LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001. ANNO 135. N. 155. L.1.500[m] / € 0,77. ▪ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187, vai su www.187.it o vieni in un Punto 187.

Per il Cavaliere due problemi in più: Difesa e Pisanu. Commissioni di inchiesta, Ulivo all'attacco

Ciampi apre le consultazioni

Berlusconi: il governo non firmi il protocollo di Kyoto

FUORI DAL LIMBO

Fabrizio Rondolino

QUANTO tempo ci vuole per formare un governo? Oggi il Capo dello Stato comincia le consultazioni; per domani sera, o al più tardi per sabato, è previsto il conferimento dell'incarico a Silvio Berlusconi. Se tutto procede per il meglio, la prossima settimana avremo il nuovo esecutivo: a sarà passato più o meno un mese dalla data delle elezioni. Troppo. E, soprattutto, troppo incerta la fase che separa il voto, cioè il momento della scelta, dalla traduzione pratica del suo esito.

In queste settimane abbiamo assistito ad un paradosso tutto italiano, che è il frutto dell'inadeguatezza della democrazia formale all'evoluzione della democrazia sostanziale: fin dalla sera del 13 maggio, infatti, tutti gli italiani sanno che sarà Berlusconi il nuovo presidente del Consiglio. Eppure, tanto per fare qualche esempio, il Cavaliere ha disertato l'assemblea di Confindustria e la festa della Repubblica per non creare imbarazzi a Giuliano Amato; in compenso è già scoppiata una polemica sull'organizzazione e sulla sicurezza del G8 di Genova, in cui l'unica cosa chiara è che non è chiaro chi ne sia responsabile. Per non parlare dei colloqui e degli incontri politici del futuro presidente incaricato, che si sono svolti in abitazioni private e al di fuori di qualsiasi protocollo.

Qualcosa, evidentemente, non funziona. La prima repubblica prevedeva tempi non brevi e procedure complesse, e a volte ne abusava: chi non ricorda le giornate trascorse in consultazioni delle parti sociali o le settimane perdute in incarichi esplorativi? E' vero: la nostra Costituzione è ancora «proporzionalista», e le regole, finché ci sono, vanno applicate; ma è altrettanto vero che sulla scheda i cittadini hanno trovato due nomi fra cui scegliere, quello di Rutelli e quello di Berlusconi. Il secondo ha vinto, e per un mese è stato costretto in un limbo istituzionale che non giova a nessuno, e certo non all'Italia. Sarebbe bene che non capitasse più.

I SERVIZI

«VIMINALE ADDIO»
Pisanu: sono deluso e mi tolgo dalla ressa
Aldo Cazzullo A PAGINA 3

LE DUE ANIME DEL POLO
Sulle commissioni scontro tra duri e riconciliatori
Pierluigi Battista A PAGINA 2

LITE SULL'AMBIENTE
Mattioli: siamo con l'Ue Vito: non potete più rappresentare l'Italia
Amedeo La Mattina A PAGINA 6

ROMA. Ciampi oggi apre le consultazioni. L'incarico a Silvio Berlusconi per formare il nuovo governo non dovrebbe comunque essere affidato prima di sabato sera e il giuramento della squadra di ministri del centro-destra è previsto per lunedì mattina. Ora però il Cavaliere è alle prese con non pochi problemi nella nomina dei ministri per accontentare i suoi alleati, con due problemi in più: chi insediare alla Difesa e l'amarezza di Pisanu che vede allontanarsi il Viminale. E mentre l'Ulivo va all'attacco chiedendo commissioni di inchiesta sulla corruzione, Berlusconi vuole che l'attuale governo non firmi il protocollo di Kyoto. Così è sull'ambiente il primo scontro di portata internazionale fra vecchia e nuova maggioranza. Bruzzone, Calabresi, Cerruti, Magri, Martini, Meli, Nervido ALLE PAGINE 2, 3, E 5

IRAN

LA CARICA DEI RAGAZZI DI KHATAMI
Milioni di voti giovani per il presidente riformista L'erede al trono: «Questo regime inganna il mondo»
Antonella Rampino A PAGINA 9

GRAN BRETAGNA

ULTIMI FREMITI SUL TRIONFO DEI LABURISTI
Oggi 44 milioni di inglesi alle urne Lieve recupero dei conservatori La sterlina in caduta
Paolo Passarini A PAGINA 7

ANTIDOPING PERQUISIZIONI DEI CARABINIERI NEGLI ALBERGHI DEI CORRIDORI

Blitz al Giro d'Italia Il fantasma del doping aleggia sul Giro d'Italia (nella foto un momento della corsa). Ieri un compagno di squadra di Pantani (il Pirata, alle prese con problemi fisici, oggi dovrebbe ritirarsi), è stato sospeso dopo essere risultato non negativo a un controllo, e in serata duecento carabinieri dei Nas hanno compiuto un blitz negli alberghi che ospitano le squadre. Sarebbero stati sequestrati alcuni prodotti e, in uno degli hotel interessati dalle perquisizioni, al momento dell'irruzione dei carabinieri sarebbero «piovute» siringhe fuori dalle finestre. L'operazione dei Nas è stata decisa dalla procura di Firenze e fa seguito ai controlli che i militari avevano eseguito negli hotel delle squadre prima della tappa Montecatini-Reggio Emilia del 27 maggio. Romeo e Viberti NELLO SPORT

Delitto di Arce: i carabinieri più vicini al killer

Serena uccisa in una casa «Poteva essere salvata»

MILANO

ANZIANA SEVIZIATA E LASCIATA NEI SOTTERRANEI
Per un giorno è rimasta in balia di due tossicodipendenti
Paolo Colonnello A PAGINA 12

FROSINONE. Non c'è ancora un nome per l'assassino di Serena ma sarebbe questione di ore. La dinamica è chiara: la studentessa è morta per un forte colpo alla testa dopo aver agonizzato per ore, in una casa. Poteva salvarsi se fosse stata portata subito in ospedale. Il resto è messinscena: il sacchetto di plastica in testa, il fil di ferro e il nastro isolante.
Grignetti A PAGINA 11

MUSICA

SUBITO ESAURITI I BIGLIETTI PER GLI U2
Code e proteste a Torino per l'unico concerto italiano
Daniele Cavalla e Grazia Longo IN CRONACA

In un anno più 7%. Lombardia e Lazio in testa

Conti pubblici, corre la spesa delle Regioni

ROMA. Un'altra brutta notizia per la finanza pubblica: la spesa delle Regioni è cresciuta di più del preventivato. Nei primi cinque mesi dell'anno il totale della spesa ha raggiunto i 62.490 miliardi, cioè 4110 in più rispetto allo stesso periodo del 2000 (+7%). Ancora più forte l'incremento nei dodici mesi che terminano a maggio: la spesa complessiva è stata di 163.005 miliardi contro i 149.014 precedenti, con un aumento del 9,3%.

Tra gli incrementi più consistenti spiccano Lazio (da 4.921 miliardi a 6073) e Lombardia (da 8379 a 9096). Seguono Piemonte e Veneto, mentre Campania (da 6206 miliardi a 4920), Toscana, Marche e Umbria hanno tagliato i budget.
Giovannini e Molinari A PAGINA 18

BLAIR PREMIER «POP»

LA VIA DEL ROCK AL POTERE

Filippo Ceccarelli

A proposito di Tony Blair, *New Labour*, sicura vittoria elettorale e musica rock: infinite sono le vie del consenso, ma tutte implicano un apprendistato.

Tra le varie caratteristiche biografiche del premier britannico ce n'è infatti una che forse aiuta a capire il suo lungo successo nella politica di questo tempo. Come ricordava qui ieri Paolo Passarini, il giovane Blair cantò e suonò in una rock band, gli «*Ugly Rumours*».

Per come si manifesta oggi il potere, è questo un dato di rilievo. Tanto più se si considera che anche l'ex presidente americano Bill Clinton, suonatore di sax, ha avuto rapporti intensi con la musica; e che pure gli esordi pubblici di Silvio Berlusconi sono legati ai concerti sulle navi da crociera.

Ebbene: questo comune noviziato musicale va oltre le contrapposizioni della politica (destra e sinistra), come pure trascende i registri dell'alto e del basso. Si pone semmai, questa condivisa adolescenza presidenziale, al cuore stesso della cultura di massa: in una dimensione dominata dal *to be or not to be*.

Nulla più che il suonare garantisce infatti di «esserci», per giunta offrendo anche al potere-vedette una insostituibile pratica di palchi, microfoni, platee, emozioni, sguardi, pubblico da attrarre, trasportare, sedurre. Nulla più della musica, nella società dello spettacolo, insegna a diventare un divo restando al tempo stesso un personaggio umano, rilassato, a proprio agio, *cool*.

Questa è stata in qualche modo l'utile vicenda di formazione, la scuola-quadri del giovane Blair; una ventina d'anni prima che, nel vuoto della vecchia rappresentanza, si affermasse una nuova razza di animali politici: telegenici, aperti, calorosi, dinamici, sorridenti, ma anche ieratici - se occorre - e comunque imbattibili in tv. Una specie di cui Blair è l'esemplare di maggior successo.

Certo, a Bossi e Maroni, che pure suonavano, è andata un po' peggio. Ma figurarsi se prima o poi il presidente Berlusconi non si esibirà al piano, in tv. Dispiace solo che un'arte come la musica possa considerarsi strumento di potere. Ma se ci si pensa, non è la prima volta; né sarà l'ultima in un contesto politico sempre più *pop*.

TURISMO

IL MARE DI CASA PREFERITO DAGLI ITALIANI
In trenta milioni andranno in vacanza Boom di prenotazioni per Romagna e Liguria In spiaggia trionfa il lusso Sui bikini una pioggia di ricami e paillettes
Amapane e Mariotti A PAGINA 15

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Il finto impiegato

NELLA civiltà dell'apparenza è normale che l'unico mestiere senza disoccupati sia quello di chi finge di lavorare. Li chiamano impersonificatori. Comparse ingaggiate per buggerare il prossimo. Gli uffici li assoldano per far colpo su un cliente, dargli l'impressione di avere un mucchio di personale e quindi di affari. I finti impiegati si siedono accanto a quelli veri, fanno false telefonate, pestano tasti di computer spenti e prendono appunti su fogli da buttare. Lo spazio non manca: le ristrutturazioni hanno liberato parecchie scrivanie, per la gioia dei bilanci aziendali ma non dell'occhio, che continua a volere la sua parte.

In America, dove in 5 anni sono raddoppiati di numero, la paga di un impersonificatore arriva a 15 dollari l'ora, più un accesso illimitato alla macchinetta del caffè. Ci sono comparse spione, che i ristoratori truccano da clienti per controllare i camerieri. E falsi giurati che affollano gli studi legali. Fino alla baracca della tv, dove il pubblico è fasullo e spesso lo sono anche i fotografi, che bersagliano di flash l'ospite mezzacalza per far credere ai telespettatori che sia un vero divo. Intorno a un'umanità di consumatori creduloni (noi), sta crescendo l'esercito parallelo della finzione, che prospera sulla manipolazione di ogni immagine. Chi si fida è perduto, ma chi non lo fa è costretto a vivere sempre in difesa: comunque male.

EDGARDA FERRI

Piero della Francesca
Il viaggio affascinante di un uomo inquieto tra fasti, passioni e cupe vicende del Rinascimento.
STORIA E MISTERI DEL MAESTRO DELLA LUCE
MONDADORI
http://www.mondadori.com

9 771122 176003 10607

E UN PROGETTO PRESENTATO IN PARLAMENTO

CHIARIMENTO TRA SANDRO VIOLA E LA STAMPA

Il giornalista aveva intentato azione civile contro questo giornale perché si era ritenuto danneggiato dal contenuto di un articolo dal titolo «Sbatti la firma in prima pagina» pubblicato sul quotidiano *La Stampa* del 12 ottobre 1999. Sia nel titolo che nel corpo dell'articolo, era stato riportato che il dott. Sandro Viola sarebbe stato un «ex agente del Kgb di provata attendibilità». Tale affermazione non corrisponde a verità, non trova alcun riscontro nel cosiddetto rapporto Mitrokhin ed è frutto di un equivoco, nato a proposito del termine «coltivato», riferito nel citato rapporto alla persona del dott. Sandro Viola, e con il quale si intendeva indicare un giornalista ignaro ed inconsapevole di essere oggetto di attenzione da parte del Kgb.
La Stampa ha riconosciuto che queste affermazioni, nate da un'errata interpretazione del testo del rapporto Mitrokhin, nuocevano gravemente alla reputazione professionale di Sandro Viola, per lunghi anni anche autorevole firma di questo giornale, e se ne scusa con l'interessato. Viola ha preso atto che l'errore, e il conseguente danno di immagine, è nato da un'interpretazione imprecisa di un testo, diffuso anche dalle agenzie, sul quale era montato un caso giornalistico e politico. Il chiarimento intervenuto tra le parti e la pubblicazione di questa rettifica hanno consentito di chiudere la controversia tra Sandro Viola e *La Stampa* e di ristabilire la verità.

TELEKOM SERBIA, E' GIA' PDL

La proposta per l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'affare Telekom Serbia è già stata avanzata ufficialmente: anzi, è stata la prima proposta di legge, presentata nella seduta inaugurale della Legislatura da Gustavo Selva (An) e da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà

Rutelli: il Parlamento indaghi sulla corruzione

L'Ulivo reagisce alla proposta d'istituire tre commissioni d'inchiesta

Maria Teresa Meli
ROMA

Non è stata una «boutade» quella di Silvio Berlusconi che ha ipotizzato l'istituzione di tre commissioni d'inchiesta su Tangentopoli, Mitrokhin, e Telekom Serbia, benché nell'opposizione ci sia chi lo pensa e chi lo dice. Era da qualche tempo che il Cavaliere ci meditava sopra. Che Giulio Tremonti parlava dell'opportunità di dare vita a un organismo parlamentare d'inchiesta sulla vicenda Telekom. Il ragionamento del leader della Casa delle libertà, in sostanza, è questo: «l'istituzione di quelle commissioni può fornire un potere di interdizione notevole, lo stesso potere di cui si sono servite per anni le sinistre». Ma c'è anche una ragione più immediata. E banale. Tre organismi di quel genere significano tre presidenze in più da poter affidare a chi è rimasto escluso dal governo.

Il giorno dopo la sortita berlusconiana sono diversi gli esponenti del centrodestra che tentano di chiarire il senso di quelle affermazioni e di rinfuzzare la polemica aperta dall'Ulivo, che rilancia proponendo un'altra commissione, sulla corruzione. Di «reazioni eccessive» parla il deputato di Forza Italia Gaetano Pecorella. Lo stesso termine usato dal capogruppo azzurro Elio Vito, il quale poi precisa che la Casa delle libertà punta ad arrivare all'istituzione di queste commissioni con il consenso dell'opposizione». Un obiettivo cui si pone anche Franco Frattini, il quale ci tiene a precisare che dietro questa ipotesi non c'è nessun intento di «vendetta». Un ragionamento simile a quello del presidente dei deputati di Alleanza nazionale, Ignazio La Russa, che insiste anche lui sulla necessità di cercare «il consenso delle opposizioni». Ma nel centrodestra, accanto a chi tenta di ridimensionare la polemica, c'è chi invece la rinfocola. E' il caso, per esempio, di Umberto Bossi. Secondo il leader della Lega Nord, dal momento che la politica italiana «è ancora piena di ladri e furfanti», di commissioni ce ne vorrebbero almeno sei. E l'ex capogruppo di An a Montecitorio, Gustavo Selva, spara a zero su Fassino e Dini. «Immagino - ironizza il deputato di Alleanza nazionale - la soddisfazione di questi due ex ministri all'annuncio di una commissione d'inchiesta su Telekom Serbia. In questa sede potranno dimostrare di non aver mai saputo niente dell'"affaire", come hanno sostenuto in Parlamento e di fronte alle mie contestazioni». Il neo senatore Paolo Guzzanti, invece, sottolinea che «quando si riuscirà a conoscere tutta la verità sulla vicenda di Belgrado «lo scandalo Loockeed sembrerà una barzelletta».

Ancora polemiche su Telecom e Mitrokhin Per Tangentopoli lo Sdi è favorevole La proposta di Berlusconi divide il centrosinistra Giudici all'attacco «E' un inizio di intimidazione»

I leader dell'Ulivo, che ieri erano rimasti di stucco dopo aver appreso quello che aveva proposto Berlusconi, adesso tentano una controffensiva. Ma non sembra esserci grande unità d'intenti dentro il centrosinistra. Enrico Boselli e Arturo Parisi, per esempio, dichiarano di non opporsi all'istituzione di quelle tre commissioni. Il segretario dello Sdi invita l'Ulivo a non commettere «l'errore» di respingere l'ipotesi. Tra l'altro, i socialisti nella scorsa legislatura presentarono una proposta di legge per dare vita a una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, e, ieri, il senatore Sdi Giovanni Crema ha depositato un altro disegno di legge su questa materia. Anche il leader dei Democratici non è contrario alla proposta berlusconiana: «Qualsiasi approfondimento della verità - spiega Parisi - credo che possa trovare il nostro sostegno». Ma a sinistra i toni sono diversi. I diessini bocciano quelle tre commissioni. Fassino definisce «sconcertante e francamente incredibile» l'idea di Berlusconi e ribatte a Selva: «E' ora di finirla con questa campagna di aggressione verso di me». Pietro Folena accusa il Cavaliere di «sfiorare l'indecenza». Gavino Angius è convinto che si tratti di una sortita «puramente pubblicitaria». Ma le reazioni più dure sono venute dal mondo giudiziario: i laici di sinistra del Csm e i membri togati sono allarmati e temono si voglia aprire un processo alla magistratura, il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Gennaro, parla senza mezzi termini di un «inizio di intimidazione».

Alla fine l'Ulivo tenta di trovare una linea unitaria proponendo con Francesco Rutelli di istituire una commissione sulla corruzione. Secondo il leader dell'opposizione, comunque, quella di Berlusconi «è un'iniziativa per distrarre da altri argomenti, come il conflitto d'interessi». Ma, avverte Rutelli, il centrosinistra vigilerà su questo punto. Negli uomini dell'Ulivo, però, si insinua un dubbio, che quelle commissioni non siano solo una spada di Damocle da far pendere sulle loro teste. «Io non voglio credere - dice il socialista Crema - che sia vero quello che dice qualcuno, secondo cui la Telekom Serbia è un avvertimento a Ciampi...».

LA PROPOSTA DEL CAVALIERE DIVIDE POLITICI E OPINIONISTI DEL CENTRODESTRA

Silvio Berlusconi, leader della Casa delle libertà e presidente del Consiglio «in pectore»

Tornano a galla le due anime del Polo

«Piazzapulitisti» contro «ricucitori»: è scontro

analisi
Pierluigi Battista

FALCHI e colombe? No, la classificazione sa di stantio. Appartiene a un'altra stagione politica. Si riferisce agli albori di uno schieramento che al tempo appariva, ed era, abborracciato e disomogeneo, multiforme e scombinato. Oggi, dopo lungo rodaggio, attraversamento del deserto dell'opposizione e radicamento nella società italiana, quello schieramento ha vinto, e ha vinto nettamente. Però l'improvviso (e imprevisto) accenno di Berlusconi all'eventualità di istituire tre commissioni parlamentari - Tangentopoli, Mitrokhin e TeleKom Serbia - mette in luce un dualismo mai sopito: pacificatori contro guerrafondai, incendiari contro mediatori, «piazzapulitisti» contro ricucitori. Del resto, nel travolgente '94, il berlusconismo nacque nuovista, si ammantò di un lessico rivoluzionario, espresse le pulsioni profonde del popolo degli outsider. Oggi, sette anni dopo, si assiste alla riconciliazione con l'establishment. Ma alla genetica non si comanda. Gli impulsi bellicisti non si domano con facilità. Si diventa di governo. Ma la lotta reclama i suoi diritti. Si è conservatori, ma anche rivoluzionari. La stessa duplicità, nata dai lombi nobili della sinistra, si trasferisce forse a destra?

Anche a rischio di spaccature e dissidi, però. Anche in campo giornalistico, tra gli opinionisti e le testate che esercitano una grande influenza sul centro-destra. Il *Foglio*, per dire, ieri non ha dedicato nemmeno un rigo alla richiesta di Berlusconi sulle tre commissioni parlamentari. Giuliano Ferrara la interpreta come un rigurgito di quella che definisce una deleteria «quarantottite»: la tecnica dell'assalto risentito, la tardiva «resa dei conti», la ritorsione vendicativa, il muro contro muro, la riapertura proditoria di una ferita che i «pacificatori» vorrebbero saggiamente sanare, mettendo fine a una «guerra civile strisciante» che secondo Ferrara (che sull'argomento, negli anni scorsi, è tornato molte volte sul suo giornale) ha rischiato di inghiottire la politica italiana squassata e decapitata dalla «rivoluzione giudiziaria». In polemica esplicita con Ferrara è invece Paolo Guzzanti, neo-parlamentare di Forza Italia, il quale, sul *Giornale* di cui è vicedirettore, considera la battaglia politica sul dossier Mitrokhin un titolo di vanto di quel quotidiano per aver «dissepellito» una «verità» nascosta e negata sui rapporti torbidi tra la sinistra italiana e l'Unione Sovietica. E poi, «quando si riuscirà a conoscere tutta la verità sulla vicenda Telekom Serbia temo che lo scandalo Lockheed sembrerà a molti una barzelletta». Guzzanti guerrafondaio, incendiario, falco? L'interessato ha già provveduto ad allontanare interpretazioni malevole sulla sua volontà, ribadita con deliberata insistenza in campagna elettorale, di farsi promotore dell'istituzione di una commissione parlamentare sul caso Mitrokhin. Ma nel centrodestra un umore diffuso, un'irrequietezza sempre più palpabile nei confronti di una politica ispirata a un eccesso di moderazione *bipartisan* da parte dei vincitori, percorre ad esempio le pagine del quotidiano *Libero* dove Vittorio Feltri dà voce all'inquietudine di chi ritiene che il prezzo dell'accordo con l'establishment sia troppo salato per il centro-destra, con il rischio di smarrire lo smalto delle sue motivazioni originarie e la sua carica di sfondamento.

Perciò l'emergere del dualismo tra «incendiari» e «pacificatori» mette in crisi un intellettuale come Lucio Colletti che ritiene essenziale la fine della guerra senza quartiere tra gli schieramenti, ma considera egualmente indispensabile tenere accesa la «fiammella culturale» della contrapposizione con la sinistra. Elettrizza un uomo d'attacco come Filippo Mancuso che legge l'eventuale istituzione di tre commissioni parlamentari che potrebbero creare imbarazzo e tensioni nella sinistra come un rendere la pariglia a chi, rispetto alle passate gestioni della commissione Antimafia in sintonia con «i metodi di certe procure siciliane» Fino ad esigere che venga affrontato seriamente il problema della gestione dei cosiddetti pentiti e quella della regolarità di quei processi gestiti dalla procura palermitana e finiti sistematicamente in assoluzione». E questa improvviso accendersi di una velleità battagliera e «quarantottesca» mette benzina a quei settori del centro-destra, e non solo di An, che negli ultimi anni hanno impresso una svolta nei lavori della commissione Stragi dove, grazie al lavoro di uno storico pugliese come Gianni Donno, si è assistito al tentativo di rovesciamento politico-storiografico delle tesi tradizionalmente abbracciate da un presidente di «sinistra» come Giovanni Pellegrino. Anche a costo di accendere la miccia della guerra contro la magistratura (che sembrava congelata quando ministro della Giustizia del centro-destra si pensava che dovesse ineluttabilmente essere il «pacificatore» Marcello Pera). E' la battaglia dura, condotta anche a colpi di dossier. Barricadieri contro pacificatori, appunto. Schieramento di governo. Che però non vuole perdere i brividi della lotta. Costi quel che costi.

Giuliano Ferrara parla di deleteria «quarantottite»: una tardiva «resa dei conti», ritorsione vendicativa che impedirebbe la pacificazione

Per Paolo Guzzanti invece «la verità su Telekom Serbia farà apparire una barzelletta lo scandalo Lockheed»

Dall'alto: Filippo Mancuso e Paolo Guzzanti A destra: Giuliano Ferrara

«Tregua» con il Cda. Il leader del Polo vuole prima risolvere il conflitto di interessi

Cambiare i vertici Rai? Berlusconi frena

Zaccaria: potremmo anche arrivare a fine mandato

ROMA

«Prima decido come risolvere il conflitto di interessi, poi penseremo alla Rai». Silvio Berlusconi frena. E spiega ai suoi collaboratori più stretti la linea che intende adottare per la tv pubblica. Una strategia dei «piedi di piombo» che lo mette al riparo dalle polemiche e che, fra qualche tempo, gli consentirà di intervenire sui vertici di viale Mazzini con le mani un po' più libere. E così i componenti del consiglio di amministrazione, che si è riunito ieri a Milano, possono ostentare sicurezza sul futuro più immediato. «Arrivare a fine mandato? Perché no?», replica il presidente Roberto Zaccaria alla ennesima domanda su che cosa succederà. «Dimissioni? Calma e gesso, come dicono i giocatori di biliardo...», conferma Vittorio Emiliani.

Si tratta insomma di una specie di tregua. Fondata sulla reciproca assicurazione di tenere, finché durerà, corretti rapporti «istituzionali». Con buona pace dei colonnelli di Alleanza nazionale, che non condividono affatto l'aplomb del Cavaliere e sparano quotidianamente contro Zaccaria e compagni. Convinti, non a torto, che se il ribaltone in Rai avviene in tempi stretti, Forza Italia, impacciata dai lacciuoli del conflitto di interessi, avrebbe più difficoltà a fare la parte del leone. E decisi a farsi valere in un settore che ritengono chiave, per riequilibrare lo strapotere che il partito più forte della coalizione esercita attraverso Mediaset. Come dimostra anche la fermezza con la quale stanno cercando di sbarrare la strada che porta al ministero «junior» delle Telecomunicazioni al candidato naturale del centrodestra, vale a dire il ccd Marco Follini.

Il presidente della Rai Roberto Zaccaria. Il Consiglio di amministrazione della Tv pubblica si è riunito ieri a Milano

Nell'«armistizio» stipulato tacitamente fra Berlusconi e i vertici Rai non rientrano però le nomine che il cda dovrà fare nel frattempo. Anzi, la nomina: la sostituzione di Maurizio Beretta alla testa della Rete Uno. Il candidato più forte è Carlo Rossella, attuale direttore di Panorama e ex direttore del Tg Uno e della «Stampa». Ma Zaccaria e compagni la pensano diversamente e puntano sul direttore di Rai Tre Cereda, un cattolico. Da risolvere anche il problema della direzione del Tg3: Nino Rizzo Nervo passa alla «Sette». L'indicazione sarebbe condivisa anche da Gentri e Gamaleri, membri del cda che fanno riferimento al centrodestra. Infatti, la novità è che le uscite del presidente del Senato Marcello Pera sulla necessità di avere veri professionisti a viale Mazzini hanno convinto i due che con tutta probabilità non verranno riconfermati. E hanno avuto l'effetto di ricompattare, in qualche misura, i vertici della tv pubblica.

[u.l.r.]

GOVERNO | LE ULTIME INCERTEZZE

Stretta finale sul governo, la Difesa torna azzurra

Oggi il Quirinale apre le consultazioni, forse sabato l'incarico

Ugo Magri
ROMA

Una folla di aspiranti alle poltrone di governo sta dando l'assalto a Palazzo Grazioli, sede berlusconiana. Il futuro premier ha smistato in queste ore a Gianni Letta e Franco Frattini la bellezza di 140 autocandidature per 56 posti di ministro junior o sottosegretario (23 spettano a Forza Italia). Ma non è nulla in confronto ai lunghi coltelli che si sono scatenati tra i suoi per accaparrarsi le posizioni più in vista. A forza di sentirsi dire «o vado a quel ministero, o niente», ben si comprende lo stato d'animo del Cavaliere, il quale a sera s'è sfogato con alcuni visitatori: «Basta, qui tutti mi pressano, tutti pretendono, e le cose non vanno come dovrebbero...».

E' amareggiato, Berlusconi, perché dopo tanta fatica per sistemare il nodo Giustizia (andrà al leghista Castelli), la fonte dei guai ora si è trasferita in casa sua. Oggi il capo dello Stato comincia le consultazioni, mancano due giorni al grande momento dell'incarico e, per dirla con le parole ironiche di Ignazio La Russa, «quelli di Forza Italia sono lì in trenta a contendersi tre ministeri». E' accaduto perfino che un uomo solitamente tranquillo come Beppe Pisanu abbia lanciato un pubblico aut-aut al suo capo: «Possono verificarsi due ipotesi, e cioè che mi venga offerto un ministero di mio gradimento oppure uno che non ritengo adatto». Nel secondo caso, l'annuncio dato in pieno Transatlantico di Montecitorio, «penso che andrò a prendermi un meritato periodo di riposo».

In cambio ad An andranno i dicasteri di Infrastrutture e Telecomunicazioni

Berlusconi non s'aspettava un tale scatto di nervi. Ha chiamato a sé l'ex capogruppo, l'ha portato a pranzo stringendosi sul sedile posteriore dell'auto con lui e col portavoce Paolo Bonaiuti. Una volta seduto a tavola, ha fatto di tutto per rincuorarlo. E Pisanu ha lasciato il palazzo con la netta sensazione che gli verrà riconosciuto un diritto di prelazione sulla preda più ambita, quella del Viminale.

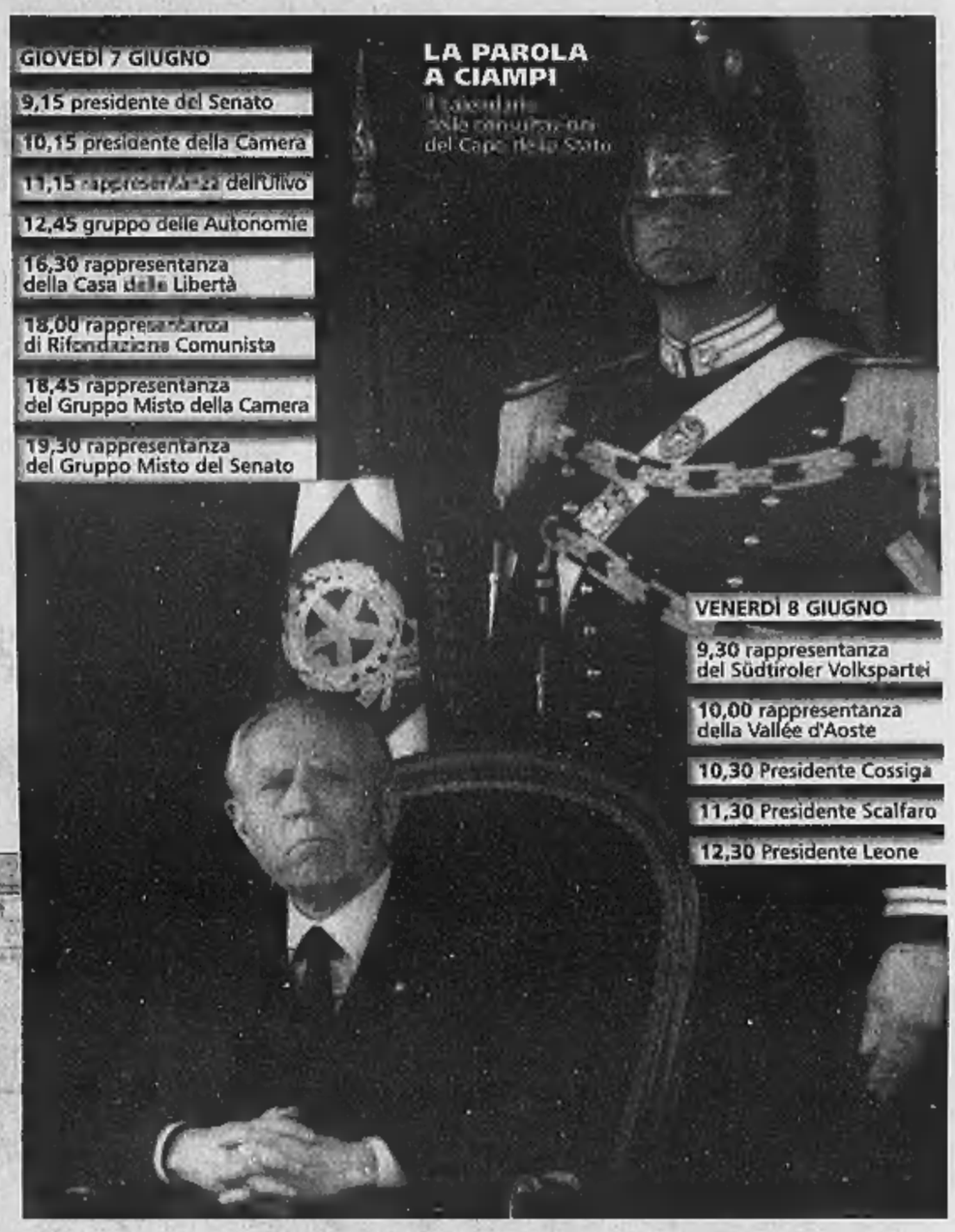
Sennonché, uscito Pisanu, nello studio del Cavaliere è entrato l'altro pretendente per il ministero dell'Interno, Claudio Scajola.

Per gli Interni resta in pole position l'uomo-macchina di Forza Italia, Scajola

Lì anche lui, a conclusione del faccia-a-faccia, ha avuto l'impressione di essere in netto vantaggio sul rivale. Uno dei due deve aver capito male. Oppure Berlusconi si tiene una carta di riserva.

Il jolly è spuntato a sera, quando in via del Plebiscito s'è visto Gianfranco Fini, accompagnato da Gasparri e Matteoli. Tema del colloquio, il ministero della Difesa. Era circolata voce che Fini volesse assumersene lui la delega, scartando all'incarico di vicepresidente del Consiglio. Ma a Forza Italia quel ministero fa gola assai perché, se An lo cedesse, Berlusconi riuscirebbe ad accontentare tanto Scajola quanto Pisanu piazzandone uno al Viminale e l'altro a Palazzo Baracchini. Ma Fini, in cambio, vuole da Forza Italia «qualcosa» di sostanzioso», traducibile in un paio di ministeri «pesanti». In questo modo Alleanza nazionale conquisterebbe quattro poltrone di serie A, invece delle tre già concordate (Difesa, Ambiente e Agricoltura). A fine colloquio, bocche rigorosamente cucite. «Abbiamo stretto l'accordo, ed è di nostra piena soddisfazione», lasciano filtrare da An, senza specificare in che cosa consista l'intesa. Tra le interpretazioni della notte, prevale quella della trattativa ben avviata. Infrastrutture e Comunicazioni ad An, Difesa a Forza Italia.

Se così fosse, potrebbe venir soddisfatto Pisanu (che rifiuta soluzioni di basso rango), ma sorgerebbe un «caso Martino». All'ex ministro degli Esteri nel primo governo Berlusconi avevano proposto di guidare il gruppo azzurro alla Camera, però lui aveva detto risolutamente no, non sentendosi adatto. Per coerenza, Martino rifiuta il dicastero della Pubblica Istruzione: visto che gli Esteri saranno occupati da Renato Ruggiero, è convinto di poter fare bene soltanto al ministero della Difesa. Anche Letizia Moratti, stando alle chiacchiere di via del Plebiscito, ha piantato un paletto: se non è il Welfare, niente governo. Ma la postazione è saldamente occupata dalla Lega. Toccherà a Giorgetti o allo stesso Maroni chi, ha detto Berlusconi a Bossi, «dopo quanto è successo sulla Giustizia dobbiamo provare a recuperare».



LA DOCCIA SCOZZESE DEL «COLONNELLO»

Pisanu deluso, Viminale addio

L'ex capo dei deputati azzurri: non sgomito

personaggio
Aldo Cazzullo
ROMA

Che non si lamenti troppo; ad altri sardi rivali di Cossiga e dei suoi ascendenti andò anche peggio. Il sicario che attentò alla vita del bisnonno don Peppe Ladu, per dire, fu trovato «sgozzato da orecchio a orecchio»; quindi, ricorda tiene a precisare l'ex capo dello Stato nelle sue memorie, «con sfregio».

Perdere il Viminale al confronto è pena lieve per Beppe Pisanu, anche se certo brucia lasciarlo a Scajola mica a Fouché, cioè a un uomo che avrà ci coglioni», per dirla sempre con l'ex capo dello Stato, ma che quando Pisanu già veniva convocato all'alba da Moro, dopo aver passato la notte a raccogliere le confidenze di Zaccagnini sulle prospettive del compromesso storico, si occupava delle Usl dell'Imperiese. Sconta, Pisanu, quell'aura congenita di moderazione, che non lo predispone alla strategia dell'urto che Berlusconi pare aver scelto. Ieri mattina, ad esempio, sospirava melanconico di non essere «uomo da competizioni olimpiche». E poi: «Non sono solito sgomitare». E ancora: «Mi prenderò un meritato periodo di riposo», che era anche un modo per ricordare al Cavaliere il lavoraccio compiuto come capo dei deputati, da cui si è congedato l'altro ieri con un pianto. Poi Berlusconi è venuto, l'ha preso sottobraccio, se l'è portato a casa e l'ha intrattenuto per quattro ore, al termine delle quali, se non il Viminale, qualcosa Pisanu deve aver strappato. Lui però dissimula: «Sono sempre dell'umore di stamattina. Pessimo? No: mi piacerebbe trasmetterle uno smagliante sorriso, ma al telefono non ci riesco. E la penso allo stesso modo: non ho nulla a che fare con la ressa che si è scatenata. Che si chiacchieri pure; ma di altri. O vogliamo negare anche a chi fa politica da un po', e a un livello non infimo, il diritto di chiamarsi fuori dalla ressa?».

Ottimo invece l'umore di Cossiga. «Oggi sono più sereno» annuncia. «Ho appreso che Pisanu andrà a prendersi un periodo di riposo. Ne sono contento per l'ex amico e ancor più per il paese». L'altro ieri, ancora in ansia, aveva dichiarato: «Chi non vorrei nel governo? Pisanu. Se lo sapessi scelto per l'Interno andrei a dormire meno tranquillo del solito». Poi un appello alle prerogative quirinalizie: «Spero che Ciampi ne faccia buon uso». E non è il timore di quel che l'ex amico (definito anche, con Tacito, «monumento vivente di ingratitudine») potrebbe trovare nei cassetti del Viminale, e dell'uso che potrebbe farne, ad agitare l'animo di Cossiga. Già quando si discuteva la successione a Violante fece sapere che la candidatura Pisanu servirebbe, per l'ilarità generale con la quale sarebbe accolta, a sollevare il depresso umore del paese dopo le elezioni». E, quando la candidatura parve prendere corpo: «Non credo che l'Italia, pur con tutte le sue colpe e imperfezioni, si meriti Pisanu presidente della Camera». Qualora poi non fosse stato chiaro, «per la venerazione che ho per la storia costituzionale di questo paese, e per il rispetto profondo che nutro per le sue istituzioni, non voterei mai un voltagabbana quale Beppe Pisanu...».

Sui motivi di tanto dileggio per il corregionale (e quasi concittadino, essendo Pisanu nato a Ittiri, provincia di Sassari, il 2 gennaio 1937), i leader postdemocristiani rievocano un episodio del '94. Quando Cossiga si battè per farlo eleggere con il Polo («cosa che ottenni da Berlusconi battendo i pugni sul tavolo», e pare finanziando anche l'acquisto di una costosa pagina promozionale su un quotidiano sardo). Con l'accordo che alla Camera il figlioccio avrebbe ingrossato le fila del Ccd; avendo in animo l'ex presidente un'operazione analoga a quella poi riuscitagli con l'Udr. Ma il «monumento vivente di ingratitudine», ha ricordato nei giorni scorsi Cossiga, subito dopo passò a Forza Italia, «all'insegna del vecchio detto sardo per cui "se di greppia si deve trattare, meglio grande che piccola"». Pisanu replicò con un altro detto sardo: «Porto pesce». Richiesto di traduzione, spiegò trattarsi di «risposta da dare agli inopportuni cui non si vogliono far sapere gli affari propri»; dove inopportuno però non era l'ex capo dello Stato, ma i compilatori di totoministri. Con loro ieri mattina Pisanu è stato più generoso, comunicando il proprio ritiro (dalla ressa, non dal governo).

Il suo sfogo seguiva di poche ore quello di Pietro Lunardi. Allarmato dalla scomparsa della propria foto dal suddetto totoministri, l'ingegnere aveva cominciato a telefonare in via del Plebiscito. Invano. Sempre più insospettito, alla vista della foto di Pisanu sulla casella «Infrastrutture» ha perso la pazienza: «Un politico al mio posto? Berlusconi ne risponderà agli italiani». «Ma perché Lunardi mi tratta da usurpatore» mormora Pisanu al telefono, «se nemmeno lo conosco?». Mesta guerra tra disillusi. La vicenda di Lunardi è stata accostata da alcuni deputati cinefili alla trama di «Luci della città», dove il miliardario invita il passante nella sua reggia la sera e il mattino dopo passata l'euforia lo fa cacciare dai servitori; quella di Pisanu, a «Il secondo tragico Fantozzi», dove il ragionier Ugo viene elevato ai massimi ranghi aziendali - nella fattispecie: Montecitorio, Viminale - per poi perdere uno a uno i simboli del potere, compresa la pianta di ficus e il naif jugoslavo. Evocazioni ingiuste, visto che per entrambi qualcosa alla fine si troverà. Se poi Pisanu dovesse prendersi davvero un periodo di riposo, sarà sempre sorte migliore di quella toccata al duca dell'Asinara, altro sventurato messosi sulla strada degli avi di Cossiga e di altre famiglie nobiliari sarde (tra cui i Flores già allora noti giustizialisti), il quale, ricorda sempre l'ex capo dello Stato nelle memorie, non solo fu ucciso, «il che sarebbe stato normale», ma fu ucciso «non normalmente»: venne cioè legato e sistemato in un forno piano di legna incandescente.

Dopo quattro ore con Berlusconi: «Mi chiamo fuori dalla ressa» Cossiga ironico con l'ex amico: «Si riposa? Ben per lui e per il Paese»

Giuseppe Pisanu: nella scorsa legislatura è stato il capogruppo di Forza Italia alla Camera

«Non litighiamo con il Colle»

Bossi: alla Giustizia andrà Castelli

Giovanni Cerruti
ROMA

«Mancano solo dei piccoli particolari, ormai il governo è cosa fatta». A mezzogiorno Umberto Bossi ha deciso di mostrare la faccia dell'ottimista. Tutto va bene, tutto finirà in gloria. Non era così fino a due ore prima, quando i deputati leghisti, su nell'ufficio del gruppo parlamentare, l'avevano sentito urlare al telefono. La scena, per la cronaca, si ripeterà anche alle 17,30. «Adesso basta, mi sono rotto i c...! Ognuno si tiene i suoi ministeri!». Passa mezz'ora e Bossi se ne va. «E' tutto a posto con la Lega - giura Aldo Brancher, l'ambasciatore di Berlusconi che ha passato la giornata con Bossi. Rimane solo il problema Maroni, ma si sta ammorbidendo».

Pressing su Maroni per fargli accettare il dicastero del Welfare Ma lui non ci crede: «Mi hanno già bruciato per tre volte»

Tutto a posto? Se così fosse tra i deputati della Lega non ci sarebbero incertezza e confusione. Tre candidati al ministero di Giustizia, uno al Welfare e Bossi che dice: «Lascio la scelta a Berlusconi». Come mai tanta bontà? E poi c'è Maroni. Che farà? Ieri non si è visto, e nessuno ha creduto che davvero fosse stato colpito da una terribile influenza. Alla fine andrà alla Giustizia, come credono Andrea Gibelli, Piergiorgio Martinelli e parecchi deputati leghisti? Oppure alla Giustizia finirà Roberto Castelli - «credo che andrà lui, è bravo, è moderato» -, come Bossi assicura a Piero Fassino incontrato davanti a Montecitorio? Nel caso, e se accetta, Maroni al Welfare.

«Ho detto a Bossi di decidere quel che meglio crede, a me basta che si esca in fretta dalle nebbie», dice Giancarlo Giorgetti, candidato al Welfare. Nebbie, appunto. La cena di lunedì sera da Berlusconi, presenti anche Fini e Buttiglione, pare si sia risolta in un compendio di barzellette e futilità. Né passi avanti né passi indietro. Prima del buonanotte Berlusconi ha fatto presente che Maroni al governo lo vuole comunque, e se non sarà possibile alla Giustizia, come pare, almeno al Welfare al posto di Giorgetti pronto a fare il passo indietro e trasferirsi da Giulio Tremonti, sottosegretario al Tesoro.

Che il governo sia cosa fatta e manchino solo piccoli particolari (Bossi, a mezzogiorno) sembra una graziosa bugia. A meno di considerare dettagli il ministero di Giustizia, Maroni, il Welfare e le voci che dal pomeriggio sussurrano di uno scambio: alla Lega non più il Welfare, ma le Politiche Agricole: per questo Bossi si era messo ad urlare «ognuno si tiene i suoi ministeri»? Dettaglio, poi, non è Maroni. Sarà vero che Berlusconi lo vuole al Governo, ma i segnali che arrivano da Maroni non sono di grande entusiasmo. «Per tre volte hanno fatto il mio nome e mi hanno bruciato. Perchè ci dovrei credere?».

Maroni fuori dalla Giustizia e fuori dal Governo, a sentire i parlamentari leghisti, non sarebbe un bel segnale. Vorrebbe dire che hanno vinto i veti, e che siano del Quirinale o di Berlusconi a quel punto poco importa. Bossi ripete che la rosa indicata a Berlusconi si apre con il nome di Maroni, e fa capire che quella sarebbe la sua prima scelta. Ma quando incontra Fassino, alla domanda su Maroni suo sostituto alla Giustizia, risponde abbassando la voce: «Sai, l'ultima cosa che vogliamo fare è litigare con il Capo dello Stato, che in più è anche una brava persona». E fa capire che di spazio per Maroni non ce n'è.

Eppure, sempre a mezzogiorno, Bossi se n'era uscito con un'altra frase: «Si sono dissolte le voci di veti dall'alto, la situazione è chiara». Beato lui, perchè alla fine di questo mercoledì un tormentone di voci allontana la chiarezza e consiglia di aspettare la nottata. Altri incontri, altri vertici. Ancora trattative. Maroni è rimasto a casa e non la vede bene e si nasconde nella battuta «mi sa che finisco dalla Giustizia a giustiziato». Per la terza volta gli hanno offerto il Welfare e per la terza volta non ha risposto sì. «La sua posizione si sta ammorbidendo», dice Brancher. Però in serata si sta sciogliendo il Welfare: non più un ministero, ma due. E Maroni stacca il telefono.

GIOVEDÌ 7 GIUGNO TUTTI A SANT'ANNA DI VINADIO A VEDERE IL GIRO.

SANT'ANNA DI VINADIO. LA PIU' AMATA DAGLI SCALATORI.

Giovedì 7 Giugno il Giro d'Italia fa tappa a Sant'Anna di Vinadio. Una tappa decisiva per la maglia rosa, quella che arriva lassù al Santuario: 1160 metri di dislivello da Vinadio, 36 tornanti, una pendenza media del 7,5 % con punte del 12,5 %. Una pura tappa di montagna, non a caso: proprio a Sant'Anna di Vinadio nasce l'acqua minerale famosa per la sua purezza, con la sorgente a 1503 metri, zero nitriti (quindi zero inquinamento organico), 3,2 gradi di durezza, 39 milligrammi di residuo fisso. Per questo Sant'Anna di Vinadio è indicata per l'alimentazione dei neonati. Ed è la più amata dagli scalatori.

Santuario di Sant'Anna di Vinadio (2033 s.l.m.)

Per maggiori informazioni sulla 18° tappa del Giro d'Italia vai su:

www.santanna.it

oppure scrivi a questo indirizzo: **info@santanna.it**

POLITICA E RELIGIONI — TRA OCCIDENTE OPULENTO E REGIMI TOTALITARI

IL PAPA AMMONISCE RICCHI E POTENTI

I ricchi e i potenti non compiano soprusi verso i meno fortunati di loro né si inorgogliscano ingiustamente per quanto possiedono. Al di sopra dei loro averi e poteri, infatti, c'è Dio. È l'ammonimento del Papa, che ha dedicato a questo tema l'udienza generale. Giovanni Paolo II ha anche messo in guardia contro la «grande tentazione sempre in agguato» di «mettere al centro se stessi» dimenticando che «non è l'uomo l'artefice di quanto si è realizzato»

VIETNAM, DUPUIS ARRESTATO ED ESPULSO

Il segretario del partito radicale transnazionale ed eurodeputato, Olivier Dupuis, è stato espulso dal Vietnam. Era stato fermato mentre manifestava per chiedere la liberazione di due leader della chiesa buddhista. Con lui è stato espulso un altro esponente radicale, Martin Schulthes, anch'egli fermato per gli stessi motivi. «Il partito radicale - ha detto Dupuis - continuerà la lotta per la libertà di religione e la democrazia in Vietnam»

Berlusconi: sull'ambiente il governo si fermi

Ma il ministro va a Bruxelles per firmare il protocollo di Kyoto

Emanuele Novazio
ROMA

E' l'ambiente ad annunciare il primo scontro di portata internazionale fra vecchia e nuova maggioranza. E' il «protocollo di Kyoto» per la riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera, a prefigurare il primo cambiamento di rotta del governo Berlusconi in sede europea. Nonostante l'appello rivolto ieri dal futuro premier ad Amato - «Intervenga stasera (ieri per chi legge) per evitare decisioni non più modificabili» - il ministro ad interim dell'Ambiente Gianni Mattioli firmerà oggi a Lussemburgo il documento di appoggio agli obiettivi di Kyoto preparato dalla presidenza svedese: «Sosterrò la mia posizione di sempre, che coincide con quelle del presidente del Consiglio e del ministro dell'Ambiente dimissionario Willer Bordon» (nominato martedì capogruppo della Margherita al Senato), conferma Mattioli. Ma l'interrogativo è: quanto durerà l'impegno italiano? Alla domanda dei partner europei, Berlusconi risponde indirettamente: «E' sorprendente per il merito e il metodo l'iniziativa del ministro Bordon, che a pochi giorni dal conferimento dell'incarico per la formazione di un nuovo governo ha annunciato il ritiro delle riserve italiane al protocollo di Kyoto», sottolinea il Cavaliere. Che insiste: «La prudenza del presidente Amato, che si era rivolto al direttore generale del ministero, dimostra come non sia possibile oggi assumere decisioni irrevocabili che vincolano il futuro governo in una materia particolarmente delicata per le sue implicazioni internazionali e per le alleanze dell'Italia con i Paesi occidentali».

Il «direttore generale» cui si riferisce Berlusconi è Corrado Clini, che per mesi ha condotto le trattative internazionali sul clima per conto del governo italiano. Alla riunione di oggi Clini non ci sarà, e non per caso: il 30 maggio aveva espresso riserve sul documento emerso a punto della presidenza svedese dell'Ue, che Mattioli invece firmerà. Il direttore generale dell'Ambiente aveva agito di propria iniziativa? «Per motivi oggetto di congettura», risponde Mattioli. In

Il Cavaliere chiede al governo uscente di non aderire all'accordo sulle emissioni per aprire una trattativa con gli Stati Uniti

realtà, negli ultimi 8 mesi la posizione italiana su Kyoto si è modificata, sia pure non nella sostanza. In aprile, al G8 di Trieste sull'ambiente, l'Italia era riuscita a mediare per ottenere la firma del ministro americano Whitman su un «documento di fedeltà» ai principi del protocollo. Pochi giorni dopo arrivava però lo strappo di Bush, che dichiarava «morti» i principi di Kyoto. Immediata la replica dell'Unione europea: «Ratificheremo comunque il protocollo». Anche nella sua veste di presidente di turno G8, Amato scriveva allora a Clini invitandolo a intensificare il dialogo con Washington. Dopo la netta riconferma della posizione americana alla Conferenza sullo sviluppo sostenibile, in aprile, a una riunione della legazione italiana all'Onu i rappresentanti di presidenza del Consiglio ed Esteri insistevano con Clini sulla necessità di lasciare aperto il dialogo con gli Usa. A fine maggio, questa posizione si traduceva nella «riserva di ulteriore valutazione», avanzata da Clini a Bruxelles. Un terremoto, destinato a intensificarsi nonostante il ritiro della riserva da parte del ministro Bordon.

Come sottolinea infatti Francesco Rutelli - che invita l'Italia a «concludere il percorso dell'Unione europea firmando un documento accettato anche da Aznar» - «nulla impedirà al futuro governo di seguire la posizione di Bush». Davvero «Berlusconi metterà la fedeltà agli Usa davanti al patto con l'Ue e alla salvaguardia dell'ambiente?», si chiede con polemico allarme il Wwf. La replica è di Altero Matteoli, An, indicato come futuro ministro dell'Ambiente: «Non si possono illudere i cittadini: l'obiettivo di abbattimento delle emissioni che l'Europa si è prefissa è impossibile da raggiungere». E Bush? Come risponde al rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente, secondo il quale «in Europa le emissioni di gas nocivi sono diminuite del 4% dal '90 al 2000, mentre negli Usa crescevano dell'11%»? Sotto la pressione di sondaggi sfavorevoli, il presidente fa sapere che al vertice europeo di Goteborg presenterà un «contropiano a Kyoto». Resta da chiarire il nodo di fondo: gli Usa accetteranno vincoli netti sulle quote di riduzione dei gas, come quel protocollo richiede?

IL RESPONSABILE DEL DICASTERO

Mattioli replica: questa è la posizione europea

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

Il ministro Gianni Mattioli

«RIVOLGO un appello a Berlusconi: presidente rifletta, qui è in gioco la credibilità dell'Italia». E' preoccupato, Gianni Mattioli, ministro per le Politiche comunitarie e all'Ambiente ad interim dopo le dimissioni di Bordon eletto capogruppo della Margherita al Senato. Oggi sarà a Lussemburgo per sottoscrivere la posizione europea sul protocollo di Kyoto. E nonostante l'altolà di Berlusconi, Mattioli tira dritto per la sua strada: «Non possiamo rompere il fronte europeo».

Non era meglio passare la palla al nuovo governo Berlusconi?

«Guardi, qui si sta giocando con il fuoco. Ma Berlusconi e la sua maggioranza si rendono conto di cosa significa non sottoscrivere la posizione comune dell'Europa su Kyoto? Già c'è stata la questione sollevata dalla Lega sulla Carta dei diritti fondamentali dei cittadini proclamata a Nizza. Poi Tremonti ha posto una serie di paletti all'allargamento dell'Europa verso Est. Ora la questione sul protocollo di Kyoto che vede l'Europa in contrasto con gli Stati Uniti. Ecco: l'Italia rischia l'isolamento dopo aver riconquistato credibilità grazie, soprattutto, al risanamento delle finanze. Così torniamo inaffidabili».

Il problema è che il governo Amato è agli sgoccioli e tra qualche giorno sarà un nuovo esecutivo a rappresentare l'Italia. Non era meglio limitarsi a ritirare le riserve presentate in sede Ue dal direttore del ministero dell'Ambiente Clini e mandare a Lussemburgo una delegazione tecnica?

«Intanto quelle riserve presentate da Clini non rappresentano il governo italiano. E poi c'è una questione politica fondamentale: è necessario rappresentare a livello politico la continuità della politica europea. Qui non si tratta di una posizione eccentrica dell'Italia. Io vado a Lussemburgo a rappresentare la parte italiana di una posizione comune. Forse Berlusconi vuole rimangiarsi quello che aveva promesso in campagna elettorale?»

A cosa si riferisce?

«Mi riferisco al fatto che Silvio Berlusconi per tutta la campagna elettorale aveva garantito la continuità della nostra politica estera ed europea. Aveva assicurato che il suo governo avrebbe seguito un indirizzo di tipo "bipartisan". Ora invece vuole accodarsi agli Stati Uniti?»

«Perché il leader del Polo si rimangia gli impegni della campagna elettorale? Aveva garantito la continuità della nostra politica all'Ue»

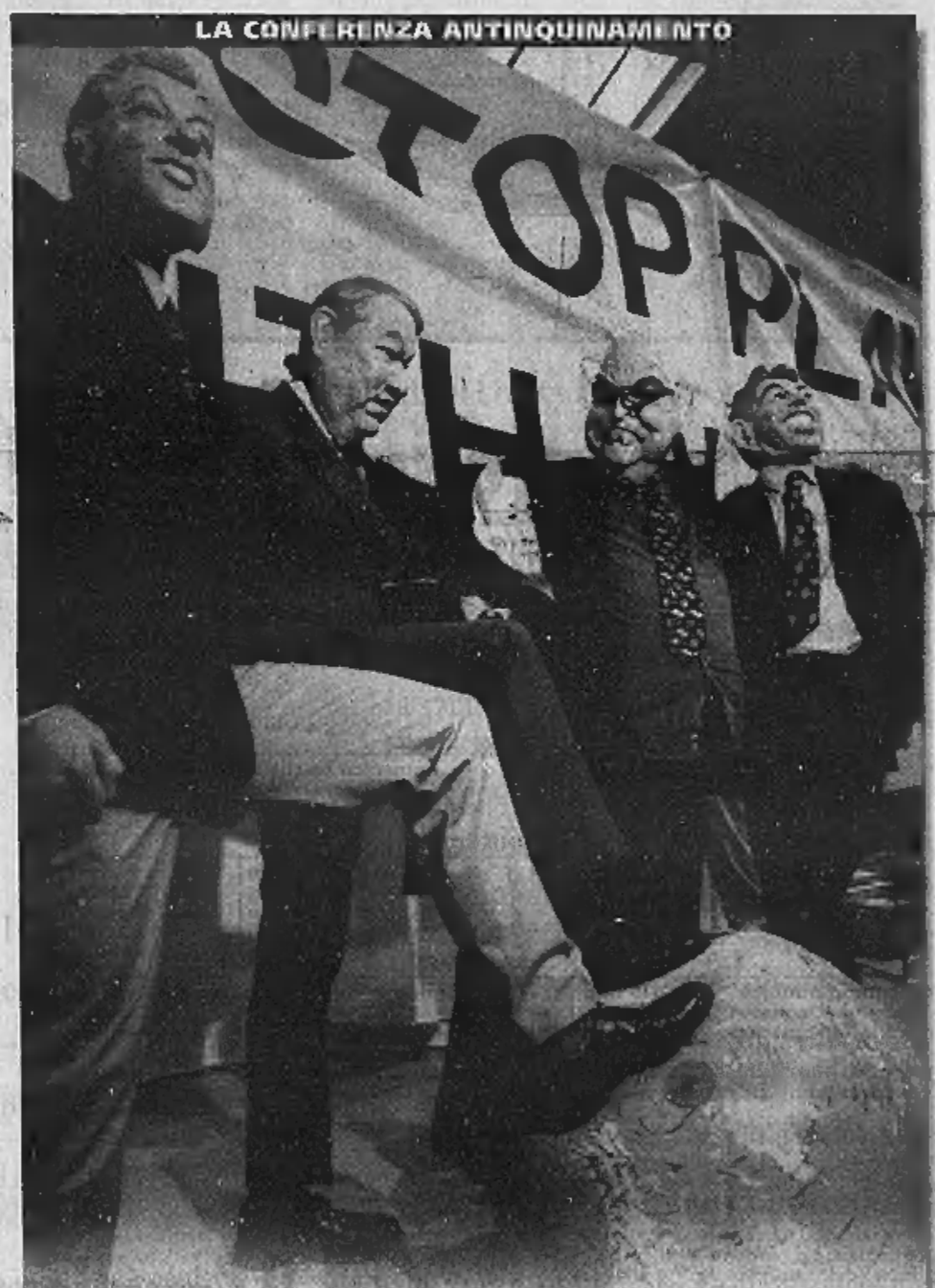
La Casa delle libertà sostiene che bisogna rinegoziare con gli Stati Uniti d'America il protocollo di Kyoto. Lei non pensa che l'Europa da sola non riuscirà mai ad abbattere i livelli di emissione che danneggiano l'ozono e l'ambiente planetario?

«Non possiamo accettare l'impostazione dell'Amministrazione Bush. Discutere è necessario, ma ci sono delle priorità fondamentali. Non è in gioco, per esempio, solo l'aspetto ambientale. Occorre sviluppare una politica sulle fonti rinnovabili, come stanno facendo da tempo la Germania e la stessa Spagna. Queste fonti alternative consentiranno di far fronte alla dipendenza dal petrolio e oggi si vede quale impatto ha questo aspetto sull'inflazione e l'economia in generale. Ecco, Kyoto significa anche questo, significa guardare al futuro e non solo agli interessi dell'industria».

Berlusconi e il nuovo ministro dell'Ambiente, a quanto pare Matteoli, potranno cambiare linea. E' loro diritto, o no?

«Faccio un appello al nuovo presidente del Consiglio a non cambiare posizione. Sarebbe un vero disastro. Se veniamo isolati in Europa e perdiamo credibilità, l'Italia avrà difficoltà in tanti campi. Uno per tutti: saremo penalizzati nella trattativa sui fondi strutturali, quelli che verranno assegnati nel 2006 con l'allargamento ai Paesi dell'Est. L'assegnazione dei fondi ci sarà tra 6 anni ma si comincia a trattare adesso. E noi come ci presentiamo a questo appuntamento? Schierati con gli Usa e contro tutti gli altri Paesi europei, Spagna e Austria compresa. Spero in una resipiscenza».

LA CONFERENZA ANTINQUINAMENTO



Dall'**1 al 10 dicembre 1997** si è svolta a **Kyoto**, Giappone, la terza **Conference of the Parties** cui aderiscono **169 paesi**.
La Conferenza ha elaborato un protocollo internazionale vincolante sulla **riduzione delle emissioni di gas serra** nei seguenti termini essenziali:

- **I paesi sviluppati** (paesi OCSE ed Est europei) dovranno operare una **riduzione** annua media delle emissioni rispetto al 1990 del **5,2 %**, differenziata per paese (USA -7%, Unione Europea -8% di cui Italia -6,5%, Giappone e Canada -6%).
- Il **calcolo** delle emissioni terrà conto di **tutti i gas serra** considerati dalla Convenzione (CO_2, metano, protossido d'azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi ed esafluoruro di zolfo) e della possibilità di utilizzare i cosiddetti "pozzi" (come per es. la riforestazione).
- La **riduzione delle emissioni** potrà essere attuata sia con misure interne sia con alcuni meccanismi di flessibilità: tali meccanismi, denominati "**Kyoto mechanisms**", consentono di cogliere le migliori opportunità tecnico-economiche di riduzione delle emissioni e di promuovere trasferimenti di tecnologie molto importanti per una strategia globale di sviluppo sostenibile.
- I **paesi in via di sviluppo non sono soggetti** al rispetto di alcun obbligo di riduzione.
- Le **penalità** per il mancato rispetto della riduzione delle emissioni rimangono **da definire**.
- Il **Protocollo entrerà in vigore** se verrà ratificato da **55 paesi** che assommino il **55%** delle emissioni complessive di gas serra.

IL CAPOGRUPPO «AZZURRO»

Vito: ora non potete più rappresentare l'Italia

intervista
ROMA

Il capogruppo di Forza Italia Elio Vito

«QUESTO governo non può rappresentare in alcun modo l'Italia all'estero. Amato e il suo ministro Mattioli non hanno più alcuna legittimità politica. Stanno commettendo un atto di prepotenza».

Elio Vito è duro e tagliente. Diffida il ministro dell'Ambiente, Gianni Mattioli, a recarsi a Lussemburgo per firmare la posizione comune dell'Europa su Kyoto. Il nuovo capogruppo di Forza Italia alla Camera considera assurdo che un governo «in fin di vita» possa impegnare il nuovo esecutivo su un argomento così importante.

«Un esecutivo dimissionario non deve prendere posizioni così impegnative: bisogna tenere in considerazione il punto di vista di Bush»

«Berlusconi ha ragione: è veramente sorprendente l'iniziativa del ministro Bordon che ha annunciato il ritiro delle riserve italiane al protocollo di Kyoto sulle emissioni nocive per l'ambiente».

Scusi presidente, ma perché volete ribaltare la posizione dell'Italia, che è in sintonia con il resto dei Paesi Ue?

«Intanto c'è una questione di metodo e una di merito. Per quanto riguarda la prima, ritengo gravissimo che un governo dimissionario, con poteri limitati, alla vigilia dell'insediamento di un nuovo esecutivo, assuma una posizione così impegnativa».

E sul merito?

«Sul merito, si tratta di una posizione non utile se non si rinegozia tutto con gli Stati Uniti. Ma che senso ha applicare certi parametri e limiti alle emissioni quando il Paese con il maggiore impatto ambientale va per la propria strada? Per caso in Italia le emissioni sono diminuite? Niente affatto, anzi sono aumentate, nonostante abbiamo avuto governi di centrosinistra e una sfilza di ministri Verdi. Cosa hanno fatto in questi anni, a parte chiacchierare?»

Ma la questione non si possa risolvere con una polemica tutta interna, di politica italiana, non crede? Qui è in ballo una questione planetaria...

«Appunto, non a caso noi pensiamo che bisogna trattare con gli Stati Uniti. Ma non si può tacere un aspetto centrale della vicenda: questo governo non ha alcun potere, deve fermarsi, Mattioli non ha alcuna legittimità ad andare a Lussemburgo. Su questo mi stupisce che Amato non abbia questa sensibilità istituzionale. Tra l'altro lo stesso Amato si era rivolto al direttore generale del ministero dell'Ambiente, Clini, per rappresentare le riserve italiane al protocollo di Kyoto. Ora ci troviamo in una fase di transizione che va gestita in maniera più coordinata».

Rimanendo al merito della questione: il centrodestra italiano si schiera con Bush e si isola in Europa?

«Noi non ci isoliamo dall'Europa, vogliamo indicare obiettivi più realistici. Non possiamo seguire le posizioni ideologiche della sinistra e dei Verdi. Ci vuole un minimo di razionalità. Guardi, c'è una cosa che non mi va giù».

Cosa?

«Non ci stiamo a passare per quelli che non difendono l'ambiente, ai quali non sta a cuore la salvaguardia del pianeta, dell'ozono... No, questo è inaccettabile. La Casa delle libertà ha un programma ben preciso sulla tutela della natura, e nessuno può venirci a insegnare cosa è bene e cosa è male. Tutti questi santoni dell'ambientalismo, tutti questi ministri Verdi che si sono succeduti al ministero dell'Ambiente non hanno risolto nulla. Ora vogliono imporci una posizione superata, una politica dalla quale dipendono i rapporti in Occidente. E' un vero atto di prepotenza nei confronti degli elettori che hanno scelto un governo diverso».

Non rischiate di rimanere isolati in Europa?

«Macché, sono loro che si isolano rispetto alle scelte espresse dagli italiani il 13 maggio. Comunque confidiamo ancora nella correttezza di Amato». **[a. l. m.]**

FRASTE E POLEMICHE L'EX CAPO DELLO STATO CONTRO LA «BASSANINI»

COSSIGA: PIU' MINISTRI

Francesco Cossiga ha presentato un disegno di legge per abrogare le norme del decreto Bassanini sulla composizione del governo, che fissano a 12 il numero dei ministri. L'ex Presidente sottolinea come questo numero sia di molto inferiore a quello dei maggiori paesi europei

BIANCO CENSURA FERRANTE

Sessanta uomini in arrivo a Milano, ma anche il peso di una censura. Il prefetto di Milano Bruno Ferrante (foto) ha ricevuto un biasimo del ministro dell'Interno Bianco per le critiche esternate in un'intervista. Un comportamento considerato «non consono al suo ruolo delicato».

D'ALEMA QUERELA

Massimo D'Alema ha incaricato i suoi avvocati di «valutare la possibilità di adire le vie legali per la migliore tutela della propria onorabilità» per un articolo comparso ieri su «La Stampa». L'articolo era intitolato «D'Alema fu eletto a Gallipoli con i voti di Forza Italia?»

«L'Ulivo non fa parte del socialismo europeo»

Rutelli: il candidato premier? Fra 5 anni

Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli

ROMA

A «Porta a Porta» Francesco Rutelli fa un'affermazione solo apparentemente scontata: «Oggi io sono il leader dell'opposizione, ma fra 5 anni si sceglierà la carta più adeguata e io sarò al fianco del candidato premier che sarà scelto. Proprio come è avvenuto con la mia candidatura». E così, Francesco Rutelli mette in chiaro quel che nel quartier generale dell'Ulivo tutti consideravano implicito anche se nessuno, neppure Massimo D'Alema, diceva esplicitamente e cioè che l'essere oggi il capo dell'opposizione non significa un'investitura automatica alla guida dell'Ulivo alla prossima sfida per la guida del Paese. E nella stessa trasmissione Rutelli entra in contraddizione con Massimo D'Alema: «L'Ulivo non sarà assolutamente un "partito" del socialismo europeo. Sarà una coalizione in cui avranno un posto chiave i rappresentanti del socialismo europeo in Italia che sono i Ds». Nel linguaggio un po' esoterico che usano tutti i politici italiani quando parlano dell'intreccio tra partiti nostrani e partiti europei, Rutelli risponde a D'Alema che qualche giorno fa aveva detto: «La leadership di Rutelli non è in discussione, ma la testa del centro-sinistra deve essere nel partito del socialismo europeo».

In un linguaggio da iniziati, i due dicono cose diverse ma non lontanissime: D'Alema sostiene che la «testa» del centro-sinistra italiano dovrà far riferimento ad un Pse che sta provando ad allargarsi al di fuori dei suoi tradizionali confini socialisti, e Rutelli gli risponde che effettivamente «il panorama europeo sta cambiando, l'Ulivo è un fatto originale in Europa, verso il quale tenderanno molte altre democrazie europee». Come dire che anche i grandi partiti socialisti europei sono destinati a diventare sempre meno autosufficienti che nel passato e dunque le grandi famiglie europee sono destinate a dilatarsi e «il Ppe lo ha già fatto».

E quanto alla Margherita, Rutelli dice che diventerà «un partito unico», saltando con questa affermazione perentoria tutte le prudenze che in questi giorni stanno segnando il complicato dibattito tra le diverse anime del cartello elettorale che ha visto assieme Ppi, Democratici, Udeur e Rinnovamento italiano. E mentre la Margherita marcia verso l'unificazione, un primo segnale di smottamento arriva da casa Ds. In un linguaggio un po' criptico ma inequivocabile, le quattro componenti che diedero vita alla Cosa-2 - i cristianosociali di Tonini, i laburisti di Spini, i comunisti di Crucianelli e i repubblicani di Bogi - si riprendono la propria libertà organizzativa e lasciano intendere - con un comunicato congiunto - di essere pronti a qualsiasi iniziativa se non «si tornerà a valorizzare le diverse culture della sinistra italiana, come delineato dal congresso di Torino». Si legge nel documento a quattro firme: «L'arresto del processo evolutivo disegnato a Torino e la crisi della maggioranza uscita da quel congresso», «rischia di esaurire la dialettica politica entro il gruppo originario Pds» e dunque per «scongiurare questi rischi», «riteniamo utile in questa fase politica confermare l'autonomia organizzativa delle nostre componenti». Il che significa che le quattro mini-componenti hanno deciso di non interrompere, come sembrava scontato, il tesseramento autonomo e la gestione in proprio delle risorse economiche. La premessa di una scissione e di un avvicinamento alla Margherita di alcune componenti? E' prematuro per dirlo, ma Piero Fassino, il candidato più forte alla successione di Walter Veltroni alla guida dei Ds, sempre a «Porta a Porta», dice che «come la vita non è infinita, anche i partiti non lo sono, ma è pur vero che c'è ancora spazio per la sinistra» in Italia. Sia Rutelli che Fassino invitano il centro-destra «a non avere manifestazioni di vittimismo» sostenendo che i conti non sono a posto perché, come ha detto il Governatore della Banca d'Italia, «ci sono le condizioni per un nuovo miracolo economico» e le basi per questo nuovo boom «le ha messe il governo dell'Ulivo». [f. m.]

PERSONE

L'ultima puntata

Lietta Tornabuoni

Si sbrighino signori, si chiude. Alla televisione e alla radio è cominciata la sarabanda dei saluti, salutoni e salutini: ultima settimana per la trasmissione di Paolo Limiti, ultima puntata in video di Toni Garrani, ultimo periodo di «Striscia la notizia» che verrà sostituita da novanta (novanta!) puntate con Mike Bongiorno, tempo scaduto per «Il ruggito del coniglio», ultimi respiri di «Unomattina», estremi addii delle rubriche di gastronomia, di legge, di confidenze, di viaggi eccetera. Fra saltelli, strilletti, risate, discorsini sentimentali, auguri di buone vacanze e arrivederci a questo autunno, si smette di lavorare. Si sbaracca, si smobilita.

Ma perchè? Prima lo faceva soltanto la Rai, ma presto le reti di Berlusconi hanno seguito l'esempio risparmiatore: come le vacanze dei bambini ricchi nell'Ottocento, l'estate televisiva dura quattro mesi. Tra fine maggio e metà giugno hanno termine uno dopo l'altro tutti i programmi ai quali i telespettatori sono affezionati, e se torneranno (a volte non ritornano) sarà non prima di settembre inoltrato. E' un uso ormai radicato, ma non per questo meno ladresco, e inspiegabile secondo logica. Nessun telespettatore o quasi va in vacanza per quattro mesi. Se proprio va bene, le ferie dureranno un mese: e gli altri tre? Evidentemente le reti televisive immaginano poi che, andando in vacanza estiva per quattro mesi, i loro telespettatori facciano tutti il giro del mondo in barca a vela, o vadano ai Tropici: mentre la maggioranza degli italiani, secondo le statistiche, torna al paese d'origine, rimane nella propria casa per mancanza di soldi, va in qualche piccolo centro dove, come divertimento, la televisione sarebbe un'utile alternativa al cono gelato. Evidentemente le reti televisive suppongono che in quell'estate per loro così lunga scompaiano chissà dove (ibernati, forse) tutte le persone anziane o malate, tutti i bambini e i poveri per i quali la tv, nelle ore inerti e nei pomeriggi vuoti, rappresenterebbe una tavola di salvezza.

Invece, no. Niente. Per le reti televisive che a novembre o febbraio son disposte a qualsiasi bassezza per conquistare audience, i mesi estivi non esistono. Il loro tornaconto, il loro risparmio e vantaggio stanno comunque al primo posto: quanto agli utenti, chissenefrega. Il loro servizio non è assicurato per un anno, ma per otto mesi: come se gli abbonati Rai, Telepiù, Stream e compagnia pagassero il canone non per un anno, ma appunto per otto mesi. Nel loro menefreghismo, nel loro comportamento truffaldino, c'è qualcosa di profondamente arrogante: come nei Paesi del Terzo e Quarto Mondo, l'utente non ha voce, la gente non conta ed esiste soltanto per pagare e/o inghiottire pubblicità.

I numeri due di Casini: Biondi, Fiori, Mastella e Mussi. Con Pera vanno Fisichella, Calderoli, Salvi e Dini

Eletti i vice alle Camere, scontro sui segretari

Il centrodestra ne prende cinque a Montecitorio, al Senato è in minoranza

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Si eleggono i vicepresidenti delle Camere, ma quando si tratta di nominare gli uffici di presidenza scoppiano le prime grane. Gli uffici di presidenza gestiscono i lavori e gli affari delle due massime istituzioni, ne fanno parte, oltre ai quattro vicepresidenti per ogni Camera, tre questori, ai quali compete la gestione e il controllo dei flussi di denaro, e un certo numero di sottosegretari. Tanto che, al Senato per regolamento e a Montecitorio per tradizione, maggioranza e minoranza sono presenti in proporzioni equilibrate.

Tutto fila liscio coi vicepresidenti: al Senato passano l'an Domenico Fisichella, che ottiene meno voti (151) del leghista Roberto Calderoli (164), Cesare Salvi e Lamberto Dini rappresentano l'Ulivo, a Montecitorio ad Alfredo Biondi e Publio Fiori si affiancano Fabio Mussi e Clemente Mastella. Apparentemente senza intoppi anche la nomina dei questori: alla Camera l'azzurro Francesco Colucci, già socialista e già questore in passato, l'esponente della Lega Nord Edouard Ballaman e la diessina Paola Manzini. Al Senato, dopo dissidi interni alla Casa delle libertà, prevale il rappresentante del Biancofiore Mauro Cutrufo, con Franco Servello di An e Severino Lavagnini, dc di lungo corso molto vicino a Franco Marini, oggi della Margherita.

I problemi sorgono sul voto per i segretari d'aula. Ed è proprio a Palazzo Madama, dove le regole sono più severe e impongono che ogni gruppo parlamentare sia rappresentato, che la Casa delle Libertà, accortasi che non avrebbe avuto la maggioranza nell'ufficio di presidenza, pone il problema. Marcello Pera interrompe la seduta per dar modo ai gruppi parlamentari di discutere. Ma il confronto, anziché produrre una soluzione, allontana le posizioni, e la ripresa dei lavori slitta di ora in ora.

Il centrodestra vorrebbe cambiare il regolamento, l'Ulivo si impunta e si indigna. «E' assurdo che prima ancora dell'inizio della seduta vengano proposte modifiche surrettizie delle regole per essere certi di avere la maggioranza nell'ufficio di presidenza», sbotta Gavino Angius. Il capogruppo dei Ds accusa la maggioranza di partire «col piede sbagliato», ricorda che al Senato quell'ufficio è concepito come un «organo di garanzia» e sostiene che le regole potranno essere corrette in futuro, tutti insieme. Alla fine si torna in aula con un accordo. Si eleggono gli otto segretari previsti e poi, prima di eleggere i rappresentanti dei gruppi minori (sono rimasti esclusi autonomisti, verdi e misto) si pronuncerà la giunta per il regolamento.

> La Casa delle libertà: va cambiato il regolamento I Ds: è stato violato il «patto fra gentiluomini»

Intanto a Montecitorio si consuma una sorta di blitz che porta la maggioranza a conquistare cinque segretari contro i tre dell'opposizione. A rimetterci è Antonio Gambale, che non riesce a farcela. Nel Transatlantico qualche diessino se la prende col nuovo capogruppo Luciano Violante. In realtà i votanti in aula c'erano e la «colpa», o il merito, dell'operazione ricade sulla Casa delle libertà. «Evidentemente, visto che si votava per quaterne, loro hanno distribuito nomi diversi ai loro deputati», spiega Gloria Buffo. E coglie nel segno.

Il nuovo capogruppo di Fi Elio Vito, autore dell'abile marchingegno, conferma: «Che dovevamo fare? Abbiamo semplicemente utilizzato il gran numero dei nostri deputati per votare cinque candidati invece di quattro. Non c'è stata nessuna scorrettezza - insiste Vito - se abbiamo la maggioranza, è giusto avere una rappresentanza conforme». Nell'Ulivo sono perplessi: «Quel *gentlemen's agreement* che vigeva fino a oggi, è stato violato».

IL LEADER AZZURRO VOLEVA IMPORRE L'IMMOBILIARISTA COLLABORATORE DEL FRATELLO PAOLO

Il Cavaliere s'infuria con gli ex Dc

A Palazzo Madama «bocciato» l'amico Comincioli

Il capogruppo del Biancofiore Francesco D'Onofrio

retroscena

Mario Calabresi

ROMA

TOCCATEGLI tutto ma non gli amici. Dopo giornate passate a mediare, spiegare, convincere, ieri mattina Silvio Berlusconi ha perso le staffe. Toni di voce alterati, parole grosse, telefonate tesissime. Interlocutori i neodemocristiani del Biancofiore, colpevoli di volere la poltrona di questore del Senato, proprio quella che il Cavaliere aveva promesso al suo amico di vecchia data Romano Comincioli. Andiamo però subito a raccontare il finale: Berlusconi è uscito sconfitto dal braccio di ferro e questore di Palazzo Madama è stato eletto Mauro Cutrufo, vicesegretario del Cdu di Buttiglione. Uno smacco che ha irritato per tutta la giornata il leader del Polo, che a più riprese si è sfogato: «Questi democristiani hanno davvero rotto le scatole, da quando Casini è presidente della Camera non li controlla più nessuno...».

Sì, proprio incontrollabili questi democristiani, che per ore hanno minacciato di non votare per tutte le altre cariche dell'ufficio di presidenza del Senato se non avessero ottenuto un posto per Cutrufo. E il problema era dirimente, visto che, a differenza dalla Lega, il Biancofiore con i suoi 40 senatori è determinante in qualunque votazione. Le trattative sono state febbrili e hanno reso la mattina ancora più incandescente, visto che i senatori di Forza Italia, contemporaneamente, erano bloccati in una diatriba sul regolamento con l'opposizione.

A rigor di logica i senatori di Ccd e Cdu avevano ragione, visto che la grassi prevede che chi ha il presidente non abbia altri componenti dell'ufficio di presidenza. Ma questa volta la logica andava contro il cuore: Romano Comincioli, 65 anni, immobiliarista, eletto a Lodi, è alla sua prima esperienza in Parlamento, ma dalla sua gioca l'antico rapporto costruito con i fratelli Berlusconi, per i quali curò gli affari in Sardegna. Nell'isola è stato poi responsabile del club di Forza Italia e oggi, dopo aver superato numerose difficoltà tra cui un mandato di cattura del Pool di Milano per l'inchiesta sulle fatturazioni di Publitalia, è ancora stretto collaboratore di Paolo Berlusconi. A lui Silvio aveva promesso un posto in Senato, ma non solo: presentandolo all'assemblea del gruppo azzurro di Palazzo Madama si era sbilanciato: «Romano sarà il nostro questore». Immaginate la faccia che deve aver fatto quando lo hanno avvisato ieri mattina che il Biancofiore si metteva di traverso. Immediatamente ha afferrato il telefono e ha chiamato il capogruppo del Biancofiore Francesco D'Onofrio chiedendo spiegazioni. L'unica che ha ottenuto era assai laconica: «Ci spetta». «Eh, no - si è scaldato il Cavaliere - non fate sempre i soliti democristiani che vogliono occupare le poltrone». Qui i toni - si racconta - sono ulteriormente saliti, sono volate parole grosse, ma D'Onofrio non ha mollato.

Berlusconi, alla fine, di fronte al muro eretto dallo Scudocrociato, ha dovuto cedere, dando il via libera all'elezione di Cutrufo. A giochi fatti si è sfogato con i suoi: «Questi hanno un numero di seggi spropositato e ancora pretendono. Sono stati già ampiamente soddisfatti, non mi chiedano più nulla...». E dire che pochi mesi fa, mentre compilava gli elenchi dei candidati, il pericolo dell'impasse democristiana il Cavaliere l'aveva già previsto. A chi gli chiedeva se non fossero troppi i seggi assegnati alla Lega, rispose: «Il vero pericolo non è Bossi, di cui oggi mi fido, ma sono i democristiani. Se riusciranno ad essere determinanti poi cercheranno di condizionare ogni mia scelta».

Il vicesegretario Cdu Mauro Cutrufo eletto questore Berlusconi: «Hanno già abbastanza posti»

NOTTE DI FUOCO A LEEDS

SCONTRI TRA BENGALESI E POLIZIOTTI

Oltre trecento giovani asiatici si sono scontrati la notte fra martedì e mercoledì con la polizia a Leeds, nel Nord-Ovest dell'Inghilterra. I dimostranti hanno rubato e dato alle fiamme una trentina di veicoli in sosta, incendiato un negozio, bruciato le barricate e scagliato mattoni contro le forze dell'ordine, che erano in tenuta antisommossa. Gli scontri sarebbero stati causati dall'arresto, per una semplice infrazione stradale, di un uomo originario del Bangladesh

«UN'AGGRESSIONE PREMEDITATA»

E' la seconda battaglia in due settimane: bande di inglesi e asiatici si erano già scontrati nei giorni scorsi a Oldham.
A Leeds sarebbe stata tesa un'imboscata: gli agenti sono stati attirati nel sobborgo di Harehills, abitato in prevalenza da immigrati asiatici, da una telefonata anonima che segnalava un attacco incendiario, in realtà inesistente. Poi i bengalesi sono partiti all'assalto, probabilmente con rinforzi provenienti dalla stessa Oldham

Ultimi fremiti sulla vittoria dei laburisti

Oggi si vota e la sterlina, temendo l'euro, si affloscia

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Sono 44 milioni gli elettori britannici che dovrebbero votare oggi per il governo centrale e i governi locali, ma il condizionale è più che mai d'obbligo. La grande incognita, a parte la dimensione dell'annunciato successo laburista, è infatti la percentuale di astensionismo, e la prima incognita è una variabile dalla seconda. Per questo ieri Tony Blair, nell'ultimo appello, ha insistito che «le elezioni non le vincono i bookmaker» e che «conta il voto reale non quello virtuale».

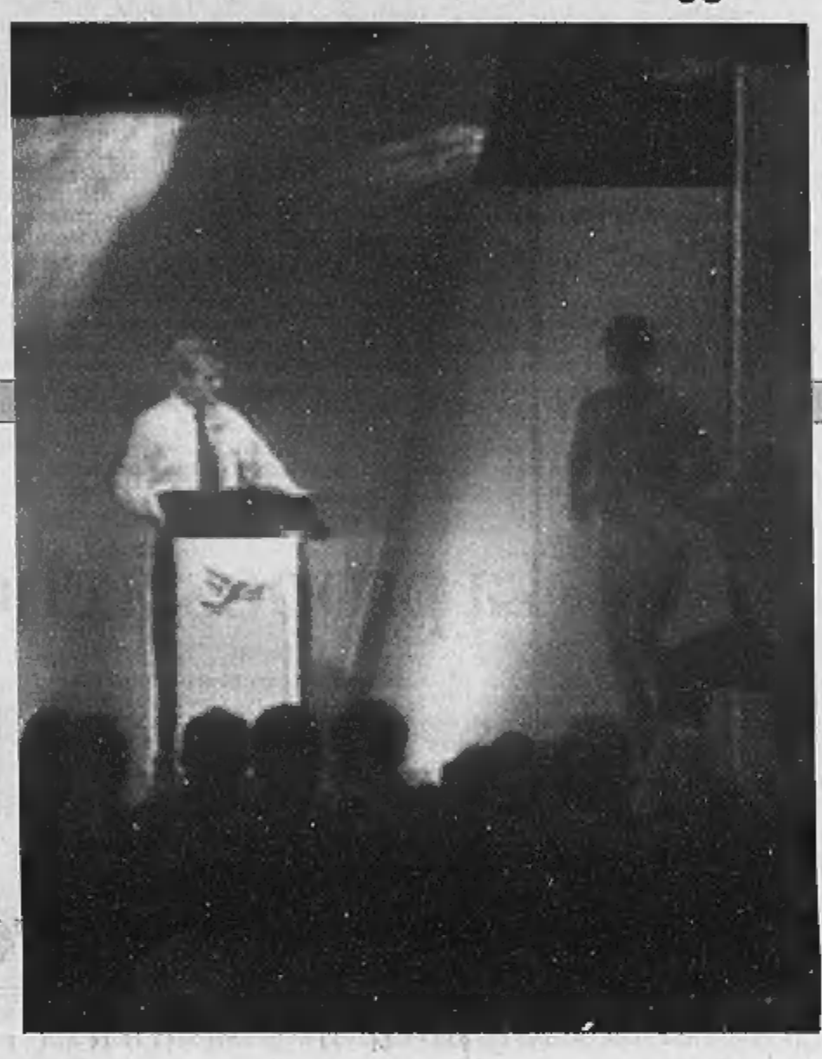
Nel 1997, alle ultime elezioni, votarono poco più del 70% degli aventi diritto, ma i sondaggi annunciano un ulteriore, sensibile calo. Circolano percentuali disastrose riguardo alle attitudini dei giovani tra i 18 e i 25 anni, il 64% dei quali sarebbe orientato ad astenersi. Al di là della preoccupazione che questo fenomeno alimenta e dei suoi effetti sul lungo periodo, i laburisti in particolare nutrono al riguardo anche ansie di breve periodo.

Le circoscrizioni sono 659 (529 in Inghilterra, 72 in Scozia, 40 in Galles e 18 in Irlanda del Nord) e, in virtù del sistema uninominale a un solo turno, dovranno esprimere altrettanti eletti tra i 3259 candidati che si sono presentati. Per i laburisti il passaggio da un trionfo a un arretramento si gioca in circa 120 seggi, una quarantina dei quali particolarmente delicati, nei quali poche centinaia di voti saranno decisivi. La stessa cosa, a rovescio, vale per i conservatori i quali, se riusciranno a ridurre l'attuale maggioranza laburista di 179 seggi, potranno parlare nonostante tutto di ripresa mentre, se la maggioranza si gonfierà a 200 seggi, fronteggeranno una disfatta e le quasi certe dimissioni del leader, William Hague.

Le preoccupazioni di Blair su un possibile affloscIarsi del vento che spingeva la barca laburista sono state rinfocolate ieri dagli ultimi sondaggi, che indicano i laburisti in frenata (45%), i conservatori in lieve recupero (34%) e i liberaldemocratici ancora in aumento (19%). Un vantaggio di 11 punti è il più stretto misurato negli ultimi mesi, ma si tratta pur sempre di un vantaggio di 11 punti. E poi quello che conta è, come si diceva, la distribuzione del voto nei singoli collegi, perchè, grazie al «first past the post» (l'uninominale inglese), ci può essere uno scarto anche enorme tra la percentuale di voto popolare e la percentuale di seggi che si ottengono. Per questo dovrebbe avere un qualche effetto il cosiddetto «voto tattico», cioè il coalizzarsi in alcuni collegi di laburisti e liberaldemocratici per favorire quello tra i loro candidati con più possibilità di battere il candidato conservatore.

I disordini razziali verificatisi la scorsa notte a Leeds, contenuti a fatica dalla polizia, hanno inquietato la vigilia del voto, così come la tradizionale apparizione di quello che è forse oggi il campione mondiale degli «streaker», Mark Roberts, a una manifestazione liberaldemocratica, l'ha in fondo rallegrata. Saltando all'improvviso, nudo come una carota, sul palco dove stava parlando il leader del partito, Charles Kennedy, Roberts è riuscito appena a far vedere la scritta sul petto («General Erection») prima di essere portato via dai poliziotti. «In quanto partito liberale, possiamo tollerare questo», ha commentato a mezza bocca Kennedy, strappando un applauso.

Ma l'avvenimento della vigilia più ricco di segni premonitori sul futuro è stato lo scrollone subito dalla sterlina rispetto al dollaro. A un certo punto, prima di riprendersi, la valuta britannica ha sfiorato una quota di cambio di 1,394 a dollaro, la più bassa dal 1986. Lo scrollone è stato collegato a un articolo apparso in mattinata sull'«Independent», nel quale si sosteneva che Blair darà il via alla campagna per l'adozione dell'Euro già a settembre. Il premier ha mantenuto per tutta la campagna elettorale la consegna di non dire nulla sull'Europa, affidando a un referendum da tenersi nella prossima legislatura lo scioglimento del nodo. Ma il silenzio di Blair, secondo alcuni, riflette, oltre che senso dell'opportunità, incertezza. Un referendum è rischioso, ma si può anche vincere. Secondo un'indagine Gallup è solo il 40% il nocciolo duro degli antieuropeisti irremovibili. Ma poi ci sarebbe il problema di svalutare seriamente la sterlina, che attualmente è ben 1,66 Euro, e questo potrebbe avere dei costi economici disastrosi. Infine non a caso, nella storia, troppi premier laburisti sono finiti in disgrazia per aver svalutato la sterlina. La probabile vittoria laburista di questa notte consegnerà a Blair la gloria, ma anche l'angoscia di una decisione difficile e pericolosa da adottare nei prossimi mesi.



Mark Roberts, re degli «streaker», irrompe nudo sulla scena del comizio del leader liberal democratico Charles Kennedy. Qui sotto: Tony e Cherie Blair (a sinistra), William e Ffion Hague

I sondaggi indicano una leggera ripresa dei Tories, ma Tony Blair («conta il voto reale») appare certo di un trionfo

LE FIRST LADY DI VINCITORI E VINTI

La bella Ffion ha perso la sfida contro Cherie

personaggi

corrispondente da LONDRA

LA guerra a distanza delle due dame è stata silenziosa. Anzi, per dire la verità, muta. Ma la battaglie di immagine non si fanno mica con le parole. Cherie e Ffion, rispettivamente la signora Blair e la signora Hague, hanno mantenuto atteggiamenti diversi durante la campagna elettorale, sia per personalità sia per ruolo (Cherie è anche una first lady), ma certamente sono state entrambe molto vicine ai loro mariti.

Nel caso della bella Ffion Hague, moglie del leader conservatore William, parlare di vicinanza è quello che inglesi chiamano un «understatement», un'esagerazione al contrario. Ffion non gli è stata «vicina», gli è stata letteralmente appiccicata, dignitosa e adorante. E' stata fotografata mille volte, con i bei capelli lisci, il sorriso da cherubino, un vestito sempre impeccabile, quasi sempre azzurro, la collana di perle, al massimo a un metro dal suo William, l'ex-bambino prodigio del Tory, che faceva già campagne elettorali a 16 anni. L'immagine era quella di una coppia felice e unita, gratificata dalla bellezza della donna e sublimata dal suo riserbo di sapore antico.

Adorante, sempre accanto al marito la moglie del leader tory. Assente ma sicura della sua notorietà la consorte del premier

Questa immagine non è nata per caso. E' stato quando, dopo aver letto un paio di volte sui giornali la frase «la migliore arma di Hague è Ffion», che il responsabile per l'immagine dei Tory ha avuto l'idea. E' stata discussa dagli alti vertici e velocemente adottata: facendosi vedere al suo fianco, Ffion avrebbe risollevato l'immagine cadente di William. Ma, naturalmente, Ffion non avrebbe dovuto fare dichiarazioni perché questo avrebbe potuto creare problemi politici oltrechè apparire petulante ai «good old english» che votano conservatore. William e Ffion sono stati lieti di collaborare, anche perché la riservatezza personale è nella natura di entrambi.

Cherie, invece, non si è mai fatta vedere assieme a Tony, salvo che nelle situazioni ufficiali a cui era obbligata a presenziare come moglie del premier. Per il resto ha mantenuto un profilo basso, quello della mamma di quattro figli, con il piccolo Leo ancora alle prese con la crescita dei denti. Di Cherie si è parlato indirettamente quando i giornali hanno raccontato che la sorella, Laureen, attrice, aveva rifiutato una proposta multimilionaria di «Playboy» di farsi fotografare nuda: «I soldi mi avrebbero anche fatto comodo - disse - ma so fin troppo bene perché lo hanno chiesto a me. Vedo già i titoli: "La cognata di Blair si toglie tutto"...No, grazie».

La famiglia ci fece una bella figura. Per il resto tutti sanno chi sia Cherie Blair, la figlia del famoso attore Tony Booth, bevitore e donnaiolo, che si rivelò fin da ragazzina estremamente studiosa e intelligente. Tony la conobbe nello studio in cui entrambi facevano pratica da avvocati, ma tutti dicono che, come avvocato, Cherie era nettamente più brava di lui. E così, di fronte a una mamma-first lady-avvocato, una mistura micidiale, in fondo la bella e brava Ffion, apparendo la moglie tradizionale alla «stand by your man» (stai dalla parte del tuo uomo), ha fornito di sè un'immagine antiquata e quasi certamente ha perso anche lei, come il marito, il duello. [p. pas.]

Se prevalesse il no verrebbe rimesso in discussione il futuro di tutta l'Ue

Un brivido irlandese per l'Europa

Referendum sulla ratifica del Trattato di Nizza

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Un sì per l'Europa». «Un no per l'Europa». Nei manifesti comparsi per le strade - non molti, per chi è abituato alle campagne elettorali italiane - c'è tutto il paradosso del referendum che si tiene oggi in Irlanda per la ratifica del Trattato di Nizza. Quello che il governo di Dublino, unico tra i governi dei Quindici, ha deciso di sottoporre al voto dei cittadini è un progetto di costruzione del futuro dell'Ue, non la partecipazione o meno all'Unione. Anzi, nel «fronte del no» ci sono anche gli scontenti di Nizza: quelli che vorrebbero una Ue più forte e coesa di quanto non preveda il Trattato. Eppure, se questa sera dovesse prevalere il «no» sarebbe un disastro per la costruzione della nuova Europa. E a Bruxelles, nell'attesa, c'è una punta di allarme.

Il Trattato uscito dal vertice di Nizza, nel dicembre del 2000, prevede la ratifica da parte di tutti i Quindici. Basterebbe un solo «no» a farlo saltare. Le riforme impostate nel Trattato sono di quelle che richiedono l'unanimità: è in gioco l'allargamento agli Stati che hanno chiesto di entrare nell'Ue - dieci ex Paesi comunisti dell'Est, più Cipro e Malta - e un nuovo meccanismo di governo dell'Unione. Il Trattato deve essere ratificato entro il 2002 e la via normale - quella scelta anche dall'Italia - è un voto dei Parlamenti nazionali. Il governo di Dublino, invece, ha preferito la strada del referendum. Sicuro di un risultato positivo che lo rafforzerebbe in vista delle elezioni politiche convocate tra 21 giorni.

Le previsioni della vigilia sono favorevoli al «sì», che è sostenuto da una vasta alleanza che supera anche la coalizione di governo. Dai democratici progressisti della signora Mary Harney, ai laboristi di Ruairi Quinn, ai liberaldemocratici di Pat Cox, al Fine Gael di Michael Noonan, tutti sono con il premier Ahern per l'approvazione del Trattato. E per favorire il «sì», nello stesso referendum di oggi sono stati abbinati due temi molto sentiti dalla popolazione: l'abolizione della pena di morte e la creazione della Corte internazionale di giustizia. Nel «fronte del no» si ritrovano fianco a fianco i Verdi, i nazionalisti del Sinn Féin e l'estrema sinistra. Con argomenti molto diversi tra loro: dalla paura di perdere gli aiuti all'economia che andranno ai nuovi, e più poveri, Paesi membri, fino al rischio che il nascente «esercito europeo» potrebbe mettere in pericolo la tradizionale neutralità irlandese.

Se oggi i votanti dovessero rispettare le consegne dei partiti, la vittoria del «sì» sarebbe certa. Ma i sondaggi dicono che molto alto sarà il numero degli astenuti e questo potrebbe cambiare le previsioni. E potrebbe aprire una crisi politica nell'Ue. A Bruxelles nessuno lo nasconde, anche se la consegna è quella dell'ottimismo. E, in privato, si studiano le contromosse «in caso di disastro». Poiché il Trattato deve essere ratificato entro il 2002, nessuno impedisce che a un primo «no» possa seguire un «sì», magari quando l'Ue avrà meglio chiarito i contenuti della riforma delle istituzioni che è stata soltanto impostata a Nizza. Si ricorda che anche la Danimarca votò due volte sull'euro. Un eventuale risultato negativo nel referendum di oggi, insomma, sarebbe un vero pugno nello stomaco. Ma non sarebbe ancora il colpo del ko.

Settemila miliardi

Dalla Philip Morris risarcimento record a un ammalato

LOS ANGELES. La Phillip Morris deve rimborsare 3 miliardi di dollari per danni punitivi e 5,5 milioni di dollari (circa 7 mila miliardi) per danni compensatori a Richard Boeken, che aveva invece chiesto una ricompensa di 12 milioni di danni compensatori (per spese mediche e reddito perso) e tra i 100 milioni e i 10 miliardi di dollari per danni punitivi.

La giuria ha votato la condanna della Phillip Morris, ritenuta responsabile di negligenza, frode e di prodotti difettosi. Boeken, 56 anni, - che ha iniziato a fumare a 13 anni ed ha consumato almeno due pacchetti di sigarette al giorno per 40 anni - nel 1999 è stato diagnosticato un tumore ai polmoni che si è poi diffuso ai nodi linfatici, alla schiena e al cervello. Il suo avvocato, Michael Piuze, ha perorato la causa dicendo che Boeken è rimasto vittima delle campagne pubblicitarie decennali che hanno promosso il fumo come «alla moda», nascondendo i seri danni correlati.

Piuze ha poi detto che il suo assistito ha resistito alle tentazioni dell'eroina e dell'alcol, ma ha continuato a fumare nonostante abbia provato a smettere più volte. Nell'arringa finale Piuze ha detto che la Phillip Morris è il «più grande spacciatore del mondo, di fronte al quale il cartello colombiano della cocaina impallidisce». [Ap]

Call&Fly

848.801.616: con una telefonata, la promozione dell'estate consegnata direttamente a casa!

Londra	Lit.	349.000
Parigi	Lit.	349.000
Amsterdam	Lit.	388.000
Copenaghen	Lit.	425.000
Dublino	Lit.	425.000
Edimburgo	Lit.	425.000
Praga	Lit.	425.000
Stoccolma	Lit.	425.000
Mosca	Lit.	485.000

Call&Fly è il servizio di consegna gratuita a domicilio dei biglietti aerei offerto da Sabena ai passeggeri che prenotano attraverso il Call Center. Chiama subito per conoscere le altre destinazioni in promozione in Francia, Germania, Regno Unito, Scandinavia, Spagna.

Offerta valida per prenotazioni fino al 15 luglio 2001. Tariffe soggette a restrizioni e limitazioni per voli A/R in classe economica. Tasse escluse. Per ogni informazione e per altre destinazioni contatta il Call Center oppure la tua agenzia di viaggio.

sabena

MEDIO ORIENTE | OTTO MESI DI GUERRA NON DICHIARATA

MEDIO ORIENTE: OTTO MESI DI GUERRA NON DICHIARATA

Il 28 settembre 2000 la visita sulla Spianata delle moschee a Gerusalemme dell'attuale premier Ariel Sharon, innesca la nuova intifada, costata finora la vita a più di 500 persone

28 SETTEMBRE
12 morti negli scontri in Cisgiordania e Gaza. La morte di un bambino palestinese, ucciso mentre si ripara stringendosi al corpo del padre, diventa l'immagine simbolo della rivolta

12 OTTOBRE
Nuovo scempio davanti alle telecamere, il linciaggio di due militari israeliani a Ramallah. Immediata rappresaglia israeliana, bombe su Gaza e Ramallah

1-2 NOVEMBRE
Peres e Arafat si accordano per la cessazione immediata delle violenza. L'accordo viene vanificato da una bomba che uccide due israeliani

21-27 GENNAIO 2001
Nuovi negoziati a Taba ancora una volta vanificati dall'uccisione di due israeliani in Cisgiordania

6 FEBBRAIO
Ariel Sharon (Likud) è eletto primo ministro

14 FEBBRAIO
Un autobus guidato da un palestinese investe otto soldati vicino a Tel Aviv

25 FEBBRAIO
Condizioni di Sharon per la ripresa del negoziato: una dichiarazione pubblica di Arafat per la rinuncia alla violenza, il ripristino del coordinamento tra le due parti sulla sicurezza

4 MARZO
A Netanya, in un attentato muoiono quattro persone tra cui l'attentatore palestinese

26 MARZO
A Hebron, una bambina israeliana di dieci mesi in braccio alla madre muore colpita da cecchini palestinesi

11 APRILE
Per la prima volta reparti militari israeliani penetrano all'interno delle zone autonome palestinesi a Gaza

4 MAGGIO
La Commissione d'inchiesta Mitchell (Usa) formula proposte alle autorità delle due parti per far cessare la violenza e riprendere i negoziati

7 MAGGIO
Una neonata palestinese muore durante un bombardamento. Uccisi per vendetta a colpi di pietre due ragazzi ebrei di 14 anni

18 MAGGIO
A Netanya, un kamikaze palestinese uccide sei persone. Per la prima volta la rappresaglia israeliana è affidata all'aviazione. Nove morti

20 MAGGIO
Bush frena Israele: no agli attacchi aerei

21 MAGGIO
Bush chiede la cessazione delle ostilità, appellandosi al rapporto Mitchell. 3 morti palestinesi a Gaza

22 MAGGIO
Sharon proclama un cessate il fuoco unilaterale

25 MAGGIO
2 autobombe nelle città israeliane di Nablus e Hadera, con tre morti e decine di feriti

1 GIUGNO
Attentato suicida a Tel Aviv: 20 morti e 115 feriti fra i ragazzi davanti a una discoteca

Territori, la pace nelle mani della Cia

Ferito un bimbo israeliano, i coloni reagiscono

Aldo Baquis
TEL AVIV

Su incarico del segretario di stato Colin Powell, il capo della Cia George Tenet ha iniziato ieri una difficile spola mediorientale nel tentativo di concordare con Yasser Arafat e con Ariel Sharon una tregua sul terreno che consenta la graduale applicazione del Rapporto Mitchell.

Fra le raccomandazioni di quel Rapporto figurano: il congelamento degli insediamenti ebraici nei Territori, la applicazione di passati accordi bilaterali, l'adozione di misure atte a ricostruire la fiducia reciproca andata distrutta in otto mesi di intifada. Al suo arrivo Tenet ha trovato i suoi interlocutori più che mai amareggiati per il comportamento della controparte. Arafat - che resta di fatto «prigioniero» a Ramallah, dato che il suo elicottero è controllato costantemente da aerei spia israeliani e non riceve ancora il permesso di decollare - si lamenta della chiusura militare dei Territori che asfissia tre milioni di palestinesi.

Per mantenere il cessate il fuoco, hanno aggiunto ieri i palestinesi, è necessario poter spostare sul terreno le unità operative. Ma Israele ha tagliato la Cisgiordania in otto cantoni: gli uomini di Forza 17 e della Sicurezza preventiva sono dunque impediti di lasciare le proprie città.

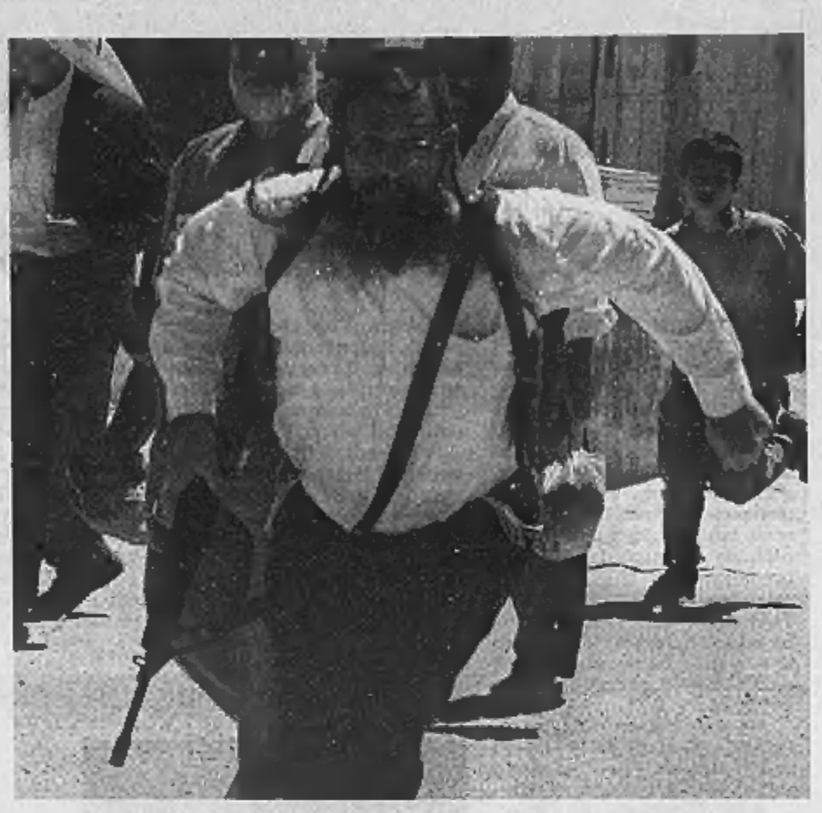
Di conseguenza Arafat ha ordinato alle proprie forze di garantire il cessate il fuoco solo nelle Zone A, ossia nelle città palestinesi. Questi ordini sono stati interpretati da Israele come un permesso implicito del presidente palestinese di proseguire la rivolta armata a piacimento nelle zone agricole della Cisgiordania, nelle principali arterie, contro le colonie, e anche in territorio israeliano.

Ieri l'attacco palestinese più grave - raffiche di [illegible] indirizzate contro automobili di ebrei - è avvenuto in territori israeliano, fra i villaggi di Jatt e Baka el-Gharbya. Notizie di intelligence parlano inoltre della imminenza di nuovi attentati islamici nelle grandi città israeliane, i cui ingressi sono stati presidiati da numerosi posti di blocco.

In Cisgiordania, il ferimento presso Nablus di un bebè ebreo in un agguato palestinese ha scatenato la rabbia dei coloni. Appreso che il piccolo è agonizzante, centinaia di coloni hanno dato l'assalto ai villaggi di Issawia e Luban a-Sharkya, da dove era presumibilmente partito l'attentatore. Per ore hanno appiccato il fuoco a campi e a case palestinesi e si sono scontrati con la popolazione locale. In serata decine di migliaia di coloni sono affluiti a Gerusalemme per chiedere a Sharon di attaccare Arafat. In un sito internet di coloni, Yesha-News, è stata invocata ieri implicitamente la uccisione del presidente palestinese.

Tenet ha dunque trovato al suo arrivo una atmosfera infuocata. Secondo indiscrezioni stampa, dalle indagini dell'attentato alla discoteca di Tel Aviv emerge la possibilità che il terrorista palestinese intendesse colpire piuttosto la ambasciata degli Stati Uniti, distante poche centinaia di metri, e che non sia riuscito ad avvicinarsi per le severe misure di sicurezza. Un'altra possibilità è che altri terroristi - giunti con lui dalla Giordania - attendano nell'ombra il momento di entrare in azione. Oggi il capo della Cia sarà da Sharon - che in una intervista al settimanale tedesco Stern afferma che gli aiuti economici europei ai palestinesi sono forse serviti ad acquistare armamenti - e poi a Ramallah, da Arafat. Negli anni passati proprio la Cia ha addestrato alla lotta anti-terrorismo i più stretti collaboratori militari di Arafat: Mohammed Dahlan, Tawfik Tirawi, gli ufficiali di Forza 17. Adesso deve convincerli a riprendere la cooperazione di sicurezza con i servizi segreti israeliani.

Israele insiste per l'arresto immediato di circa 300 terroristi: militanti di Hamas, della Jihad islamica, di Forza 17, di Tanzim, di al-Fatah. Se non saranno arrestati dai servizi segreti di Arafat - ha previsto il quotidiano Haaretz - rischiano di essere catturati da una forza di intervento terrestre israeliana.



Un momento degli scontri di Hebron, dove i coloni israeliani hanno reagito con le armi all'incidenza della sera prima in cui un bambino di sei mesi era rimasto gravemente ferito

La proposta che Arafat non può rifiutare

Fiamma Nirenstein

Il piano israelo-americano prevede in modo netto il blocco degli insediamenti

Le prossime ore ci diranno se siamo sulla strada giusta - l'alto funzionario del ministero degli Esteri, molto vicino a Shimon Peres, non nasconde un piccolo sorriso - tuttavia si possono già dire alcune cose fondamentali. La prima, che il piano di congelamento degli insediamenti stilato di concerto con gli americani non può essere smentito, sempre che si riesca a mandare avanti le risoluzioni della commissione Mitchell, che dice chiaramente: prima la fine della violenza come condizione base. In secondo luogo, anche se qualcosa si muove, ancora Arafat non sta facendo abbastanza: ci sono molte cose concrete che può realizzare, come mettere in prigione i terroristi di Hamas che aveva rimesso in libertà. Il tempo stringe, speriamo che lo faccia. Infine: Sharon e Shimon Peres sono sulla stessa lunghezza d'onda. Sharon non ha nessuna intenzione di passare alla storia come il premier del caos e della guerra di Al Aqsa».

L'arrivo in queste ore del capo della Cia George Tenet che dovrebbe aiutare (o meglio, costringere) i palestinesi e gli israeliani a concludere un accordo di sicurezza preludio di un ritorno al tavolo delle trattative, è dunque accolto positivamente: la formula che gli americani avrebbero ottenuta è una formula che mai era stata espressa in termini così netti, né da Peres né da Rabin: «Le costruzioni al di là delle aree già costruite saranno congelate». Secondo gli accordi, inoltre, nessun nuovo insediamento verrà costruito: queste del resto erano le linee degli accordi di governo contratto fra Sharon e Peres tre mesi fa. L'accordo dice anche: nessuna terra verrà espropriata allo scopo di costruire; gli edifici non possono oltrepassare le linee attuali; nello stadio finale dei negoziati verrà ridiscussa la questione degli insediamenti, complessivamente. E' sufficiente perché Arafat sia invogliato a mantenere il cessate il fuoco? La nostra fonte dice che da colloqui avuti con i palestinesi, sembra di sì. Arafat, bisogna pensare, è stato messo in grande difficoltà dalle recenti iniziative per porre fine alla violenza: gli americani sono ritornati in Medio Oriente a tutta forza, con inviati fissi, con l'istituzione di un consigliere speciale, con la visita di Tenet e quella in programma di Colin Powell.

Ma più ancora è stata la decisa richiesta europea a condannare l'attentato terrorista di Tel Aviv e a dichiarare il cessate il fuoco che ha fatto sentire a Arafat che era il tempo di cambiare strada. Sharon, con le mosse successive di accettare i risultati della commissione Mitchell, dichiarare due settimane fa unilateralmente il cessate il fuoco e poi rinunciare alla rappresaglia, ha spiazzato la strategia che tendeva a trascinare il medio oriente nel caos fino a che una forza internazionale fosse giunta in soccorso dei palestinesi. Adesso, Tenet porrà Arafat e Sharon di fronte alla precisa richiesta degli Usa: accordi di sicurezza di ferro, magari scritti. Sullo sfondo il congelamento degli insediamenti, e poi finalmente la realizzazione delle tappe richieste dalla commissione Mitchell.

Respinto il ricorso

Nessun rinvio per McVeigh Morirà lunedì

WASHINGTON

A meno di improbabili colpi di scena, Timothy McVeigh, il terrorista condannato per la strage di Oklahoma City (168 morti), morirà lunedì prossimo nel carcere federale di Terre Haute, Indiana, con un'iniezione letale. Un giudice federale di Denver ha rifiutato di concedere un rinvio dell'esecuzione, chiesto dalla difesa dopo aver scoperto che l'Fbi non aveva consegnato quattromila pagine di documenti agli avvocati. Per il giudice Richard Matsch, che aveva presieduto il processo tenutosi nel 1997 e che pure si è detto «scandalizzato» dalla mancata consegna di documenti, la difesa non ha saputo mostrare che i documenti ricevuti in ritardo possano cambiare l'esito del processo, che ha giudicato McVeigh colpevole. Il terrorista, che ora chiede di bloccare l'esecuzione, aveva in precedenza rifiutato tutte le garanzie degli appelli, chiedendo di morire.

Rob Nigh e Nathan Chambers, i suoi avvocati, si sono detti «estremamente delusi» dalla decisione del magistrato e hanno preannunciato un immediato ricorso davanti a una Corte federale d'Appello. Mc Veigh, 33 anni, reduce della guerra del Golfo, morirà per aver concepito e realizzato l'attentato contro l'Alfred P. Murrah Building di Oklahoma City, perpetrato con un furgone imbottito di esplosivo di fabbricazione artigianale.

Argomentando a favore del rinvio davanti al giudice Matsch, Nigh aveva detto che in quei documenti colpevolmente trattenuti ci poteva essere indicazione su altre persone che parteciparono all'attentato, oltre a McVeigh e al complice Terry Nichols, che sta scontando l'ergastolo. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 GIUGNO 2001

Arneodo Alessandro; **Barbangelo** Simone; **Barbusca** Fernando Giovanni; **Baffa** Alessandro; **Brescia** Cristina; **Catenazzo** Lorenzo; **Chinelli** Edoardo; **Cosentino** Vittorio; **David** Rebecca; **Di Vasto** Alessandro; **Fazzari** Ferdinando; **Ferlito** Aurora; **Ferrara** Irene; **Gasparre** Raffaele; **Giordian** Matteo; **Kobou Pala** Jennifer Carmen; **Llashaj** Manuel; **Malocco** Umberto; **Nebbia** Simona; **Nicastro** Sara; **Pezzaniti** Marco Antonio; **Pontillo** Luca Mariano; **Salvatore** Samuele; **Salza** Tommaso; **Siciliano** Leonardo; **Totaro** Giulia; **Vietti** Camilla.

MORTI DENUNCIATI IL 4 GIUGNO 2001

Mazzon Vittoria vedova **Siviero**, anni 98, Arignano; **Gurlino** Domenico, a. 88, casa di cura S. Vincenzo; **Corrado** Franco, a. 70, Centro Traumatologico Ortopedico; **Magnone** Pierina coniugata **Quaranta**, a. 85, corso Duca degli Abruzzi 96; **Finocchiaro** Gaetano, a. 74, corso Francia 100; **D'Onciau De La Batie** Maria Alessandra vedova **Patrizi**, a. 95, corso Moncalieri 207; **Soldano** Francesca vedova **Rocco**, a. 96, corso Rosselli 119; **Maddalena** Antonio, a. 85, corso Spezia 37; **Zino** Italina vedova **Dini**, a. 89, Istituto di riposo per la vecchiaia; **Negro** Lucia Anna, a. 47, Medicina Legale; **Pedron Rada** coniugata **Zanelli**, a. 67, Orbassano; **Franchi** Irosa, a. 86, ospedale Amedeo di Savoia; **De Vito** Carmina, a. 74, ospedale Cottolengo; **Re Santo**, a. 63, ospedale Giovanni Bosco; **Cristalli** Lionello, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Del Negro** Luigi, a. 84, ospedale Giovanni Bosco; **Guarrona** Valentina vedova **Pogliano**, a. 85, ospedale Maria Vittoria; **Dullio** Mario, a. 52, ospedale Maria Vittoria; **Graziano** Francesca vedova **Martines**, a. 74, ospedale Martini; **Giorgi** Giuseppe, a. 77, ospedale Martini; **Qualizza** Egidio Mario, a. 61, ospedale Mauriziano Umberto I; **Veglia** Maria Luisa vedova **Gariglio**, a. 82, ospedale Molinette; **Granlero** Serafina coniugata **Esposito**, a. 67, ospedale Molinette; **Ambrosato** Antonio, a. 68, ospedale Molinette; **Cocciolo** Pompilio, a. 79, ospedale Molinette; **Chiappello** Pierino, a. 75, ospedale Molinette; **Girgenti** Salvatore, a. 86, Pecetta Torinese; **De Cicco** Rosa coniugata **Zanfretta**, a. 59, Pecetto Torinese; **Rosso** Celestina vedova **Grosso**, a. 93, piazza Risorgimento 24; **Cerruti** Anita, a. 78, residenza Cielo Azzurro; **Mignone** Maria Sabina vedova **Saracco**, a. 86, Valperga; **Ventura** Roberto, a. 84, via Accademia Albertina 38; **Lanzillotti** Alessandra coniugata **Bonelli**, a. 62, via Belfiore 61; **Tonello** Bruna coniugata **Franco**, a. 75, via Dina 18; **Moreggia** Leda coniugata **Lavecchia**, a. 68, via Gotti 14; **Vitelli** Maria Vittoria, a. 84, via Lanfranchi 19; **Piancone** Maria vedova **Forese**, a. 91, via Val Lagarina 24.

Nati 27 - Morti 37

NATI REGISTRATI IL 5 GIUGNO 2001

Canova Jonathan Gabriel; **El Gousse** Nora; **Eshun** Jackline; **Laganà** Tommaso; **Sorrentino** Mestouri Mattia Leonardo; **Candiotto** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 5 GIUGNO 2001

Longo Miguel, anni 62, Bruino; **Bertolo** Lucia, a. 90, corso Moncalieri, 17; **Fontanone** Maria vedova **Campanale**, a. 93, corso Salvemini, 41; **Bocchino** Sergio, a. 85, corso Sebastopoli, 265; **Verlo** Francesca coniugata **La Vigna**, a. 85, Cuorgnè; **Allerio** Mario vedovo **Dellavedova**, a. 89, Grugliasco; **Arduaso** Adriana separata **Ponte**, a. 62, Leini; **Rubini** Cadia coniugata **Naldi**, a. 62, Lungo Dora Voghera, 124A; **Ferrero** Pierino, a. 81, Orbassano; **Granziero** Ennio, a. 80, ospedale Amedeo di Savoia; **Tognolo** Scipione, a. 90, ospedale Amedeo di Savoia; **Di Giorgio** Donato, a. 91, ospedale Giovanni Bosco; **Mosso** Maria Teresa vedova **Bianco**, a. 75, ospedale Giovanni Bosco; **Luino** Sisto, a. 76, ospedale Gradenigo; **Graceffa** Maria coniugata **Rullent**, a. 65, ospedale Gradenigo; **David** Angela Teresa coniugata **Vernetti**, a. 43, ospedale Gradenigo; **Traversi** Pierino, a. 84, ospedale Maria Vittoria; **Burdese** Pierina vedova **Biglia**, a. 69, ospedale Martini; **Indiati** Armando, a. 79, ospedale Martini; **Pagliero** Maria vedova **Quaglia**, a. 88, ospedale Martini; **Pasculli** Francesco, a. 46, ospedale Mauriziano Umberto I; **Vottero** Domenico, a. 85, ospedale Mauriziano Umberto I; **Ronchini** Mariuccia, a. 66, ospedale Mauriziano Umberto I; **Borgini** Irisek, a. 84, ospedale Mauriziano Umberto I; **Delzoppo** Furio, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; **Gardinali** Teresa vedova **Cagliero**, a. 75, ospedale Mauriziano Umberto I; **Nori** Giuseppe, a. 80, ospedale Molinette; **Murolo** Damiano, a. 55, ospedale Molinette; **Molino** Elena vedova **Baracco**, a. 98, ospedale Molinette; **Boccia** Romolo, a. 82, ospedale Molinette; **Galasso** Bruno, a. 85, ospedale Molinette; **Ruggerone** Renata coniugata **Bignoli**, a. 65, ospedale Molinette; **Viola** Umberto, a. 66, ospedale Molinette; **Colacino** Vincenza coniugata **Giorgini**, a. 62, ospedale Molinette; **Perna** Bruna vedova **Gautero**, a. 81, ospedale San Luigi; **Sartore** Gina vedova **Mattiola**, a. 84, ospedale San Vito; **Tagliabue** Giuseppe, a. 89, ospedale San Vito; **Blango** Antonio, a. 82, ospedale San Vito; **Amese** Maria vedova **Lambiase**, a. 86, ospedale Santa Croce; **Fassio** Teresa vedova **Bergoglio**, a. 87, pensionato Maria Assunta; **Tamiello** Aldina vedova **Lampugnani**, a. 80, Ronco Canavese; **Canobbio** Teresio, a. 70, Savigliano; **Novak** Giuseppe, a. 60, via Borgomanero,5; **Piazzese** Amleto Paolo, a. 62, via Chiesa della Salute, 4; **Actis Perinetti** Felice, a. 71, via Filadelfia, 51 D; **Anfuso** Antonino, a. 51, via Mombarcaro, 27; **Parisi** Vincenzo, a. 83, via Porpora, 51; **Vanti** Giovanni, a. 78, via Susa, 48; **Pinna** Maria vedova **Serreli**, a. 93, via Villar, 47.

Nati 6 - Morti 49

Cristianamente è mancato

Guglielmo Fava

pensionato FS

Addolorati lo annunciano i fratelli Martino ed Anna, parenti tutti. Funerali Parrocchia Lingotto, via Nizza 355. Per onoris tel. 011 6635546. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 giugno 2001.

La Preca srl - via Nizza 164 011 6635546

Le famiglie Valle, Raynaud, Assauto, Piglione, Zamparelli sono affettuosamente vicine ad Aldo nel ricordo della cara

Luisa Esposito in Morano

— Torino, 6 giugno 2001.

I condomini di via Vittorio Amedeo II n. 18 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Armando Ferreri

— Torino, 7 giugno 2001.

E' mancata

Maria Cauda vedova Branda

anni 97

Lo annunciano la figlia Giulia, l'adorato nipote Alessandra con Tiziana ed Enrico, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 10 parrocchia Ss. Nome di Maria.

— Torino, 6 giugno 2001.

Umberto, Ada, Franco, Raffaella, Lino, Franca e Giuseppe ricordano la carissima NONNA MARIA.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Nosengo vedova Cuniberto

di anni 87

La piangono i figli Giovanni, Piero e Delfina, le nuore Angela e Daniela, i nipoti Giulio e Walter. Nel dolore si uniscono la sorella Vera e il fratello Giuseppe. I funerali si svolgeranno giovedì 7 corrente mese alle ore 15,30 nella parrocchia di Govone d'Alba (CN).

— Craviano fraz. Govone d'Alba, 5 giugno 2001.

I Dipendenti e i Collaboratori della Torino Auto S.p.A. divisione ricambi e della Eurocomponenti S.r.l. sono vicini a Giovanni e a Giulio per la scomparsa della loro cara mamma e nonna CATERINA.

Il Consiglio di Amministrazione, i Collaboratori ed il personale della Torino Auto S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia Cuniberto per la scomparsa della signora

Caterina Nosengo

— Craviano fraz. Govone d'Alba, 5 giugno 2001.

La Autoingros S.p.A. e la Logica S.p.A. Dirigenti e Collaboratori tutti si uniscono con profondo cordoglio al lutto della famiglia Cuniberto.

Le officine e le carrozzerie autorizzate della rete assistenziale Torino Auto Spa partecipano al lutto della famiglia Cuniberto.

La famiglia Gillio partecipa al dolore delle famiglie Cuniberto per la perdita di nonna RINA.

E' mancata

Bianca Amisano in Beltramino

anni 81

Lo annunciano il marito Cornelio, la figlia Laura col marito Valter. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alle ore 14,30 in forma civile con partenza dalla casa di cura San Giuseppe in Asti per il Cimitero di Quarto Superiore.

— Asti, 7 giugno 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari una mamma meravigliosa

Teresa Ansaldi ved. Barberis

Lo annunciano addolorati i figli Giorgio con Gemma; Carlotta, i nipoti Paola, Marco, Eros. Per orario funerale telef. 011 2266666 dopo le 12.

— Torino, 6 giugno 2001.

O. F. «Il Caron» - tel. 011/2266666

Non ci sono parole per descrivere la tua bontà, la tua pazienza, la tua disponibilità, la tua dedizione alla famiglia, la tua forza di volontà. Grazie di essere stata la nostra CARA MAMMA. Angelo e Anna.

E' mancata

Angela Gregoris ved. Pupulin (Bruna)

ANNI 73

Ne danno il triste annuncio i figli Angelo e Anna, la sorella Regina, la cognata Marisa, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Daniela Pilan per la sua affettuosa disponibilità e presenza, all'Assoc. «Luce per la Vita», all'Adi di Giaveno, alle infermiere «amiche» Silvana, Marina e Laura per le amorevoli cure prestate.

— Sangano, 5 giugno 2001.

Scolpito nei nostri cuori il ricordo di una grande DONNA: affettuosa, coraggiosa, sempre sorridente. Angelo e Anna, vi siamo accanto: Anna, Paola, Carla Baldi e famiglie.

Affettuosamente vicino gli amici:
Nori, Angelo Joly
Maria, Franco Ravizza
Miranda, Cesare Dossi e figli
Adriana, Renato Giani
Magda, Franco Vigliano
Giuse Manzi
Angela Joly
Franco Bartolomei
Angela, Antonio Nicola
Anna Demarco
Tullia, Paolo Possetti
Emilia, Giorgio Bilelli
Mario, Silvano Joly
Giorgio, Paola Giani
Roberto, Rossella Ravizza.

E' repentinamente mancato il

rag. Dino Marchetti

«Signore, aiutaci ad accettare la tua volontà». Lo piangono la moglie Misa Rapetti, la nipote Gabriella con Luciano, Stefano ed Elisa Castellani, i cugini ed i carissimi amici. I funerali si svolgeranno in Cattedrale venerdì 8 giugno alle ore 10. Il S. Rosario verrà recitato giovedì alle ore 18,30 in Cattedrale. Non fiori ma preghiere.

— Alessandria, 7 giugno 2001.
Avalle - Servizi Funebri Alessandria

E' mancata

Adriana Tesio in Borio

L'annunciano il marito Valerio figlio Paolo nuora Mariuccia nipote Valeria mamma Lina papà Mario cognati Luigina Celeste zia Rita. Funerali ad Alba oggi ore 15 nella chiesa Duomo.

— Alba, 7 giugno 2001.

Nipoti Mariangela Paolo Elena Enrico Viberti. Vicini nel dolore.

Paolo Rossi, Loredana, Piero, Ilaria, Franco Canonico partecipano al dolore.

Addormentandosi dolcemente ci ha lasciato un vuoto immenso

Chiara Musso in Bozzolin

Tristemente lo annunciano il marito Sergio con Paola e nonna Luigia, fratelli Pierangela e Franco nipoti cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 giugno alle ore 14,10 con partenza dall'abitazione via Sestriere 39/bis Moncalieri.

— Moncalieri, 5 giugno 2001.

Tragicamente è mancata ai suoi cari

Paola Poretta

anni 18

Affranti lo annunciano la mamma Marisa ed il papà Gianpaolo e parenti tutti. Funerali venerdì 8 corr. alle ore 15,30 dall'ospedale. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 6 giugno 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Grigatti

anni 67

Lo annunciano: moglie e figli. Funerali venerdì 8 giugno alle ore 9,45 parrocchia Beato Bernardo.

— Moncalieri, 6 giugno 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Menso

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Giorgio e Mirella, la nipote Marianna, parenti ed amici tutti. Funerali venerdì 8 giugno ore 11,45 parrocchia Lingotto (via Nizza 355).

— Torino, 5 giugno 2001.
O.F. Astra - Tel. 011 28.09.01

I Medici della Divisione di Ortopedia del Maria Adelaide ricordano con affetto il Maestro

Nino Russo

— Torino, 5 giugno 2001.

Presidente e azionisti della Società Organizzazione Spettacoli srl partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Reposi

— Torino, 7 giugno 2001.

L'Impresa F.lli Navone spa è vicina al lutto che ha colpito la Famiglia Reposi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Fabbri

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Rita, il figlio Gianfranco con Daniela e i nipoti Federico, Vittoria e Umberto, i fratelli Umberto e Lidia con rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Ghislandi, al personale dell'A.D.I. e alle signore Maria e Angelica. Funerali giovedì 7/6/01 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna, via Carlo Emanuele Massaia Torino.

— Torino, 5 giugno 2001.

I cugini di Rimini partecipano commossi.

Le famiglie Perona partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro MATTEO.

Presidenta e componenti del Club Amicizia To partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del

VICE PRESIDENTE

Matteo Fabbri

Lo ricordano con le rispettive famiglie gli amici:
Lodovico Geninatti
Umberto Fabbri
Beppe Forin
Domenico Perona
Franco Tutino
Eugenio Capello
— Torino, 5 giugno 2001.

Addolorato per la perdita di un AMICO fraterno ti auguro buon viaggio. Lodovico.

ANNIVERSARI

7 GIUGNO 2001

Italo Corradini

Il tuo compleanno. L'onomastico di Roberta. Con voi e con gli amici, come sempre.

— Torino, 7 giugno 2001.

1989 2001

Gianni Brero

Ci manchi tanto. I tuoi cari.

1932 2001

dott. Mario Rubatto

Gli anni sono attimi, i ricordi l'eternità. Pina.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21 - Domenica e festivi 18,30-21

Accettazione telefonica (solo per i privati)
Lunedì/venerdì 9,30-17 tel. 011/65.48.711
Lunedì/sabato 17-20 tel. 011/66.65.280
Domenica e festivi 18,30-20 tel. 011/66.65.280

VENT'ANNI DOPO | DALLA RIVOLUZIONE DEGLI AYATOLLAH

Khomeini

1 FEBBRAIO 1979: dopo 15 anni di esilio a Parigi torna in patria l'ayatollah Khomeini.

1 APRILE 1979: viene instaurata la Repubblica islamica.

4 NOVEMBRE 1979: occupata l'ambasciata Usa a Teheran. Solo dopo 444 giorni, il 16 gennaio 1981, vengono rilasciati i cinquanta ostaggi. Il blitz del 25 aprile 1980 per liberarli era fallito, ed era costato la morte di otto marines.

5 MAGGIO 1980: il Partito della Repubblica islamica di Khomeini vince le elezioni.

23 SETTEMBRE 1980: comincia la guerra con l'Iraq. L'Onu imporrà la tregua il 20 luglio 1987, dopo otto anni di guerra e un milione di morti.

Rafsanjani

5 GIUGNO 1989: Khomeini muore a 89 anni. Gli succede come suprema Guida spirituale l'ayatollah Ali Khamenei.

28 LUGLIO 1989: Hashemi Rafsanjani è eletto Presidente della Repubblica. Verrà riconfermato l'11 giugno 1993.

Khatami

23 MAGGIO 1997: il riformatore Mohammad Khatami è eletto Presidente con il 69 per cento dei voti.

8-13 LUGLIO 1999: a Teheran, la chiusura del quotidiano progressista «Salam» e la repressione della polizia sono all'origine di dimostrazioni di studenti che per una settimana si estendono a numerose città. Oltre 1.500 persone vengono arrestate.

8 FEBBRAIO 2000: elezioni politiche, vincono i progressisti alleati del presidente Khatami.

APRILE 2000: chiusi decine di giornali riformatori, che la Guida spirituale Khamenei ha definito agli «ordini del nemico (straniero)».

MAGGIO 2000: Khatami si ricandida.

Iran, la carica dei sedicenni di Khatami

I giovanissimi serbatoio di voti per il presidente riformista

reportage

Antonella Rampino

Inviata a TEHERAN

ECCO i giovani khatamisti, ecco Omar che ha 16 anni nel 2001, ha già diritto di voto, ed è consapevole che stavolta non basta, come nel '97, portare alla vittoria Khatami sbaragliando le destre conservatrici. «Stavolta c'è in ballo il futuro: la libertà nell'Islam non è quella dell'Occidente. Khatami è un albero che abbiamo piantato per avere frutti. Non vogliamo che un temporale lo spazzi via, e se sarà così sappiano i conservatori che quell'albero noi lo ripianteremo. La libertà in Iran, oggi, è un solco appena tracciato». Con un po' di retorica mediorientale, Omar racconta di un solco che gli permette di «andare vestito come mi pare senza che mi rompano troppo le scatole, e qualche volta anche prendere per mano la mia ragazza». Cosa che accade regolarmente al parco Mellat, ragazze che fanno jogging alle cinque del mattino con lo chador che saltella con loro, e la cuffia per la musica occidentale, acquistata a Parigi, Londra o Amsterdam. Cose che capitano, quando va bene, alle élite in erba di tutto il mondo, anche musulmano.

I giovani khatamisti sono una leggenda planetaria, capaci di decidere le sorti di una leadership politica, e tanto più stavolta che la vittoria dell'unico presidente riformista del mondo islamico, per quanto certa, rischia di avere margini tanto, troppo esigui sull'integralismo conservatore e teocratico. La ragione è semplicissima. Roosevelt e Kennedy dicevano che il futuro di una nazione si vede dalla gioventù, e l'Iran è una nazione giovanissima. Su 65 milioni di abitanti, 42 milioni hanno diritto al voto: la metà di loro non ha ancora compiuto vent'anni. Il diritto di scegliersi la guida politica lo si raggiunge a 16 anni. Ma per votare, occorre mostrare a un qualsiasi seggio elettorale (in genere è una moschea) la carta d'identità. Essa, a questa latitudine del mondo, è un libretto che contiene la storia della propria vita e famiglia, nome dei genitori, titolo di studio, se si è sposati, che lavori si son fatti. Più una fotografia, prevista per i ragazzi a 16 anni, e per le ragazze a 18.

Si vota solo se si ha la propria immagine bella stampata sulla carta d'identità. Accade che in famiglia, specie se povera, non sempre ci si ricordi di far aggiornare il libretto dei ragazzi. Ma venerdì prossimo, per le elezioni presidenziali, Khatami ha permesso che i sedicenni possano votare anche senza la foto sul libretto. Con un semplice atto amministrativo, ha raggiunto quello che ai maggiori leader del mondo apparirebbe come una manna: 5 milioni di giovani in più, sono 5 milioni di voti khatamisti. E l'ironia della sorte è che il successo di Khatami alle prossime Presidenziali potrebbe rivelarsi dunque figlio del boom demografico tanto caro alla Guida Suprema, al capo dei conservatori, all'Imam Khamenei.

L'amore dei giovani per il mite «hojatoleslam» che una volta dichiarò di avere un sogno, «ogni villaggio dell'Iran messo on line sul World Wide Web», è ampiamente ricambiato. Khatami, che ha affermato nel corso degli anni la propria popolarità apparendo all'improvviso sugli autobus o al negozio di alimentari, rispondendo in diretta ai cittadini in trasmissioni radiofoniche, e concedendosi volentieri al bagno di folla giovanile, com'è accaduto allo stadio di Teheran il 28 maggio, parla continuamente delle aspirazioni giovanili, della libertà e del futuro. Li usa, anche, per smarcarsi dai conservatori. Loro non si fanno pregare. E' nato così quello che a Teheran chiamano «il partito dei sedicenni»; un po' dappertutto, ma soprattutto nei quartieri alti, sono spuntate sedi di giovanissimi sostenitori, quelli che appunto metteranno per la prima volta la scheda nell'urna.

Omar, Reza e Mohammad hanno per esempio affittato un mezzopiano dalle parti di Africa Street. Zona benestante di Teheran, abitata da molti nativi di Shiraz. Hanno l'immagine del capo applicata alla giacca con una spilla da balia, tante vaschette di zucchero sul tavolo, scendono in strada con la visiera all'americana, distribuiscono volantini al bazaar. E tutto questo lo fanno assieme alle ragazze, uguali tra uguali. Non hanno molte illusioni. Sono ragazzi della buona società. Reza è stato ad Amsterdam, un'idea delle libertà occidentali se l'è fatta. Il peep show? «Ogni società ha la sua regola. L'idea islamica di libertà non è quella. Ma anche ad Amsterdam, la pornografia o la droga non sono interamente liberi. Sono regolati, appunto».

Dice Khatami ai giovani che «la libertà è la cosa più importante per i giovani, l'uomo è nato libero, questo è un valore della rivoluzione islamica». Un freno? I giovani della buona borghesia emergente hanno il satellite per la tv, navigano su Internet per ammazzare un tempo libero che prevede, per loro, quasi nulla. Poche palestre, e tutte a pagamento: le ragazze non ci sono. Il calcio, ma il campionato è finito (ha vinto l'Esteghlal, che vuol dire indipendenza): anche lì, a meno che non si tratti di una manifestazione per Khatami, le ragazze non possono entrare, e per questo l'Iran perderà la Coppa asiatica del 2004. L'«apartheid» è l'aspetto più pesante, per loro. Apparentemente non per le ragazze. Dall'altra parte della città, nel quartiere piccolo borghese di Ressalat, c'è il «partito dei sedicenni» in cui milita Fatma: «Lo chador mi va benissimo, adesso si può mettere anche colorato. Soprattutto, mi difende. E sì, certo, voglio arrivare vergine al matrimonio».

Come in tutte le società bloccate, irrigidite dall'ideologia o dalla religione, alcuni si sentono soffocare, altri si adeguano. Bertrand Russel diceva che i saggi si adeguando al mondo, mentre i pazzi pretendono che sia il mondo ad adeguarsi, e ne consegue che l'avvenire del mondo è in mano ai pazzi. Omar, 16 anni, se gli si ricorda che in nome delle libertà politiche e individuali in Occidente si sono fatte alcune rivoluzioni, si toglie gli occhiali Web's a specchio che ha appena acquistato a Londra e rivela tutta la fibra nervosa di chi non aspetta altro che la presa del Palazzo d'Inverno: «L'ho detto a mio padre: vado a studiare in Inghilterra, ma poi voglio tornare nel mio paese. Gli ho detto pure che in nome della libertà individuale, per la mia generazione e per quelle future, metterò a disposizione anche la mia vita». Chissà in quale categoria lo ascriverebbe oggi Bertrand Russel. Di certo solo Khatami, solo una speranza di libertà appena velata può drenare le sue pulsioni.

I FAMIGLIARI DEI DISSIDENTI

TEHERAN, I famigliari delle decine di dissidenti islamico-liberali arrestati in Iran negli ultimi mesi hanno manifestato il loro appoggio al presidente riformista Mohammad Khatami per la sua rielezione nelle elezioni di domani, definendolo «un uomo onesto» e «simbolo della libertà». La presa di posizione è stata espressa oggi durante un incontro con la stampa internazionale delle mogli di alcuni arrestati. La conferenza stampa, che si sarebbe dovuta svolgere in un ufficio appositamente affittato, è stata spostata all'ultimo momento nella casa di uno dei dissidenti in carcere. Il proprietario dell'ufficio, infatti, ha espulso dai locali i famigliari degli arrestati. I dissidenti islamico-liberali, alcuni dei quali fecero parte del primo governo post-rivoluzionario, guidato da Mehdi Bazargan, sono tenuti in isolamento da mesi, senza possibilità di incontrare i loro avvocati. I prigionieri non possono parlare nemmeno con chi porta loro da mangiare e non possono mai vedere la luce del sole, perchè anche quando vengono portati all'esterno devono tenere gli occhi bendati. Le loro mogli hanno definito «illegali» gli arresti, perchè non sarebbero basati su alcuna prova. Tuttavia, ha detto una di loro, sono proprio queste operazioni, portate avanti dalla magistratura conservatrice, ad «unire ancor più i gruppi riformisti» e ad «isolare coloro che le ordinano». [Ansa]

REZA CIRO PAHLAVI CHIEDE UN REFERENDUM SULLA DEMOCRAZIA

L'erede al trono: il regime sta ingannando il mondo

intervista

Afsané Bassir Pour

INNANZITUTTO, una domanda di forma: come ci si rivolge a lei?

«Io sono Reza Pahlavi, la scelta del titolo la lascio agli altri».

Che giudizio dà delle elezioni presidenziali dell'8 giugno in Iran?

«Non prevedo alcun cambiamento. Ancora una volta il regime fa di tutto per manipolare il popolo facendo finta di organizzare elezioni legittime, mentre gli iraniani ormai sanno che è una farsa».

Quattro anni fa però gli iraniani hanno partecipato in massa alle elezioni.

«Penso che allora abbiano votato contro l'establishment. Mohammad Khatami si è fatto eleggere perché ha promesso la riforma che era, quattro anni fa, l'unica espressione di un movimento progressista. Oggi la situazione è diversa, perché non ha potuto mantenere le sue promesse. E alla minima scossa si è sempre allineato al regime».

Lei parla spesso della necessità di un referendum. Come lo immagina?

«Penso che, per arrivarci, occorre che la comunità internazionale cominci a fare pressioni sul regime. Per esempio, gli americani non dovrebbero pensare di togliere le sanzioni senza contropartita. Gli europei, che parlano di un'espansione degli investimenti in Iran, dovrebbero anche loro, in cambio, esigere alcune riforme. Per esempio: liberare gli studenti, togliere la censura sui giornali e, perché no?, organizzare un referendum».

Come convincere gli occidentali?

«E' una questione di coscienza. Il mio ruolo è quello di attirare l'attenzione sul fatto che gli iraniani chiedono una soluzione democratica e non credono più alle riforme promesse».

Lei, dice, non rappresenta il vecchio regime. Che cosa rappresenta allora?

«E' vero, non mi presento come il rappresentante di una istituzione particolare ma come il catalizzatore che ha come scopo la democrazia nel suo Paese».

Lei ha sostenitori anche in Iran?

«Sono in contatto permanente con molte persone, gente anche all'interno del regime, pasdaran, guardiani della rivoluzione, ufficiali, religiosi, ai quali dico: non siete obbligati a rovesciarvi insieme a questa barca che fa acqua».

Lei dice questo con molta sicurezza.

«Lo dico con convinzione perché sappiamo che gli iraniani non appoggiano più il regime. In quattro anni hanno imparato molto con le tecnologie, esiste un autentico legame con il resto del mondo. Per questo penso che sia arrivato il momento del cambiamento. Ovviamente penso a una transizione senza violenza, come in Serbia. Temo che invece il regime opti per la violenza».

Qual è il suo messaggio alla comunità internazionale?

«Io dico: ascoltate gli iraniani. Per 22 anni li avete dimenticato, ma oggi ci sono quasi 70 milioni di persone che chiedono la libertà, chiedono di essere ascoltati».

Guardando le cose con il distacco del tempo, che cosa giustifica, secondo lei, la rivolta del popolo iraniano del 1979?

«E' evidente che prima della rivoluzione sono stati compiuti molti errori, molti eccessi. Mancava la libertà politica, e non nego neppure che la rivolta sia stata popolare, ma quelli che hanno fatto la rivoluzione non volevano questo risultato. Da 22 anni l'Iran regredisce. Ciò detto, preferisco parlare del futuro, sarà la Storia a giudicare».

Qual è, secondo lei, il sistema politico più adatto all'Iran di oggi?

«Saranno gli iraniani a decidere. Ciò che conta per me è il contenuto del regime, i principi democratici. La forma è secondaria».

Quale sarebbe il suo ruolo in una repubblica?

«Quello di cittadino impegnato».

Copyright Le Monde

> «Si finge di organizzare elezioni legittime, la gente sa che è una farsa. Questo leader non ha nessun potere e non si oppone ai duri»

Reza Ciro Pahlavi. In alto, un gruppo di sostenitori del presidente Khatami durante una manifestazione a Teheran

I resti umani scoperti nei pressi dell'aeroporto militare, accanto al complesso residenziale riservato alle forze speciali

Belgrado, novecento cadaveri inchiodano Milosevic

Giornale rivela che sarebbe stata trovata una fossa comune, il governo indaga

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Dagli ottocento ai novecento cadaveri di civili kosovari e guerriglieri dell'Uck sarebbero sepolti in alcune fosse comuni ritrovate nei pressi di Belgrado. Ad «Ilernario è il settimanale serbo «Nedelnji Telegraf» che precisa che le fosse si trovano nel sobborgo di Batajnica, sede dell'aeroporto militare di Belgrado nonché del complesso residenziale riservato alle forze speciali dell'esercito jugoslavo. Pur non confermando né il luogo dove sono state rinvenute le fosse, né il numero delle vittime sepolte, il ministro degli interni serbo Dusan Mihajlovic ha ammesso ieri che la polizia ha preso in custodia una zona dove ha aperto le indagini. «Vedremo il risultato delle esumazioni» ha detto Mihajlovic, lasciando intendere che gli scavi sono effettuati in almeno due località di cui essi verrà presto a sapere».

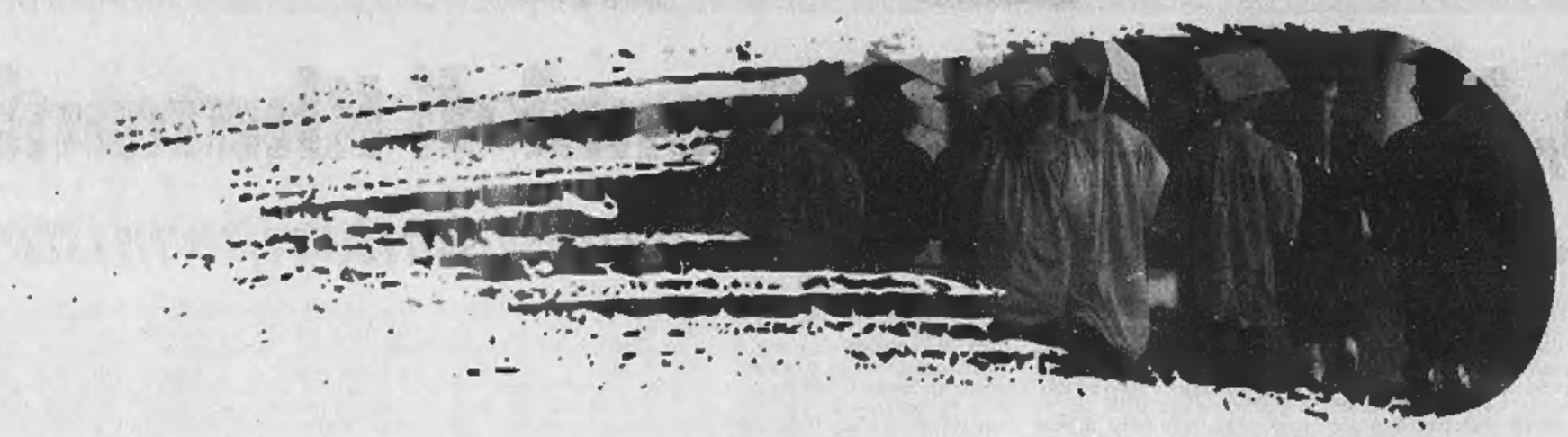
Due giorni fa il ministro aveva annunciato che il 31 maggio era iniziata l'esumazione della fossa in cui erano stati gettati i cadaveri degli ottantasei albanesi ritrovati in un camion frigorifero affondato nel Danubio nella primavera del '99. Alcuni pescatori avevano avvistato il camion sommerso nelle acque. Al momento in cui il veicolo è stato estratto dal fiume uno dei sommozzatori che aveva partecipato al suo recupero ha intravisto l'agghiacciante contenuto: corpi di vecchi, donne e bambini accatastati l'uno sopra l'altro. Ma le autorità serbe avevano immediatamente fatto sparire i cadaveri distruggendo il camion con l'esplosivo. Il regime di Milosevic faceva di tutto per eliminare le tracce dei crimini commessi dalle sue truppe nel Kosovo. Oltre alle migliaia di morti ritrovati nella regione stessa, almeno ottocento uomini, donne e bambini albanesi sarebbero stati uccisi e trasportati fuori dal territorio kosovaro.

Finora nessuno sapeva dove erano sepolti. Forse potrebbero trovarsi nelle fosse rinvenute dalla polizia di belgrado nelle ultime settimane. «Sicuramente la testimonianza dell'ex presidente Milosevic sarà determinante per stabilire la verità» ha dichiarato il ministro. Secondo il «Telegraf», che dispone di fonti vicine alla polizia, Milosevic aveva deciso di nascondere le vittime dei massacri nel Kosovo alla vigilia dei bombardamenti della Nato. La decisione - scrive il giornale - fu presa nel «Beli Dvor» (il Castello Bianco), l'ex residenza reale adibita a ufficio presidenziale. Proprio come le truppe naziste di Adolf Hitler che verso la fine dalla Seconda guerra mondiale, con l'avanzata degli alleati, avevano tentato di occultare i loro crimini, anche l'ex padre della patria voleva coprire le stragi di albanesi prima dell'intervento della nato. E per farlo aveva convocato nel palazzo i suoi fedelissimi.

All'incontro, come viene ricostruito dal giornale, hanno preso parte l'ex ministro dell'interno Stojiljkovic, incriminato dal tribunale dell'Aia, l'ex capo dei servizi segreti Rade Markovic, che si trova attualmente in prigione, l'ex capo della polizia Djordjevic, e non meglio precisati rappresentanti militari. Secondo il ministro invece i vertici dell'esercito erano del tutto estranei alla vicenda delle fosse segrete. Alla domanda diretta se il contenuto dell'articolo pubblicato dal settimanale è corretto Mihajlovic ha risposto: «Chiedetelo all'autore. Comunque lo saprete presto».

Di fronte ad una svolta drammatica si trova la Macedonia dove la notte scorsa sono stati uccisi cinque soldati ed altri sei sono rimasti feriti in un'imboscata dei guerriglieri dell'Uck, sulle montagne a ridosso di Tetovo. Di fronte a quest'ultimo incidente il primo ministro di Skopje, Ljupce Georgievski, ha deciso di chiedere al parlamento la proclamazione dello stato di guerra. «Questo ci permetterà di arruolare tutti gli uomini abili alle armi e di combattere più efficacemente i terroristi albanesi» ha detto il portavoce del premier. «La dichiarazione dello stato di guerra andrebbe soltanto a vantaggio degli estremisti e non aiuterebbe a risolvere la crisi attuale» ha ribadito da Bruxelles il responsabile della politica estera dell'Unione Europea Solana che ha chiesto ancora una volta alle autorità macedoni di ricorrere al dialogo. Ma la tensione nel paese cresce di ora in ora. Ieri pomeriggio si è sparato nelle vicinanze della residenza del presidente Trajkovski. Centotrentamila abitanti di Kumanovo sono rimasti senz'acqua. I guerriglieri dell'Uck, che controllano una diga sovrastante la città, hanno chiuso le condutture lasciando i rubinetti a secco.

wlf



La Scuola Media.

Da 25 anni Cia
è la scuola dei migliori manager
del settore Media.
Con Cia è nato un modello
di gestione del Media
che ha contribuito notevolmente
ad alzare la qualità
del servizio nell'intero settore.
Anche per questo, probabilmente,
i vostri soldi saranno gestiti bene,
da chiunque andiate.
Se però non vi accontentate di chiunque
e volete un Centro Media che contribuisca
ogni giorno al successo della vostra marca,
venite da noi.

Chiamate Ezio Maria Ciuti allo 02.46767201
e Gianluca Pastore allo 02.46767303

CIA 25TH ANNIVERSARY

www.ciaworldwide.com
info@ciaitaly.it

DUE RETATE

15 [illegible] TRA I CLAN [illegible]

Quindici ordinanze di custodia cautelare [illegible] eseguite dai carabinieri del Ros nel corso di un'operazione - denominata Luce - contro i clan della 'ndrangheta a Cosenza. Tra le persone arrestate anche due pentiti, un terzo [illegible] in carcere da dicembre. [illegible] indagati [illegible] ritenuti responsabili [illegible] almeno 5 omicidi commessi «per consolidare il potere mafioso sul territorio». Le cosche, secondo gli inquirenti, «potevano contare su collusioni istituzionali». Sono state recuperate armi ed esplosivi [illegible] attrezzature «per l'occultamento dei cadaveri»

[illegible] PER I RIFIUTI, 12 IN CELLA A [illegible]

Dodici persone [illegible] arrestate a Pomezia (Roma) nell'ambito di un'inchiesta sull'appalto per la raccolta dei rifiuti. In carcere sono finiti l'ex sindaco Maurizio Aureli, il vicesindaco, il presidente del consiglio comunale, [illegible] consiglieri, 2 imprenditori e un pregiudicato. Aureli si era dimesso il 3 maggio provocando lo scioglimento del consiglio comunale e l'arrivo del commissario prefettizio. Era stato eletto alla guida di [illegible] coalizione di centrosinistra poi era passato al centrodestra. Uno [illegible] due imprenditori arrestati è Angelo Deodati, presidente del Latina Calcio

Serena era solo ferita, poteva salvarsi

Le indagini si stanno concentrando su due persone

Francesco Grignetti
[illegible]

La studentessa è morta [illegible] un appartamento
Il colpo alla testa non è stato fatale
Una messinscena [illegible] sacchetto per soffocarla

Serena Mollicone, la diciottenne uccisa ad Arce. Nella foto grande la zona nella frazione [illegible] Anitrella, nel comune di Monte San Biagio, in cui è stato trovato il corpo della studentessa

Non c'è ancora un [illegible] un cognome dell'assassino. La dinamica della morte di Serena, però, è chiara: la ragazza è morta per le conseguenze di un fortissimo colpo alla testa dopo aver agonizzato per ore. Un colpo inferto con un oggetto piatto che non ha lasciato frammenti.

«Secondo il medico legale - dice il procuratore di Cassino, Gianfranco Izzo - la ragazza poteva salvarsi [illegible] stata portata subito in ospedale. La ferita non era mortale, ma ha innescato un processo che ha portato al decesso. L'assassino probabilmente, dopo averla colpita, ha perso la testa». Il resto è tutta una messinscena. Una macabra mascherata: il sacchetto di plastica in testa, il fil di ferro e il nastro isolante a legare polsi e caviglie, l'incaprettamento. «L'assassino ha avuto tempo per pensare. S'è preoccupato di nascondere il cadavere. E ha cercato di depistarci», dice [illegible] ra il procuratore.

Il profilo dell'omicida, insomma, è abbastanza chiaro. Un uomo robusto, impulsivo, ma cinico. «Per noi l'assassino ha agito da solo. Se è entrata in scena una seconda persona, è per favoreggiamento: per aiuto».

L'assassino [illegible] anche una persona che Serena conosceva abbastanza bene, tanto da accettare un passaggio sulla sua macchina. Forse tra i due c'era addirittura un flirt segreto: sul corpo non ci sono tracce di brutalità, [illegible] attendono gli esami di laboratorio per capire se si sia consumato un rapporto sessuale prima della morte. E può anche darsi che questo rapporto [illegible] Serena [illegible] il suo carnefice non fosse del tutto ignoto in famiglia. Gli zii hanno raccontato che fin [illegible] venerdì sera si [illegible] messi in caccia della fatidica auto rossa. Perché? Probabilmente la stessa macchina su cui la ragazza [illegible] [illegible] il pomeriggio della scomparsa. Ma questo particolare la testimone, una barista, l'ha detto ai carabinieri solo domenica.

Potrebbe essere solo lo scrupolo degli investigatori, insomma, o forse c'è qualcosa di più nell'accanimento con cui stanno interrogando [illegible] procura da molte [illegible] due ragazzi [illegible] trent'anni di un paese vicino, Monte San Giovanni, lo stesso dell'ex fidanzato. Si chiamano Armandino e Luigino detto l'Albanese. Quest'ultimo si è beccato il nomignolo in considerazione [illegible] suo caratteraccio manesco [illegible] della fissazione con le donne. Da queste parti, gli albanesi li vedono così.

«Se noi ascoltiamo una persona, anche più volte, non significa proprio un bel niente», si affanna a dire il procuratore Izzo. Ma non è un mistero che per tutta Arce, e anzi per l'intera Ciociaria, ieri mattina s'era sparsa la voce che l'inchiesta [illegible] vicina a una svolta. Che forse i carabinieri [illegible] per fermare qualcuno.

E c'è anche da dire che Armandino e l'Albanese hanno tutte le carte in regola per diventare i sospettati numero uno di questa inchiesta: hanno precedenti per droga, in paese passano per essere degli sbandati, loro si definiscono artisti, ma la gente [illegible] storce il loro conto, una zia di Serena li definisce addirittura «amici degli amici». I precedenti per droga, soprattutto, fanno [illegible] re chi conduce l'inchiesta: solo chi [illegible] un qualche contatto [illegible] malavita può farsi venire in mente, per montare un depistaggio, di fingere che la mafia sia sbarcata in provincia di Frosinone e che se la prenda [illegible] una povera ragazza di diciotto anni.

«Allo stato ogni pista è [illegible]lida», dice il magistrato. In tutta evidenza, però, il procuratore Izzo pensa ad alcune ipotesi rispetto ad al[illegible] Parla per lui [illegible] frase apodittica: «Serena è morta lontana [illegible] dove l'abbiamo trovata. Pensiamo che sia successo tra quattro mura. [illegible]probabile in una macchina, più facile in un appartamento».

Un appartamento, dunque. «Non un capannone, come qualcuno ha detto. E forse non c'era l'intenzione di uccidere. Magari è stata [illegible] lite degenerata, è partito un colpo che ha fatto rovinare al suolo la ragazza. Non possiamo sapere adesso come e perché è successo. Lo sapremo soltanto quando avremo scoperto l'assassino».

In cuor suo, Izzo sembra [illegible]n già [illegible]. Ma siccome non ha ancora i risultati di laboratorio dall'autopsia, sta aspettando di sapere se ci sono impronte digitali sul sacchetto di plastica e quali, e la Telecom non ha fornito il traffico telefonico del cellulare (scomparso) di Serena, evidentemente non può considerare chiuso il caso. E quindi: «Per il momento, nessun indagato».

LA RABBIA [illegible] [illegible] «TROPPE BUGIE SU QUELLA POVERA RAGAZZA»

«L'assassino muoia in prigione»

Lo zio: prima o poi uscirà e in paese lo impiccheranno

Inviato ad ARCE

QUELLA nostra Serena, povera bambina... Adesso siamo qui che aspettiamo di sapere. Ascoltiamo tutti i tg. Hanno appena detto che forse c'è un fermato. Voi sapete niente? [illegible] poi, che importa... Tanto si sa [illegible] vanno a finire queste [illegible]. Uno ammazza [illegible] gli danno [illegible] seminfermità di mente. Così lo liberano. In Italia è tutto uno schifo. Ma [illegible] lo liberano, quell'assassino, [illegible] torna qui ad Arce, lo impiccano. E fanno bene». Lo zio Mario [illegible] dritto sulla porta di casa Mollicone. Ferma implacabile i giornalisti prima che arrivino al campanello. Gentile, [illegible] dolente. Un animo piagato dal dolore.

Per arrivare sulla soglia della [illegible] dove vivevano Serena e suo padre Guglielmo, infatti, nel centro storico di Arce, [illegible] un certo punto la strada diventa un budello e si deve lasciare la macchina. Sono dieci gradoni in pietra. A salirli, [illegible] è trafitti dalle occhiate ostili della gente.

«Giornalisti, eh...». Il primo approccio dello zio Mario non è dei più incoraggianti. «Ho letto e sentito cose incredibili. C'è chi ha scritto che Serena [illegible] una doppia vita. Figurarsi, una ragazza così solare. Avete insinuato di un amante segreto. Chi ha accusato il fidanzato, che è un bravissimo ragazzo. Addirittura qualcuno ha scritto del coinvolgimento di uno zio... Roba da far accapponare la pelle». E così dicendo fa vedere la pelle d'oca al braccio. «Ve lo dico serenamente. Siete tutti sciacalli».

«Se lo prendono? Poco importa tanto diranno che è pazzo e lo libereranno»

Mario, lo [illegible] di Serena

I giornalisti, però, sono utili. Portano notizie. E Arce vive in uno stato di spasmodica attesa da giorni. E' quasi una psicosi. In piazza e sul corso ci sono gli striscioni che invocano la pena di morte. Allo stesso tempo nessuno si fa illusioni. Anzi, quasi come [illegible] liberazione, attendono di sapere il [illegible] dell'assassino della porta accanto. Finirà almeno lo strazio dell'attesa e del sospetto.

Alla fine, lo sfogo dello zio Mario, mentre sbarra la scalinata a braccia larghe, non salva niente e nessuno. «Anche la magistratura mi fa schifo. Sono passati tanti giorni e ancora non abbiamo un corpo da piangere. Non sappiamo quando si potranno tenere i funerali».

Ieri mattina, s'è sparsa come il vento la notizia che una svolta era nell'aria. Ma l'amarezza di Mario prevale su tutto. «Avete visto quello di Genova che ha ucciso [illegible] madre e dopo un anno è già libero? [illegible] quei tre delinquenti che hanno ucciso una povera vecchia a Sora e già stanno in circolazione? Io questa storia della infermità di mente non riesco ad accettarla. Ma come sarebbe a dire: uno prima [illegible] normale, poi diventa pazzo giusto il tempo di uccidere, e [illegible] torna normale? E questo basta per evitare un processo? Ve l'ho detto: qui la gente è choccata da quello che [illegible] successo a mia nipote Serena. Se quello [illegible] liberano e [illegible] lo trovano a passeggio, lo impiccano. E fanno bene».

[fra.gri.]

Napoli, la confessione [illegible] [illegible] capoclan della [illegible] «Gli mandai due emissari, lui non mi ascoltò»

«Corteggiava le ragazze del mio rione, l'ho ucciso»

«Era un bravo giovane, però non doveva entrare alla Sanità»

Fabrio [illegible]
NAPOLI

Nel rione tutto [illegible] suo, anche le donne. Come un capobranco non poteva tollerare che un rivale [illegible] mettesse in discussione [illegible] sua supremazia. Era pronto a tutto, anche a uccidere. E l'ha fatto. Salvatore Sequino, 27 anni, «guappo» della Sanità, il rione che fu caro a Eduardo De Filippo e in cui nacque Totò, ha ucciso un anno fa un uomo solo perchè faceva la corte [illegible] ragazze nel [illegible] territorio. Sequino è stato arrestato ieri a Mercogliano, un paese in provincia di Avellino.

All'epoca dell'omicidio era già latitante: nel '99, contro di lui, era stato emesso un ordine di custodia cautelare per associazione e delinquere [illegible] [illegible]po mafioso, per la magistratura faceva parte del clan capeggiato da Giuseppe [illegible], uno dei più potenti della città.Giuseppe De Martino, la vittima, era un bravo ragazzo: mai un guaio [illegible] la giustizia, tutto casa, lavoro e oratorio per una partita di pallone. Gli piacevano le donne, questo sì, ma [illegible] dava fastidio a nessuno. Almeno così credeva, qu[illegible] dal rione Amicizia in cui abitava si spostava [illegible] Sanità per incontrare delle amiche. La sua presenza, però, era stata considerata come un'invasione di territorio dalla banda di Sequino: una provocazione, insomma, a cui non [illegible] poteva non reagire.

Gli inquirenti raccontano che il caso fu discusso da Salvatore Sequino e Emiliano Misso, nipote del capo del clan. I due decisero di dare a Giuseppe una possibilità. Gli mandarono un paio di «guaglioni» per convincerlo a sparire dalla circolazione: «Vattene, questa è zona nostra, qui non sei gradito». Forse De Martino interpretò l'avvertimento come una bravata a cui non era il caso di dare eccessivo peso, fatto sta che tornò alla Sanità per un appuntamento con una ragazza. Fu allora, spiegano gli inquirenti, che scattò la rappresaglia.

Il 14 maggio i sicari seguirono la loro preda fino a Porta Capuana, un intrico di vicoli nei pressi del vecchio palazzo di giustizia. Compirono la loro missione di morte in una manciata di secondi, il tempo di impugnare le pistole e far fuoco, sotto gli occhi di decine di testimoni che cercarono riparo dietro le auto in [illegible] Giuseppe si accasciò sul marciapiede: ammazzato come un camorrista, lui che i camorristi li aveva visto solo al cinema. I carabinieri passarono al setaccio la vita di De Martino, ma non trovarono un solo elemento che potesse far pensare ad un regolamento di conti fra clan rivali. Il tempo e qualche provvidenziale «soffiata», però, hanno aiutato a squarciare il velo di mistero che avvolgeva la morte di un ragazzo perbene. I sospetti, che poi sono diventati certezze, si [illegible] concentrati su Salvatore Sequino, [illegible] quell'epoca già ricercato per associazione mafiosa.

Il guappo del rione Sanità era [illegible] protagonista [illegible] una guerra senza quartiere contro un'altra banda, quella capeggiata [illegible] famiglie Tolomelli e Vastarella. Una lotta a colpi di mitra per il controllo del raket delle estorsioni e del mercato [illegible] droga culminata, a luglio di [illegible] anni fa, con una furiosa battaglia in via Fontanelle, nel cuore del rione.

Quella volta ebbero la peggio gli uomini di Misso: un killer, Salvatore Barbuto, fu ammazzato, tre suoi complici rimasero feriti. Per arrivare a Salvatore Sequino, i carabinieri hanno controllato a lungo le mosse dei familiari del ricercato. Ed è proprio pedinando i genitori che gli investigatori sono arrivati al latitante, in [illegible] appartamento alla periferia di Mercogliano.

LA RICERCA CON UNA BORSA DI STUDIO DI TELETHON

[illegible] scopre il [illegible] di una malattia neurologica

ROMA. Dopo due anni trascorsi all'estero grazie ad una borsa di studio Telethon, un giovane ricercatore [illegible] ha scoperto il gene di una grave malattia neurodegenerativa molto simile alla Corea [illegible] Huntington chiamata Corea-Acantocitosi (CA). Luca Rampoldi, [illegible] anni, biologo di Milano, [illegible] l'autore della scoperta, pubblicata su Nature Genetica, una delle più prestigiose riviste scientifiche internazionali. «Tutto questo è possibile - afferma Susanna Agnelli, presidente di Telethon - perché la [illegible] Commissione scientifica internazionale opera una selezione rigorosa dei progetti in cui investire»

IL 90 PER CENTO DEGLI OVER 65 SI SENTE IN PERICOLO

PAURA ANCHE CASA»

In casa, per la strada, quando si ritira la pensione alla posta o quando si fa la spesa: la mancanza di sicurezza è la prima paura degli anziani. Circa il 90% è convinto che non ci si sente mai abbastanza sicuri in città. E si dice molto d'accordo con questa affermazione il 68% degli anziani e abbastanza d'accordo il 22,2%, secondo quanto ha evidenziato una ricerca di «50&più-Fenacom» della Confcommercio, svolta lo scorso anno. I timori crescono se gli anziani hanno più di 75 anni se vivono al centro (91,8%) al Nord-ovest (92%). La violenza contro gli anziani, come l'ultimo episodio avvenuto Milano, diventerà - secondo il sociologo Franco Ferrarotti - un fatto ordinario. «Aumenta il numero degli anziani - dice - ed aumenta la loro solitudine. L'anziano risulta più fragile, più visibile, quindi più sfruttabile. Dobbiamo prepararci ad un'epoca in cui, accanto fenomeno della pedofilia, aumenteranno gli episodi di criminalità verso gli anziani». In Italia gli anziani sono attualmente circa 10 milioni (17,1% della popolazione). Secondo l'Istat nel 2030, gli over 65 nnn 15 milioni, ossia il 28% della popolazione

Sevizita per 9 ore a Milano

Anziana aggredita da due tossici

Paolo Colonnello

Se questo è il famoso «Modello Milano», allora Marilena Ogliari, 64 anni, pensionata troppa me- nia, preferirebbe farne a meno. Perché lei, domenica rse, nella mitica città della sicurezza garantita, dei vigili di quartiere e 60 poliziotti di prossimità, mentre due tossici per nove ore la tenevano in ostaggio massacrandola di botte, per poi lasciarla in fin di vita in un tugurio sotto la Stazione Centrale, non ha trovato nemmeno un'anima che la soccorresse, che si accorgesse di quel duo scombinato che per strada, alle di un pomeriggio assolato, la trascinava come un vuoto l'inferno. Nessuno.

E adesso che sta in un lettuccio del reparto rianimazione del «Fatebenfratelli», con le le che entrano nei polmoni e le flebo che le martoriano le braccia, sapere che i suoi due disperati carnefici sono già stati arrestati, la consola ben poco. «Preferirebbe - dice la figlia - non essere qua...».

I fatti di questa Arancia Meccanica alla milanese, andati così. Marilena andata Niguarda per sottoporsi ad alcuni controlli e al pronto soccorso aveva incontrato Sonia Peraboni, 27 e Pasquale Compagno, 40 anni, due tossicomani che in ospedale erano andati invece per ricevere la dose di metadone. I due, intuendo forse la scarsa lucidità dell'anziana donna, in breve tempo l'hanno convinta a farsi accompagnare nella sua abitazione in via Bruschetti, a due passi dalla Stazione. I vicini hanno visto arrivare lo strano trio ma non si sono preoccupati più di tanto: Marilena, raccontano, tranquilla. Dopo fatto quattro chiacchiere, la coppia di tossici n'è andata senza rubare prima le chiavi dell'appartamento, dove la donna vive da sola.

L'incubo vero e proprio è cominciato il mattino dopo, domenica. Verso le 11, Sonia e Pasquale si ripresentati, bussare e campanelli. Semplicemente entrati in casa: non si sa abbia detto o fatto l'anziana Marilena, che ancora ieri non riusciva che a balbettare frasi sconnesse. Si sa invece che i due, probabilmente in crisi di astinenza, hanno preteso complimenti due milioni in contanti. E quando la donna ha aperto il portafogli mostrando loro le uniche 30 mila lire che possedeva, hanno iniziato a picchiarla. Pugni, calci, sberle. Poi, mentre Marilena piangeva e sanguinava, le hanno legato mani e piedi a una sedia di casa, si sono presi le 30 mila lire e se sono andati. Poteva finire così, è già sarebbe stato orribile.

Prima circuita poi sequestrata per farsi dare i risparmi Poi la coppia l'ha abbandonata nei cunicoli della stazione

Invece, alle sei di pomeriggio i due tossicomani, più drogati che mai, hanno deciso di tornare dalla loro vittima. L'hanno ritrovata come l'avevano lasciata: pesta e sanguinante, legata alla della cucina. Nelle quattro in erano stati via, nessuno si era preoccupato di Marilena: eppure la donna aveva pianto, gridato, poi quell'oblio dell'anima che ogni tanto la coglie, l'aveva fatta tacere, lasciandola inebetita ad aspettare chissà che. A quel punto però Marilena diventata problema, perchè a quanto pare Pasquale Compagno, trovato di suo gusto l'appartamento e pensato che avrebbe potuto viverci per un po', anzichè trascinarsi da un vagone abbandonato all'altro. Dunque, Pasquale e Sonia hanno slegato la donna e, così com'era, in vestaglie e ciabatte, l'hanno trascinata fuori casa, sorreggendola per le braccia. Duattrocento metri fino alla Stazione, lungo via Sammartini. Qualcuno - automobilisti, passanti - li ha visti: due drogati e una vecchia barbona macilenta, barcollanti verso i meandri fetidi della Centrale. Nessuno si è fermato. Nel «modello Milano» scena consueta, evidentemente. Da lontano li vede anche un poliziotto che stava entrando in in tempo a fermarli perchè i tre, svoltato un angolo, scompaiono nell'inferno dei sotterranei della Centrale. In ufficio segnalerà l'accaduto e poi si ricorderà della coppia, permettendone l'arresto.

Intanto i due tossici con Marilena hanno raggiunto stanzone abbandonato e pieno rifiuti, scovandolo tra i meandri delle gallerie semiabbandonate della Stazione. Qui la picchiano di nuovo e infine le perforano i polmoni colpendola con un cacciavite. L'hanno abbandonata al suo destino che erano le otto. Più tardi, non si sa se per un rimorso altro, Sonia Pieraboni, accompagnata dal cognato è tornata indietro. Hanno sollevato Marilena portandola fuori dalla galleria e qui finalmente un ferroviere si è accorto di loro. Ha visto che l'anziana male e ha chiamato polizia e ambulanza. La ragazza ha tentato di giustificarsi raccontando di semplicemente soccorso l'anziana ma non l'hanno creduta. E quando gli agenti si sono fatti accompagnare a casa della donna, hanno trovato anche Pasquale Compagno: era sdraiato sul letto con a fianco un piatto di spaghetti e la tivù Fumava e sonnecchiava. Era all'ultimo stadio.

COLOMBIANA UCCISA IN CASA

Il cadavere colombiana è stato trovato in una casa del Brindisino. Maria Aria Yepes Ale Jada, 34 anni, mani e piedi legati: è stata picchiata violenza e a lungo prima di essere colpita alla testa con une bottiglia i cui vetri sono stati trovati al cadavere. Un anno fa il suo nome finì in un'inchiesta dei carabinieri di Fasano per giro di prostituzione: le ragazze, per procurarsi clienti, pubblicavano inserzioni sui giornali locali definendosi esperte massaggiatrici. Il cadavere donna è stato trovato in una villetta che si trova accanto la strada provinciale Ostuni-Cisternino: è stato ancora chiarito dagli investigatori si tratti della casa dove la colombiana viveva o l'abitazione fosse utilizzata giovane solo per prostituirsi. [t. a.]

Decreto del prefetto

G8, le zone dove è vietato manifestare

GENOVA

Si allarga la zona dei divieti per le Tute bianche anti vertice G8: lo stabilito un decreto del prefetto.

È molto estesa la «zona gialla» in cui è stato ordinato il divieto di pubbliche manifestazioni di qualsiasi genere, compresa l'attività di volantinaggio»: è delimitata a nord dalla Circonvallazione a Monte, che rimarrà nei giorni del vertice l'unica arteria di collegamento tra il Ponente ed il Levante della città.

Il confine della «zona gialla» parte da via Canevari, lungo il Bisagno, e prosegue attraverso il sottopassaggio ferroviario della stazione Brignole lungo viale Brigata Bisagno e viale Brigate Partigiane. Queste costituiscono la grande arteria che collega la stazione Brignole alla Fiera e al mare. A Ovest il confine della «zona gialla» parte dalla Lanterna e attraverso via Albertazzi, via Milano, piazza Di Negro, via Fassolo (compresa la stazione Principe) si collega alla Circonvallazione a Monte lungo la salita della Provvidenza. A Sud la «zona gialla» si estende sino al lungomare Aurelio Saffi. In sostanza la «zona gialla» racchiude come in una bolla «zone rosse», costituendo così una fascia di sicurezza del cuore del vertice. La «zona rossa», che comprende anche piazza Corvetto, abbraccia poi completamente il porto dal molo Vecchio, dove ha sede il centro stampa, sino a ponte Caracciolo, inglobando il terminal traghetti. Un caruggio centro storico che traccia il confine della «zona rossa» è la famosa via del Campo cantata da Fabrizio de Andrè.

Dura ed immediata la reazione del Genoa Social Forum all'ordinanza del prefetto Antonio Di Giovine. «Siamo di fronte ad una palese sospensione della Costituzione», afferma il portavoce del Gsf, Vittorio Agnoletto. «L'ordinanza - osserva - rende praticamente impossibile l'agibilità politica e il rispetto dei diritti democratici in gran parte della città di Genova». «Troviamo inaccettabile - sostiene Agnoletto - che le uniche risposte quelle dei divieti e che non vi sia alcuna discussione sui contenuti che abbiamo posto al centro delle nostre iniziative: cancellazione del debito dei paesi poveri, tutela dell'ambiente e il diritto universale alle salute». [r. cri.]

STORIA DA «DECAMERONE» FRA VIGILANTES SICILIANI

«Se vuoi il lavoro, dammi tua moglie»

La richiesta a un metronotte di Palermo

il caso

Francesco La Licata

PALERMO

Se non fosse stata raccontata davanti alla Corte un'ustera aula di giustizia, la storia che segue potrebbe essere liquidata come il parto di una mente fervida e particolarmente sensibile alle suggestioni di scolastiche riminescenze boccacesche. In buona sostanza è avvenuto che teste sotto giuramento non ha avuto esitazioni nell'affermare che alcuni dirigenti dell'azienda presso cui lavora lo avrebbero costretto ad «offrire in prestito» la moglie per non continuamente sottoposto a vessazioni e in ultima analisi, mantenere il posto lavoro. fervida fantasia e una buona dose di cinismo avrebbero consentito al lavoratore- vittima di sfuggire, con uno stratagemma, alle accertate, malattia che i palermitani - com'è noto - mal sopportano.

andiamo ordine. Questo pezzo di commedia dell'arte ha come palcoscenico un Istituto di vigilanza (metronotte) che si chiama «Città di Palermo». Nel microcosmo delle divise azzurre da tempo accadono liti e cose strane. Ci sia consentito il sospetto che potrebbe non essere estraneo al clima bollente una specie di sorda guerra sindacale tra diversi gruppi. Fatto è che la rappresentazione della guerriglia continua si è spostata e dalle assemblee infuocate si è passati alle denunce. Cose serie, se è vero che tutti - presunti carnefici e presunte vittime - sono finiti in Tribunale con tanto di seguito legale. Pubblico ministero, giudici, avvocati, accusati ed accusatori a scontrarsi sull'ipotesi di reato di violenza privata e condotta antisindacale. Il quadro dipinto dai denuncianti fa riferimento ad atteggiamenti davvero

Il racconto in un'aula di Tribunale: il mio capo mi aveva fatto capire che voleva lo «jus primae noctis»

«Mi consideravano uomo senza onore Ma io non potevo cedere e all'incontro ho portato una prostituta»

inquietanti: metronotte che, approfittando del ruolo pseudo ispettivo, finiscono per esercitare vere proprie pilotate dai vertici dell'azienda. Sull'attendibilità di tali racconti indagando la Corte, quando è avvenuto il colpo di scena. Un metronotte chiamato a testimoniare si è così abbandonato ai particolari di una sorta di Decamerone «Ad un certo punto - ha precisato nell'elencare gli episodi antisindacali - mi hanno fatto chiaramente intendere che volevo continuare a lavorare senza complicazione avrei dovuto dare in prestito mia moglie». Nell'aula giudiziaria è calato un clima di incredulità. Ma sarà vera questa storia che sembra riemergere dal Medioevo? Immaginate il dramma del povero metronotte, assediato da due fantasmi: la disoccupazione evidentemente già sperimentata e la perdita dell'onore, che in un posto come Palermo è sfigazza da augurare a nessuno.

Avrà passato notti insonni, il metronotte. Che fare, uscire da quel guaio? E, come tutte le persone abituate ad affinare la mente nella quotidiana battaglia per la sopravvivenza, alla fine ha partorito l'idea che avrebbe salvato capre e cavoli. Una donna l'avrebbe offerta in prestito, ma giammai la moglie. Così ha pensato di fare ricorso ad una professionista che, dietro compenso, si sarebbe «sacrificata», lasciando integra (almeno nella sostanza se non nella forma) l'onorabilità del lavoratore ricattato. Si è accordato con prostituta e, stabilito l'onorario, l'ha presentata ai dirigenti viziosi come la legittima consorte. A sentire il protagonista, la farsa avrebbe funzionato e nessun sospetto ha turbato la consumazione di quel rito tanto simile allo «jus primae noctis». Resta da stabilire se il metronotte, con quello stratagemma, ha davvero risolto il suo problema. Dal punto di vista formale, infatti, e per l'ambiente di lavoro egli è stato certamente considerato «senza onore». Nessuno, tranne lui, infatti, sa che la merce di scambio non è stata la moglie ma una prostituta. E a Palermo vale più ciò che appare e non ciò che è.

La macchina ha olfatto infallibile: può essere impiegata in telemedicina e per catalogare vini

Odora di pizza «con line»

Con il naso elettronico del Cnr

Daniela Daniele

ROMA

In futuro, per controllare le nascite, potrebbe bastare un'annusatina. Un naso elettronico fiuta le ascelle della donna e il responso è immediato: è nell'ovulazione. E' solo una delle molteplici risorse di un'apparecchiatura messa a punto dal Consiglio nazionale delle ricerche e dall'Università Tor Vergata, Libra Nose, capace far viaggiare, anche via Internet, quello che ancora non viaggiano: l'odore.

Ieri, l'esperimento al CNR. Un dialogo tra due nasi elettronici uno accanto all'altro, ma che sarebbero potuti re a migliaia di chilometri di distanza. Il primo ha riconosciuto l'odore di un pomodoro messo sotto la sua unica narice, lo ha convertito in dati e l'ha trasmesso al secondo. Questo, dopo averlo identificato, l'ha riprodotto in loco.

Com'è possibile? «E' semplice», risponde Arnaldo D'Amico, responsabile scientifico del progetto microsensori e microsistemi del CNR. «Lo strumento è fatto, in tutto e per tutto, come un naso umano, con una sola narice. Ha recettori, sistemi di amplificazione, confronto con le immagini in memoria olfattiva, rete neurale per elaborare i dati. riproduce, il secondo naso, «fisicamente» l'odore? «Può essere collegato a boccette con odori chimici o naturali. Apre la valvola della boccetta che corrisponde all'impulso olfattivo ricevuto».

Il campo di applicazione è vastissimo. Per esempio, in ambienti con odori di natura aggressiva. «Si pensi alla metropolitana di Tokyo - suggerisce D'Amico -: con un naso elettronico ci sarebbero stati meno morti. Possiamo impiegarlo in telemedicina: può misurare, dall'odore, il grado di insulina nei diabetici, può trasmettere l'odore dell'alito di un malato di tumore del polmone al medico che lo riceve sul proprio computer, sotto forma di dati. Il medico dovrà, però, essere addestrato a leggere le informazioni».

Un'importante applicazione potrebbe riguardare la schizofrenia, riferisce Corrado Di Natale, tra i responsabili del progetto. «Gli schizofrenici - spiega - emanano un odore particolare, pungente, dovuto a una variante dell'acido esanoico, simile all'odore di capra. Una patologia per la cui diagnosi non esistono indagini strumentali e il naso elettronico, invece, potrebbe rappresentare una svolta». Sulla schizofrenia sono in corso esperimenti in una clinica di Tivoli. All'ospedale Forlanini di Roma, dallo scorso anno, si studiano i pazienti affetti da cancro del polmone che, anche in questo , emanano un odore riconoscibile dell'espirato alveolare. Sempre nella capitale, al Fatebenefratelli, si sta conducendo uno studio sulla diagnosi del diabete.

Il naso elettronico sperimentato ieri per la prima volta al mondo

Il costo dell'apparecchio, prodotto ancora in pochi esemplari, è sui milioni. diminuirebbe se prodotto in serie. Mille gli impieghi possibili: in campo agroalimentare, nel dei cosmetici, in quello ambientale (il naso può fiutare discariche abusive), in quello enologico, per scoprire un vino DOC e truffa. La tecnologia è in evoluzione («In futuro si arriverà alla sua forma miniaturizzata», assicura D'Amico), ed è partita dall'intuizione di un indiano trapiantato a Pisa e poi migrato all'estero, il bioingegnere Persaud, che studiò la teoria della complessità, ovvero che cosa accade quando molti sensori recepiscono l'odore dell'ambiente. Da qui, la realizzazione, tutta italiana, del "ficcanaso" elettronico.

BasicNet

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti S.p.A. sono convocati in Assemblea ria e Str presso la sociale, in Torino, Corso Brescia, per le ore 11 del giorno: 28 giugno 2001, in prima convocazione; giugno 2001 in seconda convocazione, più per deliberazioni di competenza dell'assemblea ordinaria, per quelle di competenza dell'assemblea straordinaria: ed occorrendo 2 luglio in terza convocazione per le deliberazioni competenza dell'assemblea straordinaria, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) dicembre 2000, a conseguenti.
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni relative.
3) Conversione in Euro del Capitale Sociale e ridenominazione dell'importo massimo dell'aumento di Capitale Sociale delegato; e conseguenti.
4) Proposte di modifica degli articoli 9 (Assemblee degli azionisti), 15 (in materia di del Consiglio di Amministrazione) e 19 (in materia di Collegio Sindacale), dello Statuto Sociale e deliberazioni conseguenti.
5) Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire gli Azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.
La Relazione illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno e delle proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.
Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati saranno depositate presso la sede sociale nei dieci giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione.
La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate e depositate ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale.
Le liste di presentazione, accompagnate da un esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato dell'Assemblea in prima convocazione.
Lo svolgimento dell'assemblea sarà disciplinato dal regolamento di Assemblea della società.
La documentazione di bilancio, ai sensi della normativa vigente, sarà depositata presso la sede legale della società.
Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

IL DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Marco Daniele Boglione)

Sede Legale in Torino, Corso Brescia n. 86 Capitale sociale Euro 20.202.174,000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 06413450013

STORIE DI SCUOLA E DI SALUTE

SALTA LE [illegible] PER VEDERE I [illegible]

[illegible] uscito di nascosto dalla scuola per andare a prendere il treno. Protagonista della vicenda, un bambino di 8 anni che frequenta la seconda elementare alla scuola «Acquarossa» [illegible] Ostia, il lido di Roma. Il ragazzino, poco prima delle 13, avrebbe chiesto all'insegnante di andare in bagno, invece si è allontanato. A ritrovare il bambino [illegible] stato un poliziotto fuori servizio che viaggiava sullo stesso vagone del treno diretto a Roma. [illegible] bambino avrebbe riferito che [illegible] solo tanta voglia di fare un giro sul treno, [illegible] delle [illegible] più grandi passioni

[illegible] GIAMBURRASCA? [illegible] DEL [illegible]

Se la bimba è un vero «maschiaccio», la colpa è del livello di testosterone della mamma in attesa. A svelare il segreto delle piccole «Giamburrasca», più simili ai fratelli che alle amichette, sono i ricercatori della City University [illegible] Londra, che [illegible] il testosterone (l'ormone maschile) presente nelle [illegible] quando [illegible] incinte. Più alto è il livello di questo ormone, maggiori sono [illegible] probabilità che [illegible] un «maschiaccio». I ricercatori hanno sottoposto centinaia di donne in [illegible] ad un prelievo [illegible] sangue, analizzandone poi i livelli ormonali

Recite e saggi di fine anno Il tour de force dei bambini

Nelle scuole è la settimana delle recite e delle feste di fine lezioni

Maria Corbi
ROMA

Pochi giorni alla chiusura delle scuole, ma fino ad allora per ragazzi e genitori sarà un tour de force tra recite, saggi di danza e canto, feste, ritiri spirituali e messe. E se fino a qualche anno fa le scuole pubbliche erano meno esuberanti nel proporre manifestazioni di fine anno, oggi [illegible] stanno adeguando alla concorrenza privata. A Roma al San Giuseppe Demerode in que[illegible] settimana il calendario è fitto: partite di pallacanestro, di calcetto, recita, saggio di ginnastica. E non contenti di tutto questo i genitori degli impegnatissimi alunni sabato sera si sono dati appuntamento per una pizza tutti insieme.

Le cose non cambiano in una scuola pubblica di periferia: alla elementare Prati della Colombo sabato ci sarà un party all'america[illegible] con giochi in giardino per genitori e figli. Guai a chi non partecipa. «Speriamo solo che non ci costringano alla corsa con in sacchi», dice mestamente Adelaide Lisarelli mamma di Giorgio ed Edoardo di 6 e 4 anni.

Verrebbe da dire «che tocca fà pe' campà» e invece si scopre che queste fatiche di fine corso piacciono molto anche ai genitori. Sono lontani i tempi in cui erano tagliati fuori (con loro soddisfazione) dalla vita scolastica e si accontentavano di controllare le pagelle e di incontrare i professori una volta l'anno. Ormai con i papà costretti a fare anche le mamme e mamme assenti sul lavoro piene di sensi di colpa le cose sono cambiate drasticamente. La partecipazione alle attività extrascolastiche è massima e la soddisfazione nel farlo anche. Pochi si lamentano di queste deportazioni in palestre e teatri caldissimi e affollati di parenti in adorazione, perchè vedere i figli dire una battuta in una piece [illegible] accennare [illegible] movimento di danza riempie [illegible] orgoglio. «Per nulla al mondo perderei la partita a calcetto di mio figlio», dice Fabrizia, avvocato con agenda piena [illegible] appuntamenti. «Ho rimandato tutti gli impegni per vedere Marco. Se non fossi presente non me lo perdonerebbe mai». E che dire di quel supermanager milanese che per accompagnare il figlio ieri a una festa ha preso un vagone letto e si è precipitato a Roma? Donatella Poselli, presidente dell'Unione italiana genitori dice che saggi e recite «sono un modo per i genitori di rendersi conto dei progressi anche di socializzazione che i loro ragazzi hanno fatto durante l'anno. E naturalmente il fatto che le scuole private [illegible] diano molto da fare nell'organizzare manifestazioni di tutti [illegible] tipi [illegible] proprio per dimostrare ai genitori [illegible] aver speso bene i loro soldi iscrivendoli in quell'istituto».

Genitori soddisfatti, dunque. Ma i protagonisti di queste esibizioni che ne pensano? Secondo Caterina Carminara, neuropsichiatra infantile con esperienza al Children Hospital di Boston, «bisogna fare attenzione. Perchè un ragazzo timido costretto ad esibirsi può non essere in grado di sopportare la frustrazione. E allora occorre che sia la scuola a vedere le differenze di temperamento dei ragazzi e adeguarsi. Il compito dei genitori, naturalmente, è quello di andare a vedere lo sforzo compiuto dai figli che sovraccarichi di lavoro tra compiti, esami e saggi vogliono essere gratificati dalla loro presenza».

Il problema è che a questa abbuffata di saggi scolastici si aggiungono, sempre in questa prima metà del mese di giugno, numerosi altri impegni: brevetti di nuoto, gare di atletica [illegible] anche le feste di compleanno che [illegible] diventate una vera mania e soprattutto impegnative. Lucrezia, che ha 4 figli in una scuola francese della capitale, ha contato che in questa settimana oltre al saggio di ginnastica, all'esamino di primo elementare, al diploma di inglese per una delle figlie [illegible] ai brevetti di nuoto ci sono 6 f[illegible] di compleanno.

I bambini del duemila [illegible] costretti a studiare, ma anche a fare sport, a studiare le lingue e a fare mondanità. [illegible]egli Stati Uniti gli psicologi hanno lanciato l'allarme: troppi impegni e poco tempo tempo per giocare. In Italia il problema [illegible] venendo fuori adesso. «Si può parlare di stress», dice ancora la neuropsichiatra infantile Caterina Carminara, «anche se questa parola dice tutto e niente. E' vero però che bisogna vigilare sulla serenità dei bambini. I genitori spesso si aspettano dai figli troppo e comunque cose diverse da quelle che i bambini vogliono e possono dare. E' invece importante tenere conto di come sono e non forzarli mai per soddisfare le nostre aspettative».

La neuropsichiatra «Attenti allo stress Non pretendete troppo dai vostri figli»

La rincorsa delle madri sempre più stanche «Il colpo di grazia? Le feste di compleanno»

Il catalogo del genitore da platea

Raffaella Silipo

NELLA platea di un saggio scolastico se ne vedono delle bellissime, anche in noi stessi. Perché solo chi non c'è mai stato può credere che i genitori siano tutti uguali. Sulle sedie sempre un po' scomode delle palestre o dell'aule magne trasformate in teatri emerge una casistica degna del più sottile dei trattati di psicologia.

IL NEOFITA. Di solito siede in prima fila, riconoscibile dai fuochi e dal gruppo in gola per la commozione, anche se il pupo si limita a brandire una clava vestito da uomo preistorico sullo sfondo. Il momento storico non verrà immortalato, vuoi perché dimentica la macchina fotografica a casa per l'ansia, vuoi perché la stringa convulsamente con mani tremanti [illegible] [illegible] foto riescono tutte mosse.

IL PLURIMO. E' il contraltare del primo. Seduto in fondo e quasi sempre in ritardo, è un habitué dei saggi perché è al secondo-terzo figlio (oppure, variante, il figlio unico è già grandicello [illegible] superimpegnato). Arriva dalla gara di judo del bimbo e [illegible] per fiondarsi alla prova di flauto della sorella, si accascia sfatto sul primo posto disponibile e applaude stancamente senza riconoscere l'eroda, che pure ha la parte principale. Spesso si rende conto, alla fine, di essere nella sala sbagliata.

IL PROMOTER. E' il genitore più lucido e partecipe. Normalmente madre, nei giorni precedenti ha setacciato [illegible] città in cerca di [illegible] roselline per l'acconciatura che andasse d'accordo con il colore degli occhi della pupa, che strattona con violenza se non collabora (edritta con le spalle che il costume ti fa un difetto). Conosce a memoria i passi [illegible] danza e recita a bassa voce insieme ai bambini sul palco, lanciando occhiate di sfida silenziosa agli altri spettatori.

IL TECNOLOGICO. Rigidamente padre. Arriva, presto, munito della cinepresa ultimo modello e inizia a dimenarsi in cerca di un punto favorevole per le riprese. Sistema le luci, dà suggerimenti competenti alle maestre su come disporre gli allievi, sposta gli altri genitori in platea con pochi, inesorabili cenni. Purtroppo vi inviterà anche a vedere il filmino, una settimana dopo, a casa, senza risparmiare commenti tecnici minuziosissimi.

IL MANAGER. Impeccabile, non si siede mai, sta in piedi accanto alla porta pronto allo scatto se superiori esigenze avessero bisogno di lui. Non molla il telefonino, che accende nei momenti di intervallo parlando concitato e mantenendo con convinzione: «Sì, sono qui con l'avvocato, stiamo tornando da Milano...». Se può, delega ai nonni.

[illegible] Più del saggio, apprezza il rinfresco che solitamente segue. Si siede vicino all'uscita per essere più rapido verso il tavolo delle pizzette, si strafoga di torte fatte in casa [illegible] tracanna [illegible] litri di cocktail preparati dalla professoressa di matematica. A sera, è [illegible] sicuro il più soddisfatto di tutti, anche perché evita di preparare la cena.

Il «neofita» siede in prima fila eccitato e ansioso Il «plurimo» salta da una recita all'altra: insegue le esibizioni di troppi pargoli

La «promoter» impara a memoria poesie e canzoni Il «tecnologico» filma tutto e tutti E' il più pericoloso vi inviterà a casa a rivedere lo show

LOTTO CONCORSO N. 45

MERCOLEDI' 6 GIUGNO 2001

Bari	18	85	24	53	36
Cagliari	7	61	47	65	31
Firenze	51	52	35	7	84
Genova	37	71	49	30	24
Milano	[illegible]	82	38	42	2
Napoli	7	52	70	69	8
Palermo	63	21	[illegible]	[illegible]	8
Roma	44	36	1	63	37
Torino	72	21	17	23	26
Venezia	73	77	22	30	21

[illegible]

7 - 18 - 44 - 48 - 51 - 63
Numero jolly 73

Montepremi L. 12.231.606.900

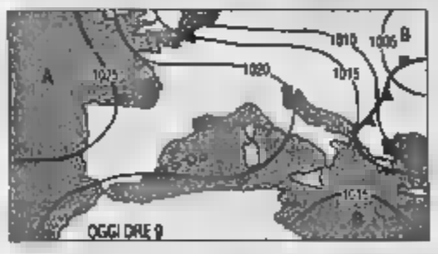
Nessun [illegible]
Jackpot 8.500.000.000

Nessun 5+1
Jackpot 20.000.000.000

	Punti	Lire
Ai 21	5	116.491.500
Ai 3.253	4	757.000
Ai 111.965	3	21.800

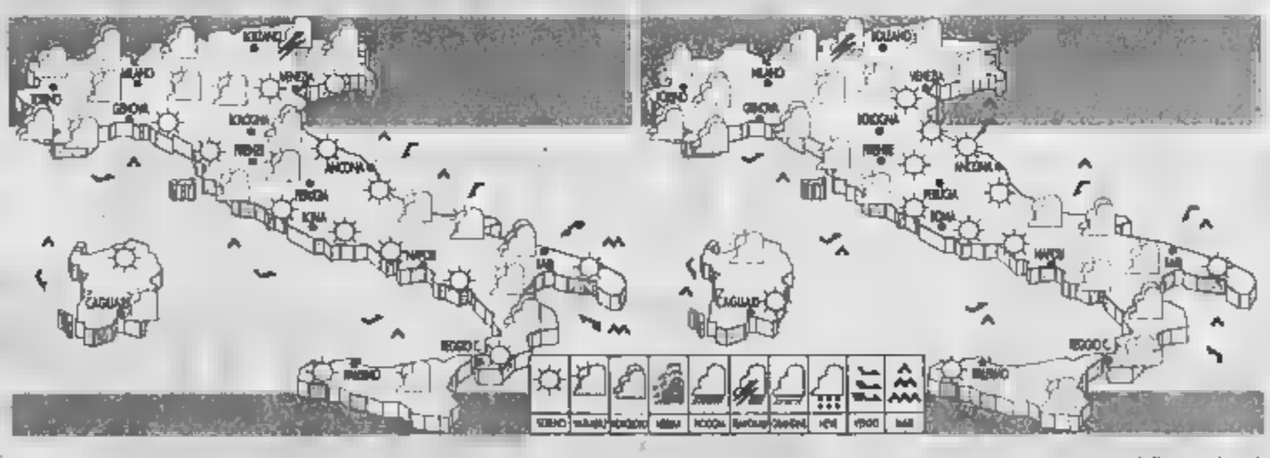
IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TORNA IL CALDO. L'area di alta pressione, che in genere [illegible] sede sull'Atlantico, tende ad espandersi sul Mediterraneo, portando giornate di sole sulle nostre regioni. Sui rilievi alpini ed in Pianura Padana, rimane tuttavia la possibilità di qualche temporale nelle ore pomeridiane e serali, dovuto al forte riscaldamento del terreno, [illegible] temperature sono in aumento [illegible] tutte le regioni.

[illegible] **per dopodomani.** Sulle regioni settentrionali, nuvolosità variabile in graduale aumento sul settore occidentale. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, nelle ore pomeridiane, quando saranno possibili isolati temporali sulle zone alpine e prealpine. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con locali addensamenti sulla Puglia. Temperatura in graduale aumento.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, graduale aumento della nuvolosità, ad [illegible] dall'arco alpino occidentale, dove [illegible] possibili [illegible] piovaschi nelle ore pomeridiane. Al Centro ed al Sud condizioni [illegible] bel tempo. Temperatura in aumento sulle regioni del versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

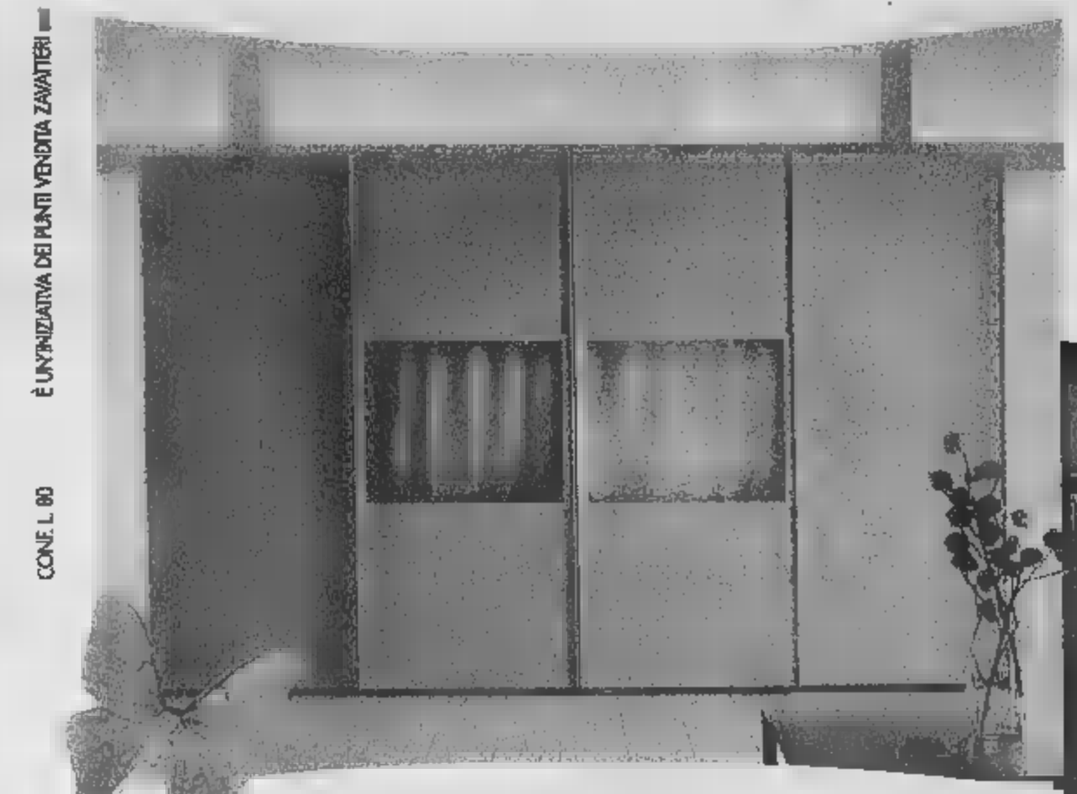
	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	25	Bologna	14	[illegible]	Bari	10	29
Bolzano	13	12	Firenze	13	24	Napoli	13	25
Verona	12	21	Pisa	[illegible]	22	Potenza	10	21
Trieste	15	23	Ancona	13	25	S. M. Leuca	16	23
Venezia	15	21	Perugia	[illegible]	23	R. Calabria	14	[illegible]
Milano	14	24	Pescara	np	np	Palermo	15	28
Torino	13	23	L'Aquila	8	21	Catania	15	28
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	12	[illegible]	Messina	17	[illegible]
Genova	17	22	Roma Fiam.	11	[illegible]	Alghero	np	29
Imperia	15	21	Campobasso	13	24	Cagliari	15	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DELL'8 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	8	temporale	Lisbona	23	16	sereno
Atene	27	19	sereno	Londra	13	9	temporale
Bangkok	33	24	pioggia	Los Angeles	26	17	parz. nuv.
Berlino	15	12	temporale	Madrid	26	13	piovaschi
Bruxelles	14	7	temporale	Monaco	20	10	parz. nuv.
Bucarest	25	13	sereno	Montreal	23	12	parz. nuv.
Budapest	22	[illegible]	sereno	Mosca	17	8	pioggia
Buenos Aires	17	13	parz. nuv.	New York	23	13	parz. nuv.
Copenaghen	10	8	pioggia	Parigi	15	9	piovaschi
Dublino	10	5	temporale	Pechino	28	21	nuvoloso
Francoforte	16	9	temporale	Praga	17	10	temporale
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	27	16	[illegible]
Ginevra	22	12	temporale	Sofia	23	16	[illegible]
Helsinki	14	7	pioggia/nuv.	Sydney	19	10	parz. nuv.
Istanbul	27	14	sereno	Tokyo	25	19	pioggia
Il Cairo	29	15	sereno	Varsavia	15	10	temporale
Johannesburg	np	np	np	Vienna	20	11	parz. nuv.

Vi aspettiamo... solo nei punti vendita

THINK ADV - Torino



ARREDAMENTI
ZAVATTERI

www.zavatteri.it

...e solo fino al 28 luglio 2001 sono sbocciate le

GRANDI OFFERTE D'ESTATE

Su tutta la vostra gamma di cucine della linea
BERLONI

Su tutte le armadiature - divani poltrone - salotti della linea
BERLONI
GIORNO - NOTTE

SENSAZIONALE SUPER SCONTO

...ma non è finita, chi acquista una cucina BERLONI avrà la possibilità di scegliere il forno* e pagarlo al prezzo simbolico di

1.000 lire

Visitateci, toccate con mano la qualità di questi prodotti abbinata ad un prezzo irripetibile!!!

TORINO
Corso Racconigi 26/M
Tel. 011 3[illegible]
CHIUSO LUNEDÌ

CASELETTE
Corso Susa, 29 (S.S. 24)
8291 - Fax 011.9687935
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

CONF. L. 80 È UN'INIZIATIVA DEI PUNTI VENDITA ZAVATTERI

* Da scegliersi tra la gamma REX o ARISTON, 4 o 5 programmi elettrici, ventilati con raffreddamento tangenziale. Offerta valida su tutte le composizioni purché complete di elettrodomestici.

QUALE SPORT PER SEDURRE DI PIÙ

I PROMOSSI

BEACH VOLLEY. Chi gioca a pallavolo in spiaggia, secondo un'indagine su un campione di mille persone, ha il 37 per cento di probabilità in più di avere flirt garantiti. Secondo i sessuologi Willy Pasini e Chiara Simonelli «il beach volley è un gioco di gruppo che favorisce la socializzazione fra sessi opposti. Il contatto fisico durante il gioco, così come l'abbigliamento da mare e il sudore scatenano fantasie erotiche»

BEACHTENNIS. Secondo posto nella classifica dello sport da flirt: il 26% degli intervistati ha dichiarato di avere avuto una storia in spiaggia grazie al tennis

ACQUAGYM. Terza posizione con il 16%. Serenella Salomoni psicosessuologa è convinta che «il gesto atletico sulla spiaggia ha una sua carica erotica molto forte e trascinante»

PALLANUOTO. Ha un'incidenza del 10% nelle storie estive. Permette il contatto fisico in acqua e rappresenta un'occasione di socializzazione

I BOCCIATI

BOCCE. Non è un sport particolarmente indicato dal punto di vista della socializzazione psicoerotica. Non è di tendenza fra i più giovani. La percentuale negativa è del 62 per cento

CALCIO. Soltanto raramente vengono organizzati incontri misti. E' un gioco prettamente maschile e la percentuale è del 24 per cento

FOOTING. Dodici per cento di negatività. I sessuologi sconsigliano la pratica di sport individuali se si va in vacanza per incontrare l'anima gemella.

VELA. Favorisce relazioni interpersonali di coppia soltanto nel 4 per cento dei casi

WINDSURF E KAYAK. Sono consigliati per la loro vitalità e l'impegno fisico, ma non particolarmente per chi è alla ricerca della storiella estiva

Addio mare esotico, la vacanza è italiana

Trenta milioni in partenza, boom per Liguria e Romagna

Antonella Mariotti

Turisti sì, ma sul mare di casa. In vacanza andranno oltre trenta milioni di persone (cinque in più rispetto all'anno scorso): lo dicono i dati dell'Unioncamere-Isnart e Acnielsen Cra. «Mai un inizio di giugno è stato più affollato» così confermano dalla Regione Emilia Romagna, dove il record stagionale di presenze si attesta su più 2,6 per cento. Sullo stesso piano i commenti dalla riviera Ligure. «Se dovessimo stare alle lunghe code degli scorsi fine settimana, si potrebbe stimare il venti per cento in più di turisti - commenta Massimo Parodi presidente dell'associazione albergatori liguri -. Ma sono previsioni forse troppo ottimistiche. C'è da dire che la situazione economica ci favorisce». In effetti, con il dollaro non c'è da stare allegri, e proprio per questo gli italiani sembrano aver rinunciare ai viaggi esotici, preferendo i prezzi piuttosto stabili sulle coste nostrane, mentre per gli stranieri l'occasione è di quelle da non perdere con la divisa americana che supera le 2300 lire.

LE SPIAGGE. «Uno dei migliori risultati negli ultimi cinque anni». Questo sempre secondo l'ultimo rapporto dell'Osservatorio turistico dell'Emilia Romagna redatto da «Trademark Italia», che conta un milione e 300 mila turisti in più. «La qualità degli alberghi italiani è estesa e conquista nuovi clienti - aggiungono dalla Trademark -. C'è stata un ristrutturazione intensiva che in tre anni ha rinnovato il trenta per cento delle strutture». «In Liguria è più difficile fare i conti su quanti turisti arriveranno - prosegue Parodi -, perché sta cambiando il metodo delle prenotazioni. Una volta già a Pasqua si aveva un'idea di come sarebbe andata la stagione estiva, negli ultimi tempi le prenotazioni variano di settimana in settimana». Anche secondo l'Unioncamere di quei 30 milioni di vacanzieri, il 67,5 per cento dichiara di volersene andare in ferie in una località italiana mentre il 14,1 per cento vuole mete esotiche. Al top delle spiagge ci sono Emilia Romagna, Toscana, Sardegna, Lazio e Sicilia. Tra le località straniere prevalgono la Francia, la Spagna e l'America. Niente male anche le isole minori come Lampedusa, già affollata di turisti, e che sta regalando uno degli spettacoli naturali più belli: le mareggiate hanno ricongiunto l'isola alla terra ferma. Un «miracolo» che secondo gli abitanti dell'isola, si rinnova ogni cento anni.

LE PRENOTAZIONI. Delle intenzioni di vacanza, a marzo il 13,4 per cento ha già prenotato, con valori anche più elevati tra i residenti nel Nord Est e nella fascia d'età tra i 35 e i 44 anni. Le destinazioni per le quali il desiderio di vacanza si è già tramutato in un atto di acquisto sono per l'Italia quelle dell'Emilia Romagna, della Sardegna e della Toscana. Per quanto riguarda l'estero, è oltre oceano che si registrano più prenotazioni (destinazioni [illegible] o africane) mentre in Europa si guarda soprattutto alla Francia.

MEGLIO IL LAST MINUTE. Spulciare le offerte, le aste via Internet, insomma il «fai da te», è quello che piace di più. Sarà forse per questo che sono aumentati di circa il 2 per cento gli acquisti nella Rete. Mentre l'«ultimo minuto» è stata la vera star dell'inverno [illegible]: almeno 1 milione di italiani ha viaggiato così e si presume che anche quest'estate i «pacchetti dell'ultima [illegible] saranno tra i più ricercati.

Sono le spiagge italiane le star delle vacanze 2001: le previsioni le vedono affollatissime

COSTUMI DA [illegible] E' L'ESTATE DEL DUE PEZZI

In spiaggia trionfa il lusso Paillettes e ricami sui bikini

tendenze

Antonella Anapesa

VESTITI, nuotiamo». Potrebbe essere lo slogan dei costumi da bagno 2001 (parafrasando il titolo del libro iper-modaiolo Anni Ottanta «Vestiti usciamo» di Chiara Boni e Luigi Settembrini). Non tanto per le caratteristiche coprenti dei nuovi modelli, anzi... seni e sederi sono sempre più svelati, (chi ieri sera ha visto «Moda Mare Taormina» su Canale 5, se ne sarà reso conto). Bensì perché richiedono accessori e coordinati degni di un party in Sunset Boulevard. Come dire che la tenuta da spiaggia - secondo il bizzarro trend di quest'estate - deve essere all'altezza di un défilé on the beach. Il dilemma stagionale «intero o bikini?» stavolta è superato [illegible] gran lunga da una costante [illegible] spasmodica ricerca di dettagli. Anche se - a detta degli americani - il due pezzi in questi ultimi due anni ha fatto la parte del leone con un aumento delle vendite dell'80%.

Agghindate come Madonne di Loreto, decorate come alberi di Natale, le fashion victim all'intero tigrato di Blumarine - con scollo a tuffo - o al Chain-kini di La Perla, dal reggiseno «incatenato», dovranno aggiungere un tot di simboli del lusso. Come la sporta in vernice multicolor di Chanel, gli occhiali a mascherina di Web, la tavola [illegible] surf-ispirazione anni Settanta firmata Gucci, i sabot in strass di Caovilla con tacchi killer, la catenona di Cavalli col corno... E addirittura foulard alla pirata o cappelli (meglio se Panama originali), per proteggere un'acconciatura perfetta e profumata. «Magari mossa da mèches artificiali, ottenute con l'extention, o raccolta in una treccia cosparsa di polpa di kiwi dalle proprietà anti-salsedine», spiega Paolo di Pofi, parrucchiere romano delle dive.

Al tripudio di accessori si aggiunge un festival di decorazioni e optional compresi nei costumi da bagno: paillettes, imbottiture gonfiabili che lievitano come soufflé, ricami preziosi, tessuti che sprigionano aromi di frutti e fiori, e addirittura fusò di tulle vedo-nudo abbinati a tanga bonsai.

Se La Perla abbatte il confine fra costume e abito da sera [illegible] catene oro che percorrono schiene e [illegible] busti, in [illegible] gioco di triangolini in maglina metallica dorata, di intarsi Swaroski su modelli che paiono tagliati in atelier; Kristina Ti sublima lo stile finto-ingenuo con micro gioielli da spiaggia. A forma di libellule piazzate fra una coppa e l'altra, oppure sui fianchi dei due pezzi-minimal. Un vezzo adottato dalle teen- agers in Costa Azzurra che appuntano micro spillette di animali agli slip. E [illegible] Cindy Crawford, clienti del marchio piemontese, hanno già metabolizzato il Ti-diktat di accompagnare slip a reggipetti accoppiando, per esempio, balconcini uniti a tanga con motivi di farfalle jacquard.

Chi sogna un décolleté da Oscar lo ottiene soffiando nelle due cannucce dei modelli Aria di Parah, a «modulazione di pressione», calibrando al millimetro le proporzioni fra un seno e l'altro. Di Off Limits le versioni profumate, dotate di microcapsule nascoste [illegible] tessuto che, a contatto con la pelle, sprigionano fragranze idratanti alla rosa, alla lavanda, all'arancia (l'aroma resiste per oltre 20 lavaggi). Scampoli [illegible] chiffon e garza di [illegible] interrompono la microfibra dei due pezzi Settimo Cielo della romana Francesca Ozzani che così crea effetti molto osè.

Nel gioco delle addizioni, una sola sottrazione, il pareo. Morto e sepolto, soppiantato da camicie maschili e gonnelle alte un palmo. Oppure dai «leotard», le calzamaglie da aerobica. A rilanciarle, in velo elastico per sottolineare natiche marmoree, provvede Fisico. Il marchio - coerente alla sua filosofia beach-couture in bilico fra tenute da discoteca e costumi da villeggiature vip - le associa a perizoma di [illegible] stampati con motivi di catene. Tocco finale: una collana in vita, citando un vezzo della [illegible] Anna Casati. Fintamente coperte e molto sco- [illegible] si potrà quindi scegliere [illegible] tuffarsi o andare direttamente al night.

Modelli profumati dalle microcapsule nascoste nel tessuto

Catene [illegible] e maglina dorata sui bikini La Perla

I cartasimi costumi da bagno del marchio francese Eres sono i più ambiti dalle donne per il loro taglio puro e perfetto studiato al millimetro unicamente per migliorare il fisico

Don Mazzi: «I giochi elettronici sono entrati anche all'oratorio. Se li proibisci i ragazzi se [illegible] vanno»

I cyberparroci [illegible] a scuola di videogames

A Milano un corso per «incontrare i giovani sullo stesso terreno»

Fabio Poletti

MILANO

Dice che l'idea gli è venuta da Don Bosco: «Andate tra i giovani e giocate con loro». Ma c'è il sospetto che Don Mazzi abbia guardato più in alto, per trovare l'ispirazione per il corso di videogames per parroci, che inizia domattina alla comunità Exodus. Alla base di tutto c'è un decalogo, i dieci comandamenti del perfetto cyber prete: «Gli adulti devono conoscere i videogames per incontrare i giovani sullo stesso terreno... Devono vigilare perché i giovani non siano attratti da videogiochi violenti... Condannare i videogames a priori vuol dire non capire i giovani...».

E via dicendo, per le 10 regolette che formano il trattato teorico per i primi sei preti con licenza di uccidere Pac-man. Don Mazzi prende la cosa molto sul serio: «Mi piacerebbe che i giovani fossero tutti scout. Ma i videogames sono entrati anche nelle parrocchie. Se li proibisci i giovani vanno da un'altra parte. Quindi...». Quindi, con un programma messo a punto da Game Network, il canale satellitare monotematico di giochi, alla prima pattuglia di preti sarà insegnato come muoversi nella giungla di Tekken III, come guidare un'auto nel traffico virtuale di Crazy Taxi. Come andare in rete con Ise Pro 2 o qualcosa di più rilassante, tipo un puzzle, Tetris o il pokerino virtuale.

Don Cesare, 44 anni, che si occupa di handicappati alla Casa di Gino [illegible] Como, sarà tra i primi alunni: «Sono [illegible], mai giocato a un videogame. Ma se serve per creare aggregazione va bene anche questo». A Game Network, sono sicuri che serva tutto: «L'immagine del vecchio parroco che si alzava la tonaca per tirare quattro calci al pallone all'oratorio, appartiene al passato. Un prete poteva improvvisare, con i videogames non è possibile».

A dir la verità, estremizzando, con questa logica gli oratori potrebbero presto diventare luoghi per corsi accelerati di guida veloce, specchi di birra e altro, piste da ballo techno. Che insieme ai videogames, sono le cose che piacciono di più. Don Mazzi accetta la domanda da avvocato del diavolo e risponde alla provocazione: «Io sono per non aspettare che i giovani manifestino il loro disagio. Andarli a raccogliere per strada quando stanno già male, è troppo tardi. Meglio intervenire. Siccome ci sono già comunità per videogame dipendenti, meglio muoversi al più presto».

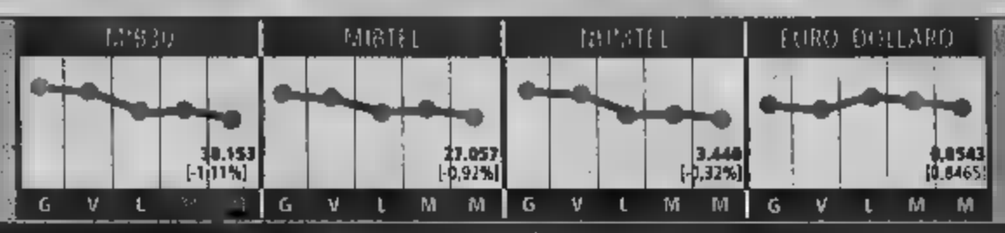
Don Antonio Mazzi non nasconde di aver ricevuto qualche telefonata scandalizzata. A loro risponde don Claudio, della parrocchia di San Remigio a Vimodrone, uno di quelli che farà il corso. Intanto ammette di non essere un [illegible] «Certo che gioco con i videogames. . Servono a rilassarmi...». Poi, spiega: «Per avvicinare i giovani sono anche allenatore di una squadra giovanile di calcio. La Chiesa non deve rinunciare ai consueti percorsi ecclesiali. Ma non può nemmeno chiudere gli occhi di fronte alla realtà».

Il corso, teorico e pratico, si articolerà in diverse «lezioni». Saranno spiegate le finalità educative. Poi due gi, alla lettera game jockey, avvicineranno i parroci ai giochi «picchiaduro» e soprattutto, ai simulatori di guida e al football virtuale. Unica bocciata in partenza, Lara Croft. Giudicata troppo osè nella sua succinta mise del ciclo Tomb Raider, anche per i cyber preti di ultima generazione.

Il decalogo di Don Mazzi completerà la formazione: «I videogiochi permettono di fare amicizia... Non devono distogliere da altre modalità di svago... Certi videogames hanno anche finalità didattiche, permettono di conoscere la Storia... A differenza della Tv permettono una fruizione attiva... Necessitano di una riflessione e una risposta attiva, allenano costantemente l'intelligenza...». Con buona pace di Mosè e delle sue tavole della legge, che oggi gli basterebbe inviare un'e-mail con un semplice clic per essere ascoltato.

De Longhi fa rotta su Piazza Affari

De Longhi spa ha avviato l'iter per la quotazione in Borsa, Morgan Stanley e UBM saranno global coordinators e sponsors del collocamento. La scelta di esordire al listino punta a consolidare la leadership mondiale nel settore del riscaldamento e del condizionamento portatile e a proseguire il processo di internazionalizzazione. Il gruppo, secondo i dati pro-forma, nel 2000 ha conseguito ricavi netti consolidati per oltre 2.000 miliardi.



Tmc: Cecchi Gori rompe con Seat

Seat Pagine Gialle non ha il controllo di Tmc e Tmc2. Lo afferma una nota del gruppo Cecchi Gori in merito «ad una presunta definitiva acquisizione di Seat» delle due emittenti «per effetto della mancata partecipazione di Cecchi Gori alla ricapitalizzazione (deliberata unilateralmente dal socio Seat) della Cecchi Gori comunications». In arrivo nuove azioni legali. Ieri Seat ha comunicato che complessivamente in Tmc investirà 416 miliardi.

Nei primi cinque mesi dell'anno le uscite toccano quota 62.490 miliardi, il 7% in più rispetto ad un anno prima

Accelera la spesa delle Regioni

Aumenti più consistenti in Lombardia e Lazio

Roberto Giovannini

ROMA

Si complicano le cose per il futuro governo Berlusconi sul versante dei conti pubblici. Nulla che non fosse atteso o previsto (o paventato), ma sembra ridursi lo spazio di manovra su cui gli economisti della Casa delle Libertà contavano per attivare i provvedimenti di stimolo fiscale all'economia. Ieri una nuova brutta notizia. Continua a correre il fabbisogno delle Regioni: nei primi cinque mesi dell'anno la spesa totale si è attestata a 62.490 miliardi, 4.110 in più rispetto allo stesso periodo del 2000 (+7%). Ancora più forte l'aumento nei dodici mesi che terminano a maggio: la spesa totale è stata di 163.005 miliardi contro i 149.014 precedenti, con un aumento del 9,3%.

Tra gli incrementi più consistenti spiccano Lazio (passato da 4.921 miliardi a 6.073) e Lombardia (da 8.379 a 9.096). Seguono Piemonte e Veneto, mentre Campania (da 6.206 miliardi a 4.920), Toscana, Marche e Umbria hanno tagliato il loro budget.

Il nuovo superministro Giulio Tremonti avrà il suo bel daffare con i governatori delle Regioni, a cominciare da quelle gestite dal centrodestra. Non appena in carica, Tremonti e il suo collega del Welfare dovranno infatti affrontare con le Regioni la questione della spesa, a cominciare da quella farmaceutica e sanitaria. Martedì sera ai suoi deputati - secondo quanto riferito - Silvio Berlusconi aveva denunciato un allucinante buco mensile sulla sanità di 3-5.000 miliardi al mese. «Cifre prive di senso», secondo il ministro del Tesoro uscente Vincenzo Visco. In realtà, a 3-5.000 miliardi ammonta lo sbilancio annuo della sanità, prodotto dalle Regioni e sistematicamente colmato dallo Stato centrale. Il sospetto di Visco è che la drammatizzazione delle difficoltà in materia di sanità pubblica siano un cavallo di Troia per favorire progetti di privatizzazione della sanità.

Silvio Berlusconi nega di aver mai fatto cifre. Le fa un possibile ministro *junior* della Sanità, il forzista Antonio Tomassini: «Il buco della sola spesa farmaceutica è di oltre 5.000 miliardi». Secondo Tomassini - che nega ogni progetto di privatizzazione e difende l'esperienza Lombardia - per far fronte a questo sbilancio è detto che si deve passare dal ripristino dei ticket». Si possono trovare, spiega, «forme di intervento più leggere, più rispettose delle diverse realtà di reddito e delle reali composizioni dei nuclei familiari». Sarà ogni Regione a scegliersi gli strumenti che riterrà più adatti per controllare gli esborsi.

Sul deficit nuova polemica tra Visco e Berlusconi Il ministro: «Le sue cifre non hanno alcun senso» Il futuro premier: «Mai parlato di numeri»

Una prospettiva che sembra garbare pochissimo al presidente del Piemonte Enzo Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni. Ghigo critica Visco, ma avverte anche il nuovo Esecutivo. «Il Parlamento nella legge Finanziaria ha abolito i ticket - afferma - e quindi dovrà essere eventualmente lo stesso Parlamento, su iniziativa del governo, a inserire correttivi o a recuperare risorse finanziarie. Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Insomma, «con responsabilità le Regioni faranno la loro parte», ma l'onere della prima mossa spetta al governo e Parlamento.

E il tema dell'abolizione del ticket, il ministro uscente Umberto Veronesi, invita cittadini e medici a cercare di limitare gli sprechi. A partire dal primo luglio - col decollo delle nuove regole - dovranno adottare un comportamento tale da evitare inutili sprechi. Per Veronesi, l'abolizione dei ticket «era un dovere nei confronti dei cittadini, perché si trattava di una tassa ingiusta ed iniqua». Ora però anche i cittadini, consigliati dal proprio medico e dal farmacista, dovranno evitare di farsi prescrivere farmaci di cui il Servizio Sanitario rimborsa solo una quota. «Se esistono farmaci uguali, perchè mai acquistare quelli più cari?». E così Veronesi lancia un secondo appello a medici e cittadini: «evitino di farsi prescrivere e di prescrivere quantità di medicinali superiori alle reali necessità del momento».

E intanto, il ministero della Sanità sta inviando a tutte le famiglie una guida che illustra come utilizzare i farmaci generici: prodotti efficaci, di effetto assolutamente equivalente a quelli «commerciali», anche se di costo differente e di costo decisamente inferiore. Meglio scegliere i «generici»: i cittadini che vorranno i farmaci «passati dalla mutua» avranno un rimborso fisso. E in molti casi dovranno pagare di tasca propria la differenza.

Disoccupazione in calo nella Ue

La media dei Dodici scende all'8,3% Crolla l'indice di fiducia, euro debole

ROMA

Scende ancora il tasso di disoccupazione in tutta Europa. Eurostat, il centro di statistica di Bruxelles, annuncia che aprile 2001 fa segnare un punto percentuale meno di marzo e 6-7 punti rispetto a un anno prima. Segnale incoraggiante, ma non basta per far riprendere quota a un euro che non si scolla dai minimi di martedì: ieri è oscillato intorno a quota 85 centesimi di dollaro, in attesa delle decisioni della Banca centrale europea sui tassi di interesse. Ma c'è scetticismo tra gli operatori. L'andamento dell'inflazione in Italia (3%) e in Germania (3,5%), sembrano infatti motivi più che sufficienti a scoraggiare una limatura al 4,5% in vigore oggi. L'opinione generale è che le possibilità di un abbassamento siano rinviate alla riunione in programma a luglio.

La disoccupazione nei 12 paesi dell'euro è scesa all'8,3% contro l'8,4% di marzo. Ad aprile 2000 i senza lavoro erano il 9% della popolazione attiva. Analogo l'andamento nell'intera Unione, dove la percentuale è al 7,6% (7,7% a marzo). La situazione peggiore resta ancora in Spagna, con il 13,1% di disoccupazione. Incerta la posizione dell'Italia: Eurostat dice che è subito dietro, con il 9,9%, ma il dato non è aggiornato, si riferisce a gennaio. All'opposto, tassi decisamente vicini ai minimi fisiologici in Lussemburgo (2,4%), Olanda (la stessa percentuale riferita però a marzo), Austria (3,7%) e Irlanda (3,8%). Ma resta allarmante la situazione fra i giovani sotto i 25 anni: l'Italia segnava a gennaio un poco invidiabile 29% di disoccupati, contro il 16,4% della zona euro e il 15,3% della Ue.

A bilanciare le notizie sul fronte dell'occupazione a bloccare ogni tentativo di risalita dell'euro, ieri è giunto da Bruxelles un altro segnale negativo: il brusco calo dell'indice della fiducia delle imprese della zona euro. Secondo la Commissione europea l'indice di maggio si è attestato allo 0,06 contro lo 0,36 registrato ad aprile, mentre era dell'1,17 a maggio dell'anno scorso.

Secondo la Banca d'Italia è verosimile che il flusso di capitali sporchi verso l'area del dollaro (in modo da evitare il cambio forzato all'inizio del prossimo anno) incida anche sulla debolezza dell'euro. La tesi è condivisa dagli analisti e circolano anche le cifre del movimento: 100 miliardi di marchi (poco meno di centomila miliardi di lire), sarebbero pronti a essere convertiti in dollari. [b. g.]

L'EX DIRETTORE FMI «L'ECOFIN CONSIGLIA ALL'ITALIA LA STRADA PIU' DIFFICILE»

Grilli: «Servono riforme Iniziate con le pensioni»

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'ECOFIN indica all'Italia la strada più difficile: riformare le pensioni è più urgente di tagliare le tasse». E' questa la lettura dei Grandi Orientamenti di Politica Economica dell'Ecofin che dà Enzo Grilli, docente di economia internazionale alla Johns Hopkins University e già direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale dal 1995 al 1998.

Perché l'Ecofin ci suggerisce la strada più difficile?

«La richiesta di fare una verifica delle pensioni già nel 2001 è un avvertimento sulla sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica. In Italia mancano riforme di struttura particolarmente incisive a parte l'avvenuto contenimento della spesa pensionistica nel tempo. Questa è la sfida più importante per l'Italia. E' attraverso la riforma di un capitolo chiave della spesa come quello delle pensioni che si raggiunge la sostenibilità di medio-lungo periodo. Si tratta di un test acido della capacità da una parte e della volontà politica dall'altra di entrare nel merito delle cose che si pone questo problema, legato alla demografia ed a scelte passate».

L'Ecofin ci chiede anche di rispettare l'obiettivo di un deficit allo 0,8 per cento del pil....

«La richiesta di raggiungere lo 0,8 del Pil nel 2001 conferma obblighi esistenti, non mi sembra una cosa particolarmente importante. E' giusto rammentare all'Italia i propri impegni ma non vi è nulla di nuovo nè di magico. L'indicazione dei decimali mi lascia perplesso: non è con i decimali che si può fare la politica economica. La richiesta di fondo è di tendere allo zero».

Quali indicazioni può trarre il futuro governo italiano dai Grandi Orientamenti approvati a Lussemburgo?

«Per quanto riguarda il rapporto fra deficit e Pil la richiesta è di annullarlo fra 2001 e 2002. Ma la seconda indicazione sulle pensioni è più importante e molto chiara. Per l'Ecofin la priorità deve essere data al riassetto della spesa pensionistica anziché, ad esempio, alla riduzione del peso della fiscalità. L'Ecofin ci dice: dovete agire dal lato della riduzione della spesa non delle tasse. L'Italia può accettare o respingere questo messaggio ma resta il fatto che ha una valenza politica molto importante».

Il nascituro governo Berlusconi dovrà rivedere i piani?

«C'è un problema di tempi e di sostanza. Sui tempi l'Ecofin dice: prima di ridurre le entrate, riduci le spese. Sulla sostanza è chiaro che per un nuovo governo è molto più facile ridurre le tasse, soprattutto se di questo l'attuale maggioranza ha fatto il proprio cavallo di battaglia in campagna elettorale. Anche Bush in America taglia le tasse perché dice "faccio quello che ho promesso". Ma l'Ecofin avverte: prima le pensioni anche se è la strada più difficile. E' una riforma difficile, tocca interessi forti, affrontarla significa disperdere capitale politico.

L'euro continua a collezionare quotazioni minime sul dollaro. Come lo spiega?

«Il nuovi valori minimi dell'euro fanno parte di una tendenza quasi inesplicabile dal punto di vista dei dati economici riflettono un profondo senso di sfiducia degli operatori dei confronti dell'euro che tuttavia non deve cambiare».

Che ripercussioni prevedere a Francoforte?

«La Banca Centrale Europea tiene in considerazione l'indebolimento dell'euro nelle sue decisioni sui tassi di interesse perché non ha altro strumento nel brevissimo periodo per influire sul tasso di cambio e quindi anche sull'inflazione. Perché l'indebolimento dell'euro crea per l'Europa inflazione importata. L'euro ai minimi è un incentivo ancora più forte per la Banca Europa per rimanere ferma sui tassi di interesse. Tagliare i tassi spingerebbe l'euro ancora più in basso e quindi aumenterebbe le probabilità dell'inflazione importata».

Enzo Grilli, docente di economia alla John Hopkins University ed ex direttore esecutivo dell'Fmi

«Innanzitutto bisogna intervenire sulla previdenza e poi si possono tagliare le tasse»

La Commissione Europea ritiene che appena l'euro inizierà a circolare si risolleverà.

«E' l'ultima delle considerazioni serie, è un po' di paglia, riflette disperazione. L'euro non suscita entusiasmo e fiducia e questo potrebbe migliorare se vi sarà il segno tangibile della moneta. Ma il nodo non è questo. Sono gli altri, quelli che dovrebbero investire in euro, che non lo fanno. E ciò non cambia se l'euro è o meno nelle tasche degli europei».

In che modo la debolezza dell'euro pesa sull'Italia?

«Il quadro economico italiano non è condizionato negativamente. Il nuovo governo si trova a fare i conti con un'inflazione peggiore di quella immaginata. Una parte degli effetti dell'inflazione, frutto del deprezzamento dell'euro, li sentiremo presto perché arrivano con un certo ritardo e sono legati all'acquisto della materie prime».

Sono interessati 2 milioni e mezzo di lavoratori. L'invito di Cofferati a Berlusconi piace a Confindustria

Contratti: lunedì si decide su meccanici e commercio

Sempre divise Fim, Fiom e Uilm. Chiesto l'aiuto delle confederazioni

Raffaello Masci

ROMA

Lunedì prossimo, 11 giugno, potrebbe essere il giorno della svolta per due importanti rinnovi contrattuali in itinere ormai da mesi: quello dei metalmeccanici e quello del commercio, un milione e mezzo di lavoratori sono interessati al primo, un milione al secondo. Si sa che il contratto dei metalmeccanici ha sempre fatto da battistrada a tutti gli altri, e quindi il buon esito di questa trattativa potrebbe essere importante viatico di pace sociale. Dal momento che Berlusconi si troverà a fronteggiare rinnovi contrattuali per altri quattro milioni di lavoratori privati più tre milioni di dipendenti pubblici.

Intanto l'invito di Cofferati a Berlusconi, di seguire il modello Aznar, è giudicato positivamente da Confindustria, il cui presidente D'Amato (in una intervista al Foglio) sottolinea che ora, con il centrosinistra all'opposizione, il sindacato può avere un ruolo importante a condizione che mantenga un'autonomia dalla politica. «Ora che la campagna elettorale è finita - ha detto D'Amato- anche Cofferati apre una importante finestra in questa direzione. Da verificare, naturalmente, alla prova dei fatti».

Intanto, la vertenza dei metalmeccanici è quella che, più di altri, sembra giunto ormai a una svolta. Secondo fonti sindacali Federmeccanica avrebbe sbloccato le trattative alzando l'offerta economica da 85 mila a 115 mila lire a regime. I sindacati avevano chiesto 135 mila lire nella logica di un recupero integrale dell'inflazione '99-2000 (e non solo di quella programmata), ma la controparte su questa ipotesi è meno possibilista. Fiom, Fim e Uilm, che si sono incontrate ieri informalmente, hanno animatamente discusso per quasi tre ore ma senza sortire una risposta unitaria, che dovrebbe venire invece da un incontro con i vertici dei rispettivi sindacati - Cofferati, Pezzotta e Angeletti - fissato, per l'appunto, per lunedì.

In quella stessa data, dovrebbe sbloccarsi anche la vertenza del commercio condotta tra i sindacati di categoria (Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil) e Confcommercio. Il confronto si era interrotto dopo la richiesta da parte delle imprese di un «allungamento» della parte economica del contratto. In pratica la parte datoriale offriva un aumento salariale di 120.000 a regime per il 2002-2003 e una «una tantum» di 500.000 per coprire l'intero 2001. Se il prossimo incontro dovesse fallire i sindacati potrebbero decidere uno sciopero a sostegno della vertenza aperta ormai da oltre cinque mesi.

Sul tavolo del governo sta per arrivare anche la maxivertenza del pubblico impiego (oltre 3 milioni di dipendenti). L'esecutivo dovrebbe quindi mettere in finanziaria le risorse per questo rinnovo. Nel consiglio dei ministri di ieri il governo uscente ha dato parere favorevole all'Aran per il contratto per il secondo biennio economico 2000-2001.

Il probabile nuovo ministro del Lavoro, l'economista di Forza Italia Renato Brunetta, ha inviato segnali estremamente concilianti agli statali: «A differenza dei precedenti governi - ha dichiarato - si farà in modo che non ci siano slittamenti e che ci sia trasparenza nei conti in termini di inflazione effettiva e inflazione programmata. Se si fanno bene i conti non ci sono problemi. I dipendenti hanno diritto a vedere rinnovati i contratti alla scadenza del contratto, mentre i ritardi nei rinnovi possono giustificare comportamenti opportunistici da parte di tutti. Il processo contrattuale va rispettato nei tempi previsti dall'accordo di luglio. Il governo - assicura Brunetta - si assumerà le sue responsabilità come datore di lavoro». Altri contratti in corso riguardano i 113 mila ferrovieri che lo attendono da un anno, un milione di dipendenti degli studi professionali per i quali è previsto un decisivo incontro martedì 12, i lavoratori delle industrie alimentari e delle aziende erogatrici di acqua, elettricità e gas.

I ONLY SELL ENGLISH BOOKS.
BUT DON'T LOOK FOR ME IN LONDON.

www.paginegialle.it

PAGINE GIALLE online

La Zecca sta coniando 7 miliardi di monete contro i 16 miliardi prodotti negli ultimi 50 anni

Euro in tasca da dicembre

L'operazione costerà 16 mila miliardi

Luigi

Il grande piano per passare dalla lira all'euro procede come previsto e ci permetterà di avere 8 nuove monete metalliche in tasca già dal 15 dicembre prossimo, cioè un paio di settimane prima dell'introduzione formale della valuta europea. Si tratta di un lieve anticipo, tanto per familiarizzarci, che però non ci sarà per le banconote. Con quelle si partirà solo il 1° gennaio 2002.

Il punto è stato fatto ieri dal vicedirettore generale della Banca d'Italia, Antonio Finocchiaro, e dal dirigente generale del Tesoro, Fernando Carpentieri, che si sono soffermati sui rischi di aumento dei prezzi dovuti al rapporto 1 euro = 1936,27 lire e alla conseguente di arrotondare a 2000 lire (come incita anche discutibile pubblicità televisiva: «Togli zeri e dividi a metà, per semplicità»). Bankitalia e Tesoro ritengono che il cambio di moneta non dovrebbe presentare problemi, perché molti commercianti espongono già i prezzi in euro, e sarà quindi facile fare confronti fin dal 1° gennaio, e perché lo sforzo enorme di coniare monetine di tutti i tagli dovrebbe evitare difficoltà con i resti e i decimali.

Al 1° giugno scorso erano già state stampate oltre 1 miliardo e 470 milioni di banconote, pari al del totale previsto di 2 miliardi e 400 milioni. Entro il prossimo 15 giugno, le banche dovranno far sapere di quante banconote in euro hanno bisogno.

Quanto alle monete, la Zecca ne ha coniate 5,2 miliardi pari a circa il 72% dei 7,240 miliardi che immessi in circolazione entro il prossimo 28 febbraio. La Zecca era abituata a coniare 300 mila (lire) all'anno adesso sta coniando 400 milioni di monete (euro) al mese. Negli ultimi 50 anni erano stati coniati 16 miliardi di monete, adesso, in un solo 8 monete prodotte saranno quasi la metà, per un peso complessivo di mila tonnellate.

Lo smistamento nei centri regionali via ferrovia e strada avverrà dal 1° settembre prossimo. Una novità quasi assoluta per il Tesoro sarà il ritiro delle vecchie monete: l'Italia ne ha sempre fame e quando, un anno fa, è stabilito il ritiro della micro-monete da 50 e 100 lire, solo 65 milioni di pezzi sono tornati a casa contro 800 milioni che erano in circolazione. Con tutte le altre lire non potrà certo andare così.

A distribuire materialmente gli euro in moneta saranno in buona parte i 14.000 uffici delle Poste Italiane su tutto il nazionale.

Ma quanto costerà tutta l'operazione? Bankitalia spenderà 500 miliardi, il Tesoro 1000, le banche 1400. Il centro studi di IntesaBci stima in 13 mila 500 miliardi il totale delle spese delle imprese non finanziarie italiane per adeguare le attrezzature e formare il personale. Sommati ai 3 mila precedenti si arriva a 16 mila 500 e restano ancora fuori le pubbliche amministrazioni, centrali e locali (un buco nero).

Intanto l'Enel annuncia che le prossime bollette della luce avranno tutti i conteggi in euro, con il solo totale anche in lire per maggior chiarezza.

MASTERCARD-EUROPAY VIA LIBERA ALLA FUSIONE

MILANO. MasterCard ed Europay, già alleate nel settore delle carte di credito e della moneta elettronica, hanno deciso di fondersi in un'unica organizzazione mondiale. Il piano è stato approvato dai consigli di amministrazione. Le due realtà sono già legate da una serie di accordi. L'associazione Usa MasterCard (carta MasterCard e, in accordo con Europay, Cirrus e negli Usa) possiede tra l'altro il 12,2% dell'europea Europay, licenziataria per l'Europa del marchio Mastercard, e proprietaria di Cirrus e Eurocheque. I due partner sono inoltre azionisti paritetici della carta Maestro. Dopo l'integrazione, MasterCard non sarà più un'associazione tra banche ma una società (Mastercard Inc.) con le azioni distribuite tra i principal members MasterCard e gli azionisti di Europay. Europay conserverà la sede centrale a Waterloo in Belgio e sarà la per l'Europa di MasterCard. La società sarà guidata dall'attuale presidente e amministratore delegato di MasterCard, Robert Selander, mentre l'amministratore delegato di Europay, Peter Hoch, continuerà a mantenere la responsabilità per il mercato europeo. Europay conta in Italia quasi 16 milioni di carte, con un aumento dell'11% sui volumi generati al marzo 2001, e si conferma, è scritto nel comunicato, al primo posto in Italia con una quota di mercato delle carte bancarie del 56,4%.

LE TAPPE

- **DA LUGLIO** I prezzi nei negozi, le bollette dei servizi (Enel, Telecom, ecc.) e gli stipendi dei dipendenti pubblici cominciano ad essere indicati prima in euro e, sotto, in lire.
- **1 SETTEMBRE 2001** Inizia la fase di pre-alimentazione a banche e poste. La Bce presenta al pubblico le caratteristiche di sicurezza delle banconote e delle monete, tenute finora segrete per limitare i rischi di contraffazione.
- **1 OTTOBRE 2001** Inizia la sub-prealimentazione alla grande distribuzione.
- **15 NOVEMBRE 2001** Comincia la distribuzione delle banconote dalle filiali della Banca d'Italia ai 26 mila sportelli bancari e ai 14 mila uffici postali.
- **15 DICEMBRE 2001** Banche e poste possono distribuire i mini kit e gli starter kit al pubblico e ai dettaglianti.
- **ENTRO 31 DICEMBRE 2001** Ciascuna banca convertirà automaticamente in euro (e senza far pagare alcuna commissione) tutti i conti correnti dei clienti.
- **1 GENNAIO-28 FEBBRAIO 2002** Periodo di doppia circolazione. Le monete in lire potranno essere sostituite con quelle in euro.
- **1 MARZO 2002** Le lire cessano di avere corso legale, ma potranno essere cambiate nei successivi 10 anni presso le Tesorerie della Banca d'Italia.

■ **SCHWEPPES BEVE ORANGINA**
Matrimonio anglo-francese tra l'acqua tonica e l'aranciata. La Cadbury Schweppes ha annunciato un accordo da circa 1360 miliardi di lire per acquistare dalla Pernod Ricard la sua Orangina, insieme ad altre bevande analcoliche. L'intesa consentirà alla britannica Cadbury di raddoppiare la quota di mercato francese dei soft-drinks.

■ Wolters Kluwer, colosso dell'editoria prof con 3,7 miliardi di euro di fatturato 2000, ha acquisito le attività strategiche di Osra spa e Oara paghe spa, società torinesi leader in Italia nel mercato software fiscale e del lavoro. Tutte le attività di software di Oara, Ipasa e Pragma Software saranno integrate in un'unica divisione la cui sede centrale sarà presso l'Osra di Venaria.

■ **SOFITEL A VILLASIMIUS**
È inaugurato a Villasimius, sulla costa Est della Sardegna, l'albergo Sofitel Thalassa Timi Ama, 276 un centro di salute e benessere attraverso trattamenti di talassoterapia e due sale riunione con una capienza di oltre persone per meeting di lavoro.

■ **LANCIA EUREKA!**
Wind lancia una nuova piattaforma di servizi Eureka! che permette di ricevere news aggiornate su cronaca, politica, finanza, spettacolo e sport e di accedere a informazioni su concerti in Italia e all'estero. A fine maggio Wind ha superato i dieci milioni di clienti.

Fim nazionale firma

Alla Zanussi ferie e produttività

PORDENONE. Un accordo su produttività e ferie per gli oltre 1.100 lavoratori dello stabilimento di Mel (Belluno) della Electrolux Zanussi è stato raggiunto, all'alba di ieri (dopo 15 ore di trattative e una dura vertenza cominciata circa un mese fa) fra l'azienda e i sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm.

L'accordo (che non riguarda la flessibilità chiesta dall'azienda, rispetto alla quale è stata registrata una sostanziale indisponibilità da parte sindacale) prevede l'impegno a realizzare i volumi produttivi programmati dall'Electrolux Zanussi e fissa il periodo delle ferie dei dipendenti fra il 13 e il 25 agosto e dal 24 al 31 dicembre.

Nel periodo delle ferie estive l'azienda potrà ricorrere al lavoro, su base volontaria, del 25% dei dipendenti dello stabilimento e, qualora non vi dovessero volontari sufficiente, potrà ricorrere a lavoratori volontari provenienti da altri stabilimenti del gruppo. E' poi prevista l'attivazione di una linea che produce compressori per frigoriferi. L'accordo non è sottoscritto Fim nazionale (ma solo dai rappresentanti Rsu e territoriali) per isolare il precedente di Mel, cioè un'intesa sul di fuori della storia Zanussi.

Bilancio 2000

Approvato dall'assemblea degli azionisti il 24-04-2001
Certificato da: Arthur Andersen S.p.A.

A norma dell'art. 1 comma 33 del D.L. 23.10.96 n. 545 convertito con 23.12.96 n. 650 pubblichiamo lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'Editrice LA STAMPA al 31.12.2000 nonché il prospetto di dettaglio delle voci del bilancio di esercizio secondo il modello approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Le risultanze del conto economico possono essere sintetizzate come segue:

	(milioni di euro)
- Utile lordo	12,1
- Ammortamenti anticipati stanziati esclusivamente in applicazione di norme tributarie)	-5,1
- Utile ante imposte	
- Imposte sul reddito	-6,5
- Utile netto	1,5

DETTAGLIO DELLE VOCI DEL BILANCIO ESERCIZIO AL 31/12/2000

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	euro
- RICAVI DELLA VENDITA DI COPIE	68.462.275
di cui abbonamenti	5.361.905
- RICAVI DELLA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI (tutti tramite concessionaria di pubblicità)	109.079.852
COSTI PER:	
- LAVO PRESSO TERZI	18.169.536
- AGENZIE DI INFORMAZIONE	2.099.749

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE LA STAMPA AL 31-12-2000

ATTIVO (Euro)	2000		Differenza
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	497.296	238.758	258.538
	278.296	356.250	-79.955
	775.592	597.008	178.584
II - Immobilizzazioni materiali			
terreni e fabbricati	3.270.938		-349.115
impianti e macchinari	8.147.518	8.075.018	2.072.500
attrezzature industriali e commerciali	18.522	13.581	4.940
altri beni	1.161.551	1.075.851	106.700
	11.720.497	3.564.604	6.038.593
	24.342.027	14.469.308	9.872.721
III - Immobilizzazioni finanziarie			
partecipazioni in:	15.675.557	5.065.108	10.610.449
imprese controllate	1.453.500	1.000.000	453.500
imprese collegate	14.052.078	3.682.995	10.170.085
altre imprese	369.977	182.113	186.864
Crediti verso imprese collegate	0	326.545	-326.545
esigibili entro l'esercizio successivo	0	326.545	-326.545
esigibili oltre l'esercizio successivo			
	15.675.557	5.391.653	10.483.904
Totale immobilizzazioni	40.793.277	20.457.969	20.335.308
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
materie prime, sussidiarie e di	3.884.994	4.891.920	-1.006.926
prodotti finiti	352.961	267.560	85.401
	4.237.955	5.159.480	-921.525
II - Crediti			
verso clienti	47.114.320	44.896.171	2.218.149
verso controllate	377.200	0	377.200
verso collegate	533.885	0	533.885
verso controllanti		413	-413
verso altri	35.386.328	46.860.268	-11.471.940
esigibili entro l'esercizio successivo	32.438.758	44.427.077	-11.988.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.949.571	2.433.248	516.322
	83.413.512	91.756.850	-8.342.338
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
depositi bancari e postali	426.867	536.187	-
assegni	0	0	0
denaro e valori in cassa	143.801	96.518	48.083
	570.668		-81.217
Totale attivo circolante	88.221.935		
D) Ratei e risconti	207.779	115.807	92.163
TOTALE ATTIVO			11.302.382

PASSIVO (Euro)	2000		Differenza
A) Patrimonio netto	-	-	
I - Capitale		4.160.000	0
III - Riserve di rivalutazione	6.878.920	6.878.920	0
IV - Riserva legale	491.085	469.085	22.000
VII - Altre riserve:			
facoltative	3.743.004	3.743.004	
contributi in conto capitale	14.779.108	14.779.108	0
VIII - Utili port	867.456	759.905	107.550
IX - Utile d'esercizio	1.497.514	436.050	1.061.264
Totale patrimonio netto	32.418.884	31.226.070	1.190.814
B) Fondi per rischi e oneri			
per imposte	283.585	349.472	-65.879
altri	8.780.454	8.263.975	535.479
Totale fondi per rischi e oneri	9.063.039	8.613.448	449.590
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	20.712.822	20.345.863	367.961
D) Debiti			
debiti verso banche	12.257.426	10.804.995	1.452.431
esigibili entro l'esercizio successivo	3.374.859	2.702.004	
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.912.767	8.012.991	899.777
acconti	28.428	28.428	
debiti verso fornitori	31.092.753	27.993.422	3.189.331
debiti verso controllanti	539.640	580.206	-40.566
debiti verso controllate	32.916		32.916
debiti verso collegate	1.508.659		
debiti tributari	3.	4.158.057	-158.820
debiti v/ istituti di previd. e di sicurezza sociale	2.392.561	4.779.889	-1.387.328
altri debiti	9.585.224	5.711.545	3.876.680
esigibili entro l'esercizio successivo	9.575.216	5.699.537	3.876.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.008	12.008	0
Totale debiti	62.427.843	53.934.551	8.493.292
E) Ratei e risconti	4.803.084	4.900.861	-97.777
TOTALE PASSIVO		118.120.591	11.302.382

CONTO ECONOMICO DELL'EDITRICE LA STAMPA AL 31-12-2000

(Euro)	2000		Differenza
A) Valore della produzione			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.368.507		8.380.902
variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	85.401		113.772
altri ricavi e proventi	4.606.427		
altri	4.606.427		2.065.630
Totale valore della produzione			11.460.503
B) Costi della produzione			
per materie prime, sussidiarie e di consumo	40.775.519	41.151.513	-375.994
per servizi	72.409.227	65.054.677	7.354.550
per godimento di beni di terzi	2.991.361	2.814.151	177.230
per il per			
salari e stipendi	37.054.511	37.749.411	
oneri sociali	12.210.823	12.676.581	-465.759
trattamento di fine rapporto	3.257.091	3.262.671	-5.580
altri costi			
ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	449.626	471.402	-21.787
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.	3.787.488	655.289
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.990		-67.515
variazioni delle			
di materie prime, sussidiarie di consumo		-1.933.257	2.872.279
altri accantonamenti	902.623	693.020	209.603
oneri diversi di gestione	3.824.980	2.516.571	1.308.409
Totale costi della produzione	178.708.579		11.146.946
Differenza tra valore e costi della produzione	8.361.788		

(Euro)	2000	1999	Differenza
C) Proventi ed oneri finanziari			
proventi da partecipazioni	385.595		381.980
verso collegate			
	365.000		
altri proventi finanziari	1.809.683	1.712.914	
verso collegate	316		
verso altri	1.809.566	1.712.914	
interessi ed altri oneri finanziari	889.495	823.481	
verso controllanti	295		295
verso altri			85.719
Totale proventi ed oneri finanziari	1.305.282	889.368	412.814
D) Rettifica di valore di attività finanziarie			
svalutazioni di partecipazioni	0		
E) Proventi e oneri straordinari			
proventi	0	75.183	
oneri	634.728	1.709.826	-1.086.800
Totale proventi ed oneri straordinari	-634.728	-1.634.642	999.930
Risultato prima delle imposte	7.032.314	5.306.208	1.716.106
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.535.000	4.869.156	656.844
Utile dell'esercizio	1.497.314		1.061.264

Asta on line con 12 impres

Gruppo Rinascente ristruttura una grazie a Fast Buyer

TORINO. Buyer (la Business Solutions, il settore servizi della Fiat) ha concluso un'asta on line, via Internet, per conto del Gruppo La Rinascente. La gara ha permesso al Gruppo La Rinascente di individuare il miglior offerente per la ristrutturazione dell'impianto elettrico di un suo punto vendita nel Nord Italia. Vi hanno partecipato 12 società fornitrici. L'asta ha permesso di realizzare un risparmio del 30% circa rispetto al prezzo stimato.

Fast Buyer nel 2000 ha gestito volume di affari di 2.500 milioni di euro, trattando l'acquisto di 2 milioni di tonnellate di prodotti siderurgici, 150.000 tonnellate di metalli non ferrosi, 250.000 tonnellate materiali plastici, oltre a prodotti energetici, componenti elettrici ed elettronici, servizi (pulizie tecniche e civili, smaltimento rifiuti, ristorazione aziendale, telefonia), materiali produzione e di consumo per officine, laboratori e uffici.

Attesa entro luglio l'approvazione della nuova direttiva, ancora molti ostacoli da superare

Opa, i Quindici trovano il compromesso

Passi avanti anche per l'Euro-Consob

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Un altro tassello di quel complesso mosaico che è il mercato unico europeo è andato al suo posto. Mi sembra incoraggiante». Era molto soddisfatto ieri mattina il commissario della Ue per il mercato interno, Frits Bolkestein. Il compromesso raggiunto nella notte a Lussemburgo sulle regole comuni per l'Opa ha salvato dodici anni di lavoro preparatorio. E, soprattutto, ha salvato l'Unione da una brutta figura. Peggio: da una battuta d'arresto nel processo per eliminare le «disarmonie» che falsano i mercati, come la vicenda Edf-Montedison dimostra. Resta sulla soddisfazione di Bolkestein pesa ancora l'incognita dell'approvazione della direttiva da parte dell'Europarlamento e del Consiglio.

La ratifica, attesa per luglio, non è scontata perché esiste ancora un «fronte del no» che si oppone all'articolo più importante della direttiva sull'Opa europea. È l'articolo 9: quello che obbliga il management della società oggetto dell'offerta pubblica di acquisto ad ottenere il consenso degli azionisti prima di mettere in atto le misure difensive, le cosiddette «poison pills». Secondo la Germania un buon numero di eurodeputati, condizionare le «pillole al veleno» ai tempi e alla pubblicità di un'assemblea dei soci equivale a spianare la strada a chi lancia un'Opa. L'alternativa proposta dal «fronte del no» era una «autorizzazione preventiva» valida mesi che il management poteva chiedere agli azionisti per mettersi al riparo scalate.

In sede di Consiglio dei ministri economici la Germania è rimasta isolata da tempo. E il «fronte del no» si è spezzato l'altra notte anche nella delegazione parlamentare che ha partecipato al negoziato nel comitato di conciliazione» - tra Commissione, Consiglio e Europarlamento - istituito proprio per risolvere la questione. Dei 15 parlamentari della delegazione, al momento cruciale del voto, uno solo assente, otto hanno detto «sì» e sei «no». La direttiva, quindi, è passata nel suo testo integrale. Con una concessione importante, però, sui tempi: gli Stati membri avranno quattro anni di tempo per recepire la direttiva e, se lo vorranno, potranno «sospendere» l'applicazione dell'articolo 9 per altro anno.

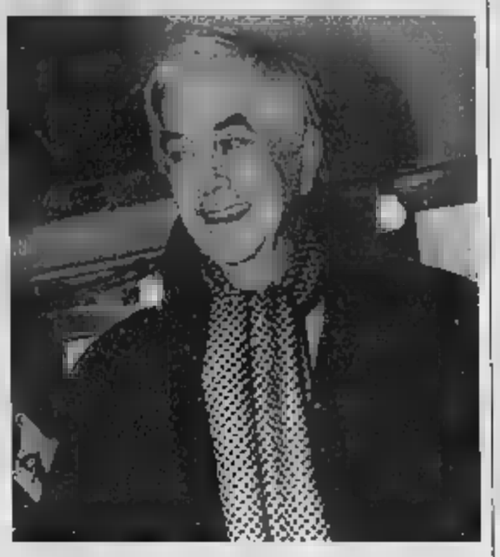
In pratica l'armonizzazione delle regole per l'Opa scatterà nel 2004 e, fino al 2005, potranno rimanere differenze sul punto-chiave della direttiva. E' facile prevedere che sarà proprio la Germania a utilizzare fino all'ultimo la «disarmonia» visto che in molte legislazioni europee, italiana compresa, ci sono già norme simili a quelle volute dagli esperti della Ue. Il rinvio dei tempi - normalmente sono due gli anni previsti per recepire una normativa europea - è stata la contropartita fatta al «fronte del no». Il tedesco Klaus Lehne, capo della delegazione parlamentare nel comitato di conciliazione, però, si è dichiarato lo stesso insoddisfatto e ha annunciato che spera ancora di ottenere delle modifiche della direttiva attraverso il lavoro di un gruppo di esperti di diritto societario che sarà costituito al più presto.

Il gruppo di esperti aiuterà la Commissione a fare chiarezza su tre questioni: 1) i principi per definire il prezzo equo da offrire in caso di Opa obbligatoria, 2) il diritto della maggioranza degli azionisti di acquistare i titoli di una minoranza dei soci, 3) il pari trattamento degli azionisti nei vari Stati Ue. Come si vede, l'iter per arrivare all'esatta definizione dell'Opa europea deve attraversare ancora snodi importanti. L'accordo raggiunto a Lussemburgo, comunque, ha avuto il grande merito di evitare che la direttiva dovesse ripartire da zero: il tempo per concludere la procedura di conciliazione, infatti, scadeva ieri.

Nel «mosaico» del mercato unico è entrato, sempre ieri, anche un altro tassello: la Commissione ha creato il nucleo di una futura «Consob europea». Si tratta di due comitati - European securities committee (Esc) e Committee of european securities regulators (Cesr) - che rappresentano i primi componenti della nuova rete di regolamentazione europea diretta a costruire un mercato integrato dei capitali secondo lo schema del «rapporto Lamfalussy» approvato nel dicembre a Stoccolma nel marzo 2000. L'Esc sarà formato da rappresentanti nominati dagli Stati Ue, il Cesr sarà formato da rappresentanti delle autorità nazionali attive nel settore come l'italiana Consob.

CALO MONTEDISON SPAVENTA FA ISPEZIONARE LA MITTEL

MILANO. Dopo le audizioni, la Consob prova con un giro di ispezioni a far luce su un'azione di concerto fra protagonisti della battaglia per Montedison. Un tentativo estremo, viste le smentite raccolte dai soggetti finora ascoltati alle domande su possibili movimenti concordati, che farebbero scattare l'obbligo di Opa. Gli ispettori della Commissione hanno cominciato lunedì e martedì a passare al setaccio gli uffici della Mittel - mentre la Consob dal canto suo si dichiara «sereno» - per continuare poi in questi giorni con altre visite nei quartieri generali dei soggetti più impegnati, negli ultimi mesi, a movimentare titoli di Piazzetta Bossi. Nessuna conferma, nè alcune nome, trapela dall'Authority presieduta da Luigi Spaventa, che di consueto dà conto della propria attività ispettiva. Sotto la lente potrebbero tuttavia finire gli incartamenti degli azionisti più attivi di Montedison, già sentiti nel giro di incontri della scorsa settimana: da Romain Zaleski alla Serfis degli Strazzera passando magari per i soci più vicini a Mediobanca e alle altre banche azioniste. Se dalle verifiche sul campo non emergeranno dati ed elementi decisivi, la Commissione si avvierà in tempi brevi a prendere atto che non sono emerse prove di azioni concertate. E che di conseguenza non ci sono gli estremi per imporre il lancio di un'Opa. Intanto Deutsche Bank ha precisato che il 3,14% in suo possesso le è stata venduto da Edf. Il gruppo elettrico francese sarebbe quindi salito fino al 23% di Montedison, prima di scendere al 20% su sollecitazione del governo francese.



Frits Bolkestein, commissario europeo per il mercato interno. A suo parere con l'intesa raggiunta a Lussemburgo «un altro tassello nella costruzione del mercato europeo è andato al suo posto»

Bush minaccia dazi e sanzioni

Il presidente americano George Bush ha incaricato la Commissione per il commercio estero di avviare un'inchiesta sulle vendite di acciaio sul mercato americano

Guerra commerciale fra Stati Uniti e Ue sull'import di acciaio

corrispondente da NEW YORK

Crisi dell'acciaio in vista fra Stati Uniti ed Unione Europea: Washington annuncia un'indagine sulla violazione della concorrenza e Bruxelles avverte che ricorrerà contro eventuali misure protezionistiche all'Organizzazione mondiale del commercio.

L'Amministrazione Bush ha incaricato la Commissione per il Commercio Internazionale di condurre un'inchiesta su possibili violazioni delle leggi sulla concorrenza sul mercato americano dell'acciaio. L'accertamento durerà novanta giorni e, se darà esito positivo, consentirà a Washington di imporre entro la fine dell'anno tariffe e quote punitive nei confronti dell'importazione di acciaio per un periodo massimo di 36 mesi.

I sindacati dei lavoratori dell'acciaio ed i parlamentari degli Stati americani che rappresentano i maggiori produttori da mesi stanno esercitando una forte pressione sulla Casa Bianca affinché intervenga per porre rimedio all'eccesso di acciaio sul mercato interno, che ha portato all'ulteriore indebolimento di un'industria che ha già pagato con 20 mila licenziamenti il prezzo della crisi asiatica del 1998. Il calo dell'industria dell'acciaio è uno dei motivi a cui gli analisti di Wall Street attribuiscono il crollo del settore manifatturiero, in recessione da mesi e principale causa del rallentamento dell'economia degli Usa. Non a caso ieri, poco dopo l'annuncio di Bush, i maggiori titoli dell'acciaio hanno registrato forti significativi apprezzamenti.

La Commissione Europea ha reagito duramente al passo dell'Amministrazione Bush. Il commissario al Commercio, il francese Pascal Lamy, ha parlato di «disappunto per un'indagine che potrebbe portare alla restrizione delle importazioni Usa di acciaio da Paesi terzi». «Si tratta davvero di una brutta notizia - ha sottolineato Lamy - perché da tempo avevamo dimostrato la totale disponibilità ad un dialogo internazionale sull'acciaio» adesso invece c'è «il rischio» che «il resto del mondo debba sopportare i costi della ristrutturazione dell'industria americana». L'Unione Europea teme una riduzione delle proprie esportazioni ed anche serie ripercussioni sul proprio mercato, dove potrebbero indirizzarsi le forniture di acciaio di altri Paesi che gli Stati Uniti respingeranno. Per Bruxelles la crisi dell'acciaio Usa non dipende dall'eccesso del prodotto sui mercati ma dal fatto che «numerose industrie non hanno fatto negli ultimi dieci anni gli investimenti necessari perdendo competitività». «Anche noi abbiamo pagato un prezzo alto per la crisi asiatica e dei Paesi dell'ex Urss - si legge in un comunicato di Bruxelles - ma sarebbe molto ingiusto se gli Stati Uniti rifiutassero di sopportare la loro parte di costi».

Pascal Lamy sente arrivare dazi e tariffe protezioniste dagli Usa e quindi avverte: «Nel caso che alla fine verranno decise da Washington, l'Unione Europea valuterà se saranno o meno compatibili con gli impegni sottoscritti in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio, riservandosi il diritto di fare ricorso a Ginevra». Per tentare di smussare la tensione Bush ha incaricato il Segretario al Commercio il Segretario al Tesoro ed il Rappresentante per il Commercio di intavolare negoziati sull'acciaio con tutti i partner «per definire nuove regole affinché l'attuale eccesso di produzione non si ripeta più».

[m. mo.]

Sì dei cda all'integrazione. Si punta ad entrare sul listino «Star»

Zucchi a nozze con Bassetti

«Dalla fusione più valore in Borsa»

MILANO

Fusione sotto le lenzuola per Zucchi e Bassetti. La holding controllata attualmente dalla famiglia Zucchi con il 61% e dalla famiglia Marzotto con il 25% ha lanciato ieri la proposta di incorporazione della subholding Bassetti, controllata all'85,6%. Obiettivo dell'operazione? In primo luogo il passaggio da due società nel settore della biancheria per la casa - i cui titoli sono oggi relegati tra i cosiddetti «sottili» - a una sola società che avrà un flottante superiore al 40% e potrà quindi avviarsi verso la quotazione nel segmento Star della Borsa. Un'ipotesi che gli Zucchi stanno prendendo seriamente in esame.

«I due titoli - spiega il presidente della società incorporante, Giordano Zucchi - capitalizzano attualmente meno di due mezzi propri, e hanno un flottante assai scarso, che con la fusione raddoppierà». L'unione, insomma, dovrebbe servire a dare una spinta al titolo, eliminando anche l'incertezza degli investitori nella scelta fra due società che svolgono praticamente la stessa attività. Oltre alla valorizzazione del titolo Zucchi, spiega ancora il presidente, scopo dell'operazione è anche quello di «razionalizzare la struttura del gruppo con una migliore efficienza complessiva». Il concambio proposto è di 9 azioni ordinarie Zucchi ogni 10 azioni Bassetti e verrà sottoposto alle assemblee delle due società convocate per il 31 luglio. Scontato il sì all'operazione, visto il peso degli azionisti di maggioranza.

Leader europeo nella biancheria per la casa, con un fatturato consolidato che nel 2000 è stato di 728 miliardi e un utile netto di 22,7 miliardi, la Zucchi post-fusione vedrà la quota di controllo della famiglia originaria scendere a poco più del 50%, mentre ai Marzotto andrà il 21-22%. Un controllo ancora saldissimo, dunque, anche se Zucchi sottolinea come l'azienda sia ormai arrivata alla terza generazione di proprietari senza accordi parasociali tra i familiari che si suddividono il controllo.

La razionalizzazione della struttura societaria - il marchio Bassetti non scomparirà, visto che tutte le attività produttive e commerciali di Bassetti verranno conferite a un'apposita società operativa - servirà anche a proseguire la campagna acquisti che il gruppo sta facendo da alcuni anni all'estero, fino a raggiungere nel 2000 una quota del 53% del fatturato dalle vendite fuori dai confini italiani. Che la crescita sia destinata a proseguire attraverso acquisizioni è fuori dubbio visto che - spiega Zucchi - «il mercato europeo è stagnante, il consumatore medio che spende ogni anno un milione o un milione e mezzo in abbigliamento è limita a una spesa di 60 mila lire nella biancheria per la casa». E il prossimo passo, dopo le acquisizioni in Francia, potrebbe essere oltreoceano. «Dove siamo presenti - spiega ancora Zucchi - coltiviamo quanto abbiamo costruito. Dove invece siamo meno presenti, come negli Usa o altri Paesi del Nord America, usiamo strategie di caccia». [f.man.]

La raccolta 2001 in linea con quella dell'anno passato

Lo spot non sente la crisi

Malgara: il mercato è difficile ma tiene

Brunella Giovara
MILANO

Per favore, non parlate di crisi. Difficoltà sì, ma niente che non si possa superare, nel duro, durissimo mondo della pubblicità. Giulio Malgara, presidente dell'Upa, Utenti Pubblicitari Associati, fa il punto su un mercato «che sta confermando l'andamento del 2000 - più 12,5% rispetto al precedente - con qualche punto in più». Perciò non è crisi, «ma un rallentamento nei confronti delle previsioni, che peraltro c'è stato in tutto il mondo». E' un anno di transizione, «se alcuni settori hanno investito meno, e poi ci sono state le elezioni, e dollaro e petrolio non hanno aiutato, perché importiamo inflazione».

Le cifre: la raccolta pubblicitaria per il 2001 ammonterà a 12-13.000 miliardi per la pubblicità tradizionale, e a 22-23.000 come mercato allargato. Malgara spiega all'assemblea dell'Upa che «va bene il settore dei beni di consumo - che rappresenta lo zoccolo duro - e anche l'auto, in miglioramento. Soffrono invece i servizi finanziari, le telecomunicazioni, le privatizzazioni». Il rallentamento però non sarà eterno. Si prevede una qualche ripresa intorno a settembre-ottobre, e se al nuovo governo non si chiedono «favori ed agevolazioni», si spera che non arrivino nemmeno «provvedimenti punitivi o di restrizione degli spazi», e tanto meno «misure come la prevista eliminazione della pubblicità dalla terza rete Rai e il passaggio di un'altra al sistema satellitare». Intanto, qualcosa di buono si sta già muovendo. «La Sette», ad esempio, che vista con gli occhi dell'Upa significa «una fascia di spettatori, interessanti e giovani, che rappresentano un target aggiuntivo per la pubblicità».

Giulio Malgara, presidente dell'Upa, Utenti pubblicitari associati

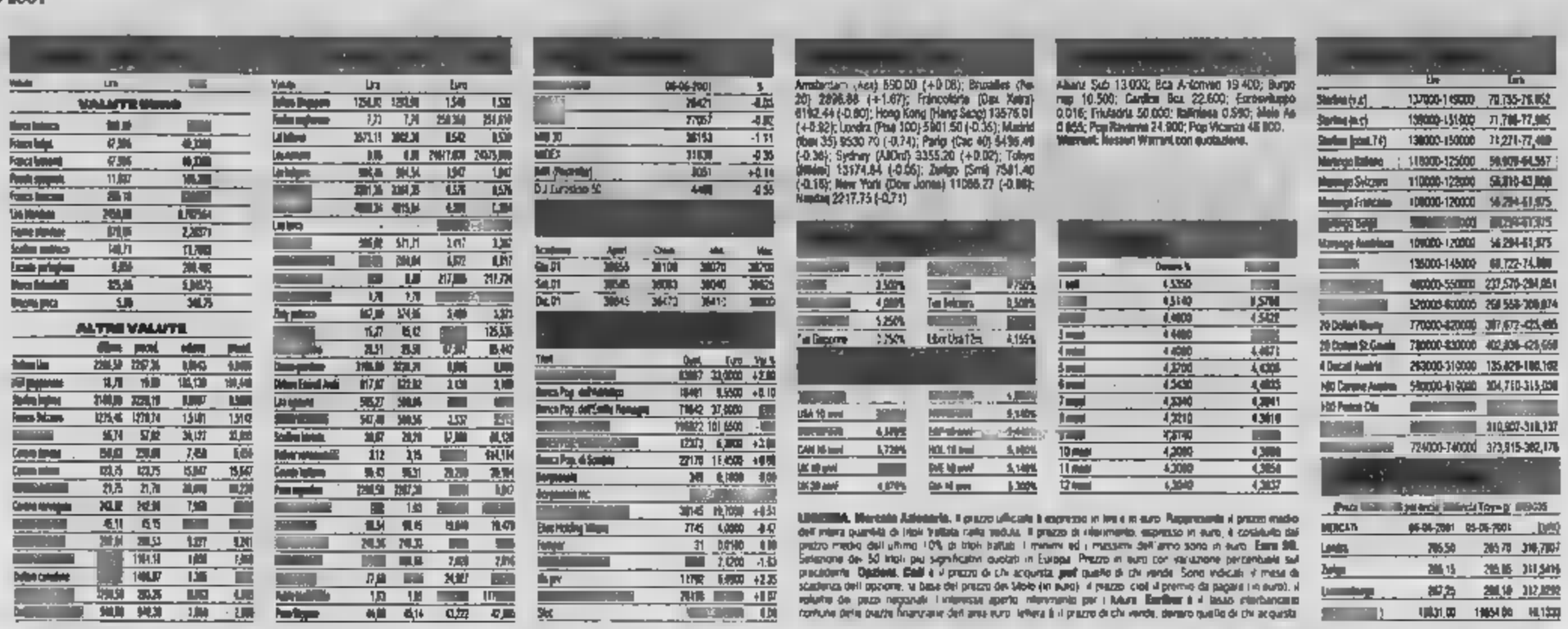
Ma gli occhi della concorrenza sono naturalmente diversi. E così il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, spiega che «in questo mercato particolarmente difficile, ogni concorrente in più può creare problemi. Questo oltre tutto sembra molto aggueriti». Mediaset comunque «è pronta». E la Rai?

Roberto Zaccaria dichiara che l'azienda di cui è presidente è pronta a raccogliere la sfida, perché «ha lavorato bene. In questi 3 anni abbiamo sviluppato redditività, i 16 nuovi canali, confrontandoci su tutti i territori della multimedialità. Abbiamo quindi tutte le carte in regola per affrontare qualsiasi concorrenza». Certo «tutto diventa più difficile perché la competizione aumenta».

IL PUNTO SUI MERCATI

Tlc ancora sotto tiro

SEDUTA negativa per la Borsa di Milano con un finale di seduta all'insegna delle vendite sull'effetto di Wall Street che ha fatto terminare gli indici poco sopra i minimi della giornata. Il Mibtel ha ceduto lo 0,92% e il Mib30 oltre l'1% e anche il Numtel ha terminato in territorio negativo dopo gran parte degli scambi in rialzo. Nuova giornata negativa per le Tlc in tutta Europa che hanno condizionato anche la scuderia Colaninno con Olivetti e Telecom in flessione di oltre il 2% mentre in linea con l'indice Tiru e Seat (va notato, però, che la Lehman Brothers, all'indomani di un meeting con Rocco Sabelli, direttore di Telecom Italia Wireline, ha affermato di ritenere che il titolo sia sottovalutato rispetto alla media del settore). Tra le peggiori performance del Mib30 le Eni con un ribasso di oltre il 2% a 7, 61 nell'ultimo prezzo sulle prese di beneficio amplificate dalla flessione delle quotazioni del petrolio che cedono oltre mezzo dollaro al barile. Il finale di seduta è stato negativo anche per gli editoriali che da alcune sedute mostravano segni di ripresa. Mediaset chiude limitando il rialzo a un +0,50%, l'espresso invece dopo un avvio positivo accusa un ribasso di oltre 3 punti. Ha tenuto bene Hdp con un +2, 25% sul riemergere di aspettative in borsa di una prossima cessione del settore moda. Tornando alle blue chip lieve recupero per le Fiat e stabili le Finmeccanica dopo una partenza positiva.



NON SOLO BOTTIGLIE E FLACONI:
DA OGGI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
SI ESTENDE A TUTTI GLI IMBALLAGGI
IN PLASTICA.

La raccolta differenziata della plastica ha messo i muscoli. Da oggi infatti puoi separare, raccogliere e depositare negli stessi contenitori utilizzati per bottiglie e flaconi anche altri imballaggi in plastica: sacchetti, scatole, barattoli, pellicole per imballaggi, film e vaschette per alimenti. In questo modo la plastica, raccolta dal tuo Comune e riciclata da COREPLA, tornerà a nuova vita sotto forma di filati per imbottiture, tubi e manufatti per l'edilizia, arredi urbani e tanti altri oggetti di uso comune. Fai anche tu la tua parte. Bastano pochi gesti per recuperare preziose risorse, migliorare la qualità dell'ambiente e tonificare il corpo e anche la mente.

COREPLA
POSA PLASTICA

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Carire, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 06/06/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.2500
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.3800
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.9900
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.4900
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.4100
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.3400
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	5.2700
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	5.1700
COMPARTI AZIONARI EUROPA	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.8300
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	18.0200
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.9000
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	7.5100
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.9000
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.7700
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	6.6800
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	4.3300
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	5.1800
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.4100
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	5.3100
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.8100
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.3700

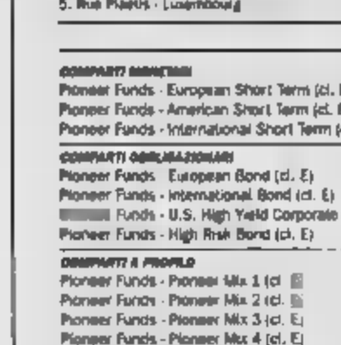
THE SAILOR'S FUND, SICAV

International Corporate Bond	EUR	10.43
International Equity	EUR	23.99
Italian Equity	EUR	16.54
Euro Fixed Income	EUR	8.76
Balanced Portfolio	EUR	7.86
Euro Equity Value	EUR	9.47
Euro Equity Growth	EUR	2.78
Euro Balanced High Potential	EUR	7.66
Convertibles	EUR	10.76
Absolute	EUR	5.16
Dynamic	EUR	4.83
Aggressive	EUR	4.74

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE
Rende noto
Esito di gara di pubblico incanto (Estratto)

CITTÀ DI TORINO
Avviso di trattativa privata n.192/2001 per estratto

È indetta una trattativa privata, ai sensi dell'art.7, comma 1 lettera c) del D.lvo 157/95 - per il servizio di gestione dell'area produttori agricoli di Piazza della Repubblica.
Importo base - I.V.A. esclusa: L.324.187.187 (Euro 167.428,70)
Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.lvo 157/95 e s.m.i., secondo i parametri indicati all'art 2 del Capitolato Speciale d'appalto.
La modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel bando di gara integrale cui si fa rinvio.
Termine di scadenza della presentazione delle offerte: il 09/07/2001.
Il bando integrale sarà affisso
Pretorio dell'Ente il sarà inoltre pubblicato Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.131 del 07/06/2001 e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, il 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott. ssa Mariangela Rasello



Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Mercoledì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoauffari

LA STAMPA

pubblikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
TORINO
Tel. 011.846.82.11
Fax 011.

TRIBUNALE DI CUNEO

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI IN INCANTO

Si rende noto che il giorno 26/06/01, alle ore 10,00 avanti il G.E. Dr. L. CAVALLO, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: DUTTO Giuseppe nato a Cuneo il 15/03/1924 e RINALDO Anna Maria nata a Cuneo il 13/11/1924 entrambi residenti in Cuneo Via della Ripa n. 20 LOTTO UNICO - In Comune di Cuneo frazione Spinetta. A) Fabbricato consistente in una maestosa villa residenziale ottocentesca in stile neoclassico a pianta rettangolare della dimensione media di mt. 23x18, per tre piani fuori terra sul lato Est, e quattro piani fuori terra sul lato Ovest. Al piano terreno della facciata principale Est è addossato un loggiato con pilastri in muratura a tuttosesto; tre arcate sono site sul fronte e due sul lato Nord e Sud. DESCRIZIONE INTERNO: PIANO RIALZATO: ingresso principale che immette in un ampio salone. Sull'ingresso affacciano lo studio, la sala Verde la sala da pranzo. Soggiorno, ingresso laterale sul lato Nord che comunica col salone di ingresso, soggiorno, sala wc, cucina, ascensore. PIANO PRIMO: disimpegno sito all'arrivo della scala comunicante con il salone armadi. Camera del Cardinale, bagno, ascensore, tre camere da letto, due bagni, un wc, terrazzo che affaccia sul parco. PIANO SECONDO: corridoio, specola (ampio salone che affaccia sul parco con ottima vista sulle Alpi Marittime), sala proiezioni, biblioteca, sala musica, salotto, quattro camere da letto, due bagni, corridoio. PIANO SOTTOTETTO: in esso si trovano i solai, il locale macchina ascensore, il terrazzo. Disimpegno, quattro solai (ampi locali sottotetto intercomunicanti) altri due solai dotati di alcune finiture interne, terrazzo, belvedere (piattaforma alta sull'abbaino, dalla quale si può osservare a 360° il panorama circostante). PIANO SEMINTERRATO: disimpegno, dispensa, cantina acqua, cantinetta vino, corridoio, wc, centrale termica, cantina vino, cantina frutta ed altra cantina, legnaia, lavanderia, taverna etc. PIANO INTERRATO: intermotto con pareti a volta in mattoni. All'esterno vi è un locale serra, mappale n. 411, consistente in un piccolo fabbricato separato dal corpo principale ed addossato al confine Sud della p. Terreno di mq. 28.644 composto da porzioni con tipologia di giacitura, coltura e destinazione diverse. In particolare: porzione del mappale n. 57, prato inglese che costituisce la naturale pertinenza del fabbricato; la zona circostante il fabbricato è adibita in parte a strada interna di accesso e in parte a parcheggio e sono pavimentate in terra battuta e ghiaietto. Questa porzione di terreno ha superficie di mq. 4.170. Parco è la restante porzione di terreno di diretta pertinenza del fabbricato, ha superficie totale di mq 14.797 ed è interamente recintata. Ha due tipi di giacitura: la parte Est è pianeggiante mentre la parte Ovest è sito nella sua è ha quindi giacitura in pendenza, in esso vi è una vegetazione costituita di alberi d'alto fusto collocati a gruppi, alberi secolari di diverse varietà tra cui alcune di tipo pregiato e di particolare interesse botanico. Terreno incolto situato a Sud della zona a parco da cui è fisicamente separata da una boiaira a cielo aperto che l'intero appezzamento da Est a Ovest. I mappali nn. 84 e 61 di mq 2.915 hanno natura pianeggiante e sono incolti (il terreno è agricolo). Il mappale n. 66 di mq. 2.731 ha una vegetazione boschiva con esemplari di faggio e quercia. Il terreno mappale n. 53 è sul lato Ovest della proprietà ed ha una parte superiore di mq. 1.575 circa ed una parte inferiore pianeggiante di mq. 2.400 circa, ha vegetazione boschiva con piante di medio fusto, faggi, querce e ciliegi. Serra: il locale serra è nel mappale n. 411 e consiste in un piccolo fabbricato separato dal corpo principale. SOLUZIONI PER LA DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI. 1) ABITAZIONE CIVILE MONOFAMILIARE: è l'attuale destinazione che rappresenta una soluzione di prestigio per la proprietà, ma comporta alti costi di esercizio per l'unico utente. 2) ABITAZIONE CIVILE BIFAMILIARE O TRIFAMILIARE: comporta importanti lavori di adeguamento e ristrutturazione muraria ed impiantistica. 3) SEDE DI RAPPRESE mezzo relativamente facile. 4) SOGGIORNO, RIPOSO O CURA: tecnicamente realizzabile, ma consentirebbe un razionale sfruttamento delle superfici - CONDIZIONI: Il prezzo base di vendita è fissato in L. 2.662 400 000 per il Lotto UNICO. Offerte in aumento non inferiori a: L. 300.000.000 per il Lotto UNICO. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto. Allegando per cauzione (10%) a spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Posta Italiana S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 798.720.000 per il Lotto UNICO. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11,30-13,30)
Cuneo, li 15/05/01
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MANNO

COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA
Tel. 0184.263792 - Fax 0184.260144
Sito Internet www.bordighera.it
È in pubblicazione bando di gara (licitazione privata) per la Concessione di Impianto Polisportivo di Via Diaz - Durata due anni, prorogabile sino a sei - Contributo del comune L.400 000 000/anno, più iva - Canone di concessione minimo 50 000 000/anno, più iva - Aggiudicazione al concorrente che offre il canone più elevato. Domanda di partecipazione entro le ore 12 del 09/07/2001
Condizioni e modalità nel bando integrale, capitolato e regolamento, disponibili su sito internet e presso l'ufficio contratti
Bando alla GUCE in data 01/06/2001.
UFFICIO LEGALE E CONTRATTI
IL FUNZIONARIO
dott. Alberto Lazzo

VILLAROSA

Si dà avviso che il 2/7/2001 sarà esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 24 alloggi popolari. Importo a base d'asta L. 2.415.831.827 Euro 1.247.673,01
Villarosa, li 30/5/2001
IL CAPO SETTORE
geom. Elio Palmeri

GLOBAL FP

Dimensione globale

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La forza di convincere regole

Crisis II boomerang No, grazie il cane

Perle McDonald's spaghetti, hamburger, e ristoranti stellati

L'industria italiana e la globalizzazione

Sarà finanche in champagne Bank 2001?

GLOBAL
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

TRONY

GRUPPO Uni Euro

TO TORINO
TO TORINO
TO SETTIMO Torinese
TO ORBASSANO
TO VENARIA
TO PINEROLO
TO CHIANOCCO/VAL SANGONE
TO CARMAGNOLA
TO IVREA
GN SALUZZO NUOVO!
GN BRA (Mazzola)
GN SAVIGLIANO
GN PRATO di Cuneo
GN CASTAGNITO
GN GENOLA
GN MONDOVÌ
AT ASTI
AO AOSTA
VC VERCELLI
BI CAGLIANICO
AL
AL
GE
GE GENOVA
GE CHIAVARI
IM IMPERIA
IM VALLE ORSA
SV ALBENGA
SV CAIRO MONTENOTTE
SV LAVAGNA

CENTRO TIM · WIND · Postemobile · TELE + D+ · blu personal · PRESTITEMPO

Trony ha scelto
gruppo unieuro

Dixan e Pril

6 FUSTONI
168 lavaggi

Su [illegible] le [illegible] segnalate(oltre [illegible] modelli)
[illegible] FUSTONI DI DIXAN TABS
Ogni fustone [illegible] 56 TABS
PER AVERE 168 LAVAGGI
(Aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavatrice)

Questa è una lavatrice ARISTON Margherita 2000. È doppia classe A e lava anche il cachemire... ma l'offerta vale anche sulle altre Ariston e su altre marche.

per darvi

un anno

Un [illegible] di Dixan TABS o di PRIL "2in1"

3 FUSTONI
150 lavaggi

Su [illegible] le lavastoviglie segnalate(oltre 40 mod.)
[illegible] FUSTONI DI PRIL
Ogni fustone contiene 50 PRIL
PER AVERE 150 LAVAGGI
aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavastoviglie

Questa è una lavastoviglie Sangiorgio Calibra E'silenziosissima, ha [illegible] cicli di lavaggio e l'asciugatura antivapore... ma l'offerta vale anche sulle altre Sangiorgio e su altre marche.

di detersivo

... aggiungendo [illegible] 12.000 lire alla tua nuova [illegible] o lavastoviglie

[illegible] TABS, [illegible] tecnologia in due fasi.
Il Dixan della nuova generazione unisce l'efficacia di due fasi: quella blu va in profondità nelle fibre per eliminare le macchie più difficili e quella bianca ridona a tutti i capi un bianco insuperabile.

PRIL: il segreto del brillantante integrato.
In ogni pastiglia a doppio strato di [illegible] c'è il brillantante liquido integrato, [illegible] viene rilasciato dopo l'azione del detersivo. Il risultato: stoviglie pulite e brillanti come mai prima.

VALE SU OLTRE 100 MODELLI

E' un offerta a vendita abbinata che vale su tutti i modelli segnalati all'interno dei nostri punti vendita;alcuni esempi:
Lavatrice BOSCH WFL1342 £849.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 965.000-sconto 107.000=totale da pagare £861.000
Lavatrice Sangiorgio Facile 624X £699.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare £711.000
Lavastoviglie ARISTON L62 £749.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare£761.000
Lavastoviglie AEG 40500 £1.049.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare £1.061.000

ATTENZIONE!
Malgrado la clamorosa offerta NON ABBIAMO MODIFICATO I PREZZI su tutti i modelli il solito MIGLIOR PREZZO GARANTITO !!!

CONCESSIONARIA NISSAN

NISSAN **SAICAR** NISSAN

SAICAR s.r.l. - VIA RIVAROLO 33 - (SS. TORINO-LEINÌ) 10070 MAPPANO - Tel. 011/26 24 881 - Magazzino - Officina

653 chilometri di autostrada, 150 chilometri di curve e dossi, 12 passaggi a livello (chiusi!), 3 chilometri di code, 107 semafori (rossi!).

È ARRIVATO

NISSAN ATLEON

NUOVO COMFORT IN MARCIA

UN VEICOLO DI LINEA, IN LINEA CON TE

Lo strada sembrerà sempre più breve, con i motori Nissan 4 e 6 cilindri intercooler ad iniezione diretta da 110 a 220 cv.

UN CARICO DI COMODITÀ

Il viaggio sembrerà sempre più leggero, con la cabina più ricca di comfort nella sua categoria.

OGNI PASSO È QUELLO GIUSTO

Trasportare sarà sempre più facile: sono ben 6 i passi disponibili per un allestimento sempre su misura.

SI
ANCHE CON PATENTE B*
MINIMA MANUTENZIONE
GARANTISCE NISSAN

Da L. 34.850.000
Iva e messa su strada escluse

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE

*Versione 3,5 tonnellate.

Un mondo di

Oggi c'è il nuovo Nissan Cabstar:
oltre mille soluzioni per ogni vostra esigenza di lavoro, e in più

soluzioni di un grande veicolo commerciale:

- affidabili e potenti motori 3lt turbo intercooler
- [illegible]
- massa complessiva fino a 3,5 tonnellate
- cabina ribaltabile sospesa elasticamente per un miglior confort

soluzioni di un veicolo agile:

- [illegible]
- cabina in posizione avanzata per il massimo utilizzo del pianale di carico
- [illegible]
- versione SE full optional, con cabina isolata e rivestita, sedili regolabili con poggiatesta, volante regolabile, vetri elettrici, fendinebbia

nte soluzioni in un mezzo unico:

- massima versatilità negli allestimenti: dal cassone alla cella frigorifera, dal portagru a tutto quello che volete

Nuovo Nissan CABSTAR

a partire da
L. 22.300.000 + IVA

Nissan Finanziaria

	CABSTAR 75.25 cabina singola, autotelaio e autocarro	CABSTAR 110.35 autotelaio, cabina singola e doppia
Motore	2,3 iniez. indiretto 75cv.	3,0 TI iniez. diretta 110 cv
Massa Tot.	fino a 28 quintali	fino a 35 quintali
Passi	2	3
Prezzo	da 22.300.000 + IVA anche con L. 692.000 al mese*	da 28.800.000 + IVA anche con L. 865.000 al mese

* offerta valida alla vendita autotelaio passo 1 con finanziamento fino a L. 30.000.000 in 36 mesi. TAN 7,9% e TAEG 8,97%

LISTINO L. 41.300.000 + IVA
OFFERTA SAICAR
33.900.000 + IVA*
*OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO [illegible] VENDITE SENZA RITIRO

[illegible] IL SOLO MESE DI GIUGNO 2001 OLTRE 30 NISSAN CABSTAR 110/35 MOD L
IN PRONTA CONSEGNA EQUIPAGGIATI CON:
RIBALTABILE TRILATERALE

UNICA GRANDE SEDE DI 6000 Mq. - OFFICINA - CARROZZERIA - MAGAZZINO RICAMBI

CONCESSIONARIA NISSAN
SAICAR

NISSAN

I PROFESSIONISTI DEL FUORISTRADA E DEI VEICOLI COMMERCIALI

Addio ad Alfonso Brescia

Si sono svolti ieri a Roma i funerali di Alfonso Brescia, uno dei registi più prolifici del cinema italiano, morto l'altro ieri dopo una lunga malattia all'età di 71 anni. *Zappatore* con Mario Merola è uno dei suoi film più noti, ma la sua carriera vanta oltre un centinaio di titoli che spaziano tra tutti i generi.

La Ventura a «Quelli che...»

Simona Ventura approda in Rai per sostituire Fabio Fazio a *Quelli che il calcio*, ma non solo. Nel futuro della conduttrice c'è la candidatura a gestire anche il programma d'intrattenimento legato ai mondiali di calcio del 2002, sempre che la Rai riesca ad aggiudicarsi i diritti di trasmissione.

Omaggio a Elitis

Si svolge oggi, dalle 18 alle 20, al Tempio di Adriano in piazza di Pietra un omaggio alla poesia greca di Odisseas Elitis, in occasione dell'uscita dell'antologia *È presto ancora...* edita da Donzelli. Partecipano i poeti Gianfranco Buffoni, Maurizio Cucchi e Bianca Maria Frabotta.

Incontro con un guru degli Anni 70. Oggi critica la «compassione istituzionalizzata» della società occidentale

ILLICH scortesie per gli ospiti

«Come responsabilità di tutti la carità è finita ai tempi di Costantino. Adesso è nelle mani degli assicuratori e sono nate corporazioni professionali per la salute e per l'assistenza»

Franco La Cecla

SAN FRANCISCO

Fanno impazzare i frutti della New Economy. La San Francisco degli hippies e della beat generation, dell'ecologia e degli esperimenti sociali è ormai un ricordo. I nuovi ricchi, i ventenni che hanno fatto i soldi con computer ed internet, quelli che qui vengono chiamati i «dot.comers» - quelli del «punto com», hanno comprato le aree che erano un tempo di artisti e immigrati latinos e tutto è stato trasformato in residenze di lusso. Il risultato è una città laccata ma devitalizzata, ed un tappeto di messicani che dormono per strada aspettando al mattino di entrare nei cantieri del boom edilizio. In questa atmosfera il vecchio Ivan Illich, guru di più generazioni di contestatori delle istituzioni, viaggiatore infaticabile tra il Messico e il resto del mondo, storico, filosofo e critico sociale tiene un seminario di due settimane sulla «storia dell'ospitalità». Lo fa nei locali di *the people* un'associazione fondata da Jerry Brown sindaco di Oakland, la città dei «neri» che fronteggia San Francisco sulla baia.

Jerry Brown - qualcuno lo ricorderà come governatore della California negli anni '70 - è un personaggio del mondo di Allen Ginzberg e dei Grateful Dead, ma oggi somiglia più a un protagonista dei *Sopranos*, il serial televisivo sulla mafia americana. Per placare alle richieste della black class nere ha importato ad Oakland una enorme scuola militare ed un Casinò. Ospite di Brown, Ivan Illich, di questi enormi cambiamenti, si ostina a raccontare cosa c'è sotto alla nostra incapacità di liberarci dalle istituzioni. Nel corso degli ultimi trent'anni lo ha fatto puntualmente, una volta attaccando la scuola dell'obbligo come fabbrica dell'emarginazione – nel libro *Descolarizzare la società* (in Italia pubblicato da Red Studio). Negli ultimi anni si è occupato di come i professionisti hanno modellato i nostri bisogni e di come la nostra vita quotidiana si è trasformata in un tappeto di dati e probabilità – i discussi exit-poll - gestiti da esperti. Oggi combatte la filosofia della «prevenzione» che trasforma consumatori in «decision makers» per cui una donna che aspetta un bambino viene avvertita da un consulente sulla probabilità di dare alla luce un mostro e deve scegliere se tenerselo o meno. Il tutto in base a proiezioni che si basano su generalizzazioni spesso dipendenti dalle multinazionali della salute e delle assicurazioni.

Ivan Illich ricostruisce l'archeologia di questa dipendenza, e di come abbiamo perso la capacità di gestire la nostra vita in maniera originale e piena di un senso profondo dei limiti della gioia e del dolore. Sei mesi fa con un gruppo di amici e studenti aveva già parlato per quattro settimane della «Perdita degli spazi comuni in città». Questa volta per altre quattro settimane il suo tema è *L'ospitalità e il dolore*. Per il vecchio guru nato a Vienna (la sua origini è dalmata), ma vissuto dappertutto e con una conoscenza diretta di tredici lingue, «L'ospitalità è qualcosa che la gente faceva istintivamente, una accoglienza informale, una maniera di dare una mano allo straniero o al passante in difficoltà. Era l'appello al faccia a faccia, la decisione personale di incontrare l'altro nei suoi problemi contingenti, senza volerlo definire a partire da questi. Fin quando nel terzo secolo dopo Cristo al tempo di Costantino la Chiesa non pensa bene di istituire degli "ospizi" - degli *xenodocheion* dal greco *xenia* che sta per ospitalità - . Da quel momento l'accoglienza passa dalla decisione di ciascuno nei confronti del prossimo alla istituzione di un luogo che definisca i criteri e i requisiti per essere considerati poveri e bisognosi». Continua Illich: «La nuova istituzione dello *xenodocheion* si diffonde in mezzo secolo a tutto l'impero romano. Al tempo di Giuliano l'Apostata, è già arrivata alle aree urbane dell'Asia. Quando Giuliano l'Apostata cerca di ristabilire – contro la diffusione del cristianesimo - gli antichi dei pagani dell'Impero, chiede però ai suoi governatori di mantenere la pratica degli ospizi. Illich cita le parole dell'Imperatore: «Se l'Ellenismo non fa i progressi che dovrebbe la colpa è nostra....Non vedete che ciò che ha contribuito al successo dell'ateismo (cioè del Cristianesimo) è la carità verso gli stranieri?».

È a quel punto che lo stato imperiale fa sua l'istituzione dell'ospitalità. In questo Illich vede la fine di un'epoca in cui la carità era ancora responsabilità di tutti. L'asocialità di cui il mondo contemporaneo fa prova, la paura ed il disinteresse per i vicini che anche qui a San Francisco ha ormai decretato la fine di ogni forma spontanea di aggregazione, sarebbe dunque un male originario in quei secoli lontani. Il vecchio Illich, stanco e sfigurato in faccia da un male pesante da sopportare, non ha dubbi :«La povertà istituzionalizzata è una invenzione che la Chiesa ha passato all'Europa e alle istituzioni e che ha condotto a una trasformazione della compassione in qualcosa che è oggi nelle mani degli assicuratori e delle corporazioni professionali della salute e dell'assistenza». Aggiunge: «La compassione è una parola ebraica, *rahum*, che viene dall'Esodo e che è stato tradotta con "misericordia", che si riferisce più precisamente al grembo femminile e a ciò che accade quando è eccitato dall'amore. Gli ellenisti traducono questo atteggiamento con la parola *eleos* o anche *eleomosyne* da cui viene la nostra "elemosina", lavando alla parola il suo connotato carnale, appassionato. Così la *rahum* diventa pietà, qualcosa che Platone ed Aristotele consideravano un difetto morale».

Illich sostiene che la modernità occidentale è figlia della compassione istituzionalizzata. Racconta la storia di un suo amico cinese che convertitosi al Cristianesimo fa un pellegrinaggio a piedi da Pechino a Roma: «In Asia Centrale ospitalità dappertutto. Nei paesi di lingua slava viene accolto ancora, anche se con più difficoltà, in casa della gente. Quando arriva nel cuore dell'Occidente e della Cristianità deve cercare da dormire in una locanda o in un ospizio». Per Illich la compassione istituzionalizzata crea un nuovo statuto della sofferenza e della povertà: «Già il Cristianesimo aveva scoperto un tipo di dolore diverso da quello che l'antica Grecia definiva con le parole – *algos*, o *lype*, o *nosos* - che si riferivano piuttosto ad uno stato dell'anima. La *poena* cristiana si riferisce anzitutto al corpo e alle sofferenze inflitte al Cristo». Illich spiega al suo pubblico che la compassione è un tipo nuovo di sentire: «Quello che viene chiamato il manifestarsi del *sé* occidentale, dell'individuo, nasce dall'esperienza fisica del sé. La separazione tra il *noi* antico e l'*io* moderno procura una nuova pelle che può essere sperimentata, sofferta. Nell'esercizio fisico del sentire le sofferenze del prossimo, il dolore della malattia e della tortura diventano un'esperienza peculiare della persona sottratta all'insieme delle miserie della vita.» La compassione si concentra su un dolore fisico che trasforma il senso stesso che un individuo ha di sé. Illich sostiene che per questo motivo la compassione – come una sensibilità al male – è anche alla base dei più sofisticati mezzi di tortura. «Ci sono mezzi di tortura che alienano a tal punto il torturato che non può più separare il proprio io da ciò che gli fa male. Il torturato viene devastato psichicamente dal dolore perché non può più vivere con questo se stesso alterato».

Illich sostiene che ospitalità e senso del dolore vanno di pari passo e la loro gestione può creare nuove mostruosità. Lo dice un po' da profeta, un po' da uomo di altri tempi che vuole mettere in guardia il suo pubblico di contemporanei. Nella cornice post-modern dell'America suburbana ciò suona particolarmente disorientante. Illich si definisce come un «alienato» che è abituato a guardare il presente dal passato, per acquisire la distanza necessaria per coglierne l'allarmante e disumana attualità.

Un tram nella Hyde Street di San Francisco, in una fotografia di Roberto Apostolo. In alto Ivan Illich

Nato a Vienna nel 1926, Ivan Illich ha studiato filosofia, sociologia e storia e scienze naturali. Negli anni 50 ha fatto il prete fra i portoricani di New York ed è stato anche vicerettore dell'Università Cattolica di Portorico. Negli Anni 60 ha fondato il Centro per gli studi «trasversali» prima a Porto Rico e poi a Cuernavaca in Messico. Negli Anni 70 il suo centro Interculturale di documentazione (Cidoc) divenne un punto di riferimento per le culture «alternative» di tutto il mondo. Nel 1980 si divide fra Messico, Stati Uniti e Germania. Fra i suoi libri più famosi *Descolarizzare la società*, del 1971 e *Nemesi medica* del 1976.

DAL LIBRO AL GIORNALE

Gli spazi vuoti dell'anima tedesca

Luigi Forte

Ci vuole talento per far parlare l'esistenza e consegnare al lettore il silenzio, gli spazi vuoti dell'anima, il gioco soffocante delle mille solitudini quotidiane. Talento, e non poco, per mettere insieme a ventotto'anni, come ha fatto la berlinese Judith Hermann nel 1998, un libro di racconti, *Casa estiva*, più tardi, uscito ora nella scorrevole traduzione di Barbara Griffini presso le edizioni e/o. La Hermann va ad ingrossare la schiera dei nuovo narratori tedeschi, che raccontano la Germania del dopo Muro, o se anche ritornano sui propri passi, come l'imprevedibile Ingo Schulze e il più triviale Thomas Brussig, e la surreale Kathrin Schmidt, lo fanno da un'ottica totalmente disincantata, in cui l'ironia scivola nel grottesco e nulla più resiste al sabba della fantasia. Questo modo un po' sghembescio di cogliere la realtà Judith Hermann lo esercita quasi impercettibilmente. Ci sono storie di giovani, brevi flashes su anziani, figure snob e silhouettes sfuggenti nelle sue pagine. Ci sono Berlino e il Brandeburgo, New York e i Caraibi. Una geografia che non incide affatto - se non forse come sbiadita citazione letteraria - sui dettagli dell'anima, né riesce a mutare l'elemento di fondo di questa prosa: e cioè l'assenza, la fuga, l'impraticabilità dei rapporti umani.

Esemplare è il racconto *Sonja*, in cui la giovane protagonista ammalia in un lento approssimarsi, nell'alternarsi di gioco di muta presenza e di nascondimento, un pittore, fino a scomparire dalla sua vita. Un enigmatico profilo femminile, un'ondina un po' stralunato coboldo che fa lievitare la realtà. Ma anche là dove le ore del giorno sono ribollenti di esotismo, di forte carica erotica, di una sensualità che avvolge la stessa natura, come in *Uragano*, la tensione tra uomo e donna sfocia in silenzi, deborda in sguardi. La scrittrice è ancor più convincente quando la sua trama di spazi vuoti nella più banale quotidianità: alle prese col mondo degli anziani, con un sentimento di pietas che la vita stravolge in insanabile crudeltà. *Musica Hunter Tompson* è la storia di un vecchio che abita in un malandato albergo newyorkese per anziani e che riceve un bel giorno un invito a cena da una giovane capitata casualmente lì e affascinata dalla musica bachiana che mister Tompson sta ascoltando. Per un attimo quell'uomo vede speranze si rianima: acquista anche un regalo, si prepara incredulo, quasi inebetito, alla serata. Tutto andrà a monte, la ragazza si farà viva solo molto tardi, il tempo sufficiente per il suo regalo lasciare desiderato attraverso la fessura della porta e forse scomparire. Meglio il destino della vecchia inacidita e squinternata che muore ballando tra le fiamme in *Qualcosa finisce*. Un'immagine che accompagna anche il finale di *Casa estiva, più tardi*, dove l'utopia d'una vita alternativa incenerisce nel fuoco di una vecchia casa di campagna ristrutturata e distrutta da un ex sessantottino. Anche lui alla ricerca di un legame che è già finito, di un rapporto che non potrà più aver luogo. E la soglia dietro la quale filtrano parole e trame di Judith Hermann, una narratrice che rende inquietante e peregrino ogni presente. Un'artista dei silenzi, matura e definitiva nel ritmo e nei dettagli.

Judith Hermann
Casa estiva, più tardi
edizioni e/o
pp. 153. L. 25.000

LA FONDAZIONE ROSSELLI PROMUOVE A PARIGI UN CONVEGNO SULLE CAPACITA' COGNITIVE

Se ci penso, sono umano

Marco Zatterin

ESISTONO basi genetiche ed ereditarie innate per le nostre capacità di ragionamento? O sono la cultura e l'apprendimento ad essere determinanti nel plasmarle? Riccardo Viale, docente alla Bicocca e direttore della Fondazione Rosselli, propende per la tesi dell'ereditarietà, ma ammette che il confronto fra le due scuole di pensiero resta aperto. In questo momento, spiega, si sta affermando il principio dell'attribuzione a fattori innati delle capacità inferenziali (ossia l'uso del ragionamento per arrivare ad una conseguenza) è stato provato che anche un bambino di cinque mesi ha una propria capacità di analisi delle casualità fisiche e biologiche. Come dire che gli uomini non sono tutti uguali, e il loro approccio alla deduzione, è segnato da ragioni che non dipendono dal singolo quanto dalle sue origini e dall'ambiente in cui si è formato.

Di tutto questo si parlerà da stamane, e per tre giorni, a Parigi, nel workshop «Basi culturali e naturali dell'inferenza umana», sesta tappa della prima iniziativa europea dedicata alla scienza cognitiva sotto il titolo «Human reasoning and decision Making». I lavori sono sponsorizzati dalla European Science Foundation (Esf, la principale istituzione scientifica multinazionale dell'Ue) che nel 1997 ha affidato alla Fondazione Rosselli di Torino il compito di tracciare la rotta per un viaggio nei meandri del ragionamento e delle potenzialità cognitive. Si tratta di impresa difficile, perché il generale assenso sul primato delle doti innate non risolve il problema di una migliore comprensione di come le basi naturali e quelle culturali riescano ad interagire. Di qui gli incontri nella capitale francese con le maggiori autorità accademiche internazionali.

Per la Fondazione Rosselli, che da un anno pubblica in inglese la rivista *Mind & Society*, è il risultato di un lungo lavoro. Nato nel 1988 con l'obiettivo di proporre in Italia in modello delle grande *think-tank* come la Brookings Institution o l'American Enterprise Institution di Washington, l'istituto si è proposto come ente di ricerca di riferimento per il governo e per la Commissione Europea. Oltre a questo la Fondazione ha avviato uno studio sulla validità dei modelli utilizzati nelle analisi socio-economiche, giungendo alla conclusione che la maggior parte degli schemi sono ormai superati ed irrealistici. Nel 1997 è arrivato l'incarico della Esf per scienza cognitiva, e l'avvio dell'odissea globale nell'inferenza, fra le pieghe di conoscenza e linguaggio, radici culturali ed economiche, di un solo grande mondo dove i punti di vista - evidentemente per legge naturale - differenti.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastrelli
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco
Luca Montezemolo
Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino. tel. 011
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinto Strada 33, Catania
Nuova ESPRI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ovest, 19 21 Rue du Calvr, Roubaix (Fr)

© Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 24 14/5/1948
Certificato n. 4180 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 6 giugno 2001 è stata di 309 019 copie

FIEG

FORZA ITALIA E LA LEGGE ANTI-OPA

SE IL LIBERISTA FA IL LIBERISTA

Franco Debenedetti

IL primo test di politica economica per Silvio Berlusconi potrebbe arrivare in anticipo rispetto alla formazione del suo Governo. A far capire di che pasta è fatto il liberismo del centrodestra sarà un europarlamentare di Forza Italia, il determinante per l'esito di un braccio di ferro che vede contrapposti il Parlamento Europeo di Strasburgo e la Commissione di Bruxelles, e che ha per posta la legge sulle Opa.

Nel dicembre Klaus-Heiner Lehne, democristiano di Düsseldorf, si trascinava dietro il Ppe - a cui aderisce anche Forza Italia - in una crociata volta a rendere difficili, se non impossibili, le scalate alle società quotate, le Opa, cioè quella che da noi ha consentito a un outsider di conquistare il controllo di una società come Telecom. Secondo il testo approvato dal Parlamento di Strasburgo, solo se il gruppo di controllo è d'accordo le società possono cambiare di mano; gli azionisti hanno il diritto di decidere se la loro società deve continuare a essere gestita dall'attuale management o se è il caso di cambiare, accettando l'offerta dello scalatore. Chi scala un'azienda - devono aver pensato gli eurodeputati popolari - accolla debiti, per pagarli dovrà fare efficienza, quindi ridurre gli organici: quelli gonfiati a scopo di consenso politico nei monopoli pubblici, o quelli lasciati crescere per evitare dissensi sindacali in molte grandi aziende private. Si è aperto un contenzioso con Bruxelles, e ora la decisione è affidata a un comitato diviso a metà, tra favorevoli e contrari, e in cui il voto del deputato di Forza Italia è ago della bilancia.

L'Opa è lo strumento principe per favorire il ricambio nel controllo delle imprese: è per il timore di essere disarcionati da uno scalatore, che gli amministratori delle grandi aziende si sono convertiti al vangelo del «creare valore per gli azionisti». L'Opa ostile è per certi versi il simbolo del modello anglosassone di capitalismo. A esso si contrappone il modello continentale, che privilegia la stabilità della proprietà, e quindi le partecipazioni incrociate, i sindacati di voto, in Italia anche le scatole cinesi: tutti sistemi per rendere meno contendibile il controllo.

Da noi l'Opa è regolata dal Testo Unico della Finanza, meglio noto come legge Draghi: è merito di un piccolo del centrosinistra avere introdotto regole moderne che, insieme alle privatizzazioni, hanno cambiato il nostro capitalismo. Che cosa farà Berlusconi? Votare secondo le indicazioni del Ppe a cui Forza Italia appartiene era una non-decisione che poteva andar bene finché era all'opposizione. Berlusconi in campagna elettorale ha alternato espressioni di adesione al capitalismo dinamico, citando anche i nomi di Reagan e Thatcher, ma altre in cui dichiara di voler seguire la pratica dell'economia sociale di mercato, dunque della codeterminazione con i sindacati: due modelli che, se non proprio opposti, sono certo assai distanti. In anticipo rispetto all'analisi del grado di liberismo dei suoi ministri, e con più concretezza rispetto all'esegesi del discorso con cui chiederà la fiducia, sarà il voto di Francesco Fiori, deputato di Voghera, a far capire agli italiani quale modello di capitalismo veramente Berlusconi intende proporci.

Senatore Ds

MELANDRI E IL POPOLO DI SEATTLE

SE LA SINISTRA FA LA SINISTRA

Rinaldo Vallone

DAVVERO si finisce per pensare che non ha ragione Andreotti quando dice che il potere logora chi non ce l'ha. I Ds che stanno ora all'opposizione sono finalmente in grado di prendere, nei confronti del «popolo di Seattle», un atteggiamento meno ambiguo, e in definitiva più responsabile, di quando erano al governo. (Molto bella, a proposito, l'intervista di Giovanna Melandri sulla *Stampa* di lunedì). Atteggiamento più responsabile perché più selettivo, attento ai contenuti specifici della protesta - dunque anche più capace di discriminare tra i diversi «popoli di Seattle» che si trovano a manifestare contro gli effetti della globalizzazione. Certo, la sinistra, anche al governo, aveva sempre cercato di spiegare chiaramente che non è la globalizzazione come tale (commerci, lavoro anche per la gente dei paesi poveri che, sia pure pagata meno che nell'Occidente opulento, ha finalmente l'occasione di una prima uscita dalla miseria) ciò che bisogna combattere, ma i suoi effetti perversi; e soprattutto l'impoverimento fondamentale del Terzo mondo, che nell'imporgli i nostri modelli di vita senza dargli i mezzi per realizzarli in loco. Ma ora che non ha più la responsabilità principale di assicurare l'ordine pubblico, tendenzialmente demonizzando, e conseguentemente spesso bastonando, tutti i diversi popoli di Seattle, la sinistra ritrova una parte di se stessa che era stata alquanto oscurata nei mesi passati.

E forse non è un bene solo per la sinistra e la sua ricerca di identità. È probabilmente un bene anche per tutti, come è un bene per tutti l'aria che si respira e il clima dell'ambiente in cui viviamo. Rispetto a problemi come questi è assai meglio che l'alternativa non sia solo tra Bush e le vetrine spaccate dai Centri cosiddetti sociali. Non vogliamo a tutti i costi vedere qualcosa di provvidenziale nella sconfitta elettorale dell'Ulivo; non è poi tanto male guardare ad essa facendo di necessità virtù, ritrovando appunto quelle virtù che l'esercizio del potere aveva lentamente logorato. La svogliatezza con cui la gente di sinistra è andata a votare in questi anni di maggioranza ulivista è certo anche la spia della mancanza di una «cultura di governo», come ci è stato tanto spesso ripetuto. Ma esprimeva soprattutto il disagio profondo di trovarsi troppo spesso di fronte, come avversari, coloro che in realtà (per condizione economica, per visione del mondo e atteggiamento morale) erano sempre stati amici e compagni di strada. Sanare questa ferita non significa ritornare nostalgicamente agli ideali «rivoluzionari», o addirittura evanniti, di un tempo. È soprattutto un passo significativo verso la costruzione di un riformismo capace di dare voce politica agli ancora tanti esclusi, con il risultato, si spera, di realizzare una società più sicura proprio perché meno disperatamente conflittuale.

Europarlamentare Ds

Come le nostre vite sono influenzate dai cambiamenti che viviamo

Il rovescio della new economy

Una manifestazione del «popolo di Seattle», reazione violenta alle nuove regole della globalizzazione

Francesco

«IL libero mercato non esiste allo stato di natura. Non venne creato da Dio in nessuno dei sei primi giorni». Si è pronunciarsi in questi termini, iconoclasti per qualche vestale nostrana del neo-liberismo, non è quello del «popolo di Seattle», ma un (da molto) uomo di governo. Secondo il quale le società sono a compiere la serie di scelte che confluiscono in un sistema, oltre che economico, di vita. Così avvenne all'epoca della prima rivoluzione industriale, così avviene ai tempi nostri, di «new economy».

Già ministro del Lavoro con Clinton, ritornato all'insegnamento all'università di Brandeis, Robert B. Reich compie, in *The future of success*, da noi ancora non tradotto, una analisi, più che brillante acuta, di come le nostre società e le nostre vite sono e saranno influenzate dal mondo che viviamo. Le sue tesi non possono essere qui che richiamate, al fine di trarre un paio di indicazioni, su punti che sono all'ordine del giorno anche, e forse sopra tutto, in Europa e in Italia (e nella sinistra).

Lo sviluppo tecnologico offre, a getto continuo, alternative senza precedenti a consumatori e investitori. E ciò vuol dire per i produttori il costante assillo a rinnovarsi per sopravvivere; la necessità di collegarsi a grandi marchi che assumono, loro, funzione di garanti alla distribuzione e in Borsa (Coca-Cola, Disney, persino l'Università di Harvard); la pressione incessante a ridurre i costi. Così si arriva a metter mano, al di là dei salari, sui contratti di categoria dichiarandone il non luogo a applicarsi. Tanti i prodotti, confezionati su misura come un tempo gli abiti dal sarto; altrettanti i contratti.

Il consumatore, inizialmente benedetto dalla infinita libertà di scelta a prezzi discendenti, vede alla fine farsi precario lo stesso suo potere d'acquisto. Il produttore, prima premiato dalla vendita, lavorerà sempre di più per finire comunque scalzato dalla nità, della scuola al quartiere al paese il continente, saranno preda di sempre più rigide stratificazioni, pratici «apartheid». Il rovescio della medaglia è pesante per tutti.

Due osservazioni, tra tante, possono servire almeno a impostare un dibattito che provi a uscire dal grottesco ideologico quanto dai luoghi comuni più superficialmente rassicuranti del «pensiero unico». Così come la prima rivoluzione industriale portò le forze sociali a reagire e la politica a legiferare su condizioni di lavoro e regole «antitrust», nella fase che si è aperta dovrà darsi risposta politica alle tendenze che ne rappresentano insieme i vantaggi e i rischi. E si tratterà di leggi, non di caratteri sull'acqua: che facciano, come non esita a chiedere Reich, da misura, anche morale, del successo, «il nostro e della società».

Seconda osservazione: nella ricerca dei contrappesi alle dinamiche della «new economy», che non potrà dunque risolversi nella sfera privatistica, occorrerà - e anzi occorre già, a in specie alla - guardarsi dallo sbagliare colpevoli o inventarne o autoassolversi. Non basteranno le formulette del presidente della Confindustria (l'ex di Clinton parla addirittura di «fondi di stabilizzazione» de a diversi livelli, da quello dei redditi a quello mondiale!), però dovrà trattarsi di solide lo sono state, per buona parte almeno del secolo scorso, quelle srette con il contributo del movimento sindacale. Alla stessa stregua del libero mercato, anche altri istituti - uno per tutti, il posto di lavoro «sicuro» quale abbiamo conosciuto - non datano da uno dei sei giorni della creazione.

ROSSA

Guido Ceronetti

MA sì, l'ambiente naturale e urbano... la campana che suona per tutti...

Cominciai a farmene un cruccio nel 1961: da quarant'anni mi rende fobico e malinconico. Ho cercato distrazioni, la Trascendenza, l'Immanenza, l'eresia dualista, il tea- . Finché c'è filosofia personale, non di cattedra, il male non prevale. Ma sono guarito da quel crudele patimento che dà il arrendersi all'inevitabile. Seguo il manuale di Epitteto: lascia perdere quel che non dipende da te. Lascio, ma non proprio del tutto: l'assassinio della operato dalle masse umane, dai nidi, da senza confini *mi duole*. Finché resto vivo mi . Mi consola pensarlo come un arcano – un *arcanum magnum*. Sull'inesplicabile non c'è strumento di ragione che valga. M'arrabbio quando lo vedo trattare come un problema tecnico, invece che di destino umano.

Con pochissime eccezioni, l'Italia intellettuale è rimasta muta. Scrittori ambientalisti non ne saprei nemmeno nominare. Non mi rallegra per niente essere rimasto solo, latrato solitario che si fa flebile. La parte del delle *Pinturas Negras* affoga nella sabbia a chi piace?

Finirà che il poco fatto, à son *corps défendant*, dai governi dell'ultima legislatura, grazie alla presenza dei Verdi e a qualche ministro un po' più animato da buone intenzioni, lo rimpiangeremo. Parrà epoca d'oro! Oggi dò ragione a Dario Fo: l'impegno berlusconiano circa l'ambiente è nullo. O meglio: l'impegno suo essendo di non porre limiti all'industrializzazione selvaggia, di creare *fatti* che sbalordiscano nell'economia, l'abbattimento di ogni ostacolo ambientalista è implicita e coerente dottrina di governo. La riapparizione, da nessuno contestata, di Matteoli all'Ambiente, l'allineamento di tutta la compagine sulle indicazioni disastrose, di sfruttamento da epoca pionieristica delle superstiti risorse dell'America e del mondo, di quel foro di Bush Junior, sono segnali che non lasciano dubbi. Chi ha sensibilità soffrirà lucidamente. Tutti gli altri, gli italiani contenti della desertificazione e attivi nel provocarla, soffriranno epacamente delle patologie che non gli daranno più tregua.

Siamo stati governati da gerontocrazie mentali, non importa l'età di chi fosse al potere, mentalmente erano dei vecchi sclerotizzati. E anche oggi ad una gerontocrazia mentale ne succede un'altra, e nell'ombra e perfino nel mondo delle ombre ci sono alle sue spalle altre sclerosi, la religione cieca e folle dell'Occidente che preme, con faccia di morte, lenzuolo e falce. Ecco qua un pensiero di un grande filosofo e maestro contemporaneo, Cornelius Castoriadis:

«Se l'ossessione centrale, la spinta fondamentale di questa società è la massimizzazione della produzione e l'autonomia scompare dall'orizzonte e, tutt'al più, alcune piccole libertà sono tollerate come complemento strumentale del dispositivo massimizzatore. L'espansione illimitata della produzione e del consumo diventa significazione immaginaria dominante, e quasi esclusiva, della società contemporanea. Fino a che conserverà tale posizione, per tutto il tempo in cui questa resterà l'unica passione dell'individuo moderno, non si potrà parlare di accrescimento anche lento dei contenuti democratici e delle libertà».

(È in una intervista pubblicata per il bicentenario della Rivoluzione). Dicava ancora, Castoriadis:

«La prosperità è stata acquistata, dopo il 1945, al prezzo di una distruzione irreversibile dell'ambiente. La famosa Economia Moderna è in realtà un fantastico spreco del capitale accumulato dalla biosfera nel corso di tre miliardi di anni, spreco che si accelera esponenzialmente ogni giorno». Per lui, che vedeva per cento e lontano, *la questione ecologica* era il problema dei problemi dell'umanità contemporanea e perdita di ambiente significava perdita, anche e simmetricamente, di democrazia e di libertà – teraglia totalitaria, serpenti di Laocoonte.

Chi ha orecchie per intendere, intenda. Ma le vedo tutte turate dai telefonini.

LETTERE

Il teatrino della politica • Pensioni e vitalizi • Il Papa esposto nella teca

di O.d.B.

Che fine hanno fatto gli uomini del fare?

È con stupore che l'uomo della strada assiste all'ennesimo «teatrino della politica». Berlusconi ci aveva promesso «uomini del fare» per il prossimo governo con tecnici superspecializzati (Lunardi e Stanga, mi pare) e invece in quei ministeri ritroviamo i soliti nomi che ruotano da un dicastero all'altro. Anzi, il ministero chiave dello sviluppo informatico è proprio sparito assieme al generale. Speriamo che ce la caviamo...

Mario Naldi

Il processo al questore Forleo

Sulla *Stampa* del 5 giugno è stato pubblicato, a firma Ruotolo, un articolo relativo all'udienza avanti la Corte di Assise di Brindisi nel procedimento a carico del questore Forleo e altri. Nella peraltro corretta, si a una bozza di interrogazione parlamentare mostrata al giornalista.

Per la verità ho ritenuto di dover utilizzare nel mio intervento in aula, oltre ad altri documenti, anche il contenuto di tale appunto in quanto in erano ricostruiti i tempi e le modalità della consulenza sulle armi disposta dal pubblico ministero. Tale atto fu sottoposto circa un anno fa alla mia attenzione. Ritenni che non avrebbe mai dovuto essere tradotto in un'interrogazione parlamentare sia perché sarebbe stata una scelta istituzionalmente non corretta essendo il processo in corso e sia perché non potevano essere condivise le richieste di ispezione e infatti, da allora, nessuna interrogazione è stata mai presentata. Il giornalista in udienza ha consultato con il mio consenso il documento in quanto la elencazione dei fatti in esso contenuta era utile per il servizio giornalistico.

La mia precisazione si rende necessaria in quanto non vorrei che un atto di cortesia verso un inviato della *Stampa* sia letto in modo non corretto e fuorviante. Ciò che conclusivamente desidero precisare è che ho sempre sconsigliato la presentazione di interrogazioni sui processi in corso e a maggior ragione in processi nei quali io sono impegnato. Peraltro, nel in cui accettai di difendere il dott. Forleo dichiarai di volermi astenere dal partecipare alle sedute della commissione antimafia proprio per evitare che funzioni diverse potessero essere sovrapposte in termini istituzionalmente non corretti.

sen. Guido Calvi, Roma

Per la nostra salute e il nostro bene

Si dovrebbe liberalizzare l'età pensionistica. Si mantenga un solo minimo per poter avere diritto alla pensione: in 28-30 anni di servizio. Basta con pensioni erogate dopo minimi anni di lavoro, come ancora di recente è stato deliberato. Si scalgano attentamente i lavori usuranti e, solo per essi, si abbia un occhio di riguardo.

Eliminando le «finestre» che fan solamente capire nulla di nulla, poter decidere di andare in pensione quando ciascuno crede: non più obbligati da sindacati e politici a rimanere ancora in servizio, oppure a collocarsi in «forzato riposo». Si subisca sempre violenza quando si è obbligati a sentirsi inutili: in agguato, malattie psicosomatiche per doversi mettere da parte. Violenza è anche obbligare - per non rimetterci - e continuare il lavoro quando invece, per i più svariati motivi, si vorrebbe. Faccio presente che chi ideò la forma pensionistica non mise clausole d'età. Furono poi i politici e poi i sindacati, sempre a braccetto... a imporre e imporci divieti, clausole, obblighi. Per la nostra salute e il nostro bene...

Lettera firmata

L'assegno degli ex parlamentari

Mi ha stupito la dichiarazione dell'on. Illy, sindaco di Trieste, il quale ha che l'assegno vitalizio degli parlamentari è immorale e va cancellato. Però i sindaci ricevono l'indennità. Io ho 87 anni, sono deputato 41 anni dalla Costituente in poi, ho sempre operato al Governo e in Parlamento e ho pagato regolarmente i contributi per il suddetto assegno vitalizio. Mi pare che sarebbe immorale se ci fosse tolto l'assegno stesso, che mi spetta di diritto, come spetta a tutti i cittadini che hanno lavorato e hanno versato i contributi.

Si informi l'on. Illy e potrà constatare che il mio assegno vitalizio per anni di mandato è tutt'altro che eccessivo, come crede forse lui.

Luigi Preti

esibire

Gesù Cristo non ha lasciato un cadavere da mettere in una teca di cristallo esposta al voyerismo morboso e al culto improprio della di una religione che proclama la resurrezione come il culmine del messaggio di colui che – è atto di fede – ha vinto la morte.

Donde viene questa anomalia teologica che di fatto snatura e la novità strepitosa portata sulla da Cristo: la vita dopo morte in profetica antiriparione – altrimenti che senso avrebbe, se fosse stata solo l'esibizione dei poteri di un divino - di ciò che sarà concesso a ogni uomo sul cammino evolutivo da lui indicato? E dunque che senso ha l'aver riesumato il cadavere di un Papa dopo 35 anni per metterlo in vetrina a Pietro alla vista di tutti?

Laura Bergagna, Lanzo

Cossiga: chiedo scusa alla «Stampa»

Chiedo scusa ai lettori della *Stampa*, al quotidiano, al direttore Marcello Sorgi, all'intervistatore Mario Calabresi e in particolare al carissimo Lattanzio per l'errore da me commesso, sul giornale di ieri, nell'indicarlo come ministro della Difesa che io dovetti nominare in sostituzione del carissimo Clelio Darida sul quale era caduto il veto del presidente della Repubblica on. Pertini. Il ministro che nominai fu infatti Attilio Ruffini.

Francesco Cossiga

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. 011.652095; Roma, via Barberini 36, tel. 06.47861. Fax 06.4[illegible]063; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma, tel 011.562361. Fax 011.3627990. Italia 6 numeri (c.c.p. 3001[illegible]) consegna doc. posta ordin. L. 208.000 (€ 159,06); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lun.-Sab.) published daily in Turin Italy. 3 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 208.000 (€ 159,00) A. 1000 a copia. € 0,515.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627990; Tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.562361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 109[illegible]; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222352; direttamente presso gli sportelli del Banco La Stampa, via Roma 80, Torino.
FAX (ROMA): Ufficio Abbonamenti 011 [illegible], fax 011 3627990. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 23, tel. 02 24424.1, fax 24424.500. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485115. Bologna via Aristotele 33, tel. 051 252953. Padova via Monfalcone 6, tel. 049 8726717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [illegible]. Firenze via Dino Compagni 46, tel. 055 361152. Genova via D'Annunzio 2/108, 2° piano, tel. 010 530751, fax 010 590830. Palermo via Libertà 19, tel. 091 6235160. Roma via Barberini 36, tel. 06 4[illegible], fax 06 4[illegible]. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
[illegible]
lettere@lastampa.it

Garibaldino, rivoluzionario, modernista: il leader comunista presenta il libro che il nonno scrisse nel 1876 sull'Italia appena unificata

Ingrao, il cospiratore che amava le donne

«Sapeva che il futuro della Sicilia era l'Europa»

Francesco Ingrao nel 1866; accanto, un'immagine del garibaldini in Sicilia, a sinistra, nella foto piccola, il nipote Pietro Ingrao. Sellerio ristampa *Lo bandiera degli elettori italiani*, pamphlet uscito nel 1876

Francesco Ingrao, nonno [illegible] comunista Pietro, ebbe una vita movimentata nell'Italia del Risorgimento. Nato a Grotte (Agrigento), mazziniano e garibaldino, fu animatore di tutti i moti degli anni torbidi del dopounità in Sicilia e nel Meridione. Inseguito da ordini di cattura, dopo un periodo di latitanza si rifugiò a Lenola, sul confine tra Campania e Lazio, dove mise famiglia e divenne uno degli esponenti del repubblicanesimo democratico postmazziniano. Nel 1876, l'anno in cui la [illegible] storica giungeva al potere, Francesco Ingrao pubblicò il *bandiero degli elettori italiani* (che ora viene riproposto [illegible] Sellerio, a cura di Giuseppe Cantarano). Il grande combattente, superata la fase romantica dell'insurrezionalismo, mescola vicende della sua fascinosa biografia con i problemi e le delusioni dell'Italia appena unita, soprattutto nei confronti della questione meridionale. Con vis polemica e ardente lucidità, affronta la questione del suffragio universale; del federalismo e della promozione di uno spirito repubblicano che faccia centro sui comuni; dei partiti, della partecipazione popolare, dell'istruzione elementare. Ama la sua Sicilia ma sa guardare al futuro, all'Europa: in una polemica quasi incredibile per quel tempo, per esempio, invitava a leggere il *Times*, invece di studiare il greco e il latino. Il coglie lo spirito dei tempi [illegible] nella questione femminile. Mentre la donna [illegible] nel grande romanzo europeo, mentre le prime femministe cominciano a lottare per i loro diritti, Francesco Ingrao, sindaco garibaldino di un piccolo paese, dove la [illegible] borbonica, clericale, maschilista [illegible] ben salda, scriveva appassionate pagine [illegible] favore dell'emancipazione della donna. Qui sotto, pubblichiamo alcuni brani tratti dal volume Sellerio, dell'intervista di Giuseppe Cantarano con Pietro Ingrao.

PIETRO Ingrao, [illegible] cos'è questo libro, che tuo nonno scrisse dopo l'avventura con Garibaldi nel '66, il ritorno in Sicilia, la clandestinità?

«Beh, prima di [illegible] lasciami dire una [illegible] sui protagonisti e sulla battaglia delle idee, [illegible] cui questo libro guarda. Si incontrano tutti i grandi nomi [illegible] gli [illegible] che scuotono l'Europa attorno e dopo l'89, e accelerano il dispiegarsi della civiltà borghese nel modo da Rousseau a Kant, alla rivoluzione americana. [illegible]: c'è molto anche Gioberti, il grande interlocutore italiano. [illegible] è l'amato maestro; e chiaramente in questo libro c'è la coscienza del suo tramonto, e la riflessione sui nuovi movimenti di classe che lo scavalcano, sino all'evento della Comune parigina: non condiviso, ma colto nel suo significato storico: nel nuovo grande problema sociale che essa solleva.

«Questo libro è una conferma di quanto la Sicilia, la sua corrusca vicenda siano state così largamente e irrevocabilmente dentro una vicenda e una partita europea. Lo stesso indipendentismo - così forte, così ritornante nell'Isola, ancora [illegible] dopo il secondo conflitto mondiale - è sempre connesso a cerca interlocutori in [illegible] internazionale. Tuttavia il segno di questo libro a me sembra nettamente un altro. E' un testo che dice: si cambia. [illegible] si tratta solo di [illegible]to di personale politico. Il libro è tutto centrato [illegible] cambiamento che avviene *nelle forme* [illegible] *negli attori della politica*. A un certo punto nel testo c'è una evocazione appassionata dell'amara [illegible] fallita insurrezione di Palermo del '66. Francesco prova a dire a quei rivoltosi sconfitti: è venuto [illegible] altro tempo.

«Il libro è impegnato ad esplorare un nuovo [illegible] e combattere la "teologia dello Stato" (questo è il concetto che usa Francesco), [illegible] indagare le inedite forme dell'agire politico che stavano aprendosi o potevano aprirsi anche in Italia: l'allargamento del voto, le forme sorgenti dei partiti politici di massa, i sistemi di rappresentanza. C'è persino una definizione singolare: la [illegible] come "ente sociale". Nella [illegible] i partiti [illegible] gli attori. Il suffragio universale è la grande meta. Ci sono anche affermazioni riassuntive, apodittiche (mio nonno le amava molto): "Il pugnale del congiurato è divenuto il voto del libero cittadino, il sotterraneo del cospiratore si è cambiato nella officina della libera stampa... La vita della nazione si agita d[illegible] nei partiti". E [illegible] più avanti: "I partiti della democrazia sono il battito accelerato del cuore della nazione, [illegible] la febbre che precede la crisi del rinnovarsi della vita". Oggi al termine del secolo che in Europa [illegible] visto - a destra a sinistra - l'apologia e poi la sconfessione del soggetto politico partitico, queste parole possono sembrare ingannevoli pulsioni retoriche. [illegible] allora coglievano un impetuoso mutare delle forme politiche».

Deluso dallo Stato, poco sensibile al Sud, pensò un nuovo federalismo Lottò per l'emancipazione femminile e invitò a leggere il «Times», invece di studiare greco e latino

[illegible]

[illegible] e propria bestemmia per gli anni in cui viviamo.

«Eppure quelle parole afferravano una novità nel ciclo europeo: l'ingresso (possibile, soltanto possibile...) di grandi masse escluse nell'arena della politica. Il garibaldino cospiratore (persino con una ascendenza massonica) cerca ora le forme, con cui gli esclusi possano entrare nei nuovi spazi aperti [illegible] conflitto politico, mentre le dure [illegible] oligarchiche cominciano ad [illegible] scavalcate. In tutto il libro c'è [illegible] contro il centralismo statale. Il testo è pervaso dalla esaltazione del Comune: non il piccolo, pi[illegible]lissimo Comune, facile preda dei prefetti e del prete, ma il forte Comune che può sorgere [illegible] aggregazione dei piccoli.

«Bisogna dire che spesso, troppo spesso nelle righe di questo testo - e anche per il gusto che l'autore ha per la frase apocalittica - ci sono affermazioni enfatiche, debordanti. Per esempio: "I partiti [illegible] democrazia sono la febbre che precede la crisi del rinnovarsi della vita". Troppo solenne».

Insisti molto sulla polemica con lo statalismo che percorre queste pagine. Secondo [illegible] da che sgorga?

«Forse do una spiegazione troppo secca. Ma tendo a legare questa posizione di Francesco all'esper[illegible] grave (persino angosciante) [illegible] decennio tra il [illegible] e il '70 nel Sud: [illegible] in Sicilia. La destra post-cavurriana al potere era intrisa di liberismo e anche di disprezzo antimeridionalista; affrontava i drammi del Sud molto, o essenzialmente, con gli strumenti della repressione armata e [illegible] una odiosa politica fiscale: [illegible] e be[illegible]. E anche con molto disprezzo. L'antistatalismo di mio nonno certamente ha a che fare con questa pesante delusione postunitaria, con questo pianto e collera del Mezzogiorno: e anche, naturalmente, con le radici antiche dell'indipendentismo siciliano».

Partiti, assemblee parlamentari, sistemi [illegible] voto, modelli di rappresentanza politica: sono tutte parole che nel tempo hanno subito un forte logorio. E anche il concetto di nazione. Tanti oggi dicono che quell'idea è morta e seppellita. Siamo in un tempo di «globalizzazione», come si dice.

«Siamo all'*antipolitica*, vuoi dirmi tu. Già. Intanto di impalcature statalnazionali (puramente nazionali, avrebbe detto mio nonno) è tuttora costellato il globo. E ci [illegible] oggi [illegible] campo - all'inizio [illegible] Terzo millennio - sanguin[illegible] lotte "statalnazionali" persino nell'antica sedimentata Europa. Che è av[illegible] nella [illegible] Jugoslavia, a [illegible] passo da noi? E di che parlava anche la guerra in Cecenia?

[illegible] ogni modo, Francesco sta nell'epoca. Agisce in un tempo in cui persino il compimento formale dell'unità italiana sembrava così insicuro, e così dubbia ancora la sua collocazione nel volto d'Europa. Io vedo, piuttosto, in questo libro un'altra vicenda, assai appan[illegible]: non c'è l'oppressione contadina, [illegible] quell'isola marcata dal latifondo. La parola "classe" [illegible] s'incontra facilmente in questo libro. E anche il termine - così simbolico, così riassuntivo - "proletario" sembra rimandare sempre [illegible]a condizione e soggezione operaia più che alla sterminata spoliazione dei contadini senza terra o con poca terra. E poi Grotte non era solo paese di contadini. [illegible] terra di zolfare. Le miniere di zolfo (questa ricchezza precaria dell'isola) erano un inferno. Conosciamo la contraddizioni laceranti che percorrevano amara[illegible] quel mondo del sottosuolo: «picconieri» sfruttati pesantemente in un lavoro a cottimo devastante, i quali a loro volta premevano sui "carusi", proletari fanciulli, oppressi e sfruttati nell'età più acerba.

«Infine, un [illegible] che torna troppo poco in qu[illegible] libro è: mafia. Davvero non so dire quanto sia o[illegible]ne voluta (e mi dispiacerebbe) o tema arduo da interpretare, sconvolgente per chi tentava [illegible] quel testo di animare [illegible] fiducia nelle riforme democratiche possibili, dopo l'avvento sospirato della sinistra al governo».

Se mancano i contadini, nelle riflessioni di [illegible] nonno [illegible] assai presenti le donne. Ci [illegible] pagine sorprendenti, per la loro attualità, sulla condizione della donna...

«Senza dubbio è la parte più avanzata di questo [illegible]. C'è un'eco delle lotte di emancipazione che sorgono nel vivo di questo secolo? Credo di sì. Trovo di segno singolare e illuminante il discorso sui diritti patrimoniali della donna. Forse incideva l'immagine tormentata delle famiglie, i drammi e [illegible] oppressioni che si vivevano nell'istituzione matrimoniale [illegible] quei tempi - [illegible] sappiamo anche come [illegible]si contavano nella vita concreta, per esempio, nella spartizione dei patrimoni.

«Quante volte nella vita familiare di quel tempo ho sentito una parola secca e ricorrente: divisione, cioè spartizione dei beni ereditati. E le liti lunghissime che nelle famiglie seguivano alla morte, [illegible] se mai [illegible] riti commossi che accompagnavano le bare al cimitero: lunghi conflitti a volte feroci, con contestazioni di lasciti, guerre sui codici. Forse quel sindaco garibaldino, mentre scriveva il suo libro, si ricordava anche di queste liti laceranti che accompagnavano o seguivano i funerali e le lacrime - [illegible] la condizione di grave sfavore fatte sempre alla d[illegible]. In ogni modo, le righe di quel [illegible] scritto sicuramente riflettevano il tema grande che si allargava nel mondo».

«J. Beuys Song», musiche di Sollima, ha aperto a Venezia la Biennale-danza

La Carlson «annega» in un fiume di detriti

Sergio Trombetta
inviato a VENEZIA

Che meraviglia il Teatro alle Tese nell'Arsenale di Venezia. E' un enorme spazio cinquecentesco diviso in tre navate da due file di colonne tozze e massicce che sostengono cinque arcate ciascuna. Sistemato sul lato a destra rispetto all'ingresso, il pubblico ha davanti a sé una selva di colonne, uno spazio sterminato e quando una ventina di uomini in abito nero si muove dal fondo e viene avanti a passo veloce è un grande effetto. Sono gli Urlatori Finlandesi «Huutajat», un gruppo nato nell'87. Per abito e fama sembrano presi da un film di Kaurismaaki e la loro specialità è scomporre melodie per restituircele frammentate e urlate con una forza primordiale. Sembrano boscaioli, una forza della natura. Perché è proprio intorno al rapporto, distorto, perduto fra l'uomo e la natura che riflette «J. Beuys Song» (il canto di Joseph Beuys, l'artista tedesco comparso alla fine degli Anni 80) il nuovo spettacolo di Carolyn Carlson che ha aperto il settore danza della Biennale di Venezia ed è coprodotto da Biennale e Teatro Massimo di Palermo che lo ospiterà nella altrettanto bella Villa di Verdura.

Già abbiamo citato due elementi di fascino: il luogo e gli urlatori. Occorre aggiungere le musiche di Giovanni Sollima eseguite dal compositore stesso al violoncello su una base preregistrata, musiche ora sinuose e arabeggianti ora secche e lontane, per capire quanto ben di dio avesse a disposizione la Carlson per fare di «J. Beuys Song» uno spettacolo di forte suggestione. Bastava metterci una danza ispirata, scevra da ingenue simbologie. Bastava.

Sul tema del rapporto con la natura, con l'acqua in particolare, la coreografa americana di origine finlandese aveva già detto se non tutto certamente molto in «Still Waters», ispiratissimo spettacolo di qualche anno fa, denso, compatto. Qui complice, a causa, lo spazio sterminato, l'azione si frantuma e si perde in diversi rivoli. La Carlson organizza teatrini minimalisti in primo piano: teche piene di ghiaccio, scenette di disperazione di fronte a un alberello spoglio, pacchettini di esseri umani avvolti in fogli di plastica stropicciati, una ballerina sospesa e appiccicata a una colonna con metri di pellicola trasparente (ma non lo aveva già fatto Cattelan in mostra qui alla Biennale Arte?). In alternativa Carlson affronta la via epica a tutto campo: un danzatore munito di uno spesso rotolo di pellicola trasparente avvolge le colonne e le unisce a zig zag creando un inestricabile traslucido labirinto. Una danzatrice attraversa l'intero spazio trascinando, come la coda di un abito antico, un lunghissimo telo di plastica azzurra su cui sono stati posti quintali di detriti: i fiumi d'oggi ridotti a discariche di immondizia.

Dunque l'uomo uccide la natura. E il credo di Carlson, sorretto da una citazione di Beuys in cui si parla di concetto rivoluzionario dell'uomo e delle forze che hanno relazione con lui, vuole anche essere un atto d'accusa contro la nuova politica antiecologica del governo Bush. Ma certe cose fanno più male che bene alla causa ecologista. Come quanto una danzatrice in lamé grigio, tenuta per le briglie da un compagno, e descritta come tossica che si aggira per l'Europa, abbatte chiunque trovi sulla sua strada a colpi di maleodoranti zaffate di fiato (proprio come il ragazzo che dice «aureveoir» nella pubblicità del dentifricio). E come ricordare «Ti spunta un fiore in bocca», quando a un gruppo di ballerini fioriscono fra i denti multicolori margherite? Fra sublime e ridicolo c'è appena un passo. E se ne sta incoscientemente in equilibrio instabile anche quel danzatore che deve ridarci l'immagine poetica della ballerina in tutù, ma dove al posto del tulle indossa una miriade di sacchetti di plastica bianca. Di contorno a queste azioni però almeno due sequenze di bella danza che vedono impegnata tutta la compagnia.

Il rapporto stretto con la giovane musica italiana è una caratteristica non solo di «J. Beuys Song», ma anche dei coreografi e performers invitati dalla Carlson, direttrice del settore danza (questo è il suo terzo anno, sarà rinnovata?). In giugno lavorerà con il musicista Giovanni Mancuso il coreografo romano Massimo Moricone, Luigi Ceccarelli ha composto musiche per i tre performers Monica Francia, Antonio Montanile, Francesco Scavetta. Poi, il capitolo «Latitudini della danza» prevede la presenza di guerrieri Maori (che questa mattina all'alba inscenerannno un rituale in Piazza San Marco), una compagnia finlandese e un gruppo di nuovo flamenco. Ma Biennale non è solo spettacolo, anche studio, formazione. E per tutta l'estate gli studenti dell'Accademia Isola Danza (il vivaio da cui Carlson sceglie i danzatori per la sua compagnia) hanno un programma di stage con i migliori insegnanti e coreografi della danza contemporanea d'oggi. Per esempio: Malou Airaudo, Larrio Ekson, Bill T. Jones, Nigal Charnock.

Una scena dello spettacolo di danza della Carlson nell'Arsenale veneziano

Spicca la forza primordiale degli urlatori «Huutajat» nel complesso rapporto fra uomo e natura

[redacted] VA ZANICCHI

ALGHERO. Cantante, show-woman, ora scrittrice di successo. Iva Zanicchi con «Polenta di castagne» (Mondadori, già 45 mila copie vendute), un omaggio alle donne forti della mia famiglia», spiega, è la vincitrice per la narrativa della 7ª edizione del «Premio Nazionale Alghero Donna di letteratura e giornalismo», selezionata tra quasi un centinaio di volumi scritti da donne per le più importanti case editrici. Per la poesia premiata Giovanna Vizzari con «L'inganno tessitore» (Book Editore). Un premio speciale della giuria (coordinata da Maria de Giovanni) per un'opera svolta a far conoscere i popoli lontani a Renata Pisu, inviata de «La Repubblica» in Oriente, per il libro «Alle radici del sole. I mille volti del Giappone» (Sperling Kupfer Editori). Per la sezione giornalismo, premiata Danila Bonito della Rai-Tg1, tra l'altro del fortunato programma «Donne al bivio dossier».

Accordo tra il sito e le tre «majors» dei dischi

Napster, scambio pure ma ora la musica si paga

Le canzoni concesse con abbonamenti
I consumatori sceglieranno su catalogo

[redacted]

Napster, il sito più popolare per lo scambio di brani musicali via Internet, ha concluso un accordo con Musicnet, la piattaforma che vede alleate tre major (Aol Time Warner, Bertelsmann, Emi) e RealNetworks (il produttore di software per ascoltare la musica online) per l'offerta di un servizio a pagamento con abbonamenti: potrà distribuire musica dai cataloghi delle tre case in cambio di una commissione - ancora da definire - versate dai consumatori.

L'accordo tra Napster e MusicNet alla fine schiererà tre major discografiche contro due, nella gara per sviluppare un sistema musicale online per il quale i consumatori siano disposti a pagare: infatti il rivale di MusicNet è Duet, la joint venture tra Sony e Vivendi Universal. Mentre MusicNet è alleata con Napster, Duet ha stretto un accordo con MP3.com. Non più tardi di una settimana fa Universal ha comprato il sito Mp3.com per 372 milioni di dollari (circa 750 miliardi di lire), briciole rispetto al valore nove mesi fa, quando il sito era stato trascinato in tribunale per violazione di copyright. Con Mp3.com, Universal si è appropriata della tecnologia necessaria per sostenere Duet. MusicNet, invece, con Napster ottiene solo l'accesso al sistema di distribuzione.

Da questi accordi emerge con chiarezza che l'industria discografica ormai riconosce l'inevitabilità della distribuzione online della musica e cerca in tutti i modi di recuperare il controllo dei diritti d'autore. La causa con Mp3.com ha visto coinvolte tutte e cinque le major: quattro hanno raggiunto un'intesa e a quel punto a fare la guerra era rimasta solo Universal, che ha vinto con 53,4 milioni di danni. Ma Mp3.com continua a combattere per avere i diritti di distribuzione della musica, per lo più con etichette indipendenti. Mp3.com era nato prima di Napster, già nel '97, per dare agli artisti emergenti un modo semplice e immediato per distribuire la loro musica online: il servizio personalizzato My.MP3.com è stato il primo a permettere al pubblico di ascoltare i loro cd da qualsiasi computer collegato a Internet grazie a uno dei primissimi servizi di diritti digitali» per conservare la propria musica sempre a disposizione nel cyberspazio.

L'americana Digital Media Association (Dma), che promuove la musica digitale su Internet, critica le major accusandole di trascinare in tribunale le Internet company musicali a colpi di miliardi apposta per far crollare i loro titoli e comprarle poi a prezzi stracciati. In questo modo, sostiene la Dma, il copyright viene usato dalle major come una clava e le piccole realtà discografiche non riusciranno mai a emergere.

E' un fatto che il fenomeno della pirateria musicale è in crescita costante: secondo i dati resi noti ieri dalla Federazione contro la pirateria musicale e da Vendomusica, organizzazione che rappresenta i commercianti di dischi, nel Duemila le forze dell'ordine hanno sequestrato oltre un milione e mezzo di compact disc pirata e chiuso anche oltre 600 siti Internet abusivi e 12 siti cloni di Napster, ovvero server italiani (come Gnutella) che utilizzano software simili a quello del popolare sito americano per scambiare brani abusivamente duplicati.

anna.masera@lastampa.it

ANCHE UNA FERRARI TESTAROSSA, REGALO PER I SUOI 40 ANNI

Vendute per 8 miliardi le auto di Elton John

È stata venduta all'asta da Christie's la collezione di automobili del cantante inglese Elton John. Le venti vetture sono state vendute per oltre sei miliardi di lire, il doppio del valore stimato. Le auto sono state esposte nel parco della villa del 54enne cantante a Woodside Home, vicino a Windsor, e ieri messe all'asta. Si trattava di Aston Martin, Bentley e Rolls Royce. Ma c'era anche una Ferrari Testarossa del 1987 regalata al cantante per il quarantesimo compleanno.

I «Concerti del Lingotto» da ottobre a maggio 2002

Nagano per cominciare il gran finale ad Abbado

Leonardo Osella
TORINO

Si comincerà con Kent Nagano e si concluderà con Claudio Abbado: otto serate per una stagione che si presenta come una delle migliori degli ultimi anni. I «Concerti del Lingotto», presentati ieri dal direttore artistico Francesca Gentile Camerana e da Filippo Pralormo, sono stati cuciti insieme con particolarmente felice e si snoderanno, con cadenza all'incirca mensile, dall'8 ottobre di quest'anno al 10 maggio del 2002.

Nagano, cinquantenne americano di origini giapponesi, avrà il compito di aprire la stagione alla testa della Deutches Symphonie-Orchester di Berlino, di cui è direttore principale e artistico. Accanto a lui avrà Sebastian Breuniger ed Annemarie Moorcroft per l'esecuzione della stupenda «Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra» di Mozart, alla quale seguirà l'incompiuta «Nona Sinfonia» di Bruckner.

Il 6 novembre per la prima volta dirigerà a Torino lo svizzero Charles Dutoit, che guiderà l'Orchestre National de France in un programma e effetto totalmente impostato su autori d'oltralpe: «Le Carnaval romain, ouverture» di Berlioz, «La mer» di Debussy, la Suite n. 2 da «Bacchus et Ariane» di Roussel e «La valse» di Ravel.

Una immersione nella realtà musicale della Polonia si avrà ai primi di dicembre, con l'arrivo della Polska Orkiestra Radiowa diretta da Wojciek Rajski e la partecipazione del pianista russo Stanislav Bunin. Via libera a Chopin dunque, con il bel «Concerto n. 1» e l'«Andante spianato e Grande polacca brillante», ma anche a Beethoven con la «Settima Sinfonia».

Di sicuro effetto è il programma che verrà presentato all'inizio del 2002 da Zubin Mehta e dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino: i colori brillanti e flabeschi di «Shéhérazade» di Rimskij-Korsakov e i sommovimenti sismici del «Sacre du printemps» di Stravinskij.

Inattesa, ma certamente foriera di felici sorprese, l'accoppiata tra Christopher Hogwood, indiscusso e autorevole interprete di musica antica e barocca, e Mahler Chamber Orchestra, che il 12 febbraio dedicheranno l'intera serata a Mozart: Ouverture e Marcia da «La clemenza di Tito», «Sinfonia in re maggiore "Praga"» e il sublime «Concerto K. 622 in la maggiore per clarinetto e orchestra» (quest'ultimo con l'apporto di una solista eccezionale come Sabine Meyer).

Un'altro complesso francese invitato nella prossima stagione al Lingotto è l'Orchestre des Champs Elysées, che suonerà sotto la direzione di Philippe Herrewege, belga, una singolare figura di musicista che vanta studi di medicina e psichiatria. Il programma prevede anche la partecipazione del Ries Kammerchor di Berlino e di cantanti solisti, tra cui Miah Persson, Anke Vondung e Andreas Karasiak, per la presentazione del «Salmo XLII op. 42» di Mendelssohn e della «Messa in si bemolle D.678» di Schubert.

Dmitry Sitkovetsky, nativo dell'Azerbaigian, violinista eccellente, ha anche acquisito benemerenze come direttore e ha fondato una decina di anni fa l'orchestra da camera New European Strings. Il pubblico del Lingotto li ascolterà in aprile in un programma articolato in 8 pagine molto frequentate: l'Ouverture dal «Capriccio» di Strauss, «Fratres, per insieme strumentale» di Pärt, «Rondò in la maggiore per violino e archi D.438» di Schubert e «Souvenir de Florence, sestetto in re maggiore op. 70» di Ciaikovskij.

Chiusura in gloria, in maggio, con Claudio Abbado. Torino lo aspetta a braccia aperte con la Berliner Philharmonisches Orchester. «Quello del Lingotto - ha detto Francesca Gentile Camerana - sarà per Abbado l'ultimo concerto in Italia con i Berliner», che in seguito passeranno a Simon Rattle. Uno solo il titolo in programma, ma che titolo: la «Sinfonia in mi minore n. 7» di Gustav Mahler, un mirabile affresco di turgori timbrici e trasparenze da notturna. L'attesa è già cominciata.

Per la prima volta Dutoit a Torino Zubin Mehta con «Shéhérazade»

Convention 2001 - [redacted] S.p.A.

[redacted] è svolta l'annuale Convention [redacted] S.p.A. presso la Sala Convegni a Bassano del Grappa. I lavori sono stati presieduti dall'Ing. G. Battista Cattaneo, che dal 1° gennaio ha lasciato la carica di Amministratore Delegato per ricoprire quella di Consigliere del Consiglio di Amministrazione, dell'Ing. [redacted], nuovo Amministratore Delegato, e del Direttore Commerciale Italia sig. Mario G. Taglia.
L'evento è stato una valida occasione per aggiornare le informazioni relative all'evoluzione del Gruppo Bau nel Mercato Europeo (2.400 Mld di Lire di fatturato e 7.500 dipendenti) e per analizzare le quote di mercato ed il Mercato Globale della distribuzione. Le considerazioni relative alla situazione dell'economia e del mercato internazionale hanno costituito la base per la definizione di una Campagna [redacted] con precise strategie e programmi.
La giornata si è conclusa con un'elegante cena di gala e la consegna dei premi alle agenzie di vendita che più si sono distinte nel corso dell'attività [redacted]

Paul Picot e Lions ancora uniti per il [redacted]

Il 3 marzo ad Alassio, presso l'Istituto Salesiano, si è tenuto un convegno nazionale sul tema "Inserimento dei disabili nella società, scuola, lavoro e nello sport" dove porteranno il proprio contributo operatori del settore, studiosi ed atleti che hanno partecipato ai recenti giochi sportivi paraolimpionici di Sidney.
Tale convegno avrà scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e l'interesse del mondo politico sull'importanza e sul valore, per l'intera società, di pieno inserimento dei disabili nella vita sociale.
La Paul Picot, casa svizzera produttrice dei famosi orologi, è quindi lieta di aver potuto contribuire alla realizzazione di un così importante Service [redacted] Lions.

Hai smesso o stai smettendo di fumare? dalla [redacted] arriva l'ultima novità per superare la [redacted] più [redacted]

Nessuno, sino a oggi, ha mai proposto un integratore in grado di sostenere le inevitabili crisi d'astinenza che seguono la decisione di dire addio alla sigaretta.
La "EOS" ha messo a punto una nuova linea di prodotti denominata Notabac, composta da tre diverse formulazioni, totalmente naturali: il Notabac rosso, a base di selenio e glutatione (fattori antiossidanti), che favorisce la disintossicazione e l'eliminazione delle tossine accumulate dal fumo; il Notabac giallo, ricco di vitamina C, utile per ripristinare il buon funzionamento del metabolismo, in particolare quello epatico alterato dal fumo; il Notabac blu, a base vegetale e arricchito con vitamine del gruppo B, ad effetto sedativo e riequilibrante per aiutare a tenere sotto controllo ansia e stress.
Anche dopo la cessazione del fumo, rimangono purtroppo alcuni effetti tossici residui, correlabili all'azione 'distruttiva' dei radicali liberi su tutti gli organi e tessuti.
Ma cosa sono i radicali liberi? Come si formano? Stando agli studi più recenti, sono delle molecole ossidanti, dannose per le cellule, che l'organismo produce in caso di stress, di eccessiva esposizione ai raggi solari e agli inquinanti, primo fra tutti il fumo di sigaretta.
Fortunatamente l'organismo si protegge contro queste sostanze ossidanti per mezzo di alcuni enzimi che produce in presenza di minerali come zinco, silicio, magnesio, rame e selenio ma anche di vitamine antiossidanti (betacarotene, vitamina C e vitamina E) e flavonoidi provenienti dai vegetali. Tutti elementi presenti nella linea Notabac.
La linea Notabac coniuga tutte le esigenze per favorire la cessazione del fumo, il recupero della funzionalità epatica e della funzionalità di tutte le cellule e i tessuti dell'organismo compromesse dal tabagismo. Notabac aiuta soprattutto a superare le sofferenze della fase iniziale e ad evitare le ricadute. Tutti i prodotti della linea Notabac sono realizzati con estratti vegetali concentrati in gocce, ed hanno il vantaggio di essere assimilabili istantaneamente attraverso le mucose e trasportate immediatamente in circolazione. Sono classificati come integratori dietetici con la notifica ministeriale.
Prossimamente anche in farmacia.

Bufera su «Tempi moderni», la conduttrice: «Questo mi rattrista»

Dalla Bignardi c'è un feto che parla davanti alle coppie «alternative»

ROMA

Stanley, il finto feto parlante che ieri sera è «nato» in diretta a «Tempi moderni» su Italia 1, fa discutere medici, psicologi e sacerdoti. Il dibattito riguarda anche i possibili genitori adottivi presenti in studio, una coppia gay, una mista composta da un'italiana e da un eritreo e una formata da una pornostar e da un grafico pubblicitario.

«È vero che la società sta cambiando e con essa anche i modelli di famiglia - dice lo psicologo Massimo Cicogna, presidente dell'associazione di psicologi volontari "Help a" - ma questo cambiamento non corrisponde certo alla "galleria degli orrori" che ci propone la trasmissione di Daria Bignardi. Ciò che è sbagliato e dannoso è pensare a questo momento di passaggio come ad una prateria selvaggia dove far pascolare ogni spinta esibizionistica. La Bignardi perde il senso della realtà: cavalca in modo irresponsabile questo cambiamento della famiglia senza comprenderne lo spessore».

Don Antonio Mazzi critica i modelli di coppie alternative proposti: «Non so se siano un bene per la coppia, ma sono sicuramente una disgrazia per il bambino. Sapendo come vanno a finire molti ragazzi che hanno alle spalle una famiglia atipica o debole, credo che questo show sia veramente negativo». E rincara la dose: «Quelli proposti dalla Bignardi sono sgorbi di famiglia. Sono persone che dovrebbero fare qualsiasi cosa tranne che educare un figlio».

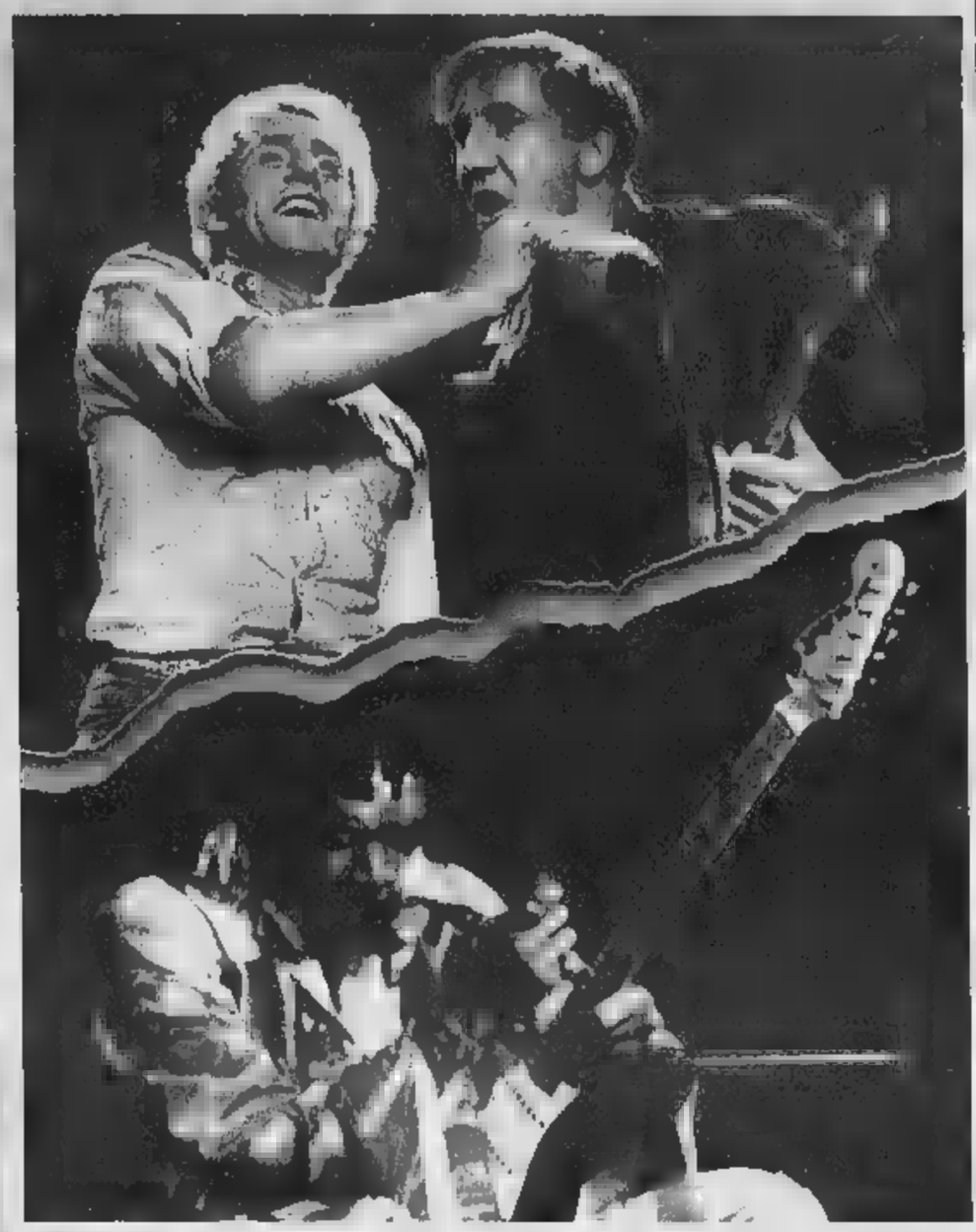
«È possibile che si facciano polemiche inutili sulla fecondazione assistita e sulle tecniche di procreazione artificiale che aiutano delle coppie normali e desiderose di avere figli e invece non si censurino questi fuorvianti show televisivi?», si chiede Alessandro Di Gregorio, ginecologo e direttore del centro Artes di Torino. «L'informazione scientifica in televisione è sempre meno spazi, mentre questi talk show che trattano temi pseudomedici in maniera del tutto aberrante sono in prima serata. È una vergogna».

«Non mi stupisco, mi rattrista», dice Bignardi commentando le polemiche dalla «nascita in diretta» del feto parlante. «Mi dispiace - dice la conduttrice - che ci siano persone che parlano di "galleria degli orrori" e di "sgorbi di famiglia". Mi chiedo se non stiamo tornando alla difesa della razza ariana. Mi sembrano commenti un po' esagerati e soprattutto preoccupanti».

600 PAGINE SUGLI ECCESSI DEI CANTANTI, SEGRETI E RIVELAZIONI

PRINCE A VILLA VERSACE
Si narra che negli Anni Ottanta il genio di Minneapolis, ospitato nella villa di Gianni Versace sul Lago di Como, se ne sia poi partito insieme con la sua band lasciandosi alle spalle un campo di battaglia e molti danni da riparare provocati forse dalla troppa euforia

SYD BARRETT, C'E' E NON C'E'
La mente che fece i Pink Floyd è stata risucchiata dalle droghe più di venti anni fa. Però il cinquantaseienne artista vive, immemore, la madre nella campagna inglese. E i suoi affezionati fans rispettano la discesa nel buio e nell'oblio



Rock
crimini e misfatti

retroscena

Maria Chiara Bonazzi

ROLLS Royce a mollo in piscina, camere d'albergo smontate come giocattoli, groupies disponibili anche in per il personale della band, scenate e manette sul Viale del Tramonto, gabinetti abbracciati dietro il palcoscenico, consorti minacciate con la pistola e colombe decapitate a morsi. Sono solo alcuni modesti esempi di eccessi perpetrati negli ultimi trent'anni in nome del rock&roll, che una tradizione sembra averla: quella diritto ad essere fuori di testa.

E' l'impressione che si «The Mammouth Book of Sex, Drugs & Rock'n'Roll», oltre 600 pagine aneddoti e interviste curate da Jim Driver e appena uscite in Inghilterra presso Constable. D'altra parte il termine «rock'n'roll» era in origine un eufemismo afro-americano per «sesso», di cui i bianchi beatamente ignari.

Il che non spiega però una cosa misteriosa, analizzata in altro libro («I'm a Man» di Ruth Padel, uscito da Faber l'anno scorso): il fatto che un qualunque racchione mediocre diventi improvvisamente irresistibile, una specie di maschio-alfa, se sale su un palcoscenico con una chitarra in mano.

CAMERE Gli Oasis non hanno inventato nulla: l'eccellente batterista degli Who, l'uomo più pazzo del rock, ora a suo tempo la nemesi degli albergatori. America, inizio anni Settanta. Un direttore d'hotel gli intima di «spegnere quel rumore» quando lo sorprende in corridoio con un registratore a tutto volume. Moon gli chiede di seguirlo in camera' e comincia a scassare tutto. Poi, servizievole, gli spiega: «Questo si chiama rumore». Riaccende la musica: «E questi gli Who».

L'AEREO Un paio di «roadies» della band beneficiano due «groupies» a bordo, rispettivamente nella toilette sui sedili posteriori, nonché delle Cadillac dei promotori. Giunti in albergo, decidono di fare uno scherzo da caserma a Keith Moon. Gli entrano in camera, stipano nel bagno letto, armadi, frigo, tv e comò non una chiave inglese smantellano persino i pavimenti prefabbricati i rivestimenti delle pareti. Moon arriva e chiama il direttore dell'albergo, che entrando si rompe il naso perché pavimento sprofondato di una spanna. Scimmiottando il più patrizio accento dell'aristocrazia inglese, Moon lo apostrofa: «Buon uomo, credo che dovrete darmi un'altra rai».

LE GROUPIES A CASA. Syd Barrett, il difasno chitarrista sostituito dai Pink Floyd, riceve la visita di tale Jenny Fabian, che con la scusa di intervistarlo ne approfitta per fare la Barrett, che vive in un universo parallelo di LSD Mandrax, parla del proprio cervello come di fetta di torta alla panna». Ciononostante, lei «non riesce a credere alla sua fortuna» quando gli salta addosso e lui ci sta.

MISSIONE Anni Ottanta. La tournée americana dei Mission è un'orgia di anfetamine, alcool e donne. Alle 9 del mattino uno di loro, Craig Adams, si presenta alle prove una bottiglia di Jack Daniels già a metà. Poche ore prima dello show Adams è così stravolto che scaglia i suoi stivali al concierge dell'albergo e si precipita sul Sunset Boulevard scalzo e urlante. macchine della polizia arrivano a sirene spiegate e lo stendono. Il manager riesce a persuadere la polizia a rilasciarlo, e per tutta risposta Adams fondo arsenale bottiglie. Un'ora prima del concerto spacca con una mano un finestrino del pullman e prende il primo aereo per l'Inghilterra.

A sinistra il gruppo dei Pink Floyd e, nella foto grande qui sopra, gli Who e Jimi Hendrix protagonisti di molti episodi da cronaca. Il batterista degli Who fece drizzare i capelli al direttore di un hotel mettendo la musica del gruppo a tutto volume nel corridoio

Ozzy Osbourne staccò la testa di una colomba a morsi Gli Who ruppero il naso al direttore di un albergo

CALCHI Il rock, si sa, è una roba fallocentrica. Basta guardare alla collezione Cynthie «Plastercaster», che ha ricavato 44 impronte di altrettanti di membri virili rock star con un adesivo dentistico. Quello di Jimi Hendrix si è rotto in tre pezzi («Ero ansiosa di vedere il risultato e l'ho toccato troppo presto», dice la scultrice) e ha dovuto essere incollato.

PUBBLICO E COLOMBE Procurata ad altri o a se stessi, la morte non è mai distante dal rock. GG Allin, assassino mancato torturatore di donne. Il sogno: suicidarsi sul palco e far fuori quanti più spettatori possibile, magari detonando una carica di dinamite infilata nel didietro, o aprendo il fuoco un mitra. Morto di overdose per aver ingoiato delle pillole gettatagli dalla platea quando già era strafatto di eroina whisky. Ozzy Osbourne, dei Black Sabbath, già folgorato dall'idea di lanciare sul pubblico intestini di maiale fegati di vitello. Per far colpo, nasconde due colombe sotto il cappotto le libera di presentarsi ai dirigenti di una discografica. Seccato dal loro atteggiamento blasé, stacca la testa a morsi a uno dei poveri volatili e la sputa in faccia agli orripilati executive.

Follie d'altri tempi

Marinella Venegoni

IL titolo del libro che racconta le «gesta» dei divi rock si rifà con buonissime ragioni ai Mammouth perché quella stagione di follie non esiste proprio più. non è che i nostalgici del sessodroga&rock'n'roll abbiano messo testa posto: in realtà è semplicemente finita un'epoca artigianale, e con l'industria della musica non si scherza più di tanto. Le major ormai licenziano i ti come se fossero travet, e solo i divi più affermati - quei venti o trenta nel mondo - fanno e disfano a proprio piacimento: però si tengono davanti come modelli le agiografie della grande borghesia. Per Madonna Ciccone è molto più trasgressivo mandare sua figlia Lourdes nella migliore scuola Londra piuttosto che farsi una pera, e una camera d'albergo la distruggerebbe mai: al ma chiede che sia dipinta del colore giusto per poter praticare lo yoga, com'è avvenuto nel suo più recente soggiorno in Italia.

Non che circoli più droga, nel mondo del rock, il commercio s'è fatto più diffuso, accorto e raffinato, e la coca sa non è buona la tirano sul naso ai pusher; però la facciata si è fatta irreprensibile nei suoi silenzi ovattati. In quanto al reclutamento di squinzie o groupies che dir si voglia, no problem: più che le romantiche volontarie un po' odorose, dietro le quinte di ogni di successo si allungano ormai file di top model altissime, di fidanzarsi col divo di turno per poter finire sui giornali.

Cuel che è veramente difficile, per una rockstar di oggi, è rimanere compagnia qualificata. A voler provare i brividi della trasgressione, restano pochi e incalliti esteti: come George Michael, che qualche anno fa nei bagni pubblici di Los Ang cercò di sedurre un poliziotto, che lo arrestò. (m. ven.)

Idoli dei giovanissimi

Blink 182 Suonano per tre soldi

Dondoni

«Take off your pants and jacket» è il titolo del nuovo e quarto capitolo della storia dei giovanissimi e già ricchissimi Blink Tre ragazzini che sino a qualche anno fa dormivano in un van parcheggiato ai bordi di una delle tante highway di Los Angeles e oggi sono idoli dei teen agers. Non di tutti, per la verità. Sì, perchè proprio nel nostro Paese, l'anno scorso a Bologna, i Blink 182 hanno ricevuto una delle peggiori accoglienze di sempre. L'occasione era di quelle che chiunque avrebbe immaginato come la festa delle feste per gli amanti del nuovo alternative-rock americano e invece... Si stava infatti celebrando l'«Indipendent Day festival» i Limp Bizkit (altro gruppo molto simile ai Blink, seguito in tutto il mondo dallo stesso genere di fans) appena terminato loro applauditissimo show. A quel punto pubblico era caldissimo, appena arrivano sul palco i Blink 182 incomincia un lancio di sassi che obbliga i Blink a ritirarsi dietro le quinte. sarà facile tornare in un Paese che li ha trattati così , soprattutto: i Blink 182 si sarebbero mai aspettati un'accoglienza simile?

I Blink 182

«Decisamente no - dice il batterista Travis Barker praticamente dalla testa ai piedi e con una serie di piercing in narici, orecchie labbra -. Il vostro è l'unico Paese che ci ha contestato. Strano, perchè in tutto il mondo noi e i Limp Bizkit dividiamo gli stessi fans».

All'incontro stampa di Milano c'erano e tre i Blink poichè il dinoccolato Tom De Longe si è sposato in questi giorni ed a Los Angeles. Ancora una volta metà il serio e il dissacrante secondo già sperimentati, i Blink hanno il loro suono un pò più duro e punkettone mantenendo però parole impegnate. «Nei nostri testi - dice Mark Hoppus, voce e basso - raccontiamo di cose che ci toccano da vicino vediamo alla televisione». Hoppus ha spiegato anche che chi dovesse soffermarsi solo sulla musica e sui testi del gruppo potrebbe pensare star di fronte a un gruppo serioso, ma non è così. «Chi non ci vede dal vivo - spiega Travis Barker - non capisce che siamo ragazzi che vogliono solo divertirsi perchè fare dei soldi per star bene e far star bene i propri cari».

Fra poco la band partirà per uno dei tour più attesi dell'estate e novembre i tre dovrebbero arrivare in Europa. «Questo cd - spiegano i due Blink arrivati a Milano con le fidanzate che si sono subito lanciate in uno shopping selvaggio - migliore nostro precedente "Enema of the State" che ha venduto sette milioni copie. Non sappiamo se piacerà al grosso pubblico, ma indipendentemente da ciò soddisfatti e crediamo che potrà piacere anche ai nostri fans».

Il «cult» dell'estate Radiodue «Il programma lo fate voi» sarà sostituito da un exploit di Fiorello

Epurati i vecchi Vaime e De Sica

«Costavamo poco e avevamo grande successo»

Caprara

ROMA

Si chiamava «Il programma lo fate voi», lo conduceva Enrico Vaime insieme con Emi De Sica e con il contributo molte voci note tra cui quella di Paola Cortellesi, oggi mattatrice nell'arena di «Libero». Sarebbe dovuto tornare in onda adesso, con l'avvio del palinsesto estivo, ma i molti appassionati della trasmissione quest'anno rimarranno a bocca asciutta: «Non ci hanno dato delle spiegazioni vere e proprie - racconta la signora De Sica -, ma in sostanza ci hanno fatto intendere che ci considerano troppo vecchi per la radio che loro hanno in mente di fare».

I termini usati per motivare la cancellazione sono stati, racconta Vaime, «filosofia rete» e «radio giovane», è detto che «quel tipo di programma non interessa più», eppure tanti quelli che lo seguivano: «La decisione era stata già presa gennaio, ci consideravano degli indisciplinati, praticamente siamo stati i primi ad essere epurati».

Aggiunge Emi De Sica: «Ci hanno telefonato un sacco di ascoltatori inferociti chiedendoci che potevano fare per che la trasmissione fosse ripristinata. Non è vero che tutto il pubblico di Radiodue desidera ascoltare programmi infarciti di canzonette: abbiamo ricevuto proteste, lettere, fax, e.mail, dalle categorie di persone più diverse, casalinghe, non vedenti, ma sono servite a nulla».

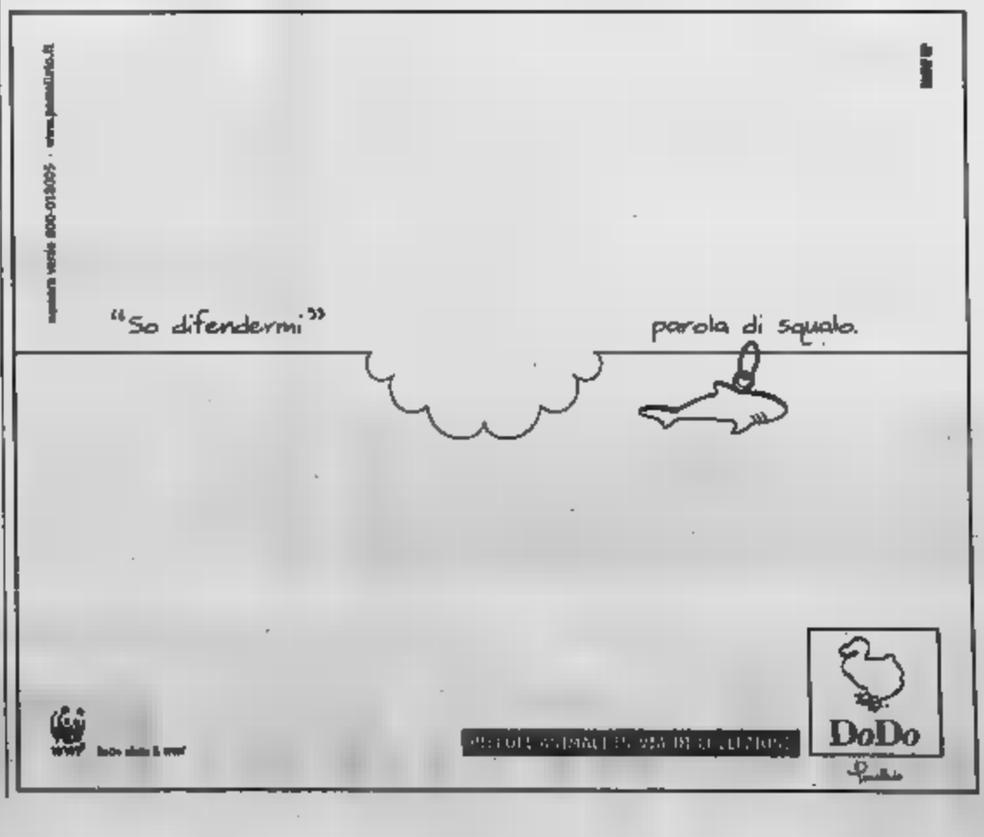
Ironica narratrice di episodi spesso legati alla vita del celebre padre Vittorio, Emi racconta di essersi sentita dire che certo erano troppo antiquate per poter andare in onda: «Parlavo di mio padre, ricordavo fatti e cose gente spettacolo conosciuta e frequentata grazie ai miei genitori, magari subito dopo trasmettevamo brani come "Parlami d'amore Mariù", ma questo veniva molto criticato, ci accusavano proporre del vecchiume».

Eppure «Il programma lo fate voi» aveva, tra l'altro, il pregio di costare molto poco: «I cachet erano ridotti al minimo», fa sapere Vaime, mentre Emi aggiunge che, nonostante le numerosissime telefonate, «noi abbiamo mai avuto un verde da dare agli ascoltatori e nemmeno qualche redattore in più per aiutarci smistare le chiamate. Per il "Cammello" lavorano in dodici, da noi di redattori ce n'erano solo due».

Emi Sica, conclusa l'esperienza radiofonica, potrebbe decidersi a scrivere un libro come progetto da tempo

Al posto de «Il programma lo fate voi» è annunciato exploit radiofonico di Fiorello, mentre per Vaime e per Sica si un'estate altri impegni: «Lavoro per teatro che mi delude meno - dice l'autore -: riprendiamo lo spettacolo "Beati voi" con Enrico Montesano».

Figlia Vittorio De Sica Giuditta Risone, Emi, che è per molti anni agente attori famosi come Burt Lancaster e James Mason e poi si occupata di cast cinematografici, potrebbe decidere di dedicarsi al progetto di un libro: «Ho iniziato lavorare nel cinema quando vent'anni, ho un sacco di cose da raccontare e anche altre da non raccontare, comunque varie volte mi stato proposto di raccoglierle in un volume, magari adesso arrivato il momento per farlo».



& [illegible]

Alessandra Comazzi

E' tornato il programma di Angela, osando persino occuparsi di pianoforte

Il Festivalbar della pioggia

Superquark, ritmo e musica

Si vede che è estate, in tv, anche da «Beautiful», che, come di solito in questa stagione, comincia a svettare in testa alle classifiche. Su Canale 5, lo batte soltanto «Striscia la notizia»: poi arriva lui, il telefilm delle garanzie: 5 milioni 724 mila spettatori, un fedele compagno dei mesi caldi, o sedicenti tali. La serata inaugurale del Festivalbar, che si è svolta nella realtà sabato a Padova, è andata in onda l'altra sera di fronte a 3 milioni 724 mila spettatori, sotto alla pioggia che ha inzuppato tutti. Doveva anche fare piuttosto freddo, se le ragazze conduttrici, Alessia Marcuzzi e Natasha Stefanenko, hanno rinunciato agli abitini leggeri leggeri, sottili sottili che mettono in mostra le loro grazie, per affidarsi a più sobri e coprenti pantaloni. Accanto alle ragazze, Daniele Bossari, molto carino, per accontentare il pubblico femminile. Tre conduttori invece di due: il secondo, l'altr'anno, era Fiorello, e Fiorello è uno che fa per chissà quanti. Sfilata di canzoni, molti giovani sotto gli ombrelli in piazza a tifare, in una manifestazione sempre uguale, nonostante cambi la contingenza della canzonette. La canzone è un genere che in tv non si rinnova mai: esiste, sta, come d'autunno sugli alberi le foglie. In un misto di promozione di personaggi e album e spettacolo senza sorprese. A meno che ci pensi il tempo, a cambiare le carte in tavola.

Su Raiuno è ripreso «Superquark», con la rassicurante presenza di Piero Angela. Ci sono anche dei piccoli momenti sceneggiati, per esempio una signora che va dal dentista con la caratteristica paura connessa. Tutto per dimostrare la cattiveria dei batteri che provocano la carie, e che adesso si individuano con molta maggiore facilità, e combattere, meraviglia delle meraviglie, senza usare il trapano. Questa è la divulgazione: la capacità di raccontare processi complicati riducendoli cartesianamente alla maggiore semplicità possibile. In una puntata, «Superquark» si occupa di tanti argomenti: c'era anche un documentario sui leoni di David Attenborough, che telecomandava una telecamera travestita da masso, al seguito dei movimenti di una simpatica famiglia di leoncini. Il programma di Angela dimentica mai i tempi televisivi, ed ha l'accortezza di variare molto gli argomenti. Il pubblico premia, oltre 4 milioni di spettatori, e lo stesso sistema si potrebbe applicare anche ad altre manifestazioni dell'animo umano. Intanto, ci prova lo stesso Angela, che ha inserito nella trasmissione un musicista, il giovanissimo pianista Gianluca Cascioli, 21 anni e già tanti successi alle spalle, che ha parlato con grande piacevolezza di pianoforte, di esercizi, di tecnica: ed era un piacere ascoltarlo: parlare e suonare.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

Venere bionda

La diva Marlene Dietrich, stavolta con il giovanissimo Cary Grant e il maturo Herbert Marshall in un mélo (riveduto e corretto dalla produzione) del suo pigmalione Josef von Sternberg. Un chimico americano sposa in Germania una bellissima bionda e la porta negli Usa. E quando lui viene eliminato dalle radiazioni, torna a cantare nei night-club per pagargli le cure ma... ■ 1.20 RETE 4

Cadaveri eccellenti

Dal romanzo di Leonardo Sciascia «Il contesto», un amaro apologo politico, interno alla strategia della tensione, con Lino Ventura, Tino Carraro, Marcel Bozzuffi e Max von Sydow. Un ispettore indaga sull'omicidio di tre magistrati e trova una pista che lo porta a Roma, nei palazzi del potere. Scopre un disegno eversivo e... ■ 1.50 RAIUNO

Austin Powers - Il controspione ★★★

20.50 RAIDUE. USA 1997. REGIA JAY ROACH. CON MIKE MYERS, ELIZABETH HURLEY, MIMI ROGERS, CHRISTIAN SLATER, CHARLES NAPIER, ROB [illegible] E [illegible]. DUR. 1H34'

Dopo il successo in «Saturday Night Live», la comicità demenziale di Myers (in doppio ruolo) viene lanciata su grande schermo in questa riuscita parodia di James Bond, fra nostalgia per la Swinging London e critica della società contemporanea. Coprodotta da Demi Moore, una commedia esilarante anche per chi non ama il genere. Scongelato nell'America bigotta di oggi, lo scatenato agente segreto-seduttore anni '60 deve salvare il mondo dal perfido Dr. Evil ma...

[illegible] il giorno che t'ho incontrato ★★★

22.40 RETE 4. ITALIA 1992. REGIA: CARLO VERDONE. CON CARLO VERDONE, [illegible] BUY, ELISABETTA POZZI E GIANCARLO DETTORI. DUR. 1H52'

Una delle più riuscite commedie, sentimental-nostalgiche, di Verdone. Lui sta scrivendo una biografia di Jimi Hendrix, lei è un'attrice che cerca di far carriera. S'incontrano casualmente dallo psicanalista e...

Beneficio [illegible] dubbio ★★

TMC. USA 1993. REGIA JONATHAN HEAPE. CON DONALD SUTHERLAND, [illegible], [illegible] GREENE, RIDER STRONG E CHRISTOPHER MCDONALD. DUR. 1H27'

Fra thriller e melodramma familiare, un discreto film che vanta un bel terzetto d'attori. Una giovane donna è costretta ad accogliere il padre, uscito di prigione dopo aver scontato una lunga condanna per aver ucciso la moglie. L'uomo si sforza di convincere la figlia dell'involontarietà dell'omicidio, ma la giovane – alla vigilia del suo matrimonio – scopre...

ANTENNA

OGGI
Al via la miniserie *La voce del sangue* (Raiuno, alle 20,55), ultima puntata de *La grande occasione* (Raitre, alle 20,50), Enrico Papi presenta *Il traditore* (Italia 1, alle 20,40), Alessandro Cecchi Paone parla di riabilitazione fisica (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45), reportage su Stalin (*Correva l'anno*, Raitre, alle 23,40).

KOIZUMI
Junichiro Koizumi, 59 anni, primo ministro giapponese, ironico, assai popolare (i suoi manifesti elettorali sono oggetto di culto tra i fan), ha appena aperto un sito su di sé: la sua rubrica personale si chiama «cuor di leone» in onore della sua acconciatura stile crinisira (il suo parrucchiere è diventato una celebrità su tutti i media). Ogni settimana un rappresentante dell'

esecutivo interviene in un altro spazio del sito intitolato: «Il ministro stavolta dice la verità».

MORANTE
«Non considero la menzogna un peccato mortale. E' un peccatuccio veniale. Però complica la vita. Dire la verità semplifica» (Laura Morante, foto).

PARIETTI
«Lo spettacolo per me è una vocazione. Venendo da una città bigotta come Torino sono abituata da sempre a essere oggetto di morbose curiosità» (Alba Parietti).

«Sì, lo confesso, sono un po' narciso» (Nek).

MAZZA
Maria [illegible]a, 24 anni, napoletana, per due anni fidanzata con Francesco Totti, si definisce brillante («adesso molto più di prima»), timida, mai assillante, ragionevolmente gelosa («non fa mai scenate»), ambiziosa, golosissima, generosissima, spontanea, pudica.

GARKO
«La parola pudore non fa parte del mio vocabolario» (Gabriel Garko).

RAIUNO				RAIDUE				RAITRE				CANALE 5				ITALIA 1				RETE 4			
TELEGIORNALE				TELEGIORNALE				TELEGIORNALE				TELEGIORNALE				TELEGIORNALE				TELEGIORNALE			
6.30	5603259	22.50	7441216	10.30	1785129	[illegible]	68129	12.00	21484	19.00	[illegible]	8.00	3429823	1.00	2165801	[illegible]	1489533			11.30	3213795	18.55	3272200
13.30	5755	0.15	28224	11.15	6672620	23.36	7941200	14.00	1552	23.05	1853257	13.00	89649	3.45	3364214	19.30	62465			13.39	8485		
20.00	50930			13.00	3910					0.30	2754408	20.00	1200										

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
GIORNO	[illegible] Il colore del Sud [2102258] 6.40 CCISS - Che tempo fa [19336649] 6.45 Raiuno Mattina estate All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Us - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash [9.30] [51427587] 10.25 Dieci minuti di... [illegible] 10.35 Appuntamento al cinema [5467571] 10.40 La signora del West Telefilm "La visita" [4903571] 11.25 Che tempo fa [5468200] 11.30 Tg1 [1695552] 11.35 La prova del cuoco Gioco [7292397] 12.35 La signora in giallo Telefilm [illegible] 14.00 Tg1 Economia [40945] 14.05 Ricominciare SO [788533] 14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate [illegible] noi Gioco [209991] 15.15 Ci vediamo [illegible] Raiuno Varietà [7548620] 16.05 Ribot & Co. [3040804] 16.25 Il meglio di... La vita in diretta All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [1942991] 18.55 Quiz Show Gioco [illegible]	6.50 Rassegna stampa dai periodici [1641465] 7.00 Go Cart mattina [3497755] 9.20 Vita con Roger TF [9495465] 9.45 Raieducational [2707649] 10.00 Dieci minuti di... [8253] 10.10 In viaggio [illegible] Sereno Variabile [1248910] 10.35 Tg2 Medicina 33 [4296571] 10.55 Nonsolosoldi [6995789] 11.05 Neon Libri [5313084] 11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [2674] 12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti [374194] 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [64571] 13.50 Tg2 Salute [illegible] 14.00 Un [illegible] per due Telefilm [1529668] 15.05 Jake & Jason Detectives Telefilm [7557378] 15.55 [illegible] viaggio [illegible] Sereno Variabile [2950552] 16.10 Zorro Telefilm "Il pozzo della morte" [9458620] [illegible] www.raidueboysandgirls.com [9034991] 18.00 Tg2 Net [illegible] 18.10 Zorro Telefilm [9076485] 18.30 Tg2 Flash Lis [58026] 18.35 Meteo [2370736] 18.40 Sportsera [822587] 19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [7194]	6.00 Rai [illegible] Il [4616133] [illegible] Rai Educational Media-Mente - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia [5807216] 9.30 Cominciamo [illegible] Estate - Conducono C. Tedeschi, I. D'amico, P. Strabioli [926571] 11.00 Si gira - Città per città l'84° Giro d'Italia A cura del Tg3 e Raisport [52194] 12.25 Tg3 Italia a cura di G. Miella - Meteo (12.25-12.55 [illegible] Amministrativa 2001 - Tribuna elettorale per la Regione Friuli Venezia Giulia) [716587] 12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di F. Poggianti [616571] 13.10 Ciclismo: 84° Giro d'Italia Imperia-Sant'Anna di Vinadio 18ª tappa - Giro Corsa [1659281] 14.30 Ciclismo: 84° Giro d'Italia Imperia-Sant'Anna di Vinadio (18ª tappa) - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [98154365] 18.00 [illegible] magazine Documentario a cura di R. Cutaia. All'interno: Meteo (18.10) [21200]	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Borse e Monete - Traffico - Meteo [7464587] 8.45 La casa nella prateria Telefilm "L'amicizia può fare miracoli" [9372281] 9.45 Maurizio [illegible] show [illegible] condotto da M. Costanzo. Regia di P. Pietrangeli (Replica) [9020194] 11.30 Terra promessa Telefilm "Intolleranza" [25552] 12.30 Vivere Soap Opera [3465] 13.40 Beautiful Soap Opera [illegible] 14.10 CentoVetrine Soap Opera [900561] 14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [4105484] 16.00 [illegible] forte maestro 2 Film-tv "Prima pagina" - "Lo scoop" con E. Solfrizzi, G. De Laurentis. Regia di C. Risi [826007] 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotto da R. Teruzzi [37113] 18.45 Passaparola Gioco condotto da I. Scotti, [illegible] partecipazione di A. Mancini [2570200]	7.05 Cartoni animati [447823] 8.50 Otto sotto un tetto Telefilm [57688939] 9.25 A-team Telefilm "Furti d'auto" [9387668] 10.25 Magnum P.I. Telefilm "Ritorno a casa" [9725200] 11.25 L.A. Heat Telefilm "Mente malata in corpo sano" [6442945] 12.50 Vox populi [1695200] 12.55 Cartoni animati Will Coyote - I cavalieri [illegible] zodiaco - Dragon ball GT - What a mess Slump e Arale [6909804] 14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bos[illegible]. Regia di L. Biscussi [435939] 15.05 Dawson's Creek Telefilm "Fuggir via" con J. van Der Beek, M. Williams [8858151] 16.00 Cartoni animati Fancy Lala - Scuola di polizia [77755] 17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il sacrificio supremo" [78674] 18.30 Buffy Telefilm "Un avversario pericoloso" con S. M. Gellar [76267] 19.55 Il caso di Vittorio Feltri [7721129]	6.00 Manuela TN [5995736] 6.40 Senza peccato Telenovela [2282303] 7.30 Stefanie [illegible] "Senza via d'uscita" [4740485] 8.15 Peste e corna e gocce di storia [1831194] 8.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [7405649] [illegible] Vivere meglio [2021002] 9.30 [illegible] TN [69723] 10.30 [illegible]lia d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [86129] 11.40 Forum con B. Perego. Regia di E. [illegible] Laloni [5899755] [illegible] La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [47216] 15.00 Sentieri SO [69303] 15.50 Shenandoah la valle dell'onore Film (western, 1965) con J. Stewart, D. McClure. Regia di A. V. McLaglen All'interno: Meteo [2882428] [illegible] Hunter Telefilm "Vivo o morto" [51281] 19.35 Sipario del Tg4 Conduce E. Guarnieri [1665892] 19.45 Amico [illegible] Telefilm "Il piccolo Cesare" - 2ª parte - M. Dapporto [7972194]
SERA	20.35 Il fatto di [illegible] Biagi a cura di L. Mazzetti [3826533] 20.40 Mini Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di P. Carcano [2468465] 20.55 La voce del sangue Film-tv con G. Pasotti, L. Canna-ta. Regia di A. Di Robilant [5997858] 22.55 Porta a Porta di e con B. Vespa. Regia di M. Aleotti [6459076] 0.40 Stampa Oggi Conduce A. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2199750] 0.50 Rai Educational Storia del Capitalismo Italiano [2077446] 1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [2058315] 1.50 Cadaveri eccellenti Film (dramm., 1975) con L. Ventura, F. Rey. Regia di F. Rosi [82622717] 3.45 [illegible] G. Governi [7910137] 4.35 Spensieratissima Varietà [5903446] 4.50 Videocomic Videobarzellette di N. Leggeri [82008311] 5.25 Tg1 Notte	20.00 Cartoni animati [33216] 20.50 Austin Powers - Il [illegible] trospione Film (comico, 1997) con M. Myers, E. Hurley. Regia di J. Roach [964281] 22.45 Nikita Telefilm "Julia" con P. Wilson, R. Dupuis [885549] 0.00 [illegible] Libri Magazine a [illegible] della Redazione Cultura del Tg2 [30601] 0.05 [illegible] Parlamento [6809717] 0.15 Meteo [2342953] 0.20 Appuntamento al cinema [2341224] 0.25 Eurogol Rubrica sportiva Le più belle immagini [illegible] Campionati [illegible] calcio di Francia, Inghilterra e Spagna. Conduce S. Bizzotto [6192156] 1.10 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Fuori gioco" [9324595] 1.55 Italia interroga [7010408] [illegible] Tg2 Salut (R) [1654427] 2.15 LavorOra [1643311] 2.25 Periferia [6324798] 2.40 Questa Italia [89453224] 3.15 Cosa accade nella stanza del [illegible] Incontro con... [illegible]	20.08 Ciclismo: 84°giro d'Italia TGiro [620] 20.30 [illegible] posto al sole Soap Opera con G. G. Baldi, M. Honorato, M. Aiello [82755] 20.50 La grande occasione [illegible] Condotto da G. Magalli [43186113] 23.15 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [3484945] 23.40 Correva l'anno "Stalin" Magazine [illegible] attualità a cura di F. Cirafici [805858] 0.40 Giro notte Rubrica sportiva [2066330] 1.10 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [42075717] 1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica di attualità a cura di Ghezzi, Marabello, Turigliatto, Melani [82074088] 1.20 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [illegible] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - Usa 24 H [96409885]	20.30 [illegible] la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà satirico condotto [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [5741] [illegible] Sei forte maestro 2 Telefilm "Piccoli grandi segreti" - "Game over" con E. Solfrizzi, G. [illegible] Laurenti. Regia di F. Giordani [46674] 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [53910] 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza [illegible] satirico (Replica) [2175088] 2.00 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] (Replica) [2176717] 2.30 TgS Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (Replica) [2151408] 3.00 Murder One Telefilm "Un alibi di ferro" [6758205] 4.15 Hill street giorno e notte Telefilm "Tutti gli uomini di Furillo" [3729486]	[illegible] Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [25755] 20.40 Il traditore Varietà con E. Papi [9266200] 23.05 Helicops Telefilm "Traffici illeciti" [8850620] 0.[illegible] [illegible] Malik Varietà [illegible] Gialappa's [illegible]. Regia [illegible] T. Zenatello [61427] 0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario [5542427] 0.40 Vox populi (Replica) [89052595] 0.45 Studio Sport [2997088] 1.10 Beach Volley 2001 [77709595] 1.45 Una famiglia di 3° tipo Telefilm "Misteri della vita" [1707446] 2.15 Innamorati pazzi Telefilm "Tempo [illegible] tragedie" [6469088] 2.45 Wozzup - La casa [illegible] Italia 1 (Replica) [1142137] 3.10 I-Italiani Telefilm "Miss... mia cara miss" [8078408] 3.35 Vincere per vincere Serie "Vivere sui pattini" con I. Marelli, I. Herrera. Regia di S. Casini. All'interno: Meteo [5746717]	20.45 La macchina del tempo con A. Cecchi Paone. Regia di M. Mally [78787656] 22.40 Maledetto il giorno che t'ho incontrato Film (comm., 1992) con C. Verdone, M. Buy. Regia di C. Verdone. All'interno: Meteo [illegible] 0.55 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [1868137] 1.20 Venere bionda Film (dramm., 1932) con M. Dietrich, C. Grant. Regia di J. Von Sternberg. All'interno: [illegible] [5509224] 2.50 Il federale Film (comm., 1961) [illegible] U. Tognazzi, G. Wilson. Regia di L. Salce. All'interno: [illegible] [7286311] 4.25 Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso (Replica) [28373750] 4.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica) [2507311] 4.50 I viaggi della macchina [illegible] tempo Documentari (Replica) [92730224]

	TMC	TMC2/MTV	TELE+BIANCO	TELE+NERO	MTV/VIVA
GIORNO	7.00 Di che segno sei? [36804] 7.05 Alf Telefilm [2182194] 7.30 Tmc News Edicola [2070113] 7.55 Meteo [6912216] [illegible] Tmc Sport Edicola [88405] 8.25 Dilli Rimorchi un libro Magazine [6420281] 8.30 Di che segno sei? [1693571] 8.35 Autostop per il cielo Telefilm [4846194] [illegible] Il generale [illegible] Film (1959) con Vittorio De Sica. All'interno: Tmc News [28387823] 12.25 Meteo [5580858] 12.30 Tmc Sport [29533] 12.45 Tmc News [328804] 13.00 Autostop per il cielo Telefilm [3496397] 14.10 Un magnifico caffè di galera Film (1973) con Kirk Douglas [7154084]	16.00 Alf Telefilm [3842] 16.30 Paradise Telefilm [83552] 17.30 Simon & Simon Telefilm [1416262] 18.25 I giustizieri [illegible] notte Telefilm [4289484] 19.25 Tmc News [956281] 19.50 Tg Oltre [558823] 20.10 Tmc Sport [3971303] 20.30 Crazy Camera Varietà [99587] 20.55 Beneficio del dubbio Film-tv (1993) con Donald Sutherland [7676465] 22.35 Tmc News [406216] 23.00 Bersaglio Innocente Film-tv (1994) con Freddy Deane. Regia di James Brull [7599823] 0.35 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo Notiziario [8418601]	8.30 Tmc2 Sport [1955858] 9.45 Flash Notiziario [2173281] 9.55 Pure Morning [1021026] 11.55 Flash Notiziario [3510587] 12.00 Hits [illegible] Stop [865281] 12.30 Ca'Volo [illegible] [486303] 13.30 Dance Floor Chart [illegible] 14.30 Total Request Live [illegible] 15.25 [illegible]ly WTR News [7983216] 15.30 [illegible]d 4 Hits [764113] 16.30 Select Mtv [471587] 18.00 Flash Notiziario [499842] 18.10 Hits non stop [9311686] 18.30 [illegible] Dunk [684378] 19.00 Dance Floor Chart [875[illegible] 20.00 Ca'Volo Varietà [411484] 21.00 2gether Telefilm [906610] 22.00 Simply the best Backstreet Boys [574295] 22.30 Kitchen Varietà [134303] 23.30 Stylissimo [200810] 23.55 Flash Notiziario [5908397]	11.25 L'orecchio del Whit Film (dramm., 1999) [68483007] 13.05 Il giornale del Cinema Magazine [415216] 13.35 Varsity Blues [illegible] (dramm., 1999) [illegible] 15.20 Lansky - Un cervello al servizio della mafia Film (dramm., 1999) [7922666] 17.15 Mickey occhi blu Film (comm., 1999) [5076823] [illegible] Mom's got a date with a vampire Film [528303] 20.20 Il giornale del Cinema Magazine [9944674] 21.00 Homicide TF [6897620] 22.35 Tennis: Roland Garros oggi [1563552] 23.40 Zona mondo [3042668] 0.10 Giorni contati Film [8679427] 2.05 [illegible] pattinoire - La pista di pattinaggio Film	10.05 Le ali di Katja Film (dramm., 1999) con F. Bamth, A. Haber [6190910] 11.25 Yeti Film (avv., 2000) [90868533] 12.30 Preferisco il rumore [illegible] mare Film (dramm., 2000) con S. Orlando [285262] 14.00 Tennis: Roland Garros [61878002] 19.30 La lettera d'amore Film (comm., 1999) con K. Capshaw, B. Danner. Regia di Peter Chan [839991] 21.00 Basket NBA: Los Angeles Lakers-Philadelphia - Finale (R) [5896951] [illegible] Eyes wide shut Film (dramm., 1999) con T. Cruise, N. Kidman. Regia di Stanley [illegible] 1.20 Metronotte [illegible] (thriller)	6.00 Viva Hits [91533] 7.00 Inbox [62007] 8.00 Sunshine [3413262] 8.50 TgA flash [3914945] 9.00 Push Up [7375649] 11.00 Sunshine [9019595] 12.20 TgA flash [6920910] 12.30 Energize [2303] 13.00 Vivace [37397] 14.00 Viva Charts.uk [31113] 15.00 Viv.it [86649] 16.00 Inbox [80465] 17.00 TgA flash [71397] 17.10 Viva Charts.us [4420007] 18.10 VIVA Hits [416194] 18.50 TgA flash [1283842] 19.00 Viva Chips [3649] [illegible] Vivacè [2573] 21.00 Viva Hits [7048484] 22.50 TgA flash [illegible] 23.00 Terminal [35991] 24.00 Gecko [55021]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; [illegible].08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il treno; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 84° Giro Ciclistico d'Italia; 17.00 Come vanno gli affari; 17.07 Barbab; 17.32 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; [illegible] Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobanum; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno;

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; [illegible].30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Cercando Asia; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; [illegible] Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 La mezzanotte di Radio2; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R).

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre. 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Löfenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La [illegible] coppia. Intervi[illegible] incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia con Marco Ferrari; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Baccaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Canto fire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: "Berliner Philharmoniche Orchester"; 22.00 Teatrogiornale; 22.15 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio "La signora Dalloway"; 24.00 Notte classica.

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma che Vi scelti sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del Sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
82.300.710.15.
Diritti [illegible]right
SHOW-VIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOW-VIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Bianco-013; Tele+Nero-014; MTV-Retia4-888; Svizzera-014.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9952155 TORINO VOLPIANO

Non cercare, trova.
WIND

LA STAMPA
SPORT
GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001

WIND EUREKA!
visita
wap.inwind.it
[anche sul web]

OGGI

8,30 Tmc2 sport flash Tmc2
11,00 Giro d'Italia: Si gira Raitre
12,30 Tmc sport Tmc
14,30 Giro d'Italia: 18ª tappa Raitre
17,00 Giro d'Italia: Processo alla tappa Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 T-Giro, rubrica Raitre
20,10 Tmc sport Tmc
24,00 Eurogoal Raidue
0,50 Studio sport Italia1

Castellano: «A casa i fuorilegge»

SANREMO. «È un controllo legittimo. Io sono tranquillissimo, sto prendendo il caffè». Il direttore del Giro, Carmine Castellano, al telefono, non è affatto preoccupato per il blitz dei carabinieri del Nas che ieri sera ha messo a soqquadro il Giro d'Italia. Il «patron» spiega che «chi si troverà in condizioni non in linea con la nuova legge subirà le conseguenze e non ripartirà. Probabilmente è positivo - conclude - che lo Stato faccia i suoi controlli».

Nelle perquisizioni antidoping impiegati 200 uomini. Tensione a Sanremo, i ciclisti minacciano lo sciopero

NOTTE CHOC AL GIRO

I Nas negli alberghi dei corridori

Inviato a SANREMO

Notte choc al Giro d'Italia. La carovana è in pieno per una doppia operazione, della Finanza e dei Nas dei Carabinieri, che ha coinvolto tutte le venti le squadre partecipanti alla rosa. Sembra di essere tornati al Tour del '98, quando la vicenda doping sconvolse la corsa francese. Dopo la 17ª tappa di ieri, che prevedeva la partenza e l'arrivo a Sanremo, nel tardo pomeriggio è scattata una maxiperquisizione a tappeto negli alberghi di Sanremo che ospitavano da lunedì sera i corridori della corsa rosa.

L'operazione ha interessato la Guardia di Finanza di Padova, su provvedimento del pm Paola Cameran, e i Nas di Firenze, su istanza del pm Luigi Bocciolini che avrebbe partecipato in prima persona all'azione, d'accordo con il procuratore del capoluogo toscano, Antonino Guttadauro.

Pare che le due azioni non fossero partite in modo congiunto e che finanzieri e carabinieri si siano trovati casualmente ad operare in tempi e luoghi identici. L'obiettivo della Guardia di Finanza di Padova sarebbe infatti la squadra della Liquigas, che a Sanremo alloggiava nell'hotel Des Anglais dove però c'erano anche gli altri team Mercatone Uno (di Pantani), Telekom (di Ullrich) e Tacconi, sui quali - come tutte le altre squadre del Giro - hanno invece deciso di indagare i Nas.

L'azione di questi ultimi sarebbe partita da una precedente perquisizione negli alberghi di Montevarchi che avevano ospitato alcune squadre del Giro alla vigilia della tappa Montecatini-Reggio Emilia dello scorso 27 maggio. In quell'occasione erano state trovate siringhe e flaconi vuoti di flebo che hanno indotto evidentemente i magistrati a pensare che fossero stati somministrati farmaci ed altre sostanze ad alcuni corridori.

Anche negli alberghi di Sanremo, così i carabinieri avrebbero rinvenuto materiale giudicato molto interessante, come siringhe, guanti, flebo, farmaci ed altre sostanze «sospette». Addirittura, chi si trovava a passare sotto quelle finestre, ha detto di aver visto volare di tutto: dalle siringhe alle bottiglie di plastica ai flaconi, finiti in strada o nei giardini degli hotel. E qui subito presi in consegna dalle forze dell'ordine.

La perquisizione ha riguardato non solo i corridori ma anche alcuni giornalisti, ai quali i carabinieri hanno chiesto di aprire gli armadi, il frigobar e le minicassaforte, temendo evidentemente che qualcuno avesse potuto rendersi complice di un eventuale occultamento di oggetti o materiali «scottanti». I corridori, che stavano cenando prima di ritirarsi nelle proprie stanze a riposare in vista delle durissime tappa odierna, sono stati interrotti, radunati e controllati a vista nei corridoi dell'albergo mentre i carabinieri procedevano alle perquisizioni.

Solo a tarda sera hanno potuto uscire dagli hotel e Pantani ne ha approfittato per incontrarsi con Cipollini. SuperMario è scosso: «Fosse per me, avrei fatto le valigie e sarei andato via - dice - Se questi soldi e questi mezzi sono stati usati per fare un blitz nelle discoteche, per trovare ecstasy e droga, avrebbero salvato più vite umane». Il Pirata, a chi gli chiede se i corridori oggi faranno sciopero, replica: «Non so cosa faranno gli altri, ma penso che da domani si scriveranno pagine nuove di ciclismo».

All'1,05 i finanzieri lasciano l'hotel Astoria dove sono alloggiate Fassa Bortolo, Once, Saeco e Mapei. I militari hanno sequestrato dei bidoni bianchi ed un sacchetto che contiene medicinali. Le indagini proseguono invece al Grand Hotel des Anglais. I corridori salgono nelle camere. Dormiranno pochissimo.

Oggi c'è il tappone: o almeno ci dovrebbe essere, visto che si parla sempre più insistentemente di sciopero. [g.vlb.]

Una tappa per camosci, con tre salite nella prima fase, poi la Fauniera (Cima Coppi, la vetta più alta del Giro), terribile da salire ma anche da scendere; infine i 16 km conclusivi che portano al traguardo di Sant'Anna, un'arrampicata che non ha mai, con pendenze del 14%

Gli uomini del Nas e della Guardia di Finanza ispezionano a Sanremo i camper delle squadre di ciclismo che partecipano al Giro d'Italia

E Leblanc sogghigna

Ha ancora senso parlare di corsa, di maglia rosa, di Cima Coppi con quello che sta capitando qui a Sanremo? E' la notte amara del ciclismo, un'altra pagina nera che fa male. Era già successo, il Tour aveva insegnato che il doping non è solo questione di sport ma di civiltà. La speranza è che dopo questo nuovo bagno di umiliazione le cose possano cambiare.

Oggi è (doveva essere) il giorno in cui i Grandi Giudici del Giro. Quella Fauniera che la gente del luogo conosce meglio come Colle del Mulo, e il nome dice tutto perché si sa che soltanto i muli sanno arrampicarsi certe pendenze; e poi la meno nota verso il traguardo, salita che dà speranze a chi l'affronta coi muscoli vuoti. La Fauniera merita di entrare nella storia del ciclismo come il Pordoi e lo Stelvio, che sono in Francia l'Izoard e il Ventoux, perché è salita bella e selvaggia, la strada stretta e bianca è una piccola riga tracciata col gesso sopra i prati rasati dei quali padrone le marmotte. E' l'esaltazione dello scalatore. E infatti il Pantani cui tutti abbiamo nostalgia seppe domare questa salita, nel '99. Poi c'è la discesa, fatta per gli audaci.

Non vediamo come le montagne del Cuneese, i Grandi Giudici che aspettiamo fin dalla partenza di Pescara, possano sovvertire un verdetto scritto. Simoni in salita sembra attaccabile da Frigo. E in discesa è più bravo. Ha detto ieri la Maglia Rosa, quando gli hanno chiesto cosa significherebbe per lui mantenere il vantaggio quest'oggi a Vinadio: «Sarebbe come mettere l'abete sul tetto della casa». In Trentino, quando viene terminato il tetto di una costruzione, si alza l'abete e si fa festa. Simoni domani vuole fare festa. Naturalmente ci sono tutte le variabili legate a questo sport, dalle forature in avanti, ma ci auguriamo che il Giro già tormentato dalle vicende del doping abbia una conclusione scritta da esclusivi meriti sportivi. Se Simoni e Frigo onoreranno la tappa, ci aiuteranno anche a mandare giù un altro boccone amaro.

Marco Pantani non sale quei monti, stamane. E' malato, ai malati si deve rispetto. Non possiamo scacciare il pensiero che per l'una o per l'altra ragione è da quel maledetto '99 che non conclude una corsa a testa alta. E Leblanc, patron del Tour, della Francia sogghigna.

Nel caos, il dramma Pantani
Il Pirata malato firma la resa

Giorgio Viberti
Inviato a SANREMO

Marco Pantani si ritira dal Giro d'Italia. Nella tarda serata di ieri la notizia non era ancora ufficiale, ma lo diventerà stamane, dopo l'ultimo consulto tra il corridore, i medici della Mercatone Uno, il ds Giuseppe Martinelli e il presidente Felice Gimondi. Ieri il Pirata ha accusato altri 12' di ritardo al traguardo della 17ª tappa, vinta dal sempre più convincente veronese Pietro Caucchioli davanti al portoghese Azevedo, compagno di fuga nella salita verso Sanremo. E all'arrivo Pantani ha detto con un filo di voce: «Non ce la faccio più, ora parlerò col medico, ma se sono in queste condizioni me ne torno a casa». E' dalla Pordoi, nella quale accusò un distacco pesante e ormai decisivo per la sua classifica, che il Pirata accusa disturbi respiratori acuti, complicati nei giorni anche da un forte rialzo febbrile. Ma i mali non vengono mai soli e infatti ieri mattino la Marcatone Uno aveva già preferito ritirare dalla uno dei gregari di Pantani, l'empolese Riccardo Forconi, risultato non negativo ai controlli antidoping effettuati dopo il cronoprologo del 19 maggio scorso a Pescara.

Cerchiamo di riassumere quanto è accaduto ieri intorno al Giro, privilegiando per chiarezza un criterio cronologico. Già in prima mattinata era rimbalzata la notizia, poi non confermata, di controlli da parte dei Nas dei Carabinieri presso alcuni alberghi di Sanremo che ospitavano le squadre dei corridori. Il fermento è quindi aumentato quando, durante le consuete procedure di firma da parte dei corridori prima del via, si è sparsa la voce che un corridore della Marcatone Uno e un altro non importante non si sarebbero presentati alla partenza. La conferma arrivava poco dopo: infatti non firmavano Endrio Leoni dell'Alessio e Riccardo Forconi della Mercatone Uno. Ma se per il primo il ds Bruno Cenghialta assicurava che si trattava solo di una sindrome da raffreddamento, per Forconi il presidente Gimondi, nel pomeriggio, confermava il ritiro in seguito all'esito di non negatività al cronoprologo.

Salgono così a due i corridori «ritirati» dalle rispettive squadre in questo Giro dopo essere risultati fuori norma nei test antidoping: martedì infatti la volta del francese Pascal Hervé dell'Alessio, anni, lui pure risultato negativo agli effettuati a tutti i partecipanti del Giro il giorno prima del via.

E veniamo al caso Pantani. Quello che per il Pirata doveva essere il Giro del grande rilancio - dopo l'esclusione per ematocrito alto da quello del '99 e il declassamento al ruolo di gregario di Garzelli in quello scorso - si è invece trasformato in un tranello che potrebbe condizionare il futuro sportivo romagnolo.

Simoni sempre in maglia rosa

Bocciato al Giro e non invitato al Tour, Pantani rischia di buttare al un'altra stagione e con essa i suoi rapporti con la Mercatone Uno, che aveva puntato tutto su di lui. Gimondi ieri è stato esplicito: «Credo che Pantani possa tornare grande, anche senza me o la Mercatone». Magari con la Ibanesto, la formazione spagnola che avrebbe offerto un posto al Pirata per partecipare al Tour. Sempre che Pantani riesca a dimostrare di poter tornare il corridore di un tempo, certezza che a questo punto forse non ha nemmeno più lui. Di fatto ieri il Pirata era furioso, tanto che si è quasi scagliato contro l'opinionista tv Gigi Sgarbozza e ha evitato bruscamente i microfoni della Rai.

Il caso Pantani non ha tuttavia chiuso la lunga e triste giornata del Giro. Sappiamo tutti cosa è successo. Avremmo voluto parlare dell'impresa di Caucchioli. Peccato.

Ordine d'arrivo della 17ª tappa, «Circuito dei Fiori»: 1. Caucchioli (Alessio), km 123 in 3h 36'52 media 34,030; 2. Azevedo (Por, Once) a 2"; 3. Ullrich (Ger, Telekom) a 27"; 4. Faresin st; 5. Kessler (Ger) a 36"; 6. Figueras a 39". 89. Pantani a 12'01".

Classifica: 1. Simoni (Lampre); 2. Frigo a 15"; 3. Olano (Spa) a 4'28"; 4. (Spa) a 5'22"; 5. Gontchar (Ukr) a 6'10", 6. Azevedo (Por) a 6'29"; 7. a 7'35"; 8. Gotti a 7'39"; 9. Buenahora (Col) a 7'40"; 10. Contreras (Col) a 8'20"; 11. Caucchioli a 10'10"; 24. Pantani a 29'19".

Premio «Fuga della tappa Piaggio» a Caucchioli.

DOMANI NOTTE SI AFFRONTANO LE FIGLIE DI MOHAMMAD ALI' E JOE FRAZIER: UN MATCH CHE ACCENTUA LA NOSTALGIA PER LA GRANDE BOXE

Quei cazzotti tra Laila e Jacqui

Giancarlo Laurenzi

Quindici anni di differenza tra le atlete, che guadagneranno un miliardo a testa Atteso l'abbraccio tra i due campioni

Il primo drammatico match tra Cassius Clay alias Mohammad Ali e Joe Frazier. Era l'8 marzo 1971 e dopo quindici terribili riprese Frazier ebbe la meglio su Ali. Una vittoria di Pirro perché dopo l'incontro fu ricoverato e da allora non riuscì mai più a tornare il campione che era stato

GIU' la maschera: ci dicessero che dietro l'angolo dell'ufficio la manicure preferita e un'avvocatessa in mini si stanno pestando con pallida arte, sbirceremmo curiosi cercando presto poltrona in prima fila? Niente angolo di strada ma, per il resto, le due di cui tratteremo facevano proprio quello, prima: manicure, penalista. Laila Ali, figlia di Mohammad, e Jacqui Frazier, rampolla preferita di Joe, domani notte saliranno sul ring di Verona, stato di New York, per regolare antiche pendenze. Conti in sospeso dei padri, che dal pugilato sono transitati per finire nel Mito. Essere al centro del quadrato, puro simbolismo. Al centro del mondo, piuttosto, quando la boxe paralizzava, estasiava, divideva: il campione dei pesi massimi era divinità: uno, lui.

Frazier lo diveutò mentre Ali ricominciava dopo la sosta causata dalla rinuncia alla "trasferta" in Vietnam. Se le volte: la prima - pura leggenda - al Madison, l'8 marzo '71, Ali al tappeto nel 15° round (e si rialzò) con una mandibola divelta, Frazier se la cavò ai punti ma fu vittoria di Pirro. Incontrò Foreman, uscì uno straccio: 6 volte al tappeto in 2 riprese. La rivincita con Ali, allora: tre anni dopo, sempre al Garden, niente titolo in palio per arrivare alla terza e ultima, Manila '75, 45° all'ombra, 95% di umidità. Frazier non si alza dallo sgabello alla fine del 14° round, Ali (che aveva strappato a Kinshasa la corona a Foreman) resta Re per sempre, il più grande.

Le figlie hanno abusato dei cognomi non più di chi sta intorno. Fiutato l'affare, attraversato il circo, chissene frega della nobiltà abusiva. La verità è nei numeri: 8000 posti esauriti da mesi, 300 giornalisti accreditati e molti di più respinti, televisioni che si sono rincorse per l'esclusiva, un miliardo a testa per le amazzoni. Laila non doveva salire sul ring, papà gli offrì 100 milioni cash per evitare l'obbrobrio. Rifiutati con sdegno, un vaffa simile a quello pronunciato quando babbo gli propose la conversione all'Islam. Ha un fisico da modella (robusta), figlia di Veronica, manneguin vera e terza moglie di Mohammad. Era proprietaria di un salone di bellezza, ma adorava odori acri, sapori forti: da bimba fuggiva dalla villa di Malibù per infognarsi nei ghetti. Ha combattuto in 9 occasioni, vincendo sempre e 8 volte per ko, una volta solo finita al tappeto. Avversarie scelte con cura, tra colf e netturbine, alla larga da Christy Martin, la migliore tra le 400 professioniste del ring. La penultima incontrata, Majorie Jones, era una prostituta di 48 anni, nonna con 3 nipoti. E' durata 58-secondi-68, per terra al secondo scapaccione. Quindi si è presentata alla cassa per ritirare gli 800 dollari di ingaggio e infilarsi in un centro riabilitativo per tossicodipendenti.

Jacqui Frazier potrebbe essere la madre: ha 3 figli e 15 anni di più (38 contro 23), ha conosciuto il ring appena un mese fa, quando intuì che il momento di vendicare papà era scoccato. Subito tra le corde: il - vittorie su 6, 7 prima del limite. L'obiettivo era Laila, l'ha trovata. Ora dovrà ripetere il gesto fatto su una torta, davanti a lei: un pugno in mezzo con odio, la panna che schizza ovunque. «Ti ridurrò la faccia cosù. I padri saranno a bordo ring, dicono. Si abbracceranno per la prima volta dopo la notte di Manila, 25 anni fa. Che notizia, questa.

Trattative frenate dai dubbi sull'allenatore: Toni e Kovacevic in cima alla lista, bloccato un portoghese

Toro, 100 miliardi per il mercato

E Schwoch sogna di godersi la serie A

Bruno Bernardi

gol in 30 partite, stessi che ha segnato Marco Ferrante con metà presenze. sono un bilancio eccezionale per Stefan Schwoch un anno fa, nel Napoli, realizzò in giornate, contribuendo alla promozione dei partenopei, così come aveva fatto nel'97-98 nel Venezia con 17 centri. Lui non è soddisfatto di se stesso anche se domenica a Salerno cercherà di migliorare il proprio bottino per diventare il cannoniere granata con un gol, magari decisivo per primato e record assoluto di punti (73) per la B: «Potevo dare di più, ma non mi lamento. E' la terza volta che salgo dalla B in A. Ho fatto poche reti pesanti e la nostra fortuna è che siamo andati a bersaglio in diversi. Inoltre abbiamo avuto difesa forte, che ha subiti pochi. Un bilancio più che positivo dopo un avvio di stagione dir poco tragico».

Schwoch dice che il cambio di allenatore è stato decisivo: «Ha portato miglioramenti. Anche a livello di spogliatoio si sono chiarite tante cose. Il merito maggiore è di Camolese, molto preparato e molto umano, che ha saputo convivere con 31 giocatori. L'abbraccio che gli abbiamo dedicato con il Cosenza aveva anche questo significato».

Sandro Mazzola ha ribadito che Schwoch, legato al Toro sino al 2003, rimarrà bomber aspetta conferme anche se Novellino lo vorrebbe a Piacenza e il Napoli, se dovesse retrocedere, potrebbe riprenderlo: «Ne parleremo. Le richieste non mi mancano Sarei contento di giocare in A in granata. Ferrante? Con Marco nessun rancore. Se torna è bene accetto anche se in campo abbiamo un ruolo molto simile e ci sono difficoltà. Kovacevic? Chiunque Toro sappia che ci sarà da soffrire».

Parole chiare, sia per il serbo della Juventus che per altre punte nel mirino del Toro. Per Toni, come per Kovacevic, il problema è la quotazione anche se la società avrebbe dato disponibilità per un centinaio da investire sei rinforzi. Per Comandini, che piace a «patron» Cimminelli, tutto fermo. Il Milan sembrava disposto a cederlo in comproprietà ma ora avrebbe deciso di tenerlo nonostante l'acquisto di Javi Moreno e il probabile arrivo di Pippo Inzaghi. Oltre a Franco, giovane punta del Penarol, il Toro avrebbe bloccato Da Silva, bomber del Boavista neo campione portoghese che arriverebbe tra un anno, per evitare di pagare la clausola rescissoria, o a gennaio.

Da Silva non trova conferme, come l'ipotesi di una cessione di Bucci e l'interessamento per Dei, portiere della Pistoiese. Partirà Pastine, a fine contratto, proprio ieri è stato riscattato dal Varese Sorrentino destinato ed il vice Bucci. Per West, Fattori e operazioni, si aspetta che la società annunci l'allenatore. C'è chi sostiene che sarà Colomba se salverà la Reggina, altrimenti si riparla di Malesani, nome che è stato già smentito. E Camolese? Lui, forte del contratto biennale, aspetta il 15 giugno, data fissata per il «summit» con Cimminelli, Romero e Mazzola sui programmi stire. Kovacevic e T ottimi giocatori: «Chi viene deve dare il massimo». E dribbla altre domande scomode sul ritorno di Ferrante e la partenza di Schwoch: «Non facciamo fantacalcio».

Camolese dice che, nell'arco della stagione, parlato tre volte Cimminelli e si è sempre trovato d'accordo: «Il nostro azionista ha risanato la società, i dirigenti hanno fatto loro parte come il sottoscritto i giocatori. E' stato un successo di gruppo. In ogni caso potrò solo ringraziare Cimminelli per la grande opportunità che mi ha dato, promuovendomi in prima squadra, di coronare un sogno. Ora manca la ciliegina sulla torta, quella di vincere il campionato».

Da Silva, bomber del Boavista neocampione lusitano, arriverebbe gennaio

La festa promozione del Toro, con Camolese portato in trionfo: lui si dice pronto per la A

■ **INTER BARI.** Come Inter-Lazio, anche Inter-Bologna di domenica 17 giugno si giocherà sul campo neutro di Bari a causa della squalifica di due turni inflitta al Meazza nerazzurro.

■ **PIACENZA A REGGIO.** Piacenza-Treviso (ultimo turno di B) si giocherà domenica sul campo neutro di Reggio Emilia, a causa della squalifica per una giornata del campo piacentino. Il Piacenza ha intanto nominato l'ex azzurro Fulvio Collovati responsabile dell'area tecnica.

■ **LAZIO, KO.** Marchegiani a Castromaro, stagione finita. Il portiere ieri si è infortunato durante l'allenamento in uno scontro gioco con Negro, riportando uno stiramento alla cicatrice del crociato posteriore del ginocchio sinistro. Ne avrà per circa un mese. L'argentino ha accusato una distrazione al menisco del ginocchio sinistro.

■ **OSMANOVSKI POSITIVO.** Le controanalisi inchiodano Yksel Osmanovski. Anche il secondo test conferma presenza di morfina per il giocatore svedese del Bari, trovato positivo ad un controllo antidoping effettuato in gara Bari-Lecce 3 marzo scorso. La positività accertata si contrappone quanto aveva affermato il medico sociale della squadra pugliese Alfonso De Nicola il 1° giugno scorso, parlando di controanalisi che scagionavano del tutto il calciatore. Secondo il medico il test rivelato la presenza di paracetamolo, sostanza contenuta nella Coefferalgan, un antinfiammatorio usato Osmanoski. L'uso di questo farmaco da parte del giocatore era segnalato dall dott. De Nicola all'arbitro prima dell'inizio del derby pugliese. Il laboratorio Roma, dove si sono svolte seconde analisi, ha confermato la positività.

■ **VERSO CASILLO.** Sfumata la vendita della Sampdoria all'imprenditore dei giocattoli Enrico Preziosi, si riapre la trattativa con una cordata guidata da Pasquale Casillo, di cui fa parte Ettore Viola, figlio dell'ex presidente della Roma, che nei mesi ha acquistato, attraverso la società Sportinvest, l'Avellino e la Maceratese.

■ **VOLLEY, DO** Domani, a Karlsruhe, l'Italdonne del nuoto Bonitta comincia contro la Russia il quadrangolare di qualificazione al Grand Prix mondiale di agosto (altre rivali: Germania Croazia). Sabato e domenica, a Rosario, gli uomini di Anastasi sfidano l'Argentina per 5° weekend della World League. garantirebbero il pass per le finali di Katowice.

L'affare Inzaghi si chiuderà fine stagione, asta fra grandi per Pelizzoli

Moratti perdona Vieri: resta all'Inter

E Cragnotti su Thuram: sceglierà lui tra Lazio e Juve

Nino Sormani

MILANO

L'Inter insiste per trattenere Christian Vieri. Moratti pronto perdonargli intemperanze degli ultimi tempi pur di vederlo nerazzurro nella prossima stagione e dice no a possibile scambio Pippo Inzaghi della Juve, ipotizzato qualche operatore di mercato, mentre giu- Trezeguet «troppo inesperto per prendere il posto di Bobo». Spiega il presidente interista: «Vieri quando dice certe cose mi innervosisce, ma ognuno ha il suo carattare e bisogna prenderlo com'è perché non si può cambiarlo. Ci siamo parlati pochi giorni fa. capito che ha voglia di restare, noi vogliamo che resti, quindi spero che non ci saranno altri problemi». Moratti nega di aver incontrato il allenatore Cuper lascia libero Tardelli di scegliere il suo futuro assicurandogli che all'Inter c'è sempre posto per uno come lui. Molto probabilmente Tardelli sbarcherà Napoli che gli ha offerto di rilevare contratto da due miliardi che ha con l'Inter prolungandolo fino al 2003. Moratti dice che non vuole ripetere le follie del passato, e intanto pensa a vendere. Para ormai certo che Pirlo e Ventola andranno in comproprietà al Torino, Cirillo verrà ceduto all'Atalanta che deve rimpiazzare Siviglia, passato come svincolato alla Roma.

Intanto Cragnotti insiste nel contendere Thuram Juve: giocatore ci interessa. Lasciamo decidere a lui dove andare. I cori razzisti? Tutto superato dopo l'incontro con i nostri ultras». Il presidente della Lazio, che ha accordo con il Parma per il difensore francese, dichiara nessun laziale incedibile, Nedved che è richiesto dalla stessa Juve. Comunque chi andrà via verrà rimpiazzato da altrettanti campioni. Negro? Potrebbe finire al Parma per Thuram». Il Milan dovendo aspettare fino giugno per sapere arriverà Inzaghi, che secondo Galliani la ciliegina sulla nostra torta», ha rinviato fine campionato anche ogni decisione sul futuro di Sebastiano Rossi che ha già avuto offerte da Perugia e Udinese. Il Milan insiste con il Bayern Monaco per difensore Kuffour ha ceduto per alcuni miliardi il tornante Orlandini, reduce da una brutta stagione al Brescia dove era in prestito, all'Atalanta che ha chiesto il difensore Cardone al Vicenza. La società bergamasca è in attesa di proposte concrete da Juve e Roma per Pelizzoli, pronta a cederlo per non meno 30 miliardi. Potrebbe sostituirlo il romanista Lupatelli.

L'attaccante Nicola Amoruso vuole a tutti i costi lasciare il Napoli e proprio ieri il suo procuratore ha avuto un'offerta dal Bologna e dal Piacenza.

Bobo Vieri sempre al centro del mercato, ma Moratti conta trattenerlo all'Inter nonostante il «carrarmaccio» che lo ha portato anche di recente a dichiarazioni poco simpatiche nei confronti del club nerazzurro

Extracomunitari, nuove regole

le sui passaporti applicate al campionato in corso

MILANO. Vertice in Lega calcio per stabilire che le norme sul controllo economico società di A e B per l'iscrizione ai campionati sono tuttora valide. Il presidente Franco Carraro, che si è detto disponibile a trasferirsi alla Federcalcio, ha spiegato che si sta preparando una bozza per la nuova regolamentazione degli extracomunitari. Inoltre, andrà rafforzata la clausola compromissoria. Sul fronte falsi passaporti, Carraro ha ribadito che «le sentenze saranno applicate su questo campionato e andranno accettate da tutte le società con la massima serenità». [n. sor.]

MOGGI CERCA UNA PUNTA E VA ALL'ATTACCO DI NEDVED E NEGRO

21 Le vittorie della Roma in questo torneo (11 in casa e l'unica imbattuta fra le mura amiche, completano lo score 5 pareggi su 16 gare in casa e 10 vittorie "corsare"), record stagionale. Il record-personale dei giallorossi risale al 1930/31 con 22 vittorie (15 in casa e 7 in trasferta).

7 Le gare utili della Roma con 13 punti all'attivo con 3 vittorie e 4 pareggi (inoltre nelle ultime 3 trasferte ha collezionato 7 punti con 2 vittorie a Udine e a Bari e un pareggio con la Juve).

71 I punti della Roma a '180 dal termine. Dal 1994/95, con i tre punti a vittoria, il record è stato stabilito dalla Juventus nel 1997/98 con Marcello Lippi allenatore.

74 I punti a fine torneo (21 vittorie, 11 pareggi e 2 sconfitte), record alla portata dei giallorossi, che detengono già il record con i tre punti a vittoria dopo il giro di boa con 39 punti.

Juve, il tormento è tra i pali

Buffon è lontano, si fa largo Carini

Marco Ansaldo
TORINO

Nel Comitato Centrale dell'Unione Sovietica c'era da stare in campana quando [illegible] ciavano che uno dei membri aveva preso il raffreddore. Nella Juve il pericoloso indicatore è la gastrite. Colse molto diplomaticamente Inzaghi nella settimana in cui fiutava l'epurazione a Bologna e ieri ha costretto Van der Sar a tornare a casa senza allenarsi; se ci sia un nesso tra i due episodi lo vedremo domenica, certamente la voce che la Juve imponga ad Ancelotti di provare Carini nelle prossime due partite ha preso corpo. Sarebbe una decisione imprudente con lo scudetto e il secondo posto ancora in ballo (e una flebile speranza in più dopo l'assicurazione di Carraro che le penalizzazioni per Passaportopoli incideranno sulla classifica di questo campionato!. Ma non si sa mai.

La Juve deve capire quanto vale Carini. Con la conferma di Ancalotti, l'uruguayano sarebbe andato a fare almeno un anno di esperienza: Lippi affiderà a un ventenne senza esperienza in Europa l'assalto al campionato e alla Champions League? Nella sede bianconera la questione del portiere è giudicata prioritaria, per Buffon la Juve sacrificherebbe qualsiasi obiettivo e ha già ricevuto dal portiere della Nazionale la conferma della disponibilità (concessa anche alla Roma). Tanzi però garantisce che Buffon resta a Parma e la sostituzione di Van der Sar si complica. La pista-Pagliuca non piace a Lippi che lo fece vendere quando arrivò all'Inter. Perciò i dirigenti juventini hanno chiesto al Milan Abbiati nella trattativa per Inzaghi; risposta (per ora) negativa anche per l'intervento degli sponsor rossoneri. C'è invece la possibilità di prendere Sebastiano Rossi, un sostituto più che affidabile se Carini fallisse l'avvio di stagione: su Rossi pesano però alcune valutazioni caratteriali. Sempre come secondo portiere c'è [illegible] voce su Luca Bucci, che entrerebbe nell'affare Kovacevic con il Toro: non è una gran soluzione. Dunque nei prossimi giorni Moggi si muoverà pesantemente con il Parma per l'ultimo assalto a Buffon, cercando di tagliare fuori la Roma. L'operazione resta difficilissima.

Non sono momenti brillanti per chi segue il mercato bianconero con il timore che resti un buco nell'acqua. Ieri la Juve ha ricevuto due schiaffi: il no di Moratti alla cessione di Vieri che ha già un accordo con i bianconeri e l'annuncio che Cragnotti ha concluso con il Parma l'acquisto di Thuram (che però vorrebbe la Juve o il Milan ed è ancora ostile ai laziali). Se il francese finisse a Roma, Moggi si muoverebbe per avere Negro, vecchio pallino, e Nedved. In più c'è da sostituire Inzaghi, che ieri ha parlato per qualche minuto con Umberto Agnelli: poche battute per chiarire che niente è stato ancora concluso con il Milan. Agnelli ha poi chiacchierato con Ancelotti, prima di lasciare il «Comunale». Tinti, il manager di Inzaghi, sostiene che Pippo vuole tener fede al contratto con la Juve ma è un modo per ripararlo dai possibili ritorsioni dei tifosi bianconeri, nell'illusione che sarebbero in molti a dolersi della sua partenza. In realtà Inzaghi andrà via e la Juve deve trovare un attaccante di qualità da inserire nel pacchetto delle punte (oltre a Cipriani, in parte Kovcevic). Viste le difficoltà di Cragnotti c'è stato un contatto per Salas ma costa troppo: anche se c'è parecchio da ricostruire, la Juve è intenzionata a farlo senza intaccare il bilancio. Intanto la squadra si prepara per Vicenza,dove Athirson giocherà sulla sinistra.

L'uruguaiano può sostituire Van der Sar a Vicenza: un test per la prossima stagione. Ora piace Abbiati

I PICCHI DI GOL

I BOMBER DELLA JUVE IN CAMPIONATO		I BOMBER IN ASSOLUTO (COMPRESE LE COPPE)	
178	Boniperti	179	Boniperti
137	Borel II	178	Bettega
134	Sivori	166	Sivori
129	Bettega	146	Borel II
124	Hansen J.	129	Anastasi
111	Munerati	124	Hansen J.
93	Charles	111	Munerati
85	Gabetto	105	Charles
78	Anastasi	102	Platini
77	Orsi	100	Baggio
70	Baggio	98	Del Piero
69	Muccinelli	97	Gabetto
	Platini	89	Inzaghi
67	Del Piero - Ferrari G.	77	Orsi
		71	Causio
		69	Muccinelli

Roma frigge, ma fa gli scongiuri

Sensi: se la Ferilli si spoglia io mi tolgo la giacca

Piero Sorasio

Don Fabio domenica potrebbe mettersi in tasca lo scudetto. La capitale giallorossa vive con la pelle d'oca, divisa tra scaramanzia e voglia di far festa. Ma chi si prende sulle spalle la fama di jettatore se le cose dovessero andare male? In lizza il neo sindaco juventino, Veltroni, la Roma e Stream. Classico scaricabarile, poi il Comune mette a disposizione piazza San Giovanni, uno «stadio» da [illegible] milione di posti. E lì si ferma. Da Trigoria Lucchesi, imbarazzato direttore generale, spiega: «Noi pensiamo alla partita di Napoli, ai tifosi che [illegible] a Roma penserà Stream, con musica e filmati per intrattenere i fans giallorossi già due ore prima del fischio d'inizio. Cantanti? Non credo». E infatti Antonello Venditti, che alla scaramanzia ci crede, si è già chiamato fuori. Il cantante conferma il concerto e la canzone da dedicare ai giallorossi, ma soltanto a scudetto conquistato. Quindi, se mai sarà, tutto rinviato domenica 17 e magari il 21 con la ormai famosa «segretissima» amichevole all'Olimpico. Sarebbero tre i maxi-schermi piazzati domenica in modo che ogni punto della piazza abbia una buona visuale. Vietata la vendita di bevande alcoliche e, comunque, di lattine e bottiglie di vetro.

Anche Veltroni [illegible] le dita, ma per il timore di incidenti: «I tifosi devono rispettare la loro città. Oggi si può vivere una giornata di sport senza danneggiare monumenti e attaccare autobus come, purtroppo, è accaduto in altre occasioni». Sarà una domenica a piedi, centro storico, Esquilino e Appia antica rimarranno vietati al traffico privato. Tutti i metropolitana e autobus? Le prefettura e questura si [illegible] organizzando per [illegible] eventuali iniziative delle schiere di ultrà pronte a marciare sul [illegible] di Roma, e Trigoria guardano con preoccupazione alle migliaia di tifosi che puntano su Napoli, con o senza biglietto: «E' importantissimo che non causino incidenti». L'Olimpico rischia la squalifica per l'ultima giornata di campionato, la partita con il Parma che può essere quella decisiva. Tanti appelli al buon senso fanno scuotere la testa ai big dei club giallorossi: [illegible] più di 80 mila quelli scesi in piazza per festeggiare lo scudetto di Liedholm e Falcao e non ci fu nessun problema di ordine pubblico.

A Trigoria Balbo, visto che [illegible] scende mai in campo, gioca a fare il burlone e tappezza con la scritta «taxi» l'auto di un Delvecchio troppo volte disponibile autista di Batistuta. Tommasi guarda a domenica ed esclude che i giallorossi si facciano prendere dall'ansia di vincere: «Non abbiamo mai avuto smanie particolari e non l'avremo a Napoli. I partenopei vorranno far bene per restare in serie A, ma soprattutto perché si trovano a giocare contro la squadra che punta al titolo e vorranno fare bella figura con il loro pubblico». Un incontro che ha tutte le premesse per essere interessantissimo «Sarà una partita con un grosso premio in palio per entrambe, grandi [illegible] per uno stadio pieno». Chiude la giornata uno scatenato Franco Sensi: «La Ferilli è pronta a spogliarsi? Io mi toglierò la giacca». Seguirà scaramanticamente Napoli-Roma in tv. «Ha sempre funzionato per le trasferte, perché cambiare?». Ma su un punto il presidente anticipa la festa: una Mercedes «Classe A» a ogni giocatore, come [illegible] promesso dopo la partita [illegible] Liverpool.

Festa per 500 mila in piazza S. Giovanni Venditti rinuncia a cantare in omaggio alla scaramanzia

Anche Veltroni incrocia le dita: «Rispettate la città, tifosi». In caso di incidenti a Napoli Olimpico squalificato

Verso il Mondiale

Romania ok Trap, festa rimandata

Il Trap dovrà aspettare almeno fino al 1° settembre per festeggiare la qualificazione al Mondiale 2002. [illegible] colpa è di Ilie a Moldovan, bomber romeni che hanno firmato il 2-1 in Lituania che tiene ancora in [illegible] la squadra di Boloni per il primato nel girone 8. Peraltro, spera ancora pure l'Ungheria, che ha sommerso la Georgia. Nulla di grave, comunque. Perché dopo le ferie, gli azzurri in Lituania non dovrebbero faticare a conquistare i 3 punti che [illegible] per mettersi al sicuro. E se proprio dovesse andare male, resterebbe l'ultimo impegno casalingo contro l'Ungheria.

Per il resto, il mercoledì di sfide europee per arrivare al Mondiale nippo-coreano ha visto stentare molte squadre leader. Russia e Danimarca hanno penato per superare Lussemburgo e Malta; Raul ha regalato alla Spagna un soffertissimo 1-1 in Israele; la Turchia ha evitato un clamoroso ko interno con la Macedonia rimontando da 0-2 a 2-2 e da 2-3 a 3-3 grazie a una tripletta del difensore Alpay; la Polonia non è andata oltre l'1-1 in Armenia. E l'Inghilterra (2-0 in Grecia) resta staccata dalla Germania, a segno in Albania Per Eriksson i playoff sono quasi [illegible] certezza.

Girone 1: Far Oer-Jugoslavia 0-6 (3 Kezman, 2 Stankovic, Milosevic); Lussemburgo-Russia 1-2. Svizzera-Slovenia 0-1 Classifica Russia 17 (gioc 7); Slovenia 13 (7), Svizzera 11 (7); Jugoslavia 9 (6); Far Oer 4; Lussemburgo 0. Gir. 2: Estonia-Eire 0-2, Portogallo-Cipro 6-0 Classifica: Eire 18 (8);Portogallo 15 (7) Olanda 14 (7); Estonia, Cipro 7; Andorra 0. Gir. 3: Rep Ceca-N. Irlanda 3-1, Danimarca-Malta 2-1 (2 Sand); Islanda-Bulgaria 1-1 Classifica: Danimarca 15; Rep. Ceca, Bulgaria 14; Islanda 10, N. Irlanda 4; Malta 1. Gir. 4: Azerbaigian-Slovacchia 2-0. Turchia-Macedonia 3-3; Svezia-Moldova 6-0 (4 Larsson, Alexandersson, D. Andersson) Classifica: Svezia 17; Turchia 15; Slovacchia 11; Macedonia 6; Azerbaigian 4; Moldova 3. Gir. 5: Armenia-Polonia 1-1; Ucraina-Galles 1-1; Norvegia-Bielorussia 1-1 Classifica: Polonia 17; Bielorussia 12; Ucraina 10; Galles 5; Armenia, Norvegia 4. Gir. 6: Lettonia-Croazia 0-1; San Marino-Belgio 1-4 Classifica: Belgio 14 (6); Scozia (5), Croazia (5) 11; Lettonia 4. San Marino 1. Gir. 7: Israele-Spagna 1-1 (4' Revivo, 63' Raul). Classifica: Spagna 14 (6); Austria 11 (5), Israele 10 (6); Bosnia 4; Liechtenstein 0. Gir. 8: Lituania-Romania 1-2 (31' Ilie, 49' Moldovan, 86' Fomenka-L); Ungheria-Georgia 4-1 (Matyus, Sebok rig., 2 Korsos; Kobiasvili). Classifica: Italia 15 (6); Romania 12 (6); Ungheria 8 (5); Georgia 8 (5); Lituania 1 (6). Gir. 9: Albania-Germania 0-2 (Rehmer, Ballack); Grecia-Inghilterra 0-2 (64' Scholes, 87' Beckham) Classifica: Germania 16 (6); Inghilterra 10 (5); Grecia 8 (6); Finlandia 5 (5); Albania 3 (6).

Atletica: nella notturna dell'Arena sotto tono i campioni del triplo, in evidenza Frinolli sui 400 hs

Due lampi: Longo e Vizzoni

Da 800 e martello buoni risultati, male la May

Giorgio Barberis
Inviato a MILANO

Andrea Longo, Nicola Vizzoni e i velocisti azzurri lanciano interessanti segnali per l'atletica azzurra alla disperata ricerca del rilancio dopo i poco esaltanti risultati di Sydney (Olimpiade) e di Lisbona (Mondiali indoor) da un impianto storico com'è l'Arena milanese e in una serata tradizionale com'è quella della Notturna.

E se Camossi non riesce ad esprimersi al meglio contro il magnifico Edwards, peraltro bloccato da un dolore al piede dopo tre tentativi, apprezzabile è anche il miglioramento di Giorgio Frinolli, figlio d'arte, che sui 400 hs ottiene la terza prestazione italiana di tutti i tempi (49"04, alle spalle del francese Diagana 48"63 e del saudita Al Somaily 48"91), ossia un decimo esatto in meno di quanto aveva fatto papà Roberto, oggi ct azzurro, nella finale di Mexico City 1968.

Longo, adottando una tattica intelligente che lo porta a rimontare prima il keniano Ngeny quindi, proprio sul traguardo, l'algerino Said Guerni, conforta le attese di chi, da tempo, lo giudica tra i migliori specialisti al mondo sul doppio giro di pista. L'amarezza per la squalifica nella finale di Sydney è l'elemento quasi palpabile della determinazione con cui l'allievo di Fabio Scapin vive questa stagione nella quale, più che un rilancio, cerca la consacrazione definitiva di un talento. E l'esordio sul piede di 1'44"55, miglior prestazione mondiale dell'anno, rappresenta più che una promessa.

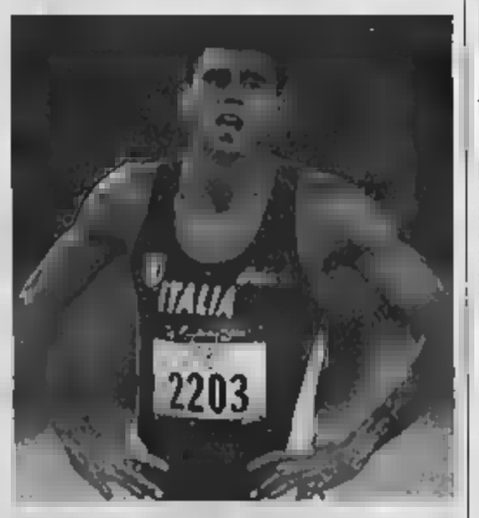
Altrettanto significative è la facilità con cui Nicola Vizzoni, dopo aver sfiorato con il martello qualche giorno fa gli 80 metri (79,99), li supera per ben due volte: 80,16 al quarto lancio, 80,[illegible] al quinto, per poi chiudere con 79,98.

A questo punto c'è da chiedersi dove possa arrivare il [illegible] campione olimpico, già tanto brillante, che sabato rivedremo a Torino nel Memorial Nebiolo e che [illegible] ci stupiremmo se migliorasse ancora.

Se i nomi di Longo e Vizzoni [illegible] rappresentano comunque una novità, altro significato assume il risultato ottenuto dalla staffetta 4x100 formata da Scuderi, Cavallaro, Checcucci e Colombo capace di correre in 38"89 e, soprattutto, il risultato di Marco Torriani, romano di Monterotondo, 23 anni compiuti il 14 maggio, che ha vinto i 200 in 20"54, ottava prestazione italiana di tutti i tempi, migliorandosi di ben 33 centesimi. Che il rilancio dello sprint [illegible] sia soltanto sulle spalle di Cavallaro, o peggio del sedicenne Besozzi (che ha già corso in 20"99), è senz'altro positivo perché, specie i giovani, non vanno gravati anzitempo di eccessive responsabilità.

L'atteso duello nel salto triplo tra le cavalletta Jonathan Edwards e Paolo Camossi si è esaurito invece fin troppo fretta, con il britannico che al terzo tentativo, dopo un nullo senz'altro lungo al secondo, è decollato [illegible] soltanto lui se essere atterrando a 17,56, significativa miglior prestazione mondiale dell'anno. Un salto [illegible] ha, in pratica, chiuso la gara, perché per batterlo ci sarebbe voluto un risultato molto vicino al primato italiano che Fabrizio Donato aveva stabilito lo scorso anno su questa stessa pedana con 17,60. Ma, ieri sera, nè Donato, alla prima gara stagionale, nè Camossi avevano nelle gambe la qualità per rivaleggiare con l'inglese. Donato in pratica ha effettuato un solo tentativo discreto (16,79), mentre Camossi, brillante sui primi due appoggi, si spegnava sul jump finale, fermandosi anche lui ben sotto i 17 [illegible] (16,76).

Preoccupante, invece, l'involuzione di Fiona May. Dopo il 6,40 di Trento, ieri ha ottenuto 6,49, finendo quarta e lontanissima dalla brasiliana Maggi, che ha concluso con 6,84.



Per Andrea Longo ieri sera all'Arena la miglior prestazione mondiale dell'anno sul doppio giro di pista

Basket: Kinder e Paf promosse in 3 gare

Finale annunciata è derby di Bologna

Domenico Latagliata

Sarà Bologna contro Bologna la finale dei canestri, come [illegible] nelle previsioni e come era normale che fosse considerati gli investimenti fatti dalle due società per centrare il massimo traguardo. Le semifinali si sono concluse con due netti 3-0: la Kinder ha battuto [illegible] la Benetton 98-77 (Jaric 19; Brown 20), mentre la Paf ha violato il Bpa Palas di Pesaro imponendosi 74-88 (Gigena 16; Myers 19). Le due formazioni avranno adesso otto giorni per prepararsi alla grande sfida: gara-1 della finale è infatti programmata per giovedì 14 giugno in casa della Kinder, già vincitrice di Coppa Italia ed Eurolega.

A Pesaro, la Paf ha [illegible] in mostra tutta la propria argenteria nei primi venti minuti. Gill, play funambolico ma anche efficace con le sue [illegible] accelerazioni, serviva assist al bacio per Fucka, Galanda, Myers e Meneghin. Pesaro, con DeMarco Johnson ex panchina e il «grande vecchio» Walter Magnifico nei primi cinque, [illegible] al 6' era già indietro di 11 punti (9-20), al 13' di 13 (25-38), al 20' di 17 (35-53). Devastante la Paf: infallibile nel tiro da tre punti (8-11) e ordinata in attacco, trovava anche la giusta coesione in difesa, peraltro facilitata dall'assenza del gioco interno dei padroni di casa. Perso per perso, a inizio ripresa Pillastrini chiedeva il miracolo a Johnson, reduce da uno stiramento al polpaccio destro: Bologna non faceva una piega e allungava ancora (40-65 al 24'). Di lì in poi, era semplice passerella anche se la Fortitudo provava a complicarsi la vita subendo un parziale da 0-13 che permetteva ai marchigiani di raggiungere il -14 (53-67 al 29').

Il finale era il trionfo personale di Walter Magnifico, che chiudeva la sua fantastica carriera alla soglia dei 40 anni: giro d'onore e qualche lacrima ben [illegible]

Tennis a Parigi: [illegible] Grosjean

Clinton fa il tifoso ma Agassi va ko

Stefano Semeraro

Forse attratto dalla presenza in tabellone di Jennifer Capriati, che vanta una incolpevole e spiccata somiglianza con Monica Levinsky, [illegible] evidentemente male informato sugli orari di gioco, Bill Clinton ha finito ieri per nuocere al povero Andre Agassi. L'affluire e il defluire sulle tribune del Roland Garros del corteo [illegible] presidenziale è infatti coinciso con i momenti di maggior buio mentale di un Andre irriconoscibile rispetto a quello fiammeggiante visto in campo contro Squillari.

Dopo un 1° set folgorante, il Kid si è infatti trovato di fronte un Grosjean tutt'altro che rassegnato, abile nel cambiare tattica, nell'evitare il braccio di ferro da fondo, per giunta efficacissimo al servizio. E così il Grande Glabro è scivolato in una delle sue imprevedibili [illegible] ricorrenti giornate di malagrazia e nervosismo. Gli occhi sbarrati e i gesti spericolati di chi, favoritissimo, [illegible] tollera di perdere, ha incassato un 6-1, 6-1 in appena 40 minuti (conditi da un doppio fallo sul set-point del terzo set), è sembrato riprendersi nel quarto set (2-0) prima di smarrirsi definitivamente in una furia di nuovo cieca, in scambi ridotti a esibizioni di pura bile tennistica che l'hanno condotto all'inevitabile baratro (1-6, 6-1, 6-1, 6-3).

Mentre nella parte alta del tabellone si incontreranno quelli che a questo punto appaiono i due favoriti per la vittoria finale, Guga Kuerten e «Mosquito» Ferrero, nella semifinale bassa, contro Corretja (che ha eliminato Federer 7-5, 6-4, 7-5) sarà quindi in campo questo [illegible] minuto (1,75 per 66 chili) e intelligente, già semifinalista quest'anno agli Australian Open, dove perse con il suo gemello Clement in 5 set tosti. Oggi intanto vanno in scena le semifinali femminili con il sorprendente derby belga Henin-Clijsters e il match stellare fra Capriati e Hingis.

Lanci di sassi a parte, il fenomeno è in crescita: dove e come riparare o sostituire i vetri. I problemi assicurativi

LA [illegible]. Nel cerchietto sopra, il classico forellino sul parabrezza provocato da una pietrina. «In questo caso - assicurano i tecnici dell'Autoglass, una delle aziende leader con filiali in tutta Europa - la riparazione è possibile e i risultati sono eccellenti». Resta soltanto un puntino quasi invisibile. Il costo dell'intervento si aggira sulle 100 mila lire. Se il vetro invece presenta evidenti striature (a destra) e gravi lesioni, è sempre indispensabile la sua sostituzione

I [illegible] DEI CRISTALLI [illegible]

I vetri di una vettura sono di due tipi: stratificati (solo il parabrezza) o temperati (tutti gli altri). Nel primo caso l'obiettivo è evitare che i frammenti, in caso di urto, colpiscano direttamente gli occupanti dei sedili anteriori; per questo tra i due strati di vetro di un parabrezza viene inserita una pellicola protettiva trasparente che «trattiene» all'occorrenza i vari pezzettini rotti. I cristalli laterali e i lunotti sono invece temperati (cioè sottoposti a un processo di riscaldamento e immediato raffreddamento) per aumentarne la resistenza meccanica. Più sensibili agli urti nei punti critici, vanno in mille pezzi (per l'esattezza da 40 a 400 in un campione quadrato di 5 cm)

CHIAMATO RAPIDO. Un tecnico impegnato nella sostituzione di un parabrezza irrimediabilmente compromesso. L'operazione richiede al massimo un'ora ma il costo in questo caso è decisamente superiore. Per una Punto, ad esempio, occorre spendere 526 mila lire (vengono montati ricambi originali, che rispettano le rigide disposizioni comunitarie sui materiali). Soltanto alcune polizze assicurative questo tipo di intervento

Troppi i «proiettili» in agguato sulle strade

Scarsa manutenzione e le pietrine vaganti perforano i parabrezza

Piero Bianco
TORINO

Arrivano all'improvviso, colpi di fucile. Sono pietrine quasi invisibili eppure micidiali: quando lasciano il segno, il parabrezza può già irrimediabilmente compromesso. Il pietrisco volante, che colpisce soprattutto in autostrada, viene proiettato in aria dalle gomme delle altre vetture o (peggio) degli autocarri e raggiunge potenza e velocità incredibili.

Tutti i grandi viaggiatori hanno avuto modo, loro malgrado, di sperimentarlo. Non a caso il fenomeno delle «pistrine a bomba» (senza scomodare le pietrone lanciate dai teppisti, che sono da codice penale) ci è stato segnalato da numerosi lettori. E' sempre più frequente, figlio della cattiva manutenzione delle nostre strade, comprese quelle a pedaggio salatissimo che dovrebbero essere le più curate. Purtroppo, non c'è modo di difendersi, se non limitando i danni quando sono evidenti.

La sostituzione integrale di un parabrezza, presso uno dei tanti centri specializzati che fanno servizio rapido e perfino a domicilio, varia tra le 200 mila lire (per una Panda) e cifre superiori ai 2 milioni e (ad esempio per una Porsche). Di solito viene rilasciata una garanzia di durata pari a quella di un vetro nuovo.

In molti casi, tuttavia, il parabrezza offeso si può riparare spendendo somme decisamente inferiori, più abbordabili. La tecnologia moderna consente, se la classica «ragnatela» sul vetro è di dimensioni tollerabili e non ne ha compromesso la struttura, rattoppi efficaci e quasi invisibili: resterà soltanto un puntino insignificante, a patto che il lavoro venga eseguito a regola d'arte.

Se la «ferita» è molto estesa né troppo profonda si può intervenire con tecniche dall'esito sorprendente

Il sistema utilizzato prevede la pulitura della «ferita» e l'introduzione di un liquido cicatrizzante trasparente, che elimina quasi completamente le fastidiose striature. Una specie di chirurgia plastica per automobili che richiede un'ora di lavoro. Fondamentale, però, che non sia trascorso troppo tempo tra la lesione e la riparazione, altrimenti sarebbero incancellabili gli ulteriori segni provocati dall'ingresso della polvere nel forellino.

Soltanto quando è colpito in uno dei punti nevralgici, definiti «di criticità», un parabrezza è immediatamente in frantumi per un piccolo colpo. Sono casi rarissimi. I cristalli montati oggi vengono sottoposti a trattamenti speciali e devono soddisfare severe norme di sicurezza per ottenere l'omologazione (contraddistinta dal marchio di certificazione comunitaria ECE 43R).

Tutti i parabrezza devono essere stratificati, cioè con pellicola trasparente all'interno della doppia lastra di vetro: una «gabbia plastica» per evitare che, in caso di rottura, si proiettino addosso ai passeggeri anteriori pericolosi frammenti. Gli altri vetri, compreso il lunotto, sono invece temperati e devono per legge potersi dividere in minuscoli pezzi (da un minimo di 40 a un massimo di 400 per un campione quadrato di 5 cm).

Chi ci rimborsa i danni causati dalle pietrine vaganti? Generalmente nessuno, a patto che il capitolo «cristalli» non sia espressamente previsto nella polizza assicurativa, cosa che avviene molto di rado. In questo caso le carrozzerie specializzate e le aziende di pronta riparazione (alcune di buon artigianato, altre sono multinazionali come quella che sponsorizza da anni la squadra londinese del Chelsea) provvedono direttamente alla pratica. Soltanto quando il vetro viene lesionato in seguito a un incidente le assicurazioni garantiscono senza problemi la sostituzione.

Si fanno sentire il peso dello yen e della sterlina (per gli impianti produttivi inglesi)

Note dolenti dei samurai in Europa

Mercati, rallenta la marcia delle Case giapponesi

Giulio Mangano
PARIGI

Ricordate Jacques Calvet? L'ex numero uno del Gruppo Peugeot-Citroën era uno dei più aguerriti e implacabili avversari della presenza giapponese in Europa. E' passato davvero poco tempo da quando – a metà degli Anni 90 - il supermanager francese tuonava contro l'incombente «pericolo giallo». Ora la situazione è profondamente mutata. Nel è chiuso il periodo delle quote di mercato dall'Unione Europea ai costruttori nipponici, ma nel primo anno di libertà, la temuta «invasione dei barbari» si è verificata. In compenso è avviato un processo di progressiva penetrazione, supportata da cospicui investimenti giapponesi nel Vecchio Continente, dove le principali Case del Sol Levante – da Toyota a Nissan, da Honda a Mitsubishi – hanno ormai importanti siti produttivi.

Però, complice la pesante crisi finanziaria che ha colpito a fine Anni 90 le economie asiatiche, i celebrati marchi «gialli» sono sempre meno giapponesi, con l'ingresso nel loro azionariato (e nei rispettivi consigli d'amministrazione) di risorse economiche e manageriali europee o . Nissan è sostanzialmente ispirata da Renault, Mitsubishi da DaimlerChrysler, Suzuki (e un po' Subaru) dalla General Motors e Mazda da Ford. Praticamente soltanto Toyota e Honda sono rimasti «doc», con centri di progettazione, sviluppo e produzione totalmente autonomi.

I sei principali marchi giapponesi (Toyota, Nissan, Honda, Mitsubishi, Mazda e Suzuki) hanno conquistato l'anno scorso l'11,52% del mercato europeo, cioè 2,018 milioni di immatricolazioni (l'8,55% in Italia, con meno di 210 mila unità, un delle quali costruite in Europa) contro l'11,71% dell'anno precedente. Cioè con una perdita di oltre 60 mila vetture. Adesso le sembrano andare ancor peggio: nel primo quadrimestre 2001, con 585 mila immatricolazioni si attestano il 10,6%, -11,8% sullo stesso periodo del Duemila. Né stanno meglio i costruttori coreani (anche loro sempre più «soci» degli occidentali): a livello continentale una caduta del 31,6% e sono al 2,5% del mercato europeo.

Una serie di elementi oggettivi hanno provocato questa situazione. Prima fra tutte la quotazione dello yen che penalizza, con listini necessariamente elevati, i modelli costruiti in Giappone, e anche l'onerosa politica imposta dal rinnovamento forzato di gamme pletoriche e complesse e un'immagine ancora abbastanza povera di personalità (la storia e il fascino dei marchi è un valore inestimabile). Inoltre, il notevole peso finanziario degli impianti produttivi britannici, fuori dalla e della neta unica europea.

Indeboliti sul piano finanziario e delle risorse, i costruttori del Sol Levante hanno stentato a rispondere alla concorrenza occidentale proprio sugli elementi che ieri erano la loro carta vincente: qualità, affidabilità e dotazioni. A dieci anni dal momento di massimo fulgore, le giapponesi si presentano come analoghe alle altre. Devono quindi confrontarsi con concorrenza sempre più aguerrita, sempre più spesso con promozioni e incentivi prima che sulle intrinseche qualità dei modelli. In pratica, sulle risorse finanziarie. Resta, a merito dell'industria nipponica, la grande stabilità commerciale: nel '90 era al 9,2% del europeo, all'11,8% nel '99 ed all'11,5% nel Duemila. Con l'obiettivo di arrivare al 15% nel 2005.

L'unico elemento di rilievo che conforti il made in Japan è la crescita – importante – di Toyota, passata in Europa da una penetrazione del 2,54% nel '95 (304 mila unità) al 3,55% del Duemila (604 mila). Ma per fare questo ha dovuto pensare, progettare e produrre un modello come la Yaris che, benché venduto in tutto il mondo, sembra pensato e costruito per l'automobilista europeo. Ed ha costruito un importante stabilimento a Valenciennes, in Francia, cioè nell'ambito della «zona euro».

Con buona pace dei detrattori della moneta unica – primi fra tutti gli inglesi – che si ostinano a negare la realtà, e cioè che senza l'euro l'economia della vecchia Europa sarebbe ancor più fragile e vulnerabile. Nonostante i del dollaro, con cui – ricorda Prodi – l'euro non è in competizione.

■ **AUDI, LA NUOVA A4 AVANT.** Arriverà in autunno la nuova generazione della Audi A4 Avant (sotto): il modello precedente, nel 1996, è stato venduto in 300 mila unità in Europa. La vettura ha dimensioni maggiori e più spazio nell'abitacolo. La capacità di carico è di 442 litri (1184 con lo schienale del sedile posteriore ribaltato) contro i 390 della prima serie. Sotto il pianale del baule si trovano un ulteriore e un contenitore in plastica per il trasporto di materiali sporchevoli. Le motorizzazioni, disponibili a trazione o 4x4 permanente, cambi a 5 o 6 marce e automatico multitronic, sono quelle della berlina. Spiccano fra i «benzina» il 4 cilindri 2 litri (130 Cv) e il 3 litri (220 Cv). Due i Diesel (V6 di 2,5 litri da 155 o 180 Cv). L'impianto elettronico di stabilità Esp è di serie.

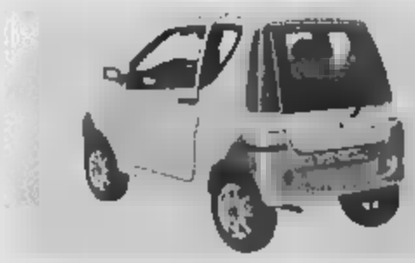
■ **MASERATI.** Per il lancio della Spider in settembre, la Maserati organizza un concorso di modellismo e il primo ufficiale dei modelli esistenti al mondo. Il è aperto a tutti i modellini a partire dal 1926 realizzati in ogni scala.

■ **SAAB 9-3.** La Saab presenta una edizione speciale della 9-3 Cabriolet (a lato): è la SE Design Edition. Al mercato italiano sono destinati 100 esemplari. Colori e sellerie particolari. Le motorizzazioni: il 2.0t (turbo a bassa pressione) da 150 Cv e il 2.0 Ecopower da 180 con prezzi di 72 e 75 milioni di lire.

■ **FORD CON GOODYEAR, CONTINENTAL E MICHELIN.** Dopo il divorzio dalla Bridgestone per il caso Explorer (verranno richiamate anche mila unità vendute negli ultimi 10 anni in Europa), la Ford si affiderà per le gomme a Goodyear, Continental e Michelin.

Studiate dalla Michelin per la Casalini

Gomme speciali sulla mini Ydea M



La mini Ydea monta un Diesel

Roglietti
PIACENZA

Arriva dalla Casalini di Piacenza la nuova gamma di vetturette Ydea, siglate ora la lettera M per Millennio e Michelin. La Casa francese ha realizzato per questi veicoli speciale: è la Compact, caratterizzata dal bassissimo peso e dalla modesta resistenza al rotolamento, ridotta del 5% rispetto al tipo Proxima, punto di riferimento di questa categoria.

La Ydea M rientra nei quadricicli si guidano senza patente: la legislazione in materia consente l'uso di motori ad accensione comandata, cioè a benzina di 50 cc, oppure di altri tipi con potenza massima di 4 kW. La Casalini ha optato per la seconda soluzione: troviamo un bicilindrico Mitsubishi Diesel di cc che eroga una coppia elevatissima già a basso regime e consente buone prestazioni in città, pur restando nei limiti di velocità richiesti dalla legge.

Il gruppo propulsore anteriore comprende un invertitore di marcia ed un cambio a cinghia a variazione continua. I comandi sono ridotti al minimo: pedale del freno e dell'acceleratore e leva del cambio tre posizioni, folle, avanti, indietro. Sospensioni indipendenti, freni a disco anteriori. La carrozzeria di gradevole aspetto è in resina poliestere rinforzata con fibre di vetro.

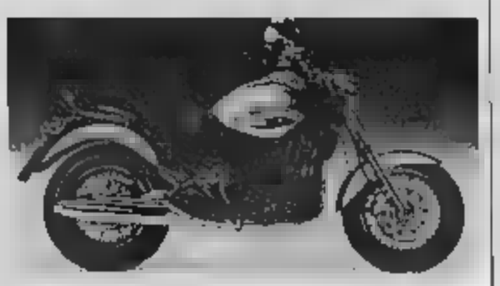
Il peso a vuoto è di 350 kg. Misure da mini: lunghezza 2,49 m, larghezza 1,38 m, altezza 1,48 m. La nuova gamma è dotata di freni a disco maggiorati, di una più efficiente insonorizzazione del motore e di numerose modifiche e miglioramenti. Quattro le versioni con differenti allestimenti i cui prezzi (chiavi in mano, Iva compresa) vanno da lire 19.980.000 (500 ML) a (MX con radio, chiusure centralizzata, alzacristalli elettrici). A richiesta climatizzatore e Gps.

Il mercato è, ovviamente, ristretto ai «senza patente» (perché troppo giovani o perché l'hanno persa per qualche grossa infrazione). Si aggira sulle 30 mila unità l'anno in Europa (5000 in Italia). La Casalini è presente con 1000 vetture all'anno incrementando la produzione per raggiungere quota . Si prevede infatti che questo tipo di veicolo venga preso in considerazione anche dai patentati per la possibilità di accedere ai centri storici ed in generale di circolare e parcheggiare con maggior facilità rispetto alle auto tradizionali.

L'interesse Michelin si spiega col che si tratta di un mercato piccolo ma di un prodotto estremamente raffinato sul piano tecnologico come lo sono, all'altro estremo della gamma produttiva, i pneumatici di F1 o quelli per la Zonda costruita a Modena dall'argentino Pagani.

Torna una cilindrata in disuso, la 350

Il monolitro a corsa per la Custom Beta



Il nuovo Custom ideato dalla Beta

Bruno de Prato
MILANO

La Beta è un'azienda vecchio stile, a conduzione familiare, che ha saputo rimanere indipendente e interpretare a proprio modo la moto. Significativi i nove titoli mondiali in quella specialità raffinata che è il trial. Ora, spirito creativo la Beta si è inventata Euro e Jonathan, i primi Custom made in Italy che ripropongono i meriti di una cilindrata ingiustamente in disuso, la 350 cc.

Prima di analizzare le caratteristiche delle due versioni del Custom Beta, ben costruite e accessoriate, è giusto sottolineare che il prezzo, sia pure indicativo, è di sole 9.550.000 lire, Iva inclusa. E' contenuto, inferiore a quello della gran parte degli «scooteroni» così di moda. Per il motore, stavolta, la Beta si è rivolta alla Suzuki, portando a casa un eccellente monocilindrico raffreddato ad aria, con distribuzione bialbero e iniezione a 4 valvole. La casa non dichiara la potenza, sulla base delle prestazioni rilevate nel corso di un test, non dovrebbe essere inferiore ai 30-32Cv, per l'Euro, e un paio in più per il Jonathan.

Il motore è imbrigliato in un telaio di solida struttura: classico disegno a doppia culla continua. Buona la distribuzione dei pesi, ben caricata sull'avantreno. Così emergono l'immediatezza della risposta allo sterzo e le notevoli doti di stabilità che Beta Euro 350 (il modello che abbiamo potuto provare di più) ha evidenziato anche a velocità autostradale, raggiungibile con piacevolissima progressione, mettendo ben a frutto i rapporti accuratamente scalati del cambio a sei marce.

La validità del progetto telaistico emerge anche nella funzionalità della sospensione posteriore, dall'architettura semplice ma efficace, che vede associati in modo diretto il mono-ammortizzatore centrale e un braccio oscillante dal dimensionamento esemplare per rigidità e per l'elevato sviluppo longitudinale. La corretta distribuzione dei pesi e la funzionalità delle sospensioni, assieme al baricentro molto basso con pilota a bordo (la linea di sella è posta a soli 730 mm da terra), assicurano a Beta Euro 350 piacevoli doti di maneggevolezza e di agilità, nel traffico e su strada tortuosa. Si apprezzano la qualità di accelerazione, elasticità e progressione del propulsore, molto generoso ai bassi regimi e grintoso se lo si spinge agli alti.

L'impostazione di guida è a staffe tutte avanti e con un gran manubrio a corna di bue, di chiara ispirazione Harley Wide Glide 1450. Dove l'ispirazione Harley ha perso genuinità è nel design: ci sono troppe imbottiture e plastiche cromate. In questo meglio il Jonathan dell'Euro (anche il dollaro, se è per quello).

Vendite europee

Le compatte volano verso la berlina

Alberto Bellucci
ROMA

Il grande sorpasso sta per avvenire: secondo l'autorevole magazine inglese Automotive News Europe, per la prima volta il segmento B - quello della Punto come della Corsa - è in procinto di prendere il sopravvento sul segmento superiore - quello della Golf o della 307 - tradizionalmente il più gettonato in Europa. Un fatto storico, perché finora gli europei hanno preferito le auto medie nei propri acquisti.

Bisogna infatti scendere «giù per i rami» - ai tempi della Fiat 127 e Renault 5, quasi 30 anni fa - per assistere all'affermazione delle auto più compatte. E, questo, proprio grazie al grande successo della nostra 127, che scatenò la voglia di vetture poco più lunghe di m 3,5 tutti i principali mercati. E che cos'era, poi, la prima Volkswagen Golf - nata nel 1974 - se non una concorrente più o meno diretta della Fiat 127? Va ricordato che, quando nacque, la Golf era lunga appena 3,75 (9 cm meno dell'odierna Punto e ben 40 rispetto all'attuale Golf IV) e aveva un motore di soli 1093 cc da 50 Cv.

Ma ai giorni nostri e all'attuale riscossa del segmento B. Già nel primo trimestre di quest'anno i due segmenti concorrenti - B e C - si trovavano sul filo di lana per numero di vendite in Europa: poco più di 1.100.000 in ciascun comparto. E se solo si volesse considerare come appartenente al B un'auto con un prezzo fuori concorso e in realtà «trasversale» come la Mercedes Classe A - che, tuttavia, per dimensioni fa parte proprio di questo segmento - le compatte avrebbero già vinto la sfida.

Ed è una vittoria che va soprattutto ricondotta alla supremazia europea delle due bestseller assolute di questo settore, oggi in testa nelle vendite sui principali mercati del Vecchio Continente: la Punto e la 206. E' da gennaio, infatti, che le due compatte latine si contendono il primo posto in Europa, relegando la ex capolista - la Volkswagen Golf alla terza sul podio. I primi tre mesi era la Punto a prevalere, poi al consuntivo del primo quadrimestre è stata la 206 a tagliare il traguardo, ma sul filo di lana. Un po' più distaccata dalle due capolista la tedesca Golf, con una medaglia di bronzo che non è poi tanto indigesta in casa Volkswagen.

«Anche se in Germania il segmento B, che noi chiamiamo A0 - di a Wolfsburg, la tana del lupo VW - non rappresenta che il delle vendite totali, nel resto d'Europa questo settore è in forte rimonta. E lo sarà di più quando alla fine dell'anno lanceremo la nuova Polo...». Con la nuova versione, infatti, la prodotta dalla compatta tedesca dovrebbe passare dalle 330 mila unità annue attuali a mila vetture circa: i due terzi cioè dell'attuale Golf, un numero sufficiente per dare una piccola scossa al mercato.

E un'altra scossa dovrebbe darla la Nuova Clio, programmata dalla Renault per crescere nelle vendite di almeno il 10-15%. Ancora un impulso arriverà poi dalla prossima edizione della Ford Fiesta, il cui lancio è previsto per il Salone di Francoforte, in settembre. D'altronde l'attuale versione, tenuta sicuramente un po' troppo a lungo, le vendite si erano affievolite a poco più di 250 mila l'anno: all'incirca la metà delle nuove Fiesta programmate quando la produzione sarà a regime pieno, nel 2002.

L'Italia è, tradizionalmente, il miglior mercato europeo in assoluto per le auto del segmento B (l'anno scorso toccate le 932 mila consegne, pari al 36,4% del totale), anche nel resto d'Europa - con la sola eccezione della Germania - le vetture compatte si stanno affermando ogni giorno di più. La Francia, per esempio, ormai superato quota (cioè un terzo del mercato), la Spagna il 31 e la Gran Bretagna, solitamente affezionata alle auto di cilindrata un po' elevata, ha già raggiunto quota 28 per cento.

Ma il successo delle nuove Punto e Corsa - quest'ultima distribuita in Gran Bretagna sotto le insegne dell'inglese Vauxhall - sta già spingendo in alto le vendite nel segmento, prima ancora dell'arrivo, della nuova Fiesta. E il modello Ford tradizionalmente è sempre stato molto «gettonato» in questo Paese.

Ma è l'Italia, comunque, a tenere alta la bandiera del segmento B, grazie soprattutto al notevole successo riscosso dalla Punto. E se nel '99 le vendite in questo settore di rappresentavano il 34,9 per cento del totale, l'anno scorso erano già balzate, come abbiamo visto, al 36,4 e, nei primi quattro mesi di quest'anno, addirittura al 41,8 per cento.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, [illegible] MILANO, [illegible] ALESSANDRIA, [illegible] AOSTA, [illegible] ASTI, [illegible] BARI, [illegible] BIELLA, [illegible] BOLOGNA, [illegible] CAGLIARI, [illegible] CASALE MONFERRATO, [illegible] CATANIA, [illegible] CATANZARO, [illegible] COSENZA, [illegible] CUNEO, [illegible] FIRENZE, [illegible] GENOVA, [illegible] BOLZANO, [illegible] IMPERIA, [illegible] LECCE, [illegible] MESSINA, via U. Bonino [illegible] NAPOLI, via A. Depretis [illegible] NOVARA, via Cavour [illegible] PADOVA, [illegible] PALERMO, via Lincoln [illegible] REGGIO CALABRIA, [illegible] ROMA, [illegible] SANREMO, [illegible] SAVONA, [illegible] VERCELLI, [illegible] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. [illegible] vero a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una apposita accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto questo Banche [illegible]

1

A.A. FINANZIAMENTI [illegible]

A. FINANZIAMENTI [illegible] PRESTITI [illegible]

A. 10.000.000 [illegible] appuntamento [illegible] Torino [illegible].060.(CCIAA 231188).

[illegible] immediata risposta £ [illegible] 1 2.000.000.000 [illegible] 004151.880.1880. [illegible]

MULTINAZIONALE [illegible]

PRESTITI [illegible]

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO - GESTIONE

A.A. CERCHIAMO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible]

AFFARE [illegible]

AGENZIA VIAGGI [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

BAR [illegible]

CALZATURE [illegible]

GRANDE MARCHE [illegible]

OGGETTISTICA per la [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible]

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LITOGRAFIA [illegible]

TORNITORE [illegible] Signora Parente.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

AZIENDA [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

PARK HOTEL GRAN BOSCO [illegible]

SETTORE [illegible] 030 212 0260 [illegible]

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO [illegible] 011.304.2680 [illegible]

AGENZIA [illegible] conoscenze assicurative e utilizzo Excel Tel. [illegible]

CONCESSIONARIA auto in Torino assume impiegato/a con conoscenze nel ramo assicurativo. Inviare [illegible] 011.220.1811.

STUDIO professionale seleziona personale massimo ventiseienne da adibire a mansioni amministrative e di segreteria. Telefonare preparando breve curriculum, allo 011.818.5078.

TECNICI

DISEGNATORE [illegible] 011.803.2500 Signora Parente.

INGEGNERE [illegible] 011.803.2500 Signora Parente.

[illegible] VARI PART TIME

[illegible] seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ 150.000 - 500.000. Tel. 02.266.26830.

[illegible] alta minimo 1.70 oppure alta massimo 1,607 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.387.0857

SOCIETA' di servizi assume operatori/trici telemarketing presso propria domicilio, con esperienza; alta remunerazione. Tel 011.566.0833 ore 11.00 - 20.00

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI monomandatari ambosessi per vendita di prodotti tecnici di consumo, nelle città di Torino e Cuneo, [illegible] Inviare Curriculum fax 02.873.88186

AZIENDA in espansione su Torino e provincia seleziona: 10 team leader 30 promoter/trici 5 dealer 1 assistente 1 controller. Per colloquio telefonare 011.316.0808.

AZIENDA leader settore sicurezza cerca 5 consulenti venditori/trici ambosessi età compresa tra i 25 e i 35 anni con ambizioni di carriera. Offresi: minimo garantito [illegible]

CASEIFICIO [illegible] 011.347.3647

[illegible] multinazionale [illegible]

UFFICIO di rappresentanza [illegible]

FORMAZIONE & LAVORO

CORSI base 1° e 2° livello per parrucchiere. Corsi avanzati di taglio colore permanente meches phon, e corso per estetiste. Frequenza diurna [illegible]. Lavoro assicurato dalle scuole 384.011.446.308

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COMMESSI [illegible]

IMPIEGATI

ADDETTA [illegible]

DISEGNATORE [illegible]

[illegible] decennale esperienza organizzazione acquisti e programmazione della produzione ottimi conoscenza PC e inglese valuta proposte. Tel. 0335.446.0868.

TECNICI

PROGETTISTA [illegible]

5

TORINO CITTA'

A.A. ORSA MAGGIORE [illegible]

A. LUNGO PO ANTONELLI [illegible]

A. PIAZZA ADRIANO [illegible]

A. PIAZZA [illegible]

A. [illegible]

A. [illegible]

A. [illegible]

A. [illegible]

ABBADIA [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ATTICO [illegible]

BARRIERA [illegible]

BORGATA LESNA [illegible]

CAVORETTO [illegible]

CENTRO EUROPA [illegible]

CENTRO [illegible]

CORSO MATTEOTTI [illegible]

CORSO VITTORIO [illegible]

CORSO 11 FEBBRAIO [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA [illegible]

[illegible]

FIGLIA E GENITORETTO [illegible]

FILADELFIA [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

GRAN MADRE [illegible]

LIDA [illegible] appartamento [illegible] al 112 mq.

LIDA 011.[illegible].2041 [illegible] appartamento [illegible] in casa bene abitata.

LINGOTTO via Biliena ingresso camere cucina bagno loggia cantina termoautonomo £ 80.000.000. [illegible] 011.561.7081.

LOFTS da 80 mq a 400 mq con eventuali giardini e terrazzi, impresa vende, via Trecate adiacenze corso Peschiera. Tel [illegible]

MIRAFIORI [illegible]

MONTE CUCCO [illegible] Tel 011.817.8000

[illegible] impresa prenota [illegible] - 0347.451.2868.

POLLENZA [illegible]

PIAZZA CARDUCCI [illegible]

PIAZZA MANGIAROLI [illegible]

PIAZZA SAVOIA [illegible]

PINO TORINESE [illegible]

POZZO STRADA [illegible]

POZZO STRADA [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PRECOLLINA [illegible] - www.casapiemonte.it

PRECOLLINA posizione incantevole vista sulla città [illegible] alloggio 200 mq [illegible] 011.819.1000 www.casapiemonte.it

PRECOLLINA posizione incantevole vista sulla città, particolare salone cucina 2 camere servo £ 880.000.000. [illegible] 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

PRIMO parco Colletta lungo Po Antonelli [illegible] casa degli anni '50 proponiamo appartamento luminoso di 80 mq. Ristrutturato. Gabetti 011.838.118.

PRIVATO vende alloggio mq 190 circa. [illegible] Cardinal Fossati lire 388.000.000 trattabili. Tel. 011.382.4858 pasti.

SANTA RITA libero subito 2 camere tinello cucinino servizi, cantina box, interessante [illegible]

TORINO [illegible]

TORINO [illegible]

VALENTINO [illegible]

VANCHIGLIA [illegible]

VIA ALESSANDRIA [illegible]

VIA CASALE [illegible]

VIA GORIZIA [illegible]

VIA MONTEVIDEO [illegible]

VIA PERGOLESI [illegible]

VIA PIEDICAVALLO [illegible]

VIA SAN QUINTINO [illegible]

VIA SOMMEILLER [illegible]

VIA VESPUCCI [illegible] Finci 011.506.881.

VIA VIBERTI signorile con pertinente piano alto alloggio mq 180 posto auto di proprietà. Studiocasa 011.[illegible]

VIA VIVARONE [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLETTA [illegible]

ZONA BARCA [illegible]

ZONA BARCA [illegible] loggio mq 105 mansarda [illegible] 400.000.000 Tel. 011.273.5381

[illegible] PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE [illegible]

BRUINO [illegible]

CAVAGLIASCO [illegible] Tel 011.817.8000

MONCALIERI [illegible]

[illegible] Corso Genova, 101 bis. Frazionamento recente piccola palazzina. Due camere, tinello, cucinino. Libero £ [illegible] Camera, tinello, cucinino. Compreso da £ [illegible] Gabetti 011.[illegible]

[illegible] Carignano [illegible]

MONCALIERI [illegible] 011.642.983

[illegible] via Cuneo, [illegible] San Pietro Moncalieri [illegible]

PECETTO [illegible]

PIAN DEL REDENTORE [illegible] 011.819.1000 www.casapiemonte.it

PINO [illegible] 011.612.7388

[illegible]

RIVOLI [illegible] Gabetti [illegible]

RIVOLI strada Baldone [illegible] 011.959.2887

RIVOLI via Mongiole [illegible] Di Salvatore 011.581.7180 011.566.3457.

VENARIA SAVOIA [illegible]

VILLA padronale 30 km da Torino [illegible] 22.000 mq [illegible] 011.[illegible]

VILLE TROFARELLO

[illegible] 2001 Tel. 011.[illegible]

[illegible]

[illegible] AFFARE Cacconato rustico [illegible] 011.566.3629.

MARINO [illegible]

LIGURIA

ALASSIO [illegible] locale scorcio vista mare. Vero affare! Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

ALBENGA [illegible]

ALBENGA [illegible]

ALBISOLA MARINA [illegible]

ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO [illegible]

ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO [illegible]

ARMA DI TAGGIA [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

LOANO vende direttamente da impresa appartamenti in costruzione con giardino o terrazzo, box, termoautonomo, ottima posizione [illegible] metri mare, minimo anticipo Tel [illegible].084 - 0338.613.1106

NOLI [illegible] zona tranquilla centrale. Prezzo interessante. Affiliato Fondocasa 019.749.9034

PIETRA LIGURE bilocale arredato termoautonomo £ 200.000.000 Affiliato [illegible] 019.[illegible]

PIETRA LIGURE in corso di ristrutturazione alloggio di 70 mq a 100 mt [illegible] termoautonomo. Finiture di pregio £ 295.000.000. Aurelia 019.[illegible]

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale [illegible] garage [illegible]

SAN BARTOLOMEO vendo [illegible] da impresa appartamenti in [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO prima collina vendo arredato bel monolocale più cucinetta giardino privato, garage richiesta £ 235.000.000. [illegible] 0338.613.1106.

SAVONA [illegible] appartamento 4 vani servizi. £ 260.000.000 Tel 019.877.307 www.gestionline.it

SPOTORNO ideale investimento monolocale [illegible] spiaggia. Solo £ 198.000.000. Affiliato [illegible]

SPOTORNO [illegible] grande appartamento balconi sul mare Tel. 019.741.526 [illegible] 019.741.295.

VARAZZE piani San Giacomo panoramicissimo su 2 livelli soggiorno 2 camere cucinette più mansarda con servizi, garage. Finci 011.506.881

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes [illegible] Carlton offerta [illegible] appartamenti [illegible] investimento. pagamento £ 14.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.586.000, [illegible] mensile £ 757.000. Affare da non [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] 800.274.274 [illegible] ideale vacanze/investimento, bellissimi appartamenti nuovi in piccola residenza, mare a [illegible], comodi servizi, da £ 23.400.000 più piccola [illegible] con affitto garantito.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST [illegible] Cap d'Antibes [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible] Tel. [illegible]

A. AREA [illegible] 0182.566.627 Roquebrune 50 mt mare in villa ultimi appartamenti offerta limitata da £ 168.000.000.

A. MENTONE nuova realizzazione, [illegible] da £ 142.000.000 trilocali da £ 257.000.000 Mediem 02.583.17180

AFFARE Nizza centro, 360 mt mare [illegible]

AFFARE [illegible] prestigioso monolocale con terrazzo [illegible] 011.569.792 - 335.280.081 www.lnt-immo.com

ARCADE IMMOBILI DI [illegible] Roquebrune Cap Martin piccola palazzina con piscina trilocale grande [illegible] giardino splendida vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030 www.arcase.it

ATTICO prossimità Principale [illegible] tabile 82 mq terrazzo [illegible] 95 mq due garage. Vista impareggiabile mare, due minuti spiaggia. £ 830.000.000 Tel [illegible]

CANNES [illegible]

CANNES [illegible]

NIZZA [illegible]

agedil s.p.a.

acquista

[illegible] fabbricati a prevalente destinazione residenziale nella città di Torino e provincia

Tel. 011.57.57.155

TORINO CITTA'

[illegible] URGENTE d'azienda single cerca in zona Centro appartamento signorile 70 - 80 mq acquisto immediato. Elleti 011.355.587.

ABBADIE corso [illegible] ricerchiamo in [illegible] per nostro cliente 2 camere [illegible] cucina servizi (mq 110 - 140) definizione rapida. Gabetti 011.[illegible] [illegible] di Valentina Bellini.

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento anche casa vecchia no periferia no perditempo no agenzie. Signor Vallone 011 817.8215.

CALCIATORE [illegible]

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri [illegible] stabili. Torino e [illegible] Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor [illegible] 011.[illegible]

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti Tel 0121.322.262 fax 0121.322.[illegible]

[illegible] presso Ospedali scopo investimento appartamento 2 / 3 vani cucina servizi. Definizione immediata. [illegible] Lupo 011.480.195.

7

TORINO CITTA'

A.A. ABBADIE [illegible]

A.A. CASAFFITTI Crimea appartamento [illegible] su [illegible] livelli salone cucina [illegible] camere 3 servizi box. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta isola Pedonale soggiorno cucina 3 [illegible] vuoto adatto foresteria. [illegible] 011.593.901

A.A. CROCETTA Centro originali mansarde stabile epoca signorili living 1 / 2 camere cucina bioservizi [illegible] 011.[illegible]

ABBADIE [illegible] Castello palazzo d'epoca, piano alto, appartamento ristrutturato di salotto cucina 2 camere servizio [illegible] 011.[illegible]

CORSO [illegible] piano terra [illegible] servizi cantina anche uso ufficio [illegible] Quaglia 011.326.264 - 011.387.518

[illegible] in villa quadrifamiliare comodo ai servizi affittasi al 1° piano alloggio signorile 2 camere soggiorno cucina tinello doppi servizi. Tel 011.537.445

VIA GORIZIA alloggio arredato mq 130 termoautonomo bioservizi £ 1.550.000 più [illegible] Floriana 65 Tel. 011.273.5381

[illegible] PROVINCIA

PINO TORINESE strada [illegible] Felice palazzina d'epoca [illegible] 790 salone [illegible] camere, [illegible] 011.506.881

[illegible]

BORGHETTO [illegible]

BORGHETTO [illegible] TV, lavatrice, [illegible] Aurora Immobiliare 0182.[illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRALISSIMO [illegible]

CAPANNONE [illegible]

CENTRO [illegible]

CORSO MATTEOTTI [illegible]

LOCALI deposito magazzino [illegible] mq 115 piano terra più mq 180 [illegible] seminterrato via de Sonnaz affittasi [illegible] ore ufficio 011.534.580.

TORINO [illegible]

[illegible] mq 100 via Montecuccoli affittasi. Telefonare ore ufficio allo 011.534.580

UFFICIO mq 190 corso Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio allo 011.534.[illegible]

UNICA PER L'IMPRESA Grugliasco presso strada del Portone affittiamo anche frazionamento [illegible] 4000 mq e palazzina uffici 380 mq. Finanze Immobili 011.517.0081.

UNICA PER L'IMPRESA [illegible]

CORSO FRANCIA [illegible] Gabetti [illegible]

CORSO PESCHIERA [illegible]

COSTRUTTRICE [illegible]

[illegible] Cit Turin stabile [illegible] Tel. 011.[illegible]

LUNGO DORA COLLETTA in recente fabbricato proponiamo locale uso magazzino espositorio di 1.220 mq con vetrine fronte strada oltre magazzino collegato al piano sotto di 2.380 mq. Filiale di Torino 011.328.007.

STUPINIGI ufficio 175 mq, 1° piano palazzina [illegible], 130 mq, vetrina locale [illegible]

STRADA [illegible]

VIA POGGIO [illegible]

VIA SALUZZO [illegible]

ZONA [illegible]

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ADRIANO [illegible]

A.A. MATRIMONIALE [illegible]

A. ADRIANO [illegible]

SOCIETA' [illegible]

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible]

ADRIANO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ARGOMOTO corso Dante 44, tel. 011.658.4712 acquistiamo auto usate valutazione [illegible] pagamento in [illegible]

AUTOTORTONA [illegible] ogni tipo veicoli. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.858.884.

MERCALUXE [illegible] autovetture, incidentate non sinistrate. Massima valutazione. Pagamento immediato. 011.840.8258 Corso Savona 2 Bis.

10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

ASTRA HOTEL Diano Marina *** 0183.497.011 prezzo promozionale 10 [illegible] giugno. Servizi - TV sat [illegible] giardino parcheggio piscina. [illegible]

CASA di riposo in Torino accoglie anziani. [illegible] assistenza continua. Tel 011.437.4729 011.487.095.

[illegible] Paradiso *** Tel. 0541/683.410 - Fax 0541/600.[illegible]

CATTOLICA [illegible] Grand Pascà *** [illegible]

CATTOLICA Hotel [illegible]

CATTOLICA - [illegible] Universal *** Tel 0541/963.461. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato, climatizzato, Camere TV, [illegible] Parcheggio Giugno Settembre £ 69.000 - £ 79.000, Luglio £ 83.000 - £ 87.000, Agosto £ 110.000 [illegible] www.[illegible]tels.com

[illegible] Hotel Metropol *** [illegible]

[illegible] MARINA Pensione [illegible] Cucina familiare con servizi Tv telefono parking, tranquilla Prezzi modici.

[illegible] residence [illegible] fronte mare tv, telefono, parcheggio

RICCIONE Hotel [illegible] Tel. 0541/647.486 Direttamente mare [illegible] Camere TV, cassaforte, Parcheggio. Cucina curata dai proprietari, [illegible] menù, specialità pesce, buffets [illegible] colazione. Giugno, settembre £ 64.000 - £ 71.000, luglio £ 78.000, agosto [illegible]

RICCIONE Hotel Sporting *** Sup. Tel. 0541/646.274 - 0541/646.076 piacevole vacanza direttamente sulla spiaggia, camere TV, telefono, cassaforte, sala climatizzata, scelta menù, specialità [illegible]

[illegible] Pensione conduzione proprietari. Menù a scelta, colazione buffet. Pensione completa giugno £ 48.000, luglio £ 58.000 Agosto interpellateci

[illegible] Hotel [illegible] 0541/381.226 - 0541/381.461 [illegible]

[illegible] Hotel [illegible] - Tel. 0541/380.[illegible] Centrale, [illegible] metri [illegible] parcheggio [illegible]

[illegible] - Torrepedrera - Hotel [illegible] Tel 0541/720.182. Sul mare [illegible] ambiente accogliente, ampie terrazze sulla passeggiata, sala tv, parcheggio, cucina accurata, menù scelta, buffet verdura. Offertissima giugno £ 48.000 - £ 50.000 bimbo gratis. Luglio £ 55.000 - £ 57.000, agosto £ 78.000 - £ 80.000 bambini scontatissimi.

[illegible]

SPOTORNO [illegible] 741.231, parcheggio [illegible] luglio £ 80.000 agosto £ [illegible] gia compresa.

SPOTORNO, Hotel Villa [illegible] *** [illegible].745.[illegible], posizione tranquilla [illegible] mare, camere ogni conforto giardino [illegible]

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare servizi, tv. Scelta menù con pesce.

11

A. [illegible] nubile [illegible] occhi chiari [illegible] luce del precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.530.946.

A. [illegible] separata castana [illegible] dolce affettuosa conoscerebbe amico u pari requisiti scopo matrimonio Top Service 011.532.840.

AFFIDABILE [illegible]

BIOLOGA [illegible] Elena Nuovi Quadri di Cuore 011.506.9817.

CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal [illegible] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giusti 2 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.541.1056

EDOARDO [illegible]

ELIANA [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

IMPRENDITORE [illegible]

PILOTA [illegible]

13

A.A. GIOIELLERIA [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA [illegible]

ORO [illegible] Tel 011.581.[illegible]

All'aperto, la convenienza va veloce.

Dal 7 al 20 giugno.

890
al kg L. 1780
0,46 €
Pasta di semola BARILLA formati assortiti g 500

3340
al kg
1,72 €
Riso FLORA Bell'insalata kg 1

solo nei P.V. con Banco Taglio

14500
al kg
7,49 €
Mozzarella Vallelata GALBANI

6250
al lt
3,23 €
Olio extra vergine di oliva FARCHIONI lt 1

2790
11625
1,44 €
Tonno NOSTROMO in olio di oliva 3 pz. da g 80 cad.

2540
al lt L. 2566
1,31 €
Birra MORETTI 1/3 3 bott. da ml 330 cad.

5990
al kg L. 11980
3,09 €
Caffè Crema e Gusto LAVAZZA 2 pz. da g 250 cad.

3990
al kg L. 7980
2,06 €
Gelati assortiti MARCASI g 500

840
al lt L. 560
0,43 €
Acqua minerale naturale ULIVETO lt 1,5

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquota IVA.

PUBLICIS

In prova con la DB7 Vantage Volante spider mentre sta per arrivare la supercar Vanquish

LA

La produzione dell'Aston Martin è oggi basata sul modello DB7 Vantage in versione coupé e spider (a destra). settembre si aggiungerà la potente V12 Vanquish, presentata al recente Salone di Ginevra (a sinistra). piani della Casa anche una sportiva di dimensioni più piccole: prevista entro il 2005

Aston Martin, l'esempio è la Ferrari

La Casa inglese vuol crescere, prevista anche una «piccola»

Michele Fenu

Anche se nessuno lo dice, la Ferrari punto riferimento dell'Aston Martin, questa famosa piccola Casa inglese che fa parte dell'impero Ford del Premier Automotive Group, il gruppetto di marchi (ci sono Jaguar, Volvo, Lincoln e Land Rover) fiore all'occhiello del gigante americano. Un nome storico, con un grande passato sportivo e una forte voglia di crescere, proiettandosi dal celebre (per gli appassionati) impianto Newport Pagnell nel mondo.

Affidata, guarda caso, alle cure di un manager tedesco, Ulrich Bez, l'Aston Martin punta a rinfrescare la sua fama (uno dei momenti clou fu i primi film di James Bond: sua l'auto dell'agente segreto). Oggi produce un migliaio all'anno, il Coupé DB7 Vantage spider Volante, entrambi sospinti da un poderoso 12 cilindri di 6 sviluppato dalla Cosworth con la bellezza di 420 Cv. Ma è in arrivo un altro modello, il Vanquish V12, presentato in marzo a Ginevra: un design elegante e aggressivo, 460 Cv e una raffinata tecnologia (basta vedere com'è realizzata la struttura, in materiali compositi).

Quest'anno la Casa inglese conta di vendere 1300 vetture, di cui Vanquish nel 2002). «Gli ordini della Vanquish coprono i prossimi due-tre anni» sospirano in Aston Martin, dove si sta lavorando per un nuovo progetto: modello di taglia «piccola», coupé spider, naturalmente, che dovrebbe uscire entro il 2005 portando la produzione a circa 4000 unità. Come la Ferrari, appunto.

In Italia, tramite due dealers (Royal Cars a Milano ed Emilian Auto a Bologna) si vendono cinquantina di Aston Martin all'anno. Auto per superappassionati con adeguati conti in banca: la Vantage costa milioni nella versione coupé e 275 in quella spider. Vanquish - in commercio da settembre - tocca i 460 milioni, chiavi in mano. Da noi, fra 2001 e 2002, ne arriveranno una quindicina.

Ma come sono le Aston Martin? In questi giorni abbiamo provato una Volante con cambio automatico Touchtronic, sviluppato insieme con la ZF: uno spider di impostazione classica, con motore anteriore e ruote motrici posteriori, diremmo «semplice» senza il mare di elettronica alla tedesca. Un'auto imponente (è lunga quasi 467 cm), con un motore esuberante, di grande dolcezza e progressività, eccezionalmente silenzioso, che spinge con forza i 1875 chili della vettura. Si sale da zero a 100 l'ora in 5 secondi e si possono toccare i 266 l'ora (298 per il Coupé): stiamo, al riguardo, sulla fiducia.

Abbiamo apprezzato, in compenso, l'assetto e le eccellenti doti cambio, che si può usare in automatico oppure operando sull'asta di comando o, ancora, con levette al volante (e tale soluzione è decisamente la più entusiasmante: Ferrari docet). Malgrado le dimensioni, la Volante agile e precisa. Con capote scoperta viaggiare è delizioso, anche se ci si sente molto «osservati».

L'esemplare che avevamo aveva un interno in chiave «tecnologica» (come piace tanto ai tedeschi), ma la vera forza dell'Aston Martin sta nella sua capacità di fornire arredi molto «inglesi» ed estremamente variegati. Tessuti, pelli, moquette, colori: da diventare matti. «In un giorno - dice Roberto Crepaldi, della Royal Cars - concludiamo la trattativa con un cliente, poi ci vuole un mese perché si completi la scelta degli interni». Queste sono auto più per clienti Jaguar o Mercedes che Ferrari o Porsche Maserati. Qui la sportività è nell'ombra e il fascino molto discreto.

NOVITA' PORSCHE

Per la 911 Carrera nuovo look e più cavalli

STOCCARDA. In settembre novità per la Porsche 911 Carrera: alcuni ritocchi all'aspetto più cavalli per il 6 cilindri boxer. frontale è stato ridisegnato (proiettori e sulla 911 Turbo) e nella parte posteriore modifiche e parafango e di scarico. E nella Cabrio il lunotto nella capota è ora in vetro. Il motore è stato portato da 3,4 a 3,6 litri con una potenza è di 320 Cv. Ancora più elevate le prestazioni: la Carrera Coupé passa da zero a 100 l'ora in 5 secondi, la Cabrio in 5,2. La velocità massima è di 285 km/h, valore vicino a quello della 911 Turbo.

A braccetto l'ecologia e il risparmio

Due ottime alternative ai soliti carburanti

Renzo Villare
TORINO

Fare qualcosa, subito. La coscienza ecologica, maturata negli ultimi anni, richiede soluzioni credibili, in grado di migliorare realmente l'aria che respiriamo, lasciando perdere scelte spesso più intrise di demagogia che di utilità.

I costruttori hanno realizzato e stanno realizzando prodotti importanti in questo senso, mettendoli a disposizione delle collettività. In attesa che l'idrogeno diventi soluzione praticabile (si parla almeno di 8-9 anni, secondo la Bmw, che pure è all'avanguardia nel settore), i carburanti alternativi, Gpl e metano, non a caso, rappresentano in Italia realtà importante per oltre un milione mila persone.

Anche la nostra industria ha da tempo studiato e commercializzato vetture con alimentazione al E' il Multipla, rivelatasi auto di successo grazie anche al suo look innovativo e viene prodotto, oltreché con motori tradizionali (benzina e gasolio), in versione Bipower (metano e benzina), Blupower (esclusivamente a metano) e Ibrida (benzina elettrica), quest'ultima sperimentata in un numero ridotto di esemplari, ma con un interesse molto superiore ai dati di vendita. Intanto, nel 2000, di Bipower e Blupower ne sono vendute 10.500, con domanda in crescendo: nei primi 5 mesi di quest'anno già superate 6.000 unità.

I numeri potrebbero essere ancora più importanti - affermano i tecnici - se fosse disposizioni degli automobilisti un'adeguata rete di distributori a metano, e la Snam (la società interessata) ha promesso deciso potenziamento. A conferma, il maggiore successo di Bipower e Blupower in Emilia-Romagna e lungo la costiera adriatica, dove le stazioni rifornimento sono più numerose. Il successo della Multipla a metano (che tra poco sarà affiancata bi-fuel a Gpl), non sarà isolato. «Abbiamo dimostrato - affermano in Fiat - di possedere una tecnologia d'avanguardia e stiamo lavorando con impegno a inediti progetti e a vetture che usino tale tipo di carburante».

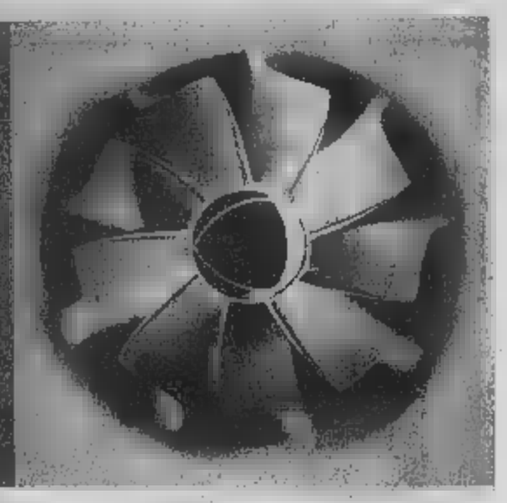
Il mercato è destinato a salire, perché si sta allargando l'offerta (è scesa in campo recente anche la Volvo, ad esempio) per l'arrivo dei nuovi aiuti statali. Dal 23 maggio scorso, infatti, chi acquista una vettura nuova a gas riceve 800 mila lire di incentivo e 500 mila lire chi converte a Gpl o metano un veicolo immatricolato di un anno.

Gpl e metano usati da circa 1.300.000 automobilisti Si amplia l'offerta, il caso della Multipla

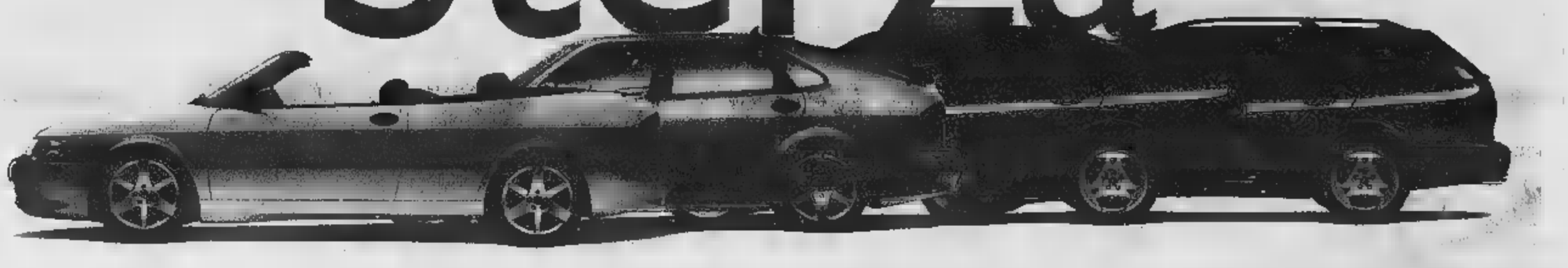
Lo stanziamento complessivo di 45 miliardi di lire in tre anni (2001,2002 e 2003), 15 miliardi all'anno, anche se è qualcosa, non lascia però tutti soddisfatti. Il decreto esclude, infatti, quegli automobilisti che hanno acquistato o fatto trasformare le proprie vetture nel periodo in cui gli incentivi stati sospesi, ossia dal 21 febbraio 2001, giorno in cui si esauriti i 4 miliardi stanziati per quest'anno e il 23 maggio giorno, appunto, della ripresa.

Per il presidente del Consorzio Gpl, si è trattato di un'amara boccata ossigeno per un settore che può aiutare l'ambiente molto concretamente e da subito, le sue 3.000 aziende artigiane commerciali, 2.000 distributori stradali e 50 industrie, per un totale di oltre 20.000 occupati. «Ma gli aiuti statali sinora varati modo così discontinuo - ha concluso - hanno prodotto danni al mercato conversioni, con momenti fermo di incertezze, che hanno il settore in difficoltà».

Un nuovo vicino di casa.
È la nuova concessionaria Saab.



Concessionaria Saab
Sterza



SAAB

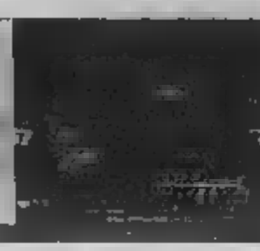
TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

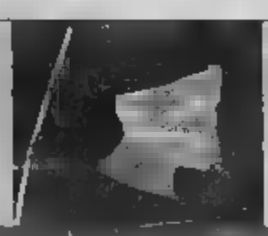
Allarme [illegible] sulla A32

Il tempestivo intervento del personale addetto alla sicurezza della Sitaf, della polizia stradale e dei vigili del fuoco di Susa ha impedito ieri verso le 13 che un camion proveniente dalla Francia entrasse in galleria con gli pneumatici in fiamme, poco dopo lo svincolo di Susa della Torino-Bardonecchia



Concerto Grosso live

Da oggi, i lettori [illegible] Stampa delle province di Torino, Savona e Imperia possono acquistare «Concerto Grosso live», in vendita con il giornale al prezzo complessivo di 11.900 lire. Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, l'ha registrato dal vivo con il suo gruppo e l'Orchestra Filarmonica di Torino



[illegible] all'inno di Mameli

L'inno di Mameli risuonerà nella [illegible] consiliare di Collegno ad ogni riunione. La mozione, nata da un'interrogazione di Carlo [illegible] Villanis, monarchico di Forza Italia, ha avuto anche il voto del sindaco Umberto D'Ottavio (Ds). Giuseppe Sgaramella, di Rifondazione, aveva proposto l'Internazionale.

Nel mirino i pesanti tagli alla spesa decisi dalla giunta per recuperare il deficit

Crescono le attese negli ospedali

Il Tribunale del malato accusa la Regione

Riesplode la polemica sul taglio delle spese sanitarie. Il Tribunale per i diritti del malato [illegible] sotto accusa la delibera della giunta regionale del gennaio del 2001 che limita in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Lo fa a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla giunta Ghigo, al termine di un monitoraggio che il Tribunale dei diritti del malato ha avviato in tutta la Regione.

«I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per [illegible]fie, ecotomografie, ecodoppler, Tac, risonanza magnetica, mammografia, visite ed interventi in oculistica, protesi d'anca le code sono quasi ovunque inaccettabili». Tra gli esempi possibili: «All'Ospedale [illegible]line'tte di Torino - spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale - occorrono 6 [illegible]i e [illegible] per una mammografia e 70 giorni per [illegible] colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa». E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa [illegible] quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 201 giorni per un ecodoppler, 161 per un'ecotomografia e 230 per ecografia prostatiche e transrettali.' I tagli decisi dalla giunta [illegible] Enzo Ghigo - prosegue la denuncia del Tribunale per i diritti del malato - hanno provocato «una riduzione generalizzata dell'attività di [illegible] domiciliare integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri: «Negli ultimi tre [illegible] hanno lasciato il servizio».

L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un convegno a Stupinigi, si ripromette di «incontrare al più presto i rappresentanti del Tribunale del Malato». «Solo quando avrò ascoltato tutte le loro ac[illegible] - conclude - [illegible]rò».

Maurizio Troiano A PAGINA 37

LA RICERCA

**SANITA', [illegible]
I MENO SODDISFATTI**

Allarme del Censis in [illegible] convegno a Stupinigi

Marco Accossato A PAGINA 37

In [illegible] per un biglietto Mancano quasi due mesi al concerto degli U2 allo stadio Delle Alpi - il 21 luglio, unica tappa italiana -, ma è già impossibile trovare il biglietto. Ieri, centinaia di fans - molti in coda sin dalla notte di martedì - hanno cercato di acquistarlo, ma i rivenditori ne avevano a disposizione solo un migliaio (tremila in tutto il Piemonte). Inevitabili le proteste e le polemiche. Da parte degli appassionati della band irlandese, ma anche dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita. Torino, pur ospitando il concerto, parte altamente penalizzata rispetto alle altre città. L'agenzia che si occupa della distribuzione replica: «Non si poteva fare altrimenti».

Camilla e Longo A PAGINA 39

IL NUOVO ASSESSORE

Creiamo un'Internet della solidarietà

Stefano Lepri

TORINO vanta una lunga tradizione - cattolica, laica e socialista - di solidarietà e a sostegno dei diritti dei cittadini. Basti pensare alle opere dei Santi sociali e alle forme di mutuo [illegible] realizzate già nell'Ottocento. Negli ultimi decenni questa tradizione si è consolidata: [illegible] Torino è riconosciuta come una delle città più avanzate per qualità e quantità di servizi sociali erogati.

Siamo tuttavia chiamati a lavorare ancora molto, per rafforzare il ruolo di governo della pubblica amministrazione a difesa dei diritti essenziali; valorizzare la famiglia come cardine della coesione [illegible]ciale e a tutela della vita; [illegible] il volontariato come forma insostituibile di dono e partecipazione dei cittadini; [illegible] l'imprenditoria sociale nell'erogazione di servizi socio-educativi e nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nella società avanzate, e anche nella nostra città, viviamo talvolta il paradosso di un'umanità capace di comunicare in tutto il mondo in tempo reale, [illegible] non di parlare e vivere momenti conviviali con i vicini di casa o con i genitori degli amici dei nostri figli.

Ciò che allora occorre è, potremmo dire, un Internet della socialità: [illegible] rete d'iniziative - entro i quartieri, le città e tra città - capaci di responsabilizzare e coinvolgere i cittadini associati e le famiglie nella risposta ai loro bisogni educativi e di cura.

Ci vuole tutto ciò non solo per migliorare il sistema di protezione sociale. La crescita di una comunità dotata di senso e di relazioni reciprocità è, infatti, la condizione per assicurare lo sviluppo delle imprese e dell'economia, ma anche d'istituzioni pubbliche a servizio dei cittadini.

LA [illegible]

L'addio di Hutter tra accuse e rimpianti

Giuseppe Sarcina A PAGINA 40

INCHIESTA

IL PRIMO RACKET DI RAGAZZE BULGARE

La polizia arresta cinque persone Tra loro anche un insospettabile professionista

Ludovico Poletto a [illegible] 43

Tanti in attesa di una regolarizzazione impossibile

La protesta degli stranieri «Noi, ostaggi del governo»

Momenti di tensione, ieri mattina, davanti alla Questura, in via Grattoni, persone nervose, irritate, furibonde. Motivo: di [illegible] «con garanzia», si parlerà l'anno prossimo. Eh sì, perché l'altro [illegible] mezzogiorno il ministero dell'Interno ha comunicato a tutte le Questure che la quota stabilita per la sponsorizzazione - 15 mila posti [illegible] Italia - era già stata abbondantemente superata.

Stop alle richieste, quindi. [illegible] in via Grattoni le prenotazioni distribuite per l'inoltro delle domande erano arrivate ad oggi. Risultato: la notte scorsa, erano circa trecento in coda, inutilmente, anche se il decreto parlava di 60 giorni di tempo, fino al 17 luglio, per «sponsorizzare» un parente o, nel [illegible] di italiani, uno straniero irregolare, apprezzato per il suo lavoro e la sua onestà.

«Conosco decine di persone che hanno i genitori anziani assistiti da donne immigrate irregolari: la gente non ama questo genere di situazione, per se stessa e per chi [illegible] lavora. Non si capisce perché lo Stato, invece, preferisca far finta di niente, rinunciando anche ai contributi», dice una commerciante del centro, mentre si allontana scoraggiata dalla centrale di polizia.

E ieri mattina, dopo discussioni - anche acce[illegible] - con il personale dell'Ufficio Immigrazione, un centinaio di immigrati (di vecchia data) e di italiani [illegible] andati a protestare prima davanti a Palazzo Civico e poi in piazza Castello, di fronte alla Prefettura, dove una delegazione, ricevuta dal dottor Forlani, ha spiegato alle autorità le proprie ragioni.

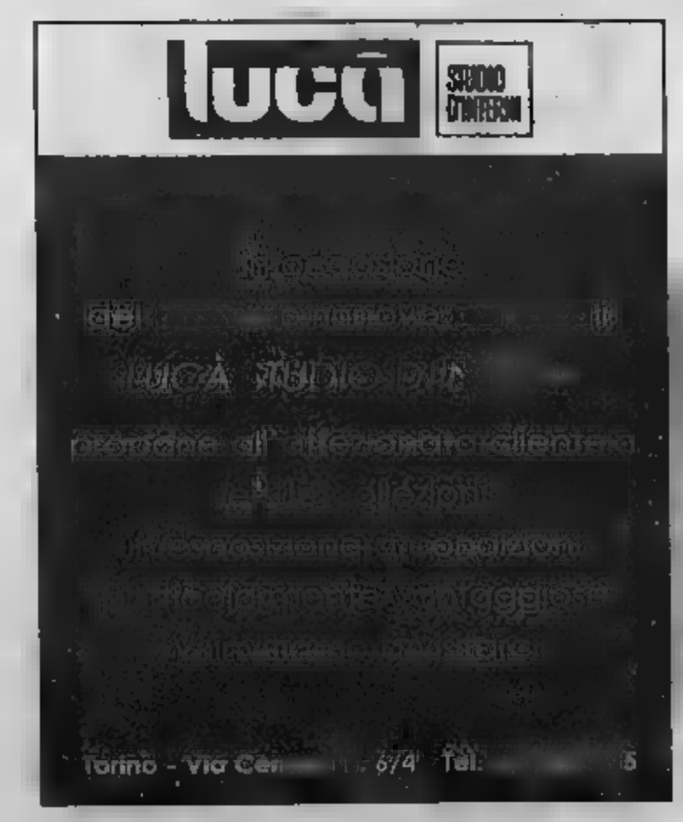
Martinengo e Tavella A PAGINA 41

Tutti alla corte delle stelle cadenti

Gabriele Ferraris

SURREALE, la vicenda dei biglietti per gli U2 che tutti cercano e nessuno trova. Poche migliaia (centinaia?) di tagliandi a disposizione del pubblico torinese, code bibliche per accaparrarseli, boatos che si rincorrono - forse [illegible] venderanno ancora, no, sì, [illegible] in un posto segreto... insomma, [illegible] specie di rave, ma meno divertante.

E' vero, bisognava esigere di riservare una quota consistente al pubblico di Torino, visto che la Città s'è prodigata per ospitare il concerto. E la prevendita andava gestita in maniera meno facilona e carbonara. Ma il nocciolo del proble[illegible] è un altro. E' lo star system che consente e pompose nullità [illegible] fattispecie i bolliti U2) di spadroneggiare, forti del consenso orchestrato da manager, discografici e alt[illegible] affaristi. [illegible] qualità della musica degli U2 è a livelli infimi da almeno cinque anni: ma non importa, tutti vogliono esserci. Ne deriva che neppure i 70 mila posti dello stadio basteranno per accogliere il pubblico potenziale. B[illegible]o e soci faranno un'unica data in Italia. Incasseranno un milione di dollari (sull'unghia, e anticipati), ripeteranno lo stanco rito del concerto, e ripartiranno verso nuovi orizzonti di gloria. Bono, paladino dell'ideale, andrà a predicare la cancellazione [illegible] debito [illegible] di due dati di fatto: 1) i fans, presi a pesci in faccia, continueranno ad adorarlo; 2) c'è un milione di dollari in più depositato in una banca sicura.



Aggredita da due banditi ha riportato lievi ferite: timori dopo lo choc

Scippata, rischia di perdere il bimbo

Attimi di paura per [illegible] giovane donna di Ciriè

Gianni Giacomino

Quando l'auto con a bordo gli scippatori è sgommata via e l'ha lasciata ferita sull'asfalto, lei si è subito portata la mano al grembo per proteggere il bambino che sta crescendo da alcuni mesi. Elena V., impiegata, di 34 anni, residente nella zona di corso Nazioni Unite, a Ciriè, ha rischiato di perdere così, in questo modo crudele ed allucinante il frutto del suo amore. Al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè, i medici, dopo tutti i controlli necessari, hanno giudicato le ferite e le escoriazioni riportate al braccio sinistro e alle ginocchia, rimarginatesi in una settimana.

Ma i sanitari non hanno escluso delle complicazioni nella gravidanza per il trauma, fisico, ma, soprattutto psicologico, patito dalla futura mamma. Il tentato scippo è avvenuto l'altra sera poco prima delle venti, all'incrocio tra via delle Ginestre e via San Maurizio. Elena V. sta camminando tranquillamente sul ciglio della strada, è quasi arrivata casa. Improvvisamente le si affianca un'Alfa Romeo 33 Station Wagon. Dal finestrino aperto spunta un braccio che afferra la borsa che l'impiegata porta a tracolla. Sfilargliela non è facile e non è nemmeno semplice per lei divincolarsi.

In un amen Elena V. perde l'equilibrio e finisce a terra. Il guidatore dell'Alfa Romeo [illegible]gia a tavoletta l'acceleratore, il suo complice molla la borsa. La giovane, trascinata sull'asfalto per alcuni metri, rimane immobile per la paura, ma, subito, intorno a lei accorre della gente che l'aiuta a rialzarsi e la tranquillizza. La macchina verde scuro metallizzato (che risulterà poi rubata il giorno prima a Mappano) schizza via a velocità folle verso San Maurizio Canavese. Sulle sue tracce si gettano le gazzelle dei carabinieri della compagnia di Venaria [illegible] in poco tempo riescono a circondare tutta la zona. Ma dell'Alfa nessuna traccia. Le indagini, però, vanno avanti a ritmo serrato. Ieri i militari hanno sentito a lungo la vittima del tentato borseggio e anche alcuni testimoni, gli stessi che hanno soccorso e trasportato Elena V. all'ospedale. Proprio loro, secondo gli inquirenti, sarebbero anche in grado di riconoscere i due uomini che erano a bordo dell'auto.

TENNIS

FUORI GLI ITALIANI ALLO SPORTING

Gli ottavi di finale sono stati fatali ai tre under 16 sopravvissuti

Silvia Garbarino A PAGINA 48

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
[illegible] ALL'ASTA

OGGI [illegible] 21.15

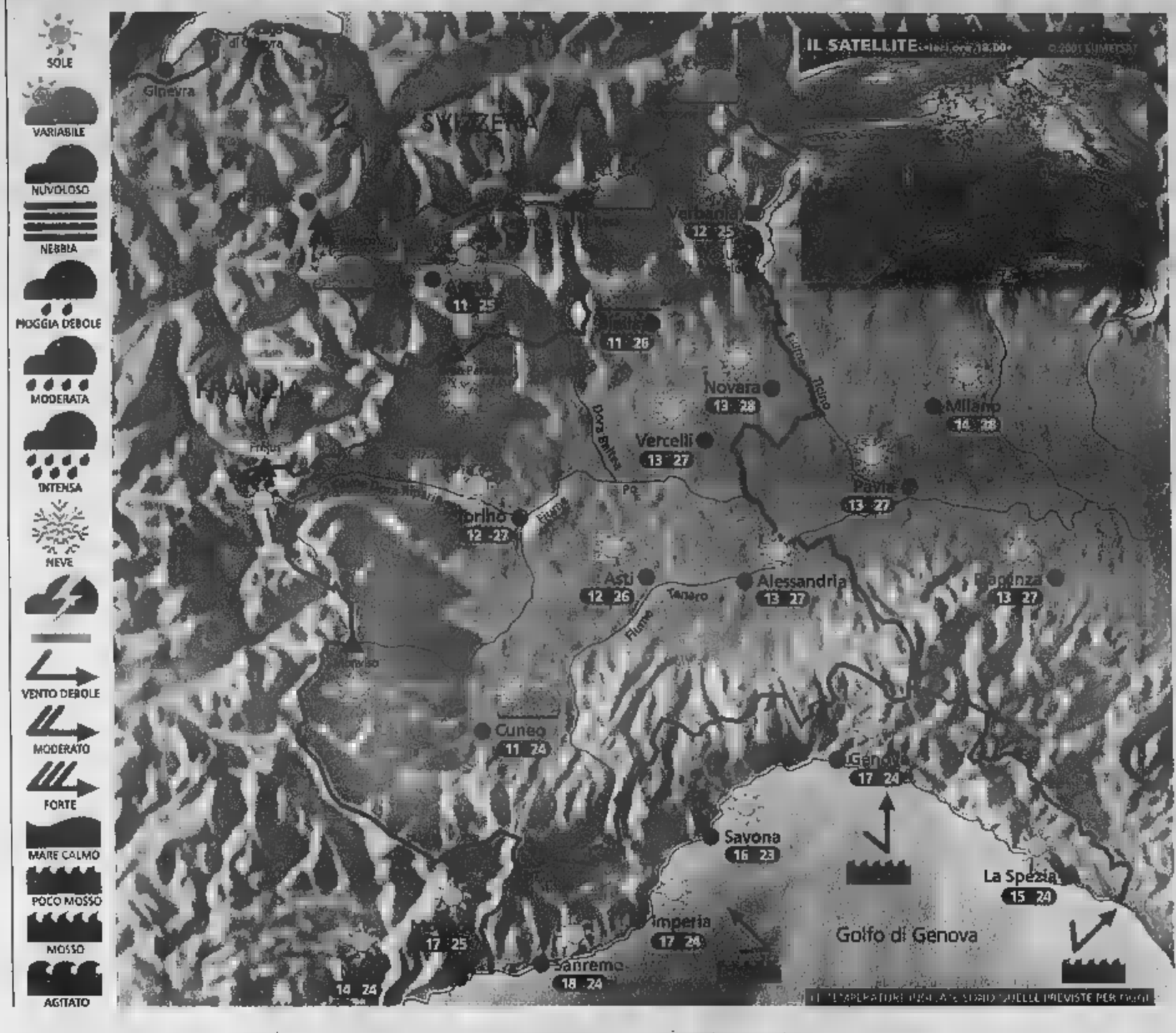
ULTIMA TORNATA D'ASTA

PER DECISIONE E VOLONTA' [illegible] NOSTRI COMMITTENTI, PARTE DELLA VENDITA [illegible] EFFETTUERA'

A LIBERA OFFERTA

Arredi, trumeau, librerie, ribalte, vetrine, comò, credenze, scrivanie, salotti, divani, tavoli, secrétaire ed inoltre: sculture lignee, torcere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, gioielli, tappeti persiani e cassicisi di vecchia ed antica manifattura.

VENDITE IN SEDE
TORINO
via Princ. Amedeo 20
Tel./Fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: piazza S. Carlo
www.artrobert.it
E-mail: info@artrobert.it



Situazione

Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi; un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

Un weekend nuvoloso a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita tra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

Di: www.meteolive.it

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 26	ROMA	19 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	20 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
GENOVA	18 25	LONDRA	10 15
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle 7 e 33 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Sorella o modella?

Un pizzico di vanità, non è peccato.

Il vero peccato è pensare che un occhiale vale l'altro. Rivolgetevi ai di OTTICA

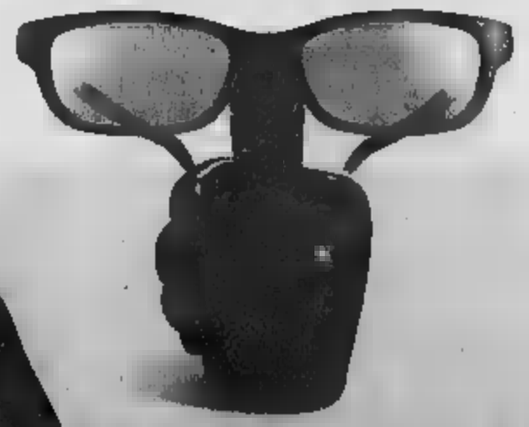
OTTICA SALVA vi aspetta con i suoi 15 centri. I nostri specialisti vi aiuteranno a scegliere, tra le firme più prestigiose di un vasto assortimento, gli occhiali da sole giusti: il design per valorizzare il vostro viso e, soprattutto, le lenti per i vostri occhi.

I nostri ottici specializzati, inoltre, sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

OTTICA SALVA il gruppo con il maggior centri Torino.

OTTICA SALVA

Maestri di vista



www.otticasalva.it

TORINO
C.SO SIRACUSA 67 TEL. 011 390754
VIA NIZZA 372 TEL. 011 6983050
C.SO TRAIANO 1 TEL. 011 3179781
C.SO GIULIO CESARE 83 TEL. 011 [illegible]

ASTI
VIA CAVOUR 9 0141 [illegible]

CHIVASSO
VIA TORINO 45 TEL. 011 9102930

VIA MONGINEVRO 44 TEL. 011 [illegible]
C.SO DE GASPERI 22 TEL. 011 5081630 011 [illegible]
VIA TRIPOLI 45 TEL. 011 [illegible] 011 [illegible]
VIA MADAMA CRISTINA 10 TEL. 011 [illegible]

PIAZZA STATUTO 20 TEL. 011 [illegible]
VIA NIZZA 60 TEL. 011 [illegible]
C.SO VERCELLI 66 TEL. 011 [illegible]
VIA GARIBALDI [illegible]

VIALE STAZIONE TEL. 011 [illegible]

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET DECIDA IL GOVERNO»

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, a noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non siamo noi Regioni che hanno fatto la spesa farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Trapasso

Bocciata senza possibilità d'appello, il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto accusa la delibera della giunta regionale del gennaio 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, con alti indici di riduzione delle prestazioni, di dimissioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, di uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le zone periferiche.

Il giudizio negativo arriva a cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "liste" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - servono 5 mesi e mezzo per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa». E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono chiuse. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per mesi e mesi».

E' l'atto d'accusa lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ieri mattina perché impegnato in un convegno si ripromette di incontrare più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere se la verifica trimestrale dei tagli è stata fatta oppure no. E sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nel conto economico».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale del malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al 35 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 46, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al 68 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue anche oggi, alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, non è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici in gran parte a carico delle famiglie che riescono a sopportare un "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Se il 30-35 per cento della spesa sanitaria nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziativa di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre «assessori» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forzista ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore (Monica Rebuffo Bottai) con un consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

■ **LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari su corso Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto e corso Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà sei mesi. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% dei voti, con la maggioranza sia tra gli operai sia tra gli impiegati, e 19 Rsu su 36 complessive.

■ **ANAGRAFE FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano da Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **REGIONE E CINA.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all' unanimità dall'Assemblea legislative subalpina, che perorano la causa della libertà e dei diritti umani del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (FI).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **LEVA.** Il prossimo anno il corso di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ **SETTIMO.** Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che aveva incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e denunciato dai carabinieri del Radiomobile di Chivasso.

■ **RIEDUCAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle medie inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

■ **LAGER SU DEPORTAZIONE.** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

SAPER SPENDERE

Pergola profumata con grappoli di fiori

Simonetta

ALLA ricerca di fiori che per ora sono ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i parchi inglesi. Ecco il desiderio di Cristina P. che ha individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia su un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi o sul terreno come tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre o quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secwcondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e hanno forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese (del quale potremo darvi privatamente l'indirizzo a chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose passeggiate inglese Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle ortensie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 4 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Sorbaria tomentosa».

Secondo la seconda passeggiatrice un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in senso orizzontale: «La più adatta è la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Ruhra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella; di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa». Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto cespo centrale di colore ametista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, e della Clematis X eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 e firma Emilia: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la «Sacra famiglia» è soltanto una riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastie proprietaria della multisale cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante casalese in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il varo dei Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una lode sulla Treccani.

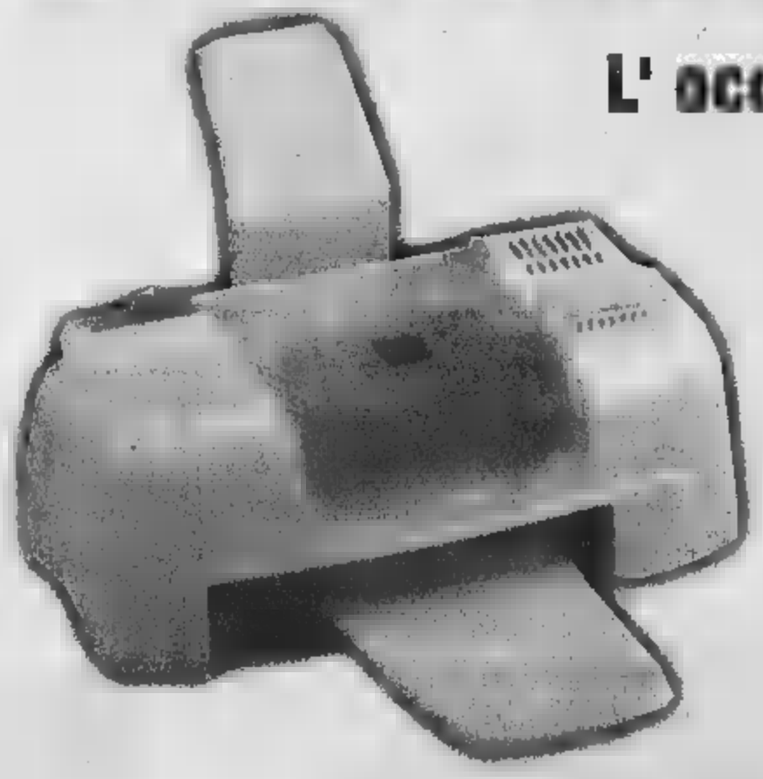
CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SIAMO
PER NUOVO
Sede: TORINO
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 tr 011.336.20.18
RISPARMIARE
fino a 5 MILIONI
DA NOI SI PUO'
5.690.000*
CON

7 GIUGNO 2001: IL GRANDE EVENTO

INAUGURAZIONE

2500 mq. di elettrodomestici, video, Hi-Fi, telefonia, liste nozze.

Unisciti con noi alla grande festa!



L' occasione di OGGI*
da prendere al Volo

Stampante EPSON

a Lit. 49.000

e altre 1000 offerte da non perdere !

VALIDA SOLO PER LA GIORNATA - PEZZO MAX PER PERSONA - CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - ESAURIMENTO SCORTE

expert
GLI ESPERTI SIAMO NOI

JUMBO

TORINO Via Orbetello, 64 Tel. 011 2203177

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE

I TOUR MONDIALI

Giugno, tutte le americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Hamhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Hamhem, 5 e 6 ad Anversa, a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birminghan, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band, . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 3000 ticket

Luogo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di a pelo e giochi Risiko e Trivial per la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne sono tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto tremila biglietti? «No, che è possibile. Anzi è ingiusto e inciviles. E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da mezzanotte martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lelli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media . «Se si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Favale, Aron Scaletta - cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «E' passato non siamo mai riusciti vedere gli dal vivo - dicono - e vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

E' c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, come Sara Perini, 25 anni. «Per me è un mito. mi è perso né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, anni, studente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E' c'è anche chi arriva lontano, come Enrico Guaglietti, anni, disoccupato, partito il treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 6. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazze. «Impossibile. A Foggia vendono biglietti i 200 a disposizione a

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

i sono spazzolati in un amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita il Sassofono «hanno venduto biglietti lunedì, prima data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 22 anni, paziente 22 di martedì, «anche se mi rendo conto che è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Ma si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniele

«Noi avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e si poteva privilegiare regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di essere proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo lo è stata perché a Torino complessivamente saranno venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne è stato dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevano pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Point - sono finiti in un quarto d'ora». «A noi non li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietti scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale a pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione venerdì nei consueti punti di vendita per i concerti della ex 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in al bus 52» - «Colonne di auto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi tratta come una criminale che ruba lo stipendio"»

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale con le sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, devessere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corallo

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. Il luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli molto più rigorosi in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranviari, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato; è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile nel terzo millennio, in città come Torino, che si sta preparando Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare autobus sempre strapieni e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove si è costretti a sedare per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, e se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, si esce dall'autobus la sensazione di essere stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, situazione tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre a balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno il mio bassotto per poco non è stato travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
SCIENCE CENTER TORINO
Umberto Guidoni
Di ritorno stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
17.30/19.30 - 22.45/04.00 APERTO DAL AL SABATO
Via Camerana, 11 - - Tel. 011.535010

chi clicca trova
GASTRONOMIA
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

GATTO E LA VOLPE
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su www.ciaonordovest.it

ALLA
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
CALZATURE
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su www.ciaonordovest.it

Alimenti da agricoltura biologica per mangiare sano nel rispetto della natura e della salute.
DEL BIOLOGICO
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.

A due passi dal centro angolo di tradizione culinaria italiana.
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.ciaonordovest.it

CALDA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
MONDO
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su www.ciaonordovest.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
PAGARE PERCENTUALI PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'ANCORA DEL 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.25164

TRA EQUIVOCI E PROTESTE

ANTICIPO AL POLITECNICO

Anche il Politecnico ha anticipato, lo scorso anno, il varo del «3+2», ha consentito agli studenti di passare vecchio al nuovo ordinamento e di convertire in crediti gli esami già sostenuti: non ci sono dunque aspiranti dottori, e la riforma partita, settembre, per le sole matricole. All'Università degli Studi invece il Senato accademico lasciò alle facoltà la decisione di anticipare meno la riforma. Il «3+2», possibilità di convertire i crediti per tutti gli studenti, fu varato da Scienze per i corsi di laurea in Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Scienze biologiche, Scienze dei materiali Scienze naturali; a Agraria e a Scienze politiche per gli ex diplomi (per quest'ultima, si tratta di Statistica e Servizio sociale); a Scienze della Formazione per il Dams e Scienze dell'Educazione; a Lettere per i corsi di laurea in Scienze della comunicazione, Lettere, Filosofia, Storia. Nelle facoltà che hanno rinviato al settembre 2001 il «3+2», come Economia Giurisprudenza (dove sono congelate 2 mila guide per gli studenti), in dell'ok da Roma c'è incertezza sul da farsi per il prossimo anno accademico.

Laurea a rischio per 250

Facoltà nei guai senza l'ok al «3+2»

Circa 250 aspiranti dottori dell'Università degli Studi rischiano di dover rinunciare a confetti, inviti, banchetto e cotillon prenotati per la festa laurea. Per oltre centinaio di loro, il rinvio già stato deciso: la facoltà di Scienze li sta avvisando, uno ad uno, del fatto che la data, già fissata, slitterà dalla seconda metà del mese alla prima quindicina di luglio. Il motivo? Dal ministero è arrivato l'ok alle facoltà che fin dallo anno hanno deciso aderire alla riforma «3+2». Il che significa problemi diversi. La riforma resta «congelata» per le facoltà che avevano deciso di partire dal prossimo settembre, con il blocco delle guide, della pubblicità dell'orientamento nelle scuole che doveva partire in questi giorni, e manifesto degli studi rischio per l'ateneo. secondo, più urgente, guaio riguarda le prime lauree. Per le facoltà che avevano anticipato i tempi «3+2» di un anno, e che trovano primi che aspirano ora al nuovo titolo triennale, lo stop è d'obbligo, attesa del via libera prima dal Cun, il Consiglio universitario nazionale, e poi dal ministero, ai nuovi ordinamenti didattici.

Il problema, discusso nell'ultimo accademico, riguarda atenei d'Italia, tranne i tre (tra cui la Statale di Milano) cui è già arrivato semaforo verde dalla capitale. Le università dovevano inviare ordinamenti del «3+2» Roma entro aprile, e ministero s'era impegnato ad esprimere il suo parere entro maggio. «Le elezioni - spiega Giovanni Garbarino, rappresentante torinese nel Cun per il personale amministrativo - hanno rallentato l'esame della documentazione inviata dalle università. Dal ministero non ci è ancora stato sottoposto l'incartamento di Torino: spero lo faccia entro fine mese, o massimo nella prima metà lu-glio».

Peccato che le prime lauree fossero fissate tra pochi . «A Scienze - spiega il preside Enrico Predazzi - siamo costretti ad informare dello slittamento delle tesi più di cento studenti che hanno aderito al "3+2" e hanno terminato il triennio. E' una situazione molto spiacevole, che vede Torino, una volta particolarmente efficiente nell'applicare subito la legge, presa in contropiede dagli organi centrali». «Noi - dice Alonge, preside di Scienze della Formazione - abbiamo una ventina di casi. Siamo riusciti a spostare le date prima di comunicarle agli studenti, ma quanto sta avvenendo è inaccettabile. Per far partire la riforma abbiamo pure le tasse. Bloccare le lauree sarebbe un'enormità». Alonge ha in mente di laureare comunque, arrivi meno l'ok da Roma, i suoi studenti, ad Agraria il preside Roberto Chiabrando (che non era entusiasta, lo scorso quando la facoltà anticipò riforma) non ha dieci si diplomeranno quando sarà dalla legge. Non intendo certificare titoli che non so se lo Stato riconosce. Se non potrà procedere a luglio, li rinvieremo a settembre». Mario Montinaro, da Scienze politiche, sospira: «Abbiamo in calendario le prime tesi il 4 luglio. Spero che nel frattempo arrivi il via libera».

Se ieri il «Magnifico», Rinaldo Bertolino, era a Roma anche per sollecitare una soluzione della faccenda, il vicario delegato alla didattica, Nicola Tranfaglia, calcola in 80-90 gli studenti rischio-tesi» nella sua facoltà, Lettere e Filosofia: «Non si può deprecare ritardo del : ho inviato a tutti i presidi una circolare che consiglia di far slittare lauree alla seconda metà luglio. Spero che per quella data avremo risolto ogni cosa». [g. fav.]

Il ministero ritarda l'approvazione dei corsi di studio prevista a maggio

Il rettore Rinaldo Bertolino si è recato a Roma per di risolvere lo spinoso problema delle lauree a rischio, che coinvolge molti atenei italiani

In Comune prima riunione della giunta guidata da Sergio Chiamparino

Hutter: «Così mi hanno escluso»

L'ex assessore propone una lobby ambientalista

Giuseppe Saeglorgio

Prima riunione della giunta comunale e prima conferenza stampa di Paolo Hutter che dell'esecutivo fa più parte. Il sindaco Sergio Chiamparino (ieri in vari incontri istituzionali, con il prefetto, i presidenti della Provincia, della Regione e direttore dell'Oil) ha distribuito le deleghe ai 14 assessori, tenendo per sé quelle sui vigili, sui tempi e gli orari della città e sulla sicurezza. Al termine è stato annunciato che il primo Consiglio si terrà lunedì giugno. Dopo un nuovo vertice per fare il punto sul programma.

Paolo Hutter ha convocato i cronisti in via Garibaldi 13, affiancato dai vertici del comitato Lar- Respiro, per raccontare la propria per l'esclusione e il «dissenso» sulle ragioni che l'avrebbero determinata. «Non sono stato - sottolinea - con un tecnico, oppure per aver perso la battaglia nel mio partito, ossia fra i Verdi, ma perché considerato assessore scomodo, che suscitato troppo clamore, opposizioni, polemiche in città. Lo dico dopo averne parlato con il sindaco ed usando, nella sostanza, le stesse parole, cui, tuttavia, non sono d'accordo».

L'ex assessore all'Ambiente presenta i propri «successi», le micropolveri dal di un buon 20 per cento, l'appello di sostegno di decine di intellettuali ambientalisti. Ma niente da fare. E allora lancia una sfida: «Daremo vita una lobby ambientalista che diventerà l'Unione industriale, come l'Ascom...». Come l'Associazione commercianti che l'ha contestato in numerose occasioni, causa «indiretta» della sua defenestrazione. «Mentre dalla Confesercenti ho ottenuto solidarietà e simpatia». Hutter, conclude affermando che darà una mano sindaco, anche lamenta che nei suoi discorsi parla poco di «Mobilità sostenibile, di uso della bicicletta». Tuttavia precisa: «Mi ha proposto collaborazione come consulente, ho accettato e nei prossimi giorni ci incon per definirne i contenuti».

L'ex assessore Paolo Hutter

Scudiere (Cgil)

«La deve riflettere futuro»

Al primo direttivo della Camera del Lavoro dopo le elezioni il segretario Vincenzo Scudiere è lapidario: «Berlusconi sbaglia se pensa che il sindacato e in particolare la saranno braccio armato dell'opposizione politica. Non sarà così e il governo lo giudicheremo da quello che farà sul Dpef, sulla difesa dei redditi più deboli, sullo Stato sociale, sul diritto alla salute e sul diritto allo studio». Aggiunge: «Certo se intende fare quel che ha detto in campagna elettorale si rischia entrare rotta di collisione non mi pare una gran idea minacciare di riempire le piazze».

Per quanto riguarda il suo po non fa sconti a «A Torino il sinistra è andato bene, ma c'è poco da vittoria. Si deve piuttosto capire quali i problemi e evitare di far finta niente». Scudiere nell'analisi «la sinistra è partita il piede sbagliato perché il dibattito è tutto sui nomi e non sul progetto politico». Potrebbe apparire strano che un esponente sindacale di una confederazione da sempre molto attenta alla propria autonomia sia così preoccupato e coinvolto nel dibattito politico, ma il sindacalista spiega: Cgil interessa che la sinistra abbia un progetto chiaro. E i partiti devono smettere ritenere che quando la Cgil parla lo fa per piazzare il suo segretario generale alla segreteria dei ds. Non è così e la riflessione deve riguardare i ds, ma anche Rifondazione».

Scudiere - che a novembre lascerà segreteria - analizza anche la situazione torinese degli ultimi dieci anni: «Quando ho incominciato fare il segretario si parlava di fine lavoro industriale Cisl e Uil ci siamo battuti con le unghie e con i denti per riaffermare che Torino non era così, che declino non era inevitabile che c'era futuro anche basato sul lavoro industriale. Forse è anche grazie al fatto che in questa città c'è stato un sindacato così che la sinistra qui vince». E rileva una particolarità: «Tom Dealessandri il secondo sindacalista dopo Torresin a fare l'assessore al lavoro; è il riconoscimento del peso e del valore di questo sindacato». [m. cas.]

SPORTING UNDER 16

in collaborazione con:

Regione Piemonte

16° TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS MASCHILE E FEMMINILE DAL 2 AL 9 GIUGNO

TROFEO "LA STAMPA"

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING - C.SO GIOVANNI AGNELLI 45, TORINO

CON IL PATROCINIO DI ALTROCONSUMO

UNA DELEGAZIONE DI STRANIERI RICEVUTA IN PREFETTURA

MIGLIAIA DI

Il meccanismo della sponsorizzazione è piaciuto ai torinesi. Dalle richieste di informazioni giunte ai vari uffici che si occupavano di assistere italiani e immigrati nel disbrigo della pratica, si può calcolare che se i termini fossero rimasti quelli annunciati dal decreto - 60 giorni dalla pubblicazione - entro il 17 luglio sarebbero state alcune migliaia le domande depositate in questura.
Lo stop dal ministero degli Interni è arrivato quando l'Ufficio Immigrazione di Torino aveva già raggiunto quota 1300. Poiché il tetto di 15 mila ingressi «con garanzia» è nazionale, è stato annunciato che solo i primi 600 nominativi immessi dalla questura di Torino riceveranno l'autorizzazione a entrare in Italia. Chi otterrà il visto avrà un anno di tempo per cercarsi un'occupazione regolare e trasformare quindi il suo permesso di soggiorno provvisorio in permesso per lavoro.
Tra le ragioni di malumore registrate ieri e nelle due settimane in cui è stato possibile presentare la documentazione (solo se completa), la lentezza dell'Ufficio Stranieri del Comune nel rilascio delle certificazioni relative all'idoneità abitativa.

Sponsorizzazioni, stop alla speranza

Delusione e rabbia fra la gente davanti alla questura

Maria Teresa Martinengo

Di immigrazione «con garanzia» si riparlerà nel 2002. Martedì le questure hanno saputo dal ministero dell'Interno che la quota-sponsor - 15 mila posti in tutta Italia - era già stata superata e che era necessario mettere lo stop alle richieste. Peccato che a Torino le prenotazioni per l'inoltro delle domande fossero già state distribuite fino a oggi e che la notte scorsa si fossero messi in coda in 300: persone piene di speranza, visto che il decreto dava 60 giorni di tempo, fino al 17 luglio. Così, ieri mattina, in via Grattoni si sono vissuti momenti di forte tensione, con immigrati e italiani furibondi.

La sponsorizzazione di un parente o per i torinesi, di uno straniero irregolare, apprezzato per il suo lavoro, era una carta importante. «Conosco decine di persone con genitori anziani assistiti da immigrate irregolari: la gente ha bisogno di loro, vorrebbe metterle a posto. Non si capisce perché lo Stato preferisca far finta di niente», diceva una commerciante del centro, allontanandosi scoraggiata dalla Questura.

Dunque, dopo discussioni anche accese con il personale dell'Ufficio Immigrazione, verso le 10 un centinaio di immigrati (di vecchia data) e di italiani andati a protestare prima davanti a Palazzo Civico e poi davanti alla Prefettura, dove una delegazione composta da marocchini e peruviani è stata ricevuta dal dottor Giuseppe Forlani. La richiesta: poter continuare ad inoltrare le domande (forse solo per principio...). «Martedì pomeriggio ci sono ancora state date le prenotazioni - diceva Carmen dell'associazione "Avanzai Perù" - e noi siamo andati a pagare l'assicurazione. Si parla tanto di inserimento degli stranieri, ma quando abbiamo a che fare con le istituzioni ci scontriamo sempre con comportamenti inadeguati. Abbiamo diritto almeno ad essere trattati in maniera civile».

«Tantissima gente ha pagato il geometra per l'idoneità abitativa, l'assicurazione, oppure si è impegnata per la fidejussione bancaria. Chi voleva sponsorizzare due nipoti, come me, ha buttato via un milione e mezzo e due o tre giorni di lavoro», diceva Nuria, marocchina. Un'altra donna, Najet: «Appena è uscito il decreto noi ci siamo dati da fare, ma era impossibile arrivare in tempo, nei primi giorni». Infatti, ce l'ha fatta chi, da tempo in attesa del decreto sui flussi, aveva già pronta la documentazione, soprattutto l'idoneità abitativa. «Il Comune non ha ancora risposto a richieste di certificazione presentate in gennaio», diceva una donna peruviana.

In serata si è svolto in Questura un incontro di chiarimento con gli immigrati, presente il capo di gabinetto, Salvatore Longo. «Ci è stato spiegato che purtroppo per quest'anno non è più possibile accettare domanda - ha spiegato Mustafa Kobba dell'associazione "Futuro degli Immigrati" - L'unica è sperare nelle quote del 2002. Per l'anno prossimo varrà l'assicurazione stipulata adesso, mentre l'idoneità abitativa potrà essere richiesta in dicembre-gennaio, in modo da avere tutto pronto all'uscita del decreto».

Italiani e stranieri in coda davanti alla Prefettura per la domanda di «garanzia»

I diritti come elemosina

Yasmin Tawfik

FINO a quando resteremo quelli della porta sul ballatoio che devono cedere sempre il passo al pretenzioso vassallo che vuole passare per primo? Fino a quando dovremo stare in coda come gli orfani, in una giornata di magra, a chiedere l'elemosina e spesso tornare a casa delusi e affamati? Fino a quando dovremo protestare e scendere in piazza chiedendo più diritti e più equità? Ebbene sì, abbiamo imparato presto a rassegnarci alla burocrazia e a esigere noi stessi più pazienza di quanta ne avevamo potuto portare con noi dai nostri stessi paesi.

L'idea della sponsorizzazione potrebbe risultare ottima se venisse applicata in maniera giusta e magari anche per sempre: almeno si saprebbe chi e come viene a fare. Ma l'epidemia burocrazia logora la macchina dello Stato comincia danni che a organi vitali come la polizia.

In queste lunghe e sterminanti code, questa volta non c'erano soltanto i soliti "mansueti", gli immigrati. C'erano anche cittadini italiani, illusi da e numeri seriali guadagnati con fatica e dopo ore d'attesa: per sentirsi dire che è stato raggiunto il tetto permesso dalla quota stabilita dalla legge. Con disinvoltura è stato detto a chi voleva portare un parente a mettere in regola un lavoratore, dopo avere preparato i documenti necessari e pagato la cifra richiesta, di andarsene a casa.

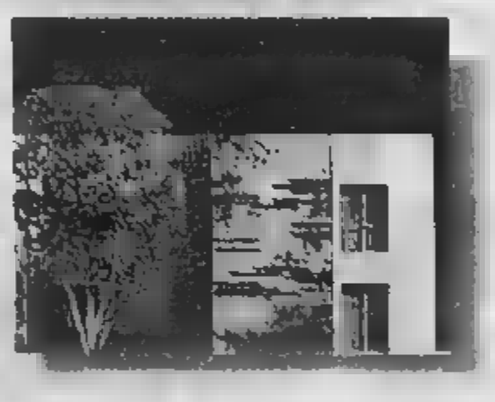
Cosa chiedere ai nuovi amministratori della politica italiana, prima che la nave affondi?

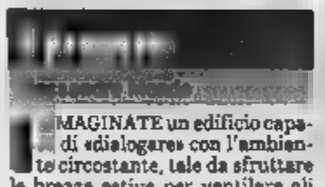
EDILIZIA E AMBIENTE GRAZIE AI FONDI DELLA UE

Nasce la casa «biologica»

Presto i primi due cantieri dell'Atc

Ecco due dei progetti «ECJ» (Environmentally Compatible Jobs), promossi dall'Environment Park con il concorso di Palazzo civico, Atc e il Collegio costruttori edili che sorgeranno, a partire dal 2002, a Vinovo e Strada Orosso





IMMAGINATE un edificio capace di «dialogare» con l'ambiente circostante, tale da sfruttare le brezze estive per ventilare gli ambienti interni grazie al sapiente orientamento delle superfici e un sistema di schermature per difendersi dai rigori invernali. Un edificio diverso dagli altri, che si impone sullo spazio in cui nasce ma ne asseconda le caratteristiche (vegetazione, rilievi, costruzioni esistenti), coniugando le crescenti esigenze di risparmio energetico con il comfort di chi lo abita.

Meraviglie della «bio-edilizia», rilanciata al Lingotto in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente istituita dalle Nazioni Unite. Realtà che a Torino si tradurrà prossimamente in due singolari cantieri grazie al progetto «ECJ» (Environmentally Compatible Jobs), promosso dall'Environment Park con il concorso di Palazzo civico, Agenzia territoriale per la casa e Collegio costruttori edili grazie alla partecipazione finanziaria dell'Unione europea. «Realtà di cui siamo fieri - commenta Giorgio Ardito, presidente Atc - finalizzata a creare opportunità di lavoro in un settore, quello della bioedilizia e dell'utilizzo delle energie rinnovabili, che in Italia (contrariamente all'estero) si sta radicando grazie all'adozione di precise politiche soprattutto da parte degli enti pubblici». In assenza di intoppi, entro fine anno saranno appaltati due edifici a Vinovo (40 alloggi) ed uno in strada del Drosso (altre 49 unità): i lavori dal 2002.

Avranno riscaldamento ecologico Sistemi di recupero delle acque piovane e pannelli fotovoltaici Freschi d'estate e caldi d'inverno

Costruzioni destinate al mercato dell'Edilizia residenziale pubblica che l'Atc, fiutata la possibilità di coniugare il miglioramento degli standard qualitativi del proprio parco immobiliare con una gestione più sostenibile, segue con occhio di riguardo. In questo senso l'appuntamento olimpico del 2006 - che vede l'Istituto di corso Dante fra i candidati alla realizzazione dei villaggi per gli atleti (dove la bioedilizia è espressamente prevista) - rappresenta un propulsore. A costo di misurarsi con logiche e soluzioni ancora poco familiari ai nostri architetti. Una per tutte, la riconvertibilità costruzioni da destinare ad uso abitativo prima e dopo i Giochi del 2006.

E' il caso «Modello Torino 2006» a Vinovo. Quattromila metri quadrati da gestire all'insegna della flessibilità così da trasformare rapidamente le superfici destinate a villaggio per atleti (con servizi annessi) in due edifici gemelli capaci di contenere cinquemila persone: parte destinati al Collegio Universitario (villaggio studenti), parte all'Atc (Edilizia residenziale pubblica) e al libero mercato. In strada Drosso, invece, sorgerà un edificio a nove piani, con 98 alloggi e parcheggi interrati.

A fare da minimo comun denominatore fra i due progetti (5 miliardi quello di Vinovo, poco più di 6 miliardi l'altro), un mix di tecnologie innovative a fronte di materiali naturali. Bioarchitettura: ovvero impianti di riscaldamento che impiegano fonti compatibili, sistemi di recupero delle acque piovane, pannelli fotovoltaici, distribuzione degli spazi abitativi in funzione dell'orientamento, ottimizzazione dell'irraggiamento solare, arredi e rivestimenti ecologicamente corretti etc. Più in generale, uso di materiali (in primis il legno, alternato al cemento armato in murature portanti e strutture orizzontali», o il cotto sulle superfici interne) e tecniche costruttive in grado di garantire comfort ambientale e risparmio energetico. Consumi ridotti, quindi, e compensazione dei costi costruttivi elevati imposti dalla bioedilizia rispetto alle tecniche tradizionali: dal 10 al 15% in più rispetto ai progetti ordinari normalmente predisposti dall'Atc. Vivere ogni giorno l'Ambiente dentro le mura di casa per rispettarlo all'esterno: forse è proprio da qui che bisogna ripartire.

A Scienze politiche

Una laurea ai funzionari di imprese

Un nuovo corso di laurea triennale prende posto fra gli otto già previsti da Scienze Politiche, arricchendo l'offerta della Facoltà e soprattutto le possibilità per i candidati di inserirsi in un settore che chiede nuove professionalità sulle quali investire. Si tratta del corso in «Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane», nato dall'impegno di quattro soggetti: Provincia, Direzione regionale dell'Inps, Ordine dei consulenti del lavoro, e naturalmente l'Università. Ieri il debutto. Presenti l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva, il preside della Facoltà Scienze Politiche Mario Montinaro, il direttore regionale dell'Inps Guido Bonfante e il direttore dell'Ordine Pierpaolo Zuliani, che hanno tenuto a battesimo la nuova creatura di fronte ai giornalisti.

Il corso - mirato alla formazione di liberi professionisti e funzionari di imprese, organizzazioni ed enti (pubblici e privati) - ha durata triennale: dopo un biennio comune, si articola in percorsi caratterizzati da specifici indirizzi didattici, attività formative e di tirocinio (Consulenza del lavoro, Gestione delle risorse umane, Relazioni industriali). Diciassette gli insegnamenti. Previsti una prova di idoneità su conoscenze informatiche di base e sulla professione di consulente, un praticantato professionale o uno stage durante il terzo anno presso l'Inps, corsi di esercitazioni. Possono iscriversi (non è previsto il numero chiuso) coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale e siano in possesso delle conoscenze richieste per l'iscrizione a Scienze Politiche.

Iniziativa promettente, alla luce del successo conseguito da quello che lo scorso anno era stato presentato come un semplice diploma (ora trasformato in corso di laurea). Comunque in linea con la strategia seguita da una Facoltà vivace e che da tempo investe anche nelle forme più innovative della didattica (come il teleinsegnamento), ha ricordato Montinaro: l'istituzione di nuovi corsi a fronte del rafforzamento di quelli tradizionali. Sul versante dell'Inps, Bonfante ha sottolineato l'importanza di una pubblica amministrazione disposta a proiettarsi sul mercato e a garantirsi un serbatoio di soggetti professionalmente formati. **[ale. mon.]**

Blitz della Finanza in via Pianezza dopo una serie di lettere anonime sui rapporti con il Centro Servizi

Buco nel bilancio, l'Api finisce sotto inchiesta

Nel mirino degli investigatori le fatture emesse nel 1998-1999

Gianni Bisio

La Procura indaga sui bilanci dell'Api, l'Associazione della piccola industria, e sui suoi rapporti con una struttura collegata, il «Centro Servizi Api». Lunedì mattina due sottufficiali della Guardia di finanza, su mandato del pm Giancarlo Avenati Bassi, si sono presentati nella sede di via Pianezza 123 ed hanno richiesto una serie di documenti, sulla base, sembra, di uno dei tanti esposti - in parte anonimi - che erano giunti lo scorso anno alla magistratura. In particolare sarebbero state richieste alcune fatture (secondo la giunta Api «atti di amministrazione ordinaria») del dicembre 1998, fatture peraltro già citate in una lettera anonima del novembre scorso, tutti documenti contabili relativi a prestazioni del Centro servizi nei confronti della stessa Api.

Fra le fatture da emettere a fine 1998 e quelle a fine 1999 - secondo l'anonimo «corvo» - vi sarebbe una differenza di una settantina di milioni. Sempre fra il materiale richiesto dagli investigatori all'Api, ci sarebbe anche la registrazione su nastro magnetico della seduta del consiglio direttivo Api del 17 luglio 2000, non corrispondente, pare per molte omissioni, al verbale successivamente stilato.

Fra il materiale compare anche la registrazione di alcune frasi compromettenti

In quell'occasione, l'attuale presidente dell'Api, Sergio Rodda, succeduto a Ida Vana nel settembre dell'anno precedente dopo le improvvise dimissioni di quest'ultima nel corso di una seduta verbale insolitamente «segretato», aveva ammesso «una perdita di 401 milioni», aveva parlato di «fatture da emettere, poi inesistenti» ed aveva adombrato «presupposti di falso in bilancio» per il Centro servizi dell'Api.

Sollecitato da una consigliera, Clara Brunetti, ad avviare un'azione di tutela nei confronti di chi avrebbe attuato tali comportamenti in danno dell'associazione, Rodda rispose: «Io non me la sento, personalmente, di colpire gli amici che sono qua e si sono trovati in una situazione sgradevole». Queste frasi, contenute nella registrazione su nastro magnetico della seduta, non erano poi comparse nel verbale successivo.

Secondo il «corvo» nei conti del biennio ci sarebbe una differenza di settanta milioni

A seguito di questi fatti, l'Api era finita al centro di una girandola di lettere anonime, di comunicati apocrifi, di missive false su carta intestata, che avevano dato origine ad una serie di querele contro ignoti. Ma il «corvo», che aveva diffuso anche fotocopie di documenti interni dell'Api a cronisti e magistratura, non era stato identificato, anche ricorrendo ad agenzie private di investigazione. Il periodo al centro della polemica, che ha aperto una spaccatura nella giunta dell'Api, è quello a cavallo tra la fine della presidenza di Ida Vana, attualmente candidata alla presidenza nazionale di Confapi, e l'inizio della presidenza di Sergio Rodda.

Niente straordinari e mansioni fuori dal loro ruolo

Provincia, ufficio stampa in guerra per il contratto

Provincia inquieta. Dopo lo stato di agitazione dei settimi e ottavi livelli, proclamato dal 16 maggio, e dopo l'estemporanea protesta dei tecnici di viabilità ed edilizia, postisi per due giorni in «recupero straordinario» a causa di un errore - a loro sfavore - nella corresponsione dell'ultimo stipendio, tocca all'Ufficio stampa dell'ente. I tredici dipendenti che ne fanno parte (tre giornalisti professionisti, una praticante e nove pubblicisti) da lunedì 28 maggio attuano una stretta applicazione del loro mansionario relativo al proprio profilo professionale, salvo diverse richieste formali e scritte dell'amministrazione. Inoltre non effettuano lavoro straordinario e articolano la loro presenza, 36 ore dal lunedì al venerdì, secondo uno stretto orario impiegatizio. Per fare un esempio: in Consiglio provinciale, il resoconto per l'agenzia dell'ente, indirizzata ai settimanali locali, si interrompe alle 17. Inoltre non assicurano al sabato quella «copertura» istituita dopo che la morte di una personalità aveva registrato l'assenza, nelle sedi logie, della Provincia.

La vertenza dura da 20 mesi e riguarda l'applicazione del contratto nazionale di lavoro giornalistico all'Ufficio stampa e la sua conseguente riorganizzazione. I lavoratori chiedono, fra l'altro, la soluzione al problema dei sottoqualificati, l'adeguamento qualifiche per il lavoro giornalistico, l'individuazione e l'attribuzione delle posizioni organizzative. Lamentano che si faccia ricorso a giornalisti e uffici stampa (40 milioni per la Next, 120 per la Giornata mondiale dell'ambiente), che siano aumentati i carichi di lavoro (Internet è passato da sito a portale e da 120 a 500 mila contatti a mese) e denunciano, in una lettera, «che è paurosamente aumentata nei lavoratori la sfiducia negli organismi dirigenti dell'ente». **[g. b.]**

TRASFERIMENTO
Asti - C.so Einaudi 144

NUOVA APERTURA
Roletto (TO) - Via Torino 14
C.C. La Prealpino

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

FRISKIES SUPREME
busta 100 gr
4 gusti
L. 15.000
cartone
L.750

GOURMET lattina 195 gr
12 gusti
L. 28.800
cartone
L. 1.200

KIT e KAT
lattina 400 gr
14 gusti
L. 24.000
cartone
L. 1.000

FIDO BENESSERE
lattina 1250 gr
5 gusti
L. 33.600
cartone
L. 2.800

PURINA PROPLAN
sacco 15 kg
3 gusti
L. 79.900

FRISKIES sacco 4 / 10 / 20 kg

ENERGY BALANCED ORIGINAL
L. 9.900

CONTINUANO LE PROMOZIONI
Hill's
ROYAL CANIN

DINER DOG
sacco 2 / 5 / 10 kg
zuppa pronta
da **L. 4.800**

PURINA TONUS
CROCCHETTE
sacco 15 kg
L. 35.000

LETTIERA
MAGIX con filtri
L. 54.000

DINER DOG lettiera superassorbente
"fa la palla" sacco 7 kg
L. 4.900

ATLAS AEREO
4 misure
da **L. 119.000**

COLLARE NYLON
colori assortiti
L. 3.900

COLLARE ANTIPARASSITARIO
CANE e GATTO
L. 4.900

Offerta valida dal 7 giugno al 5 luglio 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13 — Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44 — Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A — Tel. 011-2680084
Torino - C.so Casale n. 448/B — Tel. 011-8980182
Torino - C.so Moncalieri n. 283 — Tel. 011-6618219
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8 — Tel. 011-6408206
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10 — Tel. 011-9017594
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34 — Tel. 011-9649090
Asti - C.so Einaudi n. 144 — Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1 — Tel. 0131-264468
Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31 — Tel. 0173-212574
Novara - Via Gherzi n. 3 — Tel. 0321-691170
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48 — Tel. 02-48602117
Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95 — Tel. 02-61294032
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13 — Tel. 0331-410599
Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30 — Tel. 0362-641725
Busto Arsizio (VA) - Via Varese n. 53 — Tel. 0331-681746

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

RACKET DELLA PROSTITUZIONE

DALLA

Era composta da [illegible] italiani [illegible] cinque romeni la banda di sfruttatori di giovanissime ragazze dell'Est sgominata lo scorso aprile a Moncalieri. Un'organizzazione spietata che sfruttava minorenni, contattate a Craiova, in Romania, e convinte a venire in Italia [illegible] la promessa [illegible] un lavoro sicuro, denaro a volontà [illegible] una vita certamente più decorosa di quella che facevano nel loro Paese. Una volta arrivate a Torino, però, le minorenni scoprivano che il loro futuro [illegible] drammaticamente più squallido: finivano, [illegible] troppi complimenti, a lavorare sui marciapiedi di alcune strade di periferia. I capi e i controllori non esitavano ad adoperare la violenza per farsi rispettare ed ubbidire ciecamente. Utilizzate anche [illegible] di scambio», una di loro, [illegible] sera, era stata ceduta da [illegible] sfruttatore ad un connazionale dal quale doveva comprare una Passat Station Wagon. La ribellione di due di loro [illegible] permesso agli investigatori di ricostruire l'organigramma [illegible] banda, individuare italiani [illegible] stranieri coinvolti nel racket [illegible] arrestarli tutti nel giro di poche ore.

Dalla Bulgaria ai marciapiedi

Nella gang di sfruttatori campioni di lotta

Ludovico Poletto

Giovanissime, bionde, nate [illegible] cresciute in Bulgaria. Arrivavano in Italia con visto turistico, ma finivano dritte sui marciapiedi della periferia di Torino: via Guido Reni, corso Orbassano, via Settembrini.

Le prostitute bulgare sono una novità pressoché assoluta per una città dove questo tipo [illegible] racket è dominato quasi esclusivamente da organizzazioni albanesi e nigeriane. Dove la guerra per il controllo di [illegible] metro di strada «redditizio» si combatte con ogni mezzo. La banda [illegible] bulgari, invece, è sempre rimasta estranea ad ogni lotta. Ora l'organizzazione è stata smantellata: cinque per[illegible] state arrestate dagli investigatori della Squadra Mobile pochi giorni fa. Tra loro c'è anche un italiano, un odontotecnico, compagno del capo indiscusso dell'organizzazione: Ivanka Nedialka, 25 anni, originaria di Sandanski, arrivata nel nostro paese quasi tre anni fa e passata dai marciapiedi al vertice della banda. Lei ospitava le ragazze appena arrivate in Italia, le accudiva per i primi tempi, prima che [illegible] a lavorare davvero. Trovava loro [illegible] casa, [illegible] stanza in un residence [illegible] incassava i guadagni.

Tra i cinque arrestati un insospettabile odontotecnico con studio in città

Il suo compagno [illegible] Alfredo Labagnara, 40 anni e un'attività in proprio sicura [illegible] redditizia come meccanico dentista. [illegible] erano [illegible] quando Ivanka ancora era ogni notte sulla strada. Avevano iniziato a frequentarsi. Poi, Alfredo, completamente invaghito, aveva lasciato moglie e famiglia per ricominciare con lei una [illegible] vita. Il suo ruolo? In questura [illegible] certi: «Era della banda a tutti gli effetti, anche se ha conservato un'apparenza di normalità». Il suo difensore, l'avvocato Basilio Foti, non crede a questa versione: «Lui usciva al mattino per andare a lavorare e tornava la sera. Come poteva sapere cosa facevano quei bulgari in casa sua? Per lui erano soltanto amici della sua compagna».

Gli altri fermati [illegible] personaggi di secondo piano che, secondo il [illegible]po della Squadra Mobile, Claudio Cracovia, vigilavano sulle ragazze, oppure reclutavano in Bulgaria il personale da mandare in Italia.

Palestratissimi, campioni di lotta libera nel loro paese, ave[illegible] compiti ben precisi: Rosen Emilov Radoev, 36 anni, faceva la spola tra i due Stati; Simeonov Dimitre Kresna, 35 anni, era il suo braccio destro in Italia; Ianko Dvodenof, 25, il guardiano delle ragazze. Violenti? «Non lo [illegible] mai stati», assicurano i poliziotti. «Bastava la loro stazza fisica per scoraggiare chiunque». La polizia li ha arrestati dopo averli tenuti sotto controllo per mesi, dopo aver registrato ogni loro spostamento, verificato i guadagni. In poco più di un anno, dice la Polizia, avrebbero fatto lavo[illegible]e a Torino almeno 30 ragazze. E un [illegible] imprecisato di donne sarebbe [illegible] ceduto o venduto a connazionali che governano organizzazioni analoghe in Grecia e Spagna.

La ragazza bulgara aveva come capo un'ex prostituta connazionale

Vittima [illegible] brasiliana, all'imputato contestata l'aggravante della discriminazione

Condannato per una frase razzista

«Sporca negra, tornatene a casa tua»: cinque mesi

[illegible]

Un [illegible] fa, la sera del 24 maggio, in piazza Assone ad Albiano. Una brasiliana di 45 anni, Marcela (nome di fantasia), sta facendo ritorno a casa dopo la giornata di lavoro come colf. Scende dall'autobus e viene insultata da [illegible] giovane: «Sporca negra, tornatene a casa tua». Poi la violenza fisica, con calci, schiaffi e una pietra scagliata addosso. Per quell'episodio, ieri, è stato condannato Giovanni Sanfedele, 25 anni, di Ivrea, qualche precedente penale [illegible] spalle e che, secondo gli inquirenti, sarebbe simpatizzante di Forza Nuova (ma sia i vertici del movimento politico [illegible] destra che lo stesso Sanfedele hanno smentito ogni contatto). Il giudice Tornatore ha accolto in pieno le richieste del pm Fornace. Il giovane, difeso dall'avvocato Bertolino, è stato condannato a 5 mesi di reclusione per ingiuria aggravata dalla discriminazione razziale, lesioni personali [illegible] tentata violenza privata attraverso [illegible] minacce.

Giovanni Sanfedele, ieri, ha cercato di difendersi. «Non è vero che l'ho insultata e aggredita - ha spiegato al giudice -. Quando è scesa dall'autobus ho detto solo "toh, guarda, una negra". Lei, poi, mi è saltata addosso». Nessun pestaggio, quindi, ma solo [illegible] collutazione determinata dalla necessità [illegible] difendersi. Gonfiata, [illegible] do il giovane, anche la storia della pietra: «Un sassolino, che le ho tirato sui piedi». E poi quell'insulto, «puttana negra»: Sanfedele lo ammette, «ma l'ho detto quando lei mi [illegible] aggredito».

CONFESSIONE DELL'OMICIDA

S.ANTONINO DI SUSA. El Khir Farahi, [illegible] anni, [illegible] marocchino che domenica scorsa a S.Antonino [illegible] Susa ha ucciso la moglie [illegible] coltellate ha veramente colpito con l'intenzione di uccidere. E' quanto è emerso dai primi risultati dall'autopsia sulla salma della giovane marocchina Khadija Bougalba, 26 anni, effettuata ieri dal perito settore Testi: almeno 5 fendenti sui dieci [illegible] infatti stati mortali.

Ieri il Gip ha quindi convalidato l'arresto del giovane per omicidio volontario [illegible] sequestro di persona. La donna infatti [illegible] mesi viveva segregata in casa. Il marito quando andava al lavoro in un'azienda metalmeccanica di Almese o usciva per andare al bar la chiudeva a chiave nel piccolo appartamento in via Verdi 12. Avevano un bambino di due mesi. Il piccolo, Utman, [illegible] stato temporaneamente affidato all'anziana mamma dell'uxoricida.

La versione dell'imputato, però, non ha affatto convinto il giudice. Già due mesi fa, del resto, alla precedente udienza, erano stati sentiti diversi testimoni. Soprattutto era stata interrogata la vittima, Marcela, moglie e madre di famiglia, che ad Albiano si era perfettamente integrata. «Quel ragazzo - aveva spiegato - mi aveva già insultata altre volte. La sera [illegible] 24 maggio mi ha urlato "Tornatene a casa, negra". Mi sono avvicinata per capire, per farlo smettere; ma la situazione è peggiorata».

Sanfedele avrebbe insultato più pesantemente la donna, che ha deciso di rispondere per le rime. Dalle parole si è passati ai fatti, con botte e altri insulti, fin quando qualcuno non avrebbe convinto il giovane a smetterla. Marcela, ferita nel fisico e soprattutto nella dignità, era andata prima al pronto soccorso [illegible] e poi a sporgere denuncia. [illegible] giro di pochi giorni i poliziotti, anche grazie alle testimonianze, avevano identificato Giovanni Sanfedele.

Incidente [illegible] Moriondo, vittima un torinese

Il motociclista cade Un'auto lo travolge

Antonella [illegible]

CHIERI

[illegible]' morto percorrendo le curve della provinciale 119 tra Moriondo [illegible] Castelnuovo Don Bosco, Vincenzo Mangani, 37 anni, impiegato, residente in via Limone 22 [illegible] Torino. Una striscia d'asfalto maledetto la provinciale che collega il Chierese [illegible] Castelnuovo, piena di incroci [illegible] curve [illegible] gomito che hanno già [illegible] vittime ed incidenti stradali.

Vincenzo Mangani stava viaggiando sulla [illegible] moto Triumph, aveva appena superato il centro di Moriondo ed era a pochi chilometri da Castelnuovo Don Bosco quando ha approfittato di un breve rettilineo per sorpassare alcune auto. Un'uscita veloce sulla corsia opposta, [illegible] mentre stava sterzando per rientrare rapidamente nella sua carreggiata ha perso il controllo del mezzo, ha sbandato ed è scivolato [illegible] [illegible] alla strada. [illegible] quel momento in direzione contraria giungeva la Ford Mondeo guidata da Sergio Rotondo, di Castelnuovo Don Bosco, diretto a Chieri. L'uomo non è riuscito ad evitare il motociclista, ha tentato prima di sterzare, poi ha inchiodato spingendo disperatamente il pedale dei freni, ma è stato tutto inutile.

La Ford ha investito in pie[illegible] Vincenzo Mangani trascinandolo per alcuni metri. Gli uomini della Croce Rossa, arrivati immediatamente sul posto, hanno tentato l'impossibile per strapparlo alla morte, ma le condizioni del motociclista [illegible] apparse subito disperate: schiacciamento del torace, [illegible] fratture, una alla base del capo. E' stato prontamente intubato, ma è morto pochi minuti dopo l'arri[illegible] dei soccorsi. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Chieri per deviare [illegible] traffico, che è tornato alla normalità solo qualche [illegible] più tardi.

Sotto choc [illegible] moglie [illegible] i famigliari che lo aspettavano a casa per cena [illegible] ogni sera.

Gli esami diranno [illegible] il piccolo si accompagnò con Christian o con [illegible] adulto

Dal Dna la verità sulla fine di Aziz

Trovate tracce biologiche sulla sua maglietta

Angelo Conti

C'è del liqui[illegible] seminale sulla maglietta che Aziz indossava la notte che fu travolto dal treno. E toccherà al Reparto Investigazioni Scientifiche [illegible] carabinieri estrarre da quelle tracce biologiche il Dna della persona che ebbe un rapporto con il piccolo maghrebino.

La novità non è da poco, soprattutto perché aiuta a capire meglio cosa accadde quella notte, e potrebbe anche confermare la presenza di [illegible] «terzo [illegible] Carabinieri e magistrati si attendono molto da quel Dna: se sarà quello di Christian sarà così confermata la tesi (parsa più verosimile sin dall'inizio) che il giovane brasiliano abbia portato lontano da casa il piccolo marocchino con l'intenzione di avere un rapporto con lui, ponendo così in secondo piano l'ipotesi di un incontro con un adulto. Tesi, quest'ultima, che sarebbe confermata, e senza dubbi, qualora il Dna estratto dalle tracce biologiche non fosse quello di Christian.

Il «momento» investigativo [illegible] importante e si arriverà al responso, dopo qualche lentezza iniziale, con grande rapidità: il Ris di Parma è infatti in grado di fornire indicazioni preziose già nel giro di pochissimi giorni. Come, sempre rapidamente, potrà accertare la presenza [illegible] materiale organico anche sugli altri indumenti del bambino, compreso quel paio di mutandine che qualcuno ha sfilato ed ha poi abbandonato lontano, accanto alla massicciata.

Intanto le primissime indicazioni dagli accertamenti tecnici, che andranno incrociate [illegible] le risultanze medico-legali, sembrerebbero mettere in dubbio l'ipotesi dell'incidente (che sembra privilegia[illegible] dai magistrati inquirenti). In [illegible] parole, si sarebbe potuto accertare [illegible] l'arrivo del treno doveva [illegible] [illegible] alla piccola vittima, sia per ragioni legate [illegible] visibilità [illegible] sia al rumore. E che quindi, in condizioni normali, Aziz avrebbe avuto tutto il tempo per allontanarsi.

I carabinieri della Compagnia Oltredora [illegible] quelli di Chivasso (competenti per territorio sulla zona dell'incidente) hanno intan[illegible] completato nuovi accertamenti. Si cerca anche di stabilire la validità delle affermazioni del «supertestes»: ha dichiarato che i due ragazzi stavano camminando verso una terza persona, presumibilmente di colore, che stava più lontano. Gli investigatori fanno presente che nessuno ha comunque mai affermato che i due ragazzi abbiano poi raggiunto quella persona lontana e che in quell'area, di sera, non è infrequente imbattersi in extracomunitari.

Fra tante incertezze, le risultanze degli accertamenti dei biologi del tenente colonnello Garofano saranno il primo punto fermo dell'inchiesta, [illegible] quello risolutivo.

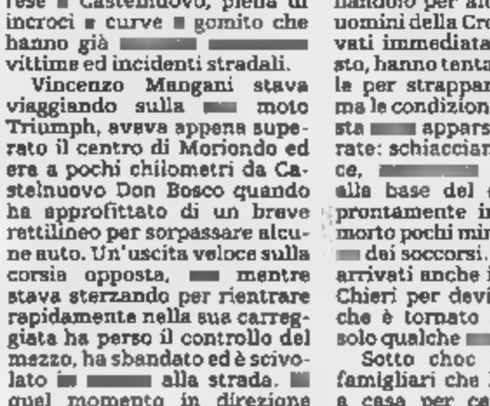
S'allarga l'inchiesta della Finanza sul traffico illegale, le ricette «proibite» [illegible] Riva presso Chieri

Medicine per animali, farmacista nei guai

Indagini anche su allevatori di Caselle e delle Valli di Lanzo

Il grossista vendeva agli allevatori [illegible] ricetta i farmaci [illegible] cui avevano bisogno urgente: antibiotici o antinfiammatori destinati molto spesso ad animali che, di lì a pochi giorni, sarebbero finiti dritti al mattatoio. I farmacisti, «coprivano» gli ammanchi di magazzino del fornitore e fingevano vendite al dettaglio, facendo compilare da veterinari compiacenti le ricette di prescrizione.

L'indagine della Guardia di Finanza di Fossano sul traffico illegale [illegible] medicine per [illegible] li, che ha già [illegible] nei guai 14 persone, adesso si allarga anche al Torinese. Nell'inchiesta sono finiti anche la titolare della farmacia [illegible] Riva presso Chieri, i proprietari di un allevatore [illegible] di Caselle e altri due agricoltori delle Valli di Lanzo. I loro nomi li hanno scoperti i militari della Gdf che hanno spulciato tra le carte di un grossista cuneese cercando di tracciare una mappa il più dettagliata possibile del «mercato nero» di medicinali per bovini.



L'indagine della Guardia di Finanza di Fossano sul traffico illegale di medicine per animali che ha già messo nei guai 14 persone, adesso si allarga anche al Torinese

Secondo gli investigatori la farmacia [illegible] Riva [illegible] Chieri avrebbe «coperto» gli ammanchi dai magazzini di Fossano [illegible] circa 7 mila confezioni di medicinali. A sua volta, il titolare della farmacia, per non finire nei guai in [illegible] di controlli, avrebbe fatto compilare da [illegible] amici decine e decine di prescrizioni. Alcune sarebbero state intestate ad allevatori che avevano davvero comprato i farmaci, ma spostando nel tempo date d'acquisto e quantitativi. In altri casi, invece, le prescrizioni sarebbero state intestate ad allevatori del tutto [illegible] alla vicenda.

Gli atti con questi ultimi accertamenti sono già stati inviati alla procura di Cuneo: pe[illegible] la farmacista è scattata [illegible] denuncia a piede libero; altri controlli incrociati sulle copie delle prescrizioni inviate alle Asl verranno completati nel giro [illegible] pochissimo tempo.

Nei confronti degli allevatori, invece, [illegible] sono ancora stati adottati provvedimenti. «Anche perchè - spiegano alla Gdf - non c'è la certezza che i medicinali siano stati somministrati ad animali pronti per la macellazione. Il solo acquisto senza prescrizione veterinaria non coincide con un reato oppu[illegible] con [illegible] illecito [illegible] re».

[L. pol.]

[illegible] **MONCALIERI, MORTA.** Per oltre vent'anni è stata membro del consiglio di amministrazione dell'asilo Umberto I. E dal '92, Ilda Morganti, ora diventata presidente dell'istituto. E' morta l'altro ieri a 81 [illegible] dopo aver dedicato parte della sua vita all'asilo di via Real Collegio. Una famiglia conosciuta e stimata, la sua: ma la notorietà di Ilda Morganti era legata anche a quella del marito, Adrea Mayer, scomparso tempo fa, esponente della Dc e assessore ai lavori pubblici per circa un decennio, tra il '64 [illegible] il '75. I funerali saranno celebrati oggi, alle 9, nella parrocchia di Santa Maria della Scala.

[illegible] **RIVOLI, IN OSPEDALE.** Di aspettare [illegible] ne poteva più. Un giova[illegible] marocchino, dopo aver gridato [illegible] inveito contro gli infermieri, ha preso [illegible] calci [illegible] pugni [illegible] vetro dell'accettazione dell'ospedale di Rivoli, mandandolo in frantumi. Sfogata la sua furia si è allontanato. L'extracomunitario, M.K. di 26 anni, non è nuovo nel nosocomio rivolese, dove è già stato in cura presso il repartino psichiatrico e sono note le sue interm[illegible]ze.

[illegible] **RIVOLI,** [illegible]. Li hanno presi mentre [illegible]no aprendo un'auto. Sono finiti [illegible] manette Antonio D'Amico, 20 anni di Nichelino, [illegible] H.P. di 17 anni. Erano in via Isonzo a Rivoli l'altra sera vicino al campo sportivo quando li ban[illegible] fermati gli agenti del commissariato di Cascine Vica.

[illegible] **MAPPANO.** Polemiche dopo la caduta accidentale di una finestra della scuola elementare «Sandro Pertini» di Mappano, su una parte di cortile interdetta al passaggio. La finestra, una di quelle a scorrimento del peso di circa 15 chili, [illegible] piombata al suolo dalla V B, da un'altezza di circa [illegible] metri. «I bambini in quel momento erano soli in classe - raccontano alcuni genitori, intenzionati a presentare un esposto [illegible] Provveditorato -, come spesso accade [illegible] questa scuola, e giocavano con la finestra che, scardinata, è piombata al suolo». Un'accusa che Carla Aliggi, responsabile del plesso, respinge: «Gli alunni [illegible] sono mai lasciati a se stessi, anche quando le insegnanti tardano per imprevisti personali, qualcuno vigila sempre [illegible] di loro. E' stato solo un incidente». Sono subito intervenuti gli addetti che hanno sostituito la finestra, controllando tutte le altre per evita[illegible] altri incidenti.

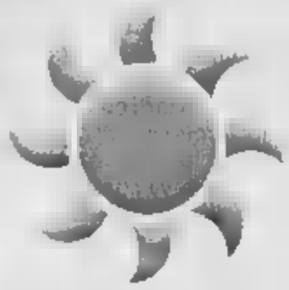
[illegible] [illegible], **SOCCORSO.** Orga[illegible] dalla scuola Medis «E. Fermi» di Bussoleno oggi alle 10,30 sul piazzale antistante l'edificio scolastico, si svolge «Una giornata di primo soccorso». Verranno premiati gli elaborati degli studenti e [illegible] terrà [illegible] intervento di simulazione di Primo Soccorso e protezione civile.

[illegible] **SUSA, ALLARME TIR.** Dopo l'incendio del Tir sotto la galleria di Prapuntin dell'A32 del 28 maggio, ieri pomeriggio un altro autoarticolato è andato in fiamme. E' accaduto alle ore 13 poche centinaia di metri prima della galleria Prapuntin sulla corsia diretta verso Torino. L'autista tedesco di un Tir carico di sacchi di poliuretano si è accorto che le ruote del rimorchio avevano preso fuoco e si è fermato prima di entrare in galleria. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa che sono riusciti a spegnere le fiamme che avevano già intaccato il telone esterno del mezzo. Il transito di tutti i veicoli diretti verso Torino è rimasto bloccato per oltre un'ora.

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 30 giugno (fra 23 giorni) partiranno i lavori per la riqualificazione di piazza Freguglia a Cavoretto. L'intervento - che è stato lungo sollecitato dai residenti - comprende la ripavimentazione della piazza, la costruzione di una rotonda e la risistemazione dei marciapiedi. Il tutto per una spesa di 650 milioni. Il cantiere, secondo le indicazioni dei tecnici, dovrebbe durare circa 8 mesi.



MAX. MIN. 13,4

La veloce perturbazione, che è transitata sul Piemonte ieri mattina, insieme a qualche goccia d'acqua ha lasciato cielo limpido e sereno in pianura con isolati annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Tempo stabile almeno fino a venerdì. In città ieri temperatura massima 28,8 gradi, minima 13,4 gradi, umidità 35% e 3,9 mm di pioggia al mattino. L'anno scorso il tempo è stato stabile con 25,5 gradi di massima, 16,2 gradi di minima senza precipitazioni.

ACCADDE

Il 7 giugno del 1978 all'ospedale Maria Vittoria si esegue la prima interruzione volontaria di gravidanza legale dopo l'approvazione della legge 194. La donna è una trentenne madre di tre bambini piccoli di cui uno handicappato. Le richieste di aborto legale sono, nei primi giorni di applicazione della legge, 10 nei consultori e 16 negli ospedali e 40 i letti riservati negli ospedali. I medici obiettori di coscienza sono il 30 per cento.

Centinaia di occasioni con il lavoro in affitto

Le principali proposte delle società d'impiego interinale

Nell'appuntamento del giovedì, le principali e più urgenti richieste di lavoratori in affitto delle società interinali che operano in città e provincia. Di tutte, forniamo telefoni e indirizzi affinchè, chi lo vuole, possa contattarle direttamente.

AD INTERIM

N. 1 Addetto macchine automatiche (turni, automunito). Zona: Robassomero. Rif. TB1.

N. 3 Add. macchine automatiche (esperti, turni, automuniti). Zona: San Mauro, Chivasso. Rif.

N. 1 Impiegato uff. acquisti (PC, inglese, esp.). Zona: Trofarello. Rif.

N. 2 Esp. paghe e contributi (25/35 anni, rif. presenze, PC, Osra Paghe). Rif. AP1.

N. 2 Sistemisti (data base, Oracle, Microsoft, Unix, e progr. visual basic, Java, cobol, C, C++). Zona: Torino, Venaria, Rivoli. Rif. OA1.

ADECCO Area nord

N. 5 Segretari/e (21/30 anni, ragioneria o affine, min. esperienza, inglese, Office, contabilità). Zona: Torino Ovest. Tel. 011/7412204.

N. Impiegati/e amm.vi (20/35 anni, diploma, PC, una lingua straniera, esperienza). Zona: Torino centro. 011/5634060.

N. 7 Add. puntatrici (21/40 anni, esperienza settore, turni, milite assolto). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192.

N. 4 Laureati/e materie umanistiche per uff. personale (ottimo inglese e altra lingua). Zona: Tel. 011/9203118.

N. 3 Programmatori catia (diploma o laurea, turni, pat. B). Zona: 011/9973226.

ADECCO (area sud)

N. 3 Sarte (25/35 anni, esp. riparazione e modifica giacche, pantaloni, camice, asole a macchina). Zona: Torino. Tel. 011/3040910.

N. 5 Verniciatori (25/35 anni, esp. verniciatura e lucidatura). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121.

N. 5 Cuochi/aiuto cuochi (20-50 anni, esperienza, disp. full time/serale/week-end). Zona: Torino e prov. Tel. 011/530505.

N. 4 Add. paghe contributi (esp. nel settore). Zona: Torino. Tel. 011/539275.

N. 30 Operai/e (periodo estivo, turni, milite assolto, automuniti). Zona: cintura sud. Rif. 011/9713703.

ALLBECON ITALIA

N. 1 Add. controllo qualità (25-35 anni, studi tecnici, anche min esperienza settore metalmeccanico). Zona: Torino. Rif. TO12.

N. 1 Assistente uff. personale (30-35 anni, esp., ottimi inglese e Ms-Office). Zona: cintura Torino. Rif. TO2.

N. 1 Disegnatore CAD-CAM (esperienza, titolo di studio tecnico). Zona: Torino. Rif. TO11.

N. 1 Contabile (registrazione fatture attive e passive, partita doppia, sistema SAP). Zona: cintura sud. Rif. TO1.

N. 1 Controller (biennale esperienza , buon inglese, AS400). Zona: Torino. Rif. TO1C.

ALI

N. 2 Tecnici add. manutenzione di impianto di imbottigliamento (etichettamento, soffiatrice, robot cassette, esp. in campo alimentare o cosmetico-chimico). Zona: Torino centro. 011/5806095.

N. 40 Montatori meccanici elettrici (anche senza diploma, max 40 anni). Zona: Rivoli. Rif. 011/9536612.

N. 4 Addetti piegatura e taglio laser (esp. carpenteria in ferro). Volvera. Rif. 011/9536612.

N. 100 Operatori "formula Bingo" (diploma scuola superiore o laurea, preferibile possesso libretto idoneità sanitaria, max 35 anni. Corso formazione gratuito. Zona: Torino. Rif. 011/2386138.

N. 1 Risorsa per staff interno (settore amministrativo, diploma scuola superiore, max anni, esp. c/o società fornitura lavoro temporaneo). Zona: Alessandria. Rif. 011/5806095.

N. 2 Analisti informatici (min esperienza). Zona: Torino. Rif. Ean.

N. Infermieri (in possesso di diploma). Zona: Torino. Rif. Inf.

N. 1 estetista (un anno esp., anni). Zona: Torino centro. Rif.

N. 2 impiegati primanotisti (ragioneria, princ. Supporti informatici, prima esp., 20-30 anni). Zona: Torino centro. Rif. Apr.

N. 1 Segretaria (PC, internet, automonia). Zona: Rivoli. Rif. Sli.

Operai add. macchina (21-31 anni, turni). Rif. Gerbaudo. Tel. 011/8022411.

Operai generici (turni, non necessaria esp.). Zona: Cintura sud. Orazi. Tel. 011/8563011.

Tecnico di laboratorio e collaudi (perito chimico, multesente, turni). Rif. Vaccarezza. Tel. 011/2411811.

Isp. Commerciale (laurea, esp. commerciale, automunito, settore to). Zona: Avigliana. Rif. Del Carlo. Tel. 011/4058901.

Programmatori (linguaggio Java e ambiente Host: Cobol,Cics, DB2). Rif. Samori. Tel. 011/5165811.

Operai (add. produzione vernici, 20/40 anni, automuniti). Zona: Nichelino. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.

Operai (add. montaggio porte, 20/40 anni, automuniti, turni). Zona: Poirino. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.

N. 10 Operai/e (tornitori, fresatori, add. macchine a C.N. , presse, montaggio, assemblaggio, linea). Zona: Torino e prima cintura. TO 2. 011/2680049.

N. 2 Impiegate uff. personale (esp. biennale, no paghe e contributi). Zona: Torino nord. Rif. 2. Tel. 011/2680049.

N. 1 Commerciale (esperienza biennale). Torino e prima cintura. TO 2. Tel. 011/2680049.

EASY JOB

N. 70 s (min esp. nella grande distribuzione, libretto sanitario, 18-40 anni). Zona: Torino.

N. 30 Cassiere (esp. nella grande distribuzione o presso attività cali, libretto sanitario, 18-40 anni). Zona: Torino.

N. Operai (esp. stampaggio/assemblaggio parti meccaniche, turni, 20-32 anni). Zona: cintura sud di Torino.

N. 5 Responsabili settore calzature (sportive uomo/donna/bambino esperienza, per grosse superfici di vendita, 25-35 anni). Zona: Torino e cintura.

N. Saldatori a filo continuo e tig (esp. settore metalmeccanico, disegno tecnico, 21-40 anni, trasferte in Francia).

N. 15 Neolaureati (o lauree brevi) in ingegneria elettronica: (militassolti, trasferte estero, inglese). Zona: Torino. Rif. Ing. 15.

N. 10 Programmatori visual basic (max. 30 anni, SQL, HTML). Zona: Torino. Rif. Inf. 10.

N. 10 Programmatori host – cobol cics (esp. min mesi). Zona: Torino. Rif. PH/10.

N. 5 Analisti programmatori host – cobol cics db2 (esp. 3-6 anni). Zona: Torino. Rif. APH/5.

5 Segretarie di direzione (laurea e esp., pacchetto Office, internet, posta elettronica). Zona: Torino. Rif. Segr. 5.

N. 1 Impiegato/a (da adibire per categorie protette, L.482/68). Zona: Torino. Rif. C2.

Impiegati/e (assistenti uscita merci magazzino, min esperienza). Zona: Volpiano. Rif. C2.

N. 10 Impiegati/e (data entry, diploma superiore, min esperienza). Zona: Torino. Rif. C4.

N. 5 Operai/e (esp. di tecnica magazzino, settore metalmeccanico). Zona: Collegno. Rif. C5.

N. 20 Magazzinieri/e (min esperienza movimentazione merci, part time). Zona: Volpiano. Rif. C5.

N. 2 Add. controllo q (conoscenze in ambito meccanico, 24/27 anni). Zona: Torino Est. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.

N. 1 Operaio (add. ca, min esperienza). Zona: Villanova d'Asti. Tel. 011/6523017, fax 011/6523050.

Impiegato/a commerciale (min esperienza archiviazione, segreteria, inglese, ragioneria). Zona: Torino. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.

Venditori (24/26 anni, min esperienza). Tel. 011/7491623, 011/7717030.

N. 1 Disegnatore meccanico (CAD, min esperienza, diploma e laurea). Zona: Torino. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.

G. L. Lavoro Temporaneo

N. 20 Operai/e generici (automuniti, min. esp., add. assemblaggio, stampaggio plastica/lamiera, add. confezionamento, 20/40 anni). Collegno, Grugliasco, Orbassano, Cascine Vica. Tel. 011/4157239.

N. Meccanici (min esperienza motori diesel, 25-40 anni, automuniti). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402884.

N. 30 Operai (settori gomma, metalmeccanico, stampaggio lamiera, turni, automuniti). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.

N.1 Verniciatore a spruzzo (esp. nel settore, automunito). Zona: Torino nord. Tel. 011/2876515.

N.1 Imp. amministrativa (buon inglese, preferibile dipl. di ragioneria, max 29 anni). Zona: Torino. Tel. 011/5178581.

GII JOB

N. 5 Addetti presse (esp. stampaggio gomma/plastica, lamiera). Zona: Mauro, Collegno, Leini.

N. 10 Operai generici (anche min esperienza, turni). Zona: Moncalieri, Rivoli.

N. 2 Magazzinieri (uso carrello). Zona: Torino, Moncalieri.

N. 3 Elettricisti (esperienza impianti civili e/o industriali). Zona: Settimo, Moncalieri.

N. 1 Addetto paghe e contributi (esp. c/o presso studi consulenza lavoro). Zona: San Mauro.

N. 5 Saldatori (con esperienza filo continuo). Zona: Torino e prima cintura.

N. 5 Tornitori e fresatori a CN e/o tradizionale (con minima esperienza). Zona: Torino e prima cintura.

N. 10 Impiegate amministrative (esperienza in contabilità, clienti, recupero crediti). Zona: Torino e cintura.

N. 4 Programmatori linguaggio ISO (su macchine utensili a CN). Zona: Torino e prima cintura.

N. 5 Verniciatori industriali (esp. verniciatura a spruzzo). Zona: Torino e cintura.

N. 5 Impiegati assicurativi (esp. agenzia, pacchetti operativi per assicurazioni). Zona: Torino. Rif. Ia.

N. 1 Operaio (esp. passe verticali settore materie plastiche). Zona: Leini. Rif. Op.

N. 10 Vice-responsabili di negozio (25-35 anni, esp. settore abbigliamento e/o calzature). Zona: Torino e prima cintura. Rif. Vic.

N. 1 Addetto qualità (perito meccanico e equivalente, esp. rilevazione, misurazione e collaudo pezzi, norme iso 9002). Zona: Torino nord. Rif. Oaq.

Impiegate ufficio commerciale (diploma tecnico, buon PC, inglese discreto). Zona: Nichelino. Rif. Ica.

LAIN

N. 2 meccanici e/o chimici (manutenzione impianti depurazione acque e analisi fanghi residui, impiego immediato). Zona: Torino.

KELLY

N. 10 Periti elettronici/elettrotecnici (20/30 anni, anche neo-diplomati). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. 5 Operai add. controllo (esperienza, automuniti, orario centrale). Zona: Brandizzo. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. Verniciatori (turni). Zona: Torino e prima cintura. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. 4 Impiegate (ottimo inglese e tedesco, trasferte all'estero). Torino. Sud. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

Impiegati call-center (esperienza settore call-center bancario). Zona: Torino sud. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

LT Lavoro Temporaneo

Addetti/e presse (max 32 anni, settore stampaggio plastico, turni). Zona: Cascine Vica.

Impiegati/e (max 30 anni, esp. ufficio acquisti, ottimo inglese e francese). Zona: Trofarello.

Impiegati/e ufficio commerciale (max 30 anni, esperienza, ottimo francese). Zona: Torino.

Giovani laureati/e ec., giurisprudenza (esperienza c/o center). Zona: Torino.

Elettricisti (max 38 anni, esperienza impianti elettrici). Zona: Torino.

MANPOWER Area Nord

N.1 Addetto ufficio acquisti (esp., uso PC). Zona: Chivasso. Tel. 011/911451, fax 011/9114475.

N. Periti (anche neodiplomati/e, turni). Zona: Ivrea. Tel 0125/644521, fax 0125/644636.

N. 2 Disegnatori autocad (perito meccanico, disegno CAD/CAM). Zona: Leini. Tel. 011/8005229, fax 011/8005232.

N. 20 Operai (automuniti, turni, esperienza). Zona: Cafasse e Rocca. Tel. 011/9222386, fax 011/9222380.

N. 30 Operatori su macchine C.N. (week end). Tel. 0124/425540, fax 0124/425548.

MANPOWER

N. 6 Operai/e generici/ef. (esp. metalmeccanico, automuniti). Zona: Alpignano. Tel. 011/9682957, fax 011/9682960.

N. 20 Operai generici (per azienda metalmeccanica, turni, max 35 anni). Zona: Poirino. Tel. 011/9427911, fax 011/9427916.

N. 2 Impiegate amministrative (esp. paghe, conoscenza osra, inglese). Zona: Collegno. Tel. 011/4038067, fax 011/4038068.

N. 15 Montatori/carpentieri in ferro (disegno meccanico, esperienza, automuniti, turni). Zona: Vinovo. Tel. 011/6279320, fax 011/6279323.

N. 5 Operai generici (esp. assemblaggio, turni e notte fissa) Zona: None. Tel. 011/9040347, fax 011/9040355.

METIS

N. 10 Operai /manutentori nici ed elettrici (turni).

Zona: Torino, Rivarolo, Cigliano, Mathi. Rif. OP.

N. 12 Ragionieri/contabili (esp. fatturazione, partita doppia, rapp. banche). Zona: Torino. Rif.

N. 3 Saldatori a filo continuo (con patentino). Zona: S. Benigno Canavese. Rif. SAL.

N. 8 Programmatori (linguaggio Visual Basic, diploma tecnico)

Zona: Torino. Rif. PRO.

N. 5 Impiegate commerciali (gestione ordini, logistica, ottimo francese e inglese, esp. settore metalmeccanico). Zona: Alpignano. Rif. COMM.

OBIETTIVO LAVORO

Industriali/civili (esp. cablaggio bordo macchina, conoscenza quadro elettrico, auto propria). Rif. EL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

10 Operai generici (turni, auto propria). Rif. OPCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

N. 2 (fatture, IVA, cespiti, ammortamenti, esperienza). Zona: Leini. Rif. IMPSB.

Programmatori informatici senior e junior (host/cobol/visual basic/tcis/db2/db relazionali/clipper). Zona: Torino. Rif. IMPDV.

Periti elettronici (neodiplomati, militesenti, per lavoro tecnico programmazione SW). Zona: Torino. Rif. IMPAR.

N.1 Controller industriale (27-32 anni, laurea in economia, esp. controllo gestione settore metalmeccanico). Zona: Torino Nord. Rif. TMR 93120.

N.1 Segretaria contabile (22-30 anni, ragioneria, 1/2 anni c/o studio, prima nota, Office). Zona: Torino. Rif. TID 93122.

N. 1 Add. paghe e contributi (ragioneria, esp. c/o studi consulenti del lavoro, buste paga, pratiche Inps). Zona: Torino Centro. Rif.T1GA 92827.

N.1 Contabile (24-35 anni, ragioneria, esp. prima e registrazioni in partita doppia). Zona: Torino Centro. Rif. TID 92301.

N.1 Add. fatturazione estero (ragioneria, esp. fornitori estero, ordinativi, bolle, fatture intrastat e CEE). Zona: seconda cintura Torino Sud. Rif. TMR 91321.

QUANDOCCORRE

N. Analisti proframenatori (Cobol, Cics, DB2, esp., 25-35 anni, trasferte). Zona: Torino.

N. 20 Disegnatori CAD (per formazione gratuito Catia). Zona: Rivoli.

N. 20 Diplomati/e (per corso formazione gratuito Word, Excel, Power point). Zona: Settimo.

N. 10 Impiegati paghe e contributi (esperienza, contrattualistica, inail, 25-35 anni). Zona: To.

N. Gestori Data base Access (gest. e analisi di un data base, access, 25-30 anni). Zona: Torino.

N. 4 tricisti (23-40 anni, esp. impianti civili/industriali). Zona: Torino cintura. Rif. E3.

N. 3 Addetti/e help (appartenenti a cat. protette, 20-35 anni, buon PC). Zona: Torino. Rif. CP.

N. 3 Operaie add. produzione (22-40 anni, turni, automunite). Zona: Chivasso. Rif E1.

N. 1 Impiegato/a tecnico (21-25 anni, diploma mat. scientifica/ITIS, buon Excel, Outlook). Zona: Ivrea. Rif. A2.

1 Programmatore HTML (20-26 anni, diploma, anche esp.). Zona: Torino. Rif. D2.

RANDSTAD

Impiegato/a amministrativo (25/45 anni, ottima conoscenza contabilità, AS400 e/o Sap). Zona: Torino. Rif. Cima. Tel. 011/5805358.

N. 5 Operai add. montaggio (20/35 anni, automuniti, per montaggio arredamenti). Zona: Trofarello. Rif. Lattanzi. Tel. 011/5805358.

Responsabile qualità di stabilimento (AVSQ 94 –ISO TS, esp.) Zona: Volvera. Rif. Martino. Tel. 011/ 9040564.

Operaio generico (esperienza in montaggio e addetto macchine). Zona: . Rif. Andreis. Tel. 011/ 9588655.

Preparatrici di magazzino (esp. me preparatrici di magazzino e mento colli). Zona: Volpiano. Rif. Figliuzzi. Tel. 011/8005372

ENERGIE

N. 5 Cassiere (possesso libretto sanitario, esp. supermercato). Zona: Torino P.N. e Nichelino.

3 Addetto/i assemblaggio (uso avvitatore ad aria e/o operai/e in linea montaggio). Zona: Torino, Settimo, Borgaro.

N. 3 Operai (esp. in campo termoidraulico). Zona: Torino e Moncalieri.

N. 5 Aggiustatori stampisti (esp., disegno meccanico, autocad e tecnigrafo). Zona: Alpignano, . Tel. 011/4081514.

N. 3 Impiegate contabili (autonomia fino al bilancio esduso, contabilità ordinaria completa). Zona: Torino.

START

N. 2 (qualifica riconosciuta, per c/o case per anziani, turni). Zona: Cirié, Ivrea). Rif. EM2.

N. 1 Alesatori (esp. biennale, settore metalmeccanico, turni). Zona: Chieri. Rif. PR10

N. 3 Addetto/a alla contabilità (disp. al rapporto col pubblico, flessibilità, max 24 anni, ragioneria). Rif. AF7.

N. 10 Saldatori / saldatrici a stagno (max 30 anni, anche breve esp., buona manualità). Zona: Leini, LM2.

N. 1 Responsabile commerciale (perfetta conoscenza di saldatrici, trasferte, automunito, max 35 anni). Zona: seconda cintura Torino sud. Rif.CAS.

N. 100 Addetti inventario (grande distribuzione, contratto week/end 1 giorno). Zona: Torino e provincia. Rif. INVst. Tel.011/5096099.

N. 2 Buyer (esp. acquisti materiali diretti di produzione). Zona: Torino nord. Rif. BUYst. Tel. 011/5801911.

N. 2 Impiegate amministrative (esp. contabilità fornitori). Zona: media val Susa. Rif. CNTst. Tel. 011/5096099.

N. 30 Operaie/i (addette/i confezionamento grande distribuzione). Zona: Settimo, Volpiano. Rif. CNFst. Tel. 011/5801911.

N. Elettricisti (esp. impianti industriali). Zona: Canavese. Rif. ELTst. Tel. 0124/651733.

TEMPORARY

N. 4 Geometri o periti mecc. (Office, militiesenti). Zona: Pinerolese. Te. 0121/375084, fax 0121/375607. Rif.

Aiuto contabile-gest. magazzino (Ms-office, automunito, 20-25 anni). Zona: Caselle. 011/4591203, fax 011/4591202.

N. Imp. contabili (esp.c/ostudi,, CO.GE, partita doppia, bilanci). Zona: Torino. Tel. 011/3249616, fax 011/3249617.

N. 5 Aggiustatori, manutentori mecc. ed elettrici Zona: Torino nord. Tel. 011/8154048, fax 011/8170887.

Add. pescheria (esperienza). Zona: Venaria. 011/9536321, fax 011/9536316.

N. 3 Saldatori a cannello (esperienza). Zona: Rivoli. Tel. 011/9563296.

N.3 recupero crediti (esp. contabilità clienti e gestione rapporti con società di factoring, anni). Zona: Robassomero. Tel. 011/2475891.

N. 1 Addetta paghe e contributi (esp. elaborazione delle buste paghe e aggiornamenti legali). Zona: Torino. Tel. 011/8170951.

N. 5 Operai (add. al montaggio di pezzi meccanici). Zona: Torino sud. 011/6404049.

N. 10 Operai generici (da formare a saldatori con corso formazione interno gratuito). Zona: Villanova d'Asti. 011/8170951.

N. 4 Geometri (militesenti, autocad, breve esperienza). Zona: Orbassano. Rif. geomV06/pf.

N. 6 Segretarie di direzione (buon inglese, pacchetto office, esperienza). Zona: Torino. Rif. seg/06/sa.

N. 20 Impiegati add. contabilità (con breve esperienza, pacchetto ca). Zona: Torino. Rif. con/06/pf.

N. 15 help desk (buona conoscenza informatica, inglese, turni). Zona: Torino. Rif. hd/05/pf.

N. 20 Operai generici (turni). Zona: Torino e cintura. Rif. ope/06/sa.

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 519.40.82; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.18.13; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091

ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.63.63; fax 011 308.26.17

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.50.95; fax 011 509.99.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.46

ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.9740; fax 011

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.78.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653. 60.11, fax 011 657.76.98

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49;
fax 011 268.

EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.464

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64;
fax 011 506.48.82

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78;
fax 011 580.56.33

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana, 3
tel. 011 223.73.00
fax 011 222.83.54

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via ...zzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58

GE.VI. S.p.A
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.128

HIT - ALLBECON
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.68; fax 011 669.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 26 ITALIA
Via Secchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Alfieri 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 569.28.50;
fax 011 569.22.75

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre
tel. 011 5213455;
fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350

QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5619664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.63.68;
fax 011 580.63.59

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 3d
tel. 011 297.13.99; fax 011 247.58.55

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 64/h
tel. 011 247.68.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 816.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.98;
fax 011 517.16.85

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 Bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 6♥ DA SUD — ATTACCO 6♥ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	2♡	PASSO	3♡	PASSO
	4♣*	PASSO	4♠*	PASSO
*= CUE - BID	4♠*	PASSO	5♡*	PASSO
	6♡	FINE		

LA SMAZZATA COMPLETA

Contro il piccolo Slam a cuori di Sud, Ovest attacca con il 6 di atout (Est risponde con il 5); come imposteresti il gioco se fosse Sud analizzando la licitazione una nota circa la licita: avendo deciso di giocare le aperture di 2 nei forti è doveroso che implichino il «forzante un giro» (almeno fino alla ripetizione del seme dopo risposta ambigua/negativa). Questo modo di procedere vi permetterà di poter aprire di 2 a colore le mani bicolori che sarebbe complicato descrivere se la partenza fosse 2♣ (crudo - mezzi controlli - acc. ecc.). L'appoggio diretto 3 su 2 è meglio stia forte e forzante (onori maggiore o 8 almeno quarto) in modo da poter iniziare l'indagine da slam al livello più basso possibile. Ricordate che la teoria delle cue-bid permette di giocare comunque il 4SA richiesta di assi, ma le cue-bid, per essere utili, devono essere miste (cioè fatte con i controlli di 1° o 2° giro) e non è né pratico né logico privilegiare i controlli di primo giro. Nel nostro caso il 4♣ di Sud nega R, singolo o vuoto) e il successivo 4♦ di Nord promette tale controllo. Sud licita 4♠ successivamente garantisce la dama nel colore, informazione preziosissima per Nord che così vede: «proietto» il proprio re di picche. Volendo uscire in modo circonstanziato non si può fare a meno delle cue-bid (o delle asking-bid in alternativa, abbandonate da tempo poiché troppo complicate le risposte) mentre, volendo si potrebbe fare a meno della richiesta di assi (sia in modalità blackwood=4SA che Gerber=4♣) e giocare 4SA cue-bid responsive o quantitativa o, per essere moderni, lurfo. Avete deciso la linea di gioco? Spero non vi siate precipitati a fare il sorpasso a ♣ che potrebbe darvi 13 prese (resto 3/3 o 4/2 con il re in Est) nel caso di riuscita, ma che condannerebbe certamente il contratto nel caso fallisse (Ovest, anche non fosse in possesso dell'asso di ♣, non avrebbe

difficoltà, in presa con il re di ♣, a rigiocare ♠ per il dow). Contiamo le vincenti: 6 atout della parte lunga, 2 quadri (AR) e l'asso di ♣ per un totale di 9 mentre la difesa ne ha solo una di ♠. Il gioco potrebbe guadagnare 2 prese grazie ad 2 cuori di ♣ e tagliando la 4ª carta di ♦ della mano con una delle 4 atout di Nord (taglio dalla parte corta quarta presa addizionale). La difesa non ha altro modo di realizzare la 2ª presa se non con il seme di ♠ e solo se il re fosse in Ovest. Queste considerazioni ci permettono di affermare che, per entrambe le linee, sia necessario guadagnare una presa a fiori. Sarebbe ideale che Ovest avesse l'asso di ♣ e che, una volta in presa uscisse a ♣ lasciando Sud ultimo di mano con la forchetta AF. Avete visto la soluzione? Immagino di sì, ma per i più pigri descriviamo il corretto procedere: 1) Si vince la 1ª presa in mano e non si elimina l'ultima atout avversaria per conservare un collegamento mano/morto. 2) Si muove piccola picche verso il re e se Ovest giocasse l'asso (grave errore) il nostro problema sarebbe risolto realizzando separatamente dama e re di ♣. 3) Ovest liscia e vinta la presa di Nord con il re si gioca un secondo giro di atout per la mano e poi si incassano asso e re di ♦ scartando 2 cartine di ♣ da Nord. 4) Ora la terza e ultima quadri della mano con una atout del morto eliminando (una uscita a ♦ sarebbe ora taglio e scarto) 5) Ora giocate ♣ (l'ultima di Nord) per la dama secca della mano e costringete a prendere con l'asso. 6) Ovest potrà giocare ♣ o ♦ in taglio e scarto (ricordate che 2 delle 4 carte di ♣ di Nord sono sparite sotto AR di ♦) o muovere ♣ verso la famiglia del giocante. In ogni caso 12 prese sono garantite al 100%. E se l'asso di ♣ fosse stato in Est? Pazienza avremmo dovuto ricorrere al sorpasso di ♣ e, se anche esso fosse fallito, lo stesso sarebbe caduto di una presa, ma con una probabilità stavorevole del solo 25% (A♣ a dx e re♣ a sx). Cercate sempre soluzioni che possano procrastinare un sorpasso poiché quest'ultima mancava non offre alternative se non vittoria o sconfitta.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1SA	PASSO	2SA	PASSO
				FINE

LE CARTE

Ovest attacca 3♣ per il 2 il Re e il 9. Est prosegue 4♣: cosa fate e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Documenti comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DI BELLA LA CURA ANTI-CANCRO

Scomparso dalle prime pagine dei giornali, apparentemente lontane le polemiche sulla sua cura anti-cancro, il professor Luigi Di Bella (foto) non ha però abbandonato la battaglia. Oggi, ad esempio, alle ore 18, presso il centro incontri della Banca Popolare Novara in piazza San Carlo 196, il professor Di terrà una conferenza dall'eloquente titolo: «Principi ed esiti del "Protocollo Bella"». Ad organizzare l'incontro il Centro di studi e ricerche «Mario Pannunzio». Ad introdurre la relazione del professor Bella sarà la dottoressa Anna . Seguirà dibattito.

RACCONTI A PALAZZO ACCORSI

Gianni Celati (foto) incontra il pubblico, oggi alle 18, nel cortile di Palazzo Accorsi (via Po 59/d), dove leggerà alcuni racconti nel suo ultimo «Cinema Naturale» (Feltrinelli) che, dopo «Verso la foce» e «Avventure in Africa», raccoglie la produzione che dal 1978 al 1998. La lettura di Celati sarà accompagnata dalla di Roberto Regis che suonerà ispirandosi alle suggestioni e alle atmosfere dei racconti. Incontro tra parole e musica organizzato dalla libreria «La Città del Sole».

LE RASSEGNE IN CITTA' E CINTURA

Rock, jazz, etnica L'estate che verrà

La Certosa reale di Collegno e il parco della Pellerina saranno il cuore di «Extra Torino Festival»: s'inizia il 29 giugno e si suonerà, ballerà, riderà fino al 26 luglio

PAOLO FERRARI

Estate, tempo di Extra Torino Festival. La manifestazione del Comune giunge alla seconda edizione, farà compagnia ai torinesi dal giugno al 26 luglio disposta su due aree: **Parco della Pellerina** e la **Certosa Reale di Collegno**. Bocciato lo spazio di Stupinigi, lo spazio più raccolto sorge dunque corso Appio Claudio, accanto alla piscina della Pellerina: ha una capienza di tremila posti a sedere e raccoglie le scommesse più ambiziose del cartellone.

La Certosa Reale di Collegno, dal canto suo, è chiamata ospitare le produzioni più ingombranti e, auspicano gli organizzatori, affollate: i posti disponibili sono diecimila.

Gli organizzatori, appunto. Per loro portano nel Festival anime differenti: ci sono specialisti in jazz, agenzie che lavorano sul cabaret, impresari rock, associazioni area folk etnica. Il compito di farne convivere le competenze in un programma organico compete all'assessorato per la Cultura: qualche schizofrenia sopravvive, ma i progressi rispetto allo scorso anno sono sensibili.

Soprattutto alla Pellerina, dove gli intrecci geografici, culturali e generazionali suonano più riprese originali. Piace lo sposalizio artistico tra due crooner che potrebbero essere e nipote: si tratta di **Nicola Arigliano** e **Vinicio Capossela**, chiamati ad inaugurare l'Extra il 29 giugno.

La sera dopo, gli **Almamegretta** incroceranno il Mediterraneo di Napoli con quello marocchino dei **Momo**, mentre il 1° luglio i **La Crua** ospiteranno le voci originali (Nada, Alan Sorrenti, Samuele Bersani) alle quali hanno «scippato» le canzoni del loro ultimo disco.

Altre scintille inedite si attendono dal summit meridionale di «Jesce Sud» (il luglio, **Eugenio Bennato, Gragnaniello, Alfio Antico** e altri), come pure dall'incontro tra la Linguadoca dei **Lou Dalfin** e l'esuberanza gitana **Taraf De Haidouks** (5 luglio). Felice anche l'intuizione di porre **Giorgio Calzi** in apertura **John Cale** (17 luglio).

Detto delle scommesse, il della musica dovrebbe funzionare da sé. Ancora alla Pellerina, per gli appassionati di elettronica arriva **St. Germain** (2/7), mentre il jazz annonomi importanti come **Manhattan Transfer** (3/7), **Kenny Barton, Regina Carter** e **Ahmad Jamal** (9/7) **Ray Brown** (11/7). In ambito rock, dominano la **Nick Cave** (7/7), **Jean Luc Ponty** e **Miroslav Vitous** (10/7), **Goldfrepp** (15/7), **Patti Smith** (18/7) e **John Mc Laughlin** (19/7), mentre la canzone italiana è rappresentata da **Franco Battiato** (6/7) e **Pino Daniele** (20/7).

Alla Certosa di Collegno i battenti aprono il 5 luglio, il concerto di **Guano Apes** ed **Extrema**, ed il programma è costituito da concerti in ordine sparso: **Modena City Ramblers** (9/7), **Marlene Kuntz** e **Blonde Redhead** (11/7), **De Gregori** (24/7), **Africa Unite** e **Persiana Jones** (26/7) guidano l'elenco.

Due le eccezioni: una serata dedicata alle «Regine d'Africa» (**Rokia Traoré, Celina Pereira** e **Ines Mezel**, il 6 luglio), ed una ai gitani (**Fanfara Ciocarlia**, ancora gli **Haidouks** altri, 14/7).

Folta, infine, la rappresentanza del cabaret alla Pellerina (**Corrado Guzzanti** il 12/7, con **Ficarra e Picone** il 13/7, **Bertolino** con **Elio e Rocco Tanica** il 14/7, **Cirilli** il 18/7), mentre per **Grillo** occorre Collegno (15/7).

I biglietti variano dalle 10 alle 45.000 lire e sono in vendiogni dalle 19 presso le rispettive aree. Le prevendite sono attivate nei consueti punti, compreso il Box Office di piazza C.L.N., ed in rete al sito www.extrafestival.com. Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30.

Se «Torino Extra Festival» è la rassegna più importante dell'estate, le alternative non mancano: eccole qui sotto, per una, schematicamente illustrate nelle schede stilate da Paolo Ferrari

Sopra, Vasco Rossi che sarà a Torino, allo stadio Delle Alpi, il 19 giugno. Quello di Vasco, organizzato da Eventi 2000, sarà il primo dei quattro grandi concerti che verranno allestiti nell'impianto di Ferrara e che raggiungeranno il clou il 21 luglio con gli irlandesi U2.

Dal 20 giugno luglio al Parco Chico Mendes di Borgaro va onda la seconda edizione della rassegna organizzata Balmuda.

Gli eventi principali sono i concerti di John Trudell (il 25 giugno), Living Colour (il 2 luglio), Youssou N'Dour (12 luglio), 99 Posse (il 17 luglio), Tindersticks (18/7) e Carmen Consoli (25/7). Per il cabaret, Gene Gnocchi si esibisce il giugno e Maurizio Crozza il 19 luglio.
L'ingresso non supera mai le 15.000 lire, prevendite al Box Office, informazioni al www.barrumba.com Discoteca e ristoranti aperti le sere.
Da culto: il concerto di Jon Spencer Blues Explosion, 3 luglio.

Edizione numero sette per festa popolare dell'A.R.C.I. in Piazza D'Armi. Inaugurazione al pubblico l'11 giugno con il concorso «Gregari in Musica», poi arriveranno (gratis) Gianmaria Testa (il 15 giugno), Eugenio Finardi (il 21 giugno), il fuoriclasse zigano Mandino Rainhardt (28/6) Reggae National Tickets (6/7) in musicale.

Sul fronte della comicità (gli spettacoli saranno però a pagamento), Forrest (17/6), Dario Vergassola (23/6), I Fichi d'India (7/7) e Sergio Sgrilli (14/7).
Ogni sera fino al 22 luglio funzionano ristoranti, mercatino e discoteca.
Da culto: l'esposizione della chitarra Fabrizio De André (il 6 luglio).

All'ex Foro Boario del Borgo Mercato di Moncalieri la kermesse più amata dei giovani si consuma in quattro giorni a partire dal 20 giugno.

I concerti gratuiti ed impegnano Prozac+ e Alcoor (il giugno), Lou Dalfin e DJ Charlie (21 luglio), Sound System (22 luglio), Albertino e Giuseppe di Radio DJ con Radio Flash (23 luglio).
21, l'apertura sempre per i gruppi iscritti al concorso, che sabato 23 disputano la finale.
La manifestazione è realizzata da Hiroshima Amour per il Comune di Moncalieri.
Da culto: lo scenario post industriale dell'area ed il tifo per i gruppi esordienti).

E' il nome rassegna in calendario dal 10 al 24 luglio nell'ex cimitero di San in Vincoli, Cottolengo.

prima settimana è dedicata alla musica zingara, klezmer e balcanica francesi Bratsch (il 12) e di gruppi italiani come Circo Diatonico (10) e Ziganamama (14 luglio). Dal 16 luglio entra in scena la tradizione celtica, in cui spicca la prima nazionale dei canadesi La Volée D'Castors (18/7) e la festa finale (24 luglio) con virtuosi irlandesi in compagnia dei Birkin Tree.
L' ingresso è sempre libero e ad organizzare è la Circoscrizione 7.
culto: la regina della musica rom, la ceca Vera Bilá che terrà il suo concerto l'11 luglio.

Dopo Occitanica, il Folk Club propone una colorita «spedizione» Monte Cappuccini, cui collabora il Museo Nazionale della Montagna.

Sul piazzale suonano gruppi esponenti delle culture valligiane: Trouveur Valdoten (25/6), Bouffard (2/7, Troubaires de Combascouro (16/7) e Lou Dalfin (23/7). Spettacoli alle 21, l'ingresso.
La montagna entra in scena con il forte Exilles (tutti i concerti sono alle 17 e l'ingresso è libero)dove la rassegna propone cinque concerti dall'8 luglio al 4 agosto: il 28 luglio la fisarmonica di Vladimir Denissenkov e gli spagnoli Tekameli il 4 agosto.
Da culto: l'ensemble donne berbere Tarit, il 9 luglio ai Cappuccini.

L'estate proposta dal Comune di Grugliasco al Parco Le Serre il 22 giugno e termina addirittura il 16 settembre con musica dal vivo, comici e ballo divisi su due palchi.

Forte la presenza del cabaret, con Pisu (il 5 luglio), Pippo Romano (il 9 luglio), Ficarra e Picone (23 luglio), Rossi (25 luglio) e Dario Cassini settembre).
Tra i molti eventi etnici si segnalano gli show di Karl Potter (8/7), Bilitis (14/7) e Armenian Navy Band (17/7).
In programma anche rock, circo contemporaneo, piano bar e operetta.
culto: le voci, il ritmo ed i colori delle marocchine B'net Houriat; il loro concerto si tiene il 19 luglio.

LATINO AMERICANO

Lasciato il parcheggio dello Stadio Delle Alpi ai fan dei mega concerti, il Festival Latino Americano si piazza davanti alla Fiat Mirafiori.
Sul grande piazzale, dal 7 al 29 luglio, ci sarà musica tutte le sere.
Di rilievo gli show di Hector Tricoche (i 7 luglio), Carlos Manuel Y Su Clan (la sera dopo), Don Dinero con Baby Power (l'11 luglio), Kinito Mendez (il 14 luglio), Alfredo Rodriguez, Xaveco Axe (il 28) e Charanga Habanera (il 29 luglio).
Il costo dei biglietti varierà dalle 12.000 lire alle 18.000 lire.
Da culto: i cinque ristoranti che verranno piazzati davanti alla Fiat Mirafiori in rappresentanza delle cucine di Brasile, Messico, Cuba, Venezuela e Caraibi.

A PALAZZO

Ai **Giardini Reali**, lato viale Partigiani, l'**Azimut** offre concerti gratuiti già qualche giorno e fino ad agosto.
Jazz dal il lunedì, martedì e mercoledì, mentre dal giovedì alla domenica tocca al disc jockey.
A luglio esordisce il festival **Unpa**», dedicato alla musica italiana degli anni 40 e 50, in cui brillano Teddy Reno (il concerto è il 15 luglio), Giorgio Consolini (16/7), Nicola Arigliano (24 luglio) e Baraonna (25/7).
L'ingresso sempre libero, l'area alle 19 per l'aperitivo nel parco, ma mette a disposizione anche pizzeria e gelateria. **Da culto:** il concerto di Gino Latilla in programma il prossimo luglio.

L'appuntamento

Dopo il successo dell'edizione 2000, torna l'appuntamento con il festival **Black Out**, che si svolge in piazza Vittorio Veneto, dalle 21 alle 24. Ingresso libero.

Il luogo

L'impianto di corso Ferrara sarà tra i protagonisti dell'estate torinese con tre eventi di grande richiamo.
Il 19 giugno comincia **Vasco Rossi** (l'organizzazione affidata ad Eventi 2000).
Poi il testimone passa all'hard rock degli **AC/DC**, in concerto il 4 luglio (questa volta ad organizzare è Metropolis). Il 29 luglio, infine, lo show più atteso dell'intera stagione: Milano Concerti presenta l'unica data italiana della tournée degli irlandesi **U2**.
Quattro pienoni annunciati che faranno riflettere chi considerava finita l'epoca dei megaconcerti.
Da culto: l'enorme cuore naif che domina il palco di Bono e compagni.

dove

Musica under 14

ORCHESTRA . A Palazzo Cavour (telefono 011.53.06.90), in via Cavour 8, oggi pomeriggio con inizio alle ore 17, concerto dell'Orchestra Suzuki, diretta da Lee e Antonio Mosca; il complesso è composto da una trentina di bambini, violinisti, violoncellisti, flautisti e arpisti, di età compresa fra i 6 e i 14 anni, che hanno imparato a suonare seguendo il metodo Suzuki.
HI. Concerto dei Quartetti d'Archi del Conservatorio Giuseppe Verdi musiche di Mozart, Beethoven, Schubert e Verdi. L'ingresso al Circolo degli Artisti, Bogino 9, alle 20,15 (tel. 011 812.64.80) è gratuito.
NOTE PRIMAVERA. La rassegna «Note di Primavera» a Cascinette d'Ivrea, presso centro culturale «Ezio Alberton», alle ore 21 (tel. 0125 61.68.00) inizia con l'esibizione dell'orchestra della Compagnia d'Opera Italiana diretta da Antonello Gotta che propone pagine di Prokofiev, Saint Saens, Dukas e Shostakovich.
ALI BABA AL MALGRA'. E' un appuntamento rivolto ai bambini quello proposto stasera, alle ore 21, nella suggestiva cornice del castello Malgrà a Rivarolo nell'ambito degli incontri musicali, teatrali ed enogastronomici promossi dal «Comitato per la diffusione delle arti», una sorta di consorzio fra associazioni presenti sul territorio per la promozione di progetto culturale dove la gastronomia dovrebbe andare a braccetto con la musica classica. Il liceo musicale di Rivarolo presenta stasera «Ali Baba ....», un viaggio fra pagine di compositori celebri con la partecipazione del coro di voci bianche di Rivarolo e Santhià. Dirige la professoressa Maria Grazia Laino, al pianoforte Ramona Adornato; la voce narrante di Alerino Fornengo. Al termine della fiaba musicale è in programma un incontro enogastronomico riservato ai bambini, mentre per i genitori è prevista una degustazione di vini locali.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Alpinisti

Beppe Burzio racconta la storia de «Il primo alpinista della storia: Bonifacio Roero, 1935».
Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

Castelli del Piemonte

Serata dedicata alla zona «Tra Dora Baltea e Cervo» e in particolare al Castello di Moncrivello a cura di Gustavo Mola Omaggio del Centro Studi Piemontesi e dell'architetto Maria Luisa Reviglio della Veneria. Fabrizio Dassano, dell'associazione culturale I Luoghi e la Storia, illustra Castello di Castelletto Cervo.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, 21,15

dopo «anta»

E' il tema della conferenza del professor Marco Massobrio, primario dela clinica ginecologica al . Anna. Organizza il Moica.
Sede Moica, Toselli 1, ore 15

COMPUTER E INTERNET se ne parla a Chieri

Galassie

Un viaggio alla scoperta della storia dei pianeti. Anna Curir affronta il tema «La nascita delle galassie». Ingresso libero.
Sport City, corso Dante 17a, ore 21,30, tel. 011 319.08.84

Informatica

Ultimo appuntamento del ciclo d'incontri «2001 Odissea in Biblioteca». Roberto Saracco illustra «Il viaggio dell'informatica. Come comunicare nell'era di internet: nuova Agorà nuova Babele?».
Chieri, Biblioteca Nicolò Francone in via Demaria 7, ore 21, tel. 011 942.46.75.

Donne egiziane

Cristiana Cribodo affronta il tema «Nebet-Per, donna e famiglia nell'Antico Egitto». A cura del Gruppo Archeologico Torinese.
Servizio Vssp, Corso Arimondi 6/a, 21

mentale

Il dottor Luciano Sorrentino illustra «Nuova prospettiva per la salute mentale».
Onlus Casa Bordino, via San Domenico 28, 16,45, tel. 431.97.42

Dipendenze

Psicologi, psicoanalisti e specialisti parlano sul tema «L'abuso di prodotti: tabagismo, alcolismo, droghe».
Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

I del

Ultimo appuntamento del ciclo sul «Fascino e mistero del the», organizzato dall'associazione Ca Nostra per l'Accademia della Saggezza. Conduce l'incontro la professoressa Diana Nangeroni, responsabile dell'Antica Erboristeria della Consolata.
Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 15-16,30, tel. 011 812.79.09

Mille i all'

Alcuni calciatori della Juventus del Torino partecipano alla cerimonia di consegna dei «Mille libri» raccolti dalla Fondazione YouManCom Onlus a favore dell'Associazione per il Bambino in Ospedale, durante la Fiera del Libro 2001.
Ospedale Regina Margherita, piazza Polonia 94, Sala Gioco, VI piano, inizio 16

Società

In della Giornata Mondiale dell'Ambiente, convegno internazionale «Sud-Nord: i volti della sostenibilità. Come partecipare ad una società sostenibile». Organizza il Cisv.
Liceo Scientifico Einstein, via Pacini 28, dalle ore 9,30

APPUNTAMENTI

Interpretare una melodia

Giorgio Gandino e F. Sordini incontrano Luca Femminò, autore di «Non solo batteria. 127 modi di interpretare una melodia»
■ Café Procope, via Juvarra 15 bis, ore 18, tel. 011 309.49.55

Commercio

«Simulare con agenti alcune esperienze» è il tema dell'incontro di studio organizzato da Labsimq in collaborazione con il Liases e il Centre for Cognitive economics che si tiene domani all'Ires.
■ Domani, Ires, via Nizza 18, ore 9

italiana

Per il ciclo di preparazione all'Esame di Stato, Giancarlo Borri illustra «La letteratura fra le due guerre».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 15,30-17

BALLO LISCIO oggi in via Negarville

Ballo liscio

Pomeriggio danzante, in compagnia dei Supernova, ogni giovedì, nel nuovo Salone Culturale Polivalente del quartiare Mirafiori Sud. A cura dell'associazione Il Laboratorio
■ Sala Culturale Polivalente, via Negarville 30/2, ore 15-19

Festa al Valentino

Grande festa organizzata dai ragazzi del Nido d'Infanzia e della Scuola dell'Infanzia Bay dell'Istituto Comprensivo Manzoni-Rayneri. Installazioni, parate musicali e azioni teatrali. Alle 18,10, il San Salvario Ensemble, coi ragazzi della scuola media, presenta uno spettacolo di danza egiziana, samba e percussioni.
■ Parco Valentino, rotonda viale Virgilio angolo viale Mattioli, dalle 16,30

I Chakra

L'associazione culturale La Coscienza Cosmica propone una serata esperienziale «Il secondo Chakra: le emozioni, la dualità, la fluidità» (seconda parte) e «La contemplazione Tantrica».
■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. 0338 221.52.34

TEATRO

Rassegna teatrale di cinque scuole superiori della Circoscrizione 2. Rappresentazione di «Spoon River: vite tra fiume e collina», liberamente tratta da E. Lee Masters a cura del gruppo Dr. Meyer & Friends del liceo classico Cavour. Segue "Music & Fun Project". Replica domattina alle ore 10.
■ Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, ore 21, tel. 011 443.52.51

MUSICA DOVE

A TORINO. Serata di rock italiano al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22): suonano, a partire dalle 22, gli Amster.
La rassegna «Te lo a Parella» propone questa sera al «Biscuit Bar» (via Zumaglia 13) un concerto rock. Due i gruppi protagonisti, Needone Random e Time Out. S'inizia alle ore 22. Rock anche per il giovedì sera del «Rimba Club» (via Pedrotti 37): suonano, a partire dalle 22, i Scudtrap.
Danze internazionali questa sera al «Circolo Folkolore» (via Monte Cengio 16/9): si esibisce il gruppo Erahora.
FUORI TORINO. E' in programma questa sera al Parco Le Serre di Grugliasco una rassegna di gruppi gospel per la manifestazione benefica a favore dell'Associazione «L'Isola che non c'è». Appuntamento previsto alle 20,30.
Il Palazzetto dello Sport di None ospita questa sera il concerto degli Architorti. S'inizia alle ore 20,30.
AC DC. Oltre agli U2, Torino si è assicurata l'unica data italiana di un altro gruppo internazionale: gli Ac Dc. La band guidata da

Angus Young (foto) e Brian Johnson è mercoledì 4 luglio allo Stadio delle Alpi protagonista di uno spettacolo che, arricchito dalla presenza di altri gruppi, durerà fra le quattro e le cinque ore. Appuntamento alle 19. I biglietti costano mila lire per i posti a sedere in gradinata numerata e al coperto, 66 mila per quelli sul prato a sedere in gradinata non numerata. Nei prezzi sono già inclusi i diritti di prevendita. I tagliandi sono già disponibili nelle prevendite abituali di Metropolis (ad esempio Box Office di Ricordi, Maschio, Lubin's Box, Discostar, Discoshopping, Rock&Folk, Il Sassofono), organizzatore del concerto.

PAROLE INCROCIATE

Riapre il «Bar dello sport» con Pecci dietro al bancone

Chiambretti, Gramellini e il presidente del Toro Romero incontrano questa sera l'ex giocatore granata all'Hiroshima Mon Amour

SILVIA FRANCIA

L'anno è stata la musica a tenere banco. Ora tocca allo sport: questo il tema ispiratore dell'edizione 2001 di «Parole incrociate», ovvero dei itinerari tra sport e società in compagnia di scrittori, campioni e giornalisti». serie, ideata e organizzata da Cosimo Ammendolia e Paolo Ferrari con il supporto di Dams, Regione e Comitato Olimpico Torino 2006, si basa una formula semplice quanto efficace, a giudicare dal della precedente edizione: incontro-confronto tra il mondo della parola e quello dello sport. In altri termini, rilettura dell'agonismo in chiave letteraria, tra cultura e chiacchiera, elaborazioni personali del tema e scambio d'opinioni. E tutto nel di uno sport «non urlato e farcito di polemiche, come spesso viene presentato dai media, ma piuttosto riscoperto nei suoi valori poetici, nei suoi grandi miti e campioni» spiega Ferrari, che conduce pure i sei incontri (tutti a ingresso libero). Moltissimi gli ospiti blasonati a «Parole incrociate»: dallo showman Piero Chiambretti al giornalista Massimo Gramellini, dallo scrittore Alessandro Baricco a sportivi Yuri Chechi, José Altafini. E ancora, a riflettere e dibattere sul tema sarà una schiera, volutamente eterogenea di personaggi come Eveli- Christillin, do Della Chiesa, Aldo Nove, Samuel dei Subsonica, Gianni Minà, Julio Velasco, Eraldo Pecci. E proprio l'ex calciatore del Torino, nonché cronista televisivo «dalla battuta killer» è protagonista dell'incontro inaugurale, intitolato «Al bar dello sport», in programma alle 21,30 di Hiroshima Mon Amour. Con la vecchia gloria granata si confronteranno Chiambretti, Gramellini e il presidente del Toro, Tilli Romero. Il secondo match verbale di «Parole Incrociate», si svolgerà, invece, il 12 giugno alle 17,30, all'Info Point dell'Università, in via Po 29. «Una sede scelta in quanto non troppo grande e quindi adattissima a creare un clima conviviale e rilassato» spiegano gli organizzatori. Il tema scelto è quello delle «Frontiere», ovvero della geografia internazionale dello sport. Ne parleranno Franco Scoglio, Darwin Pastorin, Andrea Di Caro e Alberto Pastorella.

AQUILEGIA BLU

Il teatro al femminile si affida al filosofo Veca per la serata finale

Si conclude questa sera, con la presentazione di un libro e la premiazione di un concorso per attrici, la dodicesima edizione di «Aquilegia blu», articolata manifestazione dedicata alla creatività femminile. «Per i primi anni, la rassegna era dedicata esclusivamente al rapporto fra donne e teatro, ma da qualche tempo abbiamo allargato gli orizzonti della nostra ricerca, aggiungendo sezioni arte e letteratura contemporanea» spiega l'attrice e regista Anna Cuculo, promotrice dell'iniziativa, che è sponsorizzata da Regione, Provincia e Comune. vetrina sempre più accogliente, insomma, per «Aquilegia Blu», che si è inaugurata il ottobre e ha proposto appuntamenti e spettacoli in varie sedi, dallo Juvarra al Matteotti di Moncalieri. «In particolare, siamo orgogliosi delle due nuove produzioni allestite quest'anno e cioè «Dell'umana incertezza», spettacolo dedicato al filosofo Salvatore Veca e «Canti d'Oriente e d'Occidente», ispirato all'arte di Giuseppe Conte. Proprio Veca e Conte sono stati tra i protagonisti dell'unica «sezione maschile» di questa rassegna tradizionalmente dedicata ai gentil sesso: si tratta «Prime lezioni», con ospiti come Stefano Zecchi, Guido Davico Bonino e Francesco Cordero di Pamparato. Tra le altre attività incluse in questa edizione di «Aquilegia , anche l'inaugurazione di una mostra pittorica, la presentazione di libri e del cd «Milly, voce notturne» della cantante Raffaella De Vito. Il programma si chiude stasera alle 21 allo Juvarra, con il filosofo Veca che parlerà del suo ultimo libro, «La penultima parola e altri enigmi». Seguirà la premiazione del concorso di teatro al femminile di «Aquilegia blu». Una giuria formata dalla giornalista Monica Luccisano, dall'autrice Sabina Negri e dall'attrice Clara Droetto sceglierà la migliore attrice e la migliore autrice tra le 12 che, nelle serate di ieri e martedì, hanno interpretato monologhi inediti. [a.f.]

I vostri nuovi punti di riferimento bancario a Chivasso.

Gianpiero Tamagno | Mauro Allemano | Donatella Rambaudi | Carlo Pogliano | Patrizia Demurtas | Gianluca Pogliano

Da oggi, in città,
è operativa una banca che pone
al centro della propria attività
l'offerta di servizi di intermediazione mobiliare.

Una banca che si impegna
ad effettuare, per il cliente che sceglie il servizio
di gestione, investimenti mirati all'incremento
del patrimonio affidato, nel rispetto
del profilo di rischio selezionato.

Una banca che garantisce
tempestività d'esecuzione e
aggiornamento costante al cliente
che sceglie il servizio di negoziazione.

Una banca che offre gratuitamente
i servizi conto corrente, di assegni
bancari e circolari, di bancomat
e di carta di credito, di custodia
di dossier titoli, di aumenti capitali
e di incasso cedole e dividendi.

Da oggi, in città, è presente
un gruppo di relationship manager
impegnati ad assicurare alla clientela
un vero servizio personalizzato.

Via Teodoro II, 2 - Tel. 011.911.01.11 - www.bimbank.it

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Un nuovo modo di essere Banca

MIX p.r. Comunicazione - Torino

MANGIAR BENE

Al Medusa piacciono le seppie

Medusa ha preso il posto di «Ponte Sassi»
La cucina resta rigorosamente di pesce

Medusa
Piazza Pasini 3, ang. corso Casale
Pesce e pizze di forno a legna
Prezzo sulle 70 mila con
c'è chiusura settimanale
Telefono: 011/898.03.71

E' certo: il mondo della ristorazione vive un'intensa mutazione con apertura di nuovi locali e cambi di gestione. E il filo unificatore di questa situazione che avvicina Torino a tante altre città italiane piccole e grandi è la voglia di ricette ittiche (oltre all'immancabile pizza). In tale contesto ecco una new entry con l'arrivo de **La Medusa** là, dove fino a tre mesi fa, c'era il Ponte Sassi, anch'esso un posto che cucinava golosità di mare. Lillo e Ignazio Iacona sono siciliani dell'Agrigentino la loro cucina, affidata a due cuochi abbastanza esperti, offre sapori del Sud con branzini e orate che sono due voci importanti fra le proposte menù (in verità una scelta un pochino ristretta). Ma va bene così poichè i piatti contemplati tendono più alla qualità che alla quantità. I pezzi forti del repertorio sono le linguine in crosta pane e ai frutti di tempo piatto che Sicilia si gustava nei giorni della festa e le seppie in guazzetto dette «alla diavola» per la patente presenza di infuocato peperoncino. E a proposito di seppie, anche qui c'è il suggerimento delle «seppie alla partenopea», ossia di una che per la fitta presenza nei menù sta diventando moda, o peggio, ripetitivo tormentone gastronomico. Per i tradizionalisti, comunque, c'è la presenza fissa della zuppa pesce, ogni venerdì sera. Il servizio è alquanto veloce considerando che 150 no i posti all'interno e altrettanti nel dehors in funzione da qualche giorno. I vini? Soddisfacenti, con etichette apprezzate da za Italia, ma non certo strepitose. Degno di nota un melodioso Salina bianco delle isole Eolie.

VIOLINISTA AL LINGOTTO

L'affascinante violinista ritorna con Stravinskij

L'artista russa, molto amata dal pubblico torinese, eseguirà «Concerto in re» diretta da Jurowsky

LEONARDO OSELLA

L'affascinante Viktoria Mullova torna all'Auditorium del Lingotto per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. La violinista russa, amatissima dal pubblico torinese, si presenta per eseguire un caposaldo della letteratura specialistica del Novecento, il «Concerto in re» di Igor Stravinskij.

L'appuntamento, stasera alle 20,30 e domani alle 21, vede accanto alla Mullova un altro giovane musicista russo sul podio, Vladimir Jurowski, chiamato a sostituire il direttore originariamente designato, David Shallon, prematuramente scomparso nello scorso autunno. Formatosi a Mosca, Jurowski ha completato gli studi in Germania, alle Accademie di Dresda e Berlino, è casa presso importanti orchestre europee e recentemente è stato nominato direttore musicale del prestigioso Glyndebourne Festival Op.

Stravinskij compose il «Concerto in re» nel 1931, mentre peregrinava p la Francia, seguito violinista Samuel Dushkin, destinatario dell'opera e consulente tecnico per la parte solistica. L'ispirazione si lega Bach e lo dimostrano i titoli dei movimenti: «Toccata», «Aria I», «Aria II», «Capriccio».

Prima, sempre di Stravinskij, si potrà ascoltare lo «Scherzo fantastique op. 3», risalente al 1907/8, e noto come «Lo sciame d'api»: si vuole che esso sia stato ispirato alla lettura della «Vita delle api» di Maeterlinck: Stravinskij dapprima avvalorò la tesi, ma in seguito la neg.

Si è accennato ai richiami bachiani del «Concerto» stravinskiano. Ebbene, un filo rosso lega Bach anche al brano successivo: la strumentazione per grande orchestra che Schoenberg fece appunto di due Preludi corali bachiani: «Schmücke dich, liebe Seele» (in realtà sarebbe apocrifo) e «Komm, Gott Schöpfer, heiliger Geist».

La serata però terminerà alla russa così com'era incominciato, con le amplificazioni timbriche del «Poema dell'estasi» di Alexander Skrjabin: una straordinaria partitura viva di sensazioni tra il mistico e il visionario, un esplodere dionisiaco di ebbrezza sonora la quale il compositore moscovita volle esprimere l'incontenibile felicità che si acquisisce nell'assimilazione delle filosofie indiane.

RIA MULLOVA

Musemontagna in Giappone

Il Museomontagna esporta in Giappone, al Civic Center di Toyota, la mostra «100 scatti per il 2000» che sarà proposta dal 15 giugno al 7 luglio. «Si tratta della quarta mostra che il nostro Museo porta a Toyota - spiega il direttore Aldo Audisio - a dimostrazione del grande interesse per l'attività di ricerca documentarista legata alla montagna». Dieci fotografi avevano realizzato immagini per le montagne del nuovo millennio, sintetizzate dalla rassegna (che aveva avuto il sostegno la Provincia di Torino) allestita prima al Monte dei Cappuccini, quindi a Torellò in Spagna e a Banff in Canada. Dopo Toyota le foto torneranno a Torino per essere definitivamente conservate al Museo. Intanto nei locali del Museomontagna è allestita la mostra fotografica «Il laboratorio dell'alpinismo» che propone fino al 15 luglio le immagini di Ravelli. Info 011.6604104

GALLERIA DANTESCA

Arriva Lodola il pittore amico dei Timoria

Oggi pomeriggio, alle ore 18, s'inaugura alla Fogola Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, la personale dell'artista pavese Marco Lodola (resterà fino a domenica 3 luglio, con questo orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel. 011 541512). Si tratta, sicuramente, un mostra insolita, ironica, ricca di riferimenti con il mondo della musica e della danza, di un'esperienza (come si può già vedere osservando le opere esposte nella vetrina della libreria) che ha il fascino del movimento delle coppie dei ballerini, dei loro atteggiamenti, dei colori sgargianti delle giacche degli uomini o degli ampi vestiti delle ragazze evidente in lavori quali «Diva» o «Musical».

Accanto alle opere realizzate in perspex, illuminate dall'interno con luci al neon, sono anche esposte alcune essenziali ed eleganti figure femminili del ciclo «strip-tease», eseguite su carta. Esponente del gruppo del «Nuovo Futurismo», Lodola ha collaborato lo scrittore Aldo Busi e i musicisti Max Pezzali e Timoria, collocato sculture luminose nelle piazze di Montecarlo e Pavia, mentre ha ideato l'immagine dell'ultima edizione del Carnevale di Venezia. [a. mi.]

Prorogata «Da Renoir a Pic

Visitata da circa mila persone, la mostra «Da Renoir a Picasso. Un secolo d'arte dal Petit Palais di Ginevra» è stata prorogata sino al 24 giugno. La rassegna propone i momenti della Scuola di Parigi dai nomi illustri ai significativi lavori dei «petits maîtres».
Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario di apertura: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30, tel. 0115171660.

Collettiva Cantine

Oggi, ore 18, inaugurazione della collettiva di acquerelli, disegni e dipinti ad olio di Giacomo Soffiantino, Luca Cappellari, Paolo Brencella, Mario Bianco e altri artisti contemporanei. Sino al 21 giugno.
Cantine Risso, corso Casale 79, tel. 0118195531.

NDE DER

I colori di Calder

Una rassegna di stampe originali dell'artista americano Alexander Calder (1898-1976) è aperta 30 giugno. Diplomato in ingegneria meccanica, lungamente soggiornato e lavorato Parigi, dove ha ideato le famose e colorate sculture mobili.
Arte Modema, via San Quintino 4 (Quinto piano), orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel. 0115613170.

L'incisore Alberto Bongini propone una trentina di acqueforti intitolate «Labirinto e altro», realizzate con un'impostazione espressiva fra astrattismo e figurazione. Sino al 16 giugno.
La Casa del Cucio, via Bellezia 6, orario: 10,30-12,30/16-20, tel. 011 4362098.

Ricordi aborigeni

Domani sera, alle 19, si apre la mostra «Ricordi aborigeni» del pittore Domenico Charlie Frascà. La serata sarà accompagnata dai suoni del didjeridu: strumento degli aborigeni australiani.
Hardy, via San Paolo 16, tel. 011387526.

Museo Accorsi

Questa sera, a partire dalle ore 19, al Museo di Arti Decorative, incontro con il pubblico approfondire la conoscenza della prima manifattura europea di Meissen. Segue la visita alla mostra «I fragili lussi».
Accorsi, via Po 55, ingresso 12 mila lire, prenotazione obbligatoria tel. 0118129116.

GIUGNO con le Biblioteche Civiche Torinesi

CITTA' DI TORINO
Biblioteche Civiche Torinesi

LEGGERE E GIOCARE NEI GIARDINI DEL RE

in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio

Punto di lettura e prestito nei Giardini di Palazzo Reale
I venerdì 8, 15, 22, 29 giugno
dalle 16.00 alle 19.00
dalle 17.00 attività animazione rivolte ai bambini

PAROLE

Mostra fotografica Maria Luisa Bertoglio
dal 12 al 23 giugno
Biblioteca civica centrale
della Cittadella 5, tel. 011 4429805
orario: lunedì - venerdì dalle 8,15 alle 19.55
sabato dalle 8.30 alle
Inaugurazione martedì 12 giugno alle 18.00

INCONTRI CON L'AUTORE

in collaborazione con gli Editori Piemontesi Associati

Il faraone guerriero
di Giacomo Cavillier
(Edizioni Tirrenia, 2000)
giovedì 14 giugno alle 17.30
Biblioteca civica Cascina Marchesa, Vercelli 141/7
tel. 011 2051565

Accendi la tua radio per favor... Qui radio Torino
di Franco Clivio
(Edizioni Angolo Manzoni, 2000)
mercoledì 20 giugno alle 17.30
Biblioteca civica *Cesare Pavese*, Candiolo 79
tel. 011 4437080

Lo scenario conquistato. Gli scacchi e l'origine del loro simbolismo Roberto Carretta
(Edizioni Il Leone Verde, 2001)
giovedì 21 giugno alle 17.30
Biblioteca civica *Dietrich Bonhoeffer*, Corsica 55
tel. 011 4435990

Femminile plurale. Novelle indiane
traduzione a cura di Pier Paolo Piciucco
(La Rosa Editrice, 2000)
martedì 26 giugno alle 17.30
Biblioteca civica *Alessandro Passerin d'Entrèves*
Cascina Giaione, via Guido Reni 102
tel. 011 4435290

La commedia del pallone
di Bruno Bernardi e Massimo Novelli
(Graphot Editrice, 2000)
giovedì 28 giugno alle 17.30
Biblioteca civica Villa Amoretti
Parco Rignon, via Filadelfia 205
tel. 011 3294556

INSEGNANTI IN BIBLIOTECA INCONTRI CON L'AUTORE

in collaborazione il Provveditorato agli Studi di Torino

L'altra adolescenza
di Tilde Giani Gallino
(Bollati Boringhieri, 2001)
introduce Rocco Quaglia
mercoledì 13 giugno alle 17.30
Biblioteca Mirafiori, corso Unione Sovietica 490
(edificio ITIS *Primo Levi*), tel. 011 3470637

DAL SIMILE AL VEROSIMILE LETTURE PIRANDELLIANE

nell'ambito di *A cent'anni dal taccuino di Coazze*
promosso dal Comune di Coazze e da Artquarium

Mauro Avogadro legge ***Novelle per un anno***
venerdì 8 giugno alle 18.00
Biblioteca civica Villa Amoretti
Parco Rignon, via Filadelfia 205

Lucilla Giagnoni legge ***L'esclusa***
giovedì 14 giugno alle 18.00
Biblioteca civica *Alberto Geisser*
Parco Michelotti, corso Casale 5

Bobo Nigrone legge ***La giara*** e ***La patente***
venerdì 22 giugno alle 18.00
Bibli *Cesare Pavese*, via Candiolo 79

Ottavia Piccolo, Mauro Avogadro ed Eugenio Allegri leggono
Lettere a Marta Abba e ***Il taccuino di Coazze***
lunedì 25 giugno alle 21.00
piazza della Vittoria, Coazze
tel. 011 4358197 - 011 5216396

Tennis Under 16: fuori anche i torinesi Niccolò Vercellino e Vittoria Maglio

Ottavi fatali agli italiani lo «Sporting» è straniero

Gli ottavi di finale hanno suonato il de profundis agli italiani rimasti in gara al torneo tennistico Under 16 internazionale dello Sporting. Fuori il torinese Niccolò Vercellino, che ha sbagliato molto contro il brasiliano Frade che lo ha dunque liquidato rapidamente (6-3, 6-3), e sottotono il palermitano Valenza, eliminato dallo jugoslavo Bozolijac (6-1, 7-5), n. 3 del seeding e n. 4 del ranking Eta. Nulla da fare anche per il toscano Grassi contro il solido uruguaiano Perera (6-1, 6-2).

Prosegue senza particolari intoppi, invece, il gruppo cileno composto da Guillermo Hormazabal, che ha frenato gli ardori del ligure Figlinmeni (6-4, 6-2), da Jorge Aguilar, che non ha faticato contro l'austriaco Sandbichler (6-2, 6-1), e da Carlos Rios, avvantaggiato dal ritiro per mal di schiena dell'austriaco Deussner. In corsa restano anche l'argentino Longoni e l'austriaco Geiger, n. 4 del tabellone.

Nessuna pietà neppure per le fanciulle azzurre. Margot Torre, 15 anni di Terracina, testa di serie n. 1, ha patito il gioco d'anticipo e il carattere di ferro innestato su una struttura sottile della bulgara Evtimova (6-3, 6-4), mentre la torinese Vittoria Maglio ha sprecato il match con l'altra bulgara Stoyanova(0-6, 6-3, 6-2). Vinto il primo set, la pleiadina non è stata capace di rispondere nel secondo set e ha gettato nel terzo due palle del 3-1.

Ai quarti accedono pure la cinese Du, la croata Ozegovic, n. 3 del seeding, e la sua connazionale Pavic, la jugoslava Corovic, l'ungherese Teller e la svizzera Schmessmann. Oggi i quarti cominciano alle ore 11,30. [s. gar.]

GIOCA IN CORSO APPIO CLAUDIO

E' la stagione del tennis e fra le tante proposte nei circoli cittadini ve ne sono alcune di buon livello. Il Nord Tennis di corso Appio Claudio propone da lunedì (ma le qualificazioni sono sabato 9 e domenica 10) il 3° trofeo Studio Iniziativa, inserito nel circuito Futures 15 mila dollari. Fra gli annunciati al tabellone principale, sceso da 48 a 32 iscritti, ci sono l'argentino Charpentier (n. 212 Atp), i francesi Patience (298), Mahut (313) e Boye (327), lo spagnolo Ramirez (320) e poi gli italiani Di Mauro (301), Cobolli, Stoppini. Ma agli amanti di un tennis d'altri tempi farà brillare gli occhi sapere una delle wild card è stata assegnata a «cavallo pazzo» Paolo Canè, ex n. 26 del mondo e per 10 anni azzurro di Coppa Davis. Canè esordirà martedì.

Paolo Canè, ex n. 26 mondiale, sarà impegnato nel Trofeo Studio Iniziativa del Nord Tennis

Ciclismo dilettanti: il team canavesano da lunedì in gara nella corsa tappe

Sì al Giro-baby, ma con polemiche

La Vezza-Brunero-Boeris: i costi sono raddoppiati

Franco

Fumata bianca: il team Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè parteciperà al Giro d'Italia dilettanti, che lunedì 11 giugno da Castelfranco Veneto e si concluderà il 24 a Messina, dopo 12 tappe e 1693 km. I corridori selezionati dal ds Beppe Damilano per partecipare più importante corsa a tappe calendario nazionale sono gli élite Andreis, Barattero, Cavalli (che martedì ha vinto la Coppa Romita a Novi Ligure), Martella e gli Under 23 Cavaglisre e D'Angelo. Giro-baby parteciperanno 168 corridori, suddivisi in squadre di 6 corridori ciascuna: formazioni italiane di club e 6 rappresentative straniere (Russia, Uzbekistan, Moldavia, Francia, Belgio e Australia).

Ma perché si definitivo della Brunero è arrivato solo martedì, benché il team canavesano avesse da tempo acquisito il diritto di partecipazione sulla base dei risultati ottenuti nella prima parte della stagione? Perché fino all'ultimo la squadra di Ciriè pensava di dar forfait? Lo spiega Pierangelo Sasso, team manager della squadra di Ciriè: «Sappiamo per esperienza diretta - dice Sasso - che oggi organizzare una corsa è molto difficile e impegnativo. Permessi, autorizzazioni, pratiche burocratiche da un lato e le solite, congenite difficoltà economiche dall'altro. Però a tutto c'è limite. Le squadre di club come la nostra che quest'anno hanno acquisito il diritto di partecipare al Giro d'Italia élite devono pagare una tassa d'iscrizione di 3 milioni! Questo ci sembra davvero ingiusto chi si impegna per questo sport con passione per tutto l'anno. Come ha potuto la Federazione approvare un regolamento come questo che ancora una volta penalizza le società? In cambio che riceviamo? ore di diretta di tv al giorno? Titoli e nove colonne sui quotidiani nazionali? Magari. Se così fosse, varrebbe la pena spenderli a cuor leggero questi 3 milioni, per dare una volta tanto il giusto risalto ai nostri sponsor».

Continua Sasso: «Ma non finisce qui. Quest'anno Giro inizia a Castelfranco Veneto e termina a Messina, con trasferimenti intermedi lunghissimi per raggiungere le varie sedi di tappa. Forse gli organizzatori hanno trovato Centro-Sud sedi di tappa particolarmente generose e non si sono affatto preoccupati di salvaguardare in qualche modo i corridori e le società, senza le quali il Giro non partirebbe neppure. E poi, il ritorno Messina-Torino per comitiva almeno di persone costa parecchio, anche perché ai corridori bisognerebbe garantire il ritorno in aereo, per rispettare almeno la loro fatica e la stanchezza accumulata in due settimane . Gli organizzatori dell'Unione ciclistica Vittorio Veneto ci hanno detto che stanno tentando di organizzare un volo charter per il rientro degli atleti. Ma a pochi giorni dall'inizio del Giro non sappiamo quali condizioni e con quali modalità e non ci stupiremmo nemmeno se questa iniziativa si rivelasse poi una bufala!». «Quello che di certo sappiamo - conclude Sasso - è che la partecipazione al Giro costerà doppio rispetto agli anni scorsi e che a conti fatti il consuntivo toccherà i 20 milioni. Alla fine abbiamo deciso di partecipare ugualmente, perché per i corridori Giro d'Italia è la vetrina più importante stagione. Anche se, a queste condizioni, forse sarebbe stato più opportuno rimanere a casa».

A Torino l'ottava prova di Coppa Italia

E' una sfida in famiglia tra i bocciofili del Ferrero

La finale dominata da Suini-Bruzzone Mezza rivoluzione in arrivo per La Fissa

Capponi

Ancora Ferrero, sempre Ferrero. I bocciofili campioni d'Europa e d'Italia non si concedono soste e continuano a vincere. L'hanno fatto un'altra volta domenica sui campi torinesi de La Fissa, che ha organizzato con il Trofeo Link Word l'8ª prova della Coppa Italia. Due coppie della società di Ciriè, Suini-Bruzzone e D'Agostini-Borca, andate in finale ed i primi, dopo una partita senza storia (13-2), hanno conquistato la terza vittoria nelle qualificazioni del torneo. Così il Ferrero Caudera Ciriacese è nettamente in testa alla classifica provvisoria, avendo già acquisito 19 punti (contro i 24 della Tubosider ed i dell'Ucci Pianezza) ma, potendo godere di un bonifico per le tre prove a cui non ha potuto partecipare a causa degli impegni internazionali, sfiora già oggi i 30 punti. Piuttosto la Federbocce dovrebbe studiare un correttivo che serva ad eliminare l'incongruenza dei confronti tra giocatori della stesso club.

Ci sono in programma ancora due prove della Coppa Italia (sabato e domenica ad Asti in casa Tubosider e il 16-17 giugno a Torino, sui campi dell'Amatori Sassi) prima di arrivare alla finale prevista il 23-24 giugno a Biella. Saranno le prime 6 della classifica Ovest e le migliori 2 dell'Est a partecipare alla poule decisiva in cui si disputeranno partite individuali, a coppie ed a quadrette.

Infine, novità per la prossima stagione. Nascerà La Fissa Del Zotto, guidata dal ds Renato Perotto e capitanata dall'ex campione del mondo Sergio Guaschino. Giocatori i vecchi Negro, Peretti, Scarparo, Doria, Guglielmone e i nuovi Rossatto e Cibrario (dalla Nitri Auto Aosta), Cerchio (dalla Balangerese) e Ponzo (dalla Cumianese).

IN CARCERE. La finalissima del Torneo carcerario alle Vallette, dopo forfait del Copernico, messo di fronte detenuti e polizie penitenziaria. Terna arbitrale autorevole (Trentalange, Ravizza Suracel) 3-1 il risultato per gli agenti.

ALLA PELLERINA. Domani sera, con una corsa di 7 km organizzata dagli Amici della Pellerina (partenza ore 20,15), si ricorda Rocco Sicari, il podista morto un anno fa, vittima di un malore mentre si allenava nel parco torinese.

BASKET A FROSSASCO. Sabato 9 (inizio ore 15) si svolgerà a Frossasco, presso il Campo Polivalente Grà (via Gorgassi), il «Memorial A. Franzin», torneo tre contro tre aperto alle categorie over 35, 40, 45 50. Quota d'iscrizione: 20.000 lire a squadra. Al termine del torneo, grigliata per tutti i partecipanti (20.000 a testa). Per informazioni: 0121.352622-0328.1656142.

DONA UN Ci saranno calciatori della Juve e del Toro per la cerimonia di consegna dei «Mille Libri» raccolti dalla Fondazione YouManCom Onlus in favore dell'Abio (Associazione per il Bambino Ospedale) durante il Salone del libro. Appuntamento oggi alle 18 presso sala gioco del Regina Margherita.

VIA ALLE FUNE A VINOVO. Concorso nazionale d'ostacoli di tipo C sabato 9 e domenica 10 (ore 9 circa) al circolo ippico La Madonnina di Vinovo (via Stupinigi 40).

I RISULTATI

BASKET

Cadetti regionale. *Maschile. 3ª fase Gara 1:* Borgosesia-Cuneo 82-59 (andata). *Gara 2:* Carmagnola-Venaria 59-66 (ritorno). *Gara 3:* Chieri-Kolbe To 77-73 (andata). *Gara 4:* Michelin To-Cierre 66-60 (andata), Cierre-Michelin 72-63 (ritorno).
Trofeo Open. *Femminile* (3ª ritorno). *Girone B:* Derthona-Collegno 37-83.

BOCCE

Selezione coppie Femminile Bruino: 1. Forti Sani Fossano (Mandola-Ariaudo) finale 13-8; 2. S. Antonio (Bert-Cerreto); 3 Dil Asti (Rebuffat-Voglino); 4. Terrazzese (Bozzon-Menidio).
Selezione individuale Allievi a Novi Ligure. 1 G. Griva (Chierese); 2. D. Micheletti (La Perosina); 3. G. Ursoleo (La Perosina); 4. M. Capello (Saviglianese); 8. D. Lucisano (Sassi Torino).
Selezione individuale Alba: 1. Negro (Sommariva) finale 13-8; 2. Cagliero (Castelnuovo Don Bosco); 3. Didero (Ucci Pianezza) e Forto (Alpignano).

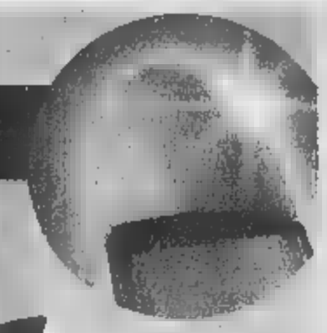
Coppa Willis a Fiano (Torino e I Rovere). *Lordo.* R. Roscio 43. 1ª cat., *Lordo:* F. Molinari 73. *Netto:* 1. G. Casassa 78; 2. G. Frajria 71; 3. A. Perdoncin 69. *Signore:* N. Bolaffi 69. *Senior:* A. Nasi 67. *Netto 2ª cat.:* 1. A. Rinaudo 72; 2. F. Testore 69; 3. S. Amerio 67. 3ª cat.: 1. E. Rinaudo 79; 2. M. Pecchioli 75; 3. A. Robasto 72. *Signore:* R. Niello 71. *Senior:* B. Mannuzzo 71. *Master:* A.M. Calleri 70. *Junior:* E. Ferrara 70.
Coppa Vianelli Immobiliare a Vinovo. *Lordo:* S. Castellaro 32. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Fiore 38; 2. G. Mariani 36. 2ª cat.: 1. M. Moine 43; 2. A. Ruotolo 38. 3ª cat.: 1. E. Sereno 40; 2. J. Vianelli 40. *Signore:* B. Tessore 37. *Senior:* G. Gribaldi 36. *Junior:* G.M. Guerinoni 40. *Puttingreen:* 1. B. Castellucci 34; 2. A. Giustetto 35.

«Sempre Primo», un libro per raccontare Nebiolo

Viene presentato stamane alle 11,30, nell'aula magna della facoltà di Architettura al Castello del Valentino, il libro «Sempre Primo» dedicato allo scomparso «presidentissimo» della IAAF e della Fisu, Primo Nebiolo.

Il libro, curato da Gianni Romeo e Giorgio Reineri, numerose testimonianze delle più prestigiose firme del giornalismo sportivo italiano che raccontano l'avventura umana e professionale di uno dei padri dell'atletica moderna.

SPECIALE BIRRA



Fresche offerte d'estate.

Dal 7 al 26 giugno.

Ecco alcuni esempi:

Peroni
conf. 2 lattine ml 330 cad. ~~£ 2.130~~
PER I TITOLARI **1.280** (€ 0.66)
(al L £ 1.940)

Nastro Azzurro
ml [illegible] ~~£ 1.980~~
1.585
(al L £ 2.400)

Corona Extra
ml 330
1.980 (€ 1.02)
(al L £ 6.000)

Birra Harp
conf. 4 bott. ml 330 cad.
5.990 (€ 3.09)
(al L £ 4.537)

Olio d'Oliva Dante
L 1 £ 7.950
SCONTO 20% **6.360** (€ 3.28)

Patate Fritte Arena
surgelate Kg 1 ~~£ 4.350~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% **3.045** (€ 1.57)

Würstel [illegible] One
conf. 4 pz g 325 ~~£ [illegible]~~
3.895 (€ 2.01)
(al Kg £ 11.985)

Thé San Benedetto
limone/pesca L 1,5 ~~£ 1.890~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% **1.395** (€ 0.72)
(al L £ 930)

Merendine [illegible] Muffin Parmalat g 252 ~~£ 3.750~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% **2.625** (€ 1.36)
(al Kg £ 10.416)

Carte D'Or [illegible] Algida
gusti [illegible] g 500 ~~£ 8.190~~
I TITOLARI AMICA SCONTO 35% **5.325** (€ 2.75)
(al Kg £ 10.650)

Pedigree [illegible] Biscrock
g 500 ~~£ 3.950~~
3.160 (€ 1 [illegible])

[illegible] Wrigley's gusti assortiti
conf. 3 pz g 190 cad. ~~£ 3.990~~
PER I TITOLARI AMICA **3.190** (€ 1.65)
(al Kg £ 5.595)

Docciaschiuma Badedas
profumazioni ass. ml 250 ~~£ 4.190~~
33% **2.790**
(al L £ 11.160)

Sole [illegible] Ricarica
in polvere 20 mis. g 2.160 ~~£ 8.490~~
20% **6.790** (€ 3.51)
(al Kg £ 3.143)

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i predetti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilievi o modifiche alle leggi fiscali.

TEATRI

AUDITORIUM "G. AGNELLI" del Lingotto - via Nizza 280 Torino - ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] 28° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Vladimir Jurowski direttore - Viktoria Mullova violino STRAVINSKIJ Scherzo fantastique op.3 (Lo [illegible]lma d'api) Concerto [illegible] violino e orchestra. BACH 2 preludi-corali per grande [illegible] strumentali da Schonberg. SKRJABIN Il poema dell'estasi op. 54. Poltrona L. 60.000 - ingresso L. 35.000 ridotto giovani L. 16.0[illegible]. [illegible]r informazioni: tel. 011.[illegible]-81[illegible].

RITROVI

AMERICA: W [illegible] festa d.j. Franco. [illegible] Santhià il salotto [illegible] liscio [illegible] Questa sera dallo studio Zeta grande orchestra Viviana e pagina [illegible] nel giardino si [illegible] latino e a [illegible] le spaghettata omaggio [illegible] tutti.
CHALET: 011.6689777 ore 21,30.
CLUB 84: c. [illegible]. D'Azeglio 9. Tel.011.669.9560: [illegible] Edo Puma Band. 21 gran liscio DOC by Ernesto [illegible].
OU PARC "Giardinirsali" LA [illegible]: 011.5215275: h.21,15 con Rox e Gruppo serale, "Trente et Quarante" Orchestra+Gelato+Piccantelli.
GARDEN DANZE 6803443: H.15 Laura c'è! Roki pure h.21 vieni al tango argentino.
J CLUB via F. Juvarra 24 - Torino: Questa sera grande spettacolo dalle [illegible] in poi [illegible] Lily Marlen, Saida, Susan, [illegible]... aria [illegible]. Ingresso riservato [illegible] soci..
LE ROI [illegible] [illegible] 21 il giardino per la [illegible], [illegible] [illegible], [illegible].
PATIO+INVIDIA ore 22.30 [illegible].4841.
STRIP HOUSE Bagnolo P.te bivio Montoso: spett. non stop addì al sabato gio-ven-sab la soubrette Kelly, Cooper, Natascia, Meri. Ap. 23-T. 3355356635.
TROCADERO the original american night club disco bar erotic show lap dance table [illegible] celibati servizio ristorante tel. 011.562.0958 aperto tutte lll sere via A. Doria 9.

GALLERIE [illegible] MUSEI

[illegible]DEM[illegible]: [illegible]sti contemporanei.
ARTE CLUB 011.838331: artisti vari.
ARTINCONTRI [illegible] Nizza 78 (piazza [illegible] Amicis) tel. 011.6313617: Emilio Balotti 10-12,30/16-19,30.
GIAMPIERO BIASUTTI Hans Hartung.
PASI: S.Brunetto, P. Brancaccio 011.6693957.
PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] AUTORI [illegible]

[illegible]: "Prova d'orchestra" gli allievi di A. Carena; C.Addis, E.Costanzo, L.Lucchiari, [illegible].Quaranta, D. [illegible].
CARLINA: Enrico Paulucci "Retrospettiva per il centenario". Tel. 8173344.
NARCISO: Opere su carta di [illegible] Morandi e del '900 italiano.

DOMANI [illegible] RITZ E WARNER VILLAGE LE FORNACI (BEINASCO)

DOMANI AL CAPITOL

MARIO e VITTORIO [illegible] GORI presentano

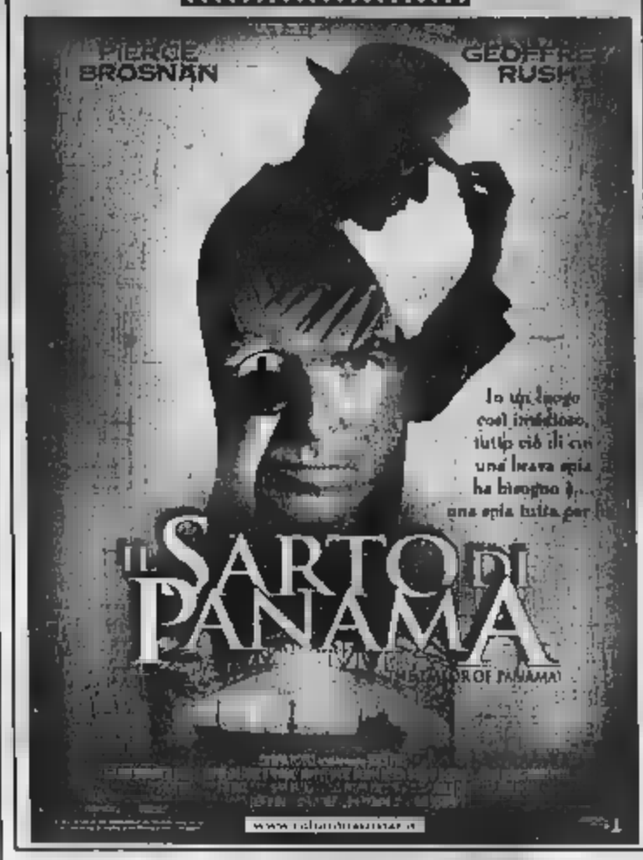
un film di KEVIN WILLIAMSON

Killing Mrs. Tingle

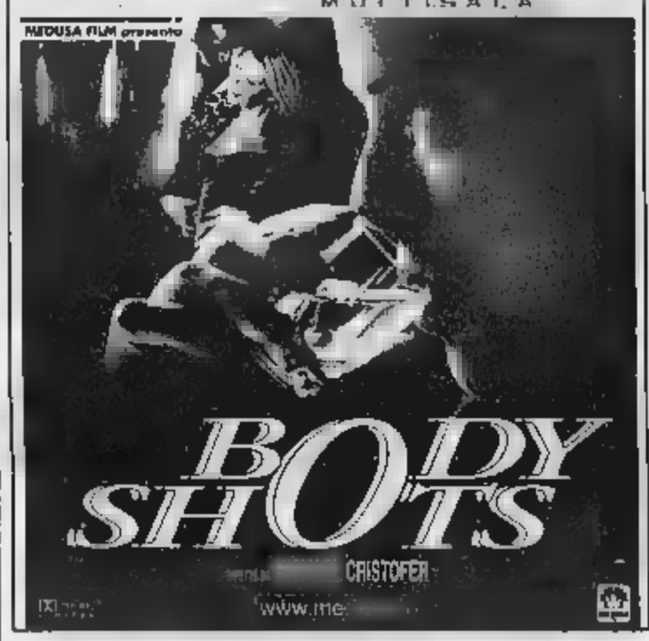
DOMANI AI CINEMA

adua - eliseo

NAZIONALE



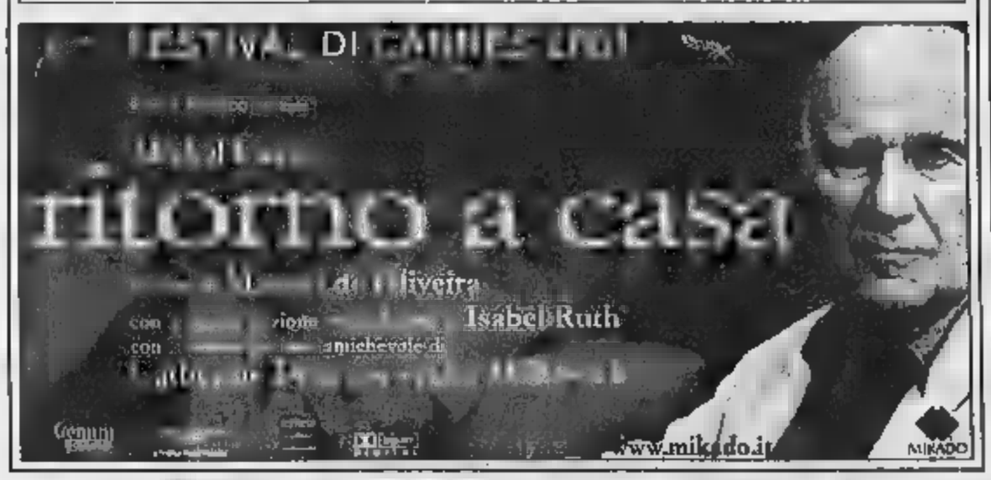
DOMANI AL REPOSI MULTISALA



DOMANI ALL'EMPIRE

«Un film condotto con grazia e profondità. Bellissimo.»
Fabio Ferzetti, IL MESSAGGERO

«Meravigliosamente interpretato [illegible] Michel Piccoli, è [illegible] film molto bello, lieve, spiritoso.»
Lietta Tornabuoni, LA STAMPA



REPOSI MULTISALA

L'ultima speranza dell'umanità [illegible] appena sei anni

DOMANI AL DORIA

DOMANI ACCADEMIA

che cos'è l'amore!

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

AMBROSIO E OLIMPIA

REPOSI MULTISALA

SCOPRIRE IL [illegible] CHE FA [illegible] DIFFERENZA!

Tel. [illegible]

PEARL HARBOR
14.45 - 15.15 - 16.30 - 18.30
19.00 - 20.15 - 22.15 - 22.45
venerdì e sabato 24.00

LA [illegible] 2
16.40 - 18.50 - 19.30 - 21.45 - 22.20
venerdì e sabato 00.30 - 01.10

AMERICAN PSYCHO
18.00 - 22.50
venerdì e sabato 01.05

[illegible] DEL [illegible]
15.40 - 20.20

IL [illegible] 3
15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
venerdì e sabato [illegible]50

LA STANZA DEL FIGLIO
15.45 - 18.10 - 20.30 - 22.40
venerdì e sabato 01.00

SE FOSSI IN TE
15.20 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.40

POKEMON 3
14.40 - 16.50

9 sale maxischermo - [illegible] gratuito

Beinasco (TO)
Adiacente al Centro Commerciale Le Fornaci

LUNEDÌ E [illegible] SPETTACOLI A [illegible].000

DOMANI A TORINO

FREDDIE PRINZE, JR. CLAIRE [illegible] JASON BIGGS AMANDA BEYNER

LE [illegible]

TELESTAR
6.30 Le spie, TF; 7.30 Tg 5 Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 5, Notiziario; 20.00 Tg 5, Notiziario; 1.30 Tg 5, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4; 20.00 Tg4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
[illegible] Tg7; 14.30 [illegible]credibile Hulk, TF; [illegible] Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Django spara per primo**, Film; 22.30 Il fatto del Giornale; 22.45 **I volti della vendetta**, Film.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Notiziario; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo pezzol; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, condotto da P. Lemarin; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie, Notiziario; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Tempo scaduto, conduce in studio C. Vurchio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
7.15 Cronache regionali news; 7.30 Cartoni animati; 9.00 Rosa de Leyos, Telenovela; 10.00 Charleston, Telefilm; 10.30 To go Fishing; 11.15 Aspettando [illegible]acedonia, Rubrica musicale; 11.40 Macedonia, Talk show musicale; 12.40 Cronache regionali; 16.30 La fortuna; 18.00 Pane al pane; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 [illegible] regionali; 22.00 Arti marziali; 22.30 Cronache regionali news; 23.[illegible]uto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; [illegible] al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto [illegible] settimana; 15.00 Affari d'oro, Programma di televendite; 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus - Qui To[illegible]; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Il paese della cuccagna; [illegible] Penthouse; 24.00 [illegible] auto [illegible] settimana, [illegible] Penthouse.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.20 [illegible]anzia Mira; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Juve-[illegible]; 19.20 Tg Time [illegible]; 20.30 Popoli in [illegible] 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia Buzzotto; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUARTA RETE
6.00 Italianissima, Rubrica musicale; 7.00 I predatori del tempo, Cartoni animati; 7.40 Stellina, Telenovela; 11.30 Crazy dance; 12.15 [illegible] and son, Telefilm; 13.00 Blue Noah, Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana, in collab[illegible] con Video Italia; 18.40 D... come donna, Rubrica di attualità con C. Vercelli, W. Rolfo; 20.15 Tele-[illegible]; 20.35 **Club**, Film 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Tv & Web; 12.05 Tutto in cucina, Rubrica culinaria; 12.15 Come stiamo, [illegible] 12.25 Detto fra noi; 12.45 Tappeto volante, Talk show con L. Rispoli; 13.30 Feel; 13.50 Week end; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Tappeto volante, [illegible] show con L. Rispoli; 21.30 Terra Brasile; 22.00 Guinness; 22.15 Week end; 24.00 Blu sport, Rubrica sportiva; 0.30 Sfr; 1.00 Underground café, Rubrica.

RETE CANAVESE
9.00 Destini, Telenovela [illegible] 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendita; [illegible] Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 Eroi da 4 soldi, TF; [illegible].30 Eroi da 4 soldi, TF; 18.50 Marco Polo Express, Documentario; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Sanford e son, Telefilm; 22.00 L'albero delle mele, TF; 24.00 Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Arcipelago, Trasmissione di medicina alternativa (R); 18.30 Cover (R); 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Passaggio a Nord, Talk show; 22.55 Monitor.

RETE 7
12.45 Informa sette; [illegible] Telefilm; 14.00 J-Tv; 15.00 **La chiave del mistero**, Film; 17.45 Juventus in onda; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.35 Juventus in onda; 20.50 La via del West; 22.15 Informa 7 - [illegible] - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento; 0.[illegible] Informasette - Meteo - Oroscopo; 0.20 Telefilm sexy.

MTV
9.30 Rosa [illegible] Lejos, Telenovela; 13.30 Videosong; 18.30 Cartoni animati; 20.[illegible] Cavallo mania; 20.15 Non solo News; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 [illegible] [illegible] [illegible], TF; [illegible] nuvoloni, 0.30 Fun Tv.

TELESUBALPINA
13.50 Notiziario; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario; 17.30 Oceano mare, Documentario; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Il Sicomoro; [illegible] Grandangolo; [illegible]

TAI 9
12.00 Vivendo, parlando; [illegible].00 Telegiornale locale; 16.15 Documentario; 17.30 [illegible] Documentario; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Obiettivo sport; 20.20 Tg locale; 21.00 Il Sicomoro; 22.30 Mosaico.

[illegible]EST
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... [illegible] donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Argos, Doc.; 20.10 Cartoni; 20.40 Qui studio sport; 23.00 Musica e big; [illegible] **religiosa**, [illegible].

[illegible]DEO
12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; [illegible] Sport equestri; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.10 Juventus in onda; 20.[illegible] **Film**; 22.15 Telegiornale; 23.00 Juventus in onda.

MOTORI TV
9.00 Super Sex; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Okey motori; 15.10 O[illegible] Golf; 16.00 Auto d'Oggi; 18.05 Garage Italia; 19.15 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 22.00 Hard track; 23.20 L'uomo e i motori, 23.40 Autoccasioni; 0.45 Programmi non stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette (sulla Stampa)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (sulla Stampa)

LA STAMPA

le trame

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Bret Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman. [Vittorio]
AMORE IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre [illegible] amico sta vivendo un'appassionata [illegible] story e decide di imitarlo. [Flaminio]
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Accademia]
CIOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. [Ellelle]
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i soi miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. [Erba]
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Rilorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida. [Darbo]
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondi ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre. [Due Giardini]
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single sassi impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. [Studio Uno]
FAST FOOD, [illegible] WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presa da una confusa situazione sentimentale. [Ideal]
[illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante [Ambrosio, Olimpia]
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Catalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato. [Olimpia]
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla [illegible] parsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante. [Capitol]
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla spartizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali. [Reposi]
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia armata dalle donne [Chaplin, Massimo]
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con [illegible] amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio. [Valentino]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La [illegible] di questo seguito il [illegible] nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. [Artecchino, Ambrosio, Ciak, Reposi]
[illegible]. Erotico. Orso d'Oro a Berlino; narra di una coppia che si trasferisce per piacere sessuale. [Adua, Eliseo]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. [Eliseo]
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli di «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico [Chaplin]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. [Ambrosio, Artecchino, Fiamma, Lux]
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba [illegible] per donare ai poveri [illegible]. [Nazionale]
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano. [Nazionale]
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola rennt» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita. [illegible]
[illegible] IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite». [Reposi]
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk. [Empire]
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare [illegible] (Charlotte Rampling) lì al mare, lui scompare [Valentino]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. [Acter's, Kenig, Massimo]
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a [illegible] e vince [illegible] sopravvive. [Due Giardini]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. [Reposi]
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. [Castello]

Armando Corso

La chitarra di Biraghi e le virtù di Paganini

Spira «Aria latina» nella indovinatissima XV rassegna «Tastar De Corde», organizzata dall'associazione Musicale Contrattempo, di cui è anima ispiratrice Febrizio Cotto. Domani alle 21,30 nella quiete della Chiesa di Santa Croce a Rivoli, risuoneranno i suoni della Etnoclassic: una formazione [illegible] dal chitarrista Federico Pietroni e dall'arpista Genni Tommasi, entrambi classici, appunto, i quali hanno trovato nell'armonica di Federico Bertolli, l'ideale punto di fusione fra la musica latina colta di Piazzolla, Lauro, Granados e quella di origine classica. **Sabato, 9 giugno, sempre alle 21,30 nella Chiesa di San Pietro ad Avigliana, «Tastar De Corde»** presenta «Lo specchio dei suoni» dedicato al grande genovese Niccolò Paganini. Artefice primo di questo concerto, è il chitarrista classico Francesco Biraghi. Biraghi è musicista di raffinata eleganza e cultura, oltre che musicalissimo virtuoso. [illegible] Enrico Groppo al violino, [illegible] Righini alla viola e, Silvio Righini al violoncello, offrirà un vantaggio assai eloquente e raro del repertorio paganiniano per trio e quartetto. «Lo specchio dei suoni» è il titolo di un progetto [illegible] nel 1996 per iniziativa di un gruppo di musicisti milanesi che vantano un'importante attività concertistica e discografica, desiderosi, come sono, di rivalutare la musica da camera italiana fra Settecento e Ottocento.

Il terzo appuntamento predisposto da «Tastar de Corde» si terrà mercoledì 13 giugno alle 21,30 nell'Auditorium Musicale Città di Rivoli a Palazzo Piozzo. Protagonisti della serata saranno i musicisti premiati al III Concorso Nazionale Sandro Fuga. Di scena due giovanissimi musicisti [illegible] formano il Duo Ghedini. Ferdinando Vietti (violoncello) e Federico Galvagno (pianoforte). In programma musiche di Brahms, Fuga e Beethoven.

PRIME VISIONI

[illegible]
Piazza S. Rita 2 bis, tel. 011 09.75.07. **Billy Elliot**, regia di S. Daldry con J. Wilkins, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTION'S STUDIO
via Chieri delle Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Le stanze del figlio**, regia di e con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando, S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. pom [illegible] anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Nell'Intimità**, di P. Chéreau con M. Rylance, K. Fox, T. Spall. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30 Ingr pom. 7000; sera 12.000.

ARENA ESPERIA
corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible] **Un perfetto criminale**, di T. O'Sullivan con K. Spacey, L. Fiorentino, P. Mullan Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ARLECCHINO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] Harbor, di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale. Or.: 15, 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia - Il ritorno**, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 15 17.30; 20 22.35. Ingr. pom. 8000; [illegible] cinecard

ARLECCHINO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Pokémon 3, L'incantesimo di...** Or.: 16; 18,10; **Un bebè ignorante**, regia di F. Ozpetek; con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. **Pokémon 3...catori animali**. Or.: 15,50; 17,50 **La mummia - Il ritorno**, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid 6000

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. **Pokémon 3...catori animali**. Or.: 15,50; 17,50 **La mummia - Il ritorno**, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid 6000

[illegible]
via S. Donato 24, tel. 011 540.605. **Cani sulfamineri**. Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di [illegible]** Or.: 20.30; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.119. **Un affare di gusto - Un affair de goût**, di B. Rapp con B. Ganazzoli, J. P. Lorit. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; Alice 5000, ass. 5000 sera 12.000; Alice 8000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il mestiere delle armi**, di E. Olmi con H. Zhiov. S. Ceccarelli, S. Grammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le parole di mio padre**, regia di F. Comencini con C. [illegible]. Di Calopresti, F. Rongione. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. 8000; sera 12.000; rid. 9000.

CINE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [illegible] **La mummia - Il ritorno**, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORA
via Gravosi 9, tel. 011 542.422. **Il cervo II - Salvation**, regia di B. Yuhari con K. Daniel, E. Matsui. J. L. O'Keefe. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000 ass. gior. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

EDEN
Sala Nirvana
via Montalcino 62, tel. 011 227.2214. **Confessioni - [illegible]** 7, di D. Mirshen con B. Smith. V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000, ass. rag. [illegible]

EDEN MASSIMO
Sala Montebianco
via Montalcino 62, tel. 011 327.2214. **L'educazione di Giulio**, di C. Bondi con A. Pelizzari, T. Lepore Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000

ELISEO GRANDE
p.zza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il mestiere delle armi**, di J. J. Annaud con J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO PICCOLO
piazza Sabotino, [illegible] 447.5241 [illegible] tà. di P. Chéreau con M. Rylance, K. Fox, T. Spall. V.M. 18 Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom 7000 sera 12.000

ELISEO SUPER
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La principessa e il guerriero**, di T. Tykwer con F. Potente, B. Formann, J. Krol Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE
[illegible] Vittorio Veneto 5, per provvi. tel. 011 817.1842. [illegible] **Oscenità e furore**, regia di J. Temple con i Sex Pistols. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [illegible]

EXCELSIOR
Piazza S. Rita 2 bis, tel. 011 09.75.07. **Billy Elliot**, regia di S. Daldry con J. Wilkins, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

GOLDEN
corso Fiume 18, tel. 011 780.302. **Pokémon 3...catori animali**. Or.: 15,50; 17,50 **La mummia - Il ritorno**, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid 6000

GOLDEN SALA 2
via Chieri delle Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Le stanze del figlio**, regia di e con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando, S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. pom [illegible] anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

GRATTACIELO
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Pokémon 3, L'incantesimo di...** Or.: 16; 18,10; **Un bebè ignorante**, regia di F. Ozpetek; con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

HOLIDAY
corso Francia 191, tel. 011 746.86.66. **Pokémon 3...catori animali**. Or.: 15,50; 17,50 **La mummia - Il ritorno**, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid 6000

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Pearl Harbor**, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or.: 14,55; 18,20; 21,45. Ingr. pom. [illegible] anz.cinecard 5000, sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Le stanze del figlio**, di N. Moretti (Italia 2001) con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Il mestiere delle armi**, di E. Olmi con H. Zhiov, S. Ceccarelli, S. Grammatico Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

MAZZINI 3
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Un perfetto criminale**, di T. O'Sullivan con K. Spacey, L. Fiorentino, P. Mullan Or. 16, 18.10 20.20 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Principessa**, di H. Goldman con I. De Sousa, C. Bocci, L. Pizzorni V.M. 14. Or.: [illegible] 05; 18,20; 20,25; 22,30 [illegible] pom 7000 sera 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.446. **La bebè ignorante**, di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. [illegible] 532.446. **I giorni dell'amore e dell'odio**, regia di C. Salizzato con D. Liotti, L. Rubini, U. Pagliai, R. Tognazzi. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Bin bebè** [illegible] **ignorante**, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or.: 14,55; 18,20; 21,45. Ingr. pom. [illegible] anz.cinecard 5000, sera 12.000; rid. 8000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mossa del diavolo**, regia di C. Russo con K. Basinger, J. Smith, R. Sewell. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3
[illegible] 15, tel. 011 531.400. **La mummia - Il ritorno**, di S. Sommers con B. Fraser. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Bless the child**, film in lingua originale. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] 5 - LEADER
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Pokémon 3**. Or.: 15 **L'ultima lacrima**, regia di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mazzeginna, S. Sandrelli. Or.: 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] pom. [illegible]; sera 12.000.

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Amori in città...** e tradimenti in campagna, di P. Chatrom con O. Keaton, G. Hawn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Faccia a faccia**, regia di Turteltaub con B. Willis, S. Snyder, E. Mortimer Or. 16.30, 18.30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Sotto la sabbia**, di F. Ozon con C. Rampling, B. Cremer. [illegible] 20,30; [illegible] Ingr. 11.000; rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Il mestiere delle armi**, di E. Olmi con S. Pera. Or.: 20,25; 22,35. Ingr 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 330, tel 011 562 1789 **American psycho**, regia di M. Harron con W. Dafoe, J. Lucas V.M. 14. Or.: 16 18.10; 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000, rid 8000

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible] 011 931.2403. Chiuderà [illegible] inverno.

[illegible]
BARDONECCHIA: 0122 906.33. Chiuso per lavori fino al 21/6.

[illegible]
[illegible] 011 [illegible] Riposo.
[illegible] **VILLARIS CINEMAS - LE FRANCHE:** tel. e pren. 011 30.111
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: La mummia 2.
Sala 3: Pearl Harbor.
Sala 4: La mossa del diavolo (Bless the child) - American Psycho.
Sala 5: Pokémon 3 - La mummia 2.
Sala 6: Pearl Harbor.
Sala 7: Il cervo 3.
Sala 8: La stanza del figlio.
Sala 9: Se lasci ti ta.

BORGARO TORINESE
ITALIA - MARTAL: 011 470.3578. Cast comp.
[illegible] Prossima apertura.

BUSSOLENO
MARCHISIO: 0122 492.49. Non pervenuto.

BUSSOLENO
MARGHERITA DUE: 011 971.8525. Shallow - Lo strappo.

CARIGNANO VIGA - RIVOLI
DON BOSCO DE.: 011 969.3437 [illegible]

CERANA TORINESE
IL RICARDI: 0122 811.564 [illegible]

CHIERI
[illegible]: 011 942 1601 Riposo.
[illegible] 011 [illegible] .1867 Catalogo da ebbrezza.

CHIVASSO
MASSIMO: 011 910.9737. Riposo.
DIRECTMA: 011 911 158 Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433 Riposi

CIRIE'
[illegible]VE: 011 920 3754. Pearl Harbor.

COLLEGNO http\\:cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.5795. Non pervenuto
REGINA UNO: 011 781.623. Riposo.
REGINA DUE: 011 781.623. Riposo.
STAZIONE: 011 [illegible]. Il [illegible] anni.
STRADA LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto

CONDOVE
[illegible] Non pervenuto
[illegible]
HARMONICA: 0124 657. Pearl Harbor.

GIAVENO
LAI LOGGIA: 011 937.5823. Riposo.

IVREA
ZERO1 MONTALTO DORA: 0125 651.079 Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
GRADO: 0125 641.480. American Psyco.
LA SERRA: 0125 627 573. Pearl Harbor.
POLITEAMA: 0125 641.571 L'erba di Grace.

LEINI'
AGNITORIUM: 011 998.6096. Non pervenuto

MONCALIERI
T.V. CASTELLO 011 641.236. Pearl Harbor.

NONE
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http\\:cinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Pearl Harbor.
LUMIERE 2: 011 968.2088. La bebè ignorante.

[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Pearl Harbor.
MULT. ITALIA 2000: 0121 393.935 Intimacy - Nell'intimità.
MULT. ITALIA 3000: Pearl Harbor.
RITZ: 0121 374.957. Amori in città e tradimenti in campagna.

RIVOLI
[illegible] Non pervenuto

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714 Chiusura [illegible] a venerdì 5/10/2001 esclusa.

SAN MAURO TORINESE
[illegible]: 011 822.7382. Pearl Harbor.

SAUZE D'OULX
SAUZERAMA: 0122 850 074. Riposo.

[illegible]
FRATELLI: 0122 783.30. Chiuso per [illegible]. Riapertura 15 giugno.

SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. Pearl Harbor.
Sala 2: 011 800.7050 Non pervenuto.

SUSA
CENISIO: 0122 622 486 Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096 Cantalupa.

VALPERGA
ARMANDO: 0124 617 122 Pearl Harbor.
ARMANDO: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE 011 458.3000
SUPERCINEMA
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: La stanza del figlio.
Sala 3: pomi Pokémon, ami. La mummia - Il [illegible].

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 968.8034 Riposo

VINOVO
[illegible]: tel. 011 965.11.61 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 Der Zwerg (Il nano), di A. Zemlinsky e Pagliacci, di R. Leoncavallo, regia Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Alexandrovich direttore Orchestra e Coro del Teatro Regio Durata 2h45' Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 concerto della pianista Tatiana Pavlova in programma, i 24 preludi per pianoforte di Sergej Rachmaninov nell'ambito della rassegna Musica in Camerata Ingresso libero Info Associazione Amici Teatro Regio Tel 011 8178108

MAFA TEATRO. Via Cavalleri Ducos 14/1 Peter d'Alto 2001-2002 Operetta e prosa, cabaret, musica. È aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. (Info 011 6193528) www.alfateatro.com.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il libro all'occhiello - Grandi prosa stagione 2001-02 - sito internet www.torinospettacoli.it.

ALFIERI. Via Paolo [illegible] 163. «Zuppa d'Asfalto - Teatro per buongusto». Sabato 9 giugno ore 21,15 la Compagnia La girandola presenta La sfida, regia di P. Buonarota. Spett. [illegible] abbonamento. Biglietto unico L. 10.000 Pren. ven. e sab. ore 16-19. Tel 011 221.764 Info www.asprat.it/angolo.

ASTRA TEATRO. Via R. Filo 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli, Lingotto v. Nizza 280. Turno rosso - ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 25° concerto stagione sinfonica 2000-2001. Vladimir Jurowski direttore, Viktoria Mullova violino. Musiche di [illegible] Bach-Schönberg, Skrjabin Poliana L. [illegible]. Ingresso L. 35.000 ridotto giovani L. 18.000 Per informazioni tel 011 810.4653-810 4961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. [illegible] Cristina 71 Tel. 011 669.8034. Mercoledì 13/6 ore 21 Jacopo Fo in Ius Zee o l'arte di fare l'amore. Questa sera ore 21 [illegible] di danza Per informazioni tel 011 669.8034 [illegible] a sab 10/13-15/19 [illegible] Internet: www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni Ore 21 Divisione Servizi Educativi Associazione Cantascuola - Cori scolastici di Cantascuola. Alfabetizzazione musicale per adulti. Informazioni [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 Accademia Alfieri presenta Bertolt [illegible], con Sergio [illegible] e [illegible] Darocsi, regia Sergio Chiadino Informazioni e prenotazioni: [illegible].

FERRUCCI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): Piccola Principe, Cavalleria Rusticana, [illegible] tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per informazioni tel 011 [illegible]

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.236. Repliche per gruppi le scuole degli spettacoli: **Le avventure di Gruviglio nel mondo delle marionette** e **Le 99 astuzie di Arlecchino**

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel. 011 580.5768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni Londra **Trappola per topi**, di Agatha Christie. Regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.5768 e www.teatrogioiello.it.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel 011 664.830. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675 Ore 21 Aquilegia Blu III edizione Teatro Femminile a cura di Anna Cocito Group Incontro con il filosofo S. [illegible] int. a pren. dalle 15 alle 19 tel 011 540.675 [illegible] Precapo: ore [illegible] presentazione del libro di L. Fermano.

TEATRO ALFIERI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla programmazione della Compagnia Assemblea Teatro tel. 011 3042808 (orario ufficio) o e-mail info@assemblea-teatro.com

TEATRO MOLIERE. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 Vigevanodanza 2001 XXII Festival Internazionale Dal 30/6 al 4/8 serate inaugurali in prima assoluta 30/6 e 1° luglio Coppelia musica di Leo Delibes-Pablo Dembry. Progetto e coreografia Ramona De Saa, Maria De Saa Federica Maschrpelli, Michele Pogliani. Stage e Concorsi dal 25/6 al 4/8 giorni [illegible] nel parco [illegible] Moderato Terra di Festival Addirato dal 28/6 al 15/7.

TEATRO PICCOLO REGIO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

TEATRO IN TONDO. Piazza Massaua 9 [illegible] pervenuto.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.861. Ore 20,30 scuola Prof.ssa Cristina Varela presenta Saggio di pianoforte 9/6 P.R.S. Arabesque nel saggio di danza classica e moderna. Info e pren. feriali ore 16/19. www.teatromassaia.it.

[illegible]. Via [illegible] tel 011 284.026 Oggi ore 11 le classi 5A-III sperimentazione socio-psicopedagogica dell'Istituto di istruzione Superiore «A. Einstein» presentano Vinci dalla Shoah

VALDOCCO TEATRO. Via Cigna 114 Torino. Non pervenuto.

VITTORIA. Via Gramsci 4 Settimo Torinese. Non pervenuto.

TEATRO ZODIACO. Via [illegible] 9 Grugliasco. Riposo.

TEATRO ZOPPETTI. Via M. Liberis 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Non pervenuto.

TEATRO BATTISTELLI. Via Mameli 1, Moncalieri 29/6 al 14/7 il Coord. Moncalieri T. presenta Theatropolis 2001, Festival Int. delle Arti Teatrali. In cartellone M. Ballani, A. Celestini, The Loose Sock Company (Giappone). Grande Compagnia de Mysterios e Novedades (Brasile). Inf. e pren. 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PIRANDELLO. Non pervenuto.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641 [illegible] Non pervenuto

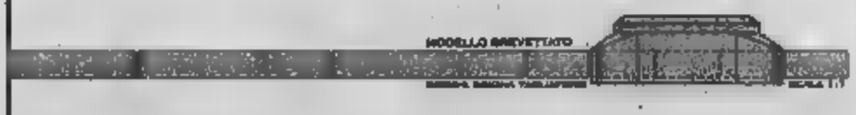
ALLA PELLERINA MANNOPFEL Tel 0330 771 2000 Elefantastico circo 2001 Fino al 10/6 attrazioni internazionali mai viste prima in Italia. Tutti i [illegible] 17,30 e 21,30 festivi 16 e 18,30 Parcheggio per 900 auto. Visita zoo dalle 10 alle 12,30 solo festivi. Stiamo preparando la festa d'anniversario «40» anni di Circo con una mega torta per tutti

PROGETTO
Il nuovo modello di Commissario FIAT
Free Car 2004
Libera la tua auto.
Seguite i tempi e i cambiamenti, gustate il [illegible]
liberamente scegliete:
Progetto [illegible] Car 2004
[illegible]

WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
POSITIVA
OSSESSIONE
EQUILIBRIO
DREAM
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
WITHOUT OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
DEN
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
ATTESA
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA
KA: LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA - T-SHIRT - FELPA
BORSA - OROLOGIO - GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
NEO-PURISMO OGGETTI
ALLUCINAZIONE
MARE DELLE GEOGRAFIE
MARE DEGLI UTENTI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
I NORMALI ECCEZIONALI
EVENTI
SPETTACOLI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford L.
Ford consiglia di acquistare la tua Ka con Ideaford.
www.ford.it

NOMINATION®

L'ORIGINALE



GLI ORIGINALI NOMINATION
STAINLESS STEEL ® NOMINATION
SONO FIRMATI

TEL. 0554200737 - WWW.NOMINATION.IT

ORDINE PUBBLICO | NOTTE DI FUOCO A LEEDS

TRA BENGALESI E POLIZIOTTI

Oltre trecento giovani asiatici si sono scontrati la notte fra martedì e mercoledì con la polizia a Leeds, nel Nord-Ovest dell'Inghilterra. I dimostranti hanno rubato e dato alle fiamme una trentina di veicoli in sosta, incendiato un negozio, bruciato le barricate e scagliato mattoni contro le forze dell'ordine, che erano in tenuta antisommossa. Gli scontri sarebbero stati causati dall'arresto, per una semplice infrazione stradale, di un uomo originario del Bangladesh

«UN'AGGRESSIONE PREMEDITATA»

E' la seconda battaglia in due settimane: bande di inglesi e asiatici si erano già scontrati nei giorni scorsi a Oldham.
A Leeds sarebbe stata tesa un'imboscata: gli agenti stati attirati nel sobborgo di Harehills, abitato in prevalenza da immigrati asiatici, da una telefonata anonima che segnalava un attacco incendiario, in realtà inesistente. Poi
I bengalesi sono partiti all'assalto, probabilmente con rinforzi provenienti dalla stessa Oldham

Ultimi fremiti sulla vittoria dei laburisti

Oggi si vota e la sterlina, temendo l'euro, si affloscia

Passarini
corrispondente da LONDRA

Sono 44 milioni gli elettori britannici che dovrebbero votare oggi per il governo centrale e i governi locali, il condizionale è più che mai d'obbligo. La grande incognita, a parte di dell'annunciato successo laburista, e infatti la percentuale di astensionismo, e la prima incognita è variabile della seconda. Per questo ieri Tony Blair, nell'ultimo appello, insistito che «le elezioni le vincono i bookmaker» e che «conta voto reale non quello virtuale».

Nel 1997, alle ultime elezioni, poco più del 70% degli aventi diritto, ma i sondaggi annunciano un ulteriore, sensibile calo. Circolano percentuali disastrose riguardo alle attitudini dei giovani tra i e i anni, il 64% dei quali sarebbe orientato ad astenersi. Al di là della preoccupazione che questo fenomeno alimenta e dei suoi effetti sul lungo periodo, i laburisti in particolare nutrono al riguardo anche ansie di breve periodo.

Le circoscrizioni sono (529 in Inghilterra, 72 in Scozia, 40 in Galles e 18 in Irlanda del Nord) e, in virtù del sistema uninominale a un solo turno, dovranno esprimere altrettanti eletti tra i 3294 candidati che si sono presentati. Per i laburisti il passaggio da un trionfo a un arretramento si gioca in circa 120 seggi, quarantina dei quali particolarmente delicati, nei quali poche centinaia di voti saranno decisivi. La stessa cosa, a rovescio, vale per i conservatori i quali, se riusciranno a ridurre l'attuale maggioranza laburista di 179 seggi, potranno parlare nonostante tutto di ripresa mentre, se la maggioranza si gonfierà a 200 seggi, fronteggeranno una disfatta e le quasi certe dimissioni del leader, William Hague.

Le preoccupazioni di Blair e che spingeva la barca laburista sono state rinfocolate ieri dagli ultimi sondaggi, che indicano i laburisti in frenata (45%), i conservatori in lieve recupero (34%) e i liberaldemocratici ancora in aumento (19%). Un vantaggio di 11 punti è più stretto misurato negli ultimi mesi, ma si tratta pur sempre di vantaggio di 11 punti. E poi quello che conta è, come si diceva, la distribuzione del voto nei singoli collegi, perchè, grazie al «first past the post» (l'uninominale inglese), ci può essere uno scarto anche tra la percentuale di voto popolare e la percentuale seggi che si ottengono. Per questo dovrebbe qualche effetto il cosiddetto tattico», cioè il coalizzarsi in alcuni collegi di laburisti e liberaldemocratici per favorire quello tra i loro candidati con più possibilità battere il candidato conservatore.

I disordini verificatisi la scorsa notte a Leeds, contenuti a fatica dalla polizia, hanno inquietato la vigilia voto, come la tradizionale apparizione di quello che è forse oggi il campione mondiale degli «streakers», Mark Roberts, a una manifestazione liberaldemocratica, l'ha in fondo rallegrata. Saltando all'improvviso, nudo come una carota, sul palco dove stava parlando il leader del partito, Charles Kennedy, Roberts è riuscito appena a far vedere le scritta sul petto («General Erection») prima di essere portato via dai poliziotti. quanto partito liberale, possiamo tollerare questo», ha commentato a mezza bocca Kennedy, strappando un applauso.

Ma l'avvenimento della vigilia più ricco di segni premonitori sul futuro è stato lo scrollone subito sterlina rispetto al dollaro. A un certo punto, prima di riprendersi, la valuta britannica ha sfiorato quota di cambio di 1,394 a dollaro, la più bassa dal 1985. Lo scrollone collegato a un articolo apparso in mattinata sull'«Independent», nel quale si sosteneva che Blair darà il via alla campagna per l'adozione dell'Euro già a settembre. Il premier ha mantenuto per tutta la campagna elettorale la consegna di dire nulla sull'Europa, affidando a un referendum da tenersi nella prossima legis lo scioglimento del nodo. Ma il silenzio di Blair, secondo alcuni, riflette, oltre che dell'opportunità, incertezza. Un referendum è rischioso, ma si può anche vincere. Secondo un'indagine Gallup è solo il 40% il nocciolo duro degli antieuropeisti irremovibili. Ma poi si sarebbe il problema di svalutare seriamente la sterlina, che attualmente è ben 1,66 Euro, e questo potrebbe avere dei costi economici disastrosi. Infine non a caso, nella storia, troppi premier laburisti sono finiti in disgrazia per aver svalutato la sterlina. La probabile vittoria laburista di questa notte consegnerà a Blair la gloria, ma anche l'angoscia di una decisione difficile e pericolosa da adottare nei prossimi mesi.

Mark Roberts, re degli «streaker», ha fornito un succoso fuori programma al comizio del leader liberal democratico Charles Kennedy. Qui sotto: Tony e Cherie Blair (a sinistra), William e Ffion Hague

I sondaggi indicano una leggera ripresa dei Tories, ma Tony Blair («conta il voto reale») appare certo di un trionfo

LE LADY DI VINCITORI E VINTI

La bella Ffion ha perso la guerra contro Cherie

personaggi

corrispondente da LONDRA

LA guerra a distanza delle due dame è stata silenziosa. Anzi, per dire la verità, muta. Ma la battaglie di immagine si fanno mica con le parole. Cherie e Ffion, rispettivamente la signora Blair e la signora Hague, hanno mantenuto atteggiamenti diversi durante la campagna elettorale, per personalità sia per ruolo (Cherie è anche una first lady), ma certamente sono state entrambe molto vicine ai loro mariti.

Nel caso della bella Ffion Hague, moglie del leader William, parlare di vicinanza è quello che inglesi chiamano un «understatement», un'esagerazione al contrario. Ffion non gli è stata «vicina», gli è stata letteralmente appiccicata, dignitosa e adorante. E' stata fotografata mille volte, con i bei capelli lisci, il sorriso da cherubino, vestito sempre impeccabile, quasi sempre azzurro, la collana perle, al massimo a un metro del suo William, l'ex-bambino prodigio dei Tory, che faceva già campagne elettorali a 16 anni. L'immagine quella una coppia felice e unita, gratificata dalla bellezza della donna e sublimata dal riserbo di sapore antico.

Adorante, sempre accanto al marito la moglie del leader tory. Assente ma sicura della sua notorietà la consorte del premier

Questa immagine non è nata per . E' stato quando, dopo aver letto un paio di volte sui giornali la frase «la migliore arma di Hague è Ffion», che il responsabile per l'immagine dei Tory ha avuto l'idea. E' stata discussa dagli alti vertici e velocemente adottata: facendosi vedere al suo fianco, Ffion avrebbe risollevato l'immagine cadente di William. Ma, naturalmente, Ffion non avrebbe dovuto fare dichiarazioni perché questo avrebbe potuto creare problemi politici oltrechè apparire petulante «good old english» che votano conservatore. William e Ffion stati lieti di collaborare, anche per la riservatezza personale è nella natura entrambi.

Cherie, invece, non si è fatta vedere a Tony, salvo che nelle situazioni ufficiali a cui obbligata a presenziare come moglie del premier. Per il resto ha mantenuto un profilo basso, quello della ma di quattro figli, con il piccolo Leo ancora alle prese con la crescita dei denti. Di Cherie è parlato indirettamente quando i giornali hanno raccontato che la sorella, Laureen, attrice, rifiutato una proposta multimilionaria di «Playboy» di farsi fotografare nuda: «I soldi avrebbero anche fatto comodo - disse - fin troppo bene perché lo hanno chiesto a me. Vedo già i titoli: "La cognata Blair si toglie tutto". No, grazie».

famiglia ci fece una bella figura. Per il resto tutti sanno che la Cherie Blair, la figlia del famoso attore Tony Booth, bevitore e donnaiolo, che rivelò fin da ragazzine estremamente studiosa e intelligente. Tony la conobbe nello studio in cui entrambi facevano pratica da avvocati. tutti dicono che, to, Cherie nettamente più brava di lui. così, di fronte a una mamma-first lady-avvocato, mistura micidiale, in fondo la bella e brava Ffion, apparendo la moglie tradizionale alla «stand by your man» (stai dalla parte del tuo uomo), ha fornito sè un'immagine antiquata e quasi certamente ha perso anche lei, come marito, il duello. [p. pas.]

Se prevalesse il no verrebbe rimesso in discussione il futuro di tutta l'Ue

Un brivido irlandese per l'Europa

Referendum sulla ratifica del Trattato di Nizza

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Un sì per l'Europa». «Un no per l'Europa». Nei manifesti comparsi per le strade - molti, per chi è abituato alle campagne elettorali italiane - c'è tutto il paradosso del referendum che si tiene oggi in Irlanda per la ratifica del Trattato di Nizza. Quello che il governo di Dublino, unico tra i governi dei Quindici, ha deciso sottoporre al voto dei cittadini è un progetto costruzione del futuro dell'Ue, la partecipazione o all'Unione. Anzi, nel «fronte del no» ci sono anche gli scontenti di Nizza: quelli che vorrebbero una Ue più forte e di quanto non preveda il Trattato. Eppure, questa sera dovesse prevalere il «no» sarebbe disastro per la costruzione della nuova Europa. E a Bruxelles, nell'attesa, c'è una punta di allarme.

Il Trattato uscito dal vertice di Nizza, nel dicembre del 2000, prevede la ratifica da parte tutti i Quindici. Basterebbe un solo «no» a farlo saltare. Le riforme impostate nel Trattato sono di quelle che richiedono l'unanimità: è in gioco l'allargamento agli Stati che hanno chiesto di entrare nell'Ue - dieci ex Paesi comunisti dell'Est, più Cipro e Malta - un nuovo meccanismo di governo dell'Unione. Il Trattato deve essere ratificato entro il 2002 e la via normale - quella scelta anche dall'Italia - è voto dei Parlamenti nazionali. Il governo di Dublino, invece, ha preferito la strada del referendum. Sicuro di un risultato positivo che lo rafforzerebbe in vista delle elezioni politiche convocate tra 21 giorni.

Le previsioni della vigilia sono favorevoli al «sì», che è sostenuto da una vasta alleanza che supera anche la coalizione governo. Dai democratici progressisti della signora Mary Harney, ai laboristi di Ruairi Quinn, ai liberaldemocratici di Pat Cox, al Fine Gael di Michael Noonan, tutti sono con il premier Ahern per l'approvazione del Trattato. E per il «sì», nello stesso referendum di oggi sono abbinati due temi molto sentiti dalla popolazione: l'abolizione della pena di morte e la creazione della Corte internazionale di giustizia. Nel «fronte del no» si ritrovano fianco a fianco i Verdi, i nazionalisti del Sinn Féin e l'estrema sinistra. Con argomenti molto diversi tra loro: dalla paura di perdere gli aiuti all'economia che andranno ai nuovi, più poveri, Paesi membri, fino al rischio che il nascente «esercito europeo» potrebbe mettere in pericolo la tradizionale neutralità irlandese.

Se oggi i votanti dovessero rispettare le consegne dei partiti, la vittoria del «sì» sarebbe certa. Ma i sondaggi dicono che molto alto il numero degli astenuti e questo potrebbe cambiare le previsioni. E potrebbe aprire una crisi politica nell'Ue. A Bruxelles nessuno lo nasconde, anche se la consegna è quella dell'ottimismo. E, in privato, si studiano contromosse in caso di disastro». Poiché il Trattato deve essere ratificato entro il 2002, nessuno impedisce che a un primo «no» possa seguire un «sì», magari quando l'Ue avrà meglio chiarito i contenuti della riforma delle istituzioni che è stata soltanto impostata a Nizza. Si ricorda che anche la Danimarca due vote sull'euro. Un eventuale risultato negativo nel referendum di oggi, insomma, sarebbe un vero pugno nello stomaco. Ma non sarebbe ancora il colpo ko.

Testimone racconta la strage

Il Katmandu sotto il coprifuoco

KATMANDU. È ancora alle stelle la tensione in Nepal, sconvolto dalla strage di venerdì sera al Palazzo Reale, e a evitare nuovi scontri di piazza non è bastato il secondo coprifuoco imposto in due giorni dalle autorità. Stando al quotidiano «Katmandu Post», nel centro della capitale e nei suoi sobborghi la polizia avrebbe caricato la folla a più riprese, aprendo anche il fuoco; una ventina i manifestanti feriti. Tra Katmandu e la città-satellite di Lalitpur sarebbero state arrestate quasi seicento persone, mentre nella località di Bhaktapur un migliaio dimostranti sarebbero sfilati per le strade scandendo slogan contro la monarchia e inneggiando alla guerriglia maoista.

Sul Washington Post on line è stata offerta la prima testimonianza oculare di un testimone coperto dall'anonimato: primo a cadere sotto raffiche del principe ereditario Dipendra è stato suo padre, il re del Nepal Birendra; poi, in 15 interminabili minuti, uno dopo l'altro sono stati raggiunti dalle pallottole la madre, il fratello minore e altri sette membri della famiglia reale prima che lo stesso Dipendra si suicidasse. [Ansa]

Call&Fly

848.801.616: con telefonata, la promozione dell'estate consegnata direttamente a casa!

Londra	Lit.	349.000
Parigi	Lit.	349.000
Amsterdam	Lit.	
Copenaghen	Lit.	425.000
Dublino	Lit.	425.000
Edimburgo	Lit.	425.000
Praga	Lit.	425.000
Stoccolma	Lit.	
Mosca	Lit.	485.000

Call&Fly il di consegna gratuita a domicilio biglietti aerei offerto da Sabena ai passeggeri prenotano attraverso il Call Center. Chiama subito per conoscere le altre destinazioni promozione in Francia, Germania, Regno Unito, Scandinavia, Spagna.

Offerta valida per prenotazioni fino al 15 luglio 2001. Tariffe soggette a restrizioni e limitazioni per voli A/R in classe economica. Tasse escluse. Per ogni informazione e per altre destinazioni consulta il Call Center oppure la tua agenzia di viaggio.

sabena

IL 90 PER CENTO DEGLI OVER 65 SI SENTE IN PERICOLO

PAURA ANCHE IN CASA»

In casa, per la strada, quando si ritira la pensione alla posta o quando si fa la spesa: la mancanza di sicurezza è la prima paura degli anziani. Circa il 90% è convinto che non ci si sente mai abbastanza sicuri in città. E si dice molto d'accordo con questa affermazione il 68% degli anziani e abbastanza d'accordo il 22,2%, secondo quanto ha evidenziato una ricerca di «50&più-Fenacom» della Confcommercio, svolta lo scorso anno. I timori [illegible] se gli anziani hanno più di 75 anni e se vivono al centro (91,8%) o al Nord-ovest (92%). La violenza contro gli anziani, come l'ultimo episodio avvenuto a Milano, diventerà - secondo il sociologo Franco Ferrarotti - un fatto ordinario. «Aumenta il numero degli anziani - dice - ed aumenta la loro solitudine. L'anziano risulta più fragile, più visibile, quindi più sfruttabile. Dobbiamo prepararci ad un'epoca in cui, accanto al fenomeno della pedofilia, aumenteranno gli episodi di criminalità verso gli anziani». In Italia gli anziani sono attualmente circa 10 milioni (17,1% della popolazione). Secondo l'Istat nel 2030, gli over 65 [illegible] 15 milioni, ossia il 28% della popolazione

Seviziata per 9 ore a Milano

Anziana aggredita da due tossici

Prima circuita poi sequestrata per farsi dare i risparmi Poi la coppia l'ha abbandonata nei cunicoli della stazione

Paolo Colonnello

MILANO

Se questo è il famoso «Modello Milano», allora Marilena Ogliari, 64 anni, pensionata senza troppa memoria, preferirebbe farne a meno. Perché lei, domenica scorsa, nella mitica città della sicurezza garantita, dei vigili [illegible] quartiere e dei poliziotti di prossimità, mentre due tossici per nove ore la tenevano in ostaggio massacrandola di botte, per poi lasciarla in fin di vita in un tugurio sotto la Stazione Centrale, non ha trovato nemmeno un'anima che [illegible] soccorresse, nessuno che si accorgesse di quel duo scombinato che per strada, alle sei di un pomeriggio assolato, la trascinava come [illegible] vuoto [illegible] l'inferno. Nessuno.

[illegible] adesso che [illegible] sta in un lettuccio del reparto rianimazione del «Fatebenefratelli», con le cannu[illegible] che [illegible] entrano nei polmoni e le flebo che le martoriano le braccia, sapere che i suoi due disperati carnefici sono già stati arrestati, la consola ben poco. «Preferirebbe - dice la figlia - non essere qua...».

I fatti di questa Arancia Meccanica alla milanese, sono andati così. Marilena sabato [illegible] era andata a Niguarda per sottoporsi ad alcuni controlli e al pronto soccorso aveva incontrato Sonia Peraboni, 27 anni, e Pasquale Compagno, 40 anni, due tossicomani che in ospedale [illegible] andati invece per ricevere la dose di metadone. I due, intuendo forse [illegible] scarsa lucidità dell'anziana donna, in breve tempo l'hanno convinta a farsi accompagnare nella sua abitazione in via Bruschetti, a due passi dalla Stazione. I [illegible] hanno visto arrivare lo strano trio ma non si sono preoccupati più di tanto: Marilena, raccontano, era tranquilla. Dopo aver fatto quattro chiacchiere, la coppia di tossici se n'è andata ma non senza rubare prima le chiavi dell'appartamento, dove la donna vive da sola.

L'incubo vero e proprio è cominciato il mattino dopo, domenica. V[illegible] le 11, Sonia e Pasquale si [illegible] ripresentati, [illegible] bussare [illegible] campanelli. Semplicemente [illegible] entrati in casa: non si sa cosa abbia detto o fatto l'anziana Marilena, che ancora ieri non riusciva che a balbettare frasi sconnesse. Si sa invece che i due, probabilmente in crisi [illegible] astinenza, hanno preteso senza complimenti due milioni in contanti. E quando la donna ha aperto il portafogli mostrando loro le uniche 30 mila lire che possedeva, hanno iniziato a picchiarla. Pugni, calci, sberle. Poi, mentre Marilena piangeva e sanguinava, le hanno legato mani e piedi a una sedia di casa, si sono presi le 30 mila lire e se ne sono andati. Poteva finire così, e già sarebbe stato orribile.

Invece, alle sei [illegible] pomeriggio i due tossicomani, più drogati che mai, hanno deciso di tornare dalla loro vittima. [illegible] l'hanno ritrovata come l'avevano lasciata: pe[illegible] e sanguinante, legata alla sedia [illegible] cucina. Nelle quattro ore [illegible] cui erano stati via, [illegible] si era preoccupato di Marilena: eppure la donna aveva pianto, gridato, poi quell'oblio dell'anima che ogni tanto la coglie, l'aveva fatta tacere, lasciandola inebetita ad aspettare chissà [illegible]. A quel punto però Marilena era diventata [illegible] problema, perchè a quanto pare Pasquale Compagno, aveva trovato di [illegible] gusto l'appartamento e pensava che avrebbe potuto viverci per un po', anzichè trascinarsi da un vago[illegible] abbandonato all'altro. Dunque, Pasquale e Sonia hanno slegato la donna e, così com'era, in vestaglie e ciabatte, l'hanno trascinata fuori casa, sorreggendola per [illegible] braccia. Quattrocento metri fino alla Stazione, lungo via Sammartini. Qualcu[illegible] - automobilisti, passanti - [illegible] ha visti: due drogati e una vecchia barbona macilenta, barcollanti verso i meandri fetidi della Centrale. Nessuno si è fermato. Nel «modello Milano» una [illegible] consueta, evidentemente. Da lontano li vede anche un poliziotto che stava entrando [illegible] servizio, ma non fa [illegible] tempo a fermarli perchè i tre, svoltato un angolo, scompaiono nell'inferno [illegible] sotterranei della Centrale. In ufficio segnalerà l'accaduto [illegible] poi si ricorderà della coppia, permettendone l'arresto.

Intanto i due tossici con Marilena hanno raggiunto uno stanzone abbandonato e pieno di rifiuti, scovandolo tra i meandri delle gallerie semiabbandonate della Stazione. Qui la picchiano di nuovo e infine le perforano i polmoni colpendola con un cacciavite. L'hanno abbandonata [illegible] al suo destino che [illegible] le otto. Più tardi, [illegible] si sa [illegible] per [illegible] rimorso [illegible] altro, Sonia Pieraboni, accompagnata dal cognato è tornata indietro. Hanno sollevato Marilena [illegible] portandola fuori dalla galleria [illegible] qui finalmente un ferroviere si è accorto di loro. Ha visto che l'anziana stava male e ha chiamato polizia e ambulanza. La ragazza ha tentato di giustificarsi raccontando di [illegible] semplicemente [illegible] l'anziana ma [illegible] l'hanno creduta. E quando gli agenti si sono fatti accompagnare [illegible] della donna, hanno trovato anche Pasquale Compagno: [illegible] sdraiato sul letto con a fianco un piatto di spaghetti e la tivù accesa. Fumava e sonnecchiava. Era all'ultimo stadio.

Decreto del prefetto

G8, le zone dove è vietato manifestare

GENOVA

Si allarga la zona dei divieti per le Tute bianche anti vertice G8: lo [illegible] stabilito un decreto del prefetto.

È molto estesa la «zona gialla» in cui è stato ordinato «il divieto di pubbliche manifestazioni di qualsiasi genere, compresa l'attività [illegible] volantinaggio»: è delimitata a nord dalla Circonvallazione [illegible] Monte, che rimarrà nei giorni del vertice l'unica arteria di collegamento tra il Ponente ed il Levante della città.

Il confine Est della [illegible] gialla» parte da via Canevari, lungo il Bisagno, e prosegue attraverso il sottopassaggio ferroviario della stazione Brignole lungo viale Brigata Bisagno [illegible] viale Brigate Partigiane. Queste costituiscono la grande arteria che collega la stazione Brignole alla Fiera e al [illegible]. A Ovest il confine della [illegible]a gialla» parte dalla Lanterna e attraverso via Albertazzi, via Milano, piazza Di Negro, via Fassolo (comprendendo la stazione Principe) si collega alla Circonvallazione a Monte lungo la salita della Provvidenza. A Sud la «zona gialla» si estende sino al lungomare Aurelio Saffi. In sostanza la «zona gialla» racchiude come in una bolla la «zona rossa», costituendo [illegible] una fascia di sicurezza del cuore del vertice. La «zona rossa», che comprende anche piazza Corvetto, abbraccia poi completamente il porto dal molo Vecchio, dove ha sede [illegible] centro stampa, sino [illegible] ponte Caracciolo, inglobando [illegible] terminal traghetti. Un caruggio del centro storico che traccia il confine della «zona rossa» [illegible] la famosa via del Campo cantata da Fabrizio de André.

Dura ed immediata la reazio[illegible] dal Genoa S[illegible]al Forum all'ordinanza [illegible] prefetto Antonio Di Giovine. «Siamo di fronte ad una palese sospensione della Costituzione», afferma il portavoce del Gsf, Vittorio Agnoletto. «L'ordinanza - osserva - rende praticamente impossibile l'agibilità politica e il rispetto dei diritti democratici in gran parte della città di Genova». «Troviamo inaccettabile - sostiene Agnoletto - che le uniche risposte siano quelle dei divieti e che non vi sia alcuna discussione sui contenuti che abbiamo posto al centro delle nostre iniziative: cancellazione del debito dei paesi poveri, tutela dell'ambiente e il diritto universale alla salute». (r. cri.)

RAPINA COME UN FILM DI TOTÒ

VICENZA. Un colpo alla Totò quello [illegible] ieri mattina a Romano d'Ezzelino, vicino a Vicenza. Tre rapinatori entrano nell'ufficio postale. Hanno una scala. L'appoggiano al bancone protetto dalla vetrata, si mettono in fila indiana e all'allibita impiegata dicono: «Dobbiamo fare dei lavori, d'accordo col direttore». Poi salgono: il bandito in testa batte con [illegible] sulla lastra che collega la vetrata al soffitto e la sfonda. [illegible] perde l'equilibrio [illegible] vola addosso agli impiegati, i complici per il contraccolpo cadono all'indietro. Rimettono la scala sul bancone, lo passano e in una sta[illegible] ormai vuota (gli impiegati sono tutti fuggiti) arraffano 50 milioni, scappando [illegible] un'auto che li attende con un complice alla guida. Il direttore li incrocia e li insegue in motocicletta. Ma scivola sull'asfalto bagnato e cade. I banditi si dileguano. [m. l.]

STORIA DA [illegible] FRA VIGILANTES SICILIANI

«Se vuoi il lavoro, dammi tua moglie»

La richiesta a un metronotte di Palermo

il caso

Francesco La Licata

PALERMO

Se non fosse stata raccontata davanti alla Corte di un'austera aula di giustizia, la [illegible] che segue potrebbe essere liquidata come il parto di una mente fervida e particolarmente sensibile alle suggestioni di scolastiche riminescenze boccacesche. In buona sostanza è avvenuto che un teste sotto giuramento non ha avuto esitazioni nell'affermare che alcuni dirigenti dell'azienda presso cui lavora lo avrebbero costretto ad «offrire in prestito» la moglie per non essere continuamente sottoposto a vessazioni e, in ultima analisi, mantenere il posto di lavoro. Solo la fervida fantasia e una buona dose di cinismo avrebbero consentito al lavoratore- vittima di sfuggire, con stratagemma, alla «corna accertata», malattia che i palermitani - com'è noto - mal sopportano.

Ma andiamo con ordine. Questo pezzo di commedia dell'arte ha come palcoscenico un Istituto di vigilanza (metronotte) che si chiama «Città di Palermo». Nel microcosmo delle divise azzurre da tempo scoccano liti e cose strane. Ci sia consentito il sospetto che potrebbe non essere estraneo al clima bollente una specie di sorda guerra sindacale tra diversi gruppi. Fatto è che la rappresentazione della guerriglia continua si è spostata e dalle assemblee infuocate si è passati alle denunce. Cose serie, se è vero che tutti - presunti carnefici e presunte vitti[illegible] - sono finiti in Tribunale con [illegible] di seguito legale. Pubblico ministero, giudici, avvocati, accusati ed accusatori a scontrarsi sull'ipotesi di reato di violenza pri[illegible] e condotta antisindacale. Il quadro dipinto dai denuncianti fa riferimento ad atteggiamenti davvero inquietanti: metronotte che, approfittando del ruolo pseudo ispettivo, finiscono per esercitare vere e proprie vessazioni pilotate dai vertici dell'azienda. Sull'attendibilità di tali racconti stava indagando la Corte, quando è avvenuto il colpo di scena. [illegible] metronotte chiamato a testimoniare si è così abbandonato ai particolari di una sorta di Decamerone casereccio. «Ad un certo punto - ha precisato nell'elencare gli episodi antisindacali - mi hanno fatto chiaramente intendere che se volevo continuare a lavorare senza complicazione avrei dovuto dare in prestito mia moglie». Nell'aula giudiziaria è calato un clima di incredulità. Ma sarà vera questa storia che sembra riemergere dal Medioevo? Immaginate il dramma del povero metronotte, assediato da due fantasmi: la disoccupazione evidentemente già sperimentata e la perdita dell'onore, che in un posto come Palermo [illegible] è «disgrazia» da augurare a nessuno.

Avrà passato notti insonni, il metronotte. Che fare, come uscire da quel guaio? E, come tutte le persone abituate ad affinare la mente nella quotidiana battaglia per la sopravvivenza, alla fine ha partorito l'idea che avrebbe salvato capre e cavoli. Una donna l'avrebbe offerta in prestito, ma giammai la moglie. Così ha pensato di fare ricorso ad una professionista che, dietro compenso, si sarebbe «sacrificata», lasciando integra (almeno [illegible] sulla sostanza se non nella forma) l'onorabilità del lavoratore ricattato. Si è accordato con una prostituta e, stabilito l'onorario, l'ha presentata ai dirigenti viziosi come la legittima consorte. A sentire il protagonista, la farsa avrebbe funzionato e nessun sospetto ha turbato la consumazione di quel rito tanto simile allo «jus primae noctis». Resta da stabilire se il metronotte, con quello stratagemma, ha davvero risolto il suo problema. Dal punto di vista formale, infatti, e per l'ambiente di lavoro egli è stato certamente considerato «senza onore». Nessuno, tranne lui, infatti, sa che la merce di scambio non è stata la moglie ma una prostituta. E a Palermo vale più ciò che appare e non ciò che è.

Il racconto in un'aula di Tribunale: il mio capo mi aveva fatto capire che voleva lo «jus primae noctis»

«Mi consideravano uomo senza onore Ma io non potevo cedere e all'incontro ho portato una prostituta»

La macchina ha un olfatto infallibile: può [illegible] impiegata in telemedicina e per catalogare vini

Odore di pizza con fiore

Con il naso elettronico del Cnr

Daniela Daniele

ROMA

In futuro, per controllare le nascite, potrebbe bastare un'annusatina. Un naso elettronico fiuta le ascelle della donna e il responso è immediato: sei nell'ovulazione. E' solo una delle molteplici risorse di un'apparecchiatura messa a punto dal Consiglio nazionale delle ricerche e dall'Università di Tor Vergata, Libra Nose, capace di far viaggiare, anche via Internet, quello che ancora non viaggiava: l'odore.

Ieri l'esperimento al CNR. Un dialogo tra due nasi elettronici uno accanto all'altro, ma che sarebbero potuti essere a migliaia di chilometri di distanza. Il primo ha riconosciuto l'odore di un pomodoro messo sotto la sua unica narice, lo ha convertito in dati e l'ha trasmesso al secondo. Questo, dopo averlo identificato, l'ha riprodotto in loco.

Com'è possibile? «E' semplice», risponde Arnaldo D'Amico, responsabile scientifico del progetto microsensori e microsistemi del CNR. «Lo strumento è fatto, in tutto e per tutto, come un naso umano, con una sola narice. Ha recettori, sistemi di amplificazione, confronto con le immagini in memoria olfattiva, rete neurale per elaborare i dati». Come riproduce, il secondo naso, «fisicamente» l'odore? «Può essere collegato a boccette con odori chimici o naturali. Apre la valvola della boccetta che corrisponde all'impulso olfattivo ricevuto».

Il campo di applicazione è vastissimo. Per esempio, in ambienti con odori di natura aggressiva. «Si pensi alla metropolitana di Tokyo - suggerisce D'Amico -: con un naso elettronico ci sarebbero stati meno morti. Possiamo impiegarlo in telemedicina: può misurare, dall'odore, il grado di insulina nei diabetici, può trasmettere l'odore dell'alito di un malato di tumore del polmone al medico che lo riceve sul proprio computer, sotto forma di dati. Il medico dovrà, però, essere addestrato a leggere le informazioni».

Un'importante applicazione potrebbe riguardare la schizofrenia, come riferisce Corrado Di Natale, tra i responsabili del progetto. «Gli schizofrenici - spiega - emanano un odore particolare, pungente, dovuto a una variante dell'acido esenoico, simile all'odore di capra. [illegible] patologia per la cui diagnosi non esistono indagini strumentali e il naso elettronico, invece, potrebbe rappresentare una svolta». Sulla schizofrenia sono in corso esperimenti in una clinica di Tivoli. All'ospedale Forlanini di Roma, dallo scorso anno, si studiano i pazienti affetti [illegible] cancro del polmone che, anche in questo caso, emanano un odore riconoscibile dell'espirato alveolare. Sempre nella capitale, al Fatebenefratelli, si sta conducendo uno studio sulla diagnosi del diabete.

Il naso elettronico sperimentato ieri [illegible] la prima volta al mondo

Il costo dell'apparecchio, prodotto ancora in pochi esemplari, è sui 20-25 milioni. Ma diminuirebbe se prodotto in serie. Mille gli impieghi possibili: in campo agroalimentare, nel settore dei cosmetici, in quello ambientale (il naso può fiutare discariche abusive), in quello enologico, per scoprire un vino DOC o una truffa. La tecnologia è in evoluzione («In futuro si arriverà alla sua forma miniaturizzata», assicura D'Amico), ed è partita dall'intuizione di un indiano trapiantato a Pisa e poi migrato all'estero, il bioingegnere Persaud, che studiò la teoria della complessità, ovvero che cosa accada quando molti sensori recepiscono l'odore dell'ambiente. Da qui, la realizzazione, tutta italiana, del "ficcanaso" elettronico.

BasicNet

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti [illegible] BasicNet S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede sociale, in Torino, Corso Brescia, 86, per le ore 11 del giorno 28 giugno 2001, in prima convocazione; 29 giugno 2001 in seconda convocazione, sia per deliberazioni di competenza dell'assemblea ordinaria, che per quelle di competenza dell'assemblea straordinaria; ed occorrendo 2 luglio [illegible], in terza convocazione per le deliberazioni di competenza dell'assemblea [illegible]ordinaria, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

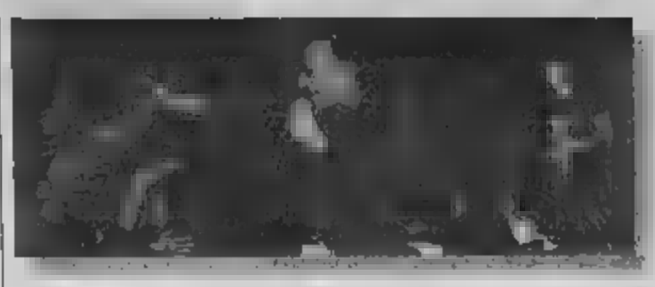
1) Bilancio al 31 dicembre 2000. [illegible] sulla Gestione e deliberazioni conseguenti.
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni relative.
3) Conversione in Euro del Capitale Sociale e rideterminazione dell'importo massimo del'aumento di Capitale Sociale delegato: [illegible] e conseguenti.
4) Proposta di modifica degli articoli 9 (Assemblee degli azionisti), 15 (in materia di riunioni del Consiglio di Amministrazione) e 19 (in materia di Collegio Sindacale), dello Statuto Sociale e deliberazioni conseguenti.
5) Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni[illegible]ative.

Per intervenire gli Azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.
La Relazioni Illustrative degli argomenti posti all'ordine del giorno e delle proposte di deliberazione saranno depositate presso [illegible] sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.
Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati saranno depositate presso la sede sociale nei dieci giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione.
La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate e depositate ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale.
Le liste di presentazione, accompagnate da un esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato dell'Assemblea in prima convocazione.
Lo svolgimento dell'assemblea sarà disciplinato dal regolamento di Assemblea della società.
La documentazione di interesse, ai sensi della normativa vigente, sarà depositata presso la sede legale della società.
Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Marco Daniele Boglione)

BasicNet S.p.A.
Sede Legale in Torino, Corso Brescia n. 86 Capitale sociale Lire 20.000.140.000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 06413690013

CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE | PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE



IL TOUR MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem. 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birmingham, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band. . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

Luigi Longo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacchi a pelo e giochi come Risiko e Trivial per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne sono tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 50 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e incivile». E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

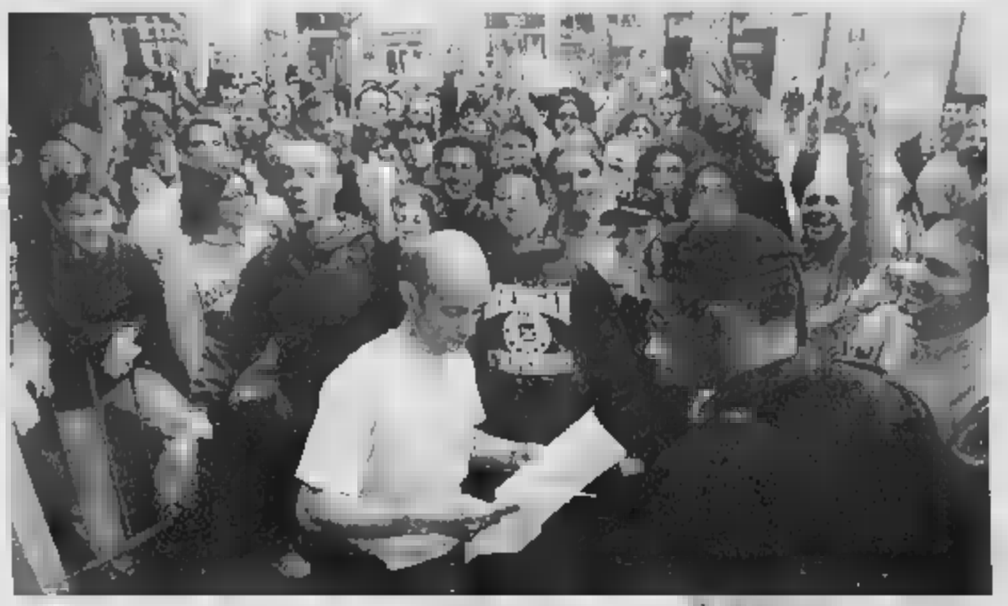
Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 50 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non ci si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Favale, Aron Scaletta - non cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere gli U2 dal vivo - dicono - non vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, come Sara Perini, 25 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, non voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, 22 anni, studente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Guagliotti, 22 anni, disoccupato, partito con il treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 8. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti e i 200 a disposizione a Bari se sono spazzolati in un amen». Alessia, 20 anni, protesta perché alla prevendita Il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 40 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 22 anni, parlanta dalle 20 di martedì, «anche se mi rendo conto che è roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei 5 punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi



Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniele Cavalla

Non avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto caotica e molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio è l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di essere avvantaggiata proprio perché la città è sede di una manifestazione, e in un certo senso lo è perché a Torino complessivamente sono stati venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo più biglietti - spiega Casadei -, mentre è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevano pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - sono finiti in un quarto d'ora». «A noi non li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 40 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 80 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della ex 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è detto l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera dal titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi tratta come una criminale che ruba lo stipendio"»

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale e le sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 70 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 50 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, è il segnalato dagli amici tranvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni e che sia un neopatentato: è un criminale che non rispetta le più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre strapieni e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi di fatto si, si esce dall'autobus con la sensazione di essere stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore scrive:
I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto è fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editori Librari, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 668 30 87, E-mail lettere@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 388
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

WIND EUREKA!
Non cercare. trova.
WIND

WIND EUREKA!
visita
wap.inwind.it
[anche sul web]

OGGI

8,30 Tmc2 sport flash Tmc2
11,00 Giro d'Italia: Si gira Raitre
12,30 Tmc sport Tmc
14,30 Giro d'Italia: 18ª tappa Raitre
17,00 Giro d'Italia: Processo alla tappa Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 T-Giro, rubrica Raitre
20,10 Tmc sport Tmc
24,00 Eurogoal Raidue
0,50 Studio sport Italia1

Castellano: «A casa i fuorilegge»

«È un controllo legittimo. Io sono tranquillissimo, sto prendendo il caffè». Il direttore del Giro, Carmine Castellano, al telefono, non è affatto preoccupato per il blitz dei carabinieri del Nas che ieri sera ha messo a soqquadro il Giro d'Italia. Il «patron» spiega che «chi si troverà in condizioni non in linea con la nuova legge ne subirà le conseguenze e non ripartirà. Probabilmente è positivo - conclude - che lo Stato faccia i suoi controlli».

Nelle perquisizioni anti doping impiegati 200 uomini. Tensione a Sanremo, i ciclisti minacciano lo sciopero

NOTTE CHOC AL GIRO

I Nas negli alberghi dei corridori

Marco Pantani ha chiuso la tappa di Sanremo con altri 12' di distacco dai migliori

inviato a SANREMO

Notte choc al Giro d'Italia. La carovana è in pieno caos per una doppia operazione, della Finanza e dei dei Carabinieri, che ha coinvolto tutte e venti le squadre partecipanti alla corsa rosa. Sembra di tornati al Tour del '98, quando la vicenda doping sconvolse la corsa francese.

Dopo la 17ª tappa di ieri, che prevedeva la partenza e l'arrivo a Sanremo, nel tardo pomeriggio è scattata maxiperquisizione a tappeto negli alberghi di Sanremo che ospitavano da lunedì sera i corridori della corsa rosa.

L'operazione ha interessato la Guardia di Finanza di Padova, su provvedimento del pm Paola Cameran, e i Nas di Firenze, istanza del pm Luigi Bocciolini che avrebbe partecipato in prima persona all'azione, d'accordo con il procuratore del capoluogo toscano, Antonino Guttadauro.

Pare che le due azioni fossero partite in modo congiunto e che finanzieri e carabinieri si siano trovati casualmente ad operare in tempi e luoghi identici. L'obiettivo della Guardia di Finanza di Padova sarebbe infatti la squadra della Liquigas, che a Sanremo alloggiava nell'hotel Des Anglais dove però c'erano anche gli altri Mercatone Uno (di Pantani), Telekom (di Ullrich) e Tacconi, sui quali - come su tutte le altre squadre del Giro - hanno invece deciso indagare i Nas.

L'azione di questi ultimi sarebbe partita da una precedente perquisizione negli alberghi di Montevarchi che avevano ospitato alcune squadre del Giro alla vigilia della tappa Montecatini-Reggio Emilia dello scorso 27 maggio. In quali erano state trovate siringhe e flaconi vuoti di flebo che hanno indotto evidentemente i magistrati a pensare che fossero stati strati farmaci ed altre sostanze ad alcuni corridori.

Anche negli alberghi di Sanremo, ieri i carabinieri avrebbero rinvenuto materiale giudicato molto interessante, come siringhe, guanti, flebo, farmaci ed altre sostanze «sospette». Addirittura, chi si trovava a passare sotto le finestre degli alberghi, ha detto di aver visto volare di tutto: dalle siringhe a bottiglie di plastica e flaconi. La perquisizione ha riguardato non solo i corridori ma anche alcuni giornalisti, ai quali i carabinieri hanno chiesto di aprire gli armadi, il frigobar e le minicassaforte, temendo evidentemente che qualcuno avesse potuto rendersi complice di un eventuale occultamento di oggetti o materiali «scottanti». I corridori, che stavano cenando prima di ritirarsi nelle proprie stanze a riposare in vista delle durissima tappa odierna, sono stati interrotti, radunati e controllati a vista nei corridoi dell'albergo mentre i carabinieri procedevano alle perquisizioni. Solo a tarda sera hanno potuto uscire dagli hotel e Pantani ne ha approfittato per incontrarsi con Cipollini: pare certo che oggi il Giro possa essere bloccato per protesta dai corridori. [g.vib.]

Una tappa per cannibali, con tre salite nella prima fase, poi la Fauniera (Cima Coppi, la vetta più alta del Giro), terribile da salire ma anche da scendere; infine i 16 km conclusivi che portano al traguardo di Sant'Anna, un'arrampicata che non spiana mai, con pendenze del 14%

E Leblanc sogghigna

Gianni Romeo
SANREMO

Ha ancora senso parlare di corsa, di maglia rosa, di Cima Coppi con quello che capitando qui a Sanremo? E' la notte amara ciclismo, un'altra pagina nera che fa male. Era già il Tour aveva insegnato che il doping non è solo questione di sport ma di civiltà. La speranza è che dopo questo nuovo bagno di umiliazione cose possano cambiare

Oggi è (doveva essere) il giorno in cui arrivano i Grandi Giudici del Giro. Quella Fauniera che la gente del luogo conosce meglio come Colle del Mulo, e il dice tutto perché si che soltanto i muli arrampicano su certe pendenze; e poi la meno nota ascesa verso il traguardo, che dà speranze a chi l'affronta i muscoli vuoti. La Fauniera merita entrare nelle storia ciclismo come il Pordoi e Stelvio, lo sono in Francia l'Izoard e il Ventoux, perché salita bella e selvaggia, la sua strada stretta e bianca piccola riga tracciata col sopra i prati rasati dei quali sono padrone le marmotte. E' l'esaltazione dello scalatore. E infatti il Pantani di cui tutti abbiamo nostalgia seppe domare questa salita, nel '99. Poi c'è la discesa, fatta per gli audaci.

Non vediamo come le montagne del Cuneese, i Grandi Giudici che aspettiamo fin dalla partenza di Pescara, possano sovvertire verdetto scritto. Simoni in salita non sembra attaccabile da Frigo. E in discesa è più bravo. Ha detto la Maglia Rosa, quando gli hanno chiesto significherebbe per lui mantenere il vantaggio quesera a Vinadio: «Sarebbe come mettere l'abete sul tetto della casa». In Trentino, quando viene terminato il tetto di una costruzione, si alza l'abete e si fa festa. Simoni domani sera vuole fare festa. Naturalmente ci tutte le variabili legate a questo sport, dalle forature in avanti, ma ci auguriamo che un Giro già tormentato dalle vicende del doping abbia una conclusione scritta da esclusivi meriti sportivi. Se Simoni a Frigo onoreranno la tappa, ci aiuteranno anche a mandare giù altro boccone

Marco Pantani sale su quei monti, stamane E' malato, ai malati si deve rispetto. Ma non possiamo scacciare il pensiero per l'una per l'altra ragione è da quel maledetto '99 che non conclude a testa alta. Leblanc, dalla Francia, sogghigna.

Nel caos, il dramma Pantani
Il Pirata malato firma la resa

Giorgio Viberti
inviato a SANREMO

Marco Pantani si ritira dal Giro d'Italia. Nella tarda serata è ieri la notizia non era ancora ufficiale, lo diventerà stamane, dopo l'ultimo consulto il corridore, i medici della Mercatone Uno, il ds Beppe Martinelli e il presidente Felice Gimondi. Ieri il Pirata ha accusato altri 12' di ritardo al traguardo della 17ª tappa, vinta dal sempre più convincente veronese Pietro Caucchioli davanti al portoghese Azevedo, suo compagno fuga nella discesa Sanremo. E all'arrivo Pantani ha detto con un filo di voce: «Non ce la faccio più, ora parlerò col medico, ma se sono in queste condizioni ne torno a E' dalla tappa del Pordoi, nella quale accusò un distacco pesante e ormai decisivo per la classifica, che il Pirata accusa disturbi respiratori acuti, complicati nei giorni scorsi anche da un forte rialzo febbrile. I mali vengono mai soli e infatti ieri mattina la Mercatone Uno aveva già preferito ritirare dalla uno dei gregari di Pantani, l'empolese Riccardo Forconi, risultato non negativo ai controlli antidoping effettuati dopo il cronoprologo del 19 maggio scorso a Pescara.

Cerchiamo di riassumere quanto è accaduto ieri intorno al Giro, privilegiando per chiarezza un criterio cronologico. Già in prima mattinata era rimbalzata la notizia, poi non confermata, di controlli da parte dei Nas dei Carabinieri presso alcuni alberghi di Sanremo che ospitavano le squadre dei corridori. Il fermento è quindi aumentato quando, durante le consuete procedure di firma da parte dei corridori prima del via, si è sparsa la voce che un corridore della Mercatone Uno e un altro nome importante non si sarebbero presentati alla partenza. La conferma arrivava poco dopo: infatti non firmavano Endrio Leoni dell'Alessio e Riccardo Forconi della Mercatone Uno. Ma per il primo il ds Bruno Cenghialta assicurava che si trattava solo di una sindrome da raffreddamento, per Forconi il presidente Gimondi, nel pomeriggio, confermava il ritiro in seguito all'esito di non negatività nel cronoprologo.

Salgono così a due i corridori «ritirati» dalle rispettive squadre questo Giro dopo essere risultati fuori norma nei antidoping: martedì stata infatti la volta del francese Pascal Hervé dell'Alexia, 36 anni, lui pure risultato negativo agli esami effettuati a tutti i partecipanti dal Giro il giorno prima del via. Né va dimenticato che anche la Lampre, il dell'attuale maglia rosa Simoni, non molti giorni fa aveva preferito ritirare dal Giro il suo corridore Sergio Barbero al quale stata appena notificata non al Giro di Romandia dello scorso marzo.

E veniamo al Pantani. Quello che per il Pirata doveva essere il Giro del grande rilancio - dopo l'esclusione per ematocrito alto da quello del '99 e il declassamento al ruolo di gregario di Garzelli in quello scorso - si è invece trasformato in un tranello che potrebbe condizionare il futuro sportivo del corridore romagnolo.

Bocciato al Giro e non invitato al Tour, Pantani rischia di buttare al vento un'altra stagione e con essa rapporti con la Mercatone Uno, che aveva puntato tutto su di lui. Gimondi ieri è stato esplicito: «Credo che Pantani possa tornare grande, anche o Mercatone». Magari la lbanesto, la formazione spagnola che avrebbe offerto posto al Pirata per permettergli di partecipare già al prossimo Tour. Sempre che Pantani riesca a dimostrare di poter tornare il corridore che tempo, che a questo punto forse non ha nemmeno più lui. Di fatto ieri sera il Pirata era furioso, tanto che si è quasi scagliato contro l'opinionista tv Gigi Sgarbozza e ha evitato bruscamente i microfoni della Rai.

Il Pantani non ha tuttavia chiuso la lunga e triste giornata del Giro. Sappiamo tutti cosa è successo. Avremmo voluto parlare dell'impresa di Caucchioli. Peccato.

Simoni sempre in maglia rossa

CAUCCHIOLI FA IL BIS

d'arrivo della 17ª tappa, «Circuito dei Fiori»: 1. Caucchioli (Alessio), km 123 in 3h 36'52 media 34,030, 2 Azevedo (Por, Once) a 2"; 3. Ullrich (Ger, Telekom) a 27"; 4. Faresin st, 5 Kessler (Ger) a 36"; 6. Figueras a 39". 89 Pantani a 12'01"

Classifica: 1 Simoni (Lampre); 2. Frigo a 15"; 3. Olano (Spa) a 4'28"; Osa (Spa) a 5'22"; Gontchar (Ukr) a 6'10", 6 Azevedo (Por) a 6'29"; 7. Noè a 7'35"; 8. Gotti a 7'39"; 9. Buenahora (Col) a 7'40"; 10. Contreras (Col) a 8'20"; 11. Caucchioli a 10'10"; 24 Pantani a 29'19".

Premio «Fuga della tappa Piaggio a Caucchioli.

DOMANI NOTTE SI AFFRONTANO LE FIGLIE DI MOHAMMAD ALI' E JOE FRAZIER: UN MATCH CHE ACCENTUA LA NOSTALGIA PER LA GRANDE BOXE

Quei cazzotti tra Laila e Jacqui

Giancarlo Lauriola

Quindici anni di differenza tra le atlete, che guadagneranno miliardo a testa Atteso l'abbraccio tra i due campioni

Il primo drammatico match tra Cassius Clay alias Mohammad Ali e Joe Frazier. Era l'8 marzo 1971 e dopo quindici terribili riprese Frazier ebbe la meglio su Ali. Una vittoria di Pirro perché dopo l'incontro fu ricoverato e da allora non riuscì mai più a tornare il campione che era stato

Giù la maschera: ci dicessero che dietro l'angolo dell'ufficio la manicure preferita e un'avvocatessa in mini si stanno pestando con pallida arte, sbirceremmo curiosi cercando presto poltrona in prima fila? Niente angolo di strada ma, per il resto, le due di cui tratteremo facevano proprio quello, prima: manicure, penalista. Laila Ali, figlia di Mohammad, e Jacqui Frazier, rampolla preferita di Joe, domani notte saliranno sul ring di Verona, stato di New York, per regolare antiche pendenze. Conti in sospeso dei padri, che dal pugilato sono transitati per finire nel Mito. Essere al centro del quadrato, puro simbolismo. Al centro del mondo, piuttosto, quando la paralizzava, esaltava, divideva. Il campione dei pesi massimi era divinità: uno, lui.

Frazier lo diventò mentre Ali ricominciava dopo la sosta causata rinuncia alla "trasferta" in Vietnam. Se le diedero 3 volte: la prima - pura leggenda - al Madison, l'8 marzo '71, Ali al tappeto nel 15° round (si rialzò) con una mandibola divelta, Frazier se la cavò ai punti ma fu vittoria di Pirro. Incontrò Foreman, uscì uno straccio: 11 volte al tappeto in 2 riprese. La con Ali, allora: tre anni dopo, sempre al Garden, niente titolo in palio, per arrivare alla terza e ultima, Manila '75, 45° all'ombra, 95% di umidità. Frazier non si alza dallo sgabello alla fine del 14° round. Ali (che strappato a Kinshasa la corona a Foreman) per sempre, il più grande.

Le figlie hanno abusato dei cognomi non più di chi sta intorno. Fiutato l'affare, strutturato il circo, chissene frega della nobiltà sbusiva. La verità è nei numeri: 8000 posti esauriti da mesi, 300 giornalisti accreditati e molti di più respinti, televisioni che si sono rincorse per l'esclusiva, un miliardo a testa per le amazzoni. Laila non doveva salire sul ring, papà gli offrì 100 milioni cash per evitare l'abbrobrio. Rifiutati con sdegno, un vaffa simile a quello pronunciato quando babbo gli propose la conversione all'Islam. Ha un fisico da modella (robusta), figlia di Veronica, mannequin vera e terza moglie di Mohammad. Era proprietaria di un salone di bellezza, ma adorava odori acri, sapori forti; da bimba fuggiva dalla villa di Malibu per infognarsi nei ghetti. Ha combattuto in 6 occasioni, vincendo sempre a 8 volte per ko, una volta solo finita al tappeto. Avversarie scelte con cura, tra colf e netturbine, alla larga da Christy Martin, la migliore tra le 400 professioniste del ring. La penultima incontrata, Majorie Jones, era una prostituta di 46 anni, nonna con 3 nipoti. E' durata 68-secondi-68, per terra al secondo scapaccione. Quindi si è presentata alla cassa per ritirare gli 800 dollari di ingaggio e infilarsi in un centro riabilitativo per tossicodipendenti.

Jacqui Frazier potrebbe essere la madre: ha 3 figli e 15 anni di più (38 contro 23), ha conosciuto il ring appena un anno fa, quando immaginò che il momento di vendicare papà era arrivato. Subito tra le corde: 8 vittorie su 8, 7 prima del limite. L'obiettivo era Laila, l'ha trovata. Ora dovrà ripetere il gesto fatto su una torta, davanti a lei: un pugno in mezzo con odio, la panna che schizza ovunque. «Ti ridurrò la faccia così». I padri saranno a bordo ring, dicono. Si abbracceranno per la prima volta dopo la notte di Manila, 25 anni fa. Che notizia, questa.

Trattative frenate dai dubbi sull'allenatore: Toni e Kovacevic in cima alla lista, bloccato un portoghese

Toro, 100 miliardi per il mercato

E Schwoch sogna di godersi la serie A

TORINO

Otto gol in 30 partite, gli stessi che ha segnato Marco Ferrante con metà presenze. Non sono un bilancio eccezionale per Stefan Schwoch che un anno fa, nel Napoli, realizzò 22 in 35 giornate, contribuendo alla promozione dei partenopei, così aveva fatto nel '97-98 nel Venezia con 17 centri. Lui non è soddisfatto di se stesso anche se domenica a Salerno cercherà di migliorare il proprio bottino per diventare il cannoniere granata con un gol, magari decisivo per primato e record assoluto di punti (73) per la B: «Potevo dare di più, mi lamento. E' la volta che salgo dalla B in A. Ho fatto poche reti e la nostra fortuna è che siamo andati bersaglio in diversi. Inoltre abbiamo avuto una difesa forte, che ne ha subiti pochi. Un bilancio più che positivo dopo un avvio di stagione a dir poco tragico».

Schwoch dice che il cambio di allenatore è stato decisivo: «Ha portato miglioramenti. Anche a livello di spogliatoio si chiarite tante. Il merito maggiore è di Camolese, molto preparato e molto umano, che ha saputo con 31 giocatori. L'abbraccio che gli abbiamo dedicato il Cosenza aveva anche questo significato».

Sandro Mazzola ha ribadito che Schwoch, legato al Toro al 2003, Il bomber aspetta conferme anche se Novellino lo vorrebbe Piacenza e il Napoli, dovesse retrocedere, potrebbe riprenderlo: «Ne parleremo. Le richieste non mi mancano Sarei contento di giocare in A in granata. Ferrante? Con Marco nessun . torna è bene accetto anche se in campo abbiamo ruolo simile e mi sono difficoltà. Kovacevic? Chiunque venga al Toro sappia che ci sarà da soffrire».

Parole chiare, sia per il serbo della Juventus che per altre punte nel mirino del Toro. Per Toni, come per Kovacevic, il problema è la quotazione anche se società avrebbe dato disponibilità per un centinaio di miliardi da investire nei rinforzi. Per Comandini, che piace a «patron» Cimminelli, tutto fermo. Il Milan sembrava disposto a cederlo in comproprietà ma ora avrebbe deciso di tenerlo nonostante l'acquisto di Javi Moreno e il probabile arrivo di Pippo Inzaghi. Oltre a Franco, giovane punta del Penarol, il Toro avrebbe bloccato Da Silva, bomber del Boavista neo campione portoghese che arriverebbe tra un anno, per evitare di pagare la clausola rescissoria, o a gennaio.

Da Silva, bomber del Boavista neocampione lusitano, arriverebbe a gennaio

Da Silva non trova conferme, come l'ipotesi di una cessione di Bucci e l'interessamento per Dei, portiere della Pistoiese. Partirà Pastine, a fine contratto, e proprio ieri è stato riscattato dal Varese Sorrentino, destinato ad il vice Bucci. Per West, Farinos e altre operazioni, si aspetta che la società annunci l'allenatore. C'è chi sostiene che sarà Colomba se salverà la Reggina, altrimenti si riparla di Malesani, nome che è stato già smentito. E Camolese? Lui, forte del contratto biennale, aspetta il 15 giugno, data fissata per il «summit» con Cimminelli, Romero e Mazzola sui programmi avvenire. Definisce Kovacevic e Toni ottimi giocatori: «Chi deve dare il massimo. dribbla altre domande scomode sul ritorno Ferrante e partenza di Schwoch: «Non facciamo fantacalcio».

Camolese dice che, nell'arco della stagione, ha parlato tre volte con Cimminelli e si sempre trovato d'accordo: «Il nostro azionista ha risanato la società, i dirigenti hanno fatto la loro parte il i giocatori. E' stato un successo di gruppo. In ogni caso potrò solo ringraziare Cimminelli per la grande opportunità che mi ha dato, promuovendomi in prima squadra, di coronare un sogno. Ora manca la ciliegina sulla torta, quella di vincere il campionato».

La festa promozione del Toro, con Camolese portato in trionfo: lui si dice pronto per la A

■ **INTER A BARI.** Come Inter-Lazio, anche Inter-Bologna di domenica 17 giugno si giocherà sul campo neutro di Bari a causa della squalifica di due turni inflitta al Meazza neroazzurro.

■ **PIACENZA REGGIO.** Piacenza-Treviso (ultimo turno si giocherà domenica sul campo neutro di Reggio Emilia, a causa della squalifica per una giornata del campo piacentino. Il Piacenza ha intanto nominato l'ex azzurro Fulvio Collovati responsabile dell'area tecnica.

■ **LAZIO, DUE KO.** Marchegiani e Castroman, stagione finita. Il portiere ieri si è infortunato durante l'allenamento in uno scontro di gioco con Negro, riportando uno stiramento alla cicatrice del crociato posteriore del ginocchio sinistro. Ne avrà per circa un mese. L'argentino ha accusato una distrazione al menisco del ginocchio sinistro.

■ **OSMANOVSKI POSITIVO.** Le controanalisi inchiodano Yksal Osmanovski. Anche il secondo test conferma la presenza di morfina per il giocatore svedese del Bari, trovato positivo ad un controllo antidoping effettuato in occasione della gara Bari-Lecce del 31 marzo scorso. La positività accertata si contrappone a quanto aveva affermato il medico sociale della squadra pugliese Alfonso De Nicola il 1° giugno scorso, parlando di controanalisi che scagionavano del tutto il calciatore. Secondo il medico il test aveva rivelato la presenza di paracetamolo, sostanza contenuta nella Coefferalgan, antinfiammatorio usato Osmanoski. L'uso di questo farmaco da parte del giocatore stato segnalato dall dott. De Nicola all'arbitro prima dell'inizio del derby pugliese. Il laboratorio di Roma, dove si sono svolte le seconde analisi, ha confermato la positivita.

■ **SAMP VERSO CASILLO.** Sfumata la vendita della Sampdoria all'imprenditore dei giocattoli Enrico Preziosi, si riapre la trattativa una cordata guidata da Pasquale Casillo, di cui fa parte Ettore Viola, figlio dell'ex presidente della Roma, nei mesi scorsi ha acquistato, attraverso la società Sportinvest, l'Avellino e la Maceratese.

■ **VOLLEY, DUPPOR ITALIA.** Domani, a Karlsruhe, l'Italdonne del nuovo ct Bonitta comincia contro la Russia il quadrangolare di qualificazione al Grand Prix mondi di agosto (altre rivali: Germania e Croazia). Sabato e domenica, a Rosario, gli uomini di Anastasi sfidano l'Argentina per il 5° weekend della World League. Due vittorie garantirebbero il pass per le finali di Katowice.

L'affare Inzaghi si chiuderà a fine stagione, asta fra grandi per Pelizzoli

Moratti perdona Vieri: resto all'Inter

E Cragnotti su Thuram: sceglierà lui tra Lazio e Juve

Nino Sormani

MILANO

L'Inter insiste per trattenere Christian Vieri. Moratti è pronto a perdonargli le intemperanze degli ultimi tempi pur di vederlo in nerazzurro anche nella prossima stagione e dice a un possibile scambio con Pippo Inzaghi Juve, come ipotizzato da qualche operatore di mercato, mentre giudica Trezeguet «troppo inesperto per prendere il posto di Bobo». Spiega il presidente interista: «Vieri quando dice certe cose mi innervosisce, ma ognuno ha il suo carattere bisogna prenderlo com'è perché non si può cambiarlo. Ci siamo parlati pochi giorni fa. capito che ha voglia di restare, noi vogliamo che resti, quindi spero che non ci saranno altri problemi». Moratti nega di aver incontrato il nuovo allenatore Cuper lascia libero Tardelli di scegliere il suo futuro assicurandogli che all'Inter c'è sempre posto per uno come lui. probabilmente Tardelli sbarcherà a Napoli che gli ha offerto di rilevare il da due miliardi che ha con l'Inter prolungandolo fino al 2003. Moratti dice che non vuole ripetere le follie del passato, e intanto pensa a vendere. Pare ormai certo che Pirlo e Ventola andranno in comproprietà al Torino, Cirillo verrà ceduto all'Atalanta che deve rimpiazzare Siviglia, passato svincolato alla Roma.

Intanto Cragnotti insiste nel contendere Thuram alla Juve: «Il giocatore ci interessa. Lasciamo decidere a lui dove andare. I cori razzisti? Tutto superato dopo l'incontro con i nostri ultras». Il presidente della Lazio, che ha un accordo il Parma per il difensore francese, non dichiara nessun laziale incedibile; anche Nedved che è richiesto dalla stessa Juve. Comunque chi andrà via verrà rimpiazzato da altrettanti campioni. Negro? Potrebbe finire al Parma per Thuram». Il Milan dovendo aspettare fino al 18 giugno per sapere se arriverà o no Inzaghi, che secondo Galliani «sarà la ciliegina sulla nostra torta», ha rinviato a fine campionato anche decisione sul futuro Sebastiano Rossi che già avuto offerte da Perugia e Udinese. Il Milan insiste con il Bayern Monaco per il difensore Kuffour e ha ceduto per alcuni miliardi il tornante Orlandini, reduce da una brutta stagione Brescia dove in prestito, all'Atalanta che ha chiesto il difensore Cardone al Vicenza. La società bergamasca è in attesa di proposte concrete da Juve Roma per Pelizzoli, pronta a cederlo per non meno di 30 miliardi. Potrebbe sostituirlo con il romanista Lupatelli.

Bobo Vieri sempre al centro del mercato, ma Moratti conta di trattenerlo all'Inter nonostante il «caratteraccio» che lo ha portato anche di recente a dichiarazioni poco simpatiche nei confronti del club nerazzurro

L'attaccante Nicola Amoruso vuole a tutti i costi lasciare il Napoli e proprio ieri il suo procuratore ha avuto un'offerta dal Bologna e dal Piacenza.

Extracomunitari, nuove regole

la i passaporti applicate al campionato in corso

MILANO. Vertice Lega calcio per stabilire che le norme sul controllo economico delle società serie A e B per l'iscrizione ai campionati sono tuttora valide. Il presidente Franco Carraro, che si è detto disponibile a trasferirsi alla Federcalcio, ha spiegato che si sta preparando una bozza per la nuova regolamentazione degli extracomunitari. Inoltre, andrà rafforzata la clausola compromissoria. Sul fronte dei falsi passaporti, Carraro ha ribadito che le sentenze saranno applicate su questo campionato e andranno accettate da tutte le società con la massima serenità». [n. sor.]

DCSD'Arry

NOVE ANNI DI TUTTO LA SCIENZA TUTTI IN UN CD-ROM

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTIZIE E APPROFONDIMENTI

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo ai principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact LA STAMPA

*Compresa copia de La Stampa. Per gli telefonare al Numero Verde 800.011.959.

La kermesse protagonista al Ricetto. Intanto continuano le mostre tema allestite a Sordevolo e al Chiostro di Biella

«A Candelo ha vinto la cultura»

E' promosso «Incontrando il Giappone»

Circa 7000 persone varcano la torre-porta del Ricetto di Candelo per visitare gli allestimenti organizzati nell'ambito della «Incontrando il Giappone» voluta dal Comune e dall'Atl

Durante il week-end il Biellese ha vissuto momenti di grande suggestione tra mostre, musica, arte e cultura in passe Sol Levante. «Incontrando il Giappone: due culture a confronto», questo il titolo manifestazione promossa e organizzata da Comune e associazione turistica Pro loco Candelo con il patrocinio e la collaborazione di Provincia di Biella, Atl, Ascom, Cciaa Biella, Regione Piemonte, Ambasciata del Giappone a Roma, Consolato del Giappone a Milano, Japan Foundation di Roma, Città di Sabae. Circa settemila visitatori, cinquemila paganti e duemila ai quali distribuiti pass e biglietti omaggio, hanno ammirato mostre e spettacoli proposti dalla rassegna che, ha puntualizzato Masayoshi Kusuda, console generale del Giappone in parte finalizzate a intensificare gli scambi culturali, artistici e scientifici, in parte a promuovere l'economia, il commercio e il fra i due paesi».

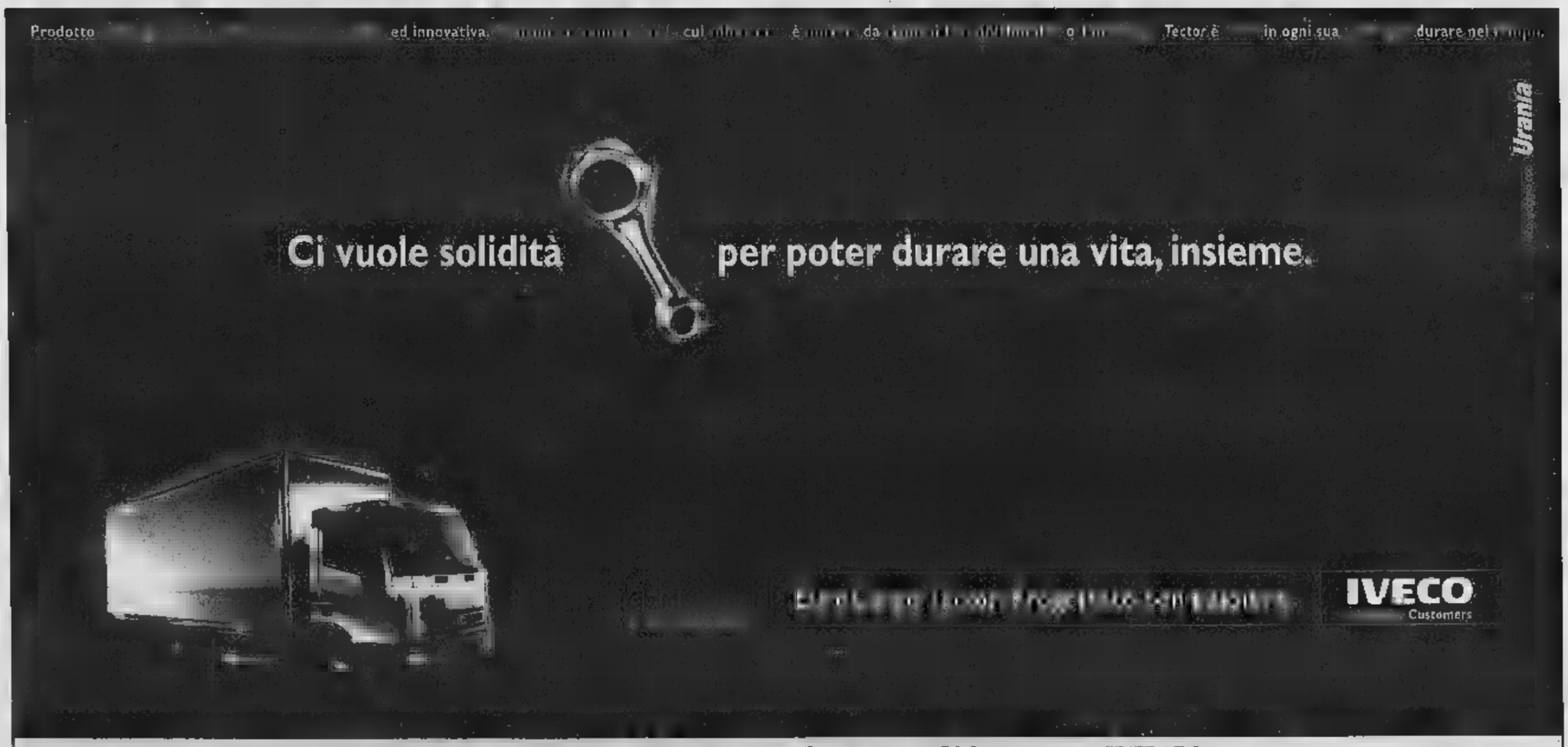
L'idea, ricordiamo, nacque nel giugno dello anno, quando gruppo di operatori turistici nipponici si recò in visita a Candelo. fascino delle e dei vecchi portali del Ricetto colpirono ospiti stranieri, mentre la proposta di un gemellaggio storico-artistico con la terra biellese cominciò a prendere forma, anche e soprattutto in previsione dell'anno di interscambio culturale Italia-Giappone 2001. Sebbene l'evento in sé non sia ancora terminato - alcune chiuderanno a fine mese - già è possibile formulare una prima valutazione:

«Il risultato è stato lusinghiero - afferma determinazione Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl - soprattutto consideriamo il carattere culturale, qualitativa- elevato, della proposta. Si è trattato di un laboratorio nel quale ognuno ha lavorato per promuovere la cultura superando gli steccati politici. Assolutamente non è possibile confronto con quindicimila presenze di Candelo in fiore, manifestazione certamente più spendibile tutti i punti vista. Il successo di Incontrando il Giappone non è dato dal numero ma dalla tipologia dei visitatori, altamente preparati e provenienti da altre province e regioni. Questa manifestazione ha consentito di far anche ai biellesi, un Biellese sconosciuto. Biella, purtroppo, non risposto nel modo giusto: occorrerà capire il perché di questo atteggiamento per far sì che in futuro ciò non accada più».

Altrettanto positivo il giudizio del primo cittadino candelese, Mariella Biollino, secondo la quale «l'evento non è paragonabile a altra iniziativa promossa in precedenza. Si è trattato di un appuntamento incomparabile sia per la natura intrinseca, legata a valenze culturali e territoriali, sia per la natura estrinseca tesa a promuovere il territorio biellese fuori dai confini nazionali. Incontrando il Giappone racchiude un insieme di eventi tra loro collegati in modo intelligente che hanno messo a confronto la cultura giapponese e la nostra. tratta di un "unicum" nel genere perché per la prima volta più "attori" si sono trovati a lavorare sinergicamente per lo sviluppo turistico-economico del territorio nell'ambito di un programma unitario».

E così Candelo a Biella - dal Chiostro alla vecchia conceria dove è stata allestita la mostra di Hidetoschi Nagasawa - a Sordevolo, a Vigliano Viverone è stato tutto un susseguirsi di iniziative. «La manifestazione ha messo a fuoco, grazie al coordinamento dell'Atl, concetto di "lavoro d'equipe" - sottolinea Biollino - consentendo di superare campanilismi e personalismi e di promuovere Candelo e il Biellese anche oltre oceano in una sorta di gemellaggio culturale, sociale ed economico molto apprezzato da tutte le realtà coinvolte».

«Incontrando il Giappone ha suscitato l'interesse di un pubblico scelto proveniente per lo più da fuori regione, educato e corretto - prosegue Biollino -. Pochissimi invece i biellesi, richiamati forse da altre manifestazioni sul territorio quali Camminmangiando o Valdengoinfesta». Tuttavia, facendo un'analisi obiettiva, accanto ai punti di forza è possibile individuare anche qualche pecca. La promozione è stata condizionata dalle limitate risorse economiche: con i mezzi a disposizione l'Atl ha fatto l'impossibile. Anche scelta del periodo forse non felice: ponte festivo di fresca istituzione e le gite della terza età già concluse non hanno agevolato l'iniziativa.



Concessionaria unica per d'Aosta, Canavese, Chivassese e di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

Il giovane imputato di Albiano condannato con l'aggravante della discriminazione razziale

«Sporca negra, tornatene a casa tua»

Aggredì una brasiliana, 5 mesi

Mauro Revello
ALBIANO

Un anno fa, la sera del maggio, in piazza Assone ad Albiano. Una brasiliana di 45 anni, Marcela (nome di fantasia), sta facendo ritorno a casa dopo la giornata di lavoro come colf in un centro vicino.

Scende dall'autobus e viene insultata da un giovane: «Sporca negra, tornatene a casa tua». Poi la violenza fisica, con calci, schiaffi e una pietra scagliata addosso. Per quell'episodio, ieri, è stato condannato Giovanni Sanfedele, 25 anni, di Ivrea, qualche precedente penale alle spalle e che, secondo gli inquirenti, sarebbe simpatizzante di Forza Nuova (ma sia i vertici del movimento politico di estrema destra che lo stesso Sanfedele hanno smentito ogni contatto). Il giudice Tornatore ha accolto in pieno la richieste del pubblico ministero Lorenzo Fornace.

Il giovane, difeso dall'avvocato Bertolino, è stato condannato a 5 mesi di reclusione per ingiuria aggravata dalla discriminazione razziale, lesioni personali e tentata violenza privata attraverso le minacce.

Giovanni Sanfedele, ieri, ha cercato di difendersi. «Non è vero che l'ho insultata e aggredita - ha spiegato al giudice -. Quando è dall'autobus ho detto solo "toh, guarda, una negra". Lei, poi, mi è saltata addosso». Nessun pestaggio, quindi, solo una colluttazione determinata dalla necessità di difendersi. Gonfiata, secondo il giovane, anche la storia della pietra: «Un sassolino, che le ho tirato sui piedi». E poi quell'insulto, «puttana negra»: Sanfedele lo ammette, «l'ho detto quando lei mi ha aggredito».

La versione dell'imputato, però, non ha affatto convinto il giudice. Già due mesi fa, del resto, alla precedente udienza, erano stati sentiti diversi testimoni. Soprattutto era stata interrogata la vittima, Marcela, moglie e madre di famiglia, che ad Albiano si era perfettamente integrata. «Quel ragazzo - aveva spiegato - mi già insultata altre volte. La era il 24 maggio mi ha urlato "Tornatene a casa, negra". Mi sono avvicinata per capire, per farlo smettere; ma la situazione è peggiorata».

Sì avrebbe insultato più pesantemente la donna, che ha deciso di rispondere per le rime. Dalle parole si è passati ai fatti, con botte e altri insulti, fin quando qualcuno non avrebbe convinto il giovane a smetterla. Marcela, ferita fisico e soprattutto nella dignità, era andata prima al pronto soccorso e poi a sporgere denuncia. Nel giro di pochi giorni i poliziotti, anche grazie alle testimonianze, avevano identificato Giovanni Sanfedele.

La ragazza brasiliana era stata aggredita al ritorno a casa

Il nuovo piano commerciale contro gli ipermercati

Rivarolo, la giunta dice no alla grande distribuzione

RIVAROLO. La giunta dice no alla grande distribuzione. Il nuovo piano commerciale, che verrà discusso la prossima settimana, prevede la possibilità di ipermercati e strutture che superino i 6 mila metri quadri di estensione. In fascia di 500 metri attorno al centro storico sarà possibile realizzare supermercati di media grandezza. Alcune indiscrezioni: piastre alimentari, più parte di commerciale, che totale sfioreranno i mila metri quadri, potrebbero sorgere nell'ex Vallesusa e nell'ex Salp, due dismesse che l'amministrazione comunale intende recuperare.

Il documento dà la possibilità di costruire un supermercato anche nell'area della stazione, mentre tramonta, stando alle dichiarazioni del sindaco, Edoardo Gaetano, l'ipotesi un centro commerciale da 6 mila metri quadri - questo il progetto iniziale - Rivarolandia, punto nel quale troveranno spazio sei sale cinematografiche oltre a tutta una serie di attività destinate al tempo libero. «Vogliamo privilegiare - afferma il primo cittadino - la piccola e media distribuzione, a differenza di ciò che è avvenuto e avverrà in futuro in altre città». E conclude: «Dobbiamo pensare a medi supermercati, per evitare che sorgano in Comuni limitrofi. Un'ipotesi, questa, che potrebbe mettere a rischio il commercio cittadino».

Concorso nazionale

del «Gramsci» premiati a Torino

IVREA. Il giornalino d'Istituto liceo scientifico Gramsci di Ivrea è stato premiato con una menzione speciale al concorso giornalistico nazionale «Siamo tutti giornalisti», organizzato dall'Associazione Scuola e Assistenza di Torino e che ha visto la partecipazione di oltre scuole di tutta Italia. «Gramsci, istruzioni per l'uso» (questo il titolo del giornalino) viene realizzato da un gruppo di studenti, coordinati dal professor Sergio Bocchini.

particolare - recita la motivazione del premio - è quello di presentarsi come una carta d'identità della scuola, alternando completezza di notizie utili e simpatia».

«Omaggio a Massimo Mila»

Coro Sat di Trento nell'auditorium della centrale Aem

CERESOLE. Il prestigioso coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti inaugura sabato 23 giugno, alle 21,15 nella centrale Aem di Ceresole Reale, la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso» da quest'anno inserita nel cartellone della prima edizione del GranParadisofestival, sostenuta dalla Regione Piemonte e Provincia di Torino. Si tratta di appuntamento di grande richiamo vuoi per la presenza del celebre coro trentino che si esibisce fra le turbine di una centrale idroelettrica, vuoi per la dedica al concerto intitolato «Omaggio a Massimo Mila». Per accedere al concerto è necessario munirsi dell'invito. Per informazioni 0124.953138 oppure attraverso la e mail agp@webmail.it

Per il ciclo «Insieme al Malgrà» stasera alle 21 «Alì Babà e...» serata dedicata ai bambini a cura del liceo musicale. Partecipano il coro di voci bianche di Rivarolo e Santhià; dirige la professoressa Maria Grazia Laino, al pianoforte Ramona Adornato, voce narrante Alerino Fornengo.

DAMA VIVENTE. Alle 21, nella piazza dell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, momento finale del «Ludus dominarum»: una partita a dama giocata con pedine viventi, in costume medievale.

NOTE DI PRIMAVERA. Inizia, al centro culturale «Ezio Albertone» di Cascinette, la breve rassegna inserita nel circuito «Piemonte in musica». Alle 21 la Compagnia d'Opera Italiana diretta da Antonello Gotta presenta pagine di Dukas, Sostakovic, Saint-Saens e Prokoviev.

DI BIRRERIA. Il pub Obelix di piazza Litisetto a Rivarolo ospita, alle 22, l'esibizione dei «3 Quiet Men», esponenti del jazz contemporaneo, che propongono dal vivo brani del funk-rock ed «Trum'n'drum'bass». Al Meredith Carema, invece, sono di scena i VerSus con il loro rock Anni 90 e 2000 (Pearl Jam, Red Hot Chili Peppers, Placebo, Smashin' Pumpkins...): i ragazzi suonano dopo le 22,30.

MANIFESTI. Il Parlamentino dei Ragazzi della scuola media di Piverone ha proposto alle scuole della zona la realizzazione di un manifesto per la campagna «Un pulmino per camminare... e non saltare sulle mine», promossa dal comitato per il gemellaggio tra Ivrea e la cittadina del Kurdistan iracheno Qaladiza. I manifesti in mostra da oggi (inaugurazione alle 17) a sabato (visite dalle 16 alle 18) al Centro comunitario Palazzo Canavese.

LA BANDA. Concerto alle 21 a Pavone, degli allievi della Filarmonica Pavonese diretti da Luciano Tarozzo.

IN FESTA. Il Gruppo Alpini di Locana compie anni. Oggi alle 20.30, in collaborazione con l'associazione I Grampa, è prevista una proiezione di diapositive e, alle 21,30, musica dal vivo con The Docks.

ELETTRICISTA. E' tornato in libertà Andrea Ertola, 21 anni, l'elettricista di Castellamonte domenica dai carabinieri dopo un lungo inseguimento per resistenza e lesioni. Il gip ha accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Coda, e ha disposto la scarcerazione. Ertola sarà processato con rito direttissimo il 18 luglio.

BORGOFRANCO, PERIZIA. E' stato dichiarato incapace di intendere e di volere Osvaldo Andriollo, anni, di Borgofranco, arrestato dieci giorni fa per aver aggredito un coltello i poliziotti che cercavano di fermarlo. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) verrà ora ricoverato all'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. Il 24 settembre tornerà davanti al gip Tornatore, per una verifica delle sue condizioni.

CUORGNE', MINACCE. Era stata indagata per sfilza di reati: incendio doloso, tentata estorsione, ingiuria e diffamazione. Simona Battaglia, 26 di Cuorgnè, finita sotto inchiesta nel luglio scorso per lettera anonima inviata al gestore di una tabaccheria (distrutta un incendio il mese prima e dove lavorava una sua «rivale»), è ora uscita praticamente indenne dalla disavventura giudiziaria. Il suo legale, l'avvocato Fiore, ha ottenuto l'archiviazione dei reati. La ragazza ha soltanto patteggiato una pena di 80 mila lire di multe, per le minacce.

LA ON LINE. Notizie e orari di visita della Torre Ferranda e Pont Canavese si possono trovare da domani sul sito www.granparadiso-amici.it/torreferranda. Nel sito, curato da Gisella Riva, saranno anche inseriti documenti sulla storia della celebre Torre che ospita il Museo del Territorio.

RIVAROLO, INVESTITO. Candido Ghizzardi, anni, residente in Canton Clare, è stato investito ieri vicino a casa, in località Sant'Anna. E' stato trasportato in ospedale ma è grave. Aveva appena ritirato la pensione all'ufficio postale. Ad investirlo è stato Walter Durbano, 37 anni, di Rivarolo, campione italiano di maratona.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI [redacted] GRANDI SUCCESSI!

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957.0860 / 4455.5563
Centri Antiveleni 490663 / 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 2286
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted] (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I Quintorigo in concerto per Terra Feconda

QUESTA sera ospiti del festival [redacted] jazz e di musiche improvvisate Una striscia [redacted] Terra Feconda sono i **Quintorigo**. È proprio lo stile eclettico compositivo del quintetto, composto da John De Leo, Valentino Bianchi, Andrea Costa, Gionata Costa e Stefano Ricci, le forti inclinazioni sperimentali dei loro suoni, che sintetizzano la storia del jazz e della musica colta proiettandola verso il pop [redacted] fine millennio, [redacted] loro ricerca e i loro incontri azzardati li fanno essere in piena sintonia con lo spirito del festival. Insieme ai Quintorigo stasera (ore 23) si esibirà anche il trombettista e cantante francese, **Mederic Collignon**, musicista eclettico ed originalissimo.

In apertura di serata (ore 19) l'esibizione di uno dei talenti emergenti [redacted] jazz italiano, **Paolo** [redacted] insieme [redacted] suo quintetto, quindi l'incontro tra due straordinari musicisti italiani: il percussionista [redacted] **Rabbia** e il pianista **Stefano Battaglia** con il violinista francese **Dominique Pifarely** (ore 21.30). Anche quest'anno il festival, giunto alla quarta edizione e dedicato ad artisti italiani e francesi, ha scelto i bellissimi luoghi dei **Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118). «Striscia di terra feconda» termina domani con il trio del «tubista» **Michel Godard** (ore 21.30) e con il piano solo di **Enrico Pieranunzi** in «Non si è mai soli al piano solo» (ore 23).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.328833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Ad soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
[redacted] **dello Stato**
FS Informazioni [redacted]
[redacted] Eurostar a domicilio 4881726
[redacted] andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

TEATRI

ABRAXA 0665744441, Villa Flora. **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Stella** di W. Goethe con P. Appia, S. Adami. Regia [redacted] Balzac. Alle 21. Sala B **Riposo**

[redacted] 065757570 Via Francesco Carletti 6 **Riposo**

[redacted] via Guglielmo Pepe, 41/47 **Riposo.**

[redacted] 065750827 Via S. Saba, [redacted] L'Accademia D'Arte Drammatica Pietro Scharoff diretta da L. Rendine presenta [redacted] teatro di vari autori. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Sala Anfiteatro **Riposo**. [redacted] Teatro musica e poesia: [redacted] lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. [redacted] 22 all'1.30 [redacted] riposo.

ARGOT STUDIO 065898111 [redacted] Natale del Grande 27 **Riposo.**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo 7. [redacted] aperte le iscrizioni alla [redacted] la di Formazione Teatrale per attori e al colloqui di ammissione alle borse di studio

BLACKOUT [redacted] 064451250 Via dei Piceni, 14. **Riposo**

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Sabato 9 e domenica 10 Fuoririotta Movimento Teatro Azione presenta **Lavori in corso** regia di Luciano Ciandra. Alle 21.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande **Riposo**. Sala Ridotto: **Riposo.**

COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE (ex carcere minorile) 0647823930. **Riposo**

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via [redacted] Mortaro, 22 **Riposo.**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69 **Riposo**

[redacted] 1639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Agostino e Amedeo** di e con Cesare Belsito, con Franca Abategiovanni, Luca Angeletti. Alle 21. Sala B. **Riposo.** Sala Gianni Agus. Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettarini. Alle 21.

DELLA COMETA 066764380 Via del Teatro Marcello 4. [redacted] **nella vita** di [redacted] ni Salazar, con I. German, G. Colangeli, regia di L. Gioielli. Alle 21

DELLA MUSA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Rassegna teatro comico: **Come a spettacolo di Café Chantant**. Alle 21. Gennaro Cannavacciuolo in **Gran Varietà**. Al piano Patrizia Iroiani. Alle 21.30

[redacted] 0668308735 Via dei Filippini 17/A. Sala Grande: **Riposo**. Sala Gassman: **Zio Vania** di Cechov. Alle 21.15. Sala Artaud **Riposo**. Sala Orfeo [redacted] **di partita** da Beckett, con [redacted] Orfeo. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo.**

DUSE 067013522 Via Crema, 8 **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002 - La Campagna abbonamenti è aperta dal 25 Giugno al 27 Luglio e dal 3 Settembre al [redacted] avranno termine il 22 Settembre. [redacted] info. 064885095

ETI PALAZZO ALTEMPS [redacted] **GOLDONI** 066833759 P.zza Sant. Apollinare [redacted] Lunedì 11 L'Ente Teatrale Italiano presenta **Orlando Furioso** di L. Ariosto. Ore 19.30 e 21.30 Canto XLI con Massimo De Francovich

ETI TEATRO VALLE [redacted] 3794 V. del Teatro Valle, 21 [redacted] Orchestra di Roma e del Lazio

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. La Compagnia c.o.o.l. enterprise presenta **La bella di** [redacted] Alle 21

GHIONE 066372294 [redacted] delle Fornaci, [redacted] **Riposo**

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16 **Riposo.**

I VIAGGI SENTIMENTALI Presso il Complesso monumentale San Michele a Ripa (Ex carcere minorile) via S. Michele, 25 **La ragazza** [redacted] **ponte** regia di E. Giordano, con C. Casini, O. Conti, L. Daro. Alle 21.30 (prima)

IL CANTIERE via G. Modena, [redacted] **Pittore sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiuso estivo.**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. Coop La Fabbrica dell'Attore presenta Comp. Balletto 90 in **Vento Ales.** Alle 21.30 (prima).

[redacted] 065744854, circ. Ostiense, 197 Sabato 9 **Svenimenti** elaborazione di testi [redacted] Cechov, con F. Sgheri, A. Patelli. Alle 21 (prima)

INDIA 066880460 L.go Tevere dei Papareschi. Sala A: **Il gabbiano** di Anton Cechov, con A. Bonaiuto. Regia di V. Binasco. Alle 21.30. Sala B: **Il colonnello con le ali** di Hristo Boytchev. Alle 19.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Scine bella come** [redacted] Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107 [redacted] **magico** Alle 15-20

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Riposo.**

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Riposo.**

LE MASCHERE 0658330817 via A. Saffi, 1/3. Sabato 9 **La coppia** recital a cura di F. Lasagna, con F. Lasagna e S. Maestri, al pianoforte P. Alderighi. Alle 21

MANZONI 063223634 Via Monterebio, 14. **Uomini, bugie e tre** di Ammendola e Pistoia, con G. Gobbi, C. G. Moretti. Alle 21

[redacted] **DAN'S KABARETT** 066796496 Via Santo Stefano al [redacted] **Marlene & the Legend** di R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Regia di Rosanna Patrizia Sciarl. Alle 21.30

META TEATRO 0658333253, via S. Crisogono, 4 **Riposo**

[redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15 **Riposo**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano 17. New [redacted] Flor Music presenta **La Traviata** dir. Adriano Melchiorre, con Alma Morelli, Antonio Farulli, C. Francisci. M° del Coro R. Renzi. Alle 21. Sabato 9 il Conservatorio coreutico presenta **Dipinto Barocco; Operà Telle'r; The new** [redacted] **Il sogno di Alice**. [redacted] 19.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Faccio a pezzi il teatro** di e con Vincenzo Salemme. Alle 21.30 (prima).

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Attrice brillante [redacted] anni cercasi per commedia [redacted] 9-2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con basi. Tel. 0335-6885147

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, [redacted] **Riposo.**

PRATI [redacted] degli Scipioni **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo con Fabio Gravina, Lella Mangano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don** [redacted] **de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi. La Compagnia Fuoriorario presenta **Premiata Pasticceria Bellavista** di V. Salemme. Regia di C. Modica. Alle 21. Sala Petrolini: **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Accanto a Tina** di e con Luisa Vermiglio. [redacted] 16.30

SCHOLA [redacted] 065759235 Via [redacted] tino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico [redacted]. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla [redacted] Petrolini. Direzione artistica Florenzo Florentini. Orari 10-13/16-19.30. Info 065759235-03394747485

SETTE 0644236382 [redacted] Benevento, 23. Domani **Prima di tutto** [redacted] e registi F. Curcio, [redacted] Uva. Alle [redacted] (prima)

[redacted] 064200711 Via Sistina 129 [redacted] con Sabrina Ferilli, Michele La Ginestra [redacted] (GIO4s).

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri 3. **Scompiglio** di A. La Capria. Regia di L. Melchionna. [redacted] 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La Sala Chiusa** di Stefano D'Angelo, con Paola Valentini, Francesco Laruffa. Alle 21.30

[redacted] **SOGGETTI** 066872690 via della Penitenza, 3. [redacted] 5 giugno ogni martedì e giovedì **Tutto il male quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessia [redacted].

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [redacted] 6952 V. [redacted] della Rocca, 8. Sala A: **Comic 5° Oscar del** [redacted] selezione ed iscrizione per [redacted] e/o gruppi [redacted] teatro mimico e cabaret. Sala B: Sabato 9 giugno [redacted] di e con F. Inchingolo. Alle 21.30

[redacted] **ARGENTINA** 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, [redacted] **Riposo.**

[redacted] **DELLE** [redacted] P.zza Sant'Apollonia 11/a. Garofano Verde presenta **Dolo come il cuore** di David Osorio Lovera, [redacted] R. Trifirò. [redacted] Alle 21

[redacted] **DEGLI ARCHI** 066445953 Via Faro, 33/a. Rassegna di Giovani Concertisti. Fino al 25 giugno.

[redacted] **BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO** [redacted] Borghese. Tutte le domeniche spettacolo diverso per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **La notte più lunga** scritto diretto e interpretato [redacted] Franco Ricordi. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori) **Riposo.**

TEATROSTUDIO [redacted] **SECOLO** 065881444 **Riposo.**

[redacted] 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande **Il malato immaginario**. Saggio [redacted] anno della scuola Teatro Bambini dell'Accademia dell'Arte. Alle 16.30 (ingresso gratuito ad inviti). Saletta comici. **Riposo**

TEATRO TIRSO DE MOLINA 068411827 via Tirso, 89. Sabato 9 e domenica 10 giugno **La stagione giusta** con E. Castiglia, A. Dodaro, C. Fiorentini, M. Iacopini [redacted] Mazzotta. Regia di M. Pini. Alle 21.

TEATRO ULPIANO 06358 Via Calamatta. [redacted] La comp. Colori Proibiti presenta lo spettacolo **Come baby tra le pieghe della "Lulu"** di F. Wedekind con Paolo Biello, Marinella Bonini, Paola Iurlaro, Stefania Pace, Simona Palmerino, Luigi [redacted] Patano [redacted] di Stefano Napoli. Alle 21

[redacted] Circ. [redacted] colense, 10 **Riposo.**

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta, 16 **Riposo.**

VILLAVEVOBETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con Giusy Valeri, Alberta Valeri, Camillo Toscano, Viviana Sardella di [redacted] Castellacci. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Rassegna Teatro Ragazzi Palcoscenico Trucchi e magia (v° edizione) con il Patrocinio del Comune di Roma. Alle 10. L'Associazione per la Lotta contro i Tumori Infantili presenta **Il Concerto del coro Polifonico G. De Antiquis** diretto da Franco Potenza. Alle 21.

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Giovedì 14 "Die Zauberflöte" (Il flauto magico), [redacted] Mozart. Maestro Concertatore e direttore d'Orchestra [redacted] Gelmetti. Alle 20.30 (turno A). Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244). "Passati al Par d'amore..." fantasia teatrale eseguita da Voces Inomae! R. Cecchetti pianoforte, L. De Filippi violino, S. Meli [redacted] e danzati da C. Fracci. Alle 20.30. [redacted] Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) concerto diretto da M. Dones con Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Musiche di Mozart, Eberl. Alle 20.30.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (Piazza Sant. Apostoli) riprende il ciclo integrale delle composizioni per organo di J.S. Bach, nell'interpretazione di G. Camini. Alle 21. Ingresso libero e gratuito.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Venerdì [redacted] presso l'Auditorium di Via della Conciliazione concerto [redacted] R. Chailly con la partecipazione della pianista M. Argerich. Alle 19.30 (turno C)

ADMIRA Circolo Ufficiale FF.AA. d'Italia - Palazzo Barberini. Domani per la Stagione de Concerti [redacted] Bassani (sopranista). Pao [redacted] Ghigo (pianoforte). Alle [redacted]. Ingresso riservato ad inviti, gratuito soc. C.U.F.A.D.

ARS SPIVA 067843421 via Arnulo, 13. C'Ali Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica. Ars tel. 067843319

ASS. ARS 2000 ONLUS 0687132261 [redacted] presso la Chiesa di San Giuliano [redacted] Fiamminghi (via del Sudario, 42) concerto del pianista Andrea Balmas. Musiche [redacted] Beethoven, Mozart, Maresca. Alle 20.45, ingresso ad offerta.

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 via Acaia, 74. Domani presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

[redacted] **FRA I** [redacted] 06270318, via Sansevero, 2. Domani [redacted] to di primavera. Direttrice C. De Vito. Alle 18

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Presso la Chiesa Anglicana Tutti i Santi (via del Babuino, 153) "Rigoletto" di G. Verdi. Direttore artistico M° Dionigi Renda. Alle 21

ASS. I FILARMONICA DI ROMA Sabato 9 presso il Teatro S. Saturnino (Roma) "Cavalleria Rusticana". Alle [redacted]

ASS. [redacted] **LA** [redacted] Mercoledì 13 presso la Basilica di Sant'Eustachio "In te [redacted] speravi" coro degli studenti di Fisica [redacted] l'Università di Roma La Sapienza. Alle 21.

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia, 9. Presso la Galleria Doria Pamphili (Piazza Collegio Romano, 2) recital pianistico con M. Paldi e G. Fiettini pianoforte a 4 mani. Alle 21.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (10-31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici

ASS. ROMA FESTIVAL 06862 [redacted] Campagna abbonamenti stagione estiva 2001 Concerti di musica Sinfonica e da Camera Opere Liriche e Balletto con scene e costumi e Orchestra Sinfonica. info.: ore 11-13/17-19

AUDITORIUM SANTA CHIARA Via Caterina Troiano, 90. Domani L'Associazione musicale Specchio Sonoro presenta il concerto "In giro per l'Europa a tempo di danza". Duo pianistico Flavia Bolognesi, Maria Pia Milani. Alle 21.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Domenica 10 presso la Sala della Biblioteca Comunale (Cerveteri) Concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 18.30. Domenica 10 presso Villa d'Este (via Acquaregna 112 - Tivoli) concerto [redacted] pianista G. Veroli. Alle 18. Info [redacted]

CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO [redacted] 0684482715, Viale Romania 32. Domenica 10 presso la Chiesa del Istituto Assunzione "Regolando". Alle 18

CHIESA DI SAN FRANCESCO A [redacted] 065121193. Domenica 10 concerto dell'organista Giuseppe Agostini. Alle 19.30

[redacted] **EVANGELISTA BATTISTA** 0658205902 via del Teatro Valle, 27. "Concerto [redacted] Major da Bach a Berio". K. Morikawa soprano, P. Di Cioccio, oboe, D. Adornetto, il Giardino, pianoforte. Alle 21

[redacted] **MARCELLO AL** [redacted] 0679840165 [redacted] 10 giugno "Le ore dell'Organo [redacted] Missam". Premio Goffredo Giarda. Organisti S. Reisano, A. La Ciacera. [redacted] Bach, Reger, Von [redacted]. Alle 19.30.

CHIESA S. [redacted] Via Veneto. "Coro [redacted] Beach High School Chorus". Alle 20.30

[redacted] **DI SANTA CECILIA** via dei Greci, 18, 063609671. Oggi e domani presso la [redacted] Accademia concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta da allievi della scuola di Direzione d'Orchestra. Alle [redacted] Sabato 9 presso la Sala Accademia concerto de I Cameristi del Conservatorio S. Cecilia diretti da Mauro Bacherini. Alle 20.30

IN DOCUMENTI [redacted] Nicola Zabaglia 42 065744034. Sabato 9 l'Ass. Cult. Allegoria presenta spettacolo di poesia e musica con il poeta maltese A. Grima e [redacted] P. Fiagora che leggerà testi tratti da "Il Profeta" di K. Gibran. Alle 21.

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533, via Proba Petronia, 83. Sabato 9 Gilda Ratani and the Groove Gang (Germania). Alle 11.17

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci. Euro musica Master Series Chiusura Stagione [redacted] Ghione (voce), [redacted] Aeworthy (pianoforte). "Enoch Arden" di Strauss, in apertura "La storia di Babar" di F. Poulenc. Alle 21 (prima)

[redacted] 066875952-0668805637 Via del Gonfalone, 32. Presso il Palazzo della Cancelleria (piazza della Cancelleria) concerto dei Virtuosi Italiani con il soprano M. Devia. Musiche di [redacted] Rossini. Alle 21

ORCHESTRA DI [redacted] **E DEL** [redacted] via Nicola Ricciotti 11 069766711. [redacted] 10 presso il Teatro Valle di Roma (via del Teatro Valle, 21) Conc. dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Alle 21

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA 069330053. Domenica 10 giugno concerto del Trio "The Classic Ensemble" concerto a favore dell'Unicef. Alle 19.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [redacted] presso la Chiesa della Visitazione (via di Torre Rossa, 28) "Messa [redacted] Organo, Canto Gregoriano e Brani Polifonici". Alle 10.30.

TEATRO OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. "La Traviata" di G. Verdi. Alle 21. Sabato 9 il Conservatorio coreutico presenta "Dipinto Barocco"; "Operà Telle'r"; "The [redacted] Generation"; "Il sogno di Alice" [redacted]

[redacted]

ORBIS [redacted] **SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato [redacted]

[redacted] p.za Esquilino, 37 [redacted] 064744776 064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122 [redacted] so domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

[redacted] via Kennedy 88, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento [redacted] carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 10-17, sabato e domenica 11-18, [redacted] lunedì. Ingresso libero. "Comunità acelale ed esperienze del limite". "Mostra annuale del Rome Prize". Fino al 15 luglio.

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI via Trinità [redacted] Monti 1, tel. 066761320. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "Rodin e [redacted]". La mostra si svolge nelle sale della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio.

[redacted] **DI** [redacted] piazza San Pietro in Montorio 3. Orario: dal martedì al sabato 16-20 e la domenica 10-13 e 16-20. "[redacted] nerarios 1993 2000". In mostra opere di artisti che hanno usufruito delle borse di studio [redacted]. Una parte è esposta all'Istituto Cervantes in piazza Navona 91. Fino al 10 giugno

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671. Orario 9-13, martedì, mercoledì e giovedì 9-17, chiuso la domenica, ingresso libero. "Sulle onde della storia. Venezia e la sua Marina [redacted] 1889-1920". Fino al 28 giugno.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, tel. [redacted]. Orario 10-19, sab. 10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al 17 giugno.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 066[redacted]00. Orario [redacted] festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso [redacted] "[redacted] l'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al 24 giugno.

GALLERIA IL NARCISO via [redacted] 16, tel. 063207700 [redacted] 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi. Ingresso libero. "Goya: I capricci". Una serie di 80 incisioni concepite come un'opera unica che fu terminata [redacted] 1799. [redacted] al 15 luglio.

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre 94, [redacted] chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". Fino al 16 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso [redacted] "Sevres: l'utile e l'incantevole". Opere in porcellana esposte affiancate a uno disegno originale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 8 settembre

MUSEO CENTRALE DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso [redacted]. Ingresso £ [redacted] "Magritte - La storia centrale -". Fino all'[redacted] luglio

[redacted] **DEI BAMBINI** via Flaminia [redacted] tel. 063613741. Orario lun. 9.30-11.30, mart. 9.30-14.30, festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da 0 a 12 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. [redacted]. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso [redacted] "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta". Mostra a [redacted] di A. [redacted]. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Invisi. Racconti di pietra". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 giugno. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] **PIGORINI** piazzale [redacted] 14, tel. [redacted]. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente

NUOVA GALLERIA CAMPO DE' FIORI via Monserrato 30, tel. 0668804621. Orario 10-13 e 16-19, [redacted] lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Artisti in mostra 1890-1940". A cura di Lela Djokic. Viene presentato al pubblico il volume di Renato [redacted]. L'esposizione rimarrà aperta fino all'[redacted] luglio

PALAZZO [redacted] **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18, tel. 063669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, il Greco e Caravaggio. Permanente. "Tre e Regine. piceni popoli d'Europa". Fino al 1 luglio

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ 8.000. "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Teheran e la [redacted] kana in Iran". L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 luglio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "James Nachtwey. L'occhio testimone". Vasta esposizione fotografica sulla guerra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 giugno. "Italian studio program 2000-2002". Opere legate alla vita quotidiana per la maggior parte video, installazioni, fotografie. L'esposizione rimarrà aperta fino all'11 giugno. "Dalla mini [redacted] Mini: il massimo della tecnologia nel minimo spazio". A cura di Gianluca Marziani. L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 giugno

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. [redacted] 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiusura mai. Ingresso £ 10.000. "Sguardi e immagini - fotografia e Torino 1980-2000". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. [redacted]04. Orario 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - il suo terzo viaggio in Italia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 giugno

PALAZZO [redacted] via del Plebiscito 118, tel. 0632810 [redacted] 10-21, sabato [redacted] nica e festivi 10-22. [redacted] "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Fino al 31 luglio.

PIO MONTI via Pietro [redacted] Valle 2, tel. [redacted]. Orario 17-20, chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. "Comunità acelale ed esperienze del limite". L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] giugno.

RIALTO S. AMBROGIO via S. Ambrogio 4, tel. 0648133640. Orario 17-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "Interpretando la psicoanalisi". L'esposizione a cura di Claudio Arnetoli e Luca Monachesi. È stato chiesto ad un gruppo eterogeneo di 35 artisti di interpretare [redacted] psicanalisi raccontare un rapporto [redacted] che può essere amore, odio, distanza, ironia, gioco o qualsiasi altra cosa. Fino al 16 giugno

SPICCHI DELL'EST (GALLERIA) via dei Prefetti 46, tel. 0668805610. Orario: 10-13 e 16-19, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Ex Nova" di Ilia Pelkov e i suoi Universi. Fino al [redacted] giugno

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana, via Giolitti 34), tel. 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 2003

[redacted] **CASOLI** via [redacted] Vetrina 21, tel. 0668892700. Orario 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio.

STUDIO SOLIGO via Margutta 49, tel. 0636005154. Orario 17-20, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Mondo Ter(e)ro, mondo danzato(rero)". Di Esteban Villalta Marzi. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted]

[redacted]

Aperte [redacted] 21.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [redacted] Nazionale 228; via Arenula 73; [redacted] Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 8; via Peracciari 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; [redacted] Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazione Internet e sala [redacted]

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7696[redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [redacted] domenica animazione bambini, [redacted] cataloghi [redacted]

LIBRERIA DEL TESTACCIO piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 065812551. Dal 1984 è la casa romana del blues. Ospita i concerti dei migliori bluesman. La rassegna "live in the house" è ormai una costante con i migliori artisti del jazz e del funky internazionale.

BARRIO LATINO Parco di Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133, tel. 03358467192. Il Barrio Latino si trasferisce al mare nel magnifico parco di Torrevecchia. Durante tutta l'estate ogni sera si potrà assistere ad una sfida tra due orchestre come si faceva all'inizio del secolo scorso. Stasera musica selezionata dal dj Patricio.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42, tel. 067030[redacted] [redacted]

CIRCOLO VERDE [redacted]

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754[redacted]. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre il Servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con [redacted] locali della capitale.

FLASHBACK 2 via Enea, 34, tel. 067850956. Internet café dotato di 20 postazioni multimediali, con collegamento ADSL ad Internet, un servizio di messaggistica interna telematica e la possibilità di usale chat line divertenti. In caso di difficoltà offre anche un servizio di assistenza tecnica. Per le donne il giovedì due ore di internet sono gratis.

MISTALOCA via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Lo stile come le pietanze sono messicane. "Kirikura mania", serata brasiliana con il dj Pancho, spettacoli brasiliani di capoeira e ballerine Olha Olha. Animazione latino-americana con Liliana.

GATE 11 via Trincea delle Frasche, [redacted] tel. 06652220. Il locale è ambientato in un aereo dismesso della flotta dell'Aeronautica Militare Italiana, circondato da una grande area di vetro. In concerto Lily Limongi e Stefano Mastrangelo [redacted]

GREEN ROSE PUB Passeggiata di Ripetta, 33, tel. 06[redacted] [redacted]

IL POSTO DELLE FRAGOLE via [redacted] Botta, 51, tel. 0647824868. Alle 22 musica d'autore con Luigi Salerno in concerto, un giovane interprete di grandi come Tenco

[redacted]**'S ANGELS** via [redacted] 16 tel. [redacted]. Piano-bar della capitale, costantemente in preda a un allegro caos volutamente [redacted] da Nino Madras (già acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa. Nella sala con 4 piani spesso c'è il karaoke.

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano ticket. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80.

LA SCATOLA MAGICA via de' Marsapi 8, tel. 0644704085. **LA SCATOLA MAGICA** via de' Marsapi 8, tel. 0644704085. Alle 22 tornano "Soldatino King e D'Artagnan"; con sketch tratti dal film cult "Febbre da cavallo"; con la trio comica composta da Vincenzo Battista, Riccardo Graziosi, Stefano Vigilante.

LOLA via degli Argonauti, 18 (Ostiense), tel. 0657305482. Locale in stile anni Trenta, dove si può prendere l'aperitivo, cenare, mangiare qualcosa dopo il cinema o il teatro, ascoltare musica o organizzare una festa privata.

L'ORANGE [redacted] Ippolito Nievo, 15/16 (Fiumicino), tel. 0658332425. Aperto dal mattino fino a tarda notte. Nel menù si può scegliere tra piatti di cucina tradizionale e novità esotiche, accompagnati da una vasta scelta di vini e grappe.

MOUNT GAY MUSIC BAR Via Galvani 54 (Testaccio), tel. 065746013. Cocktail bar a due piani, per la movida capitolina dove poter prendere un aperitivo e ascoltare anche musica dal vivo. Le selezioni musicali sono curate dai dj resident Cifa.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. Con blues river è arredato completamente in legno e il venerdì, il sabato e la domenica è aperto il ristorante con piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso.

PICASSO via Monte Testaccio, 63, tel. 065742975. Locale di Testaccio in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si balla al ritmo di musica quasi sempre commerciale. Al piano superiore c'è una grande terrazza panoramica, aperta d'estate.

TOMS CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 06503[redacted]. Birreria, paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma e della [redacted], giochi da tavolo e due console per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda notte.

TRAME

AMERICAN PSYCHO. Thriller [redacted] best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick [redacted]
[Cineland 5, [redacted] Mimose 3, Eurcine 4, Galaxy Marte, Giulio Cesare 2, Savoy 1, Trianon 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 4, Warner Village 2]

AMORI IN CITTÀ... TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty) sposato da [redacted] scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo
[Adriano 6, Alhambra 3, Ambassade 3, Barberini 4, Pasquino 1, Savoy 2, Trianon 5, Uci Marconi 3, Warner Village 16]

ASÌ ES LA VIDA - QUESTA È LA VITA. Drammatico. Una [redacted] di donna in un degradato quartiere di Città del [redacted]
[Quattro fontane [illegible]]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare [redacted]
[Farnese]

CONTENDERS SERIE 7. Thriller [redacted] gia di [redacted] Minahan s'impernia [redacted] gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive
[Augustus [illegible] Lux 6]

I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. [redacted] La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato
[Cineland 13, Holiday, Sala Troisi, Warner Village [illegible]]

[redacted] **3 - SALVATION** [redacted] Regina il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza [illegible]
[Adriano 1, Alhambra 2, Atlantic 3, Broadway 2, Cineland 10, Roxie 2, Rouge et noir, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 5, Universal, Warner Village 10]

IL MESTIERE [redacted] ARMI. Drammatico. Il ritorno [redacted] di Ermanno Olmi [redacted] nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne
[Adriano 5, Excelsior 3, Greenwich 1, Quattro fontane 1, Ritz, Tiber 1]

LA MOSSA [redacted] Thriller [redacted] ger e l'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla [illegible]. Sei anni più tardi la piccola viene rapita, indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di [redacted] bini dotati di poteri soprannaturali
[Warner Village 17]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [redacted] nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser)
[Academy Hall, Adriano 2, Alhambra 1, Ambassade 2, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 7, Cineland 14, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Lux 5, Maestoso 3, Missouri 3, Odeon 2, Royal 2, Savoy 4, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 7, Warner Village 12, Warner Village [illegible]]

LA STANZA DEL FIGLIO. [redacted] regia [redacted] Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della [redacted] improvvisa di un figlio
[Antares 2, Atlantic 5, Club 2, Cineland 4, [redacted] 1, Galaxy Saturno, Mignon 1, [redacted] Sacher, Warner Village [illegible]]

LE [redacted] IGNORANTI. Drammatico. Alla [redacted] del marito, la [redacted] Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] un amante e va alla [redacted]
[Andromeda 4, Cineland 6, Delle Mimose [illegible] Eurcine 2, Giulio Cesare [illegible] Intrastevere 3, Jolly 4, King 2, [redacted] 2, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Rubino, Warner Village 13]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno» [illegible] di un uomo che s'innamora della figlia di un suo [redacted] amico
[Eden 2, Intrastevere 2, Quattro fontane [illegible]]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS [redacted] Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni [redacted] giornalista musicale «Rolling Stone» [illegible] star del rock
[Doria 3, Lux 3, Madison 3, Madison 4, Roxy Topazio]

RKO 281 - LA VERA STORIA DI "[redacted] ROTERE" Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere»
[Rialto]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre [redacted] insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano [illegible] al mare e si «scambiano le vite»
[Adriano 10, Andromeda 5, Barberini 2, Cineland [illegible] Lux 9, Maestoso 2, Uci Marconi 4, Warner Village [illegible]]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e [redacted] [illegible] ogni estate [redacted] casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare
[Archimede, Tibur 2]

THE MEXICAN. Commedia. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad [redacted] e Julia [redacted] lui è un trafficatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola. Ma la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità
[Pasquino 2, [redacted] Provincie]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo [redacted] un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale
[Atlantic 4, Pasquino 3, Rivoli]

UN DELITTO IMPOSSIBILE. [illegible] procuratore viene avvelenato [illegible] del tribunale di Sassari. L'inchiesta [redacted] affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura
[Doria 2, Madison 1, Savoy 3]

UN PERFETTO CRIMINALE [redacted] Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, [redacted] ruba ai ricchi per donare ai poveri
[Andromeda 2, Cineland [redacted] Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Greenwich 2, Jolly 2, Metropolitan 2, Odeon 3, Warner Moderno 1]

PRIME [redacted]

ABADAN Via Gaetano [redacted] 47 tel. [redacted]
Chiuso

ACADEMY HALL Via Stamira 5/9 tel. 0644237778.
La follia dell'imperatore di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.00 L. 8.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La maschera di scimmia di Samantha Lang; con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADRIANO [redacted] Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - [redacted]
Sala 1 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.10-17.00-18.45 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph [redacted] Orario: 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.10-18.30 L. 10.000 22.00 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible]-19.30 L. 10.000 23.00 L. 13.000
Sala 5 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.30 L. 10.000 21.00 L. 13.000
Sala 8 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Cani miliardari** di Michael Schoemann. Orario: 15.45-17.10 L. [redacted] 18.50 L. 13.000 **Quasi famosi - Almost famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Le vie del cinema da Cannes a Roma: Ratò [illegible] (con sott. it. in italiano) **The deep end** [illegible] (con sott. it. in italiano) [illegible]

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.15-18.20-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 20.30-22.40 L. 8.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.45 L. [redacted] **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, Warren Beatty. [redacted] 20.20-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 7.000 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey. Orario: 16.00 L. 7.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30 L. 7.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
[redacted] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.00 L. 7.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [redacted] 16.00 L [redacted] 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. [redacted]
Sotto la sabbia di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30 L. 10.000
Sala 3 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.50-18.10 L. [redacted] 20.[illegible]-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 **Un affare di gusto** di Bernard Rapp con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 19.20-21.00-22.45 L. 10.000
Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La comunidad - Intrigo [redacted] piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Contenders serie 7** di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 16.30-[illegible]-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 12.00-15.30-19.00 L. 8.000 22.20 L. 13.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 10.15-12.15-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** VO di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 10.15-14.00-17.20 L. 8.000 20.40 L. 13.000
Sala 4 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 10.00-12.00-14.10-16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I travolgenti personaggi di Kusturica

La cocaina può anche essere contenuta in una grossa croce portata devotamente al collo, e viene tirata ogni minuto dal gangster indiavolato che è tra i protagonisti d'uno dei film più travolgenti, fantastici e vitali, racconto corale girato in Slovenia e sul Danubio, prodotto da un pool di reti televisive (Italia esclusa).
Kusturica condensa immagini ricche di invenzione, capacità di mescolare tragedia e commedia, buffoneria e orrore, [redacted] genìde della musica gitana, arcaismo contadino, modernità scema, crimine. Un funerale rinviato e due matrimoni imprevisti, una immensa ricchezza occultata nel soffietto di una fisarmonica, una coppia di ragazzi innamorati, la sposa nana di un gigante, industriali ottantenni delle discariche e del cemento, treni svaniti, immersioni nella cacca, traffici illeciti e truffe di petrolio, [redacted], padri, figli, oche, maiali, gatti-testimoni e il grande fiume solenne compongono un affresco contraddittorio e onnicomprensivo non soltanto ammirevole: anche, nonostante tutto, ricco di gioia, d'allegria.

GATTO [redacted]
di Emir Kusturica, con Bajrah Severdzeen, Florijan Ajdoni, Branka Katic, Srdjan Teodorovic. Coproduzione Germania e Francia, 1998.
(Villaggio Globale)

[redacted] Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser. Orario: 17.40-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 063[redacted]
Sala 1 **Pearl [redacted]** di Michael Bay; con [redacted] Affleck, [redacted] Beckinsale. [redacted] 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con N[redacted], Laura Morante. Orario: 16.30-18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **L'ultima lezione** di Fabio Rosi; con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con [redacted] Affleck. Orario: 18.00-21.30 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 5 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian [redacted] V.M.14 Orario: 16.20-18.[illegible] L. 9.000 20.[illegible]-22.35 L. 12.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario: 18.[illegible]-22.00 L. 12.000
Sala 7 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30 L. 9.000 19.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 9 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.10-18.15 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 10 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.15-18.00 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 9.000 19.25-22.45 L. 12.000
Sala 12 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 13 **I giorni dell'amore e dell'odio** di Claver Salizzato; con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: 16.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.40 L. 12.000
Sala 14 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser. Orario: 15.00-17.45 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Amores perros di Alejandro Gonzalez Inarritu con Emilio Echevarria, Gael Garcia [redacted] Orario: [illegible] L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633267018
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00 L. 13.000 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Pearl [redacted]** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [redacted] 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi; con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: [illegible] L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Achi [redacted] tel. [redacted]
X-Men di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 21.00-23.00 L. [redacted]

[redacted] Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 16.40-18.40 L. [redacted] 20.40-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Un perfetto criminale di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. [redacted]

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano [redacted] Margherita Buy. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.[redacted]
Sala 4 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] Corso Italia 107 tel. 0644292378
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065[redacted]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [redacted] Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il mestiere [redacted] armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Bergamo 4 tel. 064827100
Sala 1 **La follia di Henry** di Hal Hartley; con Thomas Jay Ryan, James Urbaniak. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.[illegible] L. 13.000
Sala 2 **La principessa + il guerriero** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Benno Fürmann. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO [redacted] Via degli Orti D'Alibert 1c tel. 0668301173
L'educazione di Giulia di Claudio Bondi, con Alessandro Pelazzon, Roberto Accornero. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Il tempo dei cavalli ubriachi di Bahman Ghobadi, con [illegible] Ekhtiar-Dini, Ameneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [redacted] Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
[redacted] **American Psycho** di Mary Harron, con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: [illegible] 20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00-20.30 [redacted]

[redacted] Viale Trastevere tel. 065812848
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 06574[redacted]
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tabù - [redacted]** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Gregorio VII tel. 066380600
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 0685548326.
I giorni dell'amore e dell'odio di Claver Salizzato; con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: 17.00-18.[illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE [redacted] Moroni 3a tel. [redacted]4230.
Sala 1 **Le vie del cinema da Cannes a Roma: Ritorno a casa** Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sypnose + Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 16.00 L. 8.000 18.[illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. [redacted]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Non con un Bang di Mariano Lamberti; con Paola Pitagora, Mariano D'Amore. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com.
[redacted] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con [redacted] Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost [redacted]** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. [redacted] 15.45 18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Harry, un amico vero** di Dominik Moll; con Laurent Lucas, Sergi Lopez. Orario: 15.45 18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser. Orario: 15.[illegible] 17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan, con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.15 L. 8.000 18.40-22.15 L. 13.000

[redacted] Via Chiabrera 121 tel. 06[redacted]7926.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.00 L. 8.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola, con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fast Food, Fast Women** di Amos Kollek; con Anna Thomson, Jamie Harris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] [redacted] Michelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-21.30 L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **L'ultima lezione** di Fabio Rosi; con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala B **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN [redacted] 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.00 L. 8.000 18.45-22.15 L. 13.000

Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Fast Food, Fast Women** di Amos Kollek; con Anna Thomson, Jamie Harris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente [redacted]**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA [redacted] Piazza Sant'Egidio 10 tel. [redacted]
Sala 1 **Amori in città... tradimenti in campagna** VO di Peter Chelsom; con [redacted] Keaton, Warren Beatty. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **The Mexican** VO di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.20 L. 12.000
Sala 3 **Un affare di gusto** VO di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.[redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
La maschera di scimmia di Samantha Lang; con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 17.00-18.55 L. 8.000 20.50-22.45 L. 10.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 L'ultima questione. Corto abbinato al film Orario: **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini con Chiara Mastroianni, Fa[redacted] Rongione. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Princesa** di Henrique Goldman; con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Asì es la vida - Questa è la vita** di Arturo Ripstein; con [redacted] Ramirez, Luis Felipe Tovar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: [redacted] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Minghetti 4 tel. 066790012
Pearl Harbor VO di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [redacted] Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, [redacted] Mabius. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
[redacted] 281 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con [redacted] Schreiber, John Malkovich. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.30 L. 8.000 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov, Sergio [redacted] Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 06[redacted]0883.
Un affare di gusto di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 06581[redacted]
Le vie del cinema da Cannes a Roma: Field (corto) - Himori Poll VO Orario: 18.30 (con sott. it. in italiano) L. 10.000 **L'enfant de la haute mer** (corto) - **Zire Noore Mah** VO Orario: 20.30 (con sott. it. in italiano) L. 10.000 **Ni-gaush ve Shemi** (corto) - **La femme qui boit** VO Orario: 22.30 (con sott. it. in italiano) L. 10.000

ROUGE ET NOIR [redacted] Salaria 31 tel. 068554305.
Il corvo 3 - Salvation di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.45 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Per incanto o per delizia** di Fina Torres; con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Topazio **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 **La maschera di scimmia** di Samantha Lang con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]

SAN [redacted] Viale Ventimiglia, 6 tel. [redacted]
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi; con Carlo Cecchi, Angela [redacted] Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 17.50 L. 8.000 [illegible]
Sala 4 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 9 tel. 0640801484.
S. Blu **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.[redacted] L. 8.000 19.30-23.00 L. 13.000
S. Verde **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri, con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, [redacted] tel. 199123321
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 10.000 19.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 15.40-17.50 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.30 L. 10.000 18.00-21.30 L. 13.000
Sala 7 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30 L. 13.000 **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
Il corvo 3 - Salvation di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, [redacted] Mabius. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

WARNER VILLAGE [redacted] Piazza della Repubblica 44/45 tel. [redacted]79202.
Sala 1 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Lin[redacted]. Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.15-17.55 L. 10.000 21.30 L. 14.000
Sala 3 **Pearl [redacted]** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.10 L. 10.000 18.45-22.20 L. 14.000
Sala 4 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.[redacted] 16.05 L. 10.000 18.15-20.25-22.40 L. 14.000
Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.20-17.00 L. 10.000 19.45-22.30 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.10 L. 10.000 18.50-22.30 L. 14.000
Sala 2 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.00 L. 14.000
Sala 3 **Per incanto o per delizia** di Fina Torres con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario: 14.[illegible] L. 14.000 **I giorni dell'amore e dell'odio** di Claver Salizzato con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: [illegible] L. 14.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.50 L. 10.000 20.30 L. 14.000
Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.50 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 6 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 7 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.40 L. 10.000 18.40-21.40 L. 14.000
[redacted] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.50 L. 10.000 21.30 L. 14.000
Sala 9 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.00-17.20 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 10 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 15.55 L. 10.000 18.05-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 10.000 18.25-22.15 L. 14.000
Sala 12 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.35 L. 10.000 19.15-22.25 L. 14.000
Sala 13 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.55 L. 10.000 19.25-21.55 L. 14.000
Sala 14 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.25 L. 10.000 20.05 L. 14.000
Sala 15 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.25 L. 10.000 19.55-22.45 L. 14.000
Sala 16 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 14.55-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 17 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.15 L. 10.000 18.15 L. 14.000 **La mossa del diavolo** di Chuck Russell con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario: 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25 L. 10.000 21.05 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il gusto degli altri** Orario: 20.30-22.30 sala B: **I nostri anni** Orario: 20.30-22.30 sala C: **I cento passi** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI [redacted] degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161. sala Lumiere: **L'age d'or** Orario: [redacted] **Vatana** Orario: 20.00 **Bella di giorno** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Barbieri d'ombra** Orario: 18.30 **Yadik** Orario: [illegible] **Nosferatu** Orario: 22.30
CASALE PODERE ROSA Via Diego Fabbri, tel. 0682[illegible] **Brother** Orario: 21.00
CINECLUB KAOS Via Cafiero 10, tel. 065124656 **Help!** Orario: 20.30
DELLE PROVINCIE Via delle Provincie 41, tel. 0644236021. **Th[redacted]** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Pinocchio sbarca in America** Orario: 19.00 **Il violinista sul tetto** Orario: [redacted]
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [redacted] **che fecero l'impresa** Orario: 17.30-20.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Tes[redacted], tel. 0657300329. **Gatto nero, gatto bianco** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony ha scelto Dixan e Pril

6 FUSTONI
168 lavaggi

Su tutte le lavatrici segnalate(oltre 60 modelli)
FUSTONI Ogni fustone contiene 56 TABS
LAVAGGI
(Aggiungendo solo 12.000 lire della lavatrice)

Questa è una lavatrice ARISTON Margherita 2000. È doppia classe A e lava anche il cachemire...ma l'offerta vale anche sulle altre Ariston e su altre marche.

per darvi

un anno

Dixan TABS o di PRIL "2in1"

3 FUSTONI
150 lavaggi

le lavastoviglie segnalate(oltre 40 mod.)
FUSTONI Ogni fustone contiene 50 PRIL
AVETE 150
Aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavastoviglie

Questa è una lavastoviglie Sanglorgio Calibro [illegible] che lava con 13 [illegible] di lavaggio e l'asciugatore autovapore... ma l'offerta vale anche sulle altre [illegible] e su altre marche.

di detersivo

... aggiungendo solo 12.000 lavatrice o lavastoviglie

DIXAN TABS, la tecnologia in due fasi.
Il Dixan della nuova generazione unisce l'efficacia di due fasi: quella Effe va in profondità delle fibre per eliminare le macchie più difficili e quella bianca ridona a tutti i capi un bianco insuperabile.

PRIL: il segreto del brillantante integrato.
In ogni pastiglia a doppio [illegible] di Pril c'è il brillantante liquido integrato, che viene rilasciato dopo l'azione del detersivo. Il risultato: stoviglie pulite e brillanti come mai prima.

VALE SU OLTRE 100 MODELLI

E' un offerta a vendita abbinata che vale su tutti i modelli segnalati all'interno dei nostri punti vendita;alcuni esempi:
Lavatrice BOSCH WFL1342 £849.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 966.000-sconto 107.000=totale da pagare £861.000
Lavatrice Sanglorgio Facile 624X £699.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare £711.000
Lavastoviglie ARISTON L62 £749.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare£761.000
Lavastoviglie AEG 40500 £1.049.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare £1.061.000

Malgrado la clamorosa offerta NON ABBIAMO MODIFICATO I PREZZI sui soliti modelli sotto MIGLIOR PREZZO GARANTITO

Trony

(CN) CUNEO
C.so Torino, 73 Tel. 0171/641711
(CN) [illegible] herasco
Via Cuneo, 34 tel.0172/495851
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/85841
(CN) CINZANO Strada Statale 231
Loc. Borgo S.Martino, 60 tel.0172/478185
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/251190
(CN) CASTAGNITO via Neve,18 tel.0173/211254
(CN) MONDOVI' via Lungo,64 tel.0174/40428
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang.v.Maconi tel.0141/476756
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI - ALESSANDRIA (P.Galla della moda) Tel.0131/290910
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna 46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO [illegible]
010/7490990
(GE) GENOVA
P.zza della Villetta, [illegible]
Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO
C.Comm. IPERVALLE Via Nazionale
Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma 61
tel.0184/290294
(SV) ALBENGA C.so Ing. Sul Nova
via Bonasola 3/7 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
Via Vernoli, 51 tel.019/506378
(MI) TREZZANO sulla Nav. Ovest
Uscita Nuova Vigevanese tel.02/4844741
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/A tel.0523/496177
(BG) STEZZANO
Citta' Convenienza via Borio 8 tel.035/591221

Uni Euro...

(CN) CUNEO C.so Nizza 16 tel.0171/692388
(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA
Via Cuneo, 19 ang.via Verdi
Zona Madonnina tel.0175/392086
(CN) MONDOVI' P.zza Monteregale 2 tel.0174/552
(CN) ALBA v.Cavour, 10 tel.0173/35
(CN) CORTEMILIA P.zza Savona, 10 tel.0173/81
(AT) CANELLI P.zza C.Gancia 2 tel.0141/82
(AT) ASTI P.zza Alfieri 1 tel.0141/5
(TO) CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 tel.011/9
(GE) CHIAVARI v.Tripoli, 12 tel.0185/3
(SV) ANDORA v.S.Caterina, 8 tel.0182/

CENTRO TIM · WIND · Infostrada · blu · PRONTOMEDIA · TELE + D +

Nella sede di corso Alessandria centro informazioni per l'arredamento

Pivato, consigli di esperti su come «vestire» la casa

La ditta «Pivato» si è caratterizzata negli ultimi anni per un vasto assortimento di firme prestigiose dell'arredamento. Lo spazio espositivo, situato in corso Alessandria 546, è solo un negozio dove si possono trovare mobili di alta qualità con rigorosa cura dei particolari, ma un vero e proprio centro di informazione per arredare la casa in ogni singolo dettaglio.

«Non esiste più il concetto - spiega Aldo Pivato, titolare del negozio con la moglie Agnese - della "boutique" del mobile, dove si possono trovare importanti pezzi di due o tre ditte rinomate. In tutti i settori negli ultimi anni c'è stata una profonda evoluzione per offrire al cliente la più ampia possibilità di scelta di prodotti di qualità».

«Pivato» si è ormai affermato come uno dei più qualificati punti di riferimento per il «mondo casa» del Nord Italia.

«Abbiamo - aggiunge la signora Agnese - uno staff di professionisti, che accoglie il cliente offrendogli la formula "chiavi in mano", soluzione rapida per soddisfare i gusti di tutti e con il vantaggio di un risparmio per il cliente». Nell'ufficio tecnico lavorano l'architetto Giovanna Gaveglio e Alberto Pivato, figlio del titolare, coadiuvati da un gruppo di arredatrici. «Per soddisfare - continua Aldo Pivato - ogni tipo di esigenza, abbiamo falegnameria per grandi e piccoli lavori su misura, particolarità che inserite nell'ambiente danno tono alla . C'è anche chi avendo grandi possibilità economiche compera da «Pivato» un solo mobile importante, per il piacere di avere qualcosa di «bello» in casa. Grazie all'ampiezza dello spazio espositivo il cliente trova tutto esposto, quindi può constatare direttamente la qualità dell'acquisto. Ci sono ampi reparti dedicati a tendaggi, biancheria per la zona notte, tappeti, porte, oggettistica, oltre uno spazio riservato al «mobile per il bagno». «Tutto quello che proponiamo, dice Aldo Pivato - si inserisce in un discorso di avanguardia sia punto di vista della linea che dei materiali. I nostri arredamenti non si limitano alla casa. Abbiamo anche molte richieste per uffici e negozi».

Un' ambientazione particolarmente suggestiva quella dedicata al mobile classico, dove si esprime la cura del minimo dettaglio a partire dalla definizione delle luci. Ricco anche lo spazio riservato all'oggettistica con la collezione di vasi di «Arcade», l'azienda di Bolzano che lavora finemente il vetro regalando all'oggetto velate sfumature verdi, viola, rossi, gialli. Un tocco di raffinato preziosismo è poi dato alla zona notte dai tessuti di «Radaelli». La prestigiosa firma fornisce coordinati ad iniziare dai tendaggi per passare a copriletti, lenzuola, cuscini. «Hanno avuto molto successo - continua la titolare - i copriletti in cashemere accompagnati da cuscini rivestiti in lana, lavorati a trecce e riquadri».

Arrivano le nuove proposte

Vasta esposizione di letti e cucine Grafica d'autore e la scelta delle luci

La ditta «Pivato» accoglie la propria clientela in modo familiare, consentendo alle signore una passeggiata tra cose raffinate e di gusto sorseggiano una tazza caffè o tè. «Il nostro spazio - dice Aldo Pivato - vuole diventare luogo d'incontro, dove non si pensa solo alla vendita, ma anche al piacere di offrire al pubblico la possibilità di apprezzare belle».

Nei prossimi giorni è previsto un importante appuntamento con i letti dalla «Flou». Gli arredatori della prestigiosa firma allestiranno da «Pivato» uno spazio per illustrare le tiche degli ultimi esemplari presentati al salone di Milano. Si potranno vedere esposti letti imbottiti, in ferro battuto, in legno a cui sempre abbinata la giusta biancheria. Ci sono 10 proposte di materassi in materiali di massima qualità tutti rivestiti in cotone 100% e oltre coordinati diversi in cotone americano pettinato 32 fili 32 battute e in raso di cotone egiziano 60 fili 60 battute.

Seguirà poi la presentazione delle cucine «Boffi», nelle sue linee estremamente sobrie ed eleganti. Ogni modello presenta una minuziosa cura del dettaglio preziosità di stile, che vanno ad accrescere l'estetica della cucina. «Allestiremo - spiega il titolare - una cucina nello spazio della vetrina a fianco dell'ingresso, per incuriosire il pubblico e indurlo a verificare l'alta qualità di questa prestigiosa firma». Ogni cucina poi corredata di elettrodomestici che riportano i marchi delle migliori ditte presenti sul mercato. Per quanto riguarda gli stili la ditta «Knoll» suggerisce nelle forme un ritorno agli anni'60.

Giusta scelta c'è anche nel campo delle luci. La firma «Artemide» ridà alla luce il senso dei colori con la linea «Metamorfosi», questa vera e propria rivoluzione tecnologica ognuno può scegliere la propria luce, assecondandone l'intensità e la sfumatura ai diversi ambienti per accompagnare l'adeguata atmosfera i nostri d'animo. Per completare l'arredo c'è anche la possibilità di acquistare grafica d'autore.

Gli spazi espositivi della ditta «Pivato» in corso Alessandria 546 che negli ultimi anni si è caratterizzata per un vasto assortimento di firme prestigiose dell'arredamento. Non è solo un negozio dove si possono trovare mobili di alta qualità con rigorosa cura dei particolari, ma un vero e proprio centro di informazione per arredare la casa in ogni singolo dettaglio. Nelle foto Aldo Pivato con il figlio Alberto

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
Asti - Corso Alessandria, 546 (a 200 uscita autostrada casello Asti Est) - tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30
Centro Cucine Dada Boffi cucine bagni · Arclinea Molteni&C · Flou Letti Artemide Luci · Poltrona Frau Flos · Zanotta Knoll biesse · B&B Italia Lualdi Porte · Rimadesio mobili e porte · Giorgetti Halifax Tessuti · Unifor Ufficio

«J. Beuys Song», musiche di Sollima, ha aperto a Venezia la Biennale-danza

La Carlson «annega» in un fiume di detriti

Sergio Trombetta
inviato a VENEZIA

Che meraviglia il Teatro alle Tese nell'Arsenale di Venezia. E' un enorme spazio cinquecentesco diviso in tre navate da due file di colonne tozze che sottendono cinque arcate ciascuna. Sistemato sul lato a destra rispetto all'ingresso, il pubblico ha davanti a sé una selva di colonne, uno spazio sterminato e quando una ventina di uomini in abito nero si muove dal fondo e viene avanti a passo veloce è un grande effetto. Sono gli Urlatori Finlandesi «Huutajat», un gruppo nato nell'87. Per abito e facce sembrano presi da un film di Kaurismaaki e la loro specialità è scomporre melodie per restituircele frammentate e urlate con una forza primordiale. Sembrano boscaioli, una forza della Perché è proprio intorno al to, distorto, perduto fra l'uomo e la natura che riflette «J. Beuys Song» (il canto di Joseph Beuys, l'artista tedesco comparso alla fine degli Anni 80) il nuovo spettacolo di Carolyn Carlson che ha aperto il settore danza della Biennale di Venezia ed è coprodotto da Biennale e Teatro di Palermo che lo ospiterà nella altrettanto bella Villa di Verdura.

Già abbiamo citato due elementi di fascino: il luogo e gli urlatori. Occorre aggiungere le musiche di Giovanni Sollima eseguite dal compositore al violoncello una base preregistrata, musiche ora sinuose e arabeggianti ora che e lontane, per capire quanto ben di dio avesse a disposizione la Carlson per fare di «J. Beuys Song» spettacolo di forte suggestione. Bastava metterci una danza ispirata, scevra da ingenue simbologie. Bastava.

tema del rapporto la natura, con l'acqua in particolare, la coreografa americana di origine finlandese aveva già detto non tutto certamente molto in «Still Waters», ispiratissimo spettacolo di qualche anno fa, denso, compatto. Qui complice, o causa, lo spazio sterminato, l'azione si frantuma e si perde in diversi rivoli. La Carlson organizza teatrini minimalisti in primo piano: teche piene di terriccio, scenette di disperazione fronte a un alberello spoglio, pacchettini di esseri umani avvolti in fogli di plastica stropicciati, una ballerina sospesa e appiccicata a una colonna mezzi di pellicola trasparente (ma non lo aveva già fatto Cattelan in mostra qui alla Biennale Arte?!). In alternativa Carlson affronta la via epica a tutto campo: un danzatore munito uno spesso rotolo di pellicola trasparente avvolge le colonne e le unisce a zig zag creando un inestricabile traslucido labirinto. Una danzatrice attraversa l'intero spazio trascinando, come la coda di un abito antico, un lunghissimo telo di plastica azzurra su cui stati posti ogni sorta di detriti: i fiumi d'oggi ridotti discariche di immondizia.

Dunque l'uomo uccide la natura. E il credo di Carlson, sorretto da una di Beuys in si parla rivoluzionario dell'uomo e delle forze che hanno relazione con lui, vuole anche essere d'accusa contro la nuova politica antiecologica del governo Bush. certe cose fanno più male che bene alla ecologista. Come quanto una danzatrice in lamé grigio, tenuta per le briglie da un compagno, e descritta come nube tossica che si aggira per l'Europa, abbatte chiunque trovi sulla sua strada a colpi di maleolenti zaffate di fiato (proprio il ragazzo che dice «aurevoir» nella pubblicità del dentifricio). come non ricordare «Ti spunta un fiore in bocca», quando un gruppo di ballerini fioriscono fra i denti multicolori margherite? Fra sublime e ridicolo c'è appena un passo. E sta incoscientemente in equilibrio instabile anche quel danzatore che deve ridarci l'immagine poetica della ballerina in tutù, ma dove al posto del tulle indossa una miriade di sacchetti di plastica bianca. Di contorno queste azioni però almeno due sequenze di bella danza che vedono impegnata tutta la compagnia.

Il rapporto stretto con la giovane musica italiana è una caratteristica non solo di «J. Beuys Song», ma anche dei coreografi e performers invitati dalla Carlson, direttrice del settore danza (questo è il terzo anno, sarà rinnovata?). giugno lavorerà con il musicista Giovanni Mancuso il coreografo romano Massimo Moricone, Luigi Ceccarelli ha composto musiche per i tre performers Monica Francia, Antonio Montanile, Francesco Scavetta. Poi, il capitolo «Latitudini della danza» prevede la presenza dei guerrieri Maori (che questa mattina all'alba un rituale in Piazza San Marco), una compagnia finlandese e un gruppo di nuovo flamenco. Ma Biennale non è solo spettacolo, anche studio, formazione. per tutta l'estate gli studenti dell'Accademia Isola Danza (il vivaio da cui Carlson sceglie i danzatori per la compagnia) hanno un programma di stage con i migliori insegnanti e coreografi della danza contemporanea d'oggi. Per esempio: Malou Airaudo, Larrio Ekson, Bill T. Jones, Nigel Charnock.

PREMIATA IVA ZANICCHI

ALGHERO. Cantante, show-woman, ora scrittrice di . Iva Zanicchi «Polenta di castagne» (Mondadori, già 45 mila copie vendute), un omaggio le donne forti della mia famiglia», spiega, è la vincitrice per la narrativa della 7ª edizione del «Premio Nazionale Alghero Donna di letteratura e giornalismo», selezionata tra quasi un centinaio di volumi scritti da donne per le più importanti case editrici. Per la poesia premiata Giovanna Vizzari con «L'inganno tessitore» (Book Editore). Un premio speciale della giuria (coordinata da Neria de Giovanni) per un'opera «volta a far conoscere i popoli lontani» a Renata Pisu, inviata de «La Repubblica» in Oriente, per il libro «Alle radici del sole. I mille volti del Giappone» (Sperling & Kupfer Editori). Per la sezione giornalismo, premiata Danila Bonito della Rai-Tg1, autrice tra l'altro del fortunato programma «Donne al bivio dossier».

Spicca la forza primordiale degli urlatori «Huutajat» nel complesso rapporto fra uomo natura

Una scena dello spettacolo di danza della Carlson nell'Arsenale veneziano

Accordo tra il sito e le tre «majors» dei dischi

Napster, scambio puro ma ora la musica si paga

Le canzoni concesse con abbonamenti
I consumatori sceglieranno su catalogo

Anna Masera

Napster, il sito più popolare per lo scambio brani musicali via Internet, ha concluso accordo con Musicnet, la piattaforma che vede alleate tre major (Aol Time Warner, Bertelsmann, Emi) e RealNetworks (il produttore di software per ascoltare la musica online) per l'offerta di un servizio a pagamento attraverso abbonamenti: potrà distribuire musica cataloghi delle tre case cambio di commissione - ancora da determinare - versate dai consumatori.

L'accordo tra Napster e Musicnet alla fine sarà tre major discografiche contro due, nella gara per sviluppare un sistema musicale online per il quale i consumatori siano disposti a pagare: infatti il rivale di MusicNet Duet, la joint venture tra Sony e Vivendi Universal. Mentre MusicNet è alleata con Napster, Duet ha stretto un accordo con MP3.com. più tardi di una settimana fa Universal ha comprato il sito Mp3.com per 372 milioni dollari (circa miliardi di lire), briciole rispetto valore nove mesi fa, quando il sito era stato trascinato in tribunale per violazione di copyright. Con Mp3.com, Universal si è appropriata della tecnologia necessaria per sostenere Duet. MusicNet, invece, con Napster ottiene solo l'accesso al sistema di distribuzione.

Da questi accordi emerge con chiarezza che l'industria discografica ormai riconosce l'inevitabilità della distribuzione online della e cerca in tutti i modi di recuperare il controllo dei diritti d'autore. La causa contro Mp3.com ha visto coinvolte tutte e cinque le major: quattro hanno raggiunto un'intesa e a quel punto a fare la guerra era rimasta solo Universal, che ha vinto con 53,4 milioni di danni. Ma Mp3.com continua a combattere per avere i diritti di distribuzione della per lo più etichette indipendenti. Mp3.com era nato prima di Napster, già nel '97, per dare agli artisti emergenti un modo semplice e immediato per distribuire la loro musica online: il servizio personalizzato My.MP3.com è stato il primo a permettere al pubblico di ascoltare i loro cd da qualsiasi computer collegato a Internet grazie a uno primissimi servizi di dietti digitali» per conservare la propria musica sempre a disposizione nel cyberspazio.

L'americana Digital Media Association (Dma), che promuove la musica digitale su Internet, critica le major accusandole di trascinare in tribunale le Internet company musicali a colpi di miliardi apposta per far crollare i loro titoli e comprarle poi a prezzi stracciati. In questo modo, la Dma, il copyright viene usato major come una clava e piccole realtà discografiche non riusciranno mai a emergere.

E' un fatto che il fenomeno della pirateria musicale è in scita costante: secondo i dati resi noti dalla Federazione contro la pirateria musicale e da Vendomusica, organizzazione che rappresenta i commercianti di dischi, nel Duemila le forze dell'ordine hanno sequestrato oltre milioni e mezzo di compact disc pirata e chiuso anche oltre Internet abusivi e 12 siti cloni di Napster, ovvero server italiani (come Gnutella) che utilizzano software simili a quello del popolare sito americano per scambiare brani abusivamente duplicati.

anna.masera@lastampa.it

ANCHE UNA FERRARI TESTAROSSA, REGALO PER I SUOI 40 ANNI

Venduta per 9 miliardi le auto di Elton John

È stata venduta all'asta da Christie's la collezione di automobili del cantante inglese Elton John. Le venti vetture sono state vendute per oltre sei miliardi di lire, il doppio del valore stimato. Le auto sono state esposte nel parco della villa del 54enne cantante Woodside Home, vicino Windsor, e ieri messe all'asta. Si trattava Aston Martin, Bentley Rolls Royce. Ma c'era anche Ferrari Testarossa del regalata al cantante per il suo quarantesimo compleanno.

Bufera «Tempi moderni», la conduttrice: «Questo mi rattrista»

Dalla Bignardi c'è un foro che porta davanti alle coppie «alternative»

ROMA

Stanley, il finto feto parlante che ieri sera è «nato» in diretta a «Tempi moderni» su Italia 1, fa discutere medici, psicologi e sacerdoti. Il dibattito riguarda anche i possibili genitori adottivi presenti in studio, una coppia gay, una mista composta da un'italiana e da un eritreo e una formata da una pornostar e da un grafico pubblicitario.

«È vero che la società sta cambiando e con anche i modelli di famiglia - dice lo psicologo Massimo Cicogna, presidente dell'associazione di psicologi volontari "Help me" - ma questo cambiamento non corrisponde certo alla "galleria degli orrori" che ci propone la trasmissione di Daria Bignardi. Ciò che è sbagliato e dannoso è pensare a questo momento di passaggio come ad una prateria selvaggia dove far pascolare ogni spinta esibizionistica. La Bignardi perde della : cavalca in maniera irresponsabile questo cambiamento della famiglia senza comprenderne lo spessore».

Don Antonio Mazzi critica i modelli coppie alternative proposti: «Non so se siano un bene per la coppia, ma sono sicuramente una disgrazia per il bambino. Sapendo come vanno a finire molti ragazzi che hanno spalle famiglia atipica debole, credo che questo show sia veramente negativo». E rincara la dose: «Quelli proposti dalla Bignardi sono sgorbi di famiglia. Sono persone che dovrebbero fare qualsiasi cosa tranne educare un figlio».

possibile che si facciano polemiche inutili sulla fecondazione assistita e sulle tecniche di procreazione artificiale che aiutano delle coppie normali e desiderose di avere figli e invece non si censurino questi fuorvianti show televisivi?», si chiede Alessandro Di Gregorio, ginecologo e direttore del centro Artes di Torino. «L'informazione scientifica in televisione ha sempre meno spazi, mentre questi talk show che trattano temi pseudomedici maniera del tutto aberrante in prima serata. È una vergogna».

«Non mi stupisco, ma rattristo», dice Daria Bignardi commentando le polemiche suscitate dalla «nascita in diretta» del feto parlante. «Mi dispiace - dice la conduttrice - che ci siano persone che parlano di "galleria degli orrori" e di "sgorbi di famiglia". Mi chiedo se stiamo tornando alla difesa della razza ariana. Mi sembrano commenti un po' esagerati e soprattutto preoccupanti».

I «Concerti del Lingotto» da ottobre a maggio 2002

Nagano per cominciare il gran finale ad Abbado

Leonardo Osella
TORINO

Si comincerà con Kent Nagano e si concluderà con Claudio Abbado: otto serate per una stagione che si presenta come una delle migliori degli ultimi anni. I «Concerti del Lingotto», presentati ieri direttore artistico Francesca Gentile Camerana da Pilippo Pralormo, stati cuciti insieme con particolarmente felice e si snoderanno, con una cadenza all'incirca mensile, dall'8 ottobre di quest'anno al 10 maggio del 2002.

Nagano, cinquantenne americano di origini giapponesi, avrà il compito di aprire la stagione alla testa della Deutches Symphonie-Orchester di Berlino, di cui è direttore principale e artistico. Accanto a sé avrà Sebastian Breuniger ed Annemarie Moorcroft per l'esecuzione della stupenda «Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra» di Mozart, alla quale seguirà l'incompiuta «Nona Sinfonia» di Bruckner.

Il 6 novembre per la prima volta dirigerà a Torino lo svizzero Charles Dutoit, che guiderà l'Orchestre National de France in un programma a effetto totalmente impostato su autori d'oltralpe: «Le Carnaval romain, ouverture» di Berlioz, «La mer» di Debussy, la n. 2 da «Bacchus et Ariane» di Roussel e «La valse» di Ravel.

Una immersione nella realtà musicale della Polonia si avrà ai primi di dicembre, con l'arrivo Polska Orkiestra Radiowa diretta da Wojciek Rajski la partecipazione del pianista russo Stanislav Bunin. Via libera a Chopin dunque, con il bel «Concerto n. 1» e l'«Andante spianato e Grande polacca brillante», anche a Beethoven con la «Settima Sinfonia».

Di sicuro è il programma che verrà presentato all'inizio del da Zubin Mehta e dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino: i colori brillanti e fiabeschi «Shéhérazade» Rimskij-Korsakov e i sommovimenti sismici del «Sacre du printemps» di Stravinskij.

Inattesa, ma certamente foriera di felici sorprese, l'accoppiata tra Christopher Hogwood, indiscusso e autorevole interprete di musica antica barocca, e la Mahler Chamber Orchestra, che il 12 febbraio dedicheranno l'intera serata a Mozart: Ouverture e Marcia da «La clemenza di Tito», «Sinfonia in maggiore "Praga"» il sublime «Concerto K. 622 in la maggiore per clarinetto e orchestra» (quest'ultimo con l'apporto di una solista eccezionale come Sabine Meyer).

Un'altro complesso francese invitato nella prossima stagione al Lingotto è l'Orchestre Champs Elysées, che suonerà sotto la direzione di Philippe Herrewege, belga, una singolare figura di musicista che vanta studi di medicina psichiatria. Il concerto prevede anche la partecipazione del Rias Kammerchor Berlino e di cantanti solisti, tra cui Miah Persson, Anke Vondung e Andreas Karasiak, per la presentazione del «Salmo XLII op. 42» di Mendelssohn e della «Messa in la bemolle D.678» di Schubert.

Dmitry Sitkovetsky, nativo dell'Azerbaigian, violinista eccellente, ha anche acquisito benemerenze come direttore e ha fondato una decina di anni fa l'orchestra da camera New European Strings. Il pubblico del Lingotto li ascolterà in aprile in un programma articolato in 4 pagine non molto frequentate: la Ouverture dal «Capriccio» Strauss, «Fratres, per insieme strumentale» di Pärt, «Rondò in la maggiore per violino e archi D.438» di Schubert e «Souvenir de Florence, sestetto in re maggiore op. 70» di Ciaikovskij.

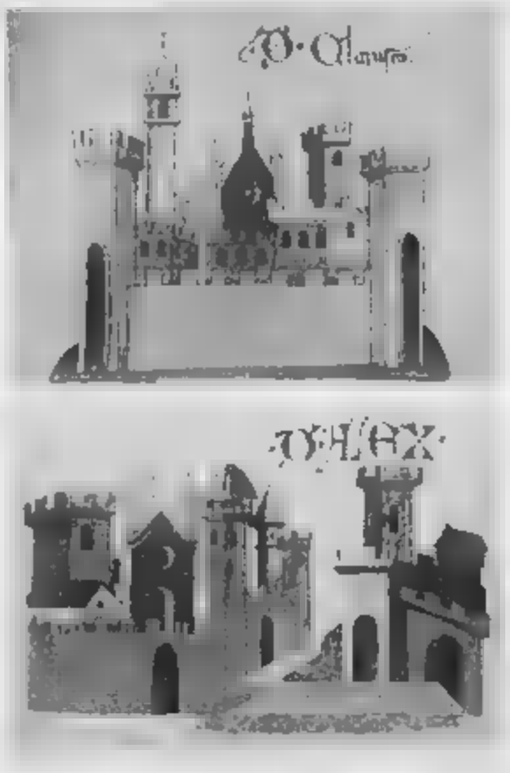
Chiusura in gloria, in maggio, con Claudio Abbado. Torino lo aspetta fin d'ora a braccia aperte con la Berliner Philharmonisches Orchester. «Quello del Lingotto - ha detto Francesca Gentile Camerana - sarà per Abbado l'ultimo concerto in Italia i Berliners, che in seguito a Simon Rattle. Uno solo il titolo in programma, ma che titolo: la «Sinfonia in mi minore n. 7» di Gustav Mahler, un mirabile affresco di turgori timbrici e trasparenze da serenata L'attesa è già cominciata.

Per la prima volta Dutoit a Torino Zubin Mehta con «Shéhérazade»

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SUGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI (CISIM)
PROVINCIA DI CUNEO
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA DI

Borghi nuovi e borghi franchi

nel di costruzione dei distretti comunali nell'Italia centro-settentrionale (secoli XII-XIV)



CONVEGNO
Cherasco, 8-10 giugno 2001
Palazzo Comunale

Con il patrocinio di

DIPARTIMENTO DI DELLA STORIA E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO - STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO - DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI E GEOGRAFICI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE - FACOLTÀ DI E LETTERATURE STRANIERE DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Comitato scientifico

RINALDO COMBA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MILANO)
ANNA MARIA NADA PATRONE (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO)
FRANCESCO PANERO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO)
GIULIANO PINTO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE)
ALDO A. SETTIA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PAVIA)

Segreteria del Convegno
CISIM – Palazzo Comunale
Via Vittorio Emanuele II, 79 - 12062 Cherasco (Cuneo) - Tel.

Rover 45 103 cv

5P Classic
L. 28.157.000

4P Classic
L. 28.856.000

L. 20.000.000 in 30 mesi SENZA INTERESSI

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Curino Cars
P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONF.TO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata Rosso Auto
Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 55 73

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 013 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 013 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

M. G. D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - VIA BOCCA, 43
SERRAMENTI
0131 [illegible]

Casalnoceto, è uno degli ospiti del Centro medico

Colto da malore in piscina diciottenne è in fin di vita

Un ragazzo autistico di 18 anni è ricoverato in fin di vita nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria: nel tardo pomeriggio di ieri ha rischiato di annegare nella piscina del Centro medico psicopedagogico «Paolo VI». Portato fuori dall'acqua in extremis, è stato soccorso dal servizio di emergenza 118 e trasportato con l'elisoccorso ad Alessandria.

Non è ancora ben chiaro che cosa sia accaduto, ma pare che il ragazzo abbia avuto un malore, mentre si trovava in acqua, e abbia quindi perso i sensi.

Con il suo gruppo, l'educatore e il terapista, il diciottenne era andato in piscina, una vasca profonda più di 1 metro e mezzo, attrezzata per la riabilitazione. Quando i responsabili si sono resi conto che il [illegible] aveva bevuto, lo hanno immediatamente soccorso e portato fuori dall'acqua. Visto che non si riprendeva, hanno chiesto l'intervento del 118.

I medici si sono subito resi conto che le sue condizioni erano molto gravi e hanno disposto il trasferimento con l'elisoccorso, che è atterrato al [illegible] sportivo di Casalnoceto.

Pare che i polmoni del ragazzo fossero pieni d'acqua: era necessario trasportarlo immediatamente in rianimazione, dove i medici hanno fatto tutto il possibile per salvargli la vita.

La famiglia del ragazzo, ospite da diversi anni del Centro medico psicopedagogico «Paolo VI» di Casalnocato, vive ad Arquata Scrivia. (m. t. m.)

Castelletto Monferrato, il rogo per uno sgarbo: danni per 50 milioni

Incendia la casa dell'amico

Investito dal fuoco finisce in ospedale

CASTELLETTO MONFERRATO

Per ritorsione a uno sgarbo amoroso, le incendia la casa ma nell'appiccare le fiamme rimane ustionato, finendo in ospedale. Questo lo sbocco di una relazione che si trascinava da tempo, e in fase di stanca, tra due uomini più giovani spasimanti. Ora, nel paese monferrino, non si parla d'altro.

Il fatto è accaduto ieri mattina, poco prima delle 7, in vicolo Braglia, nella casa rurale appartenente a Giorgina T., di 58 anni, che abita poco distante. La donna ha avuto una relazione con Flavio B., di 65 anni, che un tempo esercitava la professione di avvocato ad Alessandria. Problemi di salute l'hanno poi costretto a interrompere l'attività e i suoi rapporti con la convivente sono bruscamente raffreddati.

In qualche modo, però, l'ex avvocato continuava a frequentare l'abitazione della donna.

Forse in seguito a un litigio sarebbe maturata nell'uomo la decisione di vendicarsi. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, si è munito di una tanica di benzina, e, dall'esterno, ha versato il liquido infiammabile all'interno della casa rurale della donna. Con un accendino, ha scoccato la scintilla che ha provocato l'incendio ma un ritorno di fiamma ha fatto avvampare anche la tanica e l'uomo è stato investito da lingue di fuoco.

Alle sue urla, è accorsa gente che ha soffocato le fiamme. Trasportato all'ospedale di Alessandria, l'uomo è stato ricoverato con ustioni al viso e alle mani: è in pericolo di vita. I carabinieri di San Salvatore l'hanno denunciato a piede libero per incendio doloso.

Intanto, in vicolo Braglia, solo dopo due ore di lavoro i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme della casa rurale incendiata: sono andati distrutti mobili, infrastrutture e suppellettili, per un danno non inferiore ai 50 milioni. (r. c.)

LA TRAGEDIA DI NOVI

Graziella Merlano (nella foto con Piero Vernetti durante una premiazione) forse uccisa dal monossido di carbonio

A PAGINA 37

RAFFICA DI FURTI

Nelle [illegible], dopo i due episodi di commercianti di [illegible] che hanno messo in fuga i [illegible] i malviventi, all'Ascom e alla Confesercenti hanno [illegible] la presenza di ladri o rapinatori attirati anche dai [illegible] incassi di piccoli negozi. Ma non solo. Infatti è evidente anche una ripresa dei furti di biciclette, o di parte delle stesse, in particolare le selle, ma qualcuno smonta pure le ruote. In un negozio di ciclista del centro, recentemente, nel giro di due ore si sono presentati cinque clienti derubati il giorno prima della bicicletta. Molti i velocipedi che spariscono, [illegible] poi sono pochi i derubati che presentano denuncia, ritenendolo una perdita di tempo [illegible] «perché è difficile recuperare la bici». La polizia municipale ha però in [illegible] uno strumento, una sorta di «punzonatrice», [illegible] imprime indelebilmente sul telaio [illegible] bicicletta un numero e una sigla (nella foto), una «targa» poi memorizzata nel cervellone del Comando: un mezzo proprio per rendere più facile il recupero delle [illegible] rubate. (f. m.)

All'alba sul cavalcavia. L'investitrice è una barista che rincasava

Travolge ed uccide un ciclista poi se ne va: «Ero sotto choc»

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Un ciclista è stato investito e ucciso da un'auto, all'alba di ieri, mentre percorreva il cavalcavia Brigata Ravenna, diretta al rione Cristo. La guidatrice in un primo tempo si è [illegible]ta, [illegible] prestare [illegible] all'uomo, poi è [illegible] sul luogo dell'incidente, presentandosi agli agenti della polizia municipale che stavano effettuando i rilevamenti.

La vittima si chiamava [illegible] Delia aveva 57 anni. Pensionato, abitava, con la moglie e la figlia, in spalto Borgoglio 41. Alla guida della Punto che l'avrebbe investito [illegible] Barbara Lunati, 23 anni, abitante a Bassignana, barista a «Le voglie matte» (ex Coccole), ristorante-piano bar di piazza Matteotti.

Verso le 4,30 di ieri mattina qualcuno ha telefonato al comando della polizia municipale per informare che, in viale Brigata Ravenna, c'era un uomo steso per terra, con accanto la bicicletta. Sul posto sono intervenuti una pattuglia di vigili urbani e l'ambulanza del 118. L'uomo, poi identificato per Milio Delia, era sull'asfalto lungo la rampa in salita del cavalcavia verso il Cristo, poco dopo il Cinema Ambra. Per il pensionato, purtroppo, ogni [illegible] si è dimostrato subito inutile, era morto per le lesioni riportate.

Gli agenti della polizia municipale stavano svolgendo alcuni rilevamenti quando è arrivata una Punto, alla cui guida c'era la giovane Barbara Lunati: «Sono stata io ad investire il ciclista, si è limitata a dire, senza dare spiegazioni del fatto che subito dopo l'incidente si era allontanata. Appariva sotto choc, in evidente stato confusionale. Ora gli agenti stanno cercando di raccogliere elementi certi per stabilire la dinamica del mortale incidente, e per accertare le eventuali responsabilità della guidatrice della «Punto», che potrebbe anche essere [illegible] di omissione di [illegible].

Milio Delia - ha detto la moglie - [illegible] pensionato faceva qualche lavoro per conto dell'Arco, azienda di corso Carlo Marx. «Spesso - ha spiegato la donna - alla mattina andava a prelevare il [illegible] del titolare, per portarlo a fare un giro. Ma lo hanno ammazzato [illegible] un cane». Forse proprio per far uscire l'animale, Milio Delia ieri alle 4,30 era già uscito di casa e in bicicletta percorreva il cavalcavia Brigata Ravenna, diretto verso il Cristo. Resta ora da stabilire le modalità dell'incidente, avvenuto in un momento di scarso traffico: l'auto, molto probabilmente, ha tamponato il ciclista che, scaraventato a terra, ha riportato lesioni mortali.

Milio Delia, il ciclista travolto da un'auto, aveva 57 anni, era in pensione e abitava con la moglie e la figlia in spalto Borgoglio 41

Bovini liberi sull'A21

Il camion si è ribaltato «rodeo» in autostrada

ALESSANDRIA. Diciannove mucche sono morte l'altra notte a causa di un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Torino Piacenza, tra i caselli di San Michele e Alessandria Est.

Verso le due, un autotreno sul quale si trovavano 41 bovini, guidato da Giuseppe Melano, proprietario di un allevamento a Castagnole Piemonte, ha tamponato un Tir carico di ferri vecchi guidato da Osman Nozluku Tiran. Nell'urto l'autotreno si è rovesciato e i bovini sono scappati sull'autostrada: 22 si sono salvati e 19 sono morti schiacciati. L'autostrada in un primo tempo è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia, poi è stato istituito il doppio senso di marcia in un'unica [illegible].

I due autisti, soccorsi dalle ambulanze del 118 sono stati ricoverati in ospedale.

L'operazione, durata più di sei ore, è stata coordinata dalla polizia stradale di San Michele. Sono anche intervenuti i vigili del fuoco, le squadre di ausiliari dell'autostrada e il servizio veterinario dell'Asl.

Il traffico però è tornato alla normalità solo verso le nove di ieri mattina. I bovini erano molto spaventati e sono stati radunati in un prato adiacente l'autostrada fino all'arrivo del figlio dell'autotrasportatore che li ha caricati su un camion e riportati nell'allevamento di Castagnole. (se. c.)

Grave dopo la scomparsa

Urto frontale a Tortona il ferito è di Viguzzolo

TORTONA. Un giovane è in prognosi riservata per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri, verso le 6, sulla statale 211, tra Tortona e Rivalta, dopo la Logistica Gavio. E' Claudio Visciglia, 25 anni, di Viguzzolo, via Circonvallazione 8. Alla guida di una Hyundai Lantra, percorreva la statale diretto a Rivalta, quando si è scontrato frontalmente con la Passat di Aldo Bailo, 44 anni, di Novi, via Turati 4. Quest'ultimo è rimasto illeso, Visciglia, invece, è riportato un trauma cervicale e ferite varie. Soccorso, è stato trasportato dall'ambulanza medicalizzata del 118 prima all'ospedale di Tortona e poi in quello di Alessandria, dove i medici si sono riservati la prognosi. Sono intervenuti vigili del fuoco e polstrada di Tortona. (m. t. m.)

Serie di iniziative: si partirà dalla connessione delle reti idriche e dai trasporti

Un'alleanza fra Casale e Vercelli

Giunte in seduta comune per definire le strategie

CASALE MONFERRATO

Casale e Vercelli più vicine: una maggiore collaborazione sarà [illegible] la due città, per garantire una serie di servizi alla popolazione. E' quanto è stato stabilito ieri mattina in una riunione tra le giunte delle due città, svoltasi a Vercelli.

E' un processo già avviato. Proprio una quindicina di giorni fa era stata sancita l'interconnessione dell'acquedotto di Casale con quello di Vercelli, con la collaborazione tra Amc e Atena, e che assicura una portata di 150 litri al secondo da Vercelli a Casale e viceversa in caso di disservizio di una delle reti idriche. L'ulteriore connessione di questi acquedotti con quello del Monferrato amplia ulteriormente le possibilità e proprio a questo proposito è sorta la società consortile «Acque spa» per affrontare la corretta strategia del ciclo integrato dell'acqua.

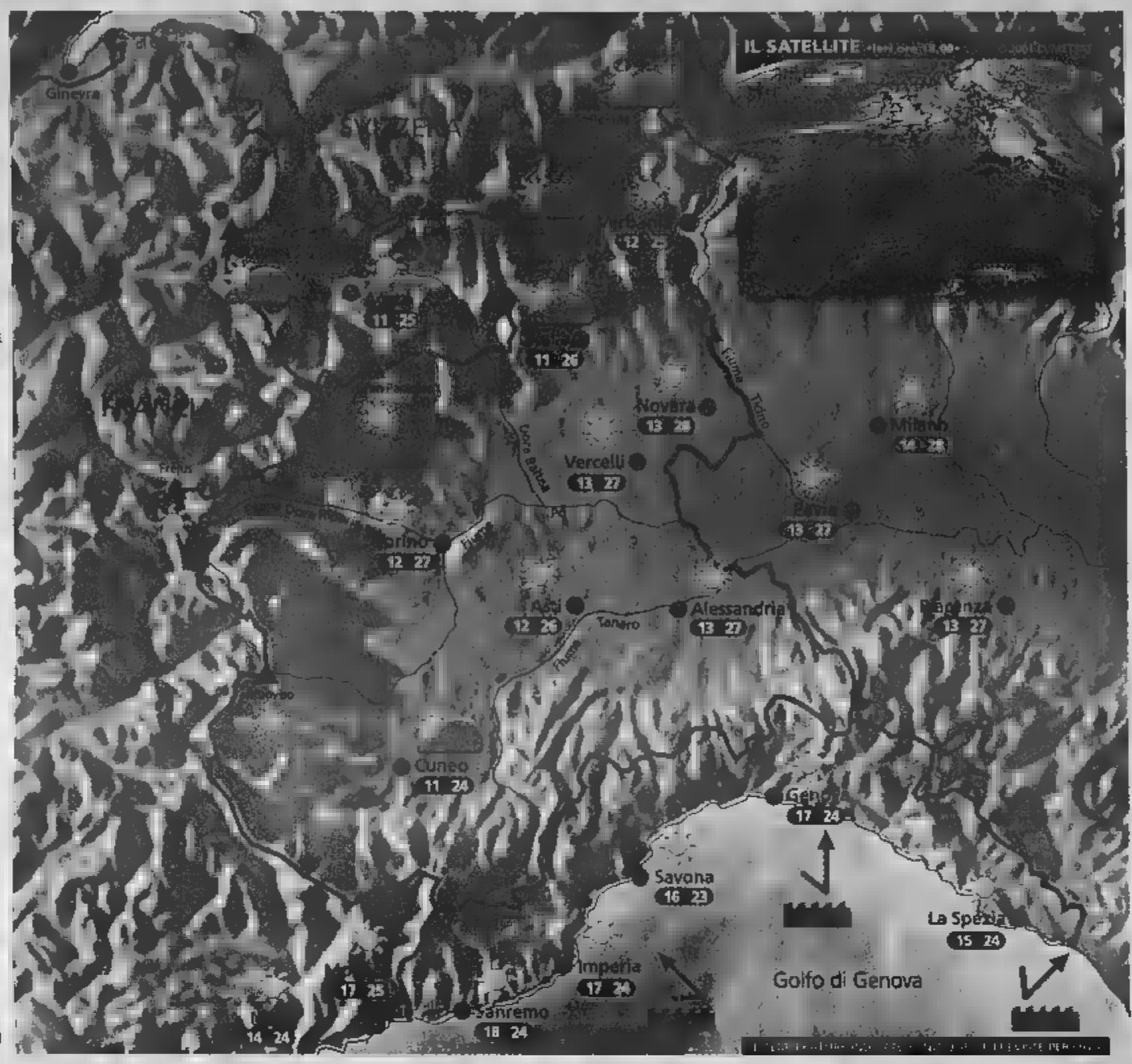
Torna d'attualità il collegamento veloce con navette L'intesa riguarderà anche il turismo

«Anche nel campo dei trasporti è [illegible] più stretta collaborazione - dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo - tanto che un esperimento-pilota era già stato condotto in passato con un treno-navetta in grado di collegare le due città in circa un quarto d'ora, cosa che consentirebbe a Casale di [illegible] inserita più agevolmente nelle direttive per Milano e Torino». L'argomento è stato affrontato dalle giunte riunite e si è ridiscusso di un progetto presentato in Provincia e che vedrebbe il potenziamento del collegamento ferroviario Vercelli-Valenza-Alessandria-Asti e Asti-Moncalvo-Casale. «Questi collegamenti più rapidi nel territorio - dice il sindaco Paolo Mascarino - si rifletterebbero positivamente sul turismo e anche in questo campo sarà stata gettata basi di collaborazione tra le due amministrazioni».

Del resto proprio l'esperienza delle emergenze, e in specifico quella dell'alluvione, ha dimostrato che la collaborazione non solo è possibile, ma sicuramente proficua e che maggiore forza hanno le richieste della popolazione quando sono più amministrazioni a far sentire la loro voce. (f. n.)

ARRUOLAMENTO dal 21 AGOSTO 2001
[illegible]: dall'11 [illegible] al [illegible]
presso il proprio [illegible] militare
o presentandosi al 52° [illegible] artiglieria
Corso [illegible]ale 35 - [illegible]LI - Tel. 0161.250341

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi: un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulla zona alpina confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, [redacted] eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

Un weekend nuvoloso [redacted] rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita fra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle [redacted] pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 26	ROMA	19 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	28 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	18 25	LONDRA	10 15
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

A grande richiesta continua la promozione di
PRIMAVERA
®Altrenotti
imbottiti da riposo

QUALIFICATO
casa della poltrona
mille[redacted] & arreda[redacted]

Bauletto®
è solo Altrenotti
E' la soluzione ideale per chi vuole utilizzare al meglio lo spazio. Sotto al piano di riposo é facilmente accessibile un ampio contenitore,dove riporre con ordine oggetti ingombranti, biancheria per i cambi stagionali, valigie etc..
Promozione valida fino al 15 LUGLIO 2001

PROMOZIONE
12 MESI SENZA INTERESSI
Altrenotti

Rodolfo
Letto imbottito, design classico, in tessuto sfoderabile con rete ortopedica a doghe in legno e contenitore bauletto.
L. 2.390.000
L. 1.790.000 € 924.5
L. 149.000 al mese

Valentino
Letto imbottito, design moderno, in tessuto sfoderabile con rete ortopedica a doghe in legno e contenitore bauletto.
L. 2.390.000
L. 1.790.000 € 924.5
L. 149.000 al mese

casa della poltrona
mille[redacted] & arredamenti
Via S. Giovanni Bosco, 8 - Alessandria
Servizio Clienti 0131-236995
www.casadellapoltrona.it

Il rogo ieri mattina ai Piani di San Lorenzo di Pallavicino, forse a causa di una fuga di gas

Distrutto dal fuoco il rifugio La Baita

Uno dei più caratteristici ristoranti della Val Borbera

Massimo Putzu

CANTALUPO

Uno dei bar ristoranti più noti della Val Borbera, forse il più caratteristico, è stato distrutto ieri da un incendio. Il rifugio San Lorenzo La Baita, a circa 1000 di altitudine in un'ampia area verde in mezzo al bosco, in località Piani di San Lorenzo di Pallavicino, nel Comune di Cantalupo Ligure, è bruciato completamente. I danni sono ingenti, a una prima stima supererebbero i 100 milioni Fortunatamente quando si sono levate le fiamme all'interno del locale c'era nessuno. Il ristoratore Cesare Ferrazzo era sceso in paese per fare acquisti.

Cesare Ferrazzo

L'allarme è lanciato ai vigili del fuoco di Novi verso le 8,45, ma il rogo è probabilmente scoppiato almeno mezz'ora prima. Il locale è di proprietà della Comunità Valli Borbera e Spinti è affidato da anni in gestione a Ferrazzo che lo apriva nel periodo estivo unicamente nei fine settimana: è stato lui stesso ieri a dare l'allarme con il suo cellulare. «In ero in paese a fare la spesa – ha raccontato ai carabinieri e ai vigili del fuoco di Novi - e quando sono tornato ormai il rifugio era avvolto dalle fiamme». Sono intervenuti anche le guardie forestali, personale della Provincia e della Comunità montana. I pompieri hanno lavorato oltre due ore per spegnere l'incendio alimentato dalle strutture e dal materiale in legno. Gravemente danneggiati anche i servizi per i disabili costruiti dalla Provincia area attrezzata.

Sulle cause del rogo in corso accertamenti. Il gestore del rifugio ha raccontato di aver cambiato la bombola a gas utilizzata per cucinare. Si ipotizza che possa essere avvenuta una fuga di gas che ha riempito il locale. A quel punto è bastato un innesco accidentale o l'incendio, favorito dalle strutture in legno del rifugio, è divampato con rapidità.

Il rifugio San Lorenzo La Baita è da anni uno dei locali che compaiono nella rassegna Primavera e autunno gastronomici della Val Borbera, organizzata dall'Associazione albergatori della valle. Per ironia della sorte la rassegna enogastronomica avrebbe dovuto fare tappa domenica proprio a La Baita e avrebbe rappresentato l'ultimo appuntamento primaverile della manifestazione. Anche per i buongustai il rogo di ieri è stato un colpo durissimo.

E' già stato annunciato che il rifugio sarà ricostruito, stavolta in muratura.

Cordoglio per Grazialla

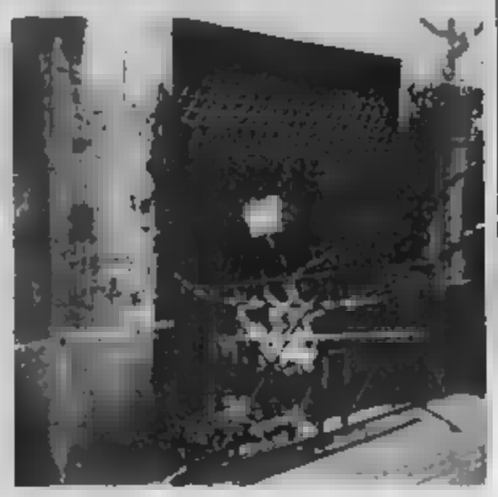
Novi, forse la decoratrice è morta per il monossido

Morte

NOVI LIGURE

Non si conosce ancora l'esito dell'esame disposto dal magistrato sul cadavere di Grazialla Marlano, la decoratrice di 37 anni morta l'altro pomeriggio nel suo negozio in cui si sviluppato un principio incendio. appare sempre più credibile l'ipotesi dell'asfissia da monossido di carbonio.

Intanto c'è grande cordoglio tra gli abitanti della zona. Nella stretta e pittoresca via del Municipio, dove aveva sede il negozio-esposizione-laboratorio di Graziella Merlano, c'è un gruppo di negozi, in buona parte artigianali, che la caratterizzano. nucleo molto unito e collaborativo, una specie grande famiglia. Per questo la scomparsa della decoratrice suscitato vero dolore. Un vero strazio ingigantito dalla presenza della madre Anna, che fino all'ultimo aveva creduto nell'assenza della figlia al dell'incendio, dal composto dolore della sorella Anna e dal sopraggiungere del marito Massimo Santamaria, che ha pianto a lungo disperato.



Il negozio laboratorio di Graziella Merlano, in via Municipio 11: qualcuno ha deposto fiori per ricordare la decoratrice novese

Intanto, si fanno le prime ipotesi sulla sciagura. Il corpo della donna è stato trovato disteso sul pavimento, in posizione che non denunciava tentativi di fuga. pensa quindi a un soffo- progressivo. Potrebbe essersi anche trattato di una caduta determinata da un improvviso malore e qui entrerebbe in causa la possibile caduta sui colori o le vernici un'eventuale sigaretta accesa.

«Abbiamo sentito un forte odore di fumo - dicono gli impiegati un ufficio prospicente il negozio - e francamente abbiamo creduto che all'interno non ci fosse anima viva, dato che non c'erano luci accese. D'altronde la signora era solita assentarsi per effettuare lavori fuori sede».

appena notati il fumo i vicini sono immediatamente intervenuti, prima tentando passare dalla porta principale e poi attraverso il passaggio interno. Sono giunti i vigili del fuoco. Dall'accensione allo spegnimento trascorsi soltanto 15-20 minuti, ma sono stati sufficienti per uccidere la giovane decoratrice.

Con l'inchiesta della magistratura ancora in la data dei funerali, che saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di San Pietro, fino a ieri sera era stata ancora fissata.

Si parte da Tortona

L'Euro presentato nelle città

TORTONA. Il 1 gennaio 2002 - data in cui partirà la progressiva sostituzione della lira con l'euro - si avvicina e si intensificano a tutti i livelli le iniziative per informare i cittadini. Il Cep (Comitato provinciale), presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini, ha iniziato ieri mattina nella sala del Consiglio comunale di Tortona una lunga serie di riunione decentrate, che continueranno in tutti i Comuni capi-area delle zone territoriali più rilevanti della provincia.

All'iniziativa – presieduta prefetto Pellegrini e dal sindaco Giuseppe Bonavoglia - hanno partecipato anche Paola d'Alessandro, provveditore agli studi, Eugenio Musco, direttore della filiale Banca d'Italia di Alessandria, i sindaci della zona, molti rappresentanti delle zioni di categoria, delle banche, della scuola, delle imprese private piccole e medie e di quella pubbliche che fanno capo al Comune tortonese. Lo scopo della riunione era di promuovere e di organizzare iniziative, attraverso attività di informazione e di apprendimento. Dal 1 marzo 2002 la lira non avrà più corso legale. La situazione non è semplice: forse la campagna di informazione è partita addirittura in ritardo ed occorrerà quindi recuperare velocemente il tempo perduto. [s. p.]

Stasera la presentazione del Palio del Barbarossa

Questa sera alle 21,15, nelle sede della Circoscrizione Alessandria Sud in via Parri 8, n. 14, si parlerà del primo «Palio e giostra del Barbarossa» che si disputerà il 17 giugno al Forte Acqui. Interverrà l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco. [f. m.]

VALENZA

Ambulatorio del viaggiatore al distretto sanitario

Presso il distretto sanitario Valenza, l'Asl 21 ha attivato l'ambulatorio del viaggiatore internazionale, di cui è responsabile il dottor Antonio Galliano. Il servizio offre agli utenti dati completi sui rischi che il viaggiatore corre soggiornando in luoghi diversi da quelli abituali. Per accedere all'ambulatorio, occorre prenotare, telefonando allo 0142/434549 - 434531. [r. c.]

ALESSANDRIA

Stradella nel direttivo Forza Italia alla Camera

L'onorevole Franco Stradella è stato eletto nel direttivo del Gruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati. [f. m.]

Flavescenza: chi ha danni «sia sollevato dalla Tosap»

Il consigliere provinciale Paolo Bonadeo (An) rivolge un appello alla giunta di Palenzona chiedendo che venga abolito il pagamento della Tosap per gli agricoltori messi in ginocchio dai danni causati ai vigneti dalla flavescenza dorata «È anacronistico - commenta Bonadeo - intervenire nel risarcimento di un danno grave e nello stesso tempo esigere un tributo iniquo e gravoso». [s. m.]

Omicidio dell'albanese: Carmen Scaffini intervistata in tv

La donna cambia versione «Vidi il barista col coltello»

ALESSANDRIA

Ha cambiato versione Carmen Scaffini, l'unica donna coinvolta nell'omicidio di Luan Karepi, arrestata a fine maggio per favoreggiamento e detenzione di droga a scopo di spaccio e che resta in carcere solo per questa seconda e più grave accusa, estranea al delitto.

Intervistata per la trasmissione televisiva «Sciuscià» andata in onda l'altra sera su Raidue, la giovane donna ha detto di aver visto Gianluca Goglino (in carcere per omicidio volontario) con in mano un piccolo coltello insanguinato. «Cosa è successo? gli chiesi e lui, con un'espressione attonita, mi rispose di non saperlo».

Gianluca Goglino con la moglie: il giovane è accusato di aver ucciso l'albanese Luan Karepi, di 23 anni

E' la tesi sostenuta nell'ultimo interrogatorio reso al magistrato, mentre nei due precedenti aveva riferito di essersi limitata ad accompagnare a casa in auto il contitolare del bar di San Giuliano (dove è avvenuto il delitto) che non ha patente e di non sapere nulla dell'omicidio. Ora parla anche di comportamento intimidatorio della vittima che cvoleva obbligare i clienti del bar ad acquistare lui e l'amico a un distributore essendo rimasto senza benzina, circostanza che scatenò la rissa».

Gli albanesi erano al centro della trasmissione televisiva: quelli «cattivi» che ammazzano e rubano, i «buoni» come Karepi che lavorava tanto, manteneva i genitori, conduceva un'esistenza decorosa come tutta la famiglia. «Goglino deve pagare per quello che ha fatto, non lo perdonerano mai» hanno ribadito genitori e fratelli al microfono dell'intervistatrice. Gli alessandrini in genere come giudicano gli albanesi? Chi Karepi si è espresso in termini lusinghieri, al contrario di parecchi altri che gradiscono la loro presenza in perché «nessuno li controlla, rubano e uccidono».

Di solitudine, emarginazione, timori per il futuro dei figli ha parlato la moglie di Goglino che ha due bimbi e ne attende un terzo. [e. c.]

Nel mirino i locali di Cirio in città

Intimidivano i clienti dei bar e non pagavano condannati: estorsione

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato e condanne a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno, oltre a lire di multa, per Guerino Staltari, di 32 anni, di Spinetta (via S. Francesco), e Salvatore Portaro, di 23 (via Inverardi), accusati di estorsione aggravata unitamente a Francesco Restuccia, di 30, Piana, e Gian Luca Leone, di 29, via Dossena, i quali saranno giudicati con rito ordinario. Per il pm Maria Teresa Latella sia Staltari sia Portaro avrebbero dovuto condannati a 4 anni di reclusione e 3 milioni di multa, mentre i difensori Piero Monti e Alberto Raiteri hanno chiesto l'assoluzione: «Erano semplici avventori dei bar dove furono compiute le violenze a cui mai hanno preso parte». Per l'accusa, invece, i quattro «la fecero da padroni» dall'ottobre al dicembre '96 ai bar «Zerbino», «Marini» e «Nuoto Club» costringendo il titolare Giovanni Cirio e gli otto dipendenti a omettere il pagamento delle consumazioni, fino a 150.000 lire per volta. Tutto ciò tenendo un atteggiamento intimidatorio, provocando, minacciando, molestando, picchiando e ingiuriando (a volte con riferimenti razzisti) i clienti. Se i dipendenti intervenivano in loro difesa, i quattro, secondo il capo di imputazione, li minacciavano e picchiavano. Inoltre, rompevano bicchieri e posaceneri, rovesciavano tavoli e sedie, simulavano risse fra loro, si facevano invitare a feste di compleanno di persone sconosciute aggredendo chi li sollecitava ad allontanarsi. Infine per far cessare quei comportamenti cercato di ottenere denaro da Giovanni Cirio che denunciò la situazione in questura. [e. c.]

Ieri alla confluenza con lo Scrivia

Idrocarburi nel Campora misterioso inquinamento alla periferia di Arquata

ARQUATA SCRIVIA. Inquinamento da idrocarburi ieri pomeriggio alla periferia del paese. Sono comparse chiazze d'olio sulla superficie del rio Campora, piccolo d'acqua nei pressi del cavalcavia sulla statale 35 bis dei Giovi e si getta nello Scrivia. L'allarme è stato dato alle 14 quando stati avvertiti i vigili del fuoco di Novi. Sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa, che hanno effettuato campionamenti, oltre agli agenti polizia municipale.

L'inquinamento sarebbe di lieve entità ed è stato sufficiente ai pompieri collocare un'unica benna assorbente alla confluenza del rio con lo Scrivia. Peraltro anche la presenza di folta vegetazione, hanno detto ieri i tecnici, ha funzionato da filtro.

Si sta ancora indagando sulle dell'inquinamento. La zona è attraversata da un oleodotto e un'ipotesi potrebbe essere la rottura o una perdita di questa conduttura. Però a poca distanza esiste anche un deposito di olii minerali che effettua lo stoccaggio di idrocarburi. Al di là dell'entità dell'inquinamento, modesta, l'episodio rilancia il problema di una zona fortemente a rischio ambientale. Peraltro, come confermano dall'ufficio Ecologia, un altro episodio analogo, di cui si viene a conoscenza soltanto ora, è avvenuto soltanto due settimane fa. A pochi chilometri di distanza sorge poi l'ex Ecolibarna, una delle «bombe» ecologiche della valle Scrivia che ancora, dopo non sono state disinnescate. [m. pu.]

E oggi l'autopsia su Claudio Vido

Altro infortunio sul lavoro In gravi condizioni operaio di un cantiere di Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA. Ancora un infortunio sul lavoro nell'Alessandrino. E' avvenuto l'altro giorno a Serravalle. La vittima è Vittorio Paveto, un operaio di 55 anni, abitante a Serravalle in via Divano 18/7. Ha riportato gravi ferite alla testa ed è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. E' dipendente nell'officina meccanica di precisione Sericano di Serravalle.

L'operaio stava eseguendo un lavoro al tornio su un manufatto metallico che, per cause da accertare, si è staccato e lo ha colpito in pieno volto. Il manufatto metallico, tanta la violenza del colpo, è poi schizzato contro il soffitto.

Vittorio Paveto è stato soccorso dai colleghi e con un'ambulanza medicalizzata del 118 di Novi Ligure è stato trasferito all'ospedale di Alessandria dove è stato sottoposto ad un delicato e complesso intervento chirurgico.

Le sue condizioni restano gravi.

Sull'episodio hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Serravalle.

Intanto non è ancora stata fissata la data del funerale di Claudio Vido, 45 anni, l'operaio morto lunedì dopo l'infortunio sul lavoro. Questa mattina eseguita l'autopsia e in giornata rilasciato il nulla osta per celebrare il funerale.

Claudio Vido era dipendente della cooperativa Geat: venerdì scorso si era ferito scaricando bombole all'Ausimont. [m. pu.]

L'altra notte a Tortona

In piazza Duomo arrestato tunisino

TORTONA. Ubriaco, importunava i passanti con un coltello in mano. Quando sono arrivati i carabinieri, li ha aggrediti. E' stato arrestato per violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza.

Protagonista del movimentato episodio, che ha destato preoccupazione tra i tortonesi presenti all'accaduto, è il tunisino Lassad Cheima, anni, già noto alle forze dell'ordine, in Italia irregolarmente.

Il giovane è stato fermato dai carabinieri l'altra notte, all'1, nella centrale piazza Duomo. Dopo breve colluttazione, il nordafricano è stato arrestato e ammanettato. Quindi i militari lo hanno portato al pronto dove i medici hanno accertato lo stato di ubriachezza.

Ieri mattina Lassad Cheima è stato rinchiuso nel carcere di Alessandria in attesa del processo per direttissima. [m. t. m.]

L'iniziativa sarà potenziata

Stages in azienda per i periti agrari del S. Giorgio di Novi

COSTA VESCOVATO. Gli allievi della 2ª classe dell'istituto tecnico per periti agrari del S. Giorgio di Novi (unico in provincia) hanno concluso le lezioni pratiche alla Cooperativa Valli Unite, azienda specializzata nell'agricoltura biologica (associata all'Unione Agricoltori), che da anni svolge anche attività agrituristica. Quella di ieri era l'ultima di 17 lezioni che i giovani hanno svolto nell'anno scolastico in altrettante aziende della provincia, in collaborazione con le tre associazioni agricole: un'esperienza valida e innovativa, che ha permesso di verificare sul campo i vari metodi adottati specie nel settore della vitivinicoltura e della zootecnia. Bartolomeo Bianchi, presidente regionale dell'Unione Agricoltori, e don Erasmo Magarotto, preside del S. Giorgio, hanno fatto il punto sull'attività finora svolta in collaborazione e parlato dei progetti futuri, che prevedono luoghi stages nelle aziende agricole dell'Alessandrino. [a. p.]

Dure reazioni nel paese attraversato dalla statale 30, il sindaco annuncia iniziative di protesta

Borgoratto, altra estate senza tangenziale

L'Anas: «guard rail, tutto fermo fino a settembre

BORGORATTO

Un'ordinanza del capo del Compartimento di Torino dell'Anas, ingegner Ennio Paolucci, rinfocola la rabbia di amministratori ed abitanti di Borgoratto che, da un ventennio ormai, attendono la «variante» alla statale 30 di Valle Bormida, lotto di tangenziale di Alessandria verso Acqui Terme.

Una precedente ordinanza stabiliva una deviazione del traffico per consentire la realizzazione della rotonda che collega la tangenziale alla provinciale per Frascaro. La nuova ordinanza dell'Anas proroga dal 30 maggio al 15 settembre la deviazione «in quanto i lavori sono terminati, non è ancora ultimata la procedura relativa all'appalto delle barriere di sicurezza rie per l'apertura al traffico».

«A questo punto è chiaro - dice il neo sindaco di Borgoratto, Maurizio Lanza - che trascorrerà tutta l'estate senza l'apertura tangenziale la cui esecuzione è in ritardo di oltre due anni, dopo gli altri, troppi, trascorsi da quando era stato deciso di realizzare la variante alla statale 30 della Valle Bormida per eliminare l'attraversamento ogni giorno del nostro paese da parte di migliaia di veicoli, anche pesanti, danni alle e alle persone e anche con una situazione di pericolo. Una situazione da».

La tangenziale è pronta, ma non percorribile

Assurdo, oltretutto, perché l'Anas dopo con enormi ritardi iniziato la realizzazione «variante» che parte da fuori abitato di Cantalupo Alessandrino e termina oltre Borgoratto, ha atteso che i lavori di realizzazione fossero ultimati per bandire la gara d'appalto per le barriere di e di segnaletica.

«Pensiamo di dare vita a una qualche azione di protesta - dice il sindaco Maurizio Lanza -, non è più immaginabile sopportare disagi e pericoli che non hanno senso».

Per cercare di ridurre i pericoli, da anni l'attraversamento del paese è regolato da semafori che creano però notevoli disagi agli automobilisti, per questo il sindaco Lanza pensa di limitarli nei giorni festivi al giallo intermittente per venire incontro agli automobilisti, conto che circolano i mezzi pesanti. [f. m.]

Coinvolto in maxi inchiesta nel Cuneese

Veterinario casalese nei guai per i farmaci

CASALE. Anche un veterinario casalese è coinvolto nell'inchiesta sul traffico clandestino di medicinali destinati agli allevamenti bovini partita nel Cuneese. E' il dottor Massimo Libero, che con altre sei persone è stato rinviato a giudizio al termine di maxi-operazione durata quasi un anno e mezzo, condotta dalla Guardia di Finanza di Fossano in collaborazione col Servizio veterinario. Il medico non ha voluto commentare la vicenda.

Sarebbe stato interrotto un imponente traffico clandestino di medicinali per allevamenti bovini, con 10 mila documenti fiscali e sanitari falsi, vendita abusiva di 9 mila confezioni di medicinali, violazione di norme sanitarie e fiscali per 5 miliardi. Quattordici le persone denunciate: sette rinviate a giudizio con accuse che vanno da abusivo della professione a falso documenti, per le altre si attende il pronunciamento del gip. Il traffico di medicinali avrebbe come base un'azienda di Milano del settore veterinario e coinvolgerebbe, oltre ad altri rivenditori di medicinali, farmacisti e veterinari che operano nel Fossanese, Torinese, Vercellese e Novarese.

«Il traffico - spiega la Finanza - avveniva con la compiacenza di veterinari che intestavano le ricette ad allevatori di Novarese, Torinese e Vercellese, rilasciando ricevuta successiva alla vendita reale, senza effettuare le visite sugli animali». [r. sa.]

SCUOLA IL DELLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Istruzione

Oggi premiazione di concorsi e sabato la Straneo coinvolge il quartiere

Il «Nervi» festeggia il ventennale

Un casalese autore del manifesto per l'ambiente

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione
GIOVEDÌ 14

Domani ad Alessandria si celebra il ventennale dell'istituto tecnico per geometri «Nervi». Due gli appuntamenti della giornata. Il primo è alle 11 al Teatro Arnoldi: si svolge la recita dal titolo «See you later», un adattamento dell'antologia di «Spoon river» interpretato dagli allievi. Alle 18, nell'aula dell'istituto, si svolgerà un raduno di allievi, ex allievi ed ex docenti e sarà proiettato il video dal titolo «Come eravamo». Sarà annunciata la nascita dell'associazione «Amici del Nervi».

Premiazione del concorso «Pollo-Badino» Coldiretti

Stamane alle 9,30 nel salone San Bartolomeo di Casale, in piazza Baronino, si svolge la premiazione del concorso indetto dalle Fondazione «Eusebio Pollo e Carlo Badino» insieme alla Coldiretti.

Alla Straneo una festa per la scuola e il quartiere

L'Istituto comprensivo Straneo di Alessandria organizza per sabato una grande festa per la scuola e il quartiere che si svolgerà nell'edificio di via Paolo Sacco dalle 9 alle 17. È stato organizzato un dibattito sul tema del disagio giovanile a partire dalle 9,30. Seguirà la presentazione di lavori eseguiti dai ragazzi della scuola, dalle associazioni e dai gruppi di quartiere. Previste anche esibizioni di atleti, artisti e musicisti.

Writer a scuola tra grandi e piccoli

Si è concluso ad Alessandria il progetto «Writer a scuola» che ha visto la collaborazione tra gli allievi della 4ª B del liceo scientifico tecnologico del Volta e la scuola dell'infanzia di via Nenni. I «grandi» del Volta, capitanati da E. Maestri e da M. Gallan, con le bombolette e la tecnica del writing hanno dipinto le sale e successivamente i «piccoli», con la tempera, hanno prodotto i loro elaborati.

Gli allievi dell'Its Volta (in particolare della 4ª B del liceo scientifico tecnologico) e della scuola dell'infanzia di via Nenni dove sono stati realizzati dei murales nell'ambito del progetto «Writer a scuola»

Manifesto per l'ambiente disegnato da un casalese

È Simone Franchina, allievo della 5ª A Grafica pubblicitaria dell'istituto casalese Leardi, il vincitore del concorso regionale riservato a studenti di grafica e di arte, finalizzato a realizzare il manifesto per la Giornata mondiale dell'ambiente che si è celebrata il 5 giugno. Molto soddisfatto del risultato il suo insegnante di progettazione grafica, Gennaro Belfiore: «Su una ventina di proposte la sua è risultata la migliore» commenta con orgoglio. Il manifesto raffigura una foglia e un omino stilizzato che ad essa si unisce. Lo slogan è «Collegati alla rete della vita». Il manifesto è stato esposto a Torino ai lavori del giapponese Sato.

Stamane i millepiedi sono in municipio

Oggi alle 11, in municipio a Casale, gli alunni delle classi 2ª A e B della elementare San Paolo e della classe 1ª D della media Leardi presenteranno alla giunta lo spot realizzato nell'ambito del progetto di educazione ambientale «Millepiedi vanno a scuola».

La setta in azione

Prosegue la pubblicazione del giallo dal titolo «Il mistero della scuola» inventato dagli allievi della classe 2ª F della scuola media Manzoni coordinati dalla prof.Viviana Valacca Pagella. Siamo giunti alla quarta puntata e la storia diventa sempre più avvincente. Cresce il mistero e, tra morti antichi e recenti, si insinua una setta dal nome francese.

Alcuni alunni trovano ossa umane sepolte nel giardino della scuola. Scavando si rintraccia un antico cimitero e una lapide con sopra impressi i nomi di un uomo e una donna. Giorni dopo in soffitta scoprono un uomo vestito di nero, impiccato; sulla spalla ha un tatuaggio che raffigura un pugnale su cui si arrampica un serpente con una rosa nera. È il simbolo di una setta, trovata navigando in Internet, che ha per nome «Les serpents de la rose». Nel sito si parla di un libro che sarebbe stato custodito nella tomba trovata nel giardino della scuola. Un libro che avrebbe fornito indicazioni per conferire potere sul mondo.

Legato fu incaricato di lanciare il maglione di Furegato in cortile, il più possibile accanto alla tomba, per avere una scusa per avvicinarsi.
Nina rimase a controllare i ragazzi e, mentre tutti si sporgevano a guardare dalla finestra, la professoressa e Gianluca scesero verso il cortile.
Per le scale concertarono la loro strategia. Così, giunti in porta, Gianluca sgattaiolò fra le gambe del poliziotto di guardia gridando «Il mio maglione firmato! Se è rovinato, mio padre mi uccide!» e la prof finse di inseguirlo.
Mentre il poliziotto urlava il suo inutile «Fermi!», lei si voltò e con un sorriso innocente disse «E' solo un ragazzo!» e lasciò cadere un fazzoletto di carta nella tomba, poi si chinò a raccattarlo, servendosene per raccogliere la cenere che ricopriva il fondo.
Saltellando fra gli scavi e scusandosi con il poliziotto - che era rimasto «basito» - i due rientrarono in classe; si alzò un coro di «Urrah!» e furono subito attorniati dagli altri.
La professoressa depose cautamente sulla cattedra il fazzoletto contenente la cenere, stando attenta a non farne cadere neanche un po'.
Tutti erano raccolti accanto al reperto emozionati e a bocca aperta.
Nell'insolito silenzio generale l'involucro era aperto e fra la polvere Marco notò un frammento di pergamena ancora intatto. Su di esso era leggibile una lettera in caratteri gotici: la elle maiuscola.
La professoressa esclamò «La lettera sulle piramidi!» e Marco continuò «E' vero! Spesso gli oggetti restati per lungo tempo al chiuso dentro le tombe, quando vengono a contatto con l'aria, si disintegrano!».
La classe era arrivata alla soluzione, mentre la polizia e la setta no.
Per questo motivo tutti capirono di essere in pericolo, perché la setta, non avendo trovato il libro, credeva certamente che esso fosse in possesso della scuola o di qualcuno di loro.
Avevano ragione!

4. Continua

Penultimo tagliando la sfida si fa rovente

GIOVEDI' 7 GIUGNO 2001
LA STAMPA
Provveditorato agli studi di Alessandria
Presidenza del Consiglio Regionale Piemonte
AGENZIA VIAGGI doc travel
CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO
PEUGEOT
atm Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.
DISCOBOLO
Non sono valide le fotocopie.

Attenzione, attenzione! Questo è il penultimo tagliando, l'ultimo lo pubblicheremo domenica. Poi ci sarà tempo fino a mercoledì 13 giugno (scadenza ore 19) per recapitare tutti i coupon al Discobolo. E' dunque un appello tenersi pronti per il rush finale di Classe 2000 Terzo Millennio, referendum indetto tra le scuole medie della provincia da Radio Cosmo e Radio Gamma, con il patrocinio de La Stampa. In palio il fantastico weekend a Disneyland Paris per tutta la classe (sponsorizzato da Doc Travel di corso Acqui, in collaborazione con Alpitour): grande festa con ospiti a sorpresa (per ora) sul palco Note Estive ai giardini pubblici di Alessandria. Data ormai quasi certa: sabato 23. Ma intanto si deve ancora procedere alla premiazione dei ragazzi della 3ªA Don Bosco, vincitori della tappa di maggio. L'appuntamento è alle 11 di sabato, al Libraccio, e in diretta con Radio Cosmo e Gamma.

CLASSIFICA: 3ªA Manzoni, 3360; 3ªA Don Bosco, 2463; 3ªA Straneo, 2309; 2ª S. Giuseppe, 1851; 3ªB Manzoni, 1271; S. Giuliano Vecchio, 1085; 2ªB Manzoni, 815; 1ªB Straneo, 652; Pavese, 480; 2ªB Straneo, 390; 3ªC Manzoni, 383; 1ª San Giuseppe, 295; 1ªA Manzoni, 99; 3ªA Pascoli, 36.

Da Valenza per l'Euro con fantasia e ingegno

Da Valenza. Un bellissimo sbalzo in rame (rappresenta con cent d'Euro con il logo Cral e potrebbe essere simbolo di questo concorso) e uno dei tanti simpaticissimi disegni

Sono complessivamente 320 i giovani valenzani che hanno partecipato al Gioco del Giovane Manager della Cassa di Risparmio di Alessandria sul tema: «Tanti Paesi una moneta per l'EUROpa».

Gli studenti frequentano rispettivamente l'Istituto d'Istruzione Superiore Benvenuto Cellini (che ha partecipato con otto classi: 1ªAAG, 1ª DAM, 2ª AAG, 4ªAAG, 5ªAAG, 4ªARO, 3ªBAM E 4ªAAM), il Scientifico L.B. (sei classi: 1ª-2ª-3ª A, 1ª e 2ª B, 2ª D), l'Istituto Tecnico Commerciale Carlo (una classe, la 3ª B). Il dirigente scolastico prof. Dario Bina ha dato ampio spazio all'iniziativa affidandone il coordinamento al prof. Luciano Orsini. Da parte loro, insegnanti e studenti hanno lavorato con fantasia ed originalità, utilizzando tutte le tecniche e tutti i materiali a loro disposizione.

La maggior parte dei loro elaborati merita una menzione speciale ed è un vero peccato poterne pubblicare solo alcuni. Numerosissimi i disegni, i trattati nascita e la diffusione dell'Euro, gli oggetti come i fermasoldi in alpacca e ottone o il portacenere a forma di Euro. Complimenti!

Ecco i primi classificati domani la premiazione

Riproponiamo una vignetta «ad hoc» del sempre ironico Di Gregorio

Domani alle 10.30 nella sede Amiu in Via T.Michel si svolgerà la premiazione del «Amiu 2001» dedicato alla sensibilizzazione di più giovani sul tema della raccolta differenziata. E' la degna conclusione di un'iniziativa che ha riscosso anche quest'anno notevole successo tra i bambini. Diverse scuole materne, elementari e medie inferiori della città hanno partecipato con entusiasmo, elaborando temi, disegni, plastici, cartelloni promozionali e altre soluzioni curiose per diffondere «a loro modo» questa delicata, ma indispensabile forma di educazione civica.

Tre erano le sezioni previste in cui cimentarsi: con nasce casa» basata sull'elaborazione di un plastico per un quartiere o una città pulita, utilizzando esclusivamente materiali riciclabili associati al cassonetto corrispondente; «Da cosa nasce cosa» in cui, attraverso disegni e testi, si doveva ricostruire il percorso di un oggetto dal abbandono come rifiuto possibile riciclo; casa un posto ogni cosa» in cui, partendo dall'analisi delle abitudini familiari sull'argomento, si doveva produrre un manualetto per un comportamento responsabile.

Anche quest'anno i ragazzini hanno lavorato molto, dimostrando fantasia, originalità e autonomia nella realizzazione dei lavori, anche i più piccoli, a conferma quanto l'educazione ecologica e la sensibilità per i problemi dei "grandi" possa passare facilmente attraverso lavori stimolanti e divertenti e quanto, per questo, si possa fare in modo costruttivo perché bambini e ragazzini crescano davvero con una cultura ambientale forte e critica. I responsabili dell'Amiu premieranno le seguenti classi: scuole medie, 1ªD Manzoni e Gruppo Cisaca di Alessandria; scuole materne, De Amicis e Valle San Bartolomeo.

Una vacanza premio all'autista vincitore

LA STAMPA GIOVEDI' 7 GIUGNO 2001

Vota l'autista

Nome e cognome (dell'autista)
Linea pullman ..... Orario .....
Motivazione (eventuale)

Arfea... libertà di movimento

Il coupon va compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 58, 15100 Alessandria.
Non sono valide le fotocopie.

Prosegue la sfida in vetta alla classifica di «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma.

Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia. C'è attesa per i risultati finali di una gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici».

C'è attesa anche per premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, ha fatto sapere che si tratterà di un soggiorno premio di almeno una settimana, in Italia in Corsica. Maggiori particolari saranno forniti prossimamente.

Professionalità, simpatia, anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» dell'Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano a questo concorso.

Il referendum prosegue ancora per questo mese. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato (a mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Nome e cognome dell'autista sono utili, non vincolanti: sè non li sapete, e conoscere il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, e l'ora. Questo permetterà di individuarlo.

La «motivazione» del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

Il primo fine settimana l'accesso sarà gratuito, poi per entrare pagheranno 5 mila lire

Sui pattini tra musica e luci psichedeliche

Il 16 riapre la pista ai giardini: era chiusa da febbraio

ALESSANDRIA

«La pista è chiusa per lavori». E' scritto su un foglio dell'Amiu affisso sul vetro della cassa della pista di pattinaggio nei giardini di viale della Repubblica. E' lì da quando a febbraio è terminata la stagione per il pattinaggio su ghiaccio e l'unico lavoro è servito a smontare la «piastra» per la pista da ghiaccio, lasciando quella in cemento per il pattinaggio a rotelle. Lo scorso anno l'Aspal, che aveva ricevuto dal Comune la gestione dell'impianto, si era dimostrata incapace a farlo funzionare in estate, è stata cambiata la gestione, passando all'Amiu. Per il momento si può dire che il risultato sia cambiato.

Ieri l'Amiu ha annunciato l'avvio della stagione estiva della pista «convertita» dal ghiaccio ai pattini a rotelle. L'apertura ufficiale è prevista dopo la chiusura delle scuole. «Sabato 16 giugno - dice il presidente Franco Trussi - e per tutto il weekend sarà aperta al pubblico gratuitamente. Una sorta di festa di inaugurazione della struttura che dovrebbe divenire un divertimento in più offerto ai ragazzi durante la stagione estiva, nelle dei fine settimana. Abbiamo scelto per l' apertura la perché ci piacerebbe trasformare la pista in locale per gi dove si pattina e si ascolta musica».

L'Amiu ha infatti predisposto un impianto di luci che consentirà di creare effetti colorati simili a quelli di una discoteca. «Vorremmo - dice Trussi - contribuire a portare animazione a gente nei giardini che soprattutto d'estate dovrebbero accoglienti per i giovani e le famiglie, collaboreremo anche con le varie iniziative comunali di spettacolo in quell'area».

In questi giorni l'Amiu ha acquistato paia di pattini a rotelle in linea che verranno affittati a chi non li possiede, al prezzo di cinquemila lire, il biglietto d'ingresso: questo costo sarà probabilmente poco gradito ai giovani e alle famiglie. L'apertura serale è limitata al fine settimana, ma è prevista la possibilità di estenderla in degli eventi di «Note estive» giardini. [f. m.]

Dopo il ghiaccio il cemento. La pista di pattinaggio ai giardini pubblici verrà riaperta sabato 16

Nuove poltrone al Comunale

In regola le norme antincendio costeranno circa mezzo miliardo

ALESSANDRIA

Prima dell'inizio della stagione teatrale 2001-2002, nel mese di ottobre, il Teatro Comunale avrà tutte le poltrone nuove, scelte tenendo conto delle previste norme di sicurezza, in particolare anticendio. Anna Tripodi, direttore dell'Aspal, l'Azienda pluriservizi che gestisce il cine-teatro, e il vice sindaco Dario Pavanello si impegnati ad eseguire questo intervento dinanzi alla Commissione di vigilanza sui locali di pubblico esercizio presieduta dal vice prefetto vicario Francesco Paolo Castaldo che ha fissato anche le scadenze per altri interventi necessari a garantire l'agibilità, come ad esempio l'impianto anticendio.

«L'impegno sarà da noi rispetto - dice Anna Tripodi - e sicuramente la nuova stagione di prosa vedrà la poltrone cambiate, sono circa 1300 e, anche se solo mercoledì scadrà il termine per le offerte delle ditte fornitrici, sappiamo che il costo non sarà inferiore al mezzo miliardo, probabilmente qualcosa in più. Saranno belle, comode e, soprattutto, sicure».

All'Aspal vorrebbero approfittare della chiusura estiva - dal 5 luglio al agosto - per eseguire il lavoro, ma tenuto conto che in agosto tutto è ferma questo potrebbe difficile, quindi il cambio potrebbe richiedere un'ulteriore, breve chiusura, tra settembre e ottobre. Le poltrone attuali sono quelle quando il Comunale aperto, a metà Anni 70: erano state ricoperte con fodere in tessuto ignifugo.

«L'anno prossimo - dice Anna Tripodi - rifaremo l'impianto antincendio, costo un altro mezzo miliardo. Abbiamo già il progetto esecutivo, abbiamo preferito privilegiare le poltrone, per garantire massima sicurezza. Poi ci saranno ancora alcuni interventi minori».

«Abbiamo chiuso il bilancio con un utile di 180 milioni - dice il direttore - e i dati del primo quadrimestre confortanti, per la stagione teatrale c'è stato aumento 200 presenze per serata, ora pensiamo alla prossima». [f. m.]

Botta e risposta sull'Urp del Comune di Casale

«Bottiglie plastica vuole un bidone»

Questa mattina mentre passeggiavo con un mio amico ho dato calcio a bottiglia di plastica. Il mio amico notare che altre nazioni questo sarebbe possibile perché la raccolta differenziata parte dello stile di vita delle persone. Questa osservazione mi ha fatto riflettere sul fatto che lavoro con centinaia di persone che ogni giorno bevono quantità di acqua in bottiglie di plastica, e sono più di 5 anni che chiedo al direttore dell'Amiu di Alessandria se fosse possibile installare all'interno dell'ufficio Poste Ferrovie Cpo un bidone per la raccolta delle bottiglie. Ma ancora non ho avuto risposta. Caro amico come posso preoccuparmi di una sola bottiglia quando ogni giorno gettiamo centinaia?

Francesco Zeccola
Gruppo tutela ambiente

Un invalido aiuto per

Vorrei pubblica amarezza: sono un invalido che grazie alle e-mail; sin 9/5 cliccando sul sito del Comune Casale (che suppongo pagato con soldi pubblici), ho richiesto all'Urp intervento per la mia mamma, 87 anni, che vive Ticineto, non potendo certo io aiutarla, ed ho chiesto e sollecitato più volte un cortese cenno di risposta, facendo leva agli evidenti motivi umanitari. Silenzio assoluto: neanche una generica e -mail che dicesse: faremo possibile. Se non fossi in queste condizioni andrei a prendere a schiaffi i responsabili di tale mancanza di cortesia, di spirito civico e di solidarietà. affido alla vostra sensibilità per rendere pubblico tale odioso atteggiamento.

Paolo Musso
Parma

All'indirizzo di posta elettronica dell'Urp di Casale Monferrato l'e-mail lettera del signor Paolo Musso risulta pervenuta, nè sono state ricevute altre segnalazioni in merito.

L'Urp si fa comunque punto d'orgoglio del proprio servizio rispondere a tutte le richieste e questa non rimarrà inevasa: visto che chi ha scritto è pratico del nostro sito consigliamo di aprire la pagina dedicata ai servizi sociali, dove sono indicate anche le sedi decentrate, più comode in di persona anziana. Sono riportati anche i recapiti, gli orari di ricevimento e i responsabili del servizio.

Nella stessa pagina si può compilare anche una schede di segnalazione viene inviata automaticamente alla sede dei servizi: l'Asl 21 di via Palestro, a cui naturalmente ci si può rivolgere tutti i giorni in orario d'ufficio, per ulteriori informazioni, al numero 0142 434520.

Gabriella Novarese
dirigente
Ufficio Relazioni
Comune di Casale

Chi ha disservizi da segnalare, può scrivere alla redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, o mandare un fax allo 0131/232508.

A CURA CHIOSSO SILVANA MOSSANO

Valenza, sì al piano

per migliorarne l'immagine

VALENZA. Il Consiglio le ha approvato all'unanimità il piano di qualificazione urbana (pqu) per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani, che si inquadra nella normativa di legge per incentivare lo sviluppo della rete commerciale.

E' una procedura obbligata per accedere ai finanziamenti regionali, che andranno sia all'amministrazione comunale, sia ai singoli commercianti che intendono migliorare l'immagine esteriore dei loro esercizi. Tra gli interventi previsti ci sono il rifacimento facciata, l'illuminazione esterna l'installazione oppure la sostituzione di insegne, la sistemazione di vetrine e dehors; la ristrutturazione dei chioschi, delle edicole e dei bar, la sostituzione delle tende per i banchi del mercato.

La Regione assegnerà finanziamento a fondo perduto pari al 50 per cento delle spese sostenute, massimo di 20 milioni. Molti commercianti hanno già aderito. [r. c.]

Cultura & Sviluppo

Pietro Scoppola una conferenza sul cattolicesimo

ALESSANDRIA. L'Associazione Cultura & Sviluppo propone per le 19 alla sede di corso Romita 79 una conferenza-dibattito sul tema «Chiesa futuro per il cattolicesimo democratico in Italia?» relatore Pietro Scoppola ordinario di Storia contemporanea «Sapienza» di Roma, già senatore e componente della commissione nazionale dell'Unesco e della Giunta centrale per gli Studi Storici, autore molte pubblicazioni di carattere politologico.

Pietro Scoppola

sua riflessione si incentrerà sulla Chiesa in una società secolarizzata, il ruolo del cattolicesimo democratico dopo elezioni 13 maggio, i caratteri storici della tradizione cattolico-democratica. L'Associazione ha pubblicato un volume, a cura di Giorgio Guala, sul «Progetto giovani», una scuola di formazione economico-politica particolare attenzione alla cultura d'impresa. [e. c.]

A Serravalle Scrivia

Raddoppio entro l'estate per l'outlet

SERRAVALLE. All'outlet di Serravalle si sono superati i 2 milioni di visitatori. A 9 mesi dall'apertura del megaspaccio della moda, continua il della Mc Arthur Glen. Intanto dal 1 giugno è stato adottato un orario estivo più agevole per il cliente: fino al 30 settembre l'outlet resterà aperto dalle 10 alle 21. Inoltre, alle marche di abbigliamento, sportivo e non, accessori e per la si sono aggiunte altre firme. Sono: La Perla, Alberta, Ferretti, Gas, Marzotto ed Equivoco. Continuano poi i lavori di ampliamento del centro,. Il secondo lotto del plesso , i cui lavori partiti l'8 settembre dello scorso anno, data dell'inaugurazione dell'outlet, diverrà operativo per la clientela tra luglio e settembre. In pratica, con la graduale apertura di questa nuova area il centro raddoppierà le proprie dimensioni. Novità sul fronte dell'occupazione: saranno organizzati corsi per posti all'outlet. L'iniziativa è del Comune di Serravalle, in collaborazione con lo studio Sant'Agostino di Milano. [m. pa.]

Unione

Incontro sul credito

All'Unione Industriale di Alessandria dalle 16 dell'Advancing Trade incontro fra credit e specialisti nella gestione del credito, relatori Pietro Basozzi, Armando Spajani e Flavia Possenti. [e. c.]

Nuova Alexandria

Un bilancio dopo anni

Al Centro civico di Spinetta, alle 21, a cura del Club Turati, bilancio settennale della rivista Nuova Alexandria: «Bastava un poco di zucchero e Alessandria non sarebbe giù», relatori Ugo Boccassi, Anna Cavalli, Franco Rangone, Cesarino Fissore. [e. c.]

ere minorile

Dibattito sulla trasgressione

«Cavalcando limite: trasgressione giovanile, disobbedienza e noia» è il tema dell'incontro di stasera alle all'auditorium Chiara Casale Monferrato con don Domenico Ricca, cappellano del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. [r. sa.]

alpino

Gita Gressoney

Il Club alpino di Alessandria organizza per domenica una gita al colle Ranzola e alla punta Regina nella valle di Gressoney. Prenotazioni entro stasera alle 22.30 allo 0131. 254104. [r. al.]

Genitori ringraziano la Mantia

Tutti noi genitori dei ragazzi diabetici, esprimere alla dottoressa Antonietta Mantia ciò che abbiamo nel più profondo del nostro cuore, e, quanto importante sia stata per tutti noi.

Quando i nostri figli si ammalarono di Diabete ci trovammo improvvisamente catapultati in una amara realtà che sembrava non avere rassegnazione, contrassegnata da momenti di esasperazione, terrore, rabbia, sconforto, ci trovammo in un tunnel senza uscita e senza luce, un dolore troppo grande per poterlo combattere e spiegarlo Dio non ci abbandonò, nel suo infinito amore ascoltò le nostre richieste di aiuto e mise sul nostro cammino lei, la dottoressa, l'amica, la madre costantemente vicina e fedele, tutto ciò che si potrebbe desiderare in questa terra, e, non solo per i nostri figli ma anche per tutti noi.

Quanto sono meravigliosi i doni che Dio le ha dato, l'amore per gli altri, la voglia di vivere per poter donare sempre di più , la semplicità del suo essere, e quella dedizione costante per il lavoro a discapito mille rinuncie nella stessa vita.

La notizia ritiro in pensione è stata per tutti noi genitori e figli una pesante pugnalata al cuore, è ancora una volta ci si rende conto che la cose belle della vita si dissolvono come la rugiada al sole.

Avremmo dirle mille cose ma basterebbe vita intera per poterle spiegare tutto e per poterla ringraziare nella giusta maniera per essere esistita e per esistere nei nostri cuori ,pertanto l'abbiamo custodita nel giardino del nostro cuore dove vi resterà per sempre.

I genitori dei bimbi

Alessi G., Amoroso P., Amore V., Basso A., Bosio F., Botto A., Biondi O., Boanini E., Barberis T., Calcagno N., Cambareri D., Chiaraluce F., D'Andrea G., Daglio F., Ferrando Giulia, G. D., Gorani D., Gallo S., Gandolfo S., Locascio P., Listi M., Militti A., Montrucchio L., Main G., Morando P., Odone R.,Priolo A., Polizza E., Poggio E., Pagnotta C., Ribaldi M., Ravasio M., Rovegno N. , Sardu D., Servato L., Senfetti Angela,S. E., Tonelli V., Tamaro E., Vuto ., Viano A. Alessandria

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, Intenile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 11; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 868.111.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, 9 di oggi alle 9 di domani le farmacie *Ferreris:* Roma (0131 254.731). Dalle 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Terme:* via XX Settembre 2 (0144

Casale: *Comunale Ospedale:* via Guglielmo VII 2 (0142 452.398).

Novi: *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310).

Ovada: Gardeli, corso Saracco 303 (0143 80.324).

Tortona: *Centrale:* via Emilia 183 (0131 861.403).

Valenza: *Bellingeri:* corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Bormida:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 836.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

«Signore, aiutaci ad accettare la tua volontà»

E' repentinamente mancato il

rag. Dino Marchetti

Lo piangono la moglie Mina Rapetti, la nipote Gabriella con Luciano, Stefano ed Elisa Castellani, i cugini ed i carissimi amici. I funerali si svolgeranno in Cattedrale venerdì 8 giugno alle ore 10. Il S. Rosario verrà recitato giovedì alle ore 18,30 in Cattedrale. Non fiori ma preghiere.

— Alessandria, 7 giugno 2001.
Avalle - Servizi Funebri Alessandria

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Maria Bernardelli ved. Ferrara

di anni 80

Ne danno il triste annuncio il figlio Luciano ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alle ore 16 nella Parrocchia di Torre Garofoli. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla

— Tortona, 6 giugno 2001.
Org. Fossati - Tel. 0131 861063

ECONOMICI

TORTONA posizione strategica su asse grande passaggio vendesi edificio su unico piano, altezza massima 10 metri, di mq. 4100 circa di cui 400 uso uffici, terreno di mq. 20 000 di cui 4000 edificabili; adatto anche per stoccaggio; anche a reddito. Finimo 02.801635

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 -
Via Carducci, - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Simone Cantatore e Barbara Pregnolato di Radio Cosmo-Gamma presentano la serata

Un sabato a Valmilana con «Cartoons»

E a mezzanotte sarà proclamato il gruppo vincitore

ALESSANDRIA

Dopo un mese [illegible] votazioni, si è arrivati finalmente al momento più atteso: quello della festa finale, in cui sarà proclamata la band vincitrice del primo concor- [illegible] «Il barrito». L'appuntamento si chiama «Cartoons» ed è una festa (come è facile intuire) legata al tema dei cartoni animati: l'appuntamento [illegible] sabato alle piscine Valmilana.

Per chi non è pratico della zona (o per i giovanissimi freschi di patente) il luogo è a quattro chilometri da Alessandria, in direzione Valenza: basta seguire le indicazioni del camping Valmilana, sulla destra.

Gli organizzatori dell'evento sono Lucio e Alberto, menti organizzative del concorso, con una particolare attitudin[illegible]lla preparazione di serate all'insegna del divertimento. La [illegible] estate, sempre [illegible] Valmilana, fu loro l'iniziativa di una festa hawaiana, una cubana e una messicana. Musica a tema, atmosfera, tanta gente: una perfetta riuscita.

E quest'inverno ci hanno riprovato: prima alla discoteca Tom Boy di Casale Monferrato, con una serata all'insegna degli indimenticabili Anni Settanta, poi due [illegible] da ritmi house: u[illegible] alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo, l'altra ancora al Tom Boy. Prossimamente vedremo riuniti Lucio [illegible] Alberto sotto il marchio Altra Vox (insieme con Frank, un terzo personaggio), sempre con l'analogo scopo di costruire eventi memorabili per il «popolo della notte».

Qualche idea c'è già: «Si può anche parlare [illegible] date - dicono -. Il [illegible] abbiamo già pronta una serata che avrà come tema "La mummia": ispirata naturalmen- [illegible] al grande successo cinematografico di questi tempi. Poi ci sarà un'altra festa a fine luglio: e per questa abbiamo deciso di riproporre il teama hawaiano, che tanto bene ha funzionato lo scorso anno e che si sposa a meraviglia con l'estate. L'ultimo sarà a settembre, e per quella c'è una serie di [illegible] in ballo. Una riguarda Beatles e Rolling Stones, due gruppi-mito che hanno sempre diviso la gente. L'altra prevede una sorta di tributo a [illegible] Marley, di cui ricorre il ventennale della scomparsa. La terza è invece un ritorno al passato, addirittura alla preistoria: i Flintstones, i dinosauri, tutti argomenti a cui il cinema [illegible] è riferito spesso [illegible] questi anni e che offrono un ottimo spunto per una serata in allegria».

Tre graziose ragazze in tenuta hawaiana durante la festa a tema dello scorso anno a Valmilana che sarà ripetuta alla fine di luglio. A destra Barbara Pregnolato e Simone Cantatore che condurranno la festa «Cartoons» di sabato

CARTOONS: IL PROGRAMMA. Un prologo è costituito dalla maratona di spinning che comincerà intorno alle 17,30. [illegible] organizzata su iniziaitiva di quattro palestre: Pianeta Sport e Wellness club di Alessandria, Agorà di Valenza e New Center Gym di Novi Ligure. Chi è interessato a partecipare può rivolgersi a una di queste.

La serata di sabato partirà intorno alle 22: «Un'impostazio- [illegible] sullo stile del Festivalbar - spiegano gli organizzatori -, [illegible] i quattro gruppi più votati in questo mese ad alternarsi sul palco». Ogni band proporrà due brani: quello che è stato trasmesso durante queste settimane [illegible] Radio Cosmo e Gamma e una una sigla dei cartoni animati. A condurre la serata saranno Simone Cantatore e Barbara Pregnolato, che di radio Cosmo e Gamma sono voci ben conosciute: toccherà a loro una breve presentazione delle band che saliranno sul palco una dopo l'altra, intervallate [illegible] un brano proposto da un deejay.

Il pubblico riceverà all'ingresso in piscina una scheda con i [illegible]mi dei quattro gruppi finalisti: dal suo giudizio dipenderà il primo vincitore de «Il barrito». Altri tre gruppi, fuori classifica, proporranno un paio di brani: intorno a mezzanotte ci sarà lo spoglio delle schede e la proclamazione del vincitore.

La serata proseguirà quindi con la musica di un affiatato cast di deejay. Due gli spazi-dance per accontentare proprio tutti i gusti: Allo dj avrà l'angolo del revival, Gianluca Piccinini quello dedicato all'house, Francesco [illegible]. si occuperà della musica commerciale. Il biglietto per la serata costa 18 mila lire, con riduzio- [illegible] a 15 mila per chi presenterà l'invito entro la mezza. In caso di pioggia battente, tutto sarà rinviato al giorno successivo.

«IL BARRITO», ULTIMO COUPON

Per le prime quattro band classificate un passaporto per la finale in piscina

GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001

il BARRITO

concorso musicale

Ascolta Radio Cosmo 101 e vota il gruppo [illegible]

❑ D'game	❑ Carovana stomp
❑ Fabio Sciacca	❑ 5 minutes fast
❑ Compagni di Merenda	❑ Mississipi Burning
❑ Step off	❑ Fried Friars
❑ Estrosuoni	❑ Astenia
❑ NPK	❑ Dead man shoes
❑ Side Walk	❑ Eden eyes
❑ Rex Devon	❑ Sintomi di gioia
❑ Angry Beavers	❑ Scuola blues
❑ Semiotic	❑ Alfredo de angelo
❑ Mrs Vinavyl	❑

[illegible]RADIO [illegible]GAMMA LA STAMPA www. inalessandria.it 101 RADIO COSMO Discobolo

Raccolta tagliandi DISCOBOLO - via Bergamo 4 - Alessandria

ALESSANDRIA

Ecco l'ultimo tagliando per votare i partecipanti al concorso «Il barrito», rivolto a gruppi musicali, cantanti solisti e deejay non professionisti e che non abbiano un contratto discografico. E indichiamo anche l'ultima graduatoria legata [illegible] coupons pervenuti.

In testa ci sono i D'game (genere rock) con 187 voti, davanti a Scuola blues (cover blues), 105; seguono Angry Beavers, 93; Alfredo De Angelo (cantautore) con 84 voti; 5 Minutes Fast (hard-core melodico), 79; Side Walk, 68; Carovana Stomp, 60; Astenia e Mississippi Burning (cover Anni '70) appaiati a 47; Rex Devon, 41; Compagni di Merenda (ska), 35.

Radio Cosmo - che collabora all'organizzazione della rassegna con Radio Gamma e il negozio Il Discobolo di via Bergamo 4 - [illegible]tta sulla frequenza 101 FM i brani in [illegible]

Dalle 14 alle 21,30, ad intervalli regolari, c'è un "passaggio" per una canzone di ogni concorrente, preceduta da una breve presentazione: il primo è alle 11,45, i successivi alle 12,45, alle 15,30 e alle 17,30. Domani [illegible] ne sarà anche un altro [illegible] 17,45.

Spetta [illegible] pubblico il compito [illegible] designare [illegible] quattro finalisti, attraverso il coupon de «La Stampa» pubblicato [illegible]cora oggi (da consegnare al «Discobolo»).

Gli organizzatori segnala- [illegible] anche la possibilità di votare attraverso il sito www.inalessandria.it.

Due parole ora su alcuni fra i gruppi o solisti che occupano a tutt'oggi le prime posizioni della graduatoria. I **D'Game** si definiscono [illegible] gruppo [illegible] cinque persone semplici, che amano rock e generi derivati; gruppi come U2, Queen, Red Hot Chili Peppers, Nirvana, Guns'n'Ro- [illegible]. Il termine D'Game nasce dalle iniziali dei loro nomi: Domenico (batteria), Giovanni (basso), Alessandro (tastiera), Massimiliano (chitarra) ed Emanuele (voce).

Il repertorio degli **Scuola Blues** [illegible] invece presentato come «due [illegible] di musica suonata interamente dal vivo, che diventano un viaggio attraverso i classici del r'n'b [illegible] del soul, fino ad arrivare a quelli del funky». I componenti [illegible] Barbara [illegible] Piera Ornigatti (voci soliste), Sara Toselli (sax contralto), Adria- [illegible] Impera e Mirko Tiberti (tromba), Alessandro Toselli (tastiere), Stefano Rua (chitarre e cori), Bruno Rangone (basso e cori), Popi (batteria), Dega (Sax).

Alfredo De Angelo, valenzano di 27 anni, [illegible] stato chitarrista della Ronny Jarret Band (con cui ha aperto, fra l'altro, concerti di Sergio Caputo e Ricky Portera) e degli Ajanta, che del primo gruppo sono stati la logica continuazione. Dall'inizio dell'anno ha deciso di tentare [illegible] la via solista.

Dalle rassegne per emergenti al teatro degli studenti: un impegno che viene confermato

La Provincia: «Sempre vicini ai giovani»

L'assessore Mara Scagni: la musica è il loro linguaggio

ALESSANDRIA

[illegible] all'esempio [illegible] qualche anno fa, quando [illegible] impulso al rock contest «Suoni in Provincia» (nella finale al Family Park vinsero i Contanti Debiti, con una giuria presieduta da un musicista di fama come Gianni Coscia) l'Amministrazione Provinciale ha voluto p[illegible]icinare un evento come «Il barrito», che h[illegible] [illegible] contrapporsi una serie di valida band dell'Alessandrino.

Mara Scagni, assessore alle Politiche giovanili, tiene a sottolineare l'occhio di riguardo dell'Ente [illegible] manifestazioni di qu[illegible] genere. [illegible] linguaggio della musica è tra i preferiti dai ragazzi - commenta -: lo si è visto anche di recente alla Giornata dell'arte studentesca, dove le band hanno avuto un ruolo fondamentale. In questi [illegible] c'è stata una fioritura di gruppi ed è un buon segno, perché è un modo di esprimersi dei ragazzi che va aiutato e incentivato».

Un limite allo sviluppo è data dalla difficoltà [illegible] trovare [illegible] luogo per suonare, anche per le prove, perché la musica non s'improvvisa. La Scagni aggiunge: «Da una piccola analisi delle band del circondario mi sembra di capire che la concentrazione sia minore nelle band della Fraschetta: segno che [illegible] [illegible] probabilmente problemi per i giovani musicisti a reperire spazi idonei. Una questione che intendo approfondire».

Mara Scagni (a destra) ricopre l'incarico di assessore alle Politiche giovanili e alla Pubblica istruzione nella giunta presieduta da Fabrizio Palenzona

Lasciando da parte per un attimo la musica, la Provincia ha [illegible] recente patrocinato [illegible] rassegna [illegible] studentesca che ha visto coinvolte per la prima volta, nell'arco di una settimana, anche scuole non cittadine. «Un risultato di grande soddisfazione - aggiunge Ma- [illegible] Scagni -, che ci spinge ad andare avanti e a contribuire al [illegible]getto di formare una compagnia "mista", formata da allievi di tanti istituti».

Tra le altre iniziative per i giovani, Mara Scagni (che in giunta ha anche la delega alla Pubblica istruzione) ama sottolineare il coordinamento dei giornali scolastici di tutte le scuole superiori: «Abbiamo previsto per i ragazzi una serie di incontri con giornalisti ed esperti del settore e cercato di organizzare una serie di incontri tra i ragazzi [illegible] redazioni per un proficuo scambio di idee». In autunno sarà anche convocato il «Consiglio provinciale degli studenti», rinviato a maggio.

«In sintesi - conclude la Scagni - il nostro obiettivo è coinvolgere a fondo i giovani, creando con loro un filo diretto su tutte le questioni di carattere generale».

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible] ALLA [illegible] · UNIVERSITÀ E [illegible] · CENTRI DI [illegible] · [illegible] · SANITÀ · [illegible] · [illegible] · POLITICHE [illegible] · [illegible] · RILANCIO DEL [illegible] · [illegible]

Indagine-denuncia degli alunni casalesi del San Paolo e della Leardi

«Cari genitori usate troppo l'auto»

Rilievi del traffico alla stazione e ai «cancellini»

CASALE MONFERRATO

Troppe auto in città e poco spazio per i pedoni. A lanciare il grido d'allarme che stamattina verrà fatto sentire a Palazzo San Giorgio al sindaco Mascarino e all'assessore all'Ambiente Fassone è la voce dei bambini delle classi 2ª A e B della scuola elementare San Paolo e della 1ª D della media Leardi che fra aprile e maggio hanno effettuato un censimento relativo al traffico in alcuni quartieri della città. Le rilevazioni sono state effettuate dagli alunni in diversi punti di osservazione: in piazza Cesare Battisti e all'incrocio fra via Cavour e viale Piave per quanto riguarda gli studenti delle elementari, alla stazione e all'altezza del passaggio a livello di via Bertana a cura degli studenti della Leardi. «La conclusione è abbastanza preoccupante» dice Mirella Ruo dell'assessorato all'Ambiente. In effetti il 7 maggio in una fascia oraria fra le 8,20 e le 8,40 all'altezza della piazza della Stazione si è registrato un passaggio di 248 automobili, 17 autobus, 13 camion, 19 bicicletta, 4 motocicli; quindi fra i pedoni 116 bambini e 180 adulti. Dati ancora più preoccupanti quelli che arrivano dai «cancellini»: fra le 9,35 e le 9,55 del 30 aprile, dunque in una fascia oraria non particolarmente «calda», gli studenti hanno segnalato il passaggio di ben 200 vetture, 8 autobus, 24 camion, 50 bici, 8 ciclomotori; quindi fra i pedoni 320 adulti e 9 bambini. «Purtroppo dati che confermano come anche per piccoli trasferimenti si utilizzi quasi sempre l'automobile» denunciano gli insegnanti degli istituti cittadini.

Traffico ai «cancellini»: è uno dei punti della città, insieme alla stazione ferroviaria, su cui si è concentrata l'indagine sul traffico condotta dagli «studenti casalesi

«Il traffico negli ultimi anni risulta aumentato in misura esponenziale con una carenza di parcheggi e pochi spazi verdi per la socializzazione e per il gioco» concludono i promotori del sondaggio che ha visto la partecipazione degli insegnanti Ninfa Fontana, Franca Durando, Rita Bertolotti, Massimo Ronco, Susanna Casalone, Marinella Galeotti ed Erika Patrucco con i quali hanno collaborato gli esperti Daniele Muzio e i coniugi Azzarito. Ma i bambini, oltre che parte attiva nel sondaggio, indicano anche possibili soluzioni. Fra le prime proposte lanciate anche ai genitori il fatto di lasciare le auto nei garages e utilizzare soprattutto nelle belle stagione le biciclette; oppure servirsi dei mezzi pubblici e per questo chiedono una diminuzione del costo dei biglietti al fine di incentivarne un loro utilizzo.

Nel frattempo anche la classe 3ªE della media Trevigi, guidata dall'insegnante Laura Figliano ha presentato un progetto-studio relativo all'inquinamento luminoso in città, indicando in modo dettagliato e scientifico i disturbi arrecati agli uccelli e agli animali notturni, alle piante e soprattutto all'equilibrio degli esseri umani. [r. sa.]

Dopo Castell'Alfero, ricerche in 3 paesi astigiani e 15 alessandrini

In arrivo nuove esplorazioni per il petrolio nel Monferrato

Gianfranco

MONTIGLIO MONFERRATO

Una nuova polemica petrolifera rischia di abbattersi sull'Astigiano monferrino. In attesa del pronunciamento della conferenza dei servizi sul progetto Eni per la realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi (liquidi e gassosi) in bassa Valle Versa sul territorio di Castell'Alfero, un nuovo permesso per la ricerca sarebbe stato rilasciato alle società Total, Fina ed Erg Italia e Bg Rimi. La concessione denominata «Trino» riguarda un'area di circa mila ettari, su un territorio di quattro province: Asti, Alessandria, Torino e Vercelli. I paesi astigiani interessati sono Cocconato, Montiglio e Robella, insieme a del Vercellese, 8 alessandrini (Morano, Coniolo, Pontestura, Solonghello, Camino, Mombello, Gabiano, Moncestino, Villa Miroglio, Cerrina, Castelletto Merli, Villadesati, Murisengo e i due Odalengo) e 4 nel Torinese tra cui Verrua Savoia dove i pozzi che alimentano l'acquedotto del Monferrato. Le società hanno presentato la richiesta l'avvio della fase di verifica della procedura di valutazione di impatto ambientale. La ricerca si sviluppa in tre fasi. Nella prima vengono prese in analisi ricerche precedenti, nella seconda si passa ad una valutazione dei dati sismici dal territorio (attraverso l'esplosione di piccole cariche in pozzetti esplorativi viene tracciata una possibile mappa del sottosuolo), solo nella finale si passa alla trivellazione di un pozzo esplorativo. «Al momento - spiega Luigi Vigliero, responsabile del procedimento di valutazione d'impatto ambientale - tutta la procedura è ancora ad un momento embrionale. Si è ad una fase molto antecedente rispetto a quanto stiamo affrontando per il progetto di Castell'Alfero, in regione Lungoria». Le prime voci sui possibili sviluppi dell'autorizzazione a Total, Elf e Fina Italia e Bg Rimi, erano circolate a fine maggio nell'incontro che ha chiuso la fase istruttoria del procedimento per il pozzo Eni di Castell'Alfero. «Non sono al corrente di nessun procedimento che possa riguardare il mio paese - ha detto Dimitri Tasso, sindaco di Montiglio -. Per quanto riguarda questo tipo di iniziativa tutti i paesi componenti la comunità collinare Uva hanno già manifestato il proprio parere negativo al pozzo in Valle Versa». Non cade dalle nuvole il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo. «In conferenza - dice - si è però accennato soltanto a qualcosa». Della necessità di regole per la tutela del territorio parla Luca Marchetti, sindaco di Ville San Secondo: «Fino a quando la Regione non provvederà a tutelare con di vincoli precisi queste non dovremo stupirci ogni volta che una società petrolifera decida di provare a sondare per la ricerca di oli o gas».

Una manifestazione delle scorse settimane del Comitato spontaneo contro il progetto Eni per la realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi gassosi) in bassa Valle Versa sul territorio di Castell'Alfero

Adriano Biengio aveva trascorso nel '94 oltre due mesi agli arresti domiciliari

Otto assoluzioni: un'odissea per l'ex sindaco di Monastero

MONASTERO BORMIDA

Dopo cinque proscioglimenti in istruttoria e tre processi con sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco Adriano Biengio ha messo la parola fine ad oltre sei anni di sue vicende giudiziarie. «Un'odissea» come lui stesso la definisce, che si era iniziata il 22 giugno del '94 con una detenzione di 72 giorni e infinite udienze al tribunale di Acqui. Tutto aveva preso l'avvio da un esposto dell'allora minoranza consiliare sul monumento. Caduti in piazza della Fiera e sulla variante relativa ai lavori di ristrutturazione ed arredo urbano. L'indagine aveva portato all'imputazione di falso ideologico e abuso di atti d'ufficio a fini patrimoniali. Da lì aveva preso il via altri accertamenti su opere pubbliche e forniture al Comune. Biengio fu coinvolto insieme al segretario comunale Roberto Incaminato, anche lui, già dal precedente processo, completamente scagionato. Con loro erano finiti nei guai anche gli assessori Mariuccia Gallo e Giovanni Simonetti (assolti con formula piena). Il gruppo ora chiederà al Comune il rimborso delle parcelle e si tratta di centinaia di milioni. Aggiunge Biengio: «Ma nessuno ci ripagherà l'amarezza per le voci che in quei momenti si aggiungevano ad una realtà già triste - dice - C'era chi parlava di corruzione, concussione, appalti truccati, oltre all'abuso di ufficio e fini patrimoniali».

L'ex sindaco Adriano Biengio

Biengio oggi, dopo essersi lasciato alle spalle anni di disagi, si leva qualche sassolino dalla scarpa: «Non posso dimenticare le sofferenze mie e dei miei familiari - racconta - Mia madre è morta anche a seguito di questa batosta e della vergogna che abbiamo subito. I veri amici pochi mi sono rimasti vicini e devo ringraziare anche gli avvocati Baldizzone di Acqui e Scaparone di Torino». Prosegue l'ex sindaco: «Ho anche altre amarezze. I costi di tanti anni di processi ora ricadranno sulla collettività, attraverso il Comune, come la legge prevede. Ma non sarebbe meglio poter far pagare chi ha firmato gli esposti risultati falsi e infondati». Biengio era stato sindaco dal '90 al '94 e si era ricandidato nel '98, perdendo per una ventina di voti dall'attuale sindaco, il generale Paolo Rizzolio. «Domenica però avrò una grande soddisfazione - conclude l'ex primo cittadino - potrò partecipare al raduno delle penne nere, mentre nel giugno del '94, quando in paese si inaugurava la casa alpina, io ero chiuso in cella per "ingiusta detenzione" e vedevo la sfilata dalla finestra». [e. ce.]

Gli utenti si dispongono in file distinte per accedere a servizi diversi

«Coda unica» anche ad Acqui

Un nuovo look alle Poste di via Trucco

ACQUI TERME

Un nuovo look per l'ufficio postale. Nell'ambito del progetto «Rete 2000», anche nell'agenzia di via Trucco sono state introdotte sostanziali novità. È stato adottato il sistema della fila unica, che riduce notevolmente i tempi di attesa agli sportelli. Gli utenti, a seconda delle esigenze, si dispongono su due distinte file, una riservata ai servizi finanziari e l'altra per i servizi postali. Tale sistema, oltre a ridurre i tempi tecnici, garantisce una maggiore privacy durante le operazioni.

Tutti gli sportelli sono stati dotati di una cartellonistica che indica, a seconda del colore (verde per i servizi postali, blu per i servizi finanziari), il tipo di operazioni che possono essere svolte. Per i disabili, oltre le rampe di accesso esterne, dentro l'ufficio postale è attivo uno sportello ribassato, che può essere utilizzato anche da persone anziane con difficoltà di deambulazione. Oltre ad un certo numero di poltroncine, sono stati posizionati nella zona riservata al pubblico anche alcuni tavolini rotondi per poter scrivere rimanendo in piedi, sui quali sono stati collocati dispenser contenenti moduli e dépliant.

Da circa un anno, le Poste e la Misericordia di Acqui, con il patrocinio del Comune e dell'Asl 22, hanno dato vita all'iniziativa «Pensione Serena». Gli anziani, per motivi di salute hanno difficoltà a recarsi all'ufficio postale per prelevare la pensione, vengono accompagnati dai volontari della Misericordia con l'ausilio delle automediche Kangoo. I volontari della Confraternita, che ha sede in via Mariscotti 78, telefono 0144/321020, svolgono anche servizio di assistenza agli anziani durante i giorni di ritiro delle pensioni. [g. l. f.]

L'ufficio postale di via Trucco. Molte le novità per agevolare i clienti ed evitare che si formino lunghe code di attesa

CASALE

Si appropriò di un paio di occhiali di Cartier

Secondo l'accusa, col pretesto di provare un paio di occhiali e fare una visita oculistica, si sarebbero appropriati di un paio di occhiali Cartier del valore di un milione e 150 mila nel negozio ottico Reverchon del Centro commerciale di Villanova. Cristina Manzo, 28 anni, di Cosenza ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 600 mila lire di multa. Rinviato al prossimo novembre il procedimento nei confronti di Anna Manzo, 40 anni, di Vercelli, via Pollone 6. [r. sa.]

CASALE

È caduta l'accusa del furto di gelato

Stefano Lonati, 19 anni, di Camino, via Roma 51, accusato di aver sottratto tre coppe di gelato e due bottiglie di succhi di frutta nella sede della Pro Loco Caminsport, è stato assolto per commesso il fatto. [r. sa.]

CASALE

Rubò il whisky alla Coop condannato a due mesi

Giampiero Pileggi, anni, via del Ponte 6, accusato di tentato furto di due bottiglie di whisky dai bancali del supermercato Coop è stato condannato a mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. [r. sa.]

CASALE

Appello del canile «Mancano cibo e volontari»

Appello dei volontari del canile di Cascine Rossi: mancano scatolette e mangime per i 110 cani ospitati nel rifugio. Si cercano inoltre nuovi volontari per coprire i turni nel periodo estivo. Per informazioni telefonare al numero 014274385. [r. sa.]

CASALE

Stasera la consegna del «Premio Simpatia»

Stasera alle 21 in Filarmonica si terrà la cerimonia di consegna del premio Simpatia 2001 promosso dal Centro Femminile Italiano di Casale. Il riconoscimento verrà attribuito a Mariuccia Devasini del negozio Nosengo Scarpe. Premiate anche Anna Fortinaro, Patrizia Bacchio, Piera Cabiati, Marilena Callegher, Livia Pagliano e Renza Granata. [r. sa.]

Casale

La natura morta conferenza al museo

Stasera alle 21, nella Sala delle Lunette, nel chiostro di S. Croce in via Cavour, conferenza di Alberto Cottino, direttore della Fondazione Accorsi di Torino, su «La grande pittura di natura morta». Organizza l'associazione Orizzonte Casale. [r. sa.]

Stasera in Consiglio si discute sulla convenzione

Patto tra i Comuni ovadesi per gestire il servizio vigili

OVADA

Il Consiglio Comunale di Ovada si riunisce stasera, alle 21, per trattare un nutrito ordine del giorno.

Fra i vari punti che dovranno affrontare i consiglieri, c'è quello relativo alla approvazione della Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia municipale.

L'obiettivo di promuovere il servizio associato fra i Comuni della Valle dell'Orba aveva preso corpo in un incontro a metà marzo, a cui avevano presenziato i rappresentanti di diversi Comuni, avevano confermato la loro disponibilità. Tutti hanno manifestato la convinzione che solo in forma associata sarà possibile avere più efficacia, più efficienza e anche economicità di gestione, per attuare il servizio di vigilanza e controllo del territorio.

La , che regolamenta i rapporti i Comuni aderenti, dovrà essere approvata da tutti i Consigli comunali.

Intanto, anche se c'è tempo fino al 2004, in relazione alla confermata forza che il centrosinistra ha mantenuto a Ovada e nell'Ovadese alle recenti «politiche», già si discute sul futuro delle amministrazioni comunali: in 16 Comuni alla prossima consultazione amministrativa ci si troverà di fronte alla necessità di trovare volti nuovi da candidare alla carica di sindaco, se rimarrà la legge che impedisce ai primi cittadini di ricoprire quella carica per più di due volte consecutive. Soltanto a Silvano d'Orba e a Lerma potranno ricandidarsi, mentre gli altri dovranno essere tutti sostituiti. Operazione facile, soprattutto per trovare persone disponibili ad assumere l'impegno oneroso di reggere le sorti di un Comune, pur di limitate dimensioni. [r. bo.]

Indagine a Crea: distribuiti questionari all'infopoint interprovinciale alessandrino-vercellese-astigiano

Ai turisti piace la tranquillità del Monferrato

Parere negativo su zanzare, clima, carenza di segnaletica e informazioni

Silvana

CREA

Il paesaggio: piace. L'enogastronomia: piace. L'arte: piace. Non piacciono: le zanzare, il clima, la carenza di informazioni e di segnaletica.

Il giudizio dei turisti sul Monferrato casalese viene carpito attraverso un questionario in distribuzione al Santuario di Crea, nell'infopoint interprovinciale attivato sul piazzale con il concorso delle provinciali di Alessandria, Asti e Vercelli.

Il questionario, in circolazione da Pasqua e fino alla fine dell'estate, quindi a copertura di circa cinque mesi, è stato messo a punto dall'Ires della Regione. Spiega il direttore dell'Ente Parco di Crea, Amilcare Barbero: «Si tratta del primo rilevamento svolto in un'area campione del Monferrato per un periodo continuativo.

Anche se l'analisi scientifica verrà fatta al termine dell'indagine, i dirigenti del Parco non hanno trattenuto la curiosità di spulciare tra i primi questionari compilati. Da un campione di 109 schede esaminate emergono i gusti dei turisti, che provengono dai Torinese (24), dall'Alessandrino (20), dall'Astigiano (12), dal Vercellese (12), dal Milanese (10), dal Biellese (8). Sempre considerando la tipologia del turista, 95 si spostano in auto con altre persone, organizzando una gita della durata di un giorno (84), durante la quale fanno passeggiate trascorrendo nel parco almeno tre ore (51).

La maggior parte ha un'età che oscilla tra i 41 e i 55 anni, seguita dalla fascia tra il 26 e i 40, mentre più contenuto il numero di persone che hanno tra i 56 e i 70 anni. Sono per più impiegati, liberi professionisti, insegnanti, pensionati; per la metà hanno titolo di studio di scuola superiore, il 25% ha la laurea.

All'interrogativo: quali sono le cose che piacciono di più nel Monferrato, al primo posto c'è il paesaggio (49), seguono l'enogastronomia (28), l'ambiente naturale (27), la tranquillità (24; il dato sale a specificata per Crea), le d'arte e i musei (12). I giudizi negativi riguardano, invece, la diffusione delle zanzare e il clima, mentre seguono, ma con particolare incidenza, la carenza di segnaletica e di informazioni reperite sul territorio.

L'infopoint attivato sul piazzale del Santuario, la cui gestione è stata affidata alla cooperativa Arturo, si propone proprio si favorire la diffusione di informazioni e di materiale divulgativo iniziative che si svolgono nelle province di Alessandria, e Vercelli. Un territorio molto vasto considerando il fatto, comprovato matematicamente con l'attivazione da alcuni anni del «contapersone» agli accessi al Sacro Monte, che Crea è il luogo più frequentato dai turisti in provincia. Tutti i Comuni e le associazioni presenti sul territorio interprovinciale alessandrino-astigiano-vercellese che fanno pervenire dépliant e materiale promozionale possono la garanzia che verrà distribuito e divulgato a un vasto e variegato pubblico, come dimostra l'indagine in corso.

Il Santuario del Sacro Monte di Crea

Balletti ma anche qualche passo moderno per essere in armonia con se stessi

Saggi di danza all'Alessandrino

Le scuole fanno sfoggio di arte e disciplina

ALESSANDRIA

Danza, è tempo di saggi e spettacoli. Ogni scuola, per festeggiare la fine dei corsi allestisce spettacoli e feste dove gli allievo. Al Cinema Teatro Alessandrino domani parte un piccolo «festival» per dimostrare al pubblico un'abilità fatta di arte, musica e disciplina.

Silvia Ferraris tra bimbi e [illegible]ti

Domani [illegible] spettacolo di fine anno della Danza e Spettacolo diretto da Silvia Ferraris.

Si tratta [illegible] un omaggio [illegible] Walt Disney con scenografia disegnata dalla stessa Silvia Ferraris e da Sandro Simon e costumi di Rita Ledesma. I personaggi saranno molti, desunti appunti dal ricco campionario della Walt Disney e verranno interpretati da bambini (a partire dai 3 anni) e dagli adulti: tutti sono allievi della scuola.

Non stupisca l'età tanto bassa dei partecipanti, dice Silvia Ferraris: «La danza viene consigliata prima di dedicarsi a una qualsiasi disciplina sportiva ed è adattissima prima dei 7 anni di età in cui il corpo si deve [illegible] formare». La danza inoltre è considerata soprattutto [illegible] la forma più elevata [illegible] espressione, anche dove questa forma [illegible] comunicazione è agli albori. Es[illegible] consente di prendere confidenza con il proprio corpo, di imparare a socializzare [illegible] gli altri, oltre che [illegible] crescere in modo armonico ed avere sempre [illegible] portamento perfetto. Oltre che alla danza classica però Silvia Ferraris si dedica a lezioni di tip-tap, baby funky, jazz, seguendo i dettami del metodo Feldenkrais che tiene conto di esigenze diverse di sviluppo corporeo non solo cronologico.

Diplomata alla British Arts School [illegible] Londra, in costante contatto con le più importanti scuole di danza francesi e svizzere Silvia insiste sull'importanza della danza classica come base per qualunque altro tipo di danza. Parla entusiasta della riscoperta dei giovani d'oggi della musica e del ballo «E' [illegible] importa se si tratta di una passione rivolta soprattutto alle danze moderne, è comunque sintomo [illegible] un revival positivo».

Per informazioni rivolgersi al [illegible] telefonico 0335-5425076

Cristina Chirco allieva [illegible] Liliana Cosi

Saggio di fine [illegible] il 15 giugno anche per la scuola di danza Arabesque con due sedi staccate a Castellazzo Bormida (via Roma 27) e a Grava (all'oratorio di via Bellingeri), dirette dalla giovanissima Cristina Chirco, [illegible] ha intenzione di aprire un'altra scuola ad Alessandria a settembre.

Cresciuta alla scuola di Liliana Cosi, prima ballerina alla Scala e al Bolscioi di Reggio Emilia, ha appreso [illegible] rigida disciplina delle scuole russe, ma si è formata un'insegnante che invece [illegible] i propri allievi ha un contatto molto più diretto ed amorevole. Da tre anni Cristina Chirco conduce corsi di ginnastica [illegible] propedeutica, coinvolgendo bambini anche molto piccoli come se si trattasse di [illegible] gioco, inframmezzato da storie danzate. «E' questo secondo me- dice Cristina- il modo migliore per capire se i bambini sono naturalmente portati alla danza, se hanno orecchio musicale, [illegible] sono candidati a diventare stelle della danza». Così insegna danza classica, moderna [illegible] funky, tip-tap e danze latino-americane che con un'ampia gestualità consentono di imparare a esprimersi con il proprio corpo. Lo spettacolo del 15 giugno patrocinato da Provincia e Comune aprirà con «Il lago dei Cigni» e con gli allievi danzerà anche l'insegnante. La scuola è associata a Magik Dancing ed è diretta da Mauro Invernizzi, maestro di liscio e di danze latino-americane che proporrà poi il repertorio della scuola allievi del Magik Dancing.

Informazioni [illegible] 0347 -8573981.

Cinzia Pasquinelli tra [illegible]

Danzarte è diretta da Cinzia Pasquinelli, che organizza per il [illegible] giugno [illegible] [illegible] finale di danza al Cinema-teatro Alessandrino. [illegible] ballerini, dai [illegible] 44 anni si cimenteranno in danza classica, flamenco, danza contemporanea, funky, pop. Gli ospiti musicali sono i Conti, visconti e menestrelli di Alessandria, mentre il ballerino-coreografo sarà Garey Lloyd Palmer, che ha spopolato [illegible] [illegible] Mediaset, con le campagne della Beltè [illegible] apparendo spesso [illegible] Drive-in. Cinzia Pasquinelli lo considera suo maestro, anche se la storia che ha alle spalle vede soprattutto le figure-guida di di Daniela Castellani e Nicola Paorno. Ma al di là di questa impostazione professionale modernissima, Cinzia ha maturato solide basi classiche, cominciando a frequentare a 3 anni corsi propedeutici, continuando [illegible] ballare fino al diploma alla British Arts di Londra. Ha partecipato a stages al Teatro Nuovo di Torino ed è apparsa più volte nella deliziosa cornice del Vignaledanze. Da settembre Danzarte avrà sede all'area Palestra di via Silvio Pellico. informazioni allo 0339-6793792.

Patrizia Campassi coreografa e maestra

Un gala di fine anno scolastico per suggellare la conquista di tecniche acquisite, me anche la capacità di esprimere sentimen[illegible] [illegible] emozioni attraverso il proprio corpo: è quanto si propone l'Accademia DanzAlessandria diretta da Patrizia Campassi, che promuove uno spettacolo con [illegible] i suoi allievi il 23 giugno al Cinema-teatro Alessandrino.

L'accademia ADA di Alessandria (via Arnaldo da Brescia, si propone di tutelare e promuovere l'insegnamento accademico della danza classica, moderna, jazz, contemporanea, flamenco secondo il metodo della Scuola di ballo del Teatro alla Scala di Milano. Formatasi con maestri [illegible] fama internazionale come Pakasky, dell'opera [illegible] Zagabria, Lanner del Balletto del XX secolo, Helena Madan Ve[illegible] del Balletto Nazionale di Cuba, [illegible] diplomata al Teatro alla Scala di Milano, Patrizia Campassi ha danzato ruoli di solista [illegible] prima ballerina accanto alle più famose star internazionali (Ruiz, Nureyev, Dorella).

Docente di propedeutica alla tecnica classico-accademica alla Scuola di ballo del Teatro alla Scala, fondatrice e direttrice da 15 anni dell'Accademia DanzAlessandria, è stata coreografa per danzatori come Carlotta Zamparo e Marco Pierin [illegible] per le opere della nota pittrice-scultrice alessandrina Giuliana Maldini. Patrizia Campassi promuove poi da sei anni lo Stage di danza [illegible] Villa Figoli di Arenzano (quest'anno dal [illegible] giugno all'8 luglio) e da due anni la rassegna-concorso per i giovani con selezioni a livello nazionale (6/7 luglio- Parco di Villa Figoli ad Arenzano) con il patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Arenzano che annoverando come docenti e giurati nomi come Malnini, Garrison, Pierin, Tagliavia, costituisce un trampolino di lancio eccezionale per giovani artisti, che possono vincere premi in denaro o in borse di studio. Un curriculum quindi di tutto rispetto, [illegible] amalgama di passione e talento che Patrizia Campassi riesce a trasmettere ai suoi allievi.

Informazioni allo 0333.2854644 - 0338.1483500.

Ed ecco i protagonisti. In alto Cristina Chirco della Scuola di danza «Arabesque». Qui a fianco una plastica Patrizia Campassi in «Nessun Dorma» da Puccini (coreografia di Loris Petrillo). Sotto giovanissimi allievi di Silvia Ferraris («Danza e Spettacolo»): metteranno in scena un Omaggio a Walt Disney

CIRCOLO U.I.S.P.
SILVIA FERRARIS
Danza e Spettacolo
PRESENTA
OMAGGIO A WALT DISNEY
Venerdì 8 GIUGNO 2001 [illegible]
TEATRO ALESSANDRINO - Via Verdi
INGRESSO GRATUITO

SCUOLA DI DANZA "ARABESQUE"
di Cristina Chirco
CORSI DI:
-Danza Classica
-Danza Moderna
-Funky
-Tip-tap
-Danza propedeutica dai tre anni
SEDI:
-Castellazzo B.da- Via Roma 27
-Grava- Via Bellingeri (Oratorio)
PROSSIMA APERTURA IN ALESSANDRIA
Per informazioni: 0347 8573981

Accademia A.DA. DanzAlessandria
diretta da Patrizia Campassi
DIPLOMATA TEATRO DELLA SCALA
ALESSANDRIA
Via A. da Brescia, 16
Tel/Fax 0131.262142
0333.2854644
CLASSICA:
per livelli debuttanti - elementari
medi avanzati
perfezionamento - pas de deux - repertorio
MODERNA - JAZZ: per tutti i livelli
ESPRESSIONE CORPOREA,
PSICOMOTRICITÀ [illegible]
per bambini ed adulti.
FLAMENCO, [illegible]
[illegible]
[illegible] BENESSERE:
per adulti (in orario mattutino e pomeridiano)
[illegible]

DANZARTE
di
Cinzia Pasquinelli
Scuola di danza classica e moderna
Info Iscrizioni:
Alessandria 03396793792

Campioni Italiani Amatori e Professionisti 1995
CENTRO DANZE MARIA CLUB
DURATA CORSI:
DUE MESI = 16 ORE
ogni corso sarà così strutturato:
• Primi 40 minuti: insegnamento
• Successivi 80 minuti:
prova e allenamento [illegible] tempi musicali
e verrà suddiviso nel seguente modo:
I - Comportamento [illegible] basi
II - Corso intermedio e basi
III - Avanzato su tempo musicale
COSTO DEL CORSO L. 160.000
CON LA SUPERVISIONE DEL MAESTRO MARIO COMEGLIO
CASALE M.TO: P.ZZA S. STEFANO [illegible] - TRECATE: V.ADUA [illegible] ANGOLO P.ZZA CAVOUR CHIAVAZZA: V.MILANO 29
PER INFORMAZIONI E [illegible] TEL. 0142.454.785

La stagione estiva di concerti ha raggiunto quest'anno la 22ª edizione

Dieci appuntamenti organistici

Il via domani ad Acqui, poi la Romiti a Novi

Leonardo Osella

Tra le varie conseguenze della diffusione della fede cristiana in Italia, una fa la felicità dei musicisti: l'enorme patrimonio di organi musicali che arricchisce le nostre chiese. L'Alessandrino, ovviamente, non fa eccezione, anzi: e gli Amici dell'Organo presentano una stagione di rispetto che comincerà domani ad Acqui. La direzione artistica dell'iniziativa è di Letizia Romiti, instancabile promotrice dello strumento di cui è docente al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

La serie di dieci appuntamenti, intitolata «Stagione Estiva di concerti d'organo», è giunta alla 22ª edizione e si presenta con i crismi della qualità.

A cominciare appunto dall'avvio, domani alle 21,15 ad **Acqui Terme** nell'Oratorio di Sant'Antonio, sarà il francese Henri Ormieres, che dopo gli studi a Bordeaux e Parigi ha avviato una lusinghiera carriera concertistica. Proporrà pagine scelte del XVII e XVIII secolo, a partire da Jean-François Dandrieu a Pablo Bruna e - attraverso i nomi illustri di Johann Pachelbel, Carl Philipp Emanuel Bach e Johannes Brahms - arrivando a Louis-James-Alfred Lefébure-Wély.

Lo strumento sul quale suonerà fu costruito da Giosuè Agati di Pistoia nel 1837 ed è stato restaurato da Italo Marzi.

La seconda puntata della stagione è già prevista per dopodomani nell'Oratorio di Maddalena di **Novi Ligure**. Stavolta alla consolle dell'organo costruito dal frate Bernardo Poncini nel 1742, ci sarà la concertista Letizia Romiti. E' un «concerto per restauro», impostato su autori tutti adatti allo strumento: Frescobaldi e Majone, Ferrini e Kerll, Purcell, Cabanilles e Zipoli.

La programmazione a questo punto prevede un'intervallo fino al 14 luglio, quando gli appassionati saranno invitati nella Parrocchiale di **Grondona**. Qui si presenterà l'organista tedesco Roland Muhr, per suonare con l'unico organo costruito da Carlo Giuliani in **Piemonte nel 1837**: sarà un viaggio attraverso tutta l'Europa, con brani di autori di Germania, Inghilterra, Spagna, Francia, Boemia, Austria e Italia (una curiosa «Sonata a guisa di banda militare che suona una marcia»).

Ed eccoci, il 5 agosto, con un abbinamento tra l'organo suonato da Giuseppe Gai (anch'egli docente ad Alessandria), la voce del soprano Monica e la tromba di Mauro Pavese. L'appuntamento è nella Chiesa Parrocchiale di **Ricaldone**, con un programma molto particolare ma anche assai avvincente, nel quale spiccano i grandi Purcell, Haendel, di Alessandro Scarlatti, Gounod e Verdi (con una particolare trascrizione della «Vergine degli Angeli» da «La forza del destino»).

La collaborazione artistica tra i Conservatori di Alessandria e offre l'occasione di ascoltare due tra i migliori allievi di quest'ultimo: il 19 agosto Cataldo Gallo al Santuario di **Serralunga di Crea** e il 26 Stefano Pellini a **Mongiardino**.

Da sinistra in alto: Letizia Romiti (sabato, a Novi), Carlo Benatti (il 9 settembre) e Wijnand van de Pol (il 14 ottobre)
Sotto: Monica Elias e Giuseppe Gai (si esibiscono il 5 agosto con Mauro Pavese) e Stefano Pellini (26 agosto)

La rassegna organistica prevede poi tre appuntamenti nel mese di settembre. Il 1° sarà la Chiesa della Madonna di **Oviglio** ad ospitare il concerto «Musica, immagini e poesia»: Roberto Borri siederà a uno degli organi più antichi della provincia di Alessandria, e con lui si esibiranno Luca Franco Ferrari (viola da gamba) e Miranda Scagliotti (lettura haiku). Il 9, all'Oratorio dell'Annunziata di **Ovada**, suonerà Carlo Benatti in programma parzialmente dedicato a Verdi, e il francese Michel Colin sarà nella Chiesa Parrocchiale di **Quattordio**. Chiuderà l'ampia rassegna, il 14 ottobre, l'olandese Wijnand van de Pol, che nella chiesa di Sant'Antonio a **Casale** celebrerà tra l'altro il centenario morte di Joseph Rheinberger.

Appuntamento sabato tra via Vochieri e piazzetta della Lega

Sfileranno in centro città anche modelle affermate

ALESSANDRIA

Una sfilata con modelle professioniste: si terrà sabato tra piazzetta della Lega e via Vochieri, su iniziativa dell'agenzia Diamond di Enrica Giannini con il patrocinio del Comune. In passerella ci sarà anche Ylinka Barotto, 19 anni, di origine spagnola, testimonial di celebre casa automobilistica e reduce dai recenti defilé in piazza Spagna, dove ha indossato modelli di Valentino.

Ci sarà spazio anche per alcune ragazze della provincia, come l'ovadese Paola Repetto e le alessandrine Paola Repetto e Giulia Bellato, che si erano classificate ai primi posti del concorso Miss Moda 2000 nello autunno. Tra l'altro si stanno svolgendo le selezioni per la edizione del concorso: le schede sono reperibili in alcuni negozi, oppure si può telefonare per informazioni allo 0131-252379.

Sabato le modelle indosseranno capi della boutique Chiarella, intimo e costumi da bagno di Infiore Store, occhiali di Portoghese; e make-up sono a cura di Lei Equipe; tra gli sponsor anche il ristorante La Scatola Blu e la profumeria Douglas.

Le sfilate si ripeteranno in tre momenti: la prima alle 17, poi alle 18 e infine alle 18,45. La manifestazione è gratuita: in caso di maltempo sarà rinviata al sabato successivo. [b. v.]

Ylinka Barotto, la modella di origine spagnola che di recente ha sfilato per Valentino

La commedia di Garinei & Giovannini stasera al Teatro Parvum

Volontari, festa con musical

In scena «Aggiungi un posto a tavola»

ALESSANDRIA

Va in scena stasera «Aggiungi un posto a tavola», alle 21,15, al Teatro Parvum di via Mazzini 85 nell'ambito della seconda festa del volontariato. E' il famoso spettacolo di Garinei e Giovannini andato in scena per la prima volta nel '74 al «Sistina» di Roma con Johnny Dorelli, Daniela Goggi, Aldo Valori, Paolo Panelli.

Ad Alessandria ne sono interpreti Hermes Beltrame, che ha firmato anche la regia, Luigi Place, Tiziana Canepari, Tonino Macaluso, Emanuela Forcelli, Maria Teresa Barisone, Vincenzo Ammirata e Ghibaudi.

Sul palcoscenico anche i ragazzi del Kairos, gli allievi di Peter Larsen (che ha curato la scenografia) Gianni, Franco, Carlo, Iyere, Salvatore, Enzo, Paola, Grazia, Carola, Elena, Marita, Claudia, Luisa, Silvia, Eleonora, Elisabetta, Antonietta, Stefania, Ida, Piera, Silvana, Brunella, Laura che danno vita soprattutto al diretto da Alessandro Sonvico. Le musiche sono eseguite al pianoforte da Alessandro Urbano.

Una scena dello spettacolo durante le prove. La regia di «Aggiungi un posto a tavola» è curata da Hermes Beltrame

La trama. Un giorno in un piccolo paese il parroco don Silvestro riceva una telefonata inaspettata: Dio gli ordina di preparare un'arca in vista del secondo diluvio universale. Convince la gente ad aiutarlo, riesce nell'impresa anche se il sindaco lo ostacola, sul più bello arriva un cardinale convince tutti a non seguire don Silvestro. Il parroco rimane solo con la figlia del sindaco, quando inizia a piovere e per abbandonare la sua gente scende dall'arca. Ma Dio, allora, sospende il diluvio e don Silvestro salva paesani e umanità. [e. c.]

Oggi e sabato bambini sul palco del Comunale

«Spettacolo-scuola» al saggio conclusivo

ALESSANDRIA

Ha per titolo «Sguardi gioco, parole, suoni e gesti in scena» la manifestazione conclusiva dei laboratori teatrali rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e elementari e che si sono susseguiti nella stagione di «Spettacolo scuola» del Teatro Comunale. Il coordinamento e la regia di Aldino Leoni, Giorgio Boccassi, Silvano Antonelli e Guido Castiglia, si va in oggi alle 16, sabato alle 10-16 e 17.

Due gli spettacoli odierni proposti dalle III classi delle elementari «Bravetta» di Litta Parodi e «Galilei» di Alessandria (Enrica Balza, Katia Cortese, Caterina Parodi, Marisa Bona e Piera Sagliembi le insegnanti). Sono: «Bolle bugie» e «Valigie».

«Pasticcione» è lo spettacolo realizzato da bambini e insegnanti della scuola comunale materna «Carducci» di Alessandria (sabato alle 10) 16 si potrà assistere a «Libro vince», progetto realizzato nelle II classi della scuola elementare «Villaggio Europa» di Alessandria (Anna Marchegiani, Giuseppina Cavalli e Caterina Ricordo le insegnanti).

L'ultimo spettacolo (sabato, alle 17) ha per titolo «Il circo dell'arte»: ad allestirlo sono stati gli alunni delle cinque classi della scuola elementare «Manzoni» di San Michele. Le insegnanti (Piera Garbarino, Enrica Dall'Osta, Maria De Angeis, Paola Tenzone, Natascia Lauletta, Anna Lombardi, Giovanna Scozzare, Carla Timò, Giovanna Torri) si sono avvalse della preziosa collaborazione esterna della pittrice alessandrina Loredana Cervegliери, che vive e lavora per lo più a Genova.

Durante la manifestazione nel foyer del teatro sono esposti alcuni lavori eseguiti dagli alunni della scuola «Villaggio Europa».

L'attività della stagione Spettacolo Scuola è stata impegnativa e coinvolgente per insegnanti, ragazzi e operatori e non può avere miglior conclusione con questa serie di rappresentazioni in programma al Comunale. [e. c.]

GIORNO E NOTTE

Festa della solidarietà

Serata all'Ariston

Alle 21, al Teatro Ariston di Acqui, vengono premiati gli studenti che hanno partecipato alla prima edizione del Concorso «Volontariato e solidarietà», voluto dall'associazione «Aiutiamoci a Vivere» che si occupa dell'assistenza ai malati oncologici. La serata è stata organizzata in collaborazione con la signora Ines Minervino Nano e la Cassa di Risparmio di Bra. La serata prevede un concerto dell'orchestra giovanile Mozart 2000 del gruppo I Ragazzi Italiani. Conduttore della serata,sarà Enrico Rapetti, giornalista di Telecity. L'ingresso a offerta. [g. l. f.]

Studenti in concerto

Ad Alessandria e a Valenza

A Palazzo Guasco di Alessandria, alle per i saggi-concerto del Conservatorio «Vivaldi» si esibiscono gli allievi delle classi di chitarra e pianoforte di Guido Margaria, Rosanna Antoniotti Rocca, Graziella Sbarrato, Vincenzo Audino e arco Vincenzi. Propongono danze e suites. A Valenza, nella sala comunale via Noce, proseguono alle 21,15 i saggi di fine anno del Circolo Amici della musica: sul palco saliranno gli allievi dei corsi di chitarra moderna del professor Giorgio Bei. [r. al.]

Domani la finale al Live Music Garbagna, domenica una tappa Casale di «Ribalta sotto le stelle»

E' scoccata in provincia l'ora dei festival canori

Stasera «La spiga d'oro» a Quargnento e il concorso al Bar Anna

E' tempo festival canori: sono proposti in varia località e in varie forme. La Pro loco **Quargnento** organizza la terza edizione di «La spiga d'oro» eliminatorie oggi e domani, finale domenica, sempre alle 21,30. Si può partecipare (50 mila lire la tassa di iscrizione, informazioni e iscrizioni allo 0131-219222) con canzoni edite e inedite, premi per ciascuna delle due sezioni 700 mila lire ai primi classsificati, mila ai secondi, 200 mila ai terzi. I primi classificati avranno anche un passaggio televisivo a «Musica insieme» su Telestar.

«Ribalta to le stelle» è invece il tema della rassegna canora patrocinata dal Comune di **Acqui Terme** che, per il secondo anno, ha in sso i primi passi con le selezioni che portano le migliori venti voci alla finale del 25-26 agosto nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi».

Alcuni finalisti del concorso canoro di Garbagna con il conduttore Paolo Paoli

Quest'anno lo staff di Pino Lanza ha scelto Novi Ligure per la prima tappa: la qualità dei partecipanti è risultata ottima e su tutti si è imposta la giovane cantante Deborah Pastorello di Alessandria. Il vincitore assoluto del concorso sarà premiato con il trofeo «Ninfee» offerto dal Comune di Acqui; la targa «Pasquale Bruno» andrà a chi vince il premio della critica mentre il partecipante più simpatico riceverà la targa-premio «Ribalta sotto le stelle». La prossima tappa è sabato, a Casale, al Bar Vichingo di piazza mazzini; info 0339-3928233.

Un'altra manifestazione canora, il primo «Festival della canzone» riservato a cantanti e mini cantanti, prende il via questa sera, 21,30 bar Anna di piazza le, a **sandria** (ingresso libero, consumazione obbligatoria) ed è presentato dal versatile duo Paolo Paoli-Elena Caselli.

E' prima semifinale, le altre due saranno giovedì 14 e mercoledì 20 giugno mentre per la sera del 29 la direzione bar Anna ha organizzato il galà finale con premiazione dei partecipanti. Al montepremi collaborano Comune, la Erre Emme, Al fleura, pasticceria Anna. varie serate il pubblico potrà assistere all'esibizione dei ballerini della scuola New Dance di Alessandria diretti da Mario e Patrizia. Chi intenda partecipare deva telefonare al bar Anna (0131-43715) oppure allo 0131-68896.

Infine, domani, al Live Music di **Garbagna**, galà finale e premiazione del primo Festival canoro, pure presentato da Paolo Paoli ed Elena Caselli, con targhe offerte anche dal Comune di Alessandria. Una ventina i finalisti, prevista un'esibizione dei maestri di ballo Luca ed Elisabetta Picotti della scuola Eclisse di Alessandria. [e. c.]

Il presentatore ovadese Pino Lanza

UN VOLTO PER IL TURISMO

La Fascia ad Acqui e a Clizia Torriglia

Clizia Torriglia di Novi si è aggiudicata la tappa del «Un volto per il turismo» ad **Acqui**: la giuria ha proclamato damigelle Paola Cairo di Torregarofoli e Benedetta Modena di Acqui. Il premio «Simpaty» è andato a Barbara Castello di Morano, altri riconoscimenti alle acquesi Simona Roveta e Laura Norese e a Barbara Perletti di Genova. Il 29 luglio ci sarà l'elezione di Miss Acqui: le ragazze prescelte parteciperanno a fine settembre alla finalissima del concorso itinerante. [r. al.]

AL

ALESSANDRIA. Tel 0131-252.644
Oggi Riposo
Ore 20-22.30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASTRA. Tel. 0131-252.079
Oggi Riposo
Ore 20-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22.20.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi Riposo
Feriali: ore 19-22,15
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi Riposo
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Per incanto o per delizia
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Fabrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Eurosuono. Tel. 0131 - 349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASTOR. Tel. 0144-322.885.
Oggi Riposo
Ore 21,30.
L. 10.000/6000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Riposo
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.[illegible]
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La mossa del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-5[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000

ODEON. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pearl Harbor
Feriali: 21,30
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
[illegible] - lun. L. 7000

CENTRALE DTS Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale. Ore 21
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible].411
Oggi Riposo
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
American Psyco
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.[illegible]
Memento
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Liam
Rassegna Giovedìcinema. Ore 20,30-22.20
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi Riposo
[illegible]
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LEX. Tel 0141-594.147.
La stanza del figlio.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.098.
Saggio di danza
Orario: ore 21

RITZ. Tel. 0141-532.066.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000)[illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO

BALBO. Tel. 0141-824.669.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

CUNEIMA[illegible]. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ITTS). Tel. 0141-701.496.
1-4 giugno
Pearl Harbor.
Orario: 19; 22,30. dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-575.124.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 0141-575.016.
Film erotico.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.258
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

I COMMENTI DEI FILM

[illegible] PSYCHO. Drammatico. Dal [illegible] seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno [illegible] diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna [illegible]ge la [illegible] vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
[illegible]UNIOAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: [illegible]SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film [illegible] Claudio Bondi ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio [illegible] Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A [illegible]: Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, [illegible] giorno si ritrova quando [illegible] otto anni [illegible] era [illegible] bambino grassoccio [illegible] imbranato.
F[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia [illegible] Catalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA [illegible] DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa [illegible] comincia a frequentare una [illegible] ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL [illegible]: Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che [illegible] prende [illegible] di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce [illegible] sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici [illegible] approda [illegible] un'isola teatro [illegible] anni prima di [illegible] duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci [illegible] dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA', Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[illegible] CHIOCCIOLE DI MIO [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», narra di [illegible] uomo che s'innamora della figlia [illegible] [illegible] nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
[illegible] PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» [illegible] storia d'amore che nasce [illegible] un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
[illegible] PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo [illegible] di Julien Temple ripercorre [illegible] carriera [illegible] celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze [illegible] ogni [illegible] nella casa al mare. Mentre lei ([illegible] Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisi[illegible] dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvi[illegible].
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. [illegible] industriale di [illegible] incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

PROVINCIA

CATENA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.265
Il tempo dei cavalieri ubriachi
Dr. feriale e festivo 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.616.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021 [illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SALA CIRIET. Tel. 0173-264.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
La mummia, il ritorno. Dr. 21,15

MODERNO Tel 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINEVARBIA. Tel. 0171-255.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Dr. 20,00; 22,35
Sala 2: Amori in città...e tradimenti in campagna. Dr. 20,20; 22,40
Sala 3: La stanza del figlio.
Dr. 20,20; 22,35
Sala 4: Un perfetto criminale.
Dr. 20,20; 22,35
Sala 5: American psycho.
Dr. 20,30; 22,40
Sala 6: Il mestiere delle armi.
[illegible] **corvo 3.** Dr. 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno. [illegible] 22,45;;
Se fossi in te. dr 20,30
Sala 8: Pearl Harbor.
Dr. 21
Sala 9: Pearl Harbor.
Dr. 22.15
Sala 10: Mossa the child, la mossa del diavolo. Dr. 20.15; 22.40.

MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412.017.
Sala Grande: La leggenda di Gagger. dr. 20; 22.20
Sala Blu: Un perfetto criminale. Dr. 20; [illegible]
Sala Rigau: La stanza del figlio. Dr. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: il corvo tre. Dr. [illegible]
Sala Millenium: Pearl Harbor. Dr. 21,30

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORRI. [illegible] 0174-701.552.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTICINEMA. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible].

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Pearl Harbor. Dr. 21.15

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Il mestiere delle a[illegible]. dr. 20; 22;; fest. 16; 18; 20; 22

ROSSINI. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO PER FERIE

ARENA.
Grazie per la cioccolata. Dr. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible].07. [illegible]y Elliot. Or.: 20,20; 22,30.
ACTION'E STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; [illegible].30; 20,30; 22,30.
ADUA 2 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [illegible] V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **La fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare da guato - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gr[illegible]sci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - [illegible]a Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders -** [illegible] 7. V.M. 14. Or.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Dalbrossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] parte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Guerriero.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Sex Pistol: Oscenità e furore.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible]. [illegible] arq. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] [illegible]et women. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KUBE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. [illegible] Pearl Harbor. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.[illegible]. [illegible] perfetto [illegible]. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Princess. V.M. [illegible]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50, 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa [illegible] diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bless the child,** film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17.50; 20.10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Der Zwerg (Il nano),** di A. Zemlinsky e **Pagliacci,** di R. Leoncavallo, regie di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 concerto della pianista Tatiana Pavlova. In programma i 24 preludi per pianoforte di Sergej Rachmaninov. Nell'ambito della rassegna «Musica [illegible] Concerto». Ingresso libero. Info Associazione Amici Teatro Regio. Tel. 011 817.8108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta Il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra. Trappola per topi di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti, tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Per la «La Mummia - il ritorno» l'appuntamento era all'Alessandrino, non al Kristalli

Film con «brividi» e qualche ritardatario

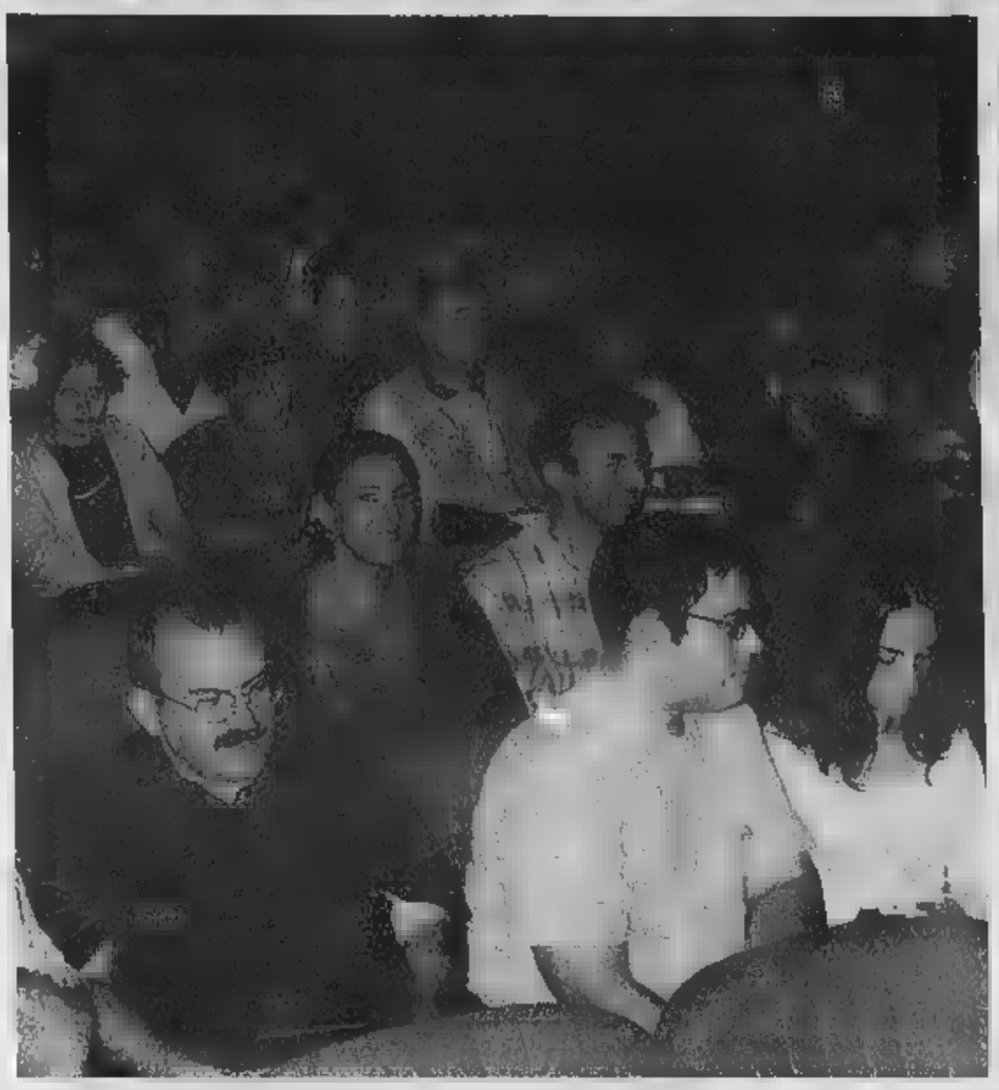
Ma tutti soddisfatti anche per gli omaggi Iper e Divani&Divani

ALESSANDRIA

Una serata davvero speciale quella dell'altra sera al cinema Alessandrino con «La Mummia - Il ritorno». Nel primo appuntamento di giugno per i nostri lettori di «Al cinema con La Stampa» la sede abituale, ovvero la splendida Multisala Kristalli, è infatti sostituita dall'imponente Alessandrino. Così, nonostante il fatto che sugli inviti, sul coupon e sui vari articoli di presentazione fosse chiaramente indicata la sede, una buona parte di pubblico si è presentata al Kristalli. Qualche ritardatario ha anche perso l'inizio di questo film, davvero originale.

Soprattutto s'è perso i gadgets dell'Iper Pozzolo che per l'occasione ha presentato prodotti della famosissima ditta Grondona di Genova. Oltre a canestrelli e crackers offerti a tutti, ben fortunati stati omaggiati anche una confezione doppia del noto panettone genovese Grondona. La fortuna ha anche baciato un fedelissimo dell'iniziativa cui è andato l'omaggio della Divani & Divani di Alessandria e Casale Monferrato, l'altro sponsor della serata.

I presenti oltre al piacere dell'invito al cinema sono tornati a casa con molte sorprese. Per l'ultimo appuntamento prima della sosta estiva si ritornerà alla Multisala Kristalli: attenzione quindi a non fare questa volta al contrario e attenzione alla pubblicazione del coupon su La Stampa per il ritiro dell'invito presso gli uffici della Publikompass di Alessandria in via Cavour 58 e presso l'Iper Pozzolo sulla statale Bis dei Giovi.



Il pubblico in sala, a fianco il gruppo di spettatori con gli omaggi dell'Iper Pozzolo e i fortunati con quelli di Divani&Divani

DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4
Tel. 0142.55741
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

A Pozzolo dall'11 Giugno al 23 Giugno
Il Compleanno dei Vantaggi
Solo per Venerdì 8
Sabato 9 giugno
OFFERTISSIMA
BONSAI
a partire da £.8.900

MOZZARELLA Mozzary INVERNIZZI
L. 6.200 L. 4.300

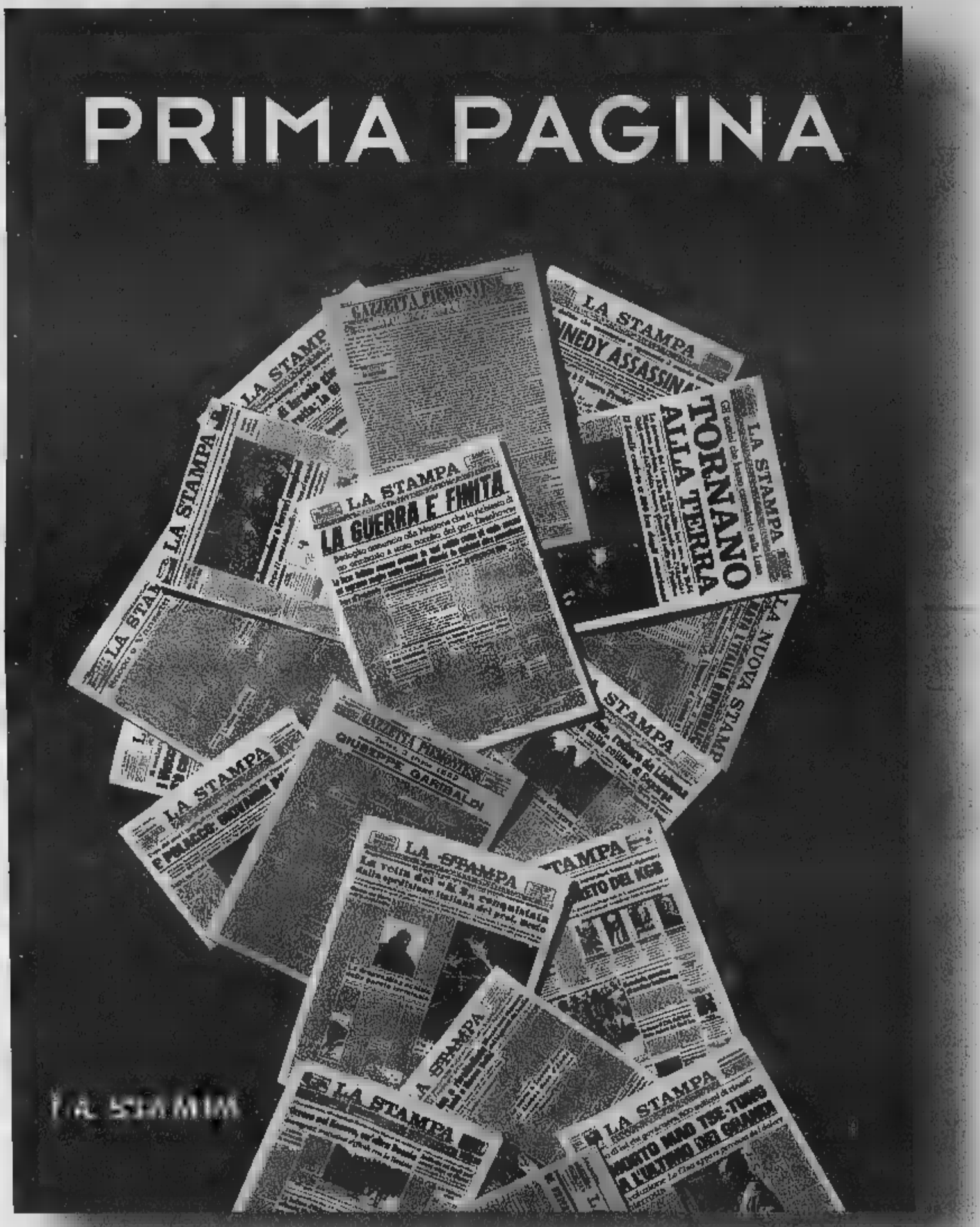
CELLULARE GSM
L. 199.000 L. 139.000

BIRRA PERONI
L. 1.590 L. 1.090

IPER Il paese della grande i

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA [illegible] DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Il presidente però è amareggiato perché altri imprenditori locali non sono entrati nel direttivo

Il Casale guarda ancora alla serie C2

«Patron» Coppo: «A disposizione un budget più consistente»

Derthona, per ora tutto tace

Dirigenti impegnati tra l'altro a chiudere le ultime pendenze

TORTONA

Tutto tace su fronte Derthona, i cui dirigenti sono comunque impegnatissimi a chiudere le pendenze economiche lasciate dalla dispendiosa stagione da poco conclusasi (si parla di uno strascico di qualche centinaio di milioni da ripianare) e a proporre un programma – ridimensionato rispetto al recente passato ma valido sotto gli aspetti – per il prossimo campionato.

Tramontata l'idea un po' balzana di una «fusione» con la Vogherese, forse perso per strada l'intervento in seno dirigenziale dell'industriale tortonese Roberto Carlone (ma la sua New Last dovrebbe comunque sponsorizzare la squadra bianconera), si stanno facendo i conti con una realtà che si presenta piuttosto problematica, dettata soprattutto anche dalla scarsità delle risorse finanziarie e dallo scarso interesse che riveste il Derthona sia presso l'amministrazione comunale che presso enti e operatori economici cittadini.

Carmelo Quattrone e Roberto Canobbio, che probabilmente resteranno ai vertici della società, si trovano quindi a dover rifondare la squadra fin dalle fondamenta. A fine giugno infatti si scioglierà il contratto con il direttore sportivo Vito Berago (che probabilmente tornerà alla Cremonese); l'allenatore Domenicali pare abbia quasi concluso le trattative per passare alla Vogherese, ma comunque sicuramente non rimarrà a Tortona.

Giocatori come Felice, Aliotta, Becchio, Brown, Baldelli, Orlandi, Brivio, Lavalli non faranno sicuramente più parte della futura e chissà vorranno fermarsi anche Barbieri, Sottini e Costa, che potrebbero essere gli uomini di esperienza alla guida di una pattuglia di giovani, provenienti in parte dal vivaio bianconero e in parte dalla Reggina, società che (specie se cela farà a rimanere in A) continuerà la collaborazione. Ma i giovani potrebbero arrivare anche dal Torino, se Colomba e Martino (rispettivamente allenatore e ds della Reggina) dovessero approdare – come pare probabile - alla squadra granata.

[e. p.]

Rodolfo Castellaro

CASALE MONFERRATO

Le recenti polemiche con la tifoseria, soprattutto alla partenza di giocatori storici per il Casale calcio, hanno generato un clima di tensione che non giova sicuramente a nessuno. E' indubbio che le attese dei tifosi, abituati ad avere una squadra tra i professionisti, si scontrino con la realtà attuale, fatta di buoni piazzamenti tra i dilettanti. Ma è altrettanto vero che l'attuale dirigenza non può fare miracoli. Il programma annunciato nel dicembre scorso relativo all'aumento di capitale, con possibilità di sottoscrizione di azioni sino al 31 dicembre di quest'anno, è stato in atto: si è registrato l'ingresso di nuovi soci, ma i tentativi di allargare ulteriormente il direttivo hanno incontrato tiepida accoglienza da parte degli imprenditori locali. «Oserei dire deludenti - spiega il presidente, Giuseppe Coppo -, la pratica sono sempre le stesse persone, poche in verità, a sobbarcarsi uno sforzo finanziario indifferente». Proprio in questa direzione dovrebbe essere rivolta l'attenzione di tutti, per ottenere una maggiore collaborazione e una convergenza di interessi: solo in questo modo si potrà ottenere il salto di categoria in C2 dalla serie D.

La società ribadisce, comunque, di puntare a questo traguardo, allestendo una squadra che lotti spalla a spalla con le più forti condententi: «Mentre cerco di dimenticare le amarezze, ho messo a disposizione un budget più consistente - assicura il massimo responsabile nerostellato -, se salissimo, il più felice sarei io».

Tifosi nerostellati. Pronti a seguire di nuovo la squadra nell'avventura 2001-02

Intanto, la coppia Mario Robbiano (dg) e Valentino Angeloni (ds) è al lavoro per costruire il nuovo Casale. Sinora sono arrivati, dalla Sampdoria, il promettente portiere Azzaro (1982); dal Varese, la coppia di difensori Sinatra (1983) e Ambrosetti (1982), dal Bra l'attaccante Baudinelli (1979) e dalla Sestrese, un'altra punta, Aloe (1978). Ora si o centrocampisti e trequartisti di valore.

Della vecchia «rosa» è rimasto il solo Cafferata, che ha già firmato per la prossima stagione, mentre Pastorino dovrebbe dire sì.

Lo sforzo societario è anche indirizzato verso il settore giovanile, che il Casale considera di vitale importanza: «Lo miglioreremo sia dal punto di vista organizzativo, sia qualitativo - assicura il vice presidente, Bruno Sferza - e cercheremo di coinvolgere ancora più i genitori ragazzi».

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Stasera playout con Fontanetto-Junior

E' in programma stasera alle 20,30 a Fontanetto il recupero di gara uno dei play-out con lo Junior nello spareggio per restare in Prima Categoria. Domenica scorsa la gara era stata rinviata per vento. [r. sa.]

ESORDIENTI

Ultime qualificazioni a Castelnuovo Scrivia

A Castelnuovo Scrivia, questa sera, ultime gare di qualificazione per gli Esordienti, tra Villarvernia-Fulvius Samp, Casteggio-Dertona, Aurora Alessandria-Garlasco. [r. c.]

TORNEO COMPRENSORIO

Cunico e Frassineto/Occimiano in semifinale

Cunico e Frassineto/Occimiano le prime semifinaliste del 23° Torneo del Comprensorio in programma stasera, dalle 20,30, al Natal Palli. L'altra sera: Cunico-Junior 1-1 (6-5 rig.) e Frass/Occimiano-Casale Juniores 1-1 (6-5 rig.) Domani tocca agli amatori con il solo Nazionale per ora alla fase finale. [r. al.]

PRIMAVERA

I match in calendario a Valenza

All'oratorio di Valenza, per il 21° Torneo notturno Primavera, questa sera si giocano Kick off Cafè-Cantine Fontanile (alle 21,30) e Garbarino & Titonel-Do.Gi (alle 22,30). I risultati degli ultimi turni: Tibaldi & Figli-Santalla 4-4; Aktel-Novografica 4-4; Mannauto-Arnizzese 1-1; Edil 90-Fiorenza Po 1-2. [r. o.]

TROFEO 2001

Le gare di stasera a Piovera

A Piovera, per il Trofeo 2001, stasera sono in programma Valenzauto Batazzi-Edil 90 (alle 20,30) e Pizzeria Saraceno-Ras Valenza (alle 21,45). Questi i risultati delle prime due serate: Pizzeria Saraceno-Soms Casalbagliano 3-1; Ecologica Marengo Keller-Edil 0-1; Valenzauto Batazzi-Piovera NovoUfficio bis 1-1; Ras Valenza-Aston Villa Piemont 2-2. [r. c.]

CICLISMO

Domani il Giro d'Italia a Casale

E' atteso domani pomeriggio dalle 14 alle in città il passaggio dell'84° giro d'Italia nell'ambito della terz'ultima tappa della corsa rosa fra Alba e Busto Arsizio. A Montemagno ci sarà inoltre il gran premio di montagna di terza categoria. [r. sa.]

Ferrua, argento e primato ai tricolori j

Argento tricolore per lo Juniores Nicola Ferrua dello Swimming Club Alessandria, che ai nazionali di salvamento, a Roma, stabilisce anche il nuovo primato italiano nella specialità nuoto con battello, in 1'12"80 e 1039 punti. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

Entra nel vivo il Torneo Pernigotti, ieri sera in campo le prime società professionistiche

Il Torino avanti senza problemi: 2-0

Stasera la Novese sfida la Sampdoria nei «quarti»

NOVI LIGURE

Tutto secondo i pronostici della vigilia nel primo dei quarti di finale del torneo internazionale Paolo e Lorenzo Pernigotti riservato agli Under 15 allo stadio Girardengo.

Il Torino, la prima delle quattro squadre di società professionistiche a scendere in campo in questa competizione, ha battuto ieri sera per la Sestrese per 2-0 (doppietta di Napoli) nel primo incontro in programma. Il secondo vedeva impegnata la Juventus contro il Viscontini, match agevole sulla carta per i bianconeri.

La Sestrese si era classificata al primo posto del primo girone eliminatorio davanti a Novese (altra squadra qualificata che incontrerà stasera alle 20,30 la Sampdoria nel terzo quarto di finale) e Rappresentativa provinciale Figc. Nel match decisivo per accedere ai quarti la Novese ha battuto la rappresentativa provinciale per 3-0 con tripletta di Tosi.

Il Viscontini è risultato secondo nel secondo girone vinto dal Savona che affronterà nell'ultimo quarto di finale i cechi del Viktoria Praga. Nell'ultimo match del girone eliminatorio i liguri hanno battuto il Derthona per 1-0. [m. pu.]

Una fase della partita tra Torino e Sestrese, disputatasi ieri sera all'Ilva, vinta dal granata grazie ad una doppietta di Napoli

Intanto oggi alle 18 la Bistefani Casale presenterà il neo allenatore

La Copra da stasera in Toscana per provare le nuove giocatrici

ALESSANDRIA

Volti nuovi in casa Copra che da stasera è impegnata in Toscana al torneo di Porcari, appuntamento di fine stagione che viene utilizzato dalle società di A1 per trovare nuove giocatrici per completare gli organici in vista della prossima stagione. Coach Ricchini, ormai americane già in campo nell'Nba femminile, dovrà verificare le qualità di Pedrazzi, una lunga che arriva da La Spezia, poi Vicenzetto, un'ala che nell'ultimo campionato ha militato nell'Albino più la Condello, una delle promesse del vivaio torinese. A disposizione anche oramai riconfermate Martiradonna, Gruppi, Cencetti, Salvestrini e la casalese Bergante quest'anno punto di forza della Libertas Basket in serie B alla sua terza uscita le maglia della Copra.

Le alessandrine sono inserite nel girone A con squadra di casa del Porcari, formazione che milita in serie B per l'occasione rinforzata con alcuni elementi toscani della massima serie, e una compagine della serie A ungherese. Nell'altro gruppo, invece, in azione il Faenza, compagine di serie A1, e il neopromosso Venezia, quindi Reggio Emilia, squadra di A2.

La capitana Laura Gruppi

Le ragazze di coach Ricchini debuttano stasera alle 20,30 contro le ungheresi, poi domani alla stessa ora se la vedranno con le toscane di casa. Sabato turno di riposo e domenica si giocano le finali a partire dalle 16,30 con scontri diretti a seconda della classifica ogni singolo girone. «Ci stiamo attivando per trovare una lunga, un'ala e un play per avere una panchina lunga», dicono i dirigenti Copra Alessandria.

Oggi intanto alle 18, al Palaferraris, la Junior Bistefani al momento ancora in serie C1 in trattative per acquisire i diritti di una società di B2, presenterà il nuovo allenatore che sostituisce Morini il divorzio dalla società guidata da patron Cerutti è avvenuto due settimane fa. Per ora la società casalese lascia trapelare nessuna indiscrezione sul del nuovo trainer che nel giro di tre anni dovrà portare la formazione casalese in serie B1. «E' un volto nuovo per il basket casalese», è l'unica informazione che si lascia sfuggire il direttore generale Paolo Pansa.

IPPICA

Il clou è il premio «Raffaele Ammirato»: favorito della prova è Golden Stone

Sessantuno cavalli in pista a Novi

Terza giornata di corse all'ippodromo Romanengo

NOVI LIGURE

Il premio Raffaele Ammirato, una siepi di 3000 metri l'appuntamento clou della giornata di corse in programma oggi con inizio alle 15,10 all'Ippodromo Romanengo di Novi. Sono sei i cavalli al via: favorito di questa prova è Golden montato da Raffaele Romano. Altra corsa interessante il Pamphila de Mores, un'altra siepi di 3000 metri, riservata a cavalli anglo-arabi. Queste le altre corse in programma. Ci sarà il premio Strike Piacenza, una piana in sabbia di 2250 metri, per cavalli arabi di 4 anni e oltre montepremi di 7 milioni e 700 mila.

Seguirà il premio Associazione nazionale Fantini, piana in sabbia di 1450 metri, con in palio complessivi 6 milioni e 600 mila lire. Si preannuncia incerto il premio Maresciallo Brigugli, montepremi di 11 milioni; su un tracciato steeple chase di 3300 metri. Altra piana ascendente di 2250 metri, con in palio complessivi 7 milioni, per cavalli di 4 anni e oltre, sarà il premio Tast.

Folta schiera di partecipanti per il premio Azienda vinicola Guglielm, piana in sabbia di 1450 metri per cavalli di 3 anni e oltre con un montepremi di 6 milioni di lire. Chiuderà il programma il premio Allevamento della Berarde. Complessivamente in questa terza riunione ippica all'Ippodromo Romanengo di Novi, scenderanno in pista 61 cavalli. [m. pu.]

Impegnativo programma di corse oggi al «Romanengo»

Nella finale nazionale della «Joy Cup» in evidenza Pascon e la Oddoni. Acorte convocato in nazionale

Tutti sul podio a Paestum gli allievi casalesi

L'Accademia del «dt» Finisguerra ha ricevuto un premio speciale

CASALE

Nuovo eclatante successo dell'Accademia Karate Casale, diretta dal dt Alessandro Finisguerra, nella finale nazionale della «Joy Cup», che metteva a confronto ben mille atleti in rappresentanza di tutte le regioni italiane. Nell'atmosfera particolare di Paestum (Salerno), simile a quella dell'antica Olimpia, i karateka casalesi hanno fornito un nuovo saggio della loro bravura, riscuotendo i consensi dei tecnici e gli applausi del pubblico.

Nel kata (combattimento figurato), un grande Alberto Pascon ha sbaragliato 94 salendo sul massimo gradino del podio, subito imitato da Marta Oddoni, che alla sua prima esperienza nazionale, ha centrato l'en plein. Medaglia di bronzo invece, per il piccolo Federico Brengio, che a 6 anni ha lottato da campione 38 contendenti. Terzo posto anche per Simone Capuzzo, che ha dovuto vedersela con 57 atleti della categoria.

kumite (combattimento libero) argento per cintura nera Federica Fazio (+ 75 kg), che ha perso la finale per un solo Waza-ari. Bravissimo anche Paolo Acorte, terzo nella categoria cinture nere + 65 kg, la più numerosa; il casalese, campione tricolore Juniores, in carica da circa un mese, ha ricevuto i complimenti dell'ex campione azzurro Massimo Luigi, che l'ha convocato in nazionale.

In chiusura della manifestazione è giunta un'altra bella sorpresa per l'Accademia Casale, che si è vista premiare una medaglia d'oro per mandato sul podio tutti gli atleti iscritti.

L'importante riconoscimento è stato ritirato dall'Ingegner Paolo Acorte, dirigente dell'Accademia Casale, che commenta: vissuto uno dei più bei momenti della mia vita, perché stati riconosciuti a livello nazionale la preparazione tecnica e la determinazione dei nostri ragazzi, che non si lasciano intimorire neppure più forti d'Italia». «Per - prosegue Franco Acorte - questa è una stagione d'oro, forse la più intensa, che ripaga direttori tecnici, genitori ed atleti dei sacrifici affrontati». [r. c.]

I RISULTATI DEL TRIANGOLARE

Ad Arquata si è svolto un triangolare di karate a cui hanno partecipato 34 atleti, divisi tra Usam karate di Arquata (club organizzatore), Amici karate arquatesi e Sporteam club Voghera. Questi i vincitori per categoria. Cinture blu marroni, Alessandro Borin e Valentina Domenichelli; verdi arancio, Luca Perri; bianche rosse e gialle, Trevisan, Alice Rocca e Omar Fasciolo. Kumite. A, Andrea Ravera; cat.B, Valentina Domenichelli; cat. C, Nicoletta La Cognata; cat.D, Emanuele Trevisan; cat. E Leonardo Lugano; cat. F Omar Fasciolo.

All'International Competition, gare di kata e kumite (300 atleti), i risultati degli atleti del Karate Club : 1° nel Kata (combattimento figurato) e 2° nel Kumite (combattimento libero) per Luca Lerma, Cadetti; 3° nel kata per Fabio Andreetta cintura arancio, . Seniores. posto per Gabriele Canepari cintura arancio, cat. Cadetti e per Lorenzo Cavo cintura arancio, cat. bambini, nella specialità Kata. [m. pu.]

Assemblea dell'Associazione nazionale, visite ai paesi dei grandi vigneti, degustazioni nei castelli diventati Enoteche regionali

S'incontrano in Langa 410 Città del vino

Da domani a Barolo, Serralunga e Grinzane Cavour

Il ricco territorio albese continua a essere al centro di iniziative del mondo del vino

Giuseppina Fiori
BAROLO

Le colline del barolo ospiteranno, da domani pomeriggio a domenica, le convention nazionale delle «Città del vino», meeting a cui sono invitati i rappresentanti di 410 Comuni italiani aderenti all'associazione. Tre giorni di discussioni, visite a e a luoghi suggestivi.

I partecipanti saranno accolti domani al castello di Barolo, nel cui salone marchionale si terrà il brindisi di benvenuto con il barolo e diverse . Seguiranno nel tardo visite guidate al castello e al centro storico e una cena alla Foresteria delle cantine «Marchesi di Barolo».

L'assemblea nazionale delle «Città vino» si terrà sabato mattina ai Tenimenti Fontanafredda di Serralunga (ore 10). Subito pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati in un «Gran tour delle colline del gusto», alla scoperta dei cru e dei paesi di origine del barolo con tappe a La Morra, Novello, Monforte, al castello di Serralunga per concludere con una cena di gala nelle cantine della «Terre del Barolo» a Castiglione Falletto.

Domenica, appuntamento al castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale (ore 9,30) per una tavola rotonda dal titolo: «Le terre vino: un percorso per il piacere e l'arte del vivere bene». Un talk show in cui esperti di turismo e di accoglienza, giornalisti, operatori ed amministratori si confronteranno soprattutto sulle tematiche relative al turismo enogastronomico che è in crescita, sulla tendenza in atto alla ricerca del benessere e della qualità del vivere. Seguirà una visita alle cantine Ceretto dalla Tenuta «Bricco Rocche» con il celebre «cubo» sulla panoramica collina di Castiglione Falletto. La convention è organizzata da «Città del vino», dall'Enoteca del Barolo, dall'associazione «Turismo in Langa» e il patrocinio della Regione, Provincia ed Ente turismo.

GIRO diVITE

Libera scelta nel bicchiere

Sergio Miravalle

Con l'estate i muri si colorano di manifesti che annunciano le feste patronali: leggerli equivale ad una lezione di eno-gastro-sociologia applicata. Nelle maxi grigliate da quest'anno è facile prevedere prevalenze di costine di maiale e qualche avventura tra carni di struzzi e rana. E si sprecheranno le agnolotate e un tocco di polenta (sperando nel fresco delle sere). E poi orge di torta verde, tiramisù e macedonie di frutta con limoncello e/o sangria. Olè. Ogni paese ha poi le sue variazioni sul tema con incursioni nei prodotti tipici delle . I vini «rossi e bianchi» sono spesso «della casa» (ma la casa di chi?)

E la birra? Scorrerà a fiumi, anche se, pare meno di qualche anno fa quando, distributori di marche importanti con budget milionari, offrivano Pro loco «festival della birra» preconfezionati: richiami che, soprattutto nelle zone vinicole piemontesi, suonano stonati e che attirano le ire dei vignaioli.

Forse per questo Bernardino Bosio, vulcanico sindaco leghista di Acqui, ha fatto approvare dal Consiglio comunale della città termale, un piano di qualificazione urbana che obbliga i futuri esercizi commerciali della Pisterna, il cuore del borgo antico, alla «somministrazione di prodotti locali». In concreto no alle birrerie, alle vinerie. Un dubbio: e se a di Baviera dovessero rispondere con diktat contro i wine bar, costringendo abitanti e turisti a bere solo birra nei boccali da Octoberfest?

Morale: a far emergere i prodotti locali non sarà il divieto cartaceo di concorrenza, ma la cultura che esprimere un territorio e una città. Il vino ha e vince la sfida perenne con la birra, anche tra i giovani, in tutti i posti dove a crederci sono per primi i produttori. vengano anche i sindaci.

E a proposito di vino e territorio domenica Strevi, enclave storica del moscato, accende i riflettori, ospita il «Parlamento del Mo» e incorona Clarissa Burt «ambasciatrice». In questi stessi giorni il Giro passa per il Piemonte e sarebbe bello se la canellese Gancia, che si è assicurata a suon di milioni il fotografatissimo brindisi dei vincitori di tappa e maglia rosa, aggiungesse al magnum di «Pinot di Pinot» anche una bottiglia di «Asti», tanto per crederci.

Ci credono alla cantina sociale «ValleBelbo» di Santo Stefano Belbo che con la Banca d'Alba ha edito il libro «La qualità nel vigneto» di Edoardo Monticelli, e appassionato vigne. Lo presenta sabato pomeriggio Franco Picinelli, Bruno Casetta, patron del «Cambio» e pittore a far da controcanto.

Fossano capeggia la battaglia delle Fondazioni e delle piccole Casse di risparmio del Cuneese in difesa dell'autonomia

«Tremonti ascolteci le nostre ragioni»

Sostegno di parlamentari e associazioni di categoria

Il fianco Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio presidenti della Cassa di risparmio spa e della Fondazione di Fossano

FOSSANO

«Il provvedimento più radicale riguarda le Fondazioni bancarie: dovranno uscire del tutto dal capitale delle aziende di credito». E' una delle proposte di legge annunciate per i primi cento giorni di governo Berlusconi dal futuro superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Fondazioni sarebbero obbligate a vendere e gli acquirenti non potrebbero che essere altre banche, in grandi Gruppi. E questo pericolo sembra rendersi ben conto il deputato monregalese Raffaele Costa, in genere critico con banche e Fondazioni, sempre attento ai problemi territorio. Ha recentemente dichiarato: «Quanto alla cessione delle piccole Casse la penso come i presidenti fossanesi Miglio e Ghisolfi. Le Casse di Risparmio hanno svolto solo in parte la loro funzione anche se le piccole sono state più vicine agli operatori».

Il riferimento ad Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi non è casuale. Da anni presidente della Fondazione e quello della Cassa di Fossano prima linea per la «difesa dell'autonomia». I due presidenti, impegnati a Roma nell'Acri e nell'Abi, sostengono che la sparizione delle piccole Casse provocherebbe un impoverimento all'economia locale. La pensano così anche i vertici altre Casse Risparmio e Fondazioni della provincia di Cuneo (a Bra, Saluzzo e Savigliano). Anche il presidente provinciale degli Artigiani Ernesto Testa è fautore della necessità che le piccole banche continuino a operare.

Non mancano interventi a livello politico. Il senatore Tomaso Zanoletti e l'onorevole Guido Crosetto - eletti per il Polo nell'Albese - hanno espresso tesi favorevoli sopravvivenza delle Casse di Risparmio. Il deputato cuneese Teresio Delfino - anch'egli della Casa delle Libertà - in un'interpellanza, ha chiesto che «venga eliminato per le piccole Fondazioni l'obbligo di perdere il controllo delle piccole società bancarie». Sostenendo la stessa tesi, in Regione, il vicepresidente del Consiglio Toselli ha interpellato il presidente Enzo Ghigo, il quale ha risposto che «appare doverosa una maggiore attenzione verso le Fondazioni, i diritti di proprietà vengono immotivatamente sottoposti a pesanti vincoli, senza che stesse, per iniziativa delle comunità locali, non abbiano mai attinto alcun beneficio dal pubblico erario. Non si comprende, dunque, come il diritto di proprietà esercitato legittimamente dalle Fondazioni confronti del rispettivo patrimonio debba subire limitazioni così gravi da pregiudicare l'utilizzo e la redditività».

In questa situazione di incer Miglio e Ghisolfi continuano la loro battaglia. «Se Ghigo, Toselli, Costa, Crosetto, Zanoletti, Delfino, Testa, le associazioni di categoria, gli operatori economici e, riteniamo la gente, sta dalla nostra parte, riusciremo a far ragionare Giulio Tremonti? Lotteremo fino all'ultimo per l'autonomia. Costringeremo lo stesso futuro ministro a sentire le nostre ragioni». [r. c.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Comitato Gelatieri del Piemonte

COFIPE GEL

GELATO ARTIGIANALE

A.DI.S.GEL
Associazione Distributori Specializzati Gelateria

Avere il meglio oggi è importante

ALCUNE GELATERIE CONSIGLIATE

ALESSANDRIA
GEL. VENEZIA EREDI CERCENÀ
Piazza Garibaldi 37
Tel. 0131 266081
DEL CORSO
C.so Roma 69 Tel. 0131 55671
GOLOSE
C.so Acq 153 . 0131 240500
GEL. LA FENICE
C.so Crimea 63 Tel. 0131 234568
GEL.
C.so Borsalino 12 Tel. 0131 265402
GEL.
C.so C. Marx 141 Tel. 0131 265784
GEL. PIERUZ
Cso Lamarmora 33 Tel. 0131 235591

TERME
GEL I GEMELLI
C.so Bagni 142 Tel. 0144 322604
GEL BEAUTIFUL
Via Garibaldi 55 Tel. 0144 322009
GEL. BISTOLFI
C.so Bagni 62 Tel. 0144 57688

SIMPATY
Via Novi 9 Tel. 0143 489904
GEL. LUISA
Piazza Garibaldi 2 Tel. 0143 489215

GEL. SARACCO
Via Saracco 19 Tel. 0144 79497

CASALE MONFERRATO
GEL. SANTA ROSA
Via Adam 12 Tel. 0142 563231
GEL. MAURO
Via Hugues 3 Tel. 0142 79076
GEL. POKER
Via Vigliani 29 Tel. 0142 454075
GEL. BORSANI
Viale Bistolfi 2 Tel. 0142 452046

DEL VICOLO
Via Arzani 5 Tel. 0143 477289

GEL. ALESSIA
Piazza San Lorenzo Tel. 0143 830497

CASTELNUOVO SCRIVIA
GEL. AURORA
Via Solferino 29 Tel. 0131 855631

DI COSOLA
Fraz. Cosola 1 Tel. 0143 999126

GAVI
GEL. MATTEO
Piazza Roma 8 Tel. 0143 642766
GEL. DEL MORO
Via Mameli 41 Tel. 0143 642648

GEL.
Reg. Giardino 12 Tel. 0144 41120

MOLARE
GEL. GIANI
Via Circonval. 2 Tel. 0143 888184

PIAZZA
Via Palazzo 4 Tel. 0131 875139

NOVI LIGURE
GEL. RICCARDO II
Viale Rimembranza 45
Tel. 0143 379383
GEL. PESO
P.zza XX Settembre
Tel. 0143
GEL ARCOBALENO
C.so Marengo 19 Tel. 0143 79744
GEL. LASAGNA
Via P. Isola 12 Tel. 0143 76156
BORGO VALLE
C.so Piave 34 Tel. 0143 72169
GEL.
Viale Saffi
GEL. GELATISSIMO
Via Garibaldi
GEL. CAFFE' LETTERARIO
Viale Girardengo

GEL. IL PECCATO
P.zza XX Settembre 13
Tel. 0143 86074
GEL.
Via Lung'Orba Mazzini
Tel. 0143 822987

GEL. CLAUDIO
C.so Saracco Tel. 0143 86460
Piazza Assunta Tel. 0143 80152
Corso Italia 27 Tel. 0143 821745
P.za Settembre 41 Tel. 0143 80320
Via Gramsci 53 Tel. 0143 823190

PALLAVICINO
GEL. STEVANO
Fraz. Pallavicino 22 Tel. 0143 93136

Via Provinciale 79 Tel. 0143 697317

GEL. MALO'
Via IV Novembre 10 Tel. 0144 78116

GEL.
Piazza Italia 13 Tel. 0143 417078

LOSACCO

GEL. BUBBLE
Via Tarchetti 2 Tel. 0131 239076

CCO
Via Manzoni 3 Tel. 0131 786218

GEL. OTTRIA
Via Roma 44 Tel. 0143 841101

GEL.
Via Genova 188 Tel. 0131 216110

GEL. ARZANO
Via Emilio 186 Tel 0131 868788
GEL. ALASKA
Viale De Gasperi 6 Tel. 0131 868601
GEL. ZUCCARELLI
C.so Romita 67 Tel. 0131 867120

Piazza Gramsci 23 Tel. 0131 941806

GEL.
Via Circonvallaz. 37 Tel. 0131 898057

GEL. GUSTAVO
Via Perino 30 Tel. 0131 806386

Per i gelatieri che vogliono associarsi o aggiornati sulle normative possono rivolgersi alla Segreteria del presso l'Associazione
Modena, 29
Tel.

Avere il meglio oggi è importante

Centro Assistenza Interregionale
Tel. 0143 329730

COFFIGEL s.r.l.

Servizi e forniture complete per gelateria
Corsi di produzione personalizzati

MACCHINE PER GELATO · VETRINE E ARREDAMENTO · SEMILAVORATI PER GELATERIA · SCIROPPI E LIQUORI · CONI - CIALDE · CONTENITORI TERMICI

NOVI LIGURE (ALESSANDRIA)
Tel. 0143 329743 Fax 0143 324981
www.coffigel.com ***info@coffigel.com***

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET DECIDE IL GOVERNO»

«Devono decidere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non mettono le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Tropeano

Bocciata senza possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto la giunta regionale del gennaio del 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che «si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, con alti indici di riduzione delle prestazioni, di dimissioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, di non uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le aree montane».

Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutte le Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - bisogna 5 mesi e mezzo per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa». E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 200 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali sono le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

Ma l'atto di accusa è ancora lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia il famoso servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un convegno si «ripromette di incontrare al più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali del Ds, (Riggio e Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli sia stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nel conto economico».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale del malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi centinaia di infermieri ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti-letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al 30 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 55, in Germania sale addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per la sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle 9 alle 13. «Un - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle Regioni».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cose chiede il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che non riescono a sopportare il "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si paga la conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Se il 30-35 per della spesa sanitaria nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziativa di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre «assessorati» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore (Monica Rebuffo Botta) con un consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari su Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto e corso Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% dei voti, con la sia tra gli operai sia tra gli impiegati, e 19 Rsu su 36 complessive.

■ **ANAGRAFE FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano da Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **REGIONE E** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all' unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, che perorano la causa della libertà e dei diritti umani del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (FI).

■ **PIEMONTESI E** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **MILITARI DI LEVA.** Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1900 milioni.

■ **SETTIMO.** Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che aveva incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da un equipaggio del Radiomobile di Chivasso.

■ **EQUITAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle media inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

■ **LIBRO DEPORTAZIONE.** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

SAPER SPENDERE

Pergola profumata con grappoli di fiori

Simonetta

ALLA ricerca di fiori che per ora non sono ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. Ecco il desiderio di Cristina P. che ha individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego in un giardino sia un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi o correre sul terreno tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secwcondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche e persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo a chi ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglese Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle ortensie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli e grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene la Sorbaria tomentosa».

Secondo la seconda paesaggista un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in orizzontale: «La più adatta è la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono la varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa». Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni un fitto centrale di colore ametista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, e della Clematis X eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilia: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» è soltanto una riproduzione a colori stampata tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

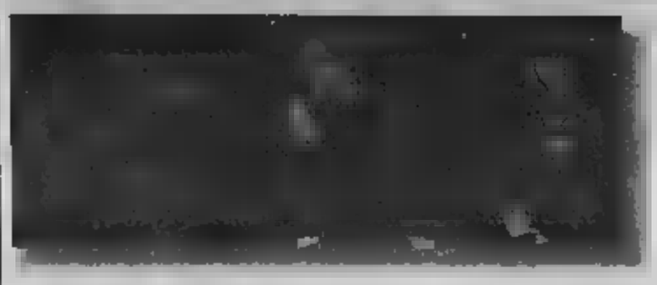
uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria della multisala del cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante caseario in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a dal nonno Amedeo, il varo del Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
NUOVO ED
Sede: TORINO C.SO 341
SOLO
Anche in: C.SO
RISPARMIARE fino a 5 MILIONI
DA NOI da L. 15.690.000

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE



MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).
Agosto: 1 e 3 ad Harnhem, 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birmingham, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band. . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Luogo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure la pioggia - attrezzati di pelo e giochi come e Trivial per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e incivile». E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da di martedì già davanti a Ricordi -. La e la ospita il concerto e va a finire che ci andranno quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' la precisione di un ingegnere ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Favale, Aron Scaletta - con cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere gli dal vivo - dicono - vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, come Sara Parini, 25 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, 22 anni, dente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, Enrico Guagliotti, anni, disoccupato, partito con il treno Foggia alle 22 martedì e arrivato a Porta N ieri alle 6. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti e i 200 a disposizione a Bari se li spazzolati in un amen». Alessia, anni, protesta perché alla prevendita Il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 22 anni, paziente dalle 22 di martedì, «anche se mi rendo conto che è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori dal ». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di comunali e deputati che insistono per un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniele Cerella

avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sessantamila tagliandi in Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa sono Europa», parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non possibile: quella 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di essere avvantaggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo senso perché a Torino complessivamente venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevano pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - sono finiti in un quarto d'ora». «A noi non li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto per il concerto del 21 luglio con mila spettatori quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimasti senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì nei consueti punti di vendita per i concerti della ex 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi come e criminale ruba lo stipendio"»

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale con le illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni e che sia un neopatentato; è criminale che non rispetta le più elementari del saper viverel Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Perta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stranieni e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sottrae i sedili stessi».

«Non da ultimo occorre che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, si esce dall'autobus con la sensazione di essere stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

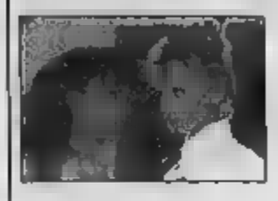
Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Guagliani

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
SCIENCECENTER
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
ore 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDÌ AL
Camerana, - Torino - Tel. 011.535010

chi clicca trova
GASTRONOMIA PIEMONTESE
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL GASTRONOMO
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su

chi clicca trova
IL GATTO E LA VOLPE
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
DALLE ALLA
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
IL
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
BIOLOGICO E'
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare sano nel rispetto della natura e della salute.
BOTTEGA DEL BIOLOGICO
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest...

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA
Corso Paler 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.

chi clicca trova
RISTORANTE TAVOLA CALDA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
MONDO
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su www.ciaonordovest.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MARTEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara assortito, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
IN PIÙ
mi rivolgo al
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vocano con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

ho in mente solo ka

Doppio airbag, servosterzo, euro 4 già in linea con normative europee in vigore 2006, in curva 0,91g. Ford L. 14.800.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka Ideaford. www.ford.it

prezzo chiavi in mano IPT esclusa (se hai un'auto non catalizzata) I veicolo raffigurato è la Ka Open Collection

TRASFERIMENTO
Asti - C.so Einaudi 144

NUOVA APERTURA
Roletto (TO) - Via Torino 14
C.C. La Prealpina

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

FRISKIES SUPREME
busta 100 gr
4 gusti
L. 15.000
cartone
L.750

GOURMET lattina 195 gr
12 gusti
L. 28.800
cartone
L. 1.200

KIT e KAT
lattina 400 gr
14 gusti
L. 24.000
cartone
L. 1.000

FIDO BENESSERE
lattina 1250 gr
5 gusti
L. 33.600
cartone
L. 2.800

PURINA PROPLAN
sacco 15 kg
3 gusti
L. 79.900

FRISKIES sacco 4 / 10 / 20 kg

ENERGY BALANCED ORIGINAL
L. 9.900

CONTINUANO LE PROMOZIONI
Hill's
ROYAL CANIN

DINER DOG
sacco 2 / 5 / 10 kg
zuppa pronta
da **L. 4.800**

PURINA TONUS
CROCCHETTE
sacco 15 kg
L. 35.000

LETTIERA MAGIX con filtri
L. 54.000

DINER DOG lettiera superassorbente
"fa la palla" sacco 7 kg
L. 4.900

ATLAS AUREO
4 misure
da **L. 119.000**

COLLARE NYLON
colori assortiti
L. 3.900

COLLARE ANTIPARASSITARIO
CANE e GATTO
L. 4.900

Offerta valida dal 7 giugno al 5 luglio 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13 Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44 Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A Tel. 011-2680084
Torino - C.so Casale n. 448/B Tel. 011-8980182
Torino - C.so Moncalieri n. 283 Tel. 011-6618219
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8 Tel. 011-6408206
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10 Tel. 011-9017594
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34 Tel. 011-9649090
Asti - C.so Einaudi n. 144 Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1 Tel. 0131-264468
Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31 Tel. 0173-212574
Novara - Via Gherzi n. 3 Tel. 0321-691170
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48 Tel. 02-48602117
Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95 Tel. 02-61294032
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13 Tel. 0331-410599
Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale Giovi n. 30 Tel. 0362-641725
Busto Arsizio (VA) - Via Varese n. 53 Tel. 0331-681746

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

NEGRINELLI

Presenta le novità SONY

Primavera 2001

TV Color GRAND VEGA

schermo 16:9 TRINITRON da 50"
dimensioni: (LxAxP) cm. 15,7x30x40

GRAND WEGA

KF - 50SX100

Lettori DVD

DVD VIDEO

"TV PROMOZIONE" DVP - [illegible]

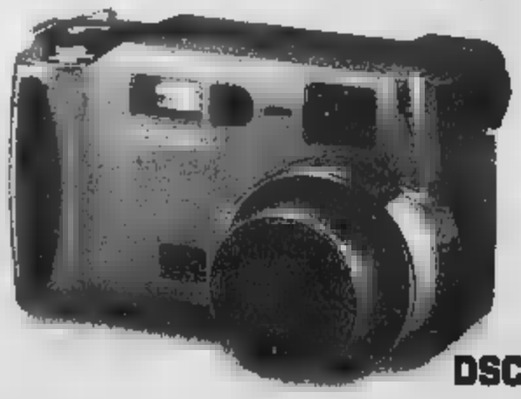
Cellulari

CMD - Z5

Macchine fotografiche digitali

DSC-P1

MVC - CD 1000



DSC-S70

MEMORY Styck

DV Handycam digitale

DCR - TRV20

DCR - PC100

DCR - PC5SE
DCR - PC5LE

NEGRINELLI - Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357

IMPRESE
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri
Tel. 0165.238855 - Fax
Cell.

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

LOC. JOVENCAN -
Per Geom. Pivot

Nel 1999 Roberto Milano (34 anni) domiciliato ad Asti aggredito un coetaneo visto in compagnia dell'ex convivente all'uscita da bar

Condanna a otto anni per il tentato omicidio

I colpi di accetta avevano causato ferite guarite in 20 giorni

Roberto Milano di 34 anni A fianco un'immagine scattata nel '99 nel luogo dove è avvenuta l'aggressione

L'avvocato: «Nessuna intenzione di uccidere Voleva solo spaventare»

Claudio Laugeri
AOSTA

Otto anni per l'aggressione con l'accetta al presunto rivale in amore. E 5 milioni di rimborso per le spese della costituzione di parte civile. E' la condanna (ieri mattina) del giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola per Roberto Milano, anni, da qualche tempo domiciliato ad Asti, accusato di aver tentato di uccidere Giuseppe Mellea, 33 anni, di Aosta nell'aprile di due fa. «Siamo soddisfatti, sono state accolte la nostra tesi e la ricostruzione fatta dalla procura» dice l'avvocato Corrado Bellora, difensore di parte per conto di Mellea. «Il mio cliente non voleva uccidere - dice Roberto Caranzano, difensore di Milano -. I colpi con l'accetta sono stati inferti nella colluttazione. Gli stessi medici legali hanno spiegato che Mellea è stato colpito "di striscio". Altrimenti, con un arnese come quello il risultato sarebbe stato ben diverso. Voleva soltanto spaventare. Faremo ricorso in appello, di certo la sentenza sarà riformata».

Milano aveva agito vicino a un bar, dove la sua ex convivente (Alda Spandre, 46 anni, di Aosta) era entrata a prendere un con Mellea. Quando i due sono usciti dal locale, Milano era sceso dalla e si era avvicinato. Con l'accetta in mano. Una breve discussione, poi Milano era passato all'azione: un colpo di accetta al fianco sinistro di Mellea, altri alla schiena, sulla spalla sinistra e alla testa. Tutto è accaduto in pochi attimi. Due clienti del bar sono usciti di corsa dal locale per bloccare Milano. La visita al pronto ha fugato i timori di chi aveva visto l'accetta e il sangue: le lesioni sono state giudicate guaribili in una ventina di giorni e Mellea è rimasto in ospedale soltanto 3 giorni.

Nell'udienza con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena) di ieri , il pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo ha chiesto la condanna a 8 anni di carcere. Per il magistrato, Milano aveva premeditato quell'aggressione. «Non è così - dice l'avvocato Caranzano -. Ripeto, la vicenda si sarebbe conclusa in ben altro modo».

La perizia psichiatrica chiesta dal giudice (incaricato Etienne Rovevaz) ha stabilito che il giovane aggressore aveva una totale «assenza di rimorso» e che il suo comportamento era catalogabile «delinquenziale». «Il nostro perito (Virginio Oddone, ndr) ha parlato di "vizio parziale di mente". Milano ha avuto un'infanzia difficile, il padre lo picchiava con la cinghia. La sua figura di riferimento è quella e questo è il risultato».

Attacco della Stella Alpina: «Ci giudicano inaffidabili, come possono stare in maggioranza?»

Ds messi all'angolo sul ring del Consiglio

Entra Aloisi: «Appoggio Viérin»

Alessandro Camera
AOSTA

Tra le forze politiche valdostane sono partiti e movimenti che hanno ancora «digerito» i risultati delle elezioni del 13 maggio. E questo rischia di far saltare gli attuali equilibri di potere, la cui fragilità è emersa ieri in Consiglio regionale durante il dibattito che ha fatto seguito al ritorno di Aloisi nell'assemblea in sostituzione di Ivo Collé eletto deputato.

Il rientro in aula dell'esponente dei Riformisti, che ha esordito con un ricordo del consigliere Edoardo Rich e ha scelto «di sedersi nello occupato da sempre Socialisti, è stato salutato con i rituali auguri di buon lavoro da parte di molte parti politiche, ma è stata anche l'occasione, da parte dei Riformisti ma soprattutto della Stella Alpina, per mettere sotto accusa i Ds.

Le contestazioni della formazione politica nata dalla fusione Autonomisti e Fédération, esposte in aula da Rudi Marguerettaz, unite alle critiche del riformista Aloisi che si è detto «disponibile ad appoggiare il governo del presidente Viérin», pongono seri dubbi sulla possibilità che Ds, Ri e Stella Alpina possano coabitare all'interno della maggioranza. Aloisi, guarda alla costruzione «di una forte area politica che si ispiri alle grandi socialdemocrazie europee» ha detto che il patto federativo con i Ds è stato a dura prova dal cambiamento di linea politica diessina. Marguerettaz è andato giù pesante nei confronti di Giovanni Sandri, segretario della Gauche Valdôtaine. L'esponente della Stella Alpina ha rimproverato a Sandri di «avere voluto giustificare la candidatura di Fiou contro Collé e un movimento come la Stella Alpina che ha, al suo interno, "elementi che condividono posizioni oltranziste come quelle del presidente della Lombardia Formigoni" con un chiaro riferimento - ha aggiunto Marguerettaz - all'area culturale (Comunione e Liberazione, ndr) alla quale appartengo».

Su questo attacco politico Marguerettaz non ha mancato di punzecchiare il movimento cui appartiene «dal quale - ha detto - non mi aspettavo una qualche considerazione che non è venuta». Poi ha alzato il tono. «Per i Ds - ha detto - i nemici non sono più le presenze cattoliche integraliste nè la Stella Alpina, definito da Sandri "raggruppamento di politici comunati non da ideali o progetti ma da metodi del consenso da Prima Repubblica"» Per Marguerettaz «è un atteggiamento inaccettabile che pone due interrogativi: la Stella Alpina può collaborare con chi ti ritiene inaffidabile? E i Ds come fanno a collaborare con questo movimento inaffidabile? Finché non verrà fatta chiarezza su queste questioni - ha concluso Marguerettaz - difficilmente questa maggioranza potrà lavorare con serenità».

I Ds hanno replicato il capogruppo Giulio Fiou che ha parlato di «necessità di una seria riflessione». ha aggiunto che «i Ds non hanno mai in discussione il rapporto interno alla dopo l'ingresso della Stella Alpina». Dall'Uv, per bocca del capogruppo Aldo Cottino, è arrivata la «disponibilità a un chiarimento».

Giulio Fiou replica «E' ormai necessaria una seria riflessione» L'Uv: «Chiariamoci»

Domenico Aloisi durante il Consiglio di ieri mattina. Il riformista subentra al deputato Ivo Collé. Per ora è un indipendente «disponibile ad appoggiare il governo del presidente Dino Viérin»

Da sinistra, il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin e l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry

Alta tensione in casa Union

Rissa sfiorata tra Louvin e Vicquéry

AOSTA

La tensione tra forze politiche di maggioranza, in particolare nei rapporti tra Stella Alpina, Ds e Riformisti, pare avere contagiato anche l'Uv. La prova è nel vivace battibecco che ieri, durante i lavori del Consiglio regionale, ha avuto per protagonisti il presidente dell'assemblea Roberto Louvin, unionista, e l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, anch'egli esponente del leone rampante. Abbastanza futili i motivi del bisticcio: una normale richiesta di intervento «per fatto personale» rivolta a Louvin da parte di Vicquéry che, durante la discussione di un'interrogazione dell'ulivista Valerio Beneforti sulle mansioni superiori conferite a dipendenti dell'Usl, aveva ritenuto «distorte dall'interrogante» alcune sue affermazioni e voleva fare precisazioni.

A istanza di solito accolta senza problemi, il presidente del Consiglio ha opposto un rifiuto netto, anche con toni duri, insoliti per il sempre pacato presidente Louvin. Punto sul Vicquéry (che fuori dall'aula ha detto «Non sono disposto ad accettare diktat da nessuno») ha replicato altrettanta durezza e si è diretto di slancio verso il banco presidenziale con intenzioni tutt'altro che pacifiche. Tutto è rientrato quando il presidente del Consiglio, per uscire da una situazione che rischiava di degenerare, ha messo ai voti la di intervento di Vicquéry. Una prima volta la votazione è risultata nulla per dal legale, poi l'istanza di Vicquéry è approvata con 19 voti a favore e 2 astenuti. E l'assessore alla ha potuto replicare a Beneforti. [a. c.]

SCUOLA

I DOCENTI ALLARMATI DALLA RIFORMA

Sessanta insegnanti hanno firmato una lettera per chiedere alcuni chiarimenti sul «riordino dei cicli»

SERVIZIO A PAGINA 39

A Chamonix lavori in ritardo di 6 settimane. A fine mese autostrada a Courmayeur

Scontro Italia-Francia sul traforo

Il ministro Nesi scrive a Parigi senza avere risposte

COURMAYEUR

Alla fine di questo mese, il 27, sarà inaugurata la corsia di discesa dell'autostrada Courmayeur-Morgex, ultimo tratto verso il traforo; fine di luglio si concluderanno i lavori sul versante italiano del tunnel del Monte Bianco. Ma alla fine di settembre la galleria non riaprirà. Anzi, forse bisognerà aspettare fino all'inizio del prossimo anno. E torna la questione del «ricatto» francese, di quella accelerazione dei lavori nella galleria del rogo subordinata alla realizzazione di un altro traforo, quello ferroviario Torino-Lione.

Il possibile accordo sui tempi di ripristino del Bianco non c'è stato tra francesi e italiani. Francesco Colombo, vicepresidente della società di gestione del tunnel, dice: «I francesi sono in grave ritardo. Una situazione che sembra peggiorare». Sul versante di Chamonix più della metà dei nuovi rifugi sono ra da completare. Colombo aggiunge: «Tutto ciò può compromettere i lavori di impiantistica con una dilatazione dei tempi che definiamo grave. Al nostro impegno per riaprire il traforo nel più breve tempo possibile, nel rispetto dei termini di sicurezza e legalità, non corrisponde la stessa eaiganza da parte francese».

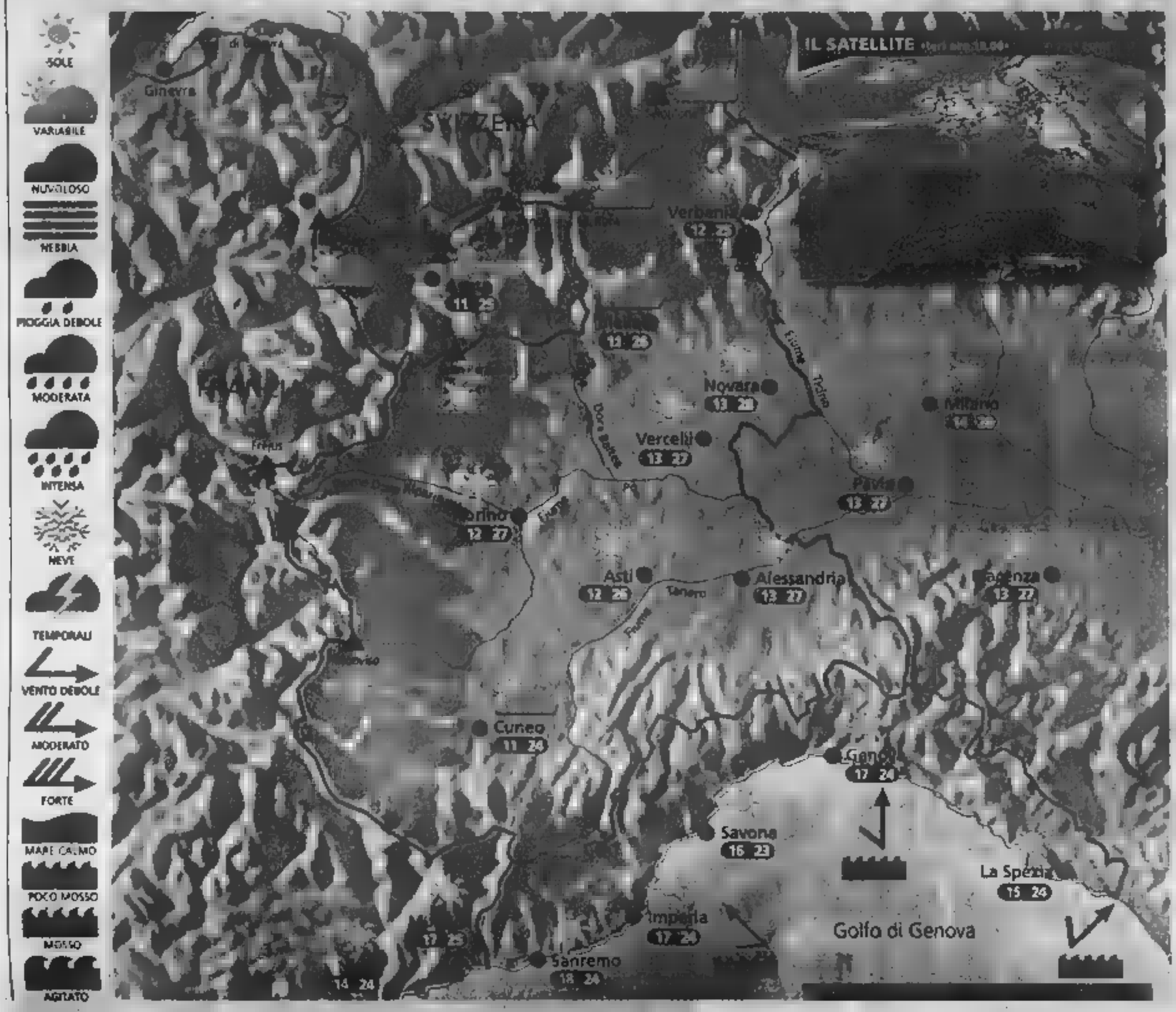
Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici, era andato a Courmayeur e a Chamonix prima e dopo il vertice italo-francese di Torino proprio per sincerarsi dello stato dei lavori e per ottenere dai francesi l'assicurazione che i loro cantieri avrebbero lavorato al massimo per colmare il divario che li separava dai colleghi italiani. Rémy Chardon, presidente della società francese, aveva rassicurato sia Nesi sia lo stesso Colombo in entrambe le occasioni. La realtà però smentisce quell'impegno.

Ieri Nesi ha detto: «Ci hanno fatto sapere di essere in ritardo di sei settimane. Ho scritto una lettera molto dura al ministro francese che non mi ha risposto. La verità è che i francesi non sono convinti che l'Italia voglia veramente realizzare il tunnel Torino-Lione di 54 chilometri. Come noi, vogliono questa ferrovia ma sono molto diffidenti perché la Val di Susa si è schierata contro essendo molto stretta e già attraversata da un'autostrada, dalle condutture di Enel e Eni. In più i lavori del nuovo traforo dovrebbero durare 15 anni».

Tutto ritorna a prima del vertice che sancì anche la volontà dei due paesi di fare il traforo ferroviario Lione-Torino. Tornano i sospetti di un rallentamento ragionato dei lavori nel tunnel del Bianco da parte francese in attesa di un altro segnale per la ferrovia. [e. mar.]

ARRUOLAMENTO dal 21 AGOSTO 2001
Presentazione domanda: dal 11 Giugno al Luglio
presso il proprio distretto militare
e presentandosi al 52° reggimento artiglieria
Corso Casale 35 - VERCELLI - Tel. 0161.250341

METEO



Situazione Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi; un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più [illegible]nali.
Temperature minime in lieve calo, [illegible] clima fresco di mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire [illegible] pomeriggio, specie sul settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso e [illegible] rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita tra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, [illegible] presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar megli[illegible] non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il [illegible] aggiornamento.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	28 23	REGGIO CALABRIA	28 26
BARI	28 26	ROMA	18 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	28 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	18 25	LONDRA	10 15
PALERMO	28 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle [illegible] e 14 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

7 - 8 - 9 - 10 Giugno 2001
Aymavilles
Campo Sportivo
Birra e Ciccia
Campione del Mondo Lager
Campione del Mondo Lager
MENABREA - Birra Cruda non filtrata -
3 Tank da 1000 litri di BIRRA
Vieni a provare la vera freschezza
Specialità Salsicce
Music KUBE
BIRRA MENABREA (Biella)
distribuita in Valle D'Aosta
da Caves P. Janin (Amad) - 0125/966024
Si ringraziano: Il Ristorante La Pineta - Aymavilles - 0165/902100, Il TNT Pub - Aymavilles - 0165/902661
Party Valle - Aosta - 0335/629180, Il gruppo teatrale La Bellea, Il Comune di Aymavilles
e tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa manifestazione
Giovedì 7: Ore 18:00 apertura stand
Venerdì 8: ore 18:00 apertura stand
Sabato 9: ore 14:00 apertura stand
Domenica 10: ore 11:00 apertura stand

Una legge regionale consente di aumentare a i contributi a dieci miliardi

Raddoppiano i fondi per il turismo

L'assessore: «Norma più semplice e innovativa»

«Noblesse oblige». L'importanza del turismo e del commercio nell'economia valdostana, ha provocato una riunione straordinaria della giunta regionale (ieri mattina prima dell'inizio dei lavori del Consiglio regionale) per approvare il disegno di legge sugli «Interventi regionali a sostegno delle attività turistiche - ricettive e commerciali».

Il provvedimento ha come finalità la riqualificazione e il potenziamento delle strutture ricettive e commerciali attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di finanziamenti a tasso agevolato oppure di contributi in conto capitale. Il tutto nell'ottica di una razionalizzazione degli interventi compatibili con le disposizioni in materia di aiuti degli Stati previsti dalla Comunità europea.

Ventisette gli articoli di un disegno di legge che, per l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer (ha proposto lui il provvedimento), «rispetto alle leggi precedenti attua una semplificazione e una razionalizzazione della normativa sugli incentivi regionali a favore del settore turistico ricettivo e commerciale, utilizzando le opportunità offerte dei regolamenti comunitari che consentono la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese senza notifica alla Commissione europea».

Complesso extralberghiero inglese. La nuova legge regionale introduce aiuti per queste strutture ricettive

Il disegno di legge, ha detto ancora Lavoyer, «assieme alla già approvata legge di riforma del turismo rappresenta uno dei pilastri del programma di legislatura e si pone come obiettivi sostanziali quelli di incentivare il rinnovamento delle strutture, migliorare la qualità dei servizi offerti alla clientela, rendere maggiormente competitivi i settori turistico e commerciale».

I soggetti beneficiari interessati sono le medie e le piccole imprese. Per quanto riguarda il settore turistico-ricettivo, le principali innovazioni si riferiscono all'incremento delle spese ammissibili (tra cui da 4,5 a 10 miliardi e alla possibilità, per i contributi in conto capitale, di erogati anche a titolo di anticipazione, all'estensione dei benefici a categorie economiche e realtà operanti nel settore come i Consorzi e le associazioni di operatori turistici, all'estensione dei benefici a tipologie di investimenti non contemplate nella legislazione precedente come gli esercizi extralberghieri (case e appartamenti per vacanze, ndr)».

Oltre alle nuove realizzazioni, il disegno di legge prevede l'ammissione ai benefici anche «delle ristrutturazioni, degli ampliamenti, degli ammodernamenti e delle riqualificazioni delle strutture ricettive esistenti». Per il settore del commercio, oltre a tutto quanto già previsto per le attività turistico-ricettive, il disegno di legge propone «un aumento dei limiti massimo della spesa ammissibile a contributo che passa da milioni a 3 miliardi e del periodo di ammortamento del prestito che sale da 10 a 15 anni».

Tra le spese ammissibili anche «gli acquisti di nuovi macchinari, di programmi informatici e altri beni strumentali, la costituzione di liquidità in caso di creazione di una nuova azienda, investimenti materiali e immateriali finalizzati allo sviluppo del commercio elettronico, all'attestazione della qualità». [a. c.]

I funerali alle 15 a Champdepraz

L'ultimo saluto a Marina Péaquin

CHAMPDEPRAZ. Si svolgeranno oggi alle 15, con partenza dall'abitazione in località Capoluogo 2, i funerali di Marina Péaquin, 35 anni, morta martedì all'alba in un incidente stradale sulla statale 26, tra Verrès e Arnad. La donna lascia il padre Antonio e i fratelli Marino, Mario e Mauro.

Marina Péaquin assieme al padre in un alloggio nelle palazzine a qualche decina di metri dal municipio. Lavorava alla Tecnomec di Arnad. Martedì doveva fare il turno 6-14. Intorno alle 5,50 la donna, diretta proprio alla fabbrica, ha perso il controllo della sua Clio, che è finita in un prato e si è schiantata contro un palo della luce. Marina Péaquin è morta sul colpo. A causare l'incidente forse è stato un malore.

Marina Péaquin, 35 anni morta martedì nella sua auto (nella foto in alto) uscita di strada e finita contro un palo tra Verrès e Arnad

Courmayeur e St-Pierre

Due paesi uniti per l'addio a Filippo Garin

COURMAYEUR. Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Filippo Garin, 85 anni, uno dei più noti ristoratori di Courmayeur, titolare dal 1965 della «Maison» di Entrèves che porta il suo nome. Quasi tutto il paese, insieme al sindaco Romano Blua, al presidente della giunta Dino Viérin, a una rappresentanza del Consiglio regionale, agli amici arrivati anche da fuori Valle, si è stretto intorno alla famiglia Garin a cui va il merito di aver contribuito a far apprezzare Courmayeur in Italia e all'estero. Dopo la messa la commossa testimonianza di Pietro Bassi, medico di Courmayeur, che nel ricordare il «grande cuoco» di Filippo Garin ha raccontato di quando al rientro da un soccorso sul Bianco lui e gli uomini che lo hanno aiutato videro a metà percorso un grande fuoco. Lo aveva acceso, perché potessero riscaldarsi, Filippo Garin che li stava aspettando per dar loro da bere.

Una folla anche quella che ha accompagnato a Saint-Pierre il suo paese d'origine, nella cui terra aveva espresso il desiderio di essere sepolto.

Gli emodializzati

I [illegible] in Giappone

AOSTA. Atletica, nuoto e ciclismo, le tre discipline in cui si sono distinti 3 residenti nei giochi nazionali per trapiantati e emodializzati, disputati a Milano, al Centro sportivo «Saini». La qualificazione di questi «campioni chez-nous» ha garantito loro l'accesso ai Giochi mondiali di Kobe, in Giappone, dal 25 agosto al 3 settembre.

Luigi Benin, Elio Ceccon e Fabrizio Pasqualotto hanno tenuto alti i colori della Valle d'Aosta con piazzamenti ragguardevoli. Nella 20 km. in linea e la cronometro su pista, di ciclismo, Ceccon ha guadagnato il 3° posto su 15 concorrenti; al 2° posto, con un tempo di qualificazione richiesto per la trasferta di Kobe, si è imposto, nell'atletica, Fabrizio Pasqualotto, in [illegible] 5 partecipanti. Secondo, [illegible] 4 concorrenti, Luigi Benin, dei superveterani, nei [illegible] metri di dorso e 100 metri stile libero di nuoto.

«Sono risultati lusinghieri - commenta Elio Ceccon - che si aggiungono ad altri già raggiunti. Speriamo in un contributo della Regione per la partecipazione ai Giochi giapponesi». [a. l.]

Ridotti i banchi e la clientela dopo il trasferimento nella piazzetta in fondo a via Volontari del sangue

In declino il mercato rionale di Saint-Martin

Snobbato dai residenti, ma c'è anche chi lo trova «molto conveniente»

Sandra Lucchini
AOSTA

«Mercato spostato, mercato rovinato». I commercianti descrivono in rima la situazione del mercato rionale del mercoledì in via Volontari del sangue, nel quartiere di Saint-Martin de Corléans. Una realtà che si sforzano di sdrammatizzare. «Del trasferimento da piazza Salvadori - dicono -, al centro di via Volontari del sangue non abbiamo risentito. Dal giorno del "trasloco" definitivo nella piazzetta al fondo della strada e sotto la struttura coperta abbiamo assistito ad un progressivo declino. Clientela sempre più ridotta e, di conseguenza, una drastica diminuzione di generi merceologici».

Oggi, il conteggio dei commercianti è eloquente: tre banchi di ortaggi e fiori sotto la «cupola» e nello slargo della strada, [illegible] frutta e verdura allineati, insieme di abbigliamento e tre furgoni attrezzati per la vendita del pesce, di pollame e di prodotti alimentari tipici valdostani. Si aggiunge una vistosa immagine una toilette igienica del tutto inutilizzabile.

I pochi banchi presenti nel mercato rionale di Saint-Martin. Gli ambulanti attribuiscono il calo delle vendite alla nuova localizzazione della bancarella nella piazzetta in fondo a via Volontari del sangue

«Frequento questo mercato da 20 anni e posso confermare il preoccupante calo di vendite, seppure i miei clienti mi abbiano abbandonato», dice Lina Vallet, di Charvensod, suo banchetto di fiori, frutta e verdura «mio giardino».

Conferma questa penalizzante realtà Matilde Cornaz, con un'esperienza trentennale di mercato. La garanzia della genuinità dei prodotti dei suoi due orti, a Conclonaz e Montan, a Sarre, le ha permesso di reggere bene. «Questo mercato è il più scarso della città», sostengono Maria De Momi e Domenica Maisano. «E' molto conveniente», dice Rosina Di Carlo.

I residenti del quartiere sembrano «snobbare» la piazzetta. Quei «cento metri in più» sono un ostacolo per i numerosi anziani della zona. Per chi non ha problemi di deambulazione, le bancarelle del mercoledì «sono comode di tanto in tanto», dice Annamaria Bosco, cliente affezionata dei supermercati «per convenienza, scelta e igiene». Il furgone pescheria di Cesarina Jordan è garanzia di qualità. «I controlli dei vigili urbani - dice - non impediscono il transito disordinato di molte auto». Non vede alcuna possibilità di incremento l'«urlatore» dei mercati, Renato Trivellin, da anni «maestro» nel vendere polli allevato e pollame fresco. «E' una piazza difficile. Il mercoledì è quasi un giorno di riposo per noi». C'è chi, come Olga Tajariol, considera i mercatini «un luogo ideale di socializzazione per gli anziani».

Il Comune di Courmayeur ha organizzato una giornata di volontariato per rimediare ai danni della valanga del 6 gennaio scorso

Operazione «Val Ferret pulita»

L'appuntamento sabato a Plampincieux

Gianluigi [illegible]
COURMAYEUR

Il Comune, per sabato 9 giugno, ha coordinato una giornata di volontariato per la pulizia della val Ferret. La valanga anomala del 6 gennaio, scesa con un fronte di mezzo un chilometro e mezzo, oltre a distruggere la frazione Pont, aveva trascinato a valle una grande quantità di alberi e arbusti. In più, il soffio generato dall'enorme quantità di neve in movimento, sul fondovalle fra Plampincieux e Pont, aveva abbattuto interi boschi. Le successive nevicate, poi quello che si può definire un velo pietoso sul disastro che ora, lo scioglimento delle nevi, emerge in tutta la sua evidenza.

«Da parte nostra - spiega il sindaco Romano Blua - oltre ad aprire la strada tagliando i residui della valanga, abbiamo compiuto alcuni interventi di bonifica sulle aree comunali e messo a disposizione dei privati dei container per la raccolta del materiale. Devo anche dire che i privati, sui loro terreni, hanno già fatto un grande lavoro di recupero. Con la giornata di volontariato indetta per sabato, a cui parteciperà anche il gruppo alpini di Courmayeur, la valle dovrebbe tornare a una situazione di normalità».

L'appuntamento è al piazzale di Plampincieux per le otto del mattino. La zona di lavoro è compresa fra Plampincieux e la frazione Pont. «Lì sarà da intervenire sulle aree comunali e anche su quelle private, su indicazione dei proprietari - aggiunge il sindaco -. Chiediamo ai volontari un minimo di autosufficienza, nel senso che dovranno essere muniti di rastrello e di viveri per il pranzo. Altro materiale lo metteremo a disposizione noi. L'augurio è che la gente risponda numerosa all'appello, soprattutto in considerazione del fatto che la val Ferret è una delle principali mete estive dei turisti».

Sabato verrà anche riaperta al traffico la strada della val Veny. Anche su questo il sindaco Blua intende fare alcune precisazioni. «Siamo intervenuti nei due o tre punti danneggiati dalla neve e dal disgelo, quindi per sabato la strada sarà percorribile - dice -. Rimane da mettere in sicurezza la zona a valle del santuario di Notre Dame, erosa in alcuni punti dalla Dora. Martedì abbiamo effettuato un sopralluogo con l'assessore Vallet e tecnici della Regione. L'intervento prevede la posa di micropali per un tratto di 110 metri e la sistemazione di una rete di protezione a monte del parcheggio. Si tratta di lavori che verranno fatti nei prossimi giorni e il finanziamento regionale è già stato concesso».

Ciò che resta del bosco devastato dalla valanga che il 6 gennaio di quest'anno in val Ferret ha anche distrutto la frazione Pont

CULTURA

Incontro dedicato alla «cucina del delitto»

Nell'ambito della rassegna letteraria «Donne in viaggio, viaggi di donne», l'enoteca Ad Forum propone per oggi alle 21 l'ultimo appuntamento del ciclo «Dire, fare, mangiare - cibi e scritture», curato da Viviana Rosi. La «cucina del delitto» sarà la protagonista dell'incontro che avrà per relatrice Nicoletta Valloranì. Sabato 16, un fuori programma, omaggio ai poeti valdostani Eugenia Martinet e Marco Gal.

Campi scuola, in scadenza le domande d'iscrizione

Verranno chiusi domani i termini per presentare le richieste di partecipazione a uno dei 4 turni dei campi scuola organizzati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura dal 2 luglio al 31 agosto. I campi scuola si svolgeranno a Grand Villa di Verrayes e sono riservati a studenti in età compresa i i 14 e i 16 anni. L'estrazione per determinare i partecipanti è programmata per le 10 di martedì [illegible] riunioni dell'assessorato.

COMUNICATO
Convocazione assemblea soci Uppi
[illegible]
È convocata presso il "Convitto Regionale V.D.A." in Aosta (AO) via Cretier n. 2 l'Assemblea di tutti i Soci iscritti U.P.P.I. della Valle [illegible] (Sindacato Piccoli Proprietari Immobiliari), in 1ª convocazione per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 8.00; ed in 2ª convocazione per il giorno 29 giugno 2001 ore [illegible] al [illegible] di esaminare e discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:
1) Approvazione rendiconto economico e finanziario consuntivo esercizio anno 2000
2) Approvazione rendiconto economico e finanziario preventivo anno 2001
3) Varie ed eventuali
Siete invitati a partecipare
IL SEGRETARIO
avv. Adolfo Dujany
IL PRESIDENTE
geom. Sandro Vigna

BK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax [illegible]

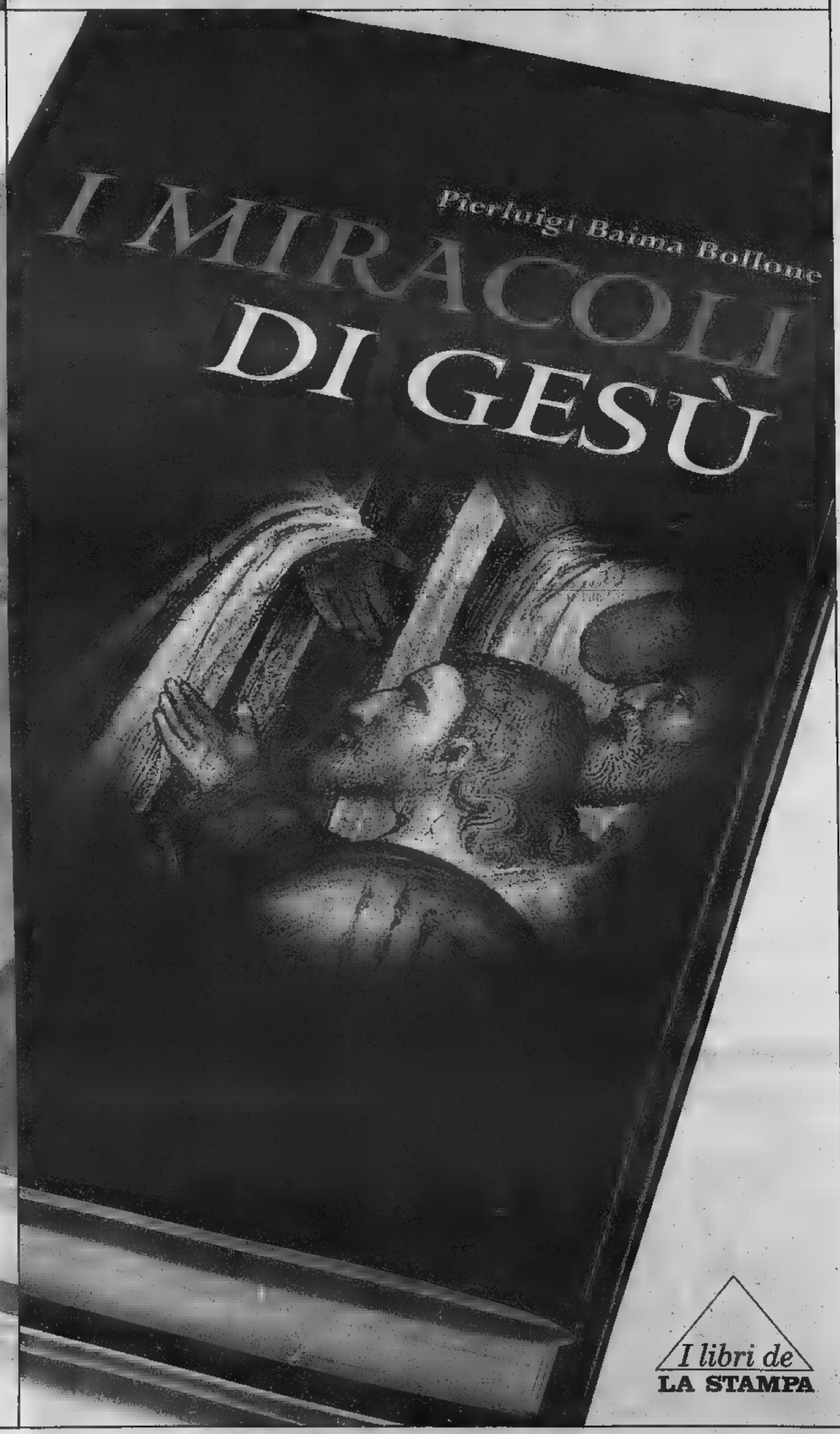
lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

LA STAMPA



È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via [redacted] 32,
10126 Torino, fax 011 - 68[redacted]
E-mail: lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Sul documento giudizio positivo del presidente del Comitato, Luciano Joris

Pronto il calendario venatorio

Sabato a Pollein un incontro sull'argomento

AOSTA

Si avvia verso l'approvazione il Calendario venatorio per la stagione di caccia 2001-2002. Il Comitato regionale per la gestione venatoria ha esaminato in questi giorni la bozza del documento preparato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e ha espresso un parere positivo con 8 voti a favore e 4 astenuti. Il Calendario verrà proposto all'esame della Consulta regionale per la caccia il prossimo mercoledì, per poi passare al vaglio della giunta regionale per la definitiva approvazione.

Favorevoli la valutazioni sul Calendario da parte di Luciano Joris, presidente del Comitato per la gestione venatoria: «Il mondo venatorio è maturato, ha capito che ormai bisogna andare verso un tipo di caccia prevalentemente di selezione». Nella stesura del Calendario venatorio 2001-2002, aggiunge il presidente del Comitato, «è importante che sia accettata la proposta di prevedere la possibilità di cacciare, seppure in modo limitato, oltre che nelle "aree specifiche" anche nei territori liberi e di garantire ai cacciatori delle zone limitrofe ai parchi (Cogne, Rhêmes, Valgrisenche, Champorcher, ndr) di poter esercitare l'attività venatoria in zona, così come peraltro prevede il Piano faunistico regionale nell'intento di legare il cacciatore al territorio».

Per Luciano Joris, «guarda avanti questo Calendario venatorio, che potrà subire qualche aggiustamento dopo l'esame da parte della Consulta e prima dell'approvazione definitiva da parte della giunta regionale. Se saremo disponibili a fare qualche sacrificio oggi, cacceremo meglio domani e questo nell'ottica di una buona gestione di uno dei più importanti patrimoni faunistici italiani».

Per il Calendario della prossima stagione venatoria non mancheranno soltanto consensi, ma anche contestazioni. Contrari all'impostazione del Calendario sono gli aderenti alle associazioni venatorie «Les chasseurs de la liberté» e l'«Enalcaccia Valle d'Aosta». Questa associazioni criticano il fatto «che il Calendario venatorio è stato presentato in tempi così ristretti da non poter essere esaminato dai cacciatori valdostani nelle singole sezioni» e contestano anche il fatto che «non è stato concesso il rinvio della discussione nel Comitato di gestione venatoria».

Per «Les Chasseurs de la liberté» e per l'Enal Caccia, «le prime indicazioni emerse dal Calendario stravolgono il sistema di caccia in Valle». Le due associazioni hanno convocato i cacciatori per un incontro-dibattito sui temi caccia e Calendario venatorio programmato per sabato alle 20,30 alla Grande Place di Pollein. (a. c.)

Sopra, il presidente del Comitato per la gestione venatoria Luciano Joris. A fianco, un cacciatore impegnato in una «battuta» al cinghiale

SINDACATO

Il Savt a congresso per metà dicembre

Il consiglio direttivo del Savt ha deciso la fissazione del congresso confederale per il 14 e 15 dicembre. Il congresso rinnoverà tutte le cariche sindacali e eleggerà la segreteria composta di 7 membri tra i quali il segretario generale, il segretario e il segretario amministrativo.

Un gemellaggio Aosta e Yssingeaux

Si è completato il gemellaggio tra i circoli del bridge di Yssingeaux (Alta Loira) e Aosta. La prima fase si era svolta lo scorso anno nel capoluogo regionale. La seconda, e conclusiva, ha visto ospite della cittadina francese una delegazione di bridgisti valdostani composta dai dirigenti della sezione bridge del Cus Cogne. Dopo la cerimonia si è svolto un torneo denominato «Yssingeaux - Aosta» che è stato vinto dai padroni di casa. I valdostani hanno ottenuto il terzo posto con la coppia Renzo Campomizzi - Gianni Bergamin e il quinto con il duo Davide Tua - Roberto Valcarenghi nella linea Nord -Sud. La coppia Maria Pugliese - Ivonne Desuò si è piazzata e il duo Enrico Peano - Luciano Murari è finito ottavo nella linea Est-Ovest.

CACCIA

Cambiato il direttivo della sezione aostana

La sezione cacciatori di Aosta ha eletto il nuovo direttivo. Alla presidenza, a rimpiazzare Carlo Trossello, è stato eletto Corrado Valentino, che avrà Santo Crea come vice presidente e Salvatore Martino come segretario. Del direttivo fanno parte anche Antonio Sergi e Giuseppe Delfino.

Il volontariato sia frutto di una scelta responsabile

Gianni Bertino

L'ONU ha proclamato il 2001 «Anno internazionale dei volontari». Auguriamoci che abbia più fortuna dell'«Anno internazionale per una cultura della pace», proclamato dall'Onu per il 2000. Era l'inizio del nuovo Millennio, poteva essere importante e significativa una mobilitazione per una «cultura della pace» che mettesse in moto dinamismi mentali e progetti pratici di convivenza. Pochissimo, invece, quasi niente è stato fatto in Valle come altrove.

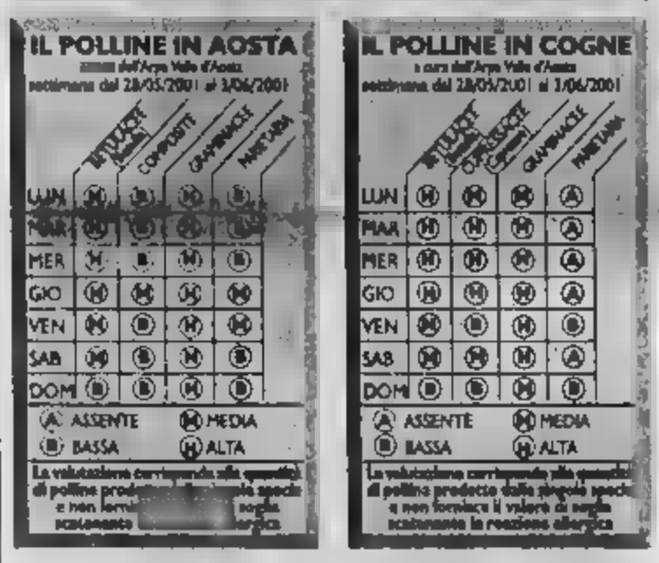
Per l'anno del volontariato sono annunciate iniziative, manifestazioni, feste. Ben vengano. Che vi sia una promozione nella direzione giusta e sia, anche, occasione di chiarimenti. Cosa vuol dire volontariato? Quando questo è positivo e quando negativo?

Volontariato negativo? Eh, sì. Basti pensare al volontariato bellico. Nell'immagine trasmessaci dai libri scolastici i «volontari» erano quelli che avevano imbracciato un fucile, di loro propria volontà. Ci sono ovviamente distinzioni da fare. I volontari per la Resistenza e per la rinascita democratica dell'Italia sono stati ben diversi da quelli della Repubblica di Salò. Ma la questione è più intrigante. Ad esempio: l'avvio di quella carneficina che fu la prima guerra mondiale vide in Inghilterra quasi due milioni di giovani volontariamente ad arruolarsi (la coscrizione obbligatoria entrò in vigore in Gran Bretagna solo due anni dopo). Ma che pensare dei tantissimi militari tedeschi e francesi che, convocati con cartolina precetto, andarono al fronte entusiasti, inalberando cartelli con «A Parigi!» gli uni, «A Berlino» gli altri? Quel tragico miscuglio di volontariato e consenso, quel comune convenire alla guerra alla base di una distorsione culturale che fecondò i totalitarismi del secolo XX.

Dunque prendiamo le distanze. Il volontariato un impegno che nasce dalla libera espressione di una volontà responsabile, finalizzata. Mirata a cosa? Potremmo dire: al bene comune, se l'espressione non fosse abusata. E allora diciamo: fare del volontariato una scelta fondante, che apra le persone alla convivenza. Un volontariato che non si limiti a supplire a carenza delle istituzioni pubbliche, ma sia un percorso di solidarietà, mirato a cambiare le cose. Che non si limiti a appagamenti o a tacitamenti di coscienza, ma sia un processo di personalizzazione piena e senza frontiere, aperta agli altri. Volontariato come sostanza di vita. Gratuità contro egoismo.

Si è soliti richiamare il volontariato di altri tempi, il lavoro collettivo per i «rus», per la creazione di strade e sentieri, per le tante forme di attività solidaristica nei villaggi. E nel contempo gli abitanti di villaggi contigui si affrontavano con insulti, si prendevano a sassate. Era vera solidarietà, era cultura del volontariato e non atteggiamento dettato da «interesse» reciproco, per mancanza di servizi, per latitanza dello Stato?

Usa dirsi: quando la casa brucia tutti diventano pompieri. E così quando si abbattono tragedie, come la recente alluvione, il volontariato scatta nel momento che le volontà si tendono per aiutare, riparare. Ma non è meglio creare le condizioni perché le alluvioni non avvengano? Partono in questi giorni in Valle le iniziative del «2001 Anno internazionale dei volontari». Mettiamo dentro anche qualche riflessione.



In questi giorni in Aosta, per i pollini che causano allergia, sono le betullacee e le graminacee a creare i maggiori problemi alle persone che soffrono di riniti. Per tutta la settimana dal 28 maggio al 3 giugno, per entrambe le specie vegetali è stato dato un valore di rilevazione «H», sinonimo di «alto». Molto intensi i valori per i pollini definiti «compositi» e per la «parietaria officinalis», pianta rampicante che crea nell'estate parecchi problemi. Per oggi e domani la situazione si presenterà migliore, perché la pioggia intensa della notte fra martedì e mercoledì ha «pulito» l'atmosfera, e in più le temperature sono state medio basse rispetto ai valori di stagione. Il fatto a Cogne ha segnato in alcuni momenti, prima della pioggia, un valore alto per betullacee, cupressacee e graminacee, mentre sono stati assenti oppure molto bassi i valori per la parietaria. Anche in questo caso, per oggi e domani la situazione è in netto miglioramento per chi soffre di allergia.

Una lettera firmata da 60 docenti per chiedere chiarimenti sul «riordino dei cicli»

Insegnanti in rivolta per la riforma

Vari problemi legati all'accorpamento delle scuole

AOSTA

Sono più di 60 gli insegnanti valdostani dei vari ordini di istruzione che hanno firmato una petizione rivolta ai presidenti della giunta e del Consiglio regionali, alle autorità scolastiche e ai parlamentari valdostani per esprimere «profonda preoccupazione per una attuazione incondizionata e immediata della riforma del "riordino dei cicli"». In estrema sintesi, è il nuovo progetto didattico, che dovrebbe partire già a settembre e che prevede una specie di «accorpamento» fra elementari e medie con un «percorso unitario di base di 7 anni».

Gli insegnanti chiedono incontri con le autorità scolastiche, informazioni dirette e tempestive su come si vorrà procedere nel delicato settore in Valle. Vorrebbero soprattutto, cercare di capire le ricadute che il «riordino» avrà nella scuola valdostana. Tanti, articolati e motivati sono i «punti di riflessione» presentati nel testo della lettera aperta. I docenti chiedono come si possa conciliare la frequenza di tutti gli studenti dei 7 anni «di base» nello stesso edificio, come vuole la legge, con una situazione frazionata sul territorio come quella valdostana, con particolare attenzione a quello che accadrà alle scuole di montagna e ai piccoli «plessi», alla base della politica scolastica valdostana.

Poi: si terrà conto delle difficoltà di spostamento degli studenti delle vallate laterali? E come conciliare la previsione di «accentramento» con le indicazioni miranti al contenimento in conto le relazioni che legano lo scolaro e lo studente, come persone, alla famiglia e al loro ambiente? Viene fatto notare che nella proposta di riforma si parla dell'istituzione di un apprendimento tramite «laboratori». Altre domande: quali sono gli spazi da utilizzare a tal fine nelle nostre scuole? Se gli spazi non esistono, come si interverrà? E ci sono i fondi per gestire i «laboratori»? Un problema è poi quello dell'orario, che in Valle sarà reso difficoltoso dalla particolare situazione linguistica. Si prevede un aumento dell'orario per gli studenti? Poi vi è il problema delle «nuove competenze» richieste ai docenti: quali iniziative ha avviato l'Amministrazione per consentire l'acquisizione di quelle competenze?

Un problema essenziale è ancora quello che nella nuova «scuola di base» dovranno collaborare docenti che oggi appartengono alle scuole elementari e alle scuole medie, con diverso orario, differenti retribuzioni e diversi modi di attuare il bilinguismo. Una situazione complessa, che richiede incontri, confronti, indicazioni chiare da parte dell'Amministrazione e un coinvolgimento di tutti i docenti che saranno interessati nuovo e impegnativo progetto. (b. bas.)

Insegnanti in attesa delle graduatorie per la nomina delle cattedre annuali

Annuncio dello Snals

Nomine regolari per le cattedre in Valle d'Aosta

AOSTA. Lo Snals della Valle con un comunicato rassicura i suoi iscritti e tutti i docenti valdostani sul rischio di sospensione delle nomine in ruolo a seguito di una recente sentenza del Tar del Lazio. In sintesi il sindacato comunica che in Valle le nomine sono già state fatte prima della sentenza amministrativa e che quindi il provvedimento non potrà che avere un'incidenza nulla e assolutamente minima nella regione.

Il sindacato resta comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti. In Valle si è, poi, concluso il corso di formazione inserito nell'anno di prova per 143 insegnanti di tutti gli ordini di istruzione che hanno risultati vincitori del concorso ordinario che si era concluso lo scorso anno. In Valle d'Aosta oramai la situazione è legata ai concorsi e ai corsi abilitanti si è gradualmente stabilizzata. Per le future abilitazioni all'insegnamento occorre rivolgersi alla Ssis, la scuola di specializzazione che ha sede presso l'Università valdostana, in corso Padre Lorenzo 23. (b. bas.)

Strade sporche e scritte sui muri

«Tutto va bene, Signora la Marchesa», dalla sporcizia per le strade, ai rumori, agli orinatoi a cielo aperto con tanto di «parfum valdôtain», alle scritte deturpanti sui muri. Non mi sarei mai e poi mai aspettato che un Consiglio comunale che si vanta di certo spessore politico, tecnico e professionale, arrivasse così in basso nella seduta di martedì. Dall'esito delle votazioni della mozione promossa dalla minoranza, si è capito al volo come un problema di attualità, di educazione civica quello delle scritte che tappezzano i muri cittadini, è una noia e un fastidio. Anzi queste scritte deturpanti sono per la città una necessità, un simbolo, una caratteristica e un richiamo.

Se questo è il vero orientamento politico, non vedo perché solamente la vie così detto centro storico siano deturpate o abbellite e non quelle ove risiedono le abitazioni dei signori consiglieri comunali. Anzi ci vorrebbe una legge che sancisca questa peculiarità architettonica per tutta la Valle e partire dai loro edifici.

Sinceramente dopo la pessima figura fatta, gli amministratori degni di questo nome dovrebbero infilarsi una tuta da imbianchini e girare per la città con tanto di secchio e pennello per ridipingere le pareti, fare nel contempo una valutazione dei danni subiti dai proprietari e un censimento. E che non tralascino l'Hôtel de Ville.

Diversamente, dovrebbe essere rilasciata dal competente ufficio comunale un'autorizzazione alle deturpazione architettonica per ogni fabbricato interessato con tanto di visto del sovrintendente regionale. Sistemiamo la sconcezza almeno sul piano della legittimità: i proprietari non solo di pagare a ufo, ma di rischiare la notifica di un'ordinanza dal sindaco per il ripristino dall'originario colore! La sensazione è che la nostra città capoluogo sia lasciata allo sbando, senza controllo e utilizzata non per insediamenti abitativi, ma per uffici pubblici e privati, che sfogo per la delinquenza. Signori amministratori, state tranquilli: se voi manifestate noncuranza, rischiata quanto prima di ricevere pan per focaccia!

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Avise* (entro su ricetta medica urgente, t. 0165.929018, v. Corrado Gex, 4). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Nicole* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Etroubles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767908, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92084, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166.46126, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta e il meteo nel Vercors

France 2

13,00 Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
16,10 Flex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,35 Viper, série
18,25 Un agent très secret, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,55 Envoyé spécial
23,05 Comme au cinéma
00,55 Le journal de la nuit
01,20 Nikita

Television Suisse Romande

08,50 Chutes de radioactivité, film
12,45 Tj-Midi
14,05 Questions pour un champion
14,30 Un cas pour deux, série
15,35 Entres dans ma danse
15,50 C'est mon choix
17,10 Felicity
18,10 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Temps présent
21,10 Docteur Sylvestre, film
22,45 Spectateurs
23,55 Permission d'aimer, film

● Eventuali variazioni ne programmi sono dovute a data non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Risolta in parte la crisi della Pro loco di Pont-St-Martin. Nuovo consiglio a Donnas

Un presidente in cerca di direttivo

Oggi un'assemblea per «aiutare» Battista Enrietti

La crisi periodicamente mette in difficoltà le Pro loco della Valle sembra questa volta superata. A Donnas, dopo l'appello del presidente Mario Guarato necessità di mantenere vive una realtà legata alla cultura e alle tradizioni locali, è stato rinnovato il direttivo, che resterà in carica fino al 2003. Nuovi nomi si affiancano a personaggi ormai noti per la vocazione volontaristica. Confermati nei ruoli di presidente Mario Guarato e di Bardini, affiancati da 3 giovani presenze femminili: Katia Tonino e Giada Nicco alla segreteria e Irena Comola alla vice-presidenza. Lo stesso ha già indetto una riunione per discutere e organizzare le iniziative estive.

Più complicata la situazione a Pont-St-Martin, dove le dimissioni del presidente Rodolfo Badery e dei suoi collaboratori hanno lasciato un vuoto istituzionale ricoperto provvisoriamente dal sindaco. Nell'assemblea di lunedì, il sindaco Alberto Cretaz ha portato come esempio da seguire la Pro Donnas dimissionata per il bilancio in attivo, per la precisione dell'inventario e per le accurate relazioni lasciate a testimonianza del suo operato. La riunione ha avuto un esito positivo nel momento in cui Battista Enrietti, conosciuto per la dinamicità organizzativa, si è dichiarato disponibile a reggere una nuova Pro loco. La sua carica è vincolata al reperimento di un gruppo di persone disponibili ad affiancarlo. La risposta sarà data nell'assemblea di oggi convocata alle 21 nella saletta della Pro loco e presieduta da Enrietti. (d. g.)

Da sinistra Mario Guarato riconfermato presidente della Pro loco di Donnas e Battista Enrietti disponibile a reggere una nuova Pro loco a Pont-St-Martin

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 [illegible]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Il giovane imputato di Albiano condannato con l'aggravante della discriminazione razziale

«Sporca negra, tornatene a casa tua»

Aggredì una brasiliana, 5 mesi

Mauro
ALBIANO

Un fa, la sera 24 maggio, in piazza Assone ad Albiano. Una brasiliana di 46 anni, Marcela (nome di fantasia), sta facendo ritorno a casa dopo giornata di lavoro colf in un centro vicino.

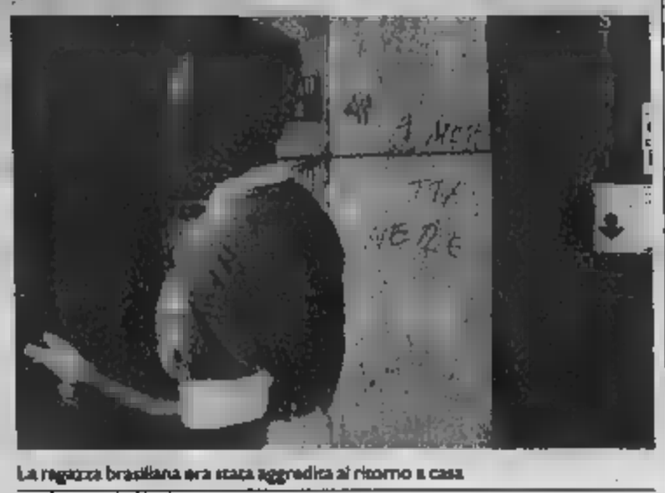
Scende dall'autobus e ne insultata da un giovane: «Sporca negra, tornatene a casa tua». Poi la violenza fisica, calci, schiaffi e una pietra scagliata addosso. Per quell'episodio, ieri, stato condannato Giovanni Sanfedele, 25 anni, di Ivrea, qualche precedente penale alle spalle e che, secondo gli inquirenti, sarebbe simpatizzante di Forza Nuova (ma sia i vertici del movimento politico di estrema destra che lo stesso Sanfedele hanno smentito ogni contatto). Il giudice Tornatore ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Lorenzo Fornace.

Il giovane, difeso dall'avvocato Bertolino, è stato condannato a 5 mesi di reclusione per ingiuria aggravata dalla discriminazione razziale, lesioni personali tentata violenza privata attraverso le minacce.

Giovanni Sanfedele, ieri, ha difendersi. «Non è vero che l'ho insultata aggredita - ha spiegato al giudice -. Quando è dall'autobus ho detto solo "toh, guarda, una negra". Lei, poi, mi è saltata addosso». Nessun pestaggio, quindi, ma solo una determinata dalla necessità di difendersi. Gonfiata, secondo il giovane, anche la storia della pietra: «Un sassolino, che le ho tirato sui piedi». E poi quell'insulto, «puttana negra»: Sanfedele lo , «ma l'ho detto quando lei mi ha aggredito».

La versione dell'imputato, però, non ha affatto convinto il giudice. Già due mesi fa, del resto, precedente udienza, erano stati sentiti diversi testimoni. Soprattutto era stata interrogata la vittima, Marcela, moglie e madre di famiglia, ad Albiano era perfettamente integrata. «Quel ragazzo - aveva spiegato - mi aveva già insultata altre volte. La sera del maggio mi ha urlato "Tornatene a casa, negra". Mi sono avvicinata per capire, per farlo smettere; ma la situazione è peggiorata».

Sanfedele avrebbe insultato più pesantemente la donna, che ha deciso di rispondere per le rime. Dalle parole si è passati ai fatti, con botte altri insulti, fin quando qualcuno avrebbe convinto il giovane a smetterla. Marcela, ferita nel fisico e soprattutto nella dignità, era andata prima al pronto soccorso e poi a sporgere denuncia. Nel giro di pochi giorni i poliziotti, anche grazie alle testimonianze, avevano identificato Giovanni Sanfedele.



La ragazza brasiliana era stata aggredita al ritorno a casa

Il piano commerciale contro gli ipermercati

Rivarolo, la giunta dice no alla grande distribuzione

La giunta dice alla grande distribuzione. Il nuovo piano commerciale, che verrà discusso la prossima settimana, prevede la possibilità ipermercati e strutture che superino i mila metri quadri di estensione. In una fascia metri attorno al centro storico sarà possibile realizzare supermercati di media grandezza. Alcune indiscrezioni: piastre alimentari, più parte di commerciale, che in totale sfioreranno i 2 mila metri quadri, potrebbero sorgere nell'ex Valle- e nell'ex Salp, due aree dismesse che l'amministrazione comunale intenda recuperare.

Il documento la possibilità di supermercato anche nell'area dalla stazione, mentre tramonta, stando alle dichiarazioni del sindaco, Edoardo Gaetano, l'ipotesi di un centro commerciale da 6 mila metri quadri - questo il progetto iniziale - a Rivarolandia, punto nel quale troveranno spazio sei cinematografiche oltre a tutta una serie di attività destinate al tempo libero. «Vogliamo privilegiare - afferma il primo cittadino - la piccola media distribuzione, a differenza di ciò che è avvenuto e avverrà in futuro in altre città». E conclude: «Dobbiamo pensare a medi supermercati, per evitare che sorgano Comuni limitrofi. Un'ipotesi, questa, che potrebbe mettere a rischio il commercio cittadino».

Concorso nazionale

Studenti-giornalisti del «Gramsci» premiati a Torino

IVREA. Il giornalino d'istituto del liceo scientifico Gramsci di Ivrea stato premiato con una menzione speciale al concorso giornalistico nazionale «Siamo tutti giornalisti», organizzato dall'Associazione Scuola Assistenza Torino e che ha la partecipazione di oltre 200 scuole di tutta Italia. «Gramsci, istruzioni per l'uso» (questo il titolo del giornalino) viene lizzato da un gruppo di studenti, coordinati dal professor Sergio Bocchini.

particolare merito della - recita premio - quello di presentarsi una carta d'identità della scuola, alternando completezze di notizie utili e simpatia».

«Omaggio a Massimo Mila»

Coro Sat di Trento nell'auditorium Aem

CERESOLE. Il prestigioso della Sat di Trento diretto Mauro Pedrotti augura sabato 23 giugno, alle ore 21,15 nella centrale Aem di Ceresole Reale, la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso» da quest'anno inserita cartellone della prima edizione GranParadisoFestival, tenuta da Regione Piemonte e Provincia di Torino. Si tratta di un appuntamento di grande richiamo vuoi per la presenza del celebre coro trentino che si esibisce fra le turbine di una centrale idroelettrica. la dedica del concerto intitolato «Omaggio Massimo . Per accedere al concerto necessario munirsi dell'invito. Per informazioni 0124.953138 oppure attraverso la e mail agp@webmail.it

Per il ciclo «Insieme al Malgrà» stasera alle ore 21 «Ali Baba e...» serata dedicata ai bambini a cura del liceo musicale. Partecipano il coro di voci bianche Rivarolo Canavese, diretto dalla professoressa Maria Grazia Laino, al pianoforte Ramona Adornato, voce narrante Alerino .

DAMA VIVENTE. Alle 21, nella piazza dell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, suggestivo momento finale del «Ludus dominarum»: una partita a dama giocata con pedine viventi, in costume medievale.

NOTTE . Inizia, al culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, la breve rassegna inserita nel circuito «Piemonte in musica». Alle 21 la Compagnia d'Opera Italiana diretta da Antonello Gotta presenta pagine di Dukas, Sostakovic, Saint-Saens e Prokoviev.

BIRRERIA. Il pub Obelix piazza Litisetto a Rivarolo ospita, alle 22, l'esibizione dei «3 Quiet Men», esponenti del jazz contemporaneo, che propongono vivo brani del loro prossimo cd «Trum'n'drum'bass». Al Meredi di Carema, invece, scena i VerSus il loro rock Anni 90 (Pearl Jam, Red Hot Chili Peppers, Placebo, Smashin' Pumpkins...): i ragazzi suonano dopo le 22,30.

Il Parlamentino dei Ragazzi della scuola media di Piverone ha proposto scuole della zona la realizzazione di un manifesto per la campagna sul pulmino per re... e non saltare sulle mine», promossa comitato per gemellaggio tra Ivrea e la cittadina del Kurdistan iracheno Cahadiza. I manifesti sono in mostra da oggi (inaugurazione alle 17) a sabato (visite dalle 16 alle 18) al Centro comunitario Palazzo Canavese.

Concerto alle 21 a Pavone, degli allievi della Filarmonica Pavonese diretti da Luciano Tarozzo.

FESTA. Il Gruppo Alpini di Locana compie 45 anni. Oggi 20.30, in collaborazione con l'associazione I Grampa, è prevista una proiezione di diapositive alle 21,30, musica vivo con The Docks.

ELETTRICISTA E' tornato in libertà Andrea Ertola, 21 anni, l'elettricista di Castellamonte arrestato domenica dai carabinieri dopo un lungo inseguimento per resistenza e lesioni. Il gip ha accolto l'istanza del difensore, l'avvocato Coda, ha disposto la scarcerazione. Ertola sarà processato con rito direttissimo il 18 luglio.

BORGOFRANCO, PERIZIA. E' stato dichiarato incapace di intendere volere Osvaldo Andriollo, anni, di Borgofranco, arrestato dieci giorni fa per aver aggredito un coltello i poliziotti che cercavano di fermarlo. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) verrà ricoverato all'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. Il 24 settembre tornerà davanti al gip Tornatore, per una verifica delle sue condizioni.

CUORGNE', Era stato indagato per una sfilza di reati: incendio doloso, tentata estorsione, ingiuria e diffamazione. Simone Battaglia, 26 anni, Cuorgnè, finita sotto inchiesta nel luglio scorso per una lettera anonima inviata al gestore di una tabaccheria (distrutta da un incendio mese prima dove lavorava una sua rivale), è uscita praticamente indenne dalla disavventura giudiziaria. Il suo legale, l'avvocato Fiore, ha ottenuto l'archiviazione dei ti. La ragazza ha soltanto patteggiato una di 80 mila lire di multa, per le minacce.

ON LINE. Notizie orari di visita Torre Ferranda Pont Canavese si possono trovare da domani sul sito www.granparadiso-amici.it/torreferranda. Nel sito, da Gisella Riva, anche riti documenti sulla storia della celebre Torre che ospita il Museo del Territorio.

Candido Ghizzardi, 69 anni, residente in via Canton Clare, 39 stato investito ieri vicino casa, in località Sant'Anna. E' stato trasportato in ospedale ma non è . Aveva appena ritirato la pensione all'ufficio postale. Ad investirlo è stato Walter Durbano, 37 anni, di Rivarolo, campione italiano di maratona.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DA VENERDI' 8 GIUGNO ore 10
SEDUZIONI
INTIMO UOMO-DONNA
VIA CHAMOUX, 162 PONT ST. MARTIN (AO)
causa attività
CHIUDE
LIQUIDA TUTTO
SCONTI DAL 30 AL 60%
PER QUESTA PUBBLICITÀ ORGANIZZAZIONE UNO AGENTE DI ZONA 0337/20.72.19

"Residenza San Lorenzo"
Via San Lorenzo - IVREA

VENDESI ALLOGGI SIGNORILI E BOX
VARIE METRATURE
SOLUZIONI PERSONALIZZATE
AMPIO PARCHEGGIO ESTERNO
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI CON PREZZI BLOCCATI
MUTUI PAGAMENTI AGEVOLATI
PER INFORMAZIONI
Tel. 0124.425604 - Cell.

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

0166 523263

CINEMA

ALCIONE Tel. (0165) 262.220.
L'ultimo bacio (ore 20; 22,30)

TRIESTE DE LA VILLE Pres. (ore 18-22) tel. (0165) 230536 (www.dolcevita.it).
CHIUSO

DEI GIARDINI Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible] Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

MONTEROSA Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Pearl Harbor (ore 21)

PALMA Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL Tel. (0156) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHIMEDA Tel. (0125) 425084
[illegible]

IDEAL Tel. (0125) 641480.
American Psycho (ore 20; 22)

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
L'ortaa di Grace (ore 21,15)

IMPERIAL Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La mummia - Il ritorno.
di Sommers con Brendi Fraser.
Orario: spettacoli [illegible] 22.30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Il gusto degli altri.
di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri.
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 2: Pearl Harbor.
di M. Bay. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: Il sorriso di Penelope.
di J. Boorman con Pierce Brosnan. Orario: spettacolo unico [illegible] 22,30. [illegible] 12.000/10.000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
[illegible]

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concorrenza sleale.
di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10.000.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Tabù - Gohatto.
di Nagisa Oshima (Giappone).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ESEDRA Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

[illegible] Inf. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.
Lire 12.000/8000.

COMMERCIALE Inf. Tel. 015-53.698. CHIUSO.

[illegible]

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
Orario: 16, 21; 23 Lire 12.000/8000.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Valentino - Appuntamento con la morte, con Denise Richards. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
Chocolat, con Juliette Binoche e Johnny Depp. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VITTI Inf. Or. [illegible] 0161-250.845.
[illegible]

BELVEDERE [illegible] **HOTEL** Inf. [illegible] 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

TEATRO ALFIERI Via Pietri 1. Inf. [illegible] 0161-253.378.
OGGI RIPOSO.

SALA BORGHESIANA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466.
[illegible]

ROSA Inf. Tel. 0161-826.600
OGGI RIPOSO.

SOTTOPIPA Inf. Tel. 0163-54.265.
[illegible]

[illegible] **PSYCHO.** Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la [illegible] yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro [illegible] sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli [illegible] padre e s'impegna per co[illegible] il suo sogno [illegible] diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la [illegible] del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei [illegible] l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO [illegible] [illegible] Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE [illegible] GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondì ricostruisce l'adolescenza torinese [illegible] Giulio [illegible] Argan, gli anni [illegible] viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente [illegible] immagine (Bruce Willis), sbiglia [illegible] impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando [illegible] otto anni [illegible] era [illegible] bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, [illegible] WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia [illegible] frequentare [illegible] sua ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL [illegible]. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di [illegible] bambina [illegible] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga [illegible] agente Fbi impegnato a [illegible] luce sulla sparizione [illegible] alcuni bambini dotati [illegible] poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla [illegible]gia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[illegible] MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per [illegible] [illegible] mare [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 [illegible] prima [illegible] un duplice omicidio.
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a [illegible] il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
SUL NEMICO ALLE [illegible]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino [illegible].
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», [illegible] [illegible] un uomo che s'innamora della figlia di un [illegible] nuovo amico.
[illegible]C HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL [illegible]GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che [illegible] tra un'infermiera e l'uomo che le salva [illegible] vita.
[illegible] FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e [illegible] «scambiano le vite».
[illegible] PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la [illegible] del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. [illegible] [illegible] sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa [illegible] mare. Mentre [illegible] (Charlotte Rampling) è [illegible] lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] [illegible] famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'impernia [illegible] un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
[illegible] AFFARE [illegible] GUSTO. Noir. Un industriale [illegible] successo incontra [illegible] un ristorante un giovane cameriere e, [illegible] distanza [illegible] pochi giorni, gli propone [illegible] di diventare suo assaggiatore personale.

VIP Tel. 0321-625.666.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
[illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, sabato dopo le 21). [illegible] mer. sera, sab. pom. fer. 9000. Pom. e prim. [illegible] di ap. cassa cinema.

[illegible] Tel 0321-474.826.
OGGI RIPOSO
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ELDORADO Tel. 0321 - 624.158.
La mummia - Il ritorno
Or.: 19,55; 22,30.
Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. [illegible]

JACOB CHOISE Tel. 0321 - 46.54.64.
Grazie per la cioccolata.
Ciorgson. Ore 20; 22,15

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/8000.

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO Tel. 0322 - 82.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

[illegible] 1. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]
Or.: 19; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 [illegible] 0322 - 81.741.
La mummia. Or.: 20; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

BALBIANI Tel. 0321 - 51.95.23
Ragionevoli e piacenti
Ore 21. Tessera: L. 30.000, sing. prefes.: L. 8000.

[illegible] **MULTISALA** Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] te. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il Corvo 3. Or.: 20,10; 22,40. [illegible]; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psyco. Vm14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio. Or.: 20,30. Lire 12.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor. Or.: 20,20; 20,50; 22,10. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO Tel. 0322 - 82.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Dancer in the dark. Cineforum
Ore: 21,15.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. 8000

[illegible] spettacoli [illegible] numero di segr. telef. 0321 - 777.122. CHIUSURA [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. [illegible] cine su segr. tel.

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
Oggi Riposo
Or.: 20, 22.

[illegible]
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (ENTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Saggio di danza
Ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La [illegible]
Informazioni dett. cine [illegible] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA [illegible]
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'Intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARMANDO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Pearl Harbor.** [illegible]: 15; 18,30; [illegible]. **Sala 2: La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,35. **Sala 3: Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le [illegible] Ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Sala 1: Pearl [illegible]**. Or.: 15; 18,30; 22. **Sala 2: Pokémon 3.** Or.: [illegible] 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAE corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Cremieux 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Miraso via Montebello 82, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombresson via Montebello 82, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO MUT piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'Intimità.** V.M. 16. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Sex Pistols: Oscenità e furore.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La [illegible].** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. [illegible]. **I mestieri delle armi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate Ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 88, tel. 531.400. **Bless the [illegible]**, film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **- LILLIPUT** via XX Settembre [illegible], tel. [illegible] **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio** Or. 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50 **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto [illegible] sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35
[illegible] via Roma 336, tel. [illegible]. **American psycho** [illegible]. 14. Or.: 16; [illegible] 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 [illegible] **Zwerg (Il nano)**, di A. Zemlinsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli; Yuri Ahronovitch direttore d'orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [illegible] 88 [illegible] 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] [illegible] **G.** [illegible] Ore 21 concerto della pianista Tatiana [illegible]. In programma i 24 preludi per pianoforte di Sergej Rachmaninov. Nell'ambito [illegible] rassegna «Musica in Concerto». Ingresso libero. Info Associazione Amici Teatro Regio Tel. 011 817.6108.
ALFIERI Piazza Solferino 2 Tel. 011 562 3800 Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104453-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIO[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti: tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle [illegible] al n. 011 5805788 e www[illegible]it.

Basket juniores, al Borgomanero la finalissima del torneo piemontese

E' svanito il sogno della Buckler

Aostani battuti dopo 21 trionfi consecutivi

AOSTA

E' svanito nell'over time il sogno della Buckler di conquistare il titolo piemontese della categoria juniores. Dopo aver superato, nella semifinale della final four, il Fossano (104-86), i gialloneri sono stati sconfitti nello scontro decisivo dal Borgomanero per 100-108 dopo un tempo supplementare. Agli aostani la consolazione di aver disputato una stagione super, con 21 vittorie su 22 incontri.

«Eravamo tutti convinti che la finale fosse quella tra noi e il Fossano, invece il Borgomanero ha schierato due giovani che per tutta la stagione non avevano mai giocato con gli juniores - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Il play Rossi e il pivot Pincirolo erano sempre stati utilizzati con la squadra che ha vinto il campionato di C e che è stata promossa in A2. Sono stati proprio loro due a fare la differenza. Abbiamo comunque anche avuto l'occasione per conquistare il titolo piemontese, ma un fallo tecnico molto fiscale a 40" dalla conclusione ci ha penalizzato, consentendo ai novaresi di raggiungerci sull'87-87 e di andare così al supplementare. Nell'over time abbiamo pagato a caro prezzo l'impossibilità di schierare Blanc, Chenal e Lucchi, che avevano raggiunto il bonus falli».

La Buckler ha disputato un'ottima semifinale contro il Fossano, infliggendo la prima sconfitta stagionale ai cuneesi. Nello scontro decisivo, il Borgomanero ha imposto un gran ritmo alla partita, portandosi sul 51-35 a metà gara. I novaresi hanno raggiunto anche 19 lunghezze di vantaggio, ma i giallooneri non hanno mollato, capovolgendo le sorti dell'incontro e passando a condurre per 87-84 a 20" dalla conclusione. Ci pensava però Rossi, autore alla fine di 41 punti, a pareggiare i conti e a rimandare al supplementare l'esito della sfida. Nell'over time la Buckler pagava lo sforzo del gran recupero e il Borgomanero sfruttava l'impossibilità degli aostani di schierare Blanc, Chenal e Lucchi, imponendosi per 108-100. Tra i giallooneri grandissima prestazione di Alex Armand, autore di 41 punti. [s. b.]

La formazione juniores della Buckler che ha perso la finale per il titolo piemontese contro il Borgomanero dopo una stagione trionfale conclusasi con 21 vittorie e una sconfitta. Gli aostani hanno realizzato un'incredibile ma inutile rimonta contro i novaresi

Si è aggiudicato la 2ª prova della Coppa Alpi Occidentali

Skiroll, cinque successi per il club Monte Cervino

AOSTA

Con cinque vittorie e qualche piazzamento lo skiroll club Comunità Monte Cervino si è aggiudicato anche la prova della 12ª Coppa Alpi Occidentali, disputata a Campiglione (Torino). Nella classifica finale la società valdostana si è imposta conquistando così il 1° trofeo «Amici di Fenile» con un totale di 756 punti davanti al Ce.d.A.S. Fiat (528) e allo Sport club Angrogna (466).

Su un circuito in piano il miglior tempo è stato quello fatto registrare da Rolando Cuaz, primo anche nei «master 1», che ha concluso in 30'01", precedendo di 1" il compagno di club Renato Marina, che si è aggiudicato la vittoria nei seniores. Al 3° posto assoluto si è piazzato Andrea Bertin. Cai Bovisio Masciago, staccato di 27". In particolare, nei seniores, alle spalle di Marina e Bertin, hanno concluso al 3° e 4° posto Daniele Liberati, a 1'41", e Andrea Rinaudo a 2'35", mentre Luigi Colabello è finito 6° a 2'47".

Nei «master» Cuaz ha ottenuto il successo staccando di 2'32" Gianpaolo Becchis (Cedas Fiat) e di 2'33" Vincenzo Barmette. Nei «master 2» la vittoria è andata a un altro valdostano, Natalino Massoni, che è riuscito a prevalere in volata ad Alfredo Chiavia dell'Angrogna. Alla fine il distacco è stato di soli tre decimi. Al 3° posto si è inserito Enrico Coucourde (Angrogna) a 3'34", mentre al 4° è finito Guido Borettaz a circa 5'. Nei supermaster, invece, ha vinto Egidio Spreafico (Barzio Valsassina).

Nel campo femminile, nelle seniores, si è imposta Antonella Chiavia (Angrogna) che ha preceduto Milena Ghirardi (Monte Cervino) di 2'28" e Claudia Bertinet (Angrogna) di 5'37". Nelle categorie giovanili hanno prevalso gli atleti del Cedas Fiat. Nei giovani, hanno vinto Dario Giovine e la compagna di club Stefania Castagneri, la quale ha preceduto la valdostana Nicola Gontier, staccata di 1'16". Negli esordienti maschile doppietta dei piemontesi con Stefano Castagneri che ha preceduto Marco Sartorello di 2'22", mentre nella categoria femminile Martine Vallainc ha prevalso per 5" sulla compagna Alessia Nicosia. Nei ragazzi successi di Giovanni Castagneri e di Marie Ange Vallainc, mentre negli allievi hanno dominato Mauro Fassino (Cedas Fiat) nei maschi ed Evelyn Bondon nelle femmine. [r. s.]

Rolando Cuaz è stato tra i protagonisti della 2ª tappa della Coppa Alpi Occidentali di skiroll vincendo nella categoria «master 1» ottenendo il miglior tempo assoluto della gara

BASEBALL

Nella sfida di serie C con il Porta Mortara i rossoneri hanno tenuto testa ai novaresi per tre inning

L'Aosta Bugs si arrende alla capolista: 12-2

I cadetti si fanno onore vincendo in trasferta contro la Cairese

AOSTA

Troppo forte la capolista del campionato di serie C di baseball per l'Aosta Buga. I rossoneri hanno disputato una discreta partita contro la prima della classe, ma hanno dovuto arrendersi alla superiorità della battistrada. Il Porta Mortara si è imposto con il punteggio di 12-2, con la compagine di Achille Gallarini che ha comunque tenuto testa agli avversari per tre inning. La svolta dell'incontro nella quarta frazione di gioco, quando i novaresi hanno allungato il passo, mettendo a segno sei punti.

Il Porta Mortara ha saputo sfruttare a dovere le indecisioni dei rossoneri, che non sono riusciti a fare molto in battuta, con soltanto quattro valide (due di Maurizio Balla e una ciascuno di Rolando Chiodo e di Simone Acerbi). I rossoneri hanno chiuso il girone di andata al comando della classifica assieme al Vercelli, mentre l'Aosta Buga ha terminato la fase ascendente del torneo con 2 successi e 5 sconfitte. Domenica è in programma la prima giornata di ritorno, con la squadra di Gallarini impegnata a Torino contro la Juve Icona.

Buone notizie dal settore giovanile. Dopo il successo a tavolino del turno precedente con il Mondovì, i cadetti hanno vinto sul campo contro la Cairese (9-6). La partita con i liguri è stata equilibrata fino al quinto inning, con la compagine di Maurizio Balla più precisa e determinata nel finale. Buone prestazioni in difesa di Luca Porliod e, in attacco, di Vittorio Besso e Marco Noli. [s. b.]

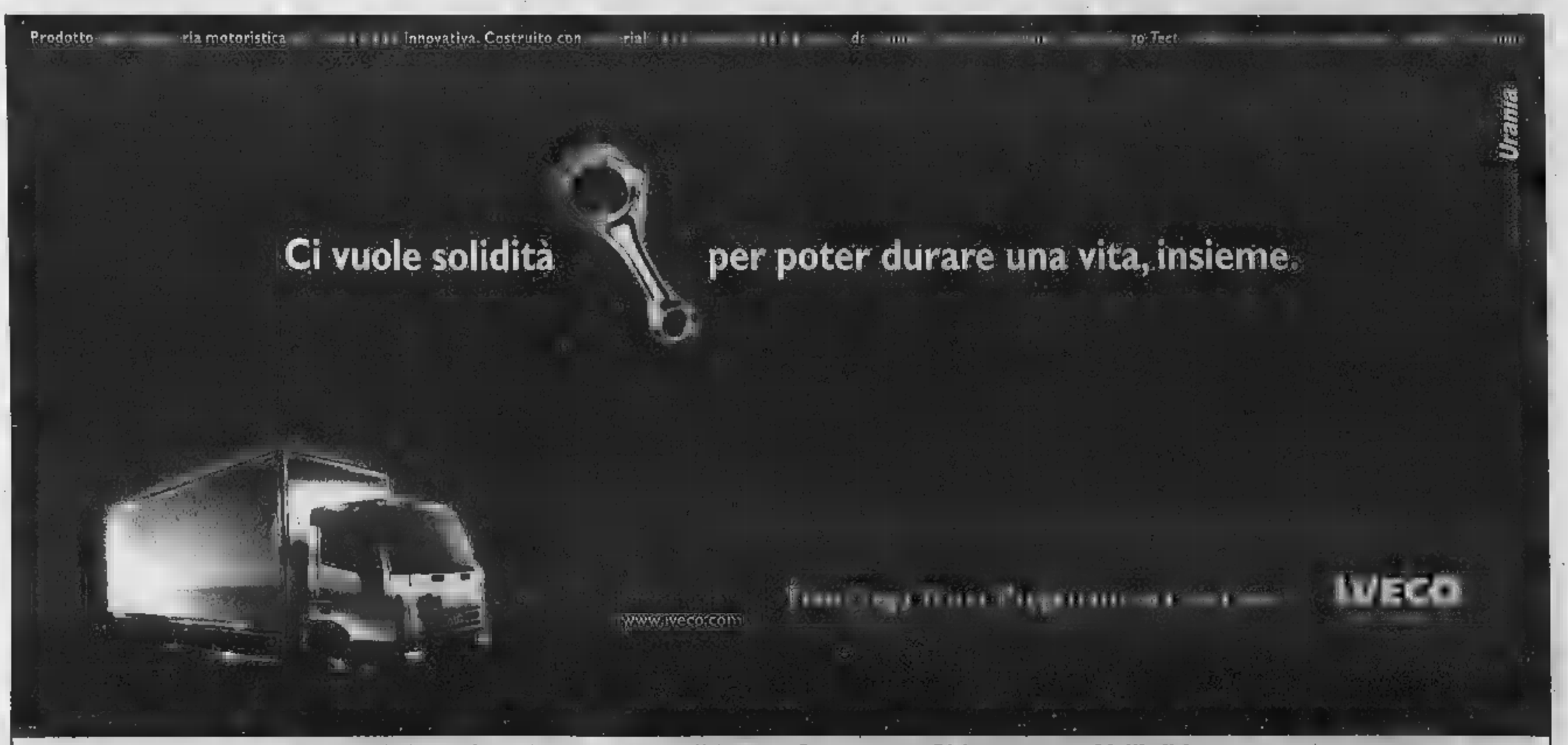
Simone Acerbi dell'Aosta Bugs, autore di una battuta valida contro la capolista

PALET

Campionato a coppie

[illegible] dopo [illegible]

AOSTA. Sono state giocate le partite della 3ª giornata (su 5) del campionato valdostano a coppie di palet, una delle manifestazioni più importanti della specialità. A Issogne, nella categoria A, con 27 coppie in campo ha vinto il duo Ugo Danna e Lucio Peracca di Issogne, in testa alla classifica con 16 punti. Sono 8, 30 le coppie in campo a St-Denis. Ha vinto il duo formato da Bruno Vout di St-Vincent e Christian Pisiller di Pontey. Guida la classifica con 15 punti la coppia St-Vincent Cornaz-Porcellion. Nella C, 8 coppie in campo a Champorcher, vittoria di Mirko Fichera di Issogne e Giuseppe Favre di Arnad, primi in classifica con 27 punti. In D, 50 coppie in campo ad Arnad, primi Roberto Pinet e Samuel Bianchi di Issogne: in testa alla classifica Modarelli e Mein di St-Christophe con 10 punti. [b. bas.]



Assemblea dell'Associazione nazionale, visite ai paesi dei grandi vigneti, degustazioni nei castelli diventati Enoteche regionali

S'incontrano in Langa 410 Città del vino

Da domani a Barolo, Serralunga e Grinzane Cavour

Il ricco territorio albese continua a essere al centro di iniziative del mondo del vino

Giuseppina Fiori

BAROLO

Le colline del barolo ospiteranno, da domani pomeriggio a domenica, la convention nazionale delle «Città del vino», un meeting a cui sono invitati i rappresentanti di 410 Comuni italiani aderenti all'associazione. Tre giorni di discussioni, visite a cantine e a luoghi suggestivi.

I partecipanti saranno accolti domani al castello di Barolo, nel cui salone marchionale si terrà il brindisi di benvenuto con il barolo di diverse annate. Seguiranno nel tardo pomeriggio visite guidate al castello e al centro storico e una [illegible] alla Foresteria delle cantine «Marchesi di Barolo».

L'assemblea nazionale [illegible] «Città del vino» si terrà sabato mattina ai Tenimenti Fontanafredda di Serralunga (ore 10). Sabato pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati in un «Gran tour delle colline del gusto», alla scoperta dei cru e dei paesi di origine del barolo con tappe a La Morra, Novello, Monforte, al castello di Serralunga per concludere con una cena di gala nelle cantine della «Terre del Barolo» a Castiglione Falletto.

Domenica, appuntamento al castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale (ore 9,30) per una tavola rotonda dal titolo: [illegible] terre da [illegible] un percorso per il piacere e l'arte del vi[illegible] benes: [illegible] talk show in cui esper[illegible] e di accoglienza, giornalisti, operatori ed amministratori si confronteranno soprattutto sulle tematiche relative al turismo enogastronomico che è in crescita, sulla tendenza in atto alla ricerca del benessere e della qualità del vivere. Seguirà una visita alle cantine Ceretto [illegible] Tenuta «Bricco Rocche» con il celebre «cubo» sulla panoramica collina di Castiglione Falletto. La convention è organizzata da «Città del vino», dall'Enoteca del Barolo, dall'associazione «Turismo in Langa» [illegible] il patrocinio della Regione, Provincia ed Ente turismo.

GIRO di VITE

Libera scelta nel bicchiere

Sergio Miravalle

Con l'estate i muri si colorano di manifesti che annunciano le feste patronali: leggerli equivale ad una lezione di eno-gastro-sociologia applicata. Nelle maxi grigliate da quest'anno è facile prevedere prevalenza di costine [illegible] maiale a qualche [illegible] carni di struzzi e rane. E si sprecheranno le agnolotte e un tocco di polenta (sperando nel fresco delle sere). E poi orge di torta verde, tiramisù e macedonie di frutta con limoncello e/o sangria. Olè. Ogni paese ha poi le sue variazioni sul tema con incursioni nei prodotti tipici della [illegible]. I vini «rossi e bianchi» [illegible] sp[illegible] «della casa» (ma la casa di chi?)

E la birra? Scorrerà a fiumi, anche se, pare meno di qualche [illegible] fa quando, distributori di marche importanti con budget milionari, offrivano alle Pro loco «festival della birra» preconfezionati: richiami che, soprattutto nelle zone vinicole piemontesi, suonano stonati e che attirano le ire [illegible] vignaioli.

Forse per questo Bernardino Bosio, vulcanico sindaco leghista di Acqui, ha fatto approvare dal Consiglio comunale [illegible] città termale, [illegible] piano di qualificazione urbana che obbliga i futuri esercizi commerciali della Pisterna, il cuore del borgo antico, alla «somministrazione di prodotti locali». In [illegible] no alle birrerie, sì [illegible] vineria. Un dubbio: e se a Monaco di Baviera dovessero rispondere con un diktat contro i wine bar, costringendo abitanti e turisti a bere solo birra nei boccali da Octoberfest?

Morale: a far emergere i prodotti locali [illegible] sarà il divieto cartaceo di concorrenza, ma la cultura che sa esprimere un territorio e una città. Il vino ha vinto e vince la sfida perenne con la birra, anche tra i giovani, in tutti i posti dove a crederci [illegible] per primi i produttori. Ben vengano anche i sindaci.

E a proposito di vino e territorio domenica Strevi, enclave storica del moscato, accende i riflettori, ospita il «Parlamento del Mo[illegible] e incorona Clarissa Burt «ambasciatrice». In questi stessi giorni il Giro passa per il Piemonte e sarebbe bello se la canellese Gancia, che [illegible] assicurata a suon di milioni il fotografatissimo brindisi dei vincitori di tappa e maglia rossa, aggiungesse al magnum di «Pinot di Pinot» anche una bottiglia di «Asti», tanto per crederci.

Ci credono alla cantina sociale «ValleBelbo» di Santo Stefano Belbo che con la Banca d'Alba ha edito il libro «La qualità nel vigneto» di [illegible] Monticelli, tecnico e appassionato delle vigne. Lo presenta sabato pomeriggio Franco Picinelli, con Bruno Casetta, patron del «Cambio» e pittore a far da controcanto.

Fossano capeggia la battaglia delle Fondazioni e delle piccole Casse di risparmio del Cuneese in difesa dell'autonomia

«Tremonti ascolterà le nostre ragioni»

Sostegno di parlamentari e associazioni di categoria

A fianco Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio presidenti della Cassa di risparmio spa e della Fondazione di Fossano

FOSSANO

«Il provvedimento più radicale riguarda le Fondazioni bancarie: dovranno uscire del tutto dal capitale delle aziende di credito». E' una delle proposte di legge annunciate per i primi cento giorni di governo Berlusconi dal futuro superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Le Fondazioni [illegible] obbligate a vendere e gli acquirenti non po[illegible]bbero che [illegible] altre banche, [illegible] genere grandi Gruppi. Di questo pericolo sembra rendersi ben conto il deputato monregalese Raffaele Costa, in genere critico con banche e Fondazioni, [illegible] sempre attento ai problemi del territorio. [illegible] recentemente dichiarato: «Quanto alla cessione delle piccole Casse la penso come i presidenti fossanesi Miglio e Ghisolfi. La Casse di Risparmio hanno svolto solo in parte la loro funzione anche se le piccole sono s[illegible]e più vicine agli operatori».

Il riferimento ad Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi non è casuale. Da anni il presidente della Fondazione e quello della Cassa di Fossano sono in prima linea per la «difesa dell'autonomia». I due presidenti, impegnati a Roma nell'Acri e nell'Abi, sostengono che la sparizione delle piccole Casse provocherebbe un impove[illegible] all'economia locale. La pensano così anche i vertici delle altre Casse di Risparmio e Fondazioni della provincia di Cuneo (a Bra, Saluzzo e Savigliano). Anche il presidente provinciale degli Artigiani Ernesto Testa è fautore della necessità che le piccole banche continuino a operare.

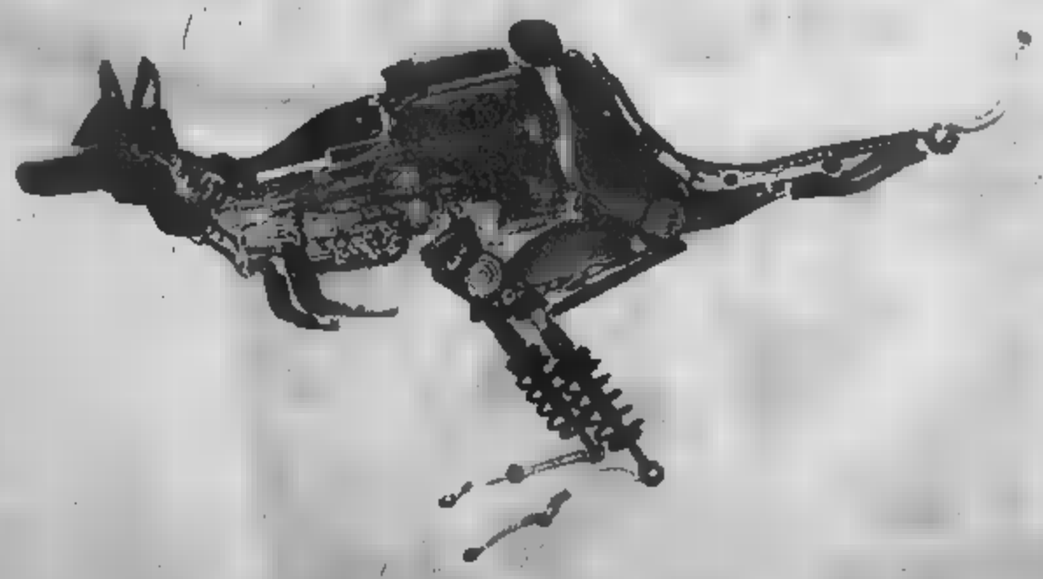
Non mancano interventi a livello politico. Il senatore Tomaso Zanoletti e l'onorevole Guido Crosetto - eletti per il Polo nell'Albese - hanno espresso tesi favorevoli alla sopravvivenza delle Casse di Risparmio. Il deputato cuneese Teresio Delfino - anch'egli della Casa delle Libertà - in un'interpellanza, ha chiesto che «venga eliminato per [illegible] piccole Fondazioni l'obbligo di perdere il controllo delle piccole società bancarie». Sostenendo la stessa tesi, in Regione, [illegible] vicepresidente del Consiglio Toselli ha interpellato il presidente Enzo Ghigo, il quale ha risposto che «appare doverosa una maggiore attenzione [illegible] le Fondazioni, i cui diritti di proprietà vengono immotivatamente sottoposti a così pesanti vincoli, senza che le stesse, nate per iniziativa delle comunità locali, non abbiano [illegible] attinto alcun beneficio dal pubblico erario. Non si comprende, dunque, come il diritto [illegible] proprietà [illegible] legittimamente [illegible] Fondazioni nei confronti del rispettivo patrimonio debba subire limitazioni così gravi da pregiudicare l'utilizzo e la redditività».

In questa situazione di incert[illegible] Miglio e Ghisolfi continuano la loro battaglia. «Se Ghigo, Toselli, Costa, Crosetto, Zanoletti, Delfino, Testa, le associazioni di categoria, gli operatori economici e, riteniamo la gente, sta dalla nostra parte, non riuscire[illegible] a far ragionare Giulio Tremonti? Lotteremo fino all'ultimo per l'autonomia. Costringeremo lo stesso futuro ministro a sentire le nostre ragioni». [r. c.]

Fingerme [illegible] la vostra Audi.

Audi

vostra



Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

Audi

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, [illegible] 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

in Valle d'Aosta

LA STAMPA

e

OASIS

insieme in edicola
a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

LA STAMPA

dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale

STOP ALLE BOMBE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE

IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI [illegible] IL GOVERNO»

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche [illegible] strategie per [illegible] sanità di qualità» organizzato ieri [illegible] Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale [illegible] buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente [illegible] ingiusta, ma [illegible] l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non sono le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Trapasso

Bocciata senza possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto accusa la [illegible] della giunta regionale del gennaio [illegible] 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, [illegible]ddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della [illegible] dei malati cronici, leggono [illegible] duro atto di accusa contro una decisione che ai è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, con alti indici di riduzione delle prestazioni, di dimisioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, di non uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le [illegible] montane.

Il giudizio negativo arriva [illegible] meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: [illegible] tempi di attesa si stanno [illegible] que allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri [illegible]gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - [illegible] 5 mesi [illegible] mezzo per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo [illegible] attesa». E [illegible]ra: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a [illegible] si 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'a[illegible] si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

Ma l'atto [illegible] a[illegible] è ancora lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzio- [illegible] e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il famoso servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

«Situazione critica P[illegible] protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un [illegible]gno si «ripromette di [illegible] più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato la loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Suino) h[illegible] presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli [illegible] stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, [illegible] [illegible]vamo già pronosticato, segnalano solo un[illegible]to dei servizi, non bilanciato [illegible] effettivo risparmio nel conto [illegible]

L'assessore regionale alla Sanità Antonio [illegible]

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale [illegible] malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In [illegible] studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, [illegible] persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al 30 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospe[illegible] e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia [illegible] 65, in Germania [illegible] addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi [illegible] e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesi- [illegible] malattia, [illegible] le dimissioni [illegible] volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle [illegible] alle 13. «Un convegno - ha sottolineato [illegible] direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza [illegible] un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, [illegible] federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono [illegible] fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, [illegible] è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, [illegible] malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che non riescono a sopportare un "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato [illegible] stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria [illegible] in assicurazioni private».

«Se il [illegible] per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci [illegible] motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Se il 30-35 per cento della spesa sanitaria nazionale è pri- [illegible] [illegible] motivo ci sarà». [illegible] ancora: [illegible] aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve [illegible] più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziati- [illegible] [illegible] Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre «assessori» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forza Italia [illegible] presentato un emenda- [illegible] per sostituire il rappresentante [illegible] Biancofiore (Monica Rebuffo Botta) con un consigliere di Forza Italia. La seduta [illegible] [illegible] sospesa.

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha [illegible]ciato ieri i lavori [illegible] [illegible] binari tranviari [illegible] corso Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto e [illegible] Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabili- [illegible] dell'Alenia Aeronautica la Fiom [illegible] ottenuto il 59,7% dei [illegible]ti, [illegible] la maggioranza sia tra [illegible] operai sia [illegible] gli impiegati, e 19 Rsu su 36 complessive.

■ [illegible] **FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via [illegible] Gaetano da Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata [illegible].

■ [illegible] **E TIBET.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, che perorano la causa della libertà e [illegible] diritti umani [illegible] Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tappa- [illegible] (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (FI).

■ [illegible]**ITE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la [illegible] Vancouver [illegible] un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ [illegible] **DI LEVA.** Dal prossimo [illegible] [illegible] formazione pro- [illegible] della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero d[illegible] Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede [illegible] stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ [illegible] Un marocchino ubriaco, clandestino e [illegible] fissa dimora, che aveva incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e [illegible] [illegible] equipaggio del Radiomobile di Chivasso.

■ [illegible] **EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle media inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

■ **LIBRO** [illegible]. Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager [illegible] Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

Simonetta

Pergola profumata con grappoli di fiori

ALLA ricerca di fiori che per [illegible] sono ancora diffusissimi [illegible] Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. Ecco il desiderio [illegible] Cristina P. che ha individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia su un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi o correre sul terreno come tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare dai tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese [illegible] quale potremo dare privatamente l'indirizzo [illegible] chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglesi [illegible]de Jekill [illegible] Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle erbacee possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Scrbaria tomantosa».

Secondo la seconda paesaggi- [illegible] un modo inconsueto [illegible] fare [illegible] Clematis [illegible] in senso orizzontale: «La più adatta [illegible] la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Ruhra oppure Gipsy Queen».

La professoressa [illegible] Acca- [illegible] suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa». Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale di colore ametista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori [illegible] profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, [illegible] della Clematis X eriostemon [illegible] che fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono [illegible] dimora da ottobre a maggio».

★ [illegible] breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilia: «È [illegible] piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. [illegible] Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» «è soltanto una riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

[illegible] [illegible]

uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si [illegible] spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria della multisala del cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante caseario in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il varo dei Reposi torinesi [illegible] dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea fodera- ta di lamine in acciaio [illegible] un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER [illegible]D ES[illegible]
Sede: TORINO C.SO [illegible] 341 [illegible]
SOLO [illegible]
Anche in C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.[illegible].88.18
VOLETE RISPARMIARE
fin[illegible] MILIONI
DA NOI SI PUO'
FIAT PUNTO da L.15.[illegible]
[illegible] ANTICIPI ZERO

* Offerta e vendita riservata ai soli clienti privati. Prezzo Fiat Punto 1.2 16 valvole 3 p. GT. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo richiesto pari al 20% del prezzo di listino. Salvo approvazione del credito presso la concessionaria aderente all'iniziativa. Foto a titolo puramente indicativo.

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE

IL TOUR MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem, 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birmingham, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band. . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Grazia Longo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi come Risiko e Trivial per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne sono tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai ragazzi agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e incivile». E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 40 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non ci si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Favale, Aron Scaletta - che ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a Risiko e Trivial. «In passato non sono mai riusciti vedere gli U2 dal vivo - dicono - non vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, come Sara Perini, 40 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, 40 anni, studente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Guagliotti, 22 anni, disoccupato, partito con il treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 8. «Non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda un ragazzo. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti e i 200 a disposizione a Bari se li sono spazzolati in un amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 40 anni, pazienta dalle 8 di martedì, anche se mi rendo conto che è una robe assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniele Cavalla

«Noi avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della tournée a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di essere avvantaggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo senso lo è stata perché a Torino complessivamente saranno venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, trecento a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevano pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I canto biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - sono finiti in un quarto d'ora». «A noi non hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mile spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa 8000 tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 72 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 72 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera dal titolo. "Sono in malattia, il medico fiscale mi suona" una criminale che ruba lo stipendio"».

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale e le sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, poi al primo rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato: è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracolmi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che corregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi si esce dall'autobus con la sensazione di essere stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non è stato travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala del 500

SAMARA'S SHOW

DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
ore 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO LUNEDÌ AL SABATO
Via Cumerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

chi clicca trova
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL GASTRONOMO
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011 290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

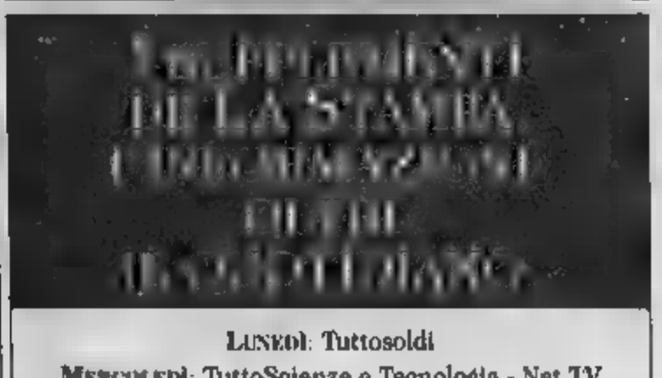
chi clicca trova
IL GATTO E LA
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL GATTO E LA
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel 011.9203701
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
DALLE ESECUTRICI ALLA VALIGERIA
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
IL MARKET
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
BIOLIO!
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare nel rispetto della natura e della salute.
LA BOTTEGA DEL BIOLOGICO
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA RESEDA
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
RISTORANTE TAVOLA CALDA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su www.ciaonordovest.it



IL 9 GIUGNO APRIAMO IN BELLEZZA.

Sabato 9 giugno apriamo in bellezza!
Una splendida orchidea ed un'omaggio* a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria Bianco by MODUS, nei rinnovati locali di Aosta, piazza Narbonne, 18.
Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.

Sabato 9 giugno ad Aosta, in piazza Narbonne, 18 nuova Profumeria **Bianco** by MODUS .

* salvo esaurimento scorte

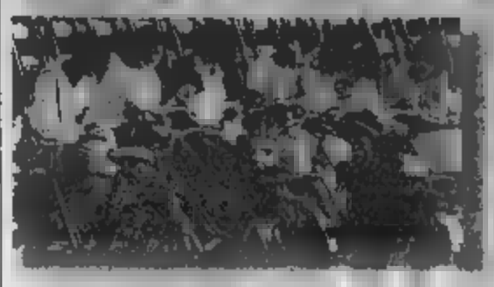
PROFUMERIA

Bianco

by MODUS

AOSTA, PIAZZA NARBONNE, 18

TRA EQUIVOCI E PROTESTE



NESSUN ANTICIPO AL POLITECNICO

Anche il Politecnico ha anticipato, lo scorso anno, il varo del «3+2», ma non ha consentito agli studenti di passare dal vecchio al nuovo ordinamento e di convertire in crediti gli esami già sostenuti: non ci sono dunque aspiranti dottori, e la riforma è partita, a settembre, per le sole matricole. All'Università degli Studi invece il Senato accademico lasciò alle facoltà la decisione di anticipare o meno la riforma. Il «3+2», con possibilità di convertire i crediti per tutti gli studenti, fu varato da Scienze per i corsi di laurea in Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Scienze biologiche, Scienze dei materiali e Scienze naturali; ad Agraria e a Scienze politiche per gli ex diplomi (per quest'ultima, si tratta di Statistica e Servizio sociale); a Scienze della Formazione per il Dams e Scienze dell'Educazione; a Lettere per i corsi di laurea in Scienze della comunicazione, Lettere, Filosofia, Storia. Nelle facoltà che hanno rinviato al settembre 2001 il «3+2», come Economia o Giurisprudenza (dove sono congelate 2 mila guide per gli studenti), in attesa dell'ok da Roma c'è incertezza sul da farsi per il prossimo anno accademico.

Laurea a rischio per 250

Facoltà nei guai senza l'ok al «3+2»

Circa 250 aspiranti dottori dell'Università degli [redacted] rischiano di dover rinunciare a confetti, inviti, banchetto e cotillon già prenotati per la festa di laurea. [redacted] oltre un centinaio di loro, il rinvio è già stato deciso: la facoltà di Scienze li sta avvisando, uno ad uno, del fatto che la data, già fissata, slitterà dalla seconda metà del mese alla prima quindicina di luglio. Il motivo? Il ministero [redacted] è ancora arrivato l'ok alle facoltà che fin dallo scorso anno hanno deciso di aderire alla riforma del «3+2». Il che significa due problemi diversi. La riforma resta «congelata» per le facoltà che avevano deciso di partire dal prossimo [redacted]bre, con il blocco delle guide, della pubblicità e dell'orientamento nelle [redacted] doveva partire in questi giorni, e manifesto degli studi a rischio per tutto l'ateneo. Il secondo, più urgente, guaio riguarda le prime lauree. Per le facoltà che [redacted] anticipato i tempi del «3+2» di un anno, e che si trovano con i primi 250 che aspirano ora al nuovo titolo triennale, lo stop è d'obbligo, in attesa del via libera prima dal Cun, il Consiglio universitario nazionale, e poi dal ministero, ai nuovi ordinamenti didattici.

Il problema, discusso nell'ultimo Senato accademico, riguarda tutti gli atenei d'Italia, tranne i tre (tra cui la Statale di Milano) cui è già arrivato il semaforo verde dalla capitale. Le università dovevano inviare i nuovi ordinamenti del «3+2» a [redacted] aprile, e il ministero s'era impegnato a esprimere il suo parere entro maggio. «Le elezioni - spiega Giovanni Garbarino, rappresentante torinese nel Cun per il [redacted] amministrativo - hanno rallentato l'esame della documentazione inviata dalle università. Dal ministero [redacted] ci è ancora stato sottoposto l'incartamento di Torino: spero lo faccia entro fine mese, o al massimo nella prima [redacted] di luglio.

Peccato che le prime lauree fossero fissate tra pochi giorni. «A Scienze - spiega il preside Enrico Predazzi - siamo costretti ad informare dello slittamento delle [redacted] più di cento studenti che hanno aderito al "3+2" e hanno terminato il triennio. E' una situazione molto spiacevole, [redacted] vede Torino, ancora una volta particolarmente efficiente nell'applicare subito la nuova legge, presa in contropiede dagli organi centrali». «Noi - dice Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione - abbiamo una ventina di casi. Siamo riusciti a spostare le date prima di comunicarle agli studenti, ma quanto sta avvenendo è inaccettabile. Per far partire la riforma abbiamo pure aumentato le tasse. Bloccare le lauree sarebbe un'enormità». Alonge ha in mente di laureare comunque, arrivi o meno l'ok da Roma, i suoi studenti, ad Agraria il preside Roberto Chiabrando (che non era entusiasta, lo scorso anno, quando la facoltà anticipò la riforma) non ha dubbi: ci nostri dieci si diplomeranno quando sarà consentito dalla legge. Non intende certificare titoli che non [redacted] lo Stato [redacted]. Se non si potrà procedere a luglio, li rinvieremo a settembre». Mario Montinaro, da Scienze politiche, sospira: «Abbiamo in calendario le prime tesi il [redacted] luglio. Spero che nel frattempo arrivi il via libera».

Se ieri il «Magnifico», Rinaldo Bertolino, era a Roma anche per sollecitare una soluzione della faccenda, il vicerettore delegato alla didattica, Nicola Tranfaglia, calcola [redacted] 80-90 gli studenti «a rischio-tesi» nella sua facoltà, Lettere e Filosofia: «Non si può che deprecare il ritardo del ministero: ho inviato a tutti i presidi una circolare che consiglia di far slittare le lauree alla seconda metà di luglio. Spero che per quella data avremo [redacted] ogni cosa». [g. fav.]

Il ministero ritarda l'approvazione dei corsi di studio prevista a maggio

Il rettore Rinaldo Bertolino si è recato a Roma per tentare di risolvere lo spinoso problema delle lauree a rischio, che coinvolge molti atenei italiani

Scudiere (Cgil)

«La sinistra deve riflettere sul suo futuro»

Al primo direttivo della Camera del Lavoro dopo le elezioni il segretario Vincenzo Scudiere è lapidario: «Berlusconi sbaglia se pensa che il sindacato e in particolare la Cgil saranno il braccio armato dell'opposizione politica. Non sarà così e il governo lo giudicheremo da quello che farà sul Dpef, sulla difesa dei redditi più deboli, sullo Stato sociale, sul diritto alla salute e sul diritto allo studio». Aggiunge: «Certo se intende fare quel che ha detto in campagna elettorale si rischia di entrare in rotta di collisione e non mi pare una gran idea minacciare di riempire le piazze».

Per quanto riguarda il suo campo non fa sconti a nessuno: «A Torino il centro sinistra è andato bene, ma c'è poco da cantar vittoria. Si deve piuttosto capire quali sono i problemi e evitare di far finta di niente». Per Scudiere nell'analisi del voto «la sinistra è partita con il piede sbagliato perché il dibattito è tutto sui nomi e non sul progetto politico». Potrebbe apparire strano che un esponente sindacale di una confederazione da sempre molto attenta alla propria autonomia sia così preoccupato e coinvolto nel dibattito politico, ma il sindacalista spiega: «Alla Cgil interessa che la sinistra abbia un progetto chiaro. E i partiti devono smettere di ritenere che quando la Cgil parla lo fa per piazzare il suo segretario generale alla segreteria dei ds. Non è così e la riflessione deve riguardare i ds, ma anche Rifondazione».

Scudiere - che a novembre lascerà la segreteria - analizza anche la situazione torinese degli ultimi dieci anni: «Quando ho incominciato a fare il segretario si parlava di fine del lavoro industriale e con Cisl e Uil ci siamo battuti con le unghie e con i denti per riaffermare che a Torino non era così, che il declino non era inevitabile e che c'era un futuro anche basato sul lavoro industriale. Forse è anche grazie al fatto che in questa città c'è stato un sindacato così che la sinistra qui vince». E rileva una particolarità: «Tom Dealessandri è il secondo sindacalista dopo Torresin a fare l'assessore al lavoro; è il riconoscimento del peso e del valore di questo sindacato». [m. cas.]

In Comune la prima riunione della giunta guidata da Sergio Chiamparino

[redacted] «Ora mi [redacted] escluso»

L'ex assessore propone una lobby ambientalista

Giuseppe Sanfilorgio

Prima riunione della giunta comunale e prima conferenza stampa di Paolo Hutter che dell'esecutivo non fa più parte. Il sindaco Sergio Chiamparino (ieri impegnato in vari incontri istituzionali, con il prefetto, i presidenti della Provincia, della Regione e con il direttore dell'Oil) ha distribuito le deleghe ai 14 assessori, tenendo per sé quelle sui vigili, sui tempi e gli orari della città e sulla sicurezza. Al termine è stato [redacted] che il primo Consiglio si terrà lunedì 18 giugno. Dopo un nuovo vertice per fare il punto sul programma.

Paolo Hutter [redacted] convocato i cronisti in via Garibaldi 13, affiancato dai vertici del comitato Largo Respiro, per raccontare la propria «amarezza» per l'esclusione e il «dissenso» sulle ragioni che l'avrebbero determinata. «Non sono stato sostituito - sottolinea - con un tecnico, oppure per aver perso la battaglia nel mio partito, ossia fra i Verdi, ma perché [redacted] scomodo, che [redacted] suscitato troppo rumore, opposizioni, polemiche in città. Lo dico dopo averne parlato con il sindaco ed usando, nella sostanza, le sue stesse parole, [redacted] cui, tuttavia, non sono d'accordo».

L'ex assessore all'Ambiente presenta i propri «successi», [redacted] micropolveri abbattute dal 2000 al 2001 di [redacted] buon 20 per cento, l'appello di sostegno [redacted] decine di intellettuali e ambientalisti. Ma niente da fare. E allora lancia una sfida: «Daremo vita ad una lobby ambientalista che diventerà forte come l'Unione industriale, come l'Ascom...». Come l'Associazione commercianti [redacted] l'ha contestato in numerose occasioni, spesso in diretta» della sua defenestrazione. «Mentre dalla Confesercenti ho ottenuto solidarietà e simpatia», Hutter, conclude affermando che darà una mano al sindaco, anche se lamenta che nei suoi discorsi parla poco di «Mobilità sostenibile, di uso della bicicletta». Tuttavia precisa: «Mi ha proposto una collaborazione come consulente, ho accettato e nei prossimi giorni ci incontreremo per definirne i contenuti».

L'ex assessore Paolo Hutter

SPORTING UNDER 16

in collaborazione con

CITTÀ DI TORINO

Regione Piemonte

VAZZARI

TRETORRI

Sanson

HEAD

16° [redacted] INTERNAZIONALE DI TENNIS MASCHILE E [redacted] DAL [redacted] AL 9 GIUGNO

TROFEO "LA STAMPA"

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING - C.SO GIOVANNI AGNELLI 45, TORINO

multimedia srl

CON IL PATROCINIO DI

ADUC

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

UNA DELEGAZIONE DI STRANIERI RICEVUTA IN PREFETTURA

MIGLIAIA DI RICHIESTE

Il meccanismo della sponsorizzazione è piaciuto ai torinesi. Dalle richieste di informazioni giunte ai vari uffici che si occupavano di assistere italiani e immigrati nel disbrigo della pratica, si può calcolare che se i termini fossero rimasti quelli annunciati dal decreto - giorni dalla pubblicazione - entro il 17 luglio sarebbero alcune migliaia le domande depositate in questura.

Lo stop dal ministero degli Interni è arrivato quando l'Ufficio Immigrazione di Torino aveva già raggiunto quota 1300. Poiché il tetto di 15 mila ingressi «con garanzia» è nazionale, è stato annunciato che solo i primi nominativi immessi dalla questura di Torino riceveranno l'autorizzazione ad entrare in Italia. Chi otterrà il visto avrà un anno di tempo per cercarsi un'occupazione regolare e trasformare quindi il suo permesso di soggiorno provvisorio in permesso per lavoro.

Tra le ragioni di malumore registrate ieri nelle due settimane in cui è stato possibile presentare la documentazione (solo se completa), la lentezza dell'Ufficio Stranieri del Comune nel rilascio delle certificazioni relative all'idoneità abitativa.

Sponsorizzazioni, stop alla speranza

Delusione e rabbia fra la gente davanti alla questura

Maria Teresa Martinengo

Di immigrazione «con garanzia» si riparlerà nel 2002. Martedì le questure hanno saputo dal ministero dell'Interno che la quota-sponsor - 15 mila posti in tutta Italia - era già stata superata e che era necessario mettere lo stop alle richieste. Peccato che a Torino le prenotazioni per l'inoltro delle domande fossero già state distribuite fino a oggi e che la notte scorsa si fossero messi in coda in 300: persone piene di speranza, visto che il decreto dava 60 giorni di tempo, fino al 17 luglio. Così, ieri mattina, in via Grattoni si sono vissuti momenti di forte tensione, con immigrati e italiani furibondi.

La sponsorizzazione di un parente o, per i torinesi, di uno straniero irregolare, apprezzato per il suo lavoro, era una carta importante. «Conosco decine di persone con genitori anziani assistiti da immigrate irregolari: la gente ha bisogno di loro, vorrebbe metterle a posto. Non si capisce perché lo Stato preferisca far finta di niente», diceva una commerciante del centro, allontanandosi scoraggiata dalla Questura.

Dunque, dopo discussioni anche con il personale dell'Ufficio Immigrazione, verso le 10 un centinaio di immigrati (di vecchia data) e di italiani sono andati a protestare prima davanti a Palazzo Civico e poi davanti alla Prefettura, dove una delegazione composta da marocchini e peruviani è stata ricevuta dal dottor Giuseppe Forlani. La richiesta: poter continuare ad inoltrare le domande (forse solo per principio...). «Martedì pomeriggio ci sono ancora state date le prenotazioni - diceva Carmen dell'associazione "Avanca! Perù" - e noi siamo andati a pagare l'assicurazione. Si parla tanto di inserimento degli stranieri, ma quando abbiamo a che fare con le istituzioni ci scontriamo sempre con comportamenti inadeguati. Abbiamo diritto almeno di essere trattati in maniera civile».

«Tantissima gente ha pagato il geometra per l'idoneità abitativa, l'assicurazione, oppure si è impegnata per la fidejussione bancaria. Chi voleva sponsorizzare i nipoti, come me, ha buttato via un milione e due o tre giorni di lavoro», diceva Nuria, marocchina. Un'altra donna, Najet: «Appena è uscito il decreto noi ci siamo dati da fare, ma era impossibile arrivare in tempo, nei primi giorni». Infatti, ce l'ha fatta chi, da tempo in attesa del decreto sui flussi, aveva già pronta la documentazione, soprattutto l'idoneità abitativa. «Il Comune non ha ancora risposto a richieste di certificazione presentate in gennaio», diceva una donna peruviana.

In serata si è svolto in Questura un incontro di chiarimento con gli immigrati, presente il capo di gabinetto, Salvatore Longo. «Ci è stato spiegato che purtroppo per quest'anno non è più possibile accettare domande - ha spiegato Mustafa Kobbe dell'associazione "Futuro degli Immigrati" -. L'unica è sperare nelle quote del 2002. Per l'anno prossimo varrà l'assicurazione stipulata adesso, mentre l'idoneità abitativa potrà essere richiesta in dicembre-gennaio, in modo da avere tutto pronto all'uscita del decreto».

Italiani e stranieri in coda davanti alla Prefettura per la domanda di «garanzia»

I diritti come elemosina

Yousis Toufik

FINO a quando quelli della porta sul dovono cedere sempre il passo al pretenzioso vassallo che vuole passare per primo? Fino a quando dovremo stare in coda come gli orfani, in una giornata di magra, a chiedere l'elemosina e spesso tornare a casa delusi e affamati? Fino a quando dovremo protestare e scendere in piazza chiedendo più diritti e più equità? Ebbene sì, abbiamo imparato presto a rassegnarci alla burocrazia e a esigere da noi stessi ancora più pazienza di quanta ne avevamo potuto portare dai nostri stessi paesi.

L'idea della sponsorizzazione potrebbe risultare ottima se venisse applicata in maniera giusta e magari anche per sempre: almeno si saprebbe chi e viene a fare. Ma l'epidemia della burocrazia logora la macchina dello comincia a creare danni anche a organi vitali come la polizia.

In queste lunghe e sterminanti code, questa volta non c'erano soltanto i soliti "mansueti", gli migrati. C'erano anche cittadini italiani, illusi promesse e da numeri seriali guadagnati fatica e dopo ore d'attesa: per sentirsi dire che è stato raggiunto il tetto permesso dalla quota stabilita dalla legge. Con disinvoltura è stato detto a chi voleva portare un parente o mettere in regola un lavoratore, dopo avere preparato i documenti necessari e pagato la cifra richiesta, di andarsene a casa.

Cosa chiedere ai nuovi amministratori dalla politica italiana, prima che la nave affondi?

EDILIZIA E AMBIENTE GRAZIE AI FONDI DELLA UE

Nasce la casa «biologica»

Presto i primi due cantieri dell'Atc

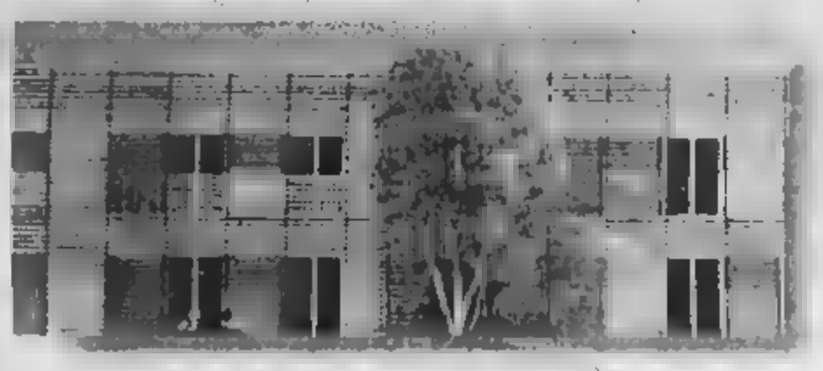
Ecco due dei progetti «ECJ» (Environmentally Compatible Jobs), promossi dall'Environment Park con il concorso di Palazzo civico, Atc e il Collegio costruttori edili che sorgeranno, a partire dal 2002, a Vinovo e Strada del Drosso

il progetto

IMMAGINATE un edificio capace di «dialogare» con l'ambiente circostante, tale da sfruttare le brezze estive per ventilare gli ambienti interni grazie al sapiente orientamento delle superfici e un sistema di schermature per difendersi dai rigori invernali. Un edificio diverso dagli altri, che non si impone sullo spazio in cui nasce ma ne asseconda le caratteristiche (vegetazione, rilievi, costruzioni esistenti), coniugando le crescenti esigenze di risparmio energetico con il comfort di chi lo abita.

Meraviglie della «bio-edilizia», rilanciata al Lingotto in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente istituita dalle Nazioni Unite. Realtà che a Torino si tradurrà prossimamente in due singolari cantieri grazie al progetto «ECJ» (Environmentally Compatible Jobs), promosso dall'Environment Park con il concorso di Palazzo civico, Agenzia territoriale per la casa e Collegio costruttori edili grazie alla partecipazione finanziaria dell'Unione europea. «Realtà di cui siamo fieri - commenta Giorgio Ardito, presidente Atc - finalizzata a creare opportunità di lavoro in un settore, quello della bioedilizia e dell'utilizzo delle energie rinnovabili, che in Italia (contrariamente all'estero) sta radicando grazie all'adozione di precise politiche soprattutto da parte degli enti pubblici». In assenza di intoppi, fine anno appaltati due edifici a Vinovo (alloggi) ed uno in strada del Drosso (altre 49 unità): i lavori dal 2002.

Avranno riscaldamento ecologico Sistemi di recupero delle acque piovane e pannelli fotovoltaici Freschi d'estate e caldi d'inverno



Costruzioni destinate al mercato dell'Edilizia residenziale pubblica che l'Atc, fiutata la possibilità di coniugare il miglioramento degli standard qualitativi del proprio parco immobiliare con una gestione più sostenibile, segue con occhio di riguardo. In questo senso, l'appuntamento olimpico del - che vede l'Istituto di corso Dante fra i candidati alla realizzazione dei villaggi per gli atleti (dove la bioedilizia è espressamente prevista) - rappresenta un propulsore. A costo di misurarsi logiche e soluzioni poco familiari ai nostri architetti. Una per tutte, la riconvertibilità di costruzioni da destinare ad uso abitativo prima e dopo i Giochi del 2006.

E' il caso del «Modello Torino 2006» a Vinovo. Quattromila metri quadrati da gestire all'insegna della flessibilità così da trasformare rapidamente le superfici destinate a villaggio per atleti (con servizi annessi) in due edifici gemelli capaci di contenere cinquemila persone: parte destinati al Collegio Universitario (villaggio studenti), parte all'Atc (Edilizia residenziale pubblica) e al libero mercato. In strada del Drosso, invece, sorgerà un edificio a piani, 49 alloggi e parcheggi interrati.

A fare da minimo comun denominatore fra i due progetti (5 miliardi quello di Vinovo, poco più di 6 miliardi l'altro), un «mix» di tecnologie innovative a fronte di materiali naturali. Bioarchitettura ovvero impianti di riscaldamento che impiegano fonti ecocompatibili, sistemi di recupero delle acque piovane, pannelli fotovoltaici, distribuzione degli spazi abitativi in funzione dell'orientamento, ottimizzazione dell'irraggiamento solare, arredi e rivestimenti ecologicamente corretti etc. Più in generale, scelte di materiali (in primis il legno, alternato al cemento armato «in murature portanti e strutture orizzontali», o il sulle superfici interne) e tecniche costruttive in grado di garantire comfort ambientale e risparmio energetico. Consumi ridotti, quindi, e dei costi costruttivi elevati imposti dalla bioedilizia rispetto alle tecniche tradizionali: dal 10 al 15% in più rispetto ai progetti ordinari normalmente predisposti dall'Atc. Vivere ogni giorno l'Ambiente dentro le mura di casa per rispettarlo all'esterno: forse è proprio da qui che bisogna ripartire.

A Scienze politiche

Una laurea ai funzionari di imprese

Un nuovo corso di laurea triennale prende posto fra gli già previsti da Scienze Politiche, arricchendo l'offerta della Facoltà e soprattutto la possibilità per i candidati di inserirsi in un che chiede nuove professionalità sulle quali investire. Si tratta del corso in «Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane», nato dall'impegno di quattro soggetti: Provincia, Direzione regionale dell'Inps, Ordine dei consulenti del lavoro, e naturalmente l'Università. Ieri il debutto. Presenti l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva, il preside della Facoltà di Scienze Politiche Mario Montinaro, il direttore regionale dell'Inps Guido Bonfante e il direttore dell'Ordine Pierpaolo Zuliani, che hanno tenuto a battesimo la nuova creatura di fronte ai giornalisti.

Il corso - mirato alla formazione di liberi professionisti e funzionari di imprese, organizzazioni ed enti (pubblici e privati) - ha durata triennale e dopo un biennio comune, si articola in percorsi caratterizzati da specifici indirizzi didattici, attività formative e di tirocinio (Consulenza del lavoro, Gestione risorse umane, Relazioni industriali). Diciassette gli insegnamenti. Previsti una prova di idoneità su conoscenze informatiche di base e sulla professione di consulente, un praticantato professionale o uno stage durante il terzo anno presso l'Inps, corsi di esercitazioni. Possono iscriversi (non è previsto il numero chiuso) coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale e siano in possesso delle conoscenze richieste per l'iscrizione a Scienze Politiche.

Iniziativa promettente, alla luce del successo conseguito da quello che lo scorso anno era stato presentato come un semplice diploma (ora trasformato in corso di laurea). Comunque in linea con la strategia seguita da una Facoltà vivace e che da tempo anche nelle forme più avanzate della didattica (come il teleinsegnamento), ha ricordato Montinaro, l'istituzione di nuovi corsi a fronte del rafforzamento di quelli tradizionali. Sul versante dell'Inps, Bonfante ha sottolineato l'importanza di una pubblica amministrazione disposta a proiettarsi sul mercato e a garantirsi un serbatoio di soggetti professionalmente formati. [ale. mon.]

Blitz della Finanza in via Pianezza dopo serie di lettere anonime sui rapporti con il Centro Servizi

Buco nel bilancio, l'Api finisce sotto inchiesta

Nel mirino degli investigatori le fatture emesse nel 1998-1999

Gianni Giola

La Procura indaga sui bilanci dell'Api, l'Associazione della piccola industria, e sui suoi rapporti con una struttura collegata, il «Centro Servizi Api». Lunedì mattina due sottufficiali della Guardia di finanza, su mandato del pm Giancarlo Avenati Bassi, si sono presentati nella sede di via Pianezza 123 ed hanno richiesto una serie di documenti, sulla base, sembra, di uno dei tanti esposti - in parte anonimi - che erano giunti lo scorso anno alla magistratura. In particolare sarebbero state richieste alcune fatture (secondo la giunta Api tutti di amministrazione ordinaria) del dicembre 1998, fatture peraltro già citate in una lettera anonima del novembre scorso, tutti documenti contabili relativi a prestazioni del Centro servizi nei confronti della stessa Api.

Fra le fatture da emettere a fine 1998 e quelle emesse a fine 1999 - secondo l'anonimo scrivente - vi sarebbe una differenza di una settantina di milioni. Sempre fra il materiale richiesto dagli investigatori all'Api, ci sarebbe anche la registrazione su nastro magnetico della seduta del consiglio direttivo Api del 17 luglio 2000, non corrispondente, pare per molte omissioni, al verbale successivamente stilato.

In quell'occasione, l'attuale presidente dell'Api, Sergio Rodda, succeduto a Ida Vana nel settembre dell'anno precedente dopo le improvvise dimissioni di quest'ultima nel corso di una seduta con verbale insolitamente «segretato», aveva ammesso «una perdita di 401 milioni», aveva parlato di «fatture da emettere, poi inesistenti» ed aveva adombrato «presupposti di falso in bilancio» per il Centro servizi dell'Api.

Sollecitato da una consigliera, Clara Brunetti, ad avviare un'azione di tutela nei confronti di chi avrebbe attuato tali comportamenti in danno dell'associazione, Rodda rispose: «Io non me la sento, personalmente, di colpire gli amici che sono qua e si sono trovati in una situazione sgradevole». Queste frasi, contenute nella registrazione su nastro magnetico della seduta, non erano poi comparse nel verbale successivo.

A seguito di questi fatti, l'Api era finita al centro di una girandola di lettere anonime, di comunicati spocrifi, di massive false su carta intestata, che avevano dato origine ad una serie di querele contro ignoti. Ma il «corvo», che aveva diffuso anche fotocopie di documenti interni dell'Api a cronisti e magistratura, non era stato identificato, anche ricorrendo ad agenzie private di investigazione. Il periodo al centro della polemica, che ha aperto una spaccatura nella giunta dell'Api, è quello «cavallo tra la fine della presidenza di Ida Vana, attualmente candidata alla presidenza nazionale di Confapi, e l'inizio della presidenza di Sergio Rodda.

Fra il materiale compare anche la registrazione di alcune frasi compromettenti

Secondo il «corvo» nei conti del biennio ci sarebbe una differenza di settanta milioni

Niente straordinari e mansioni fuori dal loro ruolo

Provincia, ufficio stampa in guerra per il contratto

Provincia inquieta. Dopo lo stato di agitazione dei settimi e ottavi livelli, proclamato dal 16 maggio, e dopo l'estemporanea protesta dei tecnici di viabilità ed edilizia, bottisti per due giorni in «recupero straordinario» a causa di un errore - a loro sfavore - nella corresponsione dell'ultimo stipendio, tocca all'Ufficio stampa dell'ente. I tredici dipendenti che ne fanno parte (tre giornalisti professionisti, un praticante e nove pubblicisti) da lunedì 28 maggio attuano una stretta applicazione del loro mansionario relativo al proprio profilo professionale, salvo diverse richieste formali e scritte dell'amministrazione. Inoltre non effettuano lavoro straordinario e articolano la loro presenza, 36 ore dal lunedì al venerdì, secondo uno orario impiegatizio. Per fare un esempio: il Consiglio provinciale, il resoconto per l'agenzia dell'ente indirizzata ai settimanali locali, si interrompe alle 17. Inoltre assicurano al sabato quella «copertura» istituita dopo che la morte di una personalità aveva registrato l'assenza, nelle necrologie, della Provincia.

La vertenza dura da 20 e riguarda l'applicazione del contratto nazionale di lavoro giornalistico all'Ufficio stampa e la sua conseguente riorganizzazione. I lavoratori chiedono, fra l'altro, la soluzione al problema dei sottoqualificati, l'adeguamento qualifiche per il lavoro giornalistico, l'individuazione e l'attribuzione delle posizioni organizzative. Lamentano che si faccia ricorso a giornalisti e uffici stampa esterni (40 milioni per la , 120 per la Giornata mondiale dell'ambiente), che siano aumentati i carichi di lavoro (Internet è passato da sito a portale e da 120 a mila contatti a mese) e denunciano, in una lettera, «che è paurosamente aumentata nei lavoratori la sfiducia negli organismi dirigenti dell'ente». [g. b.]

WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
Dio
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA OSSESSIONE
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA-LEIDOSCOPIO
KA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
SENTIMENTI
YOGA
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T.SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DELLE GEOGRAFIE
MARE DEGLI UTENTI
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTO
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
I NORMALI ECCEZIONALI
EVENTI
SPETTACOLI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
DEN
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ALLUCINAZIONE
LOVE
ATTESA
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore già in linea con normative europee in vigore dal 2006, tenuta curva 0,91g. Ford Ka L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con
www.ford.it

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

IDEACOMUNICAZIONE

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI E GRANDI PIANI DI ACQUISTO PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

fio

Parete finta ciliegio e avorio, come foto

£ 980.000 (€ 506,13)

imona

Salotto angolare, **interamente sfoderabile**, disponibile in vari tessuti, foto

£ 1.480.000 (€ 764,36)

rap

Portacomputer alluminio, come foto

£ 498.000 (€ 257,20)

Camera moderna **completa**, noce e panna, foto

£ 1.190.000 (€ 614,58)

dora

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

milly

Cameretta salvaspazio **tre letti, reti incluse**, disponibile in varie essenze di colori, foto

£ 1.580.000 (€ 816,00)

TRASPORTO, MONTAGGIO DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

PK
publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 -14100
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

LE DEGUSTAZIONI DI DOC ALBA E MONFERRATO

Sono i giorni del «Barbera meeting 2001»

ASTI. Proseguirà anche oggi nei saloni della Casa dell'Asti in piazza Roma 10 (nella foto una statue liberty «coinvolte» nell'evento), il «Barbera Meeting 2001» che mette a confronto 275 tipi di questo vino nelle doc d'Asti, Alba e Monferrato. Sono una trentina i giornalisti specializzati italiani e stranieri impegnati degustazioni. A tre essi, un americano, un giapponese e un tedesco abbiamo chiesto brevi interventi sul tema del meetinge su loro giudicano il futuro del vino astigiano nei loro Paesi. Domani il «Meeting» si apre al pubblico con possibilità di degustare tutti i vini presentati.

SERVIZI A PAGINA 37

Contro la proposta di proscioglimento per l'ex prefetto Palmiero e il funzionario del Magispo

Processo alluvione, oggi si torna in aula

Davanti al gup di Milano parlano le parti civili

ASTI

Si torna in aula, stamane a Milano, nel secondo appuntamento dell'udienza preliminare sull'inchiesta per il mancato allarme nell'alluvione Imputati davanti al gup Carlo Salvini (è lo magistrato che si occupa della strage di piazza Fontana) sono l'ex prefetto di Asti Mario Palmiero il funzionario del Magispo Carlo Condorelli. Oggi interverranno le parti civili, tra cui il Comune di Asti (ci sono poi una cinquantina di astigiani che avevano subito danni nella piena), in replica a quanto sostenuto nell'udienza di procura: l'imputazione contestata a Palmiero e Condorelli di aver aggravato le conseguenze disastro equivarrebbe ad averlo causato. Secondo questa teoria, duramente contestata dalle parti civili, non

L'inchiesta alessandrina è ancora in fase preliminare Concluso il procedimento albese

sussisterebbero quindi i reati di disastro colposo e omissione in atti d'ufficio. Confermata invece la richiesta di rinvio a giudizio per l'imputazione di omicidio colposo, legata alla morte di due pensionati canellesi. Ma in questo c'è il rischio che i difensori chiedano la nullità imputazione dove si afferma che la morte della coppia era stata causata dallo straripamento del Tanaro. errore «geografico», visto che a Canelli scorre solo il Belbo. Un processo sempre accompagnato da polemiche: in particolare, quella che riguarda i ritardi cui il fascicolo stato istruito procura lombarda. Il era arrivato al palazzo di giustizia milanese nel '96, dopo trasferimento deciso ad Asti a causa del coinvolgimento come parti lese di tre giudici astigiani che avevano subito danni nell'alluvione. Poi dopo quattro anni, nel '99 era stato chiesto il rinvio a giudizio: ne sono trascorsi altri due per fissare la data della prima udienza preliminare. I ritardi che porteranno alla prescrizione. Degli altri due processi piemontesi per l'alluvione '94, quello albese è concluso già nel '99 con sentenza della corte d'appello. Il procedimento alessandrino è in fase udienza preliminare, anche in questo caso a Milano. [r.gon.]

Dal 15 giugno alla «Colli di Felizzano» si potranno noleggiare bici normali ed elettriche

Se vai in centro lascia l'auto e pedala

Tariffe da 6 mila lire al giorno

Rosenzo

Il sindaco Florio è un patito del motorino, l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Fontacolone ha da poco scoperto il monopattino elettrico, mentre Gianni Bertolino, presidente dell'Asp, ha in mente di tirare fuori la bicicletta: mezzi alternativi all'uso dell'auto «per rendere più vivibile e accogliente Asti».

Concetto ribadito ieri mattina in municipio presentazione congiunta di Comune e Asp dell'iniziativa «Tutti in sella», da non confondere con la passione per il cavallo. Si parla di biciclette tradizionali (comprese alcune mountain bike) ed elettriche, che a partire dal 15 giugno potranno essere noleggiate dagli astigiani. Il parcheggio «scambiatore» sarà allestito all'ex caserma Colli di Felizzano, in spicchio grande area a pagamento: qui si potrà lasciare l'auto per salire in bicicletta e per la città. «Saranno agevolati - ricorda Bertolino - i ciclisti che devono andare in salita, per esempio in corso Dante o al Fortino: con la bicicletta elettrica si dimentica la fatica. Insomma, bel vantaggio». «La scelta dell'ex caserma - ricorda Florio - non è casuale: è il parcheggio più ampio della città, dopo quello di Campo del Palio, ed è sempre molto frequentato».

I mezzi a disposizione saranno venti: 10 tradizionali e altrettanti elettrici. Si potranno affittare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 18. Il personale dell'Asp annoterà su un registro le generalità dei noleggiatori (per evitare che le biciclette spariscano). Quanto costerà il servizio? l'ora per la bici normale e 6 mila per quella elettrica; mezza giornata: rispettivamente 3 mila e 7 mila lire; giornata intera: 6 e 14 mila. Nel prezzo dovrebbe anche essere compresa la catena col lucchetto.

L'iniziativa si protrarrà fino al 30 settembre, e non si escludono novità cammin facendo: «La Piaggio - conferma Bertolino - sarebbe intenzionata a inviare gratuitamente qualche motorino elettrico, casco compreso». Un'operazione che tiene conto del ritorno di immagine.

D'altra parte ciò anche per le venti biciclette del parcheggio «scambiatore», messe a

L'iniziativa del Comune si chiama «Tutti in sella» La Provincia estende il servizio bus in 5 paesi del Sud Astigiano

disposizione a costo zero per Asp e Comune, ditta astigiana «Dream Teams». «Se il progetto "Tutti in sella" incontrerà il favore degli astigiani - dice Bertolino - escludiamo di comprare i mezzi». Di certo è già stato promosso dal Touring Club: «Nel prossimo numero della rivista, il presidente nazionale mi ha preannunciato che una pagina dedicata alla nostra iniziativa» dice Pontacolone, console per l'Astigiano del TCI.

Le biciclette saranno trasportate ogni mattina, alla Colli di Felizzano, su un bus dell'Asp; la sera rientreranno nel deposito di Valbella.

ECCO LA CORRIERA. Sempre ieri mattina è stato presentato in Provincia il nuovo servizio di trasporto che consentirà l'arrivo dell'autobus in cinque comuni del Sud Astigiano finora «tagliati fuori»: Montabone, Castelletto Molina, Fontanile, Quaranti, Mantovana. Lo corriere compariranno a partire dal 18 settimanali (lunedì, mercoledì, venerdì) nel periodo estivo e passaggi giornalieri quello scolastico (16 settembre-15 giugno). I che godranno del nuovo servizio si trovano sulle tre tratte previste nell'accordo stipulato tra Provincia e ditta Sata Franchini: Nizza, Castel Boglione; Nizza, Fontanile, Castelnuovo Belbo; Nizza, Castelnuovo Calcea, Calamandrana.

Il sindaco Luigi Florio con la giunta, il giorno dell'inaugurazione della pista ciclabile in viale Pilone [foto D'Anna]

Chiesa evangelica

«Innocenza violata» Tre incontri

ASTI. Tre giorni per interrogarsi e darsi risposte sull'infanzia offesa, un tema di crescente attualità. «Innocenza violata: considerazioni sull'abuso sessuale infantile» è il titolo ciclo d'incontri che la Chiesa cristiana evangelica propone da domani a domenica. «Nella dei casi - ricordano gli organizzatori - i bambini, messi in guardia contro i pericoli esterni, trovano all'interno dell'ambiente in cui vivono il rischio maggiore diventare vittime della violenza». In veste di relatore ci sarà il sociologo Gianfranco Giuni, presidente di «Arca Teen Challenge», associazione evangelica di volontariato attiva nel settore del recupero e reinserimento sociale. Giuni, docente per la formazioni di operatori di comunità (il «Teen Challenge» è presente in tutta Europa), domani affronterà il «Cosa sono gli abusi li?». Se ne parlerà, alle 21, al Centro culturale San Secondo, dove sarà dopo ci si soffermerà «Conseguenze e influenze nella crescita». Il terzo incontro («Un modello biblico di aiuto alle vittime») sarà pomeridiano e si terrà domenica, alle 16, sede della Chiesa cristiana evangelica, in via Farini 6.

«Scopo del seminario - indicano gli organizzatori - è dare informazione sui vari tipi di abuso, su come avvengono quelli sessuali e quali danni possono causare. Intendiamo anche fornire alcuni spunti per un percorso di aiuto a chi è passato attraverso questa drammatica esperienza».

Ingresso libero agli incontri. Info: 0141/958.898. [l. n.]

CILIEGI, QUERCE E ALTRI ESEMPLARI

ASTI. Arriveranno in autunno, ma bisognerà prenotarle entro il 30 giugno: anche quest'anno i vivai regionali forniscono gratuitamente piante per favorire il rimboschimento e consentire il recupero ambientale di zone degradate. L'elenco degli alberi disponibili è lungo: abete ciliegio e castagno selvatico, betulla, acero campestre o montano, maggiociondolo, pino strobo o excelsa, salice piangente o tortuoso, quercia rossa, sorbo degli uccellatori, albero giuda, tiglio, thuya, frassino, larice, cedro deodara e altri. Gli astigiani interessati a le piante (dovranno terreni ricadenti nel comune capoluogo) possono presentare domanda da bollo da 20 mila lire all'ufficio Relazioni col pubblico di piazza San Secondo, dove in distribuzione gli appositi moduli. Orario pubblico: lunedì-venerdì 9-14 e 15,30-18; sabato 9-12,30. Altre informazioni allo 0141/399.399 (Urp) o 0141/399.320 (Aree verdi). [l. n.]

LA

SUL PALCO CON EMOZIONE

Da Lorenzo Volpato (premiato nei Primi Calci) al grande «Dindo Capello». astigiani protagonisti alla festa che si è svolta al Safari Park di Pombia

47

Ieri sera la firma dell'accordo

Sacchetti lascia la Prestitempo Va a Bergamo (A2)

ASTI. La notizia dal «divorzio» era nell'aria, dopo le tante voci circolate nei giorni scorsi. Ieri sera l'annuncio: Meo «Hulk» Sacchetti, l'allenatore che ha portato la Prestitempo basket dalla C2 alla B2 in tre anni, lascia la società astigiana. Dalla prossima stagione guiderà Bergamo, neo promossa in A2. Un salto di carriera importante, per il tecnico che ad Asti era cresciuto anche come giocatore. Una separazione comunque senza traumi dal club diretto da Beppe De Stefano, a cui Sacchetti anche di recente ha detto di restare legatissimo, ma in qualche modo, «obbligata»: il grande Meo sta per trasferirsi in Lombardia e andrà a vivere tra Bergamo e Varese. Per lui inoltre la prospettiva di entrare nel grande giro del basket anche come tecnico, dopo essere stato un campione sul parquet. Resta per l'incognita su chi sarà il suo successore sulla panchina astigiana.

A S. Rocco e S. Marzanotto

Presi dagli agenti mentre rubano ferro e stecche di sigarette

ASTI. Una settimana fa erano riusciti a portare via stecche di sigarette da una tabaccheria di via Lessona (zona San Rocco): e nella notte tra martedì e mercoledì i ladri sono tornati in azione, nella stessa rivendita. Ma questa volta sono arrivati prima gli agenti di una «Volante» che li hanno sorpresi con le mani nel sacco. Sono tre nomadi di Canale (uno minorenne) che dopo essere stati accompagnati in questura e interrogati, sono stati denunciati ma rimessi in libertà.

I poliziotti della «Volante» riusciti a bloccare anche due fratelli casalesi senza fissa dimora che stavano caricando ferro e altri rottami dal cortile di un autodemolitore a San Marzanotto. Il proprietario li ha visti ed ha dato l'allarme: poi l'immediato intervento degli agenti. Anche in questo caso i due fratelli stati subito rimessi in libertà.

Identificati dalla Mobile dopo un colpo a fine marzo al «San Paolo» di corso Torino

«Banda del taglierino»: tre arresti

Rapinatori di banche sono traditi dal video tv

Franco

ASTI

Avevano solo fotogrammi dei tre banditi, fissati dall'occhio della telecamera a circuito chiuso. Volti senza nomi, anonimi. Ma da quell'unico e comunque importante indizio del colpo di fine marzo, alla filiale del «San Paolo», in corso Torino, gli uomini della Mobile astigiana sono riusciti a risalire alle loro identità. Il risultato è stato raggiunto grazie ad un inedito e sofisticato procedimento tecnologico (un sistema di comparazione delle immagini) in dotazione al «cervellone» del ministero dell'Interno ma grazie che ad un lavoro di indagine basato su metodi più tradizionali.

Accusati di questo e altri colpi sono tre torinesi (due dei quali minorenni). I nomi non sono ancora stati resi

Utilizzato dagli agenti nuovo sistema di comparazione delle immagini

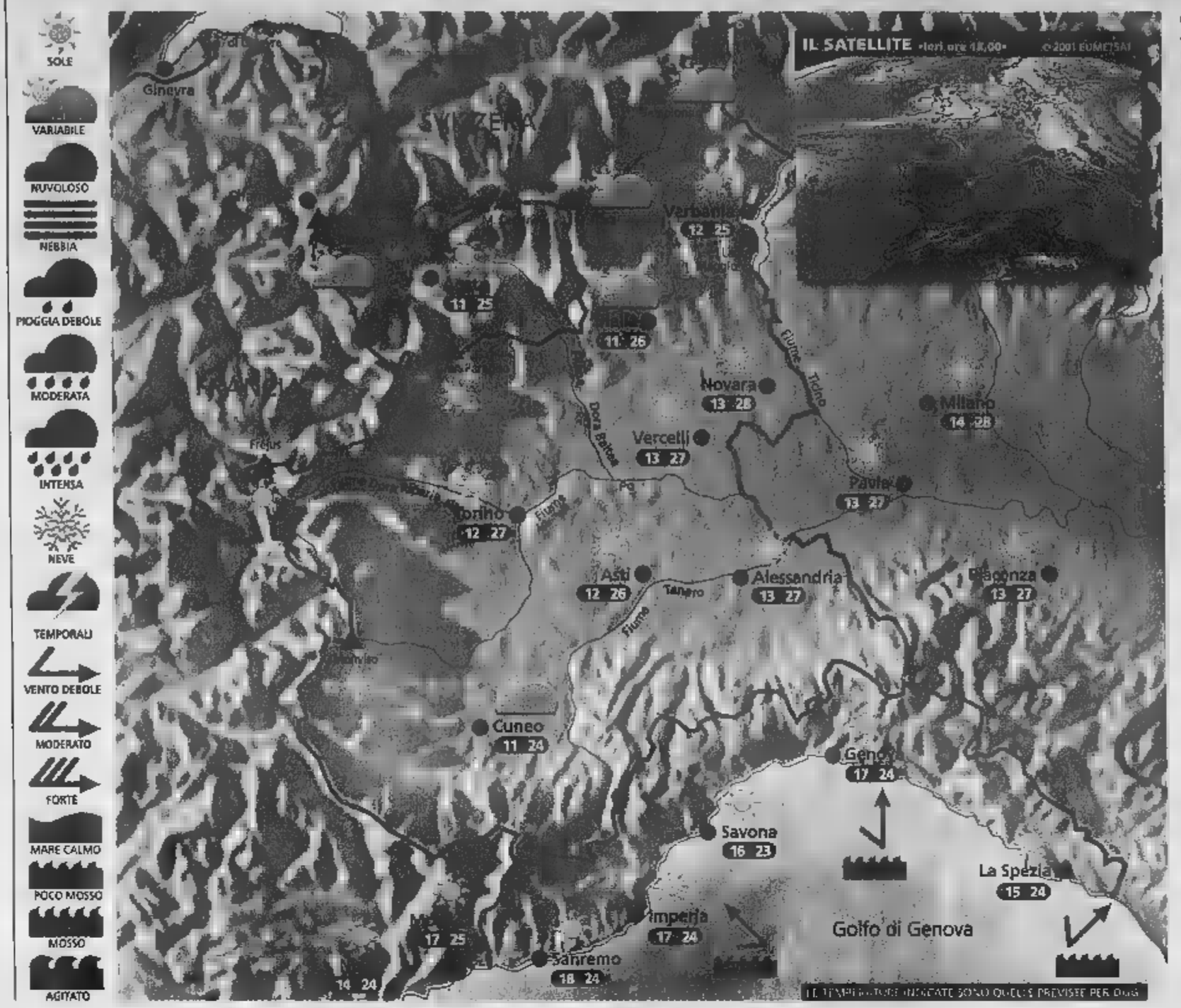
noti. È appreso che sono già detenuti a Vercelli per altri reati analoghi e si attende ora che il gip astigiano emetta l'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pm Anna Ricci.

Un «cavillo» che nulla toglie all'efficacia dell'operazione, ancora aperta solo per l'accertamento di eventuali, ulteriori colpi da contestare eventualmente al terzetto.

Il dirigente della Mobile, Gianfranco Vaccaneo e gli ispettori Roberto Berta e Mario Berardi (sezione rapine) hanno lavorato al caso seguendo da un lato la pista «informatica», ma dall'altro raccogliendo elementi e indiscrezioni nel mondo della malavita piemontese. E' così che si è capito che la banda utilizzava «Uno» rubate, seguendo un preciso cliché operativo: uno dei banditi faceva il palo e gli altri, fingendosi clienti, entravano in banca armati dei taglierini. Poi, dopo essersi fatti consegnare il contante, la fuga sulle «Uno», incuranti di aver agito a volto scoperto.

Nel colpo astigiano il «fermo» della telecamera della banca, ha fissato quei volti che corrispondono a quelli dei tre indagati. Gli ispettori Berta e Berardi, due giovani specialisti nella «caccia ai rapinatori» stanno seguendo altre piste che potrebbero portare ad ulteriori sviluppi.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi: un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, [illegible] clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente [illegible] Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso e a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita fra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle [illegible] pomeridiane e soprattutto [illegible] rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate [illegible] andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

A [illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 26	ROMA	19 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	20 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	18 25	LONDRA	10 15
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SALVIANO GIORDANO & ASS.

Sorella o modella?

Un pizzico di vanità, non è peccato.

Il [illegible] peccato è [illegible] che un occhiale [illegible] sole vale l'altro. Rivolgetevi ai maestri di [illegible] OTTICA SALVA.

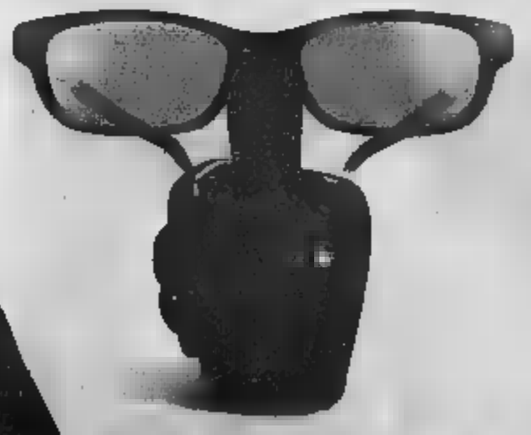
OTTICA SALVA vi aspetta con i suoi 15 centri. I nostri specialisti vi aiuteranno [illegible] scegliere, tra le firme più prestigiose di un vasto assortimento, gli occhiali da sole giusti: il design per valorizzare il vostro viso e, soprattutto, le lenti ideali per i vostri occhi.

I nostri ottici specializzati, inoltre, [illegible] vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

OTTICA SALVA il gruppo con il maggior numero di centri [illegible] Torino.

OTTICA SALVA

Maestri di vista
A Torino [illegible] in Piemonte



www.otticasalva.it

TORINO
• C.SO SIRACUSA 97 - TEL. 011 39075 - 011 3298222
• VIA NIZZA 372 - TEL. 011 6963050
• C.SO TRAIANO 3 - TEL. 011 3179791
• C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 011 851075
• P.ZZA STATUTO 18 - TEL. 011 482738
• VIA NIZZA 60 - TEL. 011 [illegible]
• C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011 246751
• VIA GARIBALDI 45 - TEL. 011 541305

ASTI
• VIA CAVOUR 98 - [illegible] 436870

• VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 011 331456
• C.SO DE GASPERI 27 - TEL. 011 5681619 - 011 5096318
• VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011 352082 - 011 3293282
• VIA MADAMA CRISTINA 60 - TEL. 011 6699757

[illegible] TORINO 45 - TEL. 011 9102930

• VIA [illegible] 1 - TEL. 011 645165

Un impianto modernissimo con 40 addetti. La ditta sponsor del grande ciclismo

Fabbrica del gesso a Moncalvo

S'inaugura domani il nuovo stabilimento

MONCALVO

«Speriamo che domani Dario Frigo, portacolori della nostra squadra ciclistica al Giro d'Italia, vesta il rosa nel passaggio della carovana sulle strade astigiane. Sarebbe il miglior viatico per il futuro del nostro stabilimento».

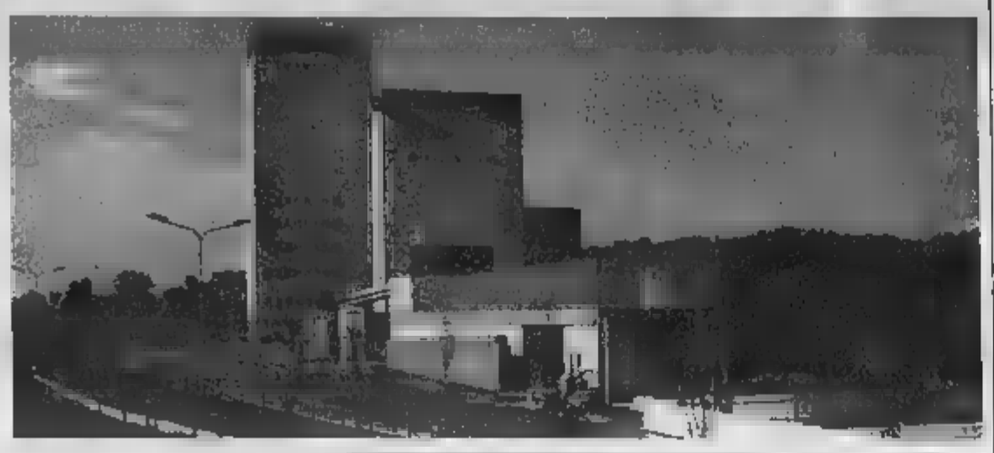
Luca Barbieri, 30 anni, è il responsabile della modernissi- azienda specializzata nell'estrazione e lavorazione del gesso attiva da circa un nella frazione tra Moncalvo e Alfiano e che verrà inaugurata sabato alle 10,30: interverrà Paolo Fassa, «patron» dell'omonimo gruppo, sede centrale a Spresano (Treviso) stabilimenti nel Bresciano, Ravennate nella zona di Roma. Circa 300 gli addetti complessivamente, per un'azienda leader nella produzione di materiali per l'edilizia. «Siamo in grado di fornire il necessario alla realizzazione di una casa, mattoni cemento esclusi» sintetizza Barbieri.

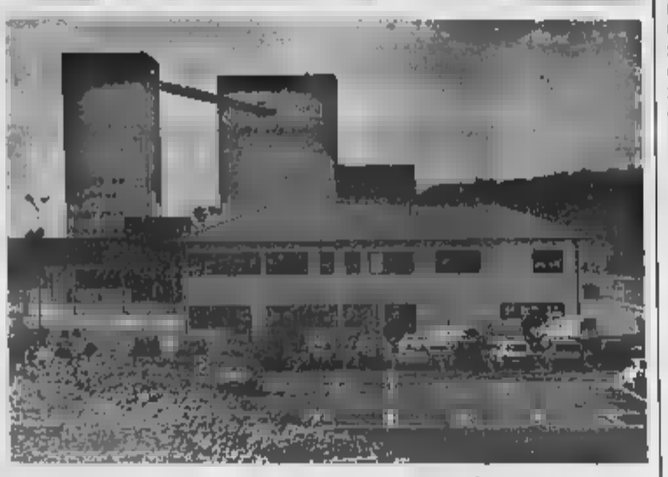
Uno stabilimento, quello moncalvese, a «bassissimo impatto» ambientale ed elevata tecnologia. «L'azienda va da tempo puntato sull'acquisizione di questa cava, per lo sfruttamento la produzione del gesso. Siamo soddisfatissimi della scelta, anche siamo appena alle battute iniziali» Barbieri.

E spiega come si punti ad un incremento anche dell'occupazione: «Contiamo di arri- - dice - ad una cinquantina di addetti. Il numero ideale per il ciclo produttivo».

A questo proposito rientrata l'annunciata protesta di un disoccupato, Mario Mauro, immigrato Sud pochi mesi fa, che aveva annunciato l'intenzione di fare uno sciopero della fame davanti ai cancelli dell'azienda per un posto di lavoro alla «Fassa».

Sabato, dopo il rituale taglio nastro e una funzione religiosa, ci sarà pranzo per dirigenti, addetti, familiari e ospiti in una tensostruttura allestita all'interno dell'azienda. [f. b.]





Due immagini del nuovo stabilimento «Fassa» in località Gessi a Moncalvo

Inchiesta sul ritrovamento di tombe ossa a Castagnole Lanze

«Campo della vergogna» disposta perizia sui resti

Giuseppina Fiori

ALBA

Prosegue l'inchiesta della procura della Repubblica sul ritrovamento di resti di tombe e ossa umane provenienti dal cimitero di Alba, ati in un terreno di Castagnole Lanze, battezzato il «campo della vergogna». Il sostituto procu- della Repubblica, Riccardo Ghio, ha disposto perizie sui resti, che è stata affidata al Servizio di medicina legale dell'Asl di Alba.

I consulenti dovranno verificare i ritrovamenti per risalire al salme e rispondere ad altri quesiti del magistrato. Saranno presi in considerazione i resti affiorati dalla originale «discarica», mentre ne sarebbero ra altri sotto terra. Le ossa raccolte erano state provvisoriamente sistemate nella camera mortuaria del cimitero di Castagnole Lanze: sei che state ora trasferite ad Alba locali a disposizione del Servizio di medicina legale dell'Asl.

Il sindaco di Castagnole Lanze, Roberta Filippa, commenta: «Il trasferimento dei resti dalla camera mortuaria del cimitero di Castagnole ad Alba è stato eseguito da una ditta autorizzata. Rimane sotto sequestro l'appezzamento vicino al Tanaro, dove sono affiorate le ossa, ma dove si suppone che ce ne siano altre. Siamo in attesa di sapere se verrà disposta la bonifica. Speriamo che questa vicenda si concluda al più presto e che tutto ritorni nel cimitero cui provie- Ci rendiamo conto che si tratta di fatti delicati, di procedure complesse che richiedono del tempo».

L'inchiesta giudiziaria riguarderebbe particolarmente l'impresa Eugenio Rossello di Neive che ha eseguito lo sbancamento dell'area nel cimitero dopo vinto l'appalto per la costruzione di nuovi locali. Il cantiere nel cimitero è stato chiuso venerdì dal Comune, a conclusione dei lavori per la messa in sicurezza che Comune ordinato alla ditta ivese e che sono stati eseguiti nel frattempo. Sono stati costruiti muretti di protezione per salvaguardare le sicurezza delle persone che frequentano il camposanto.

L'amministrazione ha in corso le pratiche per la revoca dell'appalto alla ditta Rossello in quanto intende affidare i lavori ad un'altra impresa. Riguardano la costruzione di loculi, 344 ossari e 16 cripte di famiglia. L'impresa Rossello è stata esclusa in questi giorni da un altro appalto indetto dal Comune di quale ha partecipato. Riguardava la costruzione della rotonda di Porta Tanaro, all'ingresso principale della città. Il Comune ha pure legale di fiducia l'avvocato Roberto Ponzio per tutelare l'immagine della città.

Un carabiniere mostra alcune delle tristi scoperte nel «campo della vergogna» a Castagnole Lanze. Nel campo erano stati trovati resti di tombe provenienti dal cimitero di Alba, trasferiti dopo lavori di ristrutturazione

Prosegue ad Asti il «Meeting 2001» con 275 vini in degustazione delle doc d'Asti, Alba e Monferrato

Sono arrivati gli esploratori del pianeta Barbera

Domani apertura al pubblico

ASTI

Stamane toccherà alle barbere del Monferrato, e nel pomeriggio passeranno a quelle di Alba. Ieri la giornata è stata dedicata alle doc d'Asti delle annate '98 e '99 (in anteprima): non c'è da perdere tempo ci sono 275 vini da giudicare. Un «lavoro» da esperti, ma gli enogiornalisti invitati al «Barbera Meeting» che svolge alla dell'Asti in piazza Ro- si sottraggono, anzi la sera sono ospiti di produttori dove, è prevedibile, non berranno acqua minerale.

Meeting vuole grande vetrina di ciò che centinaio di aziende propongono sul mercato nazionale e internazionale. «E' una occasione irripetibile per fare confronti di stili e tendenze» commenta Cosimo Torlo, giornalista collaboratore «Torino Sette». E' stato redatto un catalogo delle aziende presenti che contiene, oltre ai recapiti anche il ettari il totale delle bottiglie prodotte, il numero del lotto che viene presentato e da quante bottiglie è composto.

I degustatori finora hanno saggiato alla cieca, cioè con le etichette coperte: le bottiglie no infatti servite avvolte in un sacco di panno rosso.

Da domani la rassegna si apre anche agli operatori e agli appassionati che potranno alle degustazioni, questa volta scoperte, pagando un ticket di 30 mila lire (prenotazioni allo 0173 362958).

Il Barbera Meeting 2001 è stato organizzato dal Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato, dintesa la Well Com Alba, con il patrocinio della Provincia di Asti, assessorato all'Agricoltura e della Cassa di risparmio di Asti. Altro sponsor sono le vetrerie Avir.

E sempre a proposito di vini si annunciano novità «barberose» anche alla prossima Douja d'or di metà settembre. Oltre al concorso nazionale, che ha avuto un nuovo impulso con quasi mille campioni inviati da tutt'Italia, ci un'area degustazione dedicata ad una eccezionale serie di «barbere d'autore» delle più famose aziende astigiane affiancate a quelle dei produttori che avranno visto il loro vino superare il tetto dell'eccellenza di quota 90 centesimi. [e. mir.]

Il gruppo degli organizzatori e dei giornalisti che partecipano in questi giorni al «Barbera meeting 2001» in corso alla sede del Consorzio dell'Asti in piazza Roma: sotto da sinistra i tre giornalisti stranieri che hanno scritto per «La Stampa» le loro impressioni. Sono l'americano Charles Laverick, il giapponese Isao Miyajima e il tedesco Eckhard Supp FOTO NORMA

I pareri di tre giornalisti

Il «fenomeno» visto dall'America dal Giappone dalla Germania

Abbiamo chiesto a tre dei giornalisti stranieri che stanno partecipando al «Barbera un loro intervento che pubblichiamo.

Ma dimenticate il gusto del territorio

Secondo vitigno rosso italiano per diffusione - dietro al Sangiovese - il Barbera (dovrei dire la Barbera?) dal passato poco glorioso è sicuramente il vitigno di punta di questo inizio del nuovo millennio. Lo confermano anche queste degustazioni: ho visto sfilare una bella schiera di vini dal colore intenso, dai profumi fruttati (ciliegia, bacche rosse) e speziati molto fini e complessi, e con grande spessore e s .

Un grande vino italiano, allora, la Barbera. Ma attenzione. Se l'equilibrio tra fruttato e struttura nei migliori rappresentanti di questo vitigno piace tanto e sembra tanto "internazionale" va anche ricordato che vi sono molti vini in Europa e nel Nuovo Mondo che vantano pregi simili. E che si ritrovano anche nelle stesse, identica fascia di prezzi.

Occorre dunque ricercare e mantenere il carattere unico, inconfondibile, il gusto di "terroir" come direbbero i francesi, di questo grande vino piemontese. Se ciò sarà fatto, non c'è dubbio che la Barbera sarà una delle stelle del futuro sul mercato mondiale del vino, particolarmente per quanto riguarda la mia Germania natale.

Eckhard Supp, Eno-Verlag

È come una amica generosa e rilassante

«La Barbera è un vino che vorrei trovare sempre a tavola. So bene che ci sono tanti altri vitigni, ma quando ritorno a casa dopo un lungo viaggio fatto di tante visite in cantina e vigna, per me non c'è niente di meglio di una bottiglia di Barbera. Così generosa, sorridente e rilassante, "la Barbera" mi fa sentire davvero a casa. Anche grandi e complessi Barbera (ormai ce ne sono tanti) mantengono sempre quella magica bevibilità. Non è da concorso esclusivo, ma un vino da bere! Per è una carissima amica e spero mi accompagni sempre nella vita.

Isao Miyajima, Vinothèque Tokyo

Negli Usa si farà il grande business

«Quest'estate, girando per Firenze, Venezia e Roma, vi potrà sembrare di un quartiere di New York Chicago, tanto i turisti americani. Questo è indicativo dell'amore americano per tutte le cose italiane e il legame stretto, condiviso dai nostri Paesi. E la gastronomia italiana in particolare che è in sintonia con noi americani. Negli Stati Uniti i ristoranti di cucina italiana superano come numero tutte le altre nazioni: New York da sola ne conta alcune migliaia. E dova và il cibo, il vino e. Nel Duemila gli Usa hanno importato 165.973.000 litri 585 milioni di dollari. In questo l'Italia è seconda solo alla Francia, che risulta essere al primo posto per il valore totale di vini esportati negli Stati Uniti. Però, mentre la percentuale di esportazione italiana è aumentata nel corso del 2000 7%, quella della Francia diminuita del 12%. E fra il 1995 e il Duemila, il volume di esportazione di vino italiano verso gli Stati Uniti è cresciuto del 46%, e di ben l'86% in valore. Se queste tendenze continueranno, nel 2005 gli U.S.A. importeranno oltre 240 milioni di litri di vini italiani, con un valore corrispettivo di oltre un miliardo di dollari. Non soltanto gli americani stanno bevendo più vini italiani, ma li vogliono di migliore qualità.

Tutto questo crea uno scenario davvero prospero per i produttori, come qu di Barbera in Piemonte, sul to statunitense in numero ancora limitato. Dato che la qualità di questi vini è migliorata notevolmente nell'ultimo decennio, non c'è dubbio che sempre più Barbera piemontese arriverà negli U.S.A nei prossimi anni.

Charles Laverick - Editor Tastings, The journal - Chicago

Da stasera gusti e musica in attesa di Astiteatro

In piazza Roma apre la vineria del Festival

Mario Nosengo, Alessio Bertoli e Gianluca Turchetta di «Arte & Tecnica»

ASTI. Si apre si giardini Alganon di piazza Roma, la «Vineria del Festival» in attesa di Astiteatro 23, proponendosi come di incontro per i giovani (e non) e per coloro che vogliono partecipare allo spirito di una rassegna che vuole sposare il teatro alla città e alla sua terra. L'iniziativa è curata dall'associazione «Arte & Tecnica» (Mario Nosengo, Alessio Bertoli Gianluca Turchetta) che cura la promozione del festival. A disposizione degli avventori, in primis, il vino, accompagnato gustosissimi salumi formaggi tipici della nostra terra e altre ghiottonerie. Il tutto, accompagnato dalla musica di alcuni giovani gruppi astigiani, una «vetrina» discreta e godibilissima, una colonna sonora perfetta per le sere d'estate, che s'inizierà domani alle con i «Blue Tribe» e proseguirà fino al 12 luglio. [c. f. c.]

Domani la presentazione all'Enoteca regionale

Tutte le novità in tavola dell'Assedio di Canelli

CANELLI

Domani alle 20, nella sede dell'Enoteca regionale, saranno presentate vità dell'«Assedio di Canelli», rievocazione storica, giunta alla 10ª edizione, programma il 16 e 17 giugno. Tra le curiosità della festa canellese le nuove installazioni progettate dallo scenografo Carlo Leva (sua la «Porta Carraia» montata l'anno scorso in piazza Gancia); e i rinnovati menù seicenteschi che le «osterie» (14 in tutto) proporranno ai turisti. A le ricette sarà Gianluigi Bera, gli ideatori dell'«Assedio» il funzionario comunale Sergio Bobbio e l'ex consigliere Giovanni Vassallo. Enologo, produttore vinicolo, e appassionato di storia locale, Bera intende le tavole imbandite dell'Assedio (dove sono vietati contenitori di plastica e bibite gassate) come occasione per far rivivere gusti e abitudini alimentari perduti. È il caso migliaccio dolci con farina di castagne, e della «figatas, crema di fichi e spezie.

All'«Assedio» si mangerà si berrà (solo vini della zona) prezzi contenuti, dalle 15 alle 40 mila lire persona. E siccome la festa richiama ogni anno dai 30 ai mila visitatori, meglio chiedere informazioni al Comune, allo 0141/820.231, e-mail: *manifestazioni.canelli@interbusiness.it*.

Durante la serata sarà anche presentata l'Enoteca regionale del Piemonte che raggruppa 10 enoici ed è presieduta da Pier Domenico Garrone. [fl. l.]

Azienda metalmeccanica asti
ricerca per inserimento nel proprio organico
NEO-LAUREATI
indirizzo tecnico
ore ufficio
0141.351954

TECNOCASA®

http://www.tecnocasa.com

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE
ED È AUTONOMA

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI [illegible]
C.so [illegible] 247 ASTI - [illegible] 355037
[illegible] presentante CCIAA - [illegible]

ALLOGGI IN [illegible]

2 loc. - ZONA C. PIETRO CHIESA alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino - soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina.

ASTI ZONA S. ROCCO alloggio ristrutturato ■ ingresso, cucina, 2 camere, bagno.

■ loc. - ZONA CENTRO alloggio ■ ingresso, cucinino-soggiorno, 2 camere bagno, cantina, [illegible].
L. 180.000.000 - E. 92.962

■ loc. - C.SO GRAMSCI alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina
L. 135.000.000 - E. 69.721

4 loc. - C.SO SAVONA alloggio ■ ingresso, cucinino, soggiorno, salone, 2 camere, bagno, cantina
L. 156.000.000 - E. 80.567

[illegible] indipendente sui 4 lati composta di 6 camere, 2 bagni, tavernetta, loc. ■ sgombero, cantina, garage doppio, cortile
L. 335.000.000 E. 173.013

TORRAZZO casa indipendente sui 4 lati composta di ■ alloggi pt. 5 camere, bagno, 1P ■ camere, bagno, garage doppio, cortile.
L. 385.000.000 - E. 198.835

3 loc. [illegible] C.SO [illegible] alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina abit., camera, bagno, cantina. Risc. autonomo
L. 97.000.000 - E. 50.096

4 loc. - ZONA STAZIONE alloggio ■ ingresso, soggiorno, cucina ■ [illegible] bagno e [illegible]
L. 142.000.000 - E. 73.336

4 loc. - [illegible] C.SO GRAMSCI alloggio ■ ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - ■ 66.106

4 loc. - [illegible] alloggio ■ ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina garage doppio. L. [illegible] mil. - E. 113.620

■ loc. - ZONA ■ FEDELE alloggio ristrutturato di ingresso living, soggiorno-cucina, ■ [illegible] 2 bagni, ripostiglio, garage. Risc. autonomo.
L. 210 mil. - E. 108.455

4 loc. - [illegible] C.SO SAVONA alloggio ristrutturato ■ nuovo ■ ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

[illegible] muri negozio con 3 [illegible]ni e 2 vetrine.
L. 135 mil. - E. 69.721

ASTI S. FEDELE porzione di bifamigliare di ingresso, cucina-soggiorno, ■ camere, bagno, cantina, ampio garage, giardino. Riscaldamento autonomo.
L. 290.000.000 - E. 149.772

CASE, VILLE ■ [illegible]

TIGLIOLE terreno edificabile in posizione panoramica; possibilità ■ realizzare 2 unità abitative.
L. 90.000.000 - ■ 46.484

S. [illegible] [illegible] d'epoca in posizione panoramica di 11 [illegible] con camino, ■ servizi, cantina, giardino e terreno
L. 330.000.000 E. 170.430

MONTEMARZO porzione di casa ristrutturata di ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramica [illegible] indipendente sui ■ [illegible] con giardino e terreno.
L. 150.000.000 - E. 77.468

VILLAFRANCA: in posizione panoramica casa indipendente sui 4 lati di cucina, soggiorno, 7 [illegible] 2 bagni, cantina, [illegible], cortile ■ giardino.
L. 200.000.000 - E. 103.291

TIGLIOLE: [illegible] di ampia metratura [illegible] cortile e terreno.

ROCCA D'ARAZZO Porzione di [illegible] composta ■ cucina, [illegible] 4 camere, 2 bagni, ■ garage, terrazzo. Giardino. Possibilità bifamiliare.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCHETTA TANARO [illegible] in passe di 4 [illegible], 2 bagni, sotto-[illegible].
L. 160.000.000 - E. 82.633

ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile in posizione panoramica.
L. 55 mil. - E. 28.405

ROCCA [illegible] in posizione panoramica, casa indip. sui 3 lati con giardino.
L. 80 mil. - E. 41.316

ATTIVITÀ

[illegible] cedesi ricevitoria ottimo giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

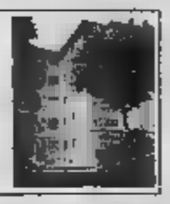
ASTI [illegible] edicola-cartoleria, ottimo giro [illegible].

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.
C.so V. ALFIERI, [illegible] - ASTI - tel. [illegible]
[illegible] AT n° [illegible]

[illegible]

3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio di ingresso in sala cucina abit., bagno, camera [illegible] cantina, riscald. autonomo.
L. 118 mil. - E. 60.942

4 loc. - VIC. V.LE PILONE alloggio ■ ingresso, sala, cucina con cucinino, 2 camere, ripostiglio, cantina. L. 200 mil. - E. 103.291



2 loc. - [illegible] VOLTA alloggio di ingresso, ripostiglio, cucina abitabile, camera da letto, bagno.
L. 117 mil. - E. 60.425

■ loc. - C.SO CASALE alloggio ■ ingresso, cucina con angolo cottura, due [illegible] re, bagno.
L. 135 mil. - E. 69.721

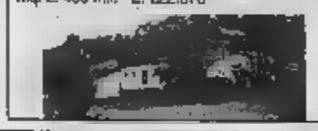
4 loc. - C.SO VOLTA alloggio di ingresso living in sala, cucina abitabile, 2 camere da letto, piccolo studio, cantina, solaio, posto auto.
L. 265 mil. - E. 105.873

4 loc. - VIA DETTONI alloggio di ingresso in sala, cucina, disimpegno, 2 camere, ripostiglio, bagno, poss. box auto.
L. 250 mil. - E. 129.114

CASE E VILLE

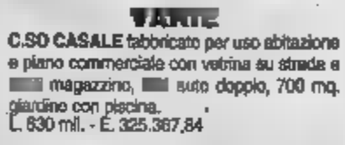
QUARTO INF. casa indip. 3 lati complet. ristrutturata, rifiniture di pregio, di c.a. 300 mq con cortile privato, piccolo orto e te[illegible]o di c.a. 42 mq.
L. 530 mil. - E. 273.722

VALTERZA casa indipendente composta da alloggio su 2 piani di sala, cucina, tinello, 2 camere, 2 servizi con magazzino di c.a. 150 mq. cantina e box e Terreno di proprietà di ca. 2.000 mq. L. 430 mil. - E. 222.076



[illegible] casa ristrutt. indip. [illegible] 4 lati, ■ ingresso, salone, cucina, bagno, loc. lavanderia, garage, P. 1, ■ camere, bagno, cortile privato sul retro.
L. 265 mil. - E. 136.861

[illegible] indip. 4 lati ottima posizione 3 camere, cucina, bagno, porticati e magazzini da ristrutturare, possibilità terreno. L. 330 mil. - E. 170.430



VARIE

C.SO CASALE fabbricato per uso abitazione e piano commerciale con vetrina su strada e [illegible] magazzino, [illegible] auto doppio, 700 mq. giardino con piscina.
L. 630 mil. - E. 325.367,84

Affiliato: STUDIO PORTACOMARO s.a.s.
Via [illegible] 42 - PORTACOMARO - [illegible] - 20.26.41
[illegible] Asti

PORTACOMARO alloggio in palazzina di recente costruzione, composto ■ ingresso, cucina, soggiorno, ■ camere, bagno, ampio terrazzo ■ box doppio.
L. 200 mil. - E. 103.291

VIC. PORTACOMARO porzione di bifamiliare di ingresso in sala, cucina abit., ■ camere ■ doppi servizi, terrazzo, magazzino lavernetta e giardino privato.
L. 250 mil. - E. 129.114

[illegible]O in posizione dominante palazzina ■ 7 alloggi occupati, ottima [illegible]
[illegible] IN UFFICIO

VIC. CASTAGNOLE [illegible] - [illegible] ind. composta ■ negozio, [illegible] bar, 3 [illegible]ni, 4 [illegible] e doppi servizi, [illegible] privato, portico ■ terreno ■ proprietà.
L. 215 mil. - E. 111.038

VIC. [illegible] cascina ristr. composta di cucina, 2 saloni, 5 camere e doppi servizi con annessi rustici ■ grande portico. E 90.000 mq. ca. di ter[illegible] circostante.
L. 890 mil. - E. 459.647

VALENZANI casa ind. su 3 lati di 5 vani completamente ristrutturata, [illegible] mansarda e garage, ottima posizione.
L. 390 mil. - E. 201.418

PORTACOMARO recente bifamiliare composta di due alloggi di mq 150 e mq 180 con due box doppi ■ cortile privato.Ottime rifiniture.
L. 420 mil. - E. 216.912

MONTEMAGNO [illegible] semindip. di ingresso in sala, cucina abitabile, salone di 50 mq. c.a., 2 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina ■ [illegible] auto.
L. 160 mil. - E. [illegible]

PORTACOMARO casa semindip. di complessivi mq. 160 c.a. con box auto doppio e cantina ottima vista.
L. 210 mil. - E. 108.456

CORNAPÒ casa semindip. ■ ingresso, cucina abit., sala, ■ camere e doppi [illegible]vizi, 2 box auto e piccolo terreno di pro[illegible]pri[illegible]
L. 215 mil. - E. 111.038

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
■ miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 [illegible] fax [illegible] - 669 38 57, E-mail lettere@lastampa.[illegible].it Numero verde 800 - 011 959 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible].

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de
LA STAMPA

Stasera si farà il punto sui lavori dell'impianto a Valterza

Visita allo smaltimento

Il 14 giugno arrivano le compostiere

ASTI

Porte aperte, stasera, all'impianto di Valterza: il Consorzio rifiuti farà il punto sui lavori, ormai in dirittura di arrivo, per [illegible] costruzione [illegible] sezioni riguardanti il pretrattamento degli scarti e la valorizzazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Più avanti prenderà forma il settore per la produzione di «cdr» (combustibile da rifiuto).

L'appuntamento è per le 21, presenti anche i progettisti della società «Teis di Milano. «In particolare - anticipa il presidente consortile [illegible] Yeuillaz - il direttore lavori farà il punto sullo stato di avanzamento delle opere, mentre il progettista approfondirà le caratteristiche tecniche dell'impianto». Si parlerà anche di tempi di attivazione e modalità di gestione. La visita è libera, ma rivolta in particolare al Comitato di controllo di Valterza e alla Circoscrizione Quarto-Valenzani. Invitati anche i rappresentanti di Comune e Provincia: il sindaco Florio, il presidente Marmo e i rispettivi assessori all'Ambiente Pontacolone e Fassone.

Stasera sarà possibile conoscere come saranno trattati i rifiuti che riempiono i cassonetti

[illegible] ECOLOGICHE. Per le prime quattro previste nell'Astigiano (a Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole e Castello d'Annone) la Regione ha concesso al Consorzio rifiuti un finanziamento di 485 milioni. Le stazioni [illegible] conferimento per i materiali della raccolta diffe[illegible] rientrano [illegible] programma provinciale che prevede l'attivazione di 12 piattaforme ecologiche nell'Astigiano.

ARRIVANO LE COMPOSTIERE. A partire dal 14 giugno il Comune consegnerà a 500 cittadini iscritti nell'Albo compostatori le attrezzature per fare il compost domestico: la distribuzione avverrà all'ex Centro carni di viale Pilone. Un migliaio le compostiere diffuse tra il 2000 e il 2001.

[illegible] A SAN FEDELE. Il Comitato di quartiere ha scritto al sindaco Florio: vuole chiarimenti sull'ipotesi, avanzata nei giorni scorsi su «La Stampa» dall'assessore Pontacolone (Ambiente), di realizzare nel capoluogo due casi ecologiche: nella zone Est (San Fedele) e Ovest (sito [illegible] da definire). Ribadisce d'assoluta indisponibilità del quartiere a ospitare una qualsivoglia struttura».

Oggi, alle 16,30, Comune e Comitato San Fedele torneranno a discutere sull'impiego dei 2,5 miliardi stanziati dallo Stato per il risanamento della zona, i cui pozzi [illegible] inquinati da solventi clorurati e cromo esavalente. [l. n.]

Saranno illustrate in un convegno

Sclerosi multipla le nuove terapie

[illegible]

E' [illegible] patologia che sta crescendo, che fa paura perché invalidante e perché, statisticamente, colpisce di più tra i giovani tra i 25 e i 35 anni. E' la sclerosi multipla, che secondo recenti dati fa registrare, in Italia tra i 10 e i [illegible] nuovi casi [illegible] 100 mila abitanti ogni anno.

«Serve una diagnosi precoce, perché con terapie tempestive si può modificare il corso della malattia» spiega il primario di Neurologia dell'ospedale [illegible] Asti Walter Troni.

E questo sarà [illegible] tema del convegno che si svolgerà sabato, dalle 9, al Centro congressi dell'Asl (via Conte Verde) con la partecipazione di clinici di importanza nazionale, tra cui i professori Durelli e Mancardi. Un appuntamento rivolto ai medici di base «perché a volte alcuni piccoli segnali premonitori non vengono immediatamente colti» ma anche ai pazienti e ai loro famigliari «per fornire una corretta informazione sui tanti problemi pratici che questa patologia impone».

Durante il convegno ai pazienti sarà distribuita una pubblicazione edita dalla Fondazione Serono, che contiene una serie di indicazioni pratiche utili sia al malato che alla famiglia.

La sclerosi multipla è una malattia autoimmune: in parole semplici, il sistema immunitario all'improvviso fabbrica anticorpi contro costituenti sani e, in questo caso, aggrediscono la mielina, ovvero la guaina che copre il sistema nervoso, danneggiando così la trasmissione dei dati dal cervello. «Oggi esistono terapie a base [illegible] cortisone [illegible] di interferoni che riducono le possibilità di recidiva, ma occorre intervenire per tempo» spiega Walter Troni.

Il primario Walter Troni

[illegible] sul fronte della diagnosi precoce ad Asti si stanno facendo passi avanti. Da due settimane l'ambulatorio di Neurofisiologia è stato dotato di un nuovo strumento «che permette - spiega il primario - attraverso tecniche non invasive [illegible] dolorose, la diagnosi del danno alla mielina e di seguire l'evolversi della malattia. Uno strumento importante per cercare di intervenire tempestivamente con le cure più appropriate. Devo ringraziare tutta la direzione della nostra Asl che ha permesso l'acquisto di questo importante macchinario e di completare l'organico medico». [f. ba.]

SESSANT

Spento dai vigili del fuoco il rogo in un[illegible]im

Sono state definitivamente spente le fiamme nella cascina [illegible] Pier Luigi Arata, in frazione Sessant (località Terzo) che hanno causato la distruzione di circa 200 metri quadri del tetto del fienile e di 180 quintali di fieno. Sul posto hanno lavorato i vigili del fuoco di Asti, con i capisquadri Gherlone e Lazzarato. Ancora da definire le cause del rogo.

[illegible]

All'Unione Industriale vertice Gate-sindacati

Alle 9 all'Unione industriale incontro tra vertici Gate e sindacati. Al centro della discussione la proposta dell'azienda di affidare all'esterno alcuni srvizi (sorveglianza e centralino). Intanto, Fiom, Fim e Uilm hanno chiesto alla proprietà della Fme un incontro per fare il punto della situazione in azienda: in servizio si sono [illegible] addetti su 230 [illegible] organico.

UNIVERSITÀ

Gli studenti si trasformano in docenti per i licei

Otto studenti delle sede universitaria astigiana si sono «trasformati» in docenti: oggi concluderanno il corso rivolto a un gruppo di allievi delle Superiori che raggiungeranno presto l'Australia, col titolo di «Ambasciatori dell'Astigiano», per un soggiorno di cinque settimane. Tengono loro le lezioni (incentrate su turismo, economia, enogastronomia della nostra provincia): Fabio Forno, Elisa Bracco, José Dafarra, Marcello Maranzana, Paola Prunotto (facoltà di Economia), Roberta Gai (Scienze politiche), Michela Adriano, Michele Montecatena (Agraria). Gli stessi universitari nei mesi scorsi e[illegible] andati in Ungheria come «Ambasciatori dell'Astigiano». [l. n.]

PROVINCIA

Attestati [illegible] 37 nuove guardie venatorie

Stamani in Provincia [illegible] consegnati gli at[illegible] [illegible] 37 [illegible] guardie venatorie volontarie, tra cui due donne. I diplomi saranno assegnati dal presidente Roberto Marmo e dall'assessore alle [illegible]tiche venatorie Giacomo Sizia. [l. n.]

INPDAP

Mutui edilizi ai dipendenti di enti pubblici

I dipendenti di enti e amministrazioni pubblici hanno tempo fino al 30 [illegible]ugno per chiedere mutui ipotecari edilizi. Per informazioni e assistenza è possibile rivolgersi alla sede astigiana dell'Inpdap in via Goito 20, tel. 0141/596.404 e 596.411.

[illegible] MARZANOTTO

Pittori [illegible] musica dall'Islanda a Villa Badoglio

Domenica alle 18,45 a Villa Badoglio di San Marzanotto, sarà inaugurata «Elementi d'Islanda», mostra [illegible] dieci pittori islandesi (aperta fino al 27 giugno). Per l'occasione si esibirà la corale di Reykjavik. L'iniziativa è di Atl AstiTurismo, Provincia, Vela Viaggi, Monferrato delle Culture, Pro loco e Comitato Palio di San Marzanotto.

Ieri i funerali

Morte [illegible] [illegible] di una [illegible] a Costigliole

COSTIGLIOLE. È stata sepolta ieri mattina Nella Bianco, 59 anni, commerciante, morta una settimana fa per cause ancora da accertare: dovrà essere il medico legale a indicarne il motivo, dopo che il pubblico ministero Corucci ha ordinato l'autopsia. Proprio l'esecuzione dell'esame autoptico ha obbligato a rinviare le esequie, che si sono tenute soltanto ieri.

La donna, che soffriva di diabete, [illegible] sentita male di notte. «Abbiamo chiamato la guardia medica - ricorda il figlio Piero - ed è stato ipotizzato un attacco di fegato. Al mattino siamo andati al pronto soccorso di Asti, intorno alle 8. Dopo circa quattro ore la mamma, a cui è stata fatta un'ecografia oltre ad altri accertamenti, era morta». L'autopsia è stata disposta d'ufficio: i risultati si avranno tra un mese. «Noi - chiarisce il figlio - non abbiamo firmato esposti o segnalazioni. Tutto quel che vogliamo è sapere [illegible] causa del decesso improvviso». Nella Bianco gestiva con il marito Giovanni Penna e il figlio Piero il negozio di fiori e generi agricoli di via Asti. [l. n.]

Domani a Isola

Il Giro d'Italia blocca i lavori di riasfaltatura

ISOLA. Il Giro d'Italia passa nell'Astigiano (la carovana «rosa» [illegible] per domani) e scompagina i piani di riasfaltatura in [illegible] Generale Volpini. L'intervento, deciso dall'Anas, avrebbe dovuto iniziarsi martedì [illegible] «Invece è slittato di una settimana - ha chierito ieri mattina il sindaco Eraldo Ferro - perchè la ditta incaricata è stata mandata a fare i rappezzi sulle strade su cui, domani, correranno i ciclisti». I lavori di riasfaltatura riguarderanno [illegible] tratto di corso Generale Volpini [illegible] tra le vie Fogliotti e Valtiglione, verso la Asti Mare: la lunghezza è di 480 metri.

Il Giro d'Italia toccherà l'Astigiano nell'ambito della tappa Alba-Busto Arsizio. Nella città delle Langhe la partenza è fissata per le 13,05. Il percorso nella [illegible] provincia toccherà Motta di Costigliole, Isola, tangenziale Sud di Asti, [illegible] Savona, [illegible] Einaudi, corso Ferraris, via Calosso, piazza I Maggio, corso Alessandria, Quarto, Valenzani, Castagnole Monferrato e Montemagno. [l. n.]

Portacomaro

GLI ANNI MIGLIORI DI PORTACOMARO STAZIONE, QUANDO ERA FRAZIONE DI CASTELL'ALFERO

Pippo Sacco

Portacomaro Stazione è oggi frazione del comune di Asti, ma fino al settembre 1929 era aggregato al comune di Castell'Alfero. La vita e l'economia di quel luogo sono state quasi sempre concentrate nell'agglomerato di case ai lati della statale per Moncalvo. La cartolina del 1914 propone [illegible] stazione ferroviaria con l'attiguo scalo merci, che [illegible] quegli anni era particolarmente attivo. Poche erano [illegible]e le automobili e l'assenza di autocarri costringeva all'utilizzo della ferrovia per i trasporti delle merci. La vecchia immagine mostra alla stazione un carico di botti [illegible] Lorenzo Ricossa, mediatore di vini e proprietario dell'omonimo albergo, come si legge anche dalla pubblicità sul muro dello scalo ferroviario. La grande casa Ricossa era quella più alta che si vede dietro lo scalo. Si trovava al di là della statale e ospitava anche una distilleria e un distributore di benzina. L'attività di Ricossa cessò nei primi Anni '40. Lo stabile fu venduto all'asta e diventò sede dell'acetificio Varvello fino a circa il 1965, quando [illegible] la conformazione attuale per ospitare alloggi, negozi e la banca San Paolo.

L'espansione edilizia di Portacomaro Stazione negli ultimi decenni è avvenuta soprattutto [illegible] Castell'Alfero e [illegible]erso la collina a occidente e così quello scorcio di 90 anni fa non è mutato granchè. L'edificio della stazione è rimasto immutato, così come è rimasta immutata la [illegible] che nella vecchia cartolina (appartenente alla collezione di Carlo Borgna) compare a sinistra della stazione: la casa Tirello, d'angolo tra la statale e la via che porta alla ferrovia, che ancora oggi ospita il Caffè Stazione. Lo scalo ferroviario è stato smantellato e oggi fa parte dell'attigua [illegible] di Ferrero, commerciante di auto all'ingresso della frazione. La grande casa che è al centro della cartolina d'inizio '900 e che [illegible] sulla deserta collina [illegible] ovest, da cent'anni appartiene all'azienda Caldera, che ancora oggi produce vini.

Portacomaro - Stazione - Premiata Distilleria F

CONSIGLIO. Stasera alle 20 ad Asti [illegible] seduta del Consiglio comunale. Tra i punti in discussione: piano del decoro urbano, piano di alienazione di immobili, adesione del Comune di Castagnole Monferrato allo Sportello unico associato.

CONFERENZA SERVIZI. Stamani alle 10 in municipio, Conferenza dei servizi per esaminare la domanda delle «Industrie Fica» di Pesaro: si chiede l'autorizzazione a ristrutturare il fabbricato industriale a Portacomaro Stazione e completare [illegible] vicina cava.

LEGA LATTE. Oggi alle 17 al «Trovamici», conferenza della «Leche league» per l'allattamento materno, sul tema «Dorme come un angioletto?»: ingresso libero.

[illegible]ALDO SCARAMPI. Alle 11 in municipio, sarà scelto il logo della comunità collinare «Valtiglione»: al concorso hanno partecipato allievi delle scuole di tutta la zona, elementari e medie, con oltre [illegible]to disegni.

CANELLI. Stasera alle 21 Consiglio comunale. Tra i punti in discussione: interrogazione del consigliere Panza (centrosinistra) sul rifacimento della Sternia, convenzione con Belveglio per [illegible] gestione dell'ufficio segreteria.

MONCALVO. Stasera alle 21,15 Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno: approvazione [illegible] consuntivo 2000, adozione del piano particolareggiato del castello per riportare parzialmente [illegible] piazza della fiera all'aspetto di metà '800, gestione degli impianti sportivi comunali.

Tombe dei garibaldini A chi[illegible] quell'appello?

Caro Germano Cantarelli, spesso discordiamo per ottiche ideologiche, incontrandoci per le vie cittadine, [illegible] ti leggo sempre con un certo compiacimento per la tua capacità di saper andare [illegible] corrente: m[illegible]o alla tua lettera del 24 maggio.

Bravo, viva Garibaldi e i garibaldini, di fronte all'onda d[illegible] anomala di una cattiva storia, di storici oscillanti fra la «vendita» della propria indulgenza ideologica e il delirio iconoclasta [illegible] «tutto da rifare». Tutti a voler (ri)scrivere la storia ad uso dell'ultima convenienza ideologica. Annoverо due bisnonni garibaldini, e non li nascondo negli armadi: l'uno, artigiano, partì per Quarto da Cremona, l'altro, medico, da Patti (Messina) dopo Calatafimi. Germano, credo che l'utopista socialista che fu Edmondo de Amicis avesse ragione, quando educave le generazioni fine Ottocento alla luce della «Piccola vedetta lombarda»; dissacriamo da oltre trent'anni tutto e tutto, e dove stiamo arrivando? Tu vuoi più dignitose le tombe dei due piccoli garibaldini astigiani, ma a chi parli, Germano? A connotazioni politiche che hanno a bordo chi non [illegible] l'inno nazionale, perché se ne sentirebbe contaminato. Hai visto mai Bill Clinton, venuto orgogliosamente dall'Arkansans profondo, che abbia rifiutato di cant[illegible]re l'inno nazionale statunitense (in un Paese di sicura fede federalista, giusto o meno che ne sia l'ipotesi)?

Fernanda Marchisio, Asti

Tre consigli per migliorare [illegible] StraAsti

Sono un grande appassionato di podismo e di conseguenza anche della StraAsti. Quest'anno, per motivi fisici, non l'ho potuta correre accontentandomi di seguirla in bicicletta. Così facendo mi sono potuto rendere conto di alcune «magagne» che alla lunga potrebbero creare qualche problema [illegible] bella manifestazione.

Primo anzi» la mancanza, in una gara di così alta partecipazione, di una staffetta motociclistica [illegible] Polizia urbana, cosa che ha messo in molti casi a rischio l'incolumità dei concorrenti per il sopraggiungere in [illegible] contrario di alcune macchine. Eppure [illegible] «civici» dislocati sul percorso ne ho notati parecchi, quindi, suppongo, occorre solo utilizzarli nel modo migliore.

Seconda cosa da «aggiustare» il momento della partenza in cui gli atleti cosiddetti «competitivi» rischiano di trovarsi imbottigliati assieme a chi, senza offesa, arriva al traguardo dopo un'ora o giù di lì; il fatto genera tutti gli [illegible] grande confusione e rischia di falsare così anche l'ordine d'arrivo che pur essendo la StraAsti a carattere non competitivo è sempre ambito sia dagli atleti che dagli stessi organizzatori. Non si possono fare, come avviene in tutte le gare di questo genere, due «griglie» di partenza? Nella prima tutti coloro che si ritengono competitivi, nell'altra tutti gli altri, e sono la maggioranza, per i quali la StraAsti è un momento di svago e di aggregazione senza il pur minimo intento agonistico.

Terza ed ultima cosa: la presenza [illegible] di numerosi giudici e [illegible] [illegible] sul campo [illegible], cosa questa, [illegible] essendo come detto la StraAsti non competitiva, è assolutamente superflua. Io, essendo podista, so con quale fatica si riesce ad avere qualche giudice nelle autentiche gare su strada e in questo [illegible] non visti a bizzeffe... Tre cose non [illegible] tro la Stra-Asti, ma unicamente per dare qualche modesto suggerimento agli organizzatori affinché questa già pur bella manifestazione possa sempre più svolgersi nel miglior modo possibile.

Franco Russo, [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annona: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 [illegible]6.779; Isola: 0141 958.666; Moncalvo: 0141 689.237; Monastero B.: 0141 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 853.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 [illegible]8.410; S.Damiano: 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444 [illegible] 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. [illegible]rasteli B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444 [illegible] tachiaro 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 [illegible]. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.644. [illegible] 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 963; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.096, Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 852.180; [illegible] 0141 721.623; San [illegible]ano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141[illegible]-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[illegible] [illegible]. Come supplire alla mancanza di spazi aggregativi nel quartiere San Quirico? Il «parlamentino» [illegible] ventina [illegible] discuterà stasera durante la seduta fissata per le 21 al centro civico. Si parlerà anche di attivare un punto ristoro nell'area verde di via Dalla Chiesa.

ASTI EST. No al ripetitore che Blu vorrebbe attivare nell'area del Consorzio agrario [illegible] corso Alessandria 328: il pronunciamento del Consiglio circoscrizionale [illegible] stato assunto all'unanimità. Si ricorda che a meno di 100 metri di distanza dal sito è attiva una residenza socio-assistenziale per soggetti con problemi psichici.

[illegible]. Trasloco parziale per la Circoscrizione, [illegible] centro civico trova posto nell'ex scuola elementare. Il «parlamentino» occuperà il primo piano dell'edificio; nei restanti spazi si è trasferito il circolo Fratelli d'Italia, unico punto di aggregazione della frazione.

[illegible], [illegible] terminato l'in[illegible]o di metanizzazione della frazione (ha riguardato oltre cento abitazioni): ora restano da allacciare le case sparse. La prossima settimane decolleranno alcuni lavori finanziati direttamente dal «parlamentino»: si procederà a rappezzare strada Valmanera nella zona di Villa Paolina, allargare la carreggiata di strada Valmorone, creare due piazzole per la raccolta della spazzatura (incrocio tra le strade Valmanera e Caramagna, Val Rilate), risistemare [illegible] le caditoie lungo le strade Valmanera e Rilate.

[illegible] POSTALI. Ancora nessu[illegible] risposta alla lettera che quattro presidenti frazionali (Masenga, Montemarzo; Sabbione, San Marzanotto; Musso, Sessant; De Mita, Vaglierano) hanno inviato al sindaco Florio esprimendo [illegible] preoccupazione sulla ventilata chiusura di alcuni uffici postali. Al primo cittadino l'invito a intervenire sulla dirigenza [illegible] [illegible] Dante per[illegible] chiarimento sostanziale sulla questione.

ASSEMBLEE. Oltre ad Asti Sud, stasera si riunisce, [illegible] 21, il Consiglio di San Marzanotto-Valle Tanaro: è previsto l'incontro con gli abitanti di Valdonata per discutere gli interventi sulla strada comunale. Si parlerà anche [illegible] canone di depurazione per gli insediamenti non serviti dalla fognatura. Domani toccherà a Vaglierano-Revignano: al centro civico situato nelle [illegible] scuole del Palucco sarà [illegible] l'altro definito, [illegible] 21,30, l'elenco dei lavori da realizzare in frazione nel corrente anno. [l. n.]

Nella sede di corso Alessandria centro informazioni per l'arredamento

Pivato, consigli di esperti su come «vestire» la casa

La ditta «Pivato» si è caratterizzata negli ultimi anni per un vasto assortimento di firme prestigiose dell'arredamento. Lo spazio espositivo, situato in corso Alessandria 546, non è solo negozio dove si possono trovare mobili di alta qualità con rigorosa cura dei particolari, ma un vero e proprio centro di informazione per arredare la casa in ogni singolo dettaglio.

«Non esiste più il concetto - spiega Aldo Pivato, titolare del negozio con la moglie Agnese - della "boutique" del mobile, dove si possono trovare importanti pezzi di due o tre ditte rinomate. In tutti i settori negli ultimi anni c'è stata una profonda evoluzione per offrire al cliente la più ampia possibilità di scelta di prodotti di qualità».

«Pivato» si è ormai affermato come uno dei più qualificati punti di riferimento per il «mondo casa» del Nord Italia.

«Abbiamo - aggiunge la signora Agnese - uno staff di professionisti, che accoglie il cliente offrendogli la formula "chiavi in mano", una soluzione rapida per soddisfare i gusti di tutti e con il vantaggio di un sicuro risparmio per il cliente». Nell'ufficio tecnico lavorano l'architetto Giovanna Gaveglio e Alberto Pivato, figlio del titolare, coadiuvati da un gruppo di arredatrici. «Per soddisfare - dice Aldo Pivato - ogni tipo di esigenza, abbiamo una falegnameria per grandi e piccoli lavori su misura, particolarità che inserite nell'ambiente danno tono alla casa. C'è anche chi avendo grandi possibilità economiche comperà da «Pivato» un solo mobile importante, per il piacere di avere qualcosa di «bello» in casa. Grazie all'ampiezza dello spazio espositivo il cliente trova tutto esposto, quindi può constatare direttamente la qualità dell'acquisto. Ci sono ampi reparti dedicati a tendaggi, biancheria per la zona notte, tappeti, porte, oggettistica, oltre ad uno spazio riservato al «mobile per il bagno». «Tutto quello che proponiamo, dice Aldo Pivato - si inserisce in un discorso di avanguardia sia dal punto di vista della linea che dei materiali. I nostri arredamenti non si limitano alla casa. Abbiamo anche molte richieste per uffici e negozi».

Un' ambientazione particolarmente suggestiva è quella dedicata al mobile classico, dove si esprime la cura del minimo dettaglio a partire dalla definizione delle luci. Ricco anche lo spazio riservato all'oggettistica con la collezione di vasi di «Arcade», l'azienda di Bolzano che lavora finemente il vetro regalando all'oggetto velate sfumature di verdi, viola, rossi, gialli. Un tocco di raffinato preziosismo è poi dato alla zona notte dai tessuti di «Radaelli». La prestigiosa firma fornisce coordinati ad iniziare dai tendaggi per passare a copriletti, lenzuola, cuscini. «Hanno avuto molto successo - continua la titolare - i copriletti in cashemere accompagnati da cuscini rivestiti in lana, lavorati a trecce e riquadri».

Arrivano le nuove proposte

Vasta esposizione di letti e cucine Grafica d'autore e la scelta delle luci

La ditta «Pivato» accoglie la propria clientela in modo familiare, consentendo alle signore una passeggiata tra cose raffinate e di gusto mentre sorseggiano una tazza di caffè o tè. «Il nostro spazio – dice Aldo Pivato - vuole diventare luogo d'incontro, dove non si pensa solo alla vendita, ma anche al piacere di offrire al pubblico la possibilità di apprezzare cose belle».

Nei prossimi giorni è previsto un importante appuntamento con i letti della «Flou». Gli arredatori della prestigiosa firma allestiranno da «Pivato» uno spazio per illustrare le caratteristiche degli ultimi esemplari presentati al salone di Milano. Si potranno vedere esposti letti imbottiti, in ferro battuto, in legno a cui sempre è abbinata la giusta biancheria. Ci sono 10 proposte di materassi in materiali di massima qualità tutti rivestiti in cotone 100% e oltre 390 coordinati diversi in cotone americano pettinato 32 fili e 32 battute e in raso di cotone egiziano 60 fili e battute.

Seguirà poi la presentazione delle cucine «Boffi», nelle linee estramamente sobrie ed eleganti. Ogni modello presenta una minuziosa cura del dettaglio con preziosità di stile, che vanno ad accrescere l'estetica della cucina. «Allestiremo - spiega il titolare - una cucina nello spazio della vetrina a fianco dell'ingresso, per incuriosire il pubblico e indurlo a verificare l'alta qualità di questa prestigiosa firma». Ogni cucina è poi corredata di elettrodomestici che riportano i marchi delle migliori ditte presenti sul mercato. Per quanto riguarda gli stili la ditta «Knoll» suggerisce nelle forme un ritorno agli anni'60.

Giusta scelta c'è anche nel campo delle luci. La firma «Artemide» ridà alla luce il senso dei colori con la linea «Metamorfosi», questa vera e propria rivoluzione tecnologica ognuno può scegliere la propria luce, assecondandone l'intensità e la sfumatura ai diversi ambienti per accompagnare con l'adeguata atmosfera i nostri stati d'animo. Per completare l'arredo c'è anche la possibilità di acquistare grafica d'autore.

Gli spazi espositivi della ditta «Pivato» in corso Alessandria 546 che negli ultimi anni si è caratterizzata per un vasto assortimento di firme prestigiose dell'arredamento. Non è solo un negozio dove si possono trovare mobili di alta qualità con rigorosa cura dei particolari, ma un vero e proprio centro di informazione per arredare la casa in ogni singolo dettaglio. Nelle foto Aldo Pivato con il figlio Alberto

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

- Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

Centro Cucine Doda · Boffi cucine bagni · Arclinea · Molteni&C · Flou letti · Artemide luci · Poltrona Frau · Flos · Zanotta · Knoll · biesse · B&B · Lualdi porte · Rimadesio mobili e porte · Giorgetti · Halifax tessuti · Unifor ufficio · Tisettanta

Indagine-denuncia degli alunni casalesi del San Paolo e della Leardi

«Cari genitori usate troppo l'auto»

Rilievi del traffico alla stazione e ai «cancellini»

CASALE MONFERRATO

Troppe auto in città e poco spazio per i pedoni. A lanciare il grido d'allarme stamattina verrà fatto a Palazzo San Giorgio il sindaco Mascarino e all'assessore all'Ambiente Fassone la voce dei bambini delle classi 2ª A e B della scuola elementare San Paolo e della 1ª D della media Leardi che fra aprile e maggio hanno effettuato un censimento relativo al traffico in alcuni quartieri della città. Le rilevazioni sono state effettuate dagli alunni in diversi punti di osservazione: in piazza Cesare Battisti e all'incrocio fra via Cavour e viale Piave per quanto riguarda gli studenti delle elementari, alla stazione e all'altezza del passaggio a livello di via Bertana a degli studenti della Leardi. «La conclusione è abbastanza preoccupante» dice Mirella Ruo dell'assessorato all'Ambiente. In effetti il 7 maggio in una fascia oraria fra le 8,20 e le 8,40 all'altezza della piazza della Stazione si è registrato un passaggio di 248 automobili, 17 autobus, 13 camion, 19 biciclette, 4 motocicli; quindi fra i pedoni 116 bambini e 180 adulti. Dati ancora più preoccupanti quelli che arrivano dai «cancellini»: fra le 9,35 e le 9,55 del 30 aprile, dunque in fascia oraria non particolarmente «calda», gli studenti hanno segnalato il passaggio di ben 354 vetture, 8 autobus, 24 camion, 54 bici, 8 ciclomotori; quindi fra i pedoni 320 adulti e 8 bambini. «Purtroppo dati che confermano come anche per piccoli trasferimenti si utilizzi quasi sempre l'automobile» denunciano gli insegnanti degli istituti cittadini.

Traffico ai «cancellini»: è uno dei punti della città, insieme alla stazione ferroviaria, su cui si è concentrata l'indagine sul traffico condotta dagli studenti casalesi

«Il traffico negli ultimi anni risulta aumentato in misura esponenziale con una carenza di parcheggi e pochi spazi verdi per la socializzazione e per il gioco» concludono i promotori del sondaggio che ha visto la partecipazione degli insegnanti Fontana, Durando, Rita Bertolotti, Massimo Ronco, Casalone, Marinella Galeotti ed Erika Patrucco i quali hanno collaborato gli esperti esterni Daniele Muzio e i coniugi Azzarito. Ma i bambini, oltre che parte attiva nel sondaggio, indicano anche possibili soluzioni. Fra le prime proposte lanciate anche ai genitori il fatto di lasciare le auto nei garages utilizzare soprattutto nella bella stagione le biciclette; oppure dei mezzi pubblici e per questo chiedono una diminuzione del costo dei biglietti al fine di incentivarne un loro utilizzo.

Frattempo anche la classe 3ªE della Trevigi, guidata dall'insegnante Laura Figliano ha presentato un progetto-studio relativo all'inquinamento luminoso in città, indicando in modo dettagliato e scientifico i disturbi arrecati uccelli e agli animali notturni, alle piante e soprattutto all'equilibrio degli esseri umani. [F. sa.]

Dopo Castell'Alfero, ricerche in 3 paesi astigiani e 15 alessandrini

In arrivo nuove esplorazioni per il petrolio nel Monferrato

Gianfranco Mogliotti

MONTIGLIO MONFERRATO

Nuova polemica petrolifera rischia di abbattersi sull'Astigiano monferrino. In attesa del pronunciamento della conferenza dei servizi sul progetto Eni per la realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi (liquidi e gassosi) in bassa Valle Versa sul territorio di Castell'Alfero, nuovo permesso per ricerca sarebbe stato rilasciato alle società Total, Fina ed Erg Italia e Bg Rimi. La concessione denominata «Trino» riguarda un'area di circa 80 mila ettari, su territorio di quattro province: Asti, Alessandria, Torino e Vercelli. I paesi astigiani interessati sono Cocconato, Montiglio e Robella, insieme a 26 del Vercellese, 15 alessandrini (Morano, Coniolo, Pontestura, Solonghello, Camino, Mombello, Gabiano, Moncestino, Villa Miroglio, Cerrina, Castelletto Merli, Villadeati, Murisengo e i due Odalengo) e 4 nel Torinese tra cui Verrua Savoia dove i pozzi che alimentano l'acquedotto del Monferrato. Le società hanno presentato le richiesta l'avvio della fase di verifica della procedura di valutazione di impatto ambientale. La ricerca si sviluppa in tre fasi. Nella prima vengono prese in analisi ricerche precedenti, nella seconda si passa ad una valutazione dei dati sismici del territorio (attraverso l'esplosione di piccole cariche in pozzetti esplorativi vie- tracciata possibile mappa del sottosuolo), solo nella fase finale si passa alla trivellazione di un pozzo esplorativo. «Al momento - spiega Luigi Vigliero, responsabile del procedimento di valutazione d'impatto ambientale - tutta la procedura è ancora ad un momento embrionale. Si è ad fase molto antecedente rispetto a quanto stiamo affrontando per il progetto di Castell'Alfero, in regione Lungoria». Le prime voci sui possibili sviluppi dell'autorizzazione a Total, Elf e Fina Italia e Bg Rimi, erano circolate a fine maggio nell'incontro che ha chiuso la fase istruttoria del procedimento per il pozzo Eni di Castell'Alfero. «Non sono al corrente di nessun procedi- che possa riguardare il mio paese - ha detto Dimitri Tasso, sindaco di Montiglio -. Per quanto riguarda questo tipo di iniziative tutti i paesi componenti la comunità collinare Uva hanno già manifestato il proprio parere negativo al pozzo in Valle Versa». invece dalle nuvole il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo. «In conferenza - dice - si è però accennato soltanto a qualcosa». Della necessità di regole per la tutela del territorio parla Luca Marchetti, sindaco di Villa San Secondo: «Fino a quando la Regione non provvederà a tutelare vincoli precisi queste aree non dovremo stupirci ogni volta che una società petrolifera decida di provare a sondare per la ricerca di oli o gas».

Una manifestazione delle scorse settimane del Comitato spontaneo il progetto Eni per la realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi gassosi) in bassa Valle Versa sul territorio di Castell'Alfero

Adriano Blengio aveva trascorso nel '94 oltre due mesi agli arresti domiciliari

Otto assoluzioni: un'odissea per l'ex sindaco di Monastero

MONASTERO BORMIDA

Dopo cinque proscioglimenti in istruttoria e tre processi con sentenza assoluzione «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco Adriano Blengio ha messo la parola fine ad oltre sei anni di sue vicende giudiziarie. «Un'odissea» come lui stesso la definisce, che si era iniziata il 22 giugno del '94 con una detenzione giorni e infinite udienze al tribunale di Acqui. Tutto aveva preso l'avvio da un esposto dell'allora minoranza consiliare sul monumento dei Caduti in piazza Fiera e sulla variante relativa ai lavori di ristrutturazione ed arredo urbano. L'indagine portato all'imputazione di falso ideologico e abuso di atti d'ufficio a fini patrimoniali. Da lì aveva preso il via altri accertamenti su opere pubbliche e forniture al Comune. Blengio fu arrestato insieme al segretario comunale Roberto Incaminato, anche lui, già dal precedente processo, completamente scagionato. Con loro finiti nei guai anche gli assessori Mariuccia Gallo e Giovanni Simonetti (assolti con formula piena). Il gruppo ora chiederà al Comune il rimborso delle parcelle e si tratta di centinaia di milioni. Aggiunge Blengio: «Ma nessuno ci ripagherà l'amarezza per le voci che in quei momenti si aggiungevano ad una realtà già triste - dice - C'era chi parlava di corruzione, concussione, appalti truccati, oltre all'abuso di ufficio ai fini patrimoniali».

L'ex sindaco Adriano Blengio

Blengio oggi, dopo essersi lasciato alle spalle anni di disagi, si leva qualche sassolino dalla scarpa: «Non posso dimenticare le sofferenze mie e dei miei familiari - racconta - Mia madre è morta anche a seguito di questa batosta e della vergogna che abbiamo subito. I veri amici però mi sono rimasti accanto e devo ringraziare anche gli avvocati Baldizzone di Acqui e Scaparone di Torino». Prosegue l'ex sindaco: anche altre ze. I costi di tanti anni di processi ricadranno collettività, il Comune, come la legge prevede. non sarebbe meglio poter far pagare chi ha firmato gli esposti risultati falsi e infondati». Blengio stato sindaco dall'80 al '94 e si ricandidato nel '98, perdendo per una ventina di voti contro l'attuale sindaco, il generale Paolo Rizzolio. «Domenica però avrò una grande soddisfazione - conclude l'ex primo cittadino - potrò partecipare al reduno delle penne nere, mentre nel giugno del '94, quando in paese si inaugurava la casa alpina, io chiuso in casa per "ingiusta detenzione" e vedevo la sfilata dalla finestra». [e. ce.]

Gli utenti si dispongono su file distinte per accedere a servizi diversi

«Coda unica» anche ad Acqui

Un nuovo look alle Poste di via Trucco

ACQUI TERME

Un nuovo look per l'ufficio postale. Nell'ambito del progetto «Rete 2000», anche nell'agenzia via Trucco state introdotte sostanziali novità. è stato adottato il sistema della fila unica, che riduce notevolmente i tempi di attesa agli sportelli. Gli utenti, a seconda delle esigenze, si dispongono su due distinte file, una riservata ai servizi finanziari e l'altra per i servizi postali. Tale sistema, oltre a ridurre i tempi tecnici, garantisce una maggiore privacy durante le operazioni.

Tutti gli sportelli stati dotati di una nuova cartellonistica che indica, a seconda del colore (verde per i servizi postali, blu per i servizi finanziari), il tipo di operazioni che possono essere svolte. Per i disabili, oltre le rampe di esterne, dentro l'ufficio postale è attivo uno sportello ribassato, che può utilizzato anche da persone con difficoltà di deambulazione. Oltre ad un certo numero di poltroncine, sono stati posizionati nella zona riservata al pubblico anche alcuni tavolini rotondi per poter scrivere rimanendo in piedi, sui quali sono stati collocati dispenser contenenti moduli e dépliant.

Da un anno, le Poste e la Misericordia di Acqui, con il patrocinio Comune e dell'Asl 22, hanno dato vita all'iniziativa «Pensione Serena». Gli anziani, che per motivi di salute hanno difficoltà a si all'ufficio postale per prelevare la pensione, vengono accompagnati dai volontari della Misericordia con l'ausilio delle automedi- Kangoo. I volontari della Confraternita, che ha sede in via Mariscotti 78, telefono 0144/321020, svolgono anche servizio di assistenza agli anziani durante i giorni di ritiro delle pensioni. [g. l. f.]

L'ufficio postale di via Trucco. Molte le novità introdotte per agevolare i clienti ed evitare che si formino lunghe code di attesa

CASALE

Si appropriò di un paio di occhiali di Cartier

Secondo l'accusa, col pretesto provare un paio di occhiali e fare una visita oculistica, si sarebbero appropriati di un paio di occhiali Cartier del valore di un milione e 150 mila nel negozio ottico Reverchon del Centro commerciale di Villanova. Cristina Manzo, 28 anni, di Cosenza ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 600 mila lire di multa. Rinviato al prossimo novembre procedimento confronti di Anna Manzo, 40 anni, di Vercelli, via Pollone 6. [r. sa.]

CASALE

È caduta l'accusa del furto di gelato

Stefano Lonati, 19 anni, Camino, via Roma 51, accusato di aver sottratto tre coppe di gelato e due bottiglie succhi frutta nella sede della Pro Loco Caminsport, è stato assolto per aver commesso il fatto. [r. sa.]

CASALE

Rubò il whisky alla Coop condannato a due mesi

Giampiero Pileggi, anni, via del Ponte 6, accusato di tentato furto di due bottiglie whisky dai bancali del supermercato Coop è stato condannato a 8 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. [r. sa.]

CASALE

Appello canile «Mancano cibo e volontari»

Appello dei volontari del canile di Cascine Rossi: mancano scatolette e mangime per i 110 cani ospitati nel rifugio. Si cercano inoltre nuovi volontari per coprire i turni nel periodo estivo. Per informazioni telefonare al numero 014274386. [r. sa.]

CASALE

Stasera la consegna del «Premio Simpatia»

Stasera alle 21 in Filarmonica si terrà la cerimonia di consegna del premio Simpatia 2001 promosso dal Centro Femminile Italiano di Casale. Il riconoscimento verrà attribuito a Mariuccia Devasini del negozio Nosengo Scarpe. Premiate anche Anna Portinaro, Patrizia Bacchio, Piera Cabiati, Marilena Callegher, Livia Pagliano e Ranza Granata. [r. sa.]

Casale

La natura morta conferenza al museo

Stasera alle 21, nella Sala delle Lunette, nel chiostro di S. Croce in via Cavour, conferenza di Alberto Cottino, direttore della Fondazione Accorsi di Torino, su «La grande pittura di natura morta». Organizza l'associazione Orizzonte Casale. [r. sa.]

Stasera in Consiglio si discute sulla convenzione

Patto tra i Comuni ovadesi per gestire il servizio vigili

OVADA

Consiglio Comunale Ovada si riunisce stasera, alle 21, per un nutrito ordine del giorno.

Fra i vari punti che dovranno affrontare i consiglieri, c'è quello relativo alla approvazione della Convenzione per la gestione in forma associata del servizio Polizia municipale.

L'obiettivo di promuovere un servizio associato fra i Comuni della Valle dell'Orba aveva preso corpo in incontro ... 'à marzo, a cui avevano presenziato i rappresentanti di diversi Comuni, mentre altri comunque confermato la loro disponibilità. Tutti hanno manifestato la convinzione che solo in forma associata sarà possibile avere più a, più efficienza anche economicità di gestione, per il servizio di vigilanza e controllo territorio.

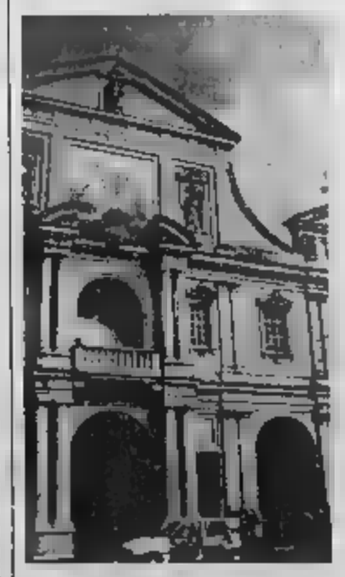
La convenzione, che regola- i rapporti tra i Comuni aderenti, dovrà essere approvata da tutti i Consigli comunali.

Intanto, anche c'è tempo fino al 2004, in relazione alla confermata forza che il centrosinistra mantenuto a Ovada e nell'Ovadese alle recenti «politiche», già si discute sul futuro delle amministrazioni comunali: in 16 Comuni alla prossima consultazione amministrativa ci si troverà di fronte alla necessità di trovare volti nuovi da candidare alla carica di sindaco, se rimarrà la legge che impedisce ai primi cittadini di ricoprire quella carica per più di due volte consecutive. Soltanto a Silvano d'Orba e Lerma potranno ricandidarsi, mentre gli altri dovranno essere tutti sostituiti. Operazione facile, soprattutto per persone disponibili assumere l'impegno di reggere le i di Comune, seppur di limitata dimensioni. [r. bo.]

Indagine a Crea: distribuiti questionari all'infopoint interprovinciale alessandrino-vercellese-astigiano

Ai turisti piace la tranquillità del Monferrato

Parere negativo su zanzare, clima, carenza di segnaletica e informazioni



Il Santuario del Sacro Monte di Crea

Silvana Mossano

CREA

Il paesaggio: piace. L'enogastronomia: piace. L'arte: piace. Non piacciono: le zanzare, il clima, la carenza di informazioni e di segnaletica.

Il giudizio dei turisti sul Monferrato casalese censito attraverso un questionario distribuzione al Santuario di Crea, nell'infopoint interprovinciale sul piazzale con il concorso delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Vercelli.

Il questionario, in circolazione da Pasqua e fino alla fine dell'estate, quindi a copertura di circa cinque mesi, è stato messo a punto dall'Ires della Regione. Spiega il direttore dell'Ente Parco di Crea, Amilcare Barbero: «Si tratta del primo rilevamento svolto in un'area ...pione del Monferrato per un periodo continuativo.

Anche se l'analisi scientifica verrà fatta al termine dell'indagine, i dirigenti del Parco non hanno trattenuto la curiosità di spulciare tra i primi questionari compilati. Da un campione di 109 schede esaminate emergono i gusti dei turisti, che provengono dal Torinese (24), dall'Alessandrino (20), dall'Astigiano (12), dal Vercellese (12), dal Milanese (10), dal Biellese (8). Sempre considerando la tipologia del turista, 95 si spostano in auto con altre persone, organizzando una gita della durata di un giorno (84), durante la quale fanno passeggiate trascorrendo nel parco almeno tre ore (51).

La maggior parte ha un'età che oscilla tra i 41 e i 55 anni, seguita dalla fascia tra il 26 e i 40, mentre più contenuto il numero di persone che hanno tra i 56 e i 70 anni. Sono per lo più impiegati, liberi professionisti, insegnanti, pensionati; per la metà hanno titolo di studio di scuola superiore, il 25% ha la laurea.

All'interrogativo: «quali sono le cose che piacciono di più nel Monferrato, al primo posto c'è il paesaggio (49), seguono l'enogastronomia (28), l'ambiente naturale (27), la tranquillità (24; il dato sale a 28 specificatamente per Crea), le opere d'arte e i musei (12). I giudizi negativi riguardano, invece, la diffusione delle e il clima, mentre seguono, ma con particolare incidenza, la carenza di segnaletica e di informazioni reperite sul territorio.

L'infopoint attivato sul piazzale del Santuario, la cui gestione è stata affidata alla cooperativa Arturo, si propone proprio si favorire la diffusione di informazioni e materiale divulgativo delle ative che si svolgono nelle province di Alessandria, Asti e Vercelli. Un territorio molto vasto considerando il fatto, comprovato matematicamente con l'attivazione da alcuni anni del «contapersone» agli accessi al Sacro Monte, che Crea è il luogo più frequentato dai turisti in provincia. Tutti i Comuni e le associazioni presenti sul territorio interprovinciale alessandrino-astigiano-vercellese che fanno pervenire dépliant e materiale promozionale possono la garanzia che verrà e divulgato a vasto e variegato pubblico, come dimostra l'indagine in corso.

CONDIZIONAMENTO

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

VOLVE

ST

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Oggi Riposo
Ore 20-22,30.
L. [illegible] - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi Riposo
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
[illegible]

COMUNALE Sala Parvo. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-268.060
Oggi Riposo
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi Riposo
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Per incanto o per delizia
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
[illegible]. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 34[illegible]
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. [illegible]: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi Riposo
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Riposo
Ore 20-22,30.
L. [illegible]

ROMA [illegible] 0143-867.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,15-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
[illegible]
Feriali: 2 [illegible]
Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible] 014[illegible].618
[illegible] de[illegible]
Ore 20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NYS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
[illegible]: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
[illegible]. e festivi: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DUE. Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale. Ore 21
Feriali: ore 21,15.
[illegible] 18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi Riposo
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAMA. Tel. 0143-62.695
American Payoo
Feriali: ore 20,30-22,30.
[illegible]: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. [illegible]: ore 15-18,30-22.
L. [illegible] - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Memento
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Lilm
Rassegna Giovedìcinema. Ore 20,30-22,20
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi Riposo
Ore 20,20-22,20.
L. [illegible]/7000 - lun. L. [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147.
La stanza del figlio.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[illegible] 141-530.088.
Saggio di danza
Orario: ore 21

RITZ. Tel. 0141-530.086.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
[illegible]: 18,45; 22,15.
[illegible] 10.000 (7000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible]

BALBO [illegible].
[illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496.
1-4 giugno
Pearl Harbor.
Orario: 19; 22,30. dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible]0 [illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[illegible]
Orario: 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Film erotico.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-562.288
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. [illegible] best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI [illegible] **CAMPAGNA.** Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegat[illegible] di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondi ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
[illegible] A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto [illegible] ed [illegible] bambino grassoccio [illegible] imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante.
I [illegible] DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA [illegible] DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una [illegible] ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL [illegible] Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente [illegible] impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL [illegible]RE DELLE [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] coppia in crisi parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] comincia [illegible] seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. [illegible] d'Oro [illegible] Berlino, narra di [illegible] coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. [illegible] battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [illegible] cacchino russo.
LE PAROLE [illegible] MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora [illegible] figlia [illegible] un [illegible] nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro [illegible] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
[illegible]: Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che [illegible] trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista [illegible] «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che la salva vita.
SE FOSSI [illegible] Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
[illegible] PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film [illegible] Julien Temple ripercorre la carriera [illegible] celebre gruppo punk.
TUTTO LA [illegible] Drammatico. [illegible] anni sposati, Marie e Jean vanno [illegible] trascorrere le vacanze [illegible] ogni estate [illegible] casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL [illegible] Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia [illegible] cui si abbatte la p[illegible] [illegible] figlio. Palma d'Oro [illegible] Cannes.
T[illegible] [illegible] Drammatico. L'esordio alla regia [illegible] [illegible] Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i [illegible] partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvi[illegible].
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia [illegible] il fidanzato Carlo, intrecciano [illegible] loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE [illegible] GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra [illegible] un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propo[illegible] [illegible] di diventare suo assaggiatore personale.

CINEMA E SPETTACOLI

[illegible] Tel. 0171-631.771/444.[illegible].
Il tempo dei cavalieri ubriachi.
[illegible] e festivo 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SALA CROCE. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE [illegible]. 0175-346.901.
La mummia, il ritorno. Or. 21,15

MODERNO [illegible]. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20,00, 22,35
Sala 2: Amori in città...e tradimenti in campagna. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Un perfetto criminale.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: American psycho.
Or. 20,30; 22,40
Sala 6: Il mestiere delle armi.
Or. 20,20; **Il corvo 3.** Or. 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno. Or. 22,45; **Se fossi in te.** or.20,30
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor.
Or. 22,15
Sala 10: Bless the child, [illegible] mossa del diavolo. Or. 20,15; 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: La leggenda di Bagger. or. 20; 22,20
Sala blu: Un perfett[illegible]. Or. 20; 22,20
Sala Rigoni: La stanza del figlio. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Il corvo tre. [illegible]
Sala Milesium: [illegible] Harbor. Or. 21,30

LUX. Tel. 0171-346.069.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-619.131.
[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]

SALA GOBBI. Tel. 0174-701.552.
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala blu: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI [illegible]
Sala Rossa: OGGI [illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

ECCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[illegible]r Harbor. Or. 21.15

ITALIA. Tel. 0175-42.808.
Il mestiere delle armi. or. [illegible]; 22.; fest. 16; 18; 20; 22

RISTORANTE. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
OGGI RIPOSO

CINEMA A TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AGNELLI 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AGNELLI 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Un perfett[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 15; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio [illegible]dre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: [illegible] 17,30; [illegible] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rinaxa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Exx Pistol: Oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via 8. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Principessa.** V.M. 14. [illegible].: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** [illegible].: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bless the child,** film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - ULLSPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible]. [illegible] 20,30 **Der Zwerg (Il nano),** di A. Zeminsky e **Pagliacci,** di R. Leoncavallo, regie di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore, Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h.45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 88[illegible].241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 concerto della pianista Tatiana Pavlova. In programma i 24 preludi per pianoforte di Sergej Rachmaninov. Nell'ambito della ras[illegible] [illegible] in Concerto». Ingresso libero. Info Associazione Amici Teatro Regio. Tel. 011 817.8108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande p[illegible]** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Oggi Festa della musica In bicicletta da Asti a Tonco

Qui a fianco, alcuni partecipanti alle «Refrancoriadi», svoltesi nei giorni scorsi. Sotto, i bambini della Purificazione ricevuti in municipio dal sindaco Fiorio e dal presidente del Consiglio Boccia, e in basso uno spettacolo di «Astiteatro ragazzi»

Torna la rubrica «Ultima campanella» uno spazio riservato alla festa e i saggi di fine anno delle scuole dell'Astigiano. Comunicati e fotografie possono essere inviati a «La Stampa» corso Alfieri 234, fax 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

500 BAMBINI IN . Festa dalle oggi pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30, in piazza San Secondo con circa 500 bambini . si esibirà l'Orchestra dell'Associazione «Musica insieme» (che organizza la manifestazione) composta da circa 70 baby musicisti tra i 6 e i 15 anni. Ospiti della giornata, gli alunni delle elementari «Baracca», «Ferraris», Formed e «D'Acquisto» che proporranno canti, ed esibizioni al flauto dolce, chitarra e tastiera. Direttore artistico è Maria Teresa Pronesti.

DI CORSA. Con la «StraRefrancore» di questa sera alle 20,30 si conclude l'anno scolastico. La gara è aperta a tutti gli studenti e alle famiglie. Premi per i partecipanti. Giovedì 24 maggio si terrà intanto svolte sul campo sportivo del paese le «Refrancoriadi» con gare di salto in lungo, corsa, pallacanestro, tennistavolo, percorso misto e lancio della palla. Le iniziative delle scuole del paese daranno vita con fotografie, testi, disegni e poesie alla mostra «Un anno di scuola» si terrà in occasione della festa patronale. (gi. m.)

PURIFICAZIONE. Il sindaco di Asti Luigi Fiorio e il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia hanno ricevuto in Municipio l'ultima della scuole materna Nostra Signora della Purificazione, accompagnata dalla direttrice suor Rosaria Masio e dall'insegnante Anna Rainero. Sindaco e presidente hanno intrattenuto per circa mezzora i piccoli allievi nella sala del Consiglio comunale, spiegando loro come funziona il Comune e rispondendo a molti quesiti.

UOVO SORPRESA. Anche i bimbi degli asili nido sono coinvolti in una serie di iniziative in questo fine anno scolastico. Una in programma oggi dalle 9 all'asilo «Panda» di via Monti 65; prossimi appuntamenti agli asili «Scoiattolo» e «Colibrì». Animatori sono Antonio Catalano, Antonella Cassinotti, Paola Bortoluzzi.

RAGAZZI. Due «code» per la rassegna teatrale dedicata ai giovani è conclusasi mercoledì. Domani gli allievi del «Monti» replicano «Verso la metà del giardino» messo in scena giovedì scorso con ottimo successo di pubblico. I ragazzi della media di Castell'Alfero ripropongono sabato, nella piazza del castello lo spettacolo «Aggiungi un posto a tavola» già presentato in chiusura di «Asti teatro ragazzi».

NIZZA . Alle 9,30 alle elementari Rossignoli, festa della musica: gli studenti vestiranno costumi medievali e venderanno oggetti da loro creati sulle bancarelle nel cortile della scuola. (m. ca.)

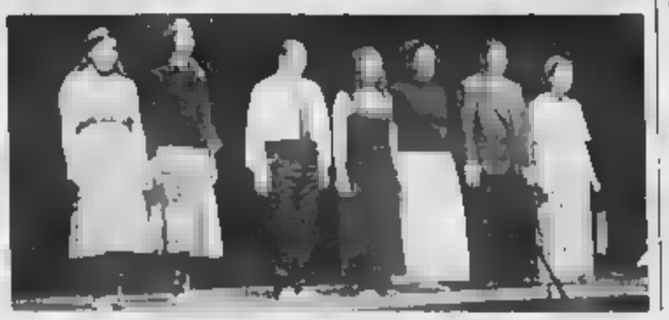
INCISA. Alle 21 nell'Ala di piazza Ferraro «Teatro a scuola»: protagonisti gli allievi della materna e delle elementari di Incisa Scapaccino, Cortiglione, Castelnuovo Belbo e della media incisiana. (e. ca.)

BICICLETTA. Tutti in bicicletta: l'originale iniziativa si svolge stamane e coinvolge i ragazzi del «Monti» e i bambini scuole elementari di Frinco, Tonco, Castell'Alfero. «Compagna bicicletta» (è il titolo dell'iniziativa), è a cura dell'Istituto Comprensivo di Castell'Alfero e rappresenta il momento conclusivo dell'attività ciclistica che è iniziata alcuni mesi fa a cura delle professoresse Silvana Brachetto e Maria Pia Mariano dell'Istituto «Monti» di Asti e che ha coinvolto le elementari di Frinco, Castell'Alfero e di Tonco. Stamane alle 11,30 i ragazzi del «Monti» partiranno in bici davanti all'hotel Salera per arrivare a Tonco dove in contemporanea si aggiungeranno i ciclisti delle scole locali. Alle 12 ci sarà la pausa per il pranzo e alle 13, 45 nell' polifunzionale di Villa Toso si svolgerà una gimkana con un percorso non competitivo di abilità. (gi. m.)

D'ACQUISTO. Alunni della elementare D'Acquisto protagonisti oggi di una festa di fine anno. Alle 16, nel cortile della scuola, allestiranno la «Fiera per la solidarietà»: saranno messi in vendita i lavori realizzati dagli studenti. Il ricavato sarà devoluto all'Unicef con cui la scuola ha collaborato durante l'anno per donare ad alcuni bambini dell'Africa dei kit scolastici. La fiera sarà allietata da canti e danze e dalla rievocazione storica del rione Viatosto.

CASTAGNOLE LANZE. Cosa mangiano i bambini? Quelli della 4ª elementare fanno merenda in modo naturale: con pane, burro e marmellata (in alternativa burro e zucchero), yogurt, pane e prosciutto; quelli delle seconde fanno lo spuntino del con merendine confezionate, pizza o focaccia, patatine, frutta. Sono stati gli stessi alunni a indicarlo in un libriccino sull'alimentazione: contiene anche ricette, notizie sulle erbe aromatiche, proverbi, curiosità. Il lavoro, completato da regole sull'educazione stradale, ha coinvolto i 36 bambini delle due seconde e i 40 della quarta guidati dagli insegnanti Silvana Beccaris, Claudia Cudin, Giuliano Gozzelino, Elisabetta Sgambetterr, Claudio Terzano. (L. n.)

Un centinaio di bambini delle scuole materne Bosco dei Partigiani e Consolata e dell'asilo nido Coccinella, hanno partecipato al concorso di disegno indetto dalla Circoscrizione Asti Centro (presidente Ivano Maraschio). La cerimonia di premiazione si è svolta in Provincia: medagliette ricordo a tutti i partecipanti, una targa alla scuola con il maggior numero di opere presentate (la materna Bosco dei Partigiani) e dieci premi individuali: Samuele Ribaldone (Bosco Partigiani), Alberto Brumane (Consolata), Benedetta Musso (28 mesi, Coccinella), Nicolò Pladò (27 mesi, Coccinella), Lorenzo Aracco (21 mesi, Coccinella), Giulia Peruzzi (Bosco Partigiani), Federica Conte (Bosco Partigiani), Marco Massetti (Consolata), Gabriele Varlotta (Bosco Partigiani), Andrea Del Ponte (Bosco Partigiani).



Estate ragazzi dal 25 giugno

ASTI. Scadono il 15 giugno le «Estate ragazzi in città», l'iniziativa rivolte agli studenti (15-19 anni) delle Superiori residenti nel capoluogo.

Il programma messo a punto dall'assessorato all'Istruzione prevede interventi alla casa di riposo «Città di Asti» (dove lo scorso anno un porticato venne abbellito con murales, dipinto dai giovani partecipanti), nelle aree verdi, in musei ed uffici comunali. L'iniziativa si svolgerà dal giugno al 27 luglio. Sono previsti turni settimanali, che dal lunedì al venerdì coinvolgeranno un di cinquanta giovani, al lavoro per 3/4 al giorno. In cambio del loro lavoro, i ragazzi avranno gratuito alla piscina comunale scoperta (per tutta l'estate) e ad altre manifestazioni (Cinema Cinema, Palio, ecc.).

Informazioni al settore Istruzione del Comune, corso Alfieri 350 (tel. 0141-399.495). (L. n.)

Un elogio del corpo umano

Coreografie dei ragazzi dell'«Energym»

ASTI

«L'elogio del corpo umano» è il tema conduttore dell'esibizione di fine anno scolastico degli allievi della palestra astigiana «Energym». L'appuntamento è per stasera alle 21 sul palcoscenico del palazzo del Collegio nell'ambito della serata finale di Astiteatro ragazzi; ingresso libero.

I giovani che frequentano i vari corsi della «Energym» si presenteranno con una serie di coreografie alternate a momenti di poesia (Garcia Lorca e Neruda) e letteratura dedicata alla descrizione delle caratteristiche del corpo umano tra cui quelli della scrittrice torinese Alessandra Gioia e interpretati dagli attori Mario Nosengo (Artec) e Fabio Fassio (Compagnia degli Acerbi). La regia e il coordinamento scenico dell'«Energym show» sono firmati da Pierangelo Garbin e Paolo Melano, del Teatro Alfieri astigiano.

La «colonna sonora» della serata è proposta direttamente sulle note dal complesso astigiano «Fuerte Ventura» che propone un repertorio rock e cover Anni '60-'80. La formazione comprende Massimo Martinengo alla voce, Pierpaolo Argirò alla chitarra, Paolo Borio al basso e Giacomo Lella alla batteria.

Gli istruttori della palestra Energym stasera in azione al palazzo del Collegio

Durante la serata si esibiranno i giovani che frequentano i corsi di Baby e young Funk, Funk principale e avanzato, guidati da Antonella Bardini; di Spinning seguiti dagli insegnanti Egidio Toso, Lorenzo SCorcucchi, Gigi Satta e Barbara Paventa; Powerstrike, Impact e Forza, di Egisto Toso e Lorenzo Scorcucchi; Aerostep di Elena Cataldo e Chiara Berzano; balli di gruppo coordinati da Elena Cataldo. Ospiti della serata saranno le «Body girls» di Montechiaro coordinate dall'insegnante Flavio Graziano, e il «Cuba show», spettacolo di balli cubani. (c. f. c.)

Don Bosco, 20 anni da solo A San Pietro balconi fioriti

Franco Cavagnino

Il rione Don Bosco compie anni dal divorzio con Viatosto. Il 20 settembre 1981 si corre la quindicesima edizione del Palio dopo la ripresa del 1967; tredici i rioni e i comuni al via e tra questi ci sono appunto i giallo-blu del Don Bosco. Nel corteo rappresentano il tema dei banchieri e il canapo presentano con il fantino Marcello Pennacino su «Victory IV». L'anno prima con Viatosto, il Don Bosco vinto il drappo «Pepe» Zedsu «Imprevisto». Ma dopo quel successo, il terzo '67 qualcosa si inceppò: malumori, dissensi, critiche, polemiche con l'allora rettore Lino Famiglietti (mai dimenticato protagonista di tante battaglie paliofile, scomparso alcuni anni fa) e alcuni componenti del comitato portarono ad spaccatura e alla seprazione dei due borghi. Nacque così il comitato Palio Bosco; colori giallo-blu; simbolo: due leoni rampanti. Primo rettore Italo Bologna resterà in carica sino al 1984, per tornare poi successivamente. Sulla pista Campo del Palio, prima e di piazza Alfieri dal 1986, s'inizia la rivalità con Viatosto. Nei primi anni '90 la svolta: i giallo-blu cominciano a pensare che è venuto il momento di riavvicinarsi al drappo, da vincere, questa volta, portando solo il nome di Don Bosco. E così dopo una parentesi poco felice con «Aceto» (era il 1992), nel 1993 i giallo-blu ingaggiano Maurizio Farnetani detto «Bucefalo» e lo mettono alle strette: «Finchè il Palio nostro, qui non te ne andrai». E nel 1996 il sogno diventa realtà: «Bucefalo» vince fendendo le tenebre che stavano scendendo su piazza Alfieri e finalmente il popolo del Don Bosco può riassaporare il primo posto. Esulta la rettrice Maddalena Spessa, ancora anima insostituibile del comitato. «Bucefalo» resterà ancora nel '97, prima di prendere altre strade, ma tra i giallo-blu e il simpaticissimo fantino di Farneta tutt'ora salda amicizia.

Sabato giugno questa altre tappe verranno ripercorse durante la serata che il comitato organizza per celebrare i due decenni di storia del rione. L'appuntamento è al «Moro» di Lungotanaro. Il comitato donerà una stampa ricordo realizzata da Antonio Guarene a tutti coloro che all'interno del comitato hanno lavorato nel no- del borgo Don Bosco per dare vita non solo Palio e alle manifestazioni collaterali, ma per «colorare» di giallo-blu tutto l'anno (si pensi solo all'impegno dell'apprezzatissimo gruppo di maschere di Carnevale voluto da Maddalena Spessa). Ricordiamo i rettori che si sono succeduti alla guida del comitato: Italo Bologna (dal 1981 all'84); Giuliano Dedier (1985); Carlo Perotti (1986-'87); Italo Bologna (1988-'89); Elio Cerato (dal 1990 al '92); Maddalena Spessa (dal 1993 al 1997); Franco Brignolo (in carica 1998).

Immagini della storica vittoria del Don Bosco nel '96: il «bis» Bucefalo, qui sopra la rettrice Maddalena Spessa

ASSEMBLEE. È convocata per stasera alle 21,30 nel salone della Provincia, l'assemblea straordinaria dell'«Associazione astigiana corse cavalli» convocata Consiglio direttivo a seguito delle dimissioni del presidente Andrea Povero. L'ordine del giorno prevede: modifiche allo statuto, ingresso nuovi soci, elezione del presidente. Si discuterà del progetto per la realizzazione ad Asti di una pista per le corse ippiche.

SAN PIETRO. Anche quest'anno il comitato del rione San Pietro organizza «Balcone fiorito», concorso per il più bel balcone fiorito del borgo. L'iniziativa è giunta alla quarta edizione. Il vincitore del concorso verrà premiato con una targa durante la medioevale che i rosso verdi organizzano per sabato giugno, alle 20,30, nel cortile dell'oratorio di San Pietro. Sono invitati a partecipare tutti i borghigiani. Il vincitore «Balcone fiorito» accederà alla finale di «Astinfiore» la rassegna organizzata dall'Amministrazione comunale. Per informazioni: 0141/210.306.

appuntamenti

Stasera dalle 21 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si terrà il concerto di Tullio Rapone. Cantautore storico, i protagonisti nei primi Anni del Folk Studio di Roma. Informazioni: 0141/358.699.

DANZA. Stasera alle 21 al Politeama, replica del saggio di fine del «Centro di danza» di piazza Roma diretto da Valeria e Susanna rio. In programma coreografie classiche, contemporanee e africane, realizzate anche con il Centro di formazione territoriale permanente.

RITMI E ROCK. Stasera all'«Off side» Santo Stefano Belbo balleranno ritmi house e commerciali con i dj André e Alex; domani sera suonerà invece il complesso astigiano «Just friends»; ingresso libero.

Domani alle 21 alla Biblioteca Astense sarà presentato il libro «Italiani: etnografico» dell'antropologo astigiano Gian Luigi Bravo; interverranno Emanuele Bruzzone, Pier carlo Grimaldi e Alessandro Meluzzi.

BARGE. Da stasera a domenica, dalle 20, alla Bottega del vino «La Signora in rosso», in via Crova e Nizza, cena con crespelle di asparagi di Vinchio, carpione alla nicese e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

Si apre la rassegna «Volli, fortissimamente volli»

Da stasera in via al Teatro canzoni, musica e cabaret

ASTI

S'inizierà stasera alle 21,30 la seconda edizione della rassegna musica, animazione, teatro, magia e cabaret «Volli, fortissimamente volli» organizzata dal comitato Il Borgo Antico, in collaborazione con i degli Artisti e del Teatro, Primaradio e la boutique Imperiale intimo con il patrocinio del Comune. Ogni giovedì sera in via al Teatro ci sarà appuntamento di apettacolo all'insegna del divertimento, con partecipazione di vari artisti, e partirà da quelli del concorso canoro «Sanremoclonati» che si è svolto in inverno al Boca club. Direttore artistico della rassegna il cantante Luciano Caracchi, presentatore delle serate Mr. Tattoo, dj di Primaradio. Ecco il calendario: e 14 giugno, semifinali di Sanremoclonati; 21 giugno, concerto dei «Sani e salvi»; 28 giugno, Craviolati show; luglio, concerto dell'orchestra Musica Insieme; 12 luglio, François le magique; 19 luglio, «Sani e salvi»; luglio, Enrico Soave show; agosto, latino-americana; agosto, piano bar con Daniela Carbone; agosto, cantautori emergenti; 30 agosto, serata latino-americana; 6 settembre, Daniela Carbone. Dall'11 al 13 settembre si svolgerà inoltre il 2° Festival canoro «Via al Teatro» al vincitore sarà offerta l'opportunità di incidere un cd.

Il cantante astigiano Luciano Caracchi è il direttore artistico della rassegna «Volli fortissimamente volli»

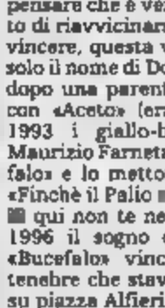
club

ASSOCIAZIONI

PROTEZIONE CIVILE. Domenica 10 giugno, alle 11, in piazza Alfieri, sarà inaugurato il mezzo di trasporto acquistato dall'Associazione volontari Protezione civile Città di Asti, grazie al contributo della Regione e della Concessionaria Ford Perosino. Il veicolo è un Transit attrezzato per trasportare squadra di volontari e le attrezzature per gli interventi di emergenza. Domenica mattina saranno anche esposte tende, generatori di corrente, motopompe, ricetrasmittenti.

FORNELLE. Il Club delle Fornelle di Asti (presidente Maria Teresa Vogliolo Macagno), il 21 e 22 giugno festeggerà il anno della sua fondazione. Alla manifestazione parteciperanno «fornelle» di tutta Italia. Nel programma delle due giornate c'è anche la visita alla Scuola alberghiera di Agliano Terme.

«LO SPETTATTORE». L'associazione culturale «Lo spettattore» ha approvato il bilancio annuale, delineato le linee programmatiche per l'anno prossimo e confermato il direttivo: Francesco Antonio Lepore, presidente; Roberto Bona, vice; Antonello Catalano, segretario organizzativo; Marinella Maschio e Alessandro Agostinucci, revisore dei L'associazione ha partecipato alla Fiera del Libro a Torino, ospite dello stand della Provincia di Asti. Ogni martedì sera, nella sede de «Lo spettattore», piazza Cattedrale 12, proseguono i «salotti letterari». Informazioni: 0141/594.028, fax 0141/594.164.



Maria Teresa Vogliolo Macagno, presidente del club astigiano delle «Fornelle» che festeggia i vent'anni di attività

CROCE. Si è concluso con successo il di primo to e di pronto soccorso organizzato dalla sezione femminile della sezione astigiana della Croce Rossa. Gli incontri sono svolti nel salone dalla Provincia e vi hanno partecipato numerose persone.

CAVALCAVALLI. Domenica 10 giugno, l'associazione «Cavalcavalli» di Cerreto d'Asti, ha organizzato nel parco del castello di Racconigi una passeggiata a cavallo nel parco e nelle campagne che circondano maniero. Si potranno vedere la Casina reale di Migliabruna e volo cicogne del Centro Lipu. Il ritrovo alle 9,30 a Racconigi nel piazzale vicino al ponte sul fiume Maira. La cavalcata parte alle 10 per concludersi alle 15-16, dopo un percorso di 25 chilometri. La quota di partecipazione è di 20 mila lire per i soci e 25 per i non soci. Per informazioni e prenotazioni: 338/11.63.110 (Fabrizio), 0141/996.451.

CLUB «43». Domenica 17 giugno il Club del «43» organizza un viaggio a Fontanellato (Pr) per visita a Rocca Sanvitale, quattrocentesca dimora patrizia. Nella stessa giornata si potrà partecipare al mercatino dell'antiquariato attorno al fossato della rocca. Informazioni: Rinaldi, 0141/214.766.

La festa per la celebrare il 40° anniversario del club astigiano del Soroptimist ha un grande Oltre alla cerimonia in Comune, la cena al «Castello» di Castell'Alfero e il tour culturale nell'Astigiano, il Soroptimist ha organizzato una mostra di opere («Carte segrete») di Eugenio Guglielminetti a palazzo Mazzetti che resterà aperta fino al 20 giugno (orario: 10-13 e 15-19). (a. b.)

E' tempo di premiazioni e consuntivi per lo sport locale. Stasera festa al Salera

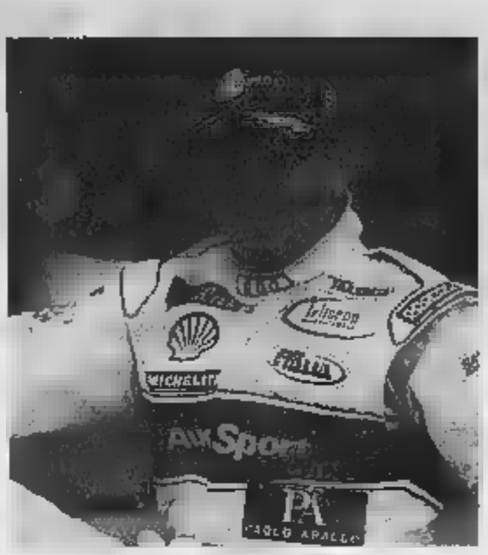
Si elegge l'«Atleta dell'anno»

Chiappucci incoronerà il campione astigiano

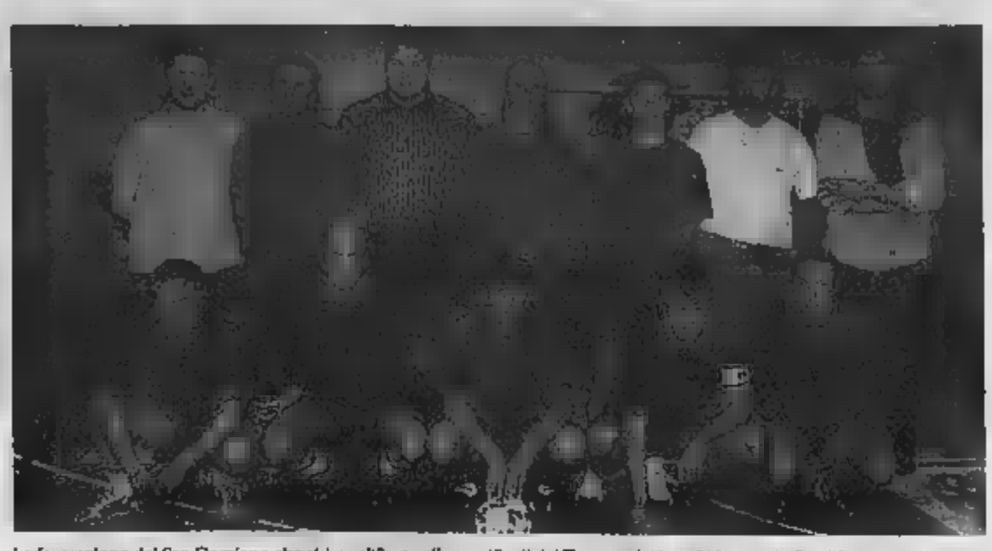
La decima «Festa dello Sport» si svolgerà stasera all'Hotel Salera: verrà eletto lo «Sportivo astigiano dell'anno»-Trofeo «Audi - Concessionaria Scagnetti». L'appuntamento è promosso e organizzato da Albatros Comunicazione con il patrocinio del Coni provinciale e del Comune, con la sponsorizzazione di Cr Asti, Scagnetti, Confartigianato, Centrale del Latte di Torino, Acqua Sant'Anna, Assicurazioni Generali, Telephonia Omnitel, Hotel Salera, Salumificio Nebiolo, Dimensione Sport, Pasticceria Ricci e Bowling Asti.

Testimonial della serata l'ex campione di ciclismo Claudio Chiappucci (che donerà agli ospiti una maglietta e un autografo) e con lui hanno confermato la loro presenza Roberto Cravero, ex «libero» di Torino e Lazio e Domenico Marocchino, ala destra della Juventus e allenatore dell'Asti nell'ultima, sfortunata sfida nei play out dell'Eccellenza. Sarà presente al gran completo anche la squadra di basket della Prestitempo, reduce dall'esaltante promozione in B2.

Il referendum «Atleta dell'Anno», legato alle nomination dei giornalisti astigiani, ha portato alla ribalta i nomi tra i quali verrà scelto lo «Sportivo astigiano dell'anno»: Rinaldo Capello (motori), Carlo Balduzzi (atletica leggera), Luca Scassa (bocce), Dario Rossino (ciclismo), Bruno Lamanna (pugilato), Simone Bendandi (pallavolo), Giorgia Garbagnati (nuoto), Filippo Roggero (tennis), Matteo Binello (rugby), Alberto Botteon (tamburello), Luca Micco (hockey) e Franco Allievo (calcio). Durante la serata verranno devoluti in beneficenza 10 milioni al GS Pegaso, 2 milioni all'Associazione piemontese 2 milioni e 600 mila all'Unicef, un milione e 400 mila al piccolo Luca, mentre il ricavato della serata sarà devoluto alla sezione astigiana della «Lotta contro i tumori» presieduta da Fernando Sorisio. [g. fo.]



Accanto Claudio Chiappucci «testimonial» della serata. A sinistra Simone (BM2). Sopra il pilota Rinaldo «Dindo» Capello e il campione di bocce Luca Scassa



La formazione del San Damiano che si è qualificata alle semifinali del Torneo dei borghi battendo San Marzanotto

Sono Tanaro e San Damiano le squadre che si sono andate ad aggiungere a San Secondo e San Pietro per completare la griglia delle semifinaliste del 13° «Torneo dei Borghi» di calcio a 5.

Nei quarti di finale Tanaro ha superato 5-3 i «vecchietti terribili» di Montechiaro con i gol di Morcia (2), Visconti, Bianchi e la sfortunata autorete montechiaresi che sono invece andati a segno con Di Bono, Guido e De Bernardo; San Damiano ha avuto ragione per 3-1 di San Marzanotto, grazie alle reti di Tamburini (doppietta) e Derelitto; inutile il momentaneo pareggio di Di Lena. San Marzanotto si è comunque consolato con la vittoria nel «Superprestige», in quanto ha collezionato il maggior numero di punti nei sei appuntamenti a «respiro» pallofilo (bocce scopone, bowling, volley «Lui & Lei», StraAsti e calcio a 5) organizzati da Albatros Comunicazione.

Tornando al 13° «Torneo dei Borghi», le due semifinali vedranno affrontarsi Tanaro-San Damiano e San Secondo San Pietro. **Domani sera finalissima.** [g. fo.]

San (vincitore del Superprestige) e Tanaro, altra semifinalista

SICUREZZA A

TUTTA LA SICUREZZA CHE HAI SEMPRE SOGNATO, A PREZZI CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO

Con le straordinarie offerte Opel la protezione è garantita a 360 gradi: barre laterali antintrusione, pedaliera sganciabile Corsa Astra

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

ABS E DOPPIO AIRBAG
IMMOBILIZZATORE

ASTRA SW

- 5 PORTE

- DOPPIO AIRBAG
IMMOBILIZZATORE

AGILA

CORSA

CHIAVI IN MANO, I.P.T. OFFERTE I CONCESSIONARI, CON VITE IN CORSO.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI interauto S.p.A

Asti - Corso Alessandria, 264
(Vicino Mini Motel)

OPEL

Amministrazione Magazzino Ricambi tel. Servizio Assistenza tel: Fax

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

OPEL

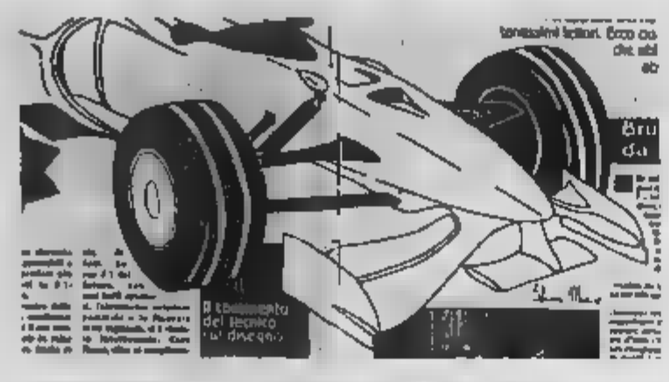
La soluzione tecnica adottata dalla monoposto è simile a un progetto di quattro anni fa

Quest'idea è da Formula Uno

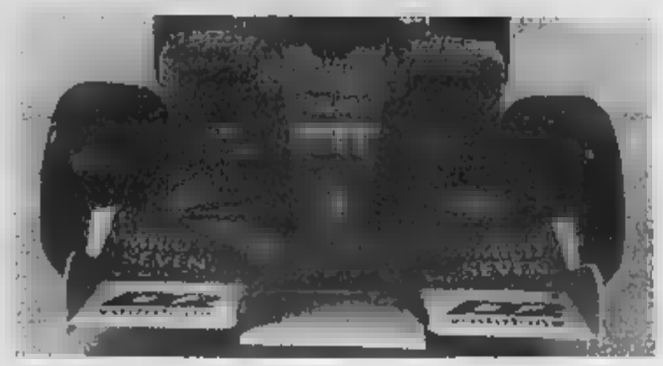
Di un sandamianese il «musetto» Benetton?

Cinzia Orlando

Quando guarda le gare in tv pensa che c'è un pezzetto d'Astigiano nel «Grande Circus». L'ultima monoposto messa in pista dalla Benetton, la B201 ha adottato alcune caratteristiche che ricordano un prototipo che ha disegnato lui, Idrame, 24 anni, operaio a San Damiano, grande appassionato di Formula Uno. Un'emozione per il giovane sandamianese che sin da bambino non si perde un Gran Premio. Con questo progetto Idrame aveva vinto nel '98 il concorso «Spazio alla fantasia» indetto dal settimanale di automobilismo sportivo «Rombo». Il progettista svizzero Gustav Brunner, direttore tecnico del team Minardi, aveva così commentato il progetto :«L'impostazione mi sembra positiva, così come l'idea dall'alettoncino anteriore fissato ai due piloni più grandi. Ottima anche la pensata delle fiancate corte, che favorisce la stabilità delle monoposto». «Quando ho visto - spiega Marco Idrame - il musetto e l'alettoncino della nuova Benetton ho subito riconosciuto i particolari del mio disegno». Mentre lo dice all'orgoglio nel suo sguardo si mescola un pizzico di delusione. «Certo, ho provato profonda gioia - afferma Idrame - nel vedere che un'importante team come Benetton ha adottato soluzioni illustrate dal mio prototipo». Peccato che i suoi meriti sembrano non essere riconosciuti. «Mi spiace - aggiunge il giovane - che nessuno della Benetton mi abbia fatto anche solo una telefonata per complimentarsi per le mie intuizioni di quattro anni fa». Marco Idrame realizza tutti i suoi modelli a mano libera, senza l'utilizzo del computer. Il «progettista» sandamianese abita con il papà Francesco, in pensione e la mamma Anna Maria Rivella, dipendente Facis. Il suo idolo è Michael Schumacher, campione iridato, della Ferrari. L'intera famiglia è appassionata di motori. «Anche la mamma - dice Marco - è stata travolta dal mio amore per i motori. Ha sistemato in cucina un vero e proprio "santuario" dedicato a Shumacher». Ma la sua simpatica va anche ad altri piloti che hanno guidato la «Rossa». «Ho grande stima - dice - per gli ex-ferraristi Jean Alesi e Alain Prost». Oltre che per la scuderia del Cavallino rampante Idrame simpatizza per la Minardi, team dalle piccole risorse, ma dalle grandi idee, proprio come Idrame. Lui anche se citato dalla Benetton non ha perso l'entusiasmo e continua a disegnare le sue monoposto. Idrame ha infatti presentato il 20 maggio un altro prototipo per il concorso indetto ancora da «Rombo» in cui si richiede uno studio con particolare attenzione all'aspetto della sicurezza. Mentre attende il risultato di quest'ultimo impegno continua a coltivare il suo sogno: vivere per una settimana a fianco del team di importanti scuderie e respirare da vicino le atmosfere affascinanti che nascono nel mondo del rombo dei motori.



Il progetto presentato 4 anni fa da Marco Idrame (a fianco con Giancarlo Minardi) e pubblicato sul settimanale «Rombo». Il monoposto Benetton prestigioso team Formula Uno



«Sono contento che il mio progetto abbia ispirato qualcuno Non mi interessano i soldi: speravo semplicemente in un gesto di stima»

Successo del referendum de «La Stampa»

«Golden Boy» echi da una festa

Ha avuto un grande successo la serata di gala del «Golden Boy», il referendum che ha permesso di votare i giovani calciatori dei vari settori giovanili e di eleggere lo sportivo astigiano che nel 2000 è emerso maggiormente in evidenza. Nello scenario del «Safari Park» di Varallo Pombia, nel Novarese, si è svolto lunedì sera un vero e proprio show presentato dalla affascinante conduttrice di Italia 1 Luisa Corna e dal cabarettista Claudio Lauretta, con la partecipazione del gruppo «Lollipop» (nella foto). Per ricevere il premio, sul palco è salito tra, gli altri, il pilota Rinaldo «Dindo» Capello, che è stato eletto a sportivo astigiano per il 2000. Intervistato dal giornalista del «La Stampa» Sandro Chiaramonti, Capello ha parlato della propria attività di pilota, coronata con la partecipazione a Le Mans prevista per il 16 e 17 giugno e ricordato l'amico Michele Alboreto tragicamente scomparso in un incidente una ventina di giorni fa. Per quanto riguarda i giovani calciatori hanno vinto Devis Marenco (Canelli) per gli Juniores, Davide Sciarrino (Junior Canelli) per gli Allievi, Fabio Pavia (Virtus Canelli) per i Giovanissimi, Marco Ebrille (Virtus Canelli) per gli Esordienti, Gabriele Scaglione (Virtus Canelli) per i Pulcini e Lorenzo Volpato (Asti) per i Primi Calci.

■ **GIRO D'ITALIA.** Venerdì sulle strade dell'Astigiano transiterà la carovana del Giro d'Italia impegnata nella tappa Alba-Busto Arsizio. Partenza ore 13,05 dal capoluogo delle Langhe con ingresso nell'Astigiano a Motta Costigliole, per poi toccare: Isola, tangenziale di Asti, corso Savona (verso le 13,45), Einaudi, corso Ferraris, via Calosso, piazza I Maggio, corso Alessandria (verrà anche chiuso per circa un'ora lo svincolo del casello Asti Est) Quarto, Valenzani, Castagnole Monferrato, Montemagno (dove è posto un Gran premio della montagna di terza categoria) e proseguire per Altavilla, Vignale, Casale.

■ **TROTTER.** Nel torneo notturno di calcio Giovanissimi, il Casale ha pareggiato 1-1 con l'Asti; mentre i padroni di casa della Virtus Canelli sono stati superato 8-0 dall'Alessandria. E alle semifinali di domani scenderanno in campo le squadre di serie» Juventus e Torino. Alle 20,30 i granata affronteranno il Casale; alle 21,45 bianconeri contro Alessandria. Finali previste per lunedì 11. [fi. l.]

■ **ASTI** Ultimi strascichi dello spareggio salvezza perso dall'Asti con il Sommariva Perno, che è costato la retrocessione in Promozione dei «galletti»: il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Beppe Falzone e per una Fabio Carrato. Entrambi i giocatori erano stati espulsi nella sfida di ritorno vinta 3-0 dai cuneesi, la squalifica in Coppa Piemonte a settembre. [e.a.]

■ **CALCIO** Si è disputato il secondo turno dei play-off di Terza categoria. Il Factotum ha superato per 2-1 il Pontestura con i gol di Inquartana e Pavan. Il Villa San Secondo ha invece vinto sempre per 2-1 il derby con il Mombercelli. Sorca e Sesta i marcatori per le formazione del Villa, di Gavazza la rete della squadra guidata da Paolo Borsato. Il San Paolo Solbrito è andato a vincere in trasferta con il Cavagnolo per 4-2. Gol di Ariano, Colistra, Spinelli e Nosella. [e.a.]

■ **DISCIPLINA.** Con la conclusione dei tornei di calcio, sono state redatte anche le classifiche delle penalizzazioni, grazie alle quali è stato possibile determinare le squadre più «buone» della stagione. Ad esse sono stati consegnati da parte della FIGC Provinciale i premi disciplina gli attestati dei benemerenza. Per quanto riguarda la Seconda categoria la formazioni più corretta è risultata il Don Bosco che ha preceduto Rocchettisola e Bubbio; per la Terza al primo posto è giunto il Villa San Secondo davanti ad Annone Sport e Refrancorese, mentre il Milan club, che ha preceduto Buttiglierese e Nicese, ha trionfato nella classifica Juniores. Pro Villafranca, Castagnole Lanze e Sport Follie Damiano, infine, sono le prime tre classificate per il campionato di calcio a cinque. [g. fo.]

■ **TORNEO MOMBARUZZO.** Scatta lunedì 18 giugno l'11° Torneo notturno di calcio «Trofeo Cantina Sociale di Mombaruzzo». La quota di iscrizione è di 400 mila lire, oltre a 100 mila lire di cauzione. Molto interessante il montepremi in palio: oltre al trofeo, alle coppe e alle classiche targhe ricordo, alla vincente saranno assegnati sei milioni di lire, alla seconda classificata 3 milioni e mila lire, alla terza 1 milione e 400 mila lire e alla quarta 11 buoni da 70 mila lire per acquisti da «Erredue Sport» di Nizza Monferrato. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato 9 giugno. Info al numero 0339/7719334. [g. fo.]

■ **SERIE C.** Nell'ultimo turno di campionato nel big match di Montechiaro, il Cunico di «Cerot» Marello e Franco Capusso si è imposto largamente 13-2 sui padroni di casa. Questi gli altri risultati della 2ª giornata di ritorno: Termoidraulica monalese-Cortanze 9-13, Callianetto-Gabiano 4-13. Classifica: Cunico 12, Gabiano Montechiaro7, Cortanza 5, Callianetto 4, Termoidraulica 3, Monalfungo. [gi.m.]

■ D. G A: Azzano-Mombello 13-8, Torino-Tonco A 6-13, Revigliasco-Chiusano 6-13. Nel girone B il Monale si è imposto 13-11 al Chiusano B, mentre il Montechiaro A ha vinto in trasferta sul campo del Piea. [gi. m.]

■ **RALLY.** Tre equipaggi astigiani al via del 5° rally dell'Appennino Ligure. Luca Cantemsse con il navigatore Piercarlo Capolongo, sarà impegnato nella quarta prova del Trofeo Fiat 2001 Punto Kit, inserita nella corsa ligure. Il «navi» Emanuele Curto sarà con Fabrizio Ratiglia sui Mitsubu Lancer. Fabio Roero e Andrea Boano cercheranno di migliorare la loro leadership nel trofeo Rover sulla piccola 214. Domani all 19,30 la prima prova speciale in notturna al Palasport di Genova. Sabato seconda tappa. [gi. m.]

■ **FIDIA.** La palestra Fidia di via Sanzio 29 festeggia i 20 anni di attività con il gruppo teatrale «Il Siparietto» presentando lunedì 18 giugno al Politeama (ore 21) il saggio «Ulisse, quattro salti in palestra». Per la prevendita è possibile rivolgersi alla palestra Fidia (0141/218.202): il prezzo dei biglietti è di 23 mila lire per le poltrone, 18 mila lire per la galleria e 12 mila lire per il loggione. La serata è in favore dell'Aism [g. fo.]

ATLETICA LEGGERA

Storico risultato della società astigiana che il 17 scenderà in pista

L'«Alfieri» nell'élite della B

In finale le squadre maschile e femminile

Due squadre astigiane in serie B. La Vittorio Alfieri ha centrato una doppietta storica per l'atletica locale, qualificando alla fase nazionale della serie cadetta la formazione maschile e femminile. Gareggeranno il 17 giugno a Clusona, in provincia di Bergamo. La conferma è arrivata ieri con la pubblicazione delle classifiche stilate dopo i campionati regionali di società che si sono disputati nello scorso fine settimana.

Le due rappresentative dirette da Beppe Colasuonno si piazzate al terzo posto.

La selezione in «rosa», che lo scorso anno era giunta seconda in B sfiorando la promozione in A, ha totalizzato 12.809 punti, 1 in più rispetto al Cus Torino. Questo nonostante l'assenza di una delle atlete di punta, Cinzia Scaiola, infortunata. In classifica la Vittorio Alfieri è stata preceduta soltanto da Sisport e Cus Torino.

A livello individuale ha dato il solito, notevole contributo in punti Antonella Giulivi, prima nel lungo con la misura di 5,80 metri e 2ª nei 100 ostacoli con il tempo di 15"18 (ad appena 5 centesimi dal suo personale).

Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri)

Grosso exploit di Elisa Morando, seconda nell'asta, con un 2,70 metri che rappresenta il nuovo record provinciale. Argento anche per Cinzia Passuello nei 5000 (17'30"04, personale).

Ilaria De Ambrogio ha concluso in quinta posizione i 200 (26"54) e Romina Sannazzaro, ritornata in pedana dopo un anno di assenza, quarta nel martello (36,27).

In campo maschile l'Alfieri ha collezionato 13.749 punti. Hanno fatto meglio il Cus Torino e l'Unione Giovani Biella.

Fabio Piccardi dominato i 110 ostacoli in 15"07 e Roberto Gianotti il martello con un lancio a 44,82 metri. Secondi posti per l'intramontabile Antonio Jacocca nel disco (42,36) e Tonin Sokoli nel peso (12,75).

Michele Anselmo ha vinto il bronzo nei 3000 (8'51"55). Matteo Russo ha saltato 6 metri nel lungo, classificandosi ottavo. Non ha partecipato a questa manifestazione la «stella» dell'Alfieri Carlo Balduzzi, che sarà regolarmente presente a Clusone. Era dagli anni Settanta che una formazione astigiana non arriva così in alto in Piemonte.

KICK BOXING

Pestigioso successo del campione astigiano

Primitivi porta a casa la sua Coppa iridata

ASTI

Affermazione di prestigio per Andrea Primitivi. Il campione astigiano di kick-boxing ha vinto la prima Coppa del Mondo. L'allievo di Neri Baglione ha dominato la competizione che si è svolta a Piacenza e in cui si gareggia a livello individuale.

Primitivi si è imposto nella categoria fino a 79 chilogrammi, specialità light-contact, in cui erano presenti 8 atleti.

Per vincere la Coppa il biondo venticinquenne ha dovuto superare in semifinale l'iridato e campione europeo uscente: l'ungherese Ranko Zoltan. «E' stata più dura battere il magiaro che sconfiggere nella finalissima il mio avversario croato - racconta - Ho dovuto affrontare una "poule" molto difficile».

Primitivi ha affrontato quattro combattimenti da due riprese, tutti vinti ai punti.

Questa è la prima vittoria internazionale. Il suo miglior piazzamento era stato un terzo posto, sempre in Coppa del Mondo, nel '99.

Andrea Primitivi campione di kick boxing

Da tre anni è campione italiano dilettanti: l'ultimo titolo l'ha conquistato a Civitavecchia un mese fa. Fa parte della Nazionale azzurra e a luglio debutterà a Firenze da professionista: in palio c'è un altro titolo italiano, che attualmente è vacante. Il match si disputerà sulle 5 riprese. [e. a.]

Una escursione in Val Rosa di Danilo Guglielminetti, Francesco Cavalli e Saida Pasculo

Nuovi corsi organizzati dall'associazione sportiva

Camminare lungo i torrenti con il club «Acque verticali»

ASTI

L'associazione sportiva «Acque verticali» di Asti ha dato il via alle uscite estive. Il gruppo che fa parte dell'associazione italiana canyoning conta per il momento una decina di associati. Ma con la bella stagione i corsi per imparare l'inconsueta tecnica di discesa a piedi lungo i torrenti ripreso in pieno la loro piena attività. «La nostra è una specialità un po' particolare - spiega Francesco Cavalli, uno degli istruttori -. Tutte le uscite che facciamo vogliono fornire ai partecipanti e ai nuovi allievi le nozioni necessarie per avvicinarsi in sicurezza alla pratica del torrentismo». Con «Acque verticali» si può entrare in contatto con ambienti incontaminati. Gli istruttori che fanno da guida a insegnando le tecniche per sorpassare i passaggi più impervi attraversi gole scavate dall'erosione dell'acqua.

«L'emozione che si prova mentre si scende i flutti di una cascata - prosegue Cavalli - è indescrivibile. Gli allievi che sono venuti con noi la scorsa estate a vivrere queste esperienze sono rimasti entusiasti». Per praticare il torrentismo è necessario essere dei supermen. I requisiti richiesti sono aver compiuto 18 anni, un certificato di sana e robusta costituzione e un discreto grado di acquaticità. I corsi proseguono per tutti i fine settimana di giugno, I percorsi scelti per le discese dei principianti, in Piemonte. Liguria e Valle d'Aosta, sono attrezzati e sicuri. Due escursioni ogni istruttore avrà con due allievi. Quattro gli insegnanti astigiani del gruppo «Acque verticali»: oltre a Cavalli, Nicoletta Garranti, Danilo Guglielminetti e Saida Pasculo. Informazioni e isorizioni ai numeri 0347/2289003, 0338/1355013, 0338/5809584, 0347/2647850. [gi. m.]

PATTINAGGIO

Sabato con la Blue Roller

Notte delle stelle Show sulla pista del palazzetto

ASTI. L'attività 2000/2001 che la Blue Roller ha dedicato ai corsi di avviamento al pattinaggio è in dirittura d'arrivo.

Sabato alle 21, al palazzetto dello sport di via Gerbi, si svolgerà come atto conclusivo la «Notte delle stelle».

Si tratta di uno spettacolo di pattinaggio artistico che ripercorrerà quarant'anni di cinema d'autore. L'ingresso sarà gratuito.

A livello agonistico la prima parte della stagione è stata entusiasmante per la Blue Roller: la società astigiana guidata da Daniele Ghidella e Stefania Leone ha conquistato il titolo piemontese a squadre, dieci suoi atleti si sono qualificati per i campionati italiani e Mauro Costarella ha indossato la maglia della Nazionale.

Il campione astigiano ha conquisato la medaglia di bronzo nalla Coppa Germania. [e. a.]

Assemblea dell'Associazione nazionale, visite ai paesi dei grandi vigneti, degustazioni nei castelli diventati Enoteche regionali

S'incontrano in Langa 410 Città del vino

Da domani a Barolo, Serralunga e Grinzane Cavour

Il ricco territorio albese continua a essere al centro di iniziative del mondo del vino

Giuseppina Fiori

Le colline del barolo ospiteranno, da domani pomeriggio a domenica, la convention nazionale delle «Città del vino», un meeting a cui sono invitati i rappresentanti di 410 Comuni italiani aderenti all'associazione. Tre giorni di discussioni, visite a cantine e a luoghi suggestivi.

I partecipanti saranno accolti domani al castello di Barolo, nel cui salone marchionale si terrà il brindisi di benvenuto con il barolo di diverse annate. Seguiranno nel tardo pomeriggio visite guidate al castello e al centro storico e una cena alla Foresteria delle cantine «Marchesi di Barolo».

L'assemblea nazionale delle «Città del vino» si terrà sabato mattina ai Tenimenti Fontanafredda di Serralunga (ore 10). Sabato pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati in un «Gran tour delle colline del gusto», alla scoperta dei cru e dei paesi di origine del barolo con tappe a La Morra, Novello, Monforte, al castello di Serralunga per concludersi con una cena di gala nelle cantine della «Terre del Barolo» a Castiglione Falletto.

Domenica, appuntamento al castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale (ore 9,30) per una tavola rotonda dal titolo: «Le terre da vino: un percorso per il piacere e l'arte del vivere bene». Un talk show in cui esperti di turismo e di accoglienza, giornalisti, operatori ed amministratori si confronteranno soprattutto sulle tematiche relative al turismo enogastronomico che è in crescita, sulla tendenza in atto alla ricerca del benessere e della qualità del vivere. Seguirà una visita alle cantine Ceretto della Tenuta «Bricco Rocche» con il celebre «cubo» sulla panoramica collina di Castiglione Falletto. La convention è organizzata da «Città del vino», dall'Enoteca del Barolo, dall'associazione «Turismo in Langa» con il patrocinio della Regione, Provincia ed Ente turismo.

GIRO di VITE

Libera scelta nel bicchiere

Sergio Miravalle

Con l'estate i muri si colorano di manifesti che annunciano le feste patronali: leggerli equivale a una lezione di eno-gastro-sociologia applicata. Nelle maxi grigliate da quest'anno è facile prevedere prevalenza di costine di maiale e qualche avventura tra carni di struzzi e rane. E si sprecheranno le agnolotterie e un tocco di polenta (sperando nel fresco delle sere). E poi orge di torta verde, tiramisù e macedonie di frutta con limoncello e/o sangria. Olè. Ogni paese ha poi le sue variazioni sul tema con incursioni nei prodotti tipici della zona. I vini «rossi e bianchi» sono spesso «della casa» (ma di casa di chi?)

E la birra? Scorrerà a fiumi, anche se, pare meno di qualche anno fa, quando, distributori di marche importanti con budget milionari, offrivano alle Pro loco «festival della birra» preconfezionati: richiami che, soprattutto nelle zone vinicole piemontesi, suonano stonati e che attirano le ire dei vignaioli.

Forse per questo Bernardino Bosio, vulcanico sindaco leghista di Acqui, ha fatto approvare dal Consiglio comunale della città termale, piano di qualificazione urbana che obbliga i futuri esercizi commerciali della Pisterna, il cuore del borgo antico, alla «somministrazione di prodotti locali». In concreto no alla birreria, sì alle vinerie. Un dubbio: e se a Monaco di Baviera dovessero rispondere con un diktat contro i wine bar, costringendo abitanti e turisti a bere solo birra nei boccali da Octoberfest?

Morale: a far emergere i prodotti locali non serve il divieto cartaceo di concorrenza, ma la cultura che sa esprimere un territorio e una città. Il vino ha vinto e vince la sfida perenne con la birra, anche tra i giovani, in tutti i posti dove a crederci sono per primi i produttori. Ben vengano anche i sindaci.

E a proposito di vino e territorio domenica Strevi, enclave storica del moscato, accende i riflettori, ospita il «Parlamento del Moscato» e incorona Clarissa Burt «ambasciatrice». In questi stessi giorni il Giro passa per il Piemonte e sarebbe bello se il canellese Gancia, che si è assicurata a suon di milioni il fotografatissimo brindisi dei vincitori di tappa e maglia rosa, aggiungesse al magnum di «Pinot di Pinot» anche una bottiglia di «Asti», tanto per crederci.

Ci credono alla cantina sociale «ValleBelbo» di Santo Stefano Belbo che con la Banca d'Alba ha edito il libro «La qualità nel vigneto» di Edoardo Monticelli, tecnico e appassionato delle vigne. Lo presenta sabato pomeriggio Franco Picinelli, con Bruno Casetta, patron del «Cambio» e pittore a far da controcanto.

Fossano capeggia la battaglia delle Fondazioni e delle piccole Casse di risparmio del Cuneese in difesa dell'autonomia

«Tremonti ascoltaci le nostre ragioni»

Sostegno di parlamentari e associazioni di categoria

A fianco Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio presidenti della Cassa di risparmio spa e della Fondazione di Fossano

FOSSANO

«Il provvedimento più radicale riguarda le Fondazioni bancarie: dovranno uscire del tutto dal capitale delle aziende di credito». E' una delle proposte di legge per i primi cento giorni di governo Berlusconi dal futuro superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Le Fondazioni sarebbero obbligate a vendere e gli acquirenti non potrebbero che essere altre banche, in genere grandi Gruppi. Di questo pericolo sembra rendersi ben conto il deputato monregalese Raffaele Costa, in genere critico con banche e Fondazioni, ma sempre attento ai problemi del territorio. Ha recentemente dichiarato: «Quanto alla cessione delle piccole Casse la penso come i presidenti fossanesi Miglio e Ghisolfi. Le Casse di Risparmio hanno svolto solo in parte la loro funzione anche se le piccole sono state più vicine agli operatori».

Il riferimento ad Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi non è casuale. Da anni il presidente della Fondazione e quello della Cassa di Fossano sono in prima linea per la «difesa dell'autonomia». I due presidenti, impegnati a Roma nell'Acri e nell'Abi, sostengono che la sparizione delle piccole Casse provocherebbe un impoverimento all'economia locale. La pensano così anche i vertici delle altre Casse di Risparmio e Fondazioni della provincia di Cuneo (a Bra, Saluzzo e Savigliano). Anche il presidente provinciale degli Artigiani Ernesto Testa è fautore della necessità che le piccole banche continuino a operare.

Non mancano interventi a livello politico. Il senatore Tomaso Zanoletti e l'onorevole Guido Crosetto - eletti per il Polo nell'Albese - hanno espresso tesi favorevoli alla sopravvivenza delle Casse di Risparmio. Il deputato cuneese Teresio Delfino - anch'egli della Casa della Libertà - in un'interpellanza, ha chiesto che «venga eliminato per le piccole Fondazioni l'obbligo di perdere il controllo delle piccole società bancarie». Sostenendo la stessa tesi, in Regione, il vicepresidente del Consiglio Toselli ha interpellato il presidente Enzo Ghigo, il quale ha risposto che «appare doverosa una maggiore attenzione verso le Fondazioni, i cui diritti di proprietà vengono immotivatamente sottoposti a così pesanti vincoli, [illegible] le stesse, nate per iniziativa delle comunità locali, non abbiano mai attinto alcun beneficio dal pubblico erario. Non si comprende, dunque, come il diritto di proprietà esercitato legittimamente dalle Fondazioni nei confronti del rispettivo patrimonio debba subire limitazioni così gravi da pregiudicare l'utilizzo e la redditività».

In questa situazione di incertezza Miglio e Ghisolfi continuano la loro battaglia. «Se Ghigo, Toselli, Costa, Crosetto, Zanoletti, Delfino, Testa, le associazioni di categoria, gli operatori economici e, riteniamo la gente, dalla nostra parte, non riusciremo a far ragionare Giulio Tremonti? Lotteremo fino all'ultimo per l'autonomia. Costringeremo lo stesso futuro ministro a sentire le nostre ragioni». [r. c.]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - [illegible] Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

[illegible] - CONSULENZE
ULTERIORI [illegible] NELLE USCITA
DEL MARTEDÌ E DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E [illegible]
[illegible] Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
[illegible] Nord AFFITTIAMO GARAGES
[illegible] Raffaello [illegible] affittiamo garage a L. 120.000 al mese

[illegible] IN [illegible]
[illegible] CENTRO

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq finemente ristrutturato, ben sfruttabile - Volendo garage.
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi e abbaini. Volendo garage.
Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento a due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi e garage.
P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
[illegible] riservata
C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata.

VIA BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varie metrature

Palazzo del Palletto di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi [illegible] vendiamo residenza di grande [illegible] e rappresentanza, [illegible] e rifatta nel rispetto della signorile ed [illegible] XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale [illegible] per ogni uso - garages.

**VIA MALTA vendiamo libero appartamento luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento [illegible]. Volendo arredato.
L. 115.000.000 (E. 59.393)**

[illegible] **Dante, adiacenze, vendiamo [illegible] cio - ambulatorio di 2 grandi vani e servizio.
L. 150.000.000 (E. 77.469)**
V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via Micca vendiamo [illegible] appartamento luminoso ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

[illegible] NORD

Loc. Viatosto vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, [illegible] e posto auto, giardino privato.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato nuovo composto di ingresso, soggiorno con [illegible] cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
**L. 260.000.000
(Euro 134.279)**
Brovardi vendiamo libero appartamento [illegible] di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. [illegible] (E. 92.962)
Via Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di [illegible], cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri [illegible] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)
Loc. Viatosto vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino privato.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

ZONA SUD

C.so [illegible] vendiamo libero appartamento luminoso, piano alto, composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina. Rifatto a nuovo. **L. [illegible] (E. 82.633)**

[illegible] COMMERCIALI
BOX - CAPANNONI

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. [illegible] (E. 103.291)
Via Antico Ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)

[illegible]

Chiusano vendiamo 3 giornate di terreno in parte pianeggiante ex vigna e bosco di noci.
L. 9.000.000 (E. 4.648)
Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile [illegible] vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)
Quarto corpo [illegible] vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo [illegible] deposito agricolo di circa [illegible] mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)
Castell'Alfero, [illegible]
Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Loc. Rilate vendiamo lotto di 6.500 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible] CINTURA
DI ASTI

Revigliasco vendiamo in paese casa indipendente a 3 lati composta di due appartamenti di 3 camere e bagno - tavernetta con camino e cantina, 2 garage e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.051)
Fr. Revignano vendiamo [illegible] ristrutturata internamente a nuovo, indipendente [illegible] tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, 3 camere, bagno, ampio porticato e 5000 mq. di terreno circostante.
L. 185.000.000 (E. 95.545)
CASABIANCA panoramica vendiamo casa indipendente con giardino composta [illegible] cucina, sala, camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Fr. [illegible] vendiamo [illegible] pio [illegible] ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, camere, bagno, sottoletto e garage; cucina, sala, camere e bagno - 2 garages giardino orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)
Mongardino vendiamo [illegible] indipendente quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - corte recintabile.
L. [illegible] (E. 61.975)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, camere bagno - soggiorno, cucina, 2 camere bagno - grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI
ALESSANDRIA

Castello D'Annone vendiamo appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 90.000.000 (Euro 46.481)
garages [illegible] con fienile sovrastante
L. [illegible] (Euro [illegible]
d'Annone vendiamo porzione di casa [illegible] ben esposta composta di 6 camere bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
L. 95.000.000 (Euro 49.063)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di - Ingressi, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e [illegible]na a partire da
**L. [illegible]
(Euro 51.646)**
Felizzano centro vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, [illegible] cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a due nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco più negozio [illegible] mq.
**L. 300.000.000 trattabili
(E. 159.937)**
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre [illegible] doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Cerro Tanaro vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con fienile e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Frinco vendiamo casa di cielo a [illegible] composta grandissimo salone, cucina, 2 camere, bagno, mansarda due locali, fienile doppio, due garages, cantina e cortile privato.
L. 158.000.000 (E. 81.600)
[illegible] vendiamo bel casale caratteristico ben ristrutturato composto [illegible] unità immobiliari, ampia abitabilità 2 piani, cortile e giardino
**L. 400.000.000
(Euro 266.583)**
Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, camere, bagno, [illegible]rone frazionabile, garage, 2 belle terrazze con volte caratteristiche, interrotto bei giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)
Frinco in frazione vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra, bifamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino.
L. 170.000.000 (E. 87.798)
Montemagno vendiamo in splendida posizione [illegible] fase di fine restauro composto [illegible], cucina, 3 camere, tripli servizi tavernetta, garage, terrazzi locali di servizio vari - ampio cortile con portical.
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Casorzo [illegible] in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di camere, bagno cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di 4260 mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici [illegible] accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible]
ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione casa già riattata composta soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.[illegible] (E. 56.294)
Belveglio, vendiamo in ottima posizione [illegible] indipendente 3 lati, panoramica, con terreno circostante, composta sala, cucina cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero.
L. 90.000.000 (E. 46.480)

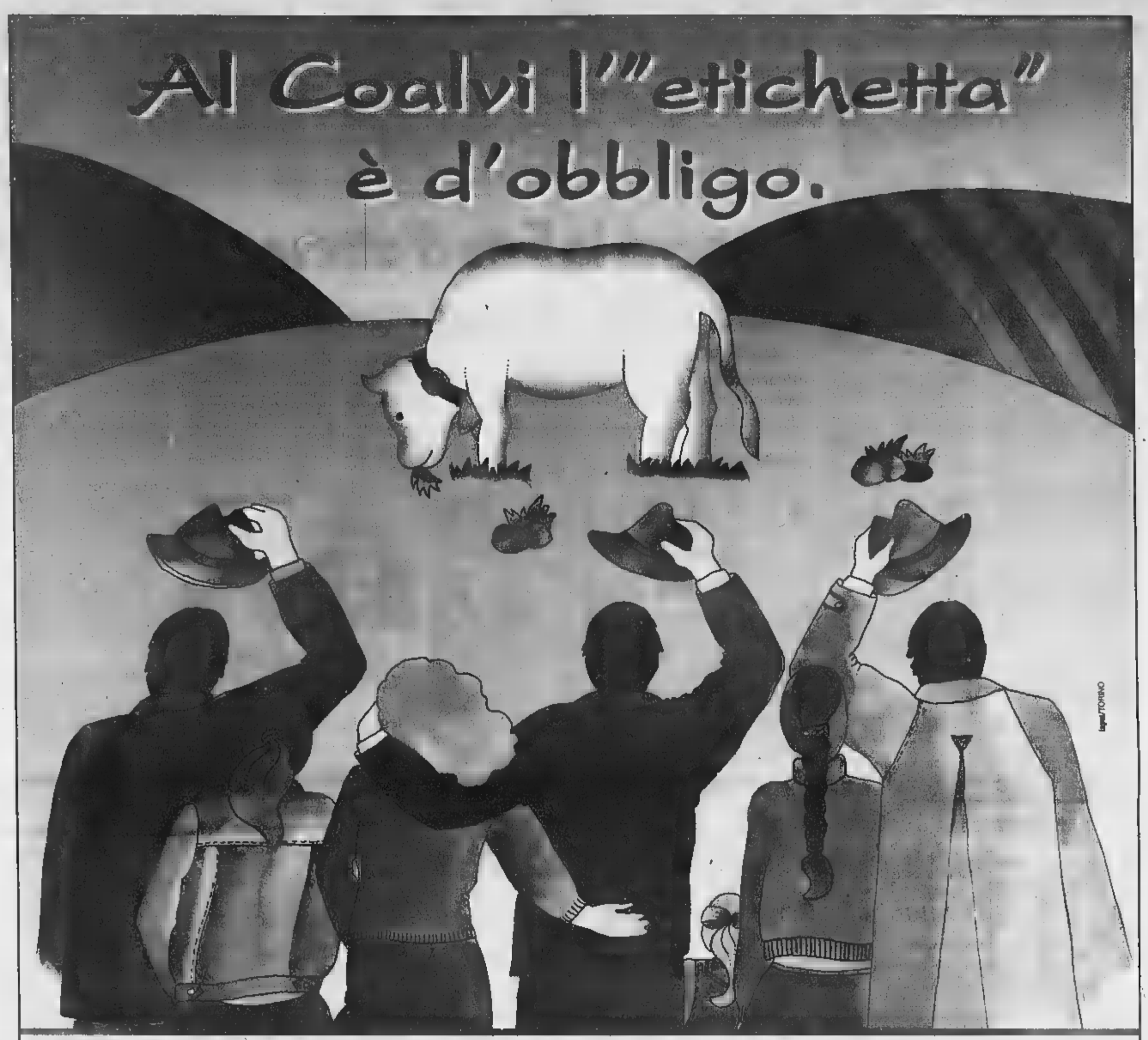
DIRETTRICE ASTI
[illegible]

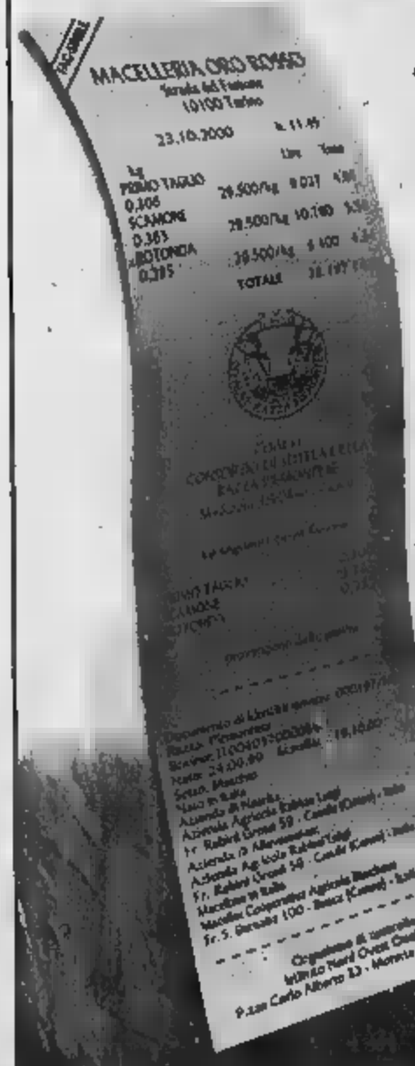
Corsione vendiamo [illegible] posizione casa indipendente su tre lati con cortile proprio e terreno, composta di ingresso, sala, tinello, cucina, 3 camere, doppi servizi, sgombero, ripostiglio, fienile cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Serravalle vendiamo posizione splendidamente panoramica porzione rustico ben ristrutturato [illegible] 4000 mq. di terreno, composto di ingresso, cucina abitabile, sala, possibilità doppi servizi, camere, porticato, ampio garage e cantina.
L. [illegible] (E. 134.279)

[illegible] [illegible]
TORINO

Tigliole - San Carlo vendiamo [illegible] bella casa indipendente composta sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage, fienile e terreno.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.





"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rossa, 13 • Moncalieri (TO) • Corso [illegible]

tel. 0171 [illegible] • fax 0171 [illegible] • [illegible]

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

TICKET DECIDA IL GOVERNO»

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non sono le Regioni che hanno fatto la farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Trapasso

Bocciata possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto accusa la delibera della giunta regionale del gennaio del 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che «si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, alti indici riduzione delle prestazioni, di dimissioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, di non uniformità servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le zone monta-.

Il giudizio negativo arriva a cinque mesi dalla riduzione delle spese decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non . «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - occorrono 5 mesi e mezzo per una Mammografia 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa». E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale Biella ci vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare di attesa».

Ma l'atto di accusa è lungo. I tagli dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il famoso servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un giorno si «ripromette incontrare al più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere se la verifica trimestrale dei tagli sia stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nel economico».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello insoddisfazione degli italiani nei confronti sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, le dimissioni volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente della domanda. Si speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, non è tanto organizzativo finanziario, «quanto - dice Rita - intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che non riescono a sopportare un "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato stato sbaglio si pagano le conseguenze: «Basta con battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio, il 30-35 per cento della spesa nazionale privata un motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse verso cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere tiro. l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, partendo da quelli riorganizzare il sistema».

CIRCOSCRIZIONE CENTRO. Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziativa di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre «assessori» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire rappresen- del Biancofiore (Monica Rubuffo Botta) con un consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

LAVORI LINEA 4. L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepe e corso Cosenza. La prima del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 deviata a partire dalle 20,15.

RSU ALLA ALENIA. Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% dei voti, con la maggioranza sia tra gli operai sia tra gli impiegati, e Rsu su 36 complessive.

CHIUSI. Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Palchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano da Thiene 6, c Vercelli 15 o via della Consolata 20.

REGIONE E TIBET. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia dei due documenti, approvati all' unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, che perorano la causa della libertà e dei diritti umani Tibet. Sotto il palazzo s'è stata la protesta di alcuni cittadini cui i consiglieri regionali Mellano Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (FI).

PIEMONTE E CANADA. Anna Terrana, componente dell'Immigrazio- del Canada origine torinese, ha incontrato in regione l'assesso- alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. centro dell'incontro, la nascita Vancouver di legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

MILITARI DI LEVA. Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

SETTIMO. Un marocchino ubriaco, clandestino e fissa dimora, che incendiato due bidoni della spazzatura Settimo, è stato fermato e da un equipaggio del Radiomobile di Chivasso.

OGGI. Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili dalle media inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

LIBRO Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

SAPER SPENDERE

Pergola profumata con grappoli di fiori

Simonetta

ALLA ricerca di fiori che per ora non sono diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. il desiderio di Cristina P. che ha individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il deriva dal greco clema significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi correre sul terreno come tappezzante o creare soltanto angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo a ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis selezionate da Raymond E appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglesi Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima che accanto alle ortensie possono esplodere di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Sorbaria tomentosa».

Secondo la seconda paesaggista un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in orizzontale: «La più adatta la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredla Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constanza con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto si Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio petali esterni con fitto ciuffo centrale colore ametista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis aromatica, piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, Clematis X eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis mettono a dimora da ottobre maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilia: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, sua «Sacra famiglia» è soltanto una riproduzione colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

a uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria della multisala del cinema Reposi di Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante casearo in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prime società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, Amedeo, il varo del Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO TUTTO IL GIORNO
NUOVO ED
Sede: TORINO C.SO 341 011.403.03.81
USED PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116
VOLETE RISPARMIARE fino a 5 MILIONI
DA NOI SI PUO' ...
da L.15.690.000*
CON

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE

IL TOUR

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 ■ 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 ■ Colonia, 15 a Monaco ■ Baviera, 17 ■ 18 ■ Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ■ Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem. 5 e 6 ad Anversa, ■ ■ Barcellona, 11 ■ Manchester, 14 a Birmingham, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band, . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

Grazia Longo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi come Risiko ■ Trivial ■ vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare ■ biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne ■ tornati ■ casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai ■ agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomuna- ■ una passione sfegatata per la band irlandese ■ una rabbia incontenibile ■ confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non ■ possibile. Anzi ■ ingiusto e incivile». E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si ■ dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio ■ Rock ■ Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di ■ ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non ■ si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Favale, Aron Scaletta - con cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere ■ U2 dal vivo - dicono - ■ vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

■ c'è anche chi i vecchi happening italiani se li ■ fatti tutti, come Sara Perini, 25 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi ■ ■rsa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare ■ bis - dice Fabrizio Malvicino, 22 anni, studente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi ■ da lontano, come Enrico Guagliotti, 22 anni, disoccupato, partito con il ■ da Foggia alle 2■ di marte■ e arrivato a ■orta Nuova ieri ■■. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda ■ ragazza. «Impossibile. A Foggia ■ vendono biglietti e i 200 ■ disposizione a Bari se li ■ spazzolati ■ ■ amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 22 anni, paziента dalle 22 ■ martedì, «anche ■ mi rendo conto che ■ una robe assurde». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

La ■ga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial ■ a Risiko. Al mattino è esplosa ■ rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniele Cavalla

«Noi avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in ■tta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città ■■ ■ tenuto conto di dove si svolge il ■■■■to. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino ■ fa conoscere ■ Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si ■ occupata d■■ distribuzione ■■ biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegia- ■ una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, ■■ degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di essere avvantaggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo senso lo è stata perché a Torino complessivamen- ■ saranno venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. ■ massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ■■ avevamo pochi ■ fine ■ evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - ■■■ finiti in ■■ quarto d'ora». ■ noi non li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, ■■■ persone continuano ad entrare in negozio a chiedere ■■ abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì ■■■■ nei consueti punti di vendita per i concerti della ■■ ■■■ Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in ■■■do al bus 52» - «Colonne di auto sotto ■■■■»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera ■■ titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi ■■■ ■■■ una criminale che ruba lo stipendio"»

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che la malformazione al piede ■ facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento ■■ medico fiscale con ■ sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei ■■■ compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa a■■■ la "D" ■■■ la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto ■ declassamento ■ "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantenove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia ■■■ all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, ■■■ poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato; è un criminale che ■■■ rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abi■■■li fin dagli ■■■ che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, ■■ si sta preparando ■■■ Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre strapieni e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti ■ sedere per la stanchezza, dopo ■■■ giornata di lavoro, ma sì di sotto dei quali giunga un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) ■■■ circola ■■■■■ una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, si ■■■ dall'autobus con la sensazione di ■■■■ stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

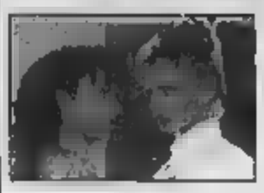
Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, ■■■■■ alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, ■■■■ vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio ■■■■■eld a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere ■ finestre e balconi, per non ■■■■ colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere ■■ il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via ■. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da un gruppo di ciclisti. ■■ è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

SCIENCECENTER TORINO
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
ore 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDÌ AL ■■■■
■■ Camerana, ■■ - Torino - Tel. ■■■■■■■

chi clicca trova
GASTRONOMIA PIEMONTESE
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL GASTRONOMO
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

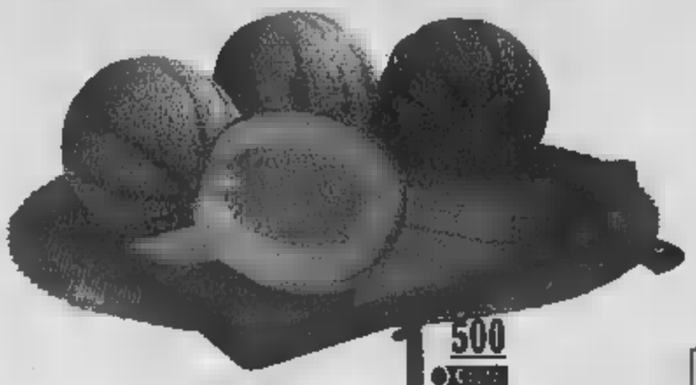
chi clicca trova
■ GATTO ■ ■■■■
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
■ GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su

chi clicca trova
■■■■ ■■■■ ■■ LA VALIG■■■■
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
IL ■■■■■■■

NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
WHY?
Dio
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
DEN
BORDEN WITH SMALL ARCHITECTURES
SAFETY OF MIND
BODY AND GLOBE
FASHION
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
SENTIMENTI
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
LENTEZZA DEL TEMPO
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
FISSITÀ
NEO-PURISMO OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ATTESA
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
MALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
MARE DELLE GEOGRAFIE DEGLI UTENTI
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
I NORMALI
ECCEZIONALI
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
UTOPIA
ENIGMA
Opiherkinker
Disegno realizzato a Ka Kid Open Collection
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 3 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka Ideaford.
www.ford.it

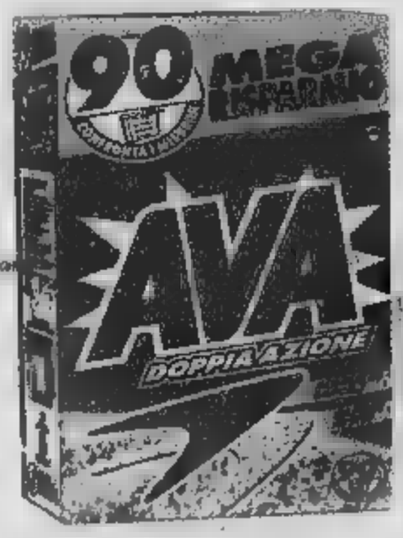
BENNET VIGLIANO

COSTA MENO



1.500
MELONI
al Kg

CON LE CARTE BENNET CLUB
2.990
FANTA O SPRITE
conf. da 6 lattine
da cl. 33 cad.
L. 1.510 al L

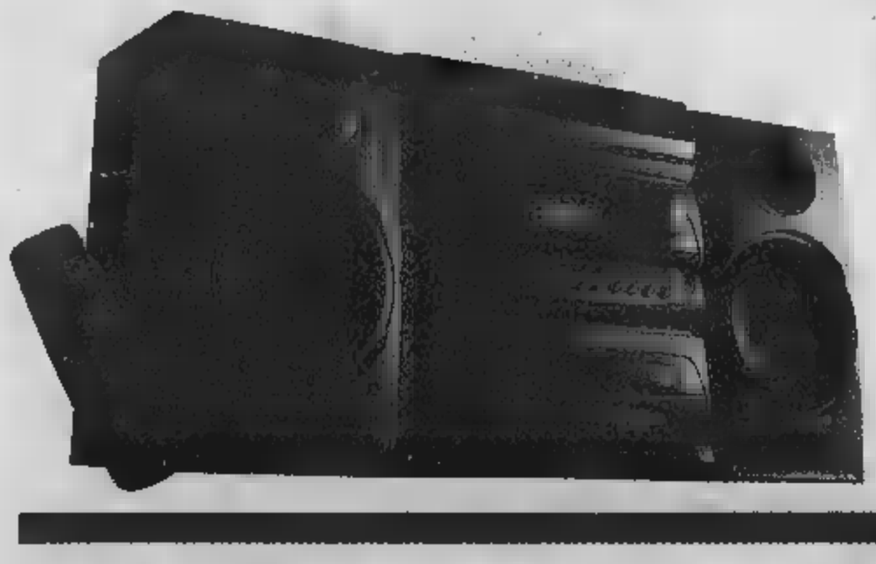


CON LE CARTE BENNET CLUB
16.900
DETERSIVO IN POLVERE
PER LAVATRICE AVA
fustino da 90 misurini

CON LE CARTE BENNET CLUB
499.000
CELLULARE 6210
NOKIA

Dual Band GSM	MHz 900/1800
Dimensioni	mm 130x47x18
Peso con batteria	g 114
Batteria	al litio
Autonomia in Stand by	260 h
in conversazione	270 min
Tecnologia	3 v
Display	alta risoluzione LCD 96x60 pixel 4 linee 16 caratteri

Caratteristiche:
selezione lingua, antenna interna, vibrazioni, suonerie personalizzabili, scrittura facilitata, orologio, infrarossi, WAP 1.1
Kit d'acquisto:
carica batteria da viaggio



CON LE CARTE BENNET CLUB
199.000
HI-FI 5302
3CD, radio digitale,
2 cassette, telecomando

È UN'OFFERTA
VALIDA DAL
4
AL
10
GIUGNO

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. REGALI O MODIFICHE ALLE CHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 4 AL 10 GIUGNO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO

bennet

VIGLIANO
BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491 212, FAX 015 8493325

Ieri dal gip si è conclusa la vicenda del marocchino accoltellato a Mongrando

Tentato omicidio per vendetta

Quattro condanne, oltre 20 anni di carcere

MONGRANDO

Cinque anni e mesi per la violenza carnale, anni e mesi per il tentato omicidio. Si è conclusa palazzo di giustizia la vicenda che ha visto implidue marocchini quattro giovani biellesi, due ragazzi due ragazze di cui una minorenne.

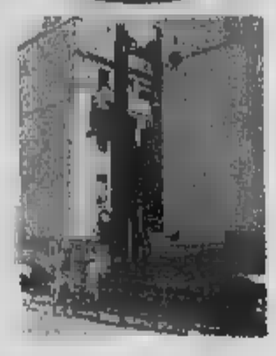
prima condanna (tutte sono state inflitte con rito abbreviato) riguarda Hamed Kaoini, 22 anni, residente frazione Ponte Graglione di Mongrando. L'extracomunitario venne trovato in fin di vita per alcune coltellate: a una prima inchiesta per tentato omicidio (al nordafricano fu inflitto un colpo non è mortale solo per questione di centimetri), ne scaturì una seconda, in cui Kaoini venne imputato di abusi sessuali insieme ad un amico, Rachid Bougader di anni.

Di fronte fronte al gip sono così finiti Antonio Greco, anni di Biella, Debora Zanin, anni, di Occhieppo Superiore e Fabrizio Nieddu, 21 anni, di Biella. tre, insieme alla minorenne E.C., di 17 anni (che dal Tribunale di Torino ha ottenuto perdono, subordinato condotta di vita irreprensibile), sono stati appunto ritenuti colpevoli di aver quasi ucciso Kaoini dopo aver pianificato l'aggressione nei minimi particolari: Nieddu avrebbe preso anche una pistola (impugnata dalla minorenne che avrebbe anche esploso un colpo, accidentale), oltre al coltello acquistato a G I due giovani sono quindi condannati a anni 4 mesi di reclusione mentre Debora Zanin, che sarebbe invece rimasta in auto, per garantire la fuga, l'è cavata con 2 anni e 8 mesi.

Non meno drammatico stato racconto delle due che, qualche giorno prima, e a casa dei due marocchini in compagnia sempre di Nieddu e Greco, dopo una serata trascorsa in discoteca. I nordafricani avrebbero minacciato i due biellesi con coltello con una bottiglia rotta, obbligandoli ad assistere alla ripetuta violenza delle due amiche. Per Khaonini il pm Federica Tondin ha chiesto una condanna a 6 anni di reclusione ed è stata praticamente accontentata. Per Bogader (nel frattempo latitante), si svolgerà il processo.

(d. p.)

BIELLA



LE TRIVELLAZIONI

Sonde in azione nella piazzetta di via Crosa dove sorgerà un nuovo posteggio

SERVIZIO A PAGINA 39

Ospedale Degli Infermi di Biella ancora sotto accusa

Tribunale del malato denuncia le liste d'attesa troppo lunghe

BIELLA

Per un Ecodoppler all'ospedale «Degli Infermi» si devono attendere 201 giorni (quasi sette mesi); per una visita oculistica 120 giorni nel distretto Asl di Cossato e in quello Biella (in questo caso i mesi diventano nove). Sono solo due delle tante citazioni sulla situazione della sanità piemontese che compaiono nel documento presentato dal Tribunale malato e da Cittadinanza attiva alla quarta Commissione consiliare regionale che si è riunita ieri.

L'argomento affrontato era quello, scottante, dei tagli alla spesa sanitaria che hanno penalizzato tutte le aziende del territorio piemontese, già in situazioni poco rosee. In rappresentanza dei due movimenti hanno partecipato Maddalena Galizio, segretario regionale di Cittadinanza e Flavia Salvagno coordinatrice del Tribunale, insieme a Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici.

Come annunciato tempo fa anche dalla sezione del «Tdm» di Biella, i due organismi stanno infatti raccogliendo dati sui tempi d'attesa, sul peggioramento della qualità dei servizi erogati dalle Asl, su riduzioni, modifiche, sospensioni delle prestazioni sia ambulatoriali che ospedaliere.

«Vi sono infatti dati allarmanti - spiega Flavia Salvagno -. E questi mi ed altri ancora e verranno sottoposti all'attenzione degli amministratori in relazione al nuovo piano socio-sanitario che dovrebbe garantire l'assistenza pubblica per i prossimi anni».

(p. g.)

Falla in conduttura svuota uno dei serbatoi del paese prima che la rottura venga segnalata

Guasto alla rete idrica: emergenza a Ronco

Frazioni 2 giorni senz'acqua

BIELLA

Emergenza idroca a Ronco: per un guasto all'acquedotto, le frazioni alte del paese sotto il castello di Zumaglia (Dotto, Varcellino, Concina e parte di Valeggia, per un totale di circa 200 persone) sono rimaste senza acqua potabile per due giorni. E il pur tempestivo intervento dei vigili del fuoco che hanno rifornito di acqua uno dei serbatoi rimasto a secco, per una complicazione tecnica, ha avuto l'esito sperato.

«Il guasto si è verificato lunedì mattina in frazione Dotto nella conduttura collegata al serbatoio di Vaglio Pettinengo - racconta il sindaco Celestino Lanza -. Si rotto il tubo è l'acqua ha iniziato riversarsi sulla strada che sale al castello di Zu La gente che passava di lì ha visto la perdita ma per una spiacevole circostanza nessuno mi ha informato. E quindi l'allarme ai tecnici del Cordar che hanno in gestione nostro acquedotto è soltanto martedì. Il tubo è stato subito riparato ma nel frattempo il serbatoio si era completamente svuotato».

Quella parte della idrica Ronco è del Servizio idrico integrato, la società del Consorzio della Baraggia, che ha nella zona di Pettinengo delle sorgenti. portata queste captazione non era sufficiente a riempire il serbatoio in poche ore e a rialimentare la rete idrica - aggiunge il sindaco -. Per cui abbiamo chiesto aiuto ai vigili del fuoco. Un'autobotte ha iniziato a fare la spola tra l'altro serbatoio di Vaglio Chiavazza e la vasca di frazione Dotto. Ma è venuto fuori un'altro problema: sul fondo del serbatoio di frazione Dotto c'era uno spesso sedimento quando abbiamo cercato di riempirlo l'acqua è diventata fanghiglia».

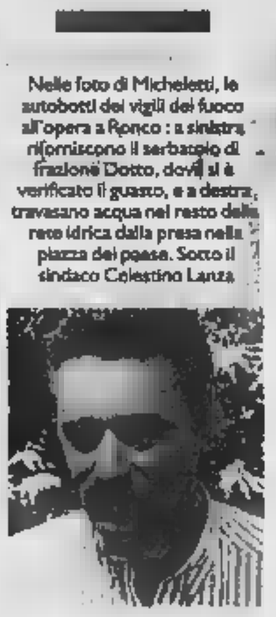
Così nella notte un gruppo di tecnici con il sindaco in testa ha ripulito il serbatoio. Intanto per precauzione era stata emessa l'ordinanza far bollire l'acqua per usi alimentari. L'emergenza però non era ancora finita.

Ieri mattina, infatti, le autobotti dei vigili fuoco hanno ripreso a rifornire il serbatoio di frazione Dotto ma nel frattempo le condutture erano riempite d'aria e si sono formate delle sacche che hanno opposto una resistenza passaggio dell'acqua. Con di pazienza abbastanza estenuante tecnici e vigili del fuoco hanno dovuto continuare a riempire la vasca di frazione Dotto. E poco alla volte, autobotte dopo autobotte, la pressione dell'acqua ha incominciato ad avere la meglio sulle bolle d'aria e il prezioso liquido ha ripreso a defluire nelle condutture. Ma è trascorsa la pratica tutta la giornata prima che la situazione si normalizzasse: l'acqua ha comunque fatto fatica ad arrivare a tutti i rubinetti e si era portata dietro comunque un po' di sedimento che le dava colore ruggine poco invitante.

L'emergenza comunque non è ancora finita: si deve dare il tempo al serbatoio di frazione Dotto di smaltire l'acqua delle autobotti e di ricaricarsi di acqua di sorgente. Il tutto sotto l'occhio vigile tecnici dell'Arpa che con una serie analisi diranno quando l'acqua sarà tornare potabile. Fino a quel momento la si può utilizzare per usi civili ma per bere o per usi alimentari resta in vigore l'ordinanza di bollitura.

«Sono molto dispiaciuto per questi disagi - conclude il sindaco - e chiedo scusa agli abitanti. Ma dovremo fare in modo che se dovesse accadere guasto, la segnalazione immediata».

(m.al.)



Nelle foto di Micheletti, le autobotti dei vigili del fuoco all'opera a Ronco : a sinistra riforniscono il serbatoio di frazione Dotto, dove si è verificato il guasto, e a destra, travasano acqua nel resto della rete idrica dalla presa nella piazza del paese. Sotto il sindaco Celestino Lanza

Aria fango nelle tubature hanno ostacolato il rifornimento con autobotti dei vigili del fuoco

La spedizione inserita nella lista delle 17 imprese segnalate nell'appuntamento di Pontevecchio

Ragni dell'alpinismo premiano la Pietro Micca

Groenlandia '99 protagonista all'ultimo Meeting della montagna

BIELLA

Organizzata dai Ragni di Lecco, si è svolta a Pontevecchio la terza edizione Meeting della Montagna, manifestazione abbinata al Premio Grignetta d'Oro 2001.

Si tratta di un appuntamento che continua ad essere tra i momenti più qualificati di confronto tra gli specialisti italiani ancora in attività: al «Meeting» vengono infatti invitati gli alpinisti protagonisti di e attività di rilievo negli ultimi due anni. E l'edizione di quest'anno ha portato alla ribalta anche la realtà biellese, tramite la spedizione «Groenlandia '99» firmata dalla società sportiva Pietro Micca.

Nella città che ama definirsi «Capoluogo dell'alpini», le esperienze, le tecniche, le idee ed i diversi punti vista vengono presentati dagli addetti ai lavori con la possibilità di far conoscere la proprie attività, nel modo e loro più congeniale possibile.

Il ruolo di testimonial è stato rivestito da Armando Aste, il più grande alpinista roveretano, tra i principali interpreti delle ascese nelle Dolomiti ma anche maestro di umiltà, che ha interpretato questa sua figura nel ricordo di chi lo preceduto nelle passate edizioni: Riccardo Cassin e Casimiro Ferrari.

Nella lista delle 17 imprese con relativi alpinisti e climber protagonisti, va rilevata la presenza guide alpina Gigi Airone (capo spedizione Groenlandia '99), inserita negli eventi volti a festeggiare il centenario della società sportiva Pietro Micca, cui hanno partecipato: Paolo Cavagnetto, Fabio Jacchini, Ercole Fassera, Alessandro Quagliolo e Cesare Ravaschietto. Gigi Airone ha presentato e commentato una serie di diapositive relative proprio al viaggio in Groenlandia.

In tale occasione la spedizione della Pietro Micca aveva «aperto» tre nuove vie: la punta Ghiacciaio 16 September (Via della Pera a quota 1700 metri, difficoltà TD+, difficoltà massima 6c, metri di sviluppo); la punta Rodebjerg (Via Pilastro del Centenario, difficoltà TD, difficoltà massima 6b, metri di sviluppo) e infine la Punta Piramide (Via Sedna, difficoltà ED+, difficoltà massima 6c/A2+, seicento metri di sviluppo).

manifestazione erano presenti molti portavoce media nazionali in rappresentanza di tutte le testate specialistiche e non solo.

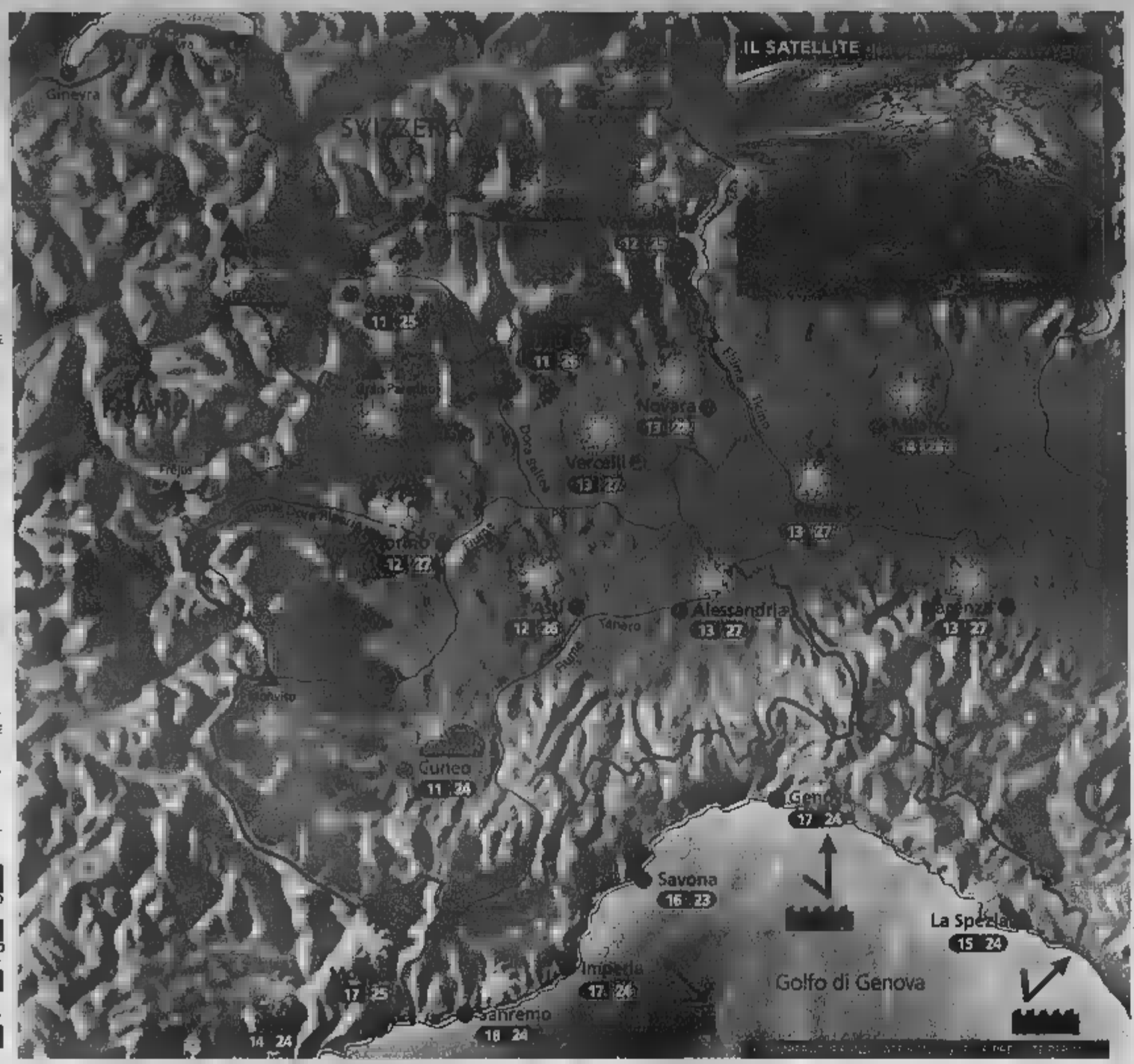
L'evento, che ha dunque costituito un valido momento di confronto, ha visto coinvolti tra gli altri Daniele Radaelli (caporedattore Gazzetta dello Sport), Franco Brevini (del Corriere della Sera), Carlo Gobbo (giornalista della Rai), Partrick Edlinger (climber e alpinista) e Riccardo Cassin.

(w. d. b.)

Il presidente della società Carlo Vinals

BO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi: un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso e a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita tra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane ■ soprattutto sui rilievi ■ sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria ■ in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali ■ ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 26	ROMA	19 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	20 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	18 25	LONDRA	10 15
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Domenica scatta la corsa agonistica: sono iscritti campioni francesi, polacchi americani

Il Rally delle Valli in mountain-bike

Sabato a Graglia il via alla kermesse con la «Baby cup»

Walter De Biasio
BIELLA

Nel settembre del 99' un gruppo di appassionati di mountain bike ebbe la fortunata idea di organizzare un tipo competizione ciclistica strada. Messa da parte la classica gara in linea o su un anello sterrato, si passò ad una formula molto quella dei automobilistica. Nacque così il rally dei Santuari biellesi che fin dal suo esordio ha raccolto molti consensi. Domenica la manifestazione, cui risultano già iscritti 200 concorrenti, si ripropone con un piacevole prologo. Sabato, sul piazzale opportunamente attrezzato a Graglia, si svolgerà la prima edizione della «Baby cup», una gara in collaborazione con le scuole biellesi e riservata ai bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni divisi in quattro categorie. I 57 piccoli biker si daranno battaglia in tre ches che si svolgeranno con la formula rally, cioè con partenze singole. Il «clou» della manifestazione si avrà domenica quando, alle 9 della palestra comunale Graglia, il primo partecipante prenderà il via per affrontare i 59 chilometri, di cui cronometrati e divisi in 6 prove speciali, spettacolare tracciato da percorrere seguendo il road book messo a disposizione dagli organizzatori.

La prima asperità è rappresentata dai 5 chilometri, i primi 2 in piano e poi tutti in salita, che porteranno i ciclisti da Bagneri Tracciolino. Il secondo tratto cronometrato, di 900 metri con inizio alle 10,10, si disputerà lungo 3 giri del circuito disegnato sul piazzale del Santuario di Graglia. Si tornerà poi salire per la «speciale» 3 chilometri e 600 del Pian Bres che porterà i concorrenti a toccare la quota più alta, 1100 metri, della gara prima della spettacolare discesa conclusiva. Tutta in discesa anche la prova successiva di 5 chilometri e mezzo con partenza dalla Serra ed arrivo a T. Molto impegnativi si annunciano i 6 chilometri e metri che da Sala Biellese, partenza alle 12,50, porteranno i concorrenti, dopo molto tecnico in discesa, sino al mulino di Donato.

L'ultima speciale, prima del trasferimento verso Graglia, prenderà il via alle 14 da Netro dopo attraversato la Colla, si concluderà in frazione Vagliumina. Molto qualificato anche l'elenco degli iscritti che annovera il francese, vincitore della passata edizione Regis Migliorini, oltre connazionali Eric Trabelsi Felix Degesy. In campo femminile figura la biellese Cinzia Scardellato, vincitrice della passata edizione e l'inglese Elizabeth Scalia Simpson, la polacca Ewa Szmaneck, la statunitense Katherine Cicala la palermitana Alessandra Struppa.

Paolo Caramellino e Alessandro Massaia, con il loro tandem, avranno il compito di precedere i concorrenti e accendere il tifo degli appassionati.

Cresce l'attesa per l'edizione 2001 del Rally delle valli Biellesi riservato ai campioni e agli appassionati della mountain bike

Volley maschile

Estate cossatese per i più piccoli

COSSATO. Chiudono le scuole e si intensificano iniziative per i più giovani.

Domenica è in programma il trofeo Camandona, un torneo regionale di mini volley organizzato dalla Splendor in collaborazione con il comitato provinciale della Federazione ed il patrocinio del Comune. Il «Camandona» inizierà 9, si disputerà in piazza della Croce rossa e vedrà impegnati i giovani nati tra il 1988 e il 94'.

Dall'11 al 16 giugno, la Cossatese organizza uno stage di primo approccio il calcio per i ragazzi nati tra il 1991 e il 95'.

attività si svolgeranno dalle 9 alle 17 al campo Fila dove sarà installata una struttcoperta per il p e per garantire lo svolgimento dello stage con qualsiasi tempo.

Il programma dell'iniziativa prevede giochi e lezioni di comportamento, teoria, tecnica e tattica, partitelle e due mezze giornate alla piscina di Lessona. [w. d. b.]

Meccanotessile, all'expo di Bangkok

Anche la «Zonco» di Pray tra i produttori italiani di macchine per la filatura, tessitura e nobilitazione dei tessuti che hanno presentato le ultime innovazioni dalla tecnologia italiana per l'industria tessile al simposio organizzato dall'Ice e dall'Associazione dei costruttori di macchinari per l'industria tessile, l'Acimit, al Plaza Athenee Hotel di Bangkok. All'incontro hanno partecipato 170 operatori in rappresentanza di 90 aziende thailandesi, con i quali i rappresentanti italiani hanno intrattenuto colloqui commerciali bilaterali. La Thailandia è un importante produttore ed un forte esportatore tessile nel mondo: nel 2000, i produttori thailandesi hanno esportato prodotti tessili e di abbigliamento per 5,6 milioni di dollari, con un aumento 9% rispetto al 1999. Il paese ha allo studio importanti progetti di rinnovamento degli impianti e di potenziamento dell'efficienza e della qualità produttiva, al fine di competere con i maggiori concorrenti quali la Cina, il V e l'India. [d.]

BIELLA

Feriti in modo non grave tre automobilisti

Tre automobilisti feriti, per fortuna in modo grave, in altrettanti incidenti. F. R. 28 anni, ha riportato fratture prognosi di 30 giorno per uno al Crociccio di Carisio; I., 32 anni, residente a Piatto lesioni guaribili in giorni, mentre M. P. M., 29 anni, di Biella, guarirà in due settimane. [f. p.]

La prima edizione della Giornata della cultura

Il 17 giugno si svolgerà la prima edizione della Giornata culturale, prevista nella piazza della chiesa parrocchiale. Saranno presenti le associazioni culturali biellesi che presenteranno ricerche, libri, canti e balli popolari. Nell'ambito della manifestazione verrà presentato il libro sulla R di Gioanni Cassinis. Il caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva. [m. ch.]

VALDENGO

Nuovi appuntamenti con «Festa»

Proseguono gli appuntamenti di «Valdengo in festa»: stasera, alle 21, è previsto un concerto della Filarmonica di Valdengo diretta Franco Gallo; domani, dalle 21, «Sotto a chi tocca», corrida e karaoke a cura della discoteca mobile Number One; sabato il programma si apre alle 13 con la gara ciclistica Udace, seguirà alle 19 l'apertura della mostra di hobbistica, mentre dalle 21 danze con l'orchestra «Lella e i Matadores» (l'ingresso è gratuito). Domenica: dalle 8 gara bocce, selezione campionato italiano individuale, 10 incontro con gli abitanti per Monastier, Meolo e Roncade, alle 10,30 messa al campo. Dalle 12 (su prenotazione) verrà servito il vitello allo spiedo, esibizione del gruppo folcloristico e infine la serata danzante con l'orchestra «Lino e i Gabbiani» (ingresso libero). [c. gi.]

La viabilità sulla strada Masserano-Buronzo sarà migliore. L'appalto entro l'estate

Rotonda sulla provinciale di Castelletto

Obiettivo-sicurezza nel progetto della giunta Scanzio

L'incrocio di Castelletto Cervo è stato teatro di numerosi incidenti

CASTELLETTO CERVO

Nuovi interventi dell'amministrazione provinciale per viabilità e la sicurezza stradale. A Castelletto Cervo la Provincia realizzerà infatti una rotonda (costo previsto 300 milioni), che renderà appunto Masserano-Buronzo più sicura migliorerà viabilità dell'intera zona. Proprio la questione-sicurezza era evidenziata con forza dal consigliere comunale di Biella Antonio Montoro, preoccupato per i troppi incidenti.

I lavori prevedono la realizzazione rotonda tra la strada provinciale 315 «Masserano-Buronzo» e la strada comunale per la frazione Garella.

progetto - spiega l'assessprovinciale ai lavori pubblici, Paolo Monfermoso - è predisposto dal nostro ufficio tecnico e prevede la sistemazione a rotatoria dell'incrocio nel Comune di Castelletto. Considerato il disagio per la circolazione e i disguidi si creano sia per la viabilità provinciale che comunale, i tecnici abbiamo studiato soluzione progettuale dell'innesto tra le due strade consistenin nella realizzazione di rotatoria con precedenza ai veicoli transitanti all'interno».

Aggiunge l'assessore: «La rotonda, con fascia sormontabile, avrà un anello diametro di 32 metri e sarà corredata da raccordi sia lungo la strada provinciale, sia lungo quella comunale, migliorando inoltre le condizioni di innesto della strada interpoderale esistente. Nell'area dell'incrocio è prevista la realizzazione di elementi spartitraffico idonei a favorire la moderazione della velocità e l'opportuna posa di punti luce».

«Attualmente il progetto - conclude Paolo Monfermoso - dopo avere superato l'approvazione di preliminare, definitivo e, recentemente, esecutivo, è in fase di gara; con l'aggiudicazione potremo consegnare i lavori entro la fine dell'estate e procedere così alla realizzazione dell'opera». [c. gi.]

Sono comprese anche le vittime della Pettinatura

Da Occhieppo un contributo per gli operai della Finelvo

OCCHIEPPO SUPERIORE

L'aiuto alle famiglie degli operai coinvolti negli incidenti sul lavoro Finelvo e alla Pettinatura di Vigliano oltre al «gemellaggio» con la Taurinense. E' quanto è nel consiglio comunale dall'altra che ha anche affrontato altri punti all'ordine del giorno, per la gran parte formali.

E' stata così resa ufficiale la cittadinanza onoraria al generale della Taurinense Giorgio Cornacchione, con approvazione unanime. La cerimonia si svolgerà, nel dei festeggiamenti per il 70° anniversario dalla fondazione del Ana domenica alle 9 in municipio.

Per quanto riguarda il «contributo alle vittime della ditta Finelvo di Occhieppo Superiore, il sindaco Guido Dellarovere ha precisato che il «Comitato provinciale per le vittime della Pettinatura Italiana» di cui fa parte ha raccolto (essenzialmente dalla Provincia, dalle città di e Cossato, dall'Uib, dalla Ccia ed altri enti e comuni) circa 170 milioni, versando a ciascun infortunato od ai familiari dei deceduti la somma iniziale di 10 milioni.

A saldo della raccolta, in base alla valutazione delle singole situazioni, verranno finalizzati i fondi residui. Anche gli infortunati della Finelvo sono stati compresi nell'iniziativa e dunque il Comune dovrà decidere di intervenire con un contributo.

Il consiglio, a voto unanime, ha deliberato di stanziare 5 oni, mentre ogni consigliere devolverà i gettoni di presenza di quattro riunioni che il Comune provvederà ad arrotondare fino a raggiungere il milione. [d. se.]

Appuntamento domani sera in piazza Gramsci

A Cossato i ritmi africani con la band del «Geddo»

COSSATO

Musiche e danze africane domani sera in piazza Gramsci 21,30: l'appuntamento organizzato dalla consulta del volontariato in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali.

Protagonista della manifestazione etnoculturale è il gruppo Geddo, di origine senegalese nome deriva dai cavalieri che lottarono contro il dominio francese nel corso del diciannovesimo secolo).

La band «Geddo» ha già partecipato a serate di intrattenimento nel Biellese e a importanti rassegne come l'Etnofestival di San Marino, la folkermesse in Piemonte e l'«Identità differenza» di Torino.

I suoni saranno tipicamente africani con l'utilizzo di strumenti particolari come il «djembe», un tamburo in legno di mogano e pelle capra, il «dum dum», altro tamburo costruito con un cilindro di latta e due pelli di , il «sabar» e il «tama». A movimentare le musiche ci saranno alcuni ballerini in abiti colorati, che daranno un assaggio delle danze folkloristiche senegalesi.

La manifestazione, che rientra in un programma più ampio cui aderiscono il Comune di e progetto Nadir per mediatori culturali, è la iniziativa nell'arco di un mese messa in piedi dalla consulta, il nuovo organismo presieduto dalla professoressa Maria Pia Fanelli che ha funzione di raccordo fra le varie realtà di volontariato sparse sul territorio e le istituzioni pubbliche.

«L'idea di fondo - precisa l'assessore ai servizi sociali, Marco Abate - quella di sensibilizzare la popolazione al fine di promuovere una cultura della solidarietà concreta ed effettiva». [c. gi.]

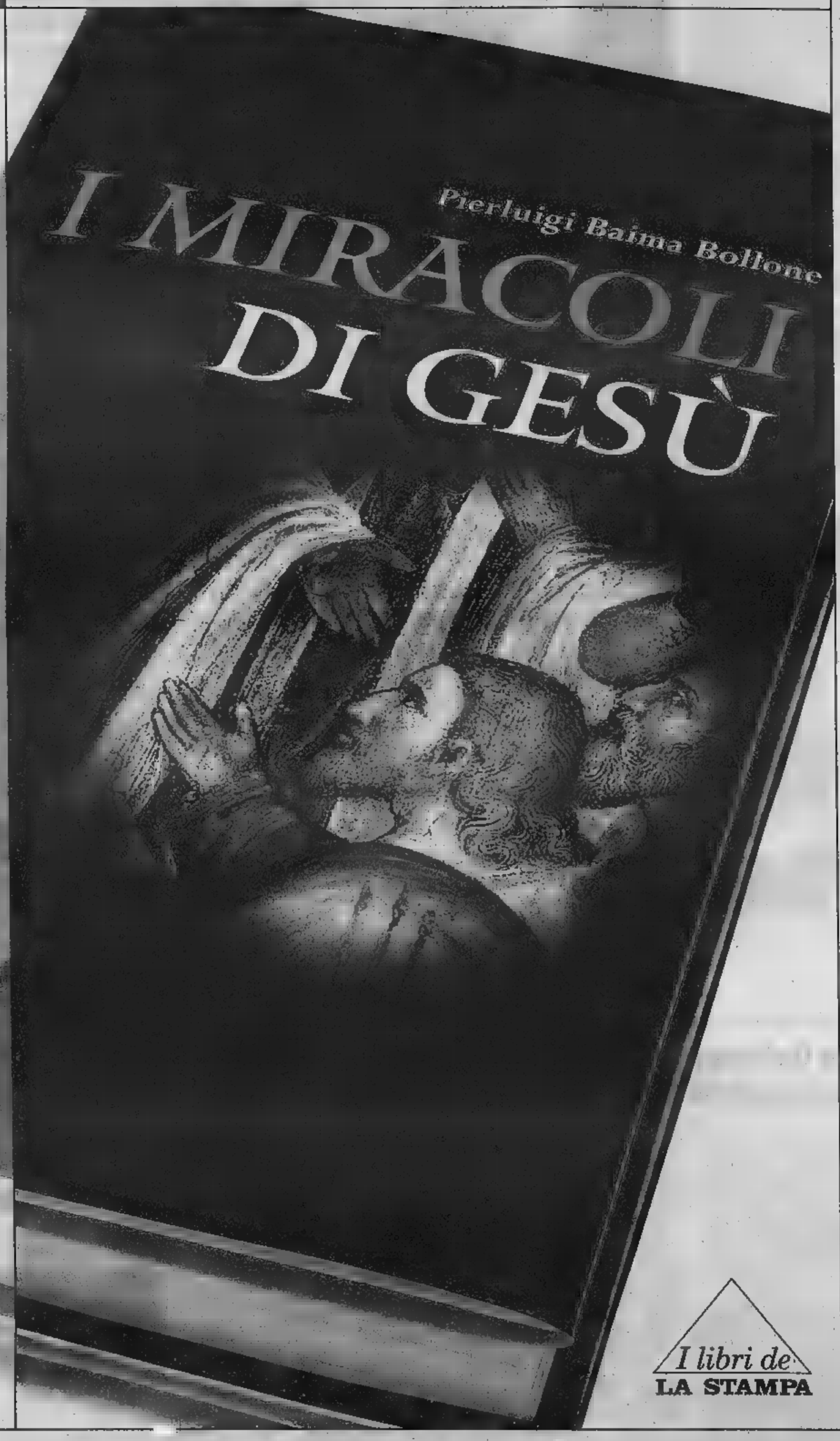
Segni di luce.

lucazanini.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

LA STAMPA



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 660 30 E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Si consolida con pali di cemento il perimetro della piazzetta, poi lo scavo

A sinistra la trivella che sonda la piazzetta di via Crosa prima dell'inizio dei lavori del posteggio sotterraneo che darà alla città 172 posti a rotazione. Sopra l'assessore alla viabilità Edgardo Canuto

Via ai lavori del silos di via Crosa

Nel parcheggio sotterraneo oltre 200 posti

BIELLA

Iniziano i lavori del nuovo complesso edilizio tra via Crosa e via dal Pozzo. Da alcuni giorni una gigantesca trivella sta effettuando dei carotaggi nella piazzetta ora adibita a parcheggi a pagamento: è il segno inequivocabile dell'imminente apertura del cantiere.

«Stiamo utilizzando le migliori tecnologie oggi disponibili per verificare le caratteristiche geologiche del sottosuolo - spiega il direttore della Signal Park la società che gestisce i parchimetri una società apposita per la iniziativa -. Dobbiamo costruire tre piani di posteggi sottoterra e non vogliamo sorprese. Il carotaggio ci darà le indicazioni necessarie per consolidare tutta l'area della piazzetta con l'immissione di palificazioni di calcestruzzo. Contiamo di iniziare l'operazione il 20 giugno».

L'apertura del cantiere non porterà alla automatica chiusura del parcheggio: «Siccome l'operazione di palificazioni riguarderà il perimetro della piazzetta - aggiunge Cellie - saremo in grado di procedere per tratti, chiudendo di volta in volta, solo in pezzo interessato dai lavori. Questa fase si protrarrà per cinque o sei mesi. Poi a fine anno verrà fatto lo scavo dove sarà successivamente calata la grande scatola dei tre piani di parcheggi. Complessivamente ci saranno 172 posti a rotazione e 42 posti per i privati». Un «polmone» su cui fa affidamento il piano del traffico elaborato dall'assessore Edgardo Canuto per il centro storico.

La zona parcheggi si estenderà con gli annessi al capannone industriale che sorge dietro la Bibop, la banca emiliana che ha aperto poco i battenti in via dal Pozzo. Sopra il sarà edificato l'architettonico complesso edilizio alloggi, uffici e negozi che complessivamente avrà uno sviluppo di 1800 metri quadrati per 6 mila metri cubi. Non si tratta quindi di un cubo di cemento di palazzo che si svilupperà sul perimetro di via Crosa e di via Dal Pozzo lasciando all'interno una piazzetta pubblica, visibile dalle strade da una serie calcolata di arcate. I lavori dureranno complessivamente circa 2 anni. [m.al.]

VANDALISMI

Si ritrova l'a coperta scritte

In via Rosmini un'automobile è stata presa da alcuni vandali: a colpi di bombolette spray, hanno coperto la carrozzeria di scritte e figure oscene, continuando l'opera sui muri condominio dove abita il proprietario dell'auto. I hanno chiesto l'intervento della polizia. [f. p.]

FURTI

Rubia in un negozio una collanina d'argento

A distanza di mesi furto, ha ritrovato nei pressi di casa la sua Vespa 50: potrebbe avergliela riportata il ladro. Valori bollati per un valore di oltre 2 milioni e mezzo sono stati rubati la notte scorsa in una tabaccheria di Invece un vicecommissario della polizia ha visto nei pressi di piazza Duomo una ragazza fuggire con una borsetta il braccio e la commessa un vicino negozio di bigiotteria inseguirla: il vicecommissario è intervenuto bloccando la giovane che si era impossessata di una catenina d'argento. [f. p.]

«Festa dell'Unità» a Gaglianico domani

«La libertà non ha casa» è il tema della Festa provinciale dell'Unità, in programma da domani al 17 giugno a Gaglianico, in piazza della Repubblica. Tra le iniziative, martedì 12 si svolgerà una solidarietà all'auditorium comunale dal titolo «Viaggio nel Saharawi»: parteciperà Mih Omar, rappresentante del Fronte Polisario per l'Italia. Ci sarà anche una proiezione diapositive a dell'Auser piemontese. [r. mo.]

Le iniziative del gruppo «Tempera»

Farmaci, i medici avviano la ricerca

Il team ospedaliero (composto da 17 medici) che due mesi fa ha aderito al progetto Tempera ha redatto la sua prima relazione, relativa all'uso dell'aspirina e della vitamina E per verificare la loro efficacia (tenendo conto delle possibili controindicazioni per soggetti affetti da ipertensione, ipercolestemia o diabete, infarto, ictus, angina pectoris e altre patologie circolatorie).

Ricordando che Tempera significa multidisciplinare per la delle prove di efficacia e ricerca applicata», spiega il dottor Angelo Penna, responsabile dell'ufficio qualità al «Degli Infermi», promotore e coordinatore dell'iniziativa: «In più di quattro anni lavoro, progetto prevenzione primaria è stato portato a termine coinvolgendo pazienti, 315 medici di famiglia e 15 reparti ospedalieri. Per la nostra Asl hanno partecipato da subito Ezio Sizzano, medico di famiglia di Triverio, Pietro Bajardi e Ilario Mauro, rispettivamente primario ed aiuto di nefrologia».

Lo studio, che sarà prossimamente pubblicato da una delle più prestigiose riviste mediche, ha dimostrato che nei soggetti a rischio cardiovascolare (anche in trattamento per patologia di base) l'aggiunta di 100 milligrammi di aspirina è in grado di ridurre le malattie cardiovascolari come gli infarti o gli ictus e conseguentemente ridurre le morti per patologie rispettivamente del 23 e 44%. L'uso della vitamina E per prevenzione del rischio cardiovascolare ha dato risultato negativo, il che ha portato alla conclusione (con 4500 pazienti testati divisi in due gruppi assunzione farmacologica» differenziata) che l'aspirina è un farmaco importante nella prevenzione delle patologie cardiovascolari nei soggetti a rischio, con la conseguente deduzione di avviare il trattamento in accordo tra paziente e medico di famiglia, mentre la vitamina E in forma sintetica non sembra avere alcun effetto protettivo. [d. sa.]

Un particolare dell'ospedale di Biella

Camera commercio

Una «Borsa telematica» per i rifiuti

BIELLA. La Camera di Commercio di Biella presenterà venerdì 15 nella sala-teatro dell'Unione industriale le nuove iniziative avviate in campo ambientale.

Dai primi mesi del 2001 le aziende possono usare il servizio di Borsa telematica del Recupero: si tratta di un sistema telematico sviluppato da Ecoerved, società per l'ambiente del sistema camerale, che si pone l'obiettivo di promuovere a livello nazionale lo sviluppo del mercato del riciclaggio e del recupero dei rifiuti. La Borsa telematica del recupero è uno strumento per mettere in contatto, senza costi per l'impresa, la domanda e l'offerta di rifiuti recuperabili, di materiali obsoleti e di materiali derivanti da precedenti attività di recupero. I soggetti potenzialmente interessati al servizio sono le aziende produttrici di rifiuti recuperabili e beni a fine vita, quelle che riutilizzano rifiuti e materiali recuperabili nel loro ciclo di produzione, anche al fine di recupero di energia, i gestori di rifiuti e i ricuperatori. [d. sa.]

Nuovo assetto

«Cerruti 1881» La linea moda va a Fin.Part

BIELLA. Il sistema-moda firmato Cerruti ora è tutto di Fin.part: l'imprenditore laniero Nino Cerruti e Gianluigi Facchini hanno risolto un contenzioso che durava dall'ottobre scorso.

L'operazione aveva avuto, come premessa, la separazione della parte industriale tessile dell'azienda Cerruti (lo storico lanificio fondato a Biella nel 1881), che è rimasta totalmente nelle mani dei Cerruti.

«La Fin.part e la famiglia Cerruti - spiega ora una nota - hanno preso atto che le rispettive vocazioni imprenditoriali inducono alla risoluzione del rapporto di joint venture configuratosi nella Cerruti Holding, al fine di potersi reciprocamente focalizzare da un lato, per Fin.part, sul sistema moda e dall'altro, per la famiglia Cerruti, sul sistema industriale tessile».

L'assorbimento di Fin.Part era stato graduale: tra le ultime fasi l'acquisizione di Cerruti Japan. [r. b.]

Società di e.Biscom

Punta su Biella il cablaggio di «Fastweb»

BIELLA. FastWeb, la società del Gruppo e.Biscom (offre servizi integrati a larga banda su proprie infrastrutture di telecomunicazione in fibra ottica), si sta espandendo nell'hinterland torinese e lungo le direttrici che, verso Milano, toccano Novara, Vercelli e successivamente Biella e, Genova, si muovono in direzione di Asti e Alessandria, posando 1.500 chilometri di infrastrutture di rete con un investimento aggiuntivo di circa miliardi.

Intanto la società ha lanciato l'offerta per telefonia fissa, Internet veloce e Tv on Demand rivolta alle famiglie di Torino, dopo la commercializzazione dei servizi per le aziende, già partita lo scorso mese di aprile. L'ampliamento dell'offerta al mercato residenziale si è reso possibile grazie al rapido sviluppo del piano di cablaggio della città e di attivazione delle centrali di telecomunicazione. FastWeb, entro il 2003, intende giungere alla copertura pressoché totale del capoluogo pie- [r. s.]

I vigili del fuoco garantiranno invece gli interventi di soccorso a carattere straordinario

«Task force» contro vespe e calabroni

Raggiunto un accordo tra l'Asl e gli apicoltori biellesi

BIELLA

Vespe, calabroni, insetti vari: in estate la cronaca registra di frequente gli interventi dei vigili del fuoco chiamati per distruggere i nidi di calabroni oppure di vespe. Le richieste d'intervento talvolta sono così numerose da mettere in crisi il servizio, tanto che lo scorso anno il Comando provinciale dei vigili del fuoco fu costretto a dettare un decalogo per evitare che il normale attività contro incendi o altre emergenze fosse indebolita.

In quest'ottica è stato raggiunto un accordo tra l'Azienda sanitaria e i vigili del fuoco proprio con l'obiettivo di definire i rispettivi ambiti d'intervento per le problematiche relative alla presenza di api, vespe e calabroni. All'accordo è seguita una analoga convenzione operativa tra l'Azienda sanitaria e l'Associazione apicoltori Biellesi (che già lo scorso anno si era mobilitata mettendo a disposizione dei cittadini la propria esperienza).

L'accordo prevede, tra l'altro, che gli interessati al servizio possano chiamare il numero telefonico 329-5 dalle alle 16, sabato e festivi inclusi.

Nei dettagli, il servizio potrà accontentare non più di 3, 4 richieste intervento al giorno e queste sono le tariffe: il sopralluogo costa 100 mila lire, mentre l'intervento per rimozione sciami di api 50 mila (con l'eventuale recupero dello invece l'in contro le e i calabroni costa 100 mila lire sino alle 8 ore, mentre passa a 200 mila la presenza degli operatori supera le 2 ore. Il servizio sarà attivo sino al 30 settembre e i costi sono da considerarsi più l'Iva.

Gli interventi a straordinario (ad esempio persone ferite o la localizzazione di nidi in zone inaccessibili), saranno invece garantiti dai vigili del fuoco. [f. p.]

La cattura dei calabroni è un'operazione non esente da rischi

Un progetto di parco per la del Cervo

Nel programma proposto dalla nuova giunta della Comunità montana Alta Valle Cervo c'è un punto a mio avviso molto importante per il futuro sviluppo della valle del territorio montano; questo punto recita, sotto la voce ambiente: «Istituzione di una commissione intercomunale che studi in modo concreto l'ipotesi della realizzazione di una zona protetta: parco, riserva od oasi naturale...».

Ora che la nuove giunta della Bursch si è insediata, io chiedo che queste parole non rimangano soltanto sulla carta, ma che si inizi a lavorare in quella direzione.

Lo sviluppo della sensibilità, ambientale, il desiderio sempre crescente di «contatto con la natura» anche come valvola di sfogo dello accumulato durante le giornate lavorative, fanno delle aree protette e dei parchi zone che, oltre a valorizzare il territorio (vedi ad esempio il parco della Bessa), diventano dei propri volani economici che trasformano territori spopolati e abbandonati in ambienti ricchi di interesse, dove proponendo prodotti o servizi tipici locali è possibile un ritorno di carattere economico e occupazionale.

Penso a questo proposito ad un parco regionale o provinciale che, partendo dalla Valle Cervo limite inferiore coincidente con la Panoramica Zegna e si estenda sino al coinvolgimento della Valle Sessera, sia un progetto fattibile.

Tale progetto oltre a valorizzare il territorio montano, potrebbe trasformare l'esperienza dell'Oasi Zegna (che ha avuto riscontri positivi su tutto il territorio italiano ed europeo), in qualche cosa che possa avere anche spessore economico e occupazionale.

Quindi oltre a chiedere alla nuova giunta della Comunità montana dell'Alto Cervo di attivare questa commissione, io personalmente invito tutte le persone interessate a questo progetto a riunirsi in modo tale che dallo scontro-incontro anche di idee e proposte diverse si arrivi a concretizzare un qualche cosa, che come ho già detto, serva da volano a sviluppo di queste zone montane.

Carlo Penna, consigliere della Comunità montana Alta Valle Cervo

La «guerra» di contro la Regione

Il sindaco Gianluca Susta, suo amico, l'ex presidente Oscar Scalfaro, «non ci sta» e dice di volere continuare la sua guerra contro la Regione Piemonte.

Intanto tace il contenuto dell'ordinanza del Tribunale amministrativo regionale che dà torto al Comune sulla richiesta di sospensiva nella «vicenda-sanità». Eppoi, secondo il suo costume, mi invita ad intervenire presso i «miei superiori» al fine di fare gli interessi dei biellesi.

Per fare gli interessi dei biellesi in materia sanitaria bisogna avere le risorse, che le Regioni non hanno.

E per avere le risorse, bisognava che Gianluca Susta intervenisse presso i suoi superiori affinché non truccassero i conti, come è emerso in questi giorni, per almeno 10 mila miliardi!

I «miei superiori» sono tapini chiamati a risolvere i problemi senza soldi: i superiori di Susta sono manipolatori dei conti pubblici.

Ognuno ha, forse, i superiori che si merita!

Sandro Delmastro, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161/966.068; tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.846-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.89.411.

RIPE

Biella: via Tripoli, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Bioglio: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/59.22.003.

Zubiena: *Dr. Carlo Pangheti*, via Quaglino 29, tel. 015/68.01.92.

Riviera: *Guelpa*, via Roma 60 frazione Lora, tel. 015/75.85.92.

Valdengo: *Farmacia Ala*, via Roma 92, tel. 015/68.20.16.

Il primo appuntamento è questa a Verrone

La «Thymallus» organizza serate a tema sulla pesca

E' in programma questa sera (alle 20,30), al ristorante «Il Grillo», sulla strada Trossi a Verrone, il primo di una serie di incontri dedicati alla pesca a mosca. Tema della prima serata sarà il morsetto per la costruzione degli artificiali. Organizza l'associazione «Thymallus Aurora»

Altre riunioni sono in calendario ogni quindici giorni, sempre di giovedì e sempre al ristorante di Verrone, e affronteranno le varie tematiche relative a questa tecnica di pesca che si pone all' avanguardia, poichè si basa su una filosofia di «No-Kill» nei riguardi dei pesci catturati e di preservazione e di salvaguardia di tutta la natura. Inoltre porta il pescatore a veri e propri studi sugli insetti.

Sarà pertanto l'occasione in cui ognuno potrà confrontare le proprie idee con quelle degli altri, scambiarsi consigli esperienze e con il solo desiderio di una buona sana serata in compagnia.

Alle serate potranno partecipare anche i iscritti alla «Thymallus Aurora»: è una buona opportunità per chi abbia esperienza in tale tecnica, ma ne voglia approfondire la conoscenza.

Il gruppo «Thymallus Aurora» è fra le più attive società di pesca del Biellese ed ha in opera un tentativo di reintroduzione del Temolo nei corsi d'acqua del territorio. Il Temolo, a detta degli esperti, è infatti considerarsi fra i più pregiati della fauna ittica italiana e risultava scomparso dal territorio biellese fin dagli inizi del 1900, prima appunto dell' intervento della «Thymallus». [r. s.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto o lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Un altro appello ai proprietari dei terreni dove sorgeranno i cantieri

«Non firmate accordi per la Tav»

La Coldiretti: prima l'intesa sugli indennizzi

Si parlerà di Alta velocità-Alta capacità, domani alle 20,30, nella biblioteca di Cigliano, in piazza don Lorenzetti, nell'incontro-dibattito organizzato da «Il rastrello» e dal gruppo consiliare «I democratici» della Provincia sul tema «L'alta capacità: minimizzare l'impatto ambientale e conseguire le congrue indennità».

Il sarà coordinato dal consigliere provinciale di Vercelli Domenico Ferraro. Sono previsti gli interventi di Mario Cavargna, presidente di «Pro natura Piemonte» e membro del Comitato costituito dalla Comunità montana Bassa valle Susa per affrontare i problemi connessi ai cantieri dell'Alta capacità; di Giorgio Gaiotta, funzionario della Provincia di Vercelli; di Marco Frà, assessore provinciale con delega per l'Agricoltura; e di Umberto Lorini, in rappresentanza del «Comunità saluggese».

All'incontro, aperto a tutti, sono stati inoltre invitati rappresentanti della «Tav Torino-Milano», delle tre organizzazioni professionali agricole, di Legambiente, dei Comitati spontanei locali, del Comitato antidiscarica di Santhià, i presidenti dei diversi Consorzi irrigui ed i sindaci di Cigliano, Saluggia, Moncrivello, Livorno, Borgo d'Ale, Bianzè, Tronzano, Alice Castello e Santhià.

Il cantiere in costruzione a Greggio a poca distanza al casello autostradale dove verrà realizzato il «villaggio dei tecnici e degli operatori» che realizzeranno il tratto dell'Alta velocità sulla linea fra Torino e Milano

Domani sera se ne parlerà ancora al dibattito organizzato a Cigliano con tema l'impatto ambientale

La riunione di domani sera fornirà alcuni spunti anche per l'incontro, fissato per martedì 12 giugno in Regione, fortemente voluto dalle tre organizzazioni professionali degli agricoltori di Novara, Torino e Vercelli, che hanno concordato una piattaforma di richieste. Prima fra tutte, l'adozione di un capitolato che per i terreni da espropriare preveda equi indennizzi sulla base della convenzione già operativa per la tratta lombarda ed emiliana.

Il presidente della Coldiretti di Vercelli e Biella Silvano Saviolo, che con il direttore Andrea Desana è stato il promotore dell'incontro con la Regione, dice: «Fino a quando non si saranno ottenute precise rassicurazioni in merito, è opportuno che i nostri agricoltori si astengano dal firmare con gli inviati delle Italferr qualsiasi accordo, neppure per un'occupazione temporanea dei loro terreni».

Tuttavia le preoccupazioni del mondo agricolo sono anche oltre. Conclude il presidente Saviolo: «Occorre infine che, nelle diverse fasi dei lavori, si tenga conto della perdita di scorrimento delle acque irrigue, e si prevedano anche risarcimenti per i danni indiretti derivanti dalle modifiche del territorio».

Varallo, raccontati da Pascariello nella «Corda d'argento»

In un libro 40 anni d'eroismi del soccorso alpino sul Rosa

ALAGNA

«Dedicato ai tanti, silenziosi e spesso sconosciuti eroi che mettono a repentaglio la loro vita in condizioni avverse, anche se tutti i loro sforzi sono ormai soltanto tesi a dare la possibilità a qualcuno di offrire il giusto riposo a un amico, un congiunto un figlio». In questa frase assemblata dalla premessa è sintetizzato l'ultimo lavoro di Adolfo Passariello, cinquantenne medico radiologo all'ospedale di Varallo, grande appassionato di cultura e tradizioni locali.

Che in uno splendido libro «La corda d'argento», pubblicato dalle edizioni Zeisciu, racconta quasi mezzo secolo di soccorso alpino sul versante valsesiano del Monte Rosa.

«Da studente - scrive Pascariello - ho avuto la fortuna di fare il custode alla Capanna Margherita. Nelle giornate in cui il cielo era terso ti trovavi immerso in una dimensione pregna di spiritualità, tanto da renderti quasi percepibile anche il soprannaturale, mentre quando il tempo era brutto, quando la tormenta ti impediva di mettere il naso fuori il naso dal rifugio scattava l'incantesimo. Allora la guida con cui condividevo il turno di custodia cominciava a parlare, a raccontare. In quei giorni è nata l'idea di narrare le vicende più significative del soccorso alpino di Alagna dal '55 al '95».

Così in 179 pagine che si leggono d'un fiato, impreziosite da illuminanti fotografie e altrettanto incisivi disegni di Bruno Faganello, «La corda d'argento» rievoca 40 interventi sul versante valsesiano della «montagna incantata». Quaranta racconti, più una lunga introduzione, che riportano alla mente dei più anziani appassionati del Monte Rosa, episodi ancora nei loro cuori, e che ai più giovani insegnano alcuni veri valori della vita: la solidarietà, l'altruismo, la generosità.

Un libro con tanti «eroi silenziosi e sconosciuti», uniti tutti dal senso del dovere e dal grande amore per la montagna. Anche se questa, talvolta all'apparenza, il Rosa può sembrare un amico crudele. [r. eyn.]

Nella foto tratta dal libro un'esercitazione di soccorso e sotto Adolfo Pascariello

L'assessore spiega il suo intervento a Buronzo

Fra siamo favorevoli ai progetti Baraggia

VERCELLI

«Ho apprezzato il del Consorzio di Bonifica della Baraggia e non penso affatto che dovrebbe essere la Provincia a realizzare il progetto di sviluppo del territorio di Baraggia. Ho solo fatto notare che sarebbe oportuno inserire questi progetti nel patto di sviluppo del territorio portato avanti prima dall'assessore Roberto Berutti, poi dal mio Ma è pacifico che, una volta inserito questo ambito più vasto, ogni singolo progetto debba essere realizzato dall'ente che l'ha proposto, in tal caso il Consorzio di Bonifica della Baraggia».

L'assessore all'Agricoltura Marco Fra risponde alle critiche che gli piovute addosso dopo la recente assemblea di Buronzo, durante la quale il direttore generale del Consorzio della Baraggia Carmelo Iacopino aveva illustrato progetti di rilancio della territorio per circa 500 miliardi. Dice l'assessore Fra: vengano tali impegni, ma l'Ente Baraggia può istituzionalmente coordinare lo sviluppo di un territorio, la Provincia invece ala».

L'assessore all'Agricoltura Marco Fra risponde alle critiche ricevute dalla Provincia dopo l'assise convocata dalla Baraggia a Buronzo

Infine, Fra interviene anche sul disimpegno della Provincia di Vercelli a sottoscrivere (unico ente fra tutti i partecipanti) la richiesta per l'Indicazione geografica protetta del riso di Baraggia. Spiega: «C'è una richiesta che noi consideriamo ugualmente importante: quella del Dop per il riso "Sant'Andrea". Finchè la Regione deciderà quale appoggiare, la Provincia prenderà posizione. Dopo la scelta regionale ci adegueremo alla decisione ufficiale di Torino». [r. v.]

Domenica

Al Castello con Donizetti protagonista

MONCRIVELLO. Appuntamento con l'opera, domenica sera inizio alle 21, nel di Moncrivello: la manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» e da Elda Viletto, proprietaria del castello.

La scelta è caduta su «Rita», opera in un atto di Gaetano Donizetti su libretto di Gustavo Valx; il maestro al pianoforte è Roberto Cognazzo, la regia Sergio Beano. L'opera rappresentata postuma, per la prima volta, a Parigi nel 1876 e in Italia, a Napoli, sedici anni dopo. Risale al 1841, ed è conosciuta anche con il titolo di «Deux hommes et une femme».

Precederà l'opera l'esecuzione di brani scelti tratti da opere buffe dei grandi autori italiani dell'Ottocento. Intanto proseguono, nel pomeriggio di tutti i sabati e delle domeniche (informazioni: 0161-401.175), le visite al maniero prediletto dalla duchessa Jolanda di Savoia. Il prossimo appuntamento è per il 7 luglio con il maestro Schroeder. [w. ca.]

BORGOSESIA

Per l'inaugurazione

Nuovo asfalto Si rifaranno tutte le vie

BORGOSESIA. Riprende il programma degli asfalti in città. In questi giorni le ditte specializzate hanno ripreso a operare in centro per sostituire il manto nelle strade individuate dal piano pluriennale stabilito dall'amministrazione.

Dopo aver rifatto buona parte delle vie con un consistente investimento nel corso della prima legislatura, la giunta Rotta ha infatti programmato interventi annuali per evitare che il fondo si deteriori eccessivamente richiedendo poi lavori più consistenti per il ripristino. L'asfaltatura iniziata nei giorni scorsi interessa le vie del centro vicino alla rotonda del nuovo ponte di via Sottile.

Il proprio sul viadotto è ultimando i ritocchi (manca ancora la segnaletica orizzontale) in vista dell'inaugurazione.

Con l'apertura del nuovo ponte sarà chiuso al traffico il passaggio «napoleonico» verso Agnona mentre resterà a senso unico il viadotto situato in frazione Isolella. [i.fo.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

I GIOVANI E LA LEGALITÀ

Cinque studenti premiati dai Carabinieri

VERCELLI. La festa per il 187° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stata anche l'occasione per premiare gli studenti delle scuole medie superiori e inferiori che si sono distinti per gli elaborati scritti sul tema legalità. Il primo premio è andato a Rosalba Tranchese (Itc di Crescentino) e a Linda Leone (istituto comprensivo «Padre Maranzato» di Serravalle); il secondo a Raffaella Meringolo (Itc di Crescentino) e Bess Cazzola (istituto «Padre Maranzato»); il terzo a Carmela Orlacchio (magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli).

Corso per venti persone

Corso d'aggiornamento d'impatto ambientale

CRESCENTINO. Un per tecnico dei sistemi di qualità ambientale Iso 14000. Il progetto è realizzato dall'istituto P.Calamandrei, dal consorzio Eu.For, dall'univesità di Torino, da «Ad Consulting s.r.l.» e con la collaborazione della Provincia di Vercelli e dell'agenzia formativa Ercole Tamburelli di Saluggia. Si tratta di un corso gratuito della durata di 1200 ore di cui 700 di teoria e 700 di stage aziendale: è destinato a 20 disoccupati o occupati con diploma di scuola media superiore oppure obbligo formativo assolto con la preliminare valutazione dei crediti formativi.

Il tecnico si occuperà delle procedure indicate dalle normativedel sistema aziendale di controllo dell'impatto ambientale, dell'eventuale certificazione a parte di ente terzo e di tutte quelle attività finalizzate al miglioramento performances aziendali in tema di problematiche ambientali. [l. d. c.]

Saluti e baci

Il teatro di rivista è stato la vera palestra di artisti dei migliori talenti italiani. Da Totò a Fabrizi, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Mangano, tutta l'Italia in un spettacolo leggero in bianco e nero

Saluti e baci
16 tavole

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

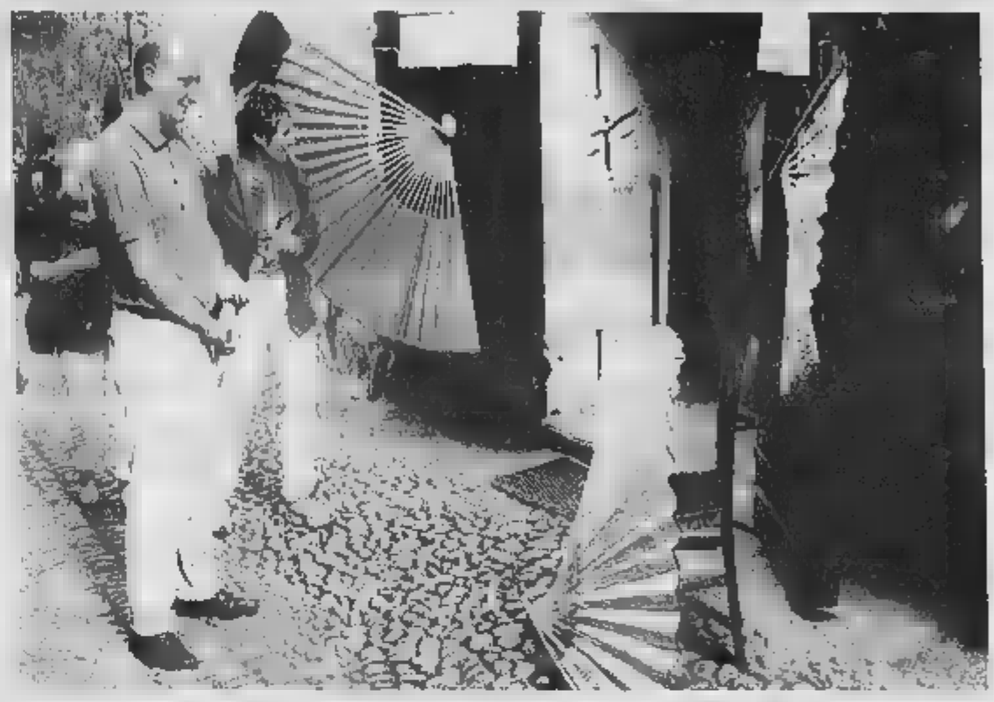
I libri de LA STAMPA

La kermesse protagonista al Ricetto. Intanto continuano le mostre ■ tema allestite a Sordevolo e al Chiostro di Biella

«A Candelo ha vinto la cultura»

E' promosso «Incontrando il Giappone»

Circa 7000 persone hanno varcato la torre-porta del Ricetto di Candelo per visitare gli allestimenti organizzati nell'ambito della kermesse «Incontrando il Giappone» voluta dal Comune e dall'Atl



Durante il week-end il Biellese ha vissuto momenti di grande suggestione tra mostre, musica, arte e cultura in omaggio al paese del Sol Levante. «Incontrando il Giappone: due culture a confronto», questo il titolo della manifestazione promossa e organizzata da Comune e associazione turistica Pro loco ■ Candelo ■ Il patrocinio e la collaborazione di Provincia di Biella, Atl, Ascom, Cciaa Biella, Regione Piemonte, Ambasciata del Giappone ■ Roma, Consolato del Giappone a Milano, Japan Foundation di Roma, Città di Sabae. Circa settemila visitatori, ■■■ila paganti e ■■■ ■ quali ■■ ■■ distribuiti pass ■ biglietti omaggio, hanno ammirato ■■■ e spettacoli proposti dalla rassegna che, come ha puntualizzato Masayoshi Kusuda, console generale del Giappone «è in parte finalizzata a intensificare gli scambi culturali, artistici e scientifici, in parte a promuovere l'economia, il commercio e il turismo fra i due paesi».

L'idea, lo ricordiamo, nacque nel giugno dello ■■■ anno, quando ■■ gruppo di operatori turistici nipponici si recò in visita a Candelo. Il fascino delle mura ■ dei vecchi portali ■■ Ricetto colpirono ■■ ospiti stranieri, mentre la proposta ■ ■■ gemellaggio storico-artistico ■■■ la terra biellese cominciò a prendere forma, anche e soprattutto in previsione dell'anno di interscambio culturale Italia-Giappone 2001. Sebbene l'evento in sé non sia ■■■■ terminato - alcune ■■■■ chiuderanno ■ fine mese - già è possibile formulare una prima valutazione.

«Il risultato è stato lusinghiero - afferma con determinazione Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl - soprattutto se consideriamo il carattere culturale, qualitativamente elevato, della proposta. ■ è trattato di un laboratorio nel quale ognuno ha lavorato per promuovere la cultura superando gli steccati politici. Assolutamente ■■ è possibile fare un confronto ■■ le quindicimila presenze di Candelo in fiore, manifestazione certamente più spendibile sotto tutti i punti ■ vista. Il successo di Incontrando il Giappone non è dato dal numero ma dalla tipologia dei visitatori, altamente preparati e provenienti da altre province e regioni. Questa manifestazione ha consentito ■ ■■ ■■■■■■ anche ai biellesi, un Biellese sconosciuto. Biella, purtroppo, non ha risposto nel modo giusto: occorrerà capire il perché di questo atteggiamento per far sì che in futuro ciò non accada più».

Altrettanto positivo il giudizio del primo cittadino candelese, Mariella Biollino, secondo la quale «l'evento non è paragonabile a nessun altra iniziativa promossa in precedenza. ■ ■■■ di un appuntamento incomparabile sia per la natura intrinseca, legata a valenze culturali e territoriali, sia per la natura estrinseca tesa a promuovere il territorio biellese fuori dai confini nazionali. Incontrando il G■■■■■ racchiude un insieme di eventi tra loro collegati in modo intelligente che hanno messo a confronto la cultura giapponese e la nostra. Si tratta di un "unicum" nel suo genere perché per la prima volta più "attori" si sono trovati a lavorare sinergicamente per ■ sviluppo turistico-■■■■■■■ ■■ territorio nell'ambito di un programma unitario».

E così da Candelo a Biella - dal Chiostro alla vecchia conceria dove è stata allestita la mostra di Hidetoschi Nagasawa - a Sordevolo, a Vigliano a Viverone è stato tutto un susseguirsi di iniziative. «La manifestazione ■■ messo a fuoco, grazie al ■■■rdinamento dell'Atl, il concetto di "lavoro d'equipe" - sottolinea Biollino - consentendo di superare campanilismi ■ personalismi e di promuovere Candelo e il Biellese anche oltre oceano in una sorta di gemellaggio culturale, sociale ed economico molto ■■■■■ ■■ tutte le realtà coinvolte».

«Incontrando il Giappone ha suscitato l'interesse di un pubblico scelto proveniente per lo più da fuori regione, educato e corretto - prosegue Biollino -. Pochissimi invece i biellesi, richiamati forse da altre manifestazioni sul territorio quali Camminmangiando o Valdengoinfesta». Tuttavia, facendo un'analisi obiettiva, accanto ai punti di forza è possibile individuare anche qualche pecca. La promozione è stata condizionata dalle limitate risorse economiche: con i mezzi a disposizione l'Atl ha ■tto l'impossibile. Anche ■ scelta del periodo forse non è ■■■■ felice: un ponte festivo di fresca istituzione e le gite della terza età già concluse non hanno agevolato l'iniziativa.

minottiitalia industria mobili
ROSSANA CUCINE DI ARREDAMENTO
zanotta
SWAN
GLAS
PENTA
MOBIL GIRGI
view

LAZZARO
MOBILI &... COMPLEMENTI

DAL 1958 I MOBILI
SONO IL NOSTRO MESTIERE

MOBILI SU MISURA DELLA NOSTRA FALEGNAMERIA

SEDE ESPOSITIVA
BIELLA - VIALE C. BATTISTI, 10 - TEL. 015.20975
www.biellaclub.it/mobililazzaro/index.htm

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible]
L'ultimo bacio (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it).
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0166) 749.373
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0165) 841.[illegible].
NON PERVENUTO

[illegible] tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Pearl Harbor (ore 21)

PALABB: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] Tel (0125) 425084
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 641480.
American Psycho (ore 20; 22)

[illegible]: Tel. (0125) 641.571.
L'ombra di Dracula (ore 21,15)

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La mummia - Il ritorno
di Sommers con Brenda Fraser.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il gusto degli altri**
di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri.
Orario: spettacolo [illegible] ore 21,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Pearl Harbor.**
di M. Bay. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Il sarto di P[illegible]**
di J. Boorman con [illegible] Brosnan. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

[illegible] - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

BOSCALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] cinelo
[illegible]. Scola con D. Abatantuono, S. [illegible].
Orario: spettacolo unico ore 22,15
Lire 12.000/10.000.

[illegible] 015-25[illegible]
Tokio - [illegible]
di Nagisa Oshima (Giappone).
Orario: spettacolo unico ore 22,15

CROCE. Inf. Tel. 015-253 69.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

S. PIETRO IN VERA. Inf. Tel. 015-925.620.
[illegible]
Orario: 16; 20; 22,15
Lire 12.000/8000.

COMMUNALE. Inf. Tel. 015-83.999. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
Orario: 15; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Valentino - Appuntamento con la morte, con Denise Richards. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000,10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire [illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Chocolat, con Juliette Binoche e Johnny Depp. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] DIGITAL. Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO.

TEATRO BARONIS. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
OGGI RIPOSO.

SALE BOLLETTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ROSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
[illegible] ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si insedia per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: [illegible]ATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per [illegible] crato [illegible] mette alla ricerca del vero omicida.
[illegible] GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondi ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando [illegible] otto anni ed era un bambino grassoccio [illegible] imbranato..
[illegible] FOOD, FAST [illegible]. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE [illegible]. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
LA M[illegible]DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di [illegible] bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini [illegible] poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL [illegible]LLO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare [illegible] due amici [illegible] approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[illegible] MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso [illegible] a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL [illegible]CO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di [illegible] Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE [illegible] MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», [illegible] di un uomo che s'innamora [illegible] figlia [illegible] un suo nuovo amico.
PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN [illegible]TI [illegible]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESS. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in [illegible] al mare e si «scambiano le vite».
SEX [illegible] [illegible]TI E FURORE. Musicale. Il [illegible] film di Julien Temple ripercorre la carriera [illegible] celebre gruppo punk.
[illegible]TTO [illegible]SIA. Drammatico. [illegible] anni sposati, [illegible] e Jean vanno a trascorrere le vacanze [illegible] ogni [illegible] nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[illegible] STANZA DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte la p[illegible] del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo [illegible] dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
[illegible] [illegible] DI GUSTO. Noir. Un industriale di [illegible] incontra in un [illegible] un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

[illegible]
VIP. Tel. 0321-825.[illegible]
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e pren. in orario di [illegible] cassa cinema.

ARALBO Tel 0321-474.826.
[illegible]
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0321 - 824.158.
La [illegible]
Or.: 19,55; 22,30.
Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 8.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Grazie per la cioccolata
Cinelorum. Ore 20; 22.15

SANT'AMBROGIO Inform. su segr. tel. 0321 - 53.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO. [illegible] su segr. tel. 0322 - 240.566.
Oggi Riposo
[illegible]

TORRIONE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MIGNON. Tel. 0322 - 62.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000. [illegible]; fun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741.
Pearl Harbor
Or.: 19; 22,15.
Ingr.: L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Pearl Harbor. Or.: 21
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 61.741.
La [illegible]. Or.: 20; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Replicante e ricatto
Ore 21[illegible] L. 30.000, sing. proiez.: L. 8000.

[illegible] MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: v[illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il Cano 3. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] **Psyco.** Vm14. Or.: 22,50. Lire 13.000, rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor. Or.: [illegible] 20,50; 23,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]

CINE TEATRO. [illegible] 0321 - 91.183 Info su segr. tel. [illegible] **darà** Cinelandia
Ore: 21,15.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. 8000

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al [illegible]ero di segr. telef. 0321 - 777.122. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[illegible] A ESTATE
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi Riposo
Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible] Riposo
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (NITIA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Il mestiere delle armi
Or. 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Saggio di danza
[illegible]

SOCIALE (PALAZZINA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La [illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible]
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni [illegible] e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 58.76.07 **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARISA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON 1 MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] Harbor. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **La fata ignorante** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, [illegible]. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivarsa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sex Pistol: Oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Guozzi ang. via Roma, [illegible]. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA via [illegible] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
LUX via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast [illegible]men.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] Harbor. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La [illegible]** figlio. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Princess.** V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fata ignorante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e del[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **Fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **L'ultima questione** (cono) Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **the [illegible]**, film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: [illegible]. **L'ultimo [illegible].** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campa[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]NO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 619.01.50. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO [illegible]. Ore 20,30 **Der Zwerg** (Il nano), di A. Zemlinsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regie di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Aronovitch direttore, Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 concerto della pianista Tatiana Pavlova. In programma i 24 preludi per pianoforte di Sergej Rachmaninov. Nell'ambito della rassegna «Musica in Concerto». Ingresso libero. Info Associazione Amici Teatro Regio. Tel. 011 817.5106.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi [illegible]: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104553-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Tricerro, attesa per il concerto di sabato della Milano hot jazz orchestra

Alle radici del dixieland con la Mhjo

La musica di New Orleans irrompe in risaia

Giovanni Barberis

TRICERRO

Tempo jazz, nel Basso vercellese. E per una rassegna che nasce (a Stroppiana e nei paesi vicini, quella del Coser, estesa anche ad altri generi musicali, già ieri su queste pagine) un'altra conclude, a qualche chilometro più Ovest. In questo caso l'etichetta «Jazz chiama swing» dell'associazione Arcabalestra, a Tricerro, dove sabato alle 21, da chiusura, le atmosfere delle origini New Orleans style tesseranno corpose trasformando la location dell'oratorio San Rocco in un cortile del Vieux Carré della Crescent City. Protagonista sarà la Milano Hot Jazz Orchestra.

Ci sarà una panoramica differente quella offerta sabato scorso dal rarefatto repertorio Renato Sellani al piano, con Massimo Moriconi e Stefano Bagnoli. E a proposito: restiamo ad un piccolo (ah, gli spazi tiranni!) ma doveroso commento performance sellaniana giocata su «Over The Rainbow» per partire alla grande, poi per continuare con magnifici pezzi creati questa parte dell'Oceano: elaborazioni stesure raffinate riprese D'Anzi e Kramer, «Ma l'amore no», «Donna» ed altro come «Tu che m'hai preso il cuore» o «Le foglie morte». Senza scordare rigorose ispirazioni da Thelonius Monk, Hoagy Carmichael e Gershwin. serata senza stelle ed un po' di nuvole imbronciate in cielo: al riapparire improvviso della luna, «Blue Moon» è inevitabile. Eccellenti parti nel gioco, per tutto il concerto, di Moriconi al contrabbasso.

Dopodomani la M.H.J.O. non mancherà di entusiasmare il pubblico: musicisti che traceranno un percorso mastícando radici di dixieland e cucinando (musicalmente) un menù big band, prerogativa delle formazioni quelle dirette da Ellington & Co.

dovesse arrivare il uvio, suonerà nel salone municipale di piazza San Giorgio, oh yes!

Suoni delle origini Qui in un locale del Vieux Carré a New Orleans una band suona il dixieland E' lo stesso ritmo che Hot Jazz Orchestra proporrà sabato sera a Tricerro

Biella, domani sera alle 21 con la rassegna «Perosi»

Le corali di Bach e Franck per il recital di Jozef Sluys

BIELLA

Quinto appuntamento, domani sera, la ventesima rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Il cartellone fa nuovamente tappa in cattedrale dove, alle 21, si esibirà l'organista Jozef Sluys.

L'interprete belga ha al suo attivo registrazioni per la radio e la televisione, tra cui anche le nozze dei principi Filippo e Matilde, oltre a e naturalmente concerti in tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Nuova Zelanda e dal Sudafrica al Messico. Recentemente è stato nominato ambasciatore culturale delle Fiandre mentre dal '71 è organista titolare della chiesa di Saint Piarre a Bruxelles.

Jozef Sluys aprirà il concerto in Santo Stefano, con alcuni spartiti del compositore cinquecentesco Peeter Cornet del quale eseguirà il «Salve Regina». Sarà un viaggio musicale nel tempo che proseguirà poi con la Fantasia in Re minore di Abraham van den Kerckhoven (autore del tardo Seicento) e con le Corali «Komm Gott, Shopfer, Heilinger Geist» BWV 667 e BWV di Bach. A seguire un Preludio in Mi bemolle maggiore maestro ottocentesco Lemmens ed infine la Corale numero 1 in Mi maggiore chiuderà serata sulle romantiche note di Franck.

La rassegna, la prossima settimana, giungerà al suo epilogo nella chiesa dell'Assunta di Biella Chievazza. Il sesto concerto del calendario annuncia un recital che vedrà protagonista il tenore giapponese Makoto Sakurade accompagnato da Andrea Macinanti all'organo. Una serata variegata che spazierà appunto tra pagine scritte per voce e tastiera e brani esclusivamente strumentali di autori italiani ed europei. [p. g.]

L'organista belga Jozef Sluys domani sera sarà ospite della ventesima edizione della rassegna internazionale «Achille Berruti» Il musicista si esibirà nella cattedrale di Santo Stefano a Biella alle 21

Domenica a Vercelli l'esposizione sotto i portici di via Cavour

Finestre aperte sulla Camargue

Mostra fotografica dedicata ad Arles

VERCELLI

«Arlesiana» è il titolo di un reportages fotografico, realizzato dal Comitato gemellaggio Vercelli-Arles sorto nell'ambito del Comune, come exploit della delegazione vercellese dopo il contatto nuto in terra di Camargue con il Club des Jumelages tra aprile e maggio, in occasione del trentennale del gemellaggio stesso.

Maura Forte, che organizza le iniziative Comitato Florence Martinella, spiega: «Questa che verrà presentata domenica ai vercellesi in via Cavour dalle 9,30 alle 19, non sarà che il primo di una serie di: nel prossimo futuro, non mancheranno scambi d'arte con mostre di pittura e spettacoli musicali che coinvolgeranno le due città gemelle».

Il gruppo di fotoamatori vercellesi - Guido Cerasini, Carlo Truffa, Domenico Vetrò, Giovanni Barberis, Salvatore Pignato, Andrea Villa, si aggiunge un anonimo Arles» - in collaborazione con il circolo Controluce, che ha l'allestimento, esporrà sequenze della Festa dei Guardians, la fauna Camargue, Les Saintes-Maries-de-la-Mer, scorci arlesiani.

Prossimamente verrà realizzata dal Comitato del gemellaggi, «Serata arlesiana» con proiezioni. Le tematiche: Van Gogh ad Arles ed i costumi d'epoca della Camargue. La parte musicale sarà invece una performance dal vivo del cantautore arlesiano di origine italiana Marco Andrea.

[r. v.]

Un'immagine in anteprima della mostra fotografica «Arlesiana»

Immagini, ambientazioni ed incisioni grafiche giapponesi ospitate Biella Sordevolo

Quattro expo in «gallerie» di prestigio

Dall'archeologia industriale al Chiostro di S.Sebastiano

BIELLA

Due mostre per le installazioni di Hidetoshi Nagasawa, una per gli scatti di Fosco Maraini e una per le incisioni fli autori occidentali orientali a confronto.

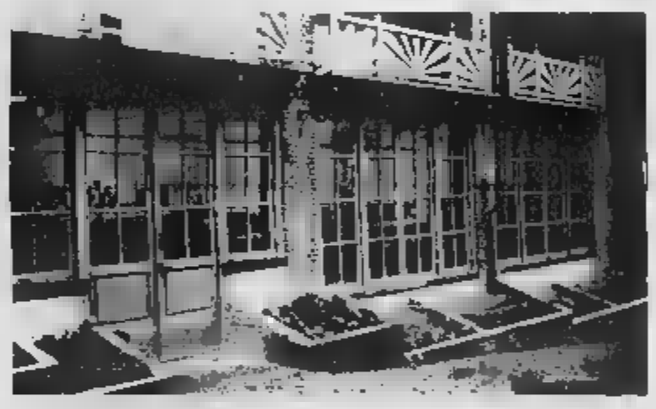
Le prime proposte, come la quarta del resto, inserite nella manifestazione «Incontran- il Giappone» fra Sordevolo e Biella. Diametralmente opposti fra loro gli spazi che le ospitano e che meritano, al di del momento espositivo, essere altrettanto visitati.

Nagasawa, uno più rappresentativi dell'arte contemporanea nipponica, a Villa Cernigliaro ha allestito un'ambientazione scultorea inedita, un capolavoro di carta adattato alle sale Anni Trenta della Serra dei Leoni (che sono state interamente rivestite) che testimonia l'eclletticità dell'artista nell'uso dei diversi materiali. In esposizione anche opere in ferro e pietra. un'atmosfera d'inizio secolo ma di archeologia industriale la seconda mostra dell'artista. A Biella alla Vecchia Concaria Via Serralunga altre grandi opere, miracoli della statica, giochi di equilibri, incastri e leggerezza.

Intanto al Chiostro di San Sebastiano, complesso rinascimentale fra i più pregevoli in ambito piemontese, trovano invece degna collocazione le immagini di Fosco Maraini. La mostra s'intitola «Paradossi, sorprese, allegrie». Gli scatti mettono a confronto due realtà, appunto il Giappone e l'Italia, con i loro fascini, i misteri e le contraddizioni di civiltà differenti fra loro. L'obiettivo è quello di uno dei più grandi fotografi italiani mentre sono oltre sessantina le opere proposte.

Infine la prossima settimana ampio spazio verrà dato nel salone Ovest della Provincia, alle incisioni. Il «Premio Internazionale Biella» inaugura venerdì 15 «Confronti su carta». Due le sezioni «Stampe giapponesi contemporanee» e «La cultura dell'apparire».

Gli orari: da a venerdì 15-19, sabato e domenica anche 10,30-12,30. [p. g.]



Sopra Fosco Maraini espone al Chiostro di San Sebastiano Nagasawa ha allestito un'ambientazione nella Serra dei Leoni a Sordevolo

Vigliano

Appuntamenti Perosi

E' in cartellone per stasera alle 21, nella prestigiosa cornice di Villa Era concerto di musica classica che vede protagonisti Tomoka Osakabe al violino e Carlo Caputo al pianoforte. Il annuncia arie di Francesco Veracini, Ludwing Van Beethoven Johannes Brahms. L'appuntamento della stagione musicale del «Lorenzo Perosi» si inserisce nell'ambito delle manifestazioni «Incontrando il Giappone».

Mongrando

Via al cartellone operistico

Prenderà il via sabato alle 21, nel piazzale comunale, la prima edizione della rassegna operistica dedicata Cesira Ferrani, manifestazione che è organizzata in collaborazione l'assessorato alla Cultura della Provincia ed il Comune. Con la regia di Sergio sarà portata in scena l'opera «Il barbiere Siviglia» di Gioachino Rossini. gli interpreti il soprano Enrica Maffeo (Rosina), Paolo Servidei (Figaro) e Filippo Pina Castiglioni (il conte d'Almaviva).

Vergnasco

Concerto corale

Il cartellone della rassegna corale itinerante organizzata dalla Provincia e dal coro Monte Mucrone sabato vede in programma un appuntamento con tre formazioni canore. Alla 21 nella chiesa parrocchiale si esibiranno l'Ana Alpina» di vergnasco l'Ana «Campo dei Fiori» di Varese con la corale «Città di Acqui Terme».

Macina & Gang a Folkermesse

Vercelli

L'esordio di Folkermesse

L'esordio della rassegna di musica etnica «Folkermesse 2001» per domani alle le 21,30 al Teatro Civico. Con l'organizzazione di Ethnosuoni, si inizia con una produzione del Comune di Vercelli ed il supporto dell'European Network of Traditional Music and Dance. Debutterà la E.Y.F.O., ovvero la European Youth Folk Orchestra. Musicisti dalla Norvegia, dalla Francia, dall'Italia, dalla Spagna, dalla Svezia, dalla Finlandia, dall'Inghilterra, dalla Germania e dall'Irlanda. A dirigere lo Per Morberg. La rassegna nel centro storico. 21,30 piazza Cavour: aperto con il concerto di Macina & Gang.

Varallo

Selezioni a Valsesia Musica

Proseguono nel Palazzo dei Congressi le selezioni della sezione per violino ed orchestra di Valsesia Musica. Domani 14,30 finale al Teatro Civico di Varallo ed alle 21 concerto dei vincitori al teatro della Società Operaia di Grignasco.

Vercelli

Oggi il saggio di Cvm

Al teatro Barbieri alle 21 di oggi si terrà il saggio di fine anno per la sezione moderna del Centro Vercelli Musica. Domani sera nelle sale del Seminario arcivescovile alle 20,30 sezione classica diretta da Ivan Rondano.

Vercelli

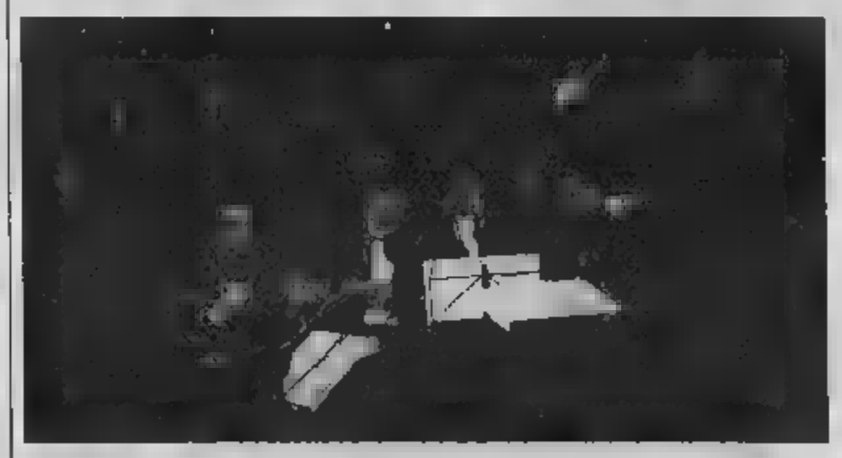
«Cenerentola» al Civico

«Cenerentola & terre lontane» è lo spettacolo in due tempi che si terrà al Teatro Civico, domenica e lunedì, ore 21. Organizza il New Dance Center. Coreografie di Rachele Forlani, Gabriele Pacella e Paola Sozzi. Con gli allievi del New Dance Center di Vercelli e del California Sport Club di Biella. Info.0161.250.013.

Domani sera il concerto (l'ultimo della locandina primaverile) in S. Eufemia

Vercellese guida l'Orchestra Brera

Perone dirige la giovane formazione novarese



Il maestro Franco Perone dirige l'Orchestra da camera novarese «Fedele Brera» La formazione si presenta con tre esibizioni nella locandina dei «Concerti di primavera»

Ha la «Fontione dell'Entierro» «Dies Irae» nella nuova esecuzione moderna. E' direttore artistico dell'Associazione Paganini, ha legato nome alla Camerata polifonica Viotti e alla corale di Villata. E' anche il «complice» dei successi ottenuti in tutta dalle chitarre del duo Rosetta. Negli ultimi mesi però Perone, vercellese, di quel Giuseppe Rosetta da cui ha ereditato umiltà e bravura, ha lasciato i palcoscenici casalinghi per Novara, dove il Civico istituto musicale «Brera» l'ha chiamato a dirigere la sua giovane Orchestra da camera.

Nella locandina dei «Concerti di primavera», l'Orchestra «Fedele Brera», nata un anno fa e debuttante al «Concerto di Natale», si presenta per tre volte ai novaresi: l'ultimo appuntamento è in programma nella Sant'Eufemia, per serata dedicata agli allievi ed ex allievi del Civico istituto Brera.

Per chi vorrà ascoltare l'Orchestra, s'inizia 21. Il programma comprende pagine di Haydn e Mozart, e nella bella «Kindersimphonie», per violino, basso, violoncello e sette strumenti giocattolo, saranno impegnati anche musicisti mignon. Nel Concerto in Re Maggiore di Haydn, solista al pianoforte sarà Paola Ghisi, che cederà il posto, per il Concerto in La Maggiore 414 di Mozart, ad Andrea Zanforlin. Sono un diplomato e una diplomanda dell'istituto, e il battesimo di note per loro è il miglior augurio di carriera. [r. m.]

Biella, stasera all'«Orto»

Bragonzi Un'attesa fra gioco e autori classici

BIELLA. Un attende un treno che forse arriverà Riflessioni sulla vita, sull'amore, sulla morte, sulla «speratà nuova e seconda nascita». Sono queste le tracce de «L'attesa», la pièce che l'attore Diego Bragonzi Bignami proporrà stasera alle 22, al circolo culturale «Orto degli Angeli». Si tratta di un gradi sul «palcoscenico» di via Orfanotrofio che tempo fa l'aveva ospitato una differente performance.

Ciò che Bragonzi proporrà una sorta di gioco del nel teatro» dove in alcuni menti ci saranno citazioni tratte dalle pagine di Pirandello, Shakespeare e Lowell, per poi fare ritorno al monologo sul filo della propria storia e della propria memoria.

Diego Bragonzi, nato artisti- musicista e cantante lirico, ha proseguito con poliedriche attività. In passato è stato anche docente di tecniche della comunicazione espressiva. Ha recitato Sofocle, Atistofane, Goldoni e Ionesco. Tra i suoi più recenti exploits avvenuti sul palcoscenico: l'anno scorso il debutto in «The Begger's Opera» di Britte al Teatro Coccia di Novara e quest'anno l'interpretazione de «L'Orfeo all'inferno» di Offenbach. [g. bar.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI RCS LIBRI IN VENDITA NELLE MIGLIORI
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Il grande basket giovanile da stasera protagonista al PalaPiacco di Vercelli: alle 19,15 c'è Lituania-Fila, alle 21 Iolani-Selezione piemontese

Scatta il «torneo delle stelle»

Tre giorni con i campioni dell'Under 18

Piermario

VERCELLI

E' la prima delle «notti delle stelle». Il count down è terminato: questa sera al Pala Piacco alle 19,15 si alzerà il sipario sul torneo internazionale «Idrosil». Anche l'under della Biella e l'All del Piemonte faranno la loro parte, in termini di spettacolo, l'attenzione dei numerosi appassionati (si viaggia verso il tutto esaurito) sarà interamente rivolta alla Nazionale juniores della Lituania e agli statunitensi della Iolani High School. «E certo mancheranno le emozioni - sottolinea Massimo Raseni, responsabile del settore giovanile dei Frogs -: gli hawaiiani sono delle formazioni più forti, a livello di college, degli Usa, la Lituania il vice pione del mondo».

La Nazionale bianco-granata è formata giovani nati nell'85 ma che, nonostante la giovane età, dimostrano già possedere la «stazza» dei campioni: si metro e 82 di Paziukaitis ai 2 metri di Ramanauskas e Kleiza (2,02). anche la Iolani presenza elementi interessanti - spiega Raseni - tanto che un po' da tutto il Nord Italia abbiamo ricevuto richieste da parte di tecnici e preparatori».

Per i tifosi vercellesi, comunque vada, sarà un successo, dal momento che due ragazzi dei Frogs saranno presenti con Alessandro Barbero, miglior realizzatore della Cars Celoria in C2, nella Selezione Piemontese e col promettente Michel Rami, prodotto del vivaio gialloblù alla Fila Biella.

Un momento dell'amichevole a favore degli alluvionati tra Fila Biella e Varese dello scorso 22 novembre. A distanza di quasi sei mesi il grande basket ritorna a Vercelli con il torneo internazionale organizzato dai Frogs

La Nazionale bianco-granata mondiali ha conquistato l'argento e gli hawaiani sono uno dei college più forti in Usa

Le due delegazioni straniere, già in Italia per un match esibizione a Genova, arriveranno oggi a Vercelli dove i cestisti incontreranno subito i ragazzi che li ospiteranno nel loro soggiorno all'ombra del Sant'Andrea: «La nostra intenzione quella di salutare gli ospiti con cerimonia formale - spiega il presidente gialloblù Roberto Tamarindo -: purtroppo però, gli orari non coincidono, inoltre considerando alle 19,15 è già in cartellone il primo incontro, le squadre dovranno necessariamente provare i parquet di gioco». Probabile, dunque, che la presentazione ufficiale si terrà nel corso della serata.

Il sipario si aprirà alle 19,15 con Lituania-Fila e, alle 21 Iolani-All Stars. Domani (stessi orari) Iolani-Fila e Lituania-All Stars. Sabato il gran finale con il derby italiano (Fila-All Stars) e il match più atteso Iolani-Lituania. Il biglietto per ogni serata è di 15 mila lire, abbonamento 20 mila.

Oltre agli impegni sportivi lituani e americani avranno la possibilità di visitare le bellezze artistiche e culturali della città. Inoltre i docenti che accompagnano i giocatori Iolani, avranno un incontro con i colleghi italiani per uno scambio interculturale.

Momenti decisivi per il futuro della Pallacanestro Biella. Nella foto di Stefano Caretti il play americano Corey Brewer circondato dai tifosi in festa

Pallacanestro Biella in offerta

Crespi tentenna, oggi summit in Lega

E' ancora di stallo la situazione in Pallacanestro . La Fila ha deciso rinnovare l'accordo come primo sponsor (questo era nell'aria da tempo) e il presidente Alberto Savio è al lavoro per trovare un marchio prestigioso da abbinare alla squadra. La Fila resterà invece sponsor tecnico. Coach Crespi ha sciolto il sulla scelta della panchina (i giornali spagnoli danno per scontato suo approdo a Siviglia per la prossima stagione) e ieri a Bologna si è svolta la prima riunione per definire il futuro del consorzio che si occupa della gestione della Lega, compresi immobili, impiegati e funzionari.

Un appuntamento di tipo «burocratico», da cui comunque ci si attendeva qualche indicazione (che invece non c'è stata) per il summit ben più importante di oggi. Il commissario ad acta Enrico Prandi, nominato dalla Federazione per la soluzione delle problematiche connesse alla costituzione di due nuove leghe professionistiche, incontrerà infatti le venti società che hanno maturato il diritto a partecipare alla serie A unica professionistica e le quattordici che saranno al via del secondo campionato professionistico nazionale per minare la bozza degli statuti delle due Leghe e i parametri per l'ammissione due campionati.

Le risoluzioni delle due assemblee saranno poi sottoposte al Consiglio Federale della Fip che si riunirà sabato 9 giugno.

«L'impressione, che anche una speranza, è che alla fine prevalga il buon senso e non inutili questioni di principio - commenta il presidente Alberto Savio -. Sono fiducioso e non voglio aggiungere altro».

Sulla Lega general manager Marco Atripaldi: «Aspettiamo, ormai è questione di Poi il nostro futuro certamente più chiaro». [d. p.]

Il club bianconero sulle tracce di Vito Redavid e Cristian Berger

Ora Bacchin bussa alla Juve

Il Borgosesia conferma mister Viganò

BIELLA

I dirigenti bianconeri stanno lavorando nuova Biellese, quella del Centenario, che sarà affidata a mister Roberto Bacchin. Dopo le partenze di Andrea Tubaldo e Luca Tutone per Pavia, vi è da registrare l'arrivo quasi sicuro di Emanuele Spinale, un «esterno» nel 1978 e proveniente Moncalieri dopo aver vestito anche le maglie di Vis Pesaro e Mestre. Da un'altra retrocessa, il Fiorenzuola, potrebbe approdare in maglia bianconera l'attaccante Luca Dosi, autore di 11 reti nel corso del campionato appena concluso. Tocchera invece a mister Bacchin decidere per il possibile da Borgosesia di Leonardo Brescia, classe 1981, trascorsi già tra le fila della Biellese.

Sul taccuino del direttore sportivo bianconero Angelo Granai figurano anche i nomi dei due juventini Vito Redavid e Cristian Berger, entrambi nati nell'82. «Mancano settimane all'apertura ufficiale del mercato, in svolgimento play off e play out quindi per in attesa» spiega Granai. Oltre a Lorenzo Severi, in attesa di sistemazione in serie C1, anche Claudio Col potrebbe lasciare la Biellese per dirigersi a Trino. Tra le poche certezze vi è la conferma dei due portieri Mordenti e Gerardi.

Roberto Bacchin, mister della Biellese

Il Borgosesia s'affiderà anche la prossima stagione a Walter Viganò. La conferma è arrivata da una nota ufficiale sodalizio granata. dunque l'ex centrocampista della Cremonese a guidare il team valsesiano nel torneo di serie D 2001-2002.

Viganò, arrivato dopo poche giornate, in sostituzione di Caligaris, è riuscito a pilotare l'undici granata alla salvezza. La permanenza in categoria, è vero, è arrivata solo all'ultimo minuto ma, soprattutto nel finale torneo, il tecnico ha dovuto fronteggiare assenze da santi. Sotto la guida di Viganò il Borgosesia aveva saputo risollevarsi, tanto da disputare match spettacolari: su tutti il 3-0 rifilato alla Valenzana, poi promossa tra i professionisti.

La riconferma Viganò è il primo tassello verso la costruzione del nuovo Borgosesia. Adesso la «palla» passerà al da Paolo Guidetti che, di concerto l'allenatore, studieranno strategie per il prossimo mercato. [w. d. b.]

IN PROMOZIONE

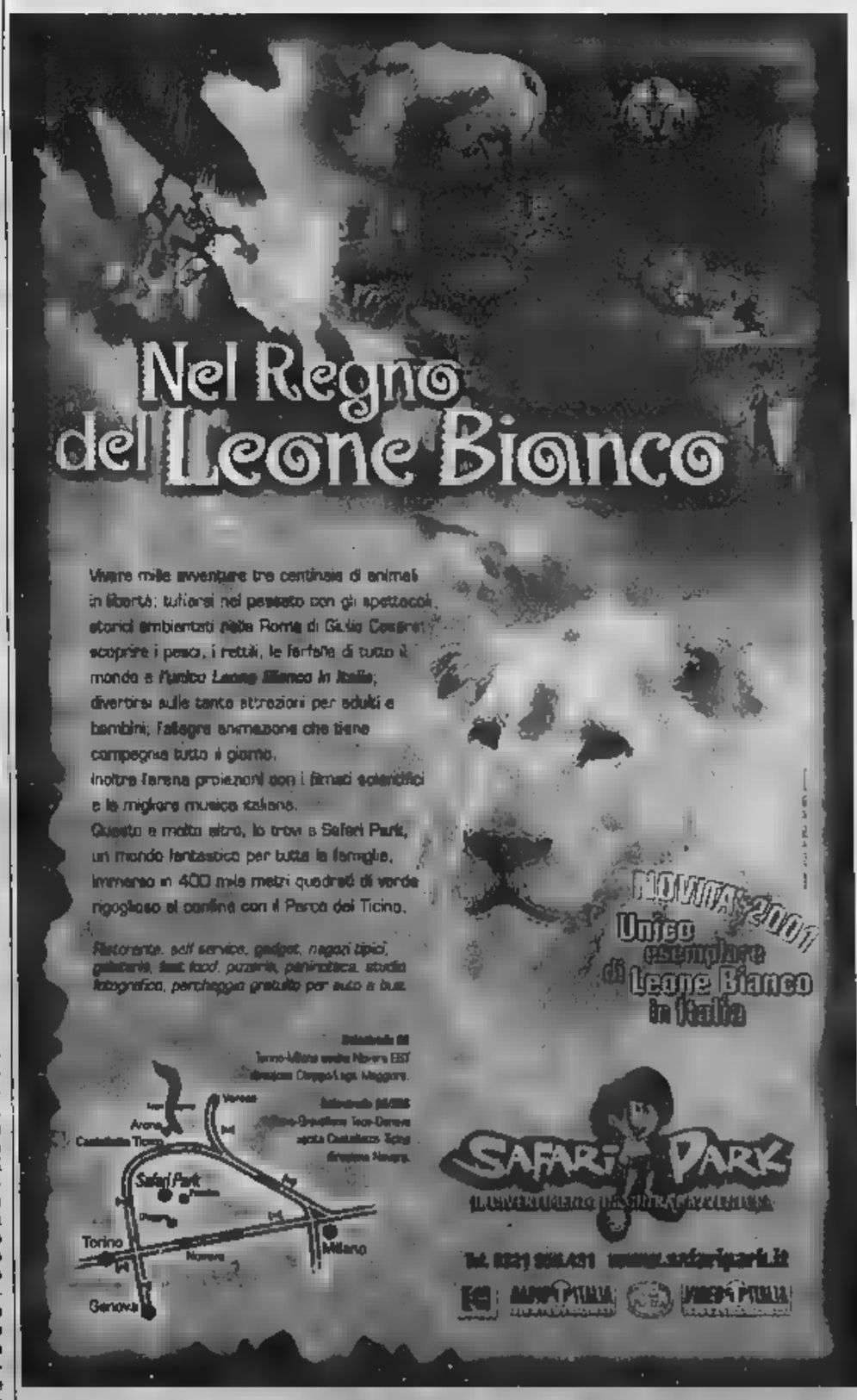
Semifinale play off

Il Cavaglià col Dronero a Cambiano

VERCELLI. Si disputerà a Cambiano, domenica alle 16,30 la semifinale play off tra Cavaglià e Pro Dronero. Le due formazioni, seconde nei rispettivi gironi, hanno eliminato all'altezza dei quarti Borgovercelli e Nuova Villanova. In caso di parità al termine dei 90' supplementari ed eventualmente i rigori.

L'altra sfida Barengo-Cirié, invece, è in cartellone al comunale di Borgosesia. In questo match non saranno necessari i rigori: nell'eventualità di un pareggio al termine dei 120' passeranno i torinesi, secondi (i novaresi dell'ex coach Borgo e Biellese Arrondini si è classificato terzo). La finalissima, in campo neutro, è in cartellone domenica 17.

Si recupererà invece questa sera, in notturna (fischio d'inizio 20,30) Fontanettese-Junior Casale. L'incontro valido come match d'andata dei play out salvezza di Prima categoria, era stata rinviata domenica al 46' a causa del vento. Al momento della sospensione lo Junior stava conducendo 1-0. [p. m. f.]



PREMIATA AL GOLDEN BOYS

Danda Piola, bomber di qualità

Non si sono ancora spenti gli echi per il «galà» al Safari Park di Varallo Pombia che ha incoronato i «Golden Boys» dell'edizione 2001. Tra i premiati anche una ragazza: Alessandra Piola (a destra nella foto). Nipote di Silvio, leggendario campione di Pro, Lazio e Juventus, Alessandra («Danda» per gli amici) è il cannoniere della formazione Esordienti delle Scuole Cristiane. Più volte ha partecipato all'Inter-campus, gli stage organizzati dal club nerazzurro con il quale le Scuole hanno un rapporto di collaborazione. [p. m. f.]

E' Crosio il suo «secondo»

Il coach Martino oggi visiona giovanile

VERCELLI. Primo giorno di lavoro per Pierpaolo Martino, neo allenatore dell'Olimpia Moksor. Il tecnico, ex alzatore della Nazionale, visionerà i giovani e i componenti l'organico dello scorso anno per valutare le esigenze di mercato.

Nel contempo è stato presentato anche Roberto che, oltre a coadiuvare Martino (sarà in pratica il «secondo») curerà il settore giovanile: «Ho sempre lavorato a livello juniores - precisa l'allenatore - sia a livello di club sia con le squadre azzurre. Quest'anno ero a Novi non appena Martino mi ha parlato del progetto nell'Olimpia ho immediatamente accettato. Tra l'altro, secondo le indicazioni del presidente, dovrebbe essere una squadra giovane, quella che parteciperà al prossimo torneo di B2».

Vecchi e nuovi termineranno gli impegni stagionali il 21 giugno, mentre l'inizio della preparazione è fissato per l'ultima settimana di agosto. [p. m. f.]

RUGBY

Chtaibi e Gattin nell'Under

Dal Mondoffice due speranze per la Nazionale

BIELLA. Si tinge di azzurro il futuro di Imad Chtaibi e Cristian Gatto, i due Under 18 del Mondoffice Biella, dopo l'ottima prestazione offerta nel corso dell'incontro che, a Bologna, ha visto opporsi le selezioni del Nord e del Centro-Sud. Le due lanciere solo erano gli unici piemontesi a far parte della rappresentativa del Nord Italia, ma sono risultati decisivi anche per quanto riguarda l'esito dell'incontro.Ad un minuto termine del match, la propria squadra in svantaggio per 15-19, Cristian Gatto è stato autore di una perentorie quanto importante mata che ha ribaltato le sorti dell'incontro fissando il risultato finale punteggio di -19 per la rappresentativa del Nord. Con la sua prestazione, Gatto ha posto una serie ipoteca per un posto nella futura nazionale Under 18 che sarà composta dai migliori giovani visti a Bologna. [w. d. b.]

Assemblea dell'Associazione nazionale, visite ai paesi dei grandi vigneti, degustazioni nei castelli diventati Enoteche regionali

S'incontrano in Langa 410 Città del vino

Da domani a Barolo, Serralunga e Grinzane Cavour

Il ricco territorio albese continua a essere al centro di iniziative del mondo del vino

Giuseppina Fiori

BAROLO

Le colline del barolo ospiteranno, da domani pomeriggio a domenica, la convention nazionale delle «Città del vino», un meeting a cui sono invitati i rappresentanti di 410 Comuni italiani aderenti all'associazione. Tre giorni di discussioni, visite a cantine e a luoghi suggestivi.

I partecipanti saranno accolti domani al castello di Barolo, nel cui salone marchionale si terrà il brindisi di benvenuto con il barolo di diverse annate. Seguiranno nel tardo pomeriggio visita guidata al castello e al centro storico e una cena alla Foresteria delle cantine «Marchesi di Barolo».

L'assemblea nazionale delle «Città del vino» si terrà sabato mattina ai Tenimenti Fontanafredda di Serralunga (ore 10). Nel pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati in un «Gran tour delle colline del gusto», alla scoperta dei cru e dei paesi di origine del barolo con tappe a La Morra, Novello, Monforte, al castello di Serralunga per concludere con una cena di gala nelle cantine della «Terre del Barolo» a Castiglione Falletto.

Domenica, appuntamento al castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale (ore 9,30) per una tavola rotonda dal titolo: «Le terre da vino: un percorso per il piacere e l'arte del vivere bene». Un talk show in cui esperti di turismo e di accoglienza, giornalisti, operatori ed amministratori si confronteranno soprattutto sulle tematiche relative al turismo enogastronomico che è in crescita, sulla tendenza in atto alla ricerca del benessere e della qualità del vivere. Seguirà la visita alla cantine Ceretto della Tenuta «Bricco Rocche» con il celebre «cubo» sulla panoramica collina di Castiglione Falletto. La convention è organizzata da «Città del vino», dall'Enoteca del Barolo, dall'associazione «Turismo in Langa» con il patrocinio della Regione, Provincia ed Ente turismo.

GIRO di VITE

Libera scelta nel bicchiere

Sergio Valle

Con l'estate i muri si colorano di manifesti che annunciano le feste patronali: leggerli equivale ad una lezione di eno-gastro-sociologia applicata. Nelle maxi grigliate da quest'anno è facile prevedere prevalenze di costine di maiale e qualche avventura tra carni di struzzi e rane. E si sprecheranno le agnolotte e un tocco di polenta (sperando nel fresco delle sere). E poi orge di torta verde, tiramisù e macedonie di frutta con limoncello e/o sangria. Olè. Ogni paese ha poi le sue sagre sul tema con incursioni di prodotti tipici locali. I vini «rossi e bianchi» sono spesso «della casa» (ma la casa di chi?)

E la birra? Scorrerà a fiumi, anche se, pare meno di qualche anno fa quando, distributori di marche importanti e budget milionari, offrivano alle Pro loco «festival della birra» preconfezionati: richiami che, soprattutto nelle zone vinicole piemontesi, suonano stonati e che attirano le ire dei vignaioli.

Forse per questo Bernardino Bosio, vulcanico sindaco leghista di Acqui, ha fatto approvare dal Consiglio comunale della città termale, nel piano di qualificazione urbana che obbliga i futuri esercizi commerciali della Pisterna, il cuore del borgo antico, alla «somministrazione di prodotti locali». In concreto no alle birrerie, sì alle vinerie. Un dubbio: e se a Monaco di Baviera dovessero rispondere con un diktat contro i wine bar, costringendo abitanti e turisti a bere solo birra nei boccali da Octoberfest?

Morale: è far emergere i prodotti locali non sarà il divieto cartaceo a concorrenza, ma la cultura che sa esprimere un territorio e una città. Il vino ha vinto e vince la birra perenne e la birra, anche tra i giovani, in tutti i posti dove è crederci sono per primi i produttori. E vengano anche i sindaci.

E a proposito di vino e territorio domenica Strevi, enclave storica del moscato, accende i riflettori, ospita il «Parlamento del Moscato» e incorona Clarissa Burt «ambasciatrice». In questi stessi giorni il Giro passa per il Piemonte e sarebbe bello se la canellese Gancia, che si è assicurata a suon di milioni il fotografatissimo brindisi dei vincitori di tappa e maglia rosa, aggiungesse al magnum di «Pinot di Pinot» anche bottiglie di «Asti», tanto per crederci.

Ci credono alla cantina sociale «ValleBelbo» di Santo Stefano Belbo che con la Banca d'Alba ha edito il libro «La qualità nel vigneto» di Edoardo Monticelli, tecnico e appassionato delle vigne. Lo presenta sabato pomeriggio Franco Picinelli, Bruno Casetta, patron del «Cambio» e pittore a far da controcanto.

Fossano capeggia la battaglia delle Fondazioni e delle piccole Casse di risparmio del Cuneese in difesa dell'autonomia

«Tremonti ascolterà le nostre ragioni»

Sostegno di parlamentari e associazioni di categoria

A fianco Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio presidenti della Cassa di risparmio spa e della di Fossano

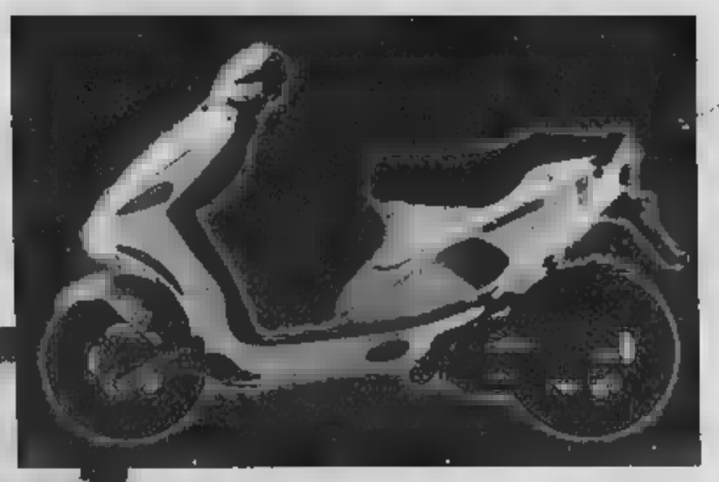
FOSSANO

«Il provvedimento più radicale riguarda le Fondazioni bancarie: dovranno uscire del tutto dal capitale delle aziende di credito. E' una delle proposte di legge annunciate i primi giorni di governo Berlusconi dal futuro superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Le Fondazioni sarebbero obbligate a vendere e gli acquirenti potrebbero che altre banche, genere grandi Gruppi. Questo pericolo sembra renderci ben il deputato monregalese Raffaele Costa, in genere critico banche e Fondazioni, ma sempre i problemi del territorio. Ha recentemente dichiarato: «Quanto alla cessione delle piccole Casse la penso come i presidenti fossanesi Miglio e Ghisolfi. Le Casse di Risparmio hanno svolto solo in parte la loro funzione anche se la piccole sono state più vicine agli operatori».

Il riferimento ad Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi non è casuale. Da anni il presidente della Fondazione e quello Cassa Fossano in prima linea per la «difesa dell'autonomia». I due presidenti, impegnati a Roma nell'Acri e nell'Abi, sostengono che la sparizione delle piccole Casse provocherebbe un impoverimento all'economia locale. La pensano così anche i vertici delle altre Casse di Risparmio e Fondazioni provincia di Cuneo (a Bra, Saluzzo e Savigliano). Anche il presidente provinciale degli Artigiani Ernesto Testa è fautore della necessità che le piccole banche continuino a operare.

Non mancano interventi a livello politico. Il senatore Tomaso Zanoletti e l'onorevole Guido Crosetto - eletti per il Polo nell'Albese - hanno espresso tesi favorevoli alla sopravvivenza delle Casse di Risparmio. Il deputato cuneo Teresio Delfino - anch'egli Casa delle Libertà - un'interpellanza, ha chiesto che «venga eliminato per le piccole Fondazioni l'obbligo di perdere il controllo delle piccole società bancarie». Sostenendo la stessa tesi, la Regione, il vicepresidente del Consiglio Toselli ha interpellato presidente Enzo Ghigo, quale ha risposto che «appare doverosa una maggiore attenzione verso le Fondazioni, i diritti proprietà vengono immotivatamente sottoposti a così pesanti vincoli, che le stesse, nate per iniziativa delle comunità locali, non abbiano mai attinto alcun beneficio dal pubblico erario. Non si comprende, dunque, il diritto proprietà esercitato legittimamente dalle Fondazioni nei confronti del rispettivo patrimonio debba subire limitazioni così gravi da pregiudicare l'utilizzo redditività».

In questa situazione di incertezza Miglio e Ghisolfi continuano la loro battaglia. «Se Ghigo, Toselli, Costa, Crosetto, Zanoletti, Delfino, Testa, di categoria, gli operatori economici e, riteniamo la gente, sta lì da parte, riuscire a far ragionare Giulio Tremonti? Lotteremo fino all'ultimo per l'autonomia. Costringeremo lo stesso futuro ministro a sentire le nostre ragioni». [r. c.]

POZZA MARINO
OFFERTE SPECIALI

BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.402015
Concessionaria Ufficiale
SUZUKI
MOTO GUZZI
italjet
http://web.tiscalinet.it/pozzamoto

Da noi continua la ROTTAMAZIONE
su alcuni modelli...
...e su tutti gli altri pagamenti personalizzati
FINO A 60 MESI e anche a TASSO ZERO
Vasto assortimento NUOVO e USATO
con occasioni da NON PERDERE

Stasera in piazza Vittorio a Varallo la cerimonia di apertura. Da domani l'assegnazione dei titoli

Ore 21, si inaugurano gli Europei di canoa

Modificato il percorso della prova di discesa lunga senior

SCOPELLO

Sono attesi migliaia di spettatori per la quattro giorni europea che si apre questa sera alle 21 con la cerimonia d'inaugurazione in piazza Vittorio a Varallo e che da domani vivrà la parte agonistica con l'inizio delle gare.

Proprio per favorire l'affluenza degli spettatori, Valsesia Wild Water ha predisposto sette «infopoint»: si tratta di tipiche casette alpine allestite nei posti strategici del percorso. In questi angoli, gestiti da personale specializzato e da una rete di volontari in grado di dialogare in diverse lingue straniere, sarà in distribuzione materiale informativo sulle gare e sulla Valsesia in generale. Innanzitutto saranno distribuite le mappe del percorso realizzate appositamente con indicati i parcheggi e i punti più spettacolari per osservare i canoisti. Poi saranno consegnati anche dépliant e libri sul territorio forniti dall'Atl mentre negli infopoint sarà anche possibile verificare la disponibilità alberghiera e prenotare pranzi e cene nei ristoranti della zona.

Al servizio degli spettatori sette «infopoint» e navette di collegamento con i parking

Per quanto riguarda i parcheggi, l'eventuale problema della mancanza di posti è stato ovviato con un sistema di bus navette. I parking, chiaramente segnalati, sono stati preparati vicino ai punti informazione, e ad ogni casella fa tappa il servizio di trasporto gratuito che girerà ininterrottamente per tutto il fine settimana.

Intanto ieri sera il Consiglio di gara, convocato a Varallo per la prima volta (sono poi previsti appuntamenti ogni pomeriggio alle 18 con i capi squadra) ha accettato le modifiche agli orari proposte da Valsesia Wild Water in base alle esigenze della diretta Rai, e allo stesso tempo si è deciso di abbassare a valle del ponte di Scopello la partenza della gara lunga senior che assegnerà il campionato europeo. Questo perchè in centro paese, appena sotto l'arrivo della gara sprint, c'è una rapida particolarmente pericolosa (resa tale dall'alluvione dell'ottobre scorso, che ha ampiamente modificato il fiume) che con le imbarcazioni da gara non è possibile affrontare.

Dunque l'Europeo (prova individuale sabato alle 13, gara a squadre domenica mattina) si disputerà su un percorso di circa 3.200 metri. Identico tracciato della prova del campionato delle categorie junior, che già era prevista più corta rispetto alla gara assoluta.

Nessuna novità invece per quanto riguarda le gare premondiali sprint, in programma da Pila a Scopello con arrivo davanti al grande parco servizi allestito nel piazzale delle seggiovie.

Complessivamente sono circa 270 gli atleti in gara, in rappresentanza di 19 Nazionali. Quattro quelle extraeuropee, in lizza solo per la premondiale: Stati Uniti, Giappone, Nuova Zelanda e Canada.

Gli Europei di canoa stanno per iniziare e oltre agli atleti anche la macchina organizzativa e l'assistenza si prepara alla gara

Sport, spettacoli e folklore

Il ricco cartellone abbina alle gare molti appuntamenti «mondani»

SCOPELLO

Canoa ma non solo. Anche spettacolo, intrattenimenti e folklore. Ecco nel dettaglio il programma dei Campionati europei compresi gli appuntamenti serali.

Oggi per tutto il giorno i duecantosettanta canoisti iscritti alle competizioni saranno impegnati nelle prove cronometrate l'imponente apparato della sicurezza schierato al completo lungo il fiume. Contemporaneamente, vicino all'area atleti del parco servizi, sarà possibile verificare la misura delle imbarcazioni. Le prove di slalom si disputeranno sul tratto interessato dalla «classic race» (gara lunga) mentre nel pomeriggio dalle 14 lungo la discesa sprint.

Alla Pro loco di Borgosesia la proclamazione della mascotte dei mondiali del 2002

Il primo appuntamento mondano» è invece per questa sera, quando a Varallo andrà in scena la cerimonia di apertura alla quale parteciperanno tutte le 19 squadre al completo. Le Nazionali sfileranno in divisa precedute dai tipici costumi valsesiani. Ma sono anche previsti altri spettacoli a sorpresa e i discorsi ufficiali dei dirigenti delle federazioni italiana ed europea.

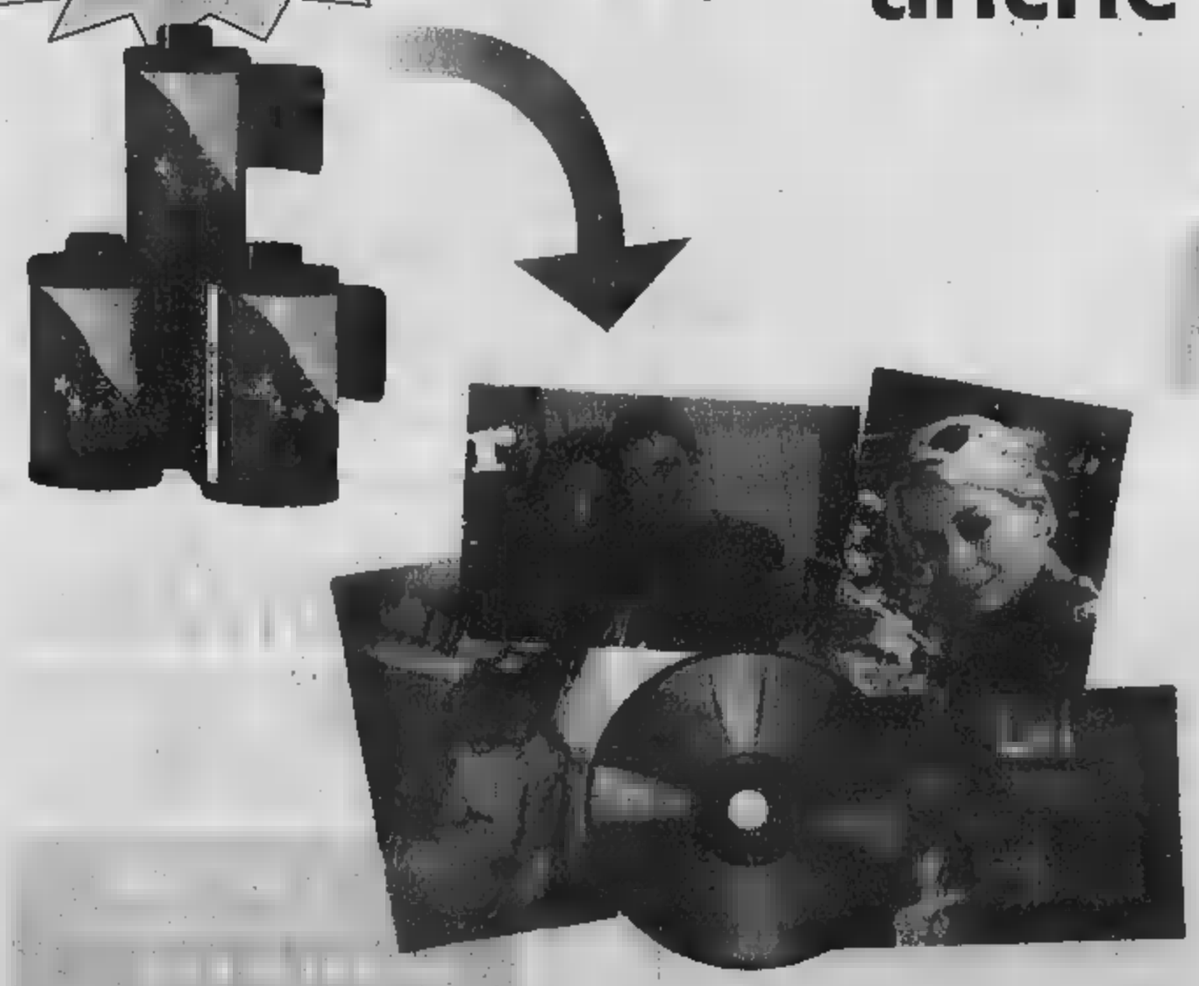
Domani si entrerà nel vivo delle competizioni. In mattinata sono ancora previste prove cronometrate mentre alle 15 sarà assegnato il campionato europeo singolo categoria junior. Alle 18 è prevista la riunione dei capi squadra mentre alle 21 è fissata un'interessante serata alla Pro loco di Borgosesia organizzata con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

Sarà presentata la mascotte scelta per i Mondiali dell'anno prossimo e realizzata dagli studenti delle scuole medie e superiori della Valsesia. L'appuntamento è stato chiamato appunto «Una mascotte per i Mondiali» e nel corso della serata sono previste diverse sorprese mentre a chiusura sarà offerta a tutti una torta con il disegno della mascotte scelta. Saranno inoltre premiati gli studenti partecipanti.

Sabato le gare interesseranno tutto il giorno (dalle 9) mentre in serata gli appuntamenti sono tre: gran galà all'alberghiero di Varallo, Canoa rock Beer e fiaccolata notturna sul Sesia a Scopello. Domenica ancora gare dalle 9 alle 15,30 mentre alle 16,30 premiazioni e cerimonia di chiusura.

NOVITA' SUBITO

Il Tuo rullino di Foto anche su CD



Da oggi con lo sviluppo delle foto e delle diapositive puoi richiedere a prezzi imbattibili il trasferimento su CD

fotostudio REVELLI

COSSATO - VIA MARTIRI 131
TEL. 015 [illegible]
WWW.FOTOREVELLI.IT
E-MAIL: FOTO.REVELLI@[illegible].IT

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «[illegible] DECIDA IL [illegible]

«Devono [illegible] governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità [illegible] qualità» organizzato ieri [illegible] Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket [illegible] sicuramente [illegible] tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non [illegible] le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Tropeano

[illegible] possibilità d'[illegible]pello. Il tribunale per i diritti del malato [illegible] Piemonte mette sotto accusa la delibera della giunta regionale del gennaio del 2001 che taglia in modo consistente [illegible] spese delle Aziende sanitarie o ospedaliere. [illegible] le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sani[illegible] [illegible] Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che «si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, con alti indici [illegible] riduzione [illegible] prestazioni, [illegible] dimissioni precoci e non protette, di tempi di [illegible] critici, di non uniformità di servizi tra [illegible] centro e la periferia, soprattutto le zone montane».

Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione [illegible] spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed [illegible] il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avvia[illegible] in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le presta[illegible] ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - [illegible] 5 mesi e mezzo per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa». E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del [illegible] «il fatto che sia [illegible]ta l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisca affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere [illegible] proprie, si sottopone per evitare mesi di attesa».

[illegible] l'atto di [illegible] è ancora lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzio[illegible]o della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letto, [illegible] è [illegible] ad esempio per la Dermatologia ma [illegible] famoso servizio [illegible] Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in [illegible] convegno [illegible] «ripromette di incontrare al più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli sia stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, [illegible] avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nel conto [illegible]

«Situazione critica Per [illegible] protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale del malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati [illegible] con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello [illegible] insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del [illegible] sistema sanitario nazionale. Percentuali che in Spagna scende al 30 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. [illegible] Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera [illegible] ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo [illegible] soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza [illegible] la disomogeneità della rete assistenziale territoriale [illegible] e ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta [illegible] scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, [illegible] le dimissioni [illegible] volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche [illegible] strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle 9 alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in [illegible] periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. [illegible] speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dai poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, [illegible] non è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico [illegible] famiglie che non riescono a sopportare un "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio [illegible] [illegible] pagano le conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice [illegible] De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è [illegible] rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. [illegible] il 30-35 per cento della spesa sanitaria nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora: [illegible] aumenta di giorno in giorno l'interesse [illegible] le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

■ **CIRCOSCRIZIONE [illegible]** Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della [illegible] giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziativa di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre «assessori» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forzi Italia ha presentato [illegible] emenda[illegible] per sostituire il rappresentante del Biancofiore (Monica Rebuffo Botta) con un consigliere di Forza Italia. [illegible] seduta è stata sospesa.

■ **[illegible] LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori [illegible] rinnovo [illegible] binari tranviari su [illegible] Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto [illegible] corso Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 [illegible] deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% dei voti, con la maggioranza sia tra gli operai sia tra gli impiegati. [illegible] 19 Rsu su 36 complessive.

■ **[illegible] FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano da Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **[illegible] TIBET.** [illegible] presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console g[illegible]le della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, che perorano la causa della libertà e dei diritti [illegible] del Tibet. Sotto il palazzo c'è [illegible] la protesta di alcuni cittadini [illegible] cui i consiglieri regionali Mellano [illegible] Palma (Radicali), Suino (Ds), Tappa[illegible] (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (Fi).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha [illegible] in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. [illegible] centro dell'incontro, [illegible] nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **MILITARI [illegible] [illegible]** Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa [illegible] e il Comando militare [illegible] [illegible]emonta che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ **SETTIMO.** Un marocchino ubriaco, clandestino e [illegible] fissa dimora, che aveva incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da [illegible] equipaggio [illegible] Radiomobile di Chi[illegible]

■ **RIEDUCAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare [illegible] in corso Galileo Ferraris [illegible]0, saggio finale [illegible] corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle medie inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

■ **[illegible] SU [illegible].** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dalla Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

SAPER SPENDERE

Pergola profumata con grappoli di fiori

Simonetta

ALLA ricerca di fiori che per ora non [illegible] ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. Ecco il desiderio di Cristina P. che ha individuato le Clematis [illegible] la [illegible] pianta preferita e vuole conoscere come utilizzar[illegible] in giardino.

L'aiuto viene d[illegible] professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia su un terrazzo, per [illegible]rire un muro, una staccionata, creare [illegible] pergolato, coprire vecchi tronchi o correre sul terreno come tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in [illegible]

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche [illegible] vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo [illegible] chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto nu[illegible] di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglesi Gertrude Jekill [illegible] Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle ortensie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia [illegible] settembre, può raggiungere anche i 3 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi [illegible] [illegible]: «Si accosta bene con la Sorbaria tomentosa».

Secondo la seconda paesaggista un modo inconsueto di fare crescere la Clematis [illegible] in [illegible] orizzontale: «La più adatta [illegible] la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa». Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che [illegible] aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, [illegible] la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale [illegible] colore ametista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola [illegible] da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, [illegible] dalla Clematis X eriostemon [illegible] che fiorisce a [illegible]mbre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «La Clematis si met[illegible] a dimora da ottobre [illegible] maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilia: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito [illegible] la fine [illegible] da [illegible] brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 [illegible] lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta [illegible] fagia[illegible] dal pisano Morelli, «pittore pressochè privo [illegible] mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre [illegible] sua «Sacra famiglia» «è soltanto una riproduzione a colori stampata [illegible] tela all'inizio del Novecento e [illegible] tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

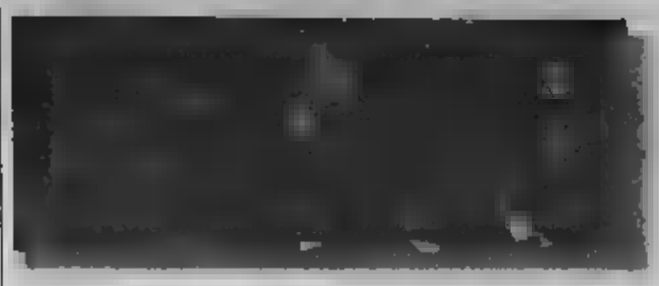
Morto a Savona uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria delle multisala del cinema Reposi di via [illegible] Settembre 15. Fratello di Felice [illegible] Giulietta, la [illegible] famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante casearlo in trasferta abituale [illegible] Milano, acquistò [illegible] proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana [illegible] noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Liguria-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il varo del Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita [illegible] conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
[illegible] TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
[illegible] PER [illegible]
Anche in C.SO [illegible] ☎ 011.335.30.18
RISPARMIARE [illegible] 5 MILIONI
DA NOI SI [illegible]
CON AN[illegible]ERO

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE



IL TOUR

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Bosfon, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem. 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birminghan, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band. . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Luogo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi Risiko e Trivial per vincere la I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per - dai agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e inciviles. E' sempre questa la risposta che, come ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, anni, studentessa, mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato di martedì. E' con precisione un ingegnere organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte Store. «Se non ci si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Favale, Aron Scaletta - ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai vedere gli dal vivo - dicono - non vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, Sara Parini, 25 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi persa l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto Torino del '93». Una passione condivisiva anche altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, 22 anni, studente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Quagliotti, anni, disoccupato, partito il da Foggia alle martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 6. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti e i 200 a disposizione Bari se li sono spazzolati in amens». Alessia, 24 anni, protesta perché alle prevendite il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, ni, paziente dalle 22 di martedì, «anche se mi rendo conto è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per simila trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

«Noi avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa Europa». Sono parole Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiare una rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava avvantaggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo senso è stata perché a Torino complessivamente venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Disco Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito prenderli». «I cento biglietti che - dicono da Hot - finiti in un quarto d'ora». «A noi li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendite abituale. Numerose le richieste gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è parlato al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalla dalla 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della ex Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi come una criminale che ruba mi stipendio"»
fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, capisco il comportamento del medico fiscale con le sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo di salute del paziente se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, regolare referto medico di guarigione.
«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.
«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compia una pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici travieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni e che sia un neopatentato: è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Ecco mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracolmi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.
«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intenderai) non circola neppure briciola d'aria.
«Con il risultato che, il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, si esce dall'autobus con la sensazione di essere stati in forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

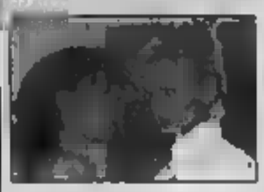
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno il delle auto in detta via, corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?
«Inoltre sapere se il e della riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
SCIENCECENTER
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala del 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

chi clicca trova
GASTRONOMIA
Da potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

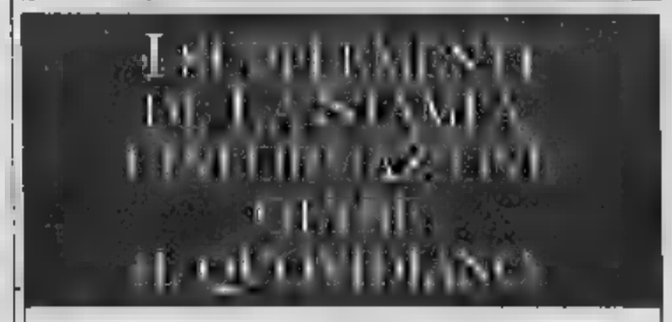
chi clicca trova
E LA VOLPE
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel 011.9203701
Clicca su

chi clicca trova
ALLA
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel 011.6405274
Clicca su

chi clicca trova
E' MEGLIO!
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare sano nel rispetto della natura e della salute.
LA DEL BIOLOGICO
Via dei Mille 46, Torino - Tel 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA RESEDA
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
RISTORANTE LA CALDA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
Strada del Drosso 183, Torino - Tel 011.3473409
Clicca su www.ciaonordovest.it


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 2.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiteri), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)
PAGARE PERCENTUALI PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informazione 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
WHY?
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
KA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
SENTIMENTI
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
DEN
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T.SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DEGLI UTENTI
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
META PROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
I NORMALI ECCEZIONALI
UTOPIA
SAFETY
OF MIND
ATTESA
FISSITÀ
NEO-PURISMO
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
MALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo k
Doppio airbag, servosterzo, motore 4 già in linea con le normative europee in vigore 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka ideaford.
www.ford.it

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901626
www.ossespark.it - e-mail: epeno@libero.it

VENDE

CUNEO - Corso Nizza. 1° piano, bilocale, con ampio terrazzo, cantina e solaio.
CUNEO - Corso Nizza. 1° piano alloggio, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, bagno ampio terrazzo, cantina, solaio e piccola autorimessa.
CUNEO – Corso Nizza. alloggio 1° piano, mq 200 da ristrutturare, con ampio terrazzo
CUNEO - Vicinanze Stazione. Alloggio ultimo piano, ristrutturato con termoautonomo cucina, soggiorno, doppi servizi, camera, locale spogliatoio e cantina
CUNEO - Via Bassignano. autorimessa mq 14 in piano corte
CUNEO - Via Bassignano 1° piano, alloggio ristrutturato soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e solaio, ripostiglio
CUNEO - Via XX Settembre. Alloggio 1° piano da ristrutturare; tinello, cucinino, 2 camere bagno
CUNEO - San Pio. Casa indipend., nuova costruzione, con 2.500 mq. di giardino.
CUNEO - a 6 Km. Fabbricato d'epoca con ampio giardino (Trattativa riservata)
CUNEO - Bombonina. Alloggio ristrutturato in palazzina cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa Termoautonomo.
CUNEO - Madonna delle Grazie. Alloggio in costruzione, su due livelli, mq. 150 con cantina e autorimessa. Termoautonomo.
FOSSANO - Zona Centrale. Alloggio ristrutturato. Termoautonomo.
CARAGLIO - Via del Castello. Casa ristrutturata soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere ampio terrazzo, cortile privato, cantina e autorimessa
CARAGLIO - Zona centrale - Alloggio ristrutturato soggiorno-cucina, 2 camere bagno cantina e autorimessa Termoaut.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno
DRONERO - zona Centrale - in casa d'epoca, attico ristrutturato
DRONERO - Viale Serre - Villa a schiera libera su tre lati soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, grande autorimessa e ampio giardino
VILLAFALLETTO - Zona centrale Cascinale parzialmente ristrutturato con ampio cortile
MONTEROSSO GRANA. Casetta indipendente, parzialmente ristrutturata USO VACANZA.

CEDE

CARAGLIO - Avviata trattoria 50 posti.
CARAGLIO - Zona centrale. Avviato Bar.
CUNEO - Via Roma, Edicola-Cartoliberia

AFFITTA

CUNEO - C.so Nizza. Alloggio 1° piano mq. 200, uso ufficio.
CUNEO - Vicinanze Piazza Europa. Locale negozio con mini e bagno.
CUNEO - Via Schiaparelli. Mansarda non arredata.

FIMAI FIABCI FIORIO 2 Immobiliare

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Savigliano centro: alloggio da ristrutturare con ampio salone, cucina, tre camere, cantina e ampio box auto
Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e cantina L. 210.000.000. Euro 108.455.
Savigliano centro: casetta da ristrutturare di tre vani, box auto. Termoautonomo. L. 135.000.000, Euro 69.721.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 mq di terreno Ingresso indipend Termoaut.
Savigliano Borgo alloggio in ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina Termoautonomo
Fossano: palazzina bifamiliare su circa 1.700 mq di terreno, con piccolo capannone ampliabile
Fossano recente e prestigioso attico ingresso, ampia cucina, tre camere, studio, doppi servizi, ampie due ampi auto. Termoautonomo esclusivo al piano.
Fossano zona alloggio libero di ingresso, con cucinino, una camera, servizi e cantina L. 85.000.000 Euro 43.899 Possibilità box auto
Fossano Borgo panoramico alloggio in ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro camere, doppi lavanderia, cantine, e
Borgo Salice: alloggio di ingresso, tinello con cucinino, una camera servizi, e ripostiglio
Fossano Borgo Salice: alloggio in ingresso, cucinino servizi, cantina, solaio e box auto
Fossano Fraz. Cussanio: ville unifamigliari, su due livelli, 160 mq, a doppio box auto, su circa 450 mq terreno cucina, servizi cantina e portico in planimetrico tre/quattro camere e servizi al primo piano.
Fossano Rivo alloggio in palazzina con ingresso, cucina, soggiorno camere, servizi ed ampio box auto
Genola vicinanze: rustico da ristrutturare
Marene: villette a
Marene: villetta da ultimare con triplo box auto, cantina e servizi nel piano interrato; salone, cucina, servizi e portico in planimetrico tre camere e servizi in primo piano, circa 800 mq
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, ingresso, cucinotta, due camere, solaio e L. 155.000.000. Euro 80.050.
rustici da ristrutturare f.ni Boschetti, Cussanio, S Lorenzo Murazzo Sebastiano, Piovani
rustici da ristrutturare
Benevagienna: da ristrutturare
Centallo: villetta
villetta
Savigliano Borgo Piave: ingresso, tinello con angolo cottura, soggiorno, servizi, cantina e L. 240.000.000 Euro 123.950
Savigliano nuova: alloggio in costruzione, ultimo piano, con ingresso living in soggiorno con angolo cottura due camere, doppi servizi, cantina e box auto
Savigliano zona alloggio in ingresso in salone due servizi ripostiglio, e box auto Giardino condominiale L. 220.000.000 Euro 113.620
alloggio su livelli ingresso giorno angolo cottura, tre camere, doppi servizi, e cantina
centro in panterreno, da ristrutturare, uso studio/ufficio
Fossano zona industriale: lotto di terreno edificabile industriale/artigianale 6.700 mq. frazionabili
Trinità: centrale alloggio da ristrutturare con giardino e posto auto.
Savigliano Piazza Papolo: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, servizi

AFFITTA

Savigliano: alloggi a referenziati

SERENO immobil case

UFFICIO:
Largo Vico, 94 - CENTALLO - Tel. 0333
Piazza Europa, - CUNEO - Tel./Fax 211479

VENDE

C. Boggio, zona di forte passaggio, di mq., più soppalco e bagno. L. 260Milioni. (rif. 196)
CUNEO APPARTAMENTO in via M. Coppino, secondo e ultimo piano di mq. di ingresso, giorno, camere, bagno, terrazzo, più sottotetto alto 114 mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, no ascensore. Possibilità di realizzare 4 appartamentini da affittare, vicini all'ospedale. (rif.
prenotasi appartamenti nuovi di varie tipologie e zone.
CUNEO APPARTAMENTO in C. Brunet, 2° piano di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e lavanderia. (rif. 41)
MOROZZO con ingresso indipendente, di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, terrazzo, ampia tavernetta collegata con scala interna e autorimessa. L. 350Milioni. (rif. 117)
SPINETTA RUSTICO ristrutturare di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni. L. 100Milioni. (rif. 215)
CENTALLO prenotasi APPARTAMENTI nuovi di varie tipologie, ottimo capitolato, a partire da 145Milioni (rif. 411)
PASSATORE CASA in campagna comoda servizi, indipendente con ampio giardino, seminterrata, di soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, tavernetta, autorimessa. L. 350.000.000 (rif. 57)
CUNEO VILLA indipendente, vista Mistral, ottime finiture, di ampio soggiorno, cucina, 4 3 bagni, tavernetta, autorimessa. (rif. 251)
MADONNA VILLA a schiera sui 3 lati, soleggiata, di 370 mq., ottime finiture, composta di soggiorno con caminetto, cucina, 4 camere, 4 bagni, lavanderia, tavernetta, cantina, 3 autorimesse. (rif. 281)
CENTALLO centralissima nei pressi della stazione, molto curata, composta soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo 40 mq., cucina estiva, tavernetta, cantina e grande autorimessa. L. 570Milioni compresi i mobili su misura e le due (rif. 270)
DALMAZZO a schiera ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa doppia. (rif. 275)
VILLE a schiera nuove in consegna primavera 2003 di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa doppia. (rif. 290)
SPINETTA RUSTICO immerso in parco secolare, composto di soggiorno caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino privato, doppia, perfettamente ristrutturato in complesso residenziale con piscina e campo tennis. L. 600Milioni. (rif. 207)
DELL'OLMO di mq. in via Torre Allera. L. 90Milioni. (rif. 161)
CARAGLIO VILLA A di ottime finiture, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda, terrazzo, autorimessa doppia e antifurto.
centro storico **MONOLOCALI** arredati, affittati, ottimo investimento. (rif. 12)
CENTALLO APPARTAMENTO centralissimo, nuovo, libero su tre lati, soleggiato, termoautonomo, di soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, autorimessa doppia. L. (rif. 420)
CENTALLO nuovi, di soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, termoautonomi, a pavimento, ottimo capitolato, autorimessa L. 233.000.000. Vendita diretta l'impresa compensi d'intermediazione.
CENTALLO APPARTAMENTO termoautonomo, di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa. L. 230.000.000. (rif.
CENTALLO APPARTAMENTO. Ultimo piano, panoramico, in via di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, autorimessa L. 220.000.000. (rif. 419)
ROBILANTE MONOLOCALI arredati con autorimessa. Ottimo investimento. (rif. 125)
CENTALLO VILLA in fraz. fronte grande, abitabile, adatta anche a 2 famiglie, più ampi locali artigianali e commerciali. (rif. 80)
CENTALLO VILLA indipendente di ottime finiture, composta ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagni, terrazzo, e ulteriore appartamento al piano giardino, più autorimesse e cantine (rif. 255)
A di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio, autorimessa doppia. L. (rif. 282)

VENDO

CENTALLO pronti per fine di ridotte dimensioni vicino al mobilificio Sereno, finiture, sia artigianali che commerciali, disposti su e piani, con ascensore, ampie vetrine adatto per negozio, uffici. (rif. 303)

SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.488 - Fax 696.926 -

PROPONE

Cuneo - Bassignano, appartamento composto da: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, solaio, cantina posto
Cuneo - centrale, signorile, in ottime condizioni: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio.
Cuneo - vicinanze Ponta Nuovo, terzo piano: ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, servizio, solaio, cantina posto auto.
Cuneo - via Roma, soluzioni abitative in ristrutturazione.
Cuneo - Castelletto Stura, cascinale indipendente su quattro lati, parzialmente riattato recintato, con 8.000 mq di terreno attiguo.
Borgo San Giuseppe - villetta abbinata con giardino di prossima realizzazione
Borgo San Giuseppe - centrale, appartamento al piano composto da: ingresso, grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
S. Rocco Castagnaretta - in stabile signorile, piano alto, appartamento composto da: ingresso living soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, balconi e garage.
Vallorieta - rustico di: ingresso, cucina, camere, doppi servizi, magazzino piccolo giardino. Ristrutturato ed arredato.
Roccavione - rustica indipendente su quattro lato, parzialmente ristrutturato, con terreno circostante ed annesso fabbricato ad uso garage.
Mondovì - Piazza S. Maggiore, appartamento parte riattare composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e garage. Occasione.
Limone P.te - ingresso, cucinino, tinello, camera letto, servizio e cantina.
Robilante - bilocali arredati garage. Prezzo interessante.

AFFITTO

Cuneo - Corso Piazza Europa: due negozi liberi.
Cuneo - signorile ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina box doppio. Termoautonomo.
Cuneo - centralissimo, uso ufficio, quattro vani, servizio posto auto.
Cuneo - ingresso, cucina, soggiorno, da letto, servizio, cantina e garage.
Madonna dell'Olmo - quattro camere, cucina, servizio, cantina box doppio. Termoautonomo.

ALTRE PROPOSTE IN OCCASIONE IN SEDE
antipatiche nel nostro lavoro, le dettagliate le daremo solo in ufficio.

Il Credito Immobiliare FOSSANO

-VENDE -

Rif. 66 - FOSSANO: casolare p.t., cucina, camera, bagno, 1° piano, sala, 3 camere, bagno + 2 grandi magazzini, box, mq abitabile subito L. 170.000.000
Rif. 60 - FOSSANO ingresso a salone, camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina, box L. 150.000.000
Rif. 63 - FOSSANO (zona alta) moderno, ingresso, cucina, salone, 2 bagno, balcone, box
Rif. 28 - Fossano (zona Stazione) recente, ingresso, cucina, salone, camere, bagno, 2 balconi cantina, box
Rif. 84 - FOSSANO (borgo vecchio) caseggiato 400 mq su due piani, terrazzi, cantine, box
Rif. 23 - FOSSANO: (Piazza Castello) ingresso a sala, 3 camere, balconata, termoautonomo. L. 180.000.000.
Rif. 41 - SAVIGLIANO attico: soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo al piano cantina L. 190.000.000
Rif. 58 - BENETTE: centro ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box L. 245.000.000
Rif. 56 - B villa p.t ingresso, salone, studio, 1° p., 3 camere, bagno, seminterrato, grande box, tavernetta, giardino
Rif. 4 - GENOLA ingresso, cucinino, tinello, camere, bagno cantina. L. 140.000.000
Rif. - TARANTASCA: centro paese in nuova costruzione mansardato, ingresso angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconcini, termoautonomo L.
Rif. 55 villa p.t ingresso, salone, studio, bagno cucina, 1° p. 2 camere bagno seminterrato, locale di mq. abitabile, box, cantina, giardino L. 410.000.000.
Rif. 32 - MONTA paese casa indipendente 150 mq., cortile, orto, box. L. 170.000.000.
Rif. 44 - BENEVAGIENNA RUSTICO indipendente 4 lati, mq circostante 2.000 mq L. 55.000.000
Rif. 48 - TRINITÀ: paese, porzione di casa, mq su due piani, cantina. L.
SPOTORNO (SV) mare direttamente da nuovi mono/bilocali Minimo anticipo, pagamenti agevolati, mutui.

r.a. 0338 7522181

La Maison

STUDIO IMMOBILIARE
Via Cavour, 65 - 12019 VERNANTE (CN)
Tel. 0171 920487 - Fax 0171
e-mail - lamaison@tiscali.it

– VENDESI IN VERNANTE –
Villa di prestigio, immersa nel verde, ottima soluzione per famiglie amanti della tranquillità. Facilmente trasformabile in casa di soggiorno per anziani, casa di cura, piccola attività turistico-ricettiva, ecc

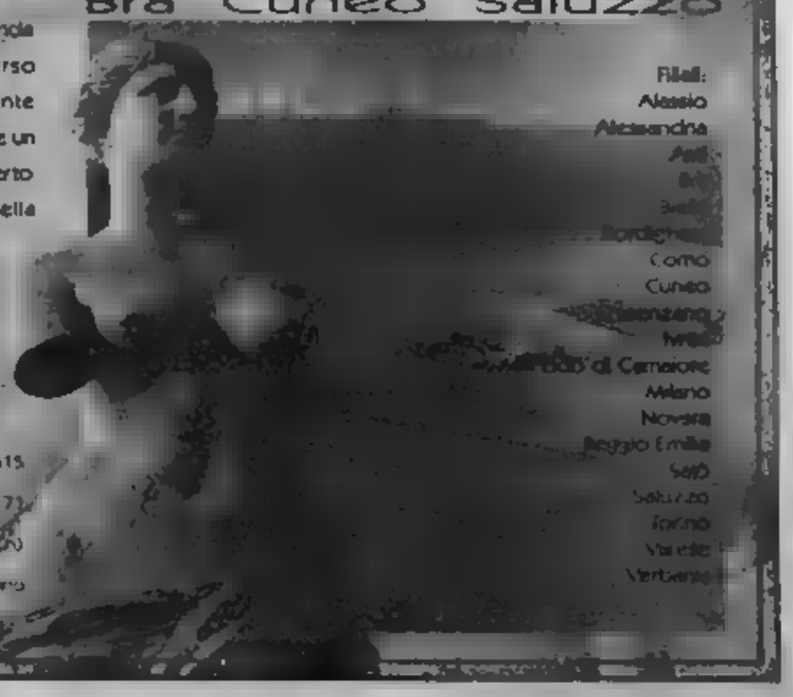
LIMONE PIEMONTE - CN
VIA ROMA, 61
TEL E FAX
0171 - 920084
0340 - 8160920
0337782280000

LIMONE - In centro vendo villa con giardino.
MONTECARLO - Bo. d'Italia, bilocale, vista mare, grande terrazzo, posto auto
BORGO SAN DALMAZZO - grande quadrilocale in costruzione. Box doppio.
CAGNES - bilocale, vicino mare, piscina, parco.

ArCase apre le porte sulla Provincia Granda e Langhe-Roero

Bra Cuneo Saluzzo

Il Gruppo Arcase fa conoscere la Provincia Granda e il territorio delle Langhe e Roero, attraverso le più belle dimore del passato e del presente
Per tutti coloro che vogliono acquistare o vendere un immobile rappresenta un punto di riferimento certo
Un partner di alta professionalità e cultura nella trattativa immobiliare
Senza eguali nel settore.



ArCase
Bra Corso Garibaldi, 56 - 12042 Bra (Cn) Tel. 0172 491 415
e-mail: bra@arcase.it
Cuneo Corso Nizza, 38 - 12100 Cuneo Tel. 0171 659 73
e-mail: cuneo@arcase.it
Saluzzo Via Martiri della Liberazione, 16/3 12037 Saluzzo (Cn)
Tel. 0175 41 888 e-mail: saluzzo@arcase.it
Sede di Torino: Corso Cadorna, n. 124 - 10128 Torino
Tel. 011 504 [illegible]
www.arcase.it e-mail: [illegible]@arcase.it

Jeep
PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattaudo
di Mattaudo P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689080
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT.
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto e Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

MANIFESTAZIONE A CUNEO

AI CONTADINI NON PIACE LA SALUZZO

Gli agricoltori chiedono che le nuove strade evitino di danneggiare terreni ad alta fertilità

SERVIZIO A PAGINA 37

Gli inquirenti speravano di trovare una prova determinante

«Quelle gocce non sono sangue»

Sul cofano dell'auto del musicista ucciso

Gianni De Matteis

CUNEO

Le due macchioline che la polizia scientifica aveva trovato sul cofano dell'auto del giovane Giovanni Sacchi parcheggiata a Madonna della Riva sono di a sangue umano e quindi non hanno nulla a che fare con il delitto che, il 1° novembre scorso, costato la vita al musicista fossanese ferimento di Chiara Harale.

E' questo risultato della perizia ematica che ieri mattina il dottor Fausto Vinay ha spiegato al Gip Febrizio Cocc ppoli, al pm Pier Attilio Stea, al difensore di Sebastiano Natale avv. Vittorio Sommacal, alla parte civile avv. Flavio Battisti. Il mistero delle due macchioline sarà comunque mai chiarito perchè sarebbe necessaria perizia tecnica che gli inquirenti ritengono superflua. L'udienza riservata solo alle parti ieri mattina è stata molto breve, di dieci minuti. Quindi il dottor Cacciopoli ha deciso trasmissione del fascolo penale al pm Pier Attilio Stea che dovrà prendere le determinazioni dell'Accusa.

L'inchiesta sul feroce delitto di Madonna Riva quindi in una conclusiva. Il pubblico ministero valutati i risultati delle indagini e delle perizie può infatti presto notificare ai difensori di Sebastiano Natale che hanno 20 giorni di tempo per produrre documenti dopodichè farà la sua richiesta al Gup. Meno probabile che il magistrato ordini supplemento indagini e meno ancora che archivi il Infatti il ripetuto riconoscimento di Sebastiano Natale da parte della mancata vittima Chiara Harale rimane un dato di fatto non facilmente superabile per la difedell'ex guardia giurata che neppure ieri mattina ha voluto essere presente all'udienza. la vicenda penale finirà prima dell'estate davanti al Gup, cui spetta l'ultima parola, i difensori dell'ex guardia giurata indagato per l'omicidio avvocati Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal dovranno consigliare l'imputato se chiudere il caso davanti al gudice dell'udienza preliminare o presentarsi di fronte alla Corte d'Assise.

Femmina che si è spezzata il collo a caccia

Trovato un lupo morto sui pascoli di Frabosa

FRABOSA SOPPIANA

La carcassa di una femmina di lupo è stata trova in località Piagna, sulla sponda del rio Sottocrosa, a 1390 metri di quota: è il secondo ritrovamento sulle Alpi Sud Occidentali da quasi un secolo. Un mese fa circa, un giovane esemplare era stato scoperto senza vita dai guardiaparco, vicino alla Certosa di Pesio. «Si trattava di capo colpito da problemi intestinali - ha ricordato il coordinatore provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Paolo Salsotto -, da enteriti».

I lupi da qualche tempo hanno fatto il loro ritorno e stati avvistati sulle Alpi Marittime, ma gli ultimi animali morti erano stati scoperti tra il 1913 e il '20. Il Canis lupus recuperato pesava circa 25 chili: il decesso, sulla base dello stato di conservazione resti, potrebbe risalire ai primi di giugno. La segnalazione della carcassa è s fatta per telefono: una chiamata che ha mobilitato il tecnico faunistico del Parco Alta Valle Pesio e Tanaro e il comandante della stazione forestale di Villanova Mondovì, che hanno condotto le ricerche.

I resti del lupo saranno trasportati all'università di Bologna per l'autopsia. La morte sarebbe stata provocata da una frattura della colonna vertebrale, per una caduta accidentale, avvenuta mentre inseguendo una preda, forse di un camoscio. Sulla carcassa non erano visibili ferite da arma da fuoco. [p. s.]

La Finanza ha scoperto gravi irregolarità nella vendita di medicine per animali

Traffico di farmaci, 7 a giudizio

Professionisti di Bra, Fossano e Mondovì

Luigina Ambrogio

FOSSANO

L'operazione della Guardia Finanza di Fossano, che ha portato all'individuazione dei responsabili di un imponente traffico clandestino di medicinali destinati agli allevamenti bovini (diecimila documenti fiscali e sanitari falsi; vendita abusiva di 9.000 confezioni medicinali, violazione di norme sanitarie e fiscali per 5 miliardi) ha avuto importanti sviluppi giudiziari: sette quattordici persone denunciate a piede libero sono state rinviate a giudizio; sulle altre sette si attende il pronunciamento del giudice per le indagini preliminari. Il traffico di medicinali avrebbe come base un'importante azienda che opera nel settore veterinario, con filiale a Fossano, e coinvolgerebbe, oltre altri rivenditori di medicinali, farmacisti veterinari operano nel Fossanese, Torinese, Vercellese e Novarese. I destinatari del presunto traffico di medicinali sarebbero allevatori della «Granda» e di altre province (in particolare Torino e Vercelli), che non figurano tra gli indagati, ma sono sentiti dal magistrato come testi; alcuni allevatori risultano del tutto ignari; i grossisti avrebbero «scaricato» sui loro allevamenti, a loro insaputa, farmaci che altri allevatori avevano acquistato «in nero».

La Fiamme Gialle di Fossano hanno controllato migliaia di documenti e ricetta

Per stati rinviati a giudizio il titolare della «Nord zoo» di Fossano, Dario Mondino; i veterinari Pierfelice Serra, di , Andrea Badino, di Mondovì, e Massimo Libero, di Casale Monferrato, e un farmacista (Reza Bazyar) che ha operato alle dipendenze della Nord Zoo. L'accusa, per Dario Mondino, è di abusivo di professione: commerciante avrebbe venduto medicinali senza ricetta e, in parte, anche senza la presenza in negozio del farmacista. La legge prevede che la vendita di farmaci avvenga dietro presentazione di una ricetta emessa in tre copie, una per l'allevatore, una per il rivenditore e una da inviare all'autorità sanitaria per i controlli. Il tutto deve avvenire alla presenza e sotto la responsabilità di un farmacista. «Dopo vari appostamenti nei pressi dei magazzini di vendita - dicono i militari della Guardia di Finanza - abbiamo scoperto che due grossisti di Fossano vendevano senza ricetta ad allevatori di bovini che, acquistando con tale sistema, potevano somministrare antibiotici ed sostanze fino gli ultimi giorni antecedenti macellazione, senza quindi rispettare i tempi di sospensione previsti, a tutela della salute pubblica, e subire controlli sanitari. Il tutto avveniva con la complicità alcuni veterinari che le ricette anche ad ignari allevatori Torinese e Vercellese, rilasciandole in epoca successiva, su richiesta dei venditori, che cercavano in questo modo di far quadrare i dati di magazzino». Nel traffico di medicinali coinvolta anche un'azienda novarese: la Alvet di Oleggio, a cui la Nord Zoo avrebbe fatturato fittiziamente i farmaci.

Il titolare della Nord Zoo, Dario Mondino, replica: «Con la Alvet c'è stata una collaborazione contingente dovuta alla temporanea assenza, nel mio negozio, del farmacista. La mia attività è molto limitata; nel mio magazzino sono state sequestrate poche decine di medicinali e pochissima documentazione; i grandi quantitativi di materiale sequestrato di cui si parla evidentemente provengono da altri gro che con . Io lavoro alla luce del sole; ho un negozio visibile; non mi sono mai nascosto. Chi si dedica traffici clandestini, in questo settore, in genere lavora in ben altro modo».

DOMENICA IN CANALE

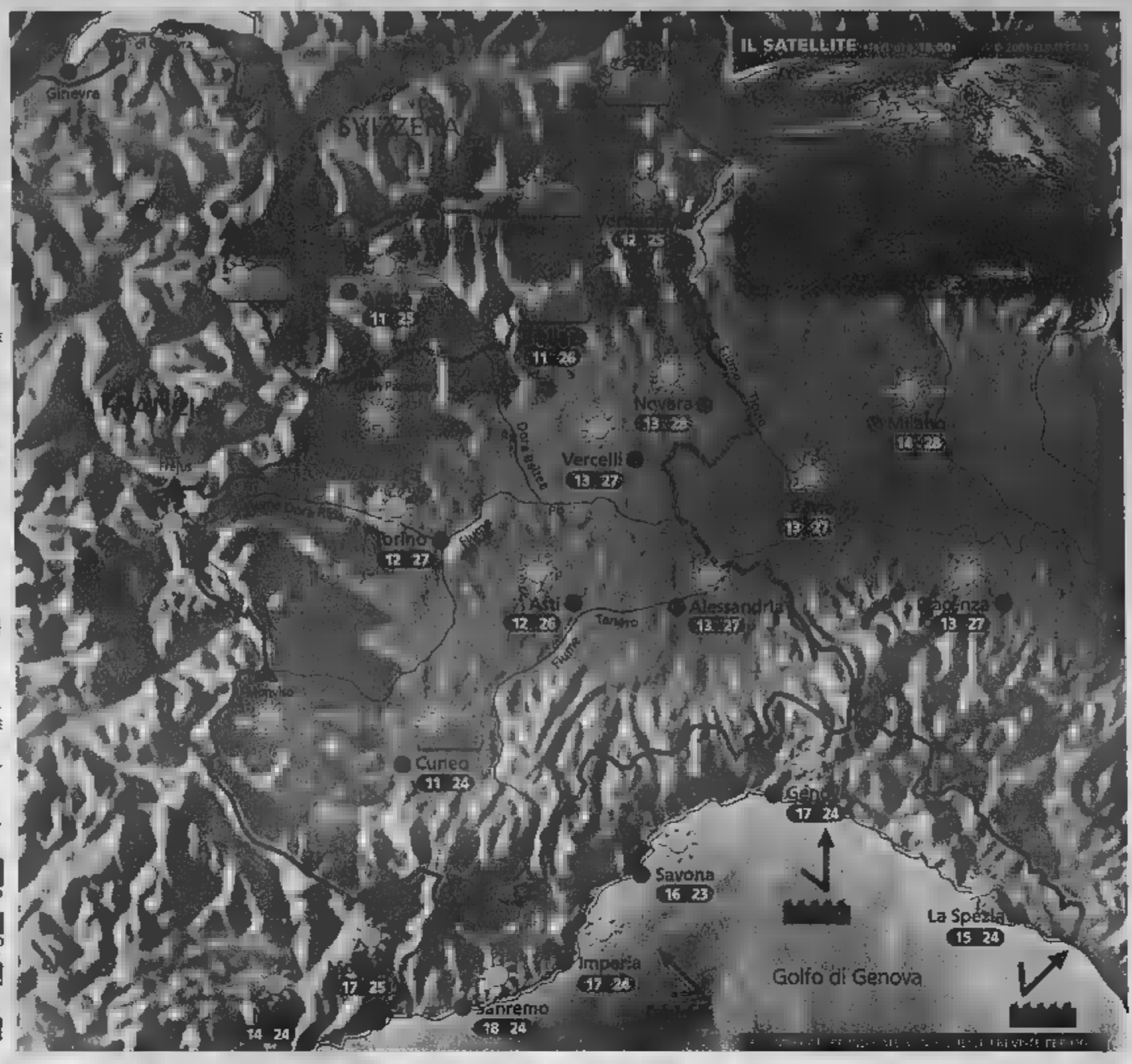
Il tenero nei sassi. Il monumento inaugurato domenica nella piazzetta parrocchia (ore 11) una scultura-monumento dedicata ai donatori e volontari dal titolo «Donare». Si tratta di un'opera artistica di valore, della giovane scultrice tedesca Antje Rieck. L'artista, che ha vinto un concorso indetto dal Comune, ha realizzato la scultura a Canale con un anno di lavoro e utilizzando un blocco di marmo di Carrara di cinquecento quintali. L'inaugurazione avrà luogo durante la giornata di incontro dei gruppi di volontariato del Roero che proseguirà domenica pomeriggio a Pocapaglia, Macellai (ore 16), su iniziativa dell'associazione dei sindaci roerini. L'opera, che sarà scoperta solo domenica, è stata visitata in laboratorio da artisti e critici. Tra loro il giornalista Cesare Rocca che ha scritto: «Solenne e imponente, suggestiva e magica come una bianca collina delle Langhe, perfetta nella forma e nei volumi, la grande opera di Antje Rieck è una scultura viva che scatena emozioni profonde. [...] E' un'opera altamente simbolica. [...] E' bello pensare che questo monumento alla vita venga collocato in una piazza di Canale, dove la gente vive, passeggiano gli anziani con le loro memorie e corrono i bambini con i loro sogni». [g. f.]

ESTEL CASA
Un mondo di Armadi, un mondo di prezzi.
Realizza il tuo sogno oggi, inizi a pagarlo tra 6 mesi

Oltre 10.000 proposte più tua, misura desiderio.
Fino al 30 giugno potrai scegliere finanziamento misura con anticipo del 20% all'acquisto.
CUNEO
Via C. Emanuele III, 20 - Tel. 0171 601360
MONDOVÍ
V.le Vittorio Veneto, 33 - Tel. 0174 44043
L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi: un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera.
Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e tempo[illegible]ti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie [illegible] settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso [illegible] a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita tra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta [illegible] famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, [illegible] tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sull[illegible] pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità [illegible] elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 28
BARI	20 26	ROMA	19 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	20 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	18 25	LONDRA	10 15
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

OGGI

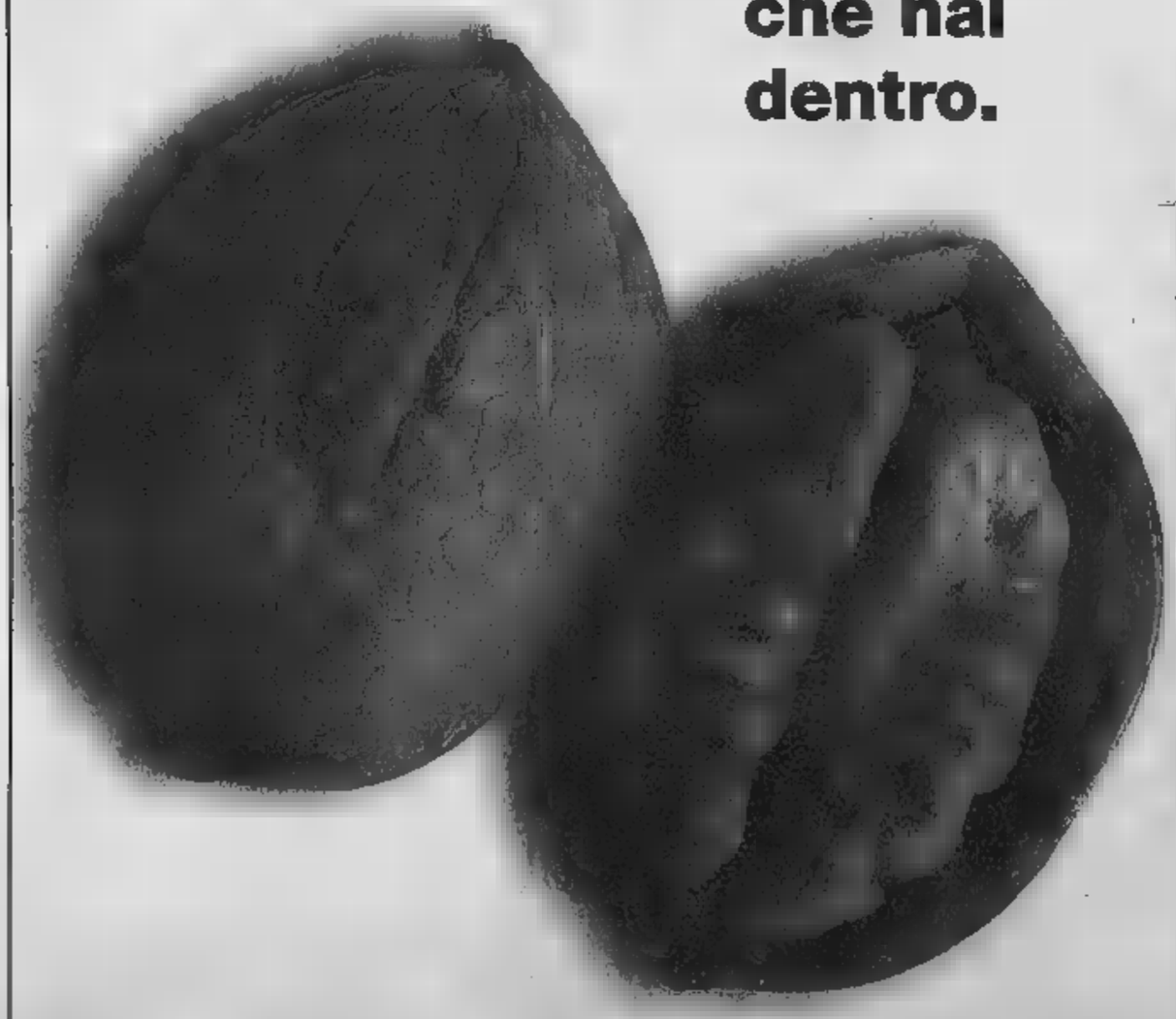
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore [illegible] e 28 minuti, tramonta alle [illegible] 21 [illegible] 14 minuti

LA [illegible]: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani [illegible] 7 e 33 [illegible]

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Non conta tanto l'aspetto esteriore...

... ma quello che hai dentro.



Perché è all'interno che si esprime il gusto, il cuore della personalità. Così, chi all'interno vive con eleganza e amore per la tradizione sceglie gli arredamenti da Calosso.
Suggestioni del passato e dettagli di stile per una casa dalle forme raffinate, dove l'atmosfera è calda e antica.
La casa di chi con Calosso condivide anche la serietà, garantita da sempre [illegible] tutti i Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto e montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia e assistenza.

E in più, in aggiunta alle migliori condizioni di prezzo, **finanziamenti a tasso zero** fino a 20 milioni per 12 mesi. Altre forme di finanziamento fino a [illegible] mesi.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili [illegible] tempo

CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

Ieri manifestazione in Provincia. Contrario anche il Comune di Verzuolo

Contestata la Saluzzo-Costigliole

Agli agricoltori non piace il nuovo tracciato

CUNEO

Gli agricoltori di Costigliole Saluzzo e Verzuolo i cui terreni sono minacciati di esproprio hanno manifestato ieri in Provincia l'opposizione alla nuova strada che dovrebbe smaltire il traffico pesante della Burgo.

Erano oltre 150 i frutticoltori che, arrivati davanti alla Provincia, hanno issato cartelli e striscioni con slogan ostili alla arteria che mette in pericolo il futuro di molte aziende. La folta delegazione, cui prendevano parte i presidenti della Coldiretti Angelo Giordano, della Cia Gianfranco Falco, il direttore dell'Unione Agricoltori Giancarlo Bandiera, promotori della manifestazione con molti sindaci e amministratori dei comuni coinvolti dal contestato progetto, ha poi riempito la Sala Falco per il dibattito presieduto dal vice presidente della Provincia Francesco Revelli.

Ieri era stato convocato il «Tavolo di concertazione» per le infrastrutture e i trasporti e gli agricoltori hanno voluto fare conoscere la preoccupazione per i fertili terreni quasi tutti frutticoli che dovrebbero essere sacrificati. Ha aperto il dibattito l'assessore Revelli assicurando che la Provincia non prenderà alcuna decisione senza l'accordo unanime degli enti locali nella speranza di giungere ad una soluzione accettabile da tutti. Angelo Giordano, presidente Coldiretti, ha auspicato che si trovi un compromesso che sia il meno dannoso all'agricoltura. Ha quindi suggerito che il tracciato segua i binari della ferrovia Cuneo-Saluzzo. Gianfranco Falco, presidente dCia, ha detto che la nuova strada compromette il terreno più fertile della provincia e che il sindacato osi impegna perchè venga privilegiato il terreno coltivato».

A giudizio del sindaco di Verzuolo Testa il tracciato suggerito lungo la ferrovia è impraticabile e quindi l'amministrazione locale è contraria a qualsiasi soluzione che preveda il sacrificio di terreni di grande valore. Il «no» è stato ribadito con una delibera comunale. E' quindi intervenuta l'ex sindaco di Costigliole Saluzzo Anna Maria Barra schierata «per l'assoluta tutela dei terreni agricoli da Busca a Saluzzo». Da sottolineare che gli interventi più decisi contro il tracciato della nuova arteria che serve soprattutto alla Burgo hanno ricevuto un uragano di applausi del pubblico. E' stato comunque un comitato formato da Anna Maria Barra, Mario Mellano e Ivo Olivero che continuerà la Tavolo della Concertazione provinciale alla ricerca di una soluzione che appare molto difficile.

Non è escluso che la pratica finisca poi in Regione. [g. d. m.]

In dopo la manifestazione in Provincia hanno assistito lavori del «Tavolo di concertazione» sulle opere pubbliche

Accordo tra l'azienda Ilva, Sovrintendenza e Comune

Racconigi creerà il bosco per coprire una fabbrica

Aldo Mano

RACCONIGI

Sorgerà un bosco, su una superficie di 17 mila metri quadrati, lungo la statale 20 in direzione di Carmagnola, a fianco dello stabilimento Ilva, a poca distanza dal parco del castello. Gli alberi serviranno a mascherare l'ampliamento di circa 40 mila metri quadrati dello stabilimento Ilva, ex Ita Tubi, l'industria del gruppo Rva che produce tubi e laminati in acciaio, con l'impiego di oltre trecento dipendenti. L'azienda, lo scorso febbraio, ha presentato in Comune il progetto di ampliamento, che era stato approvato dalla commissione edilizia in alle del vigente Piano regolatore. Erano iniziati i lavori di sbancamento, ma a questo punto la Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Ambientali del Piemonte aveva posto il veto: troppo vicino al parco e troppo negativo l'impatto ambientale della nuova costruzione. Dopo una serie di incontri fra le parti, con l'amministrazione che si in veste di mediatore, fra proposte e controproposte, l'accordo è stato raggiunto a Torino fra l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Tuninetti, il direttore dello stabilimento Ilva Andrea Carrosio, gli architetti Lino Malara e Mirella Macera della Soprintendenza.

«La Soprintendenza ci ha chiesto di presentare un nuovo progetto - spiega il direttore dello stabilimento racconigese - dal punto di vista dell'azienda è possibile, per questo abbiamo pensato di mascherare con degli alberi la costruzione. Abbiamo presentato uno studio cromatico che è piaciuto e che la Soprintendenza ha approvato».

Vertenza risolta quindi, in maniera insolita, come commenta l'assessore all'Ecologia e ambiente Giacomino Rosso: «Credo sia la prima volta che si adotta una soluzione del genere, e Racconigi non sarà certo l'ultima. D'ora in avanti cercheremo di fare in modo che le aziende adottino questa linea, che salvaguarda e tutela l'ambiente, senza intralciare l'attività. La Ilva nell'operazione alcune decine di miliardi, con la prospettiva di una quindicina almeno di nuovi posti di lavoro, a metterà a disposizione 17 mila metri quadrati di terreno, sui quali verranno piantati numerosi alberi, già di medio-grandi dimensioni, in modo tale da non dover attendere anni per vederne l'effetto. Commenta soddisfatto il sindaco Giuseppe Marinetti: «Tutti assieme abbiamo trovato una soluzione che permetto di salvaguardare sia l'ambiente che l'occupazione».

L'ex «Ita Tubi» ora «Ilva» ha ottenuto il permesso di ampliare lo stabilimento

Dalle aree di Fossano, Saluzzo e Savigliano

Due discariche esaurite Rifiuti smaltiti a Torino

I rifiuti del Fossanese, Saviglianese e Saluzzese cambiano destinazione: dai prossimi giorni finiranno a Torino, nella struttura di stoccaggio gestita dal consorzio Amiat: la sopraelevazione della discarica di Castello della Nebbia (Fossano) tarda a concretizzarsi e il Centro di stoccaggio di Borgo San Dalmazzo (dove i rifiuti vengono conferiti da mesi) avrebbe continuato ad accoglierli a patto che il Consorzio si impegnasse a «restituire il favore». I conti fatti il risultato più conveniente chiudere il contratto con la struttura di Borgo San Dalmazzo e avviare il conferimento a Torino. «Fossano è tra i Comuni penalizzati perchè l'appalto per la raccolta rifiuti prevede il mantenimento della stessa tariffa per i trasporti nell'ambito dei cento chilometri - spiega Flavio Hauducco, responsabile dell'Ufficio Ambiente -; gli oneri di conferimento comunque molto elevati: ora si pagheranno complessivamente il chilo, mentre fino ad ora se ne pagavano 180. Per risparmiare non c'è che una via d'uscita: la raccolta differenziata». Anche Savigliano invita a «differenziare» la raccolta. «Questo è l'unico modo per evitare un aumento della tassa rifiuti - si legge in un comunicato dell'assessorato all'Ambiente - in quanto il materiale differenziato non ha alcun costo di smaltimento, anzi: l'amministrazione comunale riceve un corrispettivo dalla vendita». La notizia del cambio di destinazione dei rifiuti ha allarmato i componenti del Comitato Difesa Ambiente Savigliano, che si batte per la realizzazione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti nella zona della Saint Gobain: «Temiamo che questa situazione - dice il presidente Alberto Capello - giustificherà decisioni sgradevoli e nel migliore di casi approssimative. L'attuale situazione è dovuta ad anni di incauta gestione: non vogliamo trovarci, a Savigliano, di fronte a decisioni preconfezionate, come il caso Leclerc insegna». [r. c.]

Accordo nella Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio

Uffici Pt diventano turistici

Più compiti per scongiurare la chiusura

ROBILANTE

Una convenzione per «scongiurare il rischio di chiusura degli uffici a basso traffico, almeno fino al 30 aprile 2005». Lo scopo immediato è la salvaguardia di quelli di Roaschia, San Bartolomeo di Chiusa Pesio, Sant'Anna di Valdieri. Le Poste, d'intesa con i Comuni, «potranno adottare i moduli organizzativi ritenuti più idonei, garantendo un'offerta di servizi adeguata alla domanda locale». L'atto è stato concordato tra la Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio e i suoi centri, l'Ente Parco e l'azienda postale: sarà illustrato martedì, alle 11,30, nella sala consiliare dell'ente montano a Robilante, presenti il presidente Ugo Boccacci, il direttore della filiale Pt di Cuneo, Antonio Calabrò, l'assessore regionale Roberto Vaglio.

«Il lavoro di concertazione - ha spiegato il sindaco di Peveragno Stefano Dho - ha portato a un piano di promozione turistica locale, attraverso la rete degli uffici postali dei paesi interessati, con un corrispettivo finanziario a carico degli enti locali». Dovrà esserci un contributo regionale pari alla metà della spesa totale per l'attivazione per il primo anno. La Comunità Montana interverrà per il 50 per cento, dedotti i fondi della Regione.

«La convenzione ha per oggetto lo svolgimento da parte delle Poste dell'attività di promozione turistica, con l'esposizione di materiale informativo, la distribuzione allo sportello e, a richiesta, il servizio di informazione turistico-ricettiva - ha detto il presidente Boccacci -. E' un accordo sperimentale, verificabile annualmente. L'obiettivo di tutela degli uffici deboli è stato raggiunto con lo spirito di solidarietà che ha coinvolto anche i Comuni non direttamente a rischio di chiusura». [p. s.]

CONTRO I TAGLI

Domani mattina, in Regione si svolgerà l'incontro fra il direttore Reti Territoriali e Sviluppo delle Poste, Marco Cesareo, e il presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Franco Biglio. Un vertice urgente, dopo le proteste sollevate dall'annuncio dei sindacati circa il piano di riordino dell'azienda, che prevede nella «Granda» un taglio di 57 posti. Notizia che ha suscitato la reazione dell'Anpci e della Comunità Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, i cui responsabili avevano ottenuto, mesi fa, il blocco di qualsiasi provvedimento in attesa di un confronto con i vertici della società. La Biglio aveva avuto a Roma garanzie precise: nessuna razionalizzazione senza averla concordata con gli enti locali. «E' un sopruso che non accettiamo - dice la Biglio -. Si dialoga o è protesta di piazza». [p. s.]

MOROZZO

Si presenta il libro sulla «quasi santa» Pasqualina

Stasera, alle 21, nel salone del municipio sarà presentato il libro «Pasqualina» di Mario Cordero (edizioni Primalpe). Interverranno il sindaco Valter Tomatis, il professor Ernesto Billò di Mondovì e il giornalista Gianni Martini. L'ingresso è libero, seguirà un rinfresco. [b. a.]

Mutua giornalisti: si vota l'assemblea nazionale

I giornalisti iscritti alla Casagit delle province di Cuneo e Asti sono chiamati a scegliere tre candidati per l'assemblea nazionale. Il seggio è costituito all'albergo Principe, in piazza Galimberti 5 (tel. 0171-693355). Le operazioni si svolgono domattina e sabato dalle 10 alle 18 e domenica dalle 10 alle 14. [r. s.]

SALUZZO

Imprenditore dovrà pagare per la morte di un operaio

La Corte suprema di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dall'imprenditore edile Sergio Maffioli, contro il pagamento dei danni biologici (20 milioni) agli eredi - rivoltisi all'Ufficio vertenze della Cisl di Saluzzo - di un ex-operaio Francesco Salvagno di Saluzzo. La Cassazione ha con i giudici saluzzesi che il grave infortunio si è verificato per «la nocività dell'ambiente di lavoro, costituita dall'irregolare posizionamento e blocco della porzione della ringhiera». [r. s.]

Un'interrogazione sulle case in affitto

Con un'interrogazione al sindaco Carolina Zetti, il capogruppo minoranza Bartolomeo Ladiglione chiede che il Comune «verifichi che i proprietari case date in affitto svolto tutte le pratiche previste leggi inerenti, la numerosa presenza di extracomunitari in paese». Il sindaco Zetti: «Risponderà nel prossimo Consiglio». [al. bu.]

SAMPEYRE

Cambio della guardia in Comunità montana

Nuovo consigliere in Comunità montana Valle Varaita, in rappresentanza delle minoranze consiliari di Pisco: Sergio Rinaudo succede al dimissionario Roberto Ponte. [al. bu.]

Gli esami del per extracomunitarie

Traguardo per le donne extracomunitarie hanno frequentato il corso di livello avanzato di italiano, organizzato dal Distretto Scolastico. Quattro l'esame di licenza media (le cubane Miranda Crespo e Dolores Moreno Guerra, la Mihaela Maftei e la marocchina Nazha Lahmouche), la slava Sladyana Mihailovic con quello di quinta elementare. [p. s.]

municipio va all'asta palazzo Fracchia

Domani, alle , municipio, si svolgerà l'asta per la vendita di Palazzo Fracchia, in corso Statuto. Le offerte vanno presentate entro le 12 di oggi. Otto i lotti in cessione. [p. s.]

Al Borelli il manuale sui funghi Giulio Chiapasco

Domani alle 21, nell'auditorium Borelli, la Pro Loco e Famija Bovesana presentano, proiezione di diapositive, il libro Giulio Chiapasco, «Manuale dei funghi»; l'ingresso è libero. [b. a.]

BORGO

Come iscriversi a un barca a vela

Sono aperte le iscrizioni alla palestra Athletic di via Fontana 34, a Borgo San Dalmazzo (tel. 0171/265158), per il teorico-pratico «Conoscere la barca vela»; le lezioni si nei giorni 12, 13, 19 e 20 giugno (uscite in mare in data da stabilirsi). [b. a.]

FOSSANO

Consegna degli alamari agli allievi carabinieri

Stamane, alle 10,45, nella Della Chiesa, cerimonia consegna degli alamari agli allievi carabinieri del 240° corso, intitolato alla memoria di Vittoriano Cimarrusti. [l. a.]

Mondovì, 90 dipendenti

Ceramica

MONDOVÌ. Il ministero del Lavoro ha espresso parere favorevole alla concessione della cassa integrazione per i 90 dipendenti della «Ceramica Besio». Il decreto è stato emesso dalla Commissione ministeriale, che ha poi trasmesso la pratica al sottosegretario al Lavoro, per la firma definitiva: un passo che richiederà al massimo dieci giorni. La domanda era stata inoltrata dalla storica azienda monregalese in aprile, per la «perdurante crisi» nella produzione. La Direzione generale della Previdenza e Assistenza del ministero del Lavoro ha preso in esame il fascicolo e, anche in seguito all'intervento del parlamentare di Mondovì Raffaele Costa per una sollecita definizione della pratica», ha concluso l'esame istruttorio in tempi stretti.

La corresponsione della cassa decorrerà dal 18 aprile per un anno. Intanto continuano le trattative per mettere insieme un gruppo di finanziatori interessati al rilancio della «Besio». [p. s.]

Previste tre fasce d'età

Comune e volontari a per l'«Estate ragazzi»

VERZUOLO. Sono aperte le iscrizioni (per informazioni, rivolgersi in municipio) all'«Estate ragazzi», a «Mani in gioco» (per i bimbi della Materna) e a «Benvenuti Elementari), in programma dal al 7 luglio.

Le iniziative per i più piccoli sono organizzate da Comune e «Cooperativa persona e società» di Cuneo, con costi d'iscrizione di 240 mila lire.

«L'estate ragazzi verzuolese - sottolinea il vicesindaco Chiara Trucco - coinvolge, oltre al Comune, le parrocchie, svariate Associazioni ed una sessantina di animatori (che lavorano gratis) che sentitamente ringraziamo. Il costo di iscrizione è basso, 140 mila lire, con un calendario ricco». Sono 170 i ragazzi di Verzuolo che l'anno scorso hanno partecipato: a luglio, per loro, ci saranno attività sportive, piscina, campeggi, gite in bici, trekking in collina ed in montagna, nuotate al mare. [al. bu.]

Condannato a 4 mesi

Giovane sorpreso a rubare offerte arrestato in chiesa

FOSSANO. Entra nell'ufficio parrocchiale e ruba una busta contenente l'offerta di un parrocchiano: è accaduto l'altro giorno nella chiesa dello Spirito Santo. Erano circa le 15; M.N., 23 anni, fossano (residente in via Roma), sollevando la grata di una finestra che dà luce al seminterrato, entra nell'ufficio parrocchiale; il vice-parroco don Pierangelo Chiaramello lo vede e avvisa i carabinieri. Il giovane intanto, rovistando nei cassetti, trova una busta contenente l'offerta; la infila in tasca e si avvia verso la porta. Nel frattempo arrivano i carabinieri, in tempo per fermare il giovane. La perquisizione consente di trovare la busta, ancora intatta. Vista la flagranza di reato, il magistrato acconsente all'arresto. Ieri il giovane, processato «per direttissima» è stato condannato a 4 mesi di carcere, che non scontarà grazie alla condizionale. [l. a.]

Necessario il restauro

Sampeyre cerca mezzo miliardo per la parrocchiale

SAMPEYRE. L'antica chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che risale al Quattrocento, gode di buona salute e servono 500 milioni di lire per rimetterla a posto.

«Occorre eliminare le infiltrazioni d'acqua che arrivano dalla montagna e che l'anno scorso hanno anche provocato il cedimento di alcuni tiranti - spiega il parroco, don Silvio Eandi - è necessario perciò fare un grosso lavoro di scavo, realizzando delle canaline. Inoltre, la facciata della chiesa - danneggiata dall'usura del tempo - è da e così pure bisogna rifare il piazzale davanti alla chiesa. La progettazione degli interventi, in tre lotti, è stata affidata all'architetto Paolo Fissore di Savigliano: l'avvio dei lavori è previsto in autunno. «Contiamo di pagare le spese - conclude il parroco - con fondi della Curia e dall'otto per mille. Il Comune ha promesso il suo aiuto e ci rivolgeremo alle banche, contando anche sulla generosità dei fedeli». [al. bu.]

Consigliere di Salmour

Accusa i colleghi di maggioranza e si

SALMOUR. Sandro Brizio, consigliere comunale di maggioranza, si è dimesso dall'incarico dopo essersi illuso di poter dare un reale fattivo contributo dalla gestione del nostro Comune», come scrive nella lettera di dimissioni. «Con amarezza mi accorgo che così non è stato - prosegue - perché la maggioranza è affetta da immobilismo».

«Mi dispiace aver perso un amministratore capace e punto di riferimento in ambito ambientale - commenta il sindaco Riccardo Manfredi - la decisione è frutto di un fraintendimento: non si tratta di immobilismo, ma la maggioranza deve rispettare tempi burocratici spesso lunghi, che non dipendono da sua volontà». Intanto anche il capogruppo dell'opposizione Rodolfo Garbaudo ha lasciato l'incarico ma «solo per motivi di lavoro» assicura. [a. p.]

Domani una serata enogastronomica farà da prologo alla 44ª Sagra

Peveragno sceglie Miss Fragola

Il paese si prepara alla kermesse di sabato

Le ragazze in gara al concorso abbinato alla 44ª edizione della Sagra della fragola a Peveragno sono ventiquattro, tutte bellissime

Al via la 44ª Sagra delle Fragole. Domani, alla Trattoria della Posta (da Angelo), in frazione Pradeboni si inizia con una serata dedicata ai vini e ai formaggi. I protagonisti saranno quelli dei caseifici Valle Josina e dell'Artigianale Carletti, abbinati con i vini della Sardegna. All'incontro sarà presente un enologo e un delegato dell'Onaf (Associazione assaggiatori di formaggi) di Cuneo nonché da quattro altri esperti che illustreranno, ognuno nel proprio campo, le caratteristiche e le proprietà organolettiche di ciò che verrà servito ai commensali. A chiudere la degustazione saranno le fragole che verranno servite in due portate, alle quali seguirà il caffè. Il costo della serata è promozionale: 25 mila lire e le prenotazioni vanno fatte ai numeri 0171/383551 e 0171/383706.

«La versione dello scorso anno - dice patron Angelo Macario - ha visto la presenza di 150 buongustai, ma purtroppo molti altri saranno rimasti delusi, perché abbiamo dovuto respingere le loro prenotazioni; siamo, anche per le dimensioni normali, sovraffollare il locale a scapito del servizio».

I formaggi saranno il Bra e la toma piemontese duri, il Raschera, la Sola di Pradeboni pura capra, il Castagneto e la Tuma 'd cà. I vini: bianco Monteoro vermentino di Gallura; i rossi Raimi, Cannonau '98, Tanca Farrà Alghero, Terrerare Carignano del Sulcis. E Mirto Zeta Piras. Per chi non intende approfittare dell'occasione enogastronomica, alle 21, in piazza Toselli ingresso libero, il complesso «Diskover» offrirà musica da ballo e disco-music.

Sabato alle 21, in piazza Toselli, la Sagra avrà il suo momento magico, con l'elezione di Miss Fragola e di altre quattro reginette, cioè Miss Sorriso, Miss Belle Gambe, Miss Eleganza e l'Altra Miss de «La Stampa», votata con le schede pubblicate sul quotidiano.

Saranno 24 le ragazze (le quali, secondo l'opinione dei componenti della Pro Loco e di Germana Dutto che organizzano la manifestazione, col passare degli anni, appaiono sempre più belle e disinvolte) che si sottoporranno al giudizio di una giuria formata da esperti, stilisti e giornalisti. La serata sarà presentata da Daniele Agnese e Alessio Botto affiancati dalla bionda Maddalena Corvaglia, «velina» di Striscia la notizia e dal sindaco Paride Mensa.

Domenica una miriade di iniziative e di divertimenti attendono già dalle 9 coloro che verranno a Peveragno per la Sagra della Fragola. In piazza Toselli esposizione delle «Cose d'na vota» con oggetti di uso comune ormai divenuti una rarità. Sotto il porticato del municipio si degusteranno fragole di tutte le varietà coltivate nel Peveragnese.

A pochi passi, in piazza Santa Maria, due attrazioni: il mercatino dei bambini e l'esposizione di autovetture e, nelle vie Roma e Marconi, rassegna di prodotti tipici dell'artigianato e biologici. Per chi vuole fare qualche spesa, in via Bersezio troverà un mercatino.

Nelle strade del centro animazione di pagliacci, illusionisti, giocolieri e momenti musicali offerti dalla banda musicale e dai formidabili mandolinisti peveragnesi. Per chi ama il modellismo nelle Elementari di via Piave si potranno ammirare soldatini di piombo che ripropongono l'assedio di Cuneo del 1744, gli alpini della prima Guerra Mondiale e legionari romani del 50 a.C. Per i più piccoli è stato pensato un passatempo pedagogico, cioè «Crea l'idea con i Lego» con i quali i bimbi potranno sbizzarrirsi con la fantasia. I lavori agresti verranno degnamente rappresentati con l'esposizione di modelli di macchine idrauliche attraverso i secoli e con macchine storiche per la trebbiatura.

L'associazione commercianti ed esercenti ha anche organizzato il concorso «E...state con noi» che darà consistenti premi ai clienti che faranno acquisti nei negozi convenzionati e la Cassa Rurale e Artigiana di Boves offrirà «un aperitivo in terrazza».

Per gli amanti del ballo dalle 14,30 si danza latino-americano e, alle 21, con l'orchestra di liscio «Piano».

Infine l'assessorato all'Agricoltura ha organizzato una simpatica iniziativa, la visita alle coltivazioni di fragole in alcune aziende agricole peveragnesi, scelte a caso fra quelle che si sono dichiarate disponibili. Sarà anche possibile una visita agli stabilimenti del Caseificio Valle Josina, dove vengono prodotti i formaggi tipici della zona. Due minibus-navetta che, dalle 10 alle 18, con partenza all'inizio di ogni ora da piazza Confraternita, porterà gratuitamente i visitatori. Le prenotazioni si ricevono domenica, in un apposito banchetto, in piazza del municipio.

boutique dell'auto
HYUNDAI
SENZA PATENTE!

via Roma, 73 - Tel. 0171 [illegible]

CENTRO REVISIONI VIRANO
CONCESSIONE n. 35 del 09/01/1999
Revisione auto - furgoni e veicoli industriali fino a 35 q.li

DISTRIBUTORE ESSO
– ASSISTENZA GOMME –
PEVERAGNO - Via San Giovanni, 1 - Tel. 0171 339355

CARROZZERIA
BROGNA G. E GIRAUDI G. S.N.C.
Fiduciaria TOYOTA - CHRYSLER - SUBARU
S. LORENZO PEVERAGNO - Via Provinciale, 163/A - Tel. 0171 383929

6 airbag • ABS • Assistenza frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Sei libero? Allora vieni a provarla.
www.peugeot.it
NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.
307 PEUGEOT
CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com
FOSSANO SORDO ROBERTO VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462
MONDOVÌ BARAVALLE s.n.c. VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988
SALUZZO PAROLA [illegible] C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

In via Don Minzoni si dovrà abbattere una cancellata

«Non bloccate i garage»

Abitanti vigilano sul cantiere Est-Ovest

«L'utilizzo dei garage è un nostro diritto, a prescindere dai lavori della Est-Ovest». C'è aria di mobilitazione tra gli abitanti di via Don Minzoni, poiché l'avanzamento dei lavori di scavo della nuova circonvallazione di Cuneo rischia di bloccare, per alcuni mesi, l'accesso a cortili e box della zona.

Ieri mattina i condomini del palazzo al numero civico 15, si sono riuniti in assemblea nel cortile dello stabile per analizzare e denunciare i disagi che si stanno verificando nel quartiere.

«Alcuni giorni fa - spiega Franco Genasio, un abitante del palazzo - è iniziata a circolare la notizia di un possibile blocco degli accessi ai garage sotterranei, per l'avanzamento dei cantieri in direzione di corso Nizza. Ci siamo immediatamente mobilitati contattando sia l'impresa, sia il comando dei vigili urbani per manifestare il nostro dissenso. L'allarme è ora rientrato; ci hanno infatti garantito che verrà abbattuto il tratto di muro di cinta del palazzo per consentire alle vetture di accedere allo scivolo dei garage».

Aria di mobilitazione anche in corso Gramsci dove, martedì sera, il comitato di quartiere si è incontrato con il sindaco e gli assessori Sebastiano Dalmasso, Cino Rossi, Elio Allario e Mauro Mantelli. «Abbiamo avanzato alcune richieste per la sistemazione urgente di corso Gramsci - spiega Giuseppe Franco, presidente del Comitato di quartiere -. Innanzi tutto la chiusura del "buco" aperto sul lato di via Rostagni. Inoltre abbiamo sollecitato i responsabili del Comune affinché sia ripristinata al più presto la segnaletica in modo tale che le auto viaggino su determinate corsie».

Gli abitanti di via Don Minzoni ieri si sono incontrati con vigili urbani e tecnici del Comune

«Il Comune sta seguendo particolare attenzione l'avanzamento dei lavori - replica Sebastiano Dalmasso, assessore alla polizia urbana -. Già nelle settimane scorse abbiamo ordinato l'abbattimento di un tratto del muro di cinta dell'asilo di via Don Minzoni per consentire l'accesso ai garage di uno stabile. E' nostra intenzione quindi ridurre al minimo i disagi agli abitanti della zona». [c. g.]

Tribunale del malato

L'ambulanza ora non è più a disposizione

CUNEO. «L'Asl 17 di Savigliano-Saluzzo-Fossano non mette più a disposizione l'ambulanza per trasportare i malati di tumore all'ospedale di Candiolo per effettuare radio e chemioterapia»: è solo uno dei numerosi esempi evidenziati dai rappresentanti del Movimento «Cittadinanzattiva» del Tribunale per i diritti del malato, convocati ieri dalla commissione consiliare regionale per la consultazione sulla delibera dei «tagli» alla Sanità.

Da sempre contrario alla riduzione dei fondi destinati ai servizi della salute, il Movimento ha più volte ribadito la propria posizione, anche con il ricorso al Consiglio di Stato: «Le conseguenze della delibera si sono abbattute su una situazione della Sanità piemontese già ben poco rosea - spiegano i rappresentanti -, con alti indici di riduzione, di dimissioni precoci, di tempi di attesa critici, di non uniformità di servizi fra il centro e la periferia».

Altre disfunzioni vengono poi segnalate al «S. Croce» di Cuneo: «I malati leucemici sottoposti a controlli ematologici nel reparto di Ematologia - dice Flavia Salvagno, del Tribunale del malato - non ottengono i risultati per mesi perché l'esame viene inviato al S. Luigi di Orbassano che, per riduzione di operatori, non è in grado di effettuare le analisi in tempi rapidi. Così non si sa se la terapia sia stata efficace». Parole dure anche sui tempi di attesa per esami radiologici, visite, interventi in Oculistica, protesi d'anca, «ovunque inaccettabili». [l. m.]

In tutta l'Asl 17

Esami contro la sordità neonatale

SAVIGLIANO. Contro i problemi di sordità neonatale, due unità operative dell'«SS. Annunziata» di Savigliano, la Pediatria e l'Otorinolaringoiatria, hanno avviato da un paio di mesi un programma di screening uditivo da applicare a tutti i nati nelle Ostetricie di Savigliano e Saluzzo e ai neonati residenti nel bacino dell'Asl 17. «La prevalenza della sordità congenita è di 1-2 neonati ogni 1000 - spiegano Luigi Besezon e Raffaele Vitiello, responsabili delle Divisioni saviglianesi -: percentuale che sale a 4-5 casi su 1000, nei neonati piccoli, prematuri e con familiarità per sordità. Ciò significa che nella sola Asl 17, ogni anno nascono da 1 a 5 bimbi con problemi uditivi».

La diagnosi precoce è essenziale per consentire un normale sviluppo della comunicazione: «I neonati che ricevono una cura adeguata prima dei 6 mesi di vita - proseguono i due specialistici - riescono a sviluppare una normale capacità di espressione e di comprensione del linguaggio. Per contro, un ritardo diagnostico superiore ai 6 mesi comporta un deficit nello sviluppo sociale, cognitivo, emotivo e scolastico».

L'avvio del progetto ha richiesto l'acquisto di due apparecchi (uno per Savigliano e uno destinato a Saluzzo) e un periodo di addestramento per gli infermieri dei due centri neonatali. [l. m.]

Un seminario dedicato a etichette degli alimenti

Una corretta etichetta per garantire la qualità dei prodotti alimentari. A sostegno di questo obiettivo Confartigianato Cuneo, categoria alimentaristi, ha organizzato per giovedì 14 giugno, alle 15, nella sala riunioni di via Meucci un seminario tecnico di aggiornamento sulla questione. All'incontro sono stati invitati come relatori, l'avvocato Gianclaudio Andreis di Torino, esperto in materia che interverrà sull'aspetto legislativo della normativa, il dottor Gianluigi Bassetti, del servizio di igiene alimentazione dell'Asl 15 di Borgo San Dalmazzo affronterà l'aspetto sanzionatorio della legge in base ai controlli effettuati in azienda e Pulvio Arcangeli della Camera di Commercio di Cuneo.

«Si tratta di una importante iniziativa, rivolta in modo particolare alle aziende che confezionano prodotti alimentari - spiegano i coordinatori del seminario -. In provincia sono oltre quattrocento le ditte che operano nel settore. Si tratta di imprese artigiane specializzate in gastronomia, produzione di pasta fresca, dolciumi, salumi e formaggio. L'idea di organizzare un seminario sull'etichettatura dei prodotti alimentari è stata presa in considerazione proprio in seguito alle numerose richieste di chiarimenti sulla normativa che ci sono state rivolte da operatori del comparto. L'obiettivo dell'incontro è fornire tutte le informazioni utili per non incorrere in errori e sanzioni nella fase di predisposizione e stampa delle etichette».

«Da tempo la Confartigianato Cuneo è impegnata ad organizzare iniziative di approfondimento su questo tema - dicono ancora i coordinatori del seminario -. Lo scorso anno è stato costituito il progetto Haccp, relativo alle normative di autocontrollo delle produzioni alimentari. Di conseguenza sono state organizzate una serie di serate di approfondimento in tutte le zone della Provincia. Nel corso di questi incontri i rappresentanti delle aziende hanno segnalato una serie di difficoltà maggiori proprio la compilazione, in modo corretto, l'etichetta. Un problema più che evidente visto che nel corso del 2000 la normativa in materia ha subito ben due aggiornamenti. E' dunque quanto mai necessario fare chiarezza sulla questione, dare delle indicazioni certe agli operatori artigiani che operano nel comparto alimentare. In merito a molti di punti di riferimento succede, il più delle volte, che la legge venga interpretata dalle singole aziende in modo errato con possibili conseguenze sotto il profilo sanzionatorio».

Il seminario del prossimo giovedì - concludono i responsabili della Confartigianato Cuneo - è stato organizzato in modo tale che, dopo gli interventi degli esperti di settore, ampio spazio sia dibattito, in modo tale che gli operatori possano spiegare direttamente ai relatori il loro specifico problema e allo stesso tempo ottenere delucidazioni riguardanti difficoltà delle singole imprese».

La partecipazione al seminario è gratuita, le adesioni dovranno essere segnalate all'ufficio categorie della Confartigianato Cuneo (0171/451111).

Un corso da domenica

Pallavolo di rientro a Pontechianale per ragazzi down

PONTECHIANALE. Per il secondo anno consecutivo, un gruppo di ragazzi down (facenti capo all'«Associazione sportiva per disabili Vivalda» di Savigliano) sarà ospitato, domenica prossima, al «Rifugio del Cai di Savigliano», in borgata Genzana. I ragazzi (fra i 6 e i 25 anni), accompagnati dai familiari, saliranno anche su una piccola palestra di roccia, con l'assistenza dei gestori del Rifugio, Romeo e Cosetta Isaia e di diversi istruttori del Cai.

«Quella dell'anno scorso è stata un'esperienza bella ed emozionante, tutti i ragazzi hanno voluto a salire sulla parete di roccia. Ricordo un bambino di nove anni, che non era mai riuscito a salire la scala a chiocciola di casa. La sera stessa, ho ricevuto - dice Romeo Isaia, contento di ripetere l'esperienza - la telefonata della madre, commossa perchè il figlio per la prima volta nella vita era riuscito a salire la scala. Queste sono esperienze utili ed importanti per le famiglie dei ragazzi portatori d'handicap». Domenica al Rifugio sono attese una trentina di persone. [al. bo.]

IERI A VICOFORTE

Le cinquantacinque firme per i «Patti territoriali»

VICOFORTE. I 55 rappresentanti di enti pubblici, associazioni di categoria, aziende che hanno aderito ai Patti Territoriali «Alpi del Mare» ieri si sono riuniti nella Comunità Montana Valli Monregalesi, per firmare vari atti utili ai finanziamenti miliardari che, con i Patti, sono arrivati per progetti presentati da privati ed enti pubblici. Il presidente del Gal, che coordina i Patti Territoriali «Alpi del Mare», Beppe Ballauri si è detto «molto soddisfatto» di quanto è stato fatto. Il presidente della Comunità Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Romano Luciano, ha sottolineato: «Quando abbiamo voluto istituire questi Patti, in molti erano scettici, ma noi abbiamo avuto fiducia e siamo andati avanti. Un'iniziativa che si è rivelata vincente, con tutti i miliardi di finanziamenti che ci ha portato». [p. e.]

Forse cadrà l'accusa di omicidio colposo: il ventenne è libero

Saluzzo, albanese si costituisce

Coinvolto nella morte di un connazionale

Dal giorno della morte del suo connazionale si era allontanato da Saluzzo, temendo di essere accusato di un delitto che non ha commesso. Il suo legale di fiducia, l'avvocato Alberto Crosetto, nei giorni scorsi è riuscito a mettersi in contatto con lui, tramite i famigliari, è riuscito a convincerlo a presentarsi dal magistrato. Così il ventenne albanese Eduard Ndrekaj, coinvolto nel decesso del coetaneo e connazionale Saimir Kadroja, trovato agonizzante in piazza Cavour a Saluzzo, la sera del 25 aprile, alcuni giorni fa si è presentato, accompagnato dal legale, nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Marco Toscano. Il giovane ha spiegato di aver litigato con Kadroja (poi morto nonostante il disperato tentativo di curarlo da parte dei medici del Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo) alcuni minuti prima che il muratore fosse trovato in fin di vita in piazza Cavour: ma senza gravi conseguenze.

Che il decesso del muratore non sia da mettere in relazione ad eventuali, lievi lesioni (forse inferte anche con un cacciavite) riscontrate successivamente sul cadavere, è stato appurato anche durante l'autopsia, i cui risultati, seppur non ancora depositati ufficialmente, sono noti al magistrato. Pare, infatti che la morte sia avvenuta a causa di un attacco cardiocircolatorio e si è parlato anche di un possibile aneurisma.

Così il dottor Toscano ha interrogato Ndrekaj, ma non ha ritenuto necessario sottoporlo a nessuna misura di custodia cautelare. Il giovane è libero. E' probabile che l'accusa di omicidio doloso possa decadere e trasformarsi nel resto, molto meno grave, di lesioni aggravate.

Saimir Kadroja fu trovato agonizzante in piazza Cavour nel centro storico di Saluzzo

«A Mondovì non serve altro supermercato»

Intendo rivolgermi con questa lettera aperta al sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti perché, in sede di commissione amministrativa, nel Comune di Mondovì sono state avviate discussioni sui criteri di approvazione autorizzazioni per strutture commerciali di dimensioni medie e grandi (si ventilano ipotesi di due supermercati da 2500 mq ciascuno, in via Torino ed in via Langhe).

La Lega Nord Padania ritiene che i grandi centri commerciali siano un effetto nefasto della globalizzazione e una grave minaccia per la piccola e media distribuzione. Un supermercato di qualche migliaio di metri quadrati non solo distrugge il tessuto commerciale in un grande raggio, ma ne risentono negativamente anche altre attività come il turismo.

Mi risulta, se non sbaglio, che anche le forze politiche cui ora fa riferimento Vaschetto non abbiano posizioni favorevoli al riguardo.

Noi della Lega Nord Padania riteniamo che tale argomento, vista la sua enorme portata sia economica che sociale, vada affrontato coinvolgendo non solo (ovviamente) gli operatori economici del territorio, ma anche tutta la popolazione monregalese, indicendo un referendum sull'argomento.

Mi auguro di sentirmi rispondere che i nostri timori saranno successivi e che ci sbagliamo, ma non vorremmo proprio svegliarci un giorno con la ruspe già al lavoro per costruire centri commerciali da mille metri quadrati, che secondo noi sono contrari agli interessi di Mondovì e del Monregalese.

Roberto Conti
Lega Nord, Sezione di Mondovì

Vigili «nascosti» con l'autovelox

Sono transitato sabato giugno in frazione Ronchi di Cuneo (limite di velocità cinquanta chilometri all'ora) poco prima delle ore 11; all'incrocio con la strada che porta allo stabilimento Michelin vi era un'auto che svoltava a sinistra, per cui mi sono fermato per consentire tale manovra e guardando a lato ho notato una pattuglia di vigili che, molto ben mimetizzati fra due aiuole, stavano osservando l'autovelox-laser installato (la cui affidabilità è tutta da dimostrare visto che autorevoli prove hanno dimostrato che puntato a lato in presenza di traffico segnala una velocità di trenta chilometri l'ora) nell'attesa di «beccare» il solito malcapitato.

Vorrei esprimere una mia considerazione: cari vigili, è giusto punire chi supera i limiti di velocità nei centri abitati però, dato che il vecchio saggio dice che è meglio prevenire che reprimere, perchè non vi mettete bene in vista per evitare che l'automobilista incosciente possa provocare un incidente con eventuali vittime? Risposta ovvia: se si «becca» qualcuno costui porta soldi alle casse del Comune.

Concludo facendo notare che di auto dei vigili non vi era traccia (o almeno io non l'ho vista) ne prima ne dopo il luogo dov'era installato l'autovelox anche se, a quanto mi risulta, è obbligatorio fermare l'automobilista per fargli constatare immediatamente l'avvenuta infrazione.

Giuseppe Careggio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

UTI

Cuneo: telefono 0171. 66.444; telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 392.636; Barge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013, Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.858; 945.459; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 916.333; Fossano: tel. 0172. 699.111; Lagnasco: tel. 0174. 81.[illegible]; La Morra: tel. 1673. 50.116; Limone: tel. 0171. [illegible]3; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: tel 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.565; Neive: tel. 0173. 677.407, Niella Belbo: tel. 796.366, Ormea: tel 0174 393.090; Possano: tel. 0175. 987.477; Peveragno: tel. 0171. 339.565; Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840.6[illegible] Sommariva del Bosco: tel. 0172. 561.[illegible] Savigliano Cri: tel. 0173. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126.

Questura: pronto intervento 113; Carabinieri: 0171. 443.411; Vigili del fuoco: tel. 0171. 606.811; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) dalle 8 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, telefono 0171 634 393.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Bra: *Balocco*, via Bruno 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 0172.695.087.

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.[illegible]

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, [illegible]no 0175 42.287

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] Cuneo 0171/2[illegible] [illegible] 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San [illegible] 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269532; Usl di Fossano 147817817; Usl di [illegible] 550.111; Usl di [illegible]4 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

Il rilancio del vino prodotto sulle colline saluzzesi

Al suono della ghironda presentato il Pelaverga

BRONDELLO

Al suono di una ghironda, sono state stappate, l'altra sera, le prime bottiglie di Pelaverga dell'annata 2000. Il prestigioso vino da dessert è prodotto nei vigneti della valle Bronda, da alcune aziende agricole. Il vigneto «storico» del Pelaverga si trova a Castellar, nella tenuta del conte Francesco Martina di Cornegliano. Altro punto importante della produzione di questo vino, che ha ottenuto il riconoscimento doc, è a Brondello, presso la cantina Masro, gestita da Ivano ed Emidio Masro. In altri punti della valle Bronda, a pochi chilometri da Saluzzo, si è ripresa la vinificazione che, fino agli Anni Settanta, era fatta soltanto da pochi agricoltori.

«Noi della cantina - dice Ivano Masro - produciamo quindicimila bottiglie all'anno. Il Pelaverga che, con il Quagliano di Costigliole, si fregia del marchio «Colline Saluzzesi», è un vino leggero, fine, da abbinare ai dessert. L'altro giorno, si è svolta la Festa della Pelaverga, in cui è stato possibile conoscere le qualità della bevanda e visitare i vigneti storici. La serata si è conclusa con l'intervento di Sergio Berardo del gruppo «Lou Dalfin» che, con la sua «viulo» (ghironda) ha accompagnato l'apertura delle bottiglie dell'annata 2000. Il Pelaverga ha una storia particolare. Pare che la concessione della Diocesi alla città di Saluzzo, nel 1511, da parte del Papa Giulio II fosse da attribuire al fatto che la marchesa, Margherita di Foix inviava al pontefice i «botalli» di Pelaverga. E' stato appurato che a Giulio II vennero inviati annualmente trenta botti per un totale di «tredici brente». [g. ma.]

I vostri nuovi **punti** di riferimento bancario a **Cuneo.**

Arturo Capra *Corrado Santoro* *Massimo Farchetto* *Enrico Motta* *Paolo Guasco*

Da oggi, in città, è operativa banca che pone al centro della propria attività l'offerta di servizi di intermediazione mobiliare.

Una che impegna ad effettuare, per il cliente che sceglie il servizio di gestione, investimenti mirati all'incremento del patrimonio affidato, nel rispetto del profilo rischio selezionato.

che garantisce tempestività d'esecuzione e aggiornamento costante cliente che sceglie il servizio negoziazione.

che gratuitamente i servizi di conto corrente, di assegni bancari e circolari, di bancomat e di carta di credito, di custodia di dossier titoli, di aumenti capitali e incasso cedole e dividendi.

Da oggi, in città, presente un gruppo relationship manager impegnati ad assicurare alla clientela un vero servizio personalizzato.

Corso Nizza, 2 - Tel. 0171.46.71.11 - www.bimbank.it

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Un nuovo modo di essere Banca

Da gustare da soli in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes nel Var, e per i francesi che l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa Var-Matin, a soli 12F lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

Convegno storico da domani a domenica

Cherasco capitale di studi medievali

Valter Manzone

CHERASCO

La città ospita da domani e per tre giorni un importante [illegible]gno storico dal titolo «Borghi nuovi e borghi franchi nel process[illegible] di costruzione [illegible] distretti comunali nell'Italia centro-settentrionale (secoli XII-XV)». La manifestazione, che si terrà nella bella sala secentesca del palazz[illegible] comunale, è organizzata dal Centro internazionale [illegible] studi sugli insediamenti medioevali (Cisim) e dalla Società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo.

Dice il sindaco Gianni Avagnina: «Sono felice che Cherasco sia sede di questa associazione storica e che ospiti [illegible] convegno [illegible] elevatissimo livello culturale, che richiamerà in città molti studiosi del fenomeno, che [illegible] avuto origine nel lontano Medioevo». L'iniziativa è svolta in collaborazione con il Comune, la Provincia e [illegible] Università di Firenze, Milano e Torino.

Il convegno, [illegible] inizia domani alle 16, affronta [illegible] tema di storia insediativa e politica di grande attualità nella storiografia medievalistica. È suddiviso in tre sezioni tematiche. La prima, [illegible] costruzione del distretto», [illegible] dedicata allo studio dei processi di costruzione dei distretti comunali in alcune regioni dell'Italia centro-settentrionale, mentre la seconda e la terza sezione [illegible] di fondazione» e «borghi nuovi, distretti nuovi» mirano ad indagare aspetti particolari delle nuove fondazioni comunali e delle trasformazioni degli assetti territoriali e circoscrizionali. Il Comitato scientifico è costituito da Rinaldo Comba (Università di Milano), Anna Maria Nada Patrone (Università di Torino), Francesco Panero (Università di Torino), Giuliano Pinto (Università di Firenze) e Aldo Seppia (Università di Pavia). Parteciperanno, in qualità di relatori, diciassette studiosi di diverse Università italiane. Dice Sergio Barbero, assessore alla Cultura del Comune: «Il Centro internazionale di studi sugli insediamenti medievali è un'associazione, nata all'inizio del 2001, per iniziativa della Società per gli studi storici archeologi ed artistici della provincia di Cuneo e del Comune di Cherasco. Persegue lo scopo di raccogliere materiale bibliografico e documentario sulla storia degli insediamenti umani e dei loro territori. Inoltre, promuove e realizza studi, convegni e pubblicazioni sulla storia degli insediamenti e del territorio, con particolare attenzione ai centri di fondazione medievale; questo convegno ne costituisce un primo esempio».

La partecipazione [illegible] convegno è libera e aperta a tutti; per ulteriori informazioni contattare la segreteria, riferendosi a Licia Innocenti (tel. 0172489101), Caterina Taricco (tel. 0172489498), oppure Antonella Salvatico (tel. 0335332881).

Prosegue l'inchiesta della Procura albese dopo il ritrovamento di tombe e ossa nell'Astigiano

Campo della vergogna, perizia sui resti

Ancora sotto sequestro la «discarica» di Castagnole Lanze

Giuseppina Fiori

ALBA

Prosegue l'inchiesta della pro[illegible] della Repubblica sul ritrovamento [illegible] resti di tombe e ossa umane provenienti dal cimitero di Alba, abbandonati in un terreno di Castagnole Lanze, battezzato il «campo della vergogna». Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, ha disposto una perizia sui resti, che è stata affidata al Servizio di medicina legale dell'Asl di Alba.

I consulenti dovranno verificare i ritrovamenti per risalire al numero di salme e rispondere ad altri quesiti del magistrato. Saranno presi in considerazione i resti affiorati dalla originale «discarica», mentre ce ne sarebbero ancora altri sotto terra. Le ossa raccolte erano state provvisoriamente siste[illegible] nella camera mortuaria del cimitero di Castagnole Lanze: sei [illegible] che sono [illegible] ora trasferite ad Alba in locali a disposizione del Servizio di medicina legale dell'Asl.

Il sindaco di Castagnole Lanze, Roberto Filippa, [illegible] ta: «Il trasferimento dei [illegible] dalla [illegible] mortuaria del cimitero di Castagnole ad Alba è stato eseguito da una ditta autorizzata. Rimane sotto sequestro l'appezzamento vicino [illegible] Tanaro, dove sono affiorate le ossa, [illegible] dove si suppone che [illegible] siano altre. Siamo in attesa di sapere se verrà disposta la bonifica. Speriamo che questa vicenda si concluda al più presto e che tutto ritorni nel cimitero da cui proviene. Ci rendiamo conto che si tratta di fatti delicati, di procedure complesse che richiedono del [illegible] tempo».

L'inchiesta giudiziaria riguarderebbe particolarmente l'impresa Eugenio Rossello di Neive che ha eseguito lo sbancamento dell'area nel cimitero dopo aver vinto l'appalto per la costruzione di nuovi locali. Il cantiere nel cimitero è [illegible] chiuso venerdì [illegible] dal Comune, a conclusione dei lavori per la messa in sicurezza che il Comune aveva ordinato alla ditta [illegible] e che sono stati eseguiti nel frattempo. Sono stati costruiti muretti di protezione per salvaguardare le sicurezza delle persone che frequentano il camposanto.

L'amministrazione ha in corso le pratiche per la [illegible] dell'appalto alla ditta Rossello in quanto intende affidare i lavori ad un'altra impresa. Riguardano la costruzione di 826 loculi, 344 ossari e 16 cripte di famiglia. L'impresa Rossello è stata esclusa in questi giorni da un altro appalto indetto dal Comune di Alba [illegible] quale ha partecipato. Riguardava la costruzione della rotonda di Porta Tanaro, all'ingresso principale della città. Il Comune ha pure nominato legale [illegible] fiducia l'avvocato Roberto Ponzio per tutelare l'immagine della città.

Sopraluogo al cimitero abusivo di Castagnole Lanze dopo la scoperta dei resti di tombe e ossa

In Comune

Commissione post-indagini

ALBA. La vicenda del ritrovamento di ossa umane e resti di sepolture del cimitero di Alba a Castagnole Lanze è stato oggetto [illegible] un lungo dibattito in Consiglio. Al termine dei [illegible] interventi sul fatto che ha suscitato sdegno e grande scalpore in tutto l'Albese, [illegible] prese alcune decisioni. L'amministrazione si è impegnata a migliorare i servizi cimiteriali, mentre un'eventuale commissio[illegible] per valutare le responsabilità politico-amministrative di quanto accaduto non sarà istituita subito, bensì rinviata all'esito degli accertamenti della magistratura.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha detto: «E' stato [illegible] episodio che ci ha fatto molto dispiacere». Rossetto ha relazionato [illegible] consiglieri sugli interventi del Comune nel cimitero, annunciando che sarà sistemato il «Campo della gloria» dove sono sepolti i Caduti e che l'amministrazione dovrà affrontare entro breve il problema dell'ampliamento del cimitero. I consiglieri di minoranza Maurizio Marello, Mariangela Roggero, Gianni Arbocco, Piera Costa hanno chiesto al Comune maggiore attenzione [illegible] questi problemi. [g. f.]

[illegible]

Ciravegna [illegible] in attesa degli arresti domiciliari

Si è tenuta ieri al tribunale di sorveglianza di Torino un'udienza in merito alla richiesta dell'ex commerciante vinicolo Giovanni Ciravegna di ottenere gli arresti domiciliari [illegible] una comunità dei padri Somaschi. I religiosi hanno confermato la loro disponibilità ad accoglierlo e il tribunale si è riservato di decidere. Nel frattempo pare fossero sorte alcune difficoltà tecniche. Giovanni Ciravegna, che dopo aver ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari ha usufruito di un permesso di sette giorni trascorso nella sua abitazione a Narzole, da sabato è nuovamente rinchiu[illegible] nel carcere di Saluzzo in attesa del pronunciamento del tribunale. [g. f.]

[illegible] ALFIERI

Premio per il volontariato ai fratelli Sti[illegible]

Il premio per il volontariato «Amici di M[illegible]» è stato assegnato quest'anno dal Comune ai fratelli Mario e Ottavio Stirano per l'impegno profuso nella banda musicale e nella cantoria parrocchiale da oltre 35 anni. Il premio è stato consegnato dal sindaco C[illegible] Giudice. [g. f.]

DOGLIANI

Stasera nella Biblioteca si parla di bioetica

L'ultimo appuntamento della Biblioteca «Luigi Einaudi» prima della pausa estiva si svolge stasera, alle 21, ed è dedicato alla bioetica. Alla conferenza interverranno Sebastiano Castellano, medico, ed Antonio Rimedio, insegnante di filosofia. E' intitolata «Bioetica: inquistudini e speranza del progresso scientifico».

[illegible] sca.]

BRA

La Festa dell'euro al Centro anziani

Oggi, alle 15,30, al Centro anziani (via Audisio 44) si svolgerà la Festa dell'euro per affrontare con consapevolezza l'introduzione della moneta unica [illegible] Alle 17 è previsto un rinfres[illegible] [v. m.]

BRA

«Guida al processo civile» scritta da un avvocato

L'avvocato Dario Gramaglia ha pubblicato in questi giorni un interessante volume dal titolo «Guida al processo civile», edito da Giuffrè. Il volume, che è una guida operativa, è rivolto a tutti coloro che esercitano la professione forense. [v. m.]

Settanta cartelloni della scuola media per dire «no» alle sigarette

Alba, messaggi contro il fumo dagli studenti della «Macrino»

ALBA

[illegible] fumarti la vita», «Spegni la sigaretta, festeggia una vita nuova», «Il fumo non è pane». Sono alcuni dei messaggi dei ragazzi della media «Macrino» che hanno allestito una mostra sul fumo nella [illegible] di corso Europa 1. «Abbiamo dato sfogo alla nostra fantasia - hanno commentato ieri i ragazzi intenti a ultimare l'esposizione di settanta cartelloni - creando dei messaggi pubblicitari antifumo. Invitiamo tutti a visitarla».

L'insegnante di Scienze Maria Tibaldi, che ha coordinato l'iniziativa con la collega Rosetta Avalle, commenta: «Questo [illegible] è [illegible] scelto con i ragazzi per far prendere coscienza ai giovani del problema del fumo e nello stesso tempo [illegible] messaggi agli [illegible]. E' [illegible] fatta una [illegible] sulle motivazioni che inducono i giovani ad avvicinarsi alla sigaretta, talvolta già a 12-13 anni. Il «sentirsi grandi», «un gesto di ribellione», «farsi vedere dai compagni», sono tra le ragioni più frequenti. La mostra, a ingresso libero, rimarrà aperta fino a ottobre. [g. f.]

Allievi della «Macrino» con alcuni cartelloni antifumo [FOTO MURIALDO]

PRESENTAZIONE ALL'AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE FERRERO

Immagini di Langa [illegible] reportage nell'antologia [illegible] Masera

ALBA. Un folto pubblico ha partecipato alla presentazione, all'auditorium della Fondazione Ferrero, dell'antologia fotografica di Piero Masera. Un libro che raccoglie le opere dell'albese Masera (1939-1979), medico con grande passione per [illegible] foto. Il volume contiene immagini di Langa, reportages in Europa [illegible] Africa. La presentazione è stata curata dal giornalista Angelo Mistrangelo [illegible] dal presidente d'onore della Federazione italiana delle associazioni fotografiche Michele Ghigo, introdotti da Gian Giacomo Toppino. L'iniziativa del Gruppo fotografico albese, l'«Archivio Piero Masera» e l'Editrice Artistica Piemontese. [g. f.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171[illegible]

STASERA AL CINEMA

0131-252.644
Oggi riposo
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel. 0131-252.079
Oggi Riposo
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 -

Sala Tel.
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COBBO. Tel. 0131-268.080
Oggi Riposo
Feriali: ore 19-22,15.
: ore 15-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

BALLERINA. Tel. 0131-252.
Oggi Riposo
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. : ore 17,30-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Per incanto e per delizia
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. : ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Rossone. Tel. 0131 - 349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0144-322.885.
Oggi Riposo
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Riposo
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,15-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Pearl
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,45-22.
L. 10.000 -

MODERNO. Tel. 0142-452.616
La mossa del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-53
Chiuso per ferie
L. 10.000

Bitti. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel.
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale. Ore 21
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDID Tel. 0143-81.411
Oggi Riposo
Ore 21.
L. 7000

LAVA. Tel. 0143-62.895
American Psyco
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE 1. Tel. 861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-442.276
Liam
Rassegna Giovedicinema. Ore 20,30-22,20
Feriali: ore 20-22,20.
: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi riposo
Ore 20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147.
La stanza del figlio.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (6000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Saggio di danza
Orario: ore 21

NITZ. Tel. 0141-530.066.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000). .

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO

BALBO. Tel. 0141
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
1-4 giugno
Pearl Harbor.
Orario: 18; 22,30. dom. 15,30; 18; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora .
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 0141-575.015.
Film erotico.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro a sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
Drammatico. Il film Claudio ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un ato consulente di immagine (Bru- Willis), single assai impegnato nel lavoro, giorno ritrova quando anni ed bambino grassoccio ed imbranato.
FOOD, Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare sua ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi il nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in parte per una in mare due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA - IL RITORNO. Avventura. La storia di q seguito è ambientata 1935 Londra, anni dopo prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e cacchino
LE DI MIO PADRE. Drammati- Il nuovo film Francesca Comencini, ispirato due capitoli «La coscienza di Zeno», di un uomo che s'innamora della figlia di un nuovo amico.
PEARL Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PERFETTO CRIMINALE. Azione. Spacey è un di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano si trasferisce a Milano.
PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E . Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è in mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna Nanni M i la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
TH Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone diventare suo assaggiatore personale.

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Il tempo dei cavalieri ubriachi.
Or. feriale e festivo 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
CHIUSO PER

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SALA GIROT. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

Tel. -346 901.
La mummia, il ritorno. Or. 21,15

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-285.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20:00; 22,35
Sala 2: Amori in città...e tradimenti in campagna. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Un perfetto criminale.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: American psycho.
Or. 20,30; 22,40
Sala 6: Il mestiere delle armi.
Or. 20,20; Il corvo 3. Or. 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno. Or. 22,45;: **Se fossi in te.** or.20,30
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor.
Or. 22,15
Sala 10: Bless the child, La mossa del diavolo. Or. 20,15; 22,40.

MULTISALA ESPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: La leggenda di Bagger. or. 20; 22,20
Sala Max: Un perfetto criminale. Or. 20; 22,20
Sala Nipoo: La stanza del . Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Il corvo tre. Or. 22
Sala Milenium: Pearl Harbor. Or. 21,30

LUX. Tel. 0171-946 069.
OGGI RIPOSO

FERRONE. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.A.S. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-701.552.
OG

BALBIENI Tel. 0172-468.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

-52.407.

CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Pearl Harbor. Or. 21.15

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Il mestiere delle armi. or. 20; ; 16; 18; 20; 22

LAURENT. Tel. 0174-227.105
CHIUSO PER FERIE

AURORA.
Grazie per la cioccolata. Or. 21,15

NITZ.
OGGI RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, . 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. . **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'Intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** : 16,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **La fate Ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: 3 : 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Verona via Montebello 82, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Genovese via Montebello 82, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, . 447.52.41. **Il nemico alle porte.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'Intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Gue** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Bex Pistol: Oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
EMMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE 8. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harbor.** : 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUCE Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73. V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate Ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell' e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre , tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questi** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 18, tel. 531.400. **La dell'** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bless the child,** film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. . 3. Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: ,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Der Zwerg (Il nano),** di A. Zemlinsky e **Pagliacci,** di R. Leoncavallo, regie di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 concerto della pianista Tatiana Pavlova. In programma i 24 preludi per pianoforte di Sergej Rachmaninov. Nell'ambito della rassegna «Musica in Concerto». Ingresso libero. Info Associazione Amici Teatro Regio. Tel. 011 817.6106.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per e . **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra: **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti, tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Ultime 4 CHRYSLER STRATUS
Cabrio 2.0 16v

Abs - 2 Air bag - Clima - Interni in pelle - Capotte elettrica - Cerchi in lega 16" - Radio + Cd player - Antifurto - Fendinebbia - Cruise control - Sedile guida elettrico - Vernice metalliz. - Garanzia 2 anni.

LISTINO
L. 61.050.000

NOSTRA OFFERTA KM
L. 49.900.000

Chrysler Jeep
AUTO Mattiauda
www. a.com - www.auto - www
PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI - RICAMBI
Torino, 381 - Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682970
LOC. CASTAGNITO - VIA 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 212337
AUTORIZZATO Autosp o Savona, 98587

Cuneo, stasera un travolgente ska inaugurerà il Nuvolari Libera Tribù

«Taglio del nastro» con Persiana Jones

La band del Persiana Jones sul palcoscenico del Nuvolari al Parco della Gioventù

«Taglio del nastro», stasera, della edizione del Nuvolari Libera Tribù, la kermesse che accompagnerà l'estate cuneese con concerti, mercatini, dibattiti e tantissime novità. Il tutto nella collaudata area Parco della Gioventù (la convezione è stata rinnovata nel maggio di quest'anno e ha validità fino al 2007). Per l'inaugurazione sono stati invitati i Persiana Jones, una delle band italiane apprezzate per il suo travolgente ska.

S'inizierà alle 21,30 e l'ingresso è libero. Domani sera il palco sarà nelle mani degli Africa Unite, la prima delle formazioni big, ospiti del «Nuvola». Il biglietto costa 20 mila, 16 in prevendita da Muzak (Cuneo), Magic (Alba) e Totodischi (Fossano) e prenotandolo via internet (www.nuvolariweb.com). Per i lettori de «La Stampa» che si presentano alla cassa con il coupon pubblicato qui a lato, sconto di 4 mila lire.

Dopo gli Africa Unite attesi in giugno Marlene Kuntz e Macaco, mentre in luglio Modena City Ramblers, ma i più attesi i Buena Vista social club.

Ai concerti si alterneranno cinque rassegne: «Lo stato delle voci»; «Lo stato delle arti»; «Nuovi suoni», «Suoni lontani» e «Le voci elettroniche». Quest'ultima è dedicata ai dj e alla nuova scena elettronica. Nei primi quattro appuntamenti ascolteremo tre realtà italiane (Resonant night, con Tluk e Skycon, Jolly Music e Marco Passarani) ed una internazionale (Fingernail, dagli Usa). A supporto dei dj resident Betulla Records introdurranno gli ospiti e proseguiranno dopo il set.

Per i collezionisti ci saranno alcuni interessanti mercatini dedicati al disco usato, libri, fumetti, giocattoli.

Fra le novità si segnala il progetto Cisti, patrocinato dalla Regione e realizzato dalla Cooperativa Valdocco e dal Gruppo Abele, che si muove nei contesti culturali e musicali del mondo giovanile, offrendo informazioni sui nuovi consumi di sostanze stupefacenti e promuovendo il benessere dei ragazzi, senza criminalizzare e giudicare. Al «Nuvola» sarà allestito uno spazio accogliente dotato di cuscini e divani, dove i componenti dell'associazione distribuiranno materiale informativo e affronteranno con il pubblico le tematiche relative al consumo di droghe, soprattutto quelle sintetiche.

Infine, due incontri sul tema della globalizzazione: mercoledì 11 luglio «Un'etica per la globalizzazione»; mercoledì luglio «Globalizzazione musicale».

Interverranno giornalisti, religiosi e critici musicali. Il sipario calerà il 12 settembre. (a. f.)

Concerto domani (ore 21) nel teatro Contardo Ferrini

Quattro sax per Caraglio

Tra jazz, note classiche e popolari

CARAGLIO

Secondo appuntamento domani, alle 21, la sezione live della rassegna «Storie narrate in forma di jazz», curata dall'associazione culturale Gezzgamila. Dopo l'Actis'quartet protagonista della serata inaugurale, venerdì scorso, il Contardo Ferrini ospiterà il Saxea Saxophone quartet, formazione torinese assai originale che schiera quattro sassofonisti: Diego Mascherpa, Roberto Regis, Diego Borotti e Marco Tardito. Come la musica decisamente non consueta proposta dal gruppo di Carlo Actis Dato, che ha spaziato ben oltre i confini del jazz, anche questo quartetto parla un linguaggio diverso da quello classicale dei sassofoni: non il jazz classico e nemmeno l'avanguardia, piuttosto una musica che nasce dall'incontro del jazz con altre suggestioni, quelle offerte dalla musica classica, popolare ed etnica. Ogni sax è protagonista: ora solo, ora con gli altri. Le note dialogano esaltando la varietà timbrica, tanto da sembrare altrettante voci che «cantano» motivi antichi e nuovi. Molto positivo il commento di Enrico Rava, nota tromba jazz, che ha detto del Saxea Saxophone quartet: «Ottimi strumentisti, sono tutti dotati di voci individuali che tuttavia riescono a fondere in un amalgama perfetto, dando vita ad una serie di episodi così ricchi di colore, di esplosioni, di cambi repentini di situazioni, da richiamare le immagini di una caleidoscopio e, per ancora più precisi, alla musica pigmei, solisti d'eccezione».

Al giudizio fa eco quello della rivista cult, Musica Jazz che ha scritto: «Nel segno del gioco collettivo, dinamico e brillante si muove il quartetto Saxea. Brio e rigore architettonico, lirismo e danzabilità caratterizzano i tracciati espressivi del gruppo». Il quartetto ha inciso il cd «Entroterra» nel quale i musicisti esprimono il loro «spazio interiore», una zona misteriosa, poco conosciuta, nella quale si incamminano con cautela alla ricerca di incontri. Il biglietto costa mila lire, ridotto 15 mila, per i soci e per i residenti a Caraglio. L'ultimo concerto, venerdì giugno, presenterà il Salis duo, composto Antonello Salis al piano e fisarmonica e Sandro Satta sax contralto. [v. p.]

MEDIA D'AZEGLIO-DA VINCI

Applausi ai virtuosi del flauto

CUNEO. Pubblico numeroso e tanti applausi per gli oltre cento ragazzi delle classi seconde della Media D'Azeglio-Da Vinci che si sono cimentati al flauto martedì sera nella palestra dell'ex Media n.4, diretti dai professori Maria Grazia Dutto e Modesto Cometto. Prossimi appuntamenti: stasera, con le classi prime, ore 21, sempre all'ex Media 4; domani, con le terze, al Palazzetto dello sport di Boves, ore 21. [r. c.]

SALUZZO. Stasera, nell'Oratorio della Croce nera, in piazzetta San Nicola, dove prosegue la mostra dedicata a Fillia, stasera (ore 21,30) l'attore Luigi Maio e il pianista Enrico Grillotti presentano «Un Per Gyant da camera». Ingresso 10 mila lire.

PIASCO - PONTECHIANALE. Il Donan Castle, (ore 22), propone gli Iride in concerto. Proporranno brani degli U2, dei Beatles e di altri gruppi.

PIASCO. Al Bedford pub (l'appuntamento è alle 22), il live con i Zero Zero, gruppo saluzzese che propone cover rock internazionali. Ingresso libero. All'Internoche si balla latino-americano con Fausto ed Emanuela della scuola Mingarelli di Torino. Lezioni per principianti dalle alle 22, misto dalle 22 alle 23. Si continua con la musica di Jackisback.

VERZUOLO. L'irish pub The Black brew stasera, dalle 22, presenta la band «Fermenti lattici», che proporrà cover pop-rock degli Anni e 90. Domani (ore 23,30) gli Tzigane presenteranno il loro primo cd, sponsorizzato in parte anche dall'irish pub.

VILLAFALLETTO. Sono in prevendita gli abbonamenti per il Fossano Funny Festival, che si svolgerà in piazza Castello il 5,6,7 e l'11 luglio. Protagonisti i comici Maurizio Crozza, Ficarra&Picone, Mr Forest, Natalino Balasso, Gabriele Cirilli, Claudio Batta e, per il gran finale, Beppe Grillo. Prezzi: poltrone vip mila, poltroncine 110 mila, tribune 75 mila. Rivolgersi all'Ufficio manifestazioni del Comune (telefono 0172699681), Cassa di risparmio, sportello via Roma 122 (tel. 0172690111) e Guido, Alba; Barbero Dischi, Bra; Azeta Musica 2, Carmagnola; Muzak dischi, Cuneo; Exit Music Savigliano; Biblos, Mondovì; Diskò music boutique, Saluzzo.

VILLAFALLETTO. Al To like stasera è in programma musica dal vivo con i Malabanda, seguirà un Gran marnier party, in sala due modelle a disposizione per foto con il pubblico.

CHIUSA PESIO. All'irish pub St. Patrick's degustazione dei prodotti locali (affettati e formaggi piemontesi). Prenotazioni allo 03393705392.

CHIUSA PESIO. Il Target disco stasera offre salsa, e merengue e scuola di ballo dalle 22,30.

CHIUSA PESIO. Nel cinema Vacchetti stasera, alle 21, i bambini delle classi quarte delle Elementari presentano il racconto musicale «All'ombra del grande fungo», da loro inventato. Il lavoro conclude le attività realizzate durante l'anno con la banda musicale Alessina di Carrù. L'ingresso è libero.

DRONERO. Stasera (ore 21), nell'aula magna delle scuole medie, saggio degli allievi del corso di strumenti tradizionali occitani, tenuto da Sergio Berardo. Brani eseguiti da ghironda, organetti e flauti.

CENTALLO. Il Cotton club presenta il gruppo «I belli fulminati nel bosco». Propone cabarock. L'appuntamento alle 23. Ingresso riservato ai soci.

Paolo Vairo protagonista in S. Antonio Abate

Il giovane pianista apre Roero musica

BENEVAGIENNA

Prenderà il via domani sera la seconda edizione di Roero musica, rassegna itinerante che proporrà fino al 15 settembre prossimo cinque appuntamenti con la musica classica, a cura del direttore artistico Elena Bracco.

Ad inaugurare il ciclo sarà, alle 21, nella chiesa vecchia di Sant'Antonio Abate, un giovane pianista di comprovato virtuosismo: Paolo Vairo.

Paolo Vairo

Nato a Como nel 1974, Vairo si è già presentato con successo in Italia e all'estero. Artista eclettico, interpreta un ampio repertorio, che va dalla musica barocca a quella contemporanea. Fra le tappe più importanti della sua carriera, si ricordano i recital tenuti nella sala del Gasteig a Monaco di Baviera, una registrazione televisiva e invito per Raitre «Chi fa musica» e, oltre tournèe come solista e con prestigiose orchestre, un concerto tenuto a Como il 29 aprile 1999, a favore della missione umanitaria della Croce Rossa in Kosovo.

Vairo, che ha anche composto le musiche di scena per la rappresentazione teatrale della commedia di Shakespeare «La Tempesta», è stato nominato, da settembre, assistente di pianoforte alla Temple University di Philadelphia, nella classe del maestro Harvey Wedoon.

Nel concerto di Montà presenterà composizioni di Beethoven (Sonata «Quasi una fantasia» op. 27, in do diesis min.), Schumann (Arabeske op. 18) e di Bach (Toccata in re min. Bvw 912). [v. p.]

Teatro della Gramigna

C'è Jonathan del romanzo di Richard Bach

CARMAGNOLA. Debutta (ore 21,15) il nuovo spettacolo del Teatro della Gramigna, la compagnia nata in seno all'Accademia Teatrale Toselli che ha scelto la stagione teatrale della «scuolina», diretta da Chiara Giordanengo e Michele Viale, per presentare al pubblico «Jonathan-Piccolo sconcerto per gabbiano solista», tratto dal romanzo di Richard Bach. L'auditorium dell'Annunziata farà da scenario alla rappresentazione, che verrà replicata domani e vedrà la collaborazione tra gli attori cuneesi e una scenografa e costumista torinese: Simona Goitre. Il testo è una liberissima rilettura di «Il gabbiano Jonathan». Spiega Francesca Monte che ne sarà interprete con Francesca Roggero, Paola Giraudo, Ignazio Fiore, Isabella Carle e Luca Occelli, anche autore della regia: «Abbiamo mantenuto il nucleo base: l'idea di libertà e il desiderio di non seguire il gruppo, ma di seguire la propria strada». Il testo è intervallato dagli standard eseguiti dal gruppo blues Wazzeloo. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

Domani a Marene

«Ij Brogheis» propongono farsa in 2 atti

MARENE. Domani, alle 21, Ij Brogheis saliranno sul palco del teatro San Giuseppe per proporre uno dei loro cavalli di battaglia: la farsa in due atti di Alberto Rossini «Desvijte torolo», per la regia di Giancarlo Chiesa. L'associazione culturale braidese sarà in scena per uno scopo di solidarietà: raccogliere fondi per la settimana estiva per bambini Down organizzata dal Servizio di consulenza pedagogica con sede a Trento. L'associazione di volontariato è iniziato nel 1978 a predisporre queste «vacanze settimanali» a livello nazionale destinate ai bambini che hanno problemi, in particolare la sindrome di Down e ora l'iniziativa approda in Piemonte.

Il progetto è indirizzato a favorire lo scambio di esperienze e a divulgare terapie che consentano di aiutare concretamente i bambini, insegnandole ai genitori. Durante i soggiorni saranno presenti esperti di musicoterapia, psicomotricità e logopedia. Il costo è coperto solo in parte dalle famiglie, qui l'appello a varie associazioni piemontesi per concorrere a questa gara di solidarietà. [v. p.]

Domani sera nell'area di piazza del Popolo

Savigliano, i Nomadi regalano emozioni

SAVIGLIANO

Domani, nell'ambito delle iniziative legate alla diciannovesima edizione della Sagra del grano, la cooperativa sociale «Chianoca» propone nell'area spettacoli di piazza del Popolo, con inizio alle 21,30, un concerto dei Nomadi. Il mitico gruppo di Beppe Carletti, Danilo Sacco, Cico Falzone e dei loro compagni, pur essendo un «habitué» della «Granda», raduna sempre intorno a sé affezionatissimi fans, come forse nessun'altra realtà musicale italiana: sono infatti numerosissimi i club, i cui soci non si perdono un concerto e sono disposti a fare anche centinaia di chilometri per ascoltare ed applaudire i propri beniamini. I Nomadi, d'altra parte, non deludono mai le attese del pubblico: tre ore di concerto, in una carrellata che va dai primi successi degli Anni Sessanta fino ai brani dell'ultimo compact disk, che porta per titolo «Liberi di volare». Una caratteristica che rende singolari i concerti del gruppo emiliano-piemontese è dal fatto che il pubblico canta insieme con i Nomadi tutte le canzoni, in un coinvolgimento totale fra gli artisti sul palco e gli spettatori. I Nomadi porteranno a Savigliano non solo la loro musica, ma il loro impegno sociale, di cui si fanno visti ambasciatori in vari Paesi del mondo e che ha fruttato importanti riconoscimenti, tra cui il premio «Artisti per la pace 1997».

L'ingresso costa mila lire, ridotto 20 mila; prevendite nella sede della cooperativa «Chianoca» in via Danna, Trucco confezioni in piazza Santarosa ed Exit Music in via Tapparelli. In mattinata a Saluzzo (dalle 11 alle 13) nel teatro don Bosco, il gruppo incontrerà gli studenti dell'istituto socio-pedagogico e linguistico «Soleri». [p. b.]

Vanna

CUNEO. Il giardino museale e lo spazio mostre della Fondazione Peano, in corso Francia, dove ancora fino al 16 giugno prossimo è allestita la rassegna «Nove pittori piemontesi», ha scelto il giugno, festa della Repubblica, per un nuovo incontro con l'arte: la presentazione del catalogo della mostra, realizzato, con cura artigianale, dalla Provincia. Nonostante il «dì di festa», all'appuntamento sono intervenuti molti artisti e non solo quelli che espongono nella rassegna: altri che, come Lorenzo Griotti e Ugo Giletta, hanno le loro opere stabilmente esposte sotto i grandi alberi del giardino, che la famiglia Peano ha voluto offrire alla cittadinanza. Uno spazio «privilegiato», dove l'arte contemporanea trova occhi e orecchie attenti, come quelle di Roberto Peano e di Enrico Perotti, il curatore dell'esposizione, che ha illustrato, con pochi tratti, la personalità e l'opera dei presenti. Peano invece si è soffermato sull'importanza di questa rassegna, la seconda ospitata dalla Fondazione, che preannuncia, dato il notevole successo di pubblico, altre manifestazioni future, nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione dell'espressione scultorea nella «Granda».

BENEVAGIENNA. «Merenda sinoira» per i grandi e per i più piccoli famigliari delle socie del Soroptimist, sabato alle 17,30, al ristorante La Trifula, per concludere l'anno sociale sodalizio femminile, guidato da Angela Pasinetti. E i bambini protagonisti perché si sta ultimando il biennio che il club internazionale ha dedicato a loro.

CANALE - ROBILANTE. Tempo d'estate anche per la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food che martedì 19 giugno invita (ore 20) a ritrovarsi al ristorante «dal Maestro» di Castello Rosso per degustare i grandi vini dell'azienda Livon di San Giovanni al Natisone, leader nella produzione friulana, in abbinamento ai piatti ideati dallo chef Alessandro Ferrero. Prenotazioni allo 0175230030. Entro il 16 giugno.

Grande tennis anche dopo cena per i tifosi braidesi

All'Open del Match Ball scatta l'ora dei favoriti

Giancarlo Spadoni

BRA

Particolarmente soddisfatto di come sono andate le prime giornate di gare, Domenico Dogliani, presidente del Tc Match ball Bra, dov'è in corso il torneo nazionale «Open Città di Bra», fa notare che il pubblico, ingresso libero, riempie gli spalti a disposizione soprattutto dopo cena, quando gli incontri si protraggono a volte fino alle ore piccole e nelle calde serate estive il tennis diventa un vero spettacolo. Specie questo tennis di alto livello, come mai si era visto a Bra.

«Infatti - aggiunge ancora Domenico Dogliani, che ormai molti anni fa fu nume tutelare ai fratelli Puci, i tre straordinari "fratelli tennis" - per noi è, in un certo modo, un avvenimento storico, poiché è la prima volta che organizziamo, con l'aiuto dell'assessorato allo Sport del Comune di Bra, il Comitato organizzatore presieduto da Alberto Di Caro e di generosi sponsor, un torneo open nazionale, sia maschile che femminile, aperto a tutti i limiti di classifica».

Intanto le gare stanno evolvendo, con la guida del giudice arbitro internazionale Franco Pitzalis, verso incontri più tecnici e ricchi di agonismo. Oggi scenderanno in campo, tra pomeriggio e sera, tutte le teste di serie, sia gara maschile, «Trofeo Città di Bra», sia della femminile, «Trofeo Generalauto». Nel tabellone maschile risaltano i nomi della testa di serie n. 1, Alessio Di Mauro, tennista siciliano di categoria A, e di Fabio Beraldo, piemontese di Alessandria, che è stato «enfant prodige» del tennis italiano avendo vinto pressoché tutti i titoli Juniores, nazionali che internazionali. Nel tabellone femminile c'è da vedere in azione le prime due teste di serie, Elisa Villa, milanese del Tc Ambrosiano e Giulia Meruzzi, di Verona, entrambe classificate tra le prime 500 del mondo, e la cuneese Nicole Clerico, che scenderà in campo alle 16,30.

La veronese Giulia Meruzzi è tra le prime 500 tennista nella classifica mondiale

Dal 29 luglio al 4 agosto il rally internazionale inventato da Cesare Giraudo

L'Ironbike riparte da Saluzzo

Sette tappe con sconfinamento sul Queyras

Lorenzo Tenacolo

Uno spettacolare prologo notturno e altre sei tappe in linea con bivacchi ad alta quota che prevedono trasferimenti in fuoristrada e, a volte, in elicottero, zero assistenza di gara scoperto solo durante i briefing della sera precedente. E tutto con un'organizzazione logistica imponente, sia dal punto di vista dello «staff» 60 persone, sia a livello tecnologico, con preziose collaborazioni, tra le altre, di Iveco, Michelin e Sportime. Confermati anche i 3 mila litri di acqua al seguito per le docce calde. L'Ironbike, il rally-raid sulle bici da montagna inventato nel '94 dal cuneese Cesare Giraudo, ha otto anni e li compirà appunto con l'ottava edizione al via da Saluzzo il 29 luglio.

La competizione, che nell'idea di partenza ricalca quella storica Parigi-Dakar automobilistica, è sola in tutta Italia riportata dall'esclusiva guida in francese «Annuaire International Raids», è diffusa dal periodico «Due Ruote News». E' internazionale sia come iscrizioni, sia come affettivi protagonisti: polacchi, russi, spagnoli e brasiliani si sono già messi più volte in evidenza.

Anche l'Ironbike 2001 terrà fede alla fama di evento-spettacolo ed emozionale. A parte il prologo nel centro storico di Saluzzo, che obbligherà i concorrenti a durissime salite e discese anche tra impervie scalinate, ci saranno passaggi nelle Terre del Marchesato, nelle Valli Maira, Varaita e Po, coinvolgendo San Damiano Macra, Macra, Casteldelfino, Sampeyre e Crissolo. Si ripeteranno anche gli sconfinamenti in Francia, che quest'anno regaleranno qualche «chicca» in più, con il passaggio nel «Buco del Viso», tunnel scavato alla fine del 1400 che sfocia nel Parco del Queyras. L'ultima tappa del 4 agosto, a Paesana, transiterà sul circuito dei «Sentieri di Leonardo», riconosciuti di alto valore turistico dalle Valli del Viso. Torneranno i camion Iveco provenienti dalle spedizioni «Overland», mentre la Michelin fornirà ai concorrenti le speciali coperture Wildgripper Super Competiton.

Le adesioni si sono già chiuse. Oltre a tutti i migliori italiani specialisti nella mountain bike estrema, saranno rappresentate Spagna, Olanda, Germania, Austria, Belgio, Brasile, Russia, Francia, Croazia e Canada. I premi in palio, resi possibili anche dalla collaborazione con il tour operator «SporTime», riflettono il messaggio d'avventura lanciato da sempre dall'Ironbike: i vincitori avranno in premio l'iscrizione gratuita a rally raid in mountain bike «gemelli» in Brasile, Canada, Australia e Croazia. L'ultimo trionfatore è un italiano: nel 2000, infatti, Vittorio Serra, sardo, arrivò davanti a tutti.

Il 29 luglio tornerà il prologo notturno nel centro storico saluzzese (FOTO SERVIZI)

NUOTO

Doppio obiettivo: le Universiadi di Pechino e i Giochi del Mediterraneo a Tunisi

Federica Biscia da una piscina all'altra

Dopo Barcellona gare in Francia, a Roma e Montecarlo

Federica Biscia della Cuneo nuoto è allenata da Francesco Marangio (SERVIZIO)

VILLANOVA MONDOVI'

Si chiama «Mare Nostrum», è un circuito di quattro tappe del grande nuoto agonistico, che si svolge in quattro altrettanti paesi mediterranei. La prima tappa è stata Barcellona, [illegible] giugno, dove Federica Biscia è andata con il suo allenatore Francesco Marangio, mandata dalla Federazione nuoto a correre i 400 e 200 misti, le specialità che spesso la fanno distinguere, tra gli addetti ai lavori, per il simpatico nomignolo di «Federica la mistica».

Nella capitale della Catalogna l'atleta della Cuneo nuoto ha gareggiato anche questa volta col «Gotha» del nuoto internazionale, ottenendo il quarto posto assoluto sia nei 400 misti, con un tempo di 4'47"74, che nei 200 misti, con 2'17"74, risultati che riflettono, del resto, il suo stato attuale di forma, non ancora al «top», che nel nuoto si raggiunge verso fine stagione, come è stato nel caso dell'appuntamento olimpico di Sydney 2000, dove Federica Biscia, allora giusto ventenne, aveva migliorato i record italiani, altrettanto personali, delle due specialità, abbassandoli rispettivamente a 4'47"56 per i misti e a 2'15"71 per i 200.

Ora, dopo stato saltato per ragioni di tempo la seconda tappa del circuito che si tiene in questi giorni a Canet, in Francia, Federica è partita per il prestigioso appuntamento, quello di una classica del nuoto italiano, «Sette Colli» di Roma, sabato e domenica, dove Federica è ancora invitata dalla Federazione col suo allenatore. Subito dopo, a stretto giro d'aereo, sarà Montecarlo, il 12 e 13 per conto della Cuneo.

Anche in queste due ultime gare il confronto sarà impegnativo, e del resto fa parte di quella preparazione che porterà l'ondina di Villanova ai traguardi che si è imposta per questa stagione, ovverosia le Universiadi, dal 5 di agosto, a Pechino, e i Giochi del Mediterraneo a Tunisi, dal 10 al 12 di settembre. [g. s.]

AL PALAZZETTO DI SAN ROCCO (ORE 20,45)

Domani c'è il saggio finale della Cuneoginnastica

Sarà un'esibizione tecnica di ginnastica, rallegrata da vivaci costumi, da esercizi di corpo libero ai piccoli e grandi attrezzi e dal funky. E' attesissimo il saggio finale della Cuneoginnastica che si svolgerà domani, ore 20,45, al Palazzetto di San Rocco. Per il pubblico l'ingresso sarà libero. Si vedranno sfilare piccoli e grandi ginnasti dei corsi promozionali: Pulcini, Coccodrilli, Carbiatti, Farfalle, Pesciolini, Granchi, Colibrì, Scoiattoli e Cavallette. Non mancheranno gli agonisti di artistica e trampolino. Saranno impegnati anche gli atleti delle sezioni staccate di Caraglio, Castelletto Stura e Villanova Mondovì. (SERVIZIO)

GRANDA SPORT

Proseguono le adesioni al Rally di Carmagnola

Si chiudono il 17 giugno le iscrizioni al Rally di Carmagnola, per Coppa Italia Prima Zona e Campionato regionale, il 29-30 giugno e primo luglio: 300 km, 9 prove speciali. Informazioni allo Sport Rally Team, casella postale 24, 10022 Carmagnola. [a. m.]

GOLF

Ecco i risultati al Bricco di Venasca

La «Coppa Banca di credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi» si è giocata al Bricco di Venasca. Nella Prima Categoria, Claudio Ferri primo netto, primo lordo Giuseppe Marrone, Giuseppe Girando secondo netto. In Seconda Categoria: Giuliano Iacovelli (primo netto), Guido Capellino (secondo netto). [al. bu.]

HOCKEY SU PISTA

Benevenuta Bra al torneo internazionale

Nel weekend il Benevenuta Bra disputerà a Padova il prestigioso torneo internazionale Veterani. Con l'ex juventino Pino Palmieri, ci saranno anche Kulwant Singh e Patricio Austin. [r. a.]

PALLAPUGNO

Ieri successo anche di Dotta su Leoni

Danna interrompe la serie di sconfitte

CUNEO

Nei recuperi della terza giornata d'andata della serie A di pallapugno torna alla vittoria l'Hotel Royal-Magliano e si conferma la Pro Spigno. A Magliano Alfieri la squadra di Paolo Danna ha battuto 11-5 la Pro Paschese di Bessone e, a Taggia, Dotta e compagni hanno superato 11-6 la Taggese.

Dopo quattro sconfitte, la Hotel Royal con un Danna in crescita ed una squadra più competitiva ha avuto ragione dei monregalesi, mai domo falloso Bessone. A metà gara 7-3, stesso andamento nella seconda parte. Soddisfazione per i colori di casa del centrale Alberto Bellanti: «Non siamo stati sui livelli dello scorso anno, ma si sono notati alcuni progressi. Paolo ha dato segni evidenti di miglioramento, anche se forse i problemi sono stati soprattutto in trasferta».

A Taggia invece la Pro Spigno ha ancora ingigantito la crisi tecnica della Taggese e del suo battitore, Denis Leoni, della quale non sa capacitarsi nemmeno un tecnico navigato come Enrico «Cichina» Piana. Partita bene, 3-2, la squadra ligure è andata al riposo 5-5 e poi ha conquistato solo il tredicesimo gioco. Sul versante opposto si è visto un positivo Flavio Dotta che ha saputo sfruttare meglio il leggero vento a favore di battuta, sempre costantemente 75-78 metri i suoi colpi. Domani a Monticello d'Alba, ore 21, gli spignesi faranno visita al leader Sciorella. [r. sir.]

TENNIS

Il circolo è molto attivo anche nella B maschile e femminile e tra gli Amatori

Dal Club Alba la spinta ai giovani

Squadre Under 10, 12 e 14 con il maestro Boero

Una delle formazioni del Tennis club Alba che affronta la lunga stagione dei tornei estivi all'aperto con una preparazione agonistica che è mirata a importanti risultati (FOTOCLUB)

ALBA

E' un circolo prestigioso, che rimane brillantemente in attività anche nell'attuale stagione agonistica all'aperto. Il Tennis club Alba ha da poco presentato le sue varie formazioni pronte a conquistare importanti risultati sui campi della «Granda», e anche a livello regionale. Ci sono due squadre iscritte alla serie B, sia maschile, sia femminile. Grazie all'abbondanza di giovani, è anche molto sviluppato il settore di Under 10, Under 12 e Under 14, che trova buona spinta con il lavoro del maestro Alessandro Boero. Non vengono neppure trascurate le categorie amatoriali. I

I Tc Alba ha da poco ospitato anche una tappa del Gran prix regionale «Fruttero sport». [g. p. c.]

Sabato per Croce rossa e Protezione civile

L'Inter «vecchie glorie» in gara benefica a Bra

BRA

E' sfida di calcio all'insegna di solidarietà quella di sabato (dalle 16,30) al campo comunale di viale Madonna dei Fiori tra «vecchie glorie» dell'Inter e una rappresentativa di atleti del Bra. Il ricavato (il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire; entrata gratis sotto i 14 anni) sarà devoluto alla sezione braidese della Croce rossa (per la costruzione della nuova sede) e anche al gruppo locale di Protezione civile. Tra i nerazzurri, annunciati Beppe Bergomi, Riccardo Ferri (entrambi sono stati compagni di squadra, nelle giovanili dell'Inter, del braidese Leo Bruno, cui va il merito di aver promosso questa iniziativa, patrocinata dal Comune), Beppe Baresi. E ancora: Bagni, Beccalossi, Galia, Fontolan, il portiere Abbate (sostituto di Zenga) e l'ex granata Crippa che, pur non avendo giocato nell'Inter, è entrato a far parte con entusiasmo della squadra benefica allestita da «zio» Bergomi.

Tra i locali, i tifosi potranno applaudire i sempitarni Degaspari, Turini, Moretti e altri giallorossi-doc che hanno scritto pagine importanti nella storia del calcio braidese.

PRO SPIGNO. Il secondo spareggio dei play off di Promozione calcio per l'Eccellenza si giocherà domenica, ore 16,30, in gara unica, a Cambiano Torinese. [r. a.]

SQUADRA
concessionaria
ALBA FIAT

Giro d'Italia

SQUADRA
ALBA FIAT

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Sapore amaro per la tappa a causa del blitz negli alberghi liguri: il via alle 9,40 da Imperia

Oggi la corsa nel Cuneese dopo la «bufera»

Colle Fauniera (Cima Coppi) e Sant'Anna di Vinadio

CUNEO

C'è un sapore amaro attorno alla corsa rosa per il blitz di ieri sera negli alberghi liguri prima del giorno più atteso del Giro. Una «bufera» con perquisizioni a tappeto dei Nas dei carabinieri negli hotel che hanno ospitato tutti i corridori. Oggi migliaia e migliaia di tifosi lungo le strade ed altre «incollate» alla sperano che il Giro ritrovi il suo vero volto sportivo che garantisce spettacolo. Deve essere festa quella regalata dal «Col Cuneo» di Ferruccio Dardanello, con partenza da Imperia alle 9,40 e storico arrivo a Sant'Anna di Vinadio, con passaggio dal Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi». Se qualcuno ieri notte metteva addirittura in dubbio la prosecuzione della cor-

Per la gara il «118» ha rafforzato i servizi di sicurezza e soccorso, con 12 ambulanze supplementari, Posto Medico Avanzato sul Fauniera, piazzole per atterraggio dell'elicottero.

...O A CARAGLIO. Questi gli orari principali passaggi oggi alla media oraria km: Colle di Nava, ore 10,40; Ormea, 11; Colla di Casotto, 11,43; Giacomo Roburent, 12,16; Santuario di Vicoforte, 12,47; Villanova Mondovì, 13,09; Cuneo (Borgo Gesso, Torino, via Roma, piazza Galimberti, Soleri, viadotto), 13,54; San Rocco Bernezzo, 14,07; Caraglio, Intergiro, 14,17; Colle Fauniera, 15,22; Demonte, 16,10; Vinadio, 16,30; Santuario di Sant'Anna tra le 16,38 e le 17,35.

DOVE DORMONO I CICLISTI. Stasera e domattina prima del via, Simoni, Noè e Zanini all'Hotel «Romanisio» di Fossano; Frigo al «Nuovo Park Hotel» di Mondovì; Pantani e Velo al «Tiglì» Fossano; Cipollini e Olano al «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno; Ullrich al «Quadrifoglio» di Caraglio; Gotti al «Badellino» di Bra; Osa al «Cannon d'oro» Chiusa Pesio; Rodriguez al «Fontanelle» di Boves; Dera- al «Cavallo Nero»; Buenahora e Castelblanco al «Ligure» di Cuneo; Quaranta al «Classe» di Cuneo; Blijlevens al «Reale» di Lurisia; Di Luca all'«Alpi Mare» Mondovì; Gontchar al «Victor» di Narzole; Figueras al «Nazionale» di Vernante; Luttemberger al «Park» di Vernante; Ongarato all'albergo «Italia» di Vinadio.

...SCOLASTICO. Domattina, 10, ad Alba, la premiazione dei vincitori del concorso promosso dal «Col Cuneo». Sul palco, Caterina Pola, quarta Elementare di Naiva; Ilaria Olivero, quinta Elementare di Borgo San Dalmazzo ed Eugenia Vacchetto, «Montessori» Alba; Elisa Olivero, prima Media «Da Vinci» Cuneo e Matteo Tardivo, «Franco Centro» Madonna dell'Olmo di Cuneo; Gabriele Pisano, seconda Media «D'Azeglio» Cuneo; Jacopo Giannini, terza Media «Macrino» di Alba.

CHIUSA PESIO. Stasera, 20, al «Cannon d'oro», dei campioni in della squadra «Ibanesto. da dodici anni fedele a questo locale. I dirigenti riceveranno anche targa. Interverrà il regista della trasmissione tv «Controcampo» su Italia Uno, Giovalli. Informazioni allo 0171/734695.

...E VINI. Oggi quartier tappa nella sede delle «Acque minerali Sant'Anna di Vinadio» verranno promossi i vini della «Ferdinando Giordano Spa», ditta che rifornisce, tra le altre, le squadre Pantani e Ullrich.

...TV I Piero Carosso e Mario Piccioni seguiranno tutta Ciao Radio; servizi anche su Radio Piemonte Sound. In tv, su Rai Tre, diretta dalle 14,30.

...O PIERO. ferto dal corridore più giovane che taglierà il traguardo di Sant'Anna.

Le ultime nello Sport Nazionale. [l. t.]

Già da ieri sera di tifosi sulle due salite che promettono super spettacolo

Per la festa sportiva che da 12 anni torna nella «Granda» sono rafforzati i servizi sicurezza e

Paolo Savoldelli (a lato nella Foto Badino) nel '99 trionfò nella tappa del primo storico passaggio su salita e discesa del Colle Fauniera con traguardo a Borgo Dalmazzo. Sopra (Foto Murialdo) la mostra delle due ruote di grandi campioni allestita nella chiesa di San Giuseppe ad Alba con ingresso libero

Domani la partenza da Alba

Bici dei campioni del mondo in mostra

ALBA

Un appuntamento da non perdere per gli appassionati di ciclismo è la mostra delle due ruote di grandi campioni che è allestita nella chiesa di San Giuseppe in occasione del Giro d'Italia di Alba ospiterà domani, 13,05 la partenza della tappa che porterà i corridori a Busto Arsizio. In precedenza sul piazzale Ferrero «villaggio partenza» e sfilata dei ciclisti.

La mostra rappresenta un'occasione rara di vedere biciclette mitiche come quella con la quale Fausto Coppi vinse il Campionato del mondo in Svizzera nel '53, le due ruote dei campioni iridati Felice Gimondi, Argentin e Gianni Bugno, la bicicletta dei record dell'ora di Francesco Moser, tutte provenienti Museo della «Bianchi», fotografie storiche, maglie e cimeli.

L'iniziativa è del Comitato manifestazioni Chiesa San Giuseppe, col patrocinio di Provincia e Comune e in collaborazione col Comitato albese di tappa. Roberto Cerrato, presidente del Comitato San Giuseppe, dice: «Tra oggi e domani abbiamo visite di personaggi di spicco tra cui Felice Gimondi e il quartier generale della "Bianchi". Tra due ruote esposte c'è quella di Francesco Moser dei record dell'ora che il 20 giugno partirà per una mostra in Giappone. L'esposizione in San Giuseppe sta suscitando grande interesse e per soddisfare numerose richieste abbiamo deciso di tenerla aperta anche nelle serali». Rimarrà aperta fino a domenica: orario feriale 17-19; festivi 10-12, 16-19. Da oggi a domenica apertura anche dalle 20,30 alle 22,30; ingresso libero. Per l'importanza dei pezzi esposti la mostra è sorvegliata giorno e notte da volontari.

La città accoglie il ritorno del Giro, dopo '90 e '98, con le vetrine dei negozi che espongono maglie rosa, biciclette, borracce e cappellini. Gli alunni della Media «Vida» parteciperanno come «vedette della sicurezza» diffondendo informazioni sulla sicurezza nei pullman azzurri della polstrada. [g. f.]

Ottici Associati
PROFESSIONAL NETWORK
La soluzione personalizzata per i tuoi occhi
L'ottico
CARAGLIO - Via Roma, 97 - Tel. 0171 619922 - e-mail: enarmand@tin.it

EUROBAR
WINE & BEER
Fiumi di birra e gustose bruschette accompagnate da regali e sorprese e naturalmente da tanta simpatia! Vi aspettiamo! Non mancare!
SPECIALITÀ
Aperto dalle ore 6.30 alle ore 24.00
(S.S. Caraglio-Cuneo altezza S. Defendente di Cervasca)

RISTORANTE
Ramo Verde
Vi aspettiamo
CHIUSO IL LUNEDÌ
250 posti
Banchetti - Matrimoni
Specialità locali con Castelmagno
VALGRANA (CN) - Via Caraglio, 11 - Tel. 0171.98278

MONTEBRACCO CIANA
A 10 km da CUNEO
Tel. 0171 90774
APERTA IL:
MERCOLEDÌ - SABATO e DOMENICA
– Possibilità per feste private –
...inoltre resterà aperta tutta l'estate
- aria CONDIZIONATA -

Foto di gruppo al quartier generale della «Deutsche Telekom» di Ullrich a Hondo con il «ds» Domenico Cavallo (cuneese) e Lorenzo Tealdi (SILVIA MURATORE)

Su monti e pianure tanti protagonisti nei pensieri degli appassionati

Le imprese sulle «strade rosa»

Nel Cuneese il Giro offre sempre emozioni

CUNEO

Un po' di statistiche sul ritorno del Giro nella «Granda».

Nel 1910 il Giro in provincia per la prima volta, impresa di Durando. Seconda edizione del Giro, per la prima volta la «Granda» è sede di tappa, Genova-Mondovì di 206 km, volata a 3 corridori, vince Galetti, secondo Pavesi e Ganna. Nel 1914 il cuneese Carlo Durando, nella sesta edizione, giunge al sesto posto a 6 ore e 12 minuti dal vincitore Alfonso Calzolari, soltanto otto corridori riescono a concludere quella kermesse rosa.

Colle Fauniera, il «kamikaze» Savoldelli e le grandi montagne del Cuneese. Il Fauniera è il gigante della provincia di Cuneo (2511 metri), scalato per la prima volta nella quattordicesima Bra-Borgo San Dalmazzo di 187 km il 29 maggio 1999; quella tappa vide la vittoria in solitudine di Paolo Savoldelli, in discesa il «kamikaze» più popolare del ciclismo a livello nazionale e internazionale. Così questa salita entra di diritto nella classifica delle grandi montagne in linea Stelvio, Gavia, Mortirolo, Agnello, Manghen, Galibier e Tourmalet. Le montagne cuneesi sono entrate nella storia del Giro con il Monviso (1991, 1992), il Colle dell'Agnello (1994, 1995, 2000), il Colle di Sampeyre (1995), Prato Nevoso (1996, 2000), Fauniera e Madonna del Colletto (1999).

Magnusson svedese vittorioso a Cuneo e la de fuga di km -Pila nel 1992. Lo svedese Glenn Magnus- il 30 maggio 1997 la Varazze-Cuneo (km. 150), allo sprint su Rossana e Cipollini. Il nordico rimane involontariamente favorito dalla caduta dall'ucraino Sergej Uchkov (davanti alla pasticceria Arione) a metri dall'arrivo, portando scompiglio al gruppo compatto. Questo è l'unico fatto tecnico importante di quella frazione. Sono tedesco Udo e lo spagnolo Roman Gonzales Arrieta i protagonisti della fuga 233 km su 250 della Saluzzo-Pila dell'11 giugno 1992, vinta del corridore teutonico. Impresa più lunga riuscita solo a Van Steembergen, 239 km in fuga e vincitore di tappa della Bari-Napoli di 279 km il 25 maggio 1954.

I cumuli di neve a bordo ieri nella salita verso la Cima Coppi sul Fauniera

Il botto di Garzelli, «doppiata» la maglia rosa Rominger e Jimenez. Il primo giugno 2000 Stefano Garzelli vince prima tappa al Giro d'Italia, la Genova-Prato Nevoso nel giorno successivo con l'aiuto del «Pirata» Marco Pantani. Nella Saluzzo-Briancon, il giovane varesino ipoteca le prima vittorie nel Giro d'Italia. Il 31 maggio nella tappa numero 17 del settantottesimo Giro d'Italia Stradella-Vicoforte di 221 km; nel circuito finale da ripetere due volte i fuggitivi Zanette e Guerini hanno doppiato il gruppo della maglia rosa Tony Rominger, in ritardo di 15 minuti. Lo spagnolo Josè Maria Jimenez il 28 maggio 1999, nel giorno di riposo, nell'aver visionato il Fauniera ha dichiarato: «E' la mia salita, domani attaccherò e qualcuno ci lascierà le penne». Un peccato di presunzione pagato caro, sessantaquattresimo all'arrivo a 20'24" dal vincitore di tappa.

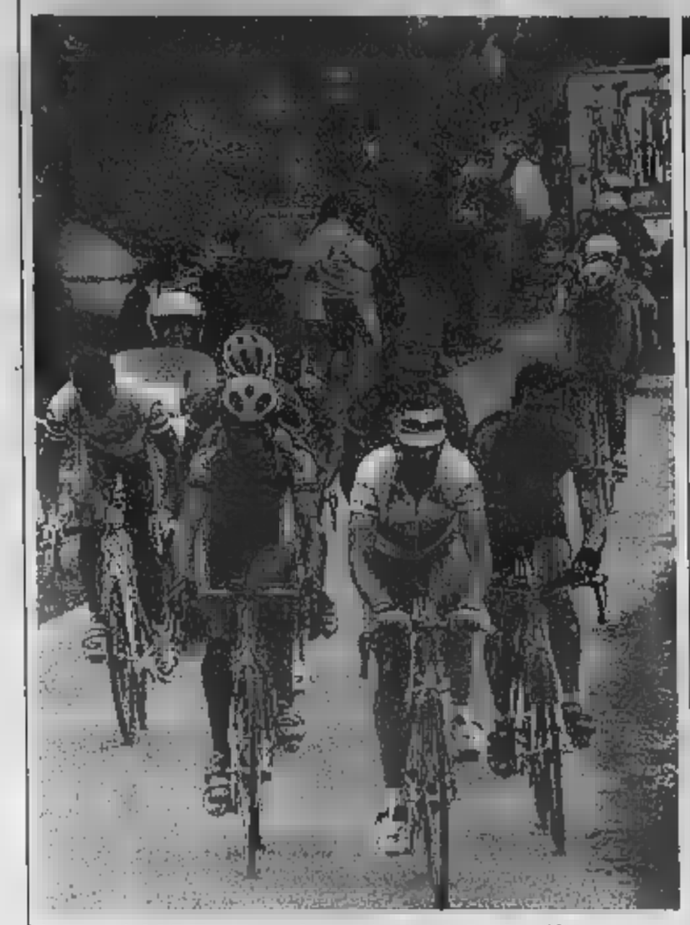
I capolavori di Girardengo, Binda, Merckx e Gianni Bugno, sempre in rosa dall'inizio alla fine. Quattro i corridori che hanno vinto la corsa rosa indossando la maglia (istituita nel 1931) dalla prima all'ultima tappa : Girardengo nel 1929, nel 1927, Merckx nel 1973 ed infine Gianni Bugno nel 1990 che fu sconfitto nella cronometro individuale di 68 km di Alba Grinzane Cavour-Cuneo (27 maggio 1990) da Gelfi per solo 6 secondi. Binda detiene inoltre il record di vittorie di tappa : 41, precede Guerra a 31, Girardengo e Cipollini a 30, Merckx a 25, Saronni 24, Moser 23. [ma. fla.]

Intonacatrice Peristaltica
Tornado 2000 Monofase
COMED
ATTREZZATURE EDILI E GRU
CARAGLIO (CN)
Via D. Cuneense, 18
Tel. 0171 619366
Tel. 0171 619368
www.comed-cn.it
L'intonacatrice Tornado 2000 integra un idropulitrice che elimina la scomoda incombenza lavare le superfici prima intonacare, inoltre la speciale meccanica elimina ogni tipo di manutenzione a cinghie e puleggie. Le ridotte dimensioni ne permettono l'impiego in qualsiasi cantiere.
L. 11.200.000 + IVA
Euro 5.784,31 + IVA
• Vendita
• Noleggio
• Assistenza
Pannello a 3 strati prima scelta
L. 35.900 + IVA al mq

Il campione grande protagonista della corsa rosa a inizio Novecento

La Valle Grana ricorda Durando

Stamattina una corona di fiori a Pradleves



I protagonisti della corsa rosa nel passaggio sul Colle Fauniera '99 (MURIALDO)

PRADLEVES

Il ritorno della carovana rosa in Valle Grana, sul Colle Fauniera e, prima, nell'Intergiro di Caraglio, offre l'opportunità agli appassionati di ciclismo di ricordare le gesta di un corridore locale, Carlo Durando, protagonista di alcuni mitici Giri d'Italia. Nato a Torino, il 26 febbraio 1897, Durando si era in seguito trasferito a Pradleves dove aveva assunto la conduzione dell'albergo «Il Castello» il 27 dicembre del 1916 si era sposato con una giovane locale, Maria Ghiotti.

L'avventura sportiva di Durando era iniziata nel 1911, nell'ambito del terzo Giro ciclistico d'Italia. Il campione della Valle Grana era riuscito a piazzarsi al terzo posto nella tappa Genova-Oneglia, di 275 chilometri. una serie di disguidi tecnici Durando si però dalla corsa rosa, il 29 maggio, nell'ambito dell'ottava tappa, Bologna-Bologna, di 263 chilometri, nonostante il sesto posto nella classifi- generale. Anche il quarto Giro, quello del 1912, vide la presenza del ciclista della Valle Grana che gareggiava per i colori della «Peugeot» avendo come compagni di squadra Gremo, Agostoni, Allasia. I migliori piazzamenti furono ottenuti nella prima tappa, Milano-Padova, di chilometri e nella sesta, Genova-Torino, di 225 chilometri. In entrambe le classifiche Carlo Durando ottenne il quinto posto. Il Giro del 1912 fu vinto dalla squadra «Atala-Dunlop», mentre la «Peugeot» di Durando si classificò seconda, superando le quotate formazioni della «Bianchi», della «Gerbi» e della «Legnano».

Nel 1913 terza partecipazio- di Durando alla corsa rosa. Per il ciclista della Valle Grana fu però un'annata sfortunata, nessun piazzamento fra i primi dieci: addirittura, nel corso della tappa, Bari-Campobasso, di 256 chilometri, venne costretto al ritiro. Il sesto Giro d'Italia, quello del 1914, passò alla storia: solo 8 corridori su 81 portarono a termine la corsa a tappe, tra questi Carlo Durando, che nella classifica finale risultò al sesto posto. Il campione della Valle Grana ottenne una serie di prestigiosi piazzamenti: seconda nella prima, terza e sesta tappa, quarto nella quinta. L'ottava e ultima tappa Lugo-Milano, di chilometri, gli otto rimasti tagliare tutti insieme il traguardo.

Anche nel 1915 Durando si iscrisse al Gi d'Itala, la gara venne però disputata poiché, il maggio, giorno fissato per la partenza i fanti italiani attraversavano il Piave per la guerra contro l'Austria. Concluso il primo conflitto mondiale, il Giro riprese sulle strade d'Italia. Durando tornò in sella per l'edizione del 1919, fu però costretto al ritiro alla quarta tappa Ferrara-Pescara.

Questa mattina, una delegazione di amministratori di Pradleves, guidata dal sindaco Marco Marino, depositerà una di fiori sulla tomba campione, nel cimitero cittadino. [c. g.]

LE SQUADRE E GLI

MAPEI-QUICK STEP
2 NOCENTINI
4
SCINTO
6 FORNACIARI
7 LANFRANCHI
8 NOE'
9 ZANINI

ALESSIO
11
13 CAUCCHIOLI
14 GOTTI
15 HVASTIJA
16 IVANOV
17 LEONI
18 SHEFER
19 ZANETTI

ALEXIA ALLUMINIO
21 ANDRIOTTO
BROGNARA
24 MAGNANI
25 VALOTI
26 MANZONI
27 QUARANTA
28 SERRI
29 VILLA

BONJOUR
33 DERAME
34 VOECKLER
36 MAINGUENAUD

CANTINA TOLLO ACQUA & SAPONE
41 DI LUCA
42 COLOMBO
43 CONTI
44 GENTILI
45 SPEZIALETTI
TRENTI
48 YAKOVLEV
49 PEPOLI

CERAMICHE PANARIA FIORDO
51 FIGUERAS
DOUMA
COPPOLILLO
PEREZ
57
58 VARRIALE

FASSA BORTOLO
61 BALDATO
66 PERON
67
68 TOSATTO
69 VALJAVEC

IBA
71 ARRIETA
72 BRUSEGHIN
74 NAVAS
75 LATASA
76 ODRIOZOLA
77 OSA
79 SOLAUN

KELME-COSTA BLANCA
81 DESBIENS
83 RODRIGUEZ
84 LEON
LOPEZ

LAMPRE-DAIKIN
CAMENZIND
93 CODOL
95 PICCOLI
96 BERTOLETTI
97 GARATE
98 SCIANDRI
99 MISSAGLIA

LIQUIGAS-PATA
102 GONCHAR
103 ZANOTTI
104 ZANETTE
106 CATTAI
107 RASTELLI
FARESIN
109 MARINI

LOTTO-ADECCO
111 AERTS
112 BRANDT
114 DE CLERCQ
117
118 VERBRUGGHE R.
119 VERBRUGGHE I.

MERCATONE UNO STREAM TV
122 CLAVERO
123 BRIGNOLI
124 VELO
125
127 DE PAOLI
128 FORCONI
129 BORGHERESI

MOBILVETTA DESIGN FORMAGGI TRENTINI
132 STRAZZER
133 DI BIASE
134 MURN
135 GOBBI
136 MIORIN
137 JONES
139 GUALDI

O.N.C.E.
141 OLANO
142 ANDRLE
145 GONZ. GALD. A.
146 HRUSKA
147 NOZAL
149

SAECO MACCHINE PER CAFFE'
151 CIPOLLINI
152 CONTE
DUFAUX
154
PADRNOS
156 SACCHI
157 SAVOLDELLI
158 SCIREA
159 SECCHIARI

SELLE ITALIA-PACIFIC
161 BUENAHORA
162 CASTELBLANCO
CONTRERAS
166 BALIANI
167 SCARSELLI

TACCONI SPORT VINI CALDIROLA
171 DI
172 LUTTENBERGER
173 BOSSONI
176
179 HAUPTMAN

TEAM COLPACK-ASTRO
181 BULGARELLI
182 CARRARA
183
CORTINOVIS
186 LUNGHI
188 MAZZOLENI

DEUTSCHE TELEKOM
191 ULLRICH
192 ELLI
KESSLER
197 LIVINGSTON
198 LOMBARDI
SGAMBELLURI

KIKO'
ABBIGLIAMENTO 0-2 ANNI
DIETETICA
GIOCATTOLI
Liste bebè
CARAGLIO - Via Roma, 99 - Tel. 0171 619876

Chicchi di Riso
Bomboniere e Articoli Regalo
Composizioni floreali e simpatiche idee
CARAGLIO - Via Roma, 131 - Tel. 0171 618815

4 passi
CALZATURE
APERTO la domenica mattina
CARAGLIO - Via Roma, 125 - Tel. 0171 618566

Servetto Gioielli
TISSOT SWISS WATCHES SINCE 1853
SEIKO
SECTOR
LONGINES L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS
D&G TIME
CARAGLIO - Via Roma, 95 - Tel. 0171 619113

Matiz
lire 1.600.000 per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero
da lire 188.000 al mese
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta alternativa tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 9,95% T.A.E.G. 10,68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,09% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo fin.

Tacuma
lire 3.000.000 per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero
da lire 395.000 al mese
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.000.000. Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta alternativa tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95% T.A.E.G. 9,95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,09% T.A.E.G. 9,82%). Salvo approvazione Daewoo fin.

I.P.T. esclusa

Stilelibero Daewoo
Daewoo è sempre vicino a te, con una inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO fin. IN COLLABORAZIONE CON AGOS-ITAFINCO. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 15 LUGLIO 2001.

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI E SEDE
MARRO automobili
APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
GRANDA ricambi originali
MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

Assemblea dell'Associazione nazionale, visite ai paesi dei grandi vigneti, degustazioni nei castelli diventati Enoteche regionali

S'incontrano in Langa 410 Città del vino

Da domani a Barolo, Serralunga e Grinzane Cavour

Il ricco territorio albese continua a essere al centro di iniziative del mondo del vino

Giuseppina Fiori

BAROLO

Le colline del barolo ospiteranno, da domani pomeriggio a domenica, la convention nazionale delle «Città del vino», un meeting a cui sono invitati i rappresentanti di 410 Comuni italiani aderenti all'associazione. Tre giorni di discussioni, visite a cantine e a luoghi suggestivi.

I partecipanti saranno accolti domani al castello di Barolo, nel cui salone marchionale si terrà il brindisi di benvenuto con il barolo di diverse annate. Seguiranno nel tardo pomeriggio visite guidate al castello e al centro storico e una cena alla Foresteria delle cantine «Marchesi di Barolo».

L'assemblea nazionale delle «Città del vino» si terrà sabato mattina ai Tenimenti Fontanafredda di Serralunga (ore 10). Sabato pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati in un «Gran tour delle colline del gusto», alla scoperta dei cru e dei paesi di origine del barolo con tappe a La Morra, Novello, Monforte, al castello di Serralunga per concludere con una cena di gala nelle cantine della «Terre del Barolo» a Castiglione Falletto.

Domenica, appuntamento al castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale (ore 9,30) per una tavola rotonda dal titolo: «Le terre da vino: un percorso per il piacere e l'arte del vivere bene». Un talk show in cui esperti di turismo e di accoglienza, giornalisti, operatori ed amministratori si confronteranno soprattutto sulle tematiche relative al turismo enogastronomico che è in crescita, sulla tendenza in atto alla ricerca del benessere e della qualità del vivere. Seguirà visita alle cantine Ceretto della Tenuta «Bricco Rocche» con il celebre «cubo» sulla panoramica collina di Castiglione Falletto. La convention è organizzata da «Città del vino», dall'Enoteca del Barolo, dall'associazione «Turismo in Langa» con il patrocinio della Regione, Provincia e Ente turismo.

GIRO diVITE

Libera scelta nel bicchiere

Sergio [illegible]e

Con l'estate i muri si colorano di manifesti che annunciano le feste patronali: leggerli equivale ad una lezione di eno-gastro-sociologia applicata. Nelle maxi grigliate da quest'anno è facile prevedere prevalenze di costine di maiale a qualche avventura tra carni di struzzi e [illegible]. E si sprecheranno le agnolotte e un tocco di polenta (speranze nel fresco delle sere). E [illegible] orge di torta verde, tiramisù e macedonie di frutta con limoncello e/o sangria. Olè. Ogni paese ha poi le sue variazioni sul tema con incursioni nei prodotti tipici della zona. I vini «rossi e bianchi» sono [illegible] «della casa» (ma la casa di chi?)

E la birra? Scorrerà a fiumi, anche se pare meno di qualche [illegible] fa quando, distributori di marche importanti con budget milionari, offrivano alle Pro loco «festival della birra» preconfezionati: richiami che, soprattutto nelle zone vinicole piemontesi, suonano stonati e che attirano le ire dei vignaioli.

Forse per questo Bernardino Bosio, vulcanico sindaco leghista di Acqui, ha fatto approvare dal Consiglio comunale della città termale, un piano di qualificazione urbana che [illegible]ga i futuri esercizi commerciali della Pisterna, il cuore del borgo antico, alla «somministrazione di prodotti locali». In concreto no alle birrerie, sì alle vinerie. Un dubbio: e se a Monaco di Baviera dovessero rispondere con un diktat contro i [illegible]e bar, costringendo abitanti e turisti a bere solo birra nei boccali da Octoberfest?

Morale: a far emergere i prodotti locali [illegible] sarà il divieto cartaceo di concorrenza, ma la cultura che sa esprimere un territorio e una città. Il vino ha vinto e vince la sfida perenne con la birra, anche tra i giovani, in tutti i posti dove a crederci sono per primi i produttori. Ben vengano anche i sindaci.

E a proposito di vino e territorio domenica Strevi, enclave storica del moscato, accende i riflettori, ospita il «Parlamento del Moscato» e incorona Clarissa Burt «ambasciatrice». In questi stessi giorni il Giro passa per il Piemonte e sarebbe bello se il canellese Gancia, che si è assicurata a suon di milioni il fotografatissimo brindisi dei vincitori di tappa e maglia rosa, aggiungesse al magnum di «Pinot di Pinot» anche una bottiglia di «Asti», tanto per crederci.

Ci credono alla cantina sociale «ValleBelbo» di Santo Stefano Belbo che [illegible] Banca d'Alba ha edito il libro «La qualità nel vigneto» di Edoardo Monticelli, tecnico e appassionato delle vigne. Lo presenta sabato pomeriggio Franco Picinelli, con Bruno Casetta, patron del «Cambio» e pittore a far da controcanto.

Fossano capeggia la battaglia delle Fondazioni e delle piccole Casse di risparmio del Cuneese in difesa dell'autonomia

«Tremonti [illegible]olterà le nostre ragioni»

Sostegno di parlamentari e associazioni di categoria

A fianco Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio presidenti della Cassa di risparmio spa e della Fondazione di Fossano

FOSSANO

«Il provvedimento più radicale riguarda le Fondazioni bancarie: dovranno uscire del tutto dal capitale delle aziende di credito». E' una delle proposte di legge annunciate per i primi cento giorni di governo Berlusconi dal futuro superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Le Fondazioni sarebbero obbligate a vendere e gli acquirenti non potrebbero che [illegible] altre banche, in genere grandi Gruppi. Di questo pericolo sembra rendersi ben conto il deputato monregalese Raffaele Costa, in genere critico con banche e Fondazioni, ma sempre attento ai problemi del territorio. Ha recentemente dichiarato: «Quanto alla cessione delle piccole Casse la penso come i presidenti fossanesi Miglio e Ghisolfi. Le Casse di Risparmio hanno svolto solo in parte la loro funzione anche se le piccole sono state più vicine agli operatori».

Il riferimento ad Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi non è casuale. Da anni il presidente della Fondazione e quello della Cassa di Fossano sono in prima linea per la «difesa dell'autonomia». I due presidenti, impegnati a Roma nell'Acri e nell'Abi, sostengono che la spurizione delle piccole Casse provocherebbe un impoverimento all'economia locale. La pensano così anche i vertici delle altre Casse di Risparmio e Fondazioni della provincia di Cuneo (a Bra, Saluzzo e Savigliano). Anche il presidente provinciale degli Artigiani Ernesto Testa è fautore della necessità che le piccole banche continuino a operare.

Non mancano interventi a livello politico. Il senatore Tomaso Zanoletti e l'onorevole Guido Crosetto - eletti per il Polo nell'Albese - hanno espresso tesi favorevoli alla sopravvivenza delle Casse di Risparmio. Il deputato cuneese Teresio Delfino - anch'egli della Casa delle Libertà - in un'interpellanza, ha chiesto che «venga eliminato per le piccole Fondazioni l'obbligo di perdere il controllo delle piccole società bancarie». Sostenendo la stessa tesi, in Regione, il vicepresidente del Consiglio Toselli ha interpellato il pr[illegible] Enzo Ghigo, il quale ha risposto che «appare doverosa una maggiore attenzione verso le Fondazioni, i cui diritti di proprietà vengono immotivatamente sottoposti a così pesanti vincoli, senza che le stesse, nate per iniziativa delle comunità locali, [illegible] mai attinto alcun beneficio dal pubblico erario. Non si comprende, dunque, come il diritto di proprietà esercitato legittimamente [illegible] Fondazioni nei confronti del rispettivo patrimonio debba subire limitazioni così gravi da pregiudicare l'utilizzo e la redditività».

In questa situazione di incertezza Miglio e Ghisolfi continuano la loro battaglia. «Se Ghigo, Toselli, Costa, Crosetto, Zanoletti, Delfino, Testa, le associazioni di categoria, gli operatori [illegible]mici e, riteniamo la gente, sta dalla nostra parte, non [illegible]mo a far ragionare Giulio Tremonti? Lotteremo fino all'ultimo per l'autonomia. Costringeremo lo stesso futuro ministro a sentire le nostre ragioni». [r. c.]

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra e Vectra SW.

La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra e Vectra SW ti aspettano.

ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI CON CD

ASTRA COUPÉ

ASTRA SW

AIRBAG, AUTOM., CERCHI FENDINEBBIA, AUTORADIO AL VOLANTE, CRUSCOTTO IN RADICA

VECTRA ELEGANCE SW 2.0 TD 101 CV

CHIAVI IN MANO, I.P.T. INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it OPEL-DIRECT Sto dalla tua parte.
OPEL

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.

"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

R[illegible] PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Rossa, 13 - Madonna dell'[illegible] 020 Carrù
tel. 0171-[illegible] - fax 0171-[illegible] - www.coal[illegible] - e-mail: coalvi@tin.it

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET DECIDA IL GOVERNO»

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non sono le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Bocciata senza possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto accusa la delibera della giunta regionale di gennaio del 2001 che taglia in modo drastico le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che «si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, con alti indici di riduzione delle prestazioni, di dimissioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, di non uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le zone montane».

Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - occorrono 8 mesi e mezzo per una Mammografia e 90 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa. E mezzora; il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono sei mesi per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

Ma l'atto di accusa è ancora lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il famoso servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

Che risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un convegno si è ripromesso di incontrare al più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli sia stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nei costi economici».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale del malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al 35 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie un assoluto il minor numero di consensi: solo 11 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale a rete, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che proseguirà terminerà oggi, alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, non è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che riescono a sopportare il "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Sì il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dal presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bargoglio. «Se il 30-35 per cento della spesa sanitaria nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziativa di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre «assessori» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore (Monica Rebuffo Botta) con un consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari su corso Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto e corso Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% dei voti, ma la maggioranza sia tra gli operai sia tra gli impiegati, 9 Rsu su 36 complessive.

■ **FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione lunedì 4 gli sportelli anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano da Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **REGIONE E TIBET.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa piemontese che perorano le cause della libertà e dei diritti umani del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (FI).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione in Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **LEVA.** Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che ha incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da un equipaggio del Radiomobile di Chivasso.

■ **RIEDUCAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle medie inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apra.

■ **LIBRO SU** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

SAPER SPENDERE

Pergola profumata con grappoli di fiori

Simonetta

ALLA ricerca di fiori che per ora non sono ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. Ecco il desiderio di Cristina che ha individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: è certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia su un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi o sul terreno come tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo a chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un buon numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglesi Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che alle ortensie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati; che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Sorbaria tomentosa».

Secondo la seconda paesaggista un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in orizzontale: «La più adatta è la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa. Aggiunge: «Giugno e settembre fiorisce una specie molto elegante originaria dalla Cina e dal Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale color ametista.

«Tra le erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre d'estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo oro la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, e della Clematis eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di un bel porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilia: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» è soltanto una riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

Morto a Savona uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria di multisale del cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante casearo in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il varo del Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341
SUZUKI PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 115 tr 011.338.20.18
VOLETE RISPARMIARE
DA NOI SI PUO' ...

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE

IL TOUR MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem, 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birmingham, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band. . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Luogo

I più temerari [illegible] affrontato la [illegible] all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi come Risiko e Trivial, per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e [illegible] ne [illegible] tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano [illegible] passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del [illegible] luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile [illegible] Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che [illegible] è possibile. Anzi è ingiusto [illegible] inciviles. E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si [illegible] dalle lunghissime code davanti all'ingresso [illegible] negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, [illegible] mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno [illegible] lli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non ci si mette d'accordo [illegible] finisce a botte» [illegible] dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Pavale, Aron Scaletta - con cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato [illegible] mai riusciti vedere gli U2 [illegible] vivo - dicono - [illegible] vogliamo perdere l'occasione propri[illegible] adesso che suoneranno a casa nostra».

[illegible] c'è anche chi i vecchi happening italiani se li [illegible] fatti tutti, [illegible] Sara Perini, 25 anni. [illegible] [illegible] Bono è un mito. Non [illegible] sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, [illegible] voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, [illegible] anni, studente [illegible] Giurisprudenza, promo[illegible] della [illegible] dell'elenco -. Per questo [illegible] mattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Guagliotti, 22 anni, disoccupato, partito [illegible] treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 6. [illegible] [illegible] facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti [illegible] i [illegible] a disposizione a Bari se li [illegible] spazzolati in un amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita Il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita [illegible].

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 5,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, [illegible] anni, paziente dalle [illegible] di martedì, «anche se mi rendo conto che è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni [illegible] consiglieri comunali [illegible] deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però [illegible] un'impresa anche per loro.

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio [illegible] [illegible] un biglietto [illegible] il concerto

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi [illegible] pelo giocando a Trivial [illegible] a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniele Cavalla

[illegible] avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci [illegible] sessantamila tagliandi in [illegible] Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata di [illegible] distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è [illegible] piuttosto [illegible] molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli [illegible] a Torino [illegible] [illegible] possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, [illegible] degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato [illegible] aggiunge: «Capisco l'amarezza [illegible] Torino che sperava di essere avvantaggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo senso lo è stata perché a Torino complessivamente [illegible] venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, [illegible] biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si [illegible] preferito [illegible] indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevamo pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - sono finiti in un quarto d'ora». [illegible] noi non li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose [illegible] richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare [illegible] negozio [illegible] chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio [illegible] 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila [illegible] prato primo anello, 72 mila [illegible] tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della [illegible] Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto-casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo [illegible] lettrice Laura Vecchiato [illegible] lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi tratta come una criminale che ruba lo stipendio"»

«Desidero fare alcune considerazioni. [illegible] caso è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale con la sua [illegible] Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelatos.

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
[illegible] ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando [illegible] un incidente, il più [illegible] volte mortale, come il [illegible] segnalato dagli amici tranvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato; è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per potar festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Polza

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi [illegible] 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracolmi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono [illegible] immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, [illegible] esce dall'autobus con la sensazione di [illegible] stati [illegible] forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

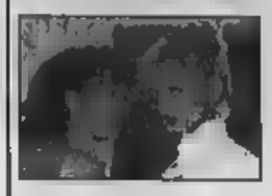
«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO — SCIENCE CENTER

Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore [illegible]
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
ore 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL [illegible] AL [illegible]
[illegible] Camerana, 11 - Torino - [illegible] 011.535010

chi clicca trova
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL GASTRONOMO
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www

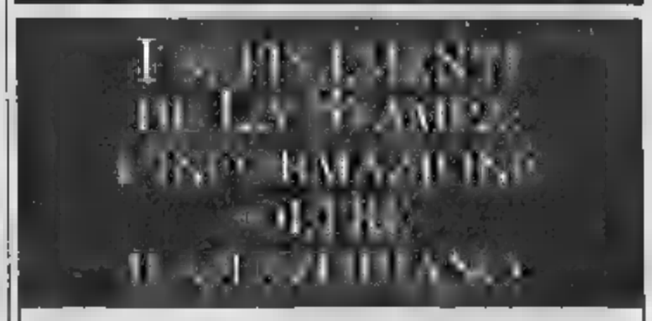
chi clicca trova
IL GATTO E LA VOLPE
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
DALLE CALZATURE ALLA [illegible]
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
IL [illegible]
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
BIOLOGICO E' MEGLIO!
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare sano nel rispetto della natura e della salute.
LA BOTTE[illegible] DEL BIOLOGICO
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA RESEDA
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.

chi clicca trova
RISTORANTE TAVOLA CALDA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
[illegible] MONDO
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su www.c[illegible]


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)
[illegible] PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vorrebbero con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA". E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 — ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO — 800.251645

Alessandro Mendini

ho in mente solo **ka** Ford

Doppio airbag, servosterzo, motore 4 già in linea con le normative europee in vigore 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka Ideaford. www.ford.it

FLASH

HOBBY FOTO
GENOVA

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Inful, 79 r. NEGOZIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

SUPER AGENDA CASIO PV-750

Agenda pocket viewer di altissima capacità MB. Anziché la classica ha un grande display che si solo sfiorando al tatto lo sblocca con un con l'apposita penna.
Possibilità tuo PC (cavi software in dotazione) per scaricare gli appunti presi o i dati memorizzati. Permette di inviare e E-mail tramite un semplice GSM dotato di porta infrarossi.
Alimentazione: 2 pile ministilo.
Dimensioni: 119x74x19 mm.

L. 310.000

SUPER AGENDA CASIO PV-250

Agenda elettronica palmare con grande display che si attiva al tatto con l'apposita penna, 8 MB capacità, la possibilità di un grande numero di dati, billità di connessione al PC. Dimensioni: 119x74x19 mm.

L. 350.000

VIDEOREGISTRATORE 2 testine

Videoregistratore di nuova concezione, dalle forme nuove ma semplici. Caricamento centrale, 2 testine di alta qualità. Doppia velocità di registrazione e di riproduzione SP/LP. Hiper Band per TV via cavo e testine autopulenti. Accensione automatica all'inserimento della cassetta e alla fine, si riavvolge, la espelle e si spegne automaticamente. Memoria per 40 canali e programmazione per 8 registrazioni in 1 no. Doppia presa SCART e telecomando.

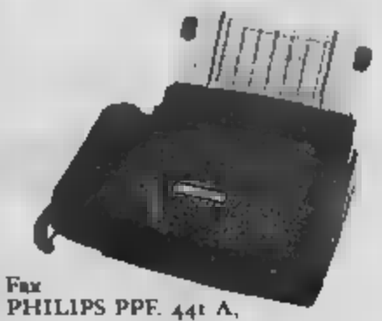
L. 249.000

HI-FI con CD e TELECOMANDO

KAYA - micro HI-FI veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore di compact disc con la possibilità di duplicarli su musicassette. Riproduttore con autostop. Casse e telecomando nella confezione per la cuffia.

L. 109.000

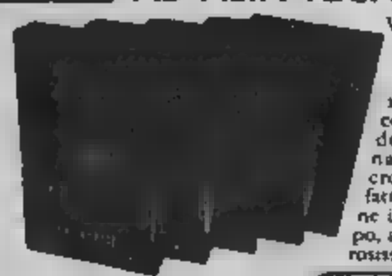
FAX A CARTA COMUNE



Fax PHILIPS PPF. 441 A, a carta comune con fotocopiatrice e telefono incorporato. Non servono più i rotoli di carta termica ma bensì i semplici fogli formato A4. Ha la possibilità di essere collegato anche al tuo cordless. Magic quindi faxa, copia, telefona e risponde!

L. 460.000

VIDEOCASSETTE AD ALTA TECNOLOGIA



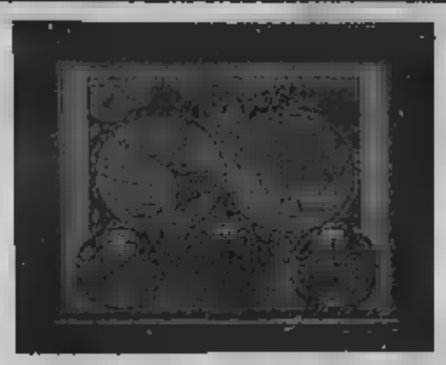
Videocassette POWER Higy Grade con tecnologia esclusiva per registrazioni dai colori brillanti e fedeli nel tempo. Il nastro trattato al cromo consente infatti una conservazione illimitata nel tempo, anche dopo numerosissime registrazioni.

5 videocassette POWER SHG VHS E 120 cad. L. 3.100 — L. 14.500
5 videocassette POWER SHG VHS E 180 cad. L. 3.400 — L. 16.000
5 videocassette POWER SHG VHS E 240 cad. L. 5.400 — L. 27.000

POLAROID

Fotocamera a sviluppo immediato Polaroid con flash incorporato automatico. Vedi subito le tue fotografie: scatti ed esce dalla macchina la fotografia che dopo pochi istanti sarà già sviluppata.
Di facile caricamento e uso.

L. 47.000



IGROMETRO, TERMOMETRO, BAROMETRO

Prezioso e elegante inserito in una riproduzione di un planisfero antico e incorniciato in legno.
Dimensioni: 320 x 280 x 40 mm.

L. 115.000

SLALOM VV

Telefono senza fili Brondi di ultima generazione completissimo: frequenza 900 mhz, intercomunicante tra base e portatile, 10 memorie, risposta automatica alzando il ricevitore, instradatore del traffico telefonico (avendo per Infostrada, se si programma digitare 1055 automaticamente tutte le telefonate vanno sul gestore prescelto). Autonomia 40 in attesa e 5 in conversazione. Completo di valigetta trasparente. Dimensioni: 5,4 x 15,6 x 3,4 cm. Base: 13,2 x 5 x 14 cm. Colori metallizzati nuovissimi: blu e verde.

L. 149.000

astucci per cellulari

astucci, per cellulari. Passante per cinture e a velcro.

STAR 1 dimensioni 130x53x30 mm. — L. 9.900
STAR 2 dimensioni 135x57x35 mm. — L. 9.900
STAR 3 dimensioni 150x53x40 mm. — L. 9.900

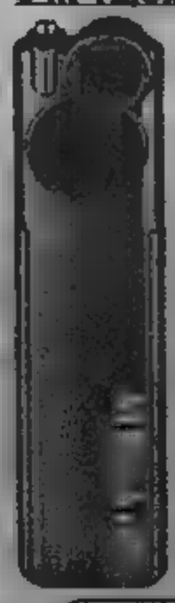
PHILIPS DIGA

Telefono cellulare GSM
Accetta carte Tim e Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia h in stand-by 2 di conversazione.

L. 119.000

SPYPEN

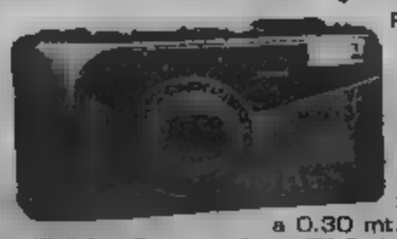
in soli 55 grammi e in 12,5x3x1,9 cm:



UNA FOTOCAMERA per ottenere 80 foto in bassa risoluzione e 20 in alta risoluzione.
UNA VIDEOCAMERA per girare piccoli filmati
UNA WEB CAMERA per collegarti via Internet e comunicare in videoconferenza.
Con questo prezzo è compreso:
5 programmi di diverse gestioni per le immagini e di fotoritocco.
Cavi di collegamento alla porta USB per scaricare le immagini sul vostro computer.

L. 199.000

RICOH RZ700 ZOOM



Finalmente una compatta piccola, bella e buona! Fotocamera con zoom 35/70 luminosissima completamente automatica. Decisamente superiore rispetto alle sue "colleghe" ha un fuoco 5, una macro che a 0.30 mt. e addirittura il blocco sull'infinito. E non parliamo del flash automatico con tutte le sue funzioni full-in, off, auto e contro gli occhi rossi! Motorizzata e autofocus ha anche l'autoscatto.
Dimensioni mm. 117 x 84 x 43.
Peso 205 gr.

L. 215.000

CENTRALINA mini-allarme

Allarme a raggi infrarossi. Viene attivato quando si oltrepassa il fascio di raggi infrarossi che ha un apertura di 90 gradi ed una lunghezza di mt. 6. Completa di segnalatore acustico a due funzioni (sirena e ding-dong). Alimentazione con quattro pile stilo V 1,5 (non incluse). Predisposto con jack per alimentazione 6 V.

L. 39.500

Canon EOS 3000

GARANTITA DALLA CANON ITALIA

Esposizione automatica, a priorità di tempi e programmata per ritratti, macro, paesaggi e sport. Autofocus disinseribile, utilizza 2 batterie tipo CR 123. Completa di obiettivo EF 38-76 mm. f. 4,5.

L. 549.000

LAMPADA D'EMERGENZA

Un improvviso black-out? L'auto in panne? O magari per un trekking? Per tutte le emergenze e per tutte le esigenze c'è Kaya, la multifunzione. Tubo al neon singolo o doppio, doppio diapositivo, lampeggiante, allarme disinseribile, caricabatterie incorporato. Dispositivo di accensione automatica in caso di black-out.

L. 39.500

- OBIETTIVI - MULTIMEDIA - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - VIDEOGIOCHI - ACCESSORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONIA - TELEFONINI - ALBUM - USATO - NOLEGGIO - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO Pastore
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZ...
C.SO BUENOS AIRES 67r QUE CENTRO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958870. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastore
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. 163 BUSALLA
RONCO S.
...RATTI 23d BORGORATTI

TRAFFICO

RIVIERA, ESTATE IN TILT

A Rapallo, Portofino e S. Margherita tra G8, ospiti Vip e caos in arrivo

Stefano Vignolo A PAGINA 37

CALCIO

PARTITA DEL CUORE

Gianni Morandi oggi a Genova «In campo a Marassi per aiutare l'Africa»

A PAGINA 47

MUSICA

TORNA LA PFM

Sfilata di rockband in piazza della Vittoria Ospite d'onore il mito della Premiata Forneria

Mauro Boccaccio A PAGINA 47

A Ponte dei Mille l'Autorità Portuale ha previsto una scultura di Giò Pomodoro

Clerici: e ora coloriamo le banchine

Un capannone in technicolor al Terminal Frutta

GENOVA

Alfonso Clerici, figlio del leggendario Jack, quintessenza dell'aramento «storico» anglo-genovese e leader incontrastato dei traffici della frutta deciso, forse ricordando l'amore della famiglia reale britannica per i colori pastello, ha deciso che lo scalo di Genova, con tutti i suoi terminal, deve uscire dalla «sinfonia di grigio» che lo caratterizza, ma deve colorarsi, in maniera «spregiudicata».

«Il porto di Genova è una tela da dipingere grande 2 milioni metri quadrati: i terminalisti potrebbero fare a gara per realizzare il quadro più bello».

Alfonso Clerici, presidente dell' omonimo gruppo logistico, ha fatto dipingere il tetto di un capannone in porto dagli studenti del liceo artistico Paul Appassionato d'arte, lui di opere c parte esposte negli uffici della società di famiglia, Clerici ha trasportato la sua passione tra i terminal chiedendo agli studenti di disegnare una gigantesca scritta colorata sul in catramata che ricopre un capanno di 130 metri per 30, al terminal della frutta. «Volevamo fare per il G8 - ha detto - e ho pensato a mostrare un po' di colore a chi arriva a Genova in aereo». Per diversi giorni 22 studenti

Alfonso Clerici ha commissionato agli studenti del liceo Paul Klee la pitturazione «artistica» del Terminal Frutta

Klee hanno lavorato sul tetto per dipingere le grandi l compongono la scritta «Terminal frutta Genova» rettangoli immaginari di 8 metri per 11. La superficie coperta è più grande di un calcio, l'effetto visi- dall' alto, assicurano gli artisti, è notevole.

«Vorrei che fosse solo un inizio - ha detto Clerici - mi piacerebbe che altri terminalisti dipingessero i loro capannoni». Clerici ha rivelato che alcuni anni fa pensato a organizzare porto una mostra di opere di Botero. «Ho dovuto rinunciare per problemi logistici legati alla difficoltà di muoversi sulle banchine». A portare l'arte nello scalo ci pensa ora la stessa Autorità portuale, che prepara una speciale per il G8. testata di ponte dei Mille sarà sistemata una grande scultura di Giò Pomodoro, dedicata agli emigranti. (p. l.)

Il porto di Genova si fermerà per molti giorni in occasione del summit mondiale: operatori privati in crisi

G8: il governo paghi i danni

Anche la ripresa dopo il vertice sarà lenta

GENOVA

Il G8, come accende entusiasmi e stimola l'orgoglio dei genovesi, al tempo preoccupazioni e apprensioni, e diriere la diffusione della notizia d'un ferreo «diktat» del prefetto di Genova (che coordina l'organizzazione della manifestazione dalla parte dell'ordine pubblico) che divide la città in «zona rossa» con regole durissime di percorso e in «zona gialla», un po' meno carica di divieti, comunque dove saranno vietate le manifestazioni. Si prevedono blocchi di porto, aeroporto, autostrade, ferrovie. Proprio per questo, ieri, anche in un «settore» delicato come il porto di Genova, sono emerse non poche perplessità.

Soprattutto, nonostante la pioggia di miliardi dello Stato, grazie alla quale sta cambiando in meglio il volto della città, si teme che Genova e i suoi dintorni per dieci giorni e forse più resti blindata con gravi danni sia alla microeconomia commerciale, sia ai grandi traffici portuali. «Rimettere in movimento il porto non è semplice, ci vorranno giorni per tornare ai ritmi consueti». Il segretario generale dell'Autorità Portuale, Fabio Capocaccia, e il presidente del Clerici logistic group, Alfonso Clerici, hanno espresso le loro preoccupazioni per il blocco del porto.

Ha spiegato Clerici: «Quel che ci preoccupa è il periodo successivo al blocco, quando servizi e infrastrutture dovranno assorbire una mole di lavoro superiore al normale per recuperare il terreno perduto». Al terminal frutta del gruppo Clerici dovrà tra l'altro essere affrontato una giacenza di merce deperibile del valore di circa 15 miliardi. Secondo Capocaccia i riflessi negativi si protrarranno per giorni e anche per questo motivo chiederemo al governo per gli operatori privati».

Il tetto dei danni è collegato a quello della lenta ripresa «Si è già parlato dei riflessi negativi sui traffici nei giorni di chiusura - ha dichiarato Clerici - Il G8 è un appuntamento importante per Genova ma ci è stato poco tempo per progr questa chiusura e organizzare di conseguenza le spedizioni».

Capocaccia ha ricordato tra l'altro le difficoltà dal terminal traghetti «che perderà due fine settimana in cui si registrano grandi picchi di traffico passeggeri».

Per quanto riguarda le navi Capocaccia ha escluso un affollamento di bastimenti nella rada di Genova in attesa della riapertura. «Non è facile per gli armatori modificare la programmazione degli scali - ha detto - perché questa viene fatta con molte settimane di anticipo, ma sicuramente si riuscirà a dirottare molti traffici negli altri scali, a cominciare da quelli liguri».

La situazione, dunque, appare poco allegra, se si considera, tra l'altro, che le preoccupazioni stanno coinvolgendo non tanto i marginali dell'economia e della società genovesi, bensì ambienti responsabili che vanno ai vertici istituzioni o di grosse attività imprenditoriali. Non mancano neppure preoccupazioni per la ripresa dei collegamenti e dei trasporti terra-aria-acqua, anche perché, per il volgere di pochi giorni non è semplice deviare o dirottare grossi carichi. Si rischia dunque quello che si chiama volgarmente «effetto-domino» nel d'una situazione economica in netta ripresa. [p. l.]

Centro città blindato e banchine deserte
Primi contraccolpi dell'evento «mondiale»

Fabio Capocaccia, segretario generale dell'Autorità Portuale
Nel periodo del vertice G8 le attività dello scalo si fermeranno completamente

Zone rosse e gialle: ecco gli off-limits

Reso noto, sia pure in via ufficiosa, l'elenco dei divieti

GENOVA

Per proteggere il vertice del G8 il centro di Genova sarà chiuso ai pedoni e alle auto, dal 18 al 22 luglio. Con un decreto, noto in via ufficiosa (proprio così) del- prefetto di è delineata la mappa dei divieti. Sarà istituita una «zona rossa» di massima sorveglianza e, intorno, un cordone di sicurezza («zona gialla»). Saranno chiusi al traffico in quei giorni il porto, l'aeroporto, la Sopraelevata, la metropolitana leggera (e i cantieri). Nel decreto non sono presi in considerazione il traffico autostradale e quello ferroviario. Ma la questione sarà affrontata in un secondo momento.

La «zona rossa» comprenderà un'ampia porzione del centro storico, delimitata a dal porto antico, dove è in allestimento il centro stampa. L'area di massima sicurezza si estenda verso il quartiere della Foce, dall'inizio di via XX Settembre. Il confine est della «zona rossa» è in prossimità della stazione Brignole, punto per la possibile concentrazione del e di arrivo del corteo antiglobalizzazione del 21 luglio.

In questa zona, dalle ore 7 18 luglio fino alle 20 del 22 luglio, potranno circolare solo i residenti o dimoranti di e chi vi lavora. Tutti dovranno essere muniti di pass che sarà rilasciato dalla questura. Sarà vietato l'accesso e la sosta a tutti i mezzi privati e agli autobus pubblici; non saranno rilasciate per quel periodo nuove autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico. Saranno vietate manifestazioni «di qualsiasi genere», sospesa l'attività di pubblica affissione e anche quella di vigilanza privata.

Nella «zona gialla» saranno vietate le manifestazioni di qualsiasi genere, la sosta di veicoli sarà interdetta «nelle adiacenze di alcuni obbiettivi o aree particolarmente sensibili». In questa zona non dovrebbe essere necessario il pass. Nel bacino portuale sarà in vigore il divieto di ingresso «di ogni unità navale» dall'imboccatura di Levante del porto, e sarà interdetto alla navigazione anche lo specchio acqueo a ponente che delimita le piste dell'aeroporto. [p. l.]

SANREMO

GIRO D'ITALIA IN LIGURIA

Emozioni a Sanremo questa mattina si riparte da Imperia Sul Circuito dei Fiori lo spot più bello per l'entroterra

SERVIZI A PAGINA 39

Tornano i Festival del Balletto, del Cabaret e delle Arti Mediterranee e si moltiplicano i concerti. Unico neo, il «no» al Teatro della Tosse per la Diga Foranea

Genova d'estate tra musica, danza e parole

Presentato il cartellone delle iniziative di spettacolo e cultura

Mauro Boccaccio

GENOVA

Fra un cantiere e l'altro e le varie «zone rosse» del vertice del G8, il Comune e la società Porto Antico hanno ultimato la mappa degli spettacoli e degli eventi di «Genova Estate 2001», il cartellone degli appuntamenti e delle manifestazioni estive presentato ieri mattina a Palazzo Tursi. Due mesi di musica, danza e cabaret per tutti i gusti e tutte le tasche. Fra le cose di maggior spicco, il Festival Internazionale di Poesia già partito a Palazzo Ducale, il Festival delle Arti Mediterranee dedicato alla cultura gitana che si aprirà giovedì 28 giugno all'Expo, i concerti all'Arena del Mare con i concerti dei Sottotono (venerdì 27 luglio), Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls (lunedì 30 luglio), Irene Grandi (giovedì 2 agosto).

L'Arena del Mare ospiterà anche la rassegna estiva del Teatro Garage, sostenuta dalla Regione Liguria, «Ridere d'agosto», ma anche prima» che quest'anno vedrà in scena, fra gli altri, Tullio Solenghi, Gene Gnocchi, Angela Finocchiaro, Paolo Hendel. L'Arena del Mare, una location particolarmente suggestiva, sarà montata come lo scorso anno in fondo al Molo dei Magazzini del Cotone, in una grande piazza del Porto Antico. E poi ancora «Genova Musica Antica», la rassegna di musica da camera organizzata dal Collegium Pro Musica presso l'ex chiesa di San Salvatore, da venerdì 22 giugno a giovedì 2 agosto, il Goa-Boa nell'area di Campi che si aprirà con l'attesissimo concerto di Manu Chao, le altre proposte di musica rock e il Sarabanda Festival 2001, con tanti spettacoli interdisciplinari di teatro e danza al Porto Antico. E a proposito di danza, il cartellone «Genova Estate 2001» comprende naturalmente anche la 33ª edizione del Festival Internazionale del Balletto al Teatro Carlo Felice. Confermato anche l'appuntamento con «Luci sul Forte», la manifestazione ideata da Giovanna Vitagliano con mostre, musica, spettacoli a Forte Sperone.

In chiusura non resta che registrare, con amarezza, un grande assente della scena estiva del capoluogo ligure: il Teatro della Tosse. Dopo le avvisaglie degli anni scorsi, con l'«Ulisse» e gli «Uccelli» di Aristofane, è arrivato il no ufficiale da parte dell'Autorità Portuale all'utilizzo della Diga Foranea del Porto di Genova. Lo «sfratto» alla Tosse, peraltro ampiamente annunciato per un imminente insediamento portuale, finora ha prodotto solo la morte di un grande, davvero unico evento spettacolare. Assente da Genova, il Teatro della Tosse si prende una bella rivincita al Festival del Teatro Greco di Siracusa dove questa sera la compagnia del regista Tonino Conte debutta con lo spettacolo «La festa della donna».

Irene Grandi in concerto il 2 agosto, Tullio Solenghi tra gli ospiti del Garage

I Sottosono aprono il 27 luglio il ciclo dei grandi concerti all'Arena del Mare

METEO

Situazione Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi: un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso e a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita fra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di accantonare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20	23	REGGIO CALABRIA	20	26
BARI	20	26	ROMA	19	28
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	19	30	BARCELLONA	13	22
CATANIA	20	27	BRUXELLES	10	15
	18	25	FRANCOFORTE	12	14
FIRENZE		25	GINEVRA	12	18
GLIBIA	18	25	LONDRA	10	15
PALERMO	20	25	MONACO DI BAVIERA	11	16
	14	24	PARIGI	11	16
POTENZA	16	24	RIO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Excelsior e Imperiale sono stati «requisiti» dai seguiti di Bush e Powell: autorità in preallarme

Traffico: Rapallo e Santa blindate per il G8

A luglio nel Levante problemi anche per le delegazioni Vip

Prende il via oggi una *mini*-inchiesta dedicata a uno dei problemi «storici» [illegible] il viabilità. Parcheggi insufficienti e [illegible] inadeguate a reggere l'urto del traffico, sia residente che turistico, sono un grosso handicap per [illegible] che potrebbero sperare in un salto di qualità

Giuliano Vignola

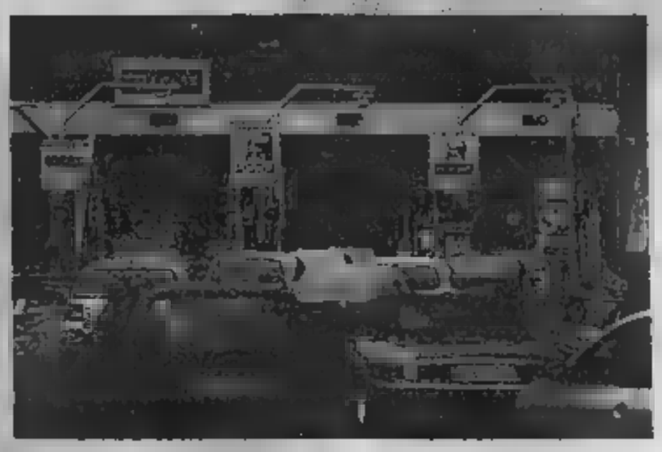
RAPALLO

Definire difficile la condizione della viabilità nel Tigullio Occidentale, specialmente nel periodo estivo, è un eufemismo. Quest'estate la situazione potrebbe peggiorare, anche se solo per un breve periodo, a causa di un evento straordinario. Non c'è nulla di ufficiale ma sembra che nel periodo del G8, dal 18 al 22 luglio, all'Excelsior Palace di Rapallo e all'Hotel Imperiale di Santa Margherita soggiorneranno le delegazioni di George Bush e del segretario di Stato Colin Powell. Stando ad alcune indiscrezioni, non confermate dal personale delle due strutture per evidenti questioni di sicurezza, l'ambasciata americana avrebbe prenotato cento stanze all'Excelsior per il seguito del presidente degli Stati Uniti. La presenza di Colin Powell all'Imperial Palace di Santa Margherita è data per certa, malgrado l'estrema riservatezza degli addetti ai lavori.

Per gli amministratori delle due città, al di là di una naturale soddisfazione per le significative presenze che premiano la prestigiosa ricettività alberghiera, dovrebbero preannunciarsi notti insonni, pensando ai problemi che gli spostamenti [illegible] delegazioni creeranno [illegible] già [illegible] situazione [illegible] del traffico. Non è così. Dipenda da come si muoveranno gli illustri ospiti - dice Mauro Ravera, vicesindaco di Santa Margherita. Forse occorrerà creare una corsia preferenziale per una mezz'ora, ma questo [illegible] preoccupa. Lo facciamo già attualmente per i lavori di sistemazione dei marciapiedi».

Ravera aggiunge [illegible] gli automobilisti sopportano disagi ad ogni [illegible] settimana anche senza le delegazioni [illegible] G8. [illegible] per nulla il nostro sindaco Angelo Bottino ha inserito la priorità del traffico nella questione del nuovo ospedale comprensoriale di Rapallo. A luglio questi disagi potrebbero essere maggiormente evidenziati, quindi ragione di più per sostenere che la viabilità tra i due centri va rivista». Tanto Rapallo [illegible] Santa Margherita sono costantemente [illegible] dal traffico in arrivo al casello autostradale rapallese e diretto a Portofino, [illegible] che due pullman si incrocino nei pressi della strettoia di San Michele di Pagana per creare uno stop alla viabilità - [illegible] Luigi Bisso, comandante della polizia municipale di santa Margherita».

Auto in coda sulla statale 227 nei pressi della Cervara. Nella foto piccola il casello autostradale di Rapallo, «porta» del Tigullio



Tra i punti «caldi» dell'intera rete il casello autostradale e la statale 227 «Bastano che due pullman si incrocino per paralizzare [illegible] viabilità per Portofino»

Bisso ricorda che il grande flusso [illegible] auto che attraversa la città con destinazione Portofino, [illegible] stato rilevato [illegible] uno studio per [illegible] Piano del traffico. Come risolvere [illegible] problema considerando che l'unico collegamento tra Rapallo e Santa avviene [illegible] la strada sulla costa che attraversa la strozzatura di San Michele? «Con il traforo di cui si parla da tempo - risponde il comandante dei vigili - ma solo se questo arriverà almeno fino al Miramare, altrimenti si avrebbe un maggior numero di auto in centro città».

Anche per Paolo Parma, consigliere comunale delegato alla viabilità a Rapallo, solo il traforo potrebbe risolvere radicalmente la situazione del traffico. «Le auto che [illegible] dall'autostrada [illegible] dirette a Santa Margherita e Portofino, di fatto bloccano tutte [illegible] strade del [illegible] - dice. Con un traforo nella zona del casello potremmo liberare il centro e non avere più gli inconvenienti che paralizzano la viabilità a San Michele di Pagana». Nessuna particolare preoccupazione dunque per i giorni del G8 ma tutti concordi sulla [illegible] [illegible] collegamento alternativo alla strada della costa. Rapallo si intasa ogni giovedì per il mercato settimanale sul lungomare e per le auto, in particolare nella stagione estiva, dirette a Portofino. A Santa Margherita attualmente ci sono rallentamenti nella zona dell'Imperiale per lavori ai marciapiedi: il traffico si svolge a senso unico alternato «regolato manualmente per impedire i tempi morti [illegible] un semaforo» - dice [illegible] il comandante dei vigili urbani di Santa. Disagi che termineranno entro una decina di giorni.

A rischio anche il reparto amministrazione. Accuse [illegible] soci pubblici dell'azienda

La Tigullio appalta l'officina dei bus

Carasco, sindacati in rivolta: «Una scelta scellerata»

CARASCO

La Tigullio Pubblici trasporti sembra intenzionata ad appaltare all'esterno l'officina e il reparto amministrazione. L'ipotesi preoccupa i sindacati che hanno preannunciato per il [illegible] giugno uno sciopero di due ore degli autisti, dalle 10,30 alle 12,30, e due ore per ogni fine turno per il resto del personale.

«Cedere i due reparti a società esterne, anche se sarebbe assicurata una presenza della Tigullio, significa ridurre l'attività, quindi il personale - dice Angelo Ciccarelli della Cgil. Ci hanno detto che le visite in azienda fatte quando si parlava di cedere parte delle azioni, hanno fatto conoscere all'esterno [illegible] dell'azienda. Ma se il re è nudo la colpa è solo della proprietà e dei dirigenti». La società per gestire i due reparti esternamente alla Tigullio, potrebbe essere costituita [illegible] «Orecchia e Scavarda», una delle concessionarie della Iveco.

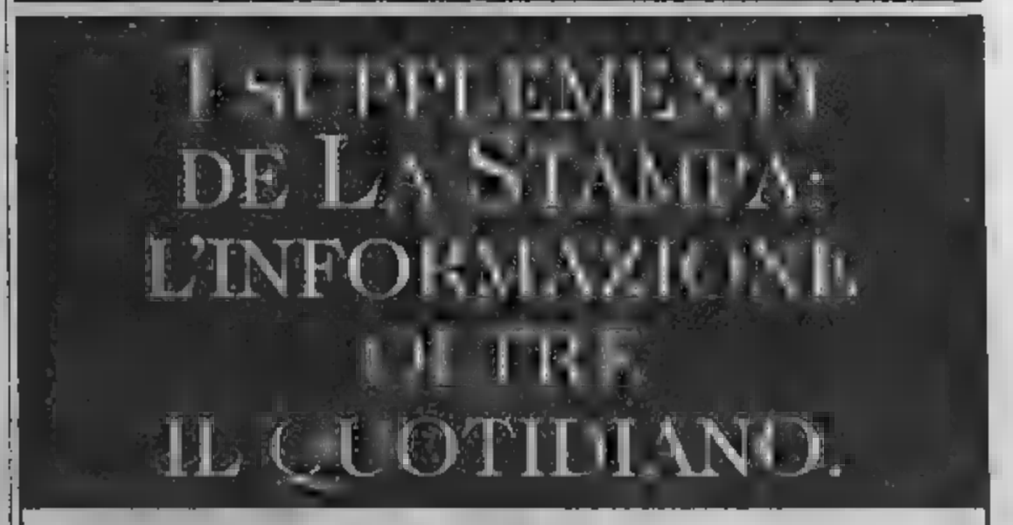
Per Giorgio Avanzino, segretario Cisl, si tratta di «una scelta scellerata perché sminuisce l'azienda. Le officine [illegible] anche per effettuare lavori esterni. Non vorremmo che succedesse come per l'agenzia La Vela che all'interno della Tigullio aveva un bilancio in passivo, ed esso invece assorbe personale che lascia l'azienda di trasporto». Gianni Cadei, segretario Uil, [illegible] che è preannunciato smembramento non ha senso: «Non siamo disposti ad assorbire idee dell' azienda se non siamo coinvolti nelle decisioni». Riferendosi poi alla gara di appalto che si svolgerà in autunno, Cadei [illegible] non vogliamo [illegible] ribasso sulla pelle dei lavoratori».

Per Andrea Gatto, segretario Faisa, si [illegible] di una mancanza di coordinamento [illegible] Regione, Provincia e Comuni soci dell' azienda: «Invece di coordinarsi si fanno la guerra creando situazioni negative per gli utenti. Si andrà alla gara d'appalto sparpagliati perché la Regione non coordina».

I sindacalisti sono concordi sul fatto che la proposta dell'azienda non può neppure essere presa in considerazione e dimostra insicurezza e incapacità a programmare il futuro del trasporto. «Siamo anche aspettando di essere interpellati in merito al servizio extraurbano genovese, operazione che porterebbe alla Tigullio il forte passivo dell'Amt».

Oltre allo sciopero [illegible] 26 giugno, i sindacati hanno previsto anche un «picchettaggio» nei pressi [illegible] sede [illegible] Carasco, a fine mese quando si riunirà il consiglio di amministrazione. [g. vi.]

La stazione dei bus Tigullio a Chiavari: nuova bufera sull'azienda trasporti



Chiavari: appello del comitato per il monumento

[illegible] l'aiuola fiorita alla [illegible] di Re [illegible]

CHIAVARI

Se il monumento a Giuseppe Garibaldi in piazza Matteotti è arricchito da grandi fioriere, perché lo stesso trattamento non viene adottato anche per quello a Vittorio Emanuele in piazza N.S. dell'Orto? Se lo chiede Giovanni Marabotti, presidente dell'Associazione nazionale Combattenti e Reduci, sezione di Chiavari, in una lettera al sindaco Vittorio Agostino. «I cittadini chiavaresi passando in piazza Matteotti si rendono conto del felice e edegusto ornamento floreale posto sul piedistallo del monumento a Garibaldi - scrive Marabotti - in perfetta sintonia con la fontana. Aggiunge che nella sua veste di presidente del comitato per la conservazione del monumento a Vittorio Emanuele, ha ricevuto sollecitazioni per un intervento sulla questione.

Tralasciando la vecchia polemica sorta quando Agostino aveva deciso di mandare in esilio Re Vittorio Emanuele, spostando il monumento dalla sede attuale a piazza Cavour, Marabotti aggiunge: «L'ideale sarebbe il ripristino del [illegible] originale aiuola fiorita attorno al monumento - sostiene Marabotti - ma se esistono motivi non rilevabili dai comuni cittadini che ne impediscono l'attuazione, c'è l'opportunità di annullare la spettrale nudità del basamento, ingentilendolo con una serie di vasi fioriti, come è stato fatto per il monumento a Garibaldi, aderendo così al desiderio di una grande maggioranza di cittadini di Chiavari». L'operazione dovrebbe essere fatta al più presto, almeno per le prossime feste patronali in onore della Madonna dell'Orto «alle quali parteciperanno la quasi totalità dei chiavaresi e un gran numero di turisti italiani e stranieri - conclude Marabotti. L'opportuna azione di ornamento richiesta sarebbe apprezzata da tutti». [g. vi.]

I lavori già cominciati sull'Aurelia tra Cavi e il centro

A Lavagna asfalto ex novo sui solchi delle fibre ottiche

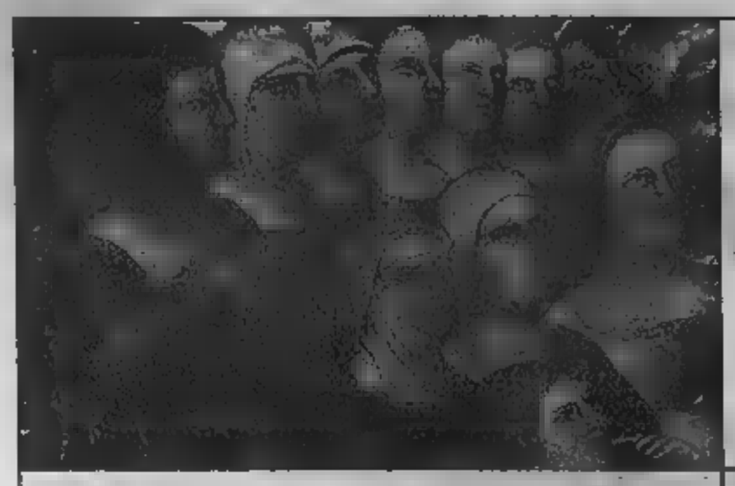
LAVAGNA

In gran parte del territorio comunale in questo periodo viene rinnovato l'asfalto. L'intervento più atteso era quello lungo la via Aurelia, strada che ,ha ancora evidenti i segni degli scavi per la posa delle fibre ottiche. Il Comune ha preteso e ottenuto, tramite la convenzione con la società Eurostrade ed Evia, l'asfaltatura di metà carreggiata dell'Aurelia e, in lunghi tratti, dell'intera strada.

In questi giorni l'intervento è stato concluso nel tratto tra la stazione ferroviaria di Cavi al Parco Tigullio, via Colombo, via Riboli, via Fieschi e via Moggia. In pratica sono stati ricoperti gli avvallamenti lungo lo scavo che avevano creato una situazione di pericolo per automobilisti e motociclisti, costretti a pericolosi scarti per non finire nelle buche che si erano create a causa di una copertura approssimativa dello scavo.

Situazione ancora a rischio in gran parte della provinciale di San Salvatore e lungo la strada che collega la zona del Settembrin a Carasco. Tornando a Lavagna: in via Moggia sono in corso lavori di riordino del sistema di smaltimento delle acque piovane, cui seguirà il rifacimento dell'intero manto di asfalto.

La carente rete di smaltimento lungo via Moggia da anni provoca disagi alla circolazione ed ogni acquazzone e veri allagamenti, come è avvenuto l'inverno scorso, quando dalla collina si riversano in strada le decine di piccoli ruscelli. «I lavori comportano una spesa di circa 150 milioni - spiega l'assessore ai Servizi tecnologici Marco Traversone - e saranno completati entro la fine di giugno». Altre strade comunali sono state asfaltate: via Tigula, via Tediale, Salita allo Scoglio, via del Caminello, via del Mercato. [g. vi.]

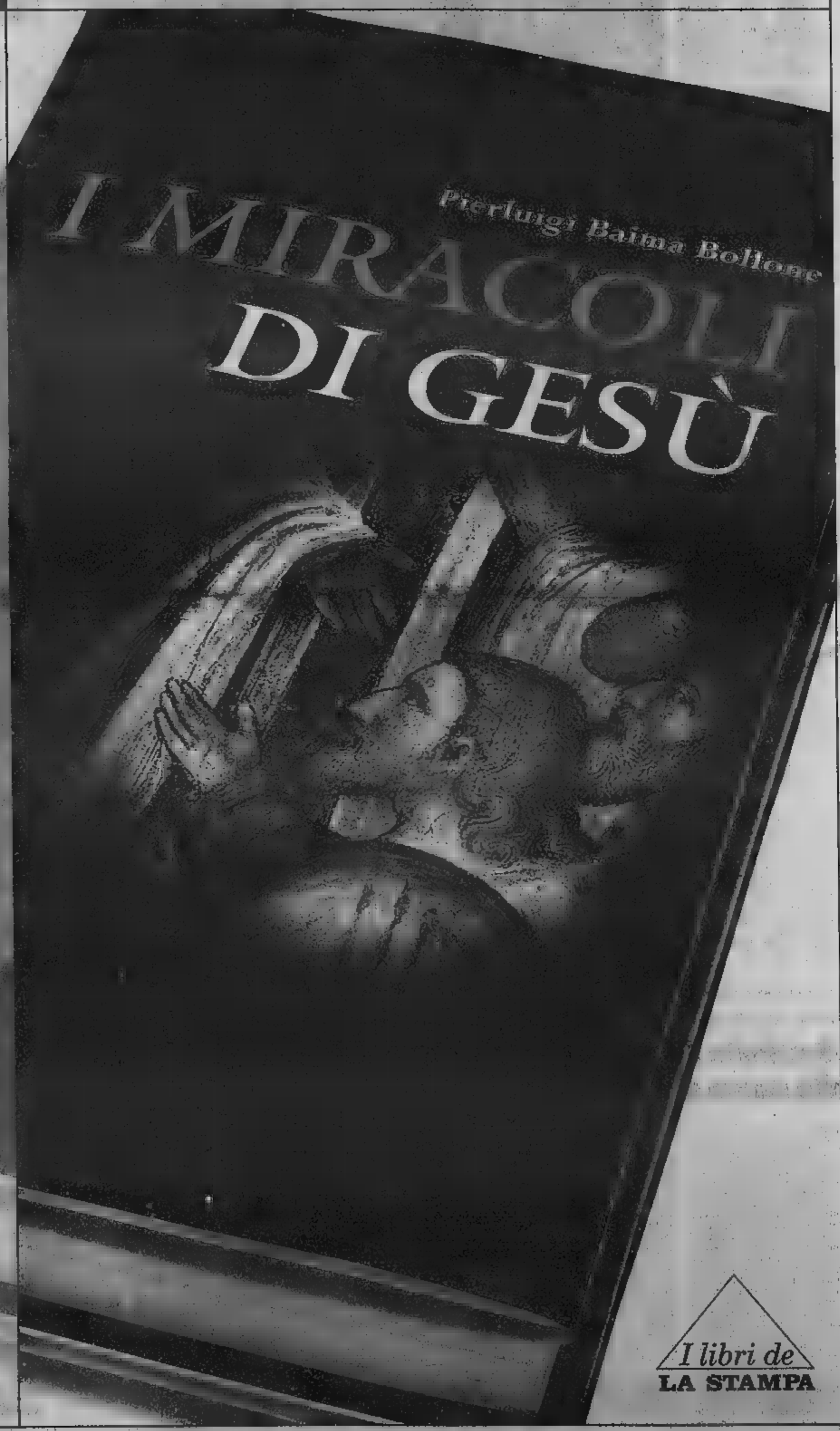


lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 669
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, [redacted] IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Sapore amaro per la corsa rosa a causa del blitz di ieri sera negli alberghi. Aurelia bloccata sino alle 10

Il Giro oggi a Imperia dopo la «bufera»

La tappa parte alle 9,30 da piazza Duomo: i divieti

Enrico

Tutti aspettavano il Giro, nessuno se lo aspettava così, dopo la pagina più nera, dopo il blitz di ieri sera dei carabinieri e della Guardia di finanza negli alberghi dove sono alloggiati i corridori, a Sanremo, Imperia e in tutta la zona. Sarà un Giro dal sapore amaro, quindi, quello che stamane arriverà a Imperia. Ma la corsa, si sa, prosegue, verso le montagne del Piemonte, anche se è facile capire quale sarà lo stato d'animo dei ciclisti, della carovana, degli sportivi.

La diciottesima tappa, diretta a Sant'Anna di Vinadio, partirà dal capoluogo alle 9,30. I concorrenti prenderanno il via da piazza Duomo, dal dove è prevista la diretta della trasmissione Rai «Unomattina». Il centro di Porto Maurizio sarà quindi invaso da ciclisti e telecamere. Dovranno quindi tenerlo presente gli automobilisti, che faranno i conti con la chiusura tra le 8,30 e le 10,30, mentre l'amministrazione comunale invita a servirsi della macchina il meno possibile. La carovana dei mezzi commerciali stazionerà in parte a San Lazzaro e in parte nell'area della partenza.

Già da ieri scattati i divieti di sosta in piazza Duomo e in via Benza, che si protrarranno fino al passaggio della carovana. Per via San Maurizio, non sarà possibile parcheggiare dalle 7,30 sino alle 10 di oggi. Ed ecco le sospensioni temporanee dalla circolazione «causa Giro d'Italia» disposte dalla prefettura: dalle 8,30 e fino al passaggio della carovana pubblicitaria, in lungomare Vespucci, via Delbecchi, via della Repubblica, piazza Dante, via Don Abbo, via Garessio, via Nazionale e tutte le traverse che si immettono in queste strade; dalle 9 e fino all'avvenuto transito della gara, piazza Duomo, via San Maurizio, via Cascione, viale Matteotti, piazza Dante e relative vie che s'intersecano. Dopo la partenza, infatti, il gruppo di ciclisti scenderà in via San Maurizio, per poi percorrere tutto viale Matteotti fra Porto e Oneglia, attraversare piazza Dante, imboccare via Don Abbo, via Garessio e infine raggiungere via Nazionale. Ma qui, altri divieti temporanei riguarderanno i centri dell'entroterra toccati dal Giro, come Pontedassio (transito previsto intorno alle 9,49), Chiusavecchia (9,57), Cesio (dalle 10,05 alle 10,15), Pieve di teco (10,21), Pornassio (10,33), tratti della Statale 28 e delle strade provinciali comprese in queste località. Dalle 9 alle 11, tra Pontedassio e Colle di Nava verrà interdetto il transito ai mezzi pesanti di massa superiore a 7 tonnellate e mezzo.

Sono esclusi dalla proibizione i mezzi di soccorso e pubblici. Chi vuole seguire lo svolgimento della tappa, soprattutto in località Ghimbegna, potrà transitare sulla riaperta via Vignai, lungo la Provinciale 54.

Come è ormai tradizione, ad accompagnare la tappa c'è il «Pullman azzurro», fiore all'occhiello della Polizia stradale. I ragazzi delle medie «Boine» hanno preparato disegni legati all'educazione stradale. Gli autori degli elaborati migliori saranno presenti al «villaggio di partenza» in piazza Duomo, e il migliore verrà premiato con un casco leader della classifica Gran Combinata. A bordo del Pullman fino a Vinadio viaggerà oggi anche un gruppo di studenti, accompagnato da insegnanti e familiari.

Nel capoluogo varie le iniziative collaterali studiate per l'arrivo del Giro. Dalle 9 alle 12, nello spiazzo di S. Lazzaro, c'è «Ricicliclando»: è prevista una raccolta di biciclette da donare al Burkina Faso, una zona poverissima dell'Africa. Altra iniziativa: nei pressi della partenza della tappa, sono state sistemate le bancarelle allestite dall'Azienda speciale della Camera di commercio. Lo scopo è quello di far conoscere meglio i prodotti tipici del Ponente, dall'olio d'oliva all'artigianato tipico. A salutare il Giro sono anche Confcommercio, Confesercenti, CFM-Comitato Porto Maurizio che in occasione dell'appuntamento sportivo propongono il concorso Giro in vetrina. I negozianti sono stati invitati a esporre biciclette unite ad articoli vari e tanta fantasia. Oltre cento i negozianti che hanno aderito.

Parquisti anche camper e camion-officina al seguito della squadre FOTO MARCO GATTI

Sopra la perquisizione di una vettura al «Montecarlo». Sotto i Nas all'«Astoria»

Emozioni a Baiardo e Ceriana tifosi divisi tra Frigo e Simoni

A sinistra i tifosi applaudono a San Romolo il passaggio del gruppo (al centro Pantani) Qui a destra il gruppo nell'entroterra FOTO M. GATTI

reportage

Che bello l'entroterra di Sanremo visto così vicino, fascino le biciclette lungo le rampe dell'Apricale-Baiardo e sugli strappi tra Ceriana e Passo Ghimbegna. In migliaia non hanno voluto perdere l'appuntamento con la sfida Frigo-Simoni. Tifosi provenienti da ogni parte d'Italia, dal Cuneese come dal Bergamasco, ma anche dalla Norvegia e dalla Germania (e Ullrich non li ha traditi). Arrivati sul percorso con ogni mezzo, dalla fida bicicletta da corsa alla più agevole mountain-bike, al camper e allo Tutti a bordo strada, in salita, a battere le mani, incitare, e a correre dietro per qualche metri ai beniamini arrivati su questo strano ma entusiasmante «Circuito dei Fiori», tappa non proprio di ma non , tappa difficile e spettacolare. La «battaglia» che qualcuno sperava di vedere non c'è stata e neppure Pantani «il pirata» si è messo in mostra con quella puntata d'orgoglio che tutti invocano dall'inizio del Giro. «Lo capire ha la febbre? - urla le lacrime agli occhi un certo Aldo che indossa la maglia della Mercatone Uno e ha la bandana gialla proprio come il "suo" Marco - eppure è lì che pedala come tutti, avrà tempo per risorgere». Siamo sull'ex dell'ultimo tornante che porta i girini a Baiardo. Sotto il sole ma l'aria è freschina. Chi gli sta vicino accontenta lo sguardo di chi non perde la fiducia nel campione. Nei gruppetti di tifosi tutti hanno un aneddoto da raccontare, chi ha avvicinato questo o quel campione, chi lo ha visto vincere, chi piangere, chi scoppiare per la fatica. L'argomento del giorno? La lotta Frigo-Simoni, le scommesse su chi vincerà, gli sfottò.

Le montagne alle spalle di Sanremo sono state uno spettacolo nello spettacolo. A incitare i «grimpeur», per le strade, si è vista anche tutta la gente dei paesi dove al passaggio del Giro si è fermata ogni attività (e nei ristoranti si sono registrati buoni affari anche se in tanti si sono portati pane e prosciutto da casa e una buona bottiglia di rosso). Dolceacqua, Isolabona, Apricale, Baiardo, Ceriana. E proprio dai paesi si è levato un lungo applauso per tutti, perchè non si può rimanere freddi o impassibili di fronte a quell'ondeggiar di pedalate, a quei ghigni di volti abbronzati stravolti dalla fatica, a quei polpacci muscolosi, tesi e duri da sembrar fatti di mogano.

Il Giro d'Italia nell'entroterra ha avuto la gente del Ponente anche un altro significato. Le immagini splendide riprese dall'elicottero e trasmesse in diretta dalla Rai hanno fatto vedere le ferite lasciate dall'alluvione di novembre ma la gente sulle strade ha lanciato un messaggio chiaro, quello che tornando pian piano alla normalità, che nei paesi chi si è rimboccato le maniche a spalar fango oggi inizia a vedere i risultati. A Ghimbegna e sulla salita per Bignone migliaia di tifosi, tanta emozione anche all'arrivo. Dietro transenne centinaia e centinaia di volti emozionati ad applaudire la fatica in un'atmosfera diversa da quella della Milano-Sanremo, forse con meno entusiasmo per il risultato al traguardo ma profondo e rinnovato rispetto per questi maratoneti del pedale che dopo la giornata di riposo di ieri si sono concessi il lusso passerella in Matteotti e davanti al casinò prima riprendere la loro fatta di sudore e chilometri. Questi tifosi che pedalano per hobby e spirito di emulazione, che mettono il cappellino del loro campione come fossero degli alpini orgogliosi della penna, magari i il portafoglio» che qualcuno si aspettava qui in Riviera. a Sanremo è andata bene anche così. Giro ha le sue regole e i suoi riti, anche sotto il profilo . E' stato vedere tutto da vicino. E l'arrivederci lascia un po' amaro in bocca.

Aria di battaglia nell'entroterra sfida tra i «grimpeur» tra due ali di folla

Una Sanremo «lunare»

Così la grande festa prima del blitz

SANREMO

Una Sanremo...«lunare», prima del blitz. Cittadini e turisti se la sono trovata davanti ai loro occhi, ieri, dopo mezzogiorno: strade deserte, traffico ridotto all'essenziale, auto in sosta sparite. E scorci di città, inaspettata. Visto quanto è bella via Nino Bixio con la sua parata di pini mediterranei non stretti d'assedio dalle auto in sosta o da un traffico caotico? Insomma una Sanremo a misura d'uomo cui non si era più abituati. Ma dov'erano finite tutte le auto? Circa 35 000 il traffico medio in città secondo uno studio di qualche anno. Ma ieri sembravano sparite tutte. «Fosse sempre così», mormorava un pensionato in piazza Colombo, rigorosamente con un cappellino rosa in testa. Sono i «miracoli» del Giro d'Italia. Che rende tutti più realisti del re. Così, per il timore di imbottigliamenti e ingorghi in una città «blindata» per il passaggio del Giro, si limitano al minimo gli spostamenti.

Una città «diversa» con strade deserte auto pubblicitarie e ciclisti della domenica

E' stato il primo segno, evidente, del Giro a Sanremo. L'altro è stata la festa di taglio «nazionalpopolare», direbbe Baudo. Cioè il gran baraccone che segue la corsa. Con proposte di ogni genere. A mezzogiorno, prima del via, gli uomini della Colpack (tra cui Cortinovis, il corridore pagato 1000 lire...a km), hanno incontrato i tifosi tra gli hamburger di Mc Donalds. Poi l'interminabile carovana pubblicitaria che precede di una decina di minuti la corsa, indiscutibilmente originale, sicuramente kitsch. Poi il «villaggio scommerciale» messo in piedi in piazza Colombo. Una sorta di Pozzo di San Patrizio dove si poteva degustare risotto, pronto in busta, gratis; comprare a dieci mila lire un «kit» comprendente due magliette, berrettino ed occhiali da sole; o, anche, degustare la offerta dalla Confcommercio provinciale. E chi più ne ha ne metta. Una festa popolare. popolare vuol essere il ciclismo. Ne è valsa la pena? Se ne può discutere a lungo. Il ritorno di immagine, comunque, ha assicurato la televisione. Splendide le riprese, dall'alto, sul circuito tra il verde, fittissimo, dell'entroterra e su una Sanremo assolata e un po' californiana. Più fascinosa di quanto ti aspetti.

Infine un sipario tutto cittadino. Nel pomeriggio di ieri è stata premiata l'«edicola in rosa», protagonista della migliore presentazione monocromatica del Giro. Il riconoscimento è andato all'edicola all'angolo di corso Cavallotti e via Anselmi gestita da Laura Oddo ed Edoardo Gerosa. Complimenti. [b.m.]

• Comune di Imperia GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001 LA
• Confcommercio
• Confesercenti
• Comitato Porto Maurizio

Il giro in vetrina

CONCORSO IN OCCASIONE DELLA TAPPA DELL'84° GIRO D'ITALIA

la vetrina che preferisco è:

Ritagliare e inviare alla redazione de La Stampa, via Alfieri 10, Imperia (tel. 0183 7911) entro il 10 giugno. coloro votato attraverso il tagliando pubblicato su La Stampa sorteggiati DUE ABBONAMENTI MENSILI PER LA "Felice Cascione". Sono vietate le fotocopie.

TUTTI A CACCIA DI AUTOGRAFI

Pubblico delle grandi occasioni sul lungomare

Folla delle grandi occasioni per tutta la giornata di ieri sul Lungomare delle Nazioni di Sanremo da dove è iniziata la passerella dei ciclisti che, dopo avere attraversato a velocità di crociera la città, sono scattati ad affrontare la 17ª Tappa del Giro d'Italia. Tanti spettatori, provenienti da ogni parte d'Italia e di tutte le età che hanno approfittato della relativa calma che ha preceduto la partenza per andare a caccia di autografi. I più gettonati dai fans sono stati Pantani, Cipollini, Frigo e la maglia rosa Simoni. Nella foto di Maurizio una gran folla festosa assiepata dietro alle transenne in attesa del via.

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Vittorio De Scalzi rivisita un caposaldo della discografia italiana, registrato in teatro a Savigliano

«Volevo far scoprire un modo di fare musica alle nuove generazioni» La Filarmonica di Torino diretta daMaurizio Salvi

Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls con la Filarmonica di Torino ha dato vita alla nuova versione di «Concerto Grosso» in versione dal vivo

«Concerto Grosso» in versione live con La Stampa un Cd da collezione

intervista

Concerto Grosso dei New Trolls, in un Cd per la prima volta dal vivo, dopo trent'anni. Da oggi il prezioso disco è in edicola con La Stampa al prezzo di 11.900 lire, nelle provincie di Torino, Savona e Imperia. E ai nostri è rivolto l'omaggio di qu canzoni in più, le quali Miniera e la Wings, incluse nel compact da Vittorio De Scalzi, fondatore e leader del gruppo genovese.

Concerto dal vivo dunque, ma è un ritorno, Vittorio, perchè questa è musica che resta.

Non è un modo di dire: il n Cd rappresenta davvero un punto di partenza. Anche perchè dal vivo il Concerto Grosso non era mai stato eseguito per intero, e ora, dopo trent'anni, sono riuscito a fissare su disco tutta l'emozione e tutta l'energia che si sviluppa concerto. Niente di paragonabile al lavoro in studio di registrazione.

Non fa un certo effetto ritrovarsi a suonare qualcosa che ha già dato molto a un pubblico affezionato e particolarmente attento?

L'intento era solo quello raggiungere il pubblico che già aveva apprezzato l'opera. Volevo far scoprire questo modo di fare musica alle nuove generazioni. Modo di fare che prevede una grande preparazione e una grande sensibilità. Anche in chi ascolta. E ho già importanti riscontri dai giovani via E-mail mi scrivono.

E cosa chiedono a De Scalzi?

Sono curiosi, per loro è una vera sorpresa, qualcosa di molto diverso dal panorama solitamente a loro disposizione. L'incontro fra la musica classica e quella progressive, impressiona. Tanti mi chiedono le date dei concerti, autentica occasione di incontro fra generazioni.

A proposito di incontri, le due anime della musica, quella classica e quella rock, hanno fatto fatica ad abbracciarsi, in questa versione live?

Era la vera sfida. Una delle difficoltà stava nella natura dei due generi musicali, il primo nato per essere eseguito a livello acustico senza amplificazioni, cosa di cui l'altro vive. Per cui la fusione comportava grandissime attenzioni sul piano tecnico. Non a caso abbiamo occupato per una settimana il teatro Milanollo di Savigliano, trasformandolo in studio di registrazione. E il risultato è stato eccellente.

Quanto ha pesato allora la nuova tecnologia, tra esecuzione e registrazione?

Volevamo ricreare il suono degli Anni Settanta, delle più belle facce del rock e così abbiamo utilizzato oltre cinquanta digitali, per poter a registrare separatamente ogni minimo suono presente sul palco. Poi, microfoni speciali per riprodurre gli archi in maniera più naturale possibile, e un sistema di monitoraggio personale, senza interferenze con il suono dell'orchestra.

A proposito: quali i contributi artistici determinanti per arrivare al traguardo?

Ritrovare il Maurizio Salvi, grande e grande musicista il quale ho diviso l'esperienza del primo Concerto Grosso e rivisitare con lui tutte le partiture di allora è stata un'esperienza esaltante. E sotto la sua direzione l'Orchestra Filarmonica di Torino, con il primo violino Sergio Lamberto, a tutto il lavoro. Per non parlare dei miei compagni di viaggio, Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito: una delle mie migliori formazioni di sempre, sia punto di vista strumentale che dell'impasto vocale.

E adesso, dopo il live?

Adesso, Concerto Grosso n. è proiettato verso il futuro. Con Salvi stiamo già lavorando, poi tante serate e diretto contatto con il pubblico. La vena e l'energia arrivano da lì.

La Filarmonica di Torino per l'incisione ha suonato al teatro Milanollo di Savigliano con quindici elementi, particolarmente rilevante il contributo degli archi Qui a lato un intenso momento del primo violino Sergio Lamberto

Nella foto a destra il maestro Maurizio Salvi che ha diretto l'orchestra

CON I BRANDI CANZONI

E mercoledì 27 giugno debutto della tournee al Giardino del Principe

Non poteva che essere in Liguria il debutto «Concerto Grosso» live dopo l'uscita nuovo con La Stampa. E infatti avverrà mercoledì 27 giugno nella degna cornice del Giardino del Principe Loano. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», il gruppo e l'Orchestra filarmonica di Torino per la direzione del maestro Maurizio Salvi. L'evento è organizzato dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e il Comune Loano. Sarà l'occasione per sentire dal vivo i brani del Cd, ma anche il tradizionale repertorio musica dei New Trolls. L'appuntamento Loano sarà anche l'inizio di tournee che toccherà fra gli altri centri Castelbolognese, Fossano, Padova e Genova. [a. r.]

I giovani interpreti della provincia sono stati aiutati nel loro lavoro dal Sert, Servizio per le tossicodipendenze dell'Usl

Dal mondo della scuola al teatro: ecco «Il grande Tanckovijc»

L'opera sarà presentata questa sera da studenti-attori al Centrale di Imperia

Marco Corradi

SANREMO

Uno spettacolo teatrale scritto, diretto e interpretato da studenti della scuole imperiesi, con scenografie di studenti di Ventimiglia, ma su indirizzi assegnati dal Sert, Servizio tossicodipendenze.

E' «Il grande Tanckovijc» in programma questa sera alle 21 al Teatro Centrale di Imperia (ingresso libero) con replica domattina alle 10 a favore degli studenti di tutta la provincia. Una storia umoristica su uno spaccato del mondo giovanile odierno. Una serie di scene ambientate nel territorio rivierasco. Intervengono Alberto Brancolini (nella parte di Tanckovijc), Nunzio Ventre (cameriere), Emanuela La Greca (Baronesse Chanel), Francesco Belgrano (Popi Funagalli), Federica Siri (Adriana), Jhonny Pierrard (Natasha), Matteo Solani (Conte Adelchi e Paolo Rossi), Alessandro D'Aloia (dottor Fernando Ferrante), Marco Giovanelli (dottor Guglielmo Mascheroni), Gilberto Garibaldi (Angelo Bianchi e Ispettore Nero), Marita Perotto Ghi (Lo Spirito divino). Tutti studenti d'Imperia.

Le scenografia sono state curate dal Laboratorio di pittura San Nicolò di Ventimiglia. Nel foyer del teatro ci sarà un happening artistico a cura dell'Istituto d'Arte di Imperia.

Se la rappresentazione vede direttamente interessati gli studenti (insieme al Provveditorato agli studi), alla sua realizzazione ha concorso oltre al Sert, attraverso il «Centro sociale mobile», anche il centro di solidarietà «L'Ancora».

«La scuola - spiegano il dottor Giancarlo Ardissone, primario del Sert - per la sua funzione formativa-educativa è forse il luogo dove maggiormente stride il contrasto fra il mondo dei giovani e quello degli adulti e delle istituzioni. Abbiamo voluto costruire, attraverso la "promozione dell'agio", una relazione con i ragazzi per attivare le capacità inespresse, ascoltandoli in maniera attiva e porgendoci come ponte fra le loro aspettative interiori e le risposte esistenti. Abbiamo coinvolto attori professionisti e nostri operatori che hanno sostenuto i giovani nel loro lavoro. Questi tipo di prevenzione ha la finalità di favorire la comunicazione, l'aggregazione, l'espressione e sviluppo delle individualità».

CONVEGNO A SANREMO SUL FUTURO DEI NEODIPLOMATI

Quale futuro per i neodiplomati ragionieri, programmatori e geometri? Una serie di risposte, che interessano centinaia di giovani studenti della provincia d'Imperia ma anche molti neodiplomati, sarà data oggi a partire dalle 10 nel corso di un convegno (aperto a tutti) nella Sala Fiorentina del Comune di Sanremo. Chi intende iscriversi alla facoltà di Economia e commercio o Giurisprudenza dovrà tenere conto delle nuove forme di lauree da conseguirsi non più in quattro anni ma con la formula del «tre più due». Per chi invece non proseguirà gli studi è vuole cominciare la professione, esistono le nuove prospettive degli albi per ragionieri e dei dottori commercialisti con la tendenza di unificazione. Intervengono la professoressa Paola Massa, vice preside della Facoltà Economia e commercio di Imperia, il professor Piergiovanni Vito, preside della Facoltà di Giurisprudenza di Imperia, Giancarlo Colucci, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Sanremo, Nino Gramegna, presidente del Collegio provinciale geometri, Enrico Lupi, presidente della Confcommercio Imperia, e il professor Michele Varnier, docente di Informatica. Coordina i lavori il professor Alfredo Scotto, preside dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo ed Arma di Taggia, la scuola che ha promosso il convegno. [m. c.]

Se hai Professionalità alla Vendita in Negozio Alimentari

IL MOMENTO CHE SOGNAVI È ARRIVATO!

In zona residenziale di IMPERIA si affida collaborazione o gestione di un punto vendita alimentare di prossima apertura che obiettivizza:

- VENDITE MOLTO
- MEDIO-ALTI PER ASSORTIM
- MINENTE AL FRESCO DISTRIBUITI SULL'ATTIVITÀ DI 3 PERSONE.
- AMPIA E NUOVA ABITAZIONE ADIACENTE.

SI RICHIEDE:

- COMPROVATA SERIETÀ E PROFESSIONALITÀ AL TIPO DI ATTIVITÀ.
- MODESTA LIQUIDITÀ, ADEGUATE GARANZIE.

Dopo contatto telefonico dovrà seguire invio di curriculum professionale al quale si garantisce massima riservatezza. Si dispensano i perditempo ed i non-aventi caratteristiche Telefonare dalle 20.00 alle 22.00 allo 0335/5706588 dal quale verranno date adeguate garanzie di serietà dell'offerente.

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

10 sale riunioni
posti,
e tutte le attrezzature
eventi di successo. Dopo
una

0166 523263

Lettera di Macrì al Comune dopo gli attacchi dell'opposizione consiliare: «E' tutto regolare»

Stipendi d'oro al casinò, scatta la privacy

Il commissario prefettizio non svela nè i nomi nè le cifre

Gianni Micalello

SANREMO

C'è la privacy, nessuna notizia uffi[illegible] nel caso degli «stipendi d'oro» al casinò. Il commissario prefettizio Cosimo Macrì «blinda» così gli aumenti in busta paga al centro di polemiche. Lo fa rispondendo, con una lunga lettera, alle richieste di delucidazioni formula[illegible] dal Comune su questo e altri temi «caldi» legati alla casa da gioco, sotto la spinta delle interpellanze dei gruppi consiliari d'opposizione.

Dirigenti «premiati» con parecchie decine di milioni, sulla scia dell'ulteriore crescita degli incassi; funzionari che si sono visti quasi raddoppiare gli stipendi dall'inizio dell'anno. «Per quanto concerne i provvedim[illegible] riali aventi natura economica di cui si discute, si reputa che per il rispetto delle disposizioni in mate[illegible] di privacy non sia [illegible] trasferire notizie in relazione [illegible] nominativi dei percettori e all'ammontare degli stessi»; scrive Macrì nella missiva indirizzata all'as[illegible] competente Claudio Bagnoli, il quale ha già provveduto a girarla ai consiglieri che hanno sollevato la ques[illegible]. Precisando che i provvedimenti nel mirino sono stati adottati dal suo predecessore, Carmelo Bonsignore, repentinamente sostituito alla fine di dicembre, Macrì fornisce comunque chiarificazioni [illegible] tipo contrattuale: «Peraltro, il commissario che mi ha preceduto [illegible] riconosciuto ai dirigenti premi correlati ai risultati, espressamente previsti nel contratto di assunzione, che non comportano alcun effetto di trascinamento, mentre ha assegnato [illegible] riconoscimenti ad alcuni capi servizio che hanno natura di superminimi individuali, contemplati dal contratto collettivo di lavoro, e sono erogati mensilmente unitamente alla retribuzione».

Il commissario del casinò Cosimo Macrì giudica legittimi i considerevoli aumenti in busta paga a favore di funzionari e dirigenti elargiti dal suo predecessore mettendoli in relazione con i risultati raggiunti. E svela le nuove mosse sul fronte dell'attività promozionale

Quanto ai risultati, il commissario del casinò evidenzia la crescita degli incassi registrata nell'ultimo triennio, pur in presenza di «fattori imprevedibili che hanno mutato il quadro di riferimento normativo ed i conseguenti [illegible]. Il riferimento è al magg[illegible] esborso del '98 «per effetto dell'assoggettamento a contribuzione previdenziale della base imponibile fiscale (75% delle mance) e per maggiori versamenti d'imposta sugli spettacoli, oltre al maggiore [illegible] maturato [illegible] 2000 in forza della «nuova normativa legata alle tariffe [illegible] premi per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e [illegible] malattie personali».

La conclusione è fin troppo scontata: «Le gestioni succedutesi dal '97 a oggi hanno puntualmen[illegible] raggiunto gli obiettivi [illegible]almente predeterminati. A tali risultati hanno contribuito in maniera determinante, da un lato, le iniziative poste in essere dalla dirigenza e, dall'altro, la collaborazione del personale dipendente».

Macrì elenca poi le cose fatte e quelle impostate per richiamare la clientela (ma l'emorragia delle presenze sembra inarrestabile), migliorare strutture e organizzazione del lavoro. In particolare, lo studio per l'avvio [illegible] corsi di riqualificazione del personale non impegnato nelle sale «al fine d'in[illegible] le unità destinate ai giochi nei periodi di maggiore affluenza della clientela», i lavori d'adeguamento del teatro, un nuovo sito internet, l'attivazione [illegible] un numero verde per la clientela, il potenziamento del parco slot.

Sul fronte promozionale, dopo l'avvio di «In [illegible] per gioco», il servizio pullman gratuito da Loano a Sanremo, ecco una campagna cartellonistica sugli autobus nelle [illegible] di Cuneo, Alessandria, Asti, Pavia, Genova, La Spezia, Massa Carrara, Piacenza e Parma (in tutto [illegible] cartelli pubblicitari). E dopo l'estate scatteranno altre iniziative.

Nell'attesa, l'assessore Bagnoli delinea i confini del rapporto tra Comune e casinò, dopo che l'Amministrazione è stata accusata più volte dall'opposizione di non intervenire come dovrebbe (e potrebbe) nella gestione dell'azienda più importante della città. «C'è una nota del ministero dell'Interno che fissa alcuni principi - sottolinea Bagnoli -. Dice testualmente: "Si ritiene che il casinò costituisca un'impresa di natura privata la [illegible] gestione si realizza non con organismi e atti amministrativi, ma con strumenti e atti di gestione [illegible] diritto privato". E' quindi doveroso ritenere [illegible] spetta al solo gestore valutare quali di questi atti divulgare e quali tenere invece riservati. Quanto alle informazioni al Comune, essendo labili le certezze in questa complessa e controversia materia, è da presumere che solo nel più ampio principio della collaborazione il commis[illegible] è tenuto a informare sui lineamenti generali della propria attività».

A Verezzo [illegible] messa per il maestro Barzizza

Una santa messa in onore di Pippo Barzizza, nell'anniversario della sua morte, indimenticato compositore contemporan[illegible] autore di motivi «cult» della musica italiana agli albori della canzonetta. La celebrazione è in programma domenica alle 10 nella chiesa di Verezzo S. Antonio. La celebrazione vedrà la partecipazione della figlia del maestro, Isa Barzizza, e del coro degli ex alliavi. [g. ga.]

SCUOLE

In piazza dei Dolori le opere degli studenti

Gli studenti [illegible] scuola media «Alighieri» espongono domenica nella Pigna i lavori del concorso «Colorando il cuore della nostra città», promosso dalla Fondazione Almerini. La singolare mostra, frutto di una intensa attività didattica, sarà aperta al pubblico a partire dalle 10 nella suggestiva cornice di piazza dei Dolori. [g. ga.]

Soccorso sull'Aurelia bis Ferite due donne in scooter

Due donne sono rimaste contu[illegible] ieri sull'Aurelia bis, all'altezza del [illegible] fiori. Una, in ciclomotore, è caduta ed è stata [illegible] dall'altra, sempre [illegible] scooter. Sono state [illegible] da Cri e Croce Verde. [m. c.]

Il Comune s'affida ai privati per curare il verde pubblico

«Il verde pubblico è stato finora curato in modo non adeguato, per questo abbiamo deciso di assegnarlo in manutenzione a una ditta privata». Lo annuncia il neo-sindaco di Cipressa Filippo Guasco. [m. c.]

Gli accertamenti dei carabinieri [illegible] le polemiche sulla rotonda di via Beglini, all'uscita del casello dell'Autofiori

Autocarro si rovescia alla rotatoria di Arma

Protagonista dell'incidente un mezzo adibito alla ristorazione

TAGGIA

Rocambolesco incidente stradale l'altra sera all'uscita del casello dell'Autofiori [illegible] Arma di Taggia. Un autocarro proveniente dal Piemonte per il Giro d'Italia [illegible] è ribaltato all'altez[illegible] della [illegible] rotonda di via Beglini. La circolazione ha subito notevoli rallentamenti ed è ripresa con regolarità soltanto ne[illegible] notte. Protagonisti dell'incidente, rilevato da una pattuglia della stazione carabinieri di Taggia, sono stati madre e figlio, Lucia e Massimiliano Ansaldi, di 24 e 45 anni, residenti [illegible] provincia di Cuneo, a Magliano Alpi. Si [illegible] di operatori di «gastronomia-ambulante» e avrebbero dovuto vendere panini e lattine ai tifosi assiepati lungo gli impegnativi tornanti della [illegible] del «Circuito dei Fiori». Secondo una prima ricostruzione dei militari Massimilia[illegible] Ansaldi avrebbe perso il controllo del furgone nella curva che immette nella roton[illegible] di via Beglini. Tutto sarebbe accaduto a causa del portellone laterale destro che si sarebbe aperto all'improvviso, forse sotto il peso della merce stipata nel vano di carico. La lamiera si è «impuntata» sull'asfalto provocando il ribaltamento dell'automezzo. Per gli occupanti le ferite [illegible] state lievi anche perchè l'automezzo non stava procedendo a velocità elevata.

La segnalazione dell'incidente ha visto l'intervento dei carabinieri e dei Vigili del fuoco. Sono state necessarie circa due ore e[illegible] per il ripristino [illegible] viabilità che nel frattempo è stata regolamentata con un senso unico alternato.

L'incidente [illegible] alla rotonda [illegible] via Beglini pone un'altra volta ombre inquietanti sulla sicurezza della rotatoria realizzata dal [illegible] all'innesto tra la strada che arriva dall'autostrada e la viabilità cittadina. Piccoli tamponamenti e danni alla segnaletica sono purtroppo all'ordine del giorno. Qualcuno ha proposto l'installazione sull'asfalto di qualche «dosso» o di segnalatori acustici che invitino gli automobilisti alla prudenza e ad osservare una velocità moderata in prossimità della rotatoria. L'ultima parola, comunque, spetta all'Ufficio Viabilità del comune.

L'incidente in via Beglini, l'altra sera ad Arma di Taggia, è avvenuto da pochi minuti. Nella foto a sinistra l'automezzo [illegible] al margine della rotonda. A destra Lucia e Massimiliano Ansaldi, madre e figlio, guardano attoniti il loro attività commerciale ambulante andata distrutta nell'impatto FOTOCRONACA MARCO GATTI

Denunciati in procura i «metodi didattici»

Bambino maltrattato maestra dal giudice

SANREMO

Una maestra delle materne dal giudice con l'accusa di maltrattamenti [illegible] un bambi[illegible]. I fatti risalgono al luglio del '99 e sarebbero avvenuti [illegible] scuola «Raggio [illegible] Sole» di via [illegible] Repubblica a San Martino. A denunciare l'insegnante erano [illegible]i i genitori, preoccupati dai racconti del bimbo e perplessi di fronte a «strumenti didattici» che non potevano condividere. La richiesta [illegible] rinvio a giudizio nei confronti di [illegible] T., 40 anni, sanremese, è stata presentata dal sostituto procura[illegible] Marzo Zocco. L'udienza preliminare è fissata per que[illegible] mattina [illegible] fronte [illegible] gup Eduardo Bracco. [illegible] famiglia del minore ha confermato la volontà di costituirsi parte civile.

Gli episodi al centro del caso, sollevato da una denuncia [illegible] carabinieri, sono tre. Nel primo il bimbo sarebbe stato oggetto del «lancio di un bicchiere d'acqua» (in pratica sarebbe stato bagnato) sulla testa (acqua che sarebbe stata prelevata dalla fontanella che si trova nel cortile della scuola materna). [illegible] secondo l'insegnante gli avrebbe pas[illegible] sulla bocca una spugna che aveva precedentemente insaponato ammonendolo con una frase del tenore «così cancello le sporche parole che escono dalla tua bocca». Nel terzo, infine, il bimbo sarebbe stato costretto a mangiare [illegible] solo, isolato dagli altri bambini, probabilmente «per punizione».

La procura della Repubblica di Sanremo, a fronte della denuncia presentata dalla famiglia del piccolo (papà e mamma [illegible] imprenditori a Sanremo), ha effettuato una serie di accertamenti (con apporti testimoniali di genitori e altri docenti) che hanno portato alla richiesta [illegible] rinvio a giudizio. L'udienza preliminare di oggi permetterà di fare maggiore chiarezza sugli episodi avvenuti al «Raggio di Sole». [g. ga.]

Il lavoro degli alunni di San Martino e plessi collegati all'avanguardia in [illegible]

Lanciano a scuola «Segnali di fumo»

Scelto dal Ministero giornale telematico del 3° Circolo

SANREMO

Lanciano «Segnali di fumo» da oltre quattro anni. E finalmente anche a Roma si sono accorti dell'interessante progetto telematico della direzione didattica del terzo Circolo di Sanremo. Tanto che l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema dell'istruzione (ex Cede) ha inserito le elementari «De Amicis» di S. Martino, sede del Circolo, ed i plessi collegati (Ceriana, Poggio, Bussana, S. Lorenzo, Verezzo, Montessori) nel ristretto elenco delle 12 scuole italiane - 4 per ogni ordine di grado - protagoniste del progetto Iea-Sitles per lo studio sulle pratiche didattiche innovative basate sull'uso delle tecnologie dell'informazione. Studio promosso dal Ministero della Pubblica istruzione, nel quadro di un'indagine comparativa internazionale che coinvolge più di 40 paesi.

Una bella soddisfazione per il direttore Dani Scaini e il corpo insegnante, che dal '97, portano avanti con grande impegno e una buona dose di fantasia l'affascinante esperienza del giornale telematico. Nei giorni scorsi, due ispettori dell'ex Cede hanno visitato le strutture scolastiche di San Martino, S. Lorenzo (Solaro) e Bussana, per vedere gli alunni al lavoro durante la stesura dell'ultimo numero di «Segnali di fumo», incontrare gli insegnanti ed i genitori particolarmente coinvolti.

«La riuscita del nostro giornale scolastico pubblicato su Internet e la sua durata nel tempo - dice Scaini -, cioè il fatto che tutte le classi continuino a lavorarci per il quarto [illegible] consecutivo, avendo realizzato oltre 500 articoli con migliaia di disegni e foto, dipende sicuramente dal fatto di rispondere a esigenze sentite e condivise. E' per noi importante, infatti, rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche degli alunni, oltre a favorire il collegamento rapido ed economico tra le scuole della periferia e quelle del centro. Inoltre, l'iniziativa ha agevolato la collaborazione con i genitori e stimolato gli stessi alunni».

«Segnali di fumo», ospitato dal sito del Comune (www.sanremonet.com) è articolato in 12 rubriche. Nel 14° numero di quest'anno, «lanciato» in rete martedì, si parla anche della felice (e premiata) esperienza al Gef, il grande salone scolastico svoltosi [illegible] fa al Palafiori e all'Ariston. [g. mi.]

La scuola di S. Martino, sede del 3° Circolo

La simpatica iniziativa promossa dalla società diretta da Sebastiano Rapanà

In festa i piccoli campioni di karate

Un campeggio per la consegna delle «cinture»

Tutti in campeggio dopo le gare e la consegna delle cinture colorate

SANREMO

Agli sgoccioli la stagione [illegible] settore giovanile e scolastico del Karate Sanremo. Dopo [illegible] esami per il passaggio di cintura, [illegible] dell'attività agonistica è prevista per il 16 e 17 giugno quando, a Villa Ormond, ci saranno gare con atleti di rilevanza nazionale.

La società di Sebastiano Rapanà è un po' una famiglia. E gli atleti, in qualche caso, si ritrovano anche fuori [illegible] palestra. Ad esempio in campeggio dove ritemprarsi dalla fatiche scolastiche se non proprio da quelle legate alla disciplina sportiva praticata. [illegible] è succ[illegible] a Colle Langan [illegible] 25 al [illegible] aprile. Soprattutto negli ultimi tre mesi gli atleti sono stati impegnati senza soste. Fra l'altro nel Trofeo interregionale di Villa Ormond e nel Trofeo regio[illegible] Fondazione Carige a Ventimiglia. [m. c.]

Da gustare da soli ■ in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ■ Nice-Matin, ■■ coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola ■■ 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che ■■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

Loano scommette sui concertini: oltre cento gli appuntamenti dell'estate

In Riviera musica live con regole

A Finale accordo tra gestori di locali e Comune

Augusto

I locali pubblici della parte a mare di Finale Ligure si stanno organizzando per proporre quest'estate ai loro clienti serate musicali a tema.

Gli esercizi pubblici, bar, paninoteche, bagni marini, ristoranti e pub, incontreranno nei prossimi giorni l'amministrazione comunale per definire il programma. Mentre divampa la polemica su questo tipo di intrattenimento in varia località della Riviera, l'estate si preannuncia ricca di concertini sotto le stelle. Questa la situazione nel Finalese.

FINALE. La novità dell'estate sarà la discoteca «Playa Pilar» sulla spiaggia di località in funzione, probabilmente, da giugno. Il progetto è del Comune e sarà gestito da una cooperativa. Il problema dei concertini a Spotorno è limitato alla parte centrale del lungomare. Ricorda il sindaco Giancarlo Zunino: «Per la musica, abbiamo ancora richiesta di deroghe, anche se il nostra intenzione mantenere l'orario fino alla mezzanotte, con eventuale volume ridotto fino all'una».

Tutte le discoteche, comprese quelle del Finalese, sono regolamentate da un'unica legge che le obbliga a superare i 103 decibel rilevati della pista. Questi

L'assessore Mario Coletti

locali sono tutti dotati di appositi impianti per il volume della musica al di sotto del livello consentito. Il problema è diverso per i discobar e i locali vicini al Dice l'assessore Mario Coletti: «Abbiamo approvato la zonizzazione acustica alla quale seguirà il regolamento. Aspettiamo la proposta dei locali pubblici per dare un tema alle musicali estive che vogliono fare. Si dovrà accordo sugli orari e, soprattutto, sui livelli della sica. Attualmente le nostre deroghe prevedono l'abbassamento del volume dopo le 23,30 e la chiusura degli impianti un'ora dopo. Abbiamo alcune zone critiche».

LOANO. Pochi i locali propongono musica dopo le (a Pietra esiste solo un dancing e nessuna discoteca). Spiega il neo assessore Edoardo Ciribì: «Stiamo studiando il modo di conciliare l'esigenza di chi vuole divertirsi con quella di chi vuole stare tranquillo. Non vogliamo il "coprifuoco" ma prevedere, ad esempio, un orario di chiusura alle 24 con la pobbilità di proseguire ancora per un'ora all'interno del locale».

LOANO. La capitale dei concertini sarà Loano dove il Comune da un contributo diretto a chi propone musica. Gli appuntamenti in musica previsti durante l'estate nella parte a mare della città alcune centinaia. Ricorda il sindaco Angelo Vaccarezza: «Abbiamo stabilito norme e regolamenti. Vanno rispettati ma è evidente che questo tipo di intrattenimento fondamentale per una città turistica come la nostra».

FINALE. Dice il sindaco Franco Malpangotto: «Grazie alla zonizzazione e ai regolamenti in vigore abbiamo risolto i nostri problemi. Nella parte a mare alcuni bagni che proporranno intrattenimenti musicali».

Gli esercenti propongono il trasloco dei ritrovi di maggior richiamo

In seguito alle polemiche sui «concertini», tornate d'attualità in questi giorni in tutto il Ponente, c'è chi propone di trasferire fuori dai centri abitati i locali di maggior richiamo. Pino Maiellano, presidente provinciale della Fiepet, al recente convegno di Loano su «Musica e rumore», ha proposto di utilizzare spazi periferici, come quelli adiacenti all'aeroporto di Villanova d'Albenga, per costruire discoteche e centri di divertimento.

Ha ricordato: «A Villanova ci sono gli spazi. Non ci sarebbero problemi né per il rumore né per i parcheggi. Inoltre questa zona sta per essere servita meglio dal punto di vista della viabilità. C'è già chi è riuscito a decentrare con successo dei locali». L'esempio più convincente è quello della discoteca Horus sulla via per Garessio ad Albenga. Allestita nell'area del Polo '90, è un locale di grande richiamo nei mesi invernali.

Il vero problema è che solo una minima parte dei locali dei centri cittadini possono essere trasferiti in periferia. Per questo motivo sarà necessario trovare il modo di far convivere chi vuole andare presto a letto con chi vuole ascoltare fino a tardi. A Loano, la «guerra» è già alle bollate con l'intervento «pro» del difensore civico Stefano Carrara Sutour.

Due locali che dovranno prossimamente traslocare sono il Baquito e il Patio a Finalpia. Al loro posto, Comune e privati prevedono box (al servizio dal l'hotel Lido) e un centro talassoterapico. Il discobar e il dancing dovranno trovare un'altra collocazione che, per le loro caratteristiche, non potrà comunque distante dal mare.

Tanti ricordano i tempi in cui, a Finale come in altre località del Ponente, c'erano i caffè-concerto. Allora, però, la musica era più soft e, soprattutto, gli amplificatori si spegnevano a mezzanotte. [m. br.]

Albenga, la minoranza all'attacco

Vuoto era lunga le prime accuse

ALBENGA

«Forse la città ha imboccato un tunnel senza via d'uscita. Noi siamo rispettosi del responso elettorale, ma non possiamo non denunciare che ci troviamo di fronte ad un gruppo di persone che ci impedisce di parlare perchè non ci risponderà». Questo il primo duro attacco della minoranza del capogruppo Franco Vazio e dell'ex Angelo Viveri che hanno intenzione di segnalare al prefetto episodi di intolleranza, verificatisi durante il consiglio comunale. Martedì sera si è svolto il primo, acceso consiglio dell'era Mauro Zunino. Il primo cittadino che, dopo aver ringraziato il commissario prefettizio Dionisio Spoliti «per il lavoro svolto» ha spiegato di voler essere «il sindaco di tutti i cittadini», ha affrontato («serenamente») le prime critiche dall'opposizione («il sindaco apra bocca solo per dire ovvietà»). Ribaditi in un comunicato, sono piovuti attacchi «sul clima di arroganza organizzato dal consigliere Andrea Barbero», sul che Andrea Saccone «a luglio verrà nominato city manager (para a 180-200 milioni l'anno)». Tutti d'accordo invece, sull'ingresso del Comune di Albenga nella società dell'Aeroporto di Villanova. Infine 3 consiglieri di maggioranza (Bergallo, Ferrari e Savoré) dovranno, entro 10 giorni, dimostrare di essere eleggibili. [m. br.]

BORGIO V.

Beccò una bambina patteggia un anno

Luigi B., 54 anni, di Cisano Magnago, ha patteggiato dal gup Macciò la condanna a un anno di reclusione, con la condizionale. Era accusato di aver portato una ragazzina, allora di tredici anni. L'episodio era avvenuto nel '97 a Borgio, dove indagato e vittima erano in vacanza. [a. r.]

Presunto racket di lucciole l'udienza è stata rinviata

E' stata rinviata al 20 giugno l'udienza preliminare per i componenti del presunto racket calabro-albanese che avrebbe fatto capo ad Enea Prifti e che avrebbe gestito diverse ragazze straniere facendole prostituire tra Albenga e Ceriale. Il rinvio è stato chiesto dai difensori, per poter esaminare le trascrizioni delle intercettazioni ambientali e telefoniche, depositate dal perito. [m. br.]

GHETTO S. S.

Prostituta albanese fugge dall'istituto

E' fuggita dall'istituto di Calle dov'era stata ospitata la giovane prostituta albanese soccorsa sabato notte dalla polizia municipale di Borghetto. La giovane, senza permesso di soggiorno, è finita nella rete degli sfruttatori. La donna, ferita, aveva ustioni alle mani. [a. r.]

PIETRA

Studenti in piazza per il di viabilità

Si è concluso l'altra mattina, con le «prove su strada» in piazza 8 Settembre, il di educazione alla tenuto dalla Polizia Municipale di Pietra Ligure nelle scuole elementari di via Cornice e di corso Europa. Nel rispetto della segnaletica installata, gli scolari sono stati cimentati in un percorso alla guida di biciclette e macchinine elettriche. [a. r.]

BORGIO V.

Il neosindaco precisa «Siamo una lista civica»

«La amministrazione è espressione di una lista veramente civica e abbiamo tipo di legame con il sindaco uscente Rembado» Gancarlo Vadora, neo primo cittadino di Borgio, ribadisce l'orientamento del suo gruppo. Il 13 ha stravinto contro la lista del tro-destra. [a. r.]

FINALE

Don Ciotti a Marina per veglia di preghiera

Don Luigi Ciotti del gruppo Abele porterà la della sua attività a Finalmarina. Domenica sera sarà protagonista la veglia di preghiera, organizzata dalla vicaria, che si conclude nella Basilica di San Giovanni a Marina. [a. r.]

Alla di Borghetto domani lo spettacolo dei «Genitori allo sbaraglio»

Scuola, si chiude l'anno con saggi e feste

Pietra: alle medie Oberdan una rassegna multimediale

Conferenze, mostre, inaugurazioni, spettacoli teatrali e iniziative benefiche concludono l'anno scolastico nel Finalese.

FINALE. Il bambino in casa: vicende e sentimenti in testimonianza di diario è il tema dell'incontro organizzato dal Distretto scolastico del Finale in programma questa sera (ore 21) nella sala Gallesio di via Pertica.

Si conclude oggi alle scuole medie di via Oberdan la rassegna del materiale multimediale prodotto dagli alunni del laboratorio giornalistico. Con le edizioni web, video e radio del loro giornale, gli allievi delle medie di Pietra hanno vinto il primo premio del concorso indetto dal Comune di Genova «Leggere in libertà».

BORGHETTO. La compagnia teatrale «Genitori allo sbaraglio», composta dai papà e dalle mamme della materna di via Milano, darà vita venerdì 8 giugno (ore 21), nel Salone delle feste di via Viglieri, allo spettacolo «Il vestito nuovo dell'imperatore». Seguiranno la favola degli «Zanni» «Il lupo come e perché» e gli spettacoli dei bambini «L'arabo» e «Il ritratto incompiuto». Gran finale con can can e danza del (ingresso libero). Sempre per venerdì 8 giugno, in programma nella palestra comunale, il saggio di fine anno del progetto sportivo delle scuole medie di Borghetto, Toirano e Loano. Le scuole, recentemente unificate sotto un'unica direzione amministrativa e manageriale, hanno chiamato questo progetto «Bo.To.Lo.».

BORGHETTO. Verrà inaugurato sabato 9 giugno il Centro polisportivo scolastico dedicato a Mario Sbravati. Dice il dirigente scolastico Antonio Rovere: «Ha un valore simbolico l'idea di inaugurare l'ultimo giorno di scuola il complesso sportivo che abbiamo voluto dedicare a un dello sport e della scuola». L'inaugurazione è in programma alle 10 di sabato con il rituale taglio del nastro e i canti degli allievi.

BASTIDO. Festa per i bambini del Salvador domenica 10 giugno nel centro della Valmaremola. Gli alunni della scuola materna e elementare vita nella giornata di domenica ad una manifestazione benefica in favore dei bambini che vivono in una comunità del Salvador. La festa fa seguito ad un incontro avvenuto nei mesi scorsi fra la responsabile locale dell'«Associazione Continenti» Tiziana Bonora e i bambini di Magliolo. In programma la favola «Il lupo come e perché», animazione musica e merenda con frittelle dolci e salate. Per beneficenza verrà messo all'asta un quadro del pittore Giancarlo Zanni. Il ricavato andrà ai bambini del Salvador. (a. r.)

D'ORO PREMIATI I VINCITORI

ALASSIO. Nell'era delle e-mail i bambini delle scuole medie alassine hanno dimostrato di saper ancora scrivere una normale letterina al proprio papà. E sono stati premiati per il loro impegno. I vincitori della sesta edizione del concorso «Geppetto d'oro», organizzato da alcuni commercianti dal «Borgo Barrusco», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del e la Biblioteca civica, hanno ricevuto riconoscimenti e complimenti ieri pomeriggio nell'auditorium della biblioteca «Renzo Doglio». Oltre a tutti gli insegnanti delle scuole e al pittore Mario Barrino, hanno collaborato all'iniziativa, nella veste di giurati, i professori Andrea e Giovanni Bogliolo e il pediatra Carlo Tonarelli. «Geppetto d'oro 2001» è andato a Veronica Revel media «Don Bosco». I primi classificati, rispettivamente per la prima, seconda e terza media sono stati Francesca Schivo, Silvia Cappello ed Elisa Aicardi. [m. br.]

Ispettore gli allievi del Mater Misericordiae

Lezione della polizia sui pericoli di Internet

FINALE L.

Neanche la campanella, ha suonato per annunciare la ricreazione ha distolto i più di cento alunni della scuola media e istituto «Mater Misericordiae» da un dibattito sull'utilità, ma anche sui potenziali pericoli nascosti in Internet, tra informazione, cultura, svago, ma anche siti trappola ed ambigue chat lines. Il particolare interesse suscitato dall'argomento, negli studenti della scuola finalese, non è sfuggito al comandante della polizia postale di Savona, l'ispettore Alberto Bonvicini, che ieri mattina ha incontrato il folto gruppo di giovani uditori (che comprendeva anche insegnanti e responsabili dell'istituto) per affrontare il delicato tema di estrema attualità.

«Non mi era mai trovare un'organizzazione così perfetta ed piena sintonia tra direzione, insegnanti e studenti. C'è stata collaborazione massima anche nell'ascolto delle tematiche. Mi sentito molto vicino ai ragazzi ed utile. Alcuni alunni di 11-12 anni hanno posto diverse domande con estrema precisione e competenza», ha spiegato l'ispettore Bonvicini. E ha proseguito: «Abbiamo parlato di Internet sia strumento didattico sia contenitore dei suoi aspetti negativi. Esistono, per esempio, siti che insegnano a fare bombe ed altri, di genere horror, che mostrano cadaveri. Il discorso è affrontato in tono amichevole e senza allarmismi. Mi messo in guardia, soprattutto i più giovani, dalle chat lines. Spesso ci si lascia andare a confidenze pericolose, magari di dati personali come il numero di cellulare, con persone che si spacciano per coetanei del piccolo navigatore in rete. Anche in tv vi sono trasmissioni che esaltano un certo tipo di incontri a rischio». Da parte dei responsabili del «Mater Misericordiae» l'incontro di ieri «è stato molto utile perché, grazie alla competenza di un esperto del settore, si è fatta un'opera preziosa non solo di informazione ma anche di prevenzione». (m. br.)

SAN MICHELE

La proiezione alle 21

Felice Cascione

Stasera alle 21, sala consiliare Comune di Cisano sul Neva, si terrà un incontro dal titolo «I giovani di oggi e la Resistenza». L'iniziativa, che rientra ciclo di dibattiti denominato «Ora del tua, è organizzata dall'associazione culturale «Macaia». La discussione sarà accompagnata dalla proiezione di un filmato su «Felice» Cascione ed i giovani d'oggi», realizzato dalla casa cinematografica «Mille895» di Torino. La produzione del documento, al quale hanno partecipato come attori alcuni alunni della scuola media di Alassio, è stata finanziata dalla Regione Piemonte. Il filmato era già stato presentato in una versione non definitiva ad Alassio nei mesi scorsi. Relatore all'incontro-dibattito sarà Giampiero Berone della associazione «Fischia il vento», curatore di un altro importante videodocumento su Felice Cascione. [m. br.]

Bottino di 100 milioni

Ladri scatenati fanno incetta di gioielli e

ALBENGA. Quattro colpi avvenuti l'altra notte a Cisano, Albenga e Pietra hanno fruttato ai ladri più di 100 milioni tra gioielli, denaro e vestiti. Una delle denunce è arrivata ai carabinieri di Zuccarello da R.P., 79 anni, residente in via Raboa. Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso dell'abitazione in assenza del padrone di casa. Il bottino, del valore di circa 50 milioni, comprende diversi monili d'oro. In via Beneruso, nelle stesse ore, è stato invece preso di mira il bar «Meeting». I ladri si sono impadroniti dei circa 15 milioni contenuti in una cassaforte. Un altro furto per diversi milioni, questa volta di capi d'abbigliamento jeans e magliette Trussardi, è avvenuto nella boutique «Eta Beta» di via Esperanto 13 ad Albenga. Qui i ladri hanno tagliato la serranda. Infine a Pietra Ligure gioielli, cellulare e contanti sono stati rubati in casa a C.A., 48 anni, da un ladro screbata. [m. br.]

VARIGOTTI

Un guasto alla fognatura

Lavori di notte abitanti e turisti scendono in strada

FINALE L. Le proteste dei residenti e dei turisti di Varigotti hanno fermato i lavori notturni per la riparazione di un guasto alla rete fognaria. Nei giorni scorsi, l'impresa che sta realizzando il collegamento dello scarico di Varigotti con il depuratore di Savona, aveva inavvertitamente danneggiato una condotta. Per riparare il danno e ripristinare il servizio, cose entrambe assolutamente necessarie, un mezzo pesante ha lavorato l'intera notte di lunedì. In quella seguente, però, la gente è scesa in strada. Gli abitanti di Varigotti hanno contestato l'orario e la rumorosità dell'intervento e ottenuto di poterlo rinviare ad ora diurna. I residenti e i turisti di Varigotti contestano, insieme ai consiglieri di minoranza, i ritardi nell'esecuzione dei lavori di tutto il collegamento della rete con Savona. Del caso si è discusso ieri sera nella seduta del Consiglio comunale. [a. r.]

Inaugurato a marzo in memoria di Vittorio Gassman

Il ritrovato teatro di Borgio ha conquistato la platea

BORGIO V.

Dal giorno della sua inaugurazione, il 26 marzo scorso, ad oggi ha già ospitato diverse serate di spettacolo. In pochi mesi di attività, il nuovo cinema teatro di Borgio, intitolato a Vittorio Gassman, ha dimostrato di saper ben svolgere quel ruolo di «contenitore di eventi» per cui è stato pensato.

Progettato dallo studio degli architetti Pasquale e Luisa Gabbaria Mistrangelo ha 304 posti a sedere e copre una superficie di 650 metri quadri, di cui 95 occupati dal palco.

Dice il tecnico: «L'edificio, a pianta esagonale, si trova ai piedi del centro storico di Borgio abbarbicato intorno alla chiesa di San Pietro. Nei limiti dimensionali ed economici prefissati, nella realtà di un Comune di appena 2500 abitanti, è un cinema teatro all'avanguardia, completo di tutto il necessario, con la più moderna dotazione tecnologica in quanto a luci, delle quinte dotato di tutti i locali accessori: cabina di regia, cabina di proiezione, foyer, guardarobe, camerini per gli artisti, uffici operativi, lavanderia-stireria per gli ultimi ritocchi ai costumi, magazzini e locali per gli impianti tecnologici».

Spiega Gabbaria: «In platea, il colore dominante è il rosso poltrone in pelle. Abbiamo utilizzato pannelli fonoassorbenti in legno di betulla per rivestire soffitto e pareti, mentre il pavimento è in legno di rovere, i tendoni del sipario e degli ingressi sono in velluto bordò e la luce è diffusa e brillante. L'esterno è ricoperto di blocchetti di calcestruzzo graniglioti di color rosa e grigio arenaria». Solo l'ingresso si distacca dal resto del teatro, sia per la geometria. [a. r.]

Il figlio multato nel locale per un caffè scontrino

Alassio, uno parla Balzola «Alunno furbo il loro dovere»

«Non ritengo colpevolizzare gli accertatori che hanno elevato il verbale a mio figlio per aver bevuto un caffè. Piuttosto parlerei di anomalie legislative, di leggi inique ed antiquate», Pasquale Balzola, dello storico locale di piazza Matteotti, vista l'eco suscitata dalla notizia della multa comminata nel suo bar-pasticceria al figlio Rinaldo per un caffè da lui consumato senza battere scontrino, dopo un iniziale rifiuto a commentare l'episodio, si è deciso a parlare. I suoi toni sono assolutamente morbidi nei confronti dei due agenti dell'«Agenzia delle entrate» di Genova che hanno fatto rispettare la legge.

«C'è stato forse un po' troppo zelo ma non posso dare la colpa agli agenti che hanno fatto legittimamente il loro lavoro. Da parte mia e di mio figlio, che è solo rimasto un po' choccato dal can can scatenato dalla notizia, non ci sono rancori per la contestazione della pseudo-infrazione», ha aggiunto Pasquale Balzola. Ha infine concluso: «Ora esporrò la mia memoria difensiva nella speranza che questa storia si chiuda al più presto nel migliore dei modi. Io ne sono convinto. Del resto se un titolare di un ristorante, che fa anche il cuoco, assaggia una frittella per sentire se è sapida, penso non si senta obbligato a battere uno scontrino fiscale».

Intanto non solo nella città del Muretto ma in tutta Italia, la notizia del singolare verbale a Rinaldo Balzola, amplificata da giornali, tg ed emittenti radiofoniche ha fatto molto discutere. Sarebbe stato un servizio «appetitoso» anche per il dell'alassino Antonio Ricci. Ma «Striscia la notizia» sta programmando «il meglio dell'annata 2000-2001» e sabato chiude i battenti. [m. br.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI IN NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Jazz al Louisiana con i New Orleans Stompers, poesia al Ducale con Ben Jelloun

Rock band in parata con la Pfm

Miss «over 40» al Cezanne, cabaret a Rapallo

La «mitica» PFM in concerto in Piazza della Vittoria, le performance postume con Tahar Ben Jelloun nel Cortile Maggiore del Ducale, la festa delle miss quarantenni al Cezanne, i New Orleans Stompers al Louisiana e il cabaret di Daniele Raco all'Isterika di Rapallo fra gli appuntamenti della serata

REGGAE. Reggae, northern , rock e ska, alle 22, con il dj Rene nel locale di via Chiabrera, in San Lorenzo

PIAZZA VITTORIA. Concerto della Premiata Forneria Marconi, alle 21, in Piazza della Vittoria, promosso dalla Consulta Studentesca in collaborazione con il Comune di Genova. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, parata di rock band con i gruppi Spleen, Irene e i Derutano, Eighteen Strings, Yellow Mood, Face Hair All, Acridicity, Kani e Furia, Devoid, Trouble Heads, Antea. Ingresso libero.

CEZANNE. Prima serata di selezione, alle 22,30, nella discoteca di Via Cecchi, alla Foce, del concorso «I miei primi quarant'anni», riservato alle miss over 30. Tre le serate di selezione prima della finale del 21 giugno in cui saranno assegnati i titoli di Lady Eleganza, Lady Stile, Lady Femminilità e la Regina.

BAR. Musica dal vivo con la band Vertigine, con Mirella Baccari, Luca Dionisi, Matteo Merli, Andrea Parigi e Gianluca Polizzi, alle 22,30, al Mais in Via del Tritone, a Sturla.

TEATRO. Concerto dell'Orchestra Balbam, alle 21, al Teatro della Tosse. Una band genovese, da dieci anni sulla scena musicale presenterà i brani del nuovo album ispirato a brani etnici.

LOUISIANA CAFÉ. Concerto del gruppo New Orleans Stompers, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano. Ingresso lire 20 mila con tessera socio.

PIAZZA CAVOUR. Concerto di gruppi musicali «emergenti», alle 22,30, al Finocchiaro, in Piazza Cavour, a Carignano, a conclusione del saggio finale degli allievi della scuola musicale genovese.

PALAZZO DUCALE. Alle 21,30, Festival Internazionale di Poesia nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale con una performance dedicata ai «Versi Mediterranei» con letture dello scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun.

DISCOTECA. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti

CANTINA MASSIMILIANO. Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

TRIP HOP SOUL. Trip Hop con il dj Set, nel locale di Cannero, centro storico

STEAK HOUSE PORTO. Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, ristoteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo

ISTERIKA. Prosegue questa sera la sfida tra rock-band, alle 22 all'Isterika Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

DISCOTECA. Serata di musica commerciale, sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAFÉ DE MER. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

PIANO BAR CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant' Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

LOCALE. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, da Aldino, al Liquid Art café, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

BAR. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

RISTORANTE. Musica, cucina internazionale, piatti francesi e liguri, dalle 22, alla Cantina Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.

TUNNEL. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

RISTORANTE. Cucina americana e tex-mex e musica live, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO. Danza e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

BAR. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BAR DEL. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

DISCO. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

RISTORANTE. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

DISCOBAR. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, in Via XX Settembre.

ISTERIKA. All'Isterika Pub, all'uscita del casello autostradale, alle 22, cabaret con Daniele Raco.

RISTORANTE. Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cervecería Hola! a Cavi Borgo (Via Torrente Bernesi). [m. b.]

La Pfm stasera in piazza della Vittoria

All'Expo tre giorni di rassegna e un concerto dei Trilli

Tesori di Liguria: in mostra artigianato e gastronomia

GENOVA

Il basilico genovese e l'ardesia della Val Fontanabuona, la seta e i tessuti di Zoagli e i formaggi dell'entroterra, la filigrana di Campo Ligure e l'olio extravergine delle riviere, i vetri artigianali e i vini Doc. Sono i principali prodotti dell'enogastronomia regionale, dai profumi unici e inconfondibili, e dall'artigianato di Liguria che da domani pomeriggio a domenica sarà a disposizione, al piano terra dei Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova, una vetrina di oltre duemila metri quadrati di esposizione con la rassegna «Tesori di Liguria».

Organizzata dall'agenzia genovese Comunicare Eventi, la rassegna è sostenuta dalla Regione Liguria (Assessorato all'Agricoltura e al turismo), dall'Agenzia Regionale di Promozione Turistica «In Liguria» e vedrà la partecipazione della Provincia di Genova, della Camere di Commercio di Genova, Imperia, Savona e La Spezia e delle Comunità Montane media e bassa Val di Vara presenti con diversi stand insieme con quelli di numerosi produttori ed espositori privati, tutti rigorosamente liguri.

«Il punto è proprio questo: valorizzare i prodotti enogastronomici della nostra regione e legarli alla promozione turistica», ha spiegato l'assessore Franco Amoretti. «Due filoni cardine dell'economia ligure - ha aggiunto - per la prima volta insieme, anche se in un numero certamente incompleto, in uno spazio espositivo che, già dal prossimo anno potrebbe diventare una sorta di "Vetrina dei Sapori di Liguria" senza voler nulla togliere al Salone del Gusto e alle iniziative di Slow Food del Piemonte».

Continua Amoretti: «La Liguria, piccola e stretta, racchiusa fra il mare e le montagne, che ha passato da 101 a 168 prodotti tradizionali, sancito proprio in questi giorni dal Ministero delle Politiche Agricole (25 in mano della ricca e ben più grande Toscana), ha tutte le carte in regola per pensare in grande in un settore come quello dei prodotti tipici che ci vede tra le prime regioni italiane. Ecco perchè, nel nostro piccolo, lanciamo una sfida, facciamo una scommessa per portare nel capoluogo ligure una grande rassegna con i nostri prodotti di eccellenza».

«Pippo» dei Trilli: testimonial di Liguria

Fra le iniziative di «Tesori di Liguria», una rassegna alla quale alcuni hanno già attribuito una risposta «naturale» al G8, c'è in cartellone un incontro-dibattito sull'enogastronomia ligure in programma domenica mattina alle 9,30 in Piazza delle Feste dell'Expo con la partecipazione di giornalisti, esperti, medici e amministratori pubblici e aperto al pubblico e lo spazio «Liguria Golosa», un salone dedicato alla degustazione di piatti tipici preparati da un gruppo di ristoratori dove si potranno assaggiare nuove specialità.

«Tesori di Liguria» si concluderà domenica sera, sotto il tendone delle Feste dell'Expo, con un concerto dei Trilli che presenteranno i brani del nuovo album «Canta de lo» dedicato all'anima folk e popolare della Liguria. Il disco, annunciato in anteprima da Pippo dei Trilli ieri mattina in Regione, sarà presentato domani al Cafè Barbarossa e rappresenta una grande novità in ricordo del compianto Pucci che con Pippo fondò negli Anni '70 il celebre duo. L'ingresso a «Tesori di Liguria» ai Magazzini del Cotone del Porto Antico, sarà aperto sabato e domenica dalle 10 alle 23 e domani dalle 14 alle 23 e sarà gratuito. Per assistere al concerto dei Trilli, i biglietti sono in vendita a 10 mila lire. (m. b.)

Musica vocale a Santa Maria di Castello

Pergolesi, Di Lasso e gli spirituals Usa

GENOVA

Da domani la IV Stagione di Musica Vocale, a cura dei Polifonici di Genova. Breve cartellone articolato in due appuntamenti: il primo, appunto domani alle ore 21, il secondo venerdì 22 giugno, stesso orario. I concerti si terranno, come per gli anni passati, nella Chiesa di Santa Maria di Castello.

Anche quest'anno la Stagione di Musica Vocale si articolerà in due fasi, di cui la prima nel mese di giugno, dedicata alla musica sacra, la seconda in autunno affidata all'Ensemble Vocale Madrigalistico dei Polifonici di Genova e a formazioni ospiti.

Programmi di questi primi due concerti saranno i seguenti: per domani i bambini delle Voci Bianche dei Polifonici di Genova eseguiranno il famoso «Stabat Mater» di Pergolesi, un «Agnus Dei» di Faurè e 3 Spirituals: «He has the all world in His hands», «Where you there» e «Joshua fit the battle of Jericho».

Nel secondo concerto a cura del Coro di Polifonici di Genova verranno eseguite la «Missa super Je prens en gres» di Orlando di Lasso e mottetti e Lieder di Brahms.

I bambini delle Voci Bianche concludono con questo concerto un anno di intenso lavoro che li ha visti, come ogni anno, sul palco del Teatro Carlo Felice per il consueto concerto di Natale e impegnati in numerosi altri interventi artistici, come il concerto per il Corpus Santo in Santa Maria di Castello. Lo «Stabat Mater» che eseguiranno è il capolavoro assoluto di Pergolesi, solitamente eseguito da due sole voci adulte (una di soprano e una di contralto), ma che, realizzato dai bambini, ritrova una sacralità talvolta dimenticata. Anche le cinque arie solistiche verranno eseguite da altrettanti bambini.

Gli altri brani, più semplici tecnicamente, permettono anche ai più piccoli di esibirsi, dando prova del proprio percorso musicale. Il concerto verrà diretto da Fabio Macalloni, curatore e preparatore del gruppo di Voci Bianche che egli segue ormai da dieci anni. [r. t.]

Tra le prime in cartellone anche «Maria Stuarda» con Mariangela D'Abbraccio e la Pozzi

Verezzi, l'Archivolto aprirà il Festival

Spettacolo di Benni sul circo, Ugo Dighero protagonista

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Inaugurazione l'11 luglio, con «Onehand Jack» di Stefano Benni, nell'allestimento circense del Teatro dell'Archivolto di Genova, e chiusura dal 10 al 12 agosto, affidata a un classico, la «Maria Stuarda» di Schiller, nella traduzione di Dacia Maraini e con due protagoniste del calibro di Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta Pozzi.

Sono le prime certezze del programma del Festival teatrale di Borgio Verezzi: la 35ª edizione, sul tema degli «Amanti inganni», si articolerà in sei spettacoli, come lo scorso anno tutti in piazzetta Sant'Agostino e la metà dei quali in prima nazionale, prodotti cioè dalla manifestazione ligure, tra le più prestigiose e consolidate d'Italia.

Anche se il cartellone non è definito, qualche velo comincia a cadere. Il debutto è targato Archivolto. Dopo il successo riportato la scorsa estate dal suo «Cuori pazzi» di Altan, la brillante compagnia genovese torna a Verezzi con il sarcastico testo di Umberto Benni (che per l'Archivolto ha già realizzato «Il bar sotto il mare» e «Pinocchias»), un progetto stilisticamente vicino al mondo del teatro-circo. Protagonista sarà Ugo Dighero. Spiega Giorgio Gallione, il regista: «Lo spettacolo sarà particolarissimo e gioioso, colorato e sorprendente, recitato e cantato la storia divertente e paradossale di un ragazzo con un braccio solo, che miracolosamente diventa uno straordinario virtuoso di contrabbasso».

Dacia Maraini a Verezzi con Schiller

Altro fiore all'occhiello dell'edizione 2001 sarà la «Maria Stuarda». All'Istituto italiano di cultura di Berlino, dove qualche giorno fa sono stati presentati i cartelloni dei più importanti festival estivi nazionali (Borgio Verezzi, Estate Teatrale Veronese, Taormina Arte e Versiliana per la prosa; Torre del Lago Puccini, Martinafranca e Vignale Danza per la lirica e il balletto), Dacia Maraini ha parlato della sua versione del dramma di Schiller, la cui messa in scena, diretta da Francesco Tavassi, «darà ampio spazio a musiche e luci».

E quello fra la D'Abbraccio e la Pozzi, beniamine del pubblico verezzino, sarà un duello di dame di palcoscenico, che garreggeranno in bravure. Un sigillo di classe, per il 38° Festival.

Spiega Enrico Rembado, l'ex-sindaco che, tra molteplici difficoltà finanziarie, ha faticosamente imbastito il programma prima che cessasse il suo mandato: «Il filo conduttore riporta alla migliore tradizione della manifestazione, richiamando il tema tipicamente teatrale dell'inganno (a fin di bene o fin di male) visto attraverso gli occhi e il cuore di autori di epoche e di Paesi diversi».

Il cartellone è ancora provvisorio, come si evince dal sito Internet di Internet: oltre a «Onehand Jack» e «Maria Stuarda», comprende «Miles Gloriosus» (Il Vantone) di Plauto, adattato da Pasolini, con Arnoldo Foà e Pino Quartullo; «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Giorgio Albertazzi, e «L'amore delle tre melarance» di Gozzi in collaborazione con lo Stabile di Genova (protagonista Lello Arena). Resta da definire il sesto appuntamento, e forse sarà un musical.

«Ifigenia» con Irene Papas a Palazzo Ducale

Oggi alle 17, nel Salone della Società Ligure di Storia Patria, a Palazzo Ducale verrà proiettato il film «Ifigenia», di Mihalis Kakoyhanis, con Irene Papas.

BOCCADASSE

Festa per l'organista Agostino Dodero

L'organista Agostino Dodero sarà festeggiato per i suoi cinquant'anni di carriera questa sera alle 21 e sarà protagonista di un concerto nella parrocchia di Boccadasse dedicato a Don Matteo Gillerio. Alla serata parteciperanno, oltre a Dodero, il tenore Silvano Santagata, il soprano venezuelano Rosaura Longa, il Coro Claudio Monteverdi, al pianista Roberta Cotrozzi, il Coro Giovani Emozioni.

[illegible]

Per il Corpus Domini processione al S. Martino

Solenne processione del Corpus Domini, con il Cardinale di Genova, Monsignor Dionigi Tettamanzi, oggi all'interno dell'Ospedale San Martino. La processione partirà alle 16 dalla Chiesa centrale e proseguirà fino alle Cliniche Universitarie per raggiungere poi il Piazzale del Monoblocco dove il Cardinale Tettamanzi rivolgerà a tutti parole di riflessione sul mondo della sanità. [m. b.]

Sfida a Marassi con la compagine dei piloti per sostenere tutta una serie di progetti per l'Africa

Gianni Morandi: ecco la mia Partita del cuore

Il leader della Nazionale cantanti parla dell'incontro del 18 giugno

GENOVA

Dopo Alex Britti, Luca Barbarossa, Pupo, Paolo Vallesi, Riccardo Fogli, anche Gianni Morandi, torna oggi a Genova, dopo la partecipazione alla conferenza stampa di dieci giorni fa, per promuovere in varie scuole la Partita del Cuore in programma lunedì 18 giugno fra la Nazionale Cantanti e la Nazionale Piloti (Formula 1) allo stadio Luigi Ferraris di Marassi.

Una nuova Partita del Cuore questa volta per l'Africa, a favore di una serie di progetti a favore delle popolazioni di quel Continente. L'intero incasso della partita andrà, in particolare, con la collaborazione della Fao, ad Amani-onlus, Emergency, Cefa, Cisv, Cesvi. Una scuola per la vita, Terres Des Hommes, Associazione Papa Giovanni XXIII, Mani Tese e del progetto Pfa e «Drop the debt». Tutte le altre spese della partita sono coperte dallo sponsor Acqua Vera, un sostegno ormai storico alle iniziative benefiche della Nazionale Cantanti e da altre aziende.

Gianni Morandi canta con Roberto Baggio e Zucchero Happening musical-sportivo come questo fanno parte della storia della Nazionale Cantanti e della «Partita del Cuore»

Alle 9,30, Gianni Morandi incontrerà gli alunni delle scuole elementari al Centro Sorsa, alle 11,30 il cantante bolognese sarà ospite delle elementari «Parmiè», alle 13 terrà una conferenza stampa alla Marina del Porto Antico e alle 14,30 concluderà il mini-tour genovese alla scuola elementare di Bogliasco «Anita Garibaldi». Tra gli altri che scenderanno in campo il 18 giugno a Marassi figurano Michael Schumacher, Paolo Vallesi, Gianluca Grignani, Eros Ramazzotti, Luca Carboni, Jovanotti, Loris Capirossi e molti altri. «Giocare questa edizione della Partita del Cuore nella stessa città dove a luglio, un mese dopo l'incontro, si svolgerà il summit del G8 non è casuale, spiega Gianni Morandi «Perché anche noi vogliamo dare un segnale contro le disparità nel mondo, e l'obbiettivo è far rispettare l'articolo 4 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo contro la schiavitù e servitù».

I biglietti per la partita sono disponibili a 15 mila (gradinate), 20 mila (distinti), 25 mila (tribuna superiore) e 30 mila lire (tribuna inferiore) nei consueti punti di prevendita dei concerti di Genova e delle provincia. Fino al 27 giugno è attivo il numero verde 800-10 22 77 per versamenti: benefico a favore delle iniziative per l'Africa attraverso la carta di credito CartaSì. Per chi volesse servirsi del conto corrente postale il numero è invece 66 44 66 e la donazione va intestata a «Associazione in campo per l'Africa Onlus-Partita del Cuore 2001». [m. b.]

A luglio prenderà il via 29ª Stagione dei Concerti che si chiuderà a Ferragosto

S. Margherita celebra Verdi e Bellini

In agosto torna il Festival Internazionale dell'Opera

S. MARGHERITA

Requiem e «Rigoletto» per ricordare Verdi. Anche Santa Margherita si mobilita per il centenario della morte del compositore di Busseto.

Il V Festival Internazionale dell'Opera organizzato dalla Società Lirico-concertistica di Santa Margherita diretta da Gianfranco Pastina punterà infatti su Verdi e su Vincenzo Bellini a cui ricorre quest'anno il bicentenario della nascita. Gli appuntamenti sono fissati nel Parco di Villa Durazzo che ha già ospitato le ultime edizioni della manifestazione che hanno fatto registrare un buon successo di pubblico e la presenza di interpreti di livello.

Il 22 agosto Yousuke Kawai dirigerà la «Messa di Requiem» di Verdi. Solisti saranno Tiziana Ducati, soprano, Svetlana Novikova, mezzosoprano, Yasuo Kawanona, tenore e Leo Kim, basso. Interverrà il Japan Concert Academy Verdi Chorus di Tokyo.

Il 24 agosto andrà in scena «Rigoletto». Sul podio dell'Orchestra dell'Opera Nazionale di Tirana salirà Lorenzo Castriota Skanderbeg, regia Maurizio Marchini firmerà la regia e la scenografia.

Il cast prevede Mieko Sato, Svetlana Novikova, Franco Giovine, Giorgio Casciarri, Leo Kim.

Il 31 agosto, infine, «Gala Concerto» dedicato a Bellini Giampaolo Bracali sul podio dello stesso complesso di Kiev proporrà arie e assiemi da «Norma», «Sonnambula» e «Puritani». Canteranno Tiziana Ducati, Svetlana Novikova, Mario Marchesi, Domenico Balzani e Leo Kim.

In luglio, partirà invece la XXIX stagione di concerti. Sei appuntamenti fino a Ferragosto. Il 13 luglio Fabiana Biasini inaugurerà con un recital pianistico incentrato su Liszt, Chopin, Barber, Gershwin e Gould.

Il 20 luglio concerto del «Serenade Ensemble» pagine di vari autori fra i quali Albeniz e Gershwin.

«Bellini e la musica da camera» è il titolo dell'incontro del 27 luglio il soprano Saito e il tenore Nishizuka saranno accompagnati da un quartetto strumentale composto da Cardinale (violino), Jee-Suk (violoncello), Magnasco (pianoforte) e Secco (viola).

Il 3 agosto il Trio Chiavacci (clarinetto), Vincenti (pianoforte) e Tumiatti (viola e violino) presenterà lavori di Mozart, Schumann, Kachaturian e Rota.

Il 10 agosto, ancora Verdi e Bellini protagonisti: Andrea Bacchetti, pianoforte e Claudio Ferrarini, flauto interpreteranno loro musiche da salotto. Infine il 17 agosto chiuderà il Quintetto Rossini. [r. t.]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
American Psycho.
Or.: 16,30-18,30- 20,20-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

[illegible]. Tel. 019-825.714
Il corvo 3
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Le fate ignoranti
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

[illegible]. Tel [illegible]
[illegible]
Ore: 16,30-20,10-22,30.
Lire [illegible]

[illegible] Tel. 019-8306322
[illegible]
Ore 21
Lire 12.000-10.000, [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.253
Pedi[illegible]
Or.: 19,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427.
La stanza del figlio
Ore 21.
Lire 5000

ARENA. Tel. 0182-51419.
Hannibal
Ore 21
[illegible]

ASTORIA. 0182-50 997
Pedi[illegible]
Ore 21,15.
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
La mummia - Il ritorno
Or.:20-22,15.
Lire 10000-6000

ODEON tel. 692910
La mummia-Il ritorno
Ore 21.
Lire 7000.

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

VERDI 1.
Tel 019-97.248
Pearl Harbor
Or.: 21,15
[illegible]

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
La mummia- Il ritorno
Or.: 20,20-22,30

Rachel Weisz in «La mummia 2»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91 46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91 46
Amori in [illegible] e tradimenti in campagna.
regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Fast food, fast women
regia di A. Kollek
con J. Harris
Or.: 16-18-20,30-22,30

[illegible]
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15, 18,30; 22

ARSENA. Tel. [illegible]
Pokemon 3
Or.: 15-16,45-18,30

L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La mossa del diavolo
con Bruce Willis
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
regia di B. Natluri con K. Dunst
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett,
prima sala or.: 15.30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Se fossi in te
regia di G. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Contenders-Sorle 7
regia di R. Minahan con B. Smith e M. Burke
Or.: 20,15-22,25

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 15-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. [illegible]
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La follia dell'imperatore
Ore 18

[illegible] **ANTICO** Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chicken Run
regia di L. Hallstorm
[illegible] Singche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
La parola di mio padre
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. [illegible] N. [illegible]
Or.: 18,30-20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
[illegible]
regia di S. Lung con S. Porter, K. McGillis
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

MIGNON. Tel. [illegible]62 82.98
La mummia:
[illegible] 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
Or.: 15-18,15-21,30

RIVIERA Tel. 010-564.849
Cani randagi
Or.: 16,30-18,30
La mummia: Il ritorno
Or.: 20,10-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.[illegible]
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi
con H. Jivko
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

[illegible] **MULTISALA.** Tel. [illegible]
[illegible]
[illegible] 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
[illegible] Ilary, S. Accorsi
[illegible] 15-17,30-20-22,30

[illegible]
[illegible] PARROCCHIALE.
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible] 010-967.71.30
[illegible]

ASTORIA. Tel. 0185-41.505
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn
Ore 21,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA
La [illegible]
regia di A. De La Iglesias con C. [illegible]
Ore 21,15

PORTO LIDO
Chiusura estiva

MICHELODEON. [illegible] 010-589.640
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schwyk nella Seconda guerra mondiale». di B. Brecht.
Ore 20,30. Lire 45-31 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - "[illegible] ALDO TRIONFO.
OGGI «Ballamme», concerto orchestra Balam a cura del Comune di Genova. Ore 21,30. Ingresso gratuito

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGOA'.
OGGI RIPOSO

[illegible] **GUSTAVO MODENA**
OGGI «I piedi nudi nel parco», commedia in due atti di N. Simon. Ore 20,45. Ingresso libero.

ARISTON MULTISALA.
OGGI R[illegible]

CAIRO.
Spettacolo di danza
Accademia musicale di Chiavari
Ore 21. Ingresso libero

MIGNON. Tel. 0185-309.894.
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,05-22,30

ODEON.
OGGI RIPOSO
Domani **Il mestiere delle armi**
regia di E. Olmi con H. Jivko
Ore 21

S. SAVIO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MODERNISSIMO
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286 033.
Fucking amal
Ore 21,15

ARISTON
Chiuso per restauri

[illegible]. Tel. 0185-307.81
Chiusura per ferie

CASTELLI
Spettacolo di danza
Accademia musicale di Chiavari
Ore 21. Ingresso libero

[illegible]. Tel. 0183-49[illegible]
La mossa del diavolo

CAPITOL. tel. 0184 43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel [illegible]
Amori in città...
Orario: 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049 Oggi riposo

DON BOSCO Tel. [illegible]
Oggi riposo

ARISTON Tel [illegible]
[illegible]
Orari 15,30-18,45-ult. 22. [illegible] 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio
[illegible]: 15,30-ult. 22,30.
[illegible] 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 1. Tel [illegible]
La mummia, il ritorno
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel [illegible].060.
Se fossi in te
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 01[illegible]
Il cuoco [illegible]
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TRAIANA. Tel. 0184-597820.
I giorni dell'amore e dell'odio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17-18,30: **Pokemon 3**
Ore 20-22,30: **American Psycho**
[illegible].
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Ben Affleck nelle vesti di un pilota è il protagonista del kolossal «Pearl Harbor»

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
CIOCCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [illegible] vendere i sei [illegible] l'ex inquilino custodiva [illegible] casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il [illegible] di Claudio Bondi ricostruisce l'adolescenza torinese [illegible] Giulio Carlo Argan, [illegible] in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
[illegible] DI PRIMAVERA. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
[Olimpia]
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare [illegible] ambigua insegnante.
LA MOSSA [illegible] DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente [illegible] impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni [illegible] Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro [illegible] prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra; dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il Terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
[illegible] Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-[illegible]es Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI [illegible] PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [illegible] del 1941.
UN PERFETTO [illegible]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto [illegible] furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. [illegible] regista di «Lola corre» [illegible] storia d'amore [illegible] nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano la vita».
SEX PISTOLS: [illegible] E [illegible]. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, [illegible] e [illegible] a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) fa il bagno, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esor[illegible] regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale [illegible] successo incontra in un [illegible] giovane cameriera e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

APERTO DOMENICA 16.00/20.00

VIENI AD ASSAGGIARE L'ESTATE DI EGO.

©Punto a capo COO'EE

100 NEGOZI IN 1 NEGOZIO A VADO LIGURE SV

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET [illegible] IL [illegible]

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e [illegible] Parlamento, perché non sono le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene [illegible] reintrodurre i ticket, faccia [illegible] legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

[illegible] Trapasso

Bocciata [illegible] possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del [illegible] Piemonte mette [illegible] la delibera della giunta regionale del gennaio del 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che [illegible] è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, [illegible] indici di riduzione delle prestazioni, le dimissioni precoci e [illegible] protette, di tempi di [illegible] critici, di non uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le zone montane.

Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si [illegible] ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli [illegible] non mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - occorrono 5 mesi e mezzo per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo [illegible] si supera il mese e mezzo di [illegible]. È ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono [illegible] giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografia prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va [illegible] 120 giorni a Cossato, 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisce affatto un elemento positivo», [illegible] «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

Ma l'atto di accusa è ancora lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto [illegible] posti letto, quanto dei servizi». Concludo Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, [illegible] è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il fenomeno [illegible] servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

Che [illegible] risponda la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un convegno si ripromette di incontrare al più presto i rappresentanti del [illegible] del Malato. Quando avrò ascoltato le loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli [illegible] stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nel conto economico».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale del malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

[illegible] Accossato

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema [illegible] nazionale. Percentuale che in Spagna scende al 30 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor [illegible] di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è dal 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al [illegible] per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e [illegible] anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle 9 alle 13. «Il convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione [illegible] medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri contratti invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri [illegible] tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, non è [illegible] organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza. Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che [illegible] riescono a sopportare [illegible] "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze. «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -. privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Se il 30-35 per cento della spesa sanitaria nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora «la» aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica [illegible] al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il [illegible].

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Fumata nera per l'elezione del Presidente: Luca Provenzano è della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su un cavillo di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre assessori agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore Monica Barbuffo Bottai con un consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari in corso Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto e corso Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà [illegible] mesi. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ottiene il 59,7% dei voti, con la maggioranza su tra gli operai sia tra gli impiegati, e [illegible] Rsu su 36 complessive.

■ **ANAGRAFE FERROVIA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano da Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **[illegible] E TIBET.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, [illegible] la causa della libertà e dei diritti umani del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo, (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Tosolli, Cattaneo, Marengo e Bussola (Fi).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **MILITARI DI LEVA.** Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ **SETTIMO.** Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che aveva inondato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da un equipaggio del Radiomobile di Chivasso.

■ **RIEDUCAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle medie inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

■ **LUOGO SU [illegible].** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

SAPER SPENDERE

Pergola profumata con grappoli di fiori

[illegible]

ALLA ricerca di fiori che [illegible] ora non sono [illegible] diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. Ecco il desiderio di Cristina [illegible] che ha individuato la Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: [illegible] un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia su un terrazzo, per coprire un [illegible] staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi o correre sul terreno come tappezzante e crea... altanto un angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secwcondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse». In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese (dal quale potremo dare privatamente l'indirizzo a chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglesi Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle ortensie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Sorbaria [illegible]».

Secondo la seconda paesaggista [illegible] in modo inconsueto [illegible] fare crescere la Clematis [illegible] in [illegible] orizzontale. «La più adatta è la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma [illegible] campanella, [illegible] cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa». Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale di colore amatista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, e [illegible] Clematis X-eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 e firma Emilia. «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» è soltanto una riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

Morto a Savona uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni [illegible] è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria della multisala del cinema Reposi di [illegible] Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, [illegible] sua famiglia [illegible] originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante casalese in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il vasto Reposi torinese dotato di 2700 posti (il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani).

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
[illegible] SIAMO [illegible] APERTI TUTTO IL [illegible]
Sede: TORINO C.SO T[illegible] 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in C.SO T[illegible] 118 ☎ 011.336.30.18
VOLETE RISPARMIARE [illegible] 5 MILIONI
UNA
DA NOI SI PUO'
FIAT L.15.690.000*

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE

IL TOUR MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 25 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem, 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birminghan, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band, . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

Grazia Longo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi Risiko e Trivial per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne sono andati a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e inciviile». E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, alle mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovismo dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non ci si mette d'accordo qua finisce a botte» - dice da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberta Favale, Aron Scaletta - con cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere gli U2 dal vivo - dicono - non vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, come Sara Perini, 25 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, 38 anni, studente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Cuagliotti, 22 anni, disoccupato, partito con il treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 6. «Non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia vendono biglietti e i 200 a disposizione a Bari se li sono spazzolati in un amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 22 anni, paziente dalle 22 di martedì, «anche se mi rendo conto che è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniela Cavallo

«Noi abbiamo trentila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto dalla band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è andata piuttosto male e i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di essere privilegiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo senso lo è perché a Torino complessivamente saranno venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, dieci biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle abituali prevendite che hanno pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderlo». «I cento biglietti che avevamo - dicono al Disco Point - sono finiti in un quarto d'ora». «A noi non li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Ufficialmente si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 58 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per la centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita cinque mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi tratta come una criminale che ruba lo stipendio"»

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale con le sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelatos.

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 68 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranviari, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato; è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Perta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracolmi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che scherma i sedili stessi.

«Non da ultimo, occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intenderci) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, si esce dall'autobus con la sensazione di essere stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti, infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
SCIENCECENTER
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
17,30/18,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011 [illegible]

chi clicca trova
GASTRONOMIA [illegible]
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL [illegible]
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
IL [illegible] E LA [illegible]
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su

chi clicca trova
[illegible]
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità
IL NAZIONALE [illegible] CALZATURE
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su ciaonordovest.it

chi clicca trova
BIOLOGICO [illegible]
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare sano nel rispetto della natura e della salute.
LA BOTTEGA [illegible]
Via del Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA RESEDA
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
[illegible]
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto
L'ALTRO [illegible]
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su www.ciaonordovest.it

I SUPERGALLETTI DELLA STAMPA TUTTI GLI SPECIALI DEL TG LA7 TUTTI I CD-ROM
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
[illegible] PERCENTUALI [illegible] PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vocano con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" IL QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

Alessandro Mendini

ho in mente solo **ka**

Ford

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea le normative europee vigore dal 2006, tenuta in curva 0,81g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia acquistare la tua con

www.ford.it

84° GIRO D'ITALIA

AIMO partecipa al concorso "Giro in vetrina" che premia la vetrina più bella

anche noi
AMIAMO
il Giro

AIMO

PROFUMO & MODA

Via Cascione, 22 - 18100 Imperia - tel. 0183 60 322

CORNERIANI roberto cavalli VALENTINO VERSACE
diego dalla palma

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Perquisizioni a tappeto, trovata caffeina e altre sostanze. Controlli anche a Imperia e Diano

La lunga notte del doping nel giro di Sanremo

I Nas dei carabinieri negli alberghi di tutti i corridori

Giulio Gavino
Gianni Micaletto

SANREMO

[redacted] di [redacted] nella storia del Giro d'Italia. L'avrebbe voluto fare per la fuga di un campionissimo, per una tappa memorabile, ma l'emozione rimarrà invece legata per sempre alla lunga notte del doping scattata ieri quando circa trecentoventi carabinieri hanno stretto d'assedio gli alberghi dove alloggiavano le squadre e hanno trovato di tutto, in particolare caffeina ma anche tante sostanze da analizzare. Un blitz a largo raggio che ha raggiunto anche quei corridori che si erano già portati a Imperia e Diano Marina per la tappa di oggi. Perquisizioni per tutte le squadre, nelle camere di tutti i componenti, dai ciclisti ai massaggiatori per arrivare a dirigenti e medici. I militari del Nucleo Antisofisticazione, provenienti da ogni parte d'Italia, [redacted] sorpreso i campioni all'ora di cena. Ed è stato il panico. L'ordine è arrivato dalla procura di Firenze, un'azione del pm Boccolini (sul campo a Sanremo insieme ad un consulente tecnico di parte, un super-esperto che per primo vaglierà il materiale sotto sequestro) e dal procuratore Guttadauro di Firenze.

La lunga notte è stata protagonista di un doppio assedio. Quello dei carabinieri ai ciclisti rinchiusi negli alberghi e quello dei giornalisti e dell'esercito dei media al seguito del Giro d'Italia agli inquirenti. L'operazione «Giro Pulito», scattata praticamente in diretta, non ha risparmiato proprio nessuno e al momento del blitz si sono verificate situazioni imbarazzanti. Siringhe gettate dalle finestre, scatolette di medicinali fatte sparire nei water dei bagni. Alcuni corridori, che stavano cenando in camera, sono stati costretti a proseguire nei corridoi mentre le pattuglie verificavano ogni contenitore, anche le cassaforti e combinazione degli alberghi. Tra gli hotel presi maggiormente d'assedio, a Sanremo, c'è stato il «Des Anglais», dove si trovavano alloggiate ben quattro squadre: la Liquigas (al centro sempre nella notte di un blitz della Guardia di Finanza di Verona) e la Mercatone Uno di Marco Pantani, la Deutsche Telekom di Jan Ullrich e la Tacconi di Giuseppe Di Grande. L'hotel è apparso illuminato a giorno, con tutte le luci delle camere accese. Perquisizioni anche al «Londra», all'«Astoria», al «Miramare» (squadre Kelme ed Alessio) e al «Montecarlo» (Lampre) oltre che al «Corallo» di Imperia, al «Panorama» di Ospedaletti e al «Lago Bin», in Valle Nervia. Le verifiche sono state allargate anche agli «ambulatori» delle squadre, i camper che si trovavano parcheggiati intorno agli alberghi. Moltissimo il materiale attualmente sotto sequestro e che sarà vagliato nelle prossime ore. Le operazioni dei carabinieri del Nas sono proseguite fino all'alba. Sanremo è nella storia del Giro, ma forse avrebbe voluto evitarlo.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 37

Due immagini del blitz scattato a Sanremo. A destra i carabinieri del Nas alle prese con le perquisizioni delle auto delle squadre all'hotel «Des Anglais». A destra i controlli si spostano anche sui camper e sui mezzi officina FOTOGRAFICA MANUCO GATTI

Costarainera: feriti due volontari della Croce rossa, il medico rianimatore e un infermiere. Un'inchiesta aperta dalla Procura

Ambulanza si ribalta, muore il paziente

L'incidente nella notte a pochi metri dall'ospedale

Maurizio Vezzaro

COSTARAINERA

L'ambulanza della Croce rossa che doveva trasportare il paziente in Rianimazione, a Imperia, è sbandata e si è capovolta. Nell'incidente il malato, già in condizioni critiche, è morto sul colpo, mentre gli altri occupanti, l'autista, un secondo volontario, un infermiere e il medico rianimatore, si sono feriti. Le loro prognosi vanno dai 10 ai 20 giorni. L'incredibile incidente su cui ora dovranno indagare polizia stradale e Procura, è accaduto l'altra notte lungo la stradina interna che collega l'Aurelia all'ospedale di Costarainera.

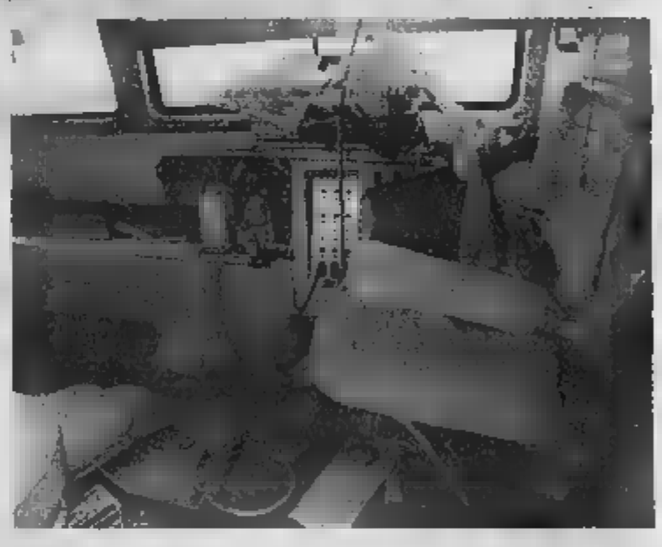
Giunta nell'ultimo tratto, poco prima di uscire dal cancello e immettersi sulla Statale, l'ambulanza ha picchiato contro un muretto, rovesciandosi. La vittima si chiamava Benito Langellotti, 65 anni, abitante a Sanremo in via Padre [redacted]ria 12. Era ricoverato in Pneumologia ma le condizioni si erano aggravate nelle ultime ore al punto che Paolo Noceti, il medico che l'aveva sotto osservazione, aveva avvisato i colleghi di Imperia e il 118 perchè facessero intervenire un'ambulanza.

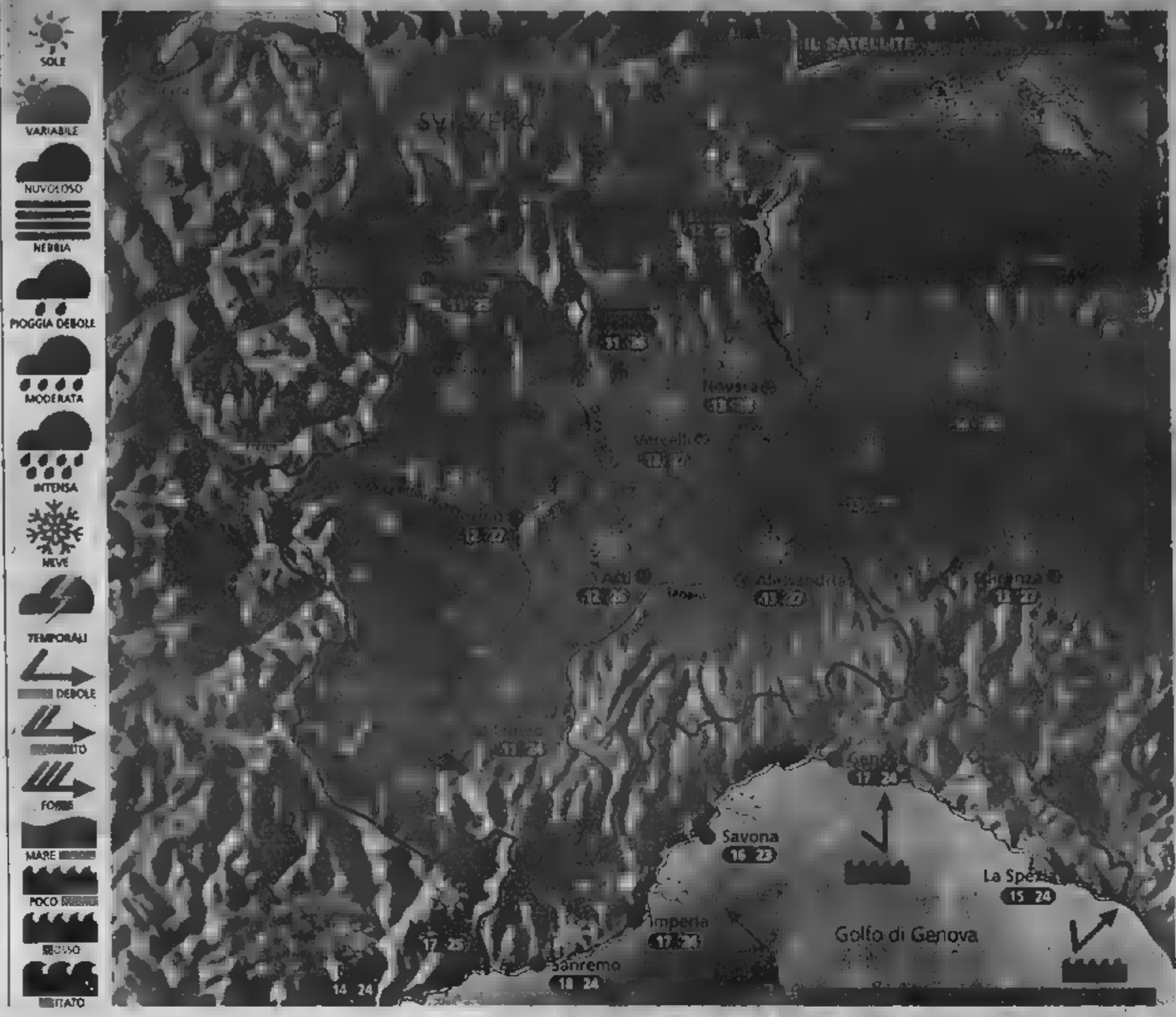
Nella foto di Roberto Ruscello, l'ambulanza danneggiata e l'interno devastato

Il servizio d'emergenza ha mandato un mezzo della Croce rossa. Al volante dell'autolettiga s'è messa la volontaria Emanuela Brusco, 27 anni, tra l'altro moglie di un milite della Croce rossa. Erano con lei la collega Antonella Gaibisso, 48 anni, il medico Daniela Gandini, 48, e l'infermiere Nicola Covella, 39. Langellotti è stato caricato in pochi minuti, quindi l'ambulanza è ripartita alla volta di Imperia. E' stato poco prima di imboccare il breve rettilineo che porta fuori del cancello d'entrata e che si trova in corrispondenza della farmacia, che l'autista ha perso il controllo del mezzo andando a sbattere contro una sporgenza. L'ambulanza si è capottata.

Spaventati e sanguinanti, medico, infermiere e volontari sono riusciti a uscire dall'ambulanza. Hanno [redacted] col cellulare. Dal pronto soccorso il dottor Franco Revelli, della Direzione sanitaria, ha mandato una nuova unità. Inutili le cure prestate a Langellotti. Il «coroner» fatto intervenire dal pubblico ministero Filippo Maffeo, che ha immediatamente fatto scattare gli accertamenti, non ha potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. Sarà l'autopsia a stabilire se si siano rivelate fatali le sue precarie condizioni di salute o se le cause della morte debbano ascriversi interamente al trauma causato dall'incidente. Per adesso Emanuela Brusco è indagata per omicidio colposo. Le è stata ritirata la patente. L'ambulanza [redacted] esaminata dai periti per verificarne stabilità e le condizioni. E' sotto sequestro. All'interno c'era un caos indescrivibile a testimonianza della violenza dell'urto: macchinari e medicinali rovesciati, gli zoccoli bianchi usati dai sanitari, incastrati tra le lamiere, e tanto sangue: sulla lettiga e sugli schienali dei sedili.

Gli agenti della Stradale hanno scattato foto e fatto rilievi. Il rapporto destinato al giudice sarà completato con le dichiarazioni dei testimoni.





Situazione
Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi, un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni
Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso e a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita fra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 26	ROMA	19 26
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 26
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	20 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	19 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	18 25	LONDRA	10 18
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 8 Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo [illegible] e al Conto Consuntivo [illegible] (1):
1 - le notizie relative allo [illegible] e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2001	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO [illegible]
AVANZO [illegible]ISTRAZIONE	0	3.287.000
TRIBUTARIE	27.575.000	22.784.569
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	42.209.329	46.807.358
(di cui dallo Stato)	(8.575.506)	(10.287.435)
(di cui dalle Regioni)	(34.377.251)	(34.426.401)
EXTRATRIBUTARIE	6.363.973	5.140.728
(di cui per proventi servizi pubblici)	(1.003.176)	(854.535)
[illegible] CORRENTE	75.[illegible]	74.823.146
ALIENAZIONE DI BENI E TRASFERIMENTI	3.953.756	58.834.590
(di cui dallo Stato)	(17.045)	(1.426.697)
(di cui dalle Regioni)	(3.800.711)	(57.304.637)
ASSUNZIONE PRESTITI	12.012.000	7.212.442
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(1.500.000)	0
TOTALE ENT[illegible] CONTO CAPITALE	15.965.75[illegible]	66.147.032
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.200.000	8.586.432
TOTALE	101.328.058	150.645.610
DISAVANZO DI GESTIONE	[illegible]	0
TOTALE GENERALE	101.328.058	150.645.610

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2000	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 1[illegible]
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
CORRENTI	73.[illegible]	[illegible]
RIMBORSO QUOTE [illegible] AMMORTAMENTO	2.566.708	1.703.392
TOTALE SPESE [illegible] PARTE CORRENTE	76.162.302	72.010.550
[illegible]	14.465.756	68.299.713
[illegible] SPESE IN CONTO [illegible]	14.465.756	68.299.713
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI TESO[illegible]	1.500.000	0
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	10.200.000	8.586.432
TOTALE	101.328.058	148.896.695
AVANZO DI GESTIONE	0	3.748.915
TOTALE GENERALE	101.328.058	150.645.610

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta [illegible] Conto Consuntivo, è la seguente:

	AMMIN. GENE[illegible]	ISTRUZIONE PUBBLICA	[illegible]	TURISMO SPORT	[illegible]	GESTIONE TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE	SOCIALE	SVILUPPO ECONOMICO	[illegible]
Personale	8.196.907	4.569.162	48.152	567.984	179.024	1.528.829	1.761.215	70.945	253.758	17.186.676
Acquisto beni di consumo	448.429	345.500	55.188	9.134	9.551	179.240	124.617	24	34.188	1.306.884
Prestazioni di servizi	3.563.245	13.181.500	66.100	392.066	9.551	3.157.240	481.220	48.579	356.612	21.151.993
Interessi passivi	64.297	45.000	0	8.700	0	31.466	23.450	0	19.227	201.010
Trasferimenti	607.516	1.[illegible]	593.[illegible]	1.[illegible]	19.[illegible]	84.[illegible]	348.700	368.74[illegible]	511.[illegible]	25.[illegible]
Utilizzo beni di terzi	406.[illegible]	370.[illegible]	110.[illegible]	104.[illegible]	1.[illegible]	1.[illegible]	0	0	0	3.[illegible]
Imposte e tasse	648.[illegible]	366.[illegible]	4.07[illegible]	43.07[illegible]	14.03[illegible]	113.12[illegible]	143.53[illegible]	5.33[illegible]	19.[illegible]	1.360.161
Oneri straordinari gestione corrente	10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale spese correnti	13.946.032	21.083.614	877.940	2.[illegible]	20.[illegible]	[illegible]	2.872.[illegible]	413.633	1.186.[illegible]	70.307.158
Acquisizione beni immobili	1.911.256	3.845.000	[illegible]	135.000	0	2.511.500	53.340.000	0	0	61.142.756
Espropri e servitù	0	0	[illegible]	0	0	0	0	0	0	0
Acquisto beni specifici	0	0	[illegible]	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzo di beni di terzi	0	0	[illegible]	0	0	0	0	0	0	0
Acquisizione beni mobili	1.033.000	40.000	299.237	0	0	0	0	0	115.000	1.[illegible]
Incarichi professionali	0	0	0	0	0	0	1.[illegible]	0	0	[illegible]
Trasferimenti di capitale	0	0	175.000	60.000	2.[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	90.000	3.[illegible]
Partecipazioni azionarie	0	0	0	0	152.[illegible]	0	0	0	0	252.[illegible]
Conferimenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Concessione crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale spese [illegible]/capitale	2.944.256	3.884.000	[illegible]	195.000	2.[illegible]	3.[illegible]	55.[illegible]	0	205.000	68.[illegible]

3 - la risultanza finale a tutto il [illegible] dicembre 1999 desunta [illegible] Consuntivo:

Avanzo [illegible] Amministrazione [illegible] Conto Consuntivo 1999	+	5.878.102
Residui passivi perenti esistenti alla data di [illegible] [illegible] Conto Consuntivo dell'anno 1999	-	0
Avanzo [illegible] Amministrazione disponibile al 31 dicembre 1999	+	5.878.102
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e [illegible] dall'elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1999 (L. 0)		

4- le principali [illegible] e spese per abitante desunte [illegible] Consuntivo [illegible] le seguenti:

ENTRATE CORRENTI	345	SPESE CORRENTI	333
di cui:		di cui:	
tributarie	105	personale	79
contributi e trasferimenti	216	acquisto beni e servizi	104
altre entrate correnti	24	altre spese correnti	150

IL RAGIONIERE CAPO dott. Pierino Littardi

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE avv. Giovanni Giuliano

(1) [illegible] si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

dati in migliaia di lire

Sapore amaro per la corsa rosa ■ causa del blitz di ieri sera negli alberghi. Aurelia bloccata sino alle 10

Il Giro oggi a Imperia dopo la «bufera»

La tappa parte alle 9,30 da piazza Duomo: i divieti

Enrico

Tutti aspettavano il Giro, nessuno se lo aspettava così, dopo la pagina più nera, dopo il blitz di ieri sera dei carabinieri e della Guardia di finanza negli alberghi dove sono alloggiati i corridori, a Sanremo, Imperia e in tutta la zona. Sarà un Giro dal sapore amaro, quindi, quello che stamane arriverà a Imperia. Se arriverà, perchè nella notte ■ prosecuzione ■■■ corsa ■■■ sembra decisamente in dubbio.

La diciottesima tappa, diretta a Sant'Anna di Vinadio doveva partire dal capoluogo alle 9,30. I concorrenti prenderanno il via da piazza Duomo, da dove è prevista la diretta della trasmissione Rai «Unomattina». Il centro di Porto Maurizio sarà quindi «invaso» da ciclisti e telecamere. Dovranno quindi tenerlo presente gli automobilisti, che faranno i conti con la chiusura dell'Aurelia ■■ le 8,30 e le 10.30, ■■■■ l'amministrazione comunale «invita a servirsi della macchina il ■■■ possibile». La carovana dei mezzi commerciali stazionerà in parte a San Lazzaro e in parte nell'area ■■■ partenza.

Già da ieri ■■■ ■■■■■ i divieti ■ sosta in piazza Duomo e in via Benza, che si protrarranno fino al passaggio della carovana. Per via San Maurizio, non sarà possibile parcheggiare dalle 7,30 sino ■■■ ■■ di oggi. Ed ecco le sospensioni temporanee della circolazione «causa Giro d'Italia» disposte dalla prefettura: dalle 8,30 e fino al passaggio della carovana pubblicitaria, in lungomare Vespucci; via Delbecchi; via della Repubblica, piazza Dante, via Don Abbo, via Garessio, via Nazionale e tutte le traverse che si immettono in queste strade; dalle 9 e fino all'avvenuto transito ■■■ gura, piazza Duomo, ■■ ■■ Maurizio, via Cascione, viale Matteotti, piazza Dante e relative vie che s'intersecano. Dopo la partenza, infatti, il gruppo di ciclisti scenderà in via San Maurizio, per poi percorrere ■■ tutto viale Matteotti fra Porto e Oneglia, attraversare piazza Dante, imboccare via Don Abbo, via Garessio e infine raggiungere via Nazionale. Da qui, altri divieti temporanei riguarderanno i centri dell'entroterra toccati dal Giro, ■■■ Pontedassio (transito previsto intorno alle 9,49), Chiusavecchia (9,57), Cesio (dalle 10,05 alle 10,15), Pieve di Teco (10,21), Pornassio (10,33), tratti della Statale 28 e delle strade provinciali comprese in queste località. ■■■ 9 alle 11, tra Pontedassio e Colle ■ Nava verrà interdetto il transito ai mezzi pesanti di massa superiore a 7 tonnellate e mezzo.

Sono esclusi dalla proibizione i mezzi di soccorso e pubblici. Chi vuole ■■■■ lo svolgimento ■■■ tappa, soprattutto ■ località Ghimbegna, potrà transitare sulla riaperta via Vignai, lungo la Provinciale 54.

Come è ormai tradizione, ad accompagnare la tappa c'è il «Pullman azzurro», fiore all'occhiello della Polizia stradale. I ragazzi ■■■ medie «Boine» hanno preparato disegni legati all'educazione stradale. Gli autori degli elaborati migliori saranno presenti al «villaggio ■ partenza», in piazza Duomo, e il migliore verrà premiato con un casco da moto dal leader della classifica Gran Combinata. A bordo del Pullman fino a Vinadio viaggerà oggi anche un gruppo ■ studenti, accompagnato ■ insegnanti e familiari.

Nel capoluogo varie le iniziative collaterali studiate per l'arrivo ■■■ Giro. Dalle 9 alle 12, nello spiazzo di S. Lazzaro, c'è «Ricicliclando»: è prevista ■■■ raccolta ■ biciclette da donare al Burkina Faso, ■■■ ■■■ poverissima dell'Africa. Altra iniziativa, nei pressi della partenza della tappa, sono state sistemate ■ le bancarelle allestite dall'Azienda speciale ■■■■ Camera ■ commercio. Lo scopo è quello ■ far ■■■■■■■ meglio i prodotti tipici del Ponente, dall'olio d'oliva all'artigianato tipico. A salutare il Giro sono anche Confcommercio, Confesercenti, CPM-Comitato Porto Maurizio che in occasione dell'appuntamento sportivo propongono il concorso Giro in vetrina. I negozianti sono stati invitati a ■■■■■ biciclette unite ad articoli vari a ■■■■ fantasia. Oltre cento i negozianti che hanno aderito.

Parquisti anche camper a camion-officina al seguito delle squadre FOTO MARCO GATTI

Sopra la perquisizione di una vettura al «Monesacro». Sotto i Nas all'«Astoria»

Emozioni a Baiardo e Ceriana tifosi divisi tra Frigo e Simoni

A sinistra i ■■■ applaudono ■ ■■■ il passaggio del gruppo (al centro Pantani) Qui a destra il gruppo ■■■■■ FOTO M. GATTI

reportage

Che bello l'entroterra di Sanremo visto così da vicino, che fascino ■ biciclette lungo le rampe dell'Apricale-Baiardo e sugli strappi tra Ceriana e Passo Ghimbegna. In migliaia non hanno voluto perdere l'appuntamento con la ■■■ Frigo-Simoni. Tifosi provenienti da ogni parte d'Italia, dal Cuneese come ■ Bergamasco, ma anche dalla Norvegia e dalla Germania (e Ullrich non li ha traditi). Arrivati sul percorso con ogni mezzo, dalla fida bicicletta da corsa alla più agevole mountain-bike, al camper e ■■■ scooter. Tutti a bordo strada, in salita, a battere le mani, incitare, e a correre dietro per qualche decina di metri ai beniamini arrivati ■■ questo strano ma entusiasmante «Circuito dei Fiori», tappa non proprio di montagna ma con salite insidiose, tappe difficile e spettacolare. La «battaglia» che qualcuno sperava di vedere non c'è stata e neppure Pantani «il pirata» si è messo in mostra con quella puntata d'orgoglio ■■■ ■■■ invocano dall'inizio del Giro. «Lo volete capire che ha la febbre? - urla con le lacrime agli occhi un certo Aldo che indossa la maglia della Mercatone Uno e ha la bandana gialla proprio come il "suo" Marco - eppure è lì che pedala come tutti, avrà tempo per risorgere». Siamo sull'erta dell'ultimo tornante che porta i girini a Baiardo. Sotto il sole ma l'aria è freschina. Chi gli sta vicino acconsente con lo sguardo di chi non perde la fiducia nel campione. Nei gruppetti di tifosi tutti hanno un aneddoto da raccontare, chi ha avvicinato questo o quel campione, chi lo ha visto vincere, chi piangere, chi scoppiare per la fatica. L'argomento del giorno? La lotta Frigo-Simoni, le scommesse su chi vincerà, gli sfottò.

La montagna alla spalla di Sanremo sono state uno spettacolo nello spettacolo. A incitare i «grimpeur», per le strade, si è vista anche tutta la gente dei paesi dove al passaggio del Giro si è fermata ogni attività (e nei ristoranti si sono registrati buoni affari anche se in tanti si sono portati pane e prosciutto da casa e una buona bottiglia di rosso). Dolceacqua, Isolabona, Apricale, Baiardo, Ceriana. E proprio dai paesi si è levato un lungo applauso per tutti, perchè non si può rimanere freddi o impassibili di fronte a quell'ondeggiar di pedalate, e quei ghigni di volti sbarbonati stravolti dalla fatica, a quei polpacci muscolosi, tesi e duri da sembrar fatti di mogano.

■ Giro d'Italia nell'entroterra ■■■ Riviera ha avuto per la gente del Ponente anche un altro significato. Le immagini splendide riprese dall'elicottero e trasmesse in diretta ■■■ ■■ hanno fatto vedere ■ ferite ■■■ sciate dall'alluvione di novembre ma la gente sulle ■■■ ■■ lanciato un messaggio chiaro, quello che tutto sta tornando pian piano alla normalità, che ■■ paesi chi si è rimboccato le maniche a spalar fango oggi inizia a vedere i risultati. A Ghimbegna e sulla ■■■ per Bignone migliaia di tifosi, ma tanta emozione anche all'arrivo. ■■■ ■■ ■■■■■■ centinaia e centinaia di volti emozionati ad applaudire la fatica in un'atmosfera diversa da quella della Milano-Sanremo, forse con meno entusiasmo per il risultato al traguardo ma con profondo e rinnovato rispetto per questi maratoneti del pedale che dopo la giornata ■ riposo di ieri ■ sono anche concessi il lusso ■■■ passerella in via Matteotti e davanti al casinò prima di riprendere la loro sfida fatta di sudore e chilometri. Questi tifosi che pedalano per hobby e spirito di emulazione, ■■■ mettono il cappellino del loro campione come fossero degli alpini orgogliosi della penna, non sanno ■■■ magari i turisti ■■■ il portafoglio» che qualcuno si aspettava qui in Riviera. Ma a Sanremo è andata bene anche così. Il Giro ha le ■■■ regole e i suoi riti, anche sotto il profilo umano. E' ■■■ ■■■ vedere tutto da vicino. E l'arrivederci lascia un po' di amaro in bocca.

Aria di battaglia nell'entroterra sfida tra i «grimpeur» tra due ali di folla

• Comune ■ Imperia GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001 LA STAMPA
• Confcommercio
• Confesercenti
• Comitato Porto Maurizio

Il giro in vetrina

CONCORSO VETRINE IN OCCASIONE DELLA TAPPA IMPERIESE DELL'84° GIRO D'ITALIA

La ■■■■ che preferisco è:

.....

.....

Ritagliare e inviare alla redazione de La Stampa, via Alfieri 10, Imperia (tel. 0183 7911) entro il 10 giugno. Tra ■■■ coloro che ■■■■■ votato ■■■■■■ il tagliando pubblicato su La Stampa ■■■■■ sorteggiati DUE ABBONAMENTI MENSILI ■■■ LA ■■■■■ "Felice Cascione". Sono vietate ■ fotocopie.

Una Sanremo «lunare»

Così la grande festa prima del blitz

■■■■

Una Sanremo...«lunare», prima del blitz. Cittadini e turisti se la sono troveta davanti ai loro occhi, ieri, dopo mezzogiorno: strade deserte, traffico ridotto all'«essenziale», auto in sosta sparite. E scorci di città, inaspettata. Visto quanto è bella via Nino Bixio con la sua parata di pini mediterranei non stretti d'assedio dalle auto in sosta o da un traffico caotico? Insomma una Sanremo a misura d'uomo cui non si era più abituati. Ma dov'erano finite tutte le auto? Circa 35.000 il traffico medio in città secondo uno studio di qualche anno. Ma ieri sembravano sparite tutte. «Fosse sempre così», mormorava un pensionato in piazza Colombo, rigorosamente con un cappellino rosa in testa. Sono i «miracoli» del Giro d'Italia. Che rende tutti più realisti del re. Così, per il timore di imbottigliamenti e ingorghi in una città «blindata» per il passaggio del Giro, si limitano al minimo gli spostamenti.

Una città «diversa» con strade deserte auto pubblicitarie e ciclisti della domenica

E' stato il primo segno, evidente, del Giro a Sanremo. L'altro è stata la festa di taglio ■■■■■■ popolare», come direbbe Baudo. Cioè il gran baraccone che segue la corsa. Con proposte di ogni genere. A mezzogiorno, prima del via, gli uomini della Colpack (tra cui Cortinovis, il corridore pagato 1000 lire...a km), hanno incontrato i tifosi tra gli hamburger di Mc Donalds. Poi l'interminabile carovana pubblicitaria che precede di una decina di minuti la corsa, indiscutibilmente originale, sicuramente kitsch. Poi il villaggio «commerciale» messo in piedi in piazza Colombo. Una sorta di Pozzo di San Patrizio dove si poteva degustare risotto, pronto in busta, gratis; comprare a dieci mila lire un «kit» comprendente due magliette, berrettino ed occhiali da sole; o, anche, degustare la focaccia offerta dalla Confcommercio provinciale. E chi più ne ha ne ■■■■ Una festa popolare. Come popolare vuol essere il ciclismo. Ne è valsa la pena? Se ne può discutere a lungo. Il ritorno di immagine, comunque, lo ha assicurato la televisione. Splendide le riprese, dall'alto, sul circuito tra il verde, fittissimo, dell'entroterra e su una Sanremo assolata e un po' californiana. Più fascinosa di quanto ti aspetti.

Infine un sipario tutto cittadino. Nel pomeriggio di ieri è stata premiata l'«edicola in rosa», protagonista della migliore presentazione monocromatica del Giro. Il riconoscimento è andato all'edicola all'angolo di corso Cavallotti e via Anselmi gestita da Laura Oddo ed Edoardo Gerosa. Complimenti. [b.m.]

■■■■■■■

Tensioni nella Casa delle libertà, chiesta verifica dopo i contrasti con gli alleati

Caso-Ccd: il partito fa quadrato

Solidarietà ai dimissionari Adolfo e Gramondo

Dorino

«Il partito è unito. Il dissenso è circoscritto ai quattro Consiglieri usciti dal gruppo»: al termine dell'assemblea provinciale del Ccd-Cdu, Benedetto Adolfo, assessore dimissionario in segno di protesta come Giovanni Gramondo, che ha lasciato la carica di presidente della Eco Imperia, non ha dubbi. Nessuna frattura all'interno del Biancofiore, se mai la necessità di un chiarimento con gli alleati della Casa delle libertà, in particolare Forza Italia.

L'assemblea, sottolinea il documento finale, ha espresso «sincera solidarietà ai due dimissionari» per il loro atto «di forte dignità politica», e ha definito «incomprensibili e pretestuose le motivazioni che hanno indotto i quattro consiglieri del Ccd in Comune a Imperia (Lanteri, Volpe, Ghiglione e Musso) a lasciare il partito per creare un gruppo a loro dire indipendente».

Occorre ricordare, prosegue la nota, che Musso e Ghiglione «sono consiglieri in quanto Adolfo e Gramondo, primo e secondo degli eletti, hanno segnato le dimissioni, perchè incompatibili con gli incarichi ricoperti». Al sindaco e agli alleati, Adolfo e Gramondo «hanno posto una seria valutazione politica: essi rappresentano il peso elettorale del Ccd-Cdu, mentre i quattro consiglieri dissenzienti costituiscono solo un quinto dei voti del partito, come traspare dai risultati conseguiti».

Gratitudine e solidarietà «nel respingere i continui tentativi, che si protraggono da anni per contenere la potenzialità elettorale del partito» anche al segretario regionale Vittorio Adolfo, fondatore del Ccd a Imperia e in Liguria, «da sempre impegnato per la sopravvivenza e la crescita del movimento politico». I risultati elettorali? «Un consenso di 8.600 voti, pari al 6,6%, la più alta percentuale del Nord Italia, nonostante l'effetto trascinante del simbolo Berlusconi-presidente».

Fa quadrato, insomma, il Ccd, «ai suoi maggiori esponenti, e ribadisce che il risultato, pur lusinghiero, ottenuto in Provincia (il secondo Consigliere è stato fallito per una manciata di voti), non è stato considerato dalla coalizione, che l'ha ritenuto di escludere il Ccd-Cdu dall'esecutivo provinciale». L'assemblea conferma infine l'adesione all'azione politica del segretario regionale Adolfo, che «è l'altro, dopo essere stato candidato al proporzionale su invito del presidente Casini, ha ottenuto un bottino di 23.500 voti».

Restano frizioni, insomma, tra gli inquilini della Casa delle libertà: e si avvicina l'ora di una verifica, sollecitata, questa, anche da Forza Italia, attraverso Rodolfo Leone, coordinatore del Direttivo cittadino che ha discusso il caso l'altra sera. «La crisi del Ccd è ascrivibile unicamente a problemi interni dello stesso partito - dice Leone -. Non è nostra intenzione interferire nella dinamica evolutiva della vicenda. Peraltro, l'ampiezza del dissenso interno è tale da giustificare un chiarimento tra Forza Italia e Ccd sul piano degli organi provinciali».

Attualmente, dopo le dimissioni di Benedetto Adolfo, la giunta comunale è monca, priva di un assessore. Conclude Leone: «Il direttivo di Forza Italia, vivamente preoccupato per il vuoto amministrativo che si verrebbe a creare nel mancato esercizio di importanti deleghe, come Viabilità, commercio e turismo, invita il sindaco Luigi Sappa a porre in essere ogni intervento di supplenza, teso a porre termine a tale preoccupante stato di inattività». [s. d.]

Benedetto Adolfo del Ccd e Rodolfo Leone, coordinatore di Forza Italia

LA MARGHERITA SUI PROGRAMMI

«Il neo presidente Gianni Giuliano non ha svolto alcuna relazione programmatica, quindi non ne conosciamo contenuti e priorità» è la lamentela di Giovanni Gandolfo, capogruppo provinciale della Margherita-L'Ulivo. E aggiunge: «Le dimissioni della precedente giunta hanno appesantito molti problemi urgenti che pesano sul territorio e sui cittadini: ciò richiede un urgente e indilazionabile dibattito in Consiglio». Quali sono le emergenze che non possono più attendere, secondo la Margherita-L'Ulivo? «Il sistema smaltimento rifiuti con ultimatum della Regione (30 giugno): nella precedente giunta si sono registrate divisioni tra sostenitori della opzione Cdr (combustibile da rifiuti) e inceneritore, qual'è l'orientamento del presidente Giuliano?», risponde Gandolfo: «I capogruppo insistono: «Impedimenti e disagi persistenti su molte strade provinciali per i danni alluvionali, le gravi carenze di organico dei servizi per l'impiego (ex Collocamento) di Imperia e le code a cui cittadini disoccupati, imprese e professionisti) debbono sottostare, i Piani di Bacino e i cantieri aperti per la messa in sicurezza dal pericolo alluvioni». [s. d.]

POSTE

Anche nel Ponente il servizio cambiavalute

Il servizio cambiavalute ha preso il via anche in Riviera; sono abilitate tutte le succursali delle Poste a Imperia e l'ufficio di Diano Marino. Per le valute dei Paesi che aderiscono all'area dell'Euro la commissioni fissa è di 5 mila lire fino ad un massimo di due milioni di lire di valore cambiato. Per i Paesi non aderenti, la commissione fissa è di 3 mila lire, quella variabile è dell'1 per cento per la vendita e dell'1,5 per l'acquisto.

COMUNE

Domani inaugurazione dell'area verde della Ludoteca

«Le officine dei sensi» questo il nome dell'area verde attrezzata all'esterno della Ludoteca comunale che verrà inaugurata domani alle 17. Alla cerimonia parteciperanno l'assessore ai Servizi Socio-sanitari Nicola Falciola e i responsabili dell'associazione «Il Posto delle fragole». Il luogo d'incontro sarà la sede del Distretto sociale di Imperia Ponente, in corso Garibaldi 58.

SCUOLE

Corso di vela per futuri «skipper» delle Elementari

Si è concluso l'insolito corso di vela organizzato dallo Yacht club degli Aregai: gli allievi erano infatti alunni delle Elementari di Santo Stefano, Riva Ligure e Pompeiana. Nella foto, i ragazzi di quarta e quinta di Riva Ligure posano accanto alla vela della quale hanno imparato a scoprire i segreti.

SOLIDARIETA'

A Cristo Re un incontro dedicato ai minori

Lunedì, alle 21, nel salone della parrocchia di Cristo a Imperia, si svolgerà un incontro «sulle accoglienze dei minori in emergenza», a cura dell'associazione Progetto famiglia. Darà presente Nazzareno Coppola, presidente del sodalizio organizzatore e responsabile assieme alla moglie Ileana della casa famiglia Pollicino. Scopo quello di invitare ad accogliere per un breve periodo un bimbo fra l'età neonatale e i sette anni. [s. v.]

L'arrestato un anno fa voleva vendere un rene: «Sono stato vittima di usurai»

Dollari falsi, assicuratore in cella

Indagini di Finanza e Fbi, nei guai altre 3 persone

Un mese fa aveva lanciato un disperato appello: chiedeva un aiuto per uscire dal tunnel finanziario dove lo aveva visto affidarsi agli usurai e per provocazione aveva lanciato l'idea di vendere un rene. Ora è stato arrestato per spaccio di banconote da cento e dollari falsi. La Guardia di Finanza, che ha condotto le indagini sotto la direzione del pm Filippo Maffeo, lo ritiene pedina di una più vasta organizzazione e l'ha individuato in Leonardo Massabò, 45 anni, originario di Porto, un agente assicurativo nel settore nautico e attualmente residente a Ventimiglia, si trova in carcere a Imperia. Insieme a lui, per adesso solo denunciate e con gli stessi addebiti, sono finite nei guai altre tre persone, due lombardi e un imperiese, quest'ultimo un cinquantenne disoccupato. Secondo le accuse avrebbero avuto in contatto il con gente di Milano, probabilmente i fornitori della valuta falsa. Durante una serie di perquisizioni, alcune rientranti in un'inchiesta parallela di carattere fiscale condotta dal pm Danilo Ceccarelli, sono stati trovati biglietti per 800 dollari e centomila falsi per 50 milioni. Le banconote in dollari sono state fatture ora per scoprire dove fossero stampati è entrata in gioco anche l'FBI) spacciate in zona, per acquisti vari, o cambiate con denaro vero a un quinto del loro valore.

Le indagini degli agenti della mobile del Nucleo di polizia tributaria diretta dal Massimo Cacchiniello erano partite in novembre dalla segnalazione di un commerciante a cui erano state rifilate banconote contraffatte. I sospetti si erano concentrati su Massabò, che aveva iniziato a fare alcune rivelazioni. Pur nella delicata veste di collaboratore avrebbe però continuato a trattare con i falsi. Le sue parole di allora paiono significative: «Non so come andare avanti: mi arrangio come posso. Nessuno m'aiuta».

Mi rendo conto benissimo dei grandi disagi che questa situazione comporta e Le assicuro che gli uffici comunali sono impegnati con tutte le loro forze per ridurli al minimo.

Corto, se avessimo potuto effettuare i lavori in galleria prima di quelli relativi al ponte di via Nizza, almeno questo tipo di disagi sarebbe stato evitato. Purtroppo non è stato possibile, e non certo per cattiva volontà nostra, per cui non mi resta, ancora una volta, che fare appello al senso di sopportazione della cittadinanza, con la promessa che per l'anno prossimo anche la Galleria Gastaldi sarà.... rimessa all'onore del mondo.

Luigi Sappa,
sindaco di Imperia

Nella foto il Roberto Pascolo una fase della conferenza stampa tenuta al Nucleo di polizia tributaria di Imperia dal Massimo Cacchiniello. Si possono vedere i biglietti di valuta americana e italiana sequestrati durante perquisizioni

Pregiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183 273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.786
e-mail: sanremo@lastampa.it

Oggi e domani tocca agli interrogatori, ma le indagini non sono concluse

Droga: dal gip i quattro arrestati

L'agente, coinvolto nel giro per colpa dei debiti

Saranno interrogati tra oggi e domani dal gip Bruno Novella i quattro imperiesi arrestati dalla squadra Mobile con l'accusa di aver smerciato droga (almeno quattro chili di hashish, diversi grammi di cocaina e Lsd). Nel giro di presunti spacciatori è finito anche un agente della polizia, Roberto Crocetta, 36 anni, con 15 di servizio nelle volanti e, ultimamente, «piantone» al Corpo di guardia in questura. Il poliziotto si sarebbe fatto coinvolgere nel traffico clandestino per far quattrini in tempi rapidi e pagare debiti accumulati a causa di un investimento sfortunato (pare volesse aiutare un familiare, gestore di un esercizio pubblico trovatosi in difficoltà finanziarie). Difeso dall'avvocato Alessandro Rossi, Crocetta ha cercato di minimizzare portata degli avvenimenti e il suo ruolo all'interno del gruppo di sospetti pusher insieme a lui sono stati condotti in Roberto Campagna, 24 anni (è tutelato dall'avvocato Giovanni Di Meo), Matteo Mulogna e Giuseppe Lavore Pepa, entrambi trentenni e pendolari Genova, dove hanno trovato momentaneamente impiego. Altri otto individui hanno visto il loro nome iscritto sul registro degli indagati della Procura. Ma altri potrebbero presto aggiungersi. Gli accertamenti sono tuttora in e promettono nuovi risvolti.

Le indagini, che sono state coordinate dal pubblico ministero Danilo Ceccarelli, si sono sviluppate grazie allo scrupolo professionale dei detective della questura. Le cattive frequentazioni di Crocetta, legate a questioni di servizio (non ha mai fatto parte della Narcotici), hanno insospettito più di un collega. Chiedersi perchè lui fosse sempre in compagnia di individui già sotto osservazione - si fa riferimento a pedinamenti e intercettazioni telefoniche - è stato un passo naturale, così raccogliere altre notizie sul suo conto. Non è stato fatto nessun trattamento di favore all'amico e compagno di lavoro: questioni di credibilità interna e di serietà. La fiducia del giudice, che ha lasciato l'inchiesta nelle mani della polizia, è stata ripagata con un impegno fuori dell'ordinario.

Poco tempo fa Crocetta era stato sospeso per un breve periodo. Durante un viaggio in Costa Azzurra aveva cercato di farsi cambiare in valuta francese banconote italiane risultate false. Ora appare più compromesso. Il ruolo di spaccio potrebbe costargli il posto. Questo naturalmente se le accuse, di qui in avanti, saranno confermate. L'interrogatorio potrebbe aiutare a far chiarezza sulla sua posizione. [m. v.]

Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli

Galleria Gastaldi interviene il Comune

Rispondo alla signorina Mariacristina Natale non certo per una «captatio benevolantiae» in vista delle prossime elezioni che li vedranno entrare per la prima volta in un seggio per esprimere il voto, ma semplicemente per spiegarle la situazione, usando lo stesso mezzo da lei scelto, i giornali, per rendere pubblicamente il mio pensiero. Premetto che sono perfettamente d'accordo con lei: le condizioni della Galleria Gastaldi sono veramente indecenti.

Fin dal momento del mio insediamento, un paio d'anni fa, l'amministrazione ha affrontato questo annoso problema. Devo dire che l'iter di questa pratica è partito praticamente da zero, non essendovi stati, in precedenza, progetti di sorta per la riqualificazione completa del manufatto. Abbiamo dunque incaricato, verso la fine del '99, un professionista di preparare il progetto per la sistemazione generale della galleria Gastaldi, per metterla in sicurezza, eliminando infiltrazioni e migliorando fondo stradale e illuminazione.

Il tecnico ha consegnato il suo lavoro circa un'anno fa, evidenziando, con grande professionalità e responsabilità, come fossero necessari sondaggi più approfonditi per appurare lo stato della roccia soprastante, al fine di risolvere il problema una volta per tutte, senza limitarci a interventi «tappabuchi» con il rischio, nel giro di pochi mesi, di dover ricominciare da capo. A questo punto è stato dato l'incarico a uno studio specializzato nel consolidamento delle vecchie gallerie ferroviarie, la più vicina, tipologicamente, alla Gallaria Gastaldi, la cui volta in mattoni pone problemi tecnici di tipo diverso rispetto a quelli che si pongono con strutture più moderne.

Sono stati effettuati rilievi con georadar, carotaggi e sondaggi, e ora la perizia geognostica, ormai terminata, sta per essere consegnata al Comune, con le indicazioni progettuali puntuali. A quel punto l'iter progettuale sarà concluso. Il bilancio esiste già la previsione di finanziamento, per cui l'appalto potrà essere bandito. Frattempo, possiamo solo cercare di limitare i danni, anche in considerazione dell'emergenza determinata dai lavori di rifacimento del ponte di via Nizza. Mi rendo conto benissimo dai grandi disagi che questa situazione comporta e Le assicuro che gli uffici comunali sonop impegnati con tutte le loro forze per ridurli al minimo.

Luigi Sappa,
sindaco di Imperia

AMBULANZE [Valide in provincia]

118
Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 184 - 262.525. Vallecrosia: tel. 0184 - 295.455. Ceriale: tel. 0183 - 408666. Diano: t. 0183-404.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.578. Ospedaletti: tel. 0184 694460. Pieve: tel. 0183-36.377. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Pornassio: tel. 0183 - 326.132. Taggia: tel. 0184-473385. S. tel. 0184 - 488.000. Sanremo: tel. 0184-507710; 0184 - 506.050. Arma: tel. 0184 - 41 444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351 175. 0184-230000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.460. Ore 19-24. Num. verde 800.215234.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno notturno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874. Alassio: via Cesarone 146, tel. 0182-61137. Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. Farmacie che osservano la riposità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, nell'ordine comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello). Arma Taggia: Revelli, via Quarolo 42, tel. 0184443068 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 466, tel. 0184 256044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 86/a 0184262286. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marmassero, via V. 0184 - 268191. Dolceacqua: Municchio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteoti 108/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Cappi, Corso Pontoni 70, tel. 0183 - 36.208. Pieve: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.764. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 485.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha centralizzato i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941 Sanremo: 0184-5061 Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e festi. tel. 800-564 400. Guardia odontoiatrica: ore 9-12 tel. 0183- 299 906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

BAJARDO

Aperta la Pinacoteca

Quadri di pittori contemporanei sono esposti alla Pinacoteca di via Roma. Visite su prenotazione allo 0184-673054. [m. c.]

SANREMO

Escursione a Cima Diavolo

La Cima Diavolo, a quota 2685 metri, è meta di una gita organizzata dal Cai per domenica 17 giugno. Adesioni allo 0184/505983 il martedì e venerdì dalle 20.30 alle 23. [m. c.]

Musica in piazza Nota

Concertino domani, dalle 16 alle 18, al Circolo artistico in piazza Nota 1. Al pianoforte Rosa Olivaro e Olga Barone con l'intervento di alcuni cantanti lirici. [m. c.]

SANREMO

Mostra in Biblioteca

«Cose leggere e vaganti», mostra della produzione artistica di Eleonora Siffredi nella Biblioteca civica di via Carli: quadri, carte, vetri, plastici. Sarà inaugurata l'11 giugno. [m. c.]

IMPERIA

«Espressioni artistiche»

Fino al 15, la galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia ospita la collettiva «Espressioni artistiche del Ponente ligure», promossa dal Circolo culturale Stella Polare. Espongono i pittori Silvana Cannas, Guido Del Nocc, Giovanna Facciponti, Salinuccio Giannelli, Mario Lepre, Enrico Moretta ed Ester Sereno. Per la scultura, e Luigi Teodori. [s. d.]

COLLE VAL D'ELSA

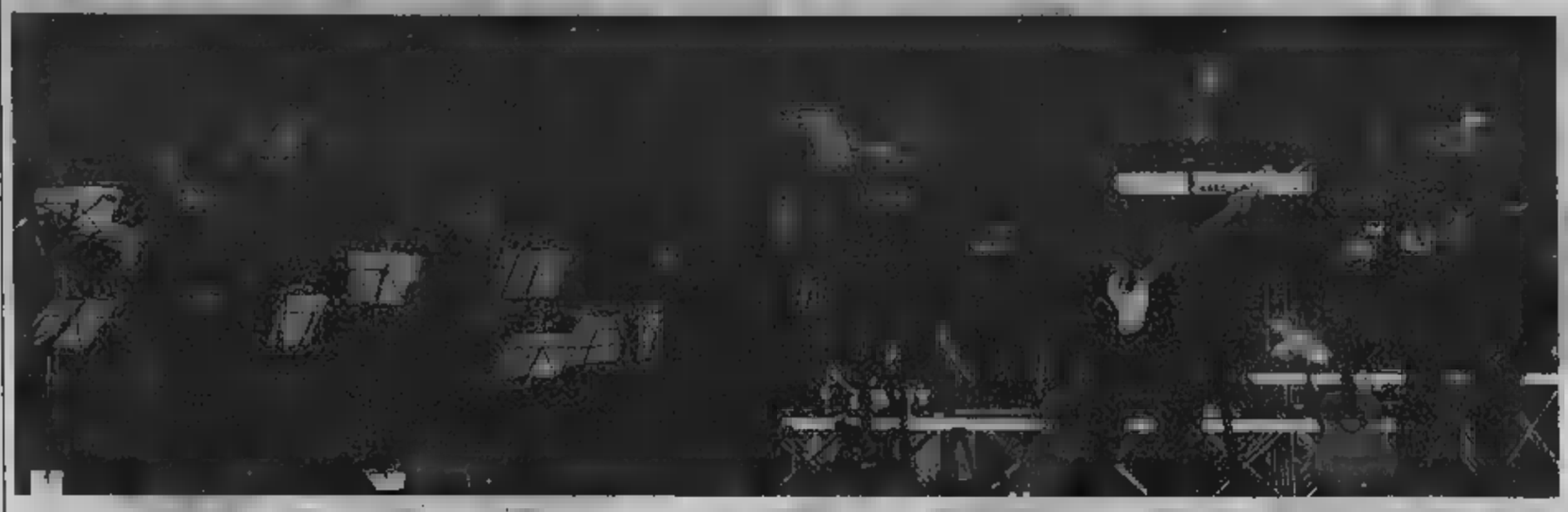
Soggiorni per ragazze

L'associazione Interculture è impegnata negli scambi di ragazzi dai 15 ai 17 anni presso famiglie per soggiorni vacanza. Info allo 0577-900011. [m. c.]

IMPERIA

Un libro sull'omosessualità

Domani alle 21, il Centro polivalente di piazza Duomo accoglie la presentazione del libro «Ragazzi che amano ragazzi», di Piergiorgio Peterlini, che sarà presente. Si tratta un'opera che parla dell'omosessualità di bambini e giovani. Iniziativa a cura dell'Arci. [s. v.]



Vittorio De Scalzi rivisita un caposaldo della discografia italiana, registrato in teatro a Savigliano

«Volevo far scoprire un modo di fare musica alle nuove generazioni» La Filarmonica di Torino diretta daMaurizio Salvi

Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls con la Filarmonica di Torino ha dato vita alla nuova versione di «Concerto Grosso» in versione dal vivo

«Concerto Grosso» in versione live con La Stampa un Cd da collezione

Concerto Grosso dei New Trolls, in un Cd per la prima volta dal vivo, dopo trent'anni. Da oggi il prezioso disco è in edicola con La Stampa al prezzo di 11.900 lire, nelle provincie di Torino, Savona e Imperia. E ai nostri lettori è rivolto anche l'omaggio di quattro canzoni in più, tra le quali Miniera e la nuova Winga, incluse nel compact da Vittorio De Scalzi, fondatore e leader del gruppo genovese.

Concerto Grosso dal vivo dunque, ma non è un ritorno, Vittorio, perchè questa è musica che resta.

Non è un modo di dire: il nuovo Cd rappresenta davvero un punto di partenza. Anche perchè dal vivo il Concerto non era stato eseguito per intero, e dopo trent'anni, è riuscito a fissare su disco tutta l'emozione e tutta l'energia che si sviluppa in concerto. Niente di paragonabile al lavoro in studio di registrazione.

Non fa un certo effetto ritrovarsi a risuonare qualcosa che ha già dato molto a un pubblico affezionato e particolarmente attento?

L'intento non era solo quello di raggiungere il pubblico che già aveva apprezzato l'opera. Volevo far scoprire questo modo di fare musica alle nuove generazioni. Modo di fare musica che prevede una grande preparazione e una grande sensibilità. Anche in chi ascolta. E ho già importanti riscontri dai giovani che via E-mail mi scrivono.

E cosa chiedono a De Scalzi?

Sono curiosi, per loro è una vera sorpresa, qualcosa di molto diverso dal panorama solitamente a loro disposizione. L'incontro fra la musica classica e quella progressiva, li impressiona. Tanti mi chiedono le date dei concerti, autentica occasione di incontro fra generazioni.

A proposito di incontri, le due anime della musica, quella classica e quella rock, hanno fatica ad abbracciarsi, in questa versione live?

È la grande sfida. Una delle difficoltà nella natura dei due generi musicali, il primo nato per essere eseguito a livello acustico senza amplificazioni, cosa di cui l'altro vive. Per cui la ripresa comportava grandissime attenzioni sul piano tecnico. Non a caso abbiamo occupato per una settimana il teatro Milanollo di Savigliano, trasformandolo in studio di registrazione. E il risultato è stato eccellente.

La Filarmonica di Torino per l'incisione ha suonato al teatro Milanollo di Savigliano con quindici elementi, particolarmente rilevante il contributo degli archi Qui a lato un intenso momento del primo violino Sergio Lamberto

Nella foto a destra il maestro Maurizio Salvi che ha diretto l'orchestra

Quanto è pesato allora la nuova tecnologia, tra esecuzione e registrazione?

Volevamo ricreare il suono prog degli Anni Settanta, delle più belle facce del rock e così abbiamo utilizzato oltre cinquanta tracce digitali, per poter riuscire a registrare separatamente ogni minimo suono presente sul palco. Poi, microfoni speciali per riprodurre gli archi in maniera più naturale possibile, e un sistema di monitoraggio in cuffia per usare gli strumenti elettronici, senza interferenze con il suono dell'orchestra.

A proposito: quali i contributi artistici determinanti per arrivare al traguardo?

Ritrovare il maestro Maurizio Salvi, grande amico e grande musicista con il quale ho diviso l'esperienza del primo Concerto Grosso e rivisitare con lui tutte le partiture di allora è stata un'esperienza esaltante. E sotto la sua direzione l'Orchestra Filarmonica di Torino, con il primo violino Sergio Lamberto, ha dato sostanza a tutto il lavoro. Per non parlare dei miei compagni di viaggio, Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito: sono le mie migliori formazioni di sempre, sia dal punto di vista strumentale che dell'impasto vocale.

E adesso, dopo il Cd live?

Adesso, Concerto Grosso è proiettato verso il futuro. Con Maurizio stiamo già lavorando, poi alcune serate e diretto contatto con il pubblico. La vena e l'energia arrivano da lì.

CON I BRANDI

E mercoledì 27 giugno debutto della tournee al Giardino del Principe

Non poteva che essere in Liguria il debutto di «Concerto Grosso» live dopo l'uscita del nuovo Cd con La Stampa. E infatti avverrà mercoledì 27 giugno nella degna cornice del Giardino del Principe di Loano. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», il suo gruppo e l'Orchestra filarmonica di Torino per la direzione del maestro Maurizio Salvi. L'evento è organizzato dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e il Comune di Loano. Sarà l'occasione per ascoltare dal vivo i brani del Cd, ma anche il tradizionale repertorio della musica New Trolls. L'appuntamento di Loano sarà anche l'inizio di una tournee che toccherà poi gli altri centri Castelbolognese, Fossano, Padova e Genova. [a. r.]

I giovani interpreti della provincia sono stati coinvolti nel loro lavoro dal Sert, il Servizio per le tossicodipendenze dell'Usl

Dal mondo della scuola al teatro con «il grande Tanckovijc»

L'opera sarà presentata questa sera da studenti-attori al Centrale di Imperia

Marco Corradi

SANREMO

Uno spettacolo teatrale scritto, diretto e interpretato da studenti della scuole imperiesi, con scenografie di studenti di Ventimiglia, ma su indirizzi assegnati dal Sert, Servizio tossicodipendenze.

E' «Il grande Tanckovijc» in programma questa sera alle 21 al Teatro Centrale di Imperia (ingresso libero) con replica domattina alle 10 a favore degli studenti di tutta la provincia. Una storia umoristica su uno spaccato del mondo giovanile odierno. Una serie di scene ambientate nel territorio rivierasco. Intervengono Alberto Brancolini (nella parte di Tanckovijc), Nunzio Ventre (camerire), Emanuele La Greca (Baronessa Chantal), Francesco Belgrano (Popi Fumagalli), Federica Siri (Adriana), Jhonny Pierrard (Natasha), Matteo Solani (Conte Adelchi e Paolo Rossi), Alessandro D'Aloia (dottor Fernando Ferrante), Marco Giovanelli (dottor Guglielmo Mascheroni), Gilberto Garibaldi (Angelo Bianchi e Ispettore Nero), Marita Peretto Ghi (Lo Spirito divino). Tutti studenti d'Imperia.

Le scenografie sono state curate dal Laboratorio di pittura San Nicolò di Ventimiglia. Nel foyer del teatro ci sarà un happening artistico a cura dell'Istituto d'Arte di Imperia.

Se la rappresentazione vede direttamente interessati gli studenti (insieme al Provveditorato agli studi), alla realizzazione ha concorso oltre al Sert, attraverso il «Centro sociale mobile», anche il centro di solidarietà «L'Ancora».

«La scuola - spiegano il dottor Giancarlo Ardissone, primario del Sert - per la sua funzione formativa-educativa è forse il luogo dove maggiormente stride il contrasto fra il mondo dei giovani e quello degli adulti e delle istituzioni. Abbiamo voluto costruire, attraverso la "promozione dell'agio", una relazione con i ragazzi per attivare le capacità inespresse, ascoltandoli in maniera attiva e porgendoci come ponte fra le loro aspettative interiori e le risposte esistenti. Abbiamo coinvolto attori professionisti e nostri operatori che hanno sostenuto i giovani nel loro lavoro. Questi tipo di prevenzione ha la finalità di favorire la comunicazione, l'aggregazione, l'espressione e sviluppo della individualità».

CONVEGNO A SANREMO SUL FUTURO DEI NEODIPLOMATI

Quale futuro per i neodiplomati ragionieri, programmatori e geometri? Una serie di risposte, che interessano centinaia di giovani studenti della provincia d'Imperia ma anche molti neodiplomati, sarà data oggi a partire dalle 10 nel corso di un convegno (aperto a tutti) nella Sala Fiorentina del Comune di Sanremo. Chi intende iscriversi alle facoltà di Economia e commercio o Giurisprudenza dovrà tenere conto delle nuove forme di lauree da conseguirsi non più in quattro anni ma con la formula del «tre più due». Per chi invece non proseguirà gli studi e vuole cominciare la professione, esistono le nuove prospettive degli albi per ragionieri e dei dottori commercialisti con la tendenza di unificazione. Intervengono la professoressa Paola Masse, vice preside della Facoltà Economia e commercio di Imperia, il professor Piergiovanni Vito, preside della Facoltà di Giurisprudenza di Imperia, Giancarlo Colucci, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Sanremo, Nino Gramegna, presidente del Collegio provinciale geometri, Enrico Lupi, presidente della Confcommercio Imperia, e il professor Michele Vergier, docente di Informatica. Coordina i lavori il professor Alfredo Scotto, preside dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo ed Arma di Taggia, la scuola che ha promosso il convegno. [m. c.]

CAAF CISL & INAS CISL

La Cisl ricorda che i propri uffici sono a disposizione dei pensionati per la compilazione del MODULO RED inviato all'INPS.

IL SERVIZIO È COMPLETAMENTE GRATUITO

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.296.206

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Gremmy MARE

DI VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1

DA GIOVEDÌ 07 GIUGNO - A MARTEDÌ 19 GIUGNO

FESTA DEL GELATO

PREZZEMOLO GARDALAND
350 gr
£. 4.980 - € 2,57

PREZZEMOLO NUT
350 gr
£. 4.980 - € 2,57

TORRONITA
Motta
1000 gr
£. 5.980 - € 3,09

CONO BANANA CHIQUITA
250 gr
£. 2.980 - € 1,54

TAZZONE PANNA
130 gr
£. 3.480 - € 1,80

CARAFFA
SPAGNOLA - AFFOGATO CIOCCOLATO - LIMONE
ARANCIA/STRACCIATELLA - TORRONCINO - AFFOGATO CAFFÈ
500 gr £. 3.580 - € 1,85

PUNKY GIS
50 gr
£. 1.120 - € 0,58

LIUK AL LIMONE ALGIDA
474 gr
£. 4.780 - € 2,47

MISTO FRUTTI DI BOSCO BALBOSCO
450 gr
£. 4.780 - € 2,47

CARTE D'OR SELECTION
AFFOGATO CIOCCOLATO - PISTACCHIO - NOCCIOLA
TORRONE - CREMA PIEMONTESE - TRIPLE CHOCOLATE
500 gr £. 5.980 - € 3,09

TORTA ST. HONORE PREMIUM
750 gr
£. 7.480 - € 3,86

4 STACCHI PRETTOLO
Motta
300 gr
£. 3.990 - € 2,06

4 PLAY CUPS
Motta
225 gr
£. 4.780 - € 2,47

TESORO DEL BUCANIERE
630 gr
£. 7.480 - € 3,86

8 BANANE CHIQUITA
400 gr
£. 3.480 - € 1,80

8 THAT'S FRUITS CHIQUITA
400 gr
£. 2.380 - e 1,23

SOLERO ICE MINI ALGIDA
310 gr
£. 3.980 - € 2,06

10 CAMIONCINI CON GELATO A SCELTA
400 gr
£. 5.980 - € 3,09

BARATTOLINO SAMMONTANA
VANIGLIA CACAO - COPPA D'ORO ARANCIATA
TORRONE NOCCIOLA - CREMA
500 gr £. 3.980 - € 2,06

10 POP DELLA FRAGOLA
GELMA
600 gr
£. 3.780 - € 1,95

4 MAGNUM CLASSIC ALGIDA
344 gr
£. 3.780 - € 1,95

4 BISCOTTI PANNA E CACAO
GELMA
320 gr
£. 2.980 - € 1,54

10 CONI PANNA GELISSIMA
660 gr
£. 4.580 - € 2,37

INOLTRE ALTRI PRODOTTI SURGELATI A PREZZI SUPER CONVENIENZA

MISTO FRUTTI DI BOSCO
GELMA
350 gr
£. 3.980 - € 2,06

MISTO VERDURE E RISOTTI MAREPRONTO
320 gr
£. 3.980 - € 2,06

ORECCHIETTE ALLE CIME DI RAPA
550 gr CLASS
£. 3.980 - € 2,06

SPINACI CUBETTO OROGEL
1 kg
£. 4.580 - € 2,37

4 PIZZE MARGHERITA SVILA
1200 gr
£. 6.290 - € 3,25

PLATESSA ALLA MUGNAIA
300 gr Findus
£. 7.880 - € 4,07

Non Puoi Mancare Ti Aspettiamo !!

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Lettera di Macrì al Comune dopo gli attacchi dell'opposizione consiliare: «E' tutto regolare»

Stipendi d'oro al casinò, scatta la privacy

Il commissario prefettizio non svela nè i nomi nè le cifre

Gianni Micalizio

SANREMO

C'è la privacy, nessuna notizia ufficiale sul caso degli «stipendi d'oro» al casinò. Il commissario prefettizio Cosimo Macrì «blinda» così gli aumenti in busta paga al centro di polemiche. Lo fa rispondendo, con una lunga lettera, alle richieste di delucidazioni formulate dal Comune su questo e altri temi legati alla casa da gioco, sotto la spinta delle interpellanze dei gruppi consiliari d'opposizione.

Dirigenti «premiati» con parecchie decine di milioni, sulla scia dell'ulteriore crescita degli incassi: funzionari che si sono visti quasi raddoppiare gli stipendi dall'inizio dell'anno. «Per quanto concerne i provvedimenti commissariali aventi natura economica di cui si discute, si reputa che per il rispetto delle disposizioni in materia di privacy non sia consentito trasferire notizie in relazione ai nominativi dei percettori e all'ammontare degli», scrive Macrì nella missiva indirizzata all'assessore competente Claudio Bagnoli, il quale ha già provveduto a girarla ai consiglieri che hanno sollevato la questione. Precisando i provvedimenti nel mirino adottati suo predecessore Carmelo Bonsignore, repentinamente sostituito alla fine di dicembre, Macrì fornisce comunque chiarificazioni di tipo contrattuale: «Peraltro, il commissario che mi ha preceduto ha riconosciuto ai dirigenti premi correlati ai risultati, progressivamente previsti nel contratto di assunzione, che non comportano alcun trascinamento, ha assegnato dei riconoscimenti ad alcuni capi servizio che hanno di superminimi individuali contemplati dal contratto collettivo di lavoro, e erogati mensilmente unitamente alla retribuzione».

Il commissario del casinò Cosimo Macrì giudica legittimi i considerevoli aumenti in busta paga a favore di funzionari e dirigenti elargiti dal suo predecessore mercendoli in relazione con i risultati raggiunti E svela la nuova mossa sul fronte dell'attività promozionale

Quanto ai risultati, il commissario del casinò evidenzia la crescita degli incassi registrata nell'ultimo triennio, pur in presenza di «fattori imprevedibili che hanno mutato il quadro di riferimento normativo ed i conseguenti oneri». Il riferimento è al maggior esborso del '98 «per effetto dell'assoggettamento a contribuzione previdenziale della base imponibile fiscale (75% mance) e per maggiori versamenti d'imposta sugli spettacoli», oltre al maggiore onere maturato nel in forza della nuova normativa legata alle tariffe dei premi per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie personali».

La conclusione è fin troppo «Le gestioni succedutesi dal '97 a oggi hanno puntualmente raggiunto gli obiettivi annualmente predeterminati. A tali risultati hanno contribuito in maniera determinante, da un lato, le iniziative poste in essere dalla dirigenza e, dall'altro, la collaborazione del personale dipendente».

Macrì elenca poi le cose fatte e quelle impostate per richiamare la clientela (ma l'emorragia delle sembra inarrestabile), migliorare strutture e organizzazione del lavoro. In particolare, lo studio per l'avvio dei corsi di riqualificazione del personale non impegnato nelle sale «al fine d'incrementare la unità destinate ai giochi ai periodi di maggiore affluenza della clientela», i lavori d'adeguamento del teatro, un nuovo sito internet, l'attivazione di un numero verde per la clientela, il potenziamento del parco slot.

Sul fronte promozionale, dopo l'avvio di «In viaggio per gioco», il servizio pullman gratuito da Lonato Sanremo, ecco una campagna cartellonistica sugli autobus nelle zone di Cuneo, Alessandria, Asti, Pavia, Genova, La Spezia, Massa Carrara, Piacenza e Parma (in 450 cartelli pubblicitari). E dopo l'estate scatteranno altre iniziative.

Nell'attesa, l'assessore Bagnoli delinea i confini del rapporto tra Comune e casinò, dopo che l'Amministrazione è stata accusata più volte dall'opposizione di non intervenire come dovrebbe (e potrebbe) nella gestione dell'azienda più importante città. «C'è una nota ministero dell'Interno che fissa alcuni principi - sottolinea Bagnoli -. Dice testualmente: "Si ritiene che il casinò costituisca un'impresa di natura privata la cui gestione si realizza con organismi o atti amministrativi, ma con strumenti e atti di gestione di diritto privato". E' quindi doveroso ritenere che spetta al solo gestore valutare quali di questi atti divulgare e quali tenere invece riservati. Quanto alle informazioni al Comune, essendo labili in questa complessa e controversa materia, è da presumere che solo nel più ampio principio della collaborazione il commissario è tenuto a informare sui lineamenti generali propria attività».

A Verezzo una messa per il maestro Barzizza

Una santa messa in onore di Pippo Barzizza, nell'anniversario della morte, indimenticato compositore contemporaneo, autore di motivi «cult» della musica italiana agli albori della canzonetta. La celebrazione è in programma domenica alle 10 nella chiesa di Verezzo S. Antonio. La celebrazione vedrà la partecipazione della figlia del maestro, Isa Barzizza, e del coro degli ex allievi. [g. ga.]

SCUOLE

In piazza dei Dolori le opere degli studenti

Gli studenti della scuola «Alighieri» espongono domenica nella Pigna i lavori del corso «Colorando il cuore della nostra città», promosso dalla Fondazione Almerini. La singolare mostra, frutto di una intensa attività didattica, sarà aperta al pubblico a partire dalle 10 nella suggestiva cornice di piazza dei Dolori. [g. ga.]

INCIDENTE

Soccorso sull'Aurelia bis Ferite due donne in scooter

Due donne rimaste contuse ieri sull'Aurelia bis, all'altezza del mercato fiori. Una, in ciclomotore, è caduta ed è stata investita dall'altra, in scooter. Sono state soccorse dal Cri e Croce Verde. [m. c.]

CIPRESSA

Il Comune s'affida ai privati per curare il verde pubblico

Il verde pubblico è stato finora in modo non adeguato, per questo abbiamo deciso di assegnarlo in manutenzione a una ditta privata». Lo annuncia il neo-sindaco di Cipressa Filippo Guasco. [m. c.]

Gli accertamenti dei carabinieri e le polemiche sulla rotonda di via Beglini, all'uscita del casello dell'Autofiori

Autocarro si rovescia alla rotatoria di Arma

Protagonista dell'incidente un mezzo adibito alla ristorazione

Giulio Gallo

TAGGIA

Rocambolesco incidente stradale l'altra sera all'uscita del casello dell'Autofiori di Arma di Taggia. Un autocarro proveniente dal per il Giro è ribaltato finendo contro la nuova rotonda di via Beglini. La circolazione ha subito notevoli rallentamenti ed è ripresa con regolarità soltanto nella notte. Protagonisti dell'incidente, rilevato da una pattuglia della carabinieri di Taggia, sono stati madre e figlio, Lucia e Massimiliano Ansaldi, di e anni, residenti in provincia Cuneo, a Magliano Alpi. Si tratta di operatori di «gastronomia-ambulante» e avrebbero dovuto vendere panini e lattine ai tifosi assiepati lungo gli impegnativi tornanti delle salite del «Circuito Fiori». Secondo prima ricostruzione dei militari Massimiliano Ansaldi avrebbe perso il controllo del furgone nella curva che immette nella rotonda di via Beglini. Tutto sarebbe accaduto a causa del portellone laterale destro che si sarebbe aperto all'improvviso, forse sotto il peso della merce stipata nel vano di carico. La lamiera si è impuntata provocando il ribaltamento dell'automezzo. Per gli occupanti le ferite sono state lievi anche perchè l'automezzo non procedendo a velocità elevata.

La segnalazione dell'incidente ha visto l'intervento dei carabinieri e dei Vigili del fuoco. Sono state necessarie circa due ore e mezza per il ripristino della viabilità nel frattempo è regolamentata con un unico alternato.

L'incidente avvenuto alla rotonda di via Beglini pone un'altra volta ombre inquietanti sulla sicurezza della rotatoria realizzata dal comune all'innesto tra la strada che arriva dall'autostrada e la viabilità cittadina. Piccoli tamponamenti e danni alla segnaletica sono purtroppo all'ordine del giorno. Qualcuno ha proposto l'installazione sull'asfalto di qualche «dosso» o di segnalatori acustici che invitino gli automobilisti alla prudenza e ad osservare una velocità moderata in prossimità della rotatoria. L'ultima parola, comunque, spetta all'Ufficio Viabilità del comune.

L'incidente in via Beglini, l'altra sera ad Arma di Taggia, è avvenuto da pochi minuti. Nella foto a sinistra l'automezzo ribaltato al margine della rotonda. A destra Lucia e Massimiliano Ansaldi, madre e figlio, guardano attoniti la loro attività commerciale ambulante andata distrutta nell'impatto FOTOCRONACA RAMELLO GATTI

Denunciati in procura i «metodi didattici»

Bambino maltrattato maestra dal giudice

SANREMO

Una maestra materna dal giudice con l'accusa di maltrattamenti su un bambino. I fatti risalgono al luglio del '99 e sarebbero avvenuti alla scuola «Raggio di Sole» di via della Repubblica a San Martino. A denunciare l'insegnante erano stati i genitori, preoccupati dai racconti del bimbo e perplessi di fronte a «strumenti didattici» che non potevano condividere. La richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Rita T., anni, è stata presentata sostituto procuratore Zocco. L'udienza preliminare è fissata per questa mattina di fronte al gup Eduardo Bracco. La famiglia del minore ha confermato la volontà costituirsi parte civile.

I episodi al centro del caso, una denuncia ai carabinieri, sono tre. Nel primo il bimbo sarebbe stato oggetto del «lancio di un bicchiere d'acqua» (in pratica sarebbe stato bagnato) sulla (acqua che sarebbe stata prelevata dalla fontanella che si trova nel cortile della scuola materna). Nel secondo l'insegnante gli avrebbe passato sulla bocca una spugna aveva precedentemente insaponato ammonendolo con una frase del tenore «così cancello le sporche parole che escono dalla tua bocca». Il terzo, infine, il bimbo sarebbe stato costretto a mangiare da solo, isolato dagli altri bambini, probabilmente «per punizione».

La procura della Repubblica di Sanremo, a fronte della denuncia presentata dalla famiglia del piccolo (papà e mamma sono imprenditori a Sanremo), ha effettuato una serie di accertamenti (con apporti testimoniali genitori e altri docenti) che hanno portato richiesta di rinvio a giudizio. L'udienza preliminare di oggi permetterà di fare maggiore chiarezza sugli episodi avvenuti al Sole». [g. ga.]

Il lavoro degli alunni di San Martino e plessi collegati all'avanguardia in Italia

Lanciano a scuola «Segnali di fumo»

Scelto dal Ministero giornale telematico del 3° Circolo

SANREMO

Lanciano «Segnali di fumo» da oltre quattro anni. E finalmente anche a Roma si sono accorti dell'interessante progetto telematico della direzione didattica del terzo Circolo di Sanremo. Tanto che l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema dell'istruzione (ex Cede) ha inserito le elementari «De Amicis» di S. Martino, sede del Circolo, ed i plessi collegati (Coriana, Poggio, Bussana, S. Lorenzo, Verezzo, Montessori) nel ristretto elenco delle 12 scuole italiane - e per ogni ordine di grado - protagoniste del progetto Iea-Sitses per lo studio sulle pratiche didattiche innovative basate sull'uso delle tecnologie dell'informazione. Studio promosso dal Ministero della Pubblica istruzione, nel quadro di un'indagine comparativa internazionale che coinvolge più di 40 paesi.

Una bella soddisfazione per il direttore Dani Scanu e il corpo insegnante, che, dal '97, portano avanti con grande impegno e una buona dose di fantasia l'affascinante esperienza del giornale telematico. Nei giorni scorsi, due ispettori dell'ex Cede hanno visitato le strutture scolastiche di San Martino, S. Lorenzo (Solaro) e Bussana, per vedere gli alunni al lavoro durante la stesura dell'ultimo numero di «Segnali di fumo», incontrare gli insegnanti ed i genitori particolarmente coinvolti.

«La riuscita del nostro giornale scolastico pubblicato su Internet e la sua durata nel tempo - dice Scanu -, cioè il fatto che tutte le classi continuino a lavorarci per il quarto anno consecutivo, avendo realizzato oltre 500 articoli con migliaia di disegni e foto, dipende sicuramente dal fatto di rispondere a esigenze sentite e condivise. E' per noi importante, infatti, rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche degli alunni, oltre a favorire il collegamento rapido ed economico tra le scuole della periferia e quelle del centro. Inoltre, l'iniziativa ha agevolato la collaborazione con i genitori e stimolato gli stessi alunni».

«Segnali di fumo», ospitato dal sito del Comune (www.sanremonet.com) è articolato in 12 rubriche. Nel 14° numero di quest'anno, clamorosamente martedì, si parla anche della felice (e premiata) esperienza al Gef, il grande salone scolastico svoltosi un mese fa al Palafiori e all'Ariston. [g. ma.]

La scuola di S. Martino, sede del 3° Circolo

La simpatica iniziativa promossa dalla società diretta da Sebastiano Rapanà

In festa i piccoli campioni di karate

Un campeggio per la consegna delle «cinture»

Tutti in campeggio dopo le gare e la consegna delle cinture colorate

SANREMO

Agli spocchioli di stagione settore giovanile e scolastico del Karate Sanremo. Dopo gli esami per il passaggio di cintura, la chiusura dell'attività agonistica è prevista per il 16 e 17 giugno quando, a Villa Ormond, ci saranno gare con atleti di rilevanza nazionale.

La società di Sebastiano Rapanà è un po' una famiglia. E gli atleti, in qualche caso, si ritrovano anche fuori dalla palestra. Ad esempio in campeggio dove ritemprarsi dalle fatiche scolastiche se non proprio da quelle legate alla disciplina sportiva praticata. Recentemente è successo al Colle Langan dal 26 al 29 aprile. Soprattutto negli ultimi tre mesi gli atleti sono stati impegnati senza sosta. Fra l'altro nel Trofeo interregionale di Villa Ormond e nel Trofeo regionale Fondazione Carige a Ventimiglia. [m. c.]

Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Il piano di potenziamento degli sportelli

Alle Poste ecco la novità del cambio delle valute

Offerta dei servizi ampliata negli uffici ■ Ventimiglia, Bordighera ■ Sanremo

Gianni [illegible]
VENTIMIGLIA

Alle Poste come in banca o in un'agenzia di cambi. E' la novità proposta dall'amministrazione postale negli uffici di Ventimiglia, ma anche a Sanremo, Bordighera e Arma di Taggia. Tutti sportelli abilitati al servizio di cambiavalute, nel quadro del piano di potenziamento dell'offerta a favore dell'utenza.

«Turisti e residenti hanno così una possibilità in più per effettuare il cambio delle valute estere», sottolineano all'ufficio comunicazione territoriale delle Poste.

In questa prima fase, negli sportelli del comprensorio di Ventimiglia e Sanremo vengono effettuati cambi delle dieci valute di maggiore diffusione: dollaro statunitense, yen giapponese, marco tedesco, franco francese, franco svizzero, sterlina inglese, peseta spagnola, fiorino olandese, franco belga, scellino austriaco.

Per le valute dei paesi compresi nell'area dell'euro, le Poste applicano una commissione fissa di 5 mila lire fino a un massimo di 2 milioni di valore cambiato, e non è prevista alcuna commissione variabile.

Stabilita, invece, una commissione fissa di 3 mila lire per le monete [illegible] al di fuori dell'area dell'euro, mentre la commissione variabile è applicata nella misura dell'1 per cento per la vendita e dell'1,5 per cento in relazione alle operazioni d'acquisto.

«L'applicazione di parametri percentuali diversi verrà attuata soltanto nei confronti della moneta giapponese», fanno sapere alle Poste. Sulle operazioni di cambio in yen, infatti, la commissione variabile per l'acquisto è del 3,5 per cento e quella per la vendita dell'1,1 per cento.

L'ufficio di Ventimiglia, in corso Europa, è stato riaperto a marzo dopo una profonda ristrutturazione basata sul modello che si basa sul motto «Privilegiare il servizio agli sportelli».

Sono state realizzate aree di consulenza separate per la clientela e per il self service, installata una segnaletica multimediale, ricavati spazi facilitati per disabili, potenziata l'informatizzazione, creata la cosiddetta «fila unica» per ridurre i tempi di attesa davanti agli sportelli. Interventi analoghi sono poi stati effettuati a Camporosso.

Sportelli postali sempre più aggiornati

Ventimiglia è alle prese con i problemi tecnici ed economici della festa

Battaglia dei fiori verso la crisi

L'edizione di quest'anno rischia di essere l'ultima

Daniela Berghi
VENTIMIGLIA

Mancano undici giorni alla Battaglia dei fiori edizione numero quaranta che, secondo molti addetti ai lavori, rischia di essere anche l'ultima. E quindi è d'obbligo partecipare. Dopo le defezioni di alcune compagnie storiche come la Marina, vincitrice tre anni fa e di altre appena nate ma con ottime potenzialità, come quella di Ciaccarui, prima classificata, a sorpresa, nel 2000, la manifestazione è a rischio. Anche a causa di altri problemi tecnici ed economici, tra le compagnie dei carristi serpeggia una spiacevole consapevolezza che questa, forse, potrebbe essere l'ultima edizione della Battaglia. Come si era già detto alcuni mesi fa, tra i carristi si registra una sensibile «stanchezza»: meno ci sono le adesioni di tempo nella preparazione dei carri fioriti, che richiede un grande investimento di tempo, entusiasmo e, in alcuni casi, anche di denaro. Quest'anno gli «storici» allestitori dei carri, infatti, quest'anno hanno preferito starsene a casa piuttosto che andare nei capannoni per la preparazione delle magnifiche opere fiorite che dureranno soltanto un giorno. Anche per questo l'assessore alle manifestazioni, Paolo Barabaschi, ha ritoccato il regolamento ponendo limiti meno rigorosi nella percentuale di fiori freschi e nelle dimensioni dei carri. Quest'anno, quindi, ci saranno carri più piccoli e meno ricchi del passato. E c'è chi teme che possano essere gli ultimi. Conferma il rappresentante dei carristi, Franco Molinari: «A differenza degli altri anni non ci sono stati problemi di soldi, mentre sono i carristi a "tentennare". Dopo l'estenuante ricerca della perfezione degli scorse edizioni, ora, con la modifica del regolamento, i carri si realizzano in 45 giorni anziché due mesi e mezzo. In questo modo si è cercato di liberare le creatività dei carristi, ma è vero che c'è una certa "stanchezza" tra i sostenitori della Battaglia».

Ma del futuro della Battaglia si potrà parlare soltanto al termine della kermesse fiorita, che si svolgerà domenica 17 giugno. Come già detto, tra le novità ci sarà la presenza della conduttrice Maria Teresa Ruta in qualità di madrina e la trasmissione «Linea Verde», che manderà in onda le immagini della manifestazione la domenica seguente. Ospiti d'onore saranno alcuni i campioni olimpici Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, medaglie d'Oro a Sidney.

La Battaglia dei fiori si svolgerà a Ventimiglia domenica 17 giugno

VENTIMIGLIA

Arresti domiciliari per traffico di droga

I carabinieri della stazione di Ventimiglia alta hanno notificato, ieri mattina, l'arresto domiciliare a Rocco Condina, anni, residente nel borgo storico. Deve scontare una pena e gli è stato arresto nel proprio domicilio in ordinanza della Corte d'Appello della Procura della Repubblica di Genova per associazione delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Pronta per i bambini la scuola estiva

Il Comune di Bordighera organizza anche quest'anno la ormai tradizionale «Scuola estiva per bambini». Gli iscritti svolgeranno attività sportive, frequenteranno il e saranno assistiti nei compiti per le Inoltre, parteciperanno particolari come gite ed escursioni. «Il tutto a prezzo molto contenuto e sotto la guida di personale specializzato e motivato», spiegano dal Comune.

Bordighera, individuata la zona in via Lamboglia davanti all'ex-pretura

Mercato coperto presto trasferito

Incontro con il sindaco per la sede provvisoria

Durante i lavori per la ristrutturazione del mercato coperto i commercianti potrebbero essere trasferiti nell'area di via Lamboglia, davanti all'ex pretura, ora sede degli uffici demografici. Delle soluzioni per andare incontro agli operatori in un periodo provvisorio se n'è parlato, l'altra sera, in un incontro con il sindaco Alvaro Vignali e l'architetto Alborno, durante il quale è stato anche presentato il progetto ai commercianti interessati. Il problema è infatti quello di trovare una sede adatta per gli operatori quando i lavori di ristrutturazione saranno iniziati. L'amministrazione ha pensato di poter sistemare per prima la parte interrata in modo da trasferire temporaneamente lì gli operatori per poi riportarli al piano superiore, in un secondo tempo. Ma questa idea non è piaciuta ai commercianti, che temono non ci sia l'altezza sufficiente per ottenere l'autorizzazione: «Abbiamo fatto presente che sotto l'altezza è, al massimo, di due metri e trenta: penso che non otterremo neppure l'agibilità», dice il commerciante Roberto Campana. La soluzione preferita, per è quella di via Lamboglia, che dovrebbe essere asfaltata e sistemata prima di ospitare sei prefabbricati-container per le macellerie, salumerie e pescherie e quattro banchi di frutta e verdura e uno di fiori. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

«La Provincia dimentica l'oasi di Nervia»

La Gazzetta dello Sport di ha dedicato un servizio ad un itinerario turistico-ambientale all'Oasi faunistica del WWF di Nervia, a Ventimiglia. Commenta l'ambientalista Franco Molinari: «L'oasi, dimenticata dalla propria Provincia, è invece valorizzata nel resto dell'Italia». [d. bo.]

La Vetrina Dell'Auto

auto3

IMPERIA
V.le Matteotti, tel. 0183 767920
Via De Marchi tel. 0183 769146; 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
0184

ALFA ROMEO 156 TS 1998 f/o grigio met.
ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 1998 f/o grigio
ALFA ROMEO 155 TS 1993 nero
CHRYSLER VOYAGER LE benzina/gas f/o
CITROEN XM SW 1994 full optionals
CITROEN SAXO VTS 1998 bianco
LANCIA DEDRA TD SW 1998 f/o
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO ELX 1.2 2001 verd. met
FIAT PUNTO JTD 1.9 EL 2001
FIAT PUNTO DIESEL 1.9 bianco 2000
FIAT PANDA YOUNG 1999 bordeaux
FIAT PUNTO GT 1996/1999
FIAT full optionals
FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW clima
FIAT BARCHETTA 1997 full optionals + pelle
LANCIA Y 1.2 LS 1996 bordeaux met.
HONDA CRV 1998 f/o
MERCEDES CLASSE A 1999 f/o
PORSCHE CARRERA 3.2
RENAULT CLIO 1999 blu m. f/o
VW LUPO 2000 verde met.
Veicoli Commerciali
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT BRAVO TD Van
FORD FIESTA VAN TDI bianco 2000

AUTOROJA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 • SANREMO • tel. 0184 57 55 50
ALFA 166 SPORT WAGON 1.9 JTD L. 41.000.000 anno 2000
ALFA 166 1.9 JTD L. 33.000.000 anno 2000
ALFA 146 1.6 TS 16V L. anno 1999
ALFA GTV 2.0 T.S. L. 29.000.000 anno 1998
FIAT MAREA SW ELX 1.8 JTD L. 27.000.000 anno 1999
FIAT COUPÉ 2.0 20V PLUS L. 13.500.000
FORD FIESTA 1.2 16V TECNO 5P L. anno 1998
PEUGEOT 306 SW TD 1.9 XT L. 19.500.000 anno 1998
1.9 TDI SW RXT L. 25.000.000 anno 1999
SUZUKI JIMMY 1.3 16V JX 1999
VETTURE "AUTOEXPERT" + 1 ANNO GARANZIA ACI

VOLVO
Autoviale
SANREMO - Via Martiri della Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530636 - 530674
L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.
VW PASSAT VARIANT 1.9 TD bianco 1995
VW GOLF 1.8 GL 5P nero 1992 gpl cat.
VOLVO V70TDI argento met. 1997 accessoriato
VOLVO V70 2.0 OPTIMA argento met. 1998
VOLVO V40 TD argento 1999
PEUGEOT 206 2.0 GTI bianca 2001 pari al nuovo 4500 Km
FIAT blu m 1998 clima
1.8 blu met.
SUBARU LEGACY 2.5 argento ott. 2000 f/o
VOLVO 850 GLE SW antracite met. 1996 pelle
VOLVO 850 TDI antracite met. 1996
960 TD SW verde 1994
CORSA 1.4 5 p clima

RENAULT FOGLIARINI
ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156
ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavalloti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915
RENAULT LAGUNA SW 1.8 blu 2000 f/o
RENAULT SCENIC RXT 1.9 DCI verde met. 2000 f/o
RENAULT EXPRESS 1.9 D bianco '92 collaudato
FIAT PANDA 750 rossa 1992
FIAT PUNTO 75 ELX 5P verde met. 1996 f/o
NISSAN ALMERA SX 1.4 grigio h.l./ABS 1998
FORD FIESTA GHIA 1.2 3P bianco 1998 f/o
VOLKSWAGEN MAGGIOLINO 1.2 beige 1971
ROVER 200 5P 1.4 blu clima 1998
FORD FIESTA NEWPORT 1.2 5P verde met. 1994

AUTOMOBILI
PEUGEOT
airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzato, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!! - FINANZIAMENTI
USATO:
se hai una autovettura da rottamare e compri una nostra d'occasione il passaggio di proprietà
SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6813 23 fax 0184 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, coppia grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

Loano scommette sui concertini: oltre cento gli appuntamenti dell'estate

In Riviera musica live con regole

A Finale accordo tra gestori di locali e Comune

Augusto Rembado

I locali pubblici della parte a mare di Finale Ligure si stanno organizzando per proporre quest'estate ai loro clienti serate musicali a tema.

Gli esercizi pubblici, bar, paninoteche, bagni marini, ristoranti e pub, incontreranno nei prossimi giorni l'amministrazione comunale per definire il programma. Mentre divampa la polemica su questo tipo di intrattenimento in varie località della Riviera, l'estate si preannuncia ricca di concertini [illegible] le stelle. Questa [illegible] situazione [illegible] Finalese.

[illegible] La novità dell'estate sarà la discoteca «Playa Pilar» sulla spiaggia di località Merello in funzione, probabilmente, [illegible] metà giugno. Il progetto è del Comune e sarà gestito da una cooperativa. Il problema dei concertini a Spotorno è limitato alla parte centrale [illegible] lungomare. Ricorda il sindaco Giancarlo Zunino: «Per la musica, non abbiamo ancora richieste di deroghe, anche se è nostra intenzione mantenere l'orario fino alla mezzanotte, con eventuale volume ridotto fino all'una».

[illegible] Tutte le discoteche, comprese quelle del Finalese, sono regolamentate da un'unica legge che le obbliga a [illegible] superare i 103 decibel rilevati [illegible] centro [illegible] pista. Questi locali sono tutti dotati di appositi impianti per contenere il volume della musica al di sotto del livello consentito. Il problema è diverso per i discobar e i locali vicini al mare. Dice l'assessore Mario Coletti: «Abbiamo approvato la zonizzazione acustica alla quale seguirà il regolamento. Aspettiamo la proposta dei locali pubblici per dare un tema alle serate musicali estive che vogliono fare. Si dovrà trovare un accordo sugli orari e, soprattutto, sui livelli della musica. Attualmente le nostre deroghe prevedono l'abbassamento del volume dopo le 23,30 e la chiusura degli impianti un'ora dopo. Abbiamo alcune zone critiche».

L'assessore Mario Coletti

[illegible] Pochi i [illegible] che propongono musica dopo le [illegible] (a Pietra esiste solo un dancing e nessuna discoteca). Spiega il neo assessore Edoardo Ciribì: «Stiamo studiando il modo di conciliare l'esigenza di chi vuole divertirsi con quella di chi vuole stare [illegible] quillo. Non vogliamo il "coprifuoco" ma prevedere, [illegible] esempio, un orario [illegible] chiusura alle 24 con la pobbilità di proseguire ancora per un'ora all'interno del locale».

[illegible] La capitale dei concertini sarà Loano dove il Comune da [illegible] contributo diretto a chi propone musica. Gli appuntamenti in musica previsti durante l'estate nella parte a mare della città sono alcune centinaia. Ricorda il sindaco Angelo Vaccarezza: «Abbiamo stabilito norme e regolamenti. Vanno rispettati ma è evidente che questo tipo di intrattenimento è fondamentale per una città turistica come la nostra».

BORGHETTO. Dice il sindaco Franco Malpangotto: «Grazie alla zonizzazione e ai regolamenti in vigore abbiamo risolto i nostri problemi. Nella parte a mare avremo alcuni bagni che proporranno intrattenimenti musicali».

«Decentriamo il [illegible]»

Gli esercenti propongono il trasloco dei ritrovi di maggior richiamo

ALASSIO

In seguito alle polemiche sui «concertini», tornate d'attualità in questi giorni in tutto il Ponente, c'è chi propone di trasferire fuori [illegible] centri abitati i locali di maggior richiamo. Pino Maiellano, presidente provinciale della Fiepet, al recente convegno di Loano su «Musica e rumore», ha proposto di utilizzare spazi periferici, come quelli adiacenti all'aeroporto di Villanova d'Albenga, per costruire discoteche e centri di divertimento.

Ha ricordato: «A Villanova ci sono gli spazi. Non ci sarebbero problemi né per il rumore né per i parcheggi. Inoltre questa [illegible] sta per essere servita al meglio dal punto di [illegible] della viabilità. C'è già chi è riuscito a decentrare [illegible] dei locali». L'esempio più convincente è quello della discoteca Hortus sulla [illegible] per Garessio ad Albenga. Allestita nell'area [illegible] Polo '90, è un locale di grande richiamo nei mesi invernali.

Il vero problema è che solo una minima parte [illegible] locali dei centri cittadini possono essere trasferiti in periferia. Per questo motivo sarà necessario trovare il modo di far convivere chi vuole andare presto a letto con chi vuole ascoltare musica fino a tardi. A Loano, la «guerra» è già alle [illegible] bollate [illegible] l'intervento «pro sonno» del difensore civico Stefano Carrara Sutour.

Due locali che dovranno prossimamente traslocare [illegible] il Boquito e il Patio a Finalpia. Al loro posto, Comune e privati prevedono box (al servizio dell'hotel Lido) e un centro talassoterapico. Il discobar e il dancing dovranno trovare un'altra collocazione che, per le loro caratteristiche, non potrà essere comunque distante dal mare.

Tanti ricordano i tempi in cui, a Finale [illegible] in altre località del Ponente, c'erano i caffè-concerto. Allora, però, la musica era più soft e, soprattutto, gli amplificatori si spegnevano a mezzanotte. [m. br.]

Albenga, la minoranza all'attacco

Vazio ora lancia le prime accuse

ALBENGA

«Forse la città ha imboccato un tunnel senza via d'uscita. Noi siamo rispettosi del responso elettorale, ma non possiamo non denunciare che ci troviamo di fronte ad un gruppo di persone che ci impedisce di parlare perchè non sa risponderci». Questo il primo duro attacco della minoranza del capogruppo Franco Vazio e dell'ex sindaco Angelo Viveri che hanno intenzione di segnalare al prefetto «episodi di intolleranza, verificatisi durante [illegible] consiglio comunale». [illegible] si è svolto il primo, acceso consiglio dell'era Mauro Zunino. Il primo cittadino che, dopo aver ringraziato il commissario prefettizio Dionisio Spoliti «per il lavoro svolto» ha spiegato [illegible] voler [illegible] «il sindaco di tutti i cittadini», ha affrontato (serenamente) le prime critiche dell'opposizione («il sindaco apre bocca solo per dire ovvietà»). Ribaditi in un comunicato, sono piovuti attacchi «sul clima [illegible] arroganza organizzato dal consigliere Angelo Barbero», sul fatto che Andrea Saccone [illegible] luglio verrà nominato city manager (pare a 180-200 milioni l'anno)». Tutti d'accordo invece, sull'ingresso [illegible] Comune di Albenga nella società dell'Aeroporto di Villanova. Infine i consiglieri di maggioranza (Bergallo, Ferrari e Savorè) dovranno, entro 10 giorni, dimostrare di essere eleggibili. [m. br.]

[illegible]

BORGIO V.

Baciò una bambina patteggia un anno

Luigi B., 54 anni, di Casano Magnago, ha patteggiato dal gup Macciò [illegible] anno di reclusione, con la condizionale. Era accusato di aver portato una ragazzina, allora di tredici anni. L'episodio era avvenuto nel '97 a Borgio, dove indagato e vittima erano in vacanza. [a. r.]

[illegible]

Presunto racket di lucciole l'udienza è stata rinviata

E' [illegible] rinviata al 20 giugno l'udienza preliminare per i componenti [illegible] presunto racket calabro-albanese che avrebbe fatto capo ad Enea Prifti e che avrebbe gestito diverse ragazze straniere facendole prostituire tra Albenga e Ceriale. Il rinvio è stato chiesto dai difensori, per poter [illegible] le trascrizioni delle intercettazioni ambientali e telefoniche, depositate ieri dal perito. [m. br.]

BORGHETTO S. B.

Prostituta albanese fugge dall'istituto

E' fuggita dall'istituto [illegible] Celle dov'era stata ospitata la giovane prostituta albanese [illegible] sabato notte dalla polizia municipale di Borghetto. La giovane, senza permesso di soggiorno, è finita nella rete degli sfruttatori. La donna era ferita, aveva ustioni alle mani. [a. r.]

PIETRA

Studenti in piazza per il corso di viabilità

Si è concluso l'altra mattina, con le prove su strada in piazza XX Settembre, il corso di educazione alla viabilità tenuto dalla Polizia Municipale di Pietra Ligure nelle scuole elementari di via Cornice e di corso Europa. Nel rispetto della segnaletica installata, gli scolari si sono cimentati in un percorso alla guida di biciclette e macchinine elettriche. [a. r.]

[illegible]

Il neosindaco [illegible] «Siamo una lista civica»

«La nostra amministrazione è espressione di una lista veramente civica. Non abbiamo nessun tipo di legame con il sindaco uscente Rembado» Gancarlo Vadora, [illegible] cittadino di Borgio, ribadisce l'orientamento del suo gruppo. Il 13 maggio ha stravinto contro la lista del centro-destra. [a. r.]

[illegible]

Don Ciotti a [illegible] per veglia di preghiera

Don Luigi Ciotti del gruppo Abele porterà [illegible] testimonianza [illegible] sua attività a Finalmarina. Domenica sera sarà protagonista della veglia [illegible] preghiera, organizzata dalla vicaria, che si conclude nella Basilica di San Giovanni a Marina. [a. r.]

Alla materna di Borghetto domani [illegible] lo spettacolo dei «Genitori allo sbaraglio»

Scuola, si chiude l'anno con saggi e feste

Pietra: alle medie Oberdan una rassegna multimediale

Conferenze, mostre, inaugurazioni, spettacoli teatrali e iniziative benefiche concludono l'anno scolastico nel Finalese.

[illegible] «Il bambino [illegible] [illegible]: vicende e sentimenti in testimonianze di diari» è il tema dell'incontro organizzato dal Distretto scolastico del Finale in programma questa sera (ore 21) nella sala Gallesio di via Pertica.

PIETRA. Si conclude oggi alle scuole medie di via Oberdan la rassegna del materiale multimediale prodotto dagli alunni del laboratorio giornalistico. Con le edizioni web, video e radio del loro giornale, gli allievi delle medie di Pietra hanno vinto il primo premio del concorso indetto dal Comune di Genova «Leggere in libertà».

[illegible]. La compagnia teatrale «Genitori allo sbaraglio», composta dai papà e dalle mamme della scuola materna di via Milano, daranno vita venerdì 8 giugno (ore 21), nel Salone delle feste di via Viglieri, allo spettacolo «Il vestito nuovo dell'imperatore». Seguiranno la favola degli «Zanni» «Il lupo come e perchè» e gli spettacoli dei bambini «L'arabo» e «Il ritratto incompiuto». Gran finale [illegible] con le danze del ventre (ingresso libero). Sempre per venerdì 8 giugno, è in programma nella palestra comunale, il saggio di fine anno del progetto sportivo delle scuole medie di Borghetto, Toirano e Lo[illegible]. Le scuole, recentemente unificate sotto un'unica direzione amministrativa e manageriale, hanno chiamato questo progetto «Bo.To.Lo.».

BORGHETTO. Verrà inaugurato sabato 9 giugno il Centro polisportivo scolastico dedicato a Mario Sbravati. Dice il dirigente scolastico Antonio Rovere: «Ha un valore simbolico l'idea di inaugurare l'ultimo giorno di scuola il complesso sportivo [illegible] abbiamo voluto dedicare ad un amico dello sport e della scuola». L'inaugurazione è in programma alle 10 di sabato con il rituale taglio del nastro e i canti degli allievi.

MAGLIOLO. Festa per i bambini del Salvador domenica 10 giugno nel centro della Valmaremola. Gli alunni della scuola materna ed elementare daranno vita nella giornata di domenica ad una manifestazione benefica in favore dei bambini [illegible] in una comunità del Salvador. La festa [illegible] seguito ad un incontro avvenuto nei mesi scorsi fra la responsabile locale dell'«Associazione Continenti» Tiziana Bonora e i bambini di Magliolo. In programma la favola teatrale «Il lupo come e perchè», animazione, musica e merenda [illegible] frittelle dolci e salate. Per beneficenza verrà [illegible] all'asta un quadro del pittore Giancarlo Zanni. Il ricavato andrà ai bambini del Salvador. [a. r.]

GEPPETTO D'ORO PREMIATI I VINCITORI

ALASSIO. Nell'era delle e-mail i bambini delle scuole medie alassine hanno dimostrato di saper ancora scrivere una normale letterina al proprio papà. E sono stati premiati per il loro impegno. I vincitori della sesta edizione del [illegible] «Geppetto d'oro», organizzato da alcuni commercianti di «Borgo [illegible]», in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible] Cultura del Comune e la [illegible] civica, hanno ricevuto riconoscimenti e complimenti ieri pomeriggio nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio». Oltre a tutti gli insegnanti delle scuole e al pittore Mario Berrino, hanno collaborato all'iniziativa, nella veste di giurati, i professori Andrea Gallea e Giovanni Boghelo e il pediatra Carlo Tonarelli. Il «Geppetto d'oro 2001» è andato a Veronica Revel della media «Don Bosco». I primi classificati, rispettivamente per la prima, seconda e [illegible] media sono stati Francesca Schivo, Silvia Cappello ed Elisa Aicardi. [m. br.]

Ispettore [illegible] gli allievi del Mater Misericordiae

Lezione della polizia sui pericoli di internet

FINALE L.

Neanche la campanella, che ha suonato per annunciare la ricreazione, ha distolto i più di [illegible] alunni [illegible] scuola media e istituto «Mater Misericordiae» [illegible] un dibattito sull'utilità, ma anche sui potenziali pericoli nascosti in Internet, tra informazione, cultura, svago, ma anche siti trappola ed ambigue chat liner. Il particolare interesse suscitato dall'argomento, negli studenti della scuola finalese, non è sfuggito al comandante della polizia postale di Savona, l'ispettore Alberto Bonvicini, che ieri mattina ha incontrato il folto gruppo di giovani uditori (che comprendeva anche insegnanti e responsabili dell'istituto) per affrontare il delicato tema di estrema attualità.

«Non mi era mai [illegible] di trovare un'organizzazione così perfetta ed una piena sintonia tra direzione, insegnanti e studenti. C'è stata collaborazione massima anche nell'ascolto delle [illegible] tematiche. Mi sono sentito molto vicino ai ragazzi ed utile. Alcuni alunni di 11-12 anni hanno posto diverse domande con estrema precisione e competenza», ha spiegato l'ispettore Bonvicini. E ha proseguito: «Abbiamo parlato di Internet sia come strumento didattico sia come contenitore di [illegible] ed aspetti negativi. Esistono, per esempio, siti che insegnano a fare bombe ed altri, di genere horror, che mostrano cadaveri. Il discorso è stato affrontato in tono amichevole e senza allarmismi. Ho messo in guardia, soprattutto i più giovani, dalle chat liner. Spesso ci si lascia andare a confidenze pericolose, magari di dati personali come il numero di cellulare, con persone che si spacciano per coetanei del piccolo navigatore in rete. Anche in tv vi sono trasmissioni che esaltano un certo tipo di incontri a rischio». Da parte dei responsabili del «Mater Misericordiae» l'incontro di ieri è stato molto utile perchè, grazie alla competenza di un esperto del settore, si è fatta un'opera preziosa non solo [illegible] informazione [illegible] anche di prevenzione». [m. br.]

CISANO SUL NEVA [illegible]

La proiezione alle 21

Un [illegible] ispirato a Felice Cascione

[illegible]

CISANO. Stasera alle 21, nella [illegible] sala consiliare del Comune di Cisano sul Neva, si terrà un incontro dal titolo «I giovani di oggi e la Resistenza». L'iniziativa, che rientra nel ciclo di dibattiti denominato «Ora del tua», è organizzata dall'associazione culturale «Mecaia». La discussione sarà accompagnata dalla proiezione di un filmato su «Felice Cascione ed i giovani d'oggi», realizzato dalla casa cinematografica «Mille895» di Torino. La produzione del documento, al quale hanno partecipato come attori alcuni alunni delle scuole medie di Alassio, è stata finanziata dalla Regione Piemonte. Il filmato era già stato presentato in una versione non definitiva ad Alassio nei mesi scorsi. Relatore all'incontro-dibattito sarà Gianpietro Berone della associazione «Fischia il vento», curatore di un altro importante videodocumento su Felice Cascione. [m. br.]

ALBENGA [illegible]

Bottino di 100 milioni

Ladri scatenati fanno incetta di gioielli e abiti

ALBENGA. Quattro colpi avvenuti l'altra notte a Cisano, Albenga e Pietra hanno fruttato ai ladri più di 100 milioni tra gioielli, denaro e vestiti. Una delle denunce è arrivata ai carabinieri di Zuccarello da R. P., 79 anni, residente in via Rabos. Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso dell'abitazione in assenza del padrone di casa. Il bottino, del valore di circa 50 milioni comprende diversi monili d'oro. In via Ennesse, nelle stesse ore, è stato invece preso di mira il bar «Meeting». I ladri si sono impadroniti dei circa 15 milioni contenuti in una cassaforte. Un altro furto per diversi milioni, questa volta di capi d'abbigliamento (jeans e magliette Trussardi) è avvenuto nella boutique «Ela Beta» di via Esperanto 13 ad Albenga. Qui i ladri hanno tagliato la serranda. Infine a Pietra Ligure gioielli, cellulare e contanti sono stati rubati in casa a C.A., 46 anni, da un ladro scrupolo. [m. br.]

VARIGOTTI [illegible]

Un guasto alla fognatura

Lavori di notte abitanti e turisti scendono in strada

FINALE L. La protesta dei residenti e dei turisti di Varigotti hanno fermato i lavori notturni per la riparazione di un guasto alla rete fognaria. Nei giorni scorsi, [illegible] presa che sta realizzando il collegamento dello scarico di Varigotti con il depuratore di Savona, aveva inavvertitamente danneggiato una condotta. Per riparare il danno e ripristinare il servizio, cose entrambe assolutamente necessarie, un mezzo pesante ha lavorato l'intera notte di lunedì. In quella seguente, però, la gente è scesa in strada. Gli abitanti di Varigotti hanno contestato l'orario e la rumorosità dell'intervento e ottenuto di poterlo rinviare ad ore diurne. I residenti e i turisti di Varigotti contestano, insieme ai consiglieri di minoranza, i ritardi nell'esecuzione dei lavori di tutto il collegamento della rete con Savona. Del caso si è discusso ieri sera nella seduta del Consiglio comunale. [a. r.]

Inaugurato a marzo in memoria di Vittorio Gassman

Il cinema teatro di Borgio ha conquistato la platea

BORGIO V.

Dal giorno della sua inaugurazione, il [illegible] scorso, ad oggi ha già ospitato [illegible] serate di spettacolo. In pochi [illegible] attività, il nuovo cinema [illegible] di Borgio, intitolato a Vittorio Gassman, ha dimostrato di saper ben svolgere quel ruolo di «contenitore di eventi» per cui è stato pensato.

Progettato dallo studio degli architetti Pasquale e Luisa Gabbaria Mistrangelo, ha 304 posti a sedere e copre una superficie di 650 metri quadri, di cui 95 occupati dal palco.

Dice il tecnico: «L'edificio, a pianta esagonale, si trova ai piedi del centro storico di Borgio abbarbicato intorno alla chiesa di San Pietro. Nei limiti dimensionali ed economici prefissati, nella realtà di un Comune di appena 2500 abitanti, è un cinema teatro all'avanguardia, completo di tutto il necessario, con la più moderna dotazione tecnologica in quanto a luci, suoni e movimentazione delle quinte. E' dotato di tutti i locali accessori: cabina di regia, cabina di proiezione, foyer, guardaroba, camerini per gli artisti, uffici operativi, lavanderia-stireria per gli ultimi ritocchi ai costumi, magazzini e locali per gli impianti tecnologici».

Spiega Gabbaria: «In platea, il colore dominante è il rosso delle poltrone in pelle. Abbiamo utilizzato pannelli fonoassorbenti in legno di betulla per rivestire soffitto e pareti, mentre il pavimento è in legno di rovere, i tendoni del sipario e degli ingressi sono in velluto bordò e la luce è diffusa e brillante. L'esterno è ricoperto da blocchetti di calcestruzzo graniglioti di color rosa e grigio arenaria». Solo l'ingresso si distacca dal resto del teatro, sia per la geometria. [a. r.]

Il figlio multato nel locale per [illegible] caffè [illegible] scontrino

Alassio, ora parla Balzola «Hanno fatto il loro dovere»

ALASSIO

«Non ritengo siano da colpevolizzare gli accertatori che hanno elevato il verbale a mio figlio per aver bevuto un caffè. Piuttosto parlerei di anomalie legislative, di leggi inique [illegible] antiquate», Pasquale Balzola, titolare dello storico locale di piazza Matteotti, vista l'eco suscitata dalla notizia della multa comminata nel suo bar-pasticceria al figlio Rinaldo per un caffè da lui consumato senza battere scontrino, dopo un iniziale rifiuto a commentare l'episodio, si è deciso a parlare. I suoi toni sono assolutamente morbidi nei confronti dei due agenti dell'«Agenzia delle entrate» di Genova che hanno fatto rispettare la legge.

«C'è stato forse un po' troppo zelo ma non posso dare la colpa agli agenti che hanno fatto legittimamente il loro lavoro. Da parte mia e di mio figlio, che è solo rimasto un po' choccato dal can can scatenato dalla notizia, non ci sono rancori per la contestazione della pseudo-infrazione», ha aggiunto Pasquale Balzola. Ha infine concluso: «Ora esporrò [illegible] memoria difensiva nella speranza che questa storia si chiuda al più presto nel migliore dei modi. [illegible] ne sono convinto. Del resto se un titolare [illegible] un ristorante, che fa anche il cuoco, assaggia [illegible] per sentire se è sapida, penso non si senta obbligato a battere uno scontrino fiscale».

Intanto non solo nella città [illegible] Muretto ma in [illegible] Italia, la notizia del singolare verbale a Rinaldo Balzola, amplificata da giornali, tg ed emittenti radiofoniche ha fatto molto discutere. Sarebbe stato un servizio «appetitoso» anche per il tg satirico dell'alassino Antonio Ricci. Ma «Striscia la notizia» sta programmando «il meglio» dell'annata 2000-2001 e sabato chiude i battenti. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

ERMINIA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
American Psycho.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

SAVIA 1. Tel. 019-825.714.
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12

SAVIA 2. Tel. 019-825.714
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

SAVIA 3. Tel. 019-825.714
Le fate ignoranti
: 16,30-18,30-20,30-22,30

ELDORADO. Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30-20,10-22,30.
Lire

. 019-8386322
Ore 21
Lire 12.000-10.000; sect 8000

ARALT. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
Pearl Harbor
Or.: 19.30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

. .
La stanza del figlio
Ore 21

Tel 0182-51419.
Himalaya
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-56.997
Pearl Harbor
Ore 21.15
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

ARENA. Tel 019-5090 353
La mummia- Il ritorno
Or.:20-22.15
Lire 10000-6000

SORRISO tel 692910

LIBERTAS. Tel 019-669.961.
Or.: 19,30-22,30
Lire

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

ASTRA 1.
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Or.: 21,15
Lire 12000-8000

ASTRA 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia- Il ritorno
Or.: 20,20-22.30

Rachel Weisz in «La mummia 2»

AMBRA. Sala A. Tel. 010-595.91.48
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16, 18,10, 20.20; 22.30

Sala B. Tel. 010-595.91.48
Amori in città e tradimenti in cam-
Chiusi con W. Beatty e D.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.48
Il mostro della
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Fast food, fast women
regia di A. Kolish
con J. Harris
Or.: 16-18-20,30-22,30

ARISTON
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

Tel. 825
Or.: 15-16,45-18,30

L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
010-254.18.20
Il corvo 3
regia di B. Kellum con K. Dunst
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel.
Se legal in te
regia di S. Mastrandrea, con E. Solfizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
regia di R.
Or.: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 15-16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La follia dell'imperatore

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-589.418
regia di L. Hallstrom
con J.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-589.418
Le parole di mio padre
: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

EUROPA. Tel 010-377 95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N.
Or.: 18,30-20,30-22,30

LUX Tel. 010-561 691
La
regia di S. Lang con S. Porter, K. McGillis
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

Tel. 010-362.82.88
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA.
Or.: 15-18,15-21,30

Tel. 549
Cani miliardari Or.: 18,30-18,30
La mummia II ritorno Or.: 20.15-22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mostro dello
regia di E. Olmi
con H.
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Il corvo - Salvation
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-18,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Le forze speciali
regia F. Ozpetek
con M. Bay, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEMA PARROCCHIALE

Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

ODEON.
OGGI RIPOSO
Domani: **Il mostro dello**
regia di E. Olmi con H.
Ore 21

IL DUCA
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15-22,30

OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSSA MORESSO.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286 033
Pushing
Ore 21,15

Chiuso per restauri

SAVONA. Tel. 019-807.81
Chiusura per ferie

CAMERA
Spettacolo di danza
Accademia musicale di Chiavari
Ore 21. Ingresso libero

ODEON. Tel. 0185-309.894.
L'ultimo bacio
G. Muccino con G.
Or.: 20,05-22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA.
La commedia!
regia di A. De La Iglesia con C. Maura
Ore 21,15

Chiusura estiva

ARCHIMEDE. Tel. 010-588.640
OGGI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GARIBALDI
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schwyk nella Seconda guerra mondiale», di B. Brecht.
Ore 20,30. Lire 45-31 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI «Salamme», concerto orchestra Italiani a cura del Comune di Genova. Ore 21,30. Ingresso gratuito.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ANNA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GAETANO MORDEGA
OGGI «A piedi nudi nel parco», commedia in due atti di N. Simon. Ore 20,45. Ingresso libero.

AUDITORIUM C. MONTALE
OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. 51978 Oggi riposo

CENTRALE Tel
Oggi riposo
Lire

DIANTE Tel. 0183-293
Pearl Harbor
Spettacolo unico
Lire

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel.0183-495930
Le
Dramo 20,20-22,40 Lire

CAPITOL tel 0184 43440
Oggi riposo

OLIMPIA
Amori in città...
20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel 0184-206049

Tel
Oggi riposo

15,30-18,45-ult. 22. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio
Or.: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON 500F-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La mummia, Il ritorno
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dei lunedì ai venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON 500F-Sala 2.

Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON 500F-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel 0184-597820
Il corvo 3
15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820.
I giorni dell'amore e dell'odio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 010-507.070.
Ore 15,30-17-18,30: **Pokemon 3**
Ore 20-22,30: **American Psycho**
Lire
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Ben Affleck nelle vesti di un pilota è il protagonista del kolossal «Pearl Harbor»

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Bret Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non i consigli padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CIOCCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino in casa.
IL CORVO 3: Horror. Ritorna Il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a per aver massacrato la sua ragazza si alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
(Olimpia)
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una affidatale dalla sorella. Sei più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il alla regia di Ermanno Olmi è e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile pontificia armato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep risorge e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Orso d'Oro a Berlino, storia di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s' della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano i + e vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al . Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDER. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

Il soul degli «Sos» al Ferrocarril, house al Disco Loco, pianobar a Ospedaletti

Una notte di musica live e danze

Al Prino di Porto apre «Acqua Salata beach»

Appuntamento con il ballo, la musica dal vivo e il divertimento nei [illegible] della Riviera. Oggi il Prino di Porto inaugura l'«Acqua salata on the beach», dalla collaborazione fra Acqua salata di Diano e Baia Saracena.

BORDIGHERA. Musica e karaoke al Pub 35.

[illegible] Ritrovo Planet Café. Musica e giochi a la Risacca.

ALBENGA. Ritrovi al Guaranà, al Caprice, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al bagni Arcobaleno.

ALASSIO. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Café Al Mezzaluna [illegible] Black Stage, west coast, country e cover internazionali. Ritrovi al Fred Music, al Sol Ponente, al Joy, al Dubliner, al The Victorian pub (musica dal vivo al giovedì), al Cabaret (live), al Mamma Mia, al Harlums, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco [illegible] e al Taylor's. Revival [illegible] alla pasticceria Riviera. Domani il venerdì discoteca a La Capannina e alla Vela.

CERVO. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA. Musica alla Locanda del Re minore. Sabato sera appuntamento alla discoteca La Suerte.

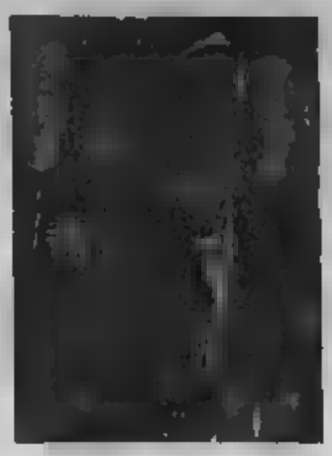
[illegible] Ritrovi e música al Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al [illegible] Doria e al Bit Below.

[illegible] Connubio tra discoteca e pub al Barock café di via Lungofiume.

MARINA MARINA. Cocktail e musica di sottofondo al Valerie club lungo l'Aurelia.

[illegible] Stasera s'inaugura un'inedita collaborazione fra la Baia Saracena, stabilimento nel cuore del Prino, e il discobar Acqua Salata di Diano che per l'occasione si è trasferito in riva al mare nel capoluogo. Da oggi, all'«Acqua salata disco beach», sarà aperto un «chiringuito» e dalle 19 in poi ci sarà servizio di ristorante pizzeria (prenotazioni allo 0348-4759351). L'apertura è affidata ai «Save Our Soul», collaudata band che si esibisce abitualmente nei locali della Costa Azzurra. Il [illegible] specializzato nel genere soul, è guidato dalla cantante Olenka. Domani sera, toccherà agli «Shock 80's». Al Ferrocarril del Prino è un nuovo giovedì nel [illegible] della musica «live». Oggi alle 21,30 saranno di scena i Doc-G, gruppo formato da Mauro Vero a chitarra e voce, Sergio Barletta al basso e Andrea Marchesini alla batteria. Ospite d'onore, il percussionista Luca Giuffrida. Il repertorio spazia dal funk, al pop, al rock.

SANTO STEFANO. Farinata e musica al Baretto.



Balli, animazione e fascino in Riviera

DOMANI S'INAUGURA «BAILABAR»

Si chiama «Bailabar» il nuovo ritrovo estivo nel Dianese: [illegible] bar per ballare, come indica il nome. Il locale all'aperto di via Storia a Carvo debutta domani negli spazi che erano del Maracaibo e del Legend, ma ancora prima del cinema Garibaldi. A rilevarlo è stata la ballerina Cristina Zanello, «anima» del Tango e da sempre paladino del genere salsa. L'inaugurazione è affidata ai ritmi Anni '70 dei torinesi «Disco Inferno Funky groove», che suoneranno dalle 22,30. E' un avvio «col botto», affidato a una formazione che si è già fatta apprezzare con varie esibizioni nel Ponente. Aggiunge Cristina: «La formula scelta, a [illegible] discoteca tradizionale, è quella dell'ingresso libero [illegible] consumazione obbligatoria. L'idea è quella di puntare su uno spazio molto estivo, solare, divertente. Per [illegible] le serate di apertura saranno quelle di giovedì, con il liscio suonato da orchestra, venerdì e sabato. [illegible] fine mese si aggiungerà il mercoledì, riservato agli appuntamenti con la [illegible] "live". Domani [illegible] saranno dj "amici" come Paolo del Tango e Maurilio di Radio Stereo 103». [e. f.]

SAN LORENZO AL MARE. Al Sensual danze con l'orchestra le Nuove Immagini.

PORTOMAURO. Grigliata e specialità alla brace e, dalle 23, [illegible] anni '70 allo «U Sciaratus».

ARMA DI TAGGIA. Musica d'atmosfera al Flower's Pub. Ritrovi al Bar Gelateria Ligure e al Mandy's Pub.

[illegible]. Schermi, musica, gastronomia al Bar Pradio.

[illegible] Musica commerciale, house e tribal al Disco Loco dove si alternano tre diversi dj. [illegible] pianobar con [illegible] Bianchi. Musica live al J.J. Smith's. Piano-bar [illegible] Doriano al Living Garden. Giochi elettronici di ogni tipo al Blue Moon. Cena, con specialità a base di pesce, al Ristorante Il Sommergibile di piazza Bresca.

[illegible] Pianobar dalle [illegible] alle 24 con Silvano e Marisa (cover italiane e straniere) al Caffrey's Pub. Giovedì con ingresso gratuito per le donne al Dolce Vita [illegible] «2001 Anni di Musica»: [illegible] commerciale e [illegible] generi in compagnia di Doctor Tex, Dj Strauss, voice-dancer Adamus Dee.

[illegible] Tiziano 3, alle 21, «Gl'incantati», salotti letterari della pittrice Bea Di Vigliano. Sono incontri di letteratura e analisi di testi poetici e narrativi editi e inediti.

VALLECROSIA. Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

[illegible] Ritrovo al Pub Charlot, sulla strada provinciale.

VENTIMIGLIA. Un tipico pub marinaro è il Flying Dutchman di via Hanbury 18, che si offre come «rifugio» per rilassarsi dopo una giornata di lavoro.

MONACO. Serata Seventies al Club Stars'n'Bars, sul molo Antoine I. Disco bar allo Zebra Square del Grimaldi Forum.

NIZZA. A La Havane live musica salsa, in rue de France.

CANNES. All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in rue Vidal. Live music a La Villa in rue Marceau e a Les Coulisses con dj.

All'Ariston gli alunni delle elementari

Teatro in francese per 180 mini attori

L'esibizione degli alunni della scuola elementare di Sanremo «Giovanni Asquasciati»

SANREMO

E' un percorso in musical, fra le varie religioni, lo spettacolo cui prendono parte centottanta alunni [illegible] terze, quarte e quinte [illegible] elementari «Asquasciati» questa [illegible] all'Ariston, a partire dalle 20,30. In francese il titolo: «Il y a beaucoup de fleurs dans [illegible] jardin». [illegible] omaggio allo studio della lingua straniera previsto nel corso di studi. Alle classi terze sono stati affidati i cori, alle quarte i cori e le danze e alle quinte, infine, le parti cantate e quelle danzate o recitate.

«Un viaggio fra le grandi religioni come [illegible] contatto fra le popolazioni della terra - spiega la responsabile [illegible] progetto Antonella Prospato - Viaggio che anziché dividere unisce con l'amore che prevale sull'odio».

Il Creatore è considerato come un giardiniere che pazientemente cura tutti i fiori del giardino (da qui il titolo) il recital tocca così le grande religioni monoteiste, ebraico, musulmana e cristiana, ma è [illegible] punto c'è anche spazio per tutte le altre. Quando un gruppo di cumanis si reca dal Giardiniere con il pretesto di acquistare piante ma in realtà per chiedere un intervento per realizzare un progetto nel Terzo Mondo, il Giardiniere offre tre valigie [illegible] molto denaro, l'altra [illegible] un colore che [illegible] pace, l'ultima con talee che si possono piantare, far crescere [illegible] amore, vendere e realizzare il progetto. E' quella che viene scelta. Inizierà una nuova storia. Il finale lo lasciamo agli spettatori. [m. c.]

In programma La Forza del destino di Verdi e l'Eroica di Beethoven

La Sinfonica oggi a Bordighera da domani tournée in Toscana

BORDIGHERA

Oggi, alle 17, il concerto al Palazzo del Parco di Bordighera, domani nella Basilica di Palaia a Pontedera e sabato in quella di San Giovanni a Lucca. L'Orchestra sinfonica di Sanremo è impegnata in una intensa «tre giorni» che, per una volta, non tocca la Città dei fiori.

Il programma prevede l'esecuzione de «La forza del destino», di Giuseppe Verdi, l'«Enigma variations», variazioni dell'opera 36 su tema originale di Edward Elgar, e la Sinfonia numero 3 in mi bemolle maggiore opera 55, la notissima «Eroica» di Van Beethoven. Sul podio il turco Gurer Aykal. Biglietti d'ingresso 15.000 lire.

«La forza del destino» è l'opera di Giuseppe Verdi (poi rielaborata) che venne curiosamente rappresentata per la prima volta a Pietroburgo. Venne tratta dal dramma di De Saavedra.

La seconda esecuzione presenta una produzione di Edward Elgar. Musicista non noto almeno alle grandi platee, inglese, [illegible] a Broadheat Worcester nel 1857 e morto nel 1934, studiò insieme al padre, organista e venditore di articoli musicali. In seguito succedette proprio al padre quale organista nella chiesa di Worcester. Solo a partire dal 1899 si dedicò esclusivamente alla composizione. E' comunque molto apprezzato in patria.

L'«Eroica» di Beethoven è la sinfonia che il musicista aveva [illegible] di dedicare a Napoleone. Proposito ritirato quando il Corso si proclamò imperatore. Il direttore Gurer Aykal ha cominciato a studiare musica a tre anni sotto la guida del padre. Ha diretto importanti [illegible] in tutto il mondo e inciso cd con la London Philharmonic Orchestra. [m. c.]

OGGI A BORGO PERI

E' in pieno svolgimento il calendario [illegible] concerti del Festival di primavera, ricca manifestazione [illegible] accompagna la seconda edizione dei seminari chitarristici internazionali in programma fino al 12 nella cornice di Villa Giada a Imperia. Dopo l'esibizione di ieri che ha visto alla ribalta il maestro Andrew Zohn, oggi alle 21 si potranno applaudire tre giovani solisti nella chiesetta di Loreto a Borgo Peri. L'edificio sacro che è un punto di riferimento per uno dei quartieri più antichi di Oneglia accoglierà la performance di Andrea Desal, Gastone Lomartire e della statunitense Kate Majeske. Come tutti i concerti organizzati dal Diciotto Cento club con la direzione artistica di Matteo Mela, l'ingresso è libero. Il Festival prosegue domani sera alle 21 con un altro degli insegnanti ai seminari, Richard Todd, alla [illegible] nella Chiesa di San Tommaso a Dolcedo. [e. f.]

La show-girl televisiva debutta in teatro nel cartellone del 35° Festival teatrale estivo

Verezzi, la Caldonazzo è fra le star

Con Foà e Pino Quartullo nel «Vantone» di Pasolini

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

A fine [illegible] alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro, il primo [illegible] Italia [illegible] intitolato a Vittorio Gassman, era stata la spettatrice più fotografata e ripresa dalle telecamere. E in estate, Natalie Caldonazzo, showgirl e attrice televisiva e cinematografica, farà il suo debutto nel grande teatro al Festival di Borgio Verezzi: accanto [illegible] Arnoldo Foà e Pino Quartullo (anche regista) sarà tra i protagonisti del «Vantone», che Pier Paolo Pasolini [illegible] liberamente adattato dal «Miles Gloriosus» di Plauto. Lo spettacolo sarà pre[illegible] in prima nazionale in piazza Sant'Agostino dal 19 al 21 luglio.

La soubrette televisiva Natalie Caldonazzo figura nel cast degli interpreti de «Il vantone» che Pier Paolo Pasolini aveva adattato dal «Miles gloriosus» di Plauto. La commedia sarà presentata in «prima nazionale» dal [illegible] al 21 luglio in piazza Sant'Agostino al 35° Festival di Borgio Verezzi

Non è la prima, tra le soubrette tv dell'ultima generazione, a salire sul palcoscenico [illegible] cuore del borgo saraceno: qualche [illegible] fa, era toccato a Manuela Arcuri. Ora è la volta della Caldonazzo. Giovanissima, ha esordito nel cinema con il [illegible] «Fratelli d'Italia» di Neri Parenti (1989) e ha poi partecipato a «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola ('95), «Paparazzi» ancora di Parenti ('98) e «La faremo tanto male» di Pino Quartullo ('98). Nella fiction televisive ha fatto la sua prima comparsa nella miniserie «Passioni» di Fabrizio Costa ('92) ed è stata una delle protagoniste di «Anni '60» di Carlo Vanzina ('99).

Ha inoltre preso parte a varietà televisivi come «Fantastico» nell'edizione condotta da Anna Oxa e Massimo Ranieri e «Festa del disco» con Pippo Baudo. E' stata inoltre soubrette del varietà televisivo «Al Gran Caffè» del Bagaglino: «Un lavoro molto duro [illegible] tantissime ore di prove al giorno, tra balletti, costumi e prosa. A distanza di qualche anno, sono contenta di aver intrapreso quell'esperienza poiché mi ha permesso d'entrare nel mondo dello spettacolo dalla porta principale». Recentemente è apparsa tra gli interpreti di «Maria Maddalena», una fiction di Canale 5, accanto a Maria Grazia Cucinotta, Massimo Ghini, Giuliana De Sio e Ambra Angiolini. [illegible] Susanna, l'ancella di Erodiade.

La 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi [illegible] avvia così all'inizio. La manifestazione è uno dei «fiori all'occhiello» della Regione, «perché abbina cultura e turismo», come ha ricordato l'assessore Franco Amoretti in occasione della presentazione [illegible] Festival di Cervo, l'altra perla estiva della Riviera di ponente, sottolineando che, proprio per dare un «segnale d'incoraggiamento», non solo è stata confermata la convenzione triennale, «ma il contributo è stato aumentato [illegible] 90 a [illegible] milioni all'anno».

La sfida a Marassi con la compagine dei Piloti per sostenere [illegible] serie di progetti per l'Africa

Gianni Morandi: ecco la mia Partita del Cuore

Il leader della Nazionale Cantanti parla dell'incontro del 18 giugno

GENOVA

Dopo Alex Britti, Luca Barbarossa, Pupo, Paolo Vallesi, Riccardo Fogli, anche Gianni Morandi torna oggi a Genova, dopo la partecipazione alla conferenza stampa di dieci giorni fa, per promuovere in varie scuole la Partita del Cuore in programma lunedì 18 giugno fra la Nazionale Cantanti e la Nazionale Piloti (Formula 1) allo stadio Luigi Ferraris di Marassi.

Una nuova Partita del Cuore questa volta per l'Africa, a favore di una serie di progetti a favore della popolazioni di qual Continente. L'intero incasso della partita andrà, in particolare, con la collaborazione della Fao, ad Amani-onlus, Emergency, Cafa, Cisi, Cesvi, Una scuola per la vita, Terres Des Hommes, Associazione Papa Giovanni XXIII, Mani Tese e dei progetti Fifa e «Drop the debt». Tutte le altre spese della partita sono coperte dallo sponsor Acqua Vera, un sostegno ormai storico alle iniziative benefiche della Nazionale Cantanti e da altre aziende.

Gianni Morandi canta con Roberto Baggio e Zucchero Happening musical-sportivi come questo fanno parte della storia della Nazionale Cantanti e della «Partita del Cuore»

Alle 9,30, Gianni Morandi incontrerà gli alunni delle scuole elementari al Centro Soma, alle 11,30 il cantante bolognese sarà ospite delle elementari «Fermis», alle 13 terrà una conferenza stampa alla Marina del Porto Antico e alle 14,30 concluderà il mini-tour genovese alla scuola elementare di Begliasco «Anita Garibaldi». Tra gli altri che scenderanno in campo il 18 giugno a Marassi figurano Michael Schumacher, Paolo Vallesi, Gianluca Grignani, Eros Ramazzotti, Luca Carboni, Jean Alesi, Loris Capirossi e molti altri. «Giocare questa edizione della Partita del Cuore nella stessa città dove a luglio, un mese dopo l'incontro, si svolgerà il summit del G8 non è casuale», spiega Gianni Morandi. «Perchè anche noi vogliamo dare un segnale contro le disparità nel mondo, e l'obbiettivo è far rispettare l'articolo 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo contro la schiavitù e servitù».

I biglietti per la partita sono disponibili a 15 mila (gradinate), 20 mila (distinti), 25 mila (tribuna superiore) e 30 mila lire (tribuna inferiore) nei consueti punti di prevendita dei concerti di Genova e delle provincie. Fino al 28 giugno è attivo il numero verde 800-10.22.77 per versamenti benefici a favore delle iniziative per l'Africa attraverso la carta di [illegible] CartaSì. Per chi volesse servirsi del conto [illegible] postale il numero è invece 66.44.66 e la donazione va intestata a «Associazione in campo per l'Africa Onlus-Partita del Cuore 2001». [m. b.]

L'assessore Amoretti: «Vogliamo legare i nostri prodotti al rilancio turistico»

Basilico e ardesia della Val Fontanabuona La Regione riscopre i «Tesori della Liguria»

GENOVA

Il basilico genovese e l'ardesia della Val Fontanabuona, le [illegible] Zoagli e i formaggi dell'entroterra, la filigrana di Campo Ligure e l'olio extravergine delle riviere, i vetri artigianali e i vini: i principali prodotti dell'enogastronomia dai profumi unici e inconfondibili, e dell'artigianato di Liguria avranno, da venerdì pomeriggio a domenica sera, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova una grande vetrina di oltre duemila metri quadrati di esposizione con la rassegna «Tesori di Liguria».

Organizzata [illegible] dall'agenzia genovese Comunicare Eventi [illegible] rassegna è sostenuta dalla Regione Liguria (Assessorato all'Agricoltura e al turismo), dall'Agenzia Regionale di Promozione Turistica «In Liguria» e vedrà la partecipazione della Provincia di Genova, della Camera di Commercio di Genova, Imperia, Savona e La Spezia e della Comunità Montana media e bassa Val di Vara presenti con diversi stand insieme [illegible] quelli [illegible] produttori privati, tutti rigorosamente liguri.

«Il punto è proprio questo, valorizzare i prodotti enogastronomici della nostra regione e legarli alla promozione turistica», ha spiegato l'assessore Franco Amoretti.

«Due filiere cardine dell'economia ligure - ha aggiunto - per la prima volta insieme in una vetrina che, già dal prossimo anno potrebbe diventare una sorta di «Vetrina dei Sapori di Liguria» senza voler nulla togliere al Salone del Gusto e alle iniziative di Slow [illegible] del Piemonte.

La Liguria, piccola e stretta, racchiusa fra il mare e le montagne, che è passata da 101 a 168 prodotti tradizionali, come sancito proprio in questi giorni dal Ministero delle Politiche Agricole (25 in meno della ricca e ben più grande Toscana), ha tutte le carte in regola per puntare in grande in un settore come quello dei prodotti tipici che ci vede [illegible] prime regioni italiane».

Fra le iniziative di «Tesori di Liguria» un incontro-dibattito sull'enogastronomia ligure in programma domenica mattina alle 9,30 nella Piazza delle Feste dell'Expo [illegible] la partecipazione [illegible] giornalisti, esperti, medici e amministratori pubblici e lo spazio «Liguria Golosa», un salone dedicato alla degustazione di piatti tipici preparati da un gruppo di ristoratori.

«Tesori di Liguria» si concluderà domenica sera, sotto il tendone della Piazza delle feste dell'Expo, con un concerto dei Trilli che presenteranno i brani del [illegible] album «Canta de lo» dedicato all'anima folk e popolare della Liguria.

L'ingresso a «Tesori di Liguria» ai Magazzini del Cotone del Porto Antico aperta sabato e domenica dalle 10 alle 22 (e venerdì dalle 14 alle 22) è gratuito. Per assistere al concerto dei Trilli i biglietti sono in vendita a 10 mila lire. [m. b.]

Vela: ok equipaggio e sponsor, Rossi ci crede

Loano lancia la sfida «Un Giro da vincere»

Un'immagine d'archivio del Giro a vela: quest'anno Loano si candida per il successo

LOANO

Un Giro d'Italia da protagonisti. E' quanto promette «Ciccio» Rossi, skipper di «Città di Loano», dopo l'importante accordo, siglato martedì sera la «TNT Global Express», l'azienda leader nella distribuzione espressa diventata sponsor ufficiale dell'equipaggio ponentino. Un accordo che porta Rossi a sperare in un gradino del podio al termine della lunga kermesse che partirà da Cervia il 30 giugno. «Abbiamo siglato un importante accordo.

Adesso la responsabilità per figurare è altissima. Non possiamo fallire. Vorrei solo ricordare che la TNT hanno siglato contratti la Sensini, oltre a Vascotto, Bruni Soldini... Il solo "collega" di questi velisti provoca immenso piacere». Nulla, per questa grande avventura (la più importante da quando vado per afferma Rossi) sarà lasciato al caso, compreso un forte team di assistenza a terra ed un routier meteo capace di individuare anche il minimo spostamento di una corrente.

Quanto all'equipaggio l'accordo con la TNT permette di averne uno davvero competitivo che avrà come direttore d'orchestra, oltre a Ciccio Rossi, Branco Brinic, pluricampione mondiale, che sarà il e secondo timoniere. Sicura anche la presenza di Luca De Pedrini, pietrese, allenatore di Alessandra Sensini che ha ripreso gli allenamenti per gli importanti appuntamenti previsti nei prossimi mesi. E ancora Simone Sabbietti, uno dei migliori tailer italiani, Paolo Bertolina, Giuliano Gallo, il maestro dei driazzisti italiani, Filippo Fontana, prodiere tra i più affidabili.

Prosegue Rossi: «Finalmente partiamo con grandi ambizioni. Sì, mi voglio sbilanciare, lotteremo per l'approdo ai match finali...». Già, perchè il regolamento è cambiato, rispetto precedenti edizioni. Per rendere più emozionante il finale, le prime quattro imbarcazioni della classifica generale lotteranno poi per il titolo affrontandosi nei match-race, vale a dire quei duelli che tanto hanno emozionato gli sportivi nelle notti neozelandesi di «Luna Rossa».

Scherza lo skipper ponentino: Luna Rossa e Luna «Ciccio» Rossi..... perchè mi immagino davvero tanti appassionati davanti agli schermi Rai arriveremo all'ultimo della manifestazione». Oltre alla TNT altri sponsor accompagneranno la lunga avventura. Tra questi Invicta e Athena Personal Computer che fornirà tutto il supporto informatico necessario alla comunicazione. Non resta che salpare e attendere gli eventi. Con il vento nelle mani questa volta l'equipaggio ponentino vuole fare proprio sul serio. [g. o.]

Savona: l'area del beach-volley

Parte nel week-end da Albissola il primo grande appuntamento

ALBISSOLA

Sta per iniziare la lunga estate del beach volley destinata a proporre interessanti appuntamenti fino a metà settembre. La spallavolo su spiaggia in questi anni ne ha fatto di strada diventando un autentico «fenomeno» seguito da numerosi appassionati. La conseguenza, poco favorevole per gli organizzatori, è stata quella di fare i conti con ingaggi sempre più esosi e la necessità di reperire sponsor per fare fronte alle spese. Ad allestire un torneo di buon livello, in sei tappe, è stata l'Associazione Sviluppo e Promozione, diretta da Alessandro Bandini.

E così, nel prossimo fine settimana, parte il «Beach Volley Tour 2001-Supermercato Di per Discon» primo appuntamento ai Bagni Lido di Albisola. Spiega Bandini: «Al torneo prenderanno parte le migliori coppie liguri, con alta partecipazione di quelle savonesi e della provincia di Imperia. Tre tappe saranno ospitate dai Bagni di Albissola, prima di trasferirci al Lido Azzurro di Savona e a La Vele di Albissola dove è anche in programma, dal 23 al 25 luglio, una tappa serale».

Prosegue Bandini: «Ovviamente, per le varie tappe in palio punti che sommati daranno vita alla classifica generale. E la lotta è aperta considerato che al via ci sono tutte le coppie che, almeno in Liguria, stanno andando per la maggiore». E' da ricordare che, rispetto alla scorsa stagione, sono cambiati alcuni aspetti regolamentari legati al beach volley. Non ci sarà più, come già accade nella pallavolo, il cambio palla bensì il punto ogni singola azione. Si giocherà ai meglio dei 21 (invece che ai 15) ed ogni match si svolgerà al meglio delle tre partite invece che un unico parziale. Conclude Bandini: «Questo crea qualche problema per la durata dei match. Ma sarà risolto. Domenica la prima tappa si concluderà regolarmente prima calar della notte». [g. o.]

Baseball: ottimo l'avvio di stagione

L'Imperia emerge sulla vetta della C

IMPERIA

Una stagione da protagonisti. Queste le intenzioni degli atleti dell'Imperia Baseball Club impegnati nel campionato di serie C. La società del presidente Ivo Pullacino ha approntato una formazione di tutto rispetto, sicuramente più competitiva di quella schierata nelle prime timide apparizioni nella categoria. Il potenziamento, dovuto all'innesto di alcuni elementi provenienti dal Matuzia di Sanremo, ha permesso al coach Stefano Bottero di assaporare già tre volte il gusto della vittoria, sempre in trasferta. Domenica scorsa gli imperiesi hanno liquidato 26-15 il Finale Ligure sul diamante di Cairo Montenotte. L'Imperia è apparsa comunque un po' sciupona, un avversario forse sottovalutato per le sue modeste potenzialità. I finalesi hanno chiuso in vantaggio il primo inning, ma nel 5° inning la squadra di Bottero ha lanciato la sua micidiale controffensiva, trascinata da Mauro Cuneo, il più esperto dei nuovi acquisti imperiesi. Modificato l'ordine di battuta, l'Imperia ha realizzato otto punti lasciando al palo gli avversari, ridimensionati dalla precisione del nuovo lanciatore. Operato il sorpasso, l'Imperia ha poi gestito senza problemi il vantaggio, per la gioia del presidente Pullacino: «I risultati positivi potrebbero indurre gli organi amministrativi imperiesi a trovare anche per il sport uno spazio idoneo a curare il settore giovanile». [l. a.]

Le ragazze

Softball cadette Ko la Sanremese

SANREMO

Niente da fare. Neppure l'ultima giornata del girone di andata del campionato di serie B, ha invertito la rotta negativa della Sanremese Softball che ha chiuso con un'altra doppia sconfitta (5-12 e 1-11 sul campo della Cairese) la prima metà del torneo. «Una situazione che ci deve un po' dice il «coach» Flavia Ciliberto - Ma spero in ripresa. Il ritorno in squadra di Manuela Dall'Acqua, che sarà disponibile prossima partita, dovrebbe dare un po' di energia alla squadra».

A Cairo Montenotte, nel primo match, fatale, ai risultato, è stato il primo inning in cui le ragazze sanremesi hanno concesso troppe «valide» alle avversarie che hanno accumulato 5 punti, fine decisivi; storia il secondo match.

Il campionato cadetto, domenica riposa. La Sanremese Softball tornerà in campo domenica 17 giugno, alla 10, sul «diamante» di Pian di Poma ricevendo l'Avigliana, capolista del campionato. [b. m.]

Non più «maratona» per un curioso diktat della Fidal, sempre mitico impegno con «cast» eccezionale

Il mondo è pronto a salire sul Monte Faudo

Presentata l'edizione-super del 2001, in programma domenica

Luca Amerotti

IMPERIA

Da quest'anno si chiama «Corsa Monte Faudo», ma per gli imperiesi è e rimane la «Maratona», anche se con grande tempismo la Fidal, dopo ben 32 edizioni, ha pensato bene di vietare agli organizzatori della Maurina Olio Carli l'uso del termine. E dire che della maratona ha sempre imperiese ha sicuramente, se non la lunghezza, la qualità di fatica e sofferenza che da sempre caratterizzano la gara più massacrante del podismo. Misteri burocrazie sportive del Bel Paese.

Cambiata nel nome, la del Faudo mantiene però anche nell'edizione 2001, in programma domenica 10 giugno, le sue peculiarità, che la rendono un appuntamento unico nel panorama delle in montagna di livello internazionale. E così i partecipanti - si annunciano grandi nomi a livello mondiale - si inerpicheranno dal livello del mare fino a quota 1149, sulla vetta della montagna più cara agli imperiesi, dopo 24 km. metri di fatica.

All'insegna della tradizione, oltre al percorso, anche la pausa degli organizzatori e l'impegno profuso dagli enti locali per garantire la prosecuzione della manifestazione. Alle pastoie burocratiche si infatti aggiunto quest'anno il problema del tratto finale della strada verso la vetta, reso del tutto impraticabile dall'alluvione dello novembre. In extremis è intervenuta la Comunità Montana, che ha provveduto alla sistemazione del tracciato (le ultime opere termineranno proprio stamane) e alla sua parziale asfaltatura, tanto che domenica atleti e mezzi potranno salire verso il traguardo senza difficoltà alcuna.

Al via, come sempre, fior di campioni, che Luciano Acquarone «deus ex machina» della Maurina, silenca e quasi cocciuto: «Ci sarà il tanzaniano Ngadi Salabo, vincitore nel '98, grande favorito, ma attenzione anche al marocchino Abdelaziz El Makhrout, che in questa stagione si è già imposto nelle maratone di Napoli e di Rieti». Acquarone conta però sulla voglia di vincere degli italiani, primo fra tutti, l'azzurro Antonio Molinari: «E' un atleta straordinario, campione del mondo di corsa in montagna, detentore di un palmares impressionante». Al via, come sempre in viale Matteotti, sotto il palazzo comunale, anche altri protagonisti assoluti, Milesi, alfiere della Forestale, e il veterano del Faudo Camillo Campitelli, sempre tra i primi dieci negli ultimi quindici anni. Tra i liguri, riflettori puntati sull'azzurro Roberto Porro, sul talento della Maurina Lorenzo Trincheri e su Diego Filippo della Pro San Pietro, mentre è incerta la presenza di Corrado Badio, che ha saltato le ultime edizioni ed è attualmente negli Stati Uniti, potrebbe tornare in tempo per tentare di compiere una grande impresa.

Il ritorno, pur mille traversie, della Maratona del Faudo è accolto con gioia dal sindaco di Imperia Luigi «La città è legata al Faudo, una montagna dal significato profondo per gli imperiesi. Per questo abbiamo lottato per mantenere viva la tradizione di questa corsa, scartando soluzioni alternative forse più facili e meno costose, ma sicuramente altrettanto affascinanti». Sottolinea Claudio Baudena, assessore sport: «La maratona del Faudo oltre l'aspetto sportivo. E' la gita fuori porta degli imperiesi, l'occasione per riappropriarsi di un pezzo di storia e tradizione della città».

L'edizione 2001 proporrà numerose manifestazioni collaterali, tra le quali un «pasta-party», una gita sociale in vetta al Faudo organizzata dal Cai proprio per domenica mattina, i canti del Monte Saccarello e esibizione di parapendio ad allietare l'attesa degli atleti a quota 1149.

LA STORIA DI UNA DAL FASCINO IMMORTALE

La storia Maratona al Monte Faudo inizia nel lontano 1968, quando la Maurina propose una gara sul percorso di km., dal ponte di Garbella fino alla vetta, che ricalcava di fatto la staffetta di 18 atleti che il 4 settembre ricordò sullo stesso tracciato il sacrificio dei partigiani sulle alture di Imperia durante la Resistenza. Quando Luciano Acquarone organizzò la prima vera e competizione in città si per l'incolumità di quel manipolo di «pazzi, decisi a sfidare la ripidissima «strada dei frati». Si impose Giuseppe Lombardi, coltivatore di fiori di Terzorio e portacolori della Foce Sanremo, soprattutto mosso lo sport, la voglia di sport e il «Faudo» entro poi rapidamente nella storia del podismo, con i tre successi di Luciano Acquarone (1969, '71 e '72) e poi, sul percorso di quasi 25 km. rimasto invariato sin dal 1974, si sono succeduti vittoriosi sul traguardo, grandi campioni come Stefano Soler (tre volte primo), Galdino Pilot, Maurizio Bravin, fino alla comparsa, negli anni '90, degli stranieri, da Fladiu Spanov a Artur Castro, contrastati i successi del bresciano Luca Barzaghi (1995 e '96), fino alle ultime edizioni, dominate da Salhao Ngadi nel '99, dallo straordinario keniano John Burgei detentore del record della corsa, fissato nel 1999 in 1h 30'51". Del tutto particolare la gara dello scorso anno. Un'autentica tempesta costrinse infatti gli organizzatori a porre il traguardo a Santa Brigida, dopo soli 16 km. di corsa. Vinse il keniano Antony Korir, per lui quasi una passeggiata, ma domenica sul Faudo si torna a soffrire. [l. a.]

Nella foto del nostro Roberto Rascallo, un'immagine del «Faudo» dello scorso anno

Rombanti «mostri» i paletti, magnifiche vetture d'epoca per un appuntamento di alta qualità

L'urlo dei motori riecheggia il Monte Bignone

Arriva domenica nel segno dello Slalom della Cronoscalata

Bruno

SANREMO

Auto in gara, domenica, sulle strade tra San Romolo e Monte Bignone. Si svolgeranno due manifestazioni in parallelo e strettamente la 7ª edizione dello «Slalom Romolo-Monte Bignone» e la 2ª «Cronoscalata per Auto Storiche». Entrambe organizzate dall'Automobil Club Sanremo. Le auto in gara - si calcola almeno una trentina, le iscrizioni si chiuderanno oggi pomeriggio - si batteranno su un tracciato, di meno di 4 km. tra San Romolo e Monte Bignone.

SAN ROMOLO MONTE Lo Slalom scatterà subito dopo l'abitato di San Romolo per raggiungere, su un percorso con molte curve, molto tecnico e selettivo, i quasi 1300 metri di altitudine di Monte Bignone. E' una gara che, giunta al suo settimo capitolo, dopo qualche edizione un po' in sordina, vuole cercare di crescere, con molte ambizioni per il futuro: quest'anno ha ottenuto validità come prova del «Trofeo d'Italia» che è un po' l'anticamera del Campionato Italiano. Il prossimo traguardo?

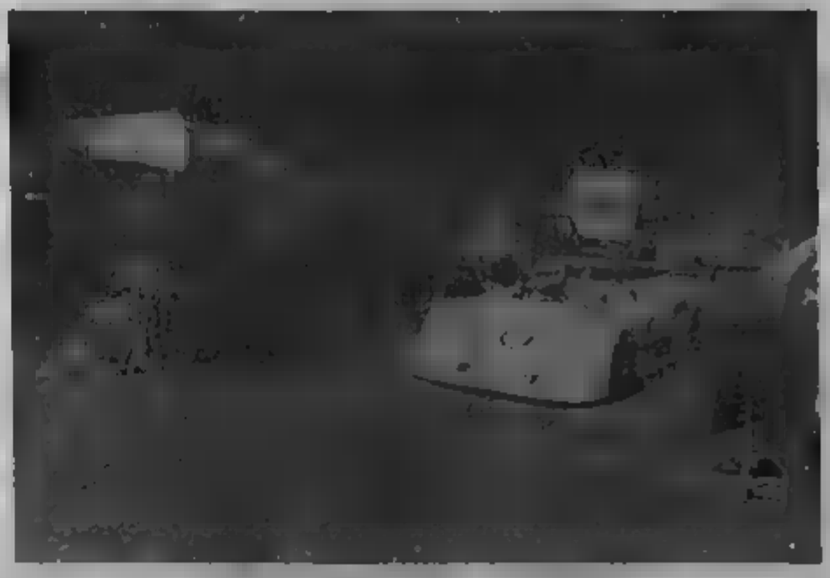
CRONOSCALATA PER AUTO STORICHE. Sarà «per» a vetture costruite fino al 1986. Non proprio «nonnine» e quattro ruote, comunque vetture interessanti, ormai fuori produzione. Si snoderà sullo stesso percorso dello Slalom a punta a valorizzare maggiormente il set automobilistico su strada riservato alle auto d'epoca.

L'ORGANIZZAZIONE. L'appuntamento scatta sabato, alle 16, l'effettuazione delle verifiche tecniche e sportive delle auto in gara si svolgeranno a San Romolo, presso il Ristorante Dall'Ava che sarà il quartier generale della manifestazione (il titolare del ristorante è Orlando Dall'Ava, ex rallista degli anni Settanta). Vi saranno ospitate la Direzione Gara, l'Albo Ufficiale di Gara e la Sala Stampa. La gara vera e propria si svolgerà nella giornata di domenica: alle 13 il via allo Slalom con l'ingresso sul percorso della prima vettura; alle 13,40 scatterà la Cronoscalata storica. Il biglietto d'ingresso sul percorso costerà 10000 lire (ridotti 8000 lire). Le premiazioni sono fissate, alle 18, sempre presso il Ristorante Dall'Ava.

L'ORGANIZZAZIONE. Il Comitato Organizzatore presieduto da Sergio Maga, presidente dell'Automobil Club Sanremo, è composto da Francesco Alberti e Pierluigi Masulli ed il Direttore di Gara, Giuseppe Vigna (coadiuvato da Giuseppe Benvenuti) potranno avvalersi, lungo il percorso del nutrito gruppo (circa una quarantina di persone) dei Commissari di Gara dell'ACI sanremese, esperti, con anni di esperienza maturati nel Rally mondiale di ottobre. «E' un aspetto importante - sottolinea Davide Lo Presto, Direttore dell'Automobil Club sanremese - Poter contare su un gruppo affiatato e qualificato di persone è una garanzia dal punto di vista organizzativo in gara che richiedono sempre molta attenzione su tutti i piani. Una garanzia anche per il futuro di questa manifestazione che contiamo di potenziare nel tempo.

SI RINNOVA LA TRADIZIONE DEI MOTORI

Non sono una novità i motori sulle strade di San Romolo e dintorni. Anzi la tradizione motoristica sanremese, se vogliamo, affonda nel tempo, proprio lì, le sue radici. Risalgono agli anni Venti le prime edizioni della «Sanremo-San Romolo» motociclistica che portava, tra la polvere, i bolidi a due ruote, dal mare alla montagna. Si proseguì fino agli anni Trenta con prove di vario Una tradizione ripresa, sotto forme diverse, nel dopoguerra. Prima utilizzando, a mani basse, le strade attorno a San Romolo (toccando località come Passo Ghimbegna, Monte Ceppo, Baiardo, Perinaldo, etc.) per le varie edizioni del Rally di Sanremo. Poi, negli ultimi anni - impraticabile il progetto di riproporre la «Sanremo-San Romolo» - l'idea del Moto Club Polizia di Stato di organizzare una «San Romolo-Monte Bignone» di velocità in salita, gara diventata ormai una classica del calendario motociclistico. Grosso modo sul tracciato che interesserà, domenica, anche il «Trofeo Città di Sanremo». [b. m.]


Nella foto del nostro Maurizio Gaeta un momento in partenza dell'edizione dell'anno scorso della corsa in slalom in salita anche stavolta l'appuntamento sanremese presenterà una serie di emozioni che raramente gli appassionati sono in grado di trovare lungo le strade della Liguria, e soprattutto sul piano tecnico

APERTO DOMENICA 16.00/20.00

VIENI AD ASSAGGIARE L'ESTATE DI EGO.

● Punto a capo COO'EE

100 NEGOZI IN 1 NEGOZIO A VADO LIGURE SV

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET DECIDA IL GOVERNO»

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci» Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una [illegible] ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non sono le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Trapasso

Bocciata [illegible] possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto accusa la delibera della giunta regionale del gennaio [illegible] 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che ci è abbattuta su [illegible] situazione già ben poco rosea, [illegible] alti indici di riduzione delle prestazioni, di dimissioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, di non uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto [illegible] zone montane».

Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono sconfortanti. Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale [illegible] tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografie, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non mancano «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - occorrono 5 mesi e mezzo per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa. E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati All'ospedale di Biella mi vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali» E' finita? No. Per una visita oculistica si va [illegible] 120 giorni a Cuneo e 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

Ma l'atto di accusa è ancora lungo. I tagli decisi [illegible] giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri «negli ultimi 8 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letto, come è avvenuto ad esempio per [illegible] Dermatologia con il famoso servizio di Day Surgery, cioè [illegible] chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un convegno si ripromette di incontrare al più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali del Ds, D'Orgio e Sutrio hanno presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli già stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nel conto economico».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale dei malati, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro [illegible] sanitario nazionale Percentuale che in Spagna scende al 30 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle [illegible] alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse»

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, [illegible] Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino. Il problema della Sanità, insomma, non è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che non riescono a sopportare un "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano» Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita - privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

[illegible] il 40' per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Se il 30-35 per cento della spesa sanitaria nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale ascoltare i bisogni del cittadino e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

■ **ORGOGLIZZIONE CENTRO** Rimandato nella precedente seduta del Consiglio regionale Mauro Dovanzo e Felice Saluzzo (Lega Nord per l'Autonomia) contro l'emendamento di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre consultazioni agli articoli due del Ar e uno al Cod'du. Durante la seduta forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore Monica Rebuffo Bottai con un consigliere di Forza Italia La seduta è stata sospesa

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari su corso Unione Sovietica, nel tratto tra [illegible] Lepanto e corso Cosenza La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% dei voti, con la maggioranza sia tra gli operai sia tra gli impiegati, e 19 Rsu su [illegible] complessive

■ **ANAGRAFE FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via San Gaetano [illegible] Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20

■ **[illegible] TIBET.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale [illegible] Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, che perorano la causa della libertà e dei diritti [illegible] del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Spino (Ds), Tapparo (Rifondazione per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Tomalli, Cattaneo, Marengo e Buscola (FI).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **MILITARI DI [illegible].** Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ **SETTIMO.** Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che aveva incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da un equipaggio del Radiomobile di Chivasso

■ **RIEDUCAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle medie inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apras.

■ **LIBRO SU DEPORTAZIONE.** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Floesenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti»

Simonetta

Pergola profumata con grappoli di fiori

ALLA ricerca di fiori che per ora non sono ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi Ecco il desiderio di Cristina P. che ha individuato le Clematis [illegible] la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino

L'aiuto [illegible] dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia su un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, [illegible] un pergolato, coprire vecchi tronchi o correre sul terreno come tappezzante e [illegible] soltanto un angolo profumato in un vaso

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà La foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo a chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani.

[illegible] famose passeggiate inglese Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle ortensie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Berberis tomentosa».

Secondo la seconda passeggiatrice un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in orizzontale «La più adatta è la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa» Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari, la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale di colore ametista

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola-illuminati da antere giallo crema, in cui fiori [illegible] si prolunga [illegible] all'autunno, e [illegible] Clematis X eriostemon [illegible] fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilia: «È un piccolo dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» è soltanto una riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

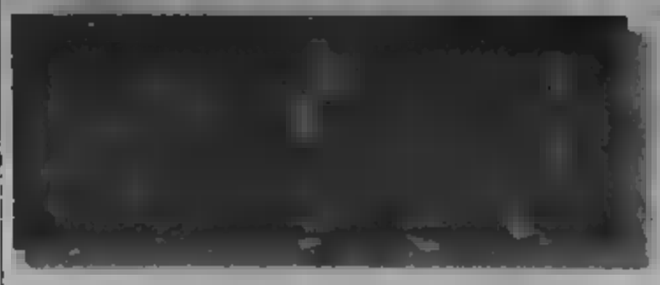
Morto a Savona uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria della multisala [illegible] cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante caseario in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale ravvivando poi la Ligure Film prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Reunite

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo il varo dei Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
[illegible] SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO [illegible] GIORNO
[illegible] NUOVO E USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA [illegible]
[illegible] PER AUTO [illegible]
Anche in C.SO [illegible] 116 [illegible] 011.336.35.16
fino a 5.MILIONI
DA NOI SI [illegible]
CON A[illegible]

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE



IL TOUR MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Arnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Arnhem, 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birmingham, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band, . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Grazia Longo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi come Risiko e Trivial' per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne sono tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e incivile». E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Disco Store. «Se non ci si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Ilaria Favale, Aron Scaletta - con cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere gli U2 dal vivo - dicono - e vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che scomparranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, come Sara Perini, 45 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Alvicino, 22 anni, studente di Ghirisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Guagliotti, 28 anni, disoccupato, partito con il treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 6. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti e i pochi a disposizione a Bari se li spezzettano in un amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita Il Sassofono hanno venduto biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 22 anni, paziente 22 martedì, anche se mi rendo conto che è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico; verranno anche dall'estero

Cavalo

«Noi avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti a sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i fans «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nostro Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge «Capisco l'amarezza di Torino sperava di essere aggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, a in un certo senso lo è stata perché a Torino complessivamente saranno venduti duemila biglietti».

A Torino distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Point - sono finiti in un quarto d'ora» «A noi li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della ex 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi tratta come una criminale che ruba lo stipendio"».

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale con le sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici trenvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato; è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracolmi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore da 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini pe chiusi e difettosi, si esce dall'autobus con la sensazione di essere stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
ore 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

chi clicca trova
GASTRONOMIA PIEMONTESE
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL [illegible]ONDINO
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su

chi clicca trova
IL GATTO E LA VOLPE
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciri- Tel. 011.9203701
Clicca su

chi clicca trova
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
IL NAZIONALE MARKET CALZATURE
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.64[illegible]
Clicca su www.[illegible]

chi clicca trova
BIOLOGICO E' MEGLIO!
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare sano nel rispetto della natura e della salute.
LA BOTTEGA DEL [illegible]
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
[illegible]
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.[illegible]

chi clicca trova
RISTORANTE TAVOLA CALDA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto
L'ALTRO [illegible]
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
[illegible] 3.900.000 [illegible] comprendono: tutte le spranche (Chiesa, Comune, Cimitero), libro ad [illegible] servizio, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)
PER NON PAGARE PERCENTUALI [illegible] PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informazione 3/1999
SOLO ALLA [illegible] SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 GIUBILEO 800.251645

NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
WHY?
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
KA
KA-LEIDOSCOPIO
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
I NORMALI
ECCEZIONALI
UTOPIA
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T.SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
DEN
GARDEN WITH SMALL ARCHITECTURES
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
MARE DEGLI UTENTI
ATTESA
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
MALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore già in linea normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare le tue Ka con Ideaford.
www.ford.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fino al 10 giugno, tavolate tipiche e allegre competizioni sportive

I giochi dei nonni al San Giorgio Sport Show

Seconda giornata dedicata allo sport il gelso delle opere parrocchiali di San Giorgio di Albenga. Gli atleti delle società sportive locali gli alunni delle scuole del comprensorio si sfidano nelle più disparate competizioni :dalla Play Station alle partite di basket e calcio fino ai soldatini di piombo... Competizione sui campi gioco, ma anche ai tavoli della grande cucina San Giorgio dove i cuochi lavorano per offrire al pubblico agli atleti le specialità tipiche della tradizione contadina ligure.

ALBENGA - Un'ultra serata sport e divertimento, ma anche di golosità tipiche liguri sotto il Gelso delle opere parrocchiali, cuore pulsante della terza edizione di "San Giorgio Sport Show" la manifestazione organizzata dall'Unione Sportiva San Giorgio, con il patrocinio del Comune di Albenga che fino al 10 giugno vedrà decine e decine di atleti, studenti delle scuole del comprensorio e tesserati delle società locali sfidarsi in attività ludiche sportive. Ogni sera dalle 19 alle 24, fra il campetto da calcio, il salone delle feste e l'area della sagra delle Opere Parrocchiali si svolgono decine di mini imprese sportive e dimostrazioni di svariate discipline . Si va dalle divertenti con i sacchi o tiro fune fino ai tornei di calcetto da tavolo, ping pong, calcio, volley, judo, kendo, karate o basket. C'è spazio anche per i giochi da tavolo e da computer: per l'occasione sono stati assoldati gli appassionati ed i campioni di Play Station o di giochi di ruolo e di strategia come Warhammer o Pokemon... Sotto il gelso di San Giorgio sono bene accetti anche gli "sportivi della forchetta", ovvero coloro che ai piaceri dello sport preferiscono quelli della tavola. Performance da record assicurate goloso menù proposto da questa "Sagra dello Sportivo" dove i cuochi del "Michetin" sono pronti a servire (dalle 19) le specialità tipiche cucina ligure.Un anticipo delle golose tavolate che si svolgeranno nel dell'estate...

Anche gli amanti dei balli guancia a guancia avranno modo di esibirsi...Ogni sera (ore 21) l'orchestra di Laura Fiori animerà la pista dove si svolgeranno competizioni di danza : in programma gare di Walzer, mazurca Tango (6 giugno), gare di Balli latino americani, salsa Merengue (7 giugno). Le finalissime si svolgeranno sabato sera. Le iscrizioni si ricevono al Circolo Ricreativo San Giorgio (0182- 51379) o mezz'ora prima della serata danzante. Si tratta, quindi, di una vera festa dello sport, quale sinonimo di profondi ed importanti, anche un 'occasione per riscoprire i giochi antichi dei nostri nonni. A riportare in auge gli anti giochi di piazza saranno i giovanissimi che con entusiasmo si sono preparati alle competizioni. Da gli studenti delle scuole del comprensorio si stanno,infatti, allenando per dimostrare tutta la loro abilità. Ogni sera, dalle 19 alle 24; il pubblico vedrà gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado cimentarsi in giochi che hanno ancor oggi grande fascino. Parliamo della corsa dei sacchi per cui è previsto un percorso di 20 metri in cui si cimentano per ogni squadra ben due concorrenti inseriti in un sacco doppio. Più lunga ed altrettanto impegnativa la corsa con i trampoli : ogni atleta dovrà percorrere ben metri ! Si attiva a 80 metri per la competizione della corsa dei cerchi. Non è davvero facile: ogni concorrente dovrà bruciare in pochi minuti un percorso non lineare spingendo un cerchio con il solo ausilio di un ferro a forcella. I giovanissimi si sono entusiasmati alla sfida di altri tempi e ieri sera il pubblico ha dimostrato ai piccoli atleti un tifo pazzo ed Un successo annunciato, anche grazie all'allenamento fatto nei mesi scorsi ed ai preziosi consigli elargiti dagli animatori dell'associazione ingauna Pieuj de Carruggi. Ogni istituto comprensorio ha così organizzato squadre femminili ed una maschili di minimo cinque componenti protagonisti di un torneo Pentacolore le varie scuole che ogni sera fino al 10 giugno (dalle 19 alle 24) entusiasmerà grandi e piccoli... "San Giorgio Sport Show", nasce per promuovere le attività sportive i giovani, da la possibilità anche al pubblico di cimentarsi.

Il
Scarpetta di
ripiena
Polpo
pizza al trancio

Ravioli al sugo
sugo e pesto
Polenta al sugo
alla boscaiola

fritta
Cundigiun

Fritto di
Trancio di spada
Salsiccia
con fagioli

Salamelle

Budino

Vino e bianco
Bostralino-Lumassina
Dolcetto doc
Pigato

Birre

Ogni sera tornei di calcio, basket, volley, discipline orientali e ginnastica artistica

Una notte di gare entusiasmanti

Il calendario completo delle competizioni sportive e delle sfide da tavolo

Quanto ha oggi il mondo sport. Competizione è sinonimo di discipline classiche come di sfide virtuali al computer o affascinanti giochi figurine con i soldatini. Questo è il "San Giorgio Sport Show".

Settore "B"

Giochi per Sale Ricreative Il settore è aperto a qualsiasi partecipante e prevede competizioni di Freccette e Calcetto da Tavolo (tutte le sere) organizzati dalla società Rosa Thea in collaborazione con la Pelletteria Allaria di Albenga. nell'ambito della manifestazione sarà anche organizzato un torneo per tesserati. (infor. 0182-541028).

C'è poi il Torneo di Ping Pong (tutte le sere) organizzato dalla Società Tennis da Tavolo Baia del Sole di Alassio sotto la direzione del direttore sportivo Mohamed Fous Fot . Si gioca con regolamento di tipo Regionale e con tavolo su campo da 8 mtX3 mt. (Inf. 0182- 51279). Amatissimo dai giovanissimi è certamente il Torneo di Play Station (tutte le sere), organizzata dal negozio Game Zone con la direzione sportiva di Diego Piccolo e riservato ai giocatori della leva fra il 01/01/1986 e il 31/12/1994. Le competizioni verteranno sul gioco "Fifa 2001" (inf. 0338/540236).

L'associazione Culturale "Governo Ombra", sotto la direzione sportiva di Antonio Pittella ed il negozio Creative Zone, è organizzatore di competizioni di strategia . Si tratta del torneo Pokemon in programma sabato 9 giugno (ore 20) , della dimostrazione di "Warhammer" , competizione con soldatini che ha in calendario "Warhammer 40000 (6 giugno), Warhammer Fantasy (7 o 10 giugno) e "De Bellis Moltitudinis (8 giugno).

Settore "C"

Giochi organizzati dalle società Riservato alle attività sportive "classiche" e a tutti gli iscritti delle società locali, il settore C propone tornei che vanno dal calcio alla ginnastica artistica che vedranno protagonisti gli iscritti alle Società agonistiche sportive. Al pubblico la possibilità di cimentarsi nelle singole discipline.Fra il campetto di calcio la zona delle opere parrocchiali si svolgeranno i seguenti tornei:

1)Torneo di Calcio (tutte le sere) organizzato dalla società U. S. San Filippo Neri sotto la direzione sportiva di Germano Giallombardo.

2) Torneo di Volley : nelle serate del 6-8 e 10 giugno competizione organizzata dal Centro Scuola-Orsoblock Noberasco sotto la direzione sportiva di Fabio Esposito e Arnaldo Paccino.

3) Torneo di Judo : (tutte le sere) organizzato dalle Società Butokukai e Ronin Judo di ceriale e Butokukai Judo di Albenga e Pietra Ligure sotto direzione sportiva di Carmelo Valenti, Paolo Damico e Belfiore Valenti.

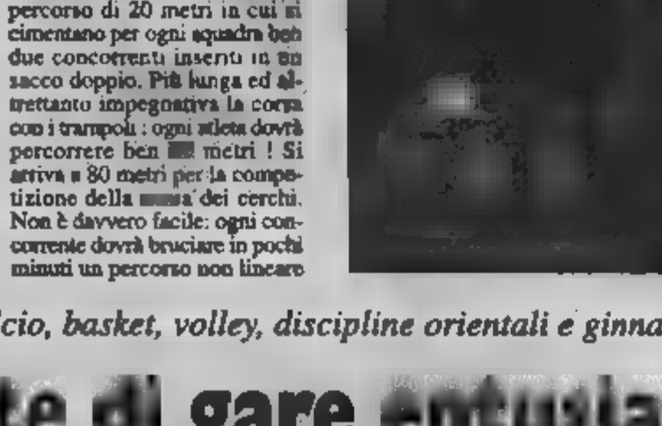
4) Torneo di Basket ; organizzato dal Basket Albenga e il Centro Mini Basket e Volley Ceriale sotto la direzione sportiva di Marco Munerol prevede due appuntamenti. Giovedì 7 giugno 2001 "Festa Centro Mini Basket Ceriale/Albenga e per sabato 9 giugno 2001 la "Festa Mini Volley Ceriale.

5) Torneo di Kendo : organizzato dalla Società Yagyu Ryu di Albenga sotto la direzione sportiva di Attilio Supparo.

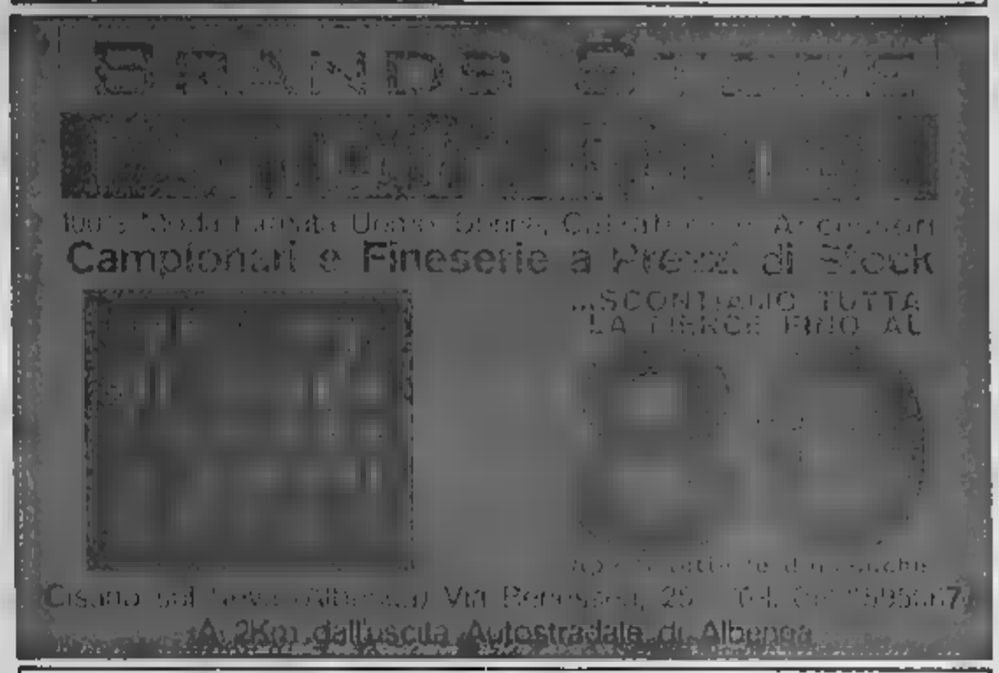
6) Torneo di Karate : organizzato dalla società Centro Scuola Karate Danceland sotto la direzione di Vicenzo Lezzi prevede per le serate di sabato 9 giugno e domenica 10 giugno di una dimostrazione di Ginnastica Acrobatica.

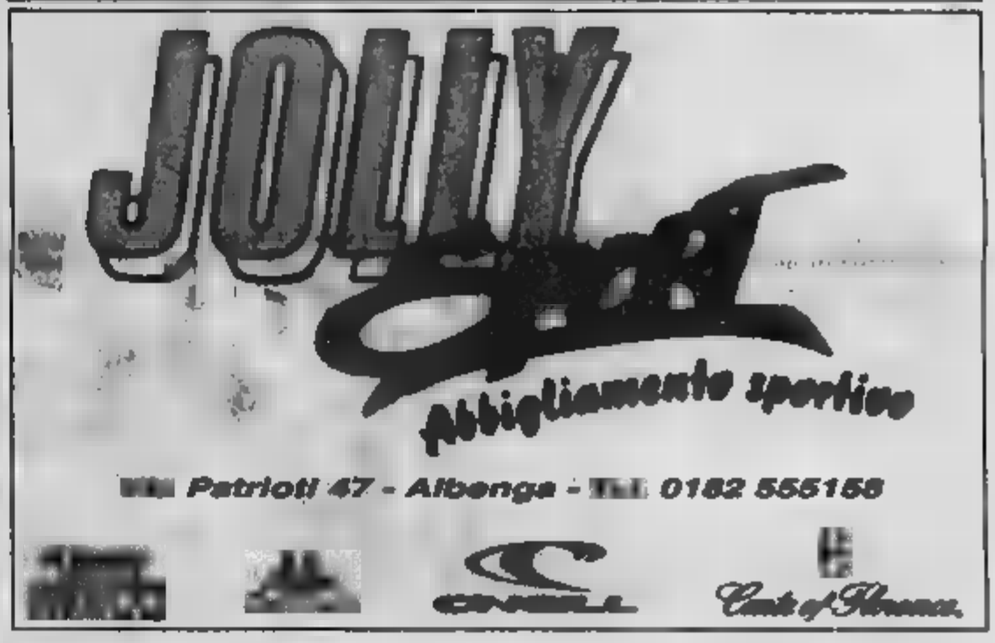
7) Torneo Kick Boxing e Thai Boxing: (sabato 9 e domenica 10 giugno) organizzato dalla Società A.S. Shikado K.O. sotto la direzione del presidente Domenico Polizzano e la direzione sportiva di Giovanni "Pit Bull" Perfunghet, campione europeo professionisti "Wka Kick Boxing".

8) Torneo di Ginnastica artistica (tutte le sere) organizzato dalla A.S. Lene 2000 sotto la direzione sportiva di Elena Pizzo.



ELIANA MONTI
CENTRI DIMAGRIMENTO
- Via Trieste 6/1C
Tel. 544199
- Via Amendola 13/2
- Corso Mombello 49
Tel.





Gruppo OLIVA 2000 spa
Trent'anni di esperienza al servizio della ristorazione
GRUPPO OLIVA
OLIVA2000
Prodotti congelati - Prodotti conservati - Prodotti freschi
Tel. 019.69.01.72 - 019.69.23.54 - Fax 019.69.54.52

PAGLIOTTO PESCA
ITTICO FRESCO
Via Orsalani - LOANO
Tel. 019.675007 - 019.675550
Fax 019.668387

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
Quanto vale la casa che vuoi vendere od acquistare ???
ABS Perito della Camera commercio e Consulente Tribunale può valutarla al REALE VALORE DI MERCATO
Perchè pagarla di più o realizzare di meno?
Contatto immediato: 335 53 20 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Il tribunale Savona: sanzioni incostituzionali

Se il notaio sbaglia multato di 150 lire

SAVONA

Per il tribunale di Savona le sanzioni e le cauzioni previste per i notai sarebbero incostituzionali.

L'eccezione è stata sollevata da due commissioni, presiedute dai giudici Soave e Giorgi, chiamate dalla legge notarile del 1913 a pronunciarsi sulla congruità delle sanzioni amministrative previste per le violazioni disciplinari commesse dagli iscritti all'Albo e della cauzione che un notaio deve versare, all'inizio della professione, per poter far fronte ad eventuali richieste di danni o in materia di imposte e tributi.

La legge prevede per le sanzioni un massimo di 150 lire,per la cauzione un tetto di 15 mila lire. Cifre che se potevano avere un senso nel 1913, oggi risultano anacronistiche.

Da qui, l'eccezione di costituzionalità del tribunale di Savona, prima in Italia: i giudici hanno ritenuto tali cifre irragionevoli, contrarie al principio dell'eguaglianza (altre categorie, ad esempio i raccomandatari marittimi, versano cauzioni di milioni) e al decoro del pubblico ufficiale e della pubblica amministrazione. Se la Consulta dichiarerà fondata l'eccezione, la palla passerà al legislatore, con effetti per tutti i notai italiani. (f. p.)

I video sequestrati alle Ammiraglie: accertamenti sulla loro utilizzazione e sui contenuti

Incontri sadomaso nella casa squillo

La «torre» che ospitava la casa squillo

I clienti sono stati ripresi di nascosto

Fabio Pozzo
SAVONA

Anche incontri di sesso sadomaso «soft» nella casa squillo scoperta dalla squadra mobile al quarto piano di una torre delle Ammiraglie.

Il particolare sarebbe emerso in visione delle videocassette sequestrate dai poliziotti negli appartamenti al centro dell'inchiesta. Si tratta di decine di video «home made», vale a dire girati nella camera da letto della casa, probabilmente all'insaputa dei clienti.

La visione del materiale è stata disposta dal sostituto procuratore Chiara Venturi, che coordina le indagini. Il magistrato avrebbe chiesto alla Mobile di accertare se i video contengano immagini di tipo pornopedofilo (tale ipotesi, almeno finora, non sarebbe emersa), e di verificare se gli stessi nastri possano essere stati destinati ad una eventuale commercializzazione, pur se nell'ambito di un circuito amatoriale, oppure come «pezze» a sostegno di eventuali pressioni nei confronti dei clienti stessi.

La semplice circostanza del video girato di nascosto non rappresenterebbe, infatti, un'ipotesi di reato. «La persona che si accompagna con una prostituta - commenta - comunque deve correre il rischio insito in tali incontri». Nè sarebbe raffigurabile, nella videoregistrazione, un'ipotesi di violazione della legge sulla privacy, quando un cliente di una prostituta avesse la volontà di rivolgersi al Garante per contestare l'immagine violata.

L'ipotesi di reato, invece, scatterebbe nel caso in cui i video amatoriali fossero stati posti in commercio, all'insaputa dei protagonisti. E anche se tali immagini fossero state utilizzate come fonte di ricatto a danno di quei clienti che hanno tutto da perdere se venisse meno il riserbo sui loro incontri alle Ammiraglie.

A Costarainera

L'ambulanza [illegible] paziente

COSTARAINERA. L'ambulanza della Croce rossa che doveva trasportare il paziente in Rianimazione, a Imperia, è sbandata e si è capovolta. Nell'incidente è morto sul colpo, mentre gli altri occupanti, l'autista, un secondo volontrio, un infermiere e il medico rianimatore, sono stati feriti. L'incredibile incidente su cui ora dovranno indagare polizia stradale e procura, è accaduto l'altra notte lungo la stradina interna che collega l'Aurelia all'ospedale di Costarainera. Giunta nell'ultimo tratto, l'ambulanza ha picchiato contro un muretto, rovesciandosi. La vittima si chiamava Benito Langellotti, 66 anni, abitava a Sanremo. (m. v.)

Intesa raggiunta con i sindacati sulla razionalizzazione della banca

Carisa, siglato l'accordo

Meno trasferimenti e più assunzioni

SAVONA

Trovato l'accordo sui trasferimenti in Carisa. Dopo un incontro di tre ore i sindacati hanno sottoscritto una bozza di accordo sui progetti di razionalizzazione aziendale presentati dalla Carige. I dipendenti distaccati a Genova saranno ridotti da 95 a 60 ma in [illegible] sono previsti 30 esodi e una ventina di nuove assunzioni. Il risultato comunque non soddisfa pienamente i sindacati Fabi, Falcri e Fisac-Cgil.

«Pur prendendo atto delle dichiarazioni dei vertici del Gruppo e della Fondazione Carisa che hanno ribadito la volontà di rilanciare il nostro istituto in un'ottica di banca-rete e di mantenere integralmente le attività del credito a Savona, siamo tuttavia consapevoli che la ristrutturazione degli uffici centrali della Carisa comporterà oltre a un disagio per molti colleghi, anche un sensibile ridimensionamento di molte autonome funzioni della banca.Riteniamo comunque di aver ottenuto nella trattativa con la controparte alcuni significativi risultati».

I contenuti essenziali dell'accordo prevedono la riduzione del numero dei dipendenti distaccati alla Carige dagli iniziali 95-100 a 50-65. I dipendenti in distacco riceveranno una trasferta di 30 giorni e inoltre è prevista la possibilità di modificare l'orario di ingresso e la pausa pranzo in modo da ridurre i disagi legati al viaggio mattutino a Genova. La novità più importante riguarda gli avvicendamenti del personale. Per trenta bancari prossimi alla pensione è previsto l'esodo agevolato mentre la banca ha promesso 25 assunzioni, di cui 20 in provincia di Savona. Concludono i sindacalisti: «Consideriamo quest'ipotesi di accordo sottoposta all'approvazione dei colleghi come il risultato di una trattativa affrontata da Fabi, Falcri e Fisac con grande senso di responsabilità e che dovrà costituire l'inizio di un percorso teso a garantire il rientro in provincia di Savona, entro un ragionevole tempo, del maggior numero possibile dei lavoratori distaccati».

Saranno ridotti i dipendenti della sede centrale della Carisa di corso Italia

Rispetto alle premesse con cui era partita la trattativa, i risultati ottenuti sono discreti. La Carige, valendosi con reprimende della Banca d'Italia, aveva varato la razionalizzazione degli uffici che i sindacalisti temevano fin dal principio. Del resto, che la [illegible] centrale di corso Italia fosse sovradimensionata, era noto. Non ci sarà [illegible] dipendenti della sede centrale. Lo [illegible] sindacato ma anche degli enti locali è stata forte e [illegible] Fondazione Carisa è servita sicuramente ad attenuare la tensione e a limitare i danni. Ne è scaturito un accordo che forse non soddisfa del tutto i sindacati ma garantisce il mantenimento delle funzioni vitali della banca a Savona e soprattutto prevede la possibilità di turn over con una ventina di assunzioni.

Il segretario della Cgil Livio Di Tullio ha sottolineato: «Esprimiamo un giudizio positivo sulla conclusione della trattiva fra sindacati e Carisa, che ha consentito di [illegible] i trasferimenti a Genova e di prevedere l'assunzione di 25 persone. Siamo di fronte a un risultato positivo anche per la provincia, visto che si delinea una razionalizzazione che non priverà Savona delle funzioni bancarie più importanti. Il sindacato e i lavoratori si sono fatti carico della situazione, sopportando anche sacrifici ma anche la Fondazione e gli enti locali hanno favorito la conclusione della vertenza». (e. b.)

Interviene il presidente della «A Campanassa»

«Un attacco a Savona per il progetto Bofill»

Ivo Pastorino
SAVONA

A non pochi savonesi doc in queste ore è [illegible] questa [illegible] per [illegible] pelo [illegible] che hanno inopinatamente [illegible] la loro insipidità la tirata d'orecchi del vescovo Dante Lafranconi e l'ennesimo colpo di freno della Sovrintendenza archeologica al piano Bofill, destinato a dare slancio ai progetti di sviluppo del fronte mare della città.

L'ingegner Rocco Peluffo, presidente della «A Campanassa», che è la massima espressione della savonesità, non riesce a frenarsi. E replica [illegible] peli sulla lingua, sia pure precisando di parlare a titolo personale.

«Sono veramente stupito, per non dire indignato, - mi serva - dell'allergia che il [illegible] da un paio di anni dimostra, in questo periodo, verso i savonesi, e i cattolici in particolare. Ritengo che effettivamente la chiesa savonese sia in grande difficoltà, ma è opinione corrente che un buon pastore che esce dall'ovile e [illegible] le pecorelle, potrebbe ripristinare quello spirito cristiano e civile che i savonesi fedeli al loro credo e alle loro tradizioni hanno sempre avuto e tutt'ora hanno, se non ostacolati nelle loro professione».

L'ingegner Rocco Peluffo

E Rocco Peluffo a questo punto scende nel particolare: «Vada per tutti il crescente ricorso ai matrimoni civili perchè anche quelli che desidererebbero ricevere la benedizione alla loro unione sono ostacolati e troppo spesso respinti».

Ma l'ingegner Peluffo i rimbrotti più pesanti li riserva agli ultimi, negativi sviluppi della vicenda Bofill, con il progetto nuovamente bloccato per consentire la realizzazione di scavi archeologici nella zona del vecchio porto.

«L'intervento di arresto all'iter della nuova vita del porto di Savona attraverso l'iniziativa ben nota come progetto Bofill - tuona - pare per quanto si apprende, priva di tutti gli studi circa la formazione del porto, delle sua origine, studi che in archivio invece assai e che avrebbero dovuto ricevere l'attenzione da parte dei competenti uffici statali, in tempo utile, avendo le [illegible] nicazioni attraverso giornali e tv riferito ormai da lungo tempo di questa iniziative che, peraltro, è stata in prima persona dal più alto funzionario degli uffici di via Balbi 10».

E l'ingegner Rocco Peluffo così conclude: «Viene il grave dubbio che questa iniziativa sia frutto di azioni pilotate da enti, politici e/o imprenditori da sempre concorrente Savona. Voglia il cielo che questo non si accerti, perchè sarebbe un atteggiamento a dir poco non concepibile. E ultimo è da ricordare che nella città di Savona è ormai costituita da anni la "Consulta Culturale" che potrebbe autorevolmente avere fornito, e fornire, adeguata informazione circa appunto la nascita e l'evoluzione del porto di Savona».

Domani c'è l'udienza

[illegible] «Diverso l'atteggiamento» [illegible]

SAVONA. Il presunto pedofilo savonese, [illegible] dalla Mobile e accusato di [illegible] su tre minori, non ha presentato nessuna istanza formale di patteggiamento. A precisarlo sono i difensori, gli avvocati Mirko Mellano e Luca Somà.

I legali rendono noto che è intercorso soltanto un «colloquio informale» tra l'avvocato Somà e il pm Chiara Venturi, al fine di «conoscere gli orientamenti dello stesso magistrato». Tale colloquio - precisano ancora Mellano e Somà «è avvenuto all'insaputa dell'indagato, al solo fine di sapere, per poter prospettare al cliente tutte le possibili opzioni concesse dalla legge in vista dell'udienza preliminare, se quella del patteggiamento era una via percorribile oppure no».

Il pm si è opposta al patteggiamento, ipotesi che avrebbe previsto una pena sino a 2 anni, a fronte di una pena base di 5 anni. Domani, l'udienza preliminare. (f. p.)

Monitorati 24 ore su 24

I torrenti cittadini sotto controllo grazie alle webcam

SAVONA Una moderna sala operativa con tanto di cartografia elettronica della città e monitor che consentiranno addirittura di tenere sotto controllo ventiquattro ore su ventiquattro le condizioni dei corsi d'acqua cittadina.

E' quello che troveranno i vigili urbani nella nuove sede del Comando (la sistemazione dei locali è ormai in dirittura d'arrivo) nelle ex scuole Corradini in via Romagnoli, dove dovrebbero traslocare a metà luglio o al più tardi nei primi giorni di agosto.

Tra le novità c'è appunto la possibilità per gli agenti municipali di tenere sotto controllo torrenti e rii (Letimbro, Molinero, Lavagnestro, Naturalla, Chiliano) grazie a una rete di webcam. E così in caso di piogge torrenziali o alluvioni sarà possibile verificare in tempo reale le condizioni dei corsi d'acqua. (c. v.)

Iniziativa dei vigili urbani

Riapre l'ingresso a palazzo S. [illegible] da piazza Duomo

SAVONA Erano gli anni del terrorismo, dell'eversione nera e nera. La paura degli attentati costrinse la polizia a chiudere l'accesso a palazzo Santa Chiara (all'epoca ospitava la questura) da piazza del Duomo. Con grave disagio per i cittadini costretti a un giro più lungo per passare da una parte all'altra del centro storico.

Quella porta, dopo 25 anni, sarà presto riaperta. I vigili urbani, infatti, apriranno una sede decentrata nei locali che una volta ospitavano l'ufficio stranieri della questura, in piazza del Duomo. Lì si potranno pagare le multe, chiedere informazioni. Nell'ufficio, che resterà aperto tutti i giorni dalle 7 del mattino alle 20 di sera, ci saranno due agenti municipali. «E non ci sarà più ragione - spiegano al Comando della polizia municipale - di tenere chiuso quell'ingresso. Almeno durante le ore di apertura dell'ufficio». (c. v.)

LA MIGLIORE SOLUZIONE ALLE VOSTRE ESIGENZE
COSTRUZIONI EDILI
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
ULTIMI DUE APPARTAMENTI
150 METRI DAL MARE
ALBISSOLA CAPO
DUPLEX
PRIMO LIVELLO
SECONDO LIVELLO
- Appartamenti disposti su due livelli
- Rifiniture di Pregio
- Riscaldamento Autonomo
- Possibilità di Cantina, Posto Auto e Box
- Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
- Consegna Primavera 2001
Prezzi a partire da Lit. 395.000.000

BOLLETTINO METEO

Situazione Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi: un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso e a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita fra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente [illegible] in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qua[illegible] squa[illegible] di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali[illegible] ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 26	ROMA	19 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	20 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	19 25	LONDRA	10 15
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Sabato 9 giugno

AFFOLLAMENTO CON L'USATO AUTOEXPERT IN PIAZZA MAMELI A SAVONA

In piazza e nelle nostre sedi, avrete tutto il tempo e lo spazio per guardare, provare e scegliere l'usato migliore. Vi aspettano tantissime vetture Autoexpert e moltissime auto aziendali con pochi mesi e pochi chilometri, tutte con finanziamenti a [illegible] zero. L'estate sta arrivando, partite con una nuova occasione Autoliguria.

PREVISIONI PER SABATO: USATO SPLENDENTE IN PIAZZA.

Autoexpert
L'UNICO CON 160 CONTROLLI

AUTOLIGURIA
Concessionaria Fiat

Via Nizza, 18 R
Savona
Tel. 019 230121

Via Parasio, 46
Varazze (SV)
Tel. 019 931793

Via Carlin, 4
Arenzano (GE)
Tel. 010 9124356

FIAT

Alunni delle materne ospiti della polizia

Bambini a lezione sulla motovedetta

I bambini delle materne di Noli hanno provato ieri l'ebbrezza della navigazione

I bambini delle scuole [illegible] di Noli a bordo [illegible] motovedetta [illegible] squadra nautica della polizia, a provare l'ebbrezza della navigazione. E' una mattinata, quella di ieri, che ricorderanno a lungo i 14 alunni che erano accompagnati da due maestre e due genitori.

Prima la visita alla questura, che ha consentito loro di vedere da vicino le macchine delle volanti, la moderna sala operativa, il gabinetto della Scientifica. Poi hanno raggiunto la vecchia Darsena e lì si [illegible] imbarcati sulla motovedetta [illegible] squadra [illegible] ca, a [illegible]50 della quale hanno provato il piacere della navigazione [illegible] acque portuali. «Una bella iniziativa - osservano in questura. - Che speriamo di poter ripetere con altre scuole. L'ufficio relazioni con il pubblico è a disposizione per concordare eventuali visite»

La squadra [illegible] della polizia può contare su tre imbarcazioni: il gioiello è la PS 662 classe aquilo, l'ammiraglia, che consente navigazioni in altura, perlustrazioni ad ampio raggio ed è dotata di sofisticate strumentazioni di bordo. Ci sono poi altre due motovedette che ugualmente vengono impiegate nella vigilanza costiera e nel soccorso pubblico: la PS 493 a idrogetto e la PS 670, utilizzata per missioni a breve raggio e vicino alla costa. Gli agenti della squadra nautica sono 14, coordinati da un ispettore superiore. [c. v.]

A un anno dalle elezioni comunali | Popolari scuotono la giunta di Palazzo Sisto

«Savona è in fase di stagnazione»

Il vicesindaco Berta scrive [illegible] lettera a Ruggeri

Ermanno Bruno

«La stagnazione [illegible] cui [illegible] trova la città impedisce [illegible] risposta ai problemi del lavoro». Una considerazione amara e preoccupante, soprattutto perchè arriva dal vicesindaco di Savona Bartolo Berta, dunque [illegible] collaboratore della giunta Ruggeri. Quello [illegible] vicesindaco non è [illegible] comunque un attacco gratuito [illegible] piuttosto la constatazione [illegible] del momento difficile che sta attraversando la città.

Il sindaco nei giorni scorsi aveva chiesto ai suoi [illegible] di compilare [illegible] breve relazione evidenziando problemi e obiettivi da affrontare in quest'ultimo anno che resta prima delle elezioni. Il vicesindaco ha puntato la sua relazione sui problemi del lavoro che, oggettivamente, rappresentano il maggior assillo dei savonesi. «La stagnazione in cui si [illegible] la città - scrive Berta - [illegible] ci [illegible] di dare risposta ai problemi del lavoro. L'Aurelia bis e i grandi progetti legati al Prusst decolleranno [illegible] per il momento sono ancora lontani. E nel frattempo non siamo nemmeno [illegible] in grado di trovare [illegible] collocazione ai giovani che erano stati impiegati nell'ambito dei Lavori socialmente utili»

Difficile pensare che le parole di Berta [illegible] abbiano [illegible] una valenza politica, sia perchè si tratta del vicesindaco, sia perchè il termine «stagnazione» è particolarmente pesante (venne usato anche dai socialisti per motivare la caduta di tre giunta di sinistra) e sembra testimoniare un certa disillusione. A meno di [illegible] [illegible] dalle elezioni [illegible] riflessioni destinate a far discutere. Tanto più che i popolari avevano già espresso insoddisfazione per le tante opere pubbliche promesse e non realizzate, per il Piano regolatore sistematicamente rinviato e per la scarsa incisività del Comune nel settore sociale. A questo punto anche in giunta ci sarà da discutere.

Il vicesindaco Bartolo Berta

Spariscono i parcheggi [illegible]

Dal 1998 cancellati 150 posti auto mentre cresce la sosta a pagamento

I parcheggi a pagamento in città negli ultimi tre anni sono quasi raddoppiati e sono stati cancellati un centinaio di posteggi liberi. Queste le motivazioni che [illegible] gli oppositori [illegible] alla [illegible] della [illegible] ca situazione [illegible] savonese. Il tema è stato affrontato ancora una volta ieri pomeriggio in Commissione consiliare, con l'assessore al Traffico Piero Casaccia impegnato a fronteggiare le offensive dei consiglieri Giusto e Ghigo Gaspari. Dopo una lunga [illegible] la riunione si è conclusa con un nulla di fatto, [illegible] accade a Palazzo Sisto. [illegible] la battaglia tornerà comunque di attualità al prossimo Consiglio comunale, quando verrà discusso l'ordine del giorno [illegible] Cristian Ghigo Gaspari sul ripristino della [illegible] libera in piazza [illegible] Popolo.

La giunta potrà difendersi con una ventina [illegible] voti, senza contare che l'ordine del giorno sulla sosta libera potrebbe fare adepti anche fra i banchi [illegible] della maggioranza. Ieri Casaccia al riguardo ha ribadito i vecchi concetti: «Per ripristinare la sosta libera in piazza del Popolo, bisogna rivedere tutta la politica della sosta in città. Al riguardo abbiamo anche un documento presentato dall'Ascom in cui si chiede il ripristino della sosta a pagamento nelle piazze [illegible]

Casaccia ha inoltre distribuito i dati più recenti sull'offerta [illegible] posti auto in città, che complessivamente ammmonta a 5804 parcheggi, [illegible] cui [illegible] 500 [illegible] liberi, [illegible] zona [illegible] e [illegible] a pagamento. I posteggi a pagamento rispetto al 1998 sono quasi raddoppiati, proprio grazie a piazza del Popolo. Inoltre la giunta ha cancellato una cinquantina [illegible] posti in corso Mazzini, [illegible] in piazza Diaz e [illegible] sotto il Priamar. Con questi dati l'equazione del traffico difficilmente potrà quadrare [a. b.]

Al via il secondo Memorial «Falcone e Borsellino»

[illegible] si svolgerà sabato e domenica prossimi nel campo di calcio di via delle Trincee il secondo Memorial Falcone-Borsellino, organizzato dal Comando provinciale dei carabinieri. Prenderanno parte le squadre [illegible] avvocati, guardia di Finanza, Capitaneria, medici dell'ospedale, polizia, palazzo di giustizia, polizia [illegible] ziaria, vigili del fuoco (vincitori in carica), carabinieri. [c. v.]

POLIZIA

[illegible] «evadeva» da casa [illegible] denunciata alla procura

Gli agenti della volante hanno denunciato [illegible] donna [illegible] [illegible] anni, R.B., [illegible] l'accusa di [illegible] dagli arresti domiciliari. I poliziotti l'hanno fermata per un controllo nei giardini del Prolungamento. Il controllo al termine [illegible] ha consentito agli agenti [illegible] accertare che R.B. era detenuta [illegible] casa. Ed [illegible] [illegible] segnalazione alla procura della Repubblica. [c. v.]

AGGRESSIONE

Picchiato durante [illegible] lite per motivi di viabilità

Litiga con un altro automobilista per motivi di viabilità e viene aggredito, picchiato con calci e pugni. E' la disavventura capitata a un savonese, L.G., 51 anni, che è stato poi medicato al San Paolo e giudicato guaribile [illegible] 15 giorni. [illegible] polizia [illegible] identificato l'autore dell'aggressione e lo [illegible] denunciato per lesioni. Si tratta di M.F., 31 anni, di Savona. [c. v.]

FURTI

Alloggi svaligiati [illegible] banda [illegible] nomadi

Torna l'estate e ritornano a colpire anche le bande di nomadi. L'altra mattina, i «soliti ignoti» hanno svaligiato alcuni appartamenti nella zona delle Fornaci. Il metodo è sempre lo stesso: gli scassinatori forzano la serratura della porta di ingresso, entrato nell'alloggio e rovistano tutto quello che riescono a trovare. [c. v.]

TRIBUNALE

Licenziata [illegible] suora riassunta e risarcita

Era stata licenziata dalle suore per «immoralità» (aveva pattegiato una condanna per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione). Lei si [illegible] opposta, sostenendo che [illegible] la giusta causa. Il giudice Moraglia ha condannato l'Istituto Figlie di Maria Vergine Immacolata di Savona, tutelate dall'avvocato Morixe, a riassumere la donna, Anna Maria Mosca, difesa dall'avvocato Acquilino, oppure - e quindi non entrambe le soluzioni come [illegible] riportato sopra - a risarcirla con quattro mensilità.

Giovane arrestato

Nascondeva [illegible]

[illegible] Nascondeva la droga in casa, dietro al [illegible]to: una trentina di grammi di cocaina, destinati secondo la polizia allo spaccio.

Nei guai è finito Stefano Pietraroia, 29 [illegible] abitante a Santuario, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, che l'altro pomeriggio è stato arrestato dagli agenti della [illegible]dra mobile al termine di un'operazione che ha portato al [illegible] anche di due bilancini e di buste di cellophan utilizzate per il confezionamento degli stupefacenti.

Stando a quanto trapelato, la polizia teneva d'occhio Stefano Pietraroia già da qualche giorno. L'altro pomeriggio è scattato il blitz, coordinato dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini. I poliziotti si sono presentati nell'alloggio del giovane e lo hanno ispezionato, in cerca della droga. Ora Stefano Pietraroia è in arresto [illegible] l'accusa di detenzione a fine [illegible] spaccio di stupefacenti. [c. v.]

Chirurgia della Mano

San Paolo Bertolotti va in pensione

Piero Bertolotti 61 anni, di Spotorno ricopre l'incarico di primario del centro di Chirurgia della mano dal dicembre del '99

[illegible] Piero Bertolotti [illegible] in pensione. Il primario incaricato del Centro regionale di Chirurgia della mano è stato festeggiato ieri mattina [illegible] colleghi e dal personale del [illegible] Bertolotti, spotornese, dal '96 è professore a contratto presso l'Università [illegible] Pavia e dal dicembre '99 guida il reparto [illegible] dopo la pensione [illegible] Renzo [illegible]. Dal 1995 al '97 è stato anche presidente nazionale della Società di Chirurgia della Mano. Bertolotti lascerà l'incarico alla fine di luglio. [p. p.]

Altro colpo a Villapiana

Numero verde contro le truffe agli anziani

SAVONA. Il Comune rilancia il numero verde contro le truffe [illegible] che non [illegible] a [illegible]inuire (l'ultimo episodio l'altro pomeriggio in via Traversagni dove una novantenne è [illegible] derubata in casa da due falsi addetti dell'Italgas).

L'iniziativa che era stata va[illegible] lla Savona e rappre[illegible] uno dei progetti più innovativi per combattere i crimini commessi ai danni degli anziani a domicilio. «A fronte del numero crescente di tentativi di truffa da parte di falsi incaricati [illegible] pubblici - spiega il Comune - abbiamo rinnovato gli accordi con le altre istituzioni in modo che i cittadini possano chiamare un unico [illegible] verde sapendo subito se la persona che bus[illegible] porta [illegible] o meno autorizzata». Tutto questo è possibile grazie a una banca dati in [illegible] sono registrati i nominativi di tutti gli incaricati di Inps, Enel, Telecom, Poste, Comune. Telefonando al numero verde 800401525, i cittadini possono effettuare un controllo in tempo reale. [a. b.]

Il porto vuole anche un terminal multipurpose o contenitori a Vado

«Funivie e [illegible]tre devono unirsi»

Un documento presentato dall'Authority

Espansione del porto di Vado e accorpamento fra Funivie e Terminal rinfuse. Questa la «ricetta» con cui il presidente Alessandro Becce e il segretario generale Rino Canavese pensano di poter [illegible] competitivo il porto di Savona. Il progetto è stato presentato ieri mattina al Comitato portuale che ha accolto i principi generali riservandosi un [illegible] approfondimento.

Sono tornate alla ribalta le note questioni. Innanzitutto la Port Authority ritiene che sullo scalo di Vado i traffici debbano subire un forte incremento anche perchè questa è l'unica vera area di espansione ancora prevedibile. Sul contenuto dei traffici la Port Authority è rimasta volutamente generica, per evitare inutili polemiche prima ancora di entrare in contatto con i potenziali clienti. Nel documento si parla di un nuovo terminal multipurpose o contenitori, senza che le due ipotesi siano [illegible] considerate incompatibili. Insomma [illegible] Vado ci sarà un ampliamento. Poi si discuterà l'utilizzo [illegible] nuove banchine.

L'altro spiatto forte del documento programmatico riguarda la razionalizzazione fra Funivie e Terminal rinfuse Vado. L'Authority ribadisce l'intenzione di puntare [illegible] terminal di Savona che è in fase di ristrutturazione con lavori già avviati [illegible] miliardi. A Vado resteranno solo gli sbarchi [illegible] carbone per la centrale. Naturalmente le riflessioni della Port Authority presuppongono che Terminal rinfuse Vado e Funivie trovino un accordo. [a. b.]

CRAC [illegible] FURS CHIESTI 7 RINVII A GIUDIZIO

Sette rinvii a giudizio e un proscioglimento [illegible] le richieste del pm Alessandro Bogliolo per otto dei nove indagati dell'inchiesta sul «crack» di Conte Furs. L'udienza preliminare, apertasi ieri, prosegue il 22 giugno con il giudizio abbreviato per Mila Malan, contitolare della Conte Furs Ses, e il [illegible] giugno [illegible] la definizione delle altre posizioni. Tutto è partito dal furto del primo [illegible] '97, nel [illegible] di [illegible] Paleocapa, in cui sparirono pellicce e abiti per [illegible] milioni. Un furto simulato, secondo l'accusa; la merce [illegible] ricollocata in [illegible] negozi. Da qui, [illegible] bancarotta: devono risponderne la Malan e il socio Renzo Torrisi, nonchè i commercianti genovesi Umberto e Francesco Vaccaro e Sandro Zoppi. Due [illegible] dipendenti, Marina Grandi e Liliana Colamatteo, sono accusate di favoreggiamento, così come un carabiniere genovese, Giuseppe Germani, imputato anche di aver sottratto la relazione del curatore fallimentare da un ufficio della procura di Savona e [illegible] averla distrutta. [f. p.]

[illegible]ie a chi [illegible] aiutò in Venezuela e [illegible]

Il ricordo troppo vivo [illegible] nostra tragedia in Venezuela, lascia comunque uno spazio dedicato a chi, con tanta nobiltà d'animo e con amore incondizionato per me e Genny, ha voluto aiutarci moralmente ed econo[illegible].

Sto parlando delle signore Ida Mariò e Ana Maria Puleo De Aiello, italiane, residenti da anni in Venezuela. La loro fondazione «Apeciva», sorta nel 1987, aiuta cittadini italo-venezuelani, soprattutto anziani, nei momenti in cui la vita non può essere affrontata da soli perchè le forze vengono meno. Ho visto personalmente i nostri connazionali che vivono in Puerto Ordaz da anni, dare spontaneamente il loro contributo all'associazione con «mucho gusto, come si dice in spagnolo, con molto piacere». Ida e Ana hanno messo la loro vita, il loro animo e i loro fondi a disposizione di me e di Genny. E' motivo di orgoglio per me far conoscere i loro nomi. Non potrò mai dimenticare. Vorrei ringraziare anche coloro che umanamente si sono resi partecipi: la signora Gilda R. Frascolla che subito venga per disinfestare la zona, [illegible] l'altro con le aiuole a mal partito e una pavimentazione lorda da [illegible] impressione: [illegible] non esiste più l'Ufficio d'igiene?

Cesare P., Savona

[illegible] in [illegible] e mi consolò con amore, l'avvocato Michele Mocerì e Silvana, sempre attivi, l'avvocato Carlo Capasso e famiglia, disponibilissimi, il signor Claudio Di Pietroantonio, il ministero degli Esteri italiano, la Prefettura di Savona, il viceconsole di Puerto Ordaz, Ezio Ridolfi, le Figlie di Maria Ausiliatrice salesiane di Don Bosco di Caracas e soprattutto il console italiano di Caracas, Giampaolo Cutillo, che per me si è assunto responsabilità e impegni enormi. Conserverò sempre un profondo affetto, unito ad una sentita riconoscenza che il passar del tempo mai cancellerà.

Tina Sirtori Immacolata, Savona

Giardini del Duomo una zona infetta

E' arrivato il primo caldo e attraversare il piccolo giardino prospiciente il duomo di Savona è diventato un vero rischio per la salute. Il puzzo degli escrementi di colombi e cani, mescolato a quello di generi alimentari ormai andati a male gettati nelle aiuole per piccioni e randagi, lo si avverte a parecchi metri di distanza. E' sorprendente che nessuno inter-

Bardineto, smarrito un barboncino cieco

A Bardineto, ho smarrito il mio cane barboncino Pedro, completamente cieco e [illegible] male sono affezionatissima. Ha 15 anni, è nero antracite, ha un tatuaggio sull'orecchio e un collarino marrone. E' docile, affettuoso. Si è allontanato domenica alle 15 dal cortile in cui lo avevo portato una signora del posto, che lo aveva creduto un randagio. Sono pronta a ricompensare chi me lo ritrovasse. I recapiti sono 019-692180, oppure 019-690258 e 019-7908076.

Nadia M., Finale L.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Spedire a:
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.571

AMBULANZE (Indice in provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (Indice in provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8). (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.595.988.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-19.30:
Della Ferrea, c.so Italia 153, t. 019.827202.
Spotorno, via Pistacchiaga 147, tel. 019.813724. *San Lorenzo*, via San Lorenzo 86, tel. 019 890473. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30-8.30 dalla farmacia *Della Ferrea*, c.so Italia, tel. 019 827 202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.508500. (Per il notturno Cairo, Murialdo, tel. 520728)
CENGIO Lango, via Padre Giovanni 68, tel. 019.564045
CALIZZANO: *Del Fiammenco*, via Lavagna 3, tel. 019.79800

VADESE

VADO *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Dalla Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 16, [illegible] 019.748838

FINALESE

PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi, tel. 680021. (Per il notturno *Finalri*, via Montebello 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601709
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013
LOANO: *Alonzo*, via [illegible] 34, [illegible] 019.667171

ALBENGA&ARROSE

ALBENGA: *Centrale* via Mario Ignazio, tel. 0182.53007.
CERIALE: *Abrame*, [illegible] 0182.931048.
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, tel. 0182.547094 (anche notturno per Castelvecchio, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640128.
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 80, tel. 0182.80585
ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Falchieri*, corso [illegible] 019.804852

[illegible] e [illegible] Nessuno.

Funerali. Giuseppe Reposi, 74 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Aldo Tammaro, 70 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] Zinola Anna Maria Gamalero, 64 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10,30 Agostino Ratto, 91 anni, Stella T[illegible]sporto diretto questa mattina [illegible] 9,30.

ASSEMBLEA' AMMINISTRATI[illegible]

[illegible] Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione e i requisiti del settore alimentare. Il [illegible] prevede 100 ore, per una durata di 8 settimane, con orario dalle 14 alle 19 dal lunedì al venerdì al costo di 452 mila lire. Il corso di formazione per addetti del settore alimentare e della ristorazione prevede un'edizione mensile e il costo di 30 mila lire. Il corso per il responsabile della sicurezza sul lavoro si articola [illegible] 24 ore, [illegible] lezioni pomeridiane e serali e un costo di 350 mila lire. Infine è in programma anche un corso [illegible] barman metodo free pouring che si svolge per tutto il mese di giugno con lezioni bisettimanali serali al costo di 350 mila lire.

BORGO VERZZI

Si parla di operetta

Proiezione dell'operetta «La vedova allegra» oggi pomeriggio (ore 15,30), [illegible] centro [illegible] culturale di Borgio. Sabato, concerto per archi dell'orchestra «La Classica» al cinema teatro Vittorio Gassman (ore 21). [a. r.]

FINALE LIGURE

Cucina tipica ligure

Degustazione di piatti e vini liguri e menù a prezzo fisso questa sera a Spotorno (agriturismo A Mae Vigna), Finale (Ai cinque campanili e alla Briga), Nasino (Osteria Costa), Varigotti (Da Luciano) [illegible] Albenga (Fernambucco) nell'ambito degli appuntamenti gastronomici della «Strada del vino e dell'olio». [a. r.]

CASTELBIANCO

Forchette d'autore

Domani sera alle ore 20 nella locanda delle Antiche Pietre a Castelbianco presentazione del libro «Storie mancine» di Aldo Bodrato. La manifestazione rientra nell'ambito della rassegna «Forchette d'autore».

Sapore amaro per la corsa rosa a causa del blitz di ieri sera negli alberghi. Aurelia bloccata sino alle 10

Il Giro oggi a Imperia dopo la «bufera»

La tappa parte alle 9,30 da piazza Duomo: i divieti

Enrico Ferrari

Tutti aspettavano il Giro, nessuno se lo aspettava così, dopo la pagina più nera, dopo il blitz di dei carabinieri e della Guardia di finanze negli alberghi dove sono alloggiati i corridori, a Sanremo, Imperia e in tutta la zona. un Giro dal amaro, quindi, quello che stamane arriverà a Imperia. arriverà, perchè nella notte la prosecuzione della corsa sembra decisamente in dubbio.

La diciottesima tappa, diretta a Sant'Anna di Vinadio dovrebbe partire dal capoluogo alle 9,30. I concorrenti prenderanno il piazza Duomo, da dove è prevista la diretta della trasmissione Rai «Uno- Il centro di Maurizio sarà quindi « da ciclisti e telecamere. Dovranno quindi tenerlo presente gli automobilisti, che faranno i conti con la chiusura dell'Aurelia tra le 8,30 e le 10.30, l'amministrazione comunale «invita a servirsi della macchina il meno possibile». La carovana dei commerciali stazionerà in parte a San Lazzaro e in parte nell'area della partenza.

Già ieri sono scattati i divieti di in piazza Duo- e in via Benza, che si protrarranno fino al passaggio della carovana. Per via San Maurizio, sarà possibile parcheggiare dalle 7,30 sino 10 di oggi. Ed ecco le sospensioni temporanee della circolazione «causa Giro d'Italia» disposte dalla prefettura dalle 8,30 e fino al passaggio della carovana pubblicitaria, in lungomare Vespucci, via Delbecchi, via Della Repubblica, piazza Dante, via Abbo, via Garessio, via Nazionale e tutte le traverse che si immettono in queste strade; dalle 9 e fino all'avvenuto transito della gara, piazza Duomo, via San Maurizio, via Cascione, viale Matteotti, piazza Dante e relative vie che s'intersecano. Dopo la partenza, infatti, il gruppo di ciclisti scenderà in via Maurizio, per poi percorrere tutto viale Matteotti fra Porto e Oneglia, attraversare piazza Dante, imboccare via Don Abbo, via Garessio e infine raggiungere via Nazionale. Da qui, altri divieti temporanei riguarderanno i dell'entroterra toccati dal Giro, come Pontedassio (transito previsto intorno 9,49), Chiusavecchia (9,57), Cesio (dalle 10,05 alle 10,15), Pieve di teco (10,21), Pornassio (10,33), tratti della Statale 28 e delle strade provinciali comprese in queste località. Dalle 9 alle 11, tra Pontedassio e Colle di Nava verrà interdetto il transito ai mezzi pesanti di massa superiore 7 tonnellate e mezzo.

Parquati anche camper e camion-officina al seguito delle squadre (FOTO FRANCO GATTI)

Sono esclusi dalla proibizione i mezzi e pubblici. Chi vuole seguire lo svolgimento tappa, soprattutto in località Ghimbegna, potrà transitare sulla riaperta via Vignai, lungo la Provinciale 54.

Come è ormai tradizione, ad accompagnare la tappa c'è il «Pullman azzurro», fiore all'occhiello della Polizia stradale. I ragazzi delle medie «Boine» hanno preparato disegni legati all'educazione stradale. Gli autori degli elaborati migliori saranno presenti al «villaggio di partenza», in piazza Duomo, e il migliore verrà premiato con un casco da moto dal leader della classifica Gran Combinata. A bordo del Pullman fino a Vinadio viaggerà oggi anche un gruppo di studenti, accompagnato da insegnanti e familiari.

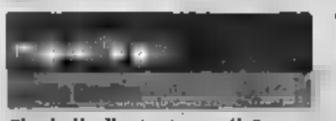
Nel capoluogo varie le iniziative collaterali studiate per l'arrivo del Giro. Dalle 9 alle 12, nello spiazzo S. Lazzaro, c'è «Riciclandos»: è prevista una raccolta di biciclette da donare al Burkina Faso, una zona poverissima dell'Africa. Altra iniziativa: nei pressi partenza della tappa, sistemate le bancarelle allestite dall'Azienda speciale della Camera di Lo scopo è quello di far conoscere meglio i prodotti tipici del Ponente, dall'olio d'oliva all'artigianato tipico. A salutare il Giro anche Confcommercio, Confesercenti, CPM-Comitato Porto Maurizio che in occasione dell'appuntamento sportivo propongono il concorso Giro in vetrina. I negozianti sono stati invitati a esporre biciclette unite ad articoli vari e tante fantasia. Oltre cento i negozianti che hanno aderito.

Sopra la perquisizione di una vettura al «Monocarlo». Sotto i Nas all'«Astoria»

MIGLIAIA SULLE SALITE DEL CIRCUITO DEI FIORI

Emozioni a Baiardo e Ceriana tifosi divisi tra Frigo e Simoni

A sinistra i tifosi applaudono a San Romolo il passaggio del gruppo (al centro Pantani) Qui a destra - il gruppo nell'entroterra (FOTO M. GATTI)



Che bello l'entroterra di Sanremo visto così da vicino, che fascino le biciclette lungo le rampe dell'Apricale-Baiardo e sugli strappi tra Ceriana e Passo Ghimbegna. In migliaia non hanno voluto perdere l'appuntamento con la sfida Frigo-Simoni. Tifosi provenienti da ogni parte d'Italia, dal Cuneese come Bergamasco, ma anche dalla Norvegia e dalla Germania. Le Urlich non li ha traditi. Arrivati sul percorso con ogni mezzo, dalla fida bicicletta da corsa alla più agevole mountain-bike, al camper e allo scooter. Tutti a bordo strada, in salita, a battere le mani, incitare, e a dietro per qualche decina di metri ai beniamini su questo ma entusiasmante «Circuito dei Fiori», tappa non proprio di montagna ma con salite insidiose, tappa difficile e spettacolare. La «battaglia» che qualcuno sperava di vedere c'è stata e neppure Pantani «il pirata» si è messo in mostra con quella puntata d'orgoglio che tutti invocano dall'inizio del Giro. «Lo volete capire che ha la febbre? - urla con le lacrime agli occhi un certo Aldo che indossa la maglia della Mercatone e ha la gialla proprio come il "suo" Marco - eppure è lì che pedala come tutti, avrà tempo per risorgere». Siamo sull'erta dell'ultimo tornante che porta i girini a Baiardo. Sotto il sole ma l'aria è freschina. sta vicino con lo sguardo di chi non perde la fiducia nel . Nei gruppetti di tifosi tutti hanno un aneddoto da raccontare chi ha avvicinato questo o quel campione, chi lo ha visto chi piangere, chi scoppiare per la fatica. L'argomento del giorno? La lotta Frigo-Simoni, le scommesse su chi vincerà, gli sfottò.

La montagna alle spalle di Sanremo sono uno spettacolo nello spettacolo. A incitare i «grimpeur», per le strade, si è vista anche la gente dei paesi dove al passaggio del Giro si è fermata ogni attività (e nei ristoranti si sono registrati buoni affari anche se in tanti si sono portati pane e prosciutto da casa e una buona bottiglia di rosso). Dolcacqua, Isolabona, Apricale, Baiardo, Ceriana. E proprio dai paesi si è levato un lungo applauso per tutti, perchè non si può rimanere freddi o impassibili di fronte a quell'ondeggiar di pedalate, a quei ghigni di volti abbronzati stravolti dalla fatica, a quei polpacci muscolosi, tesi e duri sembrar fatti di mogano.

Il Giro d'Italia nell'entroterra della Riviera ha avuto per la gente del Ponente anche un altro significato. immagini splendide riprese dall'elicottero e in dalla hanno fatto vedere le ferite lasciate dall'alluvione di novembre ma la gente sulle strade ha lanciato un messaggio chiaro, quello che tutto tornando pian piano alla normalità, che nei paesi chi si è rimboccato le maniche a spalar fango oggi inizia a vedere i risultati. A Ghimbegna e sulla salita per Bignone migliaia di tifosi, ma tanta emozione anche all'arrivo. Dietro alle transenne centinaia e centinaia di volti emozionati ad applaudire la fatica in un'atmosfera diversa da quella della Milano-Sanremo, forse meno entusiasmo per il risultato al traguardo ma più profondo e rispetto questi maratoneti del pedale dopo la giornata di riposo di ieri si sono anche concessi il lusso della passerella in via Matteotti e davanti al casinò prima di riprendere la loro sfida fatta di sudore e chilometri. Questi tifosi che pedalano per hobby e spirito di simulazione, che hanno il cappellino del loro campione come fossero degli alpini orgogliosi della penna, non sanno magari i turisti «con il portafoglio» che qualcuno si aspettava qui in Riviera. Ma a Sanremo è andata bene anche così. Il Giro ha le sue regole e i suoi riti, anche sotto il profilo umano. E' stato bello vedere tutto vicino. E l'arrivederci lascia un po' di amaro in bocca.

Aria di battaglia nell'entroterra sfida tra i «grimpeur» tra due ali di folla

• Comune di Imperia GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001 LA STAMPA
• Confcommercio
• Confesercenti
• Comitato Porto Maurizio

Il giro in vetrina

CONCORSO VETRINE IN OCCASIONE DELLA TAPPA IMPERIESE DELL'84° GIRO D'ITALIA

La vetrina che preferisco è:

Ritagliare e inviare alla redazione de La Stampa, via Alfieri 10, Imperia (tel. 0183 7911) il 10 giugno. Tra tutti coloro che avranno votato attraverso il tagliando pubblicato su La Stampa sorteggiati DUE ABBONAMENTI MENSILI ALLA "Felice Cascione". Sono vietate le fotocopie.

Una Sanremo «lunare»

Così la grande festa prima del blitz

Sanremo...«lunare», prima del blitz. Cittadini e turisti se la sono trovata davanti ai loro occhi, ieri, dopo mezzogiorno strada deserta, traffico ridotto all'essenziale, in sosta sparite. E scorci di città, inaspettata. Visto quanto è via Nino Bixio con la sua parata di pini mediterranei non stretti d'assedio dalle auto in e un traffico caotico? Insomma una Sanremo a misura d'uomo cui non si più abituati. dov'erano finite tutte le auto? Circa 35.000 il traffico medio in città secondo uno studio qualche anno. Ma ieri sembravano tutte. «Fosse sempre così», mormorava un pensionato in piazza Colombo, rigorosamente con un cappellino rosa in testa. Sono i «miracoli» del Giro d'Italia. Che rende tutti più realisti del Così, per il timore di imbottigliamenti e ingorghi in una città «blindata» per il passaggio del Giro, si limitano al minimo gli spostamenti.

Una città «diversa» con strade deserte auto pubblicitarie e ciclisti della domenica

E' stato il primo segno, evidente, del Giro a Sanremo. L'altro è la folla di taglio «nazional-popolare», direbbe Baudo. Cioè il gran baraccone che segue la corsa. Con proposte di ogni genere. A mezzogiorno, prima del via, gli uomini della Colpack (tra cui Cortinovis, il corridore pagato 1000 lire...a km), hanno incontrato i tifosi tra gli hamburger di Mc Donalds. Poi l'interminabile carovana pubblicitaria che prende di una decina di minuti la corsa, indiscutibilmente originale, sicuramente kitsch. Poi il villaggio «commerciale» messo in piedi in piazza Colombo. Una di Pozzo di San Patrizio dove si poteva degustare risotto, pronto in busta, gratis; comprare a dieci mila lire un «kit» comprendente due magliette, berrettino ed occhiali da sole; e anche, degustare la focaccia offerta dalla Confcommercio provinciale. E chi più ne ha ne metta. Una festa popolare. Come popolare vuol essere il ciclismo. Ne è valsa la pena? Se ne può discutere a lungo. Il ritorno di immagine, comunque, ha assicurato la televisione. Splendide le riprese, dall'alto, sul circuito tra il verde, fittissimo, dell'entroterra e su una Sanremo assolata e un po' californiana. Più fascinosa di quanto ti aspetti.

Infine un sipario tutto cittadino. Nel pomeriggio di ieri è stata premiata l'«edicola in rosa», protagonista della migliore presentazione monocromatica del Giro. Il riconoscimento è andato all'edicola all'angolo di corso Cavallotti e via Anselmi gestita da Laura Oddo ed Edoardo Garosa. Complimenti. (b.m.)

Pubblico delle grandi occasioni sul lungomare

Folla delle grandi occasioni per tutta la giornata di ieri sul Lungomare delle Nazioni di Sanremo da dove è iniziata la passerella dei ciclisti che, dopo avere attraversato a velocità di crociera la città, sono scattati per affrontare la 17ª Tappa del Giro d'Italia. Tanti spettatori, provenienti da ogni parte d'Italia e di tutte le età che hanno approfittato della relativa calma che ha preceduto la partenza per andare a caccia di autografi. I più gettonati dai fans sono stati Pantani, Cipollini, Frigo e la maglia rosa Simoni. Nella foto di Maurizio Gatti una gran folla festosa assiepata dietro alle transenne in attesa del via.

Vittorio De Scalzi rivisita un caposaldo della discografia italiana, registrato in teatro a Savigliano

«Volevo far scoprire un modo di fare musica alle nuove generazioni» La Filarmonica di Torino diretta daMaurizio Salvi

Vittorio Dè Scalzi, leader dei New Trolls con la Filarmonica di Torino ha dato vita alla nuova versione di «Concerto Grosso» in versione dal vivo

«Concerto Grosso» in versione live con La Stampa un Cd da collezione

intervista

Concerto Grosso dei New Trolls, in un Cd per la prima volta dal vivo, dopo trent'anni. Da oggi il prezioso disco è in edicola con La Stampa al prezzo di 11.900 lire, nelle provincie di Torino, Savona e Imperia. E ai nostri lettori è rivolto anche l'omaggio di quattro canzoni in più, tra le quali Miniera e la nuova Wings, incluse nel compact da Vittorio De Scalzi, fondatore e leader del gruppo genovese.

Concerto Grosso che dunque, ma non è un ritorno, Vittorio, perchè questa è musica che resta.

Non è un modo di dire: il nuovo Cd rappresenta davvero un punto di partenza. Anche perchè dal vivo il Concerto non era mai stato eseguito per intero, e ora, dopo trent'anni, sono riuscito a fissare su disco tutta l'emozione e tutta l'energia che si sviluppa in concerto. Niente di paragonabile al lavoro in studio di registrazione.

Non fa un certo effetto ritrovarsi a suonare qualcosa che ha già dato molto a un pubblico affezionato e particolarmente attento?

L'intento non era solo quello di raggiungere il pubblico che già aveva apprezzato l'opera. Volevo far scoprire questo modo di fare musica alle nuove generazioni. Modo di fare musica che prevede una grande preparazione e una grande sensibilità. Anche in chi ascolta. E ho già importanti riscontri dai giovani che via E-mail mi scrivono.

E cosa chiedono a De Scalzi?

Sono curiosi, per loro è una vera sorpresa, qualcosa di molto diverso dal panorama solitamente a loro disposizione. L'incontro fra musica classica e quella progressiva, li impressiona. Tanti mi chiedono le date dei concerti, autentica occasione di incontro fra generazioni.

A proposito di incontri, le due musica, quella classica e quella rock, hanno fatica ad abbracciarsi, in questa versione live?

Era la vera sfida. Una delle difficoltà stava nella natura dei due generi musicali, il primo nato per essere eseguito a livello acustico senza amplificazioni, cosa di cui l'altro vive. Per cui la fusione comportava grandissime attenzioni sul piano tecnico. Non a caso abbiamo occupato per una settimana il teatro Milanollo di Savigliano, trasformandolo in studio di registrazione. E il risultato è stato eccellente.

La Filarmonica di Torino per l'incisione ha suonato al teatro Milanollo di Savigliano con quindici elementi, particolarmente rilevante il contributo degli archi Qui a fato un intenso momento del primo violino Sergio Lamberto

Nella foto a destra il maestro Maurizio Salvi che ha diretto l'orchestra

Quanto ha pesato la nuova tecnologia, tra esecuzione e registrazione?

Volevamo ricreare il suono prog degli Anni Settanta, una delle più belle facce del rock e così abbiamo utilizzato oltre cinquanta tracce digitali, per poter riuscire a registrare separatamente ogni minimo suono presente sul palco. Poi, microfoni speciali per riprodurre gli archi in maniera più naturale possibile, e un sistema di monitoraggio in cuffia per usare gli strumenti elettronici, senza interferenze con il suono dell'orchestra.

A proposito: quali i contributi artistici determinanti per arrivare al traguardo?

Ritrovare il maestro Salvi, grande amico e grande musicista con il quale ho diviso l'esperienza del primo Concerto Grosso e rivisitare con lui tutte le partiture di allora è stata un'esperienza esaltante. E sotto la sua direzione l'Orchestra Filarmonica di Torino, con il primo violino Sergio Lamberto, ha dato spessore a tutto il lavoro. Per non parlare dei miei compagni di viaggio, Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito: una delle mie migliori formazioni di sempre, sia dal punto di vista strumentale che dell'impasto vocale.

E adesso, dopo il Cd live?

Adesso, Concerto Grosso n. 4 proiettato verso il futuro. Con Salvi stiamo già lavorando, poi tanta musica e diretto contatto con il pubblico. La vena e l'energia arrivano da lì.

CANZONI

E mercoledì 27 giugno debutto della tournée al Giardino del Principe

Non poteva non essere in Liguria il debutto del «Concerto Grosso» live dopo l'uscita del nuovo Cd con La Stampa. E infatti avverrà mercoledì 27 giugno nella degna cornice del Giardino del Principe di Loano. Sul palco «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», il suo gruppo e l'Orchestra filarmonica di Torino per la direzione del maestro Maurizio Salvi. L'evento è organizzato dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e il Comune di Loano. Sarà l'occasione per sentire dal vivo i brani del Cd, ma anche il tradizionale repertorio della musica dei New Trolls. L'appuntamento di Loano sarà anche l'inizio di una tournèe che toccherà fra gli altri centri Castelbolognese, Fossano, Padova e Genova. [a. r.]

Mentre oggi il Classico presenta un Cd rom sull'arte

Ecco i vincitori del concorso letterario del Della Rovere

SAVONA

Il chitarrista Federico Briasco e il mago Gabriele Gentile hanno regalato uno spettacolo di un'ora e mezzo agli allievi dell'istituto «Della Rovere» che martedì mattina ha festeggiato i vincitori del concorso di poesia e narrativa organizzato dalla scuola in collaborazione con La Stampa. Oggi intanto i liceali del Chiabrera presenteranno un Cd Rom sull'arte.

DELLA ROVERE Gran festa al Della Rovere per gli allievi che hanno preso parte al concorso letterario organizzato dalla scuola. Il primo premio di poesia è stato vinto da Laura Ferrero della IV H mentre quello di narrativa è andato a Luisa Roberto della IV C. La giuria ha inoltre segnalato Laura Fimiani della II A e Barbara Leoni della IV F. Il premio speciale della giuria è stato assegnato a Cristian De Lorenzo della I H. La cerimonia di premiazione è stata vivacizzata dalla simpatica performance di due artisti savonesi. Il mago Gabriele Gentile, che già da anni lavora per le reti Mediaset, ha offerto i suoi trucchi di micromagia condita con la consueta dose di humor. Il chitarrista Federico Briasco, che è insegna alle scuole media a indirizzo musicale Oliandini di Alassio e partecipa ogni anno a numerose tournèe in Italia e all'estero, ha offerto ampi saggi del proprio virtuosismo con i ragazzi del Della Rovere che ascoltavano «religiosamente».

CLASSICO Questa mattina fra le 11 e le 13 nella Sala Rossa del Comune gli allievi del liceo classico presenteranno un Cd rom che è stato realizzato nell'ambito del progetto «Giuliano arte». Grazie a questo lavoro sono state catalogate tutte le chiese romaniche di Savona e Genova. [a. b.]

Se hai Professionalità alla Vendita in Negozio Alimentari

IL MOMENTO CHE SOGNAVI È ARRIVATO!

In zona residenziale di IMPERIA si offrirà collaborazione o gestione di un punto vendita alimentare di prossima apertura che obiettivizzerà:

• VENDITE MOLTO ALTE.
• MARGINI MEDIO-ALTI PER ASSORTIMENTO PREMINENTE AL FRESCO DISTRIBUITI SULL'ATTIVITÀ DI 3 PERSONE.
• AMPIA E NUOVA ABITAZIONE ADIACENTE.

SI RICHIEDE:

• COMPROVATA SERIETÀ E PROFESSIONALITÀ AL TIPO DI ATTIVITÀ.
• MODESTA LIQUIDITÀ, MA ADEGUATE GARANZIE.

Dopo contatto telefonico dovrà seguire invio di curriculum professionale al quale si garantisce massima riservatezza. Si dispensano i perditempo ed i non-aventi caratteristiche. Telefonare dalle 20.00 alle 22.00 allo 0335/5706588 dal quale verranno date adeguate garanzie di serietà dell'offerente.

CEMI SRL

PREVENTIVI GRATUITI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
PERSIANE - ZANZARIERE - AVVOLGIBILI

Millesimo (Sv) - Via Delfino 68 bis
TEL/FAX 019 56.56.80 e-mail cemisrl@tiscalinet.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO AVVOLGIBILI VIGLIETTI

Prima casa a Savona e... dintorni

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

GIUSVALLA (SV) - casa indipendente composta da piano interrato con 2 grandi cantine, piano terra: taverneta e grande garage. Piano primo: appartamento di circa 100 mq. composto da ampio ingresso, salone con angolo [illegible] 2 camere e bagno. Mansarda. Terreno recintato. Perfette condizioni. Finemente rifinita L. [illegible] tratt.

CAIRO MONTENOTTE - FRAZ. BRAGNO appartamento di circa 120 mq. al quarto piano con ascensore composto da ingresso a corridoio cucinino [illegible] con cameretto. 1 camere, bagno e dispensa. Garage e cantina. Riscaldamento autonomo.
L. 270.000.000

CARCARE (SV) - FRAZ. [illegible] appartamento in costruzione in villette a schiera bifamiliari [illegible] garage e giardino a partire da L. 260.000.000

[illegible] (SV) casa a schiera su due piani con al piano terra ingresso, bagno, cucina e sottoscala. Piano primo con 3 camere e bagno. Garage. Cantine. Orto di circa 210 mq. Interamente ristrutturata a nuovo. L. [illegible] non trattabili

[illegible]CHETO [illegible] CAIRO MONTENOTTE (SV) casa da ristrutturare di ampia metratura, vicina [illegible] del paese, con appartamento, cantina, [illegible] magazzino e rimessa. Richiesta L. 75.000.000

[illegible] MONTENOTTE (SV) appartamento [illegible] piano composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e dispensa. Cantina. [illegible] L. 130.000.000

[illegible] (SV) appartamento [illegible] primo piano con [illegible] composto da ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno e dispensa. Grande balcone (70 mq) pianerottolo con gazebo ed impianto di illuminazione. Soffitta. Ottime condizioni. Richiesta L. 200.000.000 tratt.

[illegible] (SV) rustico indipendente in bellissima posizione soleggiata e dominante. Terreno circostante. Internamente da ristrutturare. Richiesta L. [illegible]

CI[illegible] (SV) villa indipendente composta [illegible] piano seminterrato con grande garage, cantina, servizi e grande taverneta. Piano terra con salone, cucina, 4 camere e bagno. Mansarda di uguale metratura completa [illegible] servizi ed internamente rifinita. Giardino circostante. Richiesta L. [illegible]

CAIRO MONTENOTTE (SV) casa indipendente composta di [illegible] vani + servizi al piano terra e al piano primo. Uguale [illegible] [illegible] cantine interrate. Giardino [illegible]. Da riordinare. Richiesta [illegible]

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - immobiliareipi@libero.it

Media Immobiliare

Media [illegible]
Via Luigi Corsi n° 13/r - Savona
Tel. 019.848260
0348.5642558 - 0329.6721914
e-mail: **immobiliare[illegible]immobiliare.it**

SAVONA CENTRO appartamento piano alto, ampio ingresso a sala, camera matrimoniale con balcone, cucina, bagno, ripostiglio. TERMOAUTONOMO IN ORDINE Rich. 230 Ml. tratt.

[illegible] ZONA C.SO TARDY E BENECH appartamento totalmente ristrutturato, ampio ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Rich. [illegible] Ml.

SAVONA ZONA VILLETTA appartamento 3 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi, cantina da riordinare. [illegible] 360 Ml. tratt.

[illegible] CENTRO STORICO appartamento [illegible] su 2 livelli, ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, 2 camere, [illegible] armadi, bagno. PERFETTO. TERMOAUTONOMO. Rich. 360 Ml. tratt.

SAVONA ZONA C.SO VIGLIENZONI appartamento composto da ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone. BUONA ESPOSIZIONE IN ORDINE Rich. 395 Ml.

[illegible] C.SO TARDY E BENECH appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 3 camere, sala, cucina, dispensa, bagno, ripostiglio, 2 balconi. IN ORDINE. VISTA APERTA. Rich. 460 Ml. tratt.

SAVONA ZONA C.SO VITTORIO VENETO appartamento ingresso, salone, 3 camere, camera armadi, cucina, doppi servizi, 3 balconi. PERFETTO TERMOAUTONOMO. Possibilità box. Rich. [illegible] in contesto signorile, appartamento grande metratura, ristrutturato, giardino. TRATTATIVA IN UFFICIO.

CELLE PIANI, villetta indipendente con giardino circostante, vicinanze centro, nuova costruzione, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispense. Rich. 850 Ml.

VARAZZE CENTRO [illegible] MT. DAL MARE appartamento 2° e ultimo piano 2 camere, salone, cucinino, bagno, ampio balcone, grande terrazza, soffitta e sopra il tetto terrazzino con belvedere.
Rich. 650 Ml. tratt.

[illegible] A 300. MT. [illegible] CENTRO appartamento con ingresso, cucina abitabile, 3 camere, sala, bagno, balcone, soffitta. Da riordinare. Rich. [illegible] Ml.

AGENZIA ROMANO

Via [illegible] (SV) Tel. [illegible]

[illegible]VERE Villa con finiture di pregio, ampia cucina, salone, 4 camere, ampio parco piantumato e attrezzato, piscina, impianto luci, impianto irrigazione automatica.
TRATTATIVA RISERVATA

SASSELLO: Cedesi ristorante pizzeria centralissima, 100 posti a sedere, dehors, forno a legna, eccellenti arredi ed attrezzature, [illegible] incasso e reddito.

[illegible]LO Rustico [illegible] per agriturismo, 90.000 mq di terreni di varia natura, posizione soleggiata e pianeggiante. L. 150.000.000

SASSELLO: Villa indipendente di ampia metratura, finiture di pregio, impianti nuovi, posizione soleggiata. L. 310.000.000

MIOGLIA: Rustico 20.000 mq di terreno ideali per agriturismo. Immersa nel verde posizione incantevole, servito da strada.
L. 120.000.000

MORETTI: Appartamento completamente arredato, comodo ai servizi e ai negozi, posizione centralissima, più locale cantina.
L. 110.000.000

PONTINVREA (Vicinanze): Man[illegible] in posizione panoramica, stabile in ordine composta da cucina, salone, camera, bagno, completamente arredata. L. [illegible]

SASSELLO: Appartamento con [illegible] con terrazza panoramica sul verde, interni da riordinare, mq 80 abitabili.
OCCASIONE L. 45.000.000

PONTINVREA: A 10 minuti dal paese villa indipendente composta da: cucina, soggiorno con camino, due camere, bagno, taverna, cantina, terreno recintato.
L. 180.000.000 OCCASIONE

[illegible] VILLE STAGIONALI E MENSILI [illegible] DI SASSELLO, PALO, S. PIETRO, PONTINVREA, MIOGLIA

FIMA

Via Montenotte [illegible] - SAVONA - Tel. 019.822525

AFFITTASI APPARTAMENTO: libero in Savona [illegible] Villetta composto da ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, **a persone referenziate**

SAVONA CENTRO STORICO: **centralissimo, termoautonomo,** camera, cucina, saletta, bagno, ripostiglio, [illegible] tratt. **interamente mutuabili.** [illegible]

SAVONA FORNACI: 50 metri dal mare, termoautonomo, buone condizioni, saletta entrante, camera, cameretta, cucina, bagno, [illegible] tratt. in[illegible] **mutuabili** Rif. [illegible]

SAVONA: [illegible] con [illegible] il terrazzino, ingresso, 2 camere, cucina, sala, bagno, termoautonomo, **190.000.000 tratt. interamente mutuabile.** Rif. [illegible]

[illegible] LA ROCCA: **luminoso, vista aperta, ottime condizioni,** 2 camere, sala, cucina, bagno, soffitta, **230.000.000 tratt. interamente mutuabili** Rif. 69

SAVONA V. [illegible]: **perfet[illegible] ristrutturato, termoautonomo,** ingresso, 2 camere, sala, cucinotto, tinello, bagno, cantina, balcone verandato. **300.000.000 tratt. interamente mutuabili.** Rif. [illegible]

SAVONA V. STALINGRADO: **panoramico, termoautonomo,** ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, termoautonomo, **300.000.000 tratt.** Rif. 120

SAVONA VILLETTA INDIPENDEN[illegible] su tre livelli, 3 camere, salone, cucina, 2 bagni, tavernetta, giardino, ampio box, due fasce di terreno, posizione molto soleggiata 600.000.000 tratt.

QUILIANO: LOCALE COMMERCIALE piano terra, mq. 90 circa, affittato con buona redditività, perfette condizioni, ottimo investimento
140.000.000 tratt.

SAN GIACOMO [illegible] ROBURENT: MONOLOCALE completamente arredato, ottima posizione, buone condizioni
32.000.000 tratt.

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci [illegible]r - Savona - Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici - sv@iol.it

A circa 6 km da Albisola e dal mare. Splendida villa monofamiliare in posizione soleggiata con terreno di circa 2000 mq. pianeggiante attrezzato con cucina, gazebo e forno. Piano terra composto di due grandi vani attualmente ad uso box eventualmente trasformabili in taverna. 1° P: ampio ingresso con vano armadi, doppio salone con caminetto e ampio [illegible] abitabile, camera letto e bagno e 3 camere vano armadio e bagno. Piano superiore mansardato.

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal 1989 di Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 0336.443126
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r - Savona

SAVONA zona V. Paleocapa, palazzo signorile di prestigio appartamento 160 mq. ingresso, [illegible] grande cucina [illegible] bagno disp. balconi ascensore **termoaut. piccola vista mare condizioni perfette.**

[illegible] S. Michele [illegible] appartamentino finemente [illegible] ingresso, ampio soggiorno cucinotto ampia [illegible] bagno studiolo dispensa.
Totalmente mutuabile.
L. 1.250.000 mensili senza anticipo.

ALBISOLA 500 mt mare, luminoso appar[illegible] ingresso, grande soggiorno cucinotto ampia camera bagno disp. **piccolo terrazzo termoaut. ascensore. Affare solo L. 100** milioni oppure L. 1.120.000 mensili.

SAVONA Centralissimo prestigioso appartamento composto da grande salone [illegible] cucina abitabile doppi servizi termoautonomo **finiture signorili** balcone terrazzo oltre 100 mq.
Trattativa riservata

SAVONA ultimo piano molto panoramico ingresso salone ampia camera matrimoniale cucina ab. dispense termoaut. balconi **grande terrazzo vista mare ascensore.**
L. 100 milioni + L. 1.250,000 mensili.

VADO LIGURE Affare appartamento 120 mq bellissimo pavimento alla [illegible] ampio ingresso salone 3 camere grandissima cucina bagno balconi occorrono da ristrutturare. **Prezzo in ufficio.**

SAVONA ALTURE a 10 minuti dalla città grande villa [illegible] la costruzione oltre 300 mq immersa nel verde circondata da ampio terreno pianeggiante di proprietà.

SAVONA Via Paleocapa AFFITTASI negozio grande metratura numerose vetrine. Trattativa riservata, informazioni in ufficio previo appuntamento.

SAVONA Piazza Martiri AFFITTASI appartamenti arredati [illegible] 70 a [illegible] mq contratto annuale uso foresteria solo a referenziatissimi eventuale contratto prima casa.

Corso Italia 199/R - SAVONA
Tel. 019.856699

RIF. 134) SAVONA Legino veramente bello appartamento perfettamente in ordine con ingresso salone cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere ampia balconata zona lavanderia terrazzo di circa 100 mq. Giardino cantina vista mare. L. 460 mil.

RIF. 328) VALLEGGIA appartamento ultimo piano in piccola palazzina completamente rimesso a nuovo con salone entrante cucina più che abitabile bagno 2 camere e ripostiglio 2 balconi soffitta riscaldamento autonomo. L. 350 mil. tratt.

RIF. ...) SAVONA piccola vista porto ampio monolocale completamente ri[illegible] a [illegible] con balconata 50 [illegible] più rata da L. 983.000 mensili oppure monolocale rimesso a [illegible] senza balcone da L. [illegible] mil.

RIF. 325) QUILIANO Centro alloggio in casa bifamiliare perfettamente ristrutturato composto da ingresso cucina abitabile salone con caminetto 2 camere da letto bagno terrazzo ripostiglio 2 [illegible] cantine più 150 mq. giardino e 50 mq. cintati per posti auto soleggiatissimo vero affare. L. 420 mil.

RIF. 131) SAVONA [illegible] villa indipendente monofamiliare con 500 mq di terreno circostante [illegible] con vista mare dislocata su due piani [illegible] forno-barbecue-cantina e garage occasionissima. L. 600 mil. tratt.

RIF. 327) QUILIANO Centro alloggio in casa bifamiliare secondo ed ultimo piano composto da ingresso a corridoio due camere da letto salone cucina abitabile bagno ampio balcone [illegible] grandissime [illegible] giardino a posto auto privato.
L. 420 mil.

RIF. 10) SAVONA Valloria splendido appartamento piano alto con ascensore composto da salone [illegible] eventualmente divis[illegible] cucina semiabitabile [illegible] camere bagno [illegible] a [illegible] ripostiglio e cantina. L. 480 mil.

RIF. ...) CELLE LIGURE ampio box di circa 30 mq soppalcabile, [illegible] con bagno c/doccia in perfetto stato comodo per posto camper o piccolo monolocale non residenti. [illegible] L. 100 mil.

RIF. 255) OCCASIONISSIMA STELLA casa semindipendente già abitabile immersa nel verde con 3.000 mq. terreno; dislocata su 2 puani con cantine al piano terreno. 1° piano [illegible] bagno 3 camere e tinello sottotetto sfruttabile.
Solo L. [illegible] mil.

IB

SERVIZI IMMOBILIARI - PERIZIE - CONSULENZE - FINANZIAMENTI

Savona (centralissimo): ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, soffitta.
[illegible] 1059/3 L. 370.000.000

SAVONA (Legino): Vista mare. Piano alto [illegible] Ingresso, cucina abitabile, sala, [illegible] matrimoniale, bagno, ripostiglio, balconata, cantina.
Rif. 1094/2 Solo L. 220.000.000

SAVONA (Ipercoop): Vista aperta. Ampio ingresso, cucina abitabile, sala, camera matrimoniale, bagno, balconata, cantina.
Rif. 1081/2 L. [illegible]

SAVONA (Legino): Come nuovo!!! Ingresso, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno, balconata, cantina. Termoautonomo. Rif. 1092/2 L. 220.000.000

[illegible]ORA (V. Stalingrado): **Ultimo piano. Vista mare.** Ingresso, ampia sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampia balconata, cantina carrabile.
Rif. 1091/4 L. 310.000.000

SAVONA (Stazione): OCCASIONE!!! Ingresso, soggiorno [illegible] cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 terrazzi.
Rif. 1096/3 L. 280.000.000

SAVONA (Mongrifone): Disponiamo di appartamento perfettamente ristrutturato, composto da ingresso su salone, cucina abitabile, 2 [illegible] matrimoniali, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, posto auto di proprietà. Termoautonomo.
Rif. 1090/3 L. 300.000.000

[illegible] (P.zza Martiri): **Piano alto con ascensore.** Come nuovo. Ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ampia balconata, cantina.
Rif. 1097/3 L. 320.000.000

SAVONA (Mare): Come nuovo. Ingresso ampio, cucina abitabile, sala, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo con vista mare, grande soffitta, cantina, eventuale box. Rif. 1034/3 L. 410.000.000

VADO L. (5 km): Villa appena ultimata. Rifiniture di pregio, vista mare, ampio giardino. Informazioni e planimetrie esclusivamente presso nostro ufficio.

Savona (SV) - Via Nizza, 78/R - Tel. 019.263305

USAV IMMOBILIARE

e-mail: [illegible] sito: www.usav.com

VIA TORINO, [illegible] R. TEL. E FAX 019.811332

LAVAGNOLA L. 120 [illegible] ristrutturato risc. aut. ampia [illegible] bagno.

P.ZZA BOLOGNA L. 130 M. ottima proprietà mq. 75 c.a. 3° piano risc. aut. ingresso soggiorno ang. cottura 2 camere bagno dispensa balcone. Cantina.

CENTRO STORICO L. 180 M. 2° piano risc. aut ingresso ang. cottura soggiorno bagno camera mansarda. Ristrutturato.

VALLEGGIA L. 195 M. mq 70 c.a. 4° piano risc. aut. ingresso cucina sala camera bagno 2 a.r.a. s. SOFFITTA. Vista mare.

S. ERMETE L. 180 M. nuova costruzione risc. aut ingresso ind. sala entrante [illegible] cottura camera bagno bagno.

P. MERONI L. 195 M. risc. aut. in ordine ingresso ang. cottura soggiorno [illegible] mera bagno dispensa balcone verandato 2 cantine + ORTO. Parcheggio.

LAVAGNOLA L. 215 M. ristrutturatissimo rifi. int. ampia sala entrante cucina sh bagno camera + camera mansardata 2 dispense balcone cantina mq [illegible]

STELLA S. Giustina L. 170 M. rustico su 2 piani [illegible] c.a. terreno mq 8.000 a prato.

[illegible] L. [illegible] M. piano alto asc. risc. [illegible] ingresso cucina camera ampia sala bagno dispensa 2 balconi. Vista mare.

SAVONA MARE L. 230 M. ultimo piano ascensore sala entrante soggiorno cucina 2 camere dispensa bagno nel balcone verandato terrazzo mq. 12.

VILLAPIANA L. 235 ristorante ingresso spazioso cucina 3 [illegible] ampio bagno dispensa 2 balconi + terrazzo lato giardini. Molto luminoso.

CENTRO L. 330 M. piano alto ascensore ampio ingresso 2 camere sala cucina bagno 2 balconi soffitta.

S. ERMETE L. 340 M. nuova costruzione ingresso ind. risc. aut. ingresso sala con soppalco cucina 2 camere bagno terrazzo mq 17 c.a. cone interna.

ALB. MARE L. 370 M. alloggio con terrazzo risc. aut. ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi dispensa 2 cantine. Posto auto coperto. VISTA MARE.

LEGINO L. 500 M. nuova costruzione alloggio su 2 piani salone entrante ang. [illegible] 2 camere bagno balcone terrazzo il piano mq. 22 + mansarda abitabile 39 mq. con bagno e balcone + mq. 18 locale/il sgombero. VISTA MARE.

SAVONA villa indipendente 5 km. dal centro mq. 340 c.a. su tre piani ampio box piazzale giardino. Possibile bifamiliare. L. 700 milioni. Informazioni in [illegible]

I NAVIGLI ALTRO DI SAVONA AL LOGLIO CON ASCENSORE MQ 70 SOLE QUESTO MESE DI VENDITA

CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE

Corso Italia 179/R - SAVONA
Tel. 019.854225

RIF. 1061 SAVONA 3 km. dal centro casa indipendente su due piani con giardino, cantina e grande garage L. 510 milioni

RIF. 994 QUILIANO nel verde, recentissima realizzazione villette bifamiliari ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, grande bagno, dispense, molto luminose L. 265 milioni

RIF. 1044 SAVONA vicino al [illegible] in piena zona appartamento termoautonomo ingresso ampio, 2 [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio verandato e balconi L. 240 milioni

RIF. 990 SAVONA bella zona ottima per buona parte alla sistemazione ottima ristrutturazione condizionatore ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, balcone + verande

RIF. 1046 SAVONA LEGINO ottima posizione appartamento in grande, cucina abitabile, soggiorno molto, 2 camerette, bagno, balcone + garage L. 230 milioni

RIF. 1043 CELLE LIGURE ottima posizione in buona condizione ingresso, 2 camere, ampio sala, cucina, bagno, dispense, balcone, verande L. 190 milioni

RIF. 1036 SAVONA VILLAPIANA ingresso ampio, 2 camere, angolo cottura, salotto, bagno L. 150 milioni

RIF. 1040 SAVONA CENTRO STORICO alloggio 3 vani + bagno da restare ideale anche come ufficio L. 75 milioni

RIF. 1037 SAVONA FORNACI ad un passo dal mare alloggio in ordine composto da ingresso, camera, sala, cucina, bagno e balconcino termoautonomo L. 240 milioni

RIF. 1004 SAVONA ROCCA DI LEGINO alloggio perfetto ingresso, 2 camere sala, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi + soffitta L. 230 milioni

RIF. 1023 SAVONA LEGINO nel verde in buone condizioni ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone + ampio soffitto L. 280 milioni trat

RIF. 1006 SAVONA FRONTEMARE piano alto ascensore termoautonomo ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno + servizio, 2 balconi L. 300 milioni trat

RIF. 1003 S. BRIGHTE ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere disposte bagno 2 balconi + garage doppio L. 340 milioni trat

RIF. 1034 SAVONA VILLAPIANA ottima opportunità ingresso a vale con 3 camere, 2 camere, cantinetta, cucina, bagno, dispense 2 balconi in ordine L. 270 milioni trat.

RIF. 1008 ALTARE ottima posizione panoramica piano alto ascensore ingresso, 2 camere, sala, cucinino abitabile, bagno, ripostiglio, 2 balconi + cantina

RIF. 1035 SPOTORNO FRONTEMARE perfetto ristrutturato ingresso a soggiorno angolo cottura, 2 camere matr., bagno, balcone, terrazzino + grande garage

RIF. 1027 SAVONA LEGINO grande complesso commerciale di circa 300 mq possibilità realizzo bifamiliare + 1000 mq circa di terreno in piano.
Informazioni in ufficio

RIF. 1018 CADIBONA casa indipendente con 2 alloggi + locali in perfetta condizione adeguata 2000 mq di terreno

RIF. 1038 SAVONA CORSO VITT. VENETO luminosa di circa 250 mq. ingresso 3 camere, salone triplo cucina, 2 bagni, ripostiglio 2 grandi balconate. Ristrutturata in ufficio.

RIF. 1011 SAVONA CENTRO STORICO palazzo del XII sec. grosso nobile di oltre 200 mq. particolare in più livelli ristrutturato ottimo sup. a 3 mani.

SAVONA VADO ALTURE vendesi terreno con progetti approvati + approvati per costruzione villa sopra e bifamiliari, panorami buona vista mare. Informazioni in ufficio.

SAVONA CENTRO ottimi uso ufficio e abitazione ingresso, 3 camere + 1 bagno, ampio soggiorno con cucinetta, bagni, 2 balconi termoautonomo. L. 1.200.000 mensili

SAVONA OLTRESTANIERO in zona di forte passaggio vendesi locale semiarredato di circa 430 mq + cortile e parcheggio.

SAVONA VILLAPIANA vendesi locale commerciale circa 60 mq, 2 ingressi, 4 posti auto possibilità di acquisire anche fabbricato L. 160 milioni.

VALLE DI VADO ottimi e vendesi appezzamenti di 500 mq circa 12 metri edificabili + ampia misura di proprietà con ampio uliveto

SAVONA vendesi n. 2 bar buona posizione e avviamento bar a ristrutturare in ordine 150 milioni e 200 milioni

SAVONA E RIVIERA CEDESI ATTIVITÀ CON POSIZIONI DI PASSAGGIO E BUONI REDDITI PESCHERIA, MACELLERIA, GASTRONOMIA, LAVANDERIA, BAR GELATERIA E RISTORANTE ED ALTRI

SAVONA CENTRO MACELLERIA OTTIMA POSIZIONE ALTO REDDITO INFORMAZIONI IN UFFICIO

Loano scommette sui concertini: oltre cento gli appuntamenti dell'estate

In Riviera musica live con regole

A Finale accordo tra gestori di locali e Comune

Augusto Rembado

I locali pubblici della parte a mare di Finale Ligure si stanno organizzando per proporre quest'estate ai loro clienti serate musicali a tema.

Gli esercizi pubblici: bar, paninoteche, bagni marini, ristoranti e pub, incontreranno nei prossimi giorni l'amministrazione comunale per definire il programma. Mentre divampa la polemica su questo tipo di intrattenimento in varie località della Riviera, l'estate si preannuncia ricca di concertini sotto le stelle. Buona la situazione nel Finalese.

FINALE. La novità dell'estate sarà la discoteca «Playa Pilar» sulla spiaggia di località Merello in funzione, probabilmente, da metà giugno. Il progetto è del Comune e sarà gestito da una cooperativa. Il problema dei concertini a Spotorno è limitato alla parte centrale del lungomare. Ricorda il sindaco Giancarlo Zunino: «Per la musica, non abbiamo ancora richieste di deroghe, anche se è nostra intenzione mantenere l'orario fino alla mezzanotte, con eventuale volume ridotto fino all'una»

Tutte le discoteche, compresa quelle del Finalese, sono regolamentate da un'unica legge che le obbliga a non superare i 103 decibel rilevati al centro pista. Questi

L'assessore Mario Coletti

locali sono tutti dotati di appositi impianti per contenere il volume musica al di sotto del livello consentito. Il problema è diverso per i discobar e i locali vicini al mare. Dice l'assessore Mario Coletti: «Abbiamo approvato la zonizzazione acustica alla quale seguirà il regolamento. Aspettiamo la proposta dei locali pubblici per dare un tema alle serate musicali estive che vogliono fare. Si dovrà trovare un accordo sugli orari e, soprattutto, sui livelli della musica. Attualmente le deroghe prevedono l'abbassamento del volume dopo le 23.30 e la chiusura degli impianti un'ora dopo. Abbiamo alcune zone critiche».

Pochi i locali che propongono musica dopo le 22 a Pietra: esiste solo un dancing e nessuna discoteca. Spiega il neo assessore Edoardo Ciribì: «Stiamo studiando il modo di conciliare l'esigenza di chi vuole divertirsi con quella di chi vuole stare tranquillo. Non vogliamo il "coprifuoco" ma prevedere, ad esempio, un orario di chiusura alle 24 con la pobbilità di proseguire ancora per un'ora all'interno del locale».

La capitale dei concertini sarà Loano dove il Comune da un contributo diretto a chi propone musica. Gli appuntamenti in musica previsti durante l'estate nella parte a mare della città sono centinaia. Ricorda il sindaco Angelo Vaccarezza: «Abbiamo stabilito norme e regolamenti. Vanno rispettati ma è evidente che questo tipo di intrattenimento è fondamentale per una città turistica come la nostra»

Dice il sindaco Franco Malpangotto: «Grazie alla zonizzazione e ai regolamenti in vigore abbiamo risolto i problemi. Nella parte a mare avremo alcuni bagni che proporranno intrattenimenti musicali».

«Decentriamo il divertimento»

Gli esercenti propongono il trasloco dei ritrovi di maggior richiamo

ALASSIO

In seguito alle polemiche sui «concertini», tornate d'attualità in questi giorni in tutto il Ponente, c'è chi propone di trasferire fuori dai centri abitati i locali di maggior richiamo. Pino Maiellano, presidente provinciale della Fiepet, al convegno di Loano su «Musica e rumore», ha proposto di utilizzare spazi periferici, come quelli adiacenti all'aeroporto di Villanova d'Albenga, per costruire discoteche e centri di divertimento.

Ha ricordato: «A Villanova ci sono gli spazi, non ci sarebbero problemi né per il rumore né per i parcheggi. Inoltre questa zona sta per essere servita al meglio dal punto di vista della viabilità. C'è già chi è riuscito a decentrare con successo i locali». L'esempio più convincente è quello della discoteca Horus sulla via per Garessio ad Albenga. Allestita nell'area del Polo '90, è un locale di grande richiamo nei mesi invernali.

Il vero problema è che solo una minima parte dei locali dei centri cittadini possono essere trasferiti in periferia. Per questo motivo sarà necessario trovare il modo far convivere chi vuole andare presto a letto con chi vuole ascoltare musica fino a tardi. Loano, la «guerra» è già alle carte bollate con l'intervento «pro sonno» del difensore civico Stefano Carrara Sutour.

Due locali che dovranno prossimamente traslocare sono il Bequito e il Patio a Finalpia. Al loro posto, Comune e privati prevedono box (al servizio dell'hotel Lido) e un centro talassoterapico. Il discobar e il dancing dovranno trovare un'altra collocazione che, per le loro caratteristiche, non potrà essere comunque distante dal mare.

Tanti ricordano i tempi in cui, a Finale come in altre località del Ponente, c'erano i caffè-concerto. Allora, però, la musica era più soft e, soprattutto, gli amplificatori si spegnevano a mezzanotte. [m. br.]

Albenga, la minoranza all'attacco

Vazio ora lancia le prime accuse

ALBENGA

«Forse la città ha imboccato un tunnel senza via d'uscita. Noi siamo rispettosi del responso elettorale, ma non possiamo non denunciare che ci troviamo di fronte ad un gruppo di persone che ci impedisce di parlare perchè non sa rispondere». Questo il primo duro attacco della minoranza del capogruppo Franco Vazio e dell'ex sindaco Angelo Viveri che hanno intenzione di segnalare al prefetto episodi di intolleranza, verificatisi durante il consiglio comunale». Martedì sera si è svolto il primo, acceso consiglio dell'era Mauro Zunino. Il primo cittadino che, dopo aver ringraziato il commissario prefettizio Dionisio Spoliti «per il lavoro svolto» ha spiegato di voler essere «il sindaco di tutti i cittadini», ha affrontato (serenamente) le prime critiche dell'opposizione («il sindaco apre bocca solo per dire ovvietà»). Ribaditi in un comunicato, sono piovuti attacchi «sul clima di arroganza organizzato dal consigliere Angelo Barberis, sul fatto che Andrea Saccone a luglio verrà nominato city manager (pare a 160-200 milioni l'anno)». Tutti d'accordo invece, sull'ingresso del Comune di Albenga nella società dell'Aeroporto di Villanova. Infine 3 consiglieri di maggioranza (Bergallo, Ferrari e Savorè) dovranno, entro 10 giorni, dimostrare di essere eleggibili. [m. br.]

BORGIO V.

Baciò una bambina patteggia un anno

Luigi B., 58 anni, di Casano Magnago, ha patteggiato dal gup Macciò la condanna a un anno di reclusione, con la condizionale. Era accusato di aver portato una ragazzina, allora di tredici anni, L'episodio era avvenuto nel '97 a Borgio, dove indagato e vittima erano in vacanza. [a. r.]

ALBENGA

Presunto racket di lucciole l'udienza è stata rinviata

E' stata rinviata al giugno l'udienza preliminare per i componenti del presunto racket calabro-albanese che avrebbe fatto capo ad Enea Prifti e che avrebbe gestito diverse ragazze straniere facendole prostituire tra Albenga e Cariale. Il rinvio è stato chiesto dai difensori, per poter esaminare le trascrizioni delle intercettazioni ambientali e telefoniche, depositate ieri dal perito [br.]

BORGHETTO S. S.

Prostituta albanese fugge dall'istituto

E' fuggita dall'istituto di Celle dov'era ospitata la giovane albanese soccorsa sabato notte dalla polizia municipale di Borghetto. La giovane, senza permesso di soggiorno, è finita nella rete degli sfruttatori. La donna era ferita, aveva ustioni alle mani. [a. r.]

Studenti in piazza per il corso di viabilità

E' concluso l'altra mattina, con le «prove su strada» in piazza XX Settembre, il corso di educazione alla viabilità tenuto dalla Polizia Municipale di Pietra Ligure nelle scuole elementari di via Cornice e di Europa. Nel rispetto della segnaletica installata, gli scolari si sono cimentati in un percorso alla guida di biciclette e macchinine elettriche. [a. r.]

BORGIO V.

Il neosindaco precisa «Siamo una lista civica»

«La nostra amministrazione è espressione di una lista veramente civica e abbiamo nessun tipo di legame con il sindaco uscente Rembado». Gancarlo Vadora, neo primo cittadino di Borgio, ribadisce l'orientamento del suo gruppo. Il 13 maggio ha stravinto contro la lista del centro-destra. [a. r.]

Don Ciotti a Marina per veglia di preghiera

Don Luigi Ciotti del gruppo Abele porterà la testimonianza della sua attività a Finalmarina. Domenica sera sarà protagonista della veglia di preghiera, organizzata dalla vicaria, che si conclude nella Basilica di Giovanni a Marina. [a. r.]

Alla di Borghetto domani sera lo spettacolo dei «Genitori allo sbaraglio»

Scuola, si chiude l'anno con saggi e feste

Pietra: alle medie Oberdan una rassegna multimediale

Conferenze, mostre, inaugurazioni, spettacoli teatrali e iniziative benefiche concludono l'anno scolastico nel Finalese.

«Il bambino in casa: vicende e sentimenti in testimonianze di diario» è il tema dell'incontro organizzato dal Distretto scolastico del in programma questa sera (ore 21) nella Gallesio di via Partica.

Si conclude oggi alle scuole medie di via Oberdan la rassegna del materiale multimediale prodotto dagli alunni del laboratorio giornalistico. Con le edizioni web, video e radio del loro giornale, gli allievi delle medie di Pietra hanno vinto il premio del concorso indetto dal Comune di Genova «Leggere in libertà».

BORGHETTO. La compagnia teatrale «Genitori allo sbaraglio», composta dai papà e dalle mamme della scuola materna di via Milano, daranno vita venerdì 8 giugno (ore 21), nel Salone delle feste di via Vigliero, allo spettacolo «Il vestito nuovo dell'imperatore». Seguiranno la favola degli «Zanni» «Il lupo come e perché» e gli spettacoli dei bambini «L'arabo» e «Il ritratto incompiuto». Gran finale con can can e danza del ventre (ingresso libero). Sempre per venerdì 8 giugno, è in programma nella palestra comunale, il saggio di fine anno del progetto sportivo delle scuole medie di Borghetto, Toirano e Loano. Le scuole, recentemente unificate sotto un'unica direzione amministrativa e manageriale, hanno chiamato questo progetto «Bo.To.Lo.»

BORGHETTO. Verrà inaugurato sabato 9 giugno il Centro polisportivo scolastico dedicato a Mario Sbravati. Dice il dirigente scolastico Antonio Rovere: «Ha valore simbolico l'idea di inaugurare l'ultimo giorno di scuola il complesso sportivo che abbiamo voluto dedicare ad un amico sport e scuola». L'inaugurazione è in programma alle 10 di sabato con il rituale taglio del nastro e i canti degli allievi.

MAGLIOLO. Festa per i bambini del Salvador domenica 10 giugno nel centro della Valmaremola. Gli alunni della scuola materna ed elementare daranno vita nella giornata di domenica ad una manifestazione benefica in favore dei che vivono in una comunità del Salvador. La festa fa seguito ad un incontro avvenuto nei mesi scorsi fra la responsabile locale dell'«Associazione Continenti» Tiziana Bonora e i bambini di Magliolo. In programma la favola teatrale «Il lupo come e perché», animazione, musica e merenda con frittelle dolci e salate. Per beneficenza verrà messo all'asta un quadro del pittore Giancarlo Zanni. Il ricavato andrà ai bambini del Salvador. [a. r.]

PREMIATI I VINCITORI

ALASSIO. Nell'era delle e-mail i bambini delle scuole medie alassine hanno dimostrato di saper ancora scrivere una normale letterina al proprio papà. E sono stati premiati per il loro impegno. I vincitori della sesta edizione del «Geppetto d'oro», organizzato da alcuni commercianti del «Borgo Barusso», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e la Biblioteca civica, hanno ricevuto riconoscimenti e complimenti ieri pomeriggio nell'auditorium della biblioteca «Renzo Doaglio». Oltre a tutti gli insegnanti delle scuole e al pittore Mario Berrino, hanno collaborato all'iniziativa, nella veste di giurati, i professori Andrea Gallea e Giovanni Bogliolo e il pediatra Carlo Tonarelli. Il «Geppetto d'oro 2001» è andato a Veronica Revel della media Don Bosco. I primi classificati, rispettivamente per la prima, seconda e terza media sono stati Francesca Schivo, Silvia Cappello ed Elisa Aicardi. [m. br.]

Ispettore tra gli allievi del Mater Misericordiae

Lezione della polizia sui pericoli di Internet

FINALE L.

Neanche la campanella, che ha suonato per annunciare la ricreazione, ha distolto i più di alunni della scuola media e istituto «Mater Misericordiae» da un dibattito sull'utilità, ma anche sui potenziali pericoli nascosti in Internet, tra informazione, cultura, svago, ma anche siti trappola ed ambigue chat lines. Il particolare dell'argomento, negli studenti della scuola finalese, non è sfuggito al comandante della polizia postale di Savona, l'ispettore Alberto Bonvicini, che ieri mattina ha incontrato il folto gruppo di giovani uditori (che comprendeva anche insegnanti e responsabili dell'istituto) per affrontare il delicato tema di stringente attualità.

«Non mi era mai capitato di trovare un'organizzazione così perfetta ed alla piena sintonia tra direzione, insegnanti e studenti. C'è stata collaborazione massima anche nell'ascolto delle tematiche. Mi sono sentito molto vicino ai ragazzi ed utile. Alcuni alunni di 11-12 anni hanno posto diverse domande con estrema precisione e competenza», ha spiegato l'ispettore Bonvicini. E ha proseguito: «Abbiamo parlato di Internet sia come strumento didattico sia come contenitore di idee ed aspetti negativi. Esistono, per esempio, siti che insegnano a fare bombe ed altri, di genere horror, che mostrano cadaveri. Il discorso è stato affrontato in tono amichevole e senza allarmismi. Ho messo in guardia, soprattutto i più giovani, dalle chat lines. Spesso ci si lascia andare a confidenze pericolose, magari di dati personali come il numero di cellulare, con persone che si spacciano per coetanei del piccolo navigatore in rete. Anche in tv ci sono trasmissioni che esaltano un certo tipo di incontri a rischio». Da parte dei responsabili del «Mater Misericordiae» l'incontro di ieri «è stato molto utile perché, grazie alla competenza di un esperto del settore, si è fatta un'opera preziosa non solo di informazione ma anche di prevenzione». [m. br.]

CISANO SUL NEVA

La proiezione alle 21

Un film ispirato a Felice Cascione e alla Resistenza

CISANO. Stasera alle 21, nella sala consiliare del Comune di sul Neva, si terrà un incontro dal titolo «I giovani di oggi e la Resistenza». L'iniziativa, che rientra nel ciclo di dibattiti denominato «Ora del tus», è organizzata dall'associazione culturale «Mecaia». La discussione sarà accompagnata dalla proiezione di un filmato su «Felice Cascione ed i giovani d'oggi», realizzato dalla casa cinematografica «Mille895» di Torino. La produzione del documento, al quale hanno partecipato come attori alcuni alunni delle scuole medie di Alassio, è stata finanziata dalla Regione Il filmato era già stato presentato in una versione non definitiva ad Alassio nei mesi scorsi. Relatore all'incontro-dibattito sarà Giampiero Berone della associazione «Fischia il vento», curatore di un altro importante videodocumento su Felice Cascione. [m. br.]

Bottino di 100 milioni

Ladri scatenati fanno incetta di gioielli e abiti

ALBENGA. Diverso colpi avvenuti l'altra notte a Cisano, Albenga e Pietra hanno fruttato ai ladri più di 100 milioni tra gioielli, denaro e vestiti. Una delle denunce è arrivata ai carabinieri di Zuccarello da R.P., 79 anni, residente in via Rabos. Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso dell'abitazione in assenza del padrone di casa. Il bottino, del valore di circa 50 milioni comprende diversi monili d'oro. In via Benessea, nella stessa ora, è stato invece preso di mira il bar «Meeting». I ladri si sono impadroniti dei circa 15 milioni contenuti in una cassaforte. Un altro furto per diversi milioni, questa volta di capi d'abbigliamento (jeans e magliette Trussardi) è avvenuto nella boutique «Eta Beta» di via Esperanto 13 ad Albenga. Qui i ladri hanno tagliato la serranda. Infine a Pietra Ligure gioielli, cellulare e contanti sono stati rubati in casa a C.A., 46 anni, da un ladro scrobota. [m. br.]

VARIGOTTI

Un guasto alla fognatura

Lavori di notte abitanti e turisti scendono in strada

L. Le proteste dei residenti e dei turisti di Varigotti hanno fermato i lavori notturni per la riparazione di un guasto alla rete fognaria. Nei giorni scorsi, l'impresa che sta realizzando il collegamento dello scarico di Varigotti con il depuratore di Savona, aveva inavvertitamente danneggiato una condotta. Per riparare il danno e ripristinare il servizio, cose entrambe assolutamente necessarie, un mezzo pesante ha lavorato l'intera notte di lunedì. In quella seguente, però, la gente è scesa in strada. Gli abitanti di Varigotti hanno contestato l'orario e la rumorosità dell'intervento e ottenuto di potarlo rinviare ad ore diurne. I residenti e i turisti di Varigotti contestano, insieme ai consiglieri di minoranza, i ritardi nell'esecuzione dei lavori di tutto il collegamento della rete con Savona. Del caso si è discusso ieri sera nella seduta del Consiglio comunale. [a. r.]

Inaugurato a marzo in memoria di Vittorio Gassman

Il cinema teatro di Borgio ha conquistato la platea

BORGIO V.

Dal giorno della sua inaugurazione, il 25 marzo scorso, ad oggi è già ospitato quasi serate di spettacolo. In pochi mesi di attività, il nuovo cinema teatro di Borgio, intitolato a Vittorio Gassman, ha dimostrato di saper ben svolgere quel ruolo di «contenitore di eventi» per cui è stato pensato.

Progettato dallo studio degli architetti Pasquale e Luisa Gabbaria Mistrangelo, ha 304 posti a sedere e copre una superficie di 650 metri quadri, di cui 95 occupati dal palco.

Dice il tecnico. «L'edificio, a pianta esagonale, si trova ai piedi del centro storico di Borgio abbarbicato intorno alla chiesa di San Pietro. Nei limiti dimensionali ed economici prefissati, nella realtà di un Comune di appena 2500 abitanti, è un cinema teatro all'avanguardia, completo di tutto il necessario, con la più moderna dotazione tecnologica in quanto a luci, suoni e movimentazione delle quinte. E' dotato di tutti i locali accessori: cabina di regia, cabina di proiezione, foyer, guardaroba, camerini per gli artisti, uffici operativi, lavanderia-stireria per gli ultimi ritocchi ai costumi, magazzini e locali per gli impianti tecnologici».

Spiega Gabbaria: «In platea, il colore dominante è il rosso delle poltrone in pelle. Abbiamo utilizzato pannelli fonoassorbenti in legno di betulla per rivestire soffitto e pareti, mentre il pavimento è in legno di rovere, i tendoni del sipario e degli ingressi sono in velluto bordò e la luce è diffusa e brillante. L'esterno è ricoperto di blocchetti di calcestruzzo graniglati di color rosa e grigio armarias. Solo l'ingresso si distacca dal resto del teatro, sia per la geometria. [a. r.]

Il figlio multato nel locale per un caffè senza scontrino

Alassio, ora parla Balzola «Abbiamo fatto il loro dovere»

ALASSIO

«Non ritengo siano da colpevolizzare gli accertatori che hanno elevato il verbale a mio figlio per aver bevuto un caffè. Piuttosto parlerei di anomalie legislative, di leggi inique e antiquate», Pasquale Balzola, titolare dello storico locale di piazza Matteotti, vista l'eco suscitata dalla notizia della multa comminata nel suo bar-pasticceria al figlio Rinaldo per un caffè da lui pagato senza battere scontrino, dopo un rifiuto a commentare l'episodio, si è deciso a parlare. I suoi toni sono assolutamente morbidi nei confronti dei due agenti dell'«Agenzia delle entrate» di Genova che hanno fatto rispettare la legge.

«C'è stato forse un po' troppo zelo ma non posso dare la colpa agli agenti che hanno fatto legittimamente il loro lavoro. Da parte mia e di mio figlio, che è solo rimasto un po' choccato dal can can scatenato dalla notizia, non ci sono per la contestazione della pseudo-infrazione», ha aggiunto Pasquale Balzola. Ha infine concluso «Ora esporrò memoria difensiva nella speranza che questa storia si chiuda più presto nel migliore dei modi. Io sono convinto. Del resto un titolare di un ristorante, che fa anche il cuoco, assaggia frittella per sentire se è sapida, penso non si senta obbligato a battere uno scontrino fiscale».

Intanto non solo nella città del Muretto ma in tutta Italia, la notizia del singolare verbale a Rinaldo Balzola, amplificata da giornali, tg ed emittenti radiofoniche ha fatto molto discutere anche un servizio «appetitoso» anche per il tg satirico dell'alassino Antonio Ricci. «Striscia la notizia» sta programmando «il meglio dell'annata 2000-2001» e sabato chiuda i battenti. [m. br.]

la grande catena di

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

Fino al 16 giugno se acquisti un telefonino OMNITEL

la CARTA RICARICABILE è GRATIS.

Con 50.000 Lire* di traffico telefonico incluso!

MOTOROLA T180
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo **149.000** lire*

PANASONIC GD52
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo **249.000** lire*

SIEMENS A35
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo **169.000** lire*

PANASONIC GD93
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo **449.000** lire*

PANASONIC GD35
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo **299.000** lire*

PANASONIC GD92
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo **349.000** lire*

NOKIA 8210
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* [illegible] incluso
a solo **649.000** lire*

PHILIPS SAVY
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico [illegible] incluso
a solo **149.000** lire*

ERICSSON T10
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo **169.000** lire*

*IVA INCLUSA

l'Aquilone

GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. [illegible]

SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

omnitel®

Rivenditore Autorizzato

Sulla base di un progetto della Provincia

Incrocio di Carcare rotatoria in arrivo

CARCARE

Una rotatoria per risolvere gli ingorghi del «famigerato» incrocio di Carcare fra la Statale 29 per Savona e la 28 bis per Millesimo?

E' quanto propone la Provincia, anche in previsione della rivoluzione che investirà l'Anas che, a partire dal corrente anno, dovrebbe cessare le proprie funzioni, con il conseguente passaggio alla Regione della responsabilità programmatorie e alle amministrazioni provinciali della manutenzione delle strade.

Spieg. l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi: «Nelle ore di punta quell'incrocio è un [illegible] e proprio collo di bottiglia che, oltre ai disagi, presenta una costante pericolosità. Abbiamo quindi incaricato i nostri tecnici di eseguire un attento sopralluogo attraverso il quale si è verificato che ci sarebbe la disponibilità di un diametro di circa 30 metri, più che sufficiente per realizzare, con [illegible] cento milioni, una rotatoria. Una sistemazione che, sicuramente, potrà rimediare a ogni problema meglio di un sistema semaforico installato dall'Anas e praticamente mai attivato, [illegible] che potesse essere di un qualche aiuto, e certamente meglio di mega svincoli che non fanno che complicare le cose con costi assurdi». E qui ' chiaro il riferimento al nuovo svincolo di Altare. «Del resto – conclude Tealdi – in provincia di Cuneo dove, però, c'è [illegible] la buona volontà dell'Anas a collaborare con Provincia e Comuni, molti nodi cruciali del traffico [illegible] stati appunto risolti con delle rotatorie». Il progetto della rotatoria ha già [illegible] il parere favorevole anche del Comune di Carcare.

La spettacolare manifestazione rappresenta il clou delle iniziative volute dal Gal

Napoleone stringe d'assedio Cosseria

Sabato e domenica l'attesa rievocazione storica

Gli ufficiali di Napoleone mentre discutono i piani della battaglia di Cosseria

Mauro Camoirano

COSSERIA

Spettacolare rievocazione della battaglia napoleonica di Cosseria sab ato e domenica. Il grande condottiero francese sarà virtuale protagonista del weekend nel primo appuntamento organizzato dal Gal Valbormida in collaborazione con Pro Loco, Comuni e partners privati [illegible] Unione Industriali, Autocosseria, Guido Vinson&figli, Carisa, Berlanda salotti, AP, Torterolo&Re, Italiana Coke, Artigo, Banco Azzoaglio e Ferrania.

Un doppio appuntamento, patrocinato, fra l'altro da La Stampa, che abbinerà studio e cultura alla spettacolarità della ricostruzione storica della battaglia, con decine di figuranti impegnati nel cruento assedio al castello.

Ere, infatti, il 27 marzo 1796 quando N[illegible] ricevette il comando dell'armata d'Italia. Di fronte a lui due eserciti: da una parte gli austriaci di Beaulieau, che controllavano l'asse Carcare-Cosseria e l'Alessandria-Voltri, dall'altra i piemontesi del generale Volli, attestati nella zona che [illegible] Carcare si spinge [illegible] Ceva e Cuneo.

La rievocazione s'incentra proprio sul primo fronte, e su un episodio che fece sensazione: il coraggio di un manipolo di granatieri, comandati dal colonnello Filippo del Carretto, che a Cosse[illegible] per due giorni bloccarono l'avanzata [illegible] Napoleone, nonostante [illegible] l'evidente inferiorità numerica, di armi e di viveri.

Alle truppe di Napoleone occorsero, però, ben tre cruenti assalti, culminati con la [illegible] del colonnello Del Carretto, prima di aver ragione di quel manipolo di coraggiosi ai quali il generale corso, infatti, il 14 aprile, giorno della resa, concesse l'onore delle armi. La manifestazione inizierà, come detto, sabato, alle ore 14,30, con l'apertura del convegno «Napoleone in Val Bormida. Armi, battaglie, ideologie [illegible] amministrazione». Interverranno l'avvocato Ottavio Pasquali, la dottoressa Claudia Faravelli, il professor Leonello Oliveri, il dottor Luca Pistone , il geometra Edmondo Cogno, il generale Guido Amoretti e [illegible] dottor Alberto Turinetti. Moderatore il professor Aldo Pero.

Sempre sabato, [illegible] 19 in poi, nei giardini di Cosseria verrà organizzato un perfetto campo militare napoleonico, con i figuranti che, fra una cena tipica ed un intermezzo di balli popolari farà rivivere l'attesa per la battaglia.

Domenica, il clou della manifestazione ad iniziare dalle 9,30, con la sfilata e la rassegna truppe da parte di autorità e militari; alle 10,30 la messa al campo cui seguirà la sfilata con deposizione di corone ai Caduti. Alle 14 le truppe inizieranno [illegible] verso il campo di battaglia e, alle 14,30, inizierà l'assedio del castello.

CAIRO M.

Allarme per le zecche in località Carnovale

Assediati dalle zecche. E' quanto afferma una famiglia residente a Carnovale. Dice il capofamiglia «Mia figlia ha già dovuto subire due ricoveri per le punture, mentre io, reduce da infarto, sono un soggetto a rischio ed una puntura potrebbe essermi fatale». La situazione [illegible] stata segnalata ai vigili. [m. ca.]

CARCARE

«Il Giardino del Principe» stasera al Centro Calasanzio

Penultimo appuntamento con il ciclo [illegible] lezioni conversazioni, promosso dal Centro culturale Calasanzio. Stasera, con inizio alle 20,45, nell'aula magna del Liceo, Anna Menichini Helestri parlerà de «[illegible] Giardino del Principe». La [illegible] si concluderà martedì. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Un lungo marciapiede raggiu[illegible]erà Valzemola

Proseguono i lavori di realizzazione di un marciapiede che collegherà il paese alla frazione Valzemola. Per permettere gli interventi, lungo due tratti della Statale si continua a transitare a senso unico alternato. Il traffico è regolato da un impianto semaforico. [l. b.]

CAIRO M.

Marca da bollo falsa assolto un tabaccaio

Il gup Macciò ha prosciolto, per non [illegible] il fatto, Massimo C., tabaccaio di Cairo. [illegible] accusato di aver venduto una [illegible] da bollo contraffatta. [l. b.]

PIANA CRIXIA

Si restaura il sagrato [illegible] chiesa del Borgo

Iniziati i lavori di rifacimento del sagrato dell'antica chiesa [illegible] Borgo per un importo di 110 milioni. La nuova pavimentazione [illegible] realizzata in porfido. [m. ca.]

Tra i lavori pubblici sono in fase di ultimazione quelli [illegible] piazza IV Novembre

Altro mezzo milione per il castello

Millesimo intende recuperare lo storico maniero

MILLESIMO

A fine luglio verrà inaugurata piazza IV Novembre. E' stata oggetto di una lunga serie di interventi e con una nuova pavimentazione in porfido. Un progetto [illegible] rientra anche la ristrutturazione dell'ex consultorio che diverrà sede delle [illegible] ciazioni di volontariato e il cui costo complessivo ammonta ad oltre mezzo miliardo. Sempre in tema di opere pubbliche, l'amministrazione comunale, come spiega il sindaco Michele Boffa, continua a essere in attesa di nuovi finanziamenti, pari a 500 milioni, per il completamento degli interventi di restauro del castello. Lavori che si andranno ad aggiungere a quelli già realizzati e che hanno comportato una spesa di circa un miliardo. [l. b.]

[illegible] A MILLESIMO IL BILANCIO E' OK

MILLESIMO. E' tempo [illegible] bilanci per l'Istituto comprensivo di Millesimo, nato nel settembre dello scorso anno, cui fanno capo le scuole materne, elementari e medie dell'Alta Val Bormida, da [illegible] a Cengio. [illegible] corso dell'anno scolastico [illegible] stati realizzati una serie di progetti e programmi, scelti dai ragazzi e che hanno visto la partecipazione i qualità di «docenti» dei genitori, che hanno riguardato, solo per citare alcuni esempi, l'insegnamento della lingua inglese, la scrittura creativa, laboratori per la lavorazione [illegible] la ceramica, psicomotricità, informatica, Internet, giochi matematici; alimentazione, studio del latino, teatro, scenografia, gioco degli scacchi, ambiente ed esplorazione del territorio.

Non solo, ma [illegible] spieg[illegible] all'Istituto comprensivo, per favorire il benessere dei ragazzi, gli studenti delle medie, a cadenza settimanale, hanno potuto accedere ad uno «sportello» per esporre problemi e problematiche di vario genere. E, per concludere in maniera adeguata l'anno scolastico, stasera, [illegible] inizio alle 21, gli allievi delle elementari e medie daranno vita [illegible] uno spettacolo teatrale al cinema «Lux». [l. b.]

Finite alla multinazionale Usa le aree di Bragno

Lo spumbotto della Entergy al piano della «Vetri Degò»

DEGO

«Altro che occupazione: l'unico risultato che si è finora ottenuto con il progetto della centrale Entergy è stato quello di veder sfumare l'investimento da 10 miliardi e i 15 posti di lavoro [illegible] Ecoglass». Dalla Vetr.I, a cui la Ecoglass fa riferimento, per ora tuttavia si ammette soltanto [illegible] necessità di ulteriori verifiche sull'investimento.

Non si attenuano le perplessità, da parte di coloro che osteggiano in tutti i modi il progetto della centrale a metano a Bragno, per le ripercussioni che la vendita dell'area alla multinazionale americana potrebbe aver avuto sul progetto di un centro di riciclaggio e pulitura del vetro che aveva portato avanti precedentemente su quel sito la Vetr.I di Degò.

Voci, [illegible] un possibile ritiro del finanziamento da parte della casa madre, che dalla stessa azienda non sono né confermate, né smentite. Dalla Vetr.I [illegible] si limita, infatti, a sottolineare [illegible]me «con la casa madre stiamo verificando dettagliatamente un investimento che, [illegible] inutile negarlo, dopo la vendita dell'area [illegible] Bragno alla Entergy ed il trasferimento del progetto in località Chiazza [illegible] Degò, ha [illegible] dimensioni più complesse [illegible] solo per quanto riguarda gli importi previsti, ma anche la struttura tecnica e le conseguenti autorizzazioni amministrative, nonché la qualità del prodotto con il quale riuscire ad [illegible] competitivi sul mercato». [m. ca.]

Le aziende Artigiane, Commerciali e di Servizi consegnano la

Lancia in Economia a

AUTOLIGURIA S.R.L. CONCESSIONARIA FIAT e PEDRAZZANI S.R.L. CONCESSIONARIA FIAT

per

FIAT DOBLO' e FIAT MAREA JTD WEEKEND

AUTOCARRI (N1) a 4 POSTI e 0 IVA (DETRAIBILE)

COSTO [illegible]

TASSA [illegible] RIDOTTA*

RIDOTTA [illegible] ASSICURATIVA*

[illegible]

RECUPERO DELL'I.V.A.

Disponibile nelle versioni 1.2 MPI benzina e 1.9 [illegible]

Disponibile nella versione 1.9 JTD - 110 CV

AUTOLIGURIA [illegible]

SAVONA VIA NIZZA, 18 R TEL. 019.239121

VARAZZE VIA [illegible] 48 TEL. [illegible]

ARENZANO VIA [illegible] 4 TEL. 019.9124356

ALBISOLA SUP. C.SO FERRARI, 119 TEL. 019.480682

PEDRAZZANI [illegible]

CAIRO MONTENOTTE VIA BRIG. PARTIGIANE, [illegible] C/D TEL. 019.504361

VILLANOVA [illegible] VIA MARTINI, 38 TEL. [illegible]

ALBENGA REGIONE BAGNOLI, 1 TEL. 0182.548068

FINALE LIGURE VIA DANTE ALIGHIERI, 7 TEL. 019.692061

Da gustare da soli ■ in compagnia, sotto l'ombrellone ■ al tavolino di ▬ caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno ■ 9 settembre. Una vera delizia per ▮ palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

RAME DEI FIL

OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.827
American Pie2.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire

[illegible] T. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

[illegible] 2. Tel. 019-825.714
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

[illegible] 3. Tel. 019-825.714
Le fate ignoranti
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

[illegible]. Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30-20,10-22,30.
Lire

FILIESTRINI Tel. 019-8386322
Ore 21
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 8000-6000

CHIABRERA. Tel. 019
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

MITZ. Tel.
Ore 21.
Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Himalaya
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Pearl Harbor
Ore 21,15.
Lire 10000-8000-5000

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

ARISA. Tel. 019-5090.353
La mummia - Il ritorno
Or.:20-22,15.
Lire 10000-6000

CINEMA tel. 692910
La mummia - Il ritorno
Ore 21. -
Lire 7000.

LEGARIA. Tel. 019-669.961.
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO JASSELLI
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Or.: 21,15
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
[illegible]
[illegible]: 20,20-22,30

Rachel Weisz in «La mummia 2»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Amori in città e tradimenti in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il mestiere delle armi
Or.: 15-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Fast food, fast woman
regia di A. Kolirk
con J. Harris
Or.: 16-18-20,30-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-556.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

[illegible] Tel.
[illegible]
Or.: 15-16,45-18,30

L'ultimo bacio
regia [illegible] Cuccino con G. Mezzogiorno
[illegible]: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La mossa del
con Bruce Willis
[illegible]:

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
regia di G. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] 7
regia di R. Minahan con B. Smith e M. Burke
Or.: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
[illegible]
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino
Or.: 15,10-18,15-20,20-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Le follie dell'imperatore
Ore 15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
[illegible]: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Le parole di mio padre
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ELISSA. Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con [illegible] Morante e N. Moretti
Or.: 18,30-20,30-22,30

[illegible]
La maschera di
regia di S. Lang con S. Porter, K. McGillis
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

EOLO Tel. 010-362.82.98
La mummia: Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

[illegible] Tel. 010-581.415
[illegible]
Or.: 15-16,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-594.849
Cani rabbiosi Or.: 16,30-18,30
La mummia: Il ritorno Or.: 20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi
con H. Jivko
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il corvo - Salvation
[illegible]: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
TEL 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
[illegible]: 15-17,30-20-22,30

[illegible] PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-867.71.30
[illegible]

EDEN.
OGGI RIPOSO
Domani: **Il mestiere delle armi**
regia di E. Olmi con H.Jivko
Ore 21.

S. ERASMO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30

ANGELICUM
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSSA MORLEGNO
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286 032.
Fucking amal
Ore 21,15

AUGUSTUS.
Chiuso per restauri

ARISTON. Tel. 0185-507.61
Chiusura per ferie

CANTERO.
Spettacolo di danza
Accademia musicale di Chiavari
Ore 21. Ingresso libero

ODEON Tel. 0185-309.694.
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,05-22,30

ARISTON Tel. 0185-41 505
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA
La comunidad
regia di A. De La Iglesia con C. [illegible]
Ore 21,15

FRITZ LANG
[illegible]
[illegible]. Tel [illegible]
[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schwyk nella Seconda guerra mondiale», di B. [illegible]
Ore 20,30. Lire 45-31 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse.
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI «Ballamme», concerto orchestra Ballam a cura del Comune di Genova. Ore 21,30. Ingresso [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGENA.
OGGI RIPOSO

[illegible] - **GUSTAVO** [illegible]
[illegible] [illegible] nudi nel parco», [illegible] di H. Simon. [illegible] 20,45. Ingresso libero.

[illegible]
OGGI RIPOSO

Ben Affleck nelle vesti di un pilota è il protagonista del kolossal «Pearl Harbor»

[illegible] Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick [illegible].
AMORI IN CITTA'... E [illegible] IN [illegible]. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata [illegible] story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si [illegible] per aprire un negozio di cioccolata.
LA CONTE[illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei [illegible] che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL [illegible] SALVATION. Horror. [illegible] Il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a [illegible] per aver massacrato la [illegible] ragazza si mette alla [illegible] del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio [illegible] ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui [illegible] la famiglia [illegible] Manicomio Femminile dove lavorava il [illegible].
F[illegible] A FACCIA. [illegible]. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva [illegible] anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST [illegible] Commedia. Bella, cameriera in [illegible] bar, presenta una [illegible]confusa situazione sentimentale.
[illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di [illegible] durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
[illegible]
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di [illegible] giovane studentessa e comincia a frequentare [illegible] ambigua insegnante.
LA MOSSA [illegible] Thriller. Kim Basinger [illegible] che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. [illegible] anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini [illegible] di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul [illegible] di Giovanni dei' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] coppia in crisi parte [illegible] [illegible] mare [illegible] due amici e approda su un'isola [illegible] teatro [illegible] [illegible] prima di un duplice omicidio.
LA [illegible] IL RITORNO. Avventura. La [illegible] di questo seguito è ambientata [illegible] a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep [illegible] comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di [illegible] uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
IL PERFETTO CRIMINALE. [illegible]. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, [illegible] ruba ai ricchi per [illegible] ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA [illegible] E DI [illegible] Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le [illegible] la vita.
SE FOSSI UN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] [illegible] esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano l'+e vite».
SEX [illegible] OSCENITA' E [illegible] Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre [illegible] punk.
SOTTO [illegible] SABBIA. Drammatico. [illegible] anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] con la [illegible] di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. [illegible] d'Oro a Cannes.
THE C[illegible] Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel [illegible] s'impernia [illegible] crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare [illegible] Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
[illegible] GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a [illegible] di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Strip al Gasoline di Millesimo, lap dance al SInte Galeshka, ritmi latini al Manila

Fascino femminile e musica live

La notte in Riviera: «Me and Julia» al Mirò

Ancora musica al Mezzaluna e al The Victorian Pub di Alassio, al Soleluna di Albisola Mare, al Gasoline di Finalpia, strip al Gasoline di Millesimo e lap dance al Sinte Galeshka di Bergeggi, orchestra a «Cengio in Festa». Questo il giovedì nei locali del Savonese.

ALBISOLA Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival in serata al Gilda. Domani e sabato doppio appuntamento al dancing il Boschetto.

ALBISOLA Musica al Charlie Max e al Baraonda, ritrovi al Tutifruti vitaminic corner sul lungomare..

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

CAIRO M. Orchestra La Vera Campagna dalle 21 nell'ambito di «Cengio in festa». Ritrovo al Cantuccio.

CAIRO M. Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Be Pub, al Fixi, a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

CAIRO M. Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret.

ALBISSOLA Al Soleluna (bagni Miramare) serata soul e jazz con Paolo e Jul.

ALBISSOLA Ritrovo al Pilar.

ALBISSOLA Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique delle birre, al Circolo Nautico, al Santa lucia Caffè, al Malvasia e tutte le sere nei locali della Vecchia Darsena, musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

FINALE Al Gasoline, ex Mirò, live rock unplugged «Me and Julia». Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's. Domani sera la festa degli studenti licesli alla discoteca Sporting Club.

FINALE L. Ritrovi in settimana a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

FINALE L. Ritrovi al Soleluna, al New York Pub (ex Flora), a Santo, all'Iguana, allo Wave, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival con Dante e Michelle al dancing Malibù.

FINALE Musica al Club Tropicana. Karaoke al Bar Doria. Al dancing Saitta revival con orchestra. Streep femminile al Fermento Club di piazza Cadorna. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Buccharo, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café. Sabato sera Ai Pozzi.

TOIRANO Ritrovo e I gatti alla .

LOANO Musica e karaoke Pub 36.

LOANO Ritrovo Planet Café. Musica e giochi a Risacca.

LOANO Ritrovi al Guaranà, al Caprice, al Rock Bank Caffé, alla Città Vecchia, al bagni Arcobaleno.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a Che Café. Al Mezzaluna Stage, east, country e mali. Ritrovi al Fred Music, al Sol Ponente, al Joy, al Dubliner, al The Victorian pub (musica dal vivo al giovedì), al Cabaret (live), al Mamma Mia, al Barlume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caaffè e al Taylor's. Revival ballo alla pasticceria Riviera. Domani il venerdì discoteca a La Capannina e alle Vele.

LOANO Ritrovo al Blue Dolphin .

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore. Sabato appuntamento alla discoteca Le Suerte.

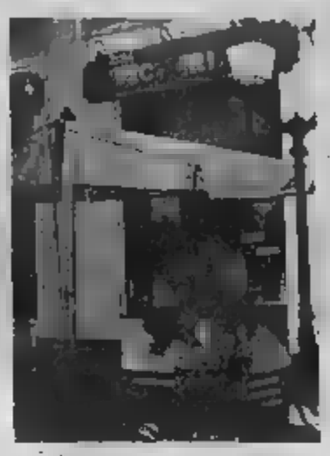
ALASSIO Ritrovi al Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

ALASSIO Pub La Pinta ritrovo.

DIANO M. Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

DIANO M. Inaugurazione live all'Acquasalata presso la Baia Saraceno Beach. Musica al Cyber Winston Churchill, al Los Tres, al Frog's e Le Pirate Caffè e al St.Germain.

DIANO M. TAGGIA. Ritrovo al Tre Alberi pub. [a. r.]



Serata in musica al Victorian Pub

La città di Forlimpopoli ha deciso di rendere omaggio a Ferrer Manuelli, maestro della ristorazione ligure che ha svolto per lungo tempo la sua attività di «gastronomo» d'eccezione» a Borghetto, Torre del Mare e Spotorno. Forlimpopoli gli dedicherà domenica una strada nell'ambito del progetto che vede la città natale di Pellegrino Artusi impegnata a valorizzare la figura del padre riconosciuto della cucina italiana, dando il debito spazio anche ad un «oste di prua» d'eccezione quale Ferrer Manuelli. Nativo del borgo savonese di Zinola, alle spalle una vita di avventure per mare, «ai clienti da Hemingway sino a Onassis, Ferrer ha avuto ristoranti famosi a Borghetto S Spirito, Torre del Mare e Spotorno. Sono rimaste memorabili le sue trasmissioni tv in Rai a fianco di Luigi Veronelli e domenica sarà presente alla cerimonia assieme a Giulia e Piergiorgio, i figli di Ferrer. L'intitolazione della via a Ferrer avverrà nell'ambito di una «Festa Artusiana» all'insegna della grande cucina, della cultura del cibo, della filosofia del mangiar bene, della tutela dei sapori genuini e delle produzioni di qualità. Ferrer, scomparso vent'anni fa, ha lasciato in Riviera un ricordo indelebile per la grande umanità oltre che per le spiccate doti di maestro gastronomo di altissimo livello. [a. r.]

La Provincia riscopre 46 località

Musica e teatro nell'entroterra

SAVONA

Quarantadue spettacoli in altrettante località dell'entroterra. E' questo il programma della rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure», ciclo di appuntamenti per la musica e il teatro che si snoda per tutta l'estate nelle valli del Savonese. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla cultura della Provincia, prenderà il via il 16 giugno a Stellanello con «Liguria tra Govi e muxica», brillante commedia dialettale della compagnie «A Campanassa». A seguire, concerti e spettacoli teatrali, tutti rigorosamente ad ingresso grauito, che toccheranno le località della Val Bormida, dell'entroterra Finalese e dell'Albenganese. L'intento di questa rassegna, edizione 11, è quello di invitare i turisti e i residenti a lasciare per una sera il mare e a raggiungere i paesi e i borghi medioevali immersi nel verde dell'entroterra. Orchestre e compagnie sono quasi tutte liguri, e comunque legate alla Liguria. La rassegna proseguirà il 23 giugno ad Osiglia con «C'era una volta la clava» del centro culturale Arti Classiche (replica il giorno dopo a Nasino) e il 26 a Villanova d'Albenga due commedie brillanti presentate dal «Vagone dei comici»: «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «Visita di condoglianza» (replica il 15 luglio a Castelvecchio e il 28 luglio a Zuccarello). Sabato 7 luglio, a Ortovero, orchestra fiati in concerto e, la stessa sera, a Pallare, «Fiore di cactus», commedia brillante del «Teatro Civico 9». Sabato 14, lirica a Mioglia e domenica 15, a Balestrino, prosa dialettale con «47 o morto ch'o parla» (replica il ad Arnasco). Venerdì 20, a Boissano, prosa con «La coppia» e sabato 21, a Calice, fiaba teatrale «Delle tre melarance egli è l'amore». Ancora sabato 21, a Casseria, «Ora no tesoro», a Piana Crixia country e rock'n'roll e «The friends» a Urbe canti di montagna con la corale alpina «Montagne Verdi». Domenica 22, a Vendone «Le mamme non si toccano» e a Pontinvrea «I morti nu pagan e tasscs» (replica il 24 a Orco Feglino). Giovedì 26, a Roccavignale, «Sinceramente bugiardi», il 27 a Toirano «Liguria tra caruggi, ciatelle e cansuin» e, sempre il 27, a Bardineto «Il pifferaio di Hamelin» (replica il luglio a Rialto e il a Magliolo). Sabato 28, a Castelbianco «Liguria tra Govi e musica» e a Cisano concerto corale e strumentale degli «Spiritual Songs». Domenica 29, concluderanno il mese il luglio il concerto e balletto all'ombra del campanile e Plodio, la commedia brillante «Lohengrin» a Casanova Lerrone e «Ex...quando l'autobus è partito» a Tovo San Giacomo.

Nel mese di agosto, la rassegna toccherà Testico, Mallare, Massimino, Onzo, Altare, Giustenice, Calizzano, Sassello, Murialdo, Stella, Vezzi Portio, Erli e Garlenda. [a. r.]

Appuntamenti fino al 6 luglio con le fiabe e i romanzi di Pennac

In piazza un «giugno da favola» A Savona c'è il teatro per i bimbi

Proseguirà fino al 6 luglio in piazza IV a Savona la rassegna di teatro per ragazzi «Un giugno da favola». In programma, dopo «Hansel e Gretel» del Teatro Laboratorio del Mago, ancora «Pollicino nel Far West» (sabato 9), «La fiera delle meraviglie» (giovedì 14), «Il pifferaio magico» (sabato 23), «Abbaiare stanca» (venerdì 29) e «Giochi e magia in piazza» (venerdì 6 luglio). Analoga iniziativa dall'11 al 17 giugno anche a Pietra Ligure con la rassegna «Bim Bin Gio Co». A proporre gli spettacoli di Savona (ore 21, ingresso libero) saranno alcune delle compagnie più rappresentative a livello nazionale del teatro per ragazzi e di figura che da anni operano in tutta Italia e all'estero. Si tratta del «Teatrino dell'Erba Matta» di Daniele de Bernardi, delle compagnie «Sergio Tofano» e «Antigone» e di due solisti: il clown Mister Bunny e il mago fantasista Budini. Con «Pollicino nel Far West» il Teatrino dell'Erba Matta porterà i bambini in un classico Western ambientato in un saloon con poche pistole e molte canzoni da cantare tutti insieme. Mr. Bunny darà vita ai giochi di «Fiera delle meraviglie», spettacolo di piazza dove il pubblico non è spettatore passivo ma partecipe, a contatto ravvicinato con l'artista. Mr. Bunny creerà un divertimento popolaresco, dal sapore di festa antica, di sagra medievale, sfruttando gli elementi del teatro comico di strada. La compagnia Sergio Tofano metterà in scena «Il pifferaio magico», «Abbaiare stanca», dal romanzo di Daniel Pennac, sarà il penultimo spettacolo, presentato dalla compagnia Antigone, a cui seguirà, a conclusione delle rassegna, lo spettacolo di giochi e magia in piazza del Mago Budini. [a. r.]

FINALE L. «Ex...quando l'autobus è passato», di Aldo Nicolai. E' il titolo del nuovo spettacolo che metterà in scena stasera, alle 21, la Compagnia stabile del teatro Domus di Finale Ligure. «Si tratta di un'opera particolare, fuori dagli schemi, uscendo dal suo repertorio abituale la Domus mette alla prova gli attori con un testo straordinario. Si tratta di un testo con risvolti tragicomici che evidenziano il problema single». Alla pièce ha lavorato una regia collettiva composta da Gilberto Vignati, Florinda Scelsi, Roberta Firpo e Cristina Pirolli. I primi tre sono anche gli interpreti dello spettacolo, Cristina Pirolli è direttore dei scena. «Con questo spettacolo speriamo di proporre qualcosa che lasci il segno», spiegano alla Compagnia della Domus. I biglietti per «Ex...quando l'autobus è passato» sono in prevendita alla libreria Centofiori in via Ghiglieri. [a. r.]

La show-girl televisiva debutta in teatro nel cartellone del 35° Festival teatrale estivo

Verezzi, la Caldonazzo tra le star

Con Foà e Pino Quartullo nel «Vantone» di Pasolini

BORGIO VEREZZI

A fine marzo, alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro, il primo in Italia ad essere intitolato a Vittorio Gassman, era stata la spettatrice più fotografata e ripresa dalle telecamere. E in estate, Natalie Caldonazzo, showgirl e attrice televisiva e cinematografica, farà il suo debutto nel grande teatro al Festival di Borgio Verezzi: accanto ad Arnoldo Foà e Pino Quartullo (anche regista) sarà tra i protagonisti del «Vantone», che Pier Paolo Pasolini aveva liberamente adattato dal «Miles Gloriosus» di Plauto. Lo spettacolo sarà presentato in prima nazionale in piazza Sant'Agostino dal 19 al 21 luglio.

Non è la prima, tra le soubrette tv dell'ultima generazione, a salire sul palcoscenico nel borgo saraceno: qualche anno fa, toccato a Manuela Arcuri. Ora è la volta della Caldonazzo. Giovanissima, ha esordito nel cinema con il film «Fratelli d'Italia» di Neri Parenti (1989) e ha poi partecipato a «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola ('95), «Paparazzi» di Parenti ('98) e «Le faremo tanto male» di Pino Quartullo ('98). Nelle fiction televisive ha fatto la sua prima comparsa nella miniserie «Passioni» di Fabrizio Costa ('92) ed è stata una delle protagoniste di «Anni '60» di Carlo Vanzina ('99).

La soubrette Natalie Caldonazzo figura nel cast degli interpredi de «Il vantone» che Pasolini aveva adattato dal «Miles gloriosus» di Plauto
La commedia sarà presentata in prima nazionale dal 19 al 21 luglio in piazza Sant'Agostino

Ha inoltre preso parte a varietà televisivi come «Fantastico» nell'edizione condotta da Anna Oxa e Massimo Ranieri e «Festa del disco» con Pippo Baudo. E' stata inoltre soubrette in varietà televisivo «Al Gran Caffè» del Bagaglino: «Un lavoro molto duro con tantissime ore di prove al giorno, tra balletti, costumi e prosa. A distanza di qualche anno, sono contenta di aver intrapreso quell'esperienza poiché mi ha permesso d'entrare nel mondo dello spettacolo dalla porta principale». Recentemente è apparsa tra gli interpreti di «Maria Maddalena», una fiction di Canale 5, dove è Maria Grazia Cucinotta, Massimo Ghini, Giuliana De Sio e Ambra Angiolini: era Susanna, l'ancella di Erodiade.

La 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi si avvia così all'inizio. La manifestazione è uno dei «fiori all'occhiello» della Regione, «perchè abbina cultura e turismo», come ha ricordato l'assessore Franco Amoretti in occasione della presentazione del Festival di Cervo, l'altra perla estiva della Riviera di ponente, sottolineando che, proprio per dare un «segnale d'incoraggiamento», non solo è stata confermata la triennale, ma il contributo è stato aumentato da 80 a milioni all'anno».

sfida Marassi con la compagine dei piloti per sostenere una serie di progetti per l'Africa

Gianni Morandi: ecco la mia Partita del cuore

Il leader della Nazionale cantanti parla dell'incontro del 18 giugno

Dopo Alex Britti, Luca Barbarossa, Pupo, Paolo Vallesi, Riccardo Fogli, anche Gianni Morandi, torna oggi a Genova, dopo la partecipazione alla conferenza stampa di dieci giorni fa, per promuovere in varie scuole la Partita del Cuore in programma lunedì 18 giugno fra la Nazionale Cantanti e la Nazionale Piloti (Formula 1) allo stadio Luigi Ferraris di Marassi.

Una nuova Partita del Cuore questa volta per l'Africa, a favore di una serie di progetti a favore della popolazioni di qual Continente. L'intero incasso della partita andrà, in particolare, con la collaborazione della Fao, ad Amani-onlus, Emergency, Cefa, Cisi, Cesvi, Una scuola per la vita, Terres Des Hommes, Associazione Papa Giovanni XXIII, Mani Tese e dei progetti Fifa e «Drop the dept». Tutte le altre spese della partita sono coperte dallo sponsor Acqua Vera, un sostegno ormai storico alle iniziative benefiche della Nazionale Cantanti e da altre aziende.

Gianni Morandi canta con Roberto Baggio e Zucchero Happening musical-sportivi come questo fanno parte della storia della Nazionale Cantanti e della «Partita del Cuore»

Alle 9,30, Gianni Morandi incontrerà gli alunni delle scuole elementari al Centro Sorsa, alle 11,30 il cantante bolognese sarà ospite delle elementari «Parodi», alle 13 terrà una conferenza stampa alla Marina del Porto Antico e alle 14,30 concluderà il mini-tour genovese alla scuola elementare di Begliasco «Anita Garibaldi». Tra gli altri che scenderanno in campo il 18 giugno a Marassi figurano Michael Schumacher, Paolo Vallesi, Gianluca Grignani, Eros Ramazzotti, Luca Carboni, Jean Alesi, Loris Capirossi e molti altri. «Giocare questa edizione della Partita del Cuore nella stessa città dove a luglio, un mese dopo l'incontro si svolgerà il summit del G8 non è casuale», spiega Gianni Morandi. «Perchè anche noi vogliamo dare un segnale contro le disparità nel mondo, e l'obbiettivo è far rispettare l'articolo 4 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo contro la schiavitù e servitù».

I biglietti per la partita sono disponibili a 15 mila (gradinate), 20 mila (distinti), 25 mila (tribuna superiore) e 30 mila lire (tribuna inferiore) nei consueti punti di prevendita dei concerti di Genova e delle provincie. Fino al 22 giugno è attivo il numero verde 800-10.22.77 per versamenti benefici a favore delle iniziative per l'Africa attraverso la carta di credito CartaSì. Per chi volesse servirsi del conto corrente postale il numero è invece 66 44.66 e la donazione va intestata a «Associazione in campo per l'Africa Onlus-Partita del Cuore 2001». [m. b.]

L'assessore Amoretti: «Vogliamo legare i nostri prodotti al rilancio turistico»

Basilico e ardesia dalla Val Fontanabuona La Regione riscopre i «Tesori della Liguria»

Il basilico genovese e l'ardesia della Val Fontanabuona, le di Zoagli e i formaggi dell'entroterra, la filigrana di Campo Ligure e l'olio extravergine delle riviere, i vetri artigianali e i vini: i principali prodotti dell'enogastronomia dei profumi unici e inconfondibili, e dell'artigianato di Liguria sfileranno, da venerdì pomeriggio a domenica sera, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova una grande vetrina di oltre duemila metri quadrati di esposizione con la rassegna «Tesori di Liguria».

Organizzata dall'agenzia genovese Comunicare Eventi la rassegna è sostenuta dalla Regione Liguria (Assessorato all'Agricoltura e al turismo), dall'Agenzia Regionale di Promozione Turistica «In Liguria» e vedrà la partecipazione della Provincia di Genova, delle Camere di Commercio di Genova, Imperia, Savona e La Spezia e della Comunità Montana media e bassa Val di Vara presenti con diversi stand insieme conm quelli di numerosi produttori privati, tutti rigorosamente liguri.

«Il punto è proprio questo, valorizzare i prodotti enogastronomici della nostra regione e legarli alla promozione turistica», ha spiegato l'assessore .

«Due filiere cardine dell'economia ligure - ha aggiunto - per la prima volta insieme in una vetrina che, già dal prossimo anno potrebbe diventare di «Vetrina dei Sapori di Liguria» senza voler nulla togliere al Salone del Gusto e alle iniziative di Slow Food Piemonte.

La Liguria, piccola e stretta, racchiusa fra il mare e la montagna, che è passata da 101 a 168 prodotti tradizionali, come sancito proprio in questi giorni dal Ministero delle Politiche Agricole (25 in meno della ricca e ben più grande Toscana), ha tutte le carte in regola per pensare in grande in un settore come quello dei prodotti tipici che ci vede tra le prime regioni italiane».

Fra le di «Tesori di Liguria» un incontro-dibattito sull'enogastronomia ligure in programma domenica mattina alle 9,30 nella Piazza delle Feste dell'Expo con la partecipazione di giornalisti, esperti, medici e amministratori pubblici e lo spazio «Liguria Golosa», un salone dedicato alla degustazione di piatti tipici preparati da un gruppo di ristoratori.

«Tesori di Liguria» si concluderà domenica sotto il tendone della Piazza delle feste dell'Expo, un concerto dei Trilli che presenteranno i brani del nuovo album «Canta da lo» dedicato all'anima folk e popolare della Liguria.

L'ingresso a «Tesori di Liguria» ai Magazzini del Cotone del Porto Antico aperta sabato e domenica dalle 10 alle 22 (e venerdì dalle 14 alle 22) è gratuito. Per assistere al concerto dei Trilli i biglietti sono in vendita a 10 mila lire. [m. b.]

Vela: ok equipaggio e sponsor, Rossi ci crede

Loano lancia la sfida «Un Giro da vincere»

Scatta l'ora del beach-volley

Parte nel week-end da Albissola il primo grande appuntamento

ALBISSOLA

Sta per iniziare la lunga estate del beach volley destinata a proporre interessanti appuntamenti fino a metà settembre. La «pallavolo su spiaggia» in questi anni ne ha fatto di strada diventando un autentico «fenomeno» seguito da numerosi appassionati. La conseguenza, poco favorevole per gli organizzatori, è stata quella di fare i conti con ingaggi sempre più esosi e la necessità di reperire sponsor per fare fronte alle spese. Ad allestire un torneo di buon livello, articolato in sei tappe, è stata l'Associazione Sviluppo e Promozione, diretta da Alessandro Bandini.

E così, nel prossimo fine settimana, parte il «Beach Volley Tour 2001-Supermercato Di per Dicon» primo appuntamento ai Bagni Lido di Albisola. Spiega Bandini: «Il torneo prenderanno parte le migliori coppie liguri, con alta partecipazione di quelle savonesi e della provincia di Imperia. Tre tappe saranno ospitate dai Bagni Lido di Albisola, prima di trasferirci ai Lido Azzurro di Savona e a Le Vele di Albissola Marina dove è anche in programma, dal 23 al 26 luglio, una tappa serale».

Prosegue Bandini: «Ovviamente, per le varie tappe sono in palio punti che sommati daranno vita alla classifica generale. E la lotta è aperta considerato che al via ci sono tutte le coppie che, almeno in Liguria, stanno andando per la maggiore». E'da ricordare che, rispetto alla scorsa stagione, sono cambiati alcuni aspetti regolamentari legati al beach volley. Non ci sarà più, come già accade nella pallavolo, il cambio palla ma bensì il punto su ogni singola azione. Si giocherà ai meglio dei 21 (invece che ai 15) ed ogni match si svolgerà al meglio delle tre partite invece che due più eventuale parziale. Conclude Bandini: «Questo qualche problema per la durata dei match. Ma sarà risolto. Domenica la prima tappa si concluderà regolarmente prima del calar della notte». [g. o.]

LOANO

Un Giro d'Italia da protagonisti. E'quanto promette «Ciccio» Rossi, skipper di «Città di Loano» dopo l'importante accordo, siglato martedì sera, con la «TNT Global Express», l'azienda leader nella distribuzione espressa diventata sponsor ufficiale dell'equipaggio ponentino. Un accordo che porta Rossi a sperare in un gradino del podio al termine della lunga kermesse che partirà da Cervia il 30 giugno: «Abbiamo siglato un importante accordo.

Adesso la nostra responsabilità per figurare è altissima. Non possiamo fallire. Vorrei solo ricordare che con la TNT hanno siglato contratti Ia Sansini, oltre a Vascotto, Bruni ed un certo Soldini. Solo per essere un "collega" di questi velisti provoca un immenso piacere». Nulla, per questa grande avventura (la più importante da quando vado per mare» afferma Rossi) sarà lasciato al caso, compreso un forte team di assistenza a terra ed un routier meteo capace di individuare anche il minimo spostamento di una corrente.

Quanto all'equipaggio l'accordo con la TNT permette di avere uno davvero competitivo che avrà come direttore d'orchestra, oltre a Ciccio Rossi, Branco Brinic, pluricampione mondiale, che sarà il tattico e secondo timoniere. Sicura anche la presenza di Luca De Pedrini, pistrese, allenatore di Alessandra Sensini che ha ripreso gli allenamenti per gli importanti appuntamenti previsti nei prossimi mesi. E ancora Simone Sabbietti, uno dei migliori tailer italiani, Paolo Bertolina, Giuliano Gallo, il maestro dei drizzisti italiani, Filippo Fontana, prodiere tra i più affidabili.

Prosegue Rossi: «Finalmente partiamo con grandi ambizioni. Sì, mi voglio sbilanciare, lotteremo per l'approdo ai match race finali...». Già, perchè il regolamento è cambiato, rispetto alle precedenti edizioni. Per rendere più emozionante il finale, le prime quattro imbarcazioni della classifica generale lotteranno poi per il titolo affrontandosi nei match-race, vale a dire quei duelli che tanto hanno entusiasmato gli sportivi nelle notti neozelandesi di «Luna Rossa».

Scherza lo skipper ponentino: «Da Luna Rossa a Luna «Ciccio» Rossi... perchè mi immagino davvero tanti appassionati davanti agli schermi Rai se arriveremo all'ultimo atto della manifestazione». Oltre alla TNT altri sponsor accompagneranno la lunga avventura. Tra questi Invicta e Athena Personal Computer che fornirà tutto il supporto informatico necessario alla comunicazione. Non resta che salpare e attendere gli eventi. Con il vento nelle mani questa volta l'equipaggio ponentino vuole fare proprio sul serio. [g. o.]

Pallanuoto: ancora da stabilire il ruolo

Rossi, Petronelli ha deciso Resterà come dirigente

Il capitano l'ha comunicato ieri mattina Da Roma novità sulla formula della A1

Paolo Petronelli qui in azione come giocatore e a lungo capitano dell'Athena, ha deciso di accettare la proposta della società: smetterà di giocare e farà il dirigente con un ruolo che concorderà al più presto con il club

SAVONA

Ieri mattina Paolo Petronelli ha comunicato alla Rari Nantes Athena di accettare la proposta offertagli dal club del presidente Bruno Pisano. Smetterà di giocare e farà il dirigente, ma non il suo rapporto con la società savonese. Per delineare meglio la sua posizione in società avrà altri incontri con la Rari.

Martedì sera, curiosamente, l'anteprima su questa notizia l'ha avuta il presidente del Bogliasco, Vincenzo Femia, che sperava di ingaggiare Petronelli come giocatore. «Mi spiace, ma non ne faremo un dramma. Abbiamo altri obiettivi di spessore». I nomi? In primis gli ex savonesi Alessandro Bovo e Carlo Santamaria, oltre al difensore Rocco Paolo Venturelli. Attualmente tutti giocatori del Brescia. La trattativa è in corso, così come il passaggio di Giacomo Pastorino e Marco Sargiano, altri due savonesi, al Bogliasco. Il presidente Femia ha anche sottolineato che i due attuali savonesi andrebbero alla sua società solo in caso di mancata conclusione di qualcuno degli ingaggi-bug di cui sopra.

Intanto le «sirene» di Roma danno per sempre più certa la formula-campionato caldeggiata da Claudio Mistrangelo. Quindi, pre-gironi iniziali che formino poi due gruppi da 8 compagini. Da qui, le prime quattro al playoff scudetto, le altre al 'playout per evitare le quattro retrocessioni. E' quasi fatta intanto sul versante piscina: come scritto ieri da La Stampa, aumentano le possibilità di giocare la prossima stagione ancora nell'impianto di corso Colombo. [en. Bar.]

SCHERMA

Si chiude una stagione che ha lanciato Alessia Bertone, Camilla Manca, Solinas, Venturino e tanti altri giovani

Elisabetta De Scalzo: una «maestra» speciale

Dirige con Santoro il Circolo Savona, andrà al Supercorso della Fis

Guglielmo [illegible]

Quello che sta per andare in archivio (mancano soltanto poche manifestazioni al calar del sipario) è stata una stagione ricca di soddisfazioni per il Circolo Scherma Savona. Il sodalizio, con i maestri De Scalzo e Santoro, ha ottenuto infatti una lusinghiera serie di piazzamenti a buon livello, sia a livello regionale che nazionale.

Cronologicamente l'ultima bella notizia è arrivata da Desio dove Davide Solinas, categoria Maschietti, ha ottenuto un lusinghiero terzo posto in una manifestazione dove erano presenti promesse della scherma azzurra. A meritarsi la prima pagina, analizzando i risultati colti durante la stagione, è stata Alessia Bertone che, nella categoria Ragazze, ha vinto entrambe le prove interregionali, i campionati regionali (sia di spada che di fioretto) prima di essere tra le finaliste ai recenti campionati italiani svoltisi a Rimini: un ottavo posto nel fioretto ed un decimo nella spada fanno di questa giovane schermitrice più di un punto di riferimento per il futuro (dicono in molti che Alessia possieda doti tecniche davvero di ottimo livello).

Ma la stagione è stata splendida anche per Camilla Manca, vincitrice la stagione scorsa dei Campionati italiani e che nel 2001 ha pienamente confermato il suo valore classificandosi finalista a tutte le prove del Grand Prix. L'ottavo posto di Rimini, a conclusione della stagione, ne conferma tutto il suo valore. Una nota particolare merita anche Giacomo Venturino nella categoria Giovanissimi. Lui ha colto un terzo posto al Grand Prix di Ostia chiudendo poi al quinto posto la prova nazionale. Non ha invece raggiunto la finale riminese Fabrizio Rodino, spadista nella categoria Ragazzi, campione regionale ed interregionale e sesto nella classifica generale del Grand Prix: atleta dotato di grande determinazione e ottima intelligenza schermistica che deve ancora trovare la piena maturità. Si è particolarmente distinta anche Isotta Peira nella categoria Allieve. Decima a Rimini ha dovuto però pagare lo scotto di un inizio di preparazione ritardato.

Significativi risultati anche per Martina Piaggesi e Giulia Virtù per non dimenticare poi Davide Solinas, Emanuele Fresia, Ludovica Ferrero e Andrea Fumagalli. Questi risultati, dei quali si è tracciato una sintesi, hanno spinto il Circolo Scherma Savona ad inserirsi tra le prime 40 società italiane con la conseguenza del primo posto nel savonese ed il terzo in Liguria. E a coronare una stagione davvero da incorniciare la notizia, arrivata nei giorni scorsi da Roma, riguardante la giovane maestra Elisabetta De Scalzo: è tra i ristretti convocati al Corso di Alta Specializzazione che la Federazione Italiana Scherma organizzerà a fine luglio al Centro olimpico del Coni di Madonna di Campiglio.

CANOTTAGGIO

SVETTA LORENZO GENTA

Il Circolo Ippico Country Club ha ospitato i campionati regionali di salto ad ostacoli. Numerosi i concorrenti, in rappresentanza dei vari circoli, che hanno partecipato all'evento mettendo in risalto tutto il loro valore tecnico. Tra i risultati hanno nobilitato questa edizione quello di Lorenzo Genta, 15 anni, allievo della Società Ippica Finalese, considerato dai tecnici sicura promessa. Lui, nipote di Vittorio Genta, fondatore e attuale presidente onorario del sodalizio sportivo finalese, ha iniziato a sette anni a praticare gli sport equestri, sotto la guida dell'istruttore federale Paolo Bertoni. L'anno scorso poi si è messo in evidenza conquistando un onorevole undicesimo posto ai campionati nazionali delle scuole di equitazione. Con il risultato ottenuto domenica il giovane finalese ha conquistato il diritto di partecipare ai campionati italiani giovanili che si svolgeranno il prossimo mese a Cervia.

Tornando al campionato ligure la piazza d'onore è stata occupata da Carola Ravaschino, portacolori del Country Club di Villanova, che in questa stagione ha collezionato importanti risultati anche in campo nazionale. Sul gradino più basso del podio invece Giulia Di Carlini del Country Club Sanremo anche lei reduce da una stagione davvero brillante. Numerosi nel periodo estivo gli impegni previsti dal calendario con i liguri desiderosi di recitare parte da protagonisti. [g. o.]

CALCIO GIOVANILE

Il Trofeo Cogno avanza, svetta un figlio d'arte

Albatross, va a segno «certo» Barlassina

Entra nel vivo la [illegible] edizione del [illegible]do Cogno organizzato dal Legino. Nelle varie categorie si stanno ormai delineando le classifiche che consentiranno poi ai migliori team di accedere alla seconda fase. Nelle partite giocate martedì sera c'era molta attenzione, per la categoria Giovanissimi, su Loanesi-Cairese che è terminata 1-1. Il match è stato equilibrato tra due squadre che in tutta la stagione hanno messo in luce le loro capacità. La compagine di Ghillino è andata in gol con Rovelli mentre per i gialloblù, il gol porta la firma di Minuto. Sempre per i Giovanissimi affermazione dell'Albatross (2-0) sull'Albenga. La compagine di Ciglieri, che dieci giorni fa si è laureata campione provinciale, ha segnato due reti con Barlassina. Ma tutta la squadra merita un elogio per quanto fatto vedere in questa stagione. Adesso il settore giovanile sarà ulteriormente rinforzato con l'arrivo di Corrado Ordino che sarà, nella prossima stagione, il supervisore della compagine albisolese. Quanto all'Albengacisano, allenata da Brunello, molti complimenti come del resto a tutto il settore baby ingauno diretto da Penna. Nell'ultima partita della nessun problema per il Vado a superare il Legino: 3-0 il punteggio finale per i rossoblù allenati da Ciarlo ed in gol con Manunta, Seghesio e Apicella.

Intanto, passando al girone B della Seconda categoria, si giocherà domenica alle 16,30 a Finale lo scontro Calizzano-Veloce che hanno concluso al primo posto il raggruppamento. Uno spareggio dicono in molti che potrebbe essere un valore relativo considerato i ripescaggi inevitabili dopo la salvezza della Sestrese.

Ma fino a quando nulla è ufficiale vale la regola che soltanto la prima classificata otterrà il pass per la categoria superiore. E nel dubbio di qualche spiacevole sorpresa le due squadre sono intenzionate, con le poche energie restanti, a darsi battaglia nella ultima sfida dell'infinito torneo. [g. o.]

CANOTTAGGIO

Buon bottino di medaglie per la Canottieri Savona

Marullo, Pignone e Lapel protagonisti ai «regionali»

Incetta di medaglie per la Canottieri Savona ai Campionati regionali di Genova Prà. Nel singolo Junior, argento per Matteo Marullo che, dopo una agevole vittoria nella batteria di qualificazione si è confrontato per la prima volta con Lorenzo Corciulo della Velocior Spezia, con il quale ha sempre corso in doppio. I due pretendenti al titolo fanno parte del veloce equipaggio misto del quale di coppia ligure: atleti che hanno fatto la differenza anche a Genova Prà.

Il singolo Ragazzi secondo anno, dopo la qualificazione al secondo posto per la finale, Flavio Pignone ha chiuso in quinta posizione la finale a otto. In gruppo l'atleta savonese assieme a due imbarcazioni della Sampierdarenese e del S. Stefano al Mare, fino a due barche dall'arrivo. Nel singolo pesi leggeri argento per Federico Lapel dietro a Zamboni della Murcarolo. Un titolo perso per qualche incertezza nei primi 500 metri. Peccato perchè il successo per il biancorosso era a portata di mano e fino all'ultimo i dirigenti savonesi hanno sperato che recuperasse lo svantaggio. Quarta posizione per il compagno di squadra Alberto Agostinelli, dietro a De Nisi della Multedo.

Nel Due di coppia pesi leggeri argento per Federico Lapel e Alberto Agostinelli ditero ai fratelli Dodero dell'Elpis. Nel singolo pesi leggeri femminile, Daniela Taverna ha aggiunto un bronzo alla sua collezione di medaglie senza poter aspirare a fare di più contro due avversarie fisicamente più forti come la Ruini della Murcarolo e la Muzzi dell'Elpis, finite nell'ordine. Ottimo argento per Mattia Varone nel singolo 7,20 Allievi B distro a Della Casa dall'Elpis, mentre negli Allievi A bella vittoria per Davide Ferrini in una entusiasmante gara a sei. [r. p.]

In luce Martina Mlac, Anna Profetto, Barbara Cova, Marta Barile e i fratelli Gatti. Quiliano primattore con la «Gym in Dance»

Il marchio della Fratellanza sulle gare dell'Andrea Doria

Nella prova di campionato regionale svettano le atlete del club biancazzurro

Una rara foto di gruppo per alcune delle protagoniste delle ottime performance della Fratellanza Ginnastica Savonese

Prosegue la lunga stagione della ginnastica. Per quella artistica si è svolta a Genova, organizzata dalla Andrea Doria, una prova del campionato ligure maschile e femminile valida anche per l'ammissione al campionato italiano di alta specializzazione. Da ricordare che, per queste selezioni, in campo femminili gli esercizi si svolgono al volteggio, parallele, trave, corpo libero e cinghietti mentre per i ragazzi in volteggio, sbarra, parallele, cavallo con maniglie, corpo libero ed anelli. Nelle Allieve di Primo livello il successo è andato a Martina Mlac (Fratellanza Ginnastica Savonese) con 24 punti davanti a Lucia Marsano (Ginnastica Genova). Nelle Allieve secondo livello è invece salita sul gradino più alto del podio Margherita Errio (Pro Italia La Spezia) con 34,55 punti davanti a Anna (Fratellanza Ginnastica Savonese) che ha chiuso in 32,95. Nella Under 15 ancora la compagine del presidente Giommetti protagonista con la vittoria di Barbara Cova (28,95) e posto per Marta Barile, sempre sodalizio savonese e purtroppo rimasta anche vittima di un infortunio. In campo maschile affermazione, negli Allievi primo livello, di Denny Russo (Pro Italia La Spezia) e nel secondo Lorenzo Segretti, sempre del levantino (da segnalare il quarto e quinto posto di Marco e Matteo Gatti).

Il Gruppo Gym in Dance della Polisportiva Quiliano ha invece riscosso applausi al campionato italiano di fitness e danza che si è tenuto a Milano. Le ragazze hanno presentato due pezzi con le coreografie di Sara Oddera. Ad eseguire gli esercizi sono state, oltre alla stessa Oddera: Lucia Borsoni, Manuela Picasso, Manuela Garbasso, Sabrina Carbone, Sabrina Carpino, Antonella Pillitteri e Maria Grazia De Montis. Le ragazze hanno ottenuto il diritto di partecipare alla gara nazionale di aerobica che si terrà a Fiuggi il 24 giugno. [g. o.]

APERTO DOMENICA 16.00/20.00

VIENI AD ASSAGGIARE L'ESTATE DI EGO.

100 NEGOZI IN 1 NEGOZIO A VADO LIGURE SV

● Punto a capo COO'EE

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET DECIDA IL GOVERNO»

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, [illegible] aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l'ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non sono le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

[illegible] Trapasso

Bocciata [illegible] possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto accusa la delibera [illegible] giunta regionale del gennaio del 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che «si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, [illegible] indici di riduzione delle prestazioni, di dimissioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, [illegible] uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le zone montane».

Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi [illegible] mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - occorrono [illegible] e [illegible] per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo [illegible] si supera il [illegible] e mezzo di attesa». E ancora: Il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i [illegible] specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono [illegible]. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

Ma l'atto di accusa è [illegible] lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi [illegible] mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il famoso servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

«Situazione critica Per una protesi d'[illegible] bisogna aspettare [illegible] e mezzo»

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un convegno, si ripromette di incontrare al più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato la loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli sia stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, [illegible] bilanciato da un «effettivo risparmio nel conto economico».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale [illegible] malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In [illegible] studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al [illegible] per cento, in Francia precipita al 15, in Germania «fiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 16 italiani [illegible] cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 36,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al 66 per [illegible]. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità [illegible] rete assistenziale territoriale [illegible] a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle 9 alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiede il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, non è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati. «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che non riescono a sopportare [illegible] "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati [illegible] un rapporto più umano». Anche [illegible] diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto [illegible] presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilio Bergoglio. «Se il 30-35 per [illegible] della spesa sanitaria nazionale è privata [illegible] motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo [illegible] quelli riorganizzare il sistema».

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Puntata nera per l'elezione del Presidente (Udeur Provano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento [illegible] maggioranza di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa della Libertà che prevedevano tre «assessorie» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta Forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore (Monica Rebuffo Botta) [illegible] consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha cominciato [illegible] ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari su [illegible] Unione Sovietica, nel tratto tra [illegible] Lepanto e corso Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un [illegible]. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti [illegible] dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% [illegible] voti, [illegible] la maggioranza sia tra gli operai sia tra gli impiegati, e 19 Rsu su 36 complessive.

■ **ANAGRAFE FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via [illegible] Gaetano da Thiene 6, [illegible] Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **REGIONE E TIBET.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, [illegible] perorano la causa della libertà e dei diritti [illegible] del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini [illegible] cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Tealdi, Catalano, Marengo e Bussola (FI).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di [illegible] gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **MILITARI DI LEVA.** Dal prossimo anno il sistema di [illegible]ione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ [illegible] Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che aveva lacerdiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da un equipaggio del Radiomobile di Chivasso.

■ **RIEDUCAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle media inferiori di Torino in iniziativa dell'associazione Apres.

■ [illegible] **SU** [illegible]. Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la [illegible] di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

Simonetta

Pergola profumata con grappoli di fiori

ALLA ricerca di fiori che per ora non sono ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. Ecco il desiderio di Cristina P. che ha individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole [illegible] come utilizzarla in giardino.

L'aiuto [illegible] dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego [illegible] in [illegible] giardino sia su un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, [illegible] un pergolato, coprire vecchi tronchi o [illegible] sul terreno [illegible] tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in un vaso.

I fiori, semplici, doppi e semidoppi, in [illegible] o in corimbi, possono durare [illegible] tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti e semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo a chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un [illegible] numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani.

Due famose paesaggiste inglesi Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto [illegible] [illegible]ie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, [illegible] nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Scrbaria tomentosa».

Secondo la seconda paesaggista un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in senso orizzontale: «La più adatta è la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy [illegible].

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto [illegible]. Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale di colore [illegible].

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, e della Clematis X eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilja: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pittore Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» «è soltanto una riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

Morto a Savona uno dei proprietari del cinema Reposi

A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria della multisala del cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante caseario in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il vero del Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulle platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
[illegible] SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
[illegible] ANCHE DI SABATO
Sede TORINO C.SO [illegible] 341 [illegible]
SOLO PER AUTO [illegible]
[illegible] Inv C.SO [illegible]
RISPARMIARE [illegible] MILIONI
ACQUISTANDO [illegible]
DA NOI [illegible] PUO' [illegible]
FIAT PUNTO da [illegible]
CON A[illegible] ZERO

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New-York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 ■ Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ■ Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem. 5 e 6 ad Anversa, 8 ■ Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birminghan, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale ■ Dublino, città d'origine della band. . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare ■ sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

Grazia Longo

I più temerari hanno affrontato la ■■■ all'aperto - per un'ora pure sotto ■ pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi come ■■■■ e Trivial per vincere la ■■■. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi ■ se ■■ sono tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 ■ eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però ■ accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori ■■ concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti ■ mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non ■ possibile. Anzi ■ ingiusto e incivile». E' sempre questa la risposta che, ■■■ an ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock ■ Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci ■■■ prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, ■■ mezzanotte ■ martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lelli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione ■ ■■ ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in ■■■ di fronte ■ Media Store. «Se non ci ■ ■■■■ d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, ■■■■■ Favale, ■■■■ Scaletta - ■■■ ■■■ ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere gli U2 dal vivo - dicono - ■■■ vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se ■ è fatti tutti, come Sara Perini, ■■ anni. «Per me ■■■■ è ■■■ mito. Non mi ■■■■ persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ■■■ voglio fare il bis - dice Fabrizio Mal■■■■, 22 ■■■■ studente di Giurisprudenza, promotore della ■■■■■ misura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Guagliotti, 22 anni, disoccupato, partito con il treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 6. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» ■■■ domanda una saga■■■■. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti e i 200 a disposizione a Bari se li ■■■■ spazzolati in un ■■■■■ amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita il Sassofo■■■■ «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Cambiano le facce, ma ■■■■ i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, ■■ anni, pazienta dalle ■■ ■ martedì, «anche se mi rendo ■■■■ che è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori ■■ concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lam■■■■ le «pressi■■■■ ■ consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ■■■■■ un biglietto per il concerto

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniela Cavalla

■■■■ avevano tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. ■ sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città ■■■ ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. ■■ un lato ■■■■ quindi penalizzata la città, dall'altro Torino ■ fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un ■■■■■■ maggiore ■ biglietti per gli ■■ a Torino non ■■■ possibile: quella del ■ luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiarn■■■ regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente ■ idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava ■ ■■■■ avvantaggiata proprio perché la città ■ sede della manifestazione, e in un certo senso lo è stata perché a Torino complessivamente saranno venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, ■■■ trecento, a Maschio, Rock&Folk e ■■■ Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare le ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevano pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - sono finiti in un quarto d'ora». «A noi ■■■■ ■ hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato ■■■■■ ■■■ in coda da Ricordi, altre persone continuano ■■ entrare in negozio a chiedere ■■ abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre ■ è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di ■■■■ rimaste ■■■■ biglietto: scende ■■ campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della ■■■■ Eventi incaricata ■■ di ricoprire il ruolo ■ promoter locale a pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il ■■■■ anello. ■■ distribu■■■■ comincia venerdì ■■■■■ nei consueti punti di vendita per i concerti della ■■ 2000 Eventi.

«Specchio dei tempi»

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di ■■■■ sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera con titolo: "sono ■■ malattia, il medico fiscale ■■■ tratta ■■■■ una criminale che ruba ■■ stipendio"».

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso ■ evidente che ■■ malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale ■■■ le ■■■■ illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle ■■■■ orario stabilite, ■■ stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, ■■■ paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto ■■■ quando ■■■ guidatore compie una ■■■■■■ pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranviari, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato: è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opere di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracarichi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore dal motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, si ■■■ dall'autobus ■■■ la sensazione di essere stati ■■ ■■ forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in de■■■ via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un ■■■■■■■■ incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per ■■■ avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se ■ codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle ■■■ pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da ■■ gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
SCIENCECENTER
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16 :
Centro Congressi Lingotto - Sala dei ■■■

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
■■ 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDI AL ■■■■
Via Camerana, 11 - ■■■■ - Tel. 011.535010

chi clicca trova
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi a formaggi tipici.
IL ■■■■■■■■■■
Via Bonzano 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

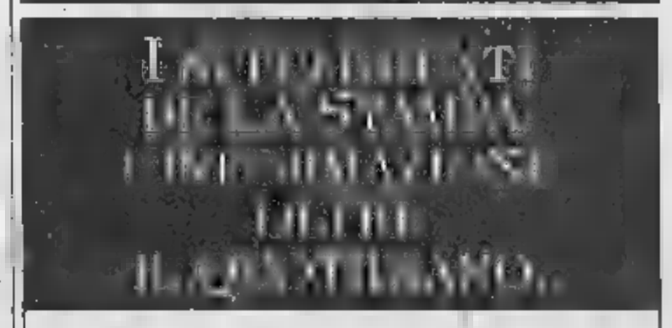
chi clicca trova
IL ■■■■■ ■ ■■■■■■
Antipasti a buffet, pizza ■ tegamino e pesce fresco.
IL GATTO ■ LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
■■■■■■■■■■■■■■■■ VALIGERIA
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità
IL ■■■■■■■■■■■■■■■■ CALZATURE
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
BIOLOGICO E' MEGLIO!
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare ■■■■ nel rispetto della natura e della salute.
LA BOTTEGA DEL ■■■■■■■■■■
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA ■■■■■■■■
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
RISTORANTE ■■■■■■■■■■■■
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
■■■■■■■ MONDO
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su www.ciaonordovest.it


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
■■■■ ■■■■ ■■■■■ PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ART
ARTE APPLICATA
IL MITO
IL FENOMENO KA
KA
KA-LEIDOSCOPIO
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
SCIAMANI
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
POLITICHE GESTIONE
NUOVI PROCESSI
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
I NORMALI
ECCEZIONALI
MARE DEGLI UTENTI
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
WITHOUT OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
DEN
RDEN WITH SMALL
AL ARCHITECTURES
NEW SYMBOLS
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ALLUCINAZIONE
ATTESA
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
MALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo Ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006. In 0,81g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con
www.ford.it

residenza
PAPILLON

VENDESI APPARTAMENTI 3/4 locali, attici

- In Novara, Torrion Quartara, nuova residenza in costruzione immersa nel verde!

una casa di qualità in esclusiva per voi!

- Appartamenti di 3/4 locali con ampie logge coperte al piano
- Attici con grande terrazzo
- Box auto e cantine

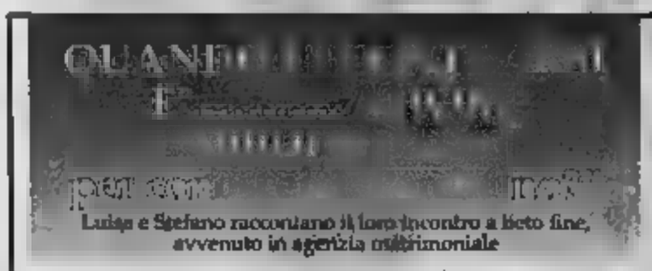
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE!

- *ampia scelta di materiali con finiture di pregio*
- *vasca idromassaggio*
- *cassaforte*
- *termoautonomo*
- *prezzo bloccato*
- *pagamenti personalizzati*
- *mutuo fondiario*
- *possibilità di permuta del vostro vecchio appartamento*

è una realizzazione:

Edil Torrione
COSTRUZIONI EDILI

PER INFORMAZIONI: Ufficio vendite, via Greppi, 2 Novara - Tel 0321 331446



Luisa e Stefano raccontano il loro incontro a lieto fine, avvenuto in agenzia matrimoniale

Agenzia Armonia

sa per chi batterà il tuo cuore

Sempre più persone, ci chiedono ma è giusto "pagare" per conoscere persone?. Questa domanda l'abbiamo girata ad Antonella Verzali, consulente sentimentale di due Agenzie che si occupano esclusivamente di rapporti interpersonali. **"Se nessun incontro è quello buono, perché non cercare di moltiplicare le proprie possibilità di conoscenze. Naturalmente in un ambiente serio e affidabile che mette in contatto persone che si stanno cercando per una relazione seria e duratura nel tempo."** Ma se trovare la persona giusta è difficile negli ambienti che abitualmente si frequentano, cosa può offrire un servizio come il vostro oltre che a moltiplicare le possibilità di incontri? **"Questa domanda bisogna rivolgerla ai protagonisti "veri" a quelle persone che grazie al nostro servizio hanno risolto la stanchezza della solitudine sentimentale."** La storia di Luisa e Stefano è iniziata un anno fa, quando si sono presentati in Agenzia, stanchi di incontri futili, disillusi, annoiati di ritrovarsi soli ogni sera, ma con quella grande voglia di amare ed essere amati. Luisa 35enne esce da poco da una separazione difficile e traumatica, non hanno avuto figli. Lei lavora nella azienda del padre. Ragazza dinamica e spigliata, che crede nella magia del fato, ma anche che le opportunità vanno cercate.

"...risultato a lieto fine del 35% solo nelle prime cinque presentazioni"

Stefano 38enne invece separato da qualche anno con due bambine, imprenditore sempre impegnato con scarso possibilità di conoscere persone nuove fuori dal solito ambiente. Cattolico e praticante, la separazione l'ha vissuta come una sconfitta personale. Davanti alla domanda se è giusto pagare per conoscersi ? Hanno risposto: "Perché no? Entrambi eravamo stanchi tutti e due di storie sbagliate" "Il nostro amore è nato in Agenzia, anche se mai nessuno penserebbe che un sentimento grande come il nostro possa nascere compilando una scheda. Oggi viviamo insieme, abbiamo acquistato la nostra casa, cercando di privilegiare la vicinanza al posto di lavoro e spero al più presto di diventare mamma." " Da tempo sentivamo che nella nostra vita mancava qualcosa. Ma prima ancora che un figlio, a Luisa mancava un amore." Dove vi siete visti la prima volta? "Ci siamo visti nella foto che Antonella come consulente ci ha fatto vedere rispettando le caratteristiche che avevamo compilato insieme nella scheda. A dire il vero mi sembrava uno scherzo, era un ragazzo bellissimo. Poi ci siamo incontrati in Agenzia, perché mi desiderava avere il mio recapito telefonico o [illegible] con un amico in un ambiente caotico. Il primo sguardo non è stato imbarazzante come avevo pensato, sapevo già tante cose di lui, e lui di me. Abbiamo passato la serata insieme, dopo cena, il ghiaccio era rotto già all'antipasto.....!

" Noi in Agenzia, non prendiamo tutti. Stiamo attenti a chi inserire..."

Mi dica Stefano, non fa uno strano effetto trovare "moglie a pagamento"? " A me no. Avrei speso di più se mi fossi dedicato a fare vita mondana. Mi sono ritrovato single, con un lavoro che lascia poco tempo libero: mi occupo di edilizia. Non ho più la disponibilità mentale e culturale di rimettermi in "gioco" per "cercare" una donna. Racconta: "Alcuni amici mi hanno parlato della Agenzia Armonia, dopo averne sentite due o tre, l'ho scelta perché è Certificata ISO 9002, conoscendo l'importanza di una certificazione di questa valenza in un servizio rivolto alla persona ed unica in Italia, sapevo di non buttarmi allo sbaraglio. E i costi, come li ha trovati? "Accessibili a tutti, ma quello che mi ha conquistato è che potevo scegliere un periodo temporale per rimanere in Agenzia, non come mi era stato proposto in altre Agenzie che il pagamento avveniva ad incontro, e mi era sembrato molto squallido". Ma chiediamo alla titolare delle due Agenzie Armonia, di Arona e Novara, quali sono i risultati che si ottengono in un impresa come questa, dove bisogna coniugare interessi, affinità e caratteristiche. **"Stiamo certificando un risultato a lieto fine del 35% entro le prime cinque presentazioni. Un dato Certificato ISO 9002 è soggetto a delle procedure molto serie, e questo garantisce chi si rivolge a noi che non ha bisogno di "trucchetti" per lavorare bene. "** Ma qual è il risultato "vero" del vostro successo? **"Noi in Agenzia non prendiamo tutti. Stiamo attenti a chi inserire e quindi l'attenzione assume un duplice significato: chi inseriamo e chi presentiamo. Il buon nome non lo fa soltanto una Certificazione di Qualità, ma lo fanno le persone che frequentano le nostre sedi. con il loro comportamento, con la loro intelligenza "** Non mettete annunci sui giornali come invece le Agenzie Matrimoniali tradizionali fanno, come mai avete un modo così diverso di porvi? **"Non abbiamo bisogno di pseudo annunci a di specchietti per le allodole, è perfettamente inutile vendere del fumo."** **"Non mettiamo annunci sui giornali per rispetto verso i nostri iscritti"**, prosegue Antonella. **"Chi si accontenta di annunci sui giornali, non ha bisogno di noi, può farseli da solo, perché pagare un'agenzia che mette annunci sui giornali quando si possono fare individualmente?"** **"Armonia non è un'Agenzia Matrimoniale tradizionale, Anzi è molto di più di una Agenzia Matrimoniale. Ci occupiamo di rapporti inter-personali. Siamo dei consulenti seri e preparati, abbiamo stilato la Prima Carta Dei Servizi in Italia a favore dei nostri clienti. Occupandoci di rapporti inter-personali, abbiamo riscontrato che per molti l'obiettivo finale non è il matrimonio. Solo una parte dei nostri clienti desiderano convolare a nozze. Il nostro è un modo diverso di vedere le esigenze delle persone, di sostenerle e di capirle."** Voi date un servizio che, se nella finalità è identico alle altre realtà di agenzie che lavorano sul territorio italiano, però nel metodo, nell'approccio e nei servizi si differenzia in un modo netto. Non trova che possa essere controproducente? "E' qui che occorre distinguere bene e fare bene attenzione: perché è facile carpire la buona fede di chi si trova in difficoltà; molto più difficile, e serio, dimostrare la propria professionalità in questo campo. E' necessario tenere presente che la gente ha bisogno di serietà, chiede riservatezza, è stanca di essere abbindolata con facili promesse. Sente la necessità di un luogo riservato per poter esprimere una esigenza così personale come il bisogno [illegible]: qui si trova in Armonia." "Noi – conclude Antonella Vezzali - abbiamo fatto una scelta coraggiosa con la Certificazione ISO 9002, un'altra scelta coraggiosa oggi è certificare i risultati. Chi lavora bene non ha nulla da nascondere. La Certificazione che noi possiamo vantare è una concreta garanzia per chi si rivolge alle nostre Agenzie.

M. L.
MORGAN LLOYD
INSPECTION & TESTING

ARONA
Via Bertarelli, 0
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

NOVARA
Corso Vercelli, 50
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

Garanzia: soddisfatti o innamorati

Ci trovi
sito: www.agenziarmonia.com
e-mail: info@agenziarmonia.com
Televideo Rai pagg. 660 - 792
trasmissioni televisive-radiofoniche
I nostri iscritti hanno scelto di NON mettere annunci sui giornali

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

HOCKEY, STASERA C'E' NOVARA-PRATO

CERCA IL

E' la partita decisiva della serie finale che vede le due squadre in perfetta parità

Marco A PAGINA 47

Il Covest si accorda con la direzione di gara: lo stop è annunciato a Castelletto-Sesto

Protesta di Malpensa fermerà il Giro

«A Milano con la maglia rosa anche la nostra rabbia»

Maria

Il campione in maglia rosa arriva trionfale a Milano e, prima di baciare le miss, consegna al sindaco Gabriele Albertini il messaggio della gente dell'Ovest Ticino esasperate da aerei e inquinamento di Malpensa 2000. E' la scena che i volontari del Covest sperano sia rilanciata in tutta Italia telecamere della Rai domenica pomeriggio. L'hanno studiata bella: fermare il Giro d'Italia che domenica passa da Castelletto Ticino dopo tappa di Arona. Il «no» agli aerei che alla sprint con i campioni a Milano nel quartier generale di Albertini, Formigoni, della Sea che vogliono lo sviluppo di Malpensa 2000. L'annuncio in anteprima è di ieri. Il presidente del Covest Gianpietro Fanchini ottimista: «Abbiamo concordato tutto con la direzione del 'Giro'. Non ci saranno incidenti di . Quando attorno 14 la carovana arriverà a Castelletto Ticino per tornare in Lombardia, noi consegneremo al gruppo di testa, speriamo proprio alla maglia rosa, il documento ufficiale con il quale chiediamo divisione delle rotte, ridimensionamento del traffico aereo, divieto voli notturni, partecipazione del Piemonte alle decisioni della commissione aeroportuale». Saranno al presidio nella zona ponte sul Ticino sia i sindaci lombardi sia i sindaci piemontesi. In tutto sono 87 i Comuni che aderiscono alla mobilitazione in corso da tre anni.

decisione di «stoppare» il Giro per affidare l'appello alla maglia l'avevano in animo da qualche giorno ma l'ultima delusione ha fatto scattare il movimento. Fanchini: «Siamo stati dal direttore dell'aeroporto, Francesco Federico, che si dimostrato anche sadico verso le comunità: ha detto che coinvolte nella commissione aeroportuale soltanto se interessate dalle rotte e senza diritto di veto e voto. Ci vogliono sordi e muti. A Malpensa prendono in giro anche sui decibel e i monitoraggi. Una situazione insostenibile. In quell'aeroporto tutto sbagliato, tutto da rifare». Come diceva il mitico Bartali.

Domenica al presidio anche i sindaci mobilitati in Piemonte e Lombardia

COMUNE

AL

Questa sera il debutto per i nuovi eletti nel salone dell'Arengo

Renato Ambel A PAGINA 37

A Invorio la tentata estorsione dopo il fallimento di un furto

Ricattavano imprenditore

Albanese arrestato, denunciati 2 complici

INVORIO

«Dammi subito dieci milioni o chiamo i miei amici albanesi e ti ammazziamo. Prepara i soldi». La minaccia arriva per due volte in poche ore a un imprenditore di Invorio, titolare di una ditta nel settore della rubinetteria. Il denaro deve compensare un furto sventato, quindi il mancato bottino.

Il titolare della ditta è infatti riuscito sventare la razzia nella azienda. L'albanese, giovane di permesso di soggiorno precedenti noti alle forze dell'ordine, viene sorpreso pochi giorni fa, all'alba, proprio dal titolare della ditta in fuga. I due hanno anche una collutazione, l'imprenditore non esita a difendere la proprietà. Il fatto accade attorno alle 6,30 ma è soltanto l'inizio.

L'albanese, rimasto bottino, vuole quel denaro per rifarsi «colpo» andato a vuoto e ricorre alle minacce di morte. Prima chiede la somma telefonando alla ditta, poi direttsul cellulare dell'invoriese. Tutto questo nelle quattro seguenti al mancato furto. Non è ancora chiaro come il malvivente abbia avuto il numero dell'apparecchio portatile. L'imprenditore si rivolge ai carabinieri di Gattico (che contano su rinforzi da Novara e Arona per seguire la vicenda) e concorda con i militari il da farsi. Finge di subire il ricatto: «Okay, vediamoci. Ho preparato i soldi». Presa nota del luogo dell'ora, si incontra in periferia ad Arona con l'albanese (giunto sul posto con altri due connazionali, poi individuati). Al momento del passaggio del pacco che doveva contenere i dieci milioni, intervengono i militari. Trappola riuscita.

I carabinieri della stazione di Gattico, con la collaborazione del nucleo operativo radiomobile di Novara, hanno così arrestato C.E., anni, originario Tirana, senza permesso di soggiorno, con alloggio a Marano Ticino. Sono stati denunciati anche due fratelli albanesi, 32 e Il provvedimento è scattato perchè avrebbero aiutato C.E. nell'episodio della ricettazione. sicuro l'hanno accompagnato sul luogo concordato per il passaggio della somma. I due fratelli vivono ad Arona. C'è già stata l'udienza di convalida. Per tutti e tre stato deciso l'obbligo di dimora. Viene mantenuto riserbo sul nome dell'invoriese. I carabinieri sottolineano: «E' riuscito a sventare il furto, rischiando grosso, ma soprattutto ci ha subito informati del ricatto e questo ha consentito di mettere a punto la trappola senza bruciare tempo e concentrando le forze».

Non è questa l'unica operazione che impegnato i carabinieri del Novarese nei giorni scorsi. Anche gli altri episodi hanno come protagonisti alcuni stranieri. I militari della stazione di Galliate hanno arrestato due albanesi per detenzione illegale di armi e ricettazione. I due avevano parcheggiato sull'area della ditta a Galliate presso la quale lavorano un Tir, carico biscotti, che risultava rubato a Carugate in Lombardia alcuni giorni prima: in una perquisizione domiciliare è saltata fuori anche una pistola 7,65 con matricola abrasa e proiettili. L'autom è composto da una motrice Fiat Iveco e dal rimorchio. Al comandi Novara si presume che ai due interessassero sia il veicolo sia il carico di dolciumi.

Sono in corso verifiche per comprendere come i due albanesi abbiano potuto ricoverare il Tir rubato proprio nel parcheggio della ditta, nel finesettimana, se ci sia stato il coinvolgimento di terzi e a che titolo. Uno dei due arrestati (hanno anni) il permesso di soggiorno, l'altro no.

Infine un'operazione che si svolta nel territorio del Parco del Ticino. Un cittadino equadoreno è stato arrestato dai carabinieri mentre tentava di rubare materiale nautico in una centrale idroelettrica deposito nella campagna fra Galliate e Cameri. Un pescatore si è accorto dell'intrusione ha dato l'allarme. Il bottino sarebbe stato composto ancorette, razzi di segnalazione, arpioni all'uscita dal deposito i militari del nucleo radiomobile hanno bloccato l'equadoreno che è stato poi condannato a otto mesi e 400 mila lire di multa. Applicala condizionale, l'uomo tornato in libertà. [m. p. a.]

La minaccia ripetuta due volte al telefono «Dammi 10 milioni o chiamo subito altri miei amici e ti ammazziamo»

A Galliate sono stati bloccati due giovani di Tirana: avevano un Tir rubato e una pistola 7,65 con matricola abrasa

ISOLA PESCATORI

Era stata rubata nel sull'Isola Pescatori, nella chiesa di San Vittore Martire, con una fuga via Lago. I carabinieri l'hanno recuperata nella casa di un pensionato di Borgomanero. E' stato arduo e scrupoloso il lavoro dei militari per ricostruire la storia e la provenienza della «Pietà», gruppo ligneo risalente al Seicento di pregevole fattura, opera di un esponente della scuola lombarda d'arte sacra. Ricerche e confronti attraverso l'archivio del nucleo dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico hanno completato l'inchiesta e portato i militari Cameri (impegnati negli ultimi tempi, come quelli di comando e stazioni, proprio sui furti d'arte e sul recupero della refurtiva) nell'abitazione di un pensionato cinquantenne: sono state trovate anche agende e altro materiale che fanno sospettare un commercio, anche illegale, di opere d'arte. C'era anche una fotografia del dipinto dell'Immacolata Concezione rubato nel '96 nel santuario Madonna della Neve a Bannio Anzino. Intanto Don Giuseppe Volpati, a Baveno, pensa di festeggiare con i fedeli il ritorno della «Pietà» sull'Isola Pescatori. Arbela A PAGINA 38

Parti con **focus** il prezzo è unico

fordfocus 5 porte 1.8 TDdi o wagon 1.6 16 valvole allo **stesso prezzo** fino al 30 giugno.

fordfocus zetec ha di serie:
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- plancia con inserti in alluminio
- sospensioni posteriori multilink
- leader di categoria per abitabilità

solo da noi il **climatizzatore** è incluso nel prezzo

L. 26.700.000
se hai un'auto non catalizzata

consegna in 48 ore

NOVA GROUP

Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480

Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563

Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

TEMPO NORD-OVEST

Situazione

Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi; un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti con la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più [illegible].

Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

Un weekend nuvoloso e a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita tra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, [illegible] su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle [illegible] pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà [illegible]ta, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio [illegible] non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il [illegible] aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 26	ROMA	19 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	19 30	BARCELLONA	13 22
CATANIA	20 27	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 14
FIRENZE	15 25	GINEVRA	12 18
OLBIA	18 25	LONDRA	10 15
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 16
PERUGIA	14 24	PARIGI	11 16
POTENZA	16 24	ZURIGO	13 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 11 e 33 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

LD MARKET

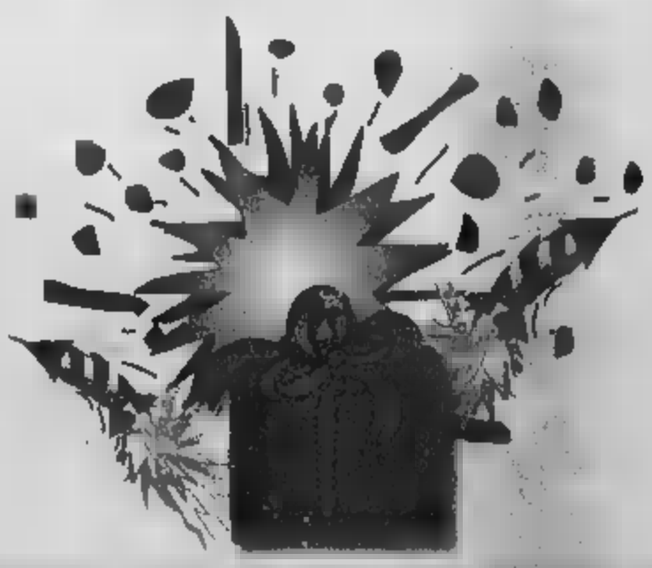
Centro Freschi

NOVARA - V.le G. Cesare 33 - Tel. 0321.464206

Dal 31 maggio al 9 giugno

Un regalo al giorno per tutti i clienti

giovedì 7 giugno
set giardinaggio



venerdì 8 giugno
sabato 9 giugno
regali.....
o sorpresa???

MACELLERIA (BOVINO ADULTO)

Fettine [illegible]	£. 11.500 al kg.
Polpa Famiglia	[illegible] 9.500 al kg.
Arrosto	£. 9.500 al kg.
Biancostato	£. 4.500 al kg.
[illegible] sugo	[illegible] kg.

SALUMERIA/FORMAGGI

Prosciutto [illegible]	£. 1.000 [illegible]
Prosciutto crudo Parma	£. 3.000 l'etto
Mortadella	£. 1.000 l'etto
Gorgonzola	£. 1.000 l'etto
[illegible] Padano	£. 1.490 l'etto

ORTOFRUTTA

Banane	£. 1.950 al kg.
Mele Golden	£. 1.250 al kg.
Meloni	[illegible] kg.
Fragole	£. 2.430 al kg.

PANE FRESCO £. 3.500 al kg.

SI ACCETTANO TUTTI I TIPI DI TICKET

Alle 20,30 nello storico palazzo la prima riunione dei quaranta eletti con qualche novità

Il nuovo Consiglio s'insedia al Broletto

Si elegge il Presidente che la maggioranza vuole per sè

Amblet

NOVARA

Esordio per il consiglio comunale, questa sera alle 20, nella storica sala dell'Arengo al Broletto. Dovrebbe trattarsi di una seduta lampo, o quasi, pur se carica di significati. Non c'è più l'illustrazione del programma, che potrà avvenire nelle prossime sedute ma, dopo l'esame delle condizioni di eleggibilità dei componenti il Consiglio e le surroghe (saranno diverse), è prevista l'elezione del presidente del Consiglio e del suo vice. Un incarico che la prassi vorrebbe assegnato all'opposizione perchè possa esercitare al meglio la funzione di controllo. E' così nella precedente legislatura anche se poi il presidente Antonio Tosi costituì un gruppo lasciando Forza Italia e votando sovente con la maggioranza. E' stato così in Provincia dove pure il presidente Zenone ha poi cambiato partito. Di risevare quest'incarico all'opposizione, in linea di principio, sarebbe d'accordo anche il sindaco Giordano, non così. La maggioranza ha intenzione di designare il consigliere di Forza Italia Girolamo La Rocca, esperto sindacalista delle Poste. C'è da credere che già questa prima elezione sarà motivo di discussione e scontro fra gli schieramenti in consiglio.

Dopo un breve intervento di Massimo Giordano è previsto il giuramento del sindaco. Anche questo sarà un momento solenne. Poi si passerà alla comunicazione degli assessori e tra questi il vice sindaco già designato ovvero il segretario di Fi Gaetano Nastri. I nomi della squadra di Giordano ormai si conoscono.

Operazioni complesse per le numerose surroghe di quei consiglieri che hanno deciso di far parte dell'esecutivo. Sono certi di approdare a palazzo Cabrino per Forza Italia l'ex arbitro di calcio e funzionario in pensione Sergio Demarchi, poi Riccardo Marchetti e Giuliano Koten l'altleta simbolo degli sport per disabili. Per lui sarà un ritorno sui banchi del consiglio. Per An altro sportivo praticante, l'allenatore e manager della ginnastica artistica Massimo Contaldo e poi il consigliere provinciale Angelo Tredanari.

Ieri sono stati designati anche i capigruppo dei diversi partiti. Sono l'avvocato Gian Angelo Scotti per Forza Italia, Giuliano Raimondo per Alleanza Nazionale, Alberto Fortina per la Lega Nord, Paolo Coggiola per il Ccd-Cdu, Claudio Bossi per i Ds, l'ex Adriano Mattera per la lista Alleanza per Novara, Bruno Lattanzi il candidato sindaco di Rifondazione comunista, Enrico Nerviani per Città nuova e Antonio Malerba per il gruppo misto al quale si vedrà questa sera chi avrà aderito.

Sergio De Marchi (Fi) funzionario in pensione è un ex arbitro di calcio

Giuliano Koten (Fi) atleta simbolo degli sport disabili

Massimo Contaldo (Fi) allenatore e manager della ginnastica

Girolamo La Rocca (Fi) candidato alla presidenza del consiglio

Popolo elezione in Provincia

Rappresentante di Forza Italia assume l'incarico al personale

NOVARA

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani ha provveduto a tempo di record ad integrare l'esecutivo di palazzo Natta. Dopo le dimissioni dell'assessore all'agricoltura Fabrizio Poggi destinato ad assumere la presidenza di municipalizzata (si parla delle Farmacie) Pagani ha nominato Arcangelo Papalia assegnandogli la delega al personale. «Settore nel quale ha maturato una lunga ed approfondita competenza professionale - dice Pagani - . Sono certo che potrà dare continuità e meritorio lavoro svolto dall'assessore Annovazzi la cui collaborazione è necessario si estenda ad altri importanti settori». Dopo aver ringraziato Poggi per il delicato lavoro svolto all'assessorato all'agricoltura nel momento della sua delicata trasformazione Pagani ravvisa la necessità di procedere ad un assetto funzionale della Giunta che sia «il più veloce e funzionale possibile e per il momento assumo 'ad interim' la delega all'agricoltura ed assicuro che in questo come negli altri campi, il lavoro dell'Amministrazione non subirà alcun rallentamento o intralcio». E' realtà ci sono problemi di equilibri politici che vanno rivisti. In particolare An chiede un terzo assessore, oltre alla vice presidenza. Non sarebbe disposta a cedere, come vorrebbe Fi, assessorati «pesanti» come quello di Godio, che pure dovrà essere sostituito perchè andrà in Regione. Godio si occupa di istruzione, formazione professionale e occupazione. Dovrà essere sostituito anche l'assessore Monteggia della Lega entrato a far parte della giunta Comunale. [r.a.]

Arcangelo Papalia (Fi) è il nuovo assessore al personale della Provincia

«Telefono giallo»

Uno squillo per battere la droga

NOVARA. Chiamano in tanti. Ragazzi ma anche genitori e insegnanti che a volte si rifanno vivi per verificare comportamenti e chiedere altre informazioni sulle droghe. Sta per compiere un anno «Telefono giallo», il progetto avviato nel giugno del Duemila dalla cooperativa sociale «La terra promessa» con Provincia e Asl 13.

E' una sorta di «telefono amico» contro la tossicodipendenza e l'uso di sostanze stupefacenti come eroina, pasticche, cocaina, «fumo» e anche alcol e psicofarmaci. L'équipe risponde al numero 800-915813 attivo dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 22 di tutti i giorni, compresi i festivi. Il progetto ha durata triennale ed è suddiviso in tre momenti. «La prima fase di monitoraggio per la costruzione di una banca dati e di formazione degli operatori - illustra Massimo Giorgetti, pedagogista e responsabile di 'Telefono giallo' - e quindi l'avvio del servizio. La seconda parte, in via di realizzazione, prevede il mantenimento del servizio e la presa di contatto con gli utenti. Le chiamate sono state numerose, al di là di ogni aspettativa e sono arrivate non solo da assuntori di droghe ma anche da genitori, educatori e insegnanti. Alcuni hanno ritelefonato e con loro gli operatori hanno instaurato un rapporto di fiducia». Il servizio sarà consolidato nel 2002, dopo la terza fase. Gli operatori della cooperativa sino a domenica sono alla fiera di Arona mentre al Coccia va in scena uno spettacolo per raccogliere fondi. [b. c.]

Lavori a Trecate

Dagli scavi affiorano i reperti

TRECATE. Sono molti i cittadini trecatesi che in questi giorni assistono con curiosità ai lavori di riordino della pavimentazione in centro, davanti alla chiesa. Sono affiorati alcuni reperti immediatamente sottoposti all'attenzione della Sovrintendenza che vigila con i suoi tecnici sulle operazioni. In via Cassano sono stati trovati un pozzo ed un mosaico. Il pozzo dovrebbe risalire a fine Ottocento e serviva probabilmente per l'acqua o per la cottura dei cibi.

E' stato catalogato dalla Sovrintendenza, ricoperto con un foglio di Pvc e restituito al passato con uno strato di calcestruzzo. «Non si tratta di un reperto molto importante - dice il sindaco Pier Paolo Almasio - e quindi non si sono necessarie particolari precauzioni».

I lavori hanno permesso di ritrovare un mosaico di acciottolato. I tecnici stanno completando la lunetta con un acciottolato di colore simile. Ultimate queste operazioni, i lavori proseguiranno su tutta la piazza della chiesa e in via Cassano. Oggi inizieranno i lavori nell'ex area Sirtis per il centro diurno per disabili, un servizio inteso ad agevolare le famiglie che si confrontano ogni giorno con questa realtà. Il centro, che è gestito dal Consorzio servizi socioassistenziali, dovrebbe essere ultimato entro un anno. [c. m.]

E'ormai tempo di svago e saluti tra i banchi delle scuole elementari, medie e superiori

Ultima campanella: esplode la festa

Musica e gare sportive danno il via alle vacanze

NOVARA

Ultima campanella per l'anno scolastico 2000-2001 che si chiude all'insegna delle feste studentesche. Termina domani per le scuole elementari e sabato per medie e superiori un anno all'insegna della tranquillità, contraddistinto soprattutto da una fitta attività di aggiornamento da parte dei docenti e dei dirigenti scolastici.

Per chiudere in bellezza da tempo si è ormai diffusa l'abitudine di fare coincidere la conclusione delle lezioni con un momento di festa. Alcuni istituti, in particolare elementari e medie, hanno già organizzato la manifestazione di fine anno, per altri i giorni in calendario fra oggi e sabato.

Quasi tutte le feste sono caratterizzate da tre momenti: uno sportivo dedicato a gare fra studenti dell'istituto, un altro musicale con concerti di gruppi formati dagli stessi alunni e il terzo di riconoscimento di attività e allievi che si sono distinti in evidenza nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda il primo circolo delle elementari oggi pomeriggio dalle 14,30 canti e teatro alla scuola Ferrandi. Il terzo raggruppamento ha dedicato la giornata di ieri ad un incontro con Ferruccio Maruffi, ex deportato nei lager: oggi pomeriggio recita delle degli alunni. A Pernate, alle elementari «Coppino» il comitato dei genitori ha organizzato la festa fine per sabato alle 15. Oggi alle 14,30 alla palestra della «Bottacchi» appuntamento musicale con gli studenti e gli insegnanti. Per quanto riguarda il quinto circolo, oggi alle 17,30 festa alle materne di Veveri, sabato pomeriggio alle San Rocco e alle elementari di Vignale. Tra le scuole medie inferiori, oggi sono in programma due appuntamenti: questa mattina alle animazione alla «Morandi», alle 9,45 teatro alla Pajetta.

Oggi alle 10,40 concerto di gruppi musicali all'istituto magistrale «Bellini»; ieri all'Omar gli studenti dei corsi chimici hanno salutato, con una piccola festa, la professoressa Ida Braccotti, che lascia l'attività. Stamattina alle 9,30 premiazioni al Mossotti, mentre alle 8 inizierà la festa del Bermani, preceduta da una gara di calcetto. Al Nervi gli attestati agli studenti meritevoli verranno consegnati sabato alle 10,30 nell'ambito di un'apposita cerimonia e sempre sabato, dalle 10, concerti e manifestazioni sportive al liceo scientifico «Antonelli».

Ultimi giorni di scuola: domani per le elementari e sabato per medie e superiori

LAGO
Loc. Armeno, centro paese, in palazzina molto verde vendesi ultimo piano panoramicissimo e soleggiato appartamento di tre vani e servizi. Terrazzo, cantina e autorimessa. Tel. 0323 568178

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione
0322.48437
Via Settembre - Arona

gestione bar ristorante avviato Anzola. Ideale per nucleo familiare. Per informazioni: 0323.83031

Motori off- limits nel centro soltanto nel pomeriggio

Torna la giornata ecologica ma riduce la ora del blocco

Torna ma con nuove regole la giornata ecologica. Domenica lo stop ai motori sarà in vigore dalle 14 alle 19 e la zona bloccata subisce una parziale modifica in corso Mazzini. Lo comunica l'amministrazione comunale che invita i cittadini interessati ad avere maggiori dettagli a collegarsi al sito Internet del Municipio.

Domenica Novara aderisce alla giornata senza motori stabilita dal ministero dell'Ambiente nel calendario varato il 5 febbraio in un decreto. Così auto e moto non potranno entrare in porzione ben definita della città che risulta compresa nella cerchia dei baluardi con un'eccezione rispetto alle edizioni che si sono svolte nei mesi di marzo e aprile.

La chiusura di corso Mazzini, infatti, viene limitata per consentire di accedere dal corso Marzio al baluardo Massimo d'Azeglio. I blocchi con le pattuglie dei vigili e le transenne si trovano dunque in viale XX Settembre, via Regaldi, Solferino, Cotta e Magenta, corso della Vittoria, largo san Lorenzo, via Gatti, largo Quintino, via Nibbia, via Turati e piazza Puccini. La planimetria della nuova zona off limits ai motori si può trovare sul sito www.comune.novara.it selezionando il link «notizie».

Ma la novità maggiore della domenica ecologica di questo fine settimana riguarda l'orario. Il blocco alla circolazione dei motori nella zona proibita viene spostato al pomeriggio dalle 14 alle 19 mentre dalle 10 alle 18 avveniva in passato. Mattina in auto, dunque, ma nel pomeriggio tutti rigorosamente in bici e monopattino. [b. o.]

Delegazione di sindaci all'assessorato regionale

Pronto soccorso di Arona oggi la giornata decisiva

ARONA

Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per le sorti dell'ospedale e del suo pronto soccorso. Alle 15,30 a Torino all'assessorato alla Sanità delegazione di sindaci dei 19 comuni che gravitano su Arona sarà ricevuta da Antonio D'Ambrosio. Ci saranno Mario Velati per Arona, Clemente per Dormelletto, il vice sindaco Mario Chinello per Borgoticino, Letizia Romerio Bonazzi per Lesa e Cesare Costanzo in rappresentanza del comitato «Salviamo il pronto soccorso».

«La speranza - ha detto Velati, che di recente espresso la propria amarezza per la difficoltà a stabilire un contatto con la Regione - è di ottenere dalla viva voce di D'Ambrosio la promessa del mantenimento del pronto soccorso ospedaliero». Dopo il licenziamento di Giorgio Grando da direttore generale dell'Asl 13, Velati e colleghi troveranno tra gli interlocutori anche il direttore Vittorio Brignolio a cui è stata temporaneamente affidata la reggenza dell'Asl 13.

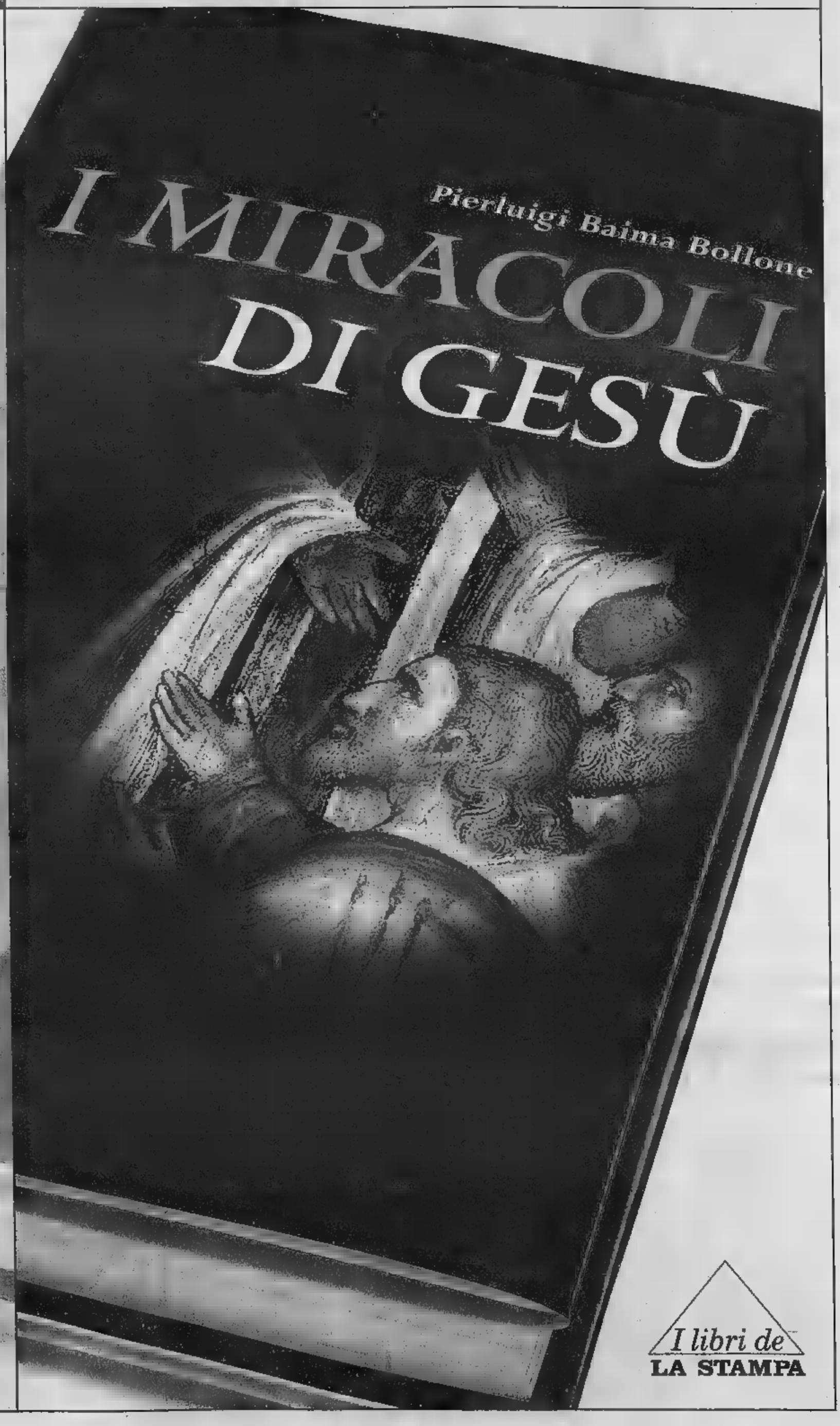
Nel pomeriggio di ieri, intanto, è stata in città Giuliana Manica, consigliere regionale ds, che sulla vicenda sull'ospedale aronese aveva presentato un ordine del giorno in Regione. Dopo una visita al presidio medico, dove ha potuto raccogliere in prima persona notizie, lagnanze, impressioni e sollecitazioni, la consigliera ha tenuto una breve conferenza stampa in cui ha ribadito tre punti essenziali: «Il pronto soccorso aronese inserito nel piano sanitario regionale, visto che non c'è ancora, la Regione deve stanziare la somma annuale di due miliardi indispensabili per il mantenimento del pronto spetta al Comune stanziare i 2 miliardi per l'acquisto di Bocchetta, stabile confinante con l'attuale strutture ospedaliera». [...]

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 – 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

I dati raccolti in due anni di monitoraggio delle acque fatto dagli alunni delle scuole medie

Gli studenti hanno promosso la Sesia

Da Varallo a Prarolo il fiume è risultato vivo e vitale

VERCELLI

Non si può fare il bagno, ma la qualità dell'acqua della Sesia è buona. E' il risultato dei primi due anni (ne seguiranno altri otto) di sperimentazione del «Progetto Sesia», realizzato dagli allievi delle scuole medie inferiori delle province di Vercelli e Novara.

E' stato un lavoro di monitoraggio preciso e scrupoloso, fatto lungo tutta l'asta del fiume. Quattordici i siti dove sono stati prelevati campioni - Varallo, Quarona, Borgosesia, Serravalle, Grignasco, Romagnano, Ghemme, Gattinara, Arborio, Carpignano, Biandrate, Greggio, Vercelli e Prarolo - sui quali hanno operato gli alunni delle scuole medie locali, più quella di Saluggia. Istituti capofila la media Ferrari per Vercelli, coordinatore il professor Paolo Radovani, e la media di Biandrate per Novara, coordinatrice la professoressa Ornella Porzio. Le analisi di laboratorio sono state fatte all'Iti «Faccio» di Vercelli, sotto la guida del professor Claudio Casalino.

Dunque la Sesia sta bene, non benissimo. Tutti gli indicatori chimici sono nella norma o molto vicini e il fiume ha dimostrato di saper combattere e eliminare gli agenti esterni. Il problema è la presenza di coliformi fecali che rendono le acque

L'acqua della Sesia non sta male ma i bagni restano proibiti per gli scarichi fognari

balneabili: ciò è dovuto alla presenza di scarichi fognari o industriali non intercettati dagli impianti di depurazione. Fattore positivo della vitalità del fiume è la massiccia presenza dei macroinvertebrati, organismi viventi che rappresentano un importante indicatore della qualità dell'ambiente fluviale. In conclusione, l'ecostistema Sesia è vivo e vitale, i risultati delle analisi 2001 sono in generale migliori di quelli 2000, ma non bisogna abbassare la guardia.

I primi 2 anni di «Progetto Sesia» sono stati presentati l'altro pomeriggio all'Iti con un convegno organizzato dal Laboratorio territoriale «Centro di educazione ambientale» della Provincia di Vercelli che è lo sponsor dell'iniziativa. Presenti l'assessore provinciale Francesco Borasio, i professori Carlo Raimondo (Vercelli) e Francesco Continio (Novara), il dirigente della Ferrari Luigi Maranzana. Al termine, Erika Castagna, della 2ª B della media di Quarona, è stata premiata come autrice del miglior logo per il «Progetto Sesia». [f. co.]

Agogna i[illegible] a Cureggio

Indagine del liceo di Borgomanero gli esiti si trovano sul sito Internet

BORGOMANERO

A Sud dell'abitato di Borgomanero l'Agogna presenta un forte inquinamento che non consente la presenza di trote le acque sono pulite a monte della città, fra San Marco e Briga Novarese. Il rilievo è stato effettuato dagli studenti di quarta B del liceo europeo «Don [illegible]: hanno prelevato campioni d'acqua, li hanno analizzati e hanno diffuso i risultati su Internet, nel sito www.agogna.it.

L'idea della ricerca è partita da un incontro con i responsabili dell'associazione per la tutela ambientale del rio Lagone e ha ricevuto un riconoscimento al concorso «IG Students» e la «Millennium», l'agenzia ambientale leggera creata dagli studenti borgomaneresi, è stata premiata come la migliore del Piemonte.

«La nostra indagine - dicono gli studenti - si è svolta con la consulenza scientifica e la collaborazione dell'Arpa di Novara. Lo scopo è verificare in quali tratti del torrente Agogna vi sarebbe la possibilità di sopravvivenza per la trota fario, usata come macro indicatore di qualità».

La ricerca, che è stata finanziata dall'Acquedotto Consorziale di Borgomanero e dal Consorzio per il servizio integrato delle acque di Fontaneto, Suno, Cureggio e Cressa, ha dato i primi importanti risultati. Gli studenti hanno prelevato campioni d'acqua il 9 febbraio e il 2 marzo (a Briga, San Marco di Borgomanero e Cureggio) e li hanno sottoposti ad analisi chimico-fisiche: i metalli pesanti sono risultati in diminuzione e la presenza di azoto ammoniacale è elevata solo a Cureggio, dove si trova la situazione più critica.

Secondo le verifiche, l'Agogna presenta un'acqua adatta alla vita delle trote fario al guado di Montezelio a Briga Novarese dove l'ambiente non è inquinato. A San Marco iniziano i segni di inquinamento e al guado di Cureggio «l'impatto degli scarichi determina una situazione di marcato inquinamento». I risultati delle analisi sono stati pubblicati su una cd card, un cd rom in miniatura, o sono stati presentati nelle scuole della città. [m. g.]

ROMAGNANO

Tir fa inversione sull'autostrada, patente sospesa

Si è accorto di aver sbagliato direzione e ha pensato di fare marcia sull'autostrada. E' accaduto a un autista quarantenne, polacco, alla guida di un Tir. Entrato a Gallarate, all'imbocco dell'uscita di Romagnano Sesia-Ghemme dell'A26 ha fatto manovra negli spazi riservati all'inversione delle macchine operatrici. Alcuni automobilisti hanno avvertito la polizia stradale. E' scattata la sospensione della patente per sei mesi e il sequestro dell'autoarticolato per tre. [p. u.]

NOVARA

Come segnalare e seguire i casi di abusi sui bambini

«Perchè i bambini non piangano al buio»: come segnalare e seguire casi di maltrattamenti sui più piccoli. Domani pomeriggio alle 17 all'auditorium «Cantelli» la Regione e la Provincia presentano le linee guida che il Piemonte applica per affrontare violenze e abusi sui minori. Dopo il saluto del presidente della Provincia Maurizio Pagani e dell'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto, intervengono Cristina Ramella, responsabilità unità operativa Minori, e Elisa Bazzica, assessore alle Politiche sociali. [b. c.]

BORGOMANERO

Rissa davanti al bar per un parcheggio

Un'auto parcheggiata davanti ad un bar, in centro storico, ha scatenato la rissa tra due gruppi di giovani. Secondo uno di loro, l'auto ostacolava il traffico ed è scaturito un alterco: sono intervenuti i carabinieri di Borgo, Romagnano e la radiomobile di Arona. Uno dei giovani, spintonato con violenza, è finito al pronto soccorso. [m. g.]

VIGEVANO

Arrestati mentre tentavano di rubare un'auto

Gli agenti del commissariato li hanno arrestati mentre scappavano dopo aver tentato il furto di una Renault Clio posteggiata in via Marazzani. Kamal Mandir, 24 anni, marocchino, e Ali Mauhamed Ben Ali, 31, egiziano, senza fissa dimora, hanno patteggiato la pena ieri per direttissima: 6 mesi il primo (che doveva rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale), 4 mesi al secondo. [c. br.]

[illegible]

Nell'ex stalla sociale 5 mila suini, interrogazione di Fi

«Sarà un'attività agricola o industriale? E' prevista la valutazione di impatto ambientale?». Sono alcuni degli interorgativi sollevati dalla Lista civica delle Libertà in merito alla trasformazione dell'ex stalla sociale, che dovrebbe ospitare 5 mila suini. Il consigliere Careddu ha presentato un'interrogazione al sindaco Rondini. Scrive tra l'altro: «Quali misure verranno prese per puzza e insetti ?». [c. m.]

Opera ritrovata da carabinieri di Cameri in casa di un pensionato

La «Pietà» torna sull'Isola

Fu rubata nel '93, era a Borgomanero

BORGOMANERO

Quando don Giuseppe Volpati ha appreso la notizia, nella sua parrocchia a Oltrefiume di Baveno, ha confidato ai carabinieri di voler festeggiare con tutta la comunità il ritorno all'Isola Pescatori, nella chiesa di San Vittore Martire, della statua della «Pietà» che fu rubata nel marzo del '93. Sul Lago Maggiore, tra i fedeli di Baveno e sulle Isole Borromee, c'è una devozione particolare per quel pregevole gruppo ligneo del Seicento, di Scuola Lombarda, tanto che quando sparì ne fu esposta subito una copia che costò quindici milioni.

L'originale è stato recuperato in aprile dai carabinieri di Cameri e Borgomanero nella casa di un pensionato benestante che è denunciato per ricettazione. Adesso è stato anche appurato dove fosse stata trafugata la statua il cui valore non è ancora stimato con precisione, potrebbe aggirarsi sui settanta-ottanta milioni. Non è stato semplice per i militari nemmeno mettere le mani sulla «Pietà» e ricostruirne la storia. Sono state ricerche negli archivi del nucleo di tutela del patrimonio artistico, scambi di informazioni con colleghi, verifiche e raccolta di dettagli sino all'indirizzo del borgomanerese F.C., 53 anni, baby-pensionato con l'hobby del collezionismo di opere d'arte.

S'indaga anche per recuperare dipinto trafugato nel santuario di Bannio Anzino

L'uomo non ha saputo spiegare, tra l'altro, come mai nel materiale trovato nella sua casa (indirizzi su agende, immagini di quadri e altri oggetti d'arte, riferimenti che all'attenzione degli investigatori) fosse anche la fotografia di un dipinto raffigurante l'Immacolata Concezione, risalente al 1700, trafugato nel santuario della Madonna della Neve di Bannio Anzino nel '96. Il pensionato è stato parco di dettagli anche su due candelabri antichi. Ora i carabinieri sperano che si facciano vivi i proprietari o qualcuno possa fornire informazioni. Il sospetto è che F.C. commerci (o abbia commerciato) in oggetti artistici e antichi rubati. «In questi ultimi anni sono aumentati i furti nelle chiese - ha sottolineato ieri il capitano Alessandro Della Nebbia - e dal canto nostro abbiamo rinforzato controlli e verifiche per arginare il fenomeno».

Grazie al lavoro dei militari della stazione di Cameri, che si sono messi sulle tracce del pensionato, la Pietà tornerà presto all'Isola Pescatori nella chiesa visitata ogni anno da tanti turisti. Fu un furto rocambolesco, ricordano carabinieri e isolani, e fece parlare: perchè il gruppo ligneo è di peso e volume consistenti e perchè sparì [illegible] sull'isola [illegible] trasporto via Lago. [m. p. a.]

L'ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELL'ARMA NELLE DUE PROVINCE

Occasioni importanti per [illegible] le [illegible] gente

A Novara, nella caserma di Baluardo Lamarmora così come a Verbania, nel cortile del Comando ad Intra, le cerimonie per il 187° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri sono risultate molto partecipate. L'intervento dei gonfaloni di Province e Comuni sedi di stazione, stanno a significare il legame sempre più stretto fra le comunità locali e coloro che garantiscono quotidianamente la sicurezza e rappresentano per le popolazioni un preciso punto di riferimento sul territorio. Così anche l'intervento massiccio di autorità pubbliche sindaci ed amministratori ha voluto essere un gesto significativo di gratitudine nei confronti dei militari che sono più vicini alla gente. Due cerimonie spartane contraddistinte dagli interventi dei comandanti di gruppo i colonnelli Claudio Criscuolo e Fernando Bassetta che hanno poi consegnato alcuni riconoscimenti ai loro uomini. Ma è stata anche un'occasione ghiotta per i più piccoli di poter avvicinare militari e ufficiali familiarizzando con loro fino a toccare le sciabole. [r.a.]

Domattina alla sala Borsa si apre il primo convegno

Novara incontra l'arte con i suoi protagonisti

NOVARA

Una mostra collettiva dei docenti del liceo artistico «Felice Casorati», allestita nei locali dell'istituto in via Greppi, è il prologo espositivo al primo convegno «Incontro con l'arte» che si aprirà domattina alle 10 nella sala Borsa. Relatori della conferenza, promossa dall'associazione culturale Art Action e il liceo Casorati con il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia, Comune di Novara in collaborazione con la Camera di commercio, saranno [illegible] artisti Emilio Coffano, Uldino Desuò e il critico Alfredo Pasolino.

Introdurranno i lavori, moderatore Giovani Marmina, l'assessore per la cultura Gabriello Gilardoni, il deputato di An Gianni Mancuso, la dirigente scolastica del liceo Casorati, Dalia Pini e il presidente di Art Action, Vincenzo Scardigno. «E' un'opportunità per approfondire la conoscenza del mondo dell'arte contemporanea, con prostettive e problemi, direttamente dalla voce di alcuni autorevoli protagonisti.

Il convegno, che si concluderà intorno alle 13, accenderà inoltre l'attenzione sul primo concorso nazionale di pittura e scultura contemporanea «Città di Novara», pure organizzato da Art Action. Le opere partecipanti vanno consegnate entro [illegible] in via Rivolta 15 a [illegible] (0321.478538). Tre sono le sezioni di concorso: a tema riservata agli scultori, di pittura e scultura a tema libero, per pittura e scultura a tema libero riservato agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico. La premiazione è in calendario per le 17 del 17 giugno nella sala Borsa di Novara. I lavori saranno esposti nel salone Borsa e per i vincitore sono previste anche mostre personale al castello di Vicolungo. [r. l.]

La Finanza di Fossano [illegible] smercio illegale di medicine destinate a bovini

Azienda in un «traffico» di farmaci

Ditta di Oleggio sarebbe coinvolta per fatture false

FOSSANO

Anche un'azienda di Oleggio coinvolta nel traffico clandestino di medicinali destinati agli allevamenti bovini: la Guardia di Finanza ha scoperto diecimila documenti fiscali e sanitari falsi, la vendita abusiva di 9 mila confezioni di medicinali e la violazione di norme sanitarie e fiscali per 5 mila miliardi. Ieri sette dalle 14 persone denunciate a piede libero [illegible] rinviate a giudizio e per altre sette si attende la decisione del gip.

Il traffico medicinali avrebbe come base un'azienda di Milano che opera nel settore veterinario con filiale a Fossano e coinvolgerebbe, oltre ad altri rivenditori di medicinali, farmacisti e veterinari che operano nelle zone di Fossano, Torino, Vercelli e Novara. I destinatari del presunto traffico di medicinali allevatori delle Granda e di altre provincie (in particolare Torino e Vercelli), che non figurano tra gli indagati, ma sentiti dal magistrato come «testi». Alcuni risultano del tutto ignari: i grossisti avrebbero «scaricato» sui loro allevamenti, a loro insaputa, farmaci che altri allevatori avevano acquistato «in nero».

Per ora sono stati rinvieti a giudizio il titolare «Nord zoo» di Fossano, Dario Mondino, i veterinari Pierfelice Serra di Bra, Andrea Badino di Mondovì e Massimo Libero di Casale Monferrato e il farmacista Reza Bazyar già alle dipendenze della «Nord Zoo». L'accusa per Mondino e di «esercizio abusivo di professione»: avrebbe venduto medicinali senza ricetta e, in parte, anche senza la presenza in negozio del farmacista.

«Dopo vari appostamenti nei pressi dei magazzini di vendita - dicono i militari della Guardia di Finanza - abbiamo scoperto che due grossisti di Fossano vendevano senza ricetta ad allevatori di bovini che, acquistando con tale sistema, potevano somministrare antibiotici ed altre sostanze fino agli ultimi giorni antecedenti la macellazione, senza quindi rispettare i tempi di sospensione previsti e senza subire controlli sanitari. Il tutto con la complicità di veterinari che intestavano le ricette ad ignari allevatori».

Nel traffico sarebbe coinvolta anche un' azienda novarese: la «Alvet» di Oleggio a cui la «Nord Zoo» avrebbe fatturato fittiziamente i farmaci. Il titolare della «Nord Zoo», Mondino, replica: «Con la 'Alvet' c'è stata una collaborazione contingente dovuta alla temporanea assenza, nel mio negozio, del farmacista. La mia attività è molto limitata; nel magazzino sono state sequestrate solo alcune decine di medicinali e pochissima documentazione». [L. a.]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; [illegible] Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Cattignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.600; Gallarate: telefono 0331 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.699; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 406.000; 556.000; 55.81.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705, Orta: telefono 0322 91 19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 98.106; Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41.66.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 95.567; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 93.166; Volontari cri P.A. Gres Stazzano: telefono [illegible] 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono [illegible] 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 48.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.63.09.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.363.

Stresa: Tricalla, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0323 88.02.58.

Momo: Bajucci, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.80.33.

Gargallo: Stoncini, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: Ferrarini, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.

Verbania (Intra): Nava, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: Giuliano, lg lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: Bernardini, via Cordoni, 8 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: Sanonini, p. Mercato, 5 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. 0324 53.125.

Seppiana: Calvesi, via Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

Gli studenti dello «Spezia» e gli esperti dell'Asl 14 si sono alleati in un progetto di educazione sanitaria

«Vogliamo capire il disagio»

Ricerca-sfida dei liceali di Domodossola

DOMODOSSOLA

«Lo star bene è non farsi troppe domande? No, noi giovani ci interroghiamo. Anche per questo stiamo male». Ilaria, [illegible] di liceo, dal palco del teatro Galletti racconta alcuni aspetti [illegible] ricerca condotta proponendo a 462 compagni dello «Spezia» di Domodossola [illegible] questionario su disagio, depressione, anoressia, famiglia, scuola, amici. E [illegible] domande, su temi che faticano a suggerire risposte, arrivano a raffica. Merito anche del lavoro di preparazione svolto da Mauro Croce, responsabile dell'educazione sanitaria dell'Asl, e da Mauro Vassura, psicologo scolastico, nei pomeriggi trascorsi con i liceali per mettere [illegible] a punto l'indagine. [illegible] visto l'interesse - hanno concordato sia il direttore sanitario dell'Asl Renzo Sandrini che il preside Domenico Romano - questa iniziativa sarà la prima di una serie da [illegible] interrompere. Vogliamo pensare al benessere dei ragazzi prima ancora che al disagio». «I risultati della [illegible] - è la promessa pubblica dell'assessore Michele Marinello - saranno pubblicati a cura della Provincia». Nella graduatoria della fiducia, di fronte al disagio, si privilegia il ricorso [illegible] agli amici, poi c'è la famiglia, infine la scuola. Il mondo dei prof [illegible] bocciato [illegible] appello: alla domanda «quanto [illegible] scuola aiuta a inserirsi correttamente nella società» le risposte positive dei ragazzi del primo anno indicano [illegible] punto d'inizio di una curva discendente che gli studenti di quinta fermano soltanto perchè classe d'uscita. «Di chi la colpa? Di noi insegnanti» fa autocritica Antonio Lista. [illegible] altro docente, Marcello Landi, punta il dito sulle riforme che hanno disegnato [illegible] scuola iperprotettiva, che [illegible] prepara al mondo degli adulti». [illegible] Stefano Gori, professore alle medie invita: «Il liceo faccia [illegible] capofila al cambiamento». Un genitore: «Date più spazi ai nostri figli». E uno studente in seconda fila: «Meglio di no, i giovani di oggi non se ne farebbero nulla». Il dibattito [illegible] serrato, avvincente. I liceali hanno voglia di raccontarsi. Come persone, non come studenti.

La disillusione dei maturandi si respira anche su altri temi: «basta [illegible] chiacchierata per risolvere i problemi?» Nei primi quattro anni vince il sì, [illegible] i maturandi la risposta è ribaltata. «Di sicuro - dice Vassura - la depressione si conosce tardi, [illegible] le quarte e quinte. Fino alla terza è come parlare di marziani. La solitudine (l'abbiamo trovata un po' dappertutto nella ricerca) sembra il primo anello per spiegarla. Non [illegible] la stessa cosa per l'anoressia, percepita in modo molto più vicino ed in particolare dalle femmine: per l'85% degli intervistati è percepita come una grande sofferenza. Chi fa uso di alcol [illegible] tollerato, quasi giustificato. C'è invece un distacco molto profondo rispetto al toasicodipendente. Non viene assolutamente 'salvato'. Attenzione però, perchè si pensa al classico eroinomane, [illegible] questa figura a nuove droghe e pasticche. Abbiamo indagato anche su altre trasgressioni (corse in auto, azzardo): c'è un 20% che dà risposte in questa direzione, dobbiamo approfondire. Non sappiamo quello che c'è sotto il coperchio di questo pentolone ribollente».

[illegible] qui la conclusione di Mauro Croce: «Se la scuola ha la follia [illegible] mettersi [illegible] discussione [illegible] cosa sana. Si è aperto un dialogo con l'Asl, si continui. A volte troppa attenzione sul disagio 'imbalsama' i giovani in quella condizione. Il disagio, invece, indica cambiamento. E può essere positivo». [c. bo.]

La studentessse del liceo Spezia hanno presentato la ricarca al Galletti

Cerimonia a Villa Giulia

«Senza barriere» premia i progetti redatti dagli studenti di Verbania

[illegible]

Superare [illegible] barriere tra gli studenti ed i loro coetanei disabili è lo scopo [illegible] gruppo «Senza Barriere» della Caritas di Pallanza che ha indetto in collaborazione con [illegible] Comune, nell'ambito degli incontri promossi dal progetto «Mappamondo», un [illegible] per le scuole.

«L'intento è riuscito - commenta l'assessore alla pubblica istruzione, Silvia Magistrini - [illegible] è approfondito [illegible] basi nuove il rapporto con i portatori di handicap e si è operata una profonda riflessione sulle relazioni [illegible] gli altri, su diversità [illegible] pregiudizi, sull'integrazione».

Soddisfazione [illegible] espressa anche dai promotori del gruppo «Senza Barriere»: «Abbiamo dato concreta attuazione allo scopo per cui ci battiamo e cioè permettere alla diversità di esprimersi, incontrarsi, convivere, per realizzare veramente se stessa».

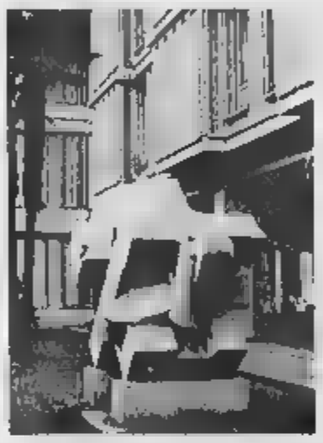
Le testimonianze e le esperienze sviluppate durante l'anno scolastico hanno condotto ieri ad un incontro conclusivo a Villa Giulia, nel corso del quale [illegible] stati premiati i vincitori del concorso.

Al primo posto è risultata Claudia Lomazzi, della quarta B del liceo scientifico Cavalieri; pure premiati Camilla Sironi e Garcia Frigo, della stessa classe [illegible] vincitrice, Emanuele Bigoni, Roberta Maffei, Enrica Possi della classe quinta A geometri del Ferrini. I risultati ottenuti garantiscono una prosecuzione dell'esperienza e della collaborazione tra Caritas, Comune e scuole anche il prossimo [illegible] scolastico. [s. r.]

Rievocata in aula l'aggressione del settembre '99 sulla piazza di Miazzina

Botto all'imprenditore, condannati

Tribunale infligge 6 anni di carcere ai responsabili



Il palazzo di giustizia a Verbania

VERBANIA

Sei [illegible] di reclusione ciascuno sono stati inflitti ieri dal Tribunale di Verbania a Michele Testagrossa e Domenico Dal Re, entrambi di Milano, latitanti: [illegible] chiamati a rispondere [illegible] estorsione, rapina [illegible] minacce ai danni dell'imprenditore edile milanese Orlando De Leo, costituitosi parte civile e per il quale i giudici hanno disposto il risarcimento di 50 milioni di lire.

I fatti risalgono al settembre '99 quando l'imprenditore, titolare dell'«azzurra Ponteggi», che stava eseguendo alcuni lavori nei pressi di Miazzina sopra Verbania, aveva avuto [illegible] lite con un paio di [illegible] dipendenti, questi già processati [illegible] condannati con rito abbreviato nei mesi scorsi. A saldo delle spettanze, pretentevano compensi di molto superiori rispetto a quanto avevano diritto.

Alcuni giorni dopo [illegible] diverbio, l'auto dell'imprenditore, una Volvo, era andata misteriosamente a fuoco.

Testagrossa [illegible] [illegible] Re si erano poi presentati [illegible] [illegible] Leo, al quale, con minacce, avevano estorto poco meno di un milione di lire. Erano quindi fuggiti e l'impreditore, ferito, era stato ricoverato in ospedale.

Sugli episodi avevano compiuto indagini gli uomini della questura che avevano identificato tutti i responsabili, i quali si erano però resi nel frattempo irreperibili. [a. r.]

Allarme furti nelle [illegible]

Non cessa l'allarme per i furti in appartamenti. Dopo i raid notturni [illegible] ladri-acrobati, [illegible] i malviventi entrano in azione anche in pieno giorno. Nel pomeriggio [illegible] domenica [illegible] state forzate le porte di appartamenti in viale Azari [illegible] Pallanza [illegible] al loro ritorno gli inquilini hanno trovato le stanze sottosopra [illegible] denunciato il furto di denaro e oggetti [illegible] valore. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Mostra alle elementari Disegni, ricette [illegible] slogan che hanno per argomento frutta [illegible] verdura. Si è aperta ieri e lo rimarrà sino [illegible] domani la [illegible] [illegible] elaborati realizzati dagli allievi della elementare «Kennedy» [illegible] Domodossola [illegible] dalle [illegible] di Cosasca e Trontano. E' stata promossa nell'ambito dell'educazione alimentare allestita [illegible] collaborazione con l'Asl 14. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Come [illegible] i mandala

Si terrà domani alle 20,30 al centro culturale «La fabbrica» un incontro dedicato agli usi del mandala, costruito e distrutto lo scorso mese di aprile da monaci buddisti in occasione della conferenza di lama Gangchen. [re. ba.]

[illegible]

Corso per imprenditori

Un corso gratuito per aspiranti imprenditori [illegible] organizzato dallo Sportello Nuove Imprese il 14 giugno dalle ore [illegible] presso la sede della Camera di commercio a Villa Fedora. Per partecipare è necessario iscriversi presso la sede dell'ente camerale di Baveno o di Domo. [s. r.]

[illegible]

«Martini come lo vedo io»

Al Museo [illegible] Paesaggio è aperta fino al 16 giugno la mostra «Martini come lo vedo io». Sono esposti lavori eseguiti dagli alunni che hanno partecipato al laboratorio curato dal consiglio comunale dei ragazzi. [s. r.]

I portalettere sostituiti dalle «zone di recapito», in provincia ne sono previste tre

Postini addio, arrivano le agenzie

Accuse dal sindacato: «Semplificazione selvaggia»

«Rivoluzione» per i portalettere

DOMODOSSOLA

Postini addio. Nel nuovo assetto organizzativo delle Poste Spa scompare il portalettere [illegible] paese e di quartiere, [illegible] figura che ha fatto storia per la sua conoscenza [illegible] territorio e per i legami con le famiglie. Per razionalizzare il servizio si farà ricorso alle cosiddette «zone di recapito» una sorta di agenzia territoriale da cui giornalmente, [illegible] turno, verranno staccati gli operatori, che non [illegible] più un'area di lavoro fissa, per la distribuzione della posta. Nel Vco ne sono previste tre che verranno insediate nei centri principali: Verbania, Omegna [illegible] Domodossola. Da qui in auto, portalettere anonimi, partiranno per i paesi di montagna più lontani. «In attesa di questa semplificazione selvaggia-dice Liana Righi segretario provinciale dei lavoratori post[illegible] che aderiscono alla Slp/Cisl-alcuni paesi, che perderanno il servizio, verranno accorpati ad altri». Insieme all'adozione di questa misura è prevista la chiusura parziale di alcune filiali e la chiusura totale di tre uffici.

Da questa operazione, nel Vco, verrebbero tagliati [illegible] posti di lavoro. Una sottrazione necessaria, secondo l'azienda che, in Piemonte, ritiene di [illegible]re 9 mila lavoratori che crescono. «Una valutazione inaccettabile - oss[illegible] Righi -. Il nostro organico è sottodimensionato tant'è che ci obbligano ad aumentare le ore di lavoro per permettere [illegible] nostri colleghi [illegible] andare in ferie. Con questo atteggiamento si lavora in condizioni di sicurezza precarie e la qualità del servizio scade». Di questi argomenti i lavoratori che aderiscono a Cgil-Cisl e Uil avevano avviato una contrattazione regionale. Ora la trattativa si sta svolgendo in sede nazionale a Roma. In attesa di un accordo, Righi ha chiesto [illegible] intervento di amministratori [illegible] parlamentari locali a sostegno della vertenza: «E' una logica di smantellamento che verrà pagata [illegible] prezzo dalle popolazioni montane [illegible] vedono assottigliarsi sempre più la rete dei servizi».

Il senatore di Fi, Manfredi, ed il deputato di An, Zacchera, hanno già bussato alla direzione regionale delle Poste per chiedere assunzioni temporanee così da consentire lo smaltimento di 5 mila giornate di ferie residue. [l. r.]

Delle oltre 7 mila rubate ne sono rimaste circa metà

Villadossola forse dovrà rifare le carte d'identità

VILLADOSSOLA

Le hanno contate [illegible] ricontate ma ne mancano più della metà. Non sono [illegible] tutte ritrovate, come si pensava, le copie delle carte di identità rubate al municipio di Villadossola [illegible] scorso mese di marzo. I dipendenti dell'ufficio servizi demografici del secondo maggior centro ossolano hanno contato più volte i cartellini [illegible] riconoscimento ritrovati dai carabinieri di Villadossola: in loro possesso ce ne sono ora poco più di 3400 rispetto agli oltre settemila rubati.

Mancano intere lettere dell'alfabeto, come se ai ladri interessasse solo parte di quello schedario rubato di notte, approfittando del mancato funzionamento del sistema di allarme nel municipio di via Marconi. Le forze dell'ordine che hanno indagato su quello strano furto ritengono [illegible] i malviventi si siano sbarazzati di tutti i cartellini, pur se di questi ne [illegible] stati ritrovati solo metà. Il furto era avvenuto in una notte di marzo: i ladri avevano forzato i vetri della sala consiliare, a pian terreno, ed erano saliti nell'ufficio anagrafe. Qui avevano «arraffato» i cartellini [illegible] riconoscimento dei cittadini di Villadossola, completi di foto e dati anagrafici: in tutto settemila documenti.

S'era pensato ad un furto mirato compiuto da chi era intenzionato a sfruttare identità nuove per qualche delinquente. Ma, stranamente, i ladri erano subito sbarazzati dei cartellini, gettandoli [illegible] un prato a Pallanzeno. Dov'erano stati recuperati dai carabinieri. All'inizio si credeva fossero stati ritrovati tutti i cartellini: non era così. Adesso in municipio [illegible] Villadossola stanno pensando, d'accordo con la Prefettura, di far rifare le [illegible] di identità mancanti. [re. ba.]

Sindaco di Antrona: Enel promise rilievi a Cheggio

«Ignorato il nostro allarme per il crollo di nuova frana»

ANTRONA

[illegible] frana di Pozzuoli ci ha resi noti per molto tempo al di fuori dell'Ossola. Oggi pare che si voglia rinverdire questa notorietà. Le [illegible] montagne manifestano segni di disfacimento [illegible] così [illegible] spiega la vistosa frana sulla Solva di Cama». La denuncia arriva [illegible] Gianfranco Moroni, consigliere [illegible] minoranza [illegible] consiglio comunale ad Antrona Schiaranco, uno dei comuni ossolani più colpiti dall'alluvione dell'ottobre scorso.

In una lettera Moroni rilancia l'«sos» sui problemi p[illegible] alluvionali, s[illegible]rattutto sulle frane che sono affiorate in Antrona. Ricordiamo infatti che proprio pochi giorni dopo l'alluvione un altro consigliere di opposizione di Antrona aveva denunciato un «pericolo Vajont» per Antrona [illegible] i paesi a valle a causa di una frana che incomberebbe sulla lago artificiale [illegible] Cheggio. La richiesta di aiuto era stata raccolta dalla Comunità Montana Valle Antrona e dal Comune di Villadossola che avevano chiesto, in un incontro [illegible] Prefettura, garanzie all'Enel.

«L'Enel [illegible] annunciato che avrebbe fatto fare degli studi geologici sulle pareti delle [illegible] gne che sovrastano le dighe e aveva promesso che avrebbe illustrato questi risultati agli amministratori» dice Alessandro Zanelli, sindaco di Antrona. Ma questi incontri non sono [illegible] avvenuti. «C'è ancor neve in alto - aggiunge Zanelli - e quindi oc[illegible] tempo per fare gli studi. Credo che l'Enel manterrà [illegible] promesse: nel giro di uno o due mesi avremo un quadro esatto della situazione».

E la frana di Cama tirata in ballo da Moroni? «Lì il canale Enel è in profondità sottoterra di molto - dice il sindaco - e proprio in questi giorni l'Enel [illegible] facendo dei controlli sul canale realizzato nella roccia». [re. ba.]

dal 25 maggio al 10 giugno

Fiera del Lago Maggiore

39ª edizione

Tempo libero

Artigianato

Campionaria nazionale

Mostra Mercato

ORARI INGRESSO
Prefestivi e Festivi: ore 14,30-23,30
Feriali: ore 16,00-23,30
Inaugurazione: sabato 26 ore 16.00

ARONA

www.fierarona.it

Domani e sabato lo straordinario evento, mobilitazione per garantire sicurezza e minori disagi possibili

Tutto è pronto per il summit dei 14 Capi di Stato

Incontri a Villa Taranto, ospitalità al Des Iles e crociera sul lago

Carlo Bologna
STRESA

Al Grand Hotel et des Iles Borromeès hanno rifatto il giardino, sistemato 500 violette e azalee, adornato i balconi con gerani, sistemato due nuove statue [illegible] due spettacolari lampadari di Murano che costano ciascuno [illegible] un'utilitaria. Per tempo è stata ristrutturata [illegible] che la suite Hemingway. I quattordici cuochi del grand hotel proporranno menù leggeri ma saporiti, [illegible] tradizione. Patè d'oca e risotti non mancheranno.

Tutto è pronto (70 le [illegible] prenotate) per accogliere domani e sabato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e gli altri 13 Capi [illegible] Stato che si sono dati appuntamenti sulle rive del Lago Maggiore per l'ottava vertice dell'Europa Centrale. [illegible] bandiere di Italia, Austria, Bulgaria, Croazia, Germania, Jugoslavia, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania, Slovenia, Ucraina e Ungheria ieri [illegible] state sistemate anche sul pavese del piroscafo Piemonte sul quale sabato [illegible]liranno i 14 leader per una colazione di lavoro al largo delle isole. Una minicrociera sull'imbarcazione a ruote del [illegible] che da allora ha sostituito solo la caldaia a legna con quella a gasolio.

La Navigazione Lago Maggiore (sabato impegnata anche con il Giro d'Italia ad Arona e il piroscafo sarà sala-stampa) garantirà tutte le [illegible] di linea. Solo a Villa Taranto, sede degli incontri, lo scalo verrà chiuso dalle 15 alle 18 di domani e dalle 7 alle 13 di sabato. «Per lo stesso motivo i giardini botanici - dice il direttore Roberto Ferrari - resteranno chiusi ai visitatori [illegible] oggi alle 16 e sabato alle 14. Sarà una grande occasione, tutte le televisioni internazionale mostreranno le nostre bellezze». Nel parco delle personalità, però, non saranno piantate nuove specie. Margareth Thatcher ('88, vertice italo-britannico [illegible] De Mita) mise a dimora una magnolia kewensis ancora florida. Come la longeva sequoia piantata da Andreotti.

I Capi di Stato sono accompagnati dalle rispettive delegazioni. Una quarantina di persone saranno alloggiate al Regina Palace: «No, non abbiamo dovuto modificare l'organizzazione - dice [illegible] Andrea Padulazzi - anche perchè in questo periodo stiamo già lavorando moltissimo. Tutto sta funzionando a pieno ritmo».

Il prefetto Maria Fiorella Scandura, nelle riunioni organizzative, ha curato ogni dettaglio. Per quanto riguarda la sanità l'allerta è in particolare per l'ospedale di Verbania [illegible] il 118 (elicottero di base a Borgosesia e squadra nautica sul Lago). «Abbiamo rafforzato sia il Dea che le unità operative 'critiche' - spiega Renzo Sandrini, direttore sanitario dell'Asl - per garantire [illegible] emergenza». Con poliziotti, finanzieri e carabinieri vigileranno sul lago anche i vigili del fuoco: una pilotina è arrivata da Verona, da Milano una squadra di sub.

Lavori straordinari al Grand Hotel et des Iles Borromeès di Stresa che domani accoglie il presidente Ciampi e altri 13 Capi di Stato

Strade chiuse

Per il corteo e trasferimenti

VERBANIA. La presenza dei 14 Capi di Stato per discutere di diritti civili, politici ed economici è un evento. Gli spostamenti tra Verbania [illegible] Stresa avverranno con particolari misure di sicurezza che comporteranno disagi al traffico. Per ridurli al minimo il questore Raffaele De Astis ha diffuso una nota. La circolazione stradale sullo svincolo di Baveno-Stresa è sospesa dalle 15,30 alle 16,30 e dalle 18,30 alle 19,30 di domani e dalle 9 alle 10 di sabato.

Durante il passaggio del corteo verranno chiuse al traffico (dalle 15,40 alle 16,15 circa e dalle 18,40 alle 19,15 circa) le vie che dal grand hotel di Stresa [illegible] (corso Umberto I) portano a Villa Taranto passando da Feriolo di Baveno, la rotonda di Fondotoce, via 42 Martiri, via Troubetzkoy, corso Nazioni Unite, [illegible] Europa [illegible] Vittorio Veneto. Lo stesso itinerario, sabato, sarà bloccato [illegible] traffico dalle 9,20 alle 9,50.

A Stresa varrà il divieto di sosta con rimozione forzata dalle 14 di oggi alle 19 di sabato in [illegible] Umberto, sulla statale (via Canonica e via Borromeo), via duchessa [illegible] Genova, via Omarini, via Monte Grappa. Dalle [illegible] di domani alle 19 di sabato identico divieto nel posteggio del Palacongressi. A Verbania vietato parcheggiare dalle 14 di oggi alle 19 di sabato in [illegible] Prossano, [illegible] San Remigio, via Buonarroti, nel piazzale davanti villa Taranto, corso Europa (dal semaforo del tribunale verso il lago) [illegible] dalle [illegible] di domani alle 19 di sabato nei parcheggi di Sant'Anna. Chiusi anche gli uffici della Prefettura, è assicurata la reperibilità per esigenze di protezione civi[illegible] (c. bo.)

Flessione degli italiani nel 2000 all'11,6% [illegible] fronte di quella di stranieri pari al 6,4

Sono in calo le presenze dei turisti

La Provincia sollecita un rilancio delle strategie

[illegible]

Flessione di presenze e modesto incremento [illegible] arrivi, drastica [illegible] la diminuzione dei turisti it[illegible]ana compensata in parte da quella straniera. Tutto questo nono[illegible] l'incremento delle strutture ricettive (undici in più nel 2000) su tutto il territorio della provincia. Sono state 448 le strutture ricettive operanti nel 2000 (437 nel '99) con l'apertura di 2 nuovi alberghi e nove tra campeggi e «bed &breakfast» [illegible] l'incremento del 2,4 per cento nell'alberghiero e dello 0,3 nell'extralberghiero. La flessione dei turisti italiani è stata nel 2000 dell'11,6% a fronte di quella di stranieri pari al 6,4%. Gli stranieri (da Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Svizzera, Francia, Usa, Belgio [illegible] Austria) costituiscono [illegible] 75% del flusso turistico nel Vco benché risultino diminuite anche [illegible] permanenze in loco. E' la fotografia del flusso turistico nel Vco lo scorso anno. Non sembra andata meglio neppure nel primo quadrimestre 2001 con un calo di presenze italiane del 14,8 e straniere pari all'8,01%. Lo ha reso noto ieri al Tecnoparco l'assessore provinciale Tiziano Iacchini che ha sottolineato l'indifferibile necessità di incentivare strumenti e promozioni. «Stiamo definendo diverse strategie - ha aggiunto - in sintonia con il Distretto Turistico soprattutto mirate al rilancio delle zone montane e nella fattispecie di quelle danneggiate [illegible] alluvione dell'ottobre scorso».

Il rallentamento del flusso turistico complessivo è dovuto in parte anche alla perdita del settore congressuale a seguito dei lavori [illegible] ristrutturazione del palazzo dei Congressi di Stresa. Ma l'assessorato provinciale intende recuperare in termini di qualità di servizi e offerte di «pacchetti lago - montagna» già dalle prossime settimane. Nel frattempo, sempre in sinergia con [illegible] Distretto dei Laghi [illegible] dell'Ossola, prenderanno corpo iniziative di rilancio a partire dall'allestimento di stands della Provincia alla Fiera di Omegna e al Salone della Montagna di Torino. Particolare opera di sensibilizzazione verrà svolta presso tutti gli enti di accoglienza turistica sul territorio affinchè si confrontino vicendevolmente per maggior funzionalità. Confermati intanto Lagomaggiore Jazz e la partecipazione alle maggiori rassegne internazionali. Particolare impegno di [illegible] verrà profuso per garantire al Il Vco [illegible] risalto in trasmissioni Rai. Oggi alle 9.30 e «La Fabbrica» di Villadossola la Provincia presenta il Catasto dei Sentieri del Vco. (a. r.)

Consegnati l'altra sera a Casale Corte Cerro, i prestigiosi riconoscimenti del Panathlon Club Mottarone

«Premio alla carriera» per Andrea Bubu Alessi

Trofeo Fair play a Mondinelli, premiati pure la Cipir e Domobianca

CASALE CORTE CERRO

I valori dello sport, intesi nel più [illegible] significato che esalta, accanto [illegible] prestigio dell'impresa, la bellezza del fair-play, hanno dato un particolare significato alla manifestazione della consegna dei Premi Panathlon del Club Mottarone, presentata dal presidente Giordano Giordani. Alla presenza dei viceprefetti del Vco Celestino Di Carlo e Francesco Montefusco e dei presidenti dei Comitati provinciali del Coni, Rosalba [illegible]i e Guglielmo Radice, Giordani ha spiegato [illegible] finalità del Panathlon raccogliendo fra l'altro il significativo c[illegible] del presidente del terzo distretto del Club Attilio Bravi, ex atleta di notorietà internazionale, olimpionico e già primatista italiano nel salto in lungo.

Il «Premio alla Carriera» è stato assegnato al più volta campione mondiale di sci nautico Andrea Alessi «per gli importan[illegible] risultati accompagnati - si legge nella motivazione - da un comportamento esemplare che esalta i valori più alti dello sport». Sulla stessa lunghezza d'onda, sottolineata dal ricordo [illegible] quell'esemplare sportivo che [illegible] stato [illegible]ero Sandonnini, già fiorettista nella Pro Novara e poi sciatore, alpinista, animatore delle più belle iniziative di turismo e di sport a Macugnaga, si è parlato nella prima edizione del «Premio Fair play», illustrata dai vicepresidenti Romolo Barisonzo e Giacomo Priotto. L'ambito riconoscimento è stato consegnato al finanziere e guida alpina di Alagna Silvio Mondinelli, originario del Bresciano, che tutta la gente del Monte [illegible] conosce confidenzialm[illegible] col nomignolo di «Gnaro». Mondinelli, più che come grande scalatore dell'Aconcagua e l'Himalaya, si è distinto per volontà, coraggio e altruismo, correndo in soccorso di alpinisti in grave difficoltà, rischiando più del dovuto [illegible] rinunciando alla conquista di vette ambite per intervenire [illegible] salvare vite umane. [illegible] governatore Bravi [illegible] evidente compiacimento le imprese del premiato.

[illegible] «Premi Panathlon» per l'annata sportiva 2000 sono stati assegnati «per le particolare attenzione verso le attività sporti[illegible] giovanile» al gruppo sportivo Cipir Fulgor di Omegna per il basket e al Centro Agonistico Domobianca per lo sci alpino.

Il «Premio all'atleta» è toccato alla campionessa italiana [illegible] mountain-bike Udace, Monica Brunati di Stresa, che gareggia per il gruppo sportivo «Nonsolofango» di Gozzano. (r. a.)

I premiati del Panathlon: da sinistra, [illegible] esponente di Domobianca, Monica Brunati, Andrea alessi, la Fulgor Cipir e Silvio Mondinelli

Il futuro della squadra di calcio sembra legato alla formazione siciliana appena promossa in [illegible]

Verbania, filo diretto con Palermo

Telegramma del sindaco Reschigna a D'Antoni

Sergio D'Antoni

VERBANIA

Il sindaco Aldo Reschigna ha inviato ieri mattina un telegramma a Sergio D'Antoni per chiedergli un incontro urgente in merito ai rapporti che potrebbero concretizzarsi [illegible] [illegible] società [illegible] Palermo ed il Verbania Calcio. L'intervento del primo cittadino giunge dopo che il presidente onorario della società rosanero, nel corso di una intervista, si è soffermato sulla campagna di rafforzamento della squadra siciliana promossa in serie B e sull'interesse ad una sinergia [illegible] il Verbania. Nulla però è trapelato su eventuali trattative in [illegible] e sul modo in cui potrebbe concretamente attuarsi questa relazione, che già alcune settimane fa [illegible] stata anticipata dall'ex presidente del biancocerchiati Luigi Pedretti. Reschigna ritiene pertanto giunto il momento di un definitivo chiarimento: «Mi sono incontrato [illegible] l'attuale proprietà - dice il sindaco - ed ho avuto conferma del loro intento di [illegible] proseguire nella prossima stagione agonistica, già formalizzato al termine del campionato. Poichè mi è stato rimesso l'incarico di verificare le disponibilità effettivamente esistenti a rilevare la società e di assicurane la continuità intermediando il passaggio di gestione, le dichiarazioni di D'Antoni rendono improrogabile un incontro. Voglio rendermi conto di persona di quali prospettive si aprano, poichè al momento nulla mi è stato personalmente comunicato e sono solo a conoscenza di quanto pubblicato dai giornali». Per il Verbania si avvicina dunque il momento della verità dopo una stagione assai travagliata. (s. r.)

CANNOBIO
Due incontri sul turismo

L'assessore regionale Ettore Racchelli illustra oggi, nel corso di due incontri, la legge per lo sviluppo dei territori turistici. Il programma d[illegible] incontri pubblici: alle 18 al municipio di Cannobio, alle 21 [illegible] Domodossola, sede della Comunità Montana. Dei programmi integrati presentati in Regione, 8 riguardano la Provincia [illegible] Vco, sono articolati su 84 interventi per oltre 43 miliardi. (r. s.)

VIGNONE
Niente antenna sulla scuola

L'antenna non si installerà più. Il Comitato per la tutela dai campi elettromagnetici esprime piena soddisfazione per la volontà del Comune di annullare la delibera relativa alla posa di una stazione radiobase per telefonia cellulare sul tetto di municipio [illegible] scuola materna. Il Comitato sollecita anche l'amministrazione di Arizzano a modificare la previsione di installare un'analoga stazione sul tetto dell'ex municipio. (s. r.)

DOMODOSSOLA
Preioni difensore civico?

«Il Comune accoglierà l'ex senatore Marco Preioni come difen[illegible] civico?». La domanda sarà posta nel prossimo Consiglio da Michele Marinello, leghista come l'ex parlamentare. Preioni si è offerto come difensore, figura prevista nello Statuto comunale ma finora non istituita a Domodossola. (c. bo.)

[illegible]
Domani la Festa dell'Unità

Anticipando la data tradizionale che coincideva con l'inizio dell'estate, i Democratici di Sinistra organizzano da domani [illegible] domenica la Festa dell'Unità. Tra gli eventi [illegible] programma domani sera l'arrivo [illegible] «Bici in Città» ed il concerto della «Lalo's swinging band» e sabato e domenica l'orchestra di Emanuele Di Bari. (v. a.)

GRAVELLONA TOCE
Centro per il volontariato

Sarà inaugurato sabato alle 11 il nuovo Centro servizi volontariato. La sede è in via Pattaroni 5: ne è responsabile il [illegible] Davide Tunix, segretaria è Dania Bacchetta. E' aperto martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; il mercoledì dalle 14 alle 18. Il telefono è 0323-840728. (v. a.)

OMEGNA
Centro, libero, piano alto, panoramico appartamento [illegible] cucina abitabile, salon[illegible] bagno, due ampie camere letto. Terrazzo, cantina. Posto auto in rimessa chiusa. Lire 200 milioni dilazionabili. Tel. 0323.868201

[illegible]EGNA
Loc. Bagnella, casetta [illegible] subito [illegible] mq. 90 circa con giardino [illegible] rustico [illegible]. Comodo accesso. Lire 280 milioni, eventuale mutuo trentennale. Tel. 0323.61313

[illegible]
Lungo Lago, libero **appartamento autonomo** [illegible] tre ampi vani, servizi. Cantina. Lire [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 0323.61313

PK
publikompass
PUBLISTAMPA Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [illegible]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321 [illegible]

[illegible]
Vicinanze, VISTA LAGO, [illegible] costruzione personalizzabile, [illegible] diamo [illegible] [illegible] giardino, quattro vani, doppi servizi, cantinato, ampia autorimessa. Dilazioni di pagamento. Tel. 0323.868215

in [illegible] Pombia
VENDESI AFFITTASI
Capannone industriale di 3000 mq. adatto [illegible] qualsiasi attività
Recentissima costruzione. Impianti [illegible] norma
Tel. 0331.782924

[illegible]
Collinare, in residenza recente costruzione vendiamo **appartamento autonomo** con giardinetto. [illegible] vani + servizi. Cantina. Doppio box. Dilazioni di pagamento. Tel. 0323.868201

TECNICHE D'AVANGUARDIA PER [illegible] I TUOI
Capelli
* Consulenza per ogni tipo di calvizie
* Sistema capelli naturali e Bio-contatto (nostro brevetto)
* Trattamenti personalizzati
* Parrucche e protesi [illegible] qualsiasi tipo [illegible] per chemioterapia
CONSULTO GRATUITO
TRICOSERVICE
[illegible] Via Palestro, [illegible]
(0321) 36827
Fax (0321) 32432

CAD
BELLEZZA | IGIENE

Nei nostri punti vendita...

IGIENE PERSONA
Il benessere
a portata di mano:
ecco pronti per voi
tantissimi prodotti
per le vostre esigenze
di igiene quotidiana
e per la cura del corpo.

IGIENE CASA
troverai un vastissimo
■ sempre aggiornato
assortimento dei
prodotti più specifici
per la perfetta pulizia
della tua casa.

ANIMALI E PIANTE
amiamo gli animali,
e vi proponiamo una ricca scelta di
prodotti per i vostri amici a...
quattro zampe (e non solo!)!
Per chi ha il pollice verde: venite ■
scegliere i prodotti più indicati per la
cura delle piante della vostra casa!

PROFUMERIA
Idee regalo,
tutte le novità
del settore,
i profumi più ricercati
e le fragranze
più alla moda.

...troverai:
- atmosfera accogliente
- accessibile a tutti
- vasto assortimento
- libero servizio assistito
- prezzi chiari e convenienti
- personale qualificato

Ogni mese ci sono dei prodotti
in super offerta, convenienti come non mai!

GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b

La kermesse protagonista al Ricetto. Intanto continuano le mostre a tema allestite a Sordevolo e al Chiostro di Biella

«A Candelo ha vinto la cultura»

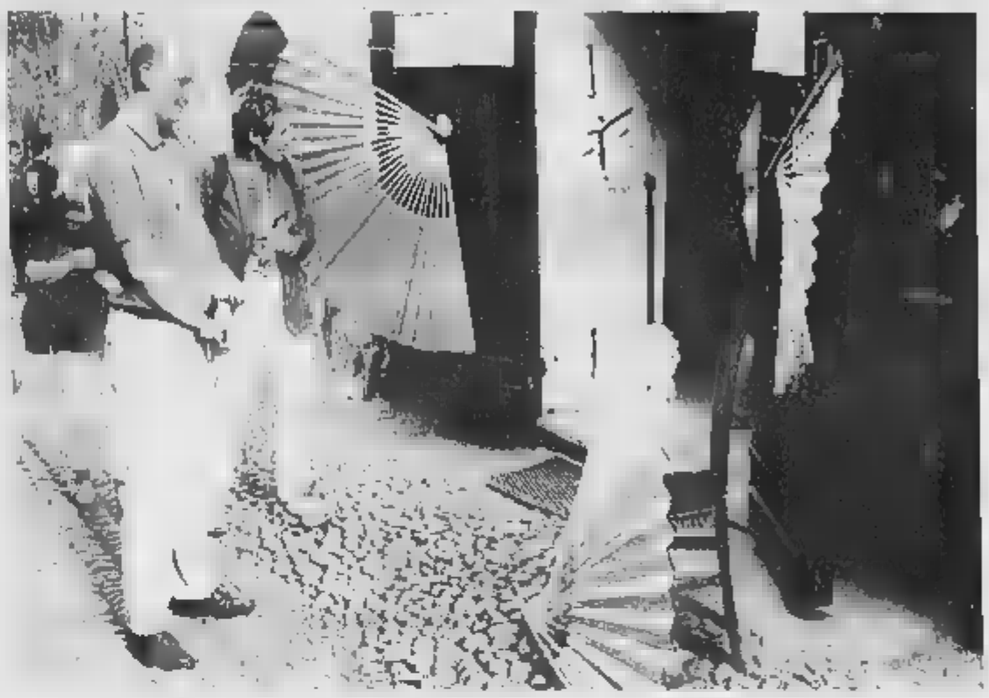
E' promosso «Incontrando il Giappone»

Durante il week-end il Biellese ha vissuto momenti di grande suggestione tra mostre, musica, arte e cultura in omaggio al paese del Sol Levante. «Incontrando il Giappone: due culture a confronto», questo il titolo della manifestazione promossa e organizzata da Comune e associazione turistica Pro loco di Candelo con il patrocinio e la collaborazione di Provincia di Biella, Atl, Ascom, Cciaa Biella, Regione Piemonte, Ambasciata del Giappone a Roma, Consolato del Giappone a Milano, Japan Foundation di Roma, Città di Sabae. Circa settemila visitatori, cinquemila paganti e duemila ai quali sono stati distribuiti pass e biglietti omaggio, hanno ammirato mostre e spettacoli proposti dalla rassegna che, come ha puntualizzato Masayoshi Kusuda, console generale del Giappone «è in parte finalizzata a intensificare gli scambi culturali, artistici e scientifici, in parte a promuovere l'economia, il commercio e il turismo fra i due paesi».

L'idea, lo ricordiamo, nacque nel corso dello scorso anno, quando un gruppo di operatori turistici nipponici si recò in visita a Candelo. Il fascino delle mura e dei vecchi portali del Ricetto colpirono gli ospiti stranieri, mentre la proposta di un gemellaggio storico-artistico con la terra biellese cominciò a prendere forma, anche e soprattutto in previsione dell'anno di interscambio culturale Italia-Giappone 2001. Sebbene l'evento in sé non sia ancora terminato - alcune mostre chiuderanno a fine mese - già è possibile formulare una prima valutazione.

«Il risultato è stato lusinghiero - afferma con determinazione Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl - soprattutto se consideriamo il carattere culturale, qualitativamente elevato, della proposta. Si è trattato di un laboratorio nel quale ognuno ha lavorato per promuovere la cultura superando gli steccati politici. Assolutamente non è possibile fare confronto con le quindicimila presenze di Candelo in fiore, manifestazione certamente più spendibile sotto tutti i punti di vista. Il successo di Incontrando il Giappone non è dato dal numero ma dalla tipologia dei visitatori, altamente preparati e provenienti da altre province e regioni. Questa manifestazione ha consentito di far conoscere, anche ai biellesi, un Biellese sconosciuto. Biella, purtroppo, non ha risposto nel modo giusto: occorrerà capire il perché di questo atteggiamento per far sì che in futuro ciò non accada più».

Circa 7000 persone hanno varcato la torre-porta del Ricetto di Candelo per visitare gli allestimenti organizzati nell'ambito della kermesse «Incontrando il Giappone» voluta dal Comune e dall'Atl



Altrettanto positivo il giudizio del primo cittadino candelese, Mariella Biollino, secondo la quale «l'evento non è paragonabile a nessun altra iniziativa promossa in precedenza. Si tratta di un appuntamento incomparabile sia per la natura intrinseca, legata a valenze culturali e territoriali, sia per la natura estrinseca tesa a promuovere il territorio biellese fuori dai confini nazionali. Incontrando il Giappone racchiude un insieme di eventi tra loro collegati in modo intelligente che hanno messo a confronto la cultura giapponese e la nostra. Si tratta di un "unicum" nel suo genere perché per la prima volta più "attori" si sono trovati a lavorare sinergicamente per lo sviluppo turistico-economico del territorio nell'ambito di un programma unitario».

E così da Candelo a Biella - dal Chiostro alla vecchia conceria dove è stata allestita la mostra di Hidetoschi Nagasawa - a Sordevolo, a Vigliano a Viverone è stato tutto un susseguirsi di iniziative. «La manifestazione ha messo a fuoco, grazie al coordinamento dell'Atl, il concetto di "lavoro d'equipe" - sottolinea Biollino - consentendo di superare campanilismi e personalismi e di promuovere Candelo e il Biellese anche oltre oceano in una sorta di gemellaggio culturale, sociale ed economico molto apprezzato da tutte le realtà coinvolte».

«Incontrando il Giappone ha suscitato l'interesse di pubblico scelto proveniente per lo più da fuori regione, educato e corretto - prosegue Biollino -. Pochissimi sono i biellesi, richiamati forse da altre manifestazioni sul territorio quali Camminmangiando o Valdengoinfesta». Tuttavia, facendo un'analisi obiettiva, accanto ai punti di forza è possibile individuare anche qualche pecca. La promozione è stata condizionata dalle limitate risorse economiche: con i mezzi a disposizione l'Atl ha fatto l'impossibile. Anche la scelta del periodo forse non è stata felice: un ponte festivo di fresca istituzione e le gite della terza età già concluse non hanno agevolato l'iniziativa.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

[illegible]

La cittadina pronta ad accogliere la prima Accademia d'arte moderna italiana

Progetto Broadway trova casa a Stresa

Gemelli

STRESA

Nasce sul Lago Maggiore, nella cittadina borromea, la prima accademia d'arte moderna italiana, per favorire la formazione professionale dei giovani nei campi artistici di attualità, quali teatro, danza e canto. Il «progetto Broadway», questo il nome dell'iniziativa, è stato presentato ieri ai media e alle autorità locali dai promotori nella futura sede dell'Accademia Dei Laghi, presso il Collegio Rosmini di Stresa.

«L'accademia si ispira alla poliedricità delle scuole americane, che da tempo preparano gli artisti d'oltre oceano risultati e si propone come la più moderna struttura di preparazione artistica tesa a soddisfare quello che il mercato italiano pretende dai giovani» ha spiegato Dario Lagostina. La grande novità del «progetto Broadway» è proprio la formazione integrata e multidisciplinare dei futuri artisti, non più limitata al solo canto, alla sola recitazione o alla sola danza.

A fianco di Dario Lagostina, ideatore dell'iniziativa e direttore artistico della canto, ci sono di Franco Oppini e Brian Bullard, rispettivamente direttori artistici delle sezioni e danza, l'Accademia dei Laghi altri collaboratori qualificati quali l'attore regista Alessandro Marchetti, l'attrice Luisella Sala e il Maestro Alessio Lucchini.

«La nostra accademia - ha aggiunto Lagostina - punta a realizzare quel trait d'union per portare i ragazzi ad un passo dal lavoro». «La mia origine mi ha spinto a partecipare a questo progetto con Dario Lagostina - ha spiegato Franco Oppini - un attore moderno deve lavorare a 360 gradi e i giovani ormai cercano questo tipo di impostazione, hanno capito l'importanza di saper coniugare danza, teatro e canto». puntiamo a formare artisti completi, con padronanza di tutte le tre forme espressive» ha aggiunto Brian Bullard, direttore artistico della sezione danza e con all'attivo esperienze coreografiche per trasmissioni quali «Passaparola» e «La Sai l'ultima».

L'istituzione della prima Accademia D'arte Moderna a Stresa sul Lago Maggiore rappresenterà anche un'occasione per la cittadina borromea e per tutto il Verbano Cusio Ossola. I ragazzi, infatti, arriveranno da tutta Italia (le selezioni sono già avviate) e la prima scuola artistica di questo tipo potrebbe contribuire all'immagine della nostra zona, come già accadde la Scuola Alberghiera di Stresa, la cui fama è in questi anni intatta.

Franco Oppini, direttore della sezione Una scena da «Flashdance», cult movie per chi aspira alla carriera artistica

Da tutta Italia al «Rosmini»

Insegnamento integrato per 3 anni e gli stage con i big dello spettacolo

STRESA

Partiranno già dopo l'estate i primi corsi dell'Accademia Laghi, che vedranno la partecipazione di circa 120-130 allievi, ammessi ai corsi dopo selezioni già avviate, che si estenderanno a tutta Italia. L'età minima per essere è di 16 anni. I corsi avranno durata triennale con una frequenza di sei giorni al mese e si svolgeranno. Alla parte teorica si affiancherà la sperimentazione pratico professionale per gli allievi, che chiamati a realizzare con cadenza mensile una rappresentazione teatrale, possibile anche la partecipazione a programmi televisivi sulle emittenti nazionali. Parte integrante dei corsi sarà anche il confronto tra le «nuove promesse» e noti personaggi dello spettacolo. I corsi inizieranno ogni l'1 settembre e termineranno il 30 giugno e si avvarranno di una sala di registrazione, una sala musica con pianoforte, una palestra e una sala teatro e prevedono il pernottamento degli allievi presso il Collegio Rosmini. I corsi: si va dalla , musica e danza, alla coreografia, psicologia della comunicazione, la Commedia dell'Arte. (l. g.)

Stasera in piazza Mercato per le giornate medievali

Cena e danze di streghe

Domodossola si tuffa nel passato

Filippo

DOMODOSSOLA

Il era un convegno notturno di streghe per celebrare riti magici e orge di carattere demoniaco. Verrà rievocato questa sera nell'ambito delle «Giornate dioevali» in pieno svolgimento a Domo. L'appuntamento è per le 21 in piazza Mercato dove è in cartello la «Cena delle streghe». Sarà una serata di piatti medievali che di «stregonesco» porteranno il nome; sarebbe stato difficile riproporre «l'anticena», caratterizzata da portate «innominabili». L'argomento è in sintonia col passato dell'Ossola che all'epoca di Fra' Dolcino ha conosciuto tantissime storie di streghe. Il cibo interagirà con uno spettacolo di musiche, danza e mimi, proprio come avveniva nel corso della «Cena delle streghe» al solstizio d'estate la notte 21 . Alle rappresentazione contribuiranno i ballerini scuola danza «Attitude» ed i figuranti del Gruppo medievale «Oscella Felix». Altra cena domani sera, sempre alle 21, nel giardino del monastero delle suore Rosminiane in via Paolo Silva, a altro tema. Questa volta verrà ricostruita Corte del Patriarca di Aquileia. I piatti sono stati ricavati dal ricettario di Martino da Como che di quella Corte fu il cuoco ufficiale. Il banchetto ricalcherà rigorosamente i riti dell'epoca con le pietanze presentate in modo coreografico e musici e danzatori a completare lo spettacolo. L'intrattenimento è affidato al gruppo «Tùatha Dè Da- a alla scuola di danza «Attitude». A completare i banchetti tematici, allestiti dal medievalista toscano Remo Bagnasco, la «Cena con i monaci» che si è svolta martedì scorso al Sacro Monte Calvario nel corso quale stati presentati i piatti caratterizzavano il desinare nel convento. Sabato sera verranno riproposti, nel Centro Storico, spaccati di vita medievale con la ricostruzione degli ambienti del 1200. I visitatori potranno aggirarsi tra locande, accampamenti militari, e corti. Troveranno le performance di musici, giocolieri e saltimbanchi. Da non perdere, domenica mattina, la rievocazione della cerimonia dell'investitura dei cavalieri prima del Torneo cavalleresco e del corteo del pomeriggio. Le rievocazioni medievali domesi, a detta degli esperti, sono tra le migliori che si svolgono in Italia. Dice Remo Bagnasco: «Le migliori in assoluto, per ora, si svolgono all'estero dove c'è una tradizione di studi più rigorosi. Pure il seguito di pubblico è lunga superiore al nostro».

La rievocazione di Domo è ritenuta dagli esperti tra le migliori in Italia

Arona, in sala consiliare

Alessandro Barbero ricorda il pittore Lautrec

ARONA. «Sei incontri gli Autori», appuntamento numero quattro. Dopo Ettore Mo, Sveva Casati Modignani e Alfio Caruso, è questa il di Alessandro Barbero, ospite alle 21 nella sala consiliare di Arona, a cura dell'Assessorato cultura e biblioteca civica «Carlo Torelli».

Introdotto dal ticinese Salvatore Ussia, Barbero presenterà «L'ultima rosa di Lautrec» (Edizioni Mondadori). Nato a Torino nel 1959 e attualmente residente a Pinerolo, Barbero è docente di Storia Medievale presso l'Università di Vercelli. Ha pubblicato «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo» (Premio Strega 1996) e «Romanzo russo» (1998). Questa la storia di Toulouse-Lautrec, pittore «scandaloso», che ha immortalato i teatri e i bordelli parigini della «belle époque». Romanzo straordinario per la forza della rievocazione storica, per l'incalzare degli avvenimenti e per l'amaro realismo col quale viene descritto il conte Lautrec, «deforme e buongustaio, nano e viveur», travolto da inappagabile fame di arte e di vita. [s. bott.]

La proposta di «Artexe»

A Carpignano Sesia con violino e arpa le note di solidarietà

CARPIGNANO SESIA. Sonorità della tradizione celtico-irlandese ma anche brani di Gaetano Donizetti, Georges Bizet, Jacques Ibert: si presenta così il secondo appuntamento della rassegna musicale Musaicum, in programma dalle 21 di domani nella chiesa di San Pietro. L'esecuzione del concerto organizzato dall'associazione culturale Artexe in collaborazione con i Comuni di Carpignano Sesia, Castellazzo Novarese, Sizzano con il patrocinio della Regione Piemonte, sarà affidata al duo formato dal violinista Rrok Jakaj e dall'arpista Julia Cunningham (nella foto). Jakaj suona al Regio di Torino, la canadese Julia Cunningham ha completato gli studi all'Università di Victoria e al conservatorio di Nizza. Durante la serata verranno annunciate iniziative di supporto a Emergency. [r. l.]

Sabato una manifestazione benefica in piazza San Bernardo

A Borgolavezzaro l'arte per la pace raduna i sosia dei big della musica

Cristina Meneghini

BORGOLAVEZZARO

Una sfida alla malattia, «L'arte per la pace», un'associazione di Pavia presieduta da Saverio Commodaro. Sabato a Borgolavezzaro, in piazza San Bernardo, si tiene la serata in favore dell'associazione piemontese Spina Bifida, che si occupa di una malformazione che colpisce i bambini. «Un aiuto per la vita» porterà sulla piazza del paese alcuni sosia di personaggi famosi.

Una carrellata di e cabaret che prevede l'intervento di Massimo Siervo, per quanto riguarda battute e gags, seguito dai sosia Claudio Baglioni e Adriano Celentano, due artisti reduci «Momenti di gloria». Il sostituto del celebre molleggiato porterà sul palco la fantasia e la simpatia di Adriano, il sosia Baglioni suonerà alcuni dei motivi che avevano permesso al cantante raggiungere per anni la vetta classifiche. Il costo della serata, che inizia alle 20,30, è di 15 mila lire. I biglietti possono essere acquistati, oltre che nella stessa serata, anche in prevendita al bar San Bernardo. «La serata è promossa da Rosario Interlandi di Borgolavezzaro, dell'associazione piemontese per la spina bifida. Gli sponsor della manifestazione di Borgolavezzaro sono La Nuova Rinascente di Mortara e il bar San Bernardo di Borgolavezzaro.

«L'arte per la pace» è un'associazione che si occupa spesso di iniziative benefiche, grazie ai contatti del presidente Commodaro con i big del mondo dello spettacolo e della musica.

Anche il di Claudio Baglioni si esibirà sul palco di Borgolavezzaro

GLI APPUNTAMENTI

Escursione nel Parco

«Il Parco fiorito» è il tema dell'escursione guidata che l'ente Parco Nazionale Val Grande propone per domenica. L'itinerario porta dall'Alpe Ompio al Monte Faiè, lungo il sentiero natura «L'uomo albero» e alla scoperta di fiori e rocce. Il ritrovo è 9,30 all'Alpe Ompio. [s. r.]

BAVENO

Il Mottarone sul lago

Il Coro Mottarone si esibisce sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale. Organizzano l'Associazione Nazionale Alpini e l'Ufficio turismo del Comune. [s. r.]

NOVARA

Demetra e la collana «rosa»

Alessandra Perotti, ceranese, redattrice di operere giuridiche, scrive romanzi. Il suo terzo lavoro, che s'intitola «Jogourt», verrà presentato sabato alle 17,30 alla libreria Demetra di corso Italia. Il volume inaugura la collana «rosa», «Intorno all'amore», progetto editoriale di Demetra. [c. m.]

Ricerca su don Giuseppe

E' in programma alle 21 alle 21 nel salone Santa Marta in ricordo di don Giuseppe Annichini, parroco di Omegna durante il secondo conflitto mondiale e nel periodo della Resistenza. Questa sera verrà presentato il lavoro di ricerca svolto dagli studenti del Liceo Gobetti di Omegna. Organizzano Anpi Omegna-Cusio, amministrazione comunale e parrocchia. [v. a.]

Poesie e canzoni

Lo scrittore Roberto Piumini conclude le «serate d'autore» promosse dal Comune. In sala consiliare domani alle 21 il recital «L'amore morale», con il musicista Giovanni Caviezel. [c. m.]

BELGIRATE

La tavolà è in rosso

Una tavola in sabato dalle 20 all'hotel Milano, per la rassegna di gastronomia con buffet a tema. Accompagnamento musicale e cena sul tema «Rosso di sera». Prenotazioni allo 0322/76525. [c. m.]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nei locali di Novara e Vco

Arona, la «Rocca» apre all'estate

E alla Fiera si ride con il cabaret di Marino Guidi

Al Pub Nostromo è tempo di finalissima. Questa sera giuria e pubblico stabiliranno la band vincitrice terza edizione Festival della musica vivo. Dalle 22 si confronteranno i verbanesi Senza Tempo, gli ossolani Money Talks ed i tocensi Raving ad.

ARONA. L'area spettacoli Fiera di Arona ospita questa sera un personaggio molto apprezzato nel mondo del cabaret: è Marino Guidi, che si esibisce dalle ore 21. Domani musica e cabaret con «Bands degli Stunà», bandistico di Sesto Calende

Weekend inaugurale anche per la disco «Rocca» che ripropone il «Peccato di gola». Dalle 21,45 alle 22,30 l'evento gastronomico sarà dedicato all'India con degustazione di piatti tipici che la cucina del patria di Gandhi. sound dei «Libero Arbitrio» avrà modo di diffondersi liberamente al «Bros Cafè».

LESA. Musica dal vivo sul lungolago: il «Waco'sa» road house ospita il sound della band «Same Old Blues». Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Serata inaugurale per il bar «Faro Verde» con il karaoke proposto da Mauro Bianchetti.

Il Midnight Show del duo Gino Banderas e Tony Sirianni sarà di al «Franzi's bar» (ex Cuore Matto) di Pallanza. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

Sarà la Dettori band ad animare la «Molly Malones», sulle colline del Vergante. Dalle 22.

TRECATE. Raffaele Fiore in arte Floss proporrà all'«Eon Cafè» un repertorio rock blues ispirato pezzi che hanno celebri Eric Clapton, Sting e Steve Wonder.

VIGEVANO. La vocalist Lidia Mingrone sarà l'ospite musicale al «Dubh Linn irish pub».

Le battute di Paniate e Santonastaso caratterizzate da un elevato livello di ilarità il piatto forte del «Laboratorio delle Caffè teatro in frazione Verghera. Dalle 22,30.

A cura di Roberto Ledigioni e Marco Piatti

Marino Guidi cabarettista e imitatore vanta 15 anni di carriera Cresciuto alla scuola del Lagnanese ha mosso i primi passi nello studio di Antennatre

Una rassegna tra le iniziative per la festa patronale

I giochi nostrani a Prato il mondo dei più piccoli

PRATO SESIA

Rivivere l'infanzia, attraverso gli oggetti che costituiscono dei simboli affettivi molto importanti per la crescita. Al castello seicentesco di Galliate si è appena conclusa rassegna di questo so, che ha riscosso grande successo. La parola ora passa alla Valsesia, che ha in programma un'iniziativa analoga. Nell'ambito delle iniziative in onore alla festa patronale di San Bernardo, la biblioteca civica «Rinolfi e Camana» promuove la mostra «Giocare da grandi»; il percorso permetterà di rivivere l'infanzia di ognuno attraverso l'esposizione di giocattoli. I promotori dell'iniziativa hanno infatti raccolto giochi ed oggetti che costituiscono un percorso dall'inizio del Novefino ai giorni nostri.

La mostra è allestita in biblioteca e verrà inaugurata sabato alle ore 18. Rimarrà aperta nel primo giorfino alle ore 22,30. Gli orari dei giorni successivi: domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20.30 alle 22.30. Da lunedì 11 fino a venerdì prossimo l'orario sarà dalle 20,30 alle 22,30. La festa patronale di Prato Sesia presenta un programma iniziative, dai concerti mostre.Tra i molti appuntamenti proposti c'è spazio anche per la locale corale di San Bernardo, che si esibisce giovedì 14 giugno alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, nel corso di una raccolta di fondi. In sala consiliare invece, sarà possibile ammirare l'esposizione di fotografie raffiguranti persone e luoghi scattate a Prato Sesia. A curare la rassegna è il pratese Pier Attilio Sagliatti. [p. u.]

Per quattro giovedì

Artigiani in piazza alla scoperta del

«Artigiani in piazza» è la proposta della circoscrizione di Intra, che propone un duplice appuntamento: con le vie del centro storico, alla scoperta degli angoli più suggestivi, ed i lavori artigianali. La mini rassegna «Artigiani in piazza» prende il via questa alle 19, torna il 14, 21 e 28 giugno. Sempre dalle 19 alle 24, approfittando così della bella stagione e dell'atmosfera suggestiva del lago di sera.

Ecco il programma del tour delle bancarelle: questa sera in piazza Ranzoni, il 14 si sposta in piazza Cavour, il 21 a San Vittore, il in piazza Castello e piazza San Fabiano. Verranno esposti lavori artigianali in legno, cuoio, stoffa, pietra, pittura, cucito e ricamo. La rassegna presenta anche una sezione dedicata al manufatti di ispirazione etnica. [c. m.]

Sabato il Giro d'Italia si arrampica sui pendii di una vetta molto temuta

Il giorno della verità al Mottarone

Sulla tappa peseranno le condizioni meteo

Nella tappa di sabato, il primo arrivo a Arona non attraverserà la città. E' infatti prevista la risalita al San Carlone dal Concorde

Ieri mattina nuvoloni neri e pioggia scrosciante su Arona e le colline del Vergante. Ma l'osservatorio di Locarno Monti, in Svizzera, annuncia bel tempo per sabato, il giorno del Giro, il giorno «verità». La febbre di tifosi e organizzatori sta salendo.

Solo dopo il tappone di oggi si potrà avere una classifica importante, che non vuol dire definitiva. I tifosi della maglia Gilberto Simoni sperano nell'ennesimo exploit del loro beniamino; quelli di Dario Frigo convinti che il loro pupillo abbia in sobbo le forze necessarie per sferrare il decisivo attacco. Al momento solo una manciata di secondi dividono i due «galletti».

Cosa succederà sul Mottarone? Molto dipenderà dal tempo. L'ultima volta il Giro ha affrontato il Mottarone è stato l'anno di «Coppi-Franco Chioccioli. La tappa arrivava a Borgomanero. Pioggia, freddo, nebbia. Quella nebbia che impedì riprese televisive adeguate e «nascose» a milioni di spettatori il fantastico del Mottarone e lago Maggiore. Sul traguardo di Borgomanero si presentò un gruppetto di pochi ardimentosi che venne battuto in volata da Alessandro Baronti, toscano, già vincitore qualche anno prima, da dilettante, del Gran Premio Sportivi di Briga Novarese con la maglia del «Bottegone» di Pistoia.

Allora, però, il Mottarone doveva scalato una sola volta. Sabato, invece, si prevede anche il bis. E' possibile che al primo assalto non succedano sfracelli, si porti in avanscoperta un gruppo forte di 30-40 unità, s'intende con tutti i migliori.

Saranno sicuramente colombiani e spagnoli a scandire il ritmo, vittime predestinate i velocisti. Qualcuno potrebbe tuttavia rientrare sulla successiva discesa attraverso Alpino e Gignese; che proseguirà fino a Stresa, città «blindata» per l'incontro internazionale dei capi di Stato.

I «girini» svolteranno verso Carpugnino per portarsi a Massino Visconti: qui si tufferanno lungo via dello Sport per raggiungere la litoranea del lago Maggiore all'altezza di Villa Lesa.

Il tutto per dire che un esiguo vantaggio in vetta al Mottarone da parte degli scalatori potrà essere annullato con irrisoria facilità prima del passaggio da Arona. Si ricordano discese acrobatiche di Francesco Moser dal Mottarone e lungo il Vergante ai tempi del Giro del Piemonte che arrivava a Meraano Ticino: Moser riacciuffava i fuggitivi e poi li batteva con volate regali.

Nella tappa di sabato, il primo arrivo ad Arona non attraverserà la città. E' infatti prevista la risalita al colle del San Carlone all'altezza dell'Hotel Concorde.

Il noto albergo Franco Bertalli è ormai un «santuario» del ciclismo. Decine di squadre professionistiche hanno svolto qui i loro raduni. Al «Concorde» ha firmato il proprio contratto con la Mapei Giorgio Squinzi quel Garzelli che, vincitore del Giro lo scorso anno, è uscito molto presto scena quest'anno.

Lo stesso Gilberto Simoni ha svolto qui alcuni test dott. Zaretti. Dopo il chilometro del San Carlone il tracciato presenterà un tratto pianeggiante, poi la strada riprenderà a salire dalla Campagna di Dagnente al Mirabello di Montrigiasco, prima della discesa su Oleggio Castello.

E' su questo strappo, breve ma secco, che molti, tra i quali Pippo Fallarini, prevedono l'ultima vera scaramuccia. Certo il distacco tra i due big dovesse rimanere di pochi secondi anche il Mirabello potrebbe essere una eccellente pista di lancio.

Ma sono solo ipotesi. Quasi tutti sono convinti che sarà la tappa di oggi quella che consacrerà il vincitore.

Il giro del Mottarone, si diceva, sarà ripetuto due volte. Al secondo passaggio chi avrà gambe potrà andarsene davvero. Tra Armeno e la vetta ci sono dei tratti molto impegnativi.

E anche la più piccola crisi potrebbe essere quella fatale. Importante sarà una giornata di sole. Per la corsa e per il pubblico.

Occasione irripetibile per uno spettacolo che si prospetta fantastico.

Decine di squadre hanno svolto in riva al Lago maggiore i loro raduni. Quasi tutti sono convinti che sarà questa la tappa decisiva

PUBLIKOMPASS

FRUGERI CICLI - Pernate (NOVARA) Viale dei Tigli, 106
Tel. +39.321.637188 - E-mail: frugeri@frugeri.com

il punto vendita
per gli appassionati del mondo del ciclismo.
Da noi potrete trovare
Corsa,
Bicicletta Turismo delle migliori marche.
Il nostro **personale esperto e qualificato**
vi saprà guidare nella scelta
e sarà lieto di fornirvi anche **preventivi gratuiti**.
Sono inoltre a vostra disposizione l'officina meccanica
e il fornitissimo reparto di accessori e ricambi.
Fravic. il vostro traguardo.

FRAVIC
BICI & BIKE
Via Novara, 54 - 28021 Borgomanero (NO) Tel. e Fax 0322.82682 www.fravic.it

Hockey pista, stasera alle 20,30 al palasport, la terza e decisiva partita della finale play off

Francoli a caccia del trentunesimo sigillo

Parasuco ancora in tribuna ritrova capitan Orlandi

Marco Piatti

Cinquanta minuti con il cuore in gola, inseguendo un altro trionfo, il trentunesimo tricolore assoluto. E ora che il Francoli si è rimesso in carreggiata, con l'ineccepibile prestazione di sabato sera, il Prato sembra lontano di dieci giorni fa.

Si riparte dall'uno a nella finale play off scudetto azzurri, inutile dirlo, sono i grandi favoriti. Anche perchè Livio Parasuco, ancora confinato in tribuna, dovendo scontare il secondo dei tre turni di squalifica frutto della «mottatacca» di Prato, torna a disporre dell'intera rosa.

Capitan Alberto Orlandi infatti ha scontato la squalifica per l'espulsione di «gara uno» e stasera (in pista dalle 20,30) ci sarà nella terza e decisiva partita. In casa azzurra n te successo di ha ricaricato le pile. Ora è il che deve preoccuparsi del Novara e non viceversa.

La chiave di volta era la partita di pochi giorni fa che ha dimostrato che gli azzurri ci sono ancora, sia con la che con le gambe. Il Prato tenterà di stuzzicare, di provocare il Novara, portando il match sull'agonismo. Compito dei Francoli di non cadere nella trappola toscana che costata la partita d' andata. «Loro cercheranno due cose - commenta Livio Parasuco, più realista del re - primo di passare per primi in vantaggio, poi la metteranno sullo scontro fisico, proprio come all'andata. e Prato ci conosciamo ormai a memoria, ci saranno sorprese. sabato abbiamo dimostrato che giochiamo sappiamo, siamo più forti noi. Stasera dirige Fanesi, sembra un arbitro in grado redini dell'incontro».

Tu sarai ancora in tribuna... «Sì ma non conta, conta chi va in pista e allenamenti in settimana. Io comunque seguirò partita come sabato, vicino alla panchina e i cambi riuscirò in qualche modo a comunicarli. No, non ho più nulla da aggiungere agli episodi di Prato, la prova tv non vale e il ricorso è inutile. Pensiamo a vincere e a conquistare il 31° scudetto».

E dopo, l'allenatore azzurro potrà tirare un bilancio della sua gestione e cominciare a fare i progetti per la prossima stagione.

Partita decisiva stasera al palasport di viale Kennedy, per l'assegnazione dello scudetto di hockey pista tra Francoli Novara e Prato. Sopra, capitan Alberto Orlandi che torna dopo la squalifica

Tris di Uccelli e Villa in Valle Intrasca

Sandro

La settimana è stata dubbio dominata dal «grande evento», la Maratona della Valle Intrasca, organizzata dal Cai di Verbania. Vincitori per il terzo anno consecutivo stati Mauro Uccelli, 37 originario San Maurizio d'Opaglio ma residente a Comignago, Francesco Villa, 31 anni, finanziere del soccorso alpino di Macugnaga. Il loro tempo sui 37 massacranti chilometri che portavano al rifugio di Pian Cavallone (a quota 1564) è stato di 2 ore 56 minuti: un tempo superiore di circa 4 minuti al record detenuto dagli stessi «aquilotti», che hanno però dovuto affrontare quest'anno un tracciato mutato nella parte alta. E' quindi probabile che Uccelli (il destino nel nome) e il suo partner siano andati domenica scorsa ancora più forte dell'anno precedente. La giornata, fresca fino ai mille metri, ha riservato pioggia e vento in quota, ma è chiaro che sotto il sole dardeggiante di tante passate edizioni sarebbe stato anche più difficile. Al secondo posto Franco Bellosta ed Enrico Tassera, terzi Claudio Piazza e Giovanni Cerlini. Bene la prima coppia di donne, quella formata dalla no- Mara Dellavecchia e da Ombretta Bellorini, varesina di Laveno, che si sono piazzate al ventottesimo posto. Sensazionale l'exploit Giovanna Cerutti, cusiana della Valle Strona, che in coppia con Pier Luigi Piralla è stata decima assoluta in 3 ore 17 minuti. Una citazione è doverosa per Francesco Cerutti, 63 anni, il più anziano, che ha con Christine Montani, anni, arrivando al traguardo in 4 ore 26 minuti. anche alcuni medici: la dottoressa Mirella De Ruvo Olleggio Castello ha gareggiato con Stefania Lapis, il dottor Luigi Spiriti di Arona con Adriano Borgotti. Spiriti e il già citato Piazza erano anche protagonisti, in recente passato, d terribile «Marathon des sables» nel deserto africano.

Dalla Valle Intrasca al «Passatore», ovvero km tondi da Firenze a Faenza, Livio Tretdi Pieve Vergonte, già campione del mondo sulla stessa distanza nel 2000 tra i «master 45», è stato quinto assoluto in 7 minuti dopo il russo Alexey Kononov, gli italiani Mario Fattore e Andrea Bernabei un altro russo, Valeri Siniouskine. I partenti sono stati 1811, gli arrivati a Faenza solo 880, di cui 839 italiani e 41 stranieri. Altri podisti di casa nostra che sono riusciti a tagliare il traguardo di Faenza: Achille Dalla Savina (164) Nunzio Magistro (212). Entrambi hanno concluso con tempo poco superiore alle 11 .

Prossime gare. Domani la «Tapasciada» di Borgomanero: km 6,5, partenza alle 20,15 da Santa Croce. Domenica 10 giugno, sempre per la Gamba d'oro, a Cameri all'inizio dell'aeroporto militare: km 10, via alle 9. Sempre domenica 10, per il Piede d'oro, km 10 a Varese con partenza alle 9 dal Centro Sportivo Campus. Martedì 12, invece, si disputa l'ultima tappa del Gran Prix Podistico Città di Novara al Torrion Quartara (km 6, partenza alle 20,15). La kermesse novarese ha avuto il suo dominatore in Davide Daccò, ma non è mancata la battaglia nelle varie categorie per le quali si attendono le classifiche finali.

Intanto è partito anche il Giro Podistico del Varesotto: dopo Besnate, Somma Lombardo e Cavaria, restano da disputare le gare di Cassano Magnago (12 giugno), Cascinetta di Gallarate (14) e Tradate (15). Per chi ama le lunghe distanze segnaliamo ancora, per domenica 17 giugno, la terza Maratonina di Trivero (km 21) con ritrovo e partenza (ore 9,30) a Ponzone.

E tanto per essere in sintonia col titolo di questa rubrica registriamo la «fusione» tra due associazioni verbanesi: gli amatori del team Verbania Runners di Franco Luini correranno insieme ai Co-Ver di Giovanni Brigatti. Il sodalizio si chiamerà Nuova Atletica Verbania - assicurano i fautori dell'intesa - segnerà una svolta all'interno del mondo sportivo amatoriale nel Verbano Cusio Ossola.

Il vittorioso Mauro Uccelli

Livio Tretto quinto assoluto alla maratona del Passatore

SPRECHERIUM

Con la festa di lunedì notte al «Safari Park» di Pombia è calato il sipario su un'edizione record del referendum

Golden, arrivederci al 2002

Sorprese e novità per il prossimo anno

NOVARA. Con il gran galà di lunedì sera, nella splendida arena romana del «Safari Park», è andata in archivio la quarta edizione del referendum «Golden Boys», abbinato quest'anno al «Campione del 2000».

Un'edizione che ci ha regalato tante soddisfazioni e attestati di stima, come dimostrano i quasi 250 mila tagliandi arrivati in tutte le redazioni del Piemonte, in quattro mesi di iniziativa.

L'appuntamento è naturalmente al prossimo anno, il quinto, nel quale studieremo altre formule e altre novità per rendere sempre più accattivante l'iniziativa dedicata prima di tutto ai talentini del calcio piemontese e delle province di Novara e Vco. Ne approfittiamo oggi per pubblicare altre due foto della che ha visto tra gli altri le del sindaco Massimo Giordano, del presidente della Provincia, Maurizio Pagani e dell'assessore regionale Ettore Racchelli e di altri campioni dello sport provinciale, come i giocatori della Cimberio, Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [r. s.]

Due momenti del gran galà del «Golden Boy», lunedì notte, al Safari Park di Pombia. Qui a fianco, da sinistra, Massimo Cotugno, Carlo Di Gioia, due giocatori della Cimberio promossa in serie A2 di basket. Sopra, il palco dell'arena romana, la «madrina» Luisa Corna, che con Claudio Lauretta ha condotto brillantemente la serata di festeggiamenti

CALCIO

Verbania, l'Italia si sbarazza della Bielorussia per 1-0

Gli azzurrini approdano a semifinali torneo Uefa

VERBANIA

Italia, Repubblica Ceca, Romania e Bielorussia. queste le quattro squadre semifinaliste del torneo sperimentale calcio, riservato alle nazionali dilettanti under 18 che si gioca in questi giorni nel Vco.

Gli azzurrini hanno liquidato ieri sera la Bielorussia per 1 a 0. La vittoria porta la firma di Variale che ha realizzato al termine di un'azione personale. L'Italia chiude così il girone C a punteggio pieno dopo il vittorioso esordio con la Slovenia ma si qualifica anche la Bielorussia, migliore delle seconde dei tre gironi. Equilibratissimo il girone B che si giocava a Domodossola dove la Romania ha battuto l'Irlanda per 3-0. Una partita senza grossi sussulti per un tempo, con poche occasioni da entrambe le parti. Un rigore trasformato nel primo dello scadere da Apostu ha dato via libera ai rumeni che hanno arrotondato il punteggio nel secondo tempo.

Al «Boroli» di Gravellona invece l'Inghilterra, che all'esordio aveva subito un pesante 1 a 5 dai ceki, si è rifatta rifilando tre reti alla Polonia.

Si così chiusi i gironi eliminatori di un torneo che, a dire il vero, nonostante il buon livello tecnico delle squadre in campo, non gode di una grossa partecipazione di pubblico.

Archiviate le fasi eliminatorie si giocherà ora venerdì, sempre alle 17, a Domodossola e a Gravellona Toce. Al «Curotti» la prima semifinale metterà di fronte i ragazzi della Repubblica Ceca e la Romania mentre nella seconda partita, al «Boroli» di Gravellona si affronteranno l'Italia Vittorio Russo e la Bielorussia.

Le vincenti di venerdì disputeranno la finalissima che si giocherà allo stadio di Pisi di Verbania domenica 10 giugno, alle 17,30. [re. ba.]

MOTOCROSS

Armeno, domina a 14 anni

giovane novarese Francesco Tognon di 14 anni ha dominato mini elite disputata sulla pista Ondelle di Armeno, valida per il campionato regionale. In sella alla Honda di 80 cc, Tognon si è aggiudicato entrambe le manches. [r. l.]

Pizio torna e sale sul podio

E' tornato a pilotare un'auto dal rally dopo due anni, salendo subito sul podio: Luciano Pizio della Novara Corse è infatti piazzato 2° al rally sprint Alto Canavese su una Clio gruppo A. Accanto sedeva il navigatore Marcello Romagnoli. Terzo l'altro equipaggio Novara Corse: Orso Oscar-Paola Porta. [r. l.]

SCHERMA

Luisa Milanoli vince i Master

La spadista novarese Luisa Milanoli si è laureata a Prato campionessa italiana master. Luisa aggiunge l'ennesimo titolo al suo curriculum imponendosi 15-6 nella finalissima contro Laura Colombo delle Fiamme Oro di Roma. [r. l.]

ECONOMICI

AZIENDA servizi innovativi ad esclusivi agenti vendita per provincia di Como, Milano, Novara, Alessandria, Torino, Lodi, Brescia che desiderino affermarsi con un marchio di prestigio. Provvigioni della categoria. Settoriali pandilungo. Telefonare ufficio personale 0331.784.051

TESSITURA leader europea produzione tessuti tinti in filo di altissima qualità, zona Novara, ricerca: tintore, tricot, orditrici, amboscesi, preferita esperienza. Telefonare a Sri. Tel. 0339.3072984

CHEF di cucina esperienza Italia Estero Resto subito offresi. Tel. 0347.4149819

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.523.035

Assemblea dell'Associazione nazionale, visite ai paesi dei grandi vigneti, degustazioni nei castelli diventati Enoteche regionali

S'incontrano in Langa 410 Città del vino

Da domani a Barolo, Serralunga e Grinzane Cavour

Il ricco territorio albese continua a essere al centro di iniziative del mondo del vino

Giuseppina Fieri

BAROLO

Le colline del barolo ospiteranno, da domani pomeriggio a domenica, la convention nazionale delle «Città del vino», un meeting a cui sono invitati i rappresentanti di 410 Comuni italiani aderenti all'associazione. Tre giorni di discussioni, visite a cantine e a luoghi suggestivi.

I partecipanti saranno accolti domani al castello di Barolo, nel cui salone marchionale si terrà il brindisi di benvenuto con il barolo di diverse annate. Seguiranno nel tardo pomeriggio visite guidate al castello e al centro storico e una cena alla Foresteria delle cantine «Marchesi di Barolo».

L'assemblea nazionale delle «Città del vino» si terrà sabato mattina ai Tenimenti Fontanafredda di Serralunga (ore 10). Sabato pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati in un «Gran tour delle colline del gusto», alla scoperta dei cru e dei paesi di origine del barolo con tappe a La Morra, Novello, Monforte, al castello di Serralunga per concludere con una cena di gala nelle cantine della «Terre del Barolo» a Castiglione Falletto.

Domenica, appuntamento al castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale (ore 9,30) per una tavola rotonda dal titolo: «Le terre da vino: un percorso per il piacere e l'arte del vivere bene». Un talk show in cui esperti di turismo di accoglienza, giornalisti, operatori ed amministratori si confronteranno soprattutto sulle tematiche relative al turismo enogastronomico che è in crescita, sulla tendenza in atto alla ricerca del benessere e della qualità del vivere. Seguirà una visita alle cantine Cerstto della Tenuta «Bricco Rocche» con il celebre «cubo» sulla panoramica collina di Castiglione Falletto. La convention è organizzata da «Città del vino», dall'Enoteca del Barolo, dall'associazione «Turismo in Langa» con il patrocinio della Regione, Provincia ed Ente turismo.

GIRO di VITE

Libera scelta nel bicchiere

Sergio Miravalle

Con l'estate i muri si colorano di manifesti che annunciano le feste patronali: leggerli equivale ad una lezione di eno-gastro-sociologia applicata. Nelle maxi grigliate da quest'anno è facile prevedere prevalenze di costine di maiale e qualche avventura carni di struzzi e rane. E si sprecheranno le agnolotte e un tocco di polenta (sperando nel fresco delle sere). E poi orge di torta verde, tiramisù e macedonie di frutta con limoncello o/e sangria. Ogni paese ha poi le sue variazioni sul tema con incursioni nei prodotti tipici della . I vini «rossi e bianchi» sono «della casa» (ma la di chi?)

E la birra? Scorrerà a fiumi, anche pare meno di qualche fa quando, distributori di marche importanti con budget milionari, offrivano alle Pro loco «festival della birra» preconfezionati: richiami che, soprattutto nelle zone vinicole piemontesi, suonano stonati e che attirano le ire dei vignaioli.

Forse per questo Bernardino Bosio, vulcanico leghista di Acqui, ha fatto approvare dal Consiglio comunale della città termale, un piano di qualificazione urbana che obbliga i futuri esercizi commerciali della Pisterna, il cuore del borgo antico, alla «somministrazione di prodotti locali». In concreto no alle birrerie, sì alle vinerie. Un dubbio: se Monaco di Baviera dovessero rispondere con un diktat contro i wine bar, costringendo abitanti e turisti a bere solo birra nei boccali da Octoberfest?

Morale: a far emergere i prodotti locali non sarà il divieto cartaceo di concorrenza, ma la cultura che sa esprimere un territorio e una città. Il vino ha vinto e vince la sfida perenne con la birra, anche tra i giovani, in tutti i posti dove a crederci sono per primi i produttori. vengano anche i sindaci.

E a proposito di vino e territorio domenica Strevi, enclave storica del moscato, accende i riflettori, ospita il «Parlamento del Moscato» e incorona Clarissa Burt «ambasciatrice». In questi stessi giorni il Giro passa per il Piemonte e sarebbe bello se la canellese Gancia, che si è assicurata a suon di milioni il fotografatissimo brindisi dei vincitori di tappa e maglia rosa, aggiungesse al magnum di «Pinot di Pinot» anche una bottiglia di «Asti», tanto per crederci.

Ci credono alla cantina sociale «ValleBelbo» di Santo Stefano Belbo che con la Banca d'Alba ha edito il libro «La qualità nel vigneto» di Edoardo Monticelli, tecnico e appassionato delle vigne. Lo presenta sabato pomeriggio Franco Picinelli, con Bruno Caselta, pittori del «Cambio» e pittore a far da controcanto.

Fossano capeggia la battaglia delle Fondazioni e delle piccole Casse di risparmio del Cuneese in difesa dell'autonomia

«Tremonti cambierà le nostre ragioni»

Sostegno di parlamentari e associazioni di categoria

A fianco Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio presidenti della Cassa di risparmio spa e della Fondazione di Fossano

FOSSANO

Il provvedimento più radicale riguarda le Fondazioni bancarie: dovranno uscire del tutto dal capitale delle aziende di credito. E' una delle proposte di legge annunciate per i primi cento giorni di governo Berlusconi dal futuro superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Le Fondazioni sarebbero obbligate a vendere e gli acquirenti potrebbero che altre banche, in genere grandi Gruppi. Di questo pericolo sembra rendersi ben conto il deputato monregalese Raffaele Costa, in genere critico banche Fondazioni, ma sempre attento ai problemi del territorio. Ha dichiarato: «Quanto alla cessione delle piccole Casse la penso come i presidenti fossanesi Miglio e Ghisolfi. Le Casse di Risparmio hanno svolto solo in parte la loro funzione anche se le piccole sono state più vicine agli operatori».

Il riferimento ad Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi non è casuale. Da anni il presidente della Fondazione e quello della Cassa di Fossano sono in prima linea per la «difesa dell'autonomia». I due presidenti, impegnati a Roma nell'Acri e nell'Abi, sostengono che la sparizione delle piccole Casse provocherebbe un impoverimento all'economia locale. La pensano così anche i vertici delle altre Casse di Risparmio e Fondazioni della provincia Cuneo (a Bra, Saluzzo e Savigliano). Anche il presidente provinciale degli Artigiani Ernesto Testa è fautore della necessità che le piccole banche continuino a operare.

Non mancano interventi a livello politico. Il Tomaso Zanoletti e l'onorevole Guido Crosetto - eletti per il Polo nell'Albese - hanno espresso tesi favorevoli alla sopravvivenza delle Casse di Risparmio. Il deputato cuneese Teresio Delfino - anch'egli della Casa delle Libertà - in un'interpellanza, ha chiesto che «venga eliminato per le piccole Fondazioni l'obbligo di perdere il controllo delle piccole società bancarie». Sostenendo la tesi, in Regione, il vicepresidente del Consiglio Toselli ha interpellato il presidente Enzo Ghigo, il quale ha risposto che «appare doverosa una maggiore attenzione verso le Fondazioni, i cui diritti di proprietà vengono immotivatamente sottoposti a così pesanti vincoli, che le stesse, per iniziativa delle comunità locali, non abbiano mai attinto alcun beneficio dal pubblico erario. Non si comprende, dunque, come il diritto di proprietà esercitato legittimamente dalle Fondazioni nei confronti del rispettivo patrimonio debba subire limitazioni così gravi e pregiudicare l'utilizzo e la redditività».

In questa situazione di incertezza Miglio e Ghisolfi continuano le loro battaglie. «Se Ghigo, Toselli, Costa, Crosetto, Zanoletti, Delfino, Testa, le associazioni di categoria, gli operatori economici e, riteniamo la gente, sta dalla nostra parte, non riusciremo a far ragionare Giulio Tremonti? Lotteremo fino all'ultimo per l'autonomia. Costringeremo lo stesso futuro ministro a sentire le nostre ragioni». [r. c.]

Ford

La Vostra auto é pronta per l'estate?

I Centri di Assistenza Ford

Concessionaria

alpicar

Vi aiutano a mettere a punto l'automobile per affrontare la stagione estiva.

OFFICINE
- Sconto 15% sul ripristino dell'aria condizionata
- Sconto 15% sul tagliando
- Controllo freni gratuito
- Controllo pneumatici gratuito

CARROZZERIA
- Controllo corrosione gratuito

Organizzazione Alpicar s.r.l.

DOMODOSSOLA
Via Cimitero, 1
Tel. 0324.46594
Fax

VERBANIA
Via Martiri, 42
FONDOTOCE
(prossima apertura)

(VB)
Via Verta, 43/a
Tel. 0323.62424
Fax 0323.61590

Ricambi/Assistenza
Via Cimitero,
28845 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.247791 (Ricambi)
0324.242434 (Assistenza)

Officine autorizzate

Autofficina
Via Madonna della Grazie,62
CANNOBIO
Tel. 0323.70371

Jolly Car
Via Sempione Nord,
30544 STRESA (VB)
Tel. 0323.30544
Fax 0323.32161

Gambini G.
Fraz. Braccio, 1
28862 CRODO (VB)
Tel. 0324.61259
Fax 0324.600921

Amatauto
Via Nuova,
Zona Industriale
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323.848453

Punto

Esposizione Ronchi
Via Azari
VERBANIA - PALLANZA
Tel. 0323.53024
Fax 0323.53024

autorizzato

Vittoni Vincenzo
Via Verta, 43/a
28887
Tel.
Fax 0323.63355

Sicursuto a Barozzi
Via XXV Aprile, 20/a
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.402223

Carrozzerie autorizzate

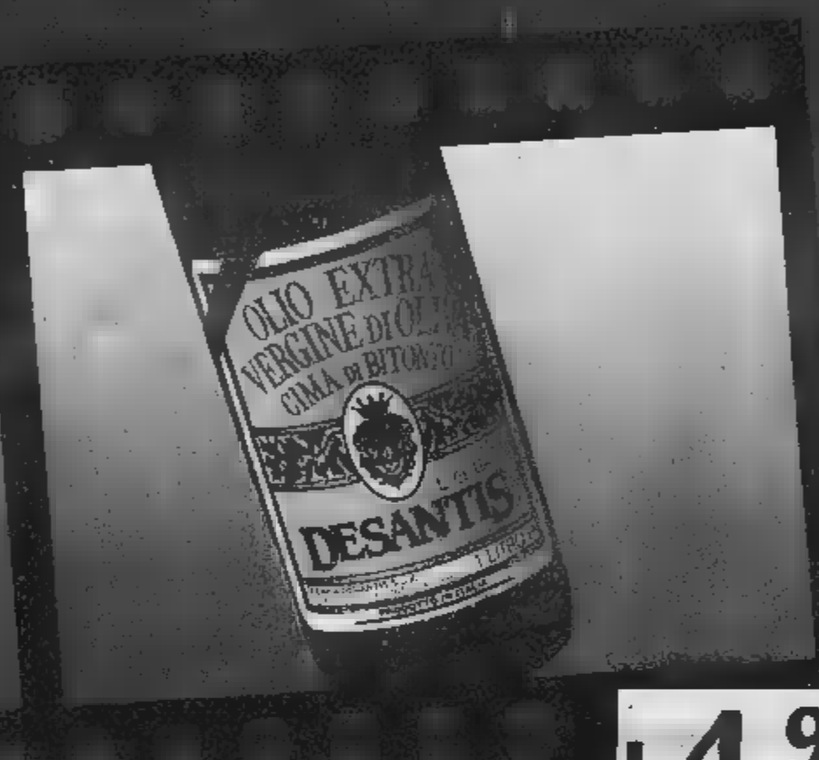
M.C.M. s.n.c.
Via Brodoloni, 4
28865 CREVOLADOSSOLA (VB)
Tel.

Ford

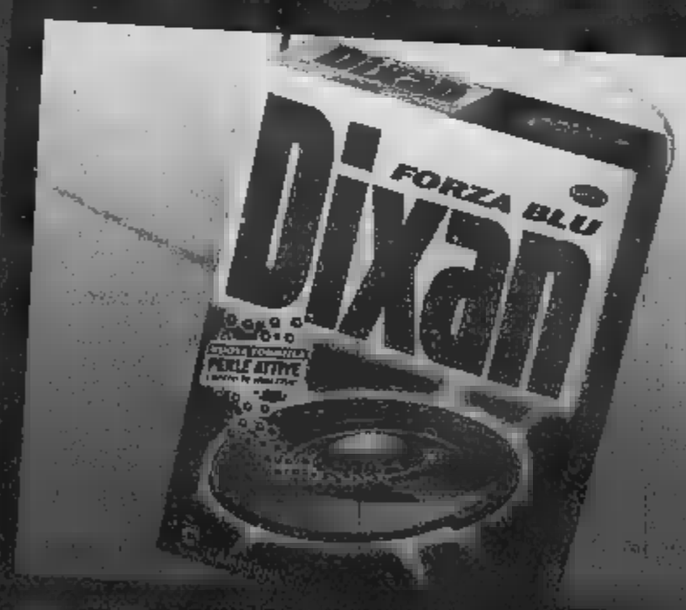
DAL 7 AL 9 GIUGNO

SCATTA L'OFFERTA CARREFOUR!

L.3.980
PIENAROMA



L.4.900
€ 2,48
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CIMA DI BITONTO



L.199.000
€ 102,77
TV COLOR 14" IMPERIAL MOD. AI [illegible]

L.17.900
€ 9,24
DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DIXAN

800-650150

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
NOVARA - Corso dei Vittorio, 70 - Tel. 0321/426511

Carrefour
è di parola.

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET DECIDA IL GOVERNO»

«Devono [illegible] il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma [illegible] l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché [illegible] Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia [illegible] legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Tropeano

Bocciata [illegible] possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte [illegible] sotto accusa [illegible] delibera della giunta regionale del gennaio del 2001 che taglia in modo consistente le spese [illegible] Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete [illegible] malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che «si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, [illegible] alti indici di riduzione delle prestazioni, [illegible] dimissioni precoci e non protette, [illegible] tempi di attesa critici, di non uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le [illegible] montane».

Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed [illegible] frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta [illegible] Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi [illegible] mancano. «All'Ospedale Molinette [illegible] Torino - spiega Salvagno - [illegible] 5 mesi e [illegible] per [illegible] Mammografia e 70 [illegible] per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa». E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? [illegible]. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni [illegible] sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè [illegible] prestazioni a pagamento) [illegible] costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

[illegible] l'atto di accusa è [illegible] lungo. I tagli decisi dalla giunta [illegible] Enzo Ghigo hanno provocato [illegible] riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il famoso servizio [illegible] Day Surgery, cioè [illegible] chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

Che cosa risponde [illegible] giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in [illegible] convegno si «ripromette di incontrare [illegible] più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro [illegible] risponderò» E mentre il tribunale [illegible] è pronto a presentare un ricorso contro la delibera [illegible] Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Sulino) [illegible] presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli sia stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, [illegible] avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato [illegible] un effettivo risparmio nel [illegible] economico».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in [illegible] per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale del malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati [illegible] con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco [illegible]

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, [illegible] persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» [illegible] nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al 30 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 16 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del [illegible], in Francia del 55, in Germania sale addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare le medesime malattie, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle 9 alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in [illegible] periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, [illegible] è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che non riescono a sopportare un "peso" del genere, [illegible] liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice [illegible] De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 30 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Se il 30-35 per cento della spesa [illegible] nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse [illegible] le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziativa di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre assessori agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore (Monica Rabuffo Botta) [illegible] un consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari su [illegible] Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto e [illegible] Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la [illegible] ha ottenuto il 59,7% dei voti, con la maggioranza [illegible] tra gli operai sia tra gli impiegati. I 19 Rsu [illegible] complessive.

■ **ANAGRAFE FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano [illegible] Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **[illegible] E TIBET.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all' unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, che pe[illegible] la causa della libertà e dei diritti umani del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), [illegible] (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (Fi).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore [illegible] Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **MILITARI DI LEVA.** Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede [illegible] stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ **SETTIMO.** Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che aveva incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da un equipaggio del Radiomobile [illegible] Chivasso.

■ **[illegible]** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle media inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

■ **LIBRO SU [illegible].** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

Simonetta

Pergola profumata con grappoli di fiori

ALLA [illegible] di fiori che per ora non [illegible] ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. [illegible] il desiderio di Cristina P. che [illegible] individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere [illegible] utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia [illegible] un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi e [illegible] sul terreno come tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche [illegible] vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo a chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglesi Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle ortensie [illegible] esplodere masse di Clematis hardcleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della [illegible] e fiori di [illegible] pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, [illegible] nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 4 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene [illegible] la Sorbaria tomentosa».

Secondo la seconda paesaggista un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in senso orizzontale: «La più adatta è la Jackmanii [illegible] colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde le Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, [illegible] cui esistono le varietà [illegible] dancer, azzurro pallido, Constan[illegible] con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa». Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione [illegible] un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale di colore ametista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre [illegible] estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, e della Clematis [illegible] eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di [illegible] bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul [illegible] dipinto dell'800 a firma Emilia: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professor [illegible] Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore praticamente privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» «è soltanto [illegible] riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino [illegible] 74 anni

Morto a Savona uno dei proprietari del cinema Reposi

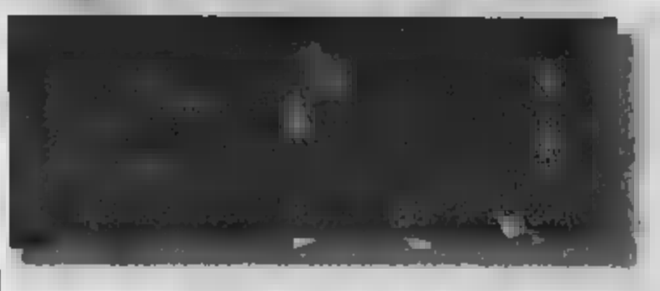
A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della [illegible] dinastia proprietaria della multisala del cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante casalese in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana [illegible] noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il varo del Reposi torinese [illegible] dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamina in accinio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
[illegible] SEMPRE APERTI TUTTO IL [illegible]
PER NUOVO ED US[illegible]
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.405.03.61
SOLO PER AUTO [illegible]
Anche in: C.SO [illegible] 115 ☎ 011.338.20.18
[illegible] RISPARMIARE [illegible] MILIONI
DA NOI SI PUO'* [illegible]
[illegible] 690.000*
[illegible] ZERO

* Rapporto di finanziamento [illegible] Punto Plus Finanziamento a 3,9 [illegible] TAN 3,9% [illegible] Salvo approvazione [illegible] Offerta valida [illegible]

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE



MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).

Agosto: 1 e 3 ad Harnhem, 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birminghan, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band, . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

Grazia Longo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo giochi come Risiko e Trivial per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono stati vinti all'apertura dei negozi e se ne sono tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e inciviles. E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e invece finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non ci si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Favale, Aron Scaletta - con cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere gli U2 dal vivo - dicono - non vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani li ha fatti tutti, come Sara Perini, 25 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, stu-

dente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, Enrico Quagliotti, 22 anni, disoccupato, partito con da Foggia alle di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 6. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia vendono biglietti i 200 disposizione a Bari se li sono spazzolati in un amens: Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita Il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, anni, paziente 22 di martedì, «anche se mi rendo conto che è una roba Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Parosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

La lunga attesa di migliaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi

Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniele Cavalla

«Noi tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di avvantaggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e certo lo è stata perché a Torino complessivamente saranno venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevano pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - finiti in quarto d'ora». «A noi hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richiesta da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della ex 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura autrice della lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi tratta come una criminale che ruba lo stipendio"»

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, capisco il comportamento del fiscale e le illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia neopatentato; è un criminale che non rispetta le più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza, ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracolmi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la scarsezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intendersi) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con risultato che, con il calore dal motore ed i finestrini perennemente chiusi a difettosi, mi dall'autobus la sensazione di essere stati in forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

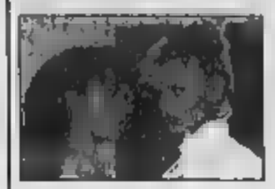
Un lettore ci scrive:
«I funzionari Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non venivo travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quaglieni

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
SCIENCECENTER TORINO
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
17,30/18,30 - 22,45/04,00 DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - tel. 011.535010

chi clicca trova
GASTRONOMIA
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
IL GATTO E LA VOLPE
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
DALLE CALZATURE
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
IL NAZIONALE MARKET
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
BIOLOGICO E'
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare nel rispetto della natura e della salute.
BOTTEGA
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.

chi clicca trova
TAVOLA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
L'ALTRO MONDO
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
NESSUN PREVENTIVO PERCENTUALI PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.25164

NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
WHY?
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGIO
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA-LEIDOSCOPIO
KA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DELLE UTENZE
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FARMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
I NORMALI ECCEZIONALI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
DEN
LENTEZZA
DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ALLUCINAZIONE
ATTESA
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,81g. Ford Ka L. Ford consiglia di acquistare la tua Ka Ideaford.
www.ford.it

SPECIALE BIRRA

Fresche offerte d'estate.

Dal 7 al 26 giugno.

Ecco alcuni esempi:

Birra Peroni
conf. 2 lattine ml 330 cad. ~~£ 2.130~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 40
1.280
(1 Kg £ 1.940) € 0.66

Birra Heineken
conf. 3 bott. ml 330 cad. ~~£ 4.480~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 20
3.585
(1 Kg £ 3.620) € 1.85

Birra Corona Extra
ml 330
2.150
(1 Kg £ 6.515) € 1.11

[illegible] Harp
conf. [illegible] bott. ml 330 cad.
5.990
(1 Kg £ 4.537) € 3.09

Olio d'Oliva [illegible]
L 1 ~~£ 7.950~~
20
6.360
[illegible]

Patate Fritte Arena
surgelate Kg 1 ~~£ 4.350~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30
3.045
€ 1.57

Würstel Hot One
conf. 4 pz g 325 ~~£ 5.190~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 25
3.895
(1 Kg £ 11.985) € 2.01

[illegible] San [illegible]
limone/pesca L 1,5 ~~[illegible]~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30
1.395
(1 L £ 930) [illegible]

Merendine Mister Muffin Parmalat *g 252* ~~£ 3.750~~
AMICA SCONTO 30
2.625
(1 Kg £ 10.416) [illegible]

Carte D'Or Selection Algida
gusti assortiti g 500 ~~£ 8.190~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 35
5.325
(1 Kg £ 10.650) € 2.75

Pedigree Multi Biscrock
g 500 ~~£ 3.950~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 20
3.160
(1 Kg £ 6.320) € 1.63

Paté Whiskas *gusti assortiti*
conf. 3 pz g 190 cad. ~~£ 3.990~~
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 20
3.190
(1 Kg £ 5.595) € 1.65

Docciaschiuma Badedas
profumazioni ass. ml 250 ~~£ 4.190~~
33%
2.790
(1 L £ 11.160) € 1.44

Sole Lavatrice Ricarica
in polvere 20 mis. g 2.160 ~~£ [illegible]~~
20%
6.790
(1 Kg £ 3.143) € 3.51

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e delle province di Novara e Verbania dove sono presenti i punti vendita ex-Standa. I punti vendita dotati di parcheggio sono contrassegnati dal logo Bell. Offerte valide nei punti vendita ad insegna GS aderenti all'iniziativa, dotati o meno di parcheggio. Offerte valide fino ad esaurimento delle quantità disponibili, dove e quando non diversamente specificato.

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
Leone s.r.l.
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2001
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
Leone s.r.l.
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA -

La Guardia di finanza di Fossano ha denunciato 14 persone, sette già rinviate a giudizio

Farmaci veterinari venduti senza ricetta

Coinvolti a loro insaputa anche allevatori vercellesi

FOSSANO

Indaga anche nel Vercellese la Guardia di Finanza di Fossano, che ha scoperto un vasto traffico clandestino di medicinali destinati agli allevamenti bovini: diecimila documenti fiscali e sanitari falsificati; vendita abusiva di mila confezioni di medicinali venduta abusivamente, violazioni di norme sanitarie e fiscali per 5 miliardi. delle quattordici persone denunciate sono state a giudizio; per le altre si attende il pronunciamento del gip.

Il traffico di medicinali avrebbe come base un'azienda di Milano che opera nel settore veterinario, con filiale a Fossano, e coinvolgerebbe, oltre ad altri rivenditori, farmacisti e veterinari del Fossanese, Torinese, Vercellese e Novarese. I destinatari del presunto traffico di medicinali sarebbero allevatori della Granda e di altre provincie (in particolare Torino e Vercelli), che non figurano tra gli indagati, sentiti magistrato testi. Alcuni risultano del tutto ignari: i grossisti avrebbero scaricato sui loro allevamenti, a loro insaputa, farmaci che altri allevatori avevano acquistato «in nero».

La legge prevede che la vendita di farmaci avvenga dietro presentazione di una ricetta in tre copie, una per l'allevatore, una per il rivenditore e una da inviare all'autorità sanitaria per i controlli. Il tutto alla presenza e sotto la responsabilità di un farmacista.

«Abbiamo scoperto - spiegano alla Guardia di Finanza - che due grossisti di Fossano vendevano senza ricetta ad allevatori di bovini che, acquistando con tale sistema, potevano somministrare antibiotici ed altre farmaci fino agli ultimi giorni antecedenti la macellazione, rispettare i tempi di sospensione previsti a tutela della salute pubblica e senza subire controlli sanitari. Il tutto avveniva con la complicità di alcuni veterinari che intestavano le ricette anche ad ignari allevatori del Torinese e Vercellese, rilasciandole in epoca successiva su richiesta dei venditori, che volevano far quadrare i registri dei magazzino». [l. a.]

Indagine sui farmaci usati negli allevamenti

Borgo d'Ale, bottino di 2 milioni in sigarette

Tabaccaio derubato mentre scarica l'auto

BORGO D'ALE

in un mese i ladri di sigarette hanno colpito quattro volte, danni di altrettante tabaccherie. L'ultimo colpo, dopo quelli Bianzè, Livorno Ferraris e Cigliano, è avvenuto l'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, a Borgo d'Ale nella tabaccheria di via Matteotti 7. In realtà il furto è avvenuto in strada, precisamente a bordo dell'auto il marito della titolare del negozio lasciato momentaneamente incustodita perché stava scaricando una prima parte di carico di sigarette prelevate dai depositi dei Monopoli di Stato.

Probabilmente d'occhio ladri, che l'avevano quasi certamente seguito durante il percorso sino a casa, l'uomo è stato «alleggerito» di parte del carico di sigarette (al decine di stecche per un valore di un paio di milioni) senza che nessuno, tra i passanti automobilisti fermi al distributore di benzina situato sull'altro lato della strada, si accorgessero di quanto stava do.

Così è stato lo stesso tabaccaio, tornato in strada per completare il trasferimento dei tabacchi in negozio a scoprire quanto era successo. Al derubato non è rimasto che rientrare in tabaccheria e telefonare ai carabinieri di Cigliano, arrivati sul posto quando già ovviamente i ladri si erano allontanati. [p. a. r.]

BASKET

TRE [illegible] DI [illegible]

A Vercelli comincia il torneo giovanile con la Lituania e la Iolani Usa

Piermario Ferraro A PAGINA 47

CANOA

Prove cronometrate a Scopello e cerimonia di apertura a Varallo. Entra nel il Campionto europeo fluviale, specialità discesa, terrà banco fino a domenica in Valsesia. Il programma della manifestazione indetta dal Wild Water Valsesia, il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris, prevede per questa mattina dalle 9 le discese cronometrate con la sicurezza (150 uomini) schierata a bordo fiume della gara lunga (oltre 3 chilometri), quindi dalle 14 i cronometristi si sposteranno invece lungo il tracciato della discesa sprint (600 metri da Pila a Scopello). La cerimonia d'inaugurazione è in cartellone a partire dalle 21 nello scenario piazza Vittorio a Varallo. Le 19 Nazionali iscritte sfileranno in divisa di fronte pubblico accompagnate da portabandiera che vestiranno costumi della valle. Seguiranno uno spettacolo folkloristico e i saluti di rito dei dirigenti delle federazioni italiana ed europea. Poi da domani, spazio alla gara e all'assegnazione dei titoli continentali. Con la Sesia nei panni di autentica regina della canoa.

SERVIZI A PAGINA 49

Borgosesia, non potranno più utilizzare il terminal di piazza Milanaccio

Il Comune sfratta i bus Atap

Rotti: «Disatteso l'accordo sulle fermate»

Ivan

BORGOSESIA

Giorni contati per il terminal dei bus di piazzale Milanaccio. Il Comune ha deciso di non mettere più a disposizione dell'Atap lo spazio riservato alla stazione dei pullman e a breve la decisione diventerà operativa. Con l'arrivo giostre per la festa patronale infatti, sparirà il terminal.

Felicità per i bambini, che l'anno scorso erano stati «costretti» ad accettare un luna park ridotto a causa proprio della presenza dei bus blu dell'Atap, e guerra aperta con l'azienda dei trasporti e in particolare con uno dei suoi principali soci, la Provincia di Vercelli.

A sferrare l'attacco è direttamente il sindaco Corrado Rotti: «Visto che non collaborano, che aggiustino. Il piazzale più a disposizione per la stazione. Che si cerchino uno spazio privato e se lo attrezzino. I motivi di questa rottura sarebbero da ricercare in una mancata collaborazione. «Quando si era ravvisata la necessità di spostare il capolinea dei bus dal piazzale della stazione ferroviaria - commenta il sindaco - ci eravamo resi disponibili per cercare una soluzione, ed era stata trovata con piazzale Milanaccio. Però avevamo chiesto che fossero cancellate alcune fermate e che ne fossero istituite di nuove in centro città. Il tutto per rendere un servizio migliore alla popolazione».

Un bus dell'Atap al terminal di piazzale Milanaccio. Ma da fine mese l'Azienda trasporti della Provincia dovrà trovare un'altra stazione di sosta per i suoi pullman Il sindaco Rotti ha deciso di non concedere più l'area in quanto non sono state modificate alcune fermate

Qualcosa però non ha funzionato: «Mentre noi abbiamo rispettato i patti, la Provincia no - attacca ancora Rotti - e in particolare mi riferisco all'assessore competente Francesco Zanotti». E' stato elaborato un piano complessivo del traffico (quello delle famose rotonde) che prevedeva modifiche al sistema dei mezzi pubblici: «Ma sono due anni che attendiamo - intervisa ancora il primo cittadino -. E adesso siamo stufi. Non vogliono collaborare? Pazienza, ma da noi non avranno più niente».

Cosa succederà? «Innanzitutto il piazzale sarà destinato interamente alle giostre in occasione della patronale, e smontato il luna park tutta la zona tornerà ad essere riservata alla sosta delle auto».

Non c'è spazio per qualche mediazione? «Adesso? All'ultimo giorno? Sarebbe assurdo. In due anni non hanno voluto accogliere neppure delle nostre richieste, tutte motivate da precisa esigenza, quindi non vedo che soluzione si possa trovare. ci aggiustati, così possono fare loro».

In pratica avete deciso di sfrattare l'Atap: «Il discorso non è qui termini. Più che di uno sfratto si tratta dell'interruzione di una collaborazione. meglio, noi smettiamo di collaborare, perché dalla Provincia abbiamo mai ricevuto nulla in cambio».

E non pensate alle difficoltà si potrebbero generare per chi utilizza i bus? «Non è così, perché quasi sale al terminal. Le fermate restano invariate, peccato che restino valide quelle scelte loro mentre con le nostre modifiche il servizio avrebbe potuto migliorare di molto».

Il centro di Vercelli chiuso al traffico dalle 9 alle 19. Biciclette gratis, appuntamenti gastronomici

Musica e sport nell'ultima domenica a piedi

Sarà allestita una piscina artificiale in piazza Zumaglini per i sub

Anche Folkermesse nel programma

Donata Belossi

VERCELLI

L'ultima domenica ecologica (per ora) si annuncia «andante ... in bicicletta». Il titolo, scelto dal Comune di Vercelli per la quinta giornata senz'auto, è suggerito dall'inizistiva del Velo club che propone la 26ª edizione di «Vercelli che pedala». La partenza è alle 9 in piazza Pajetta. La pedalata di 20 chilometri si svolge in pratica in di i corridori infatti sfileranno per i viali, in piazza Cavour, per il Corso, poi imboccheranno via Trino per raggiungere Castelrosso, dove è previsto un ristoro nell'azienda agricola «Meridiana». Quindi il ritorno in piazza Pajetta, alle 11 e mezza.

In caso di maltempo però, e sarebbe una iattura per tutti, la pedalata verrà rinviata alla domenica seguente.

Non così la domenica a piedi, che scaccerà comunque dal perimetro dei viali auto, dalle 9 alle 19. L'amministrazione comunale offrirà in compenso corse gratuite sui bus elettrici, mentre il Comitato manifestazioni mette a disposizione, sempre gratuita, bicicletta e tan, che si possono noleggiare in piazza Roma, dalle 10 alle 18.

Ma la domenica sarà anche musica. In piazza Cavour e dintorni con «Folkermesse 2001», dalle 16 a mezzanotte, e in piazza Zumaglini con i Calti, invitati dalla federazione della Coldiretti. Qui, sotto i portici, si terrà un'esposizione di prodotti naturali, la mostra di quadri degli amici del Saint Tropez, e, buon ultimo, una distribuzione serale di panissa per tutti.

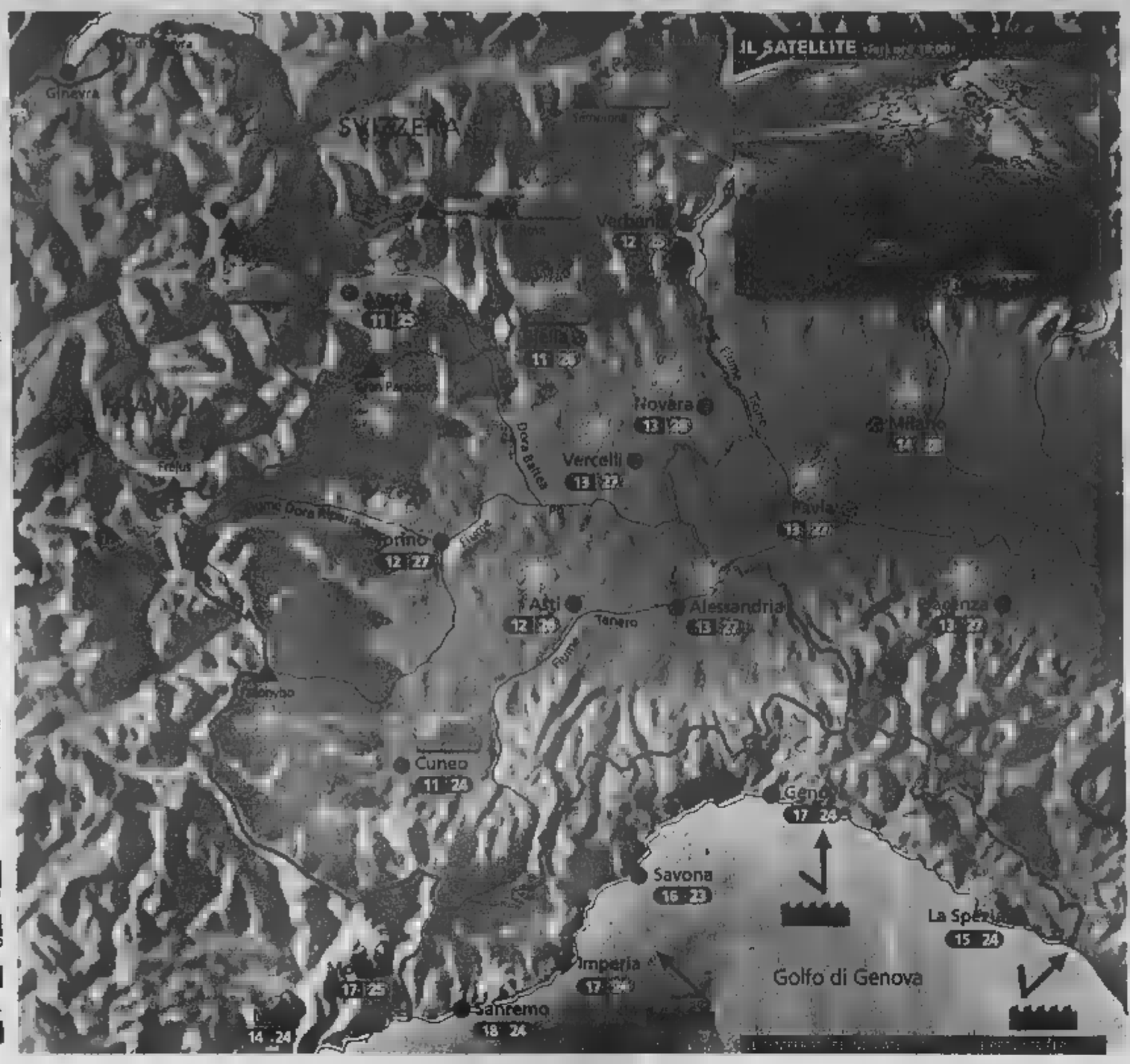
Anche a Folkermesse il rinfresco è garantito. In questo caso saranno infatti la Confesercenti ad offrire frutta biologica in piazza Cavour, l'associazione multietnica Incontri e percorsi proporrà assaggi esotici, e Arcigola servirà aperitivi.

Poi, per strada, torneranno giocolieri, madonnari e mangiafuoco, ma di certo la performance più spettacolare sarà quella proposta dalla Fipsas: in una grande vasca artificiale, allestita in piazza Zumaglini, ci sarà una dimostrazione di attività subacquea e protezione civile, nonché un'esibizione di salto l'asta con primatisti di livello nazionale.

Sempre in tema di sport, i pulcini della «Primavera calcio Renzo Maglione», impegnati in un torneo, al Canadà, dalle 15,30 alle 19; la Frogs al PalaPiacco (10-16) in «All stars games Piemonte di basket maschile e femminile».

I più tranquilli, infine, potranno godersi una domenica culturale, scegliendo tra un tour nelle chiese con Ar.Tur.O, la mostra di Ferrero al museo Leone, e di Rinona in via Verdi.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il transito di una veloce perturbazione ha provocato rovesci di pioggia sparsi: un rapido miglioramento è però intervenuto già a partire dalla tarda mattinata. Oggi il ristabilirsi di un campo di alta pressione determinerà una giornata generalmente soleggiata, con temperature massime gradevoli e debole ventilazione.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo una debole nuvolosità sulle zone alpine confinanti [redacted] la Svizzera. Nel pomeriggio persisteranno condizioni di tempo soleggiato ovunque, fatta eccezione per limitati e temporanei annuvolamenti sui settori alpini più settentrionali.
Temperature minime in lieve calo, con clima fresco al mattino; massime in aumento, con valori miti a gradevoli. Venti generalmente deboli. Domani moderato peggioramento a partire dal pomeriggio, specie sul settore alpino.

ZOOM

Un weekend nuvoloso [redacted] a rischio?

Stavate pensando ad una escursione in alta quota o ad una semplice gita tra i larici dell'alta Val Formazza o sui prati verdi di Gressoney, magari con tutta la famiglia al seguito? Vi consigliamo di cambiare programma. Aria umida ed instabile, inserita in un flusso sud-occidentale, affluirà su tutto il Nord-Ovest tra sabato e domenica, determinando annuvolamenti e precipitazioni, a tratti anche temporalesche, più probabili nelle ore pomeridiane e soprattutto sui rilievi e sulle zone pedemontane. Qualche rovescio si verificherà quasi certamente anche in città, in un contesto però meno compromesso che lascerà spazio a qualche squarcio di sereno. L'umidità sarà elevata, con presenza di molta foschia. Se invece pensate di andare al mare in Liguria o in Versilia, potrebbe andar meglio ma non fatevi illusioni: la densa nuvolaglia sospinta dalle correnti meridionali a ridosso dell'Appennino avrà tutta l'intenzione di accompagnarvi per diverse ore, concedendo al sole solo qualche fugace apparizione. Insomma, in definitiva un weekend a rischio e poco favorevole soprattutto a gite ed escursioni: domani, però, non perdetevi il nostro aggiornamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	20	23	REGGIO CALABRIA	20	26
BARI	20	26	ROMA	19	28
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	18	30	BARCELLONA	13	22
CATANIA	20	27	BRUXELLES	10	15
CATANZARO	18	25	FRANCOFORTE	12	14
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	18
OLBIA	18	25	LONDRA	10	15
PALERMO	20	25	MONACO DI BAVIERA	11	16
PERUGIA	14	24	PARIGI	11	16
POTENZA	16	24	ZURIGO	13	16

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tra[redacted] alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 7 e 33 minuti

WMO World Meteorological Organization
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

Un altro appello ai proprietari dei terreni dove sorgeranno i cantieri

«Non firmate accordi per la Tav»

La Coldiretti: prima l'intesa sugli indennizzi

Camoretti

CIGLIANO

Si parlerà di Alta velocità-Alta capacità, domani sera alle 20,30, nella biblioteca di Cigliano, in piazza don Lorenzetti, nell'incontro-dibattito organizzato da «Il rastrello» e dal gruppo consiliare dei democratici della Provincia sul tema «L'alta capacità: minimizzare l'impatto ambientale e conseguire delle congrue indennità».

Il convegno sarà coordinato dal consigliere provinciale di Vercelli Domenico Ferraro. Sono previsti gli interventi di Mario Cavargna, presidente di «Pro natura Piemonte» e membro del Comitato costituito dalla Comunità montana Bassa valle Susa per affrontare i problemi connessi ai cantieri dell'Alta capacità; di Giorgio Galetta, funzionario della Provincia di Vercelli; di Marco Frà, assessore provinciale con delega per l'Agricoltura; e di Umberto Lorini, in rappresentanza di «Comunità saluggese».

All'incontro, aperto a tutti, sono stati inoltre invitati rappresentanti della «Tav Torino-Milano», delle tre organizzazioni professionali agricole, di Legambiente, dei Comitati spontanei locali, del Comitato antidiscarica di Santhià, i presidenti dei diversi Consorzi irrigui ed i sindaci di Cigliano, Saluggia, Moncrivello, Livorno Ferraris, Borgo d'Ale, Bianzè, Tronzano, Alice Castello e Santhià.

Il cantiere in costruzione a Greggio e poca distanza al casello autostradale dove verrà realizzato il «villaggio dei tecnici e degli operatori» che realizzeranno il tratto dell'Alta velocità sulla linea fra Torino e Milano

Domani sera se ne parlerà ancora al dibattito organizzato a Cigliano con tema l'impatto ambientale

La riunione di domani sera fornirà alcuni spunti anche per l'incontro, fissato per martedì 12 giugno in Regione, fortemente voluto dalle tre organizzazioni professionali degli agricoltori di Novara, Torino e Vercelli, che hanno concordato una piattaforma comune di richieste. Prima fra tutte, l'adozione di un capitolato che per i terreni da espropriare preveda equi indennizzi sulla base della convenzione già operativa per le tratte lombarde ed emiliane.

Il presidente della Coldiretti Vercelli e Biella Silvano Saviolo, che con il direttore Andrea Desana è stato il promotore dell'incontro con la Regione, dice: «Fino a quando non si saranno ottenute precise assicurazioni in merito, è opportuno che i nostri agricoltori si astengano dal firmare con gli inviati della Italferr qualsiasi accordo, neppure per un'occupazione temporanea dei loro terreni».

Tuttavia le preoccupazioni del mondo agricolo vanno oltre. Conclude il presidente Saviolo: «Occorre infine che, nelle diverse fasi dei lavori, si tenga conto della rete di scorrimento delle acque irrigue, e si prevedano anche risarcimenti per i danni indiretti derivanti dalle modifiche del territorio».

Varallo, raccontati da Pascariello nella «Corda d'argento»

In un libro 40 anni d'eroismi del soccorso alpino sul Rosa

ALAGNA

«Dedicato ai tanti silenziosi e spesso sconosciuti eroi che mettono a repentaglio la loro vita sovente in condizioni avverse, anche se tutti i loro sforzi sono ormai soltanto tesi a dare la possibilità a qualcuno di offrire il giusto riposo a un amico, congiunto un figlio». In questa frase assemblata dalla premessa è sintetizzato l'ultimo lavoro di Adolfo Passariello, cinquantenne medico radiologo all'ospedale di Varallo, grande cultura e tradizioni locali.

Che in uno splendido libro «La corda d'argento», pubblicato edizioni Zeisciu, racconta quasi mezzo secolo di soccorso alpino sul versante valsesiano del Monte Rosa.

«Da studente - scrive Pascariello - ho avuto la fortuna di fare il custode alla Capanna Margherita. Nelle giornate in cui il cielo era terso ti sentivi immerso in una dimensione pregna di spiritualità, tanto da renderti quasi percepibile anche il soprannaturale, mentre quando il tempo era brutto, quando la tormenta ti impediva di mettere il naso fuori il rifugio scattava l'incantesimo. Allora la guida condividevo il turno di custodia cominciava a parlare, a raccontare. In quei giorni è nata l'idea di narrare la vicenda più significativa del soccorso alpino di Alagna dal '55 al '95».

Così in 179 pagine che si leggono d'un fiato, impreziosite da illuminanti fotografie e altrettanto incisivi disegni di Bruno Faganello, «La corda d'argento» rievoca 40 interventi sul versante valsesiano della «montagna incantata». Quaranta racconti, più una lunga introduzione, che riportano alla mente dei più anziani appassionati del Monte Rosa, episodi nei loro cuori, e che ai più giovani insegnano alcuni veri valori della vita: la solidarietà, l'altruismo, la generosità.

Un libro tanti «eroi silenziosi e sconosciuti», uniti tutti dal senso del dovere e dal grande per la montagna. Anche se questa, talvolta all'apparenza, il Rosa può sembrare un amico crudele. [r. eyn.]

Nella foto tratta dal libro un'esercitazione di soccorso e sotto Adolfo Pascariello

L'assessore all'Agricoltura Marco Fra risponde alle critiche ricevute dalla Provincia dopo l'assise convocata dalla Baraggia a Buronzo

L'assessore spiega il suo intervento a Buronzo

Fra: siamo favorevoli ai progetti Baraggia

VERCELLI

«Ho apprezzato il piano del Consorzio di Bonifica della Baraggia e non penso affatto che dovrebbe essere la Provincia a realizzare il progetto di sviluppo del territorio di Baraggia. Ho solo fatto notare che sarebbe opportuno inserire questi ambiziosi progetti nel patto di sviluppo del territorio portato avanti prima dall'assessore Roberto Berutti, poi dal mio assessorato. Ma è pacifico che, una volta inserito in questo ambito più vasto, ogni singolo progetto debba essere realizzato dall'ente che l'ha proposto, in tal caso il Consorzio di Bonifica della Baraggia».

L'assessore all'Agricoltura Marco Fra risponde alle critiche che gli sono piovute adosso dopo la recente assemblea di Buronzo, durante la quale il direttore generale del Consorzio della Baraggia Carmelo Iacopino aveva illustrato progetti di rilancio del territorio per circa 500 miliardi. Dice l'assessore Fra: «Ben vengano tali impegni, ma l'Ente Baraggia non può istituzionalmente coordinare lo sviluppo di un territorio, la Provincia invece sì».

Infine, Fra interviene anche sul disimpegno della Provincia di Vercelli a sottoscrivere (unico ente fra tutti i partecipanti) la richiesta di per l'Indicazione geografica protetta del riso di Baraggia. Spiega: «C'è una richiesta che noi consideriamo ugualmente importante: quella del Dop per il "Sant'Andrea". Finchè la Regione non deciderà quale appoggiare, la Provincia non prenderà posizione. Dopo la scelta regionale ci adegueremo alla decisione ufficiale di Torino». [r. v.]

Domenica sera

Al Castello con Donizetti protagonista

MONCRIVELLO. Appuntamento con l'opera, domenica con inizio alle 21, nel di Moncrivello: la manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» e da Elda Viletto, proprietaria del castello.

La scelta è caduta su «Rita», opera in un atto di Gaetano Donizetti su libretto di Gustavo Valx; il maestro al pianoforte è Roberto Cognazzo, la regia di Sergio Beano. L'opera rappresentata postuma, per la prima volta, a Parigi nel 1876 e in Italia, a Napoli, sedici anni dopo. Risale al 1841, ed è conosciuta anche con il titolo di «Deux hommes et une femme».

Precederà l'opera l'esecuzione di brani scelti tratti da opere buffe dei grandi autori italiani dell'Ottocento. Intanto proseguono, nel pomeriggio di tutti i sabati e delle domeniche (informazioni: 0161-401.175), le visite al maniero prediletto dalla duchessa Jolanda di Savoia. Il prossimo appuntamento è per il 7 luglio con il maestro Andreas Schroeder. [w. ca.]

BORGOSESIA

Per l'inaugurazione

Nuovo ponte Si rifanno tutte le vie

BORGOSESIA. Riprende il programma degli asfalti in città. In questi giorni le ditte specializzate hanno ripreso a operare in centro per sostituire il manto nelle strade individuate dal piano pluriennale stabilito dall'amministrazione.

Dopo aver rifatto buona parte delle vie con un consistente investimento nel della prima legislatura, la giunta Rotti ha infatti programmato interventi annuali per evitare che il fondo si deteriori eccessivamente richiedendo poi lavori più consistenti per il ripristino. L'asfaltatura iniziata nei giorni scorsi interessa le vie del centro vicino alla rotonda nuovo ponte di via Sottile.

E proprio sul viadotto si stanno ultimando i ritocchi (manca ancora la segnaletica orizzontale) in vista dell'inaugurazione.

Con l'apertura del nuovo ponte sarà chiuso al traffico il passaggio «napoleonico» verso Agnona mentre restarà a senso unico il viadotto situato in frazione Isolella. [l.fo.]

GIOVANI E LA LEGALITÀ

Cinque studenti premiati dai Carabinieri

VERCELLI. La festa per il 187° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stata anche l'occasione per premiare gli studenti delle scuole medie superiori e inferiori che si sono distinti per gli elaborati scritti sul tema della legalità. Il primo premio è andato a Rosalba Tranchese (Itc di Crescentino) e a Linda Leone (istituto comprensivo «Padre Maranzato» Serravalle); il secondo a Raffaella Meringolo (Itc di Crescentino) e Bessi Cazzola (istituto «Padre Maranzato»); il terzo a Carmela Orlacchio (magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli).

Corso per venti persone

esperto d'impatto ambientale

CRESCENTINO. Un corso per tecnico dei sistemi di qualità ambientale Iso 14000. Il progetto è realizzato dall'istituto P.Calamandrei, consorzio Eu.For, dall'univesità Torino, da «Ad Consulting s.r.l.» con la collaborazione Provincia di Vercelli e dell'agenzia formativa Ercole Tamburelli di Saluggia. Si tratta di un corso gratuito della durata di 1200 ore di cui 700 di teoria e 700 di stage aziendale: è destinato a 20 disoccupati o occupati con diploma di scuola media superiore opp obbligo formativo assolto con la preliminare valutazione dei crediti formativi.

Il tecnico si occuperà delle procedure indicate dalle normativedel sistema aziendale di controllo dell'impatto ambientale, dell'eventuale certificazione da parte di un ente terzo e di tutte quelle attività finalizzate miglioramento delle performances aziendali in di problematiche ambientali. [l. d. c.]

Per la pubblicità LA STAMPA

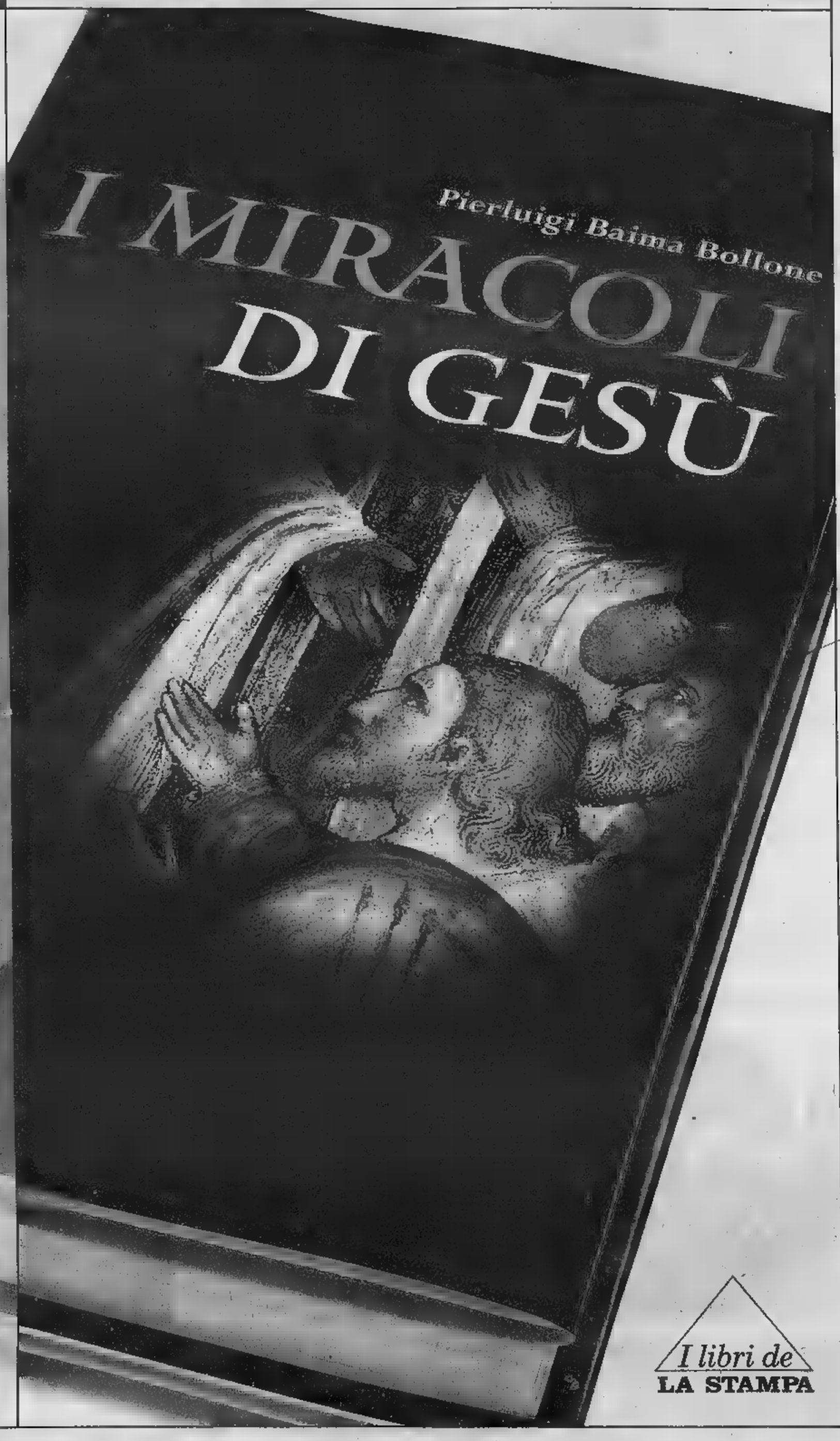
PK publikompass
SALOCCHI Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 – 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Intanto si è sbloccata la procedura per la raccolta delle cellule staminali dai cordoni ombelicali

Uno spiraglio per Oncologia pediatrica

I genitori dei bimbi malati ricevuti dal manager Asl

VERCELLI

Grazie all'impegno di un gruppo ristretto ma agguerrito di vercellesi, che sono riusciti a coinvolgere, con una petizione, più di 2500 concittadini, è stata finalmente sbloccata la procedura burocratica che consentirà la raccolta di cellule staminali (preziosissime per combattere alcune tipologie tumorali) dai cordoni ombelicali nella Divisione di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale «Sant'Andrea». Battaglia, questa, avviata con forza dal Kiwanis club che, sotto la presidenza di Paola Di Carlo Nasi, aveva dedicato un convegno al delicatissimo problema. Lo sforzo del Kiwanis ha fatto sì che l'allora manager dell'Asl Mario Lombardo autorizzasse tali prelievi «l «Sant'Andrea», lo scopo di inviare le cellule staminali alla Banca placentare di Torino. All'impegno dell'Asl aveva fatto seguito un periodo di stasi, perchè la divisione del «Sant'Andrea» aveva dovuto addestrare il personale e certificarne ufficialmente tale addestramento, il che è appunto avvenuto.

Luciano Scarabosio

Decisivo è stato, a questo punto, l'intervento di alcuni genitori di bimbi malati di tumore che, con il loro impegno, hanno fatto sì che la pratica venisse accelerata. Determinante è stato pure l'impulso dato dall'attuale manager Luciano Scarabosio che ha incontrato i genitori di questi bambini anche per un altro problema, quello della creazione di un'unità «satellite» di Oncologia pediatrica sempre nel nostro ospedale.

I genitori hanno illustrato a Scarabosio la questione. Di fatto, hanno sostenuto, La Divisione di Pediatria del «Sant'Andrea» è già stata riconosciuta, unica in Piemonte, come unità satellite di Oncologia ed ematologia pediatrica» dall'Associazione italiana di Oncologia ed ematologia pediatrica. A Scarabosio, i genitori hanno chiesto di formalizzare questo riconoscimento. Tutto ciò, hanno fatto notare i genitori, consentirebbe ai bambini vercellesi malati di tumore di ricevere tutte le cure nel loro ospedale, senza dover andare a Torino per sottoporsi agli esami clinici.

«L'incontro con il dottor Scarabosio - ci hanno scritto i genitori dei bambini - si è svolto in un clima di reciproca disponibilità». L'obiettivo sarebbe quello di arrivare ad un'Unità semplice di Oncologia pediatrica al «Sant'Andrea»: si stanno valutando i costi dell'operazione. [e. d. m.]

Valeri e il «caso parcheggio»

Il consigliere Ds: 5 o 10 milioni sono uno spreco ingiustificato

Gilberto Valeri

Sull'ormai nota vicenda del nuovo parcheggio privato per i «vertici» dell'Asl, il consigliere comunale Gilberto Valeri ci ha inviato questa lettera.

«Confesso che non mi ha dato alcuna consolazione l'apprendere dalle dichiarazioni rilasciate dal dottor Scarabosio che sono stati "soltanto" cinque e mezzo non dieci i milioni sborsati dall'Azienda Sanitaria n. 11 di Vercelli per installare l'apparato a comando elettronico che consentirà al direttore generale e ai direttori amministrativo e sanitario di accedere d'ora in poi ai posti loro riservati nel parcheggio intorno all'ospedale Sant'Andrea, senza sottostare al fastidio di scendere dall'auto per aprire/chiudere il lucchetto che in precedenza presidiava il "salvaparcheggio".

Gli sprechi restano tali a prescindere dal loro ammontare, ancor più se vengono giustificati, come in questo caso, con motivazioni francamente risibili quali il risparmio di tempo lavoro da parte dei tre dirigenti medesimi (?!).

Lascia dunque stupefatti che il massimo dirigente di un'Azienda sanitaria quale la nostra, gravata da un deficit finanziario pesantissimo, mostri di non rendersi conto del carattere persino offensivo che simili stratagemmi assumono di fronte a quei cittadini contribuenti ed utenti, ai quali egli stesso, non più di due mesi fa, ha spiegato che per riuscire a far quadrare il bilancio occorre tagliare in tutte le direzioni, comprese le spese farmaceutiche e i servizi essenziali destinati all'assistenza agli anziani non più autosufficienti, colpiti da patologie invalidanti.

La durezza e la grossolanità di un simile approccio al risanamento delle finanze dell'Asl 11 indusse lo stesso assessore regionale D'Ambrosio a giudicarlo alquanto impopolare e irrealizzabile. Tant'è che come gruppo consiliare Ds al Comune di Vercelli abbiamo ancora di recente sollecitato il presidente del Consiglio comunale a rinnovare l'invito al dottor Scarabosio di ripresentare alla Conferenza dei capigruppo consiliari il nuovo programma di attività dell'Asl con le modifiche necessarie ad adeguarlo alle osservazioni formulate oltreché dalla Regione in sede comunale.

Il dottor Scarabosio, nell'assumere il prestigioso e ben remunerato incarico di direttore generale dell'Asl 11, aveva dichiarato di conoscere bene le condizioni in cui versa da ormai troppo tempo e di ritenere preciso dovere porvi rimedio, a iniziare dal taglio - questo indispensabile - di ogni spesa superflua e inutile, onde convogliare ogni risorsa utile verso gli investimenti necessari a progettare e realizzare la riqualificazione e il rilancio della sanità vercellese.

Credo che egli farebbe bene ricordarlo e a comportarsi di conseguenza.

Alle 19,15 con Gilardino e Attademo

Speciale chitarra su Quarta rete Tv

VERCELLI

I 35 anni di attività della «scuola chitarristica vercellese» vengono celebrati stasera, a Quarta Rete Tv, con uno «speciale» condotto dal giornalista Enrico De Maria. Inizio alle 19,15. Ospiti in studio il fondatore della «scuola», Angelo Gilardino, e il chitarrista Luigi Attademo che eseguirà uno Studio di Gilardino e la Fantasia sulla «Traviata» di Francisco Tarrega.

Angelo Gilardino (sopra) e Luigi Attademo

Andrés Segovia

Lo «speciale» dell'emittente televisiva coincide con un momento particolarmente magico per Gilardino che, a Linares, come direttore artistico della «Fondazione Segovia» fatto scoperta destinata a rivoluzionare la storia della musica per chitarra. Andrés Segovia, il massimo chitarrista di musica classica del Novecento, morto nel 1987, custodiva infatti uno sconosciuto tesoro musicale di composizioni scritte per lui da musicisti spagnoli, francesi, inglesi, soprattutto negli anni Venti, quando la sua arte si rivelò all'improvviso al pubblico delle grandi capitali della musica, da Parigi a Londra a New York a Mosca. La chitarra, quasi sconosciuta allora ai compositori di musica colta, divenne uno degli strumenti più amati, e molti autori per il grande concertista nuove opere. Nella Casa de los Orozco, il palazzo barocco divenuto sede del Museo intitolato al maestro, Gilardino ha rinvenuto una trentina di composizioni inedite e sconosciute, che Segovia ricevette dai rispettivi, notissimi autori, che, a causa della sua intensissima attività concertistica, non fece in tempo a suonare. I bei nomi del Novecento storico musicale di Spagna, Francia e Inghilterra sembra avessero fatto a gara nello per chitarra: Gilardino ha scoperto composizioni di autori quali gli inglesi Cyril Scott e Lennox Berkeley, i francesi Henri Collet, Pierre de Breville, Henri Martelli, Raymond Petit, Lionel de Pachmann, il belga Raymond Moulaert, gli spagnoli Vicente Arregui, Jaime Pahissa, Federico Mompou, José Antonio de San Sebastian, Federico Moreno-Torroba, lo svizzero Hans Haug, il polacco-francese Alexandre Tansman, e altri. La presidente del Museo Segovia, marchesa Emilia Segovia de Salobreña, si è congratulata il musicista italiano e lo ha incaricato della pubblicazione dei preziosi inediti. [d. b.]

Estratti i vincitori che hanno partecipato all'originale

Biver, collego a Londra e Telepiù ai clienti giovani di «Didactic@»

VERCELLI

Informatica e inglese sono il passaporto per diventare cittadini europei.

Con questa convinzione, condivisa per altro da molti, Biverbanca ha proposto all'inizio dell'anno due concorsi legati anche al motivo conduttore «Bivergiovani Didactic@». In pratica si è trattato di una lunga maratona dei funzionari Biver in tutte le scuole della provincia di Vercelli e di Biella per illustrare anche l'autoapprendimento al computer, regalare pc alle scuole e offrire la possibilità a tre giovani studenti fortunati (possessori di un conto Bivergiovani) di usufruire di un soggiorno in Inghilterra.

E l'altro giorno, alla presenza dei funzionari del ministero delle Finanze, sono stati sorteggiati Ylenia Iapello, 13 anni, residente a Biella, Ilaria Favario, 14, di Mottalciata, e Davide Carreja Fus, 20 anni, di Cossato. I tre ragazzi partiranno presto alla volta di un prestigioso college inglese, dove per 15 giorni studieranno, con gli altri tre ragazzi già sorteggiati ad aprile, la lingua di Shakespeare e parteciperanno ad escursioni, attività sportive, ricreative e culturali.

I giovani vincitori andranno a Londra

La buona stella ha dimenticato i giovani vercellesi. Infatti nell'ambito della stessa iniziativa Didactic@, sono stati assegnati altri tre premi, riservati a chi ha chiesto un finanziamento all'istituto di credito vercellese per acquistare un pc multimediale. Ghiotto, anche in questo caso, il dono: un abbonamento alla pay-tv Telepiù per 14 mesi con decoder gratis. Ora potranno vedersi film e partite non stop fino al 2002 Paola Arbellia Quarona, Loris Miloni di Coggiola e Chiara Scravaglieri di Verrone.

Ricordano i funzionari Biver che curano l'iniziativa: «Didactic@ prosegue ancora con l'offerta per l'acquisto di un personal computer multimediale con pagamento in comode rate mensili, a condizioni davvero agevolate». [e. s.]

Premiati a Vercelli i migliori lavori scolastici su Resistenza e Costituzione

Auschwitz e la Normandia le mete di Magistrale, Scientifico e «Lirelli»

VERCELLI

Al Liceo scientifico di Vercelli, ieri, si è consumato l'ultimo atto (o quasi) di quest'anno scolastico. Nell'aula magna della scuola sono stati dati appuntamento provveditore e assessore provinciale all'Istruzione per premiare gli studenti che hanno partecipato al concorso indetto dalla regione sulla Resistenza e la Costituzione.

Sul gradino più alto del podio gli studenti dell'istituto Magistrale di Vercelli, che sono stati premiati con un viaggio d'istruzione ad Auschwitz. Al secondo e terzo posto si sono piazzati rispettivamente l'Iti «Lirelli» di e i padroni di casa dell'«Avogadro», che a settembre avranno un soggiorno spesato in Normandia.

Il campo di concentramento di Auschwitz, emblema della feroce follia nazista

Questi i ragazzi vincitori: Elena Cabrio, Chiurato, Alessia Frigato e Accornero (5ª Linguistico, Magistrale di Vercelli); Fabio Bailo, Giovanni Chiocca, Giovanni Porzio, Paolo Crema e Stefano Arrigucci (5ª A Lirelli); Massimo Gallina, Silvia Maccaro, Valeria Montalbano, Andrea Patrucco (5ª A tradizionale, Scientifico Vercelli).

Hanno partecipato inoltre gli studenti della 3ª del Liceo Classico di Varallo, della B dello Scientifico di Borgosesia, nonchè la 2ª A e la 5ª A Chimici del Lirelli, e la 4ª A tradizionale dello Scientifico, e a tutti l'assessore Eugenio Bellini ha offerto due libri, uno di Fenoglio e uno di Sgorlon.

Ancora allo Scientifico di Vercelli, finale venerdì una kermesse sportiva internazionale di pallacanestro, che avrà spettatore speciale, l'olimpionico Randazzo. [d. b.]

Stasera all'Ascom

Un convegno sulle imposte con le Generali

«Meno tasse per la previdenza» è il titolo del convegno che l'Ascom di Vercelli organizza con le «Generali» oggi alle 20,45, nella sala Biginelli (l'ingresso è in via Laviny 27).

Come anticipa il titolo del convegno, rivolto in pratica a tutti i vercellesi maggiorenni, la Compagnia assicurativa e l'Associazione commercianti analizzeranno le importanti novità introdotte dal governo relative al regime fiscale.

Gli esperti illustreranno come si fanno i nuovi conteggi relativi detrazioni d'imposta, operare le deduzioni di un importo dal reddito complessivo lordo delle persone fisiche e come calcolare la base imponibile al netto degli oneri deducibili.

Un argomento reso più attuale dalle speranze innescate dal leader del Polo che in campagna elettorale ha annunciato per il 2002 una riduzione generale delle tasse, e dalla imminente scadenza della presentazione della dichiarazione dei redditi. [d. b.]

I grazie della Alciati dopo le «gite»

Siamo le maestre e i bambini della sezione A della scuola dell'infanzia «Alciati», chiediamo ospitalità alla Stampa per ringraziare pubblicamente il Comandante della Scalise, il presidente della Casa di riposo, i titolari della palestra Master club, i signori Savino di Cascine Strè e la direttrice della Scuola di danza Freebody per averci accolto con squisita ospitalità nel corso delle «gite» effettuate nelle scorse

Le maestre e i bambini della sezione A, scuola dell'Infanzia «Alciati» Vercelli

Il Circolo scacchistico ricorda Di Rosa

Nel lasciare questo mondo il dottor Patrizio Di Rosa ha lasciato nella costernazione anche i suoi amici del Circolo scacchistico vercellese di cui era socio da lunga data, malgrado l'età ancora troppo verde per pensare ad una conclusione della vita così improvvisa. Iscrittosi al Circolo in seguito al match mondiale tra l'americano Fisher e il sovietico Spasskj, i più anziani lo coccolavano perché, oltre alla simpatia, mostrava una crescita a vista d'occhio nell'abilità del gioco, uno spiccato interesse per la storia degli scacchi, per i personaggi più famosi, per le partite più brillanti. Quando l'anziano presidente Balma portava i ritagli ingialliti di giornali di tutto il mondo o riviste quasi introvabili, Patrizio le osservava come preziose reliquie e si faceva tradurre dal maestro i commenti alle partite dei campioni del passato, ripeteva sulla scacchiera le combinazioni brillanti e restava estasiato per la bellezza procurata dal gioco. Come giocatore tentava di mettere nelle sue partite lo stesso spirito che aveva appreso nello studio appassionato e tutto rivolto alla ricerca di quanto poteva esserci di artistico in una posizione scacchistica: l'esito della partita era secondario al gusto di produrre (ma anche di subire) combinazioni sfolgoranti, secondo lo stile dei grandissimi campioni. Questi ricordi tuttavia varrebbero poco se la perizia scacchistica di Patrizio non fosse accompagnata da un carattere gioviale, estroverso e comunicativo che aumenta il nostro rimpianto di aver perso, prima di tutto, un grande amico.

Attilio Tibaldeschi, Vercelli

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telef. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.364; **Borgosesia:** telefono 0163 26.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.565; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telef. 0163 822.364 - 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, Fratelli Lavinj 5, tel. 0161 257.725.

Asigliano: *Dr. Francesca Foglia*, della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.
Buronzo: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.
Postegno: *Dr. Giovanni Rabazzi*, corso Alfieri 41, tel 015 782.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

: telefono 0161 258.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.364; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.488; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

VERCELLI

Al Lions si parla di Urbi

Il Lions organizza un incontro stasera alle 20, al Circolo Ricreativo Cecilia Prete, docente dell'Università di Urbino terrà relazione sul tema: «La Corte urbinate e Federico da Montefeltro».

SANTHIA'

La fiera dell'E-commerce

Sarà presente anche un centro commerciale virtuale che ha come base Santhià, alla Fiera dell'E-commerce che si terrà a Torino da domani a domenica. Il centro, raggruppa numerosissime aziende catalogate per settore merceologico, al cui nome «Buzville» (accessibile all'indirizzo buzville.com) ed è creato dalla Labinf Tecnologie.

VERCELLI

Serata Kiwanis sul riso

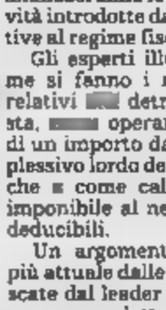
L'appuntamento con il Kiwanis è per questa sera alle 19 al Modo Hotel. La prof. Lella Bassignana parlerà sul tema: «Il riso nell'alimentazione e nella dieta mediterranea». Seguono assaggi di riso.

Vercelli, la petizione riguarda le strade Trieste e Trento

La gente dell'Isola al sindaco Via l'erboccio dai marciapiedi

VERCELLI

Ancora solleciti garbati all'amministrazione comunale di Vercelli perchè vie, piazze e marciapiedi siano compatibili con l'immagine di città vivibile e ordinata. L'ultimo in ordine di tempo è quello sottoscritto da una cinquantina di famiglie che abitano all'Isola. Si fa promotore ufficiale della petizione il consigliere comunale Renzo Formaggio che ha trasmesso al sindaco Bagnasco la richiesta degli «isolani», che non è molto dissimile da quella partita da altri rioni cittadini.


Il consigliere Ds Renzo Formaggio ha raccolto le proteste degli abitanti delle vie Trieste e Trento

Cosa chiedono al primo cittadino? «Di intervenire urgentemente per inserire via Trieste in un piano continuativo di manutenzione e sfalcio delle erbacce, visto che i marciapiedi sono coperti di arbusti».

Quindi ricordano che «i salvagenti sparticorsia di carreggiata in via Trieste sono danneggiati e privi di sicurezza per i veicoli e i pedoni».

Quindi, al terzo posto, pongono la richiesta di riposizionare il cassonetto all'altezza del numero civico di via Trieste, visto che l'attuale collocazione è pericolosa per la viabilità. Anche questo un «lamento» già sentito e riferito. In ultimo gli abitanti dell'Isola sottolineano lo stato precario dei pali della luce, ora in cemento, di via Trento, ammaccati dalle manovre dei mezzi pesanti. [d. b.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Domenica scatta la corsa agonistica: sono iscritti campioni francesi, polacchi e americani

Il Rally delle Valli in mountain-bike

Sabato a Graglia il via alla kermesse con la «Baby cup»

Walter Biasio

BIELLA

Nel settembre del 9' un gruppo appassionati di mountain bike ebbe fortunata idea di organizzare nuovo tipo competizione ciclistica fuoristrada. Messa da parte la classica gara in linea o su un anello sterrato, si passò ad una formula molto simile a quella dei automobilistica. Nacque così il rally dei Santuari biellesi che fin dal esordio ha raccolto molti consensi. Domenica la manifestazione, cui risultano già iscritti 200 concorrenti, si ripropone un piacevole prologo. Sabato, sul piazzale opportunamente attrezzato a Graglia, si svolgerà la prima edizione della «Baby cup», una gara in collaborazione con le scuole biellesi riservata ai bambini di età compresa tra i e i 14 anni divisi in quattro categorie. I 57 piccoli biker si daranno battaglia in tre ches che si svolgeranno la formula rally, cioè con partenze singole. Il «cl della manifestazione lo si domenica quando, alle 9 della palestra comunale di Graglia, il primo partecipante prenderà il via per affrontare i 59 chilometri, di cui 25 cronometrati e divisi in 6 prove speciali, dello spettacolare tracciato p seguendo il road book a disposizione degli organizzatori.

La prima asperità è rappresentata dai chilometri, i primi 2 in piano e poi tutti in salita, che porteranno i ciclisti da Bagneri al Tracciolino. Il secondo tratto cronometrato, di metri con inizio alle 10,10, si disputerà lungo 3 giri del circuito disegnato sul piazzale Santuario Graglia. Si tornerà poi a salire per la «speciale» chilometri e 600 del Pian Bres porterà i concorrenti a toccare la quota più alta, 1100 metri, della gara prima della spettacolare discesa conclusiva. Tutta in discesa anche la prova successiva di 5 chilometri con partenza dalla Serra ed arrivo Torrazzo. Molto impegnativi si annunciano i 6 chilometri e 600 metri che da Sala Biellese, con partenza alle 12,50, porteranno i concorrenti, dopo un tratto molto tecnico in discesa, mulino di Donato.

L'ultima speciale, prima del trasferimento verso Graglia, prenderà il via alle 14 da Netro e, dopo aver attraversato la Colla, si concluderà frazione Vagliumina. Molto qualificato anche l'elenco degli iscritti che annovera il francese, vincitore della passata edizione Regis Migliorini, oltre ai connazionali Eric Trabelsi e Felix Degeay. In campo femminile figura la biellese Cinzia Scardellato, vincitrice della passata edizione e l'inglese Elizabeth Scalia Simpson, la polacca Ewa Szmaneck, la statunitense Katherine Cicala e la palermitana Alessandra Struppa.

Paolo Caramellino e Alessandro Massaia, con il loro tandem, avranno il compito di precedere i concorrenti e accendere il tifo degli appassionati.

Cresce l'attesa per l'edizione 2001 del Rally delle valli Biellesi riservato ai campioni e agli appassionati della mountain bike

Volley e calcio

Estate cossatese per i più piccoli

COSSATO. Chiudono scuole e si intensificano le iniziative per i più giovani.

Domenica in programma il trofeo Camandona, un tor- regionale mini volley organizzato dalla Splendor in collaborazione con il comitato provinciale della Federazione ed patrocinio del Comune. Il «Camandona» inizierà alle 9, si disputerà piazza della Croce rossa e vedrà impegnati i giovani nati tra il 1988 e il 94'.

Dall'11 al 16 giugno, la Cossatese organizza uno stage di primo approccio con il calcio per i ragazzi nati tra il 1991 e il 95'.

Le attività si svolgeranno dalle 9 alle 17 al campo Fila dove sarà istallata una strutture coperta per il pranzo per garantire svolgimento dello stage con qualsiasi tempo.

Il programma dell'iniziativa prevede giochi e lezioni di comportamento, teoria, tecnica e tattica, partitelle due mezze giornate alla piscina di Lessona. [w. d. b.]

PRAY

Meccanotessile, biellesi all'expo di Bangkok

Anche la «Zonco» di Pray tra i produttori italiani di macchine per la filatura, tessitura e nobilitazione dei tessuti che hanno presentato le ultime innovazioni della tecnologia italiana per l'industria tessile al simposio organizzato dall'Ice e dall'Associazione dei costruttori di macchinari per l'industria tessile, l'Acimit, al Plaza Athenee Hotel di Bangkok. All'incontro hanno partecipato 170 operatori in rappresentanza di 90 aziende thailandesi, con i quali i rappresentanti italiani hanno intrattenuto colloqui commerciali bilaterali. La Thailandia è un importante produttore ed un forte esportatore tessile nel mondo: nel 2000, i produttori thailandesi hanno esportato prodotti tessili e di abbigliamento per 5,6 milioni di dollari, un aumento del % rispetto al 1999. Il paese ha allo studio importanti progetti di rinnovamento degli impianti e di potenziamento dell'efficienza e della qualità produttiva, al fine di competere con i maggiori concorrenti quali la Cina, il Vietnam e l'India. [d. sa.]

LA

Feriti in modo non grave tre automobilisti

Tre automobilisti feriti, per fortuna in modo non grave, in altrettanti incidenti. F. R. anni, ha riportato fratture con prognosi di 30 giorno per uno scontro al Crociccio Carisio; M. I., anni, residente a Piatto lesioni guaribili in 29 giorni, mentre M. P. M., 29 anni, di Biella, guarirà in due settimane. [f. p.]

BIOGLIO

La prima edizione della Giornata della cultura

Il 17 giugno si svolgerà la prima edizione della Giornata culturale, prevista nella piazza della chiesa parrocchiale. Saranno presenti le associazioni culturali biellesi che presenteranno ricerche, libri, canti balli popolari. Nell'ambito della manifestazione verrà presentato il libro «Gita sulla Roella», di Gioanni Cassinis. Il di maltempo la manifestazione verrà rinviata alla domenica . [m. ch.]

VALDENGO

Nuovi appuntamenti con la «Festa»

Proseguono gli appuntamenti di «Valdengo in festa»: stasera, alle 21, previsto un concerto della Filarmonica di Valdengo diretta dal maestro Franco Gallo; domani, dalle 21, «Sotto a chi tocca», corrida e karaoke a cura della discoteca mobile Number One; sabato il programma si apre alle 13 con la gara ciclistica Udace, seguirà alle 19 l'apertura della mostra di hobbistica, mentre dalle 21 danze l'orchestra «Lella e i Matadores» (l'ingresso è gratuito). Domenica: dalle 8 gara di bocce, selezione campionato italiano individuale, alle 10 incontro con gli abitanti per Monastier, Meolo e Roncade, alle 10,30 al campo. Dalle 12 (su prenotazione) verrà servito il vitello allo spiedo, alle 16 esibizione gruppo folcloristico e infine la serata danzante con l'orchestra «Lino e i Gabbiani» (ingresso libero). [c. gi.]

La viabilità sulla strada Masserano-Buronzo sarà migliore. L'appalto entro l'estate

Rotonda sulla provinciale di Castelletto

Obiettivo-sicurezza nel progetto della giunta Scanzio

L'incrocio di Castelletto Cervo è stato teatro di numerosi incidenti

CASTELLETTO CERVO

Nuovi interventi dell'amministrazione provinciale per la viabilità e la sicurezza stradale. A Castelletto Cervo la Provincia realizzerà infatti una rotonda (costo previsto 300 milioni), che renderà appunto la Masserano-Buronzo più sicu- migliorerà la viabilità dell'intera zona. Proprio la questione-sicurezza stata denziata con forza dal consigliere comunale di Biella Antonio Montoro, preoccupato per i troppi incidenti.

I lavori prevedono realizzazione della rotonda tra strada provinciale 315 «Masserano-Buronzo» e la strada comunale per la frazione Gurella.

«Il progetto - spiega l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Paolo Monfermoso - è stato predisposto dal ufficio prevede la sistemazione a rotatoria dell'incrocio nel Comune di Castelletto. Considerato il disagio per la circolazione e i disguidi che si sia per la viabilità provinciale che comunale, i tecnici abbiamo studiato una soluzione progettuale dell'innesto tra le strade consistente nella realizzazione di una rotatoria con precedenza ai veicoli transitanti all'interno».

Aggiunge l'assessore: «La rotonda, fascia sormontabile, avrà un anello esterno diametro 32 e sarà corredata da raccordi sia lungo la strada provinciale, sia lungo quella comunale, migliorando inoltre le condizioni di innesto della strada interpoderale esistente. Nell'area dell'incrocio è prevista la realizzazione di elementi spartitraffico idonei a favorire moderazione della velocità e l'opportuna posa di punti luce».

«Attualmente il progetto - conclude Paolo Monfermoso - dopo avere superato l'approvazione di preliminare, definitivo e, recentemente, esecutivo, in fase di gara; con l'aggiudi- potremo consegnare i lavori entro la fine dell'estate e procedere così alla realizzazio- dell'opera». [c. gi.]

Sono comprese anche le vittime della Pettinatura

Da Occhieppo un contributo gli operai della Finelvo

OCCHIEPPO S

L'aiuto alle famiglie degli operai coinvolti negli incidenti sul lavoro alla Finelvo e alla Pettinatura di Vigliano oltre al «gemellaggio» con la Taurinense. E' quanto è scaturito nel consiglio comunale dell'altra sera, che ha anche affrontato altri punti all'ordine del giorno, per la gran parte formali.

E' stata così resa ufficiale la concessione della cittadinanza onoraria al generale della Taurinense Giorgio Cornacchione, con approvazione unanime. La cerimonia si svolgerà, nel festeggiamenti p 70° anniversario della fondazione del gruppo Ana domenica alle 9 in municipio.

Per quanto riguarda il «contributo alle vittime della ditta Finelvo di Occhieppo Superiore», il sindaco Guido Dellarovere precisato che il «Comitato provinciale per le vittime della Pettinatura Italiana» di cui fa parte ha raccolto (essenzialmente dalla Provincia, dalle città di Biella e Cossato, dall'Uib, dalla Ccia ed altri enti e comuni) circa 170 milioni, versando a ciascun infortunato od ai familiari dei deceduti la somma iniziale di 10 milioni.

A saldo della raccolta, in base alla valutazione delle singole situazioni, verranno finalizzati i fondi residui. Anche gli infortunati della Finelvo sono stati compresi nell'iniziativa e dunque il Comune dovemo decidere di intervenire un contributo.

consiglio, a voto me, ha deliberato di stanziare 5 milioni, mentre ogni consigliere devolverà i gettoni di presenza di quattro riunioni che il Comune provvederà ad arrotondare fino raggiungere il milione. [d. sa.]

Appuntamento domani sera in piazza Gramsci

A Cossato i ritmi africani con la band del «Geddo»

COSSATO

Musiche e danze africane domani sera in piazza Gramsci dalle 21,30: l'appuntamento organizzato dalla consulta volontariato in collaborazione con l'assessorato ai servizi ciali.

Protagonista della manifestazione etnoculturale il gruppo Geddo, di origine senegalese (il nome deriva cavalieri che lottarono contro il dominio francese nel del diciannovesimo secolo).

La band di «Geddo» ha già partecipato a serate di intrattenimento nel Biellese e a importanti rassegne come l'Etnofestival di San Marino, la folkermesse in Piemonte e l'«Identità differenze» di Torino.

I suoni saranno tipicamente africani con l'utilizzo di strumenti particolari come il «djembe», tamburo in legno di mogano e pelle di capra, il «dum dum», altro tamburo struito con un cilindro di latta e due pelli «sabar» e il «tama». A movimentare le musiche ci saranno alcuni ballerini in abiti colorati, che daranno assaggio delle danze folkloristiche senegalesi.

La manifestazione, che rientra in programma più ampio cui aderiscono il Comune Biella e il progetto Nadir per mediatori culturali, è la seconda iniziativa nell'arco di un in piedi dalla consulta, il vo organismo presieduto dalla professoressa Maria Pia Fanelli che ha funzione di raccordo fra le varie realtà di volontariato sparse sul territorio e le istituzioni pubbliche.

«L'idea di fondo - precisa l'assessore ai servizi sociali, Marco Abate - è quella di sensibilizzare la popolazione al fine di promuovere cultura della solidarietà concreta ed effettiva». [c. gi.]

dal 26 maggio al 10 giugno

Fiera del Lago Maggiore

39 edizione

Tempo libero

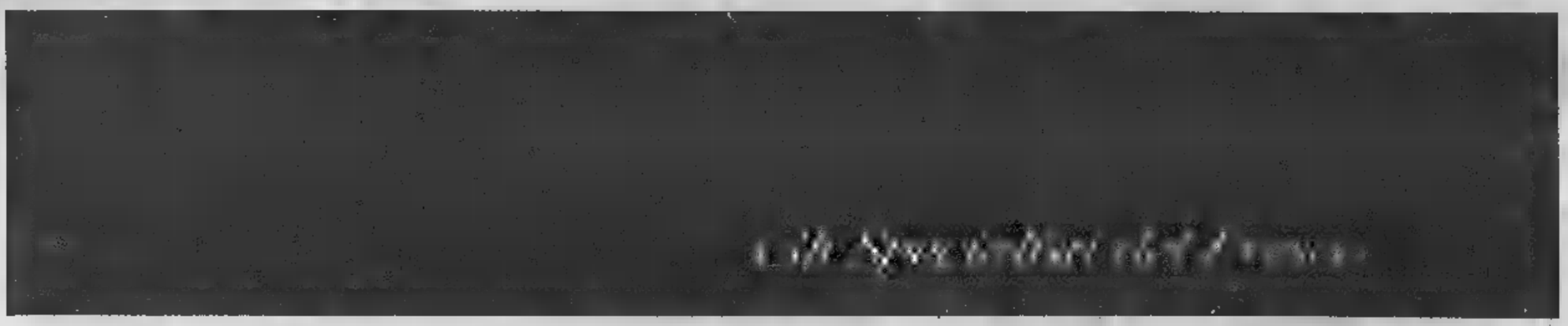
Artigianato

Complementi d'arredo

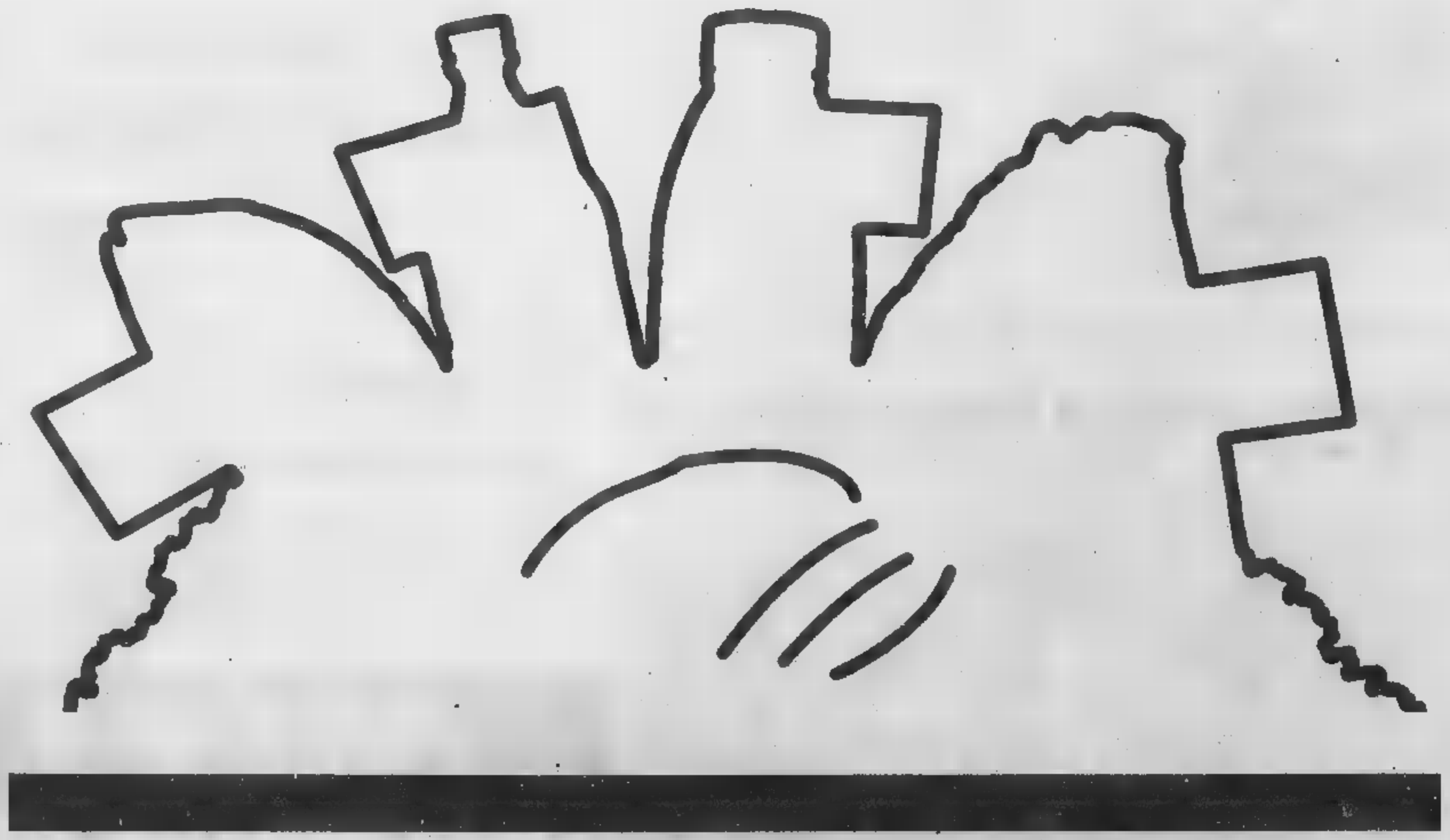
Mostra Mercato

ORARI INGRESSO
Prefestivi e Festivi: ore 14,30-23,30
Feriali: ore 16,00-23,30
Inaugurazione: sabato 26 ore 16.00

ARONA
www.fierarona.it



... fra pochi giorni a due passi da Cigliano e Borgo d'Ale sulla Strada Statale n° 593...

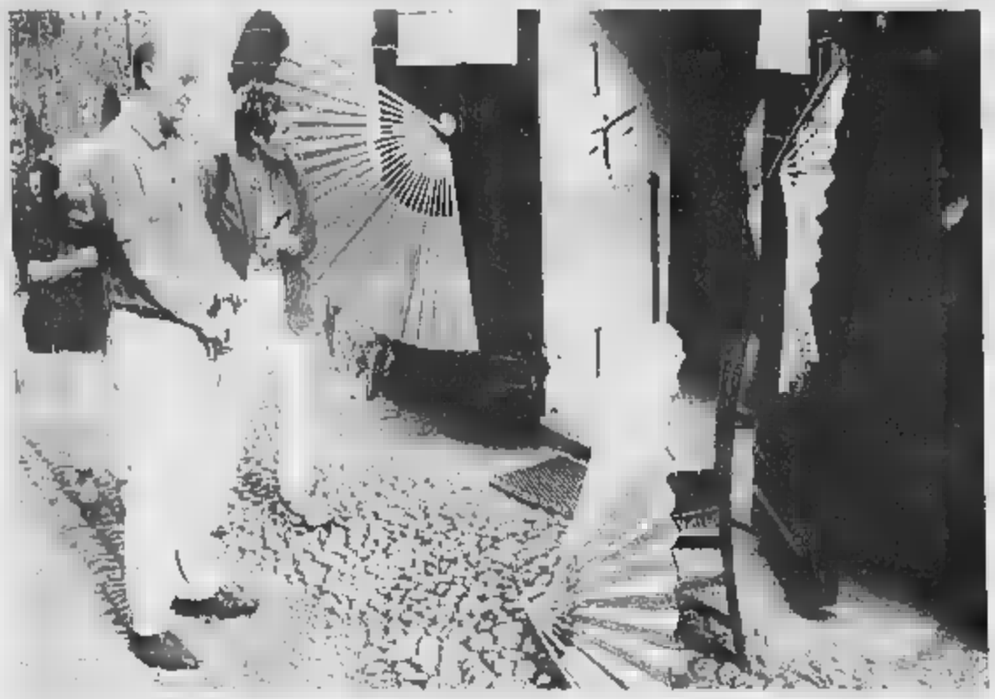


La kermesse protagonista al Ricetto. Intanto continuano le mostre tema allestite a Sordevolo e al Chiostro di Biella

«A Candelo ha vinto la cultura»

E' promosso «Incontrando il Giappone»

Circa 7000 persone hanno la torre-porta del Ricetto di Candelo per visitare gli organizzati nell'ambito kermesse «Incontrando il Giappone» voluta dal Comune e dall'Atl biellese



Durante il week-end il Biellese ha vissuto momenti di grande suggestione tra mostre, musica, arte e cultura in omaggio al paese del Sol Levante. «Incontrando il Giappone: due culture a confronto», questo il titolo della manifestazione promossa e organizzata da Comune e associazione turistica Pro loco di Candelo il patrocinio e la collaborazione Provincia di Biella, Atl, Ascom, Cciaa Biella, Regione Piemonte, Ambasciata del Giappone a Roma, Consolato Giappone Milano, Japan Foundation di Roma, Città di Sabae. Circa settemila visitatori, cinquemila paganti duemila ai quali distribuiti pass e biglietti omaggio, hanno mostre spettacoli proposti dalla rassegna che, come ha puntualizzato Masayoshi Kusuda, console generale del Giappone «è parte finalizzata intensificare gli scambi culturali, artistici e scientifici, in parte a promuovere l'economia, il e il turismo fra i due paesi».

L'idea, lo ricordiamo, nacque nel giugno dello scorso anno, quando un gruppo di operatori turistici nipponici recò in visita Candelo. Il fascino delle mura vecchi portali Ricetto colpirono ospiti stranieri, mentre la proposta di un gemellaggio storico-artistico con la terra biellese cominciò a prendere forma, anche e soprattutto in previsione dell'anno di interscambio culturale Italia-Giappone 2001. Sebbene l'evento in sé non sia ancora terminato - alcune mostre chiuderanno a fine mese - già possibile formulare una prima valutazione.

«Il risultato è stato lusinghiero - afferma con determinazione Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl - soprattutto consideriamo il carattere culturale, qualitativamente elevato, della proposta. Si è trattato di un laboratorio nel quale ognuno ha lavorato per promuovere la cultura superando gli steccati politici. Assolutamente non è possibile fare un confronto quindicimila presenze di Candelo in fior manifestazione certamente più spendibile sotto tutti i punti vista. Il di Incontrando il Giappone è dato numero dalla tipologia visitatori, altamente preparati e provenienti da altre province e regioni. Questa manifestazione ha consentito di far conoscere, anche biellesi, un Biellese sconosciuto. Biella, purtroppo, ha risposto nel modo giusto: occorrerà capire perché di questo atteggiamento per far sì che futuro ciò non accada più».

Altrettanto positivo il giudizio del primo cittadino candelese, Mariella Biollino, secondo la quale «l'evento non è paragonabile a nessun altra promossa precedenza. Si tratta di un appuntamento incomparabile sia per la natura intrinseca, legata a valenze culturali e territoriali, sia per la natura estrinseca tesa promuovere il territorio biellese fuori dei confini nazionali. Incontrando il Giappone racchiude un insieme di eventi tra loro collegati modo intelligente che hanno messo confronto cultura giapponese e la nostra. Si tratta di "unicum" nel perché per la prima volta più "attori" a lavorare sinergicamente per lo sviluppo turistico-economico del territorio nell'ambito di un programma unitario».

E così da Candelo a Biella - dal Chiostro alla vecchia conceria dove è stata allestita la mostra di Hidetoschi Nagasawa - Sordevolo, a Vigliano a Viverone stato tutto un susseguirsi di iniziative. «La manifestazione ha fuoco, grazie al coordinamento dell'Atl, il concetto di "lavoro d'equipe" - sottolinea Biollino - consentendo di superare campanilismi personalismi e di promuovere Candelo e il Biellese anche oltre oceano in una sorta di gemellaggio culturale, sociale ed economico molto apprezzato da tutte le realtà coinvolte».

«Incontrando il Giappone ha suscitato l'interesse di un pubblico scelto proveniente per lo più da fuori regione, educato e corretto - prosegue Biollino -. Pochissimi invece i biellesi, richiamati forse da altre manifestazioni sul territorio quali Camminmangiando o Valdengoinfesta». Tuttavia, facendo un'analisi obiettiva, accanto punti di forza è possibile individuare anche qualche pecca. promozione è stata condizionata dalle limitate risorse economiche: con i mezzi a disposizione l'Atl ha fatto l'impossibile. Anche la scelta del periodo forse non stata felice: un ponte festivo di fresca istituzione e le gite della terza età già concluse non hanno agevolato l'iniziativa.

YAMAHA

MAXI SCOOTER

GILERA aprilia

ASSICURAZIONE FURTO OMAGGIO
gamma PIAGGIO/GILERA

SCONTI FINO A £ 1.500.000

ASSICURAZIONE ANNUA OMAGGIO

FINANZIAMENTI TASSO ZERO

Assistenza Diretta

CAPODAGLIO MOTO s.n.c.

Via Solaroli, 1 ▪ Vercelli ▪ Tel. 0161.392362 ▪ Fax 0161.271656

E-mail: info@capodagliomoto.it ▪ www.capodagliomoto.it

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
L'ultimo bacio (ore 20; 22,30)

TEATRO DI LA VILLE: Prss. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).

[illegible]: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.

[illegible]: Tel. (0165) 841.266.
NON PERVENUTO

AOSTINTORIUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
(ore 21)

(0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. (0125) 425084
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 641480.
American Psycho (ore 20;

[illegible]: Tel. (0125) 641.571.
L'erba di Grace (ore 21.15)

Tel. 015-22.736 - 31.312.
di Sommers con Brenda Fraser.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il gusto degli altri.**
di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri.
spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Pearl Harbor.**
di M. Bay. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Il sarto di Panama.**
di J. Boorman con Pierce Brosnan. Orario: spettacolo unico 22,30. Lire

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concorrenza sleale
Scola con O. Abatantuono, S. Castellitto.
spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Tabù - Gohatto.
di Nagisa Oshima (Giappone).
spettacolo unico ore 22,15.

Tel. 015-253.89.27 - 510 568.
Ingresso libero.

IN PRIMAVERA. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.
Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-80.899. CHIUSO.

ANGELUS CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
La stanza del figlio
di e con Nanni Moretti.
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Valentine - Appuntamento con la morte, con Apertura 21,45 con spettacolo unico 22.10.
12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Chocolat, con Juliette Binoche e Johnny Depp.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DIGITAL. Or. Tel.
0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or.
0161-213.375

Parini 1. Tel.
0161-253.379.

SALA BUSSENTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

0161-466.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.8 -0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller Bret [illegible], la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[illegible]RI IN CITTA'... I TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[illegible]. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita di villaggio francese dove negli '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA C[illegible]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova un appartamento da vendere i miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: [illegible]. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la [illegible] alla ricerca del vero [illegible].
[illegible] DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondi ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A [illegible]. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato sul lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni era un bambino grassoccio ed imbranato.
F[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE [illegible]. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato [illegible] luce sulla sparizione di alcuni bambini di poteri soprannaturali.
[illegible] ELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi per una in due amici approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo sequel è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Imhotep e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, storia di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO [illegible]. Drammatico. Il film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
[illegible] PRINCIPESSA E [illegible] GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che la salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: [illegible] E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la [illegible] del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella al Mentre (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

NOVARESE

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e pren. in orario di up. cassa Cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
OGGI RIPOSO
[illegible], fest. e prefest.: L. [illegible]; lun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 [illegible].
La mummia - Il ritorno
Or.: 19,55; 22,30.
Fer. [illegible] e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Grazie per la cioccolata
Cinelorum. Ore 20; 22,15

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO Inform su segr. tel 0322 - 240.566.
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/8000.

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MONTEROSA. Tel. 0322 - 82.151
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
8000/lun. fer.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 91.741.
Pearl Harbor
Or.: 19; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 91.741.
Pearl Harbor. Or.: 21
Segr.: [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 91.741.
La mummia Or.: 20; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

. 0321 - 51.95.23.
Rapimento e riscatto
Ore 21. Tessera: L. 30 000, sing. proiez.: L. 8000.

[illegible]S MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per e prenotazioni:
18.30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Se fossi in te. Or.: 20. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il Corvo 3 Or.: 20,10; . Lire 13 000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psyco. Vm. . Lire ; rid. 9000. Merc. sera b. L. 9000
La stanza del figlio. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor. Or.: 20,20; 20,50; 22,10. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il mestiere delle armi . Lire 13.000; rid. 9000 Merc. e sab. pom. L. 9000

CITE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Dancer in the dark Cinelorum.
Ore: 21,15.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. 8000

IL PELLICO Info e prezzi spettacoli numero di segr. telef. 0321 - 777.122. CHIUSURA ESTIVA

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel.
ESTIVA
dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi Riposo
Or.: 20; 22.

ORATORIO
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

YYF
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.18.40.
Saggio di danza
Ore 21

[illegible]E (FALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (P[illegible]).
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr.
orari e orari su segr. tel.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 1 bis, 011 58.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **La fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL 24, tel. . **[illegible] miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
via C. Alberto 27, 540.110. **[illegible] affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La parola di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GLORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
GRANDE Sabotino, 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sex Pistol: Oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO TRE via Verdi 18, tel. 812.5606. **stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO UNO 18, tel. 812.5606. **Il mestiere armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Principessa.** V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
31, tel. 532.446. **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **dell'amore e .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, . **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. . **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bless the child,** film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ALTZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
, 20,30 **Der Zwerg** (Il nano), di A. Zemánsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). 011 88 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 concerto della pianista Tatiana in I 24 preludi per pianoforte di Sergej Rachmaninov. Nell'ambito della rassegna «Musica in Concerto». Ingresso libero. Info Associazione Amici Teatro Regio. Tel. 011 817.6108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Orchestra Sinfonica della Rai: teria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Riposo. ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805788 e www.teatrogioiello.it.

I DOLCI SOGNI. La Stampa ha otto pagine in più. 24 in totale, 20 a colori. Più attenzione [illegible] servizio meteo a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno settembre
AUTOLINEE AUTOBUS TURISMO
ADRIATICA: Courmayeur a Gabicce
RIVIERA Aosta Grado
RIVIERA LIGURE: da Castellamonte a Sanremo
luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY /
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Tricerro, attesa per il concerto di sabato della Milano hot jazz orchestra

Alle radici del dixieland con la Mhjo

La musica di New Orleans irrompe in risaia

Giovanni

Tempo di jazz, nel Basso vercellese. E per una rassegna che nasce (a Stroppiana e nei paesi vicini, quella di Coser, estesa anche ad altri generi musicali, già commentati ieri su queste pagine) un'altra si conclude, a qualche chilometro più ad Ovest. In questo caso l'etichetta è «Jazz chiama swing» dell'associazione Arcabalestra, a Tricerro, dove sabato alle 21, da chiusura, le atmosfere delle origini del New Orleans style tesseranno corpose ritmiche trasformando la location dell'oratorio di San Rocco in un cortile del Vieux Carré della Crescent City. Protagonista sarà la Milano Hot Jazz Orchestra.

Ci sarà una panoramica differente da quella offerta sabato scorso dal rarefatto repertorio di Renato Sellani al piano, con Massimo Moriconi e Stefano Bagnoli. E a proposito: restia ad un piccolo (ah, gli spazi tiranni!) ma doveroso commento della performance sellaniana giocata su «Over The Rainbow» per partire alla grande, poi per continuare con magnifici pezzi creati da questa parte dell'Oceano: elaborazioni con stesure raffinate riprese da D'Anzi e da Kramer, «Ma l'amore no», «Donna» ed altro come «Tu che m'hai preso il cuore» o «Le foglie morte». Senza scordare rigorose ispirazioni da Thelonious Monk, Hoagy Carmichael e Gershwin. Una serata senza stelle ed un po' di nuvole imbronciate in cielo: ma al riapparire improvviso della luna, «Blue Moon» è stata inevitabile. Eccellenti parti nel gioco, per tutto il concerto, di Moriconi al contrabbasso.

Dopodomani la M.H.J.O. non mancherà di entusiasmare il pubblico: otto musicisti che tracceranno un percorso masticando le radici di dixieland e cucinando (musicalmente) un menù da big band, prerogativa delle formazioni come quelle dirette Ellington & Co.

Se dovesse arrivare il diluvio, si suonerà nel salone municipale di piazza San Giorgio, ob yes!

Suoni delle origini Qui in un locale del Vieux Carré a New Orleans una band suona il dixieland E' lo stesso ritmo che la Milano Hot Jazz Orchestra proporrà sabato sera a Tricerro

Biella, domani sera alle 21 con la rassegna «Perosi»

Le corali di Bach e Franck per il recital di Jozef Sluys

BIELLA

Quinto appuntamento, domani sera, con la ventesima rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Il cartellone fa nuovamente tappa in cattedrale dove, alle 21, si esibirà l'organista Jozef Sluys.

L'interprete belga ha al suo attivo numerose registrazioni per la radio e la televisione, tra cui anche le nozze dei principi Filippo e Matilde, oltre a cd e naturalmente concerti in tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Nuova Zelanda e dal Sudafrica al Messico. Recentemente è stato nominato ambasciatore culturale delle Fiandre mentre dal '71 è organista titolare della chiesa di Saint Pierre a Bruxelles.

Jozef Sluys aprirà il concerto in Duomo Stefano, con alcuni spartiti del compositore cinquecentesco Pester Cornet dal quale eseguirà il «Salve Regina». Sarà un viaggio musicale nel tempo che proseguirà poi con la Fantasia in Re minore di Abraham van den Kerckhoven (autore del tardo Seicento) e con le Corali «Komm Gott, Shopfer, Heilinger Geist» BWV 667 e BWV 652 di Bach. A seguire un Preludio in Mi bemolle maggiore del maestro ottocentesco Lemmens ed infine il Corale numero 1 in mi maggiore chiuderà la serata sulle romantiche note di Franck.

La rassegna, la prossima settimana 1 in duomo, giungerà al suo epilogo nella chiesa dell'Assunta di Biella Chiavazza. Il sesto concerto del calendario annuncia un recital che vedrà protagonista il tenore giapponese Makoto Sakurada accompagnato da Andrea Macinanti all'organo. Una serata variegata che spazierà appunto tra pagine scritte per voce e tastiera e brani esclusivamente strumentali di autori italiani ed europei. [p. g.]

L'organista belga Jozef Sluys domani sera sarà ospite della ventesima edizione della rassegna internazionale «Achille Berruti». Il musicista nella cattedrale di Santo Stefano alle 21

Domenica a Vercelli l'esposizione sotto i portici di via Cavour

Finestre aperte sulla Camargue

Mostra fotografica dedicata ad Arles

VERCELLI

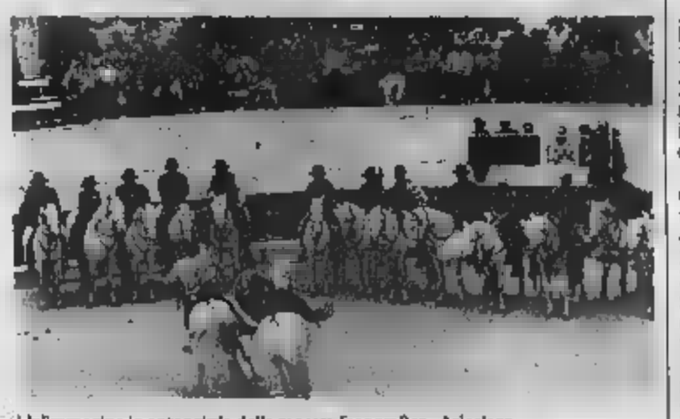
«Arlesiana» è il titolo di un reportages fotografico, realizzato dal Comitato gemellaggio Vercelli-Arles sorto nell'ambito del Comune, come exploit della delegazione vercellese dopo il contatto avvenuto in terra di Camargue con il Club des Jumelages tra aprile e maggio, in occasione del trentennale del gemellaggio stesso.

Moura Forte, che organizza le iniziative del Comitato con Florence Martinella, spiega: «Quella che verrà presentata domenica ai vercellesi in via Cavour dalle 9,30 alle 19, sarà che il primo di una serie di eventi: nel prossimo futuro, mancheranno scambi d'arte mostre di pittura e spettacoli musicali che coinvolgeranno le due città gemelle».

Il gruppo di fotoamatori vercellesi - Guido Cerasini, Carlo Truffa, Domenico Vetrò, Giovanni Barberis, Salvatore Pignato, Andrea Villa, ai si aggiunge un «anonimo amico di Arles» - in collaborazione con il circolo Controluce, che ha curato l'allestimento, esporrà sequenze della Festa dei Guardians, la fauna in Camargue, Les Saintes-Maries-de-la-Mer, scorci arlesiani.

Prossimamente verrà realizzata dal Comitato del gemellaggio, «Serata arlesiana» con proiezioni. Le tematiche: Van Gogh ad Arles i costumi d'epoca della Camargue. La parte musicale sarà invece una performance dal vivo del cantautore arlesiano di origine italiana Marco Andrea.

[r. v.]



Un'immagine in anteprima della mostra fotografica «Arlesiana»

Immagini, ambientazioni ed incisioni grafiche giapponesi ospitate tra Biella e Sordevolo

Quattro expo in «gallerie» di prestigio

Dall'archeologia industriale al Chiostro di S.Sebastiano

Due mostre per installazioni di Hidetoshi Nagasawa, per gli scatti di F e per le incisioni di autori occidentali e orientali a confronto.

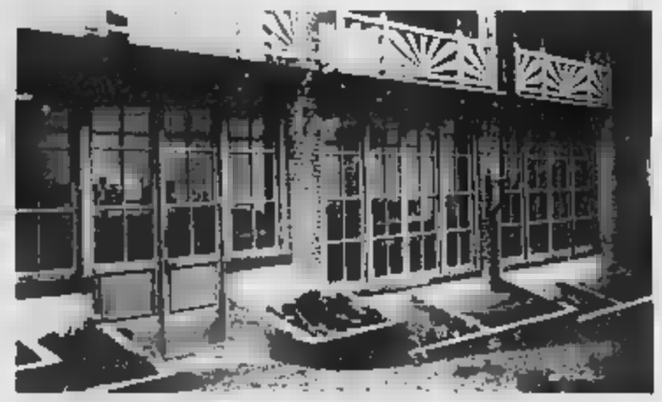
Le prime proposte, come la quarta resto, inserite nella manifestazione «Incontrando il Giappone» fra Sordevolo e Biella. Diametralmente opposti fra loro gli spazi che le ospitano e che meritano, al di là del momento espositivo, di altrettanto visitati.

Nagasawa, uno dei maestri più rappresentativi dell'arte contemporanea nipponica, a Villa Cernigliaro ha allestito un'ambientazione scultorea inedita, un capolavoro di carte adattato alle sale Anni Trenta della Serra dei Leoni (che state interamente rivestite) che testimonia l'eclletticità dell'artista nell'uso dei diversi materiali. In esposizione anche opere in ferro e pietra. In un'atmosfera d'inizio secolo ma di archeologia industriale la seconda mostra dell'artista. A Biella alla Vecchia Conceria di Via Serralunga altre grandi opere, miracoli della statica, giochi di equilibri, incastri e leggerezza.

Intanto al Chiostro di San Sebastiano, complesso rinascimentale fra i più pregevoli in ambito piemontese, trovano invece degna collocazione le immagini di Fosco Maraini. La mostra s'intitola «Paradossi, sorprese, allegrie». Gli mettono a confronto due realtà, appunto il Giappone e l'Italia, con i loro fascini, i misteri e le contraddizioni di civiltà differenti fra loro. L'obiettivo è quello di uno dei più grandi fotografi italiani mentre sono oltre sessantina le opere proposte.

Infine la prossima settimana ampio spazio verrà dato nel salone Ovest della Provincia, alle incisioni. Il «Premio Internazionale Biella» inaugura venerdì 15 «Confronti su Due sezioni «Stampe giapponesi contemporanee» e «La cultura dell'apparire».

Gli da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica anche 10,30-12,30. [p. g.]



Sopra Fosco Maraini espone al Chiostro di San Sebastiano mentre Nagasawa ha allestito un'ambientazione nella Serra dei Leoni a Sordevolo

Vigliano

Appuntamenti del Perosi

E' in cartellone per stasera alle 21, nella prestigiosa cornice di Villa Era un concerto di musica classica che vede protagonisti Tomoka Osakabe al violino e Carlo Caputo al pianoforte. Il programma muncia di Francesco Veracini, Ludwing Van Beethoven e Johannes Brahms. L'appuntamento stagione musicale del «Lorenzo Perosi» inserisce nell'ambito delle manifestazioni «Incontrando il Giappone».

Mongrando

Via al cartellone operistico

Prenderà il via sabato 21, nel piazzale comunale, la prima edizione della rassegna operistica dedicata a Cesira Ferrani, manifestazione che è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia ed il Comune. Con la regia di Sergio Beano sarà portata in l'opera «Il barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini. Fra gli interpreti il soprano Enrica Maffeo (Rosina), Paolo Servidei (Figaro) e Filippo Pina Castiglioni (il conte d'Almaviva).

Verghasco

Concerto corale

Il cartellone della rassegna corale itinerante organizzata dalla Provincia e dal coro Monte Mucrone sabato vede in programma appuntamento con tre formazioni canore. Alle 21 nella chiesa parrocchiale si esibiranno l'Ana «Stella Alpina» di vergnasco e l'Ana «Campo dei Fiori» di Varese con la corale «Città di Acqui Terme».

Macina & Gang a Folkermesse

Vercelli

L'esordio di Folkermesse

L'esordio della rassegna di musica etnica «Folkermesse 2001» è per domani alle le 21,30 al Teatro Civico. Con l'organizzazione di Ethnosuoni, si inizia una produzione del Comune di Vercelli ed il supporto dell'European Network of Traditional Music and Dance. Debutterà la E.Y.F.O., ovvero la European Youth Folk Orchestra. Musicisti dalla Norvegia, dalla Francia, dall'Italia, dalla Spagna, dalla Svezia, dalla Finlandia, dall'Inghilterra, dalla Germania e dall'Irlanda. A dirigere lo svedese Par Morberg. La rassegna prosegue nel centro storico. Ore 21,30 in piazza Cavour: sabato il concerto di Macina Gang.

Varallo

Selezioni a Valsesia Musica

Proseguono nel Palazzo Congressi le selezioni dalla sezione per violino ed orchestra di Valsesia Musica. Domani alle 14,30 finale al Teatro Civico di Varallo ed alle 21 concerto dei vincitori al teatro della Società Operaia di Grignasco.

Vercelli

«Cenerentola» al Civico

«Cenerentola & terre lontane» è lo spettacolo in due tempi che si terrà al Teatro Civico, domenica e lunedì, ore 21. Organizza il New Dance Center. Coreografie di Rachele Forlani, Gabriele Pacella e Paola Sozzi. Con gli allievi del New Dance Center di Vercelli e del California Sport Club di Biella. Info.0161.250.013.

Vercelli

Oggi il saggio di Cvm

Al teatro Barbieri alle 21 di oggi si terrà il saggio di fine anno per la sezione moderna del Centro Vercelli Musica. Domani sera le sale del Seminario arcivescovile alle 20,30 sezione classica diretta da Ivan Rondano.

Domani sera il concerto (l'ultimo della locandina primaverile) in S. Eufemia

Vercellese guida l'Orchestra Brera

Perone dirige la giovane formazione novarese

Il maestro Franco Perone dirige l'Orchestra da camera novarese «Fedele Brera» La formazione si presenta con tre esibizioni nella locandina dei «Concerti di primavera»

VERCELLI

Ha curato la «Fontione dell'Entierro» e il «Dies Irae» nella nuova esecuzione moderna. E' direttore artistico dell'Associazione Paganini, ha legato il suo nome alla Camerata polifonica Viotti e al corale di Villata. E' anche il «complice» dei successi ottenuti in tutta Italia dalle chitarre del duo Rosetta. Negli ultimi mesi però Franco Perone, musicista vercellese, allievo di quel Giuseppe Rosetta da cui ha ereditato umiltà e bravura, ha lasciato i palcoscenici casalinghi per Novara, dove il Civico istituto musicale «Brera» l'ha chiamato a dirigere la sua giovane Orchestra da camera.

Nella locandina dei «Concerti di primavera», l'Orchestra «Fedele Brera», nata meno di un anno fa e debuttante al «Concerto di Natale», si presenta per tre volte ai novaresi: l'ultimo appuntamento è in programma domani, nella chiesa di Sant'Eufemia, per serata dedicata agli allievi ed agli allievi del Civico istituto Brera.

Per chi vorrà ascoltare l'Orchestra, s'inizia alle 21. Il programma comprende pagine di Haydn e Mozart, e nella bella «Kindersinphonie», per violino, basso, violoncello e sette strumenti giocattolo, saranno impegnati anche musicisti mignon. Nel Concerto in Re Maggiore di Haydn, solista al pianoforte sarà Paola Ghisi, che cederà il posto, per il Concerto in La Maggiore K 414 di Mozart, ad Andrea Zanforlin. Sono un diplomato e una diplomanda dell'istituto, e il battesimo di note per loro è il miglior augurio di carriera. [r. m.]

Biella, all'«Orto»

Bragonzi Bignami Un'attesa fra gioco

BIELLA. Un attende un treno che forse arriverà mai. Riflessioni sulla vita, sull'amore, sulla morte, sulla «sperata nuova e seconda nascita». Sono queste le tracce de «L'attesa», la pièce che l'attore Diego Bragonzi Bignami proporrà stasera alle 22, al circolo culturale «Orto degli Angeli». Si tratta di un gradito ritorno sul «palcoscenico» di via Orfanotrofio che tempo fa l'aveva ospitato con differente performance.

Ciò che Bragonzi proporrà è una sorta di gioco del «teatro nel teatro» dove in alcuni mentì ci saranno citazioni tratte dalle pagine di Pirandello, Shakespeare e Lowell, per poi fare ritorno al monologo sul filo della propria storia e della propria memoria.

Diego Bragonzi, nato artisticamente come musicista e cantante lirico, ha proseguito con poliedriche attività. In p è stato anche docente di tecniche della comunicazione espressiva. Ha recitato Sofocle, Aristofane, Goldoni e Ionesco. Tra i suoi più recenti exploits avvenuti sul palcoscenico: l'anno il debutto in «The Begger's Opera» di Britte al Teatro Coccia di Novara e quest'anno l'interpretazione de «L'Orfeo all'inferno» di Offenbach. [g. bar.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Il grande basket giovanile da [illegible] protagonista al PalaPiacco di Vercelli: alle 19,15 c'è Lituania-Fila, alle 21 Iolani-Selezione piemontese

Scatta il «torneo delle stelle»

Tre giorni con i campioni dell'Under 18

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' la prima delle tre «notti [illegible]e stelle». Il count down è terminato: questa sera al [illegible]a Piacco alle 19,15 si alzerà il sipario sul [illegible] internazionale «Idrosilva». Anche se l'under 18 della Fila Biella e l'All [illegible] del Piemonte faranno [illegible] loro parte, in termini di spettacolo, l'attenzione dei numerosi appassionati (si viaggia verso il tutto esaurito) sarà interamente rivolta alla Nazionale juniores della Lituania e agli statunitensi della Iolani High School. «Di certo non mancheranno le emozioni - sottolinea Massimo Raseni, responsabile del [illegible] giovanile dei Frogs -: gli hawaiiani sono una delle formazioni più forti, a livello [illegible] college, degli Usa, mentre [illegible] Lituania è vice campione del mondo».

La Nazionale bianco-granata [illegible] formata da giovani nati nell'85 ma che, nonostante la giova[illegible] età, dimostrano già di possedere la «stazza» dei campioni: si [illegible] dal metro e 82 di Feziukaitis ai [illegible] metri di Ramanauskas e Kleiza (2,02). «Ma anche la Iolani presenza elementi [illegible]ti - spiega Raseni - tanto [illegible] vero che un po' [illegible] tutto il Nord [illegible] abbiamo ricavuto richieste da parte di tecnici e preparatori».

Per i tifosi vercellesi, comunque vada, sarà un successo, dal momento che due ragazzi dei [illegible]rogs saranno presenti con Alessandro Barbero, miglior realizzatore della Cars Celoria in C2, nella Selezione Piemontese [illegible] col promettente Michel Rami, prodotto del vivaio giallobl[illegible] ora alla Fila Biella.

Le [illegible]e delegazioni straniere, già in Italia per un match esibizione a Genova, arriveranno oggi a Vercelli dove i [illegible] incontreranno subito i ragazzi che li ospiteranno nel loro soggiorno all'ombra del Sant'Andrea: «La nostra intenzione [illegible] quella di salutare gli ospiti [illegible] una cerimonia formale - spiega [illegible] presidente giallobl[illegible] Roberto Tamarindo -: purtroppo però, gli orari non coincidono, inoltre considerando che alle 19,15 è già in cartellone il primo incontro, le squadre dovranno [illegible]sariamente provare i parquet di gioco». Probabile, dunque, che la presentazione ufficiale si terrà nel corso della serata.

Il sipario si aprirà alle 19,15 con Lituania-Fila e, alle 21 Iolani-All Stars. Domani (stessi orari) Iolani-Fila e Lituania-All Stars. Sabato il gran finale con il derby italiano (Fila-All Stars) [illegible] il match più atteso Iolani-Lituania. Il biglietto per ogni serata è [illegible] 15 mila lire, abbonamento 20 mila.

Oltre agli impegni sportivi lituani e americani avranno la possibilità di visitare le bellezze artistiche e culturali della città. Inoltre i docenti che accompagnano i giocatori della Iolani, avranno un [illegible] con i [illegible]ughi italiani per [illegible] scambio interculturale.

Un momento dell'amichevole a favore degli alluvionati tra Fila Biella e Varese dello scorso 22 novembre. A distanza di quasi sei mesi il grande basket ritorna a Vercelli con il torneo internazionale organizzato dai Frogs

La Nazionale bianco-granata ai mondiali ha conquistato l'argento e gli hawaiani sono uno dei college più forti in Usa

Momenti decisivi per il futuro [illegible] Pallacanestro Biella. Nella foto di Stefano Ceretti il play americano Corey Brewer circondato dai tifosi in festa

Pallacanestro Biella in attesa

Crespi tentenna, oggi summit in Lega

BIELLA

E' ancora [illegible] stallo la situazione in [illegible] Pallacanestro Biella. La Fila ha deciso di non rinnovare l'accordo come primo sponsor (e questo [illegible] nell'aria [illegible] tempo) [illegible] il presidente Alberto Savio è al lavoro per trovare un marchio prestigioso da abbinare alla squadra. La Fila resterà invece come sponsor tecnico. Coach Marco Crespi non ha [illegible] sciolto [illegible] dubbio sulla scelta della panchina [illegible] giornali spagnoli danno per scontato il suo approdo a Siviglia per la prossima stagione) e ieri a Bologna si è svolta la prima riunione per definire il futuro del consorzio che si occupa della gestione della Lega, compresi immobili, impiegati e funzionari.

Un appuntamento di tipo «burocratico», da cui comunque ci si attendeva qualche indicazione (che [illegible] non c'è stata) per il summit ben più importante di oggi. Il commissario ad acta Enrico Prandi, nominato dalla Federazione per la soluzione delle problematiche connesse alla costituzione di due nuove leghe professionistiche, incontrerà infatti [illegible] venti società che hanno maturato il diritto a partecipare alla serie A unica professionistica e le quattordici che saranno al via del secondo campionato professionistico nazionale per esaminare la bozza degli statuti delle due nuove Leghe e i parametri per l'ammissione ai due campionati.

Le risoluzioni delle due assemblee [illegible] poi sottoposte al Consiglio Federale della Fip che si riunirà sabato 9 giugno.

«L'impressione, che è anche [illegible] speranza, è che alla fine prevalga il buon [illegible] e non inutili questioni di principio - commenta il presidente Alberto Savio -. Sono fiducioso e non voglio aggiungere altro».

Sulla stessa linea il general manager Marco Atripaldi: «Aspettiamo, [illegible] è questione di ore. Poi il nostro futuro sarà certamente più chiaro». [d. p.]

Il club bianconero sulle tracce di Vito Redavid e Cristian Berger

Ora Bacchin bussa alla Juve

Il Borgosesia conferma mister Viganò

BIELLA

I dirigenti bianconeri stanno lavorando sulla [illegible] Biellese, quella del Centenario, che sarà affidata a mister Roberto Bacchin. Dopo le partenze di Andrea Tubaldo e Luca Tutone per Pavia, vi [illegible] da registrare l'arrivo quasi s[illegible] [illegible] Emanuele Spinale, un «esterno» nato nel 1978 [illegible] proveniente dal retrocesso Moncalieri dopo av[illegible] vestito anche le maglie di Vis Pesaro e Mestre. Da un'altra retrocessa, il Fiorenzuola, potrebbe approdare in maglia bianconera l'attaccante Luca Dosi, autore [illegible] 11 reti nel [illegible] del campionato [illegible] concluso. Toccherà invece a mister Bacchin decidere per [illegible] possibile rientro da Borgosesia di Leonardo Brescia, classe 1981, con trascorsi già tra le fila della Biellese.

Sul taccuino [illegible] direttore sportivo bianconero Angelo granai figurano anche i nomi dei due juventini Vito Redavid [illegible] Cristian Berger, entrambi nati nell'82. «Mancano tra settimane all'apertura ufficiale del mercato, [illegible] ancora in svolgimento play off e play out quindi per il momento restiamo [illegible] attesa» spiega [illegible]. Oltre [illegible] Lorenzo Severi, in attesa di [illegible] [illegible]zione in serie C1, anche Claudio Col potrebbe lasciare la Biellese per dirigersi a Trino. Tra le poche certezze vi è la conferma dei due portieri Mordenti e Gerardi.

[illegible] Borgosesia s'affiderà anche la prossima stagione a Walter Viganò. La conferma è arrivata [illegible] [illegible] ufficiale del sodalizio granata. Sarà dunque l'ex centrocampista [illegible] Cremonese a guidare il team valsesiano nel torneo di serie D 2001-2002.

Viganò, arrivato dopo poche giornate, [illegible] sostituzione [illegible] Caligaris, è riuscito a pilotare l'undici granata alla salvezza. La permanenza in categoria, [illegible] vero, è arrivata solo all'ultimo minuto ma, soprattutto nel finale [illegible] torneo, il tecnico ha dovuto fronteggiare [illegible] davvero pesanti. Sotto la guida di Viganò [illegible] Borgosesia aveva saputo risollevarsi, tanto da disputare match spettacolari: su tutti il 3-0 rifilato alla Valenzana, poi promossa tra i professionisti.

La riconferma [illegible] Viganò [illegible] il primo tassello verso [illegible] costruzione del [illegible] Borgosesia. Adesso la «palla» passerà [illegible] da Paolo Guidetti che, [illegible] concerto con l'allenatore, studieranno le strategie per il prossimo mercato. [w. d. b.]

Roberto Bacchin, mister della Biellese

IN PROMOZIONE

Semifinale play off

Il Cavaglià sul Dronero a Cambiano

[illegible] Si disputerà a Cam[illegible]o, domenica alle 16,30 la semifinale play off tra Cavaglià e Pro Dronero. Le due formazioni, seconde nei rispettivi gironi, hanno eliminato all'altezza dei quarti Borgovercelli [illegible] Nuova Villanova. In [illegible] [illegible] parità al termine dei 90' supplementari ed eventualmente i rigori.

L'altra sfida Barengo-Ciriè, invece, è in cartellone al Comunale di Borgosesia. In questo match [illegible] saranno necessari [illegible] rigori: nell'eventualità di [illegible] [illegible] al [illegible] dei 120' passeranno i torinesi, secondi (i novaresi dell'ex coach di Borgo e Biellese Arrondini si è classificato terzo). La finalissima, in campo neutro, è in cartellone domenica 17.

Si recupererà invece questa sera; in notturna (fischio d'inizio alle 20,30) Fontanettese-Junior Casale. L'incontro valido [illegible] match d'andata del play out salvezza di Prima categoria, era [illegible] rinviata domenica al 46' a causa del vento. Al momento [illegible] sospensione lo Junior stava conducendo 1-0. [p. m. f.]

PREMIATA AL GOLDEN BOYS

[illegible] Piola, bomber di qualità

Non si sono ancora spenti gli echi per il «gala» al Safari Park di Varallo Pombia che ha incoronato i «Golden Boys» dell'edizione 2001. Tra i premiati anche una ragazza: Alessandra Piola (a destra nella foto). Nipote [illegible] Silvio, leggendario campione di Pro, Lazio e Juventus, Alessandra («Danda» per gli amici) è il cannoniere della formazione Esordienti delle Scuole Cristiane. Più volte ha partecipato all'I[illegible]-campus, gli stage organizzati dal club neroazzurro con il quale le Scuole hanno un rapporto di collaborazione. [p. m. f.]

E' Crosio il suo «secondo»

Il [illegible] Martino [illegible] visiona il [illegible] giovanile

VERCELLI. Primo giorno di lavoro per Pierpaolo Martino, nec allenatore dell'Olimpia Mokaor. Il tecni[illegible], [illegible] alzatore della Nazionale, visionerà i giovani e i componenti l'organico dello [illegible] anno per valutare le esigenze di mercato.

Nel contempo è stato presentato anche Roberto Crosio che, oltre a coadiuvare Martino (sarà [illegible] pratica il «secondo») curerà il settore giovanile: «Ho sempre lavorato a livello juniores - precisa l'allenatore - sia a livello di club sia con le squadre [illegible]. Quest'anno ero a Novi ma, non appena Martino mi ha parlato del progetto con l'Olimpia ho immediatamente accettato. Tra l'altro, secondo le indicazioni del presidente, [illegible] essere una squadra giovane, quella [illegible] parteciperà al prossimo torneo di B2».

Vecchi e nuovi termineranno gli impegni stagionali il 21 giugno, mentre l'inizio della preparazione è fissato per l'ultima settimana di agosto. [p. m. f.]

Chtaibi e Gattin nell'Under

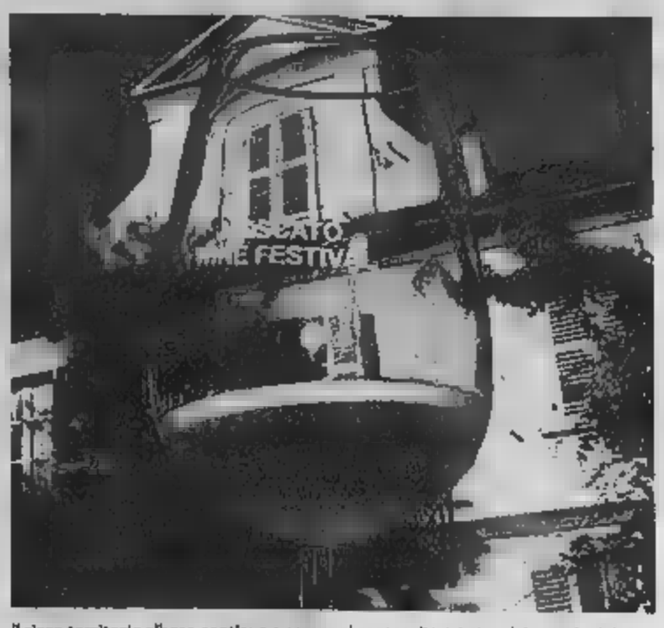
[illegible] [illegible] [illegible] per la [illegible]

BIELLA. [illegible] tinge di azzurro il futuro di Imad Chtaibi e Cristian Gatto, i due Under 18 del Mondoffice Biella, dopo l'ottima prestazione offerta nel corso dell'incontro che, a Bologna, ha visto opporsi le selezioni del Nord e [illegible] Centro-Sud. Le due «promesse» laniere non solo erano gli unici piemontesi [illegible] far parte della rappresentativa [illegible] Nord Italia, ma sono risultati decisivi anche per quanto riguarda l'esito dell'incontro. Ad un minuto dal termine del match, con la propria squadra in svantaggio per 15-19, Cristian Gatto è stato autore di [illegible] perentoria quanto importante meta che ha ribaltato le sorti dell'incontro fissando il risultato finale sul punteggio di 20 -19 per la rappresentativa del Nord. Con la sua prestazione, Gatto ha posto una seria ipoteca per un posto nella futura nazionale Under 18 che sarà composta dai migliori giovani visti a Bologna. [w. d. b.]

Assemblea dell'Associazione nazionale, visite ai paesi dei grandi vigneti, degustazioni nei castelli diventati Enoteche regionali

S'incontrano in Langa 410 Città del vino

Da domani a Barolo, Serralunga e Grinzane Cavour


Il ricco territorio albese continua a essere al centro di iniziative del mondo del vino

Giuseppina Fiori

Le colline del barolo ospiteranno, da domani pomeriggio a domenica, la convention nazionale delle «Città del vino», un meeting a cui sono invitati i rappresentanti di 410 Comuni italiani aderenti all'associazione. Tre giorni di discussioni, visita a cantine e luoghi suggestivi.

I partecipanti saranno accolti domani al castello di Barolo, nel cui salone marchionale si terrà il brindisi di benvenuto con il barolo di diverse annate. Seguiranno nel tardo pomeriggio visite guidate al castello e al centro storico e alla Foresteria delle cantine «Marchesi di Barolo».

L'assemblea nazionale delle «Città del vino» si terrà domattina ai Tenimenti Fontanafredda di Serralunga (ore 10). Sabato pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati in un «Gran tour delle colline del gusto», alla scoperta dei cru e dei paesi di origine del barolo con tappe a La Morra, Novello, Monforte, al castello di Serralunga per concludere una cena di gala nelle cantine della «Tenuta del Barolo» a Castiglione Falletto.

Domenica, appuntamento al castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale (ore 9,30) per una tavola rotonda dal titolo: «Le terre da vino: un percorso per il piacere e l'arte del vivere bene». Un talk show in cui esperti di turismo e di accoglienza, giornalisti, operatori ed amministratori si confronteranno soprattutto sulle tematiche relative al turismo enogastronomico che è in crescita, sulla tendenza in atto alla ricerca del benessere e della qualità del vivere. Seguirà una visita alle cantine Ceretto della Tenuta «Bricco Rocche» con il celebre «cubo» sulla panoramica collina di Castiglione Falletto. La convention è organizzata da «Città del vino», dall'Enoteca del Barolo, dall'associazione «Turismo in Langa» con il patrocinio della Regione, Provincia ed Ente turismo.

GIRO diVITE

Libera scelta nel bicchiere

Sergio Miravalle

Con l'estate i muri si colorano di manifesti che annunciano le feste patronali: leggerli equivale ad una lezione di eno-gastro-sociologia applicata. Nelle maxi grigliate da quest'anno è facile prevedere prevalenze di costine di maiale e qualche avventura tra carni di struzzi e rane. E si sprecheranno le agnolottate e un tocco di polenta (sperando nel fresco delle sere). E poi orge di torta verde, tiramisù e macedonie di frutta con limoncello e/o sangria. Olè. Ogni paese ha poi le sue variazioni sul tema con incursioni nei prodotti tipici della zona. I vini «rossi e bianchi» sono spesso «della casa» (ma la casa di chi?)

E la birra? Scorrerà a fiumi, anche se, pare meno di qualche anno fa quando, distributori di marche importanti con budget milionari, offrivano alle Pro loco «festival della birra» preconfezionati: richiami che, soprattutto nelle zone vinicole piemontesi, suonano stonati e che attirano l'ire dei vignaioli.

Forse per questo Bernardino Bosio, vulcanico sindaco leghista di Acqui, ha fatto approvare dal Consiglio comunale della città termale, il piano di qualificazione urbana che obbliga i futuri esercizi commerciali della Pisterna, il cuore del borgo antico, alla «somministrazione di prodotti locali». Il concreto no alle birrerie, sì alle vineria. Il dubbio: e se il Monaco di Baviera dovessero rispondere con un diktat contro i wine bar, costringendo abitanti e turisti a bere solo birra nei boccali da Octoberfest?

Morale: a far emergere i prodotti locali non sarà il divieto cartaceo di concorrenza, ma la cultura che sa esprimere un territorio e una città. Il vino ha vinto e vince la sfida perenne con la birra, anche tra i giovani, in tutti i posti dove a crederci sono per primi i produttori. Ben vengano anche i sindaci.

E a proposito di vino e territorio domenica Strevi, enclave storica del moscato, accende i riflettori, ospita il «Parlamento del Moscato» e incorona Clarissa Burt «ambasciatrice». In questi stessi giorni il Giro passa per il Piemonte e sarebbe bello se la canellese Gancia, che si è assicurata a suon di milioni il fotografatissimo brindisi dei vincitori di tappa e maglia rosa, aggiungesse al magnum di «Pinot di Pinot» anche una bottiglia di «Asti», tanto per crederci.

Ci credono alla cantina sotiale «ValleBelbo» di Santo Stefano Belbo che con la Banca d'Alba ha edito il libro «La qualità nel vigneto» di Edoardo Monticelli, tecnico e appassionato della vigne. Lo presenta sabato pomeriggio Franco Piccinelli, Bruno Casetta, patron del «Cambio» e pittore a far da controcanto.

Fossano capeggia la battaglia delle Fondazioni e delle piccole Casse di risparmio del Cuneese in difesa dell'autonomia

«Tremonti ascolterà le nostre ragioni»

Sostegno di parlamentari e associazioni di categoria

Il fianco Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio presidenti della Cassa di risparmio spa e della Fondazione di Fossano

FOSSANO

«Il provvedimento più radicale riguarda le Fondazioni bancarie: dovranno uscire del tutto dal capitale delle aziende di credito». E' una delle proposte di legge annunciate per i primi cento giorni il governo Berlusconi dal futuro superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Le Fondazioni sarebbero obbligate a vendere e gli acquirenti non potrebbero che essere altre banche, in genere grandi Gruppi. Di questo pericolo sembra rendersi ben conto il deputato monregalese Raffaele Costa, in genere critico con banche e Fondazioni, ma sempre pronto a difendere i problemi del territorio. Ha recentemente dichiarato: «Quanto alla cessione delle piccole Casse la penso come i presidenti fossanesi Miglio e Ghisolfi. Le Casse di Risparmio hanno svolto solo in parte la loro funzione anche se le piccole sono state più vicine agli operatori».

Il riferimento ad Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi non è casuale. Da anni il presidente della Fondazione e quello della Cassa di Fossano sono in prima linea per la «difesa dell'autonomia». I due presidenti, impegnati a Roma nell'Acri e nell'Abi, sostengono che la sparizione delle piccole Casse provocherebbe un impoverimento all'economia locale. La pensano così anche i vertici delle altre Casse di Risparmio e Fondazioni della provincia di Cuneo (a Bra, Saluzzo e Savigliano). Anche il presidente provinciale degli Artigiani Ernesto Testa è fautore della necessità che le piccole banche continuino a operare.

Non mancano interventi di livello politico. Il senatore Tomaso Zanoletti e l'onorevole Guido Crosatto - eletti per il Polo nell'Albese - hanno espresso tesi favorevoli alla sopravvivenza delle Casse di Risparmio. Il deputato cuneese Teresio Delfino - anch'egli della Casa delle Libertà - in un'interpellanza, ha chiesto che venga eliminato per le piccole Fondazioni l'obbligo di perdere il controllo delle piccole società bancarie». Sostenendo la stessa tesi, in Regione, il vicepresidente del Consiglio Toselli ha interpellato il presidente Enzo Ghigo, il quale ha risposto che «appare doverosa una grande attenzione verso le Fondazioni, i cui diritti di proprietà vengono immotivatamente sottoposti a così pesanti vincoli, che le stesse, nate per iniziativa delle comunità locali, non abbiano mai attinto alcun beneficio dal pubblico erario. Non si comprende, dunque, come il diritto di proprietà esercitato legittimamente dalle Fondazioni nei confronti del rispettivo patrimonio debba subire limitazioni così gravi da pregiudicare l'utilizzo e la redditività».

In questa situazione di incertezza Miglio e Ghisolfi continuano la loro battaglia. «Se Ghigo, Toselli, Costa, Crosetto, Zanoletti, Delfino, Testa, le associazioni di categoria, gli operatori amici e, riteniamo la gente, sta dalla nostra parte, non riusciremo a far ragionare Giulio Tremonti? Lotteremo fino all'ultimo per l'autonomia. Costringeremo lo stesso futuro ministro a sentire le nostre ragioni». [r. c.]

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.its.it, Numero verde 167 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA PRIMA EDITORE SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

I libri de LA STAMPA

Stasera in piazza Vittorio a Varallo la cerimonia di apertura. Da domani l'assegnazione dei titoli

Ore 21, si inaugurano gli Europei di canoa

Modificato il percorso della prova di discesa lunga senior

SCOPELLO

Sono attesi migliaia di spettatori per la quattro giorni europea che si apre questa sera alle 21 con la cerimonia d'inaugurazione in piazza Vittorio a Varallo e che da domani vivrà la sua parte agonistica con l'inizio delle gare

Proprio per favorire l'affluenza degli spettatori, Valsesia Wild Water ha predisposto sette «infopoint»: si tratta di tipiche casette alpine allestite nei posti strategici del percorso. In questi angoli, gestiti da personale specializzato con la collaborazione di volontari in grado di dialogare in diverse lingue straniere, sarà in distribuzione materiale informativo sulle gare e sulla Valsesia in generale. Innanzitutto saranno distribuite le mappe del percorso realizzate appositamente con indicati i parcheggi e i punti più spettacolari per osservare i canoisti. Poi saranno consegnati anche dépliant e libri sul territorio forniti dall' Atl mentre negli infopoint sarà anche possibile conoscere la disponibilità alberghiera e prenotare pranzi e cene nei ristoranti della zona.

Al servizio degli spettatori sette «infopoint» e navette di collegamento con i parking

Per quanto riguarda i parcheggi, l'eventuale problema della carenza di posti è stato ovviato con un sistema di bus navette. I parking, chiaramente segnalati, sono stati preparati vicino ai punti informazione, e ad ogni casetta fa tappa il servizio di trasporto gratuito che girerà ininterrottamente per tutto il fine settimana.

Intanto ieri sera il Consiglio di gara, convocato a Varallo per la prima volta (sono poi previsti appuntamenti ogni pomeriggio alle 18 con i capi squadra) ha accettato le modifiche agli orari proposte da Valsesia Wild Water in base alle esigenza della diretta Rai. E allo stesso tempo si è deciso di abbassare a valle del ponte di Scopello la partenza della gara lunga senior che assegnerà il campionato europeo. Questo perchè in centro paese, appena sotto l'arrivo della gara sprint, c'è una rapida particolarmente pericolosa (resa tale dall'alluvione dell'ottobre scorso, che ha ampiamente modificato il fiume) che con le imbarcazioni da gara non è possibile affrontare.

Dunque l'Europeo (prova individuale sabato alle 13, gara a squadre domenica mattina) si disputerà su un percorso,di circa 3.200 metri. Identico tracciato della prova del campionato della categoria junior, che già era prevista più corta rispetto alla gara assoluta.

Nessuna novità invece, per quanto riguarda le gare premondiali sprint, in programma da Pila a Scopello con arrivo davanti al grande parco servizi allestito nel piazzale delle seggiovie.

Complessivamente saranno circa 270 gli atleti in gara, in rappresentanza di 19 Nazionali. Quattro quelle extraeuropee, in lizza solo per la premondiale: Stati Uniti, Giappone, Nuova Zelanda e Canada.

Gli Europei di canoa stanno per iniziare e oltre agli atleti anche la macchina organizzativa e l'assistenza si prepara alle gare

Sport, spettacoli e folklore

Il ricco cartellone abbina alle gare molti appuntamenti «mondani»

SCOPELLO

Canoa ma non solo. Anche spettacolo, intrattenimenti e folklore. Ecco nel dettaglio il programma dei Campionati europei compresi gli appuntamenti serali.

Oggi per tutto il giorno i duecentosettanta canoisti iscritti alle competizioni saranno impegnati nelle prove cronometrate con l'imponente apparato della sicurezza schierato al completo lungo il fiume. Contemporaneamente, vicino all'area atleti del parco servizi, sarà possibile verificare la misurazione delle imbarcazioni.Le prove cronometrate in mattinata si disputeranno sul tratto interessato dalla «classic race» (gara lunga) mentre nel pomeriggio dalle 14 lungo la discesa sprint.

Alla Pro loco di Borgosesia la proclamazione della mascotte dei mondiali del 2002

Il primo appuntamento «mondano» è invece per questa sera, quando a Varallo andrà in scena la cerimonia di apertura alla quale parteciperanno tutte le 19 squadre al completo. Le Nazionali sfileranno in divisa precedute dai tipici costumi valsesiani. Ma sono anche previsti altri spettacoli a sorpresa e i discorsi ufficiali dei dirigenti delle federazioni italiane ed europee.

Domani si entrerà nel vivo delle competizioni. In mattinata sono ancora previste prove cronometrate mentre alle 15 sarà assegnato il campionato europeo singolo categoria junior. Alle 18 è prevista la riunione dei capi squadra mentre alle 21 è fissata un'interessante serata alla Pro loco di Borgosesia organizzata con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

Sarà presentata la mascotte scelta per i Mondiali dell'anno prossimo e realizzata dagli studenti delle scuole medie e superiori della Valsesia. L'appuntamento è stato chiamato appunto «Una mascotte per i Mondiali» e nel corso della serata sono previste diverse sorprese mentre in chiusura sarà offerta a tutti una maxi torta con il disegno della mascotte scelta. Saranno inoltre premiati gli studenti partecipanti.

Sabato le gare interesseranno tutto il giorno (dalle 9) mentre in serata gli appuntamenti saranno tre: gran galà all'alberghiero di Varallo, Canoa rock Beer e fiaccolata notturna sul Sesia a Scopello. Domenica ancora gare dalle 9 alle 15,30 mentre alle 16,30 premiazioni e cerimonia di chiusura.

LORIO Caminetti

POSA IN OPERA - VIDEOISPEZIONE TUBATURE E CANNE FUMARIE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO

Rivenditore autorizzato

CAMINETTI MONTEGRAPPA ®

• caminetti e stufe •

Oltre 300 caminetti e stufe in pronta consegna

Prossima apertura
Vigliano Biellese - Via Milano 41/43

Magazzino ed esposizione:
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37
Tel. 0161.805241 - Fax 0161.804385

SHOW ROOM
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132
Tel. e Fax 0161.394406

FRA DIRITTI E BILANCI ECONOMICI

GHIGO: «SUI TICKET DECIDA IL GOVERNO»

«Devono essere il governo e il Parlamento a decidere l'eventuale reintroduzione dei ticket sui farmaci». Lo ha affermato Enzo Ghigo (foto), presidente della Regione, durante il convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» organizzato ieri a Stupinigi. Ghigo respinge le critiche del ministro del Tesoro, Visco, che attribuisce alla spesa sanitaria regionale il buco nei conti pubblici: «Il ticket è sicuramente una tassa ingiusta, ma aveva l'indubbio beneficio di calmierare la spesa farmaceutica». Analoga la posizione dell'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni, presente al convegno: «Quella manovra l' ha fatta il Parlamento, noi possiamo indicare soltanto una serie di opzioni sulle quali lavorare. Ma la scelta deve esser fatta dal governo e dal Parlamento, perché non sono le Regioni che hanno fatto la manovra farmaceutica. Se il Parlamento ritiene di reintrodurre i ticket, faccia una legge»

Sanità, si allungano le liste d'attesa

Il tribunale dei malati: colpa dei tagli regionali

Maurizio Tropeano

Bocciata senza possibilità d'appello. Il tribunale per i diritti del malato del Piemonte mette sotto accusa la delibera della giunta regionale del gennaio del 2001 che taglia in modo consistente le spese delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Erano le dieci di ieri mattina quando, davanti ai componenti della Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Maddalena Galizio, Segretario regionale di Cittadinanzattiva, Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale e Giuseppe Paletto, responsabile della rete dei malati cronici, leggono il duro atto di accusa contro una decisione che «si è abbattuta su una situazione già ben poco rosea, con alti indici di riduzione delle prestazioni, di dimissioni precoci e non protette, di tempi di attesa critici, di non uniformità di servizi tra il centro e la periferia, soprattutto le zone montane».

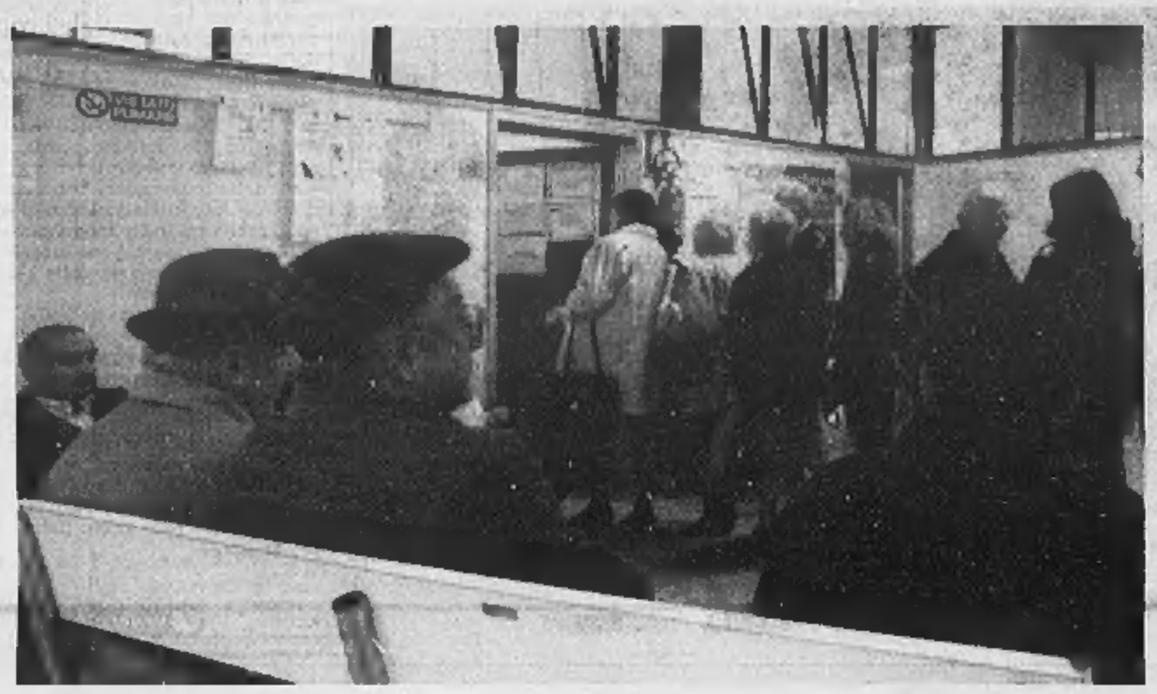
Il giudizio negativo arriva a meno di cinque mesi dalla riduzione delle spese sanitarie decise dalla Giunta Ghigo ed è il frutto di un monitoraggio che il tribunale del diritto del malato ha avviato in tutta la Regione. I primi risultati sono «sconfortanti». Spiega Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del tribunale: «I tempi di attesa si stanno ovunque allungando, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per i ricoveri e gli interventi. Per Ecografie, Ecotomografie, Ecodoppler, Tac, Risonanza Magnetica, Mammografia, visite ed interventi in Oculistica, protesi d'anca le "code" sono quasi ovunque inaccettabili».

Gli esempi non mancano. «All'Ospedale Molinette di Torino - spiega Salvagno - occorrono 5 mesi e mezzo per una Mammografia e 70 giorni per una Colonscopia. In quasi tutto il Piemonte per questo esame si supera il mese e mezzo di attesa». E ancora: il ricovero per una protesi d'anca comporta un'attesa di circa 1 anno in quasi tutti i centri specializzati. All'ospedale di Biella ci vogliono 201 giorni per un Ecodoppler, 181 per un'Ecotomografia e 230 per Ecografie prostatiche e transrettali». E' finita? No. Per una visita oculistica si va dai 120 giorni a Cossato ai 240-270 a Cuneo e a Biella; in molti Ospedali torinesi le prenotazioni sono sospese. Per un intervento oftalmico l'attesa si aggira tra i 10 e i 12 mesi. Secondo il tribunale del Malato «il fatto che sia aumentata l'attività libero-professionale all'interno degli Ospedali e negli ambulatori (cioè le prestazioni a pagamento) non costituisce affatto un elemento positivo», anzi, «rappresenta piuttosto una costrizione a cui, chi minimamente può spendere di tasca propria, si sottopone per evitare mesi di attesa».

Ma l'atto di accusa è ancora lungo. I tagli decisi dalla giunta di Enzo Ghigo hanno provocato «una riduzione un po' dovunque della attività di Assistenza Domiciliare Integrata, della prevenzione e della riabilitazione». Senza contare la fuga degli infermieri - «negli ultimi 3 mesi in centinaia hanno lasciato il servizio» - e la riduzione «non solo e non tanto dei posti letto, quanto dei servizi». Conclude Salvagno: «Si accorpano reparti, si riducono i posti letti, come è avvenuto ad esempio per la Dermatologia ma il famoso servizio di Day Surgery, cioè di chirurgia diurna per i melanomi non è partito».

Che cosa risponde la giunta? L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, assente ieri mattina perché impegnato in un convegno si ripromette di incontrare al più presto i rappresentanti del tribunale del Malato. Quando avrò ascoltato le loro accuse risponderò». E mentre il tribunale è pronto a presentare un ricorso contro la delibera al Consiglio di Stato, due consiglieri regionali dei Ds, (Riggio e Suino) hanno presentato un'interrogazione per sapere «se la verifica trimestrale dei tagli sia stata fatta oppure no. Se sì, perché vengono tenuti nascosti i dati? Forse, come avevamo già pronosticato, segnalano solo un peggioramento dei servizi, non bilanciato da un effettivo risparmio nel conto economico».

«Situazione critica Per una protesi d'anca bisogna aspettare anche un anno e mezzo»



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Accanto, in attesa per una prenotazione. A destra, la coordinatrice del tribunale del malato, Flavia Salvagno

«Negli ultimi mesi centinaia di infermieri se ne sono andati E con la riduzione delle spese diminuirebbero i posti letto»

«Abbiamo i peggiori servizi d'Europa»

In uno studio Censis l'insoddisfazione degli italiani

Marco Accossato

E' alto il livello di insoddisfazione degli italiani nei confronti della sanità pubblica. Il più alto d'Europa. Secondo il rapporto Censis, 60 persone su cento si dicono «abbastanza o molto insoddisfatte» del nostro sistema sanitario nazionale. Percentuale che in Spagna scende al 30 per cento, in Francia precipita al 15, in Germania sfiora appena l'11 per cento. In Italia, di conseguenza, l'organizzazione ospedaliera e ambulatoriale pubblica raccoglie in assoluto il minor numero di consensi: solo 18 italiani su cento giudicano positivamente la situazione, rapporto che in Spagna è del 35,6 per cento, nel Regno Unito del 48, in Francia del 65, in Germania sale addirittura al 66 per cento. A pesare negativamente nel giudizio collettivo è soprattutto l'interminabile lunghezza delle liste d'attesa, poi la carenza e la disomogeneità della rete assistenziale territoriale e, a ruota, il fenomeno delle raccomandazioni. Disorienta e scontenta anche la diversità di terapie consigliate dai medici per curare la medesima malattia, e le dimissioni a volte eccessivamente anticipate dei ricoverati.

E' la fotografia tracciata ieri mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante la prima giornata del convegno «Politiche e strategie per una sanità di qualità» che prosegue e termina oggi, dalle 9 alle 13. «Un convegno - ha sottolineato il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta - che vuole riportare l'attenzione dei medici sulla qualità dell'assistenza in un periodo di incontri centrati invece soprattutto sull'aspetto economico della sanità, dal federalismo al deficit delle risorse».

Qual è il male della sanità pubblica italiana? Giuseppe De Rita, della Fondazione Censis, non ha dubbi: «L'offerta non ha tenuto minimamente conto della domanda. Si è speso, sono stati fatti decreti, riforme, riorganizzazioni dei poteri senza tenere presente che cosa chiedeva il cittadino». Il problema della Sanità, insomma, non è tanto organizzativo e finanziario, «quanto - dice De Rita - di intelligenza». Il sistema sanitario, insomma, è stato cieco, diretto verso obiettivi sbagliati: «La popolazione invecchia, ma i malati cronici sono in gran parte a carico delle famiglie che non riescono a sopportare un "peso" del genere, le liste d'attesa continuano a crescere, la distribuzione dei presidi sanitari è iniqua, e i malati chiedono un rapporto più umano». Anche la diffidenza verso possibili collaborazioni pubblico-privato è stato uno sbaglio di cui si pagano le conseguenze: «Basta con le battaglie ideologiche - dice ancora De Rita -: privato non vuol dire America, non vuol dire che finiremo tutti a pagare l'assistenza sanitaria con le assicurazioni private».

«Se il 40 per cento degli italiani si autoprescrive i farmaci un motivo ci sarà», è stato rilevato al convegno, introdotto dalla presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. «Se il 30-35 per cento della spesa sanitaria nazionale è privata un motivo ci sarà». E ancora: «Se aumenta di giorno in giorno l'interesse verso le cosiddette medicine non convenzionali un motivo ci sarà».

Correggere il tiro. Ecco l'imperativo: «La Sanità pubblica deve al più presto correggere il tiro, smettere di essere auto-referenziale, ascoltare i bisogni del cittadino, e partendo da quelli riorganizzare il sistema».

IN VICAREA

■ **CIRCOSCRIZIONE CENTRO.** Fumata nera per l'elezione del Presidente (Luca Piovano) e della sua giunta della Circoscrizione Centro. Il motivo? All'ultimo momento, su iniziativa di Forza Italia, sono saltati gli accordi tra le forze della Casa delle Libertà che prevedevano tre «assessori» agli azzurri, due ad An e uno al Ccd-Cdu. Durante la seduta Forza Italia ha presentato un emendamento per sostituire il rappresentante del Biancofiore (Monica Rebuffo Botta) con un consigliere di Forza Italia. La seduta è stata sospesa.

■ **LAVORI LINEA 4.** L'Atm ha cominciato ieri i lavori di rinnovo dei binari tranviari su corso Unione Sovietica, nel tratto tra corso Lepanto e corso Cosenza. La prima fase del cantiere (aperto nelle ore serali e notturne da lunedì a venerdì), durerà un mese. La linea 4 è deviata a partire dalle 20,15.

■ **RSU ALLA ALENIA.** Nei due stabilimenti dell'Alenia Aeronautica la Fiom ha ottenuto il 59,7% dei voti, con la maggioranza sia tra gli operai sia tra gli impiegati, e 19 Rsu su 36 complessive.

■ **ANAGRAFE FALCHERA.** Chiusi per ristrutturazione da lunedì 4 gli uffici anagrafici di piazza Falchera 7. Rivolgersi presso le sedi di via san Gaetano da Thiene 6, corso Vercelli 15 o via della Consolata 20.

■ **REGIONE E TIBET.** Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha ricevuto il Console generale della Repubblica Popolare di Cina, Gao Shumao, appena insediatosi in Milano consegnandoli copia di due documenti, approvati all'unanimità dall'Assemblea legislativa subalpina, che perorano la causa della libertà e dei diritti umani del Tibet. Sotto il palazzo c'è stata la protesta di alcuni cittadini tra cui i consiglieri regionali Mellano e Palma (Radicali), Suino (Ds), Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Rossi (Lega) e Toselli, Cattaneo, Marengo e Bussola (FI).

■ **PIEMONTE E CANADA.** Anna Terrana, componente dell'Immigrazione del Canada di origine torinese, ha incontrato in regione l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto. Al centro dell'incontro, la nascita a Vancouver di un gruppo legato all'associazione «Piemontesi nel mondo».

■ **MILITARI DI LEVA.** Dal prossimo anno il sistema di formazione professionale della Regione riguarderà anche i giovani in servizio militare di leva. Lo prevede un protocollo d'intesa con il ministero della Difesa e il Comando militare del Piemonte che prevede uno stanziamento regionale di 1400 milioni.

■ **SETTIMO.** Un marocchino ubriaco, clandestino e senza fissa dimora, che aveva incendiato due bidoni della spazzatura a Settimo, è stato fermato e arrestato da un equipaggio del Radiomobile di Chivasso.

■ **RIEDUCAZIONE EQUESTRE.** Oggi dalle 9 alle 12, al Maneggio Militare in corso Galileo Ferraris 200, saggio finale del corso di rieducazione equestre per gli allievi disabili delle media inferiori di Torino su iniziativa dell'associazione Apres.

■ **LIBRO SU DEPORTAZIONE.** Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana ha presentato ieri pomeriggio in Consiglio regionale la testimonianza di Sergio Sarri, deportato politico nei lager di Flossenburg e Dachau, raccolta nel volume «La scatola degli spaghi troppo corti».

SAPER SPENDERE

Pergola profumata con grappoli di fiori

Simonetta

ALLA ricerca di fiori che per ora non sono ancora diffusissimi in Italia, ma che rallegrano i paesaggi inglesi. Ecco il desiderio di Cristina P. che ha individuato le Clematis come la sua pianta preferita e vuole conoscere come utilizzarla in giardino.

L'aiuto viene dalla professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «È certo un genere affascinante (il nome deriva dal greco clema e significa viticcio) e offre molte possibilità di impiego sia in un giardino sia su un terrazzo, per coprire un muro, una staccionata, creare un pergolato, coprire vecchi tronchi o cornici sul terreno come tappezzante o creare soltanto un angolo profumato in un vaso.

«I fiori, semplici, doppi o semidoppi, in mazzi o in corimbi, possono durare da tre a quattro settimane e la fioritura avviene in epoche diverse secondo specie e varietà. Le foglie possono essere caduche o persistenti e avere forme molto diverse. In Inghilterra esistono alcune società che si occupano esclusivamente di Clematis con molti soci professionisti o semplici amatori. Ora anche un vivaio piemontese (del quale potremo dare privatamente l'indirizzo a chi ce ne farà richiesta, n.d.r.) è in grado di offrire agli appassionati un vasto numero di Clematis selezionate da Raymond Evinson appositamente per gli ambienti italiani».

Due famose paesaggiste inglesi Gertrude Jekill e Vita Sackville West danno alcuni consigli. La prima sostiene che accanto alle ortensie possono esplodere masse di Clematis heracleifolia, una erbacea dalle grandi foglie simili a quelle della vite e fiori di un pallido blu. Suggerisce anche la Clematis flammula, una nuvola di fiori bianchi piccoli a grappoli, molto profumati, che sboccia a settembre, può raggiungere anche i 5 metri di altezza, ama tutti i terreni purché freschi e umidi: «Si accosta bene con la Sorbaria tomentosa».

Secondo la seconda paesaggista un modo inconsueto di fare crescere la Clematis è in senso orizzontale: «La più adatta è la Jackmanii di colore porpora intenso nelle varietà Rubra oppure Gipsy Queen».

La professoressa Elena Accati suggerisce di «scegliere per le posizioni particolarmente fredde la Clematis alpina, fiori penduli a forma di campanella, di cui esistono le varietà Blue dancer, azzurro pallido, Constance con fiori semidoppi di colore porpora e la Pink Flamingo molto sinuosa». Aggiunge: «Da giugno a settembre fiorisce una specie molto elegante originaria della Cina e del Giappone con grandi fiori solitari: la Clematis florida nelle varietà Alba plena con fiori piatti che si aprono a profusione di un colore bianco verde lunare, e la varietà Sieboldii con fiori insoliti in cui si accoppia il bianco avorio dei petali esterni con un fitto ciuffo centrale di colore amatista.

«Tra le specie erbacee ricordiamoci della Clematis X aromatica, un piccolo cespuglio che si ricopre ogni estate di deliziosi fiori molto profumati di un intenso blu viola illuminati da antere giallo crema, la cui fioritura si prolunga fino all'autunno, e della Clematis X eriostemon che fiorisce a settembre con fiori di un bel blu porpora di forma campanulata e dotata di buon rusticità». Ultimo avvertimento: «Le Clematis si mettono a dimora da ottobre a maggio».

★ In breve per Lorenzo G. sul suo dipinto dell'800 a firma Emilia: «È un piacevole dipinto da arredamento - dice il professore Ferdinando Viglieno Cossalino - eseguito verso la fine dell'800 da una brava dilettante dell'epoca; valore circa 500 mila lire».

★ Stessa valutazione (500 mila) per la «Natura Morta con fagiano» del pisano Morelli, «pittore pressochè privo di mercato» in possesso di Andrea V. di Pisa, mentre la sua «Sacra famiglia» «è soltanto una riproduzione a colori stampata su tela all'inizio del Novecento e come tale non ha alcun valore» sostiene il professor Viglieno Cossalino.

simonetta.conti@lastampa.it

Peppino aveva 74 anni

Morto a Savona uno dei proprietari del cinema Reposi

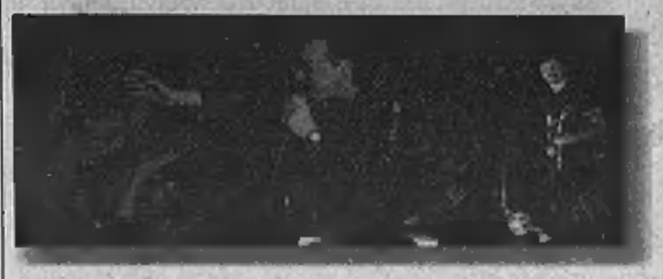
A 74 anni si è spento a Savona Peppino Reposi, della storica dinastia proprietaria della multisala del cinema Reposi di via XX Settembre 15. Fratello di Felice e Giulietta, la sua famiglia era originaria dell'Alessandrino ma ha sempre vissuto in Liguria. Fu qui che - ricorda il nipote Amedeo - ai tempi dei fratelli Lumière il bisnonno Felice, commerciante caseario in trasferta abituale a Milano, acquistò un proiettore che piazzò in un piccolo locale savonese varando poi la Ligure Film, prima società italiana di noleggio che nel 1910 sarebbe diventata la Ligure-Torino Films Riunite.

Nel 1947, a cura del nonno Amedeo, il vero dei Reposi torinese dotato di 2700 posti. Il progetto - con la galleria inserita a conchiglia sulla platea foderata di lamine in acciaio e un tetto apribile mai sfruttato per i costi di gestione - si meritò una foto sulla Treccani.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 5 MILIONI ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT?
DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da L. 15.690.000*
CON ANTICIPO ZERO

* Offerta valida fino al 30/6/01 per Punto 1.2 3p. Climatic non disponibile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione da parte di Fiat Finance. Anticipo zero. Rata da L. 390.000 in 60 mesi. Salvo approvazione da parte di Fiat Finance. Rata finale di L. 7.000.000. Spese di istruttoria pratica L. 200.000. Bollo, spese di trasporto, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi. Salvo approvazione da parte di Fiat Finance. Rata finale di L. 7.000.000. Spese di istruttoria pratica L. 200.000. Bollo, spese di trasporto, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi.

PASSIONE SFRENATA E DISORGANIZZAZIONE



IL TOUR MONDIALE

Giugno, tutte tappe americane: 5-6-8-9 a Boston, 11 e 12 a Philadelphia, 14 e 15 a Washington, 17 e 19 a New York, 21 e 22 East Rutherford.
Luglio: 6 a Copenaghen, 9 a Stoccolma, 12 e 13 a Colonia, 15 a Monaco di Baviera, 17 e 18 a Parigi Bercy, 21 a Torino, 23 e 24 a Zurigo, 26 e 27 a Vienna, 29 a Berlino, 31 ad Harnhem (Olanda).
Agosto: 1 e 3 ad Harnhem. 5 e 6 ad Anversa, 8 a Barcellona, 11 a Manchester, 14 a Birminghan, 18-19-21-22 a Londra. Sabato 25, infine, chiusura mondiale a Dublino, città d'origine della band, . A questo concerto si esibiranno molti altri gruppi pop e rock.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web www.u2tours.com, oppure www.u2.com

Subito esauriti i biglietti degli U2

Code e proteste, in vendita solo 1000 ticket

Grazia Longo

I più temerari hanno affrontato la notte all'aperto - per un'ora pure sotto la pioggia - attrezzati di sacco a pelo e giochi come Risiko e Trivial per vincere la noia. I più organizzati hanno realizzato l'elenco, in ordine d'arrivo, di chi voleva comprare il biglietto. I più ingenui sono arrivati all'apertura dei negozi e se ne sono tornati a casa a mani vuote.

Il popolo dei fans degli U2 è eterogeneo per età - dai teen agers agli over 40 -, professione - dal disoccupato al dirigente d'azienda - e resistenza alla coda. Due elementi però li accomunano: una passione sfegatata per la band irlandese e una rabbia incontenibile nei confronti degli organizzatori del concerto al Delle Alpi, unica tappa italiana. Per l'esibizione del 21 luglio sono previsti 60 mila spettatori. Possibile che Torino possa vendere in tutto mille biglietti? «No, che non è possibile. Anzi è ingiusto e incivile». E' sempre questa la risposta che, come un ritornello, si leva dalle lunghissime code davanti all'ingresso dei negozi di dischi autorizzati alla prevendita, Ricordi, Maschio e Rock & Folk, piantonati dalla polizia.

«Ci stanno prendendo in giro - dice Valentina Carraro, 19 anni, studentessa, da mezzanotte di martedì già davanti a Ricordi -. La nostra è la città che ospita il concerto e va a finire che ci andranno solo quelli che arrivano da fuori».

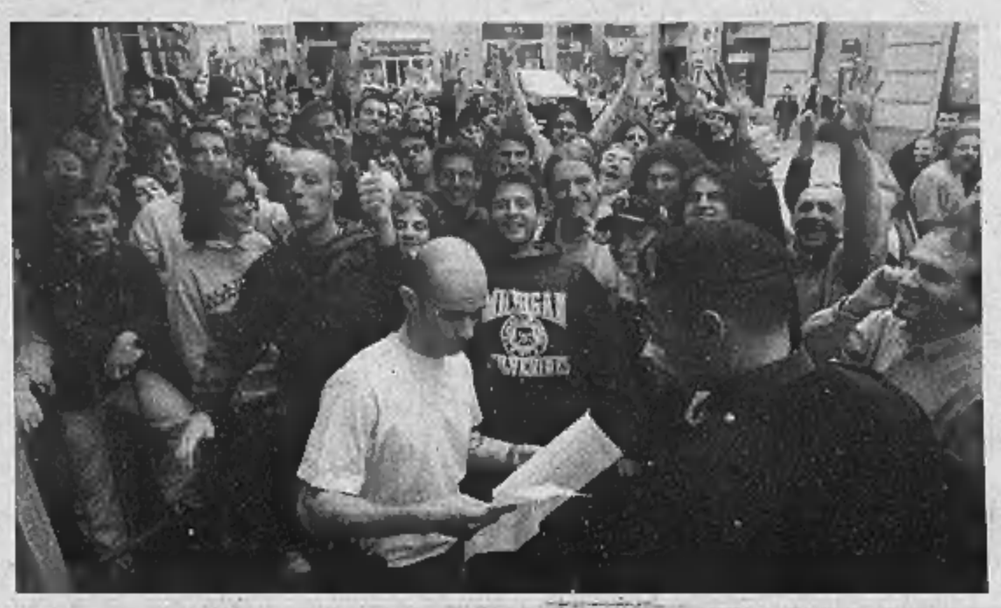
Lo stakanovista dell'attesa è Mario Lalli, 24 anni, studente del Politecnico, arrivato alle 22 di martedì. E' con la precisione di un ingegnere che ha organizzato l'elenco dei fans in fila di fronte al Media Store. «Se non ci si mette d'accordo qua finisce a botte» osserva da dietro i suoi occhialetti. Intorno a lui un gruppetto di compagni di studi - Erika Audisio, Roberto Favale, Aron Scaletta - con cui ha passato la notte dormendo nei sacchi a pelo e giocando a carte, Risiko e Trivial. «In passato non siamo mai riusciti vedere gli U2 dal vivo - dicono - non vogliamo perdere l'occasione proprio adesso che suoneranno a casa nostra».

Ma c'è anche chi i vecchi happening italiani se li è fatti tutti, come Sara Perini, 25 anni. «Per me Bono è un mito. Non mi sono persa né l'appuntamento del '97 a Reggio Emilia, né l'altro concerto di Torino del '93». Una passione condivisiva anche da altri ragazzi e adulti in coda davanti a Maschio. «Li ho già visti, ma voglio fare il bis - dice Fabrizio Malvicino, 22 anni, studente di Giurisprudenza, promotore della stesura dell'elenco -. Per questo stamattina (ieri per chi legge) alle 5 ero già qui».

E c'è anche chi arriva da lontano, come Enrico Quagliotti, 22 anni, disoccupato, partito con il treno da Foggia alle 22 di martedì e arrivato a Porta Nuova ieri alle 5. «Ma non facevi prima a comprarlo dalle tue parti?» gli domanda una ragazza. «Impossibile. A Foggia non vendono biglietti e i 200 a disposizione a Bari se li sono spazzolati in un amen». Alessia, 24 anni, protesta perché alla prevendita Il Sassofono «hanno venduto 200 biglietti lunedì, prima della data stabilita».

Cambiano le facce, ma non i commenti davanti a Rock & Folk. «Sono qui dalle 6,30 per me e per mio figlio» dice Carlo Detti, 45 anni, imprenditore. Anche qui c'è chi ha raccolto i nomi in ordine d'arrivo. Andrea Barbero, 22 anni, paziente dalle 22 di martedì, «anche se mi rendo conto che è una roba assurda». Opinione condivisa anche dai responsabili dei box office dei tre punti di prevendita. Miriam Escosse di Rock & Folk e Piero Perosino di Maschio si dicono «indignati per un simile trattamento da parte dei promotori del concerto». Beppe Strina di Ricordi, poi, lamenta le «pressioni di consiglieri comunali e deputati che insistono per avere un biglietto». Questa volta, però è un'impresa anche per loro.

La lunga attesa di centinaia di fans per assicurarsi l'ingresso all'esibizione del 21 luglio allo stadio Delle Alpi



Hanno affrontato la notte all'aperto nei sacchi a pelo giocando a Trivial e a Risiko. Al mattino è esplosa la rabbia: su 60 mila posti entrerà soprattutto chi arriva da fuori

Giovani e meno giovani in coda davanti al negozio Ricordi per ottenere un biglietto per il concerto

«Non potevamo privilegiare Torino»

L'agenzia: evento unico, verranno anche dall'estero

Daniela Cavalla

«Noi avevamo tremila biglietti e li abbiamo distribuiti. Ci sono sessantamila tagliandi in tutta Italia ed è chiaro che la suddivisione per città non ha tenuto conto di dove si svolge il concerto. Oltretutto, una parte è destinata anche all'estero visto che l'evento torinese è l'unico spettacolo all'aperto della band a livello continentale. Da un lato viene quindi penalizzata la città, dall'altro Torino si fa conoscere in Europa». Sono parole di Luciano Casadei di Metropolis, agenzia che si è occupata della distribuzione dei biglietti a Torino e provincia. La prevendita è stata piuttosto confusa, molti i fans scontenti. «Mettere in vendita un numero maggiore di biglietti per gli U2 a Torino non era possibile: quella del 21 luglio sarà l'unica tappa nel nostro Paese e non si poteva privilegiare una regione rispetto a un'altra» ha dichiarato all'Ansa Fran Tomasi, uno degli organizzatori dell'evento che confonde ulteriormente le idee dato che aggiunge: «Capisco l'amarezza di Torino che sperava di essere avvantaggiata proprio perché la città è sede della manifestazione, e in un certo senso lo è stata perché a Torino complessivamente saranno venduti duemila biglietti».

A Torino la distribuzione si è svolta affidando il maggior quantitativo di tagliandi, cioè trecento, a Maschio, Rock&Folk e Box Office di Ricordi. Al massimo, due biglietti a persona. «Noi abbiamo pubblicizzato i punti a cui ne avevamo dato più biglietti - spiega Casadei -, mentre si è preferito non indicare la ventina delle nostre abituali prevendite che ne avevamo pochi al fine di evitare il formarsi di code inutili. Alcuni negozi hanno addirittura preferito non prenderli». «I cento biglietti che avevamo - dicono da Hot Point - sono finiti in un quarto d'ora». «A noi non 'li hanno dati - protestano da Disco Shopping - nonostante operiamo come punto di prevendita abituale. Numerose le richieste da gente che ieri mattina ci ha telefonato mentre era in coda da Ricordi, altre persone continuano ad entrare in negozio a chiedere se abbiamo biglietti per gli U2».

Mentre si è prossimi al «tutto esaurito» per il concerto del 21 luglio con 60 mila spettatori attesi quindi da tutta Italia (ben 20 mila i biglietti acquistati attraverso internet), qualche speranza per le centinaia di fans torinesi di Bono rimaste senza biglietto: scende in campo la MusicGate, società torinese nata dalle ceneri della 2000 Eventi incaricata di ricoprire il ruolo di promoter locale e pronta a mettere in prevendita circa mille tagliandi per il concerto. Prezzi: 144 mila i numerati, 82 mila il prato primo anello, 72 mila le tribune, 63 mila il terzo anello. La distribuzione comincia venerdì mattina nei consueti punti di vendita per i concerti della ex 2000 Eventi.

Specchio dei tempi

«Il medico fiscale deve astenersi da ogni commento» - «Non è certo l'età che trasforma l'automobilista in pirata» - «Rischia di ustionarsi chi si siede in fondo al bus 52» - «Colonne di auto sotto casa»

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice Laura Vecchiato autrice della lettera con titolo: "sono in malattia, il medico fiscale mi tratta come una criminale che ruba lo stipendio"».

«Desidero fare alcune considerazioni. Nel caso è evidente che la malformazione al piede è facilmente accertabile, quindi, non capisco il comportamento del medico fiscale con le sue illazioni. Questi ha solo il dovere e l'obbligo d'accertare, nelle fasce orarie stabilite, lo stato di salute del paziente e, se ritenuto idoneo a riprendere il lavoro, stilare regolare referto medico di guarigione.

«Ogni altro commento da parte del medico non rientra nei suoi compiti, quindi, se tratta il malato in modo da offendere il decoro della persona, deve essere segnalato alla Asl e se il caso querelato».

Marco Corella

Un lettore ci scrive:
«A ottobre (forse) compirò 69 anni. A luglio mi scade la patente, conseguita 49 anni fa (era il 1952), e dovrò di conseguenza provvedere al rinnovo, come del resto ho sempre fatto ogni cinque anni. Fino a qualche anno fa avevo la "D" con la quale potevo guidare anche gli autobus, un paio di rinnovi fa ho chiesto il declassamento a "B" in quanto mi era più che sufficiente a guidare l'utilitaria che possiedo.

«In questi quarantanove anni di guida ho percorso migliaia di chilometri, moltissimi anche all'estero senza subire incidenti e, soprattutto, senza provocarne, perché mi sono sempre attenuto scrupolosamente alle regole. Prova ne sia che all'estero dove i controlli sono molto più rigorosi che in Italia, specialmente verso gli italiani, non ho mai "beccato" una multa. Ritengo pertanto che quando un guidatore compie una manovra pericolosa quale, ad esempio, un'inversione ad "U", provocando un incidente, il più delle volte mortale, come il caso, segnalato dagli amici tranvieri, dove ha perso la vita un giovane motociclista, abbia poca importanza il fatto che il "pirata" abbia settant'anni o che sia un neopatentato; è un criminale che non rispetta le norme più elementari del saper vivere! Indipendentemente dall'età. Punto e basta! Caso mai sarebbe opportuno insistere, facendo opera di persuasione sui neopatentati per abituarli fin dagli inizi che la prudenza ed il rispetto verso gli altri guidatori, magari rinunciando in qualche caso a far valere il proprio diritto alla precedenza, è l'unico modo per poter festeggiare le... Nozze d'oro con la patente».

Gian Carlo Porta

Un lettore ci scrive:
«Non mi pare accettabile che, nel terzo millennio, in una città come Torino, che si sta preparando alle Olimpiadi del 2006, i cittadini siano costretti a viaggiare su autobus sempre stracolmi e che, vedasi per esempio l'autobus 52, abbiano i sedili posteriori collocati direttamente sul motore, dove ci si è costretti a sedere per la stanchezza, dopo una giornata di lavoro, ma al di sotto dei quali giunge un calore di 25-30 gradi che provoca vere e proprie ustioni ai polpacci se, inavvertitamente, ci si avvicina al pannello che sorregge i sedili stessi.

«Non da ultimo occorre dire che questi mezzi hanno, sempre, i finestrini orizzontali che o non si aprono, o se si aprono immediatamente si richiudono oppure, se si tratta di finestrini con apertura laterale (quelli più moderni, per intenderci) non circola neppure una briciola d'aria.

«Con il risultato che, con il calore del motore ed i finestrini perennemente chiusi e difettosi, si esce dall'autobus con la sensazione di essere stati in un forno e in condizioni pietose. E' questa, nell'imminenza dell'estate, una situazione tollerabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«I funzionari del Comune, sensibili alle lenzuola bianche appese in via Accademia Albertina, hanno vietato il transito delle auto in detta via, da corso Vittorio Emanuele a via Po. Ciò ha determinato un intasamento incredibile di via Madama Cristina e di via S. Massimo. Dovrò anch'io chiedere a mia moglie di tirar fuori dagli armadi candide lenzuola da appendere a finestre e balconi, per non avere colonne di auto davanti a casa?

«Inoltre vorrei sapere se il codice della strada riguardi anche i ciclisti: infatti essi transitano regolarmente contromano in via S. Massimo e addirittura nelle zone pedonali: nei giardini di piazza Cavour, l'altro giorno, il mio bassotto per poco non veniva travolto da un gruppo di ciclisti. Mi è sembrato, per un attimo, di essere in Cina».

Pier Franco Quagliani

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO
SCIENCECENTRE TORINO
Umberto Guidoni
Di ritorno dalla stazione spaziale
Torino, Venerdì 8 giugno ore 16
Centro Congressi Lingotto - Sala dei 500

SAMARA'S SHOW

OGGI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME
ore 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

chi clicca trova
GASTRONOMIA PIEMONTESE
Da noi potete gustare genuine specialità piemontesi e formaggi tipici.
IL GASTRONOMO
Via Borgaro 75, Torino - Tel. 011.290287
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
IL GATTO E LA VOLPE
Antipasti a buffet, pizza al tegamino e pesce fresco.
IL GATTO E LA VOLPE
Via Robassomero 70, 10073 Ciriè Tel. 011.9203701
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
DALLE CALZATURE ALLA VALIGERIA
Calzature comode e belle per cerimonia e tempo libero. Tutto da viaggio. Convenienza e qualità.
IL NAZIONALE MARKET CALZATURE
Via S. Martino 18, Moncalieri - Tel. 011.6405274
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
BIOLOGICO E' MEGLIO!
Alimenti da agricoltura biologica per mangiare sano nel rispetto della natura e della salute.
LA BOTTEGA DEL BIOLOGICO
Via dei Mille 46, Torino - Tel. 011.8159121
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
A due passi dal centro un angolo di tradizione culinaria italiana.
LA RESEDA
Corso Palermo 14, Torino - Tel. 011.857074
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
RISTORANTE TAVOLA CALDA
Se vuoi mangiare bene, ascoltare e ballare della buona musica, vieni a trovarci. E' il posto giusto.
L'ALTRO MONDO
Strada del Drosso 183, Torino - Tel. 011.3473409
Clicca su www.ciaonordovest.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vocano con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251649

NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
WHY?
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
Dio
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
POSITIVA
OSSESSIONE
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA-LEIDOSCOPIO
KA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
SENTIMENTI
YOGA
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
META-PROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
WITHOUT OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DELLE GEOGRAFIE
MARE DEGLI UTENTI
MATERIALI TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
NEO-OFFICINA
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
DEN
GARDEN WITH SMALL ARCHITECTURES
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ATTESA
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
IMALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
OMBRA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
I NORMALI
ECCEZIONALI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLORALI
ENIGMA
UTOPIA
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Ford
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford Ka L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con ideaford.
www.ford.it